Per mantenervi in forma fate una bella corsa.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 220. MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Al televisore. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655308; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 634-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-: L. 1.700. E ANCHE -IL CORRIERE-. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211. FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONI DATA RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.580.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80812

Frana lo yen, perdite in tutto il mondo

Ciclone Asia sulle Borse

UN MERCATO SENZA GOVERNO

AGOSTO non è solo un mese di grande caldo ma anche un periodo di grandi tempeste finanziarie e valutarie e il 1998 non smentisce questa tradizione. Con le prime contrattazioni della settimana, sulle Borse asiatiche è cominciata infatti una bufera in piena regola, proseguita poi, per un giorno intero, sui principali mercati occidentali. Il suo esito complessivo è ancora incerto. All'origine di quest'ondata di instabilità si colloca, ancora una volta, il Giappone. Nell'Impero del Sol Levante si susseguono ribaltoni elettorali e avvicendamenti di primi ministri ma, nella sostanza, tutto sembra rimanere come prima: le politiche economiche restano sulla carta e il vitale programma di risanamento bancario rischia di arenarsi in Parlamento.

La minaccia di questa nuova paralisi ha influenzato la Borsa di Tokyo, ormai sfiduciata e ridotta all'ombra di se stessa, che ha perso fortemente terreno in un clima confuso. E ne ha risentito altresì la moneta giapponese, lo yen: il cambio con il dollaro è calato a minimi storici, mettendo in ansia i produttori americani (e anche quelli europei) i cui temibili concorrenti giapponesi acquistano così l'ulteriore vantaggio di una moneta divenuta debolissima, con la quale potranno praticare prezzi molto competitivi.

La debolezza giapponese ha fatto spostare l'attenzione sulla Cina, devastata da un'alluvione biblica, che difende con milioni di sacchetti di sabbia la città di

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

LE UNGHIE DELL'ORSO

Un tormento nelle case Usa «Vendere o fare incetta?»

di **Gabriele Romagnoli** A PAGINA 4

MILANO. Lo yen ieri è crollato a 147,40 sul dollaro, un nuovo minimo, impensabile fino a pochi giorni fa, e tutte le Borse del mondo hanno chiuso in perdita. A Mosca è stata interrotta la seduta, l'onda lunga ha travolto anche la Borsa di San Paolo. Ma la vera battaglia, quella decisiva, è stata combattuta a Wall Street, minuto dopo minuto. Le perdite fin dall'inizio hanno assunto dimensioni imponenti, fino a raggiungere -222 punti, per chiudere a -112. La chiave della crisi è a Tokyo dove sta crescendo la tentazione di usare l'arma della svalutazione per ridare ossigeno all'economia in recessione. Arma pericolosa per il terremoto che può provocare in Asia e, di riflesso, in tutte le piazze del mondo. Ma lo yen, dicono gli analisti, sembra destinato a scivolare almeno attorno a quota 150. In cifre, il martedì nero d'agosto ha fatto chiudere Milano con perdite pesanti, il 2,74 per cento. In pratica, nessun protagonista del listino è stato risparmiato. **Bertona, Mezzetti e Patruno** ALLE PAGINE 4 E 5

Cagliari, era accusato di estorsione nel sequestro Melis. Grauso ai magistrati di Palermo: assassini

Suicida il procuratore Lombardini

Si spara in ufficio dopo l'interrogatorio con Caselli

Il procuratore Luigi Lombardini

CAGLIARI. L'ultimo giallo nel sequestro di Silvia Melis è un suicidio. Un colpo di pistola alla testa: così si è ucciso Luigi Lombardini, 63 anni, procuratore capo della pretura circondariale di Cagliari. La tragedia poco prima delle 20, negli uffici del Palazzo di Giustizia. Per sei ore Lombardini era stato interrogato nell'ambito dell'inchiesta che vede coinvolti anche l'imprenditore-editore Nicola Grauso e l'avvocato nuorese Antonio Piras (secondo l'accusa, avrebbero preteso un miliardo da Tito Melis per la liberazione della figlia). «Un gesto improvviso e imprevedibile», ha commentato il procuratore della Repubblica di Palermo, Caselli, che aveva diretto l'interrogatorio (l'inchiesta è svolta dai pm di Palermo per competenza). Immediate, polemiche le reazioni del legale di Lombardini, Luigi Concas, di Grauso («terroristi i magistrati di Palermo») e dell'avvocato Piras. «Sono sconvolta», ha detto Silvia Melis. Reazioni anche dal fronte politico. **Spignesi** A PAG. 3

I SERVIZI

DAVANTI AI PM

Il mistero di un miliardo mai consegnato ai rapitori

di Giovanni Bianconi A PAG. 3

RAMBO IN TOGA

Una carriera in prima linea a dar la caccia all'Anonima

di Vincenzo Tessandori A PAG. 3

PAROLE STONATE

UN magistrato, inquisito per concorso in estorsione, si è ucciso con un colpo di pistola. Le indagini lo ricollegavano al sequestro di Silvia Melis, che si era risolto in modo alquanto oscuro sia per i tempi del rilascio sia per l'intervento di malcerti mediatori. Si sospettava, sembra di capire, un caso analogo a quello del sequestro Soffiantini che vede indagato un generale dei carabinieri. Da rendere sempre più perplessi sul confine che separa guardie e ladri, malfattori e gente per bene. Il procuratore Lombardini avrebbe tentato di estorcere due miliardi alla famiglia Melis.

Un'accusa infamante che collocava un professionista di rango, un notabile, un uomo di giustizia al livello dei più sciagurati banditi sardi. Non ha retto, si è scaraventato nel precipizio che gli si apriva davanti. Forse era colpevole e sentiva di non avere scampo: e ci si chiede allora per quale motivo, coscienza a parte, avesse imboccato una strada così azzardata, quali strappi ci fossero nel tessuto di una vita apparentemente onesta e scrupolosa. Forse, e l'ipotesi è tormentosa, era innocente: e non si riesce a capire come un esperto di inchieste giudiziarie non si rendesse conto di certi passi obbligati, non avesse fiducia nella giustizia di

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A MODIGLIANI

«Il grande crack non ci sarà»

NEW YORK. Il mondo trema ma da New York il professor Franco Modigliani (foto), Premio Nobel per l'Economia, invita alla calma: «Quello che succede a Wall Street non è grave. La Borsa è salita troppo. Non si può crescere all'infinito, gli indici devono tornare a quota 7000, erano sopra i 9000, sono già a 8000. Non siamo alla vigilia di nessun crack finanziario, né di crisi epocali e catastrofi». **Zeni** A PAG. 5

L'allenatore oggi in Procura a Torino: «Non aspettiamo che muoia qualcuno». Il Coni convocherà anche Vialli e Del Piero

Zeman all'Antidoping: calciatori come cavie

Il medico della Juve: «Usiamo solo integratori energetici, sono leciti e utili»

Ciclismo, «positivo» Casagrande

In un controllo antidoping a maggio La Cofidis annuncia: sarà licenziato

SERVIZIO NELLO SPORT

«Sexgate, complotto nordista»

Hillary a un giornale dell'Arkansas «La nostra colpa è venire dal Sud»

SERVIZIO A PAGINA 8

Ora è incubo incendi sull'Elba

Evacuati 350 turisti da un villaggio Una vittima per il caldo a Bolzano

di Chiara Carenini A PAGINA 12

PARLA VIALLI

«Un piano contro i bianconeri»

LONDRA. L'ex bianconero Gianluca Vialli (foto) ha dubbi sulle origini dell'inchiesta contro il doping nel calcio: tutta invidia per chi è bravo. E ritiene che ci sia un piano contro la Juventus. **Ansaldo** A PAG. 7

ROMA. «Non si possono usare i giocatori come cavie per sperimentare nuovi farmaci». E' durata due ore l'audizione dell'allenatore della Roma Zdenek Zeman alla Procura anti-doping del Coni. Zeman, che con le sue dichiarazioni nei giorni scorsi aveva scatenato la grande polemica sul calcio-farmacia, ha ribadito i suoi concetti fondamentali: innanzitutto un «problema etico». «Lo sport - ha detto - lo fanno le persone sane e le persone sane non hanno bisogno di assumere farmaci». Ora la procura del Coni sentirà medici sportivi, allenatori e calciatori, tra i quali anche Vialli e Del Piero, mentre Zeman è atteso dal procuratore Guariniello a Torino. La Juve ieri ha tenuto una conferenza stampa. Il medico sociale Agricola ha spiegato: «Il doping non c'entra. E' normale e necessario invece il ricorso alle sostanze che reintegrano quelle perse dai giocatori durante la preparazione».

Badolato, Gaino e Serantoni ALLE PAG. 6 E 7

REGOLE NON DOGMI

L'UNICA parola da non usare, a proposito del doping, è «scandalo». Perché per scandalizzarsi bisognerebbe avere una coscienza liliale, essere idealisticamente convinti che l'ambiente sportivo è chimicamente puro, che nelle diverse discipline gli atleti e gli specialisti vanno avanti a pane e acqua. In realtà questo è un pio desiderio, o una meno pia ipocrisia. E' sufficiente frequentare cronisti sportivi, atleti o ex atleti, addetti ai lavori in genere, per farsi veni-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

In Australia spazi di pubblicità nelle conversazioni più lunghe

Telefono, sarò il tuo spot

NORMALMENTE sono gli umani che parlano al telefono. Ma c'è anche il caso alternativo, in cui è il telefono che rivolge la parola agli umani. Quando lo fa, usa voci misteriose, diffonde dicerie incontrollate, fa scherzi tutti suoi. «Un disco vi ricorderà di usare il prefisso»: non era vero, o una burla del telefono in persona (che è un soggetto molto più di quanto non sia un oggetto). Una volta il telefono ha sparso la voce che un nuovo servizio stava per entrare in vigore: chi si fosse abbonato avrebbe avuto la bolletta gratis (gratis! La parola più losca è anche la più suadente): in cambio le sue telefonate sarebbero state interrotte da appositi spot. Non se ne è saputo più nulla: fase sperimentale, avvio rimandato, o semplici dicerie. Ma il boato ora rimbalza fin dall'Australia: quei nostri amici diametrali (che ci viene sempre da immaginare a testa in giù) avranno la possibilità di abbonarsi proprio a questo servizio.

La prima botta di orrore è per la garrula propaganda che aprirà uno spazio di 15 secondi ogni tre minuti in urbana (ogni due in interurbana) nelle chiamate più delicate, personali o ufficiali. Fra l'altro lo spot che viene presentato come tipico è quello dei servizi di pizza a domicilio, con sovrapposizione di sospiri d'amore a Margherite Express, a fastidiose triangolazioni: se l'interruzione capita sulla frase «Ti inviterei a casa ma non ho nulla da offrirti», non ci saranno più scappatoie.

Ma è ancora peggio il fatto che il servizio sia personalizzato. Il cliente che si abbona deve compilare un dettagliato questionario: se ha drammatici problemi di masticazione, per esempio, non verrà bersagliato dalla Pizza ma magari da un servizio di consegna di frullati. La pubblicità la studia, gli si adatta, gli paga la bolletta, lo nutre. Sa come risolvere le carenze d'affetto che i suoi abituali interlocutori telefonici certamente gli procureranno, molto presto.

Stefano Bartezzaghi

Scadono i termini di trattenimento. Gasparri: denuncerò Napolitano per concorso in ingresso illegale nel Paese

Clandestini, scatta la corsa ai rimpatri

Il Viminale: allarmismo infondato, 500 sono già stati identificati

I DISPERATI DEI CAMPI

«Disposti a tutto In Africa mai più»

TRAPANI. Aspettano. Oggi la partita si chiude. La sensazione è che in libertà ne andranno pochi. Ma i clandestini ospiti dei campi, sperano. **Martinelli** A PAG. 11

ROMA. Da oggi scadono i termini previsti dalla legge per identificare, e poi rimpatriare, gran parte degli oltre mille clandestini presenti nei centri di accoglienza. Per Napolitano il governo ce la farà: nelle prossime ore, dice, verranno rimandati a casa oltre 500 «illegali». Già identificati e rimpatriati 48 tunisini, mentre 22 marocchini hanno il lasciapassare per rientrare in Marocco. L'opposizione attacca. Gasparri, An: denuncerò Napolitano per concorso in ingresso illegale nel Paese. **Grignetti** A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Non essere ascoltati, non è una buona ragione per tacere.

Victor Hugo, *Les Misérables*, Parte II, lib. VIII, I, 1847.

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120 MILANO via Manzoni FIRENZE piazza della Repubblica, 2 MILANO corso Vittorio Emanuele

Il Carroccio rilancia il dialogo con l'Udr; il Ppi si divide: c'è un limite alle giravolte politiche

«La Lega con Cossiga salverà Roma»

Bossi: picconare l'Italia per costruire la Padania

ROMA. «A settembre torno a Roma con il "blocco padano", ci guarderemo attorno... cercheremo di capire chi diavolo è Cossiga». Umberto Bossi, in vacanza a Ponte di Legno, conferma la sua volontà di rientrare nell'agone politico per «rottamare i Poli» con l'ausilio del picconatore Cossiga. «Ora - sostiene il leader del Carroccio - c'è il sistema maggioritario che va bene per il "blocco padano" (mentre per la Lega era meglio il proporzionale); la Padania è fatta e sta crescendo e può darsi che strada facendo si incontri qualche alleato».

Il senatur pensa al dialogo con Francesco Cossiga e scherza: durante il semestre bianco - sostiene Bossi - il fondatore dell'Udr «terrà D'Alema e soci per i "cosiddetti", cioè per i "coglioni"». Poi, conferma di puntare sullo scontento dei poteri forti: «Ormai Roma sta sprofondando nel regno delle due Sicilie. Basta vedere che tutti i processi sono a Palermo e tutti i soldi vanno a Napoli. La gente non ha capito che è stata sostituita la democrazia con un suo simulacro».

La situazione politica resta «fluida»; e Bossi non esclude di portare a buon fine una sorta di missione che paradossalmente vede protagonista proprio la Lega, ossia «salvare Roma dalla camorra e dalla mafia»: «Roba da matti - osserva - ci tocca salvare Roma...». Poi, una volta «rottamati» i due poli, quello di Napoli e quello di Palermo», questi dovrebbero essere sostituiti dal «polo padano e dal polo meridionale, con Roma super partes, in un ruolo di mediazione».

La Lega con Cossiga, quindi; obiettivo: «Picconare l'Italia e costruire la Padania». Ma, sinora, non vi è stato alcun contatto tra i due: «Siamo tranquillamente in ferie», dice il leader del Carroccio. E con Berlusconi? «Non è mai stato l'interlocutore adatto. Parliamo con tutti; ma bisogna tener presente l'enorme difficoltà legata al fatto che Berlusconi rappresenta Palermo, lui è un po' il figlio dei privilegi...». Infine, una stoccata a D'Alema, per rinfacciargli di non aver accolto la sua proposta per l'assemblea costituente: «Gli dissi, era durante il governo Dini, che aveva un'occasione per passare alla storia, ma lui preferì l'accordo con i preti che tanto gli assicuravano i voti del Nord».

Il matrimonio tra Bossi e Cossiga non è mal visto nemmeno in casa Ppi. «Due picconatori possono pure trasformarsi in costruttori - incalza Gerardo Bianco, presidente del Partito popolare, intervistato dalla "Padania" -. Il gioco si fa interessante». Ma il vicesegretario Ppi, Enrico Letta, mette le mani avanti: «C'è un limite al giravoltismo politico e, per quanto ci riguarda, non possiamo che sottolineare come la nostra disponibilità ad un dialogo politico con l'Udr verrebbe meno automaticamente nel caso in cui venissero strette alleanze strutturali con un movimento, la Lega, che rappresenta l'opposizione più radicale all'Europa di Maastricht».

Tuttavia, è proprio Gerardo Bianco a liquidare come «dietrologia» l'ipotesi avanzata da Armando Cossutta, presidente di Rifondazione comunista, secondo cui ci sarebbe la regia di Kohl dietro il riavvicinamento fra Bossi e Cossiga. «Tutte le forze politiche sono attente a quello che accade, a cominciare da Cossiga - osserva - che è poi il più sensibile a questi movimenti». Anche Bossi risponde alla sortita di Cossutta: «E' un po' matto, un tipo strano da non prendere sul serio», aggiunge. E rilancia: «So che dalle sue parti c'è la cooperativa Movi-Coop che aveva alle sue dipendenze tecnici della Fininvest... Non si può certo prendere sul serio, come esempio di coerenza. Lui, esponente del vecchio Pci, che appoggiava il pentapartito nella difesa dei privilegi...».

[r. int.]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi A sinistra: l'ex presidente della Repubblica e fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

INTERROGAZIONE DI AN

«Da Treu la cognata di Salvi»

ROMA. Francesco Storace ha preannunciato una interrogazione al ministro del Lavoro per sapere «se risponde a verità che dallo scorso 6 agosto il ministro Treu ha a disposizione un dirigente generale in più: Daniela Carlà, moglie del magistrato Giovanni Salvi (quello che - sottolinea Storace - proprio ieri sul Messaggero ha esternato contro Berlusconi) e cognata del presidente del gruppo parlamentare dei Ds al Senato». L'esponente di An si chiede «chissà come è andata la cena di cui parla il Messaggero, dei capi sindacali con D'Alema e Marini. Certo è - osserva - che sull'occupazione l'Ulivo comincia a darsi da fare...». «Rifondazione e Cisl - conclude Storace - possono essere soddisfatti». [Ansa]

Scontro in Rifondazione

I «bertinottiani» attaccano la proposta Nesi al governo

ROMA. Rifondazione comunista è di nuovo in subbuglio. Lo scontro, tanto per cambiare, è ancora tra la segreteria e la presidenza del partito. Oggetto della disputa, l'ipotesi di nota aggiuntiva alla Finanziaria suggerita al ministro Carlo Azeglio Ciampi dal presidente della Commissione Industria della Camera, Nerio Nesi. C'è chi manifesta il proprio interesse per il suggerimento e chi, invece, considera l'intervento di Nesi un'intrusione messa in atto da chi «non è membro della direzione né della segreteria di partito».

Bertinotti e Cossutta si confrontano, attraverso i loro uomini. Claudio Grassi, fedelissimo del segretario Bertinotti, fa un richiamo alla coscienza di partito, appellandosi alla memoria storica: «Ai comunisti le note aggiuntive non sono mai piaciute. Nel 1962, infatti, quella avanzata da Ugo La Malfa venne bocciata da Togliatti, non piacque ai sindacati e non convinse del tutto nemmeno la sinistra socialista». E non manca di prevedere fosche nubi all'orizzonte di un eventuale rapporto più stretto tra Rifondazione e governo Prodi, se l'ipotesi Nesi dovesse andare avanti. Bacchetta, quindi, il presidente della Commissione Industria, «sorpreso» ad avanzare «ogni giorno proposte in merito ai nostri rapporti con il governo che non sono stato discusse né deliberate in alcuna sede politica legittimata a farlo». Cosa che, secondo la segreteria, tra l'altro danneggia l'immagine del partito.

Nerio Nesi

Assurdo fare una questione di gerarchie di fronte a una personalità, quella di Nerio Nesi, così prestigiosa di Rifondazione e della sinistra tutta. E' l'immediata replica del «cossuttiano» Marco Rizzo che osserva: «La proposta di Nesi si basa su riferimenti concreti e può dare sviluppo all'idea di programmazione degli interventi. La nota aggiuntiva può essere un buon strumento per intervenire e realizzare la svolta, anche se non può essere il solo». E risponde alla stizza della segreteria sullo stesso tono: «Non vorrei che tanto nervosismo indichi o tradisca una propensione alla rottura in termini pregiudiziali. Noi siamo impegnati per veder realizzata la svolta».

E lo stesso Nesi interviene per commentare le polemiche della giornata: «Sono allibito e sconcertato. Nella mia storia politica non ho mai attaccato nessuno e non intendo farlo da ora». «Quando ho avanzato questa proposta - spiega - ho specificato che si trattava di una iniziativa del tutto personale. La mia poi è stata una riflessione a carattere storico e culturale volta a recuperare il concetto e il valore della programmazione economica. Questo concetto, tra l'altro, è stato ripreso ed affermato dalla direzione di Rifondazione».

Al suo fianco si schiera la vicepresidente del Senato. Ersilia Salvato, del Prc, condivide l'iniziativa di Nesi e si rammarica che, ancora una volta, nel suo partito «si sollevino da più parti polveroni pretestuosi». Pur non volendo entrare nel merito di una proposta che ammette di non conoscere nei dettagli, la Salvato si dice convinta che vada incoraggiata ogni iniziativa che, come quella di Nesi, sembri «finalizzata a verificare la possibilità di risposte efficaci, rapide e concrete alla questione lavoro che diventa, ogni giorno di più, la prima emergenza nazionale».

A favore di Nesi anche il vicesegretario Ppi, Enrico Letta: «La nota aggiuntiva così concepita dimostrerebbe la volontà costruttiva del Prc di discutere, senza arroccarsi nei confronti della Finanziaria con un sì o un no complessivi, ma entrando direttamente nel merito e dando un contributo. Proprio secondo quello che dovrebbe essere il ruolo di un partito che si trova nella maggioranza di governo». [r. r.]

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELL'UDR

Mastella: sto con Umberto se mette la museruola

«Il furbo padano si confronta con i contadini furbi della Sardegna e della Campania...»

«I poteri forti ora sentono come inaffidabile il governo delle sinistre»

ROMA

QUANDO c'è di mezzo Bossi, il dubbio viene sempre: e se fosse tutto un bluff? Onorevole Mastella, dopo tante scottature, lei si fida del «vate lombardo»? «Stavolta il furbo padano si confronta con i contadini furbi della Sardegna e della Campania...». E così, con il suo linguaggio diretto, Clemente Mastella, segretario dell'Udr, dà il via libera dell'anima sudista del suo partito al «patto tra i picconatori», dopo che nei giorni scorsi Mastella si era mostrato più prudente rispetto al «presidente d'onore» del suo partito, Cossiga.

Perché mai, a differenza di tante alleanze saltate all'ultimo minuto, voi e la Lega potreste mettervi d'accordo?

«La differenza vera sa qual è? Il Polo utilizzò la Lega per vincere le elezioni e l'Ulivo la utilizzò per fare il ribaltone. Noi potremo avere un rapporto con la Lega con un obiettivo sincero: destrutturare i poli "viziati" che esistono oggi...».

Viziati?

«Prendiamo Berlusconi: lui dice quel che dice ai magistrati e che succede? Tutto il Polo in coro: ha ragione Berlusconi! E l'Ulivo, in coro, dice tutto il contrario. Questi sono poli disomogenei, che trovano l'accordo soltanto o per dire no o per rincuorarsi a vicenda».

Ma da sinistra e da destra si alza un coro solo: «Guai ad allearvi con la Lega, sono xenofobi!»...

«Che coraggio! Con la Lega ci sono stati tutti, ma proprio tutti. E chi ci mette in guardia, fa come quelli che dopo essere andati con una prostituta, si fanno venire i pruriti moralistici e dicono: con le prostitute? Mai e poi mai!».

E come farà Bossi a riciclarsi da secessionista ad alleato degli ex dc?

«Bossi rappresenta oggi l'unica "religione politica" che c'è in Italia e dopo aver detto ai suoi fedeli che la secessione è il Sacro Graal, ora per uscire dal suo vicolo cieco continuerà ad utilizzare parole sacrali. Anche perché, se il santone dice che non c'è più il miracolo, finisce di essere il santone... Ora dovrà spiegare che il miracolo è un altro...».

E il miracolo dell'Udr quale sarebbe?

«Il Sud resta nella sua disperazione, il Nord-Est nella sua insofferenza: vitalismo e depressione curiosamente finiscono per attrarsi».

Ma i leghisti non vi hanno mai amato...

«Non è vero, abbiamo sempre avuto un rapporto, anche negli anni scorsi. L'amore-odio che la Lega ha sempre avuto nei nostri confronti è legato a questo: cercano di capire come sia possibile che nel Mezzogiorno abbia tenuto una classe dirigente che invece altrove è scomparsa».

Ma lei non è sempre stato ferocemente anti-Lega?

«Certo, io mi imbufalisco quando Bossi se la prende con i meridionali, ma se lui mette la museruola a quelli che dalle mie parti si chiamano i *tamarri* (i cafoni, ndr), beh allora si può discutere».

In questi giorni Bossi sta dipingendo un Cossiga superstar («Con lui i poteri forti», «Terrà per i coglioni D'Alema»): lo fa per accreditare la sua svolta?

«Bossi gioca e fa finta di giocare, facendo credere che dietro Cossiga chissà chi ci sia. Il problema vero è un altro: i poteri forti cominciano a considerare inaffidabile il governo delle sinistre».

Ma nel rapporto con la Lega tra lei e Cossiga ci sono divergenze?

«No, assolutamente non.

Per farla breve: in autunno ci sarà il patto tra i due picconatori?

«Noi guardiamo a questo possibile rapporto con la Lega con simpatico scetticismo. E a seconda delle condizioni può prevalere la simpatia o lo scetticismo».

Segni concreti di pace?

«Alla festa dell'Udr di Telese avevamo invitato tutti i leader e non abbiamo diramato gli inviti anche ai leghisti. Maroni, Gnutti, Formentini credo proprio che verranno». [f. mar.]

Clemente Mastella segretario dell'Udr «Noi potremo avere un rapporto con la Lega con un obiettivo sincero: destrutturare i poli "viziati" che esistono oggi»

Centrodestra con appoggio esterno di An e Udr

Regione Calabria, eletta la giunta «a termine»

REGGIO CALABRIA. Eletta all'alba di ieri la nuova giunta regionale: otto assessori e, come presidente, Giovanbattista Caligiuri, coordinatore regionale di Forza Italia e l'appoggio esterno di Alleanza nazionale e Udr. Il terzo esecutivo di centrodestra della legislatura dovrebbe durare fino all'approvazione del bilancio.

La giunta Caligiuri sembrava potesse essere composta da 10 o 12 assessori con la presidenza di Alleanza nazionale che detiene la maggioranza relativa, ipotesi sfumata anche perché all'orizzonte sembravano profilarsi dissidenze interne alla stessa An. Con le dimissioni di 17 consiglieri dell'opposizione di centrosinistra e il rischio dello scioglimento del Consiglio regionale, il centrodestra ha partorito l'estremo rimedio.

Gli otto assessorati sono equamente divisi tra Forza Italia, Ccd, Cdu-Udr, e Cdr, formazione, quest'ultima, costituitasi all'epoca della prima crisi della legislatura, circa un anno fa. Uno scarno documento programmatico alla base di una giunta del quale è stato più volte sottolineato il carattere di provvisorietà, in attesa che in seno al centrodestra, ha detto Caligiuri, si raggiunga l'equilibrio necessario a dare alla Calabria «una soluzione definitiva», cioè un governo stabile. Cinquantaquattro anni, laureato in Economia e Commercio, uno dei fondatori di Forza Italia, Giovanbattista Caligiuri si è detto convinto che la Calabria abbia bisogno, per risolvere i suoi drammatici problemi, di un «patto» che coinvolga anche gli imprenditori, la Chiesa, i sindacati, le associazioni di volontariato. Quegli stessi settori dai quali sono partiti strali contro la maggioranza di centrodestra per la mancata approvazione del bilancio, che ha portato la Regione quasi alla paralisi. [r. v.]

L'attacco di Verdi e Prc. Il Comune: cifra sbagliata

«Il sindaco Orlando spende 300 miliardi in consulenti»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I Verdi denunciano che il comune di Palermo spende quasi 300 miliardi l'anno per consulenti, esperti e professionisti estranei all'Amministrazione municipale. Per l'esattezza, 295 miliardi e 700 milioni nel bilancio di quest'anno. «Ho fatto i conti per tre volte e non volevo crederci, ma è proprio vero», dice Aurelio Angelini, coordinatore siciliano dei Verdi. Anche Rifondazione Comunista parte all'attacco con il suo capogruppo consiliare e segretario provinciale Giusto Catania: «lo scandalo vero non è tanto negli incarichi professionali, quanto nei consulenti personali del sindaco e degli assessori».

La polemica ferragostana esplode come il rombo di un tuono. «E' una cifra talmente enorme - ribatte il sindaco Leoluca Orlando - da far pensare che Angelini sia incappato in una svista. Quando si parlerà di cifre più normali, daremo le nostre risposte».

Angelini intanto parla di «sperpero di denaro pubblico a favore di persone simpatiche alla giunta» e di spesa «fuori dalla grazia di Dio». Il suo sfogo conferma probabilmente la fine del flirt tra i Verdi e Orlando che, al Parlamento europeo a Strasburgo, siede da indipendente proprio nel gruppo verde.

Fra i circa duecento consulenti, la figlia del conte Tasca d'Almerita, Rosemarie, comproprietaria di uno dei più rinomati vini bianchi d'Italia, il Regaleali, che riceve più di 60 milioni l'anno per «il coordinamento delle attività di accoglienza e di assistenza protocollare», il sacerdote Baldassare Meli che si occupa di immigrati (85 milioni l'anno), Maria Fida Moro, figlia di Aldo Moro, con 25 milioni annui per «informazione, diffusione e divulgazione sui diritti umani, il pubblicitario Ferruccio Barbera (96 milioni annui) che l'anno scorso, per una spesa di 250 milioni fece venire a Palermo il Dalai Lama e Richard Gere. [a. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN MERCATO SENZA GOVERNO

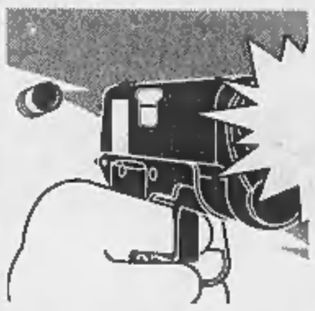
Wuhan, capitale dell'industria pesante, e che contemporaneamente è chiamata a fare del cambio fisso della propria moneta una diga contro il caos finanziario. C'è una sorta di ironia della storia nel vedere questo grande Paese ex socialista, ma non certo ancora capitalista a pieno titolo, schierato in prima linea contro l'alluvione delle svalutazioni asiatiche che minaccia l'economia globale di mercato.

Seguendo il corso del Sole, l'ondata di vendite in Borsa ha poi sconvolto il fragile mercato russo, dove la Borsa è stata costretta a sospendere l'attività e ha raggiunto l'Europa occidentale, dove, da Milano a Londra, le perdite hanno superato ovunque il due per cento. Ha superato infine l'Atlantico, raggiungendo Wall Street, dove le contrattazioni hanno dovuto essere sospese per eccesso di ribasso e una schiera crescente di operatori sembra ormai convinta che la lunga stagione dei rialzi sia davvero finita. Il problema, a questo punto, è quello di mettere ordine, senza che vi sia purtroppo alcuno chiaramente in grado di farlo. Forse potrebbe prendere l'iniziativa un Presidente americano che non si trovasse nel bel mezzo di una crisi istituzionale che ne mina la credibilità e non dovesse contemporaneamente affrontare una minaccia terroristica; forse potrebbe farlo un'Unione Europea più coesa, che già disponesse effettivamente di una propria moneta. Nessuna di queste condizioni è invece prossima a realizzarsi.

Il rischio di un'anarchia di mercato, con fluttuazioni sempre più marcate, determinate da informazioni scarse e frammentarie, da nervosismo e dicerie diventa quindi sempre più preciso, specie per quanto riguarda i Paesi asiatici. Certo, America ed Europa subirebbero effetti complessivamente secondari e potrebbero essere tentate di limitare i collegamenti con i mercati, finanziari e reali, dei Paesi più a rischio ma non si tratta in ogni caso di una situazione gradevole. La soluzione migliore, in Italia e in Europa, sarebbe quella di una ritirata ordinata delle Borse, un ridimensionamento cauto e modesto di alcuni eccessi, una correzione di valutazioni prossime all'anormalità. Un salasso, insomma, come veniva praticato nella medicina tradizionale ai pazienti con la pressione alta per evitare che subissero un colpo apoplettico.

È tutto questo nella convinzione che la Borsa rimanga il canale giusto, nell'attuale sistema economico, per finanziare grandi progetti (come la fusione, annunciata ieri, tra due colossi petroliferi come l'inglese Bp e l'americana Amoco) e per far crescere banche e imprese nel nuovo ambiente europeo. Per questo, sarebbe importante che dai banchieri centrali e dai politici arrivassero al mercato segnali di attenzione e di orientamento; sarebbe importante che, nella calura e nella confusione di quest'agosto, i mercati non venissero lasciati soli.

Mario Deaglio



Dramma al tribunale di Cagliari: era indagato per concorso in estorsione per la liberazione di Silvia

Un suicidio l'ultimo giallo nel caso Melis

Si spara dopo l'interrogatorio il procuratore Lombardini

CAGLIARI. Un colpo sordo, un agente sbuca fuori dal corridoio, fissa il collega rimasto sulla porta, sbianca e sbarra gli occhi: «S'è sparato». Luigi Lombardini, ex giudice antisequestri della Sardegna, attualmente a capo della procura presso la pretura, si è suicidato ieri sera poco prima delle otto. Per quasi sei ore di fila, era stato interrogato da cinque magistrati del pool di Palermo guidati da Giancarlo Caselli, che si occupano dell'inchiesta sulle fasi finali del sequestro di Silvia Melis. Al termine o mentre il suo difensore, il professor Luigi Concas, si allontanava per una pausa, è stata decisa la perquisizione dell'ufficio di Lombardini, al sesto piano del palazzo di giustizia di Cagliari.

Un gruppo di agenti della polizia giudiziaria giunti da Palermo ha accompagnato il magistrato nel suo studio-bunker (sorvegliato generalmente da un gruppo di carabinieri e con una telecamera all'ingresso). Lui, apparso più magro del solito in questo periodo, evidentemente sotto pressione per l'accusa di concorso in estorsione nel rapimento di Silvia Melis, ha aperto la prima porta e velocemente se l'è chiusa alle spalle. I poliziotti hanno iniziato a gridare, poi hanno sentito un colpo di pistola. A quel punto hanno sfondato la porta e hanno trovato Lombardini ricurvo sulla scrivania, gli occhiali storti sul viso, le braccia quasi protese in avanti. Gli agenti hanno cominciato a correre: è stato avvertito il procuratore Mauro Mura (l'interrogatorio è avvenuto nel suo studio, ed è lui che segue l'inchiesta sul rapimento Melis), che a sua volta ha informato gli uomini del pool. Il figlio del professor Concas, Pierluigi, ha invece immediatamente chiamato il padre. Questo mentre nel lungo corridoio del Palazzo rimbombava una sola frase: «S'è sparato». In pochi minuti quasi l'intero piano è stato reso off-limits. All'interno sono rimasti soltanto i magistrati, mentre pattuglie di carabinieri e polizia sono giunti per bloccare qualsiasi intruso. Pochi minuti dopo è arrivato Concas: «Ringrazio Caselli e il pool palermitano, davvero un magnifico successo», ha detto mentre una smorfia gli contraeva il viso. E ha raccontato: «Il dottor Lombardini ha risposto a tutte le domande. Quelle che i magistrati di Palermo definiscono "elementi concreti" a noi erano apparsi invece blandi». «Non mi sarei mai aspettato un gesto del genere. Lombardini mi era parso come sempre combattivo, concreto, anche se dietro questa forza si nascondeva un uomo fragile. Aveva detto di non essersi occupato del sequestro. Mi sono allontanato per cinque minuti perché non mi avevano avvertito che era prevista una perquisizione. Quando sono tornato per concludere l'atto istruttorio mi hanno informato che si era ucciso. Mi resterà per sempre il dubbio che forse avrei potuto impedirne la morte». Il legale non risparmia critiche ai magistrati. «Lombardini era stato perseguitato dai colleghi con una serie di inchieste tutte conclusesi con l'archiviazione o la richiesta di archiviazione - spiega -. Ma l'ultima è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: non dimentichiamoci che lui è sempre stato in prima linea nella lotta ai sequestratori».

La giornata in procura per Concas era cominciata alle 10 del mattino. Il penalista assiste anche l'avvocato Luigi Garau, legale della famiglia Melis, a indagato di favoreggiamento (e questa sua doppia veste è stata contestata dal pool, che ha parlato di incompatibilità). Garau è stato convocato (a Cagliari erano presenti, oltre Caselli, i sostituti Giovanni Di Leo, Vittorio Aliquo e Lia Sava) dopo una lunga perquisizione nel suo ufficio effettuata la settimana scorsa. L'interrogatorio è stato sospeso attorno alle 11 e mezzo, dopo che l'avvocato si era avvalso del segreto professionale e aveva depositato un'articolata memoria. Poco dopo, tuttavia, si è appreso che Garau era stato liberato dai vincoli di segretezza dal suo assistito, l'ing. Tito Melis. «Ma questo l'avvocato Garau può deciderlo solo con la propria coscienza», hanno commentato i suoi legali. Un'ora dopo (e siamo alle 12,30) nell'ufficio della procura è entrato Luigi Lombardini, preceduto da Giancarlo Caselli. Il capo dell'Antimafia ha spiegato la sua presenza a Cagliari «perché dev'essere interrogato un magistrato dirigente di un importante Ufficio» (e la Procura di Palermo è quella che per legge interviene quando in un'inchiesta è coinvolto appunto un magistrato sardo). Poi ha aggiunto: «Non ho nulla da dire, siamo in una fase delicata, non ci basiamo su teoremi, ma su elementi concreti».

In serata, Caselli ha così commentato: «L'improvviso e imprevedibile gesto compiuto dal collega Lombardini è avvenuto dopo l'espletamento di una complessa ma serrata attività istruttoria svoltasi alla continua presenza del difensore e integralmente audioregistrata contestualmente allo svolgimento di altri atti nei confronti di altre persone».

Mauro Spignesi

Dura reazione del legale del magistrato: «Ringraziamo Caselli e il pool di Palermo»

Luigi Lombardini. A sinistra: Silvia Melis e il padre Tito

Grauso: «Lo hanno assassinato»

L'editore: l'avevo cercato io perché mi desse una consulenza

L'editore Nicola Grauso

ROMA. «Sono degli assassini», ha commentato a caldo l'editore Nicola Grauso, accusando i magistrati che avevano inquisito il procuratore Lombardini, «ma anche qualche suo collega di Cagliari», di aver causato la morte del magistrato. Accuse gravissime che l'uomo - a sua volta indagato nell'inchiesta sull'estorsione per il sequestro di Silvia Melis - ripeterà oggi in una conferenza stampa: «Lombardini l'aveva annunciata ma non potrà farla; al suo posto parlerò io, e dirò le cose che avrebbe detto lui».

Che cosa dirà, dottor Grauso?

«Lo saprete domani (oggi, ndr). Per adesso voglio solo ricordare che Lombardini era il giudice che ha risolto il maggior numero di sequestri di persona in Sardegna, che assicurava i malviventi alla giustizia, ma poi si preoccupava di far studiare i loro figli, che applicava le leggi con rigore e se necessario le disapplicava pure».

Ma scusi, come può un magistrato disapplicare le legge?

«Che c'entra, mica faceva evadere i banditi! Ma se c'era da salvare una vita superando certe ipocrisie, non si tirava indietro. Perché qui bisogna intendersi: se la nostra società è perfetta e rappresenta il bene assoluto, allora Lombardini poteva anche essere colpevole; se invece non è perfetta ed è, come io credo, infarcita di ipocrisie, allora lui ha sempre operato al meglio, ottendo risultati eccellenti».

Secondo lei, perché si è suicidato, anziché difendersi?

«Perché lo hanno logorato fino al punto che non ce l'ha fatta più. Ogni volta che era in arrivo una promozione scattava un procedimento disciplinare o qualche altra cosa che lo bloccava».

Nella vicenda del sequestro Melis, qual è stato il suo ruolo?

«Semplicemente quello di ascoltarmi. Sono stato io a cercarlo con insistenza, quando decisi di risolvere il caso, perché mi desse, da esperto di sequestri qual era, qualche indicazione. Non ha fatto altro, tanto meno di illegale.

[r. r.]

PERSONAGGIO

UNA CARRIERA IN PRIMA LINEA

Il Rambo in toga a caccia dell'Anonima

Da giudice unico antisequestri al sofferto esilio di Cagliari

I banditi, diceva, vanno trattati da banditi». Se uno ha compiuto un rapimento, che poi è il più vile dei reati, per quello deve pagare. Senza mezze misure, senza concessioni, senza ammiccamenti, senza compromessi. Era così, «il giudice Rambo». Sangue emiliano, era figlio di un ingegnere della società elettrica isolana, cultura sarda, la durezza sarda che in lui era un modo per far capire, se non rispettare, la legge. Luigi Lombardini era nato a Cagliari, non era un magistrato del coro, non era uno qualunque. Aveva le sue idee, certo, su come combattere il banditismo e aveva ottenuto risultati straordinari in quella lunga stagione in cui lo Stato dava l'impressione di essere sul punto di abbassare la guardia. Perché la gente veniva rapita, quasi ogni notte, e nessuno si sentiva più sicuro nell'isola che, a dispetto delle sue bellezze, pareva dannata.

Era la stagione dei sequestri clamorosi: quello del cantante Fabrizio De Andrè e della compagna Dori Ghezzi; degli Schild, una famiglia inglese che trovò l'inferno in fondo a un orizzonte azzurro; dell'impresario romano Giulio De Angelis; di molti altri dal nome meno importante o semplicemente meno noto. Avveniva un sequestro e lo Stato sembrava capace soltanto di replicare una frusta e inutile liturgia. Posti di blocco, indagini sugli eterni sospettati: i latitanti. «Il latitante è il coperchio per ogni reato», dice un antico adagio. Anche Lombardini seguiva quelle piste, e ne seguiva altre, con un metodo tutto suo, ostinato più del silenzio dei pastori che gli venivano portati davanti.

Aveva 63 anni, pareva un vecchio, negli ultimi tempi, dicono i pochi amici che gli erano rimasti. Procuratore capo della Procura circondariale di Cagliari: un posto ambito, invidiato. Per lui, soltanto un esilio. Una vita vissuta fra mille battaglie e non soltanto con la criminalità. Al contrario, quelli con i banditi erano duelli che davano gusto alla sua esistenza. Parlava in un modo tutto particolare: sottovoce, misurando ogni parola, ogni pausa, ogni sospiro. E andava diritto al cuore del problema: sapeva che non avevi tempo da buttare e neppure lui ne aveva. Così, se decideva di fare qualcosa, la faceva in fretta. Portava due spesse lenti e ti guardava con quegli occhi chiari nei quali i banditi vedevano il ghiaccio. Poi intrecciava le mani o raccontava. La sua vita, che era un romanzo. In magistratura era entrato nel 1963 e cinque anni più tardi si era trovato ad affrontare il primo «sequestro di persona a scopo di estorsione».

Metodico, attento, capace di percepire ogni allusione, ogni crepa nella difesa di chi gli stava di fronte. A volte, quando lo riteneva indispensabile, alzava la voce. Metodi inconsueti, inammissibili, criticavano alcuni, indifferenti agli insuccessi dello Stato. Lui pareva sordo alle critiche, e invece le ricordava, una per una, e ne soffriva, nell'ufficio di Cagliari, che ai suoi occhi pareva un gulag remoto, perché lo costringeva lontano dal «cuore del problema».

E allora ricordava il tempo che fu, quando portava sempre la rivoltella al fianco perché per difendersi non c'era che quella. Più tardi la ripose nel cassetto della scrivania e non sempre ricordava d'infilarsela alla cintura, quando tornava a casa: del resto, non ne aveva più bisogno, gli antichi odi di quelli dell'«Anonima Gregoriana» o dell'«Anonima Gallurese» erano ormai sopiti, come finisce l'astio per qualcuno che ha perso il potere. Alla Pretura, gli dissero, avrebbe trovato la tranquillità. Non si era mai sposato, il lavoro era tutta la sua vita. L'impegno in Pretura era la conclusione di un lungo periodo di guerre intestine, perché il dottor Lombardini i nemici li individuava anche dentro il Palazzo. Anzi, quelli erano i suoi nemici personali, mi disse un giorno.

E nei quei suoi occhi chiari guardava lontano, forse rivedeva quelle cacce che si erano concluse con circa 300 mandati di cattura. Non un giudice qualunque: era il giudice unico, una specie di supermagistrato che si occupava di tutti i sequestri che avvenivano in Sardegna, da Cagliari a Tempio Pausania, dalle gole del Nuorese alla piana di Oristano. Una sorta di viceré con poteri straordinari al quale lo Stato si era rivolto per non dover alzare quella bandiera bianca che sarebbe stata simbolo di vergogna. Quando all'inizio degli Anni 80 trascinò in tribunale i componenti dell'«Anonima Gallurese», ed erano in 108, sui quali si abbattè un diluvio di condanne, si disse che forse era finito il tempo del terrore. E invece il tempo della paura e dell'odio tornò presto.

Il «giudice Rambo» aveva continuato nella sua attività, ma poi la sua rotta era finita su scogli nascosti. Dormiva un'ora o due per notte, non ce la faceva a trovare la tranquillità, il silenzio ovattato dell'ufficio era peggio del peggior frastuono, per lui. Era in cura, prendeva psicofarmaci, oltreoceano direbbero che era in analisi, in realtà cercava soltanto qualche motivo per sopravvivere e non poteva essere un motivo banale. Poi, a scuotere il silenzio di quell'ufficio austero e grigio, era arrivata l'accusa: avrebbe manovrato per intascare denaro alle spalle di una famiglia «colpita da sequestro». In molti avevano tenuto che Silvia Melis non sarebbe mai tornata, qualcuno aveva chiesto lumi, anche a lui, a quello che era stato il giudice unico per i rapimenti in Sardegna. D'altra parte, molti protagonisti presenti del sequestro erano personaggi già conosciuti, e poi, è vero che tutti i rapimenti sono diversi, ma è vero pure che sono tutti uguali. «Penso che sia rimasto scosso da questa vicenda, che è l'ultima di una lunga serie», dice l'avv. Michele Saba, di Tempio Pausania, uno che Lombardini lo conosceva bene. «Della vicenda Melis non so niente, e a caldo è difficile un commento. Di certo, posso dire che si è perduta una persona valida e un magistrato di peso».

Vincenzo Tessandori

RETROSCENA

L'ULTIMO INTERROGATORIO

«Minacce di morte a Melis per avere un altro miliardo»

Il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli

ROMA

NON teoremi, ma «elementi concreti», aveva detto il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli ai giornalisti in una pausa dell'interrogatorio del suo collega Lombardini. Elementi concreti che il magistrato sardo ha conosciuto ieri per la prima volta durante l'interrogatorio, che ha negato fermamente nel corso di un faccia a faccia lungo ma tutto sommato «ordinario», finché non s'è concluso con la tragedia.

L'elemento principale a carico del procuratore circondariale di Cagliari erano le dichiarazioni di Tito Melis, il padre di Silvia: un incontro - aveva riferito lo stesso Melis - nei pressi dell'aeroporto di Elmas tra lui e Lombardini, nel corso del quale si sarebbe consumata la tentata estorsione. I due, ha detto Melis, si videro da soli, anche se sul posto c'era anche l'avvocato Garau (ora indagato per favoreggiamento) che però non partecipò al colloquio «incriminato».

Secondo il racconto di Melis, Lombardini sarebbe arrivato addirittura a delle minacce di morte per lui e per la figlia che era ancora nelle mani dei sequestratori, se non avesse fatto quello che gli stava chiedendo: far avere un secondo miliardo all'avvocato Piras, l'altro legale coinvolto nella vicenda insieme con l'imprenditore Grauso, nonché recapitare a Piras una lettera liberatoria per il primo miliardo già consegnato. In quello scritto Melis doveva comunicare a Piras che poteva pagare il riscatto utilizzando il primo miliardo, perché dai magistrati di Cagliari era arrivata un'autorizzazione in tal senso. Ma non era vero.

Alle parole di Melis i magistrati palermitani avrebbero trovato alcuni riscontri. In primo luogo la lettera, che Melis avrebbe effettivamente scritto. Poi ci sarebbe una recente testimonianza di Piras, che avrebbe confermato l'incontro tra il padre della ragazza ostaggio dei banditi e il procuratore Lombardini. Altri elementi a sostegno dell'accusa sarebbero venuti dalle agende dell'avvocato Garau, che assisteva Tito Melis: alcune annotazioni sull'agenda confermerebbero la versione fornita da Melis.

Lombardini ha negato che l'incontro sia mai avvenuto. «Melis s'è inventato tutto», ha ripetuto più volte. Ma quali motivi avrebbe avuto il padre di Silvia per accusare ingiustamente il magistrato, lui stesso non l'ha saputo spiegare. In ogni caso i magistrati di Palermo non hanno mai contestato a Lombardini di essersi intascato una quota del riscatto. Per lui il reato ipotizzato era il concorso in estorsione in relazione al primo miliardo realmente consegnato da Melis, e il concorso nella tentata estorsione per il secondo, che invece Melis non ha mai pagato.

Secondo l'accusa, infatti, non sarebbe veritiera la versione data da Grauso sul pagamento del primo miliardo. Dagli elementi emersi finora nell'indagine, per gli inquirenti non è mai avvenuto il pagamento notturno ad emissari della banda di sequestratori di cui ha parlato l'imprenditore indagato, il quale accusa i magistrati di aver provocato la morte di Lombardini.

Nel corso dell'interrogatorio sono state fatte a Lombardini anche alcune domande sui suoi rapporti con il generale Francesco Delfino, a sua volta accusato di estorsione nell'indagine sul sequestro Soffiantini, ma si tratta di un capitolo «minore» dell'inchiesta. Dai tabulati telefonici risultavano alcuni contatti tra il generale e il magistrato, e Lombardini ha spiegato che conosceva da tempo Delfino, e che i colloqui telefonici non avevano nulla a che vedere con l'indagine a suo carico. Che verteva, invece, essenzialmente sull'incontro con Melis. E dopo aver negato tutto, quando i magistrati hanno chiesto l'esibizione di alcuni documenti e di aprire loro il computer perché potessero guardarci dentro, Lombardini si è chiuso nel suo ufficio e si è sparato.

Giovanni Bianconi

La divisa giapponese a 147,5 sul dollaro. Ora si teme per lo yuan cinese

Frana lo yen, crollano le Borse

Il mal d'Asia travolge Wall Street e l'Europa

MILANO. Crolla lo yen a 147,40 sul dollaro, un nuovo minimo, impensabile fino a pochi giorni fa e l'attenzione corre subito alla diga dello yuan, la moneta di Pechino. «Noi non svaluteremo - annuncia sulla Reuter il vice governatore della Banca di Cina». Ma, via Internet, arriva subito un'altra doccia fredda: l'Indonesia non ce la fa. A settembre, quando scadrà la moratoria sui debiti, annuncerà che non potrà pagare gli interessi. E allora? Sotto ragazzi, è l'ora di vendere. I titoli delle banche americane, innanzitutto, ma non c'è nulla che si può salvare di fronte alla piena di yen, svalutatissimi, in arrivo dal Sol Levante.

Comincia così, poco prima delle dieci del mattino, l'ennesima giornata di paura in una delle grandi sale di contrattazione della City milanese. Non c'è, nella città deserta, la carica dei borsini o l'onda lunga della clientela privata. E' una giornata «fredda», almeno sul fronte delle emozioni, giocata da professionisti su un tappeto da gioco grande quanto il mondo.

Una giornata infinita (si va fino alla chiusura di Wall Street e poi si riprende con il Far East seguito in presa diretta), per seguire la piena di Tokyo fino ai disastri della Borsa di Mosca, costretta addirittura ad alzar bandiera bianca e interrompere la seduta, fino all'onda lunga che s'abbatte sulla Borsa di San Paolo del Brasile e su tutti i mercati emergenti. Ma la vera battaglia, quella decisiva, la si combatte a Wall Street, minuto dopo minuto. Le perdite fin dall'inizio hanno assunto dimensioni imponenti, 200 punti. Tace la Federal Reserve (ma Greenspan aveva messo in guardia i mercati, meno di venti giorni fa). La Casa Bianca si limita a far sapere che Clinton si è messo in contatto con Rubin, sottosegretario al Tesoro, ex mago dei cambi di Goldman Sachs, punto di riferimeno per il Giappone allo sbando.

La chiave della crisi sta proprio lì, a Tokyo dove cresce la tentazione di usare l'arma della svalutazione per ridare ossigeno all'economia in recessione. Arma pericolosa per il terremoto che può provocare in Asia e, di riflesso, in tutto il mondo. Ma lo yen, dicono gli analisti, sembra destinato a scivolare almeno attorno a quota 150. «Se si fermerà lì - commenta lo strategist di Caboto Alessandro Fugnoli - si potranno contenere i danni e congelare la crisi. E sperare che il Giappone, in preda alla paura, prenda finalmente decisioni convincenti». E questo significa metter mano ai problemi delle banche, roba da far tremare i polsi: almeno 88 mila miliardi di yen, quasi un milione di miliardi di lire; un intreccio tra potere economico, politica e malavita che può far saltare l'impero del Sol Levante. Ma che capita se non si interviene? Meglio non pensarci. Tutti a guardare i video e alle notizie da brivido che arrivano da Wall Street: la Borsa americana apre subito male (meno 110 punti), poi la perdita si allarga (oltre 220 punti) e in chiusura lima un po' le perdite (-112 punti, l'1,31%).

In cifre, il martedì nero d'agosto si può sintetizzare così. A Milano, la giornata chiude con perdite pesanti, il 2,74%, che non hanno risparmiato, in pratica, nessun protagonista del listino. Il pedaggio pagato alla crisi asiatica è davvero salto, se si considera che Piazza Affari vale ormai 62.500 miliardi in meno dall'inizio di agosto. Eppure, solo Parigi (-2,37%) ieri è andata meglio della piazza italiana. Soffre assai di più Zurigo (-3,30%), assai più sensibile alla sorte dei mercati asiatici e americani, la stessa Londra (-2,77) dà segni di crollo, nonostante che proprio ieri, a

Allarme in Usa: Clinton sente Rubin al telefono
Francoforte perde il 3,2%, Piazza Affari il 2,74
In agosto Milano ha «bruciato» 62 mila miliardi

sorpresa, sia stato annunciato uno dei più grandi affari della storia del capitalismo, la fusione tra Bp e Amoco.

La maglia nera, però, tocca a Francoforte (-3,20%), trascinata al ribasso dalla paurosa crisi russa. «E' un buon segnale - si consola un veterano della Borsa italiana -. Solo due anni fa in un giorno del genere, in Italia avremmo perduto almeno il doppio dei tedeschi». E fa una certa impressione, sul monitor dove scorrono i titoli quotati a Milano, vedere la Volkswagen subire l'onta della sospensione per eccesso di ribasso.

Ma da Mosca arrivano notizie da brivido, tali da far tremare i potenti creditori teutonici e olandesi: il tasso di sconto, pur di frenare l'emorragia di capitali, sale dal 60 al 150%, la Borsa perde prima il 9 poi, addirittura l'11,8%; la Russia è così obbligata a rinviare l'emissione di titoli in dollari che doveva partire tra pochi giorni. Ma chi li compra, in un clima del genere, titoli di Mosca anche se in dollari e a un rendimento da favola?

La bolla finanziaria si sgonfia in tutto il mondo mentre una massa enorme di capitali muove dal mondo dell'investimento a rischio ai mercati obbligazionari. Il ribasso colpisce la presunzione dei banchieri di tutto il pianeta, obbliga gli speculatori a una maggior cautela. E il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, forse, non è poi così insoddisfatto: le aziende Usa, dopo anni di guadagni boom e di quattrini facili, rischiavano di adagiarsi sugli allori. Non viene per nuocere una frustata, purché la lezione venga capita presto e bene...

Ugo Bertone

INTERVENTO

LA STRATEGIA DI BANKITALIA

ROMA

ANTONIO Fazio finisce sulla prima pagina dell'edizione europea del Wall Street Journal nel pieno del marasma finanziario mondiale innescato dalla crisi asiatica. Naturalmente il prudentissimo governatore di Bankitalia si guarda bene dall'addentrarsi in quel ginepraio, ma nell'intervista fornisce almeno qualche elemento di comprensione sui motivi che finora lo hanno consigliato a non abbassare la leva dei tassi d'interesse, malgrado le ripetute sollecitazioni di governo, imprese e sindacati.

Dopo la scontata precisazione che «la politica monetaria non è fatta per premiare o punire governi e sindacati», Fazio s'interroga con una inusuale storiella: quale sarebbe l'atteggiamento d'un marziano al quale fosse affidata la politica monetaria quando sapesse che l'espansione dell'offerta di moneta deve essere del 5%?.

Il governatore non risponde alla sua stessa domanda, ma l'intervistatore trae la convinzione che «l'enigmatico immobilismo» di Fazio racchiuda in realtà un duplice messaggio. Uno indirizzato al governo italiano, incitato a garantire la stabilità di bilancio sul lungo periodo. Con la conseguente necessità di maggiori sforzi nella politica di risparmi, di un alleggerimento della pressione fiscale per facilitare la crescita, di una riforma strutturale del welfare State.

Il secondo messaggio è invece un segnale lanciato alla stessa Banca Centrale Europea, a proposito del livello di convergenza dei tassi, da uniformare per fine anno, che è probabilmente più elevato di quanto previsto in origine. Almeno questa è l'interpretazione del «Wsj».

Insomma, per quanto i tassi italiani siano ancorati al 5% mentre il livello medio è più basso e per il prossimo gennaio si attenda una «forchetta» del 3,5-3,3%, Fazio ancora non se la sente di decretare un abbassamento. Prima bisogna riassorbire l'eccesso di offerta di moneta. Anche perché l'inflazione resta ferma all'1,8%, le previsioni di crescita sono ridimensionate al 2% (salvo ulteriori contrazioni innescate dalla crisi asiatica) e si registra già un rallentamento della produzione industriale.

Il prossimo lavoro della Banca centrale europea, continua Fazio con un'altra immagine, «sarà come guidare su una strada di montagna con molte curve; ma se hai una bellisssima macchina sportiva guidare in montagna è più divertente». Ma divertente non sarà per tutti i Paesi, e il governatore riconosce che ci saranno momenti in cui la politica monetaria della Bce non sarà esattamente appropriata per un determinato Paese. Anche se, prevede, «il problema sarà solo temporaneo, perché la politica monetaria unica porterà una maggiore convergenza».

E a questo punto, Fazio pone l'accento sull'impatto che la politica monetaria comune avrà su aree economicamente e socialmente ancora molto diverse all'interno dell'Unione monetaria. Con la prospettiva che il «microcosmo» del caso-Italia venga dilatato all'eccesso. Entra, perciò, in ballo anche il Mezzogiorno e il suo futuro. Infatti, sostiene Fazio «esiste una differenza maggiore fra Nord e Sud d'Italia che fra l'Italia e la Germania». Ma non per questo, prosegue, «possiamo fare una politica monetaria per il Mezzogiorno. La parte più debole dovrà adattarsi a quella più forte».

Parole chiare, senza infingimenti, che suscitano le reazioni sindacali. Per Cerfeda (Cgil) la politica monetaria «deve fare la sua parte come la politica di bilancio e gli investitori privati». Certo, oggi la politica monetaria «sfavorisce il Sud, dove il costo del denaro è più alto di quattro punti che al Nord» e Cerfeda lancia l'idea di «un patto con le banche per la riduzione dei tassi».

Invece per Forlani (Cisl) sulla politica monetaria Fazio ha ragione, ma allora dovrà essere compito della «politica di bilancio fungere da stimolo allo sviluppo delle aree deboli». Infine, per l'economista di Forza Italia Antonio Marzano, le risposte agli effetti negativi transitori temuti da Fazio saranno «il federalismo e l'Unione politica.

[p. pat.]

Fazio non tocca i tassi «Si muova il governo»

Messaggio a Prodi: stabilità di bilancio un Fisco più leggero e riforma del Welfare

«Non possiamo fare politiche monetarie realizzate su misura per il Mezzogiorno»

Il Governatore di Bankitalia Antonio Fazio
A destra, un'immagine della Borsa di Tokyo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropeo, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 253062. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, tel. 010 540184, 582560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 6568334, 335; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233382; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 11 Agosto 1998 è stata di 554 299 copie

RETROSCENA

L'AMERICA IN BILICO

Nelle case Usa gli unghioni dell'Orso

Il tormento del popolo del Dow Jones: vendere o fare incetta?

L'angoscia dei risparmiatori che dopo i rialzi compravano appartamenti e auto di lusso e ora temono di perdere tutto

Amare recriminazioni contro Clinton, la Lewinsky e Starr Nessuna illuminazione dai guru del mercato: «Il futuro? Chissà»

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

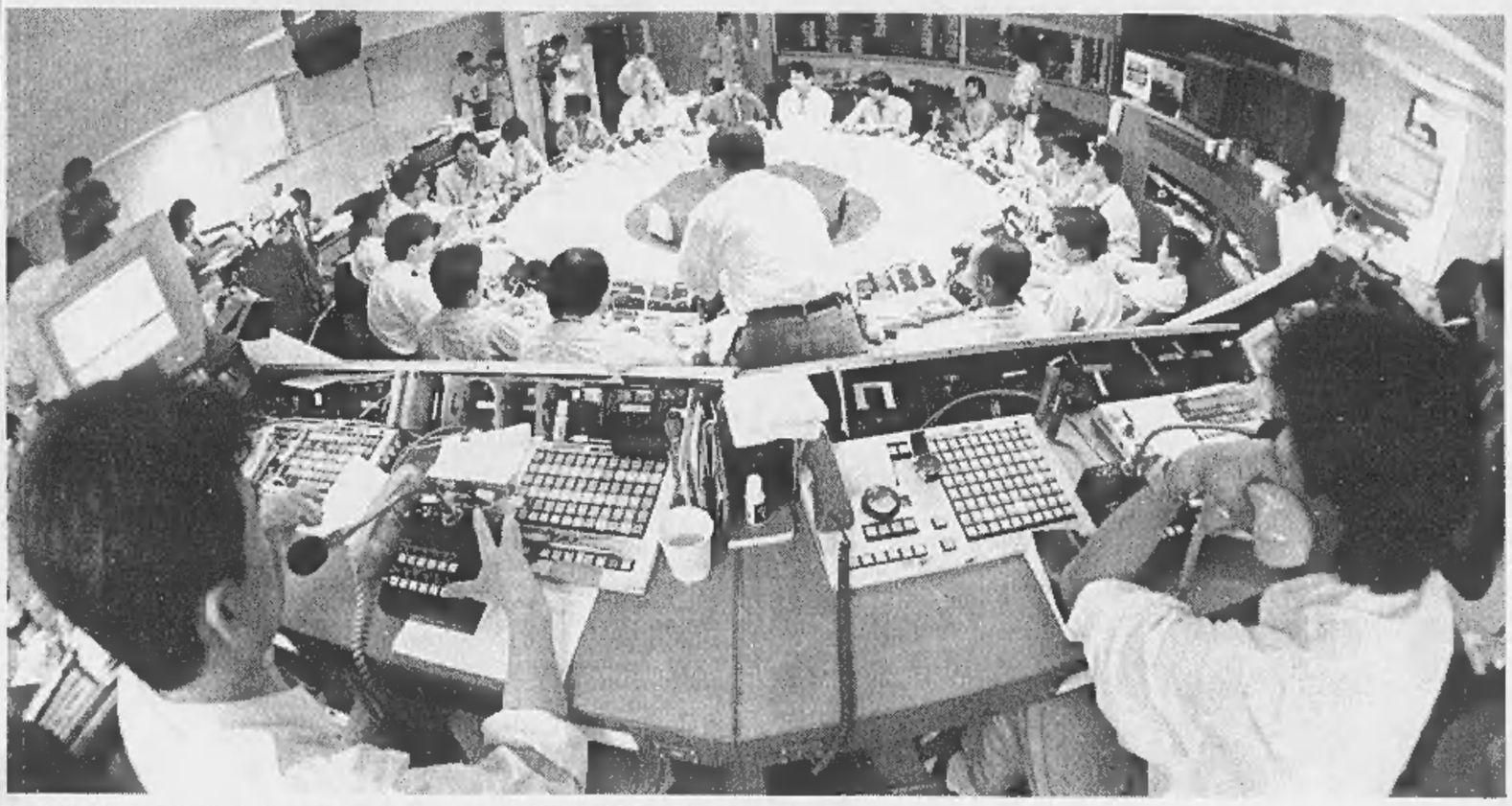
C'era questa vignetta, sui giornali del fine settimana: l'America rappresentata da una massaia che sta in casa a fare i conti della spesa e, nel sentiero che conduce alla sua porta, una simpatica famiglia di orsi che avanza. E' arrivata ieri mattina: l'Orso in diretta da Wall Street in tutti i salotti. Il mio vicino George aveva la faccia rassegnata, mentre raccoglieva i quotidiani dalla soglia. L'Orso era già nel suo appartamento, davanti al tavolo della colazione. Era nella finestra della Cnn, perennemente aperta, in alto a sinistra, con le cifre da inverno polare del Dow Jones che accompagnavano ogni altro trascurabile evento, dalla solenne premiazione dell'eroico boy scout alla imminente testimonianza dell'erotico presidente. Era nella non-stop della Cnbc sul canale 15, con le sigle e le cifre inesorabili a fondo schermo, comprensibili solo nel segno algebrico (TBR -4 TRV -7/8), mentre si alternavano i volti dei meteorologi da tempesta finanziaria: Ron Insana, portatore di sventure; Maria Bartiromo, in arte «Money Honey», che quando mette il tailleur marron annuncia l'autunno dell'economia, e Renay San Miguel dalla sala Nasdaq, la Nasa dei titoli, concentrato di alta tecnologia, che, circondato da luminosi bottoni col segno meno, proclamava: «Non è Nasdaq, è M.A.S.H.», l'ospedale mobile delle guerre americane, capolinea di tutti i feriti.

Ferito anche il vicino George, ma non a morte. Come molti, si è spostato dalle trincee alle retrovie, in tempo per non essere abbattuto dalla controffensiva dell'Orso. E forse è proprio questa strategia, oltre alle notizie dal fronte asiatico, ad aver favorito l'avanzata nemica. Nell'ultimo anno, come molti americani, George, che lavora nella pubblicità, ha moglie e un figlio, ha guadagnato in Borsa più di quanto si fosse mai aspettato. Non ha messo da parte un dollaro: il «checking account» per pagare le bollette e onorare le ricevute della carta di credito, il «saving account», il conto corrente di risparmio, praticamente a secco. Tutto puntato su Wall Street, che risparmiava per lui, moltiplicando i suoi soldi. Disse una volta, con stupore: «Mio padre ha investito nelle blue chip la liquidazione e, in breve, ha avuto in cambio più di quanto abbia guadagnato lavorando per una vita».

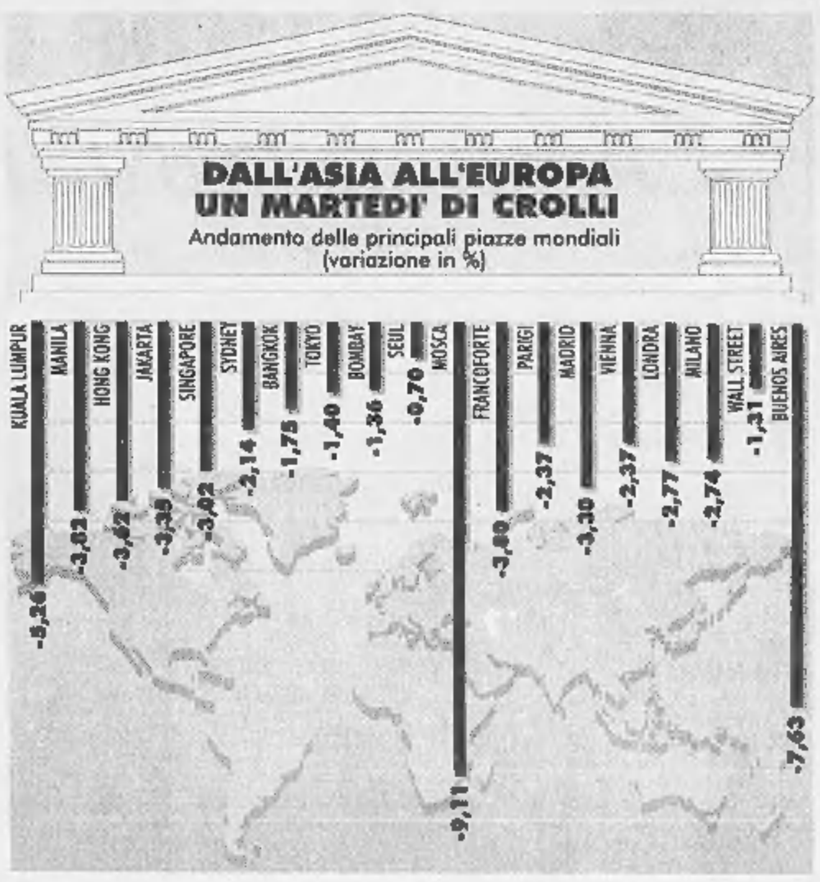
Ma anche per George è venuta l'estate in cui passare alla cassa. Ha prenotato una vacanza di quindici giorni in Costa Azzurra per tutta la famiglia, comprato una Mercedes nuova per sé e il Maggiolone II per il figlio diciottenne, sondato il mercato immobiliare a Long Island e fatto un'offerta per una casa su due piani, non lontana dal mare. E' solo l'avanguardia di un esercito che vorrebbe ora godersi il riposo del guerriero, investendo a proprio beneficio quello che ha guadagnato nell'anno del Toro e smettendo di soffrire perché l'Orso ti può entrare in casa e mangiarsi tutto, come sta facendo questa mattina, in diretta tv, con i microfoni aperti davanti all'esperto Larry Rice e tale John che chiama affranto dalla Florida chiedendo cosa succederà alle azioni Pepsico (risposta: «Non ci scommetterei su»); Robert dal Kentucky indeciso se comprare altre General Electric, ora che scendono («Io non lo farei»); Ron da New York, zeppo di titoli Disney, a lungo spensierato come se il mondo fosse Topolinia e ora a disagio in questa Yellowstone popolata di orsi rapaci («Ma non è il caso di farsi prendere dal panico, rimbalzerà ancora»).

Sul tavolo di George c'erano i settimanali usciti il giorno prima. Il «New Yorker» con una vignetta che rappresenta un gruppo di uomini sulle montagne russe e uno che domanda all'altro, prima della picchiata: «Il Dow Jones non era abbastanza?». «Newsweek» con la foto di un operatore disperato dopo una giornata in discesa libera e il titolo «C'è da preoccuparsi?», risposta di Ralph Acampora, analista di mercato: «Sì». «Time» con l'immagine degli unghioni dell'orso sulla pagina delle quotazioni. Tutto si può dire, non che la tempesta sia arrivata senza preavviso.

Anche a Mosca un martedì da brividi. Tutti gli sguardi sono puntati sul Giappone



Tensione alle stelle alla Borsa di Tokyo con lo yen in caduta verticale rispetto al dollaro e le tentazioni di svalutare la moneta

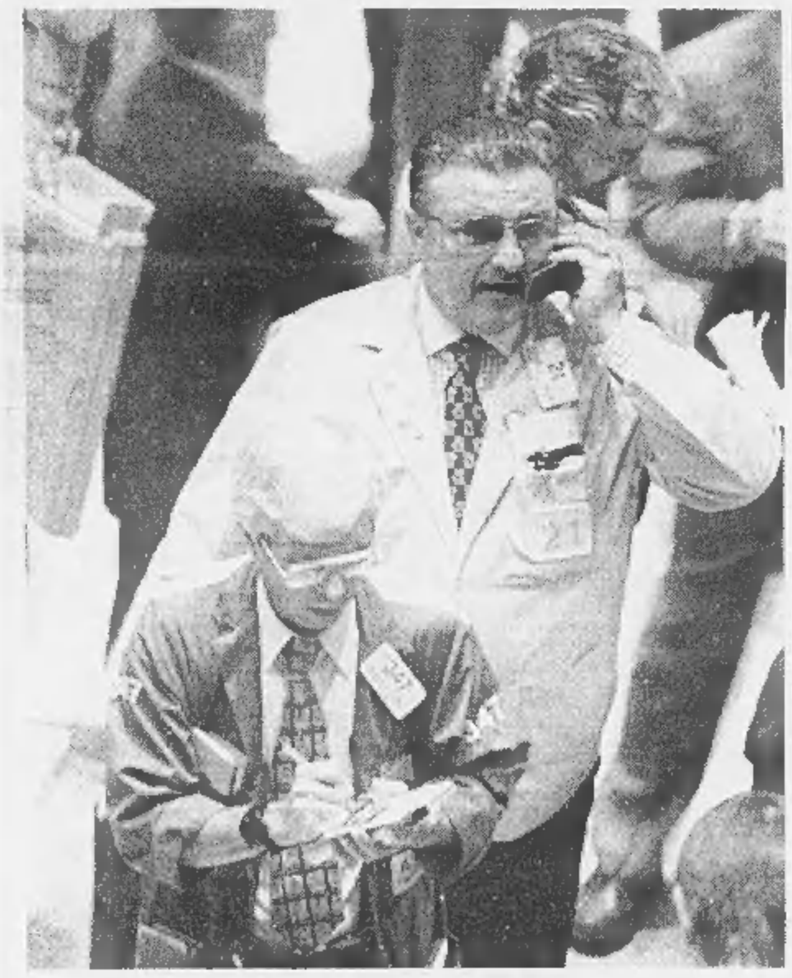


INTERVISTA

IL NOBEL DELL'ECONOMIA

«Niente paura, il crack non ci sarà»

Modigliani: i listini devono scendere, erano gonfiati



E' al lavoro nel suo ufficio di New York il professor Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia. Una breve interruzione delle vacanze per rileggere e sistemare gli ultimi capitoli del libro («La mia terza autobiografia») che, anticipa, sarà pronto in autunno. Titolo? «Non è ancora deciso, ci penserò al mare». Fa caldo, dice, a New York ma laggiù a Wall Street - e dice proprio così: «laggiù» - c'è chi trema.

Una giornata durissima, le Borse asiatiche in picchiata, quelle europee giù del 2%, Wall Street a meno 200 punti. Che succede?

«Niente di grave».

Scusi?

«Ha capito bene, ho detto che non sta succedendo assolutamente niente di grave».

Tutti parlano di crisi, di dollaro forte, di yen debole, di mal d'Asia...

«E io dico che la spiegazione di quanto succede sta tutta in una Borsa come quella di New York che è salita troppo e continua a essere sopravvalutata. Cosa vuole? Non si può crescere all'infinito, gli indici devono tornare a quota 7000, erano sopra i 9000, sono già a 8000».

Insomma, secondo lei, il mondo non è alla vigilia di nessun crack finanziario, di nessun terremoto economico.

«Assolutamente no, né crisi epocali né catastrofi».

Solo Wall Street che si deve ridimensionare?

«Sta succedendo l'inevitabile: ai prezzi in cui sono arrivati, certi titoli di Borsa sono un cattivo investimento. Nessuno ama dirlo chiaro e tondo ma per crescere ai tassi in cui è salita Wall Street negli ultimi anni i profitti delle società avrebbero dovuto segnare incrementi all'infinito, anno dopo anno, del più 10%: le pare realistico?».

> «Wall Street non può crescere all'infinito Oggi è una grande bolla speculativa»

Sempre più società Usa stanno annunciando tagli alle loro previsioni di crescita: colpa della crisi asiatica, dicono.

«Sarà, ma il fatto è che un aumento dei profitti del 10% registrato negli ultimi tempi è del tutto eccezionale, non poteva comunque continuare. La media di crescita dei profitti in Usa è del 3-4% con punte del 5-6%».

Non poteva durare?

«Non poteva. Wall Street è una grande bolla speculativa e ogni bolla speculativa, che lo si voglia o no, ha un termine fissato: prima o poi scoppia».

Vero, però la gente, gli investitori, le stesse società, e non solo in America ma anche in Europa, hanno continuato a crederci e a puntare sulla Borsa che sale e sale...

Il premio Nobel Franco Modigliani

«Sembra un gioco, no? Il pallone che si gonfia, si gonfia e la gente, felice, che lo rincorre».

Ma non è un gioco?

«Eggiù. E' un meccanismo perverso che potrà anche durare più a lungo di quello che uno s'immagina ma poi scoppia».

E fa male.

«Può far male».

Scusi una domanda personale, professore: lei si è fatto male?

«Io ho preso da tempo le mie precauzioni, in questo momento il mio portafoglio non perde».

Quindi la storia dell'Asia in crisi, del Giappone sospeso sull'orlo del collasso, sono concause ma non sono le ragioni principali del terremoto di questo agosto in Borsa?

«L'Asia, con le sue incertezze, ha sicuramente contribuito a peggiorare il clima. Diciamo che è stato lo spillo che ha bucato il pallone. Ma il problema non è se lo spillo era molto o poco appuntito, il problema è che il pallone era troppo gonfio».

> «L'esempio degli Usa vale anche per Tokyo Anche lo yen oggi è una palla sgonfiata»

Ammetterà, comunque, che un pallone che si sgonfia troppo in fretta può fare molti danni, persino essere scambiato per un tornado...

«Io non sono catastrofista, se è questo il senso della domanda. Non credo che qui in America ci saranno importanti ripercussioni sull'andamento dei consumi, vedo profitti ancora buoni e reddito in crescita».

Fatto sta che un Giappone che va male e uno yen ai minimi storici sul dollaro non sono una bella prospettiva. Fanno paura. Fanno scendere la Borsa di Tokyo, Tokyo fa scendere Wall Street, Wall Street manda giù Londra, Parigi, Piazza Affari.

«Vede, l'esempio del pallone gonfiato vale anche per l'Asia. Cos'è lo yen in questo momento se non un pallone sgonfiato? E' sottovalutato ma verrà il momento in cui risalirà e tutti ricompreranno gli yen venduti».

Complimenti per il suo ottimismo, professore.

«Bisogna guardare sempre un po' oltre la cronaca, capire i fenomeni, le tendenze. Capisco che non è facile mantenere i nervi saldi, soprattutto nelle Borse: quando si sgonfia un pallone e fa uscire di botto tutta l'aria disturba tutto e tutti. Ma non è la fine dei mercati, per me questa sarà una crisi di breve durata, mi fa ridere chi dice che è in gioco addirittura la tenuta del sistema capitalistico».

A Wall Street temono che i cinesi, per mantenere le loro esportazioni concorrenziali, usino la debolezza dello yen per svalutare il loro yuan: un'eventualità vista dai mercati come l'inizio del disastro.

«Non sono un esperto di Cina ma non credo che i governanti cinesi abbiano bisogno di una scusa».

E l'Europa? Sempre, inevitabilmente, dietro Wall Street?

«Anche le Borse europee sono salite troppo in alto rispetto alle attese di rendimenti futuri, aspettative non realistiche viste le quotazioni elevate e i tassi d'interesse non bassi».

Si sgonfieranno pure loro?

«Se succederà, non sarà un disastro. Quando i prezzi saranno tornati a livelli ragionevoli, l'aria sui mercati sarà più respirabile e la gente tornerà a comprare. Come sempre».

Armando Zeni

Quello che, per George e molti altri, è stato il segnale decisivo, è venuto da Omaha, Nebraska, il quartier generale di Warren Buffett, l'uomo che da anni guida le scelte di migliaia di piccoli investitori e che, la scorsa settimana, si è riportato a casa cinque miliardi di dollari, aspettando tempi migliori e cieli più chiari. Dietro di lui, il solito esercito di fedeli. Anche questo spiega perché sul mio televisore continuavano a scorrere tutti quei meno e, paradossalmente, rende credibile la fiducia di tutti quelli che prevedono un rimbalzo imminente, giacché uno come Buffett (e, di conseguenza, il suo popolo) fuori dal mercato è in esilio dalla vita.

Mentre «Money Honey» trovava l'unica buona notizia della giornata per illuminare il suo sguardo («sospinti dalla fusione Bp-Amoco i titoli petroliferi vanno in controtendenza»), ho acceso il computer, entrando in una delle chat line finanziarie. Eravamo collegati in 46, giacché, come ha detto uno del Texas: «Nella miseria bisogna starsi vicini». E tenersi allegri, anche.

Fioccavano le battute amaramente ironiche: «Ci avevano detto che era un mercato Viagra, capace di stare sempre su, invece...».

«Invece è un mercato alla Clinton, bisogna andare dentro e fuori, alla svelta».

«Tutta colpa di Monica, era in impennata e lei l'ha fatto scendere».

«Colpa di Kenneth Starr, che si è messo a guardare».

«E di tutti quegli ometti gialli venuti dallo spazio che ci causano un mare di problemi, dovremmo bombardarli un'altra volta e per tutte».

E' la rabbia dei giorni neri, con la finestra Cnn sulle immagini dal Kenya a segnalare l'indice Dow a -240, mentre un uomo africano parlava di bombe vere e tutto il mondo sembrava un campo di sciagure. Perfino la pubblicità ci giocava, proclamando: «Orso? Toro? Rimbalzo? Correzione? O crollo? Non ci sono certezze». Tranne, pare, una compagnia di assicurazioni con uffici nel Maryland.

Non ci sono certezze, solo previsioni contrarie e quel che alla fine conterà, oltre al «trascurabile destino» degli omini gialli, è quel che deciderà George. La chiamano «tolleranza del rischio». E' quel che ti fa decidere quando ne hai abbastanza e, dopo una giornata così, molli tutto, ti compri qualcosa con quel che ti è rimasto e, per i prossimi due anni, investi nei buoni postali. Oppure, guardi le General Electric al tappeto e ci punti su, sperando che si rialzino e tu con loro, e il Toro insieme a tutti quanti, per un'altra rincorsa sulle montagne russe.

Ieri sera, quando George è tornato a casa, (Warren Buffett ha scrutato il tramonto, gli omini gialli si sono alzati), si è deciso il futuro di Wall Street.

Gabriele Romagnoli

Tokyo ha perso la fiducia dopo gli anni del boom speculativo

Il Sol Levante si è spento

PRIMA che economica, la crisi del Giappone è di identità e di senso della direzione in una fase di profonda angoscia collettiva. Il Paese è in recessione malgrado condizioni che altrove sarebbero da catapulta per spettacolari riprese: tasso di sconto allo 0,5 per cento, crescenti risparmi privati, imponente pacchetto di sgravi fiscali e di lavori pubblici per oltre cento miliardi di dollari. La disoccupazione è al 4,5 per cento, la più alta dal dopoguerra, ma lo stesso dato negli Stati Uniti è vantato come un trionfo.

Quel che manca a Tokyo è la fiducia nel futuro. Il Paese che uscì dalle ceneri dello scoppio nucleare per conquistarsi potenza economica dopo il crollo politico-militare, non riesce a sollevarsi dal flop dell'economia speculativa di fine anni Ottanta quando immobili e borse erano alle stelle. Nel 1990 la capitalizzazione della borsa di Tokyo costituiva da sola il 45 per cento di quella delle borse di tutto il mondo; il valore della sola area dei giardini imperiali nel centro della capitale era pari a quello di tutta la California. Follie contabili, chimere collettive. La proprietà di una casetta dava l'illusione di ricchezza sconfinata. Un qualsiasi «salaryman» sotto il proprio tetto si sentiva Paperone.

Nulla è cambiato nel sistema economico, neanche per quello stesso salaryman: ma sotto quel tetto caduto di valore di circa la metà, non si sente più Paperone. Mentre molti intorno a lui perdono il posto, lui spende sempre di meno, accumula risparmi, in una crescente angoscia per il futuro. Non ha mai investito in borsa - vi finiva solo il 7 per cento dei risparmi, anche all'epoca del boom - ma con tante banche in malora, e con i bassi interessi che ne ricaverebbe, i risparmi li tiene sotto il materasso. E intanto altri stanno meglio: i prezzi sono in calo, grazie al ribasso degli immobili possono comprarsi una casa o affittarne una più decente. Recessione, in Giappone, non vuol dire torme di affamati, ma gente che sentendo tanto parlare di crisi si comporta di conseguenza e non spende.

Il Giappone non si sente più Number One, e questa è l'angoscia. Teme di essere risucchiato in un'Asia a cui si è sempre sentito estraneo e superiore, e la cui crisi è profondamente diversa. Ma il coinvolgimento nella crisi regionale innescatasi un anno fa è la punta d'un disagio collettivo nipponico da tempo latente. Il '95 è stato l'anno fatale, quando con meno di cento yen si comprava un dollaro, contro i 147 di oggi. La psiche nazionale veniva lacerata da due eventi: il terremoto di Kobe e l'attacco terroristico col gas nella metropolitana di Tokyo, con decine di morti e centinaia di feriti. Al terremoto il Paese era storicamente preparato, ma proprio per questo, in termini psicologici e tecnici con strutture e costruzioni antisismiche, si sentiva al sicuro. Non si aspettava le devastazioni: le immagini di sopraelevate autostradali afflosciatesi come se di burro, di un'intera città devastata hanno lasciato il segno. Due mesi dopo, l'attacco nella metropolitana ha aggravato quella ferita. Il Giappone Numero Uno si è rivelato vulnerabile come gli altri, forse di più, mentre con la fine della guerra fredda i rapporti geopolitici e economici sono cambiati. La Cina incombe con il suo sviluppo ancora impetuoso e con la sua mera dimensione geografica e demografica.

La sconfitta dei liberaldemocratici alle elezioni del 12 luglio è rivelatrice dello smarrimento. No a quella classe politica, ma l'opposizione è frantumata e confusa come la maggioranza.

Sbaglia però chi suona le campane a morto per il Giappone. Esso resta la seconda economia mondiale, con una forza lavoro tra le più istruite, capitali immensi, le maggiori compagnie gonfie di profitti, riserve valutarie che sono le più alte del mondo. Crisi di psicologia collettiva, non di un sistema economico di terzo mondo.

Fernando Mezzetti

Tutto programmato, anche il tempo.

Ime ti offre il metodo didattico di preparazione universitaria sperimentato più a lungo (dal 1989) e che può davvero condurti alla laurea anche in tre anni ed una sessione.

Ime. L'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

IME Il primo istituto di preparazione universitaria

167-341143

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA

Laurea in Scienze politiche
Laurea in Sociologia

Ime. L'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

«Gli anabolizzanti nel calcio sarebbero dannosi. Del Piero e Vialli si sono irrobustiti con il lavoro di anni»

«Macché doping, usiamo integratori»

Il medico della Juve: servono a riequilibrare il fisico

TORINO. A mezzogiorno di oggi il dottor Riccardo Agricola, responsabile dello staff medico della Juventus, sarà «sentito» dal procuratore Ugo Longo, investigatore capo all'antidoping del Coni. Tema del colloquio: le dichiarazioni rese dal professionista, e riportate sui giornali del 24 luglio, in merito alle metodologie usate all'interno del cosiddetto «laboratorio» Juventus.

Poco dopo mezzogiorno di ieri, anticipando quanto, in parte, dovrà ripetere davanti al giudice, il dottor Agricola ha spiegato la filosofia di lavoro dei campioni d'Italia in un'affollata conferenza stampa. Parlando al fianco del direttore generale Luciano Moggi («troppe chiacchiere stanno infangando società e giocatori juventini travolgendo le istituzioni» ha detto il manager) il medico bianconero ha esordito così: «E' giunta l'ora di sgombrare il campo dagli equivoci. Si è parlato di farmaci e di sostanze: è una terribile confusione sui termini».

«Nel calcio - ha ricordato il medico - ma direi nello sport in genere, l'impiego di farmaci va contro la funzionalità del muscolo che deve crescere in maniera naturale. Non so che cosa succede esattamente in casa d'altri, mi sento però di dire in base agli scambi di opinioni con altri staff sanitari durante i convegni, che nel calcio il doping non esiste. O è estremamente limitato visto che gli anabolizzanti, per esempio, non pagano rendendo il muscolo grosso ma flaccido e il calcio non è sport di resistenza».

«E' invece usuale, anzi direi necessario, il ricorso alle sostanze che vengono somministrate per reintegrare quelle perse dai giocatori durante la preparazione. Aminoacidi, creatina, vitamine, sali minerali e l'acqua non solo sono leciti, ma sarebbe un delitto per qualunque medico sportivo non usarli, perché l'organismo dell'atleta va riequilibrato dopo i pesanti carichi di lavoro cui è sottoposto. L'eccesso è dannoso, come lo è, del resto, una cattiva alimentazione, e quindi il medico ha il dovere di prescriverli mettendo in primo piano la salute e non la prestazione dell'atleta».

> «E' vero, come dice Zeman, che le società sono tempestate da presunti maghi ma li respingiamo»

> «Servono controlli combinati di urina e sangue. Con i due esperti stranieri solo scambi di idee»

Il medico della Juventus, Riccardo Agricola, parla ai giornalisti nell'incontro di ieri. Alla sua sinistra, l'assistente Fabrizio Tencone

Gli irrobustimenti di Del Piero e Vialli, ha puntualizzato Agricola, sono frutto del lavoro di anni e non sono comparsi d'incanto in un mese. «E' quello, tra i concetti espressi da Zeman, che ci ha offeso di più. Concordo invece con l'allenatore romanista sul fatto che le società vengano tempestate da telefonate o lettere di presunti maghi che si dicono in grado di guarire uno stiramento in un giorno o di migliorare le prestazioni sportive, ma li respingiamo al mittente».

Il responsabile dello staff medico juventino ha anche difeso l'operato dei due consulenti stranieri visti in ritiro, lo spagnolo di origine tedesca Guillermo Laich e l'olandese Hans Kraajienhorf. «Ci sono stati presentati da Elio Locatelli, direttore del dipartimento sviluppo della Iaaf. Il primo è un dietologo, specialista nella valutazione funzionale dell'atleta, il secondo un preparatore atletico. Ci siamo limitati, nell'ultimo mese, a scambiarci esperienze sui metodi di allenamento, come abbiamo fatto con decine di consulenti in questi anni proprio per cercare di apprendere il meglio possibile da tutti».

In quest'ottica, in definitiva, il dottor Agricola annuncia di essere favorevole all'introduzione del prelievo del sangue nei controlli antidoping. «Ma deve rimanere associato all'esame delle urine, perché, altrimenti, si tratterebbe di un passo indietro». Zinedine Zidane, intervistato da un cronista francese, ha commentato, da buonista qual è: «Tutto si aggiusterà, non credo che i calciatori ricorrano al doping, neppure i ciclisti lo fanno».

Il dg Moggi ha invece tirato una stilettata all'allenatore dell'Inter, Gigi Simoni: «Si dichiara d'accordo con Zeman perché il tecnico della Roma non ha citato nessun giocatore dell'Inter». Il giornalista Carlo Laudisa, della *Gazzetta dello sport*, ha lamentato, subito dopo la conferenza stampa, la sparizione di una valigetta con computer e documenti personali.

Franco Badolato

Presto interrogati ex bianconeri

Guariniello sentirà tecnici e atleti «Integratori? E' un problema di dosi»

TORINO. In attesa del replay di Zdenek Zeman, atteso in mattinata a Torino, l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello riempie il calendario del magistrato. Il telefono squilla. «Ah, è lei. Quella persona può venire nei prossimi giorni? Sì. Facciamo... Non può prima? Capisco, ha degli impegni in questi giorni». Conversazioni al telefono, criptiche alla presenza dei giornalisti che Guariniello riceve per pura cortesia, senza farsi scappare una mezza notizia.

I suoi collaboratori, in particolare l'ispettore Romanazzi che lo assiste in tutte le indagini più complesse, vanno e vengono dal suo ufficio per l'intera giornata. Se ne deduce che il magistrato sta acquisendo documentazione. «Ma allora, è vero che, come si sussurra, ha mandato i suoi uomini anche alla Juventus, a farsi consegnare copie delle cartelle mediche dei giocatori?». Guariniello si irrigidisce: «Chi lo dice? Assolutamente no». Ammette soltanto di aver chiesto alla Rai l'audiocassetta della conferenza stampa del dottor Riccardo Agricola, il medico dei bianconeri.

Le voci corrono in fretta e si arrampicano su altre voci. Per il momento le certezze si contano sulle dita di una mano. La prima: l'interrogatorio di Zeman rappresenta solo un pezzetto delle indagini, Guariniello sta già spaziando oltre, interessandosi a un gruppetto di ex juventini: ex giocatori, ex tecnici, ex collaboratori. Li sentirà nei prossimi giorni, e con loro comparirà anche Gianluca Vialli nell'ufficio immerso nella penombra al terzo piano di piazza Palazzo di Città, con vista sul balcone del sindaco di Torino.

Poi sarà la volta di Alex Del Piero e di qualche altro giocatore dell'attuale rosa. Del dottor Agricola e di suoi collaboratori. Non si parlerà solo, semmai poco, di muscolature, quanto di integratori. Guariniello ha preso atto delle dichiarazioni del medico bianconero, si è anche procurato una pubblicazione di Agricola sulla funzione degli integratori. Vuol capirne di più. «Mi rendo conto che integrino, ma il problema è di sostanza e di dosi», osserva nel suo stile ironicamente misurato.

L'altra certezza sta nel riferimento agli articoli del codice penale che tutelano la salute pubblica: il fascicolo aperto da Guariniello, senza indagati e di soli atti relativi a una notizia di reato, non ha per oggetto il doping in quanto tale, ma gli eventuali danni nel tempo che farmaci e prodotti legalmente in commercio possano provocare se assunti in dosi eccessive e con continuità.

[al. ga.]

DALLA PRIMA PAGINA

REGOLE NON DOGMI

re il sospetto che la storia dello sport mondiale sia in larga parte la storia del doping.

E quindi niente scandali: ciò di cui c'è bisogno è un po' di chiarezza e di realismo. Cominciamo dal realismo. Anche un non esperto come chi scrive ha la sensazione che negli ultimi anni ci sia stata un'accelerazione straordinaria nell'uso di sostanze capaci di potenziare oltre il limite le prestazioni sportive. Sarebbe troppo facile procedere all'accusa populista secondo cui lo sport è diventato un business globale, e quindi in grado di esercitare una pressione irresistibile su ogni singolo protagonista, inducendolo a comportamenti anche illeciti, almeno teoricamente, per poter restare ai vertici della sua disciplina, più praticamente. Ma se questo schema fosse vero, non ci sarebbe nessuna possibilità di regolamentazione né di controllo. Tanto varrebbe considerare gli eroi e i comprimari dello sport come gladiatori dell'età contemporanea, destinati a immolare i loro corpi in seguito le loro vite per il piacere delle platee televisive, e di conseguenza liberalizzare completamente la farmacologia sportiva: trattare cioè lo sport come un mondo a parte, dove l'unica regola è vincere e guadagnare, costi quello che costi.

Ieri il general manager della Juventus, Luciano Moggi, ha annunciato la debita querela a Zeman, sostenendo che il tecnico della Roma si è comportato con una imperdonabile «leggerezza», cioè ha detto cose capaci, testuale, «di travolgere un sistema». E perché mai? Perché le allusioni alla muscolatura di Del Piero e di Vialli potrebbero fare a pezzi il sistema suddetto? A un dietrologo verrebbe subito voglia di rispondere che anche il calcio si trova in una situazione delicatissima, in un'area grigia in cui ciò che è lecito si confonde facilmente con ciò che è illecito. Mentre in altri sport, più basati sulla prestazione individuale, il confine dell'illecito sarebbe stato già superato ampiamente, con abusi di massa (vedi Tour de France).

Con le dietrologie però non si va lontano, e anzi si rischia di sollevare il solito polverone, che è l'esatto contrario della chiarezza invocata. Tuttavia non si va lontano neanche con la polizia, o con gli interventi a pioggia della magistratura. Ieri Zeman è stato ascoltato dalla procura antidoping del Coni, poi verrà sentito dal pretore torinese Guariniello nell'ambito di una grande inchiesta sul doping calcistico in Italia mentre la procura di Bologna sta indagando su strani traffici di medicinali. Avanti così. Con tutto il rispetto per la magistratura, le incursioni nel mondo sportivo sono sicuramente il modo migliore per fare volare una quantità di stracci: ma sono anche il modo migliore per indurre lo sport a chiudersi a riccio, a fare pulizie molto domestiche, molto di famiglia, aspettando omertosamente che passi la tempesta per poi riprendere le abitudini di sempre, appena rivedute e corrette per ovvie ragioni di opportunità.

Un ruolo importante la legge e la giustizia ordinarie, e le relative attività di controllo, possono averlo piuttosto nello stroncare all'origine qualsiasi diffusione di farmaci pericolosi nel mondo dello sport giovanile e più in generale nelle attività dilettantistiche. Ma per ciò che riguarda il professionismo, la storia dello sport non sarà la storia del doping, ma sicuramente almeno in parte è la rincorsa fra le scoperte (e le applicazioni) della medicina e le capacità di controllo sugli atleti. Cioè qualcosa di pragmatico, i cui limiti non sono perfettamente definibili: qualcosa insomma che vive più di convenzioni empiriche che non di dogmi. Ed è chiaro quindi che le convenzioni si rispettano oppure no: se nessuno le rispetta, si è creata un'altra convenzione, secondo cui certi prodotti sono, se non consentiti, di fatto utilizzabili.

E' per questo che dall'affare del doping non si uscirà né nel nome della giustizia ordinaria e delle sue inchieste, né nel nome della scienza, delle sue capacità di accertamento, di nuove forme di analisi. Se ne uscirà piuttosto soltanto attraverso una forma di autoregolamentazione dello sport, basata su una stretta e vincolante collaborazione con i medici (per esempio: se l'Epo fa male o no, lo dica la medicina sportiva; se fa male, i medici che consentono ai ciclisti di assumerla «sotto controllo medico» vanno trattati come banditi).

Chiarezza, in questo caso, vuol dire un accordo sulle regole di fondo, cioè sulle convenzioni fissate e accettate formalmente. Dopo di che, se qualcuno vuole andare oltre le regole, si accomodi: ma sappia che lo fa a suo rischio e pericolo, e che in caso di infrazione non ci potrà essere nessun margine di tolleranza.

Edmondo Berselli

DALLA PRIMA PAGINA

PAROLE STONATE

cui era un servitore. Che sia arrivato a spararsi, come accadeva un tempo ai militari, per onore.

Ci si aspettava un rispettoso silenzio, come si addice a una prova estrema di umana debolezza, a un presumibile cedimento di cuore e di nervi. Ma a pochi minuti dalla notizia si scatenavano le reazioni infuocate di chi accusa da tempo larghi settori della magistratura di giacobinismo, populismo, giustizialismo. Lo sproposito di Berlusconi sui giudici equiparabili alle Brigate rosse, anziché essere preso per un colpo di calore, sembra fare scuola. Il fatto è che il procuratore Lombardini era appena uscito, prima di ammazzarsi, da un duro contraddittorio, durato cinque ore, con il collega Caselli, che, oltre alla mafia, si è creato altri nemici irriducibili. Per buttarla in politica, è bastato quel nome. Anche se qui non si trattava di Mani pulite, di accanimenti contro uomini di Forza Italia, ma semmai di toghe sporche. Certe levate di scudi sarebbero giustificate soltanto se risultasse che Lombardini è stato torturato, ricattato nei suoi affetti più cari, esposto alla gogna anzitempo, fornito addirittura di pistola perché procedesse a levarsi di mezzo. Se così non fosse, assisteremmo soltanto a una ulteriore prova dell'imbarbarimento che ha colpito la nostra vita politica. A una lotta faziosa, senza remissione, nella quale la politica perde di vista i compiti che le appartengono, la vita democratica illanguidisce.

Lorenzo Mondo

Consiglio di Amministrazione ed il Personale della Nuova C. & C. Petroli S.r.l. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

COMMENDATORE
Dino Armani

— Biella, 11 agosto 1998.

Rosanna e Pier Luigi Chiesa partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATORE
Dino Armani

— Biella, 11 agosto 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Personale della Arcotrading S.p.A. partecipano commossi per la perdita del

COMMENDATORE
Dino Armani

— Torino, 11 agosto 1998.

Giuliana e Valter Frizza, Valeria Marietto De Fabianis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATORE
Dino Armani

— Asti, 11 agosto 1998.

Partecipano al dolore con le relative famiglie per la scomparsa del

COMMENDATORE
Dino Armani

Gilberto Bonansea
Annalisa Gatti
Giorgio Gatti
Claudio Lavagno
Franco Lavagno
Luca Lavagno
Cosimo Pica.

— Torino, 11 agosto 1998.

La Tamoil Lubricants International Ltd partecipa con il suo Presidente Mohamed T. Yousef, il Direttore Generale Paolo Novelli ed i Collaboratori tutti, al lutto che ha colpito la famiglia Armani per la scomparsa del

comm. Dino Armani

— Larnaca, 11 agosto 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione della Torino Termica Comat Srl partecipano al grave lutto della famiglia

comm. Dino Armani

— Torino, 12 agosto 1998.

Paola e Milena Camponovo con i figli Andrea e Massimo, partecipano con dolore alla scomparsa del

COMMENDATORE
Dino Armani

— Genova, 11 agosto 1998.

I Collaboratori tutti della Servizi Stampa Sardegna e della Servizi Stampa Liguria partecipano al lutto della famiglia Armani per la scomparsa del

comm. Dino Armani

— Genova, 11 agosto 1998.

E' serenamente mancata

Maria Feyles ved. Carbone

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli Gabriella con Pino, Daniele, Federico, Alessandra; Cesare con Lella, Ludovico, Laura; le sorelle Lucia con figli; Vivi e parenti tutti. Un ringraziamento all'affezionata Rosa. Messa di trigesima 16 settembre ore 18 presso la chiesa della Crocetta.

— Torino, 12 agosto 1998.

E' mancato

Giuseppe Ossola

anni 58

L'annunciano la moglie Francesca, il figlio Daniele; parenti tutti. Funerali mercoledì 12 corr. ore 16,30 parrocchia Nuova Mappano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mappano di Caselle, 10 agosto 1998.

Ci ha lasciati

Giuseppina Caccia in Ricca

L'annunciano con immenso dolore il marito Achille, la figlia Maria Angela con il marito Corrado Scapino, la sorella Pupa con Livio, il fratello Ginetto con Cathy, il cognato Michele con Marilena, il consuocero Pierino con Emma, Claudio, Franco e Don Beppe, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Falchetti n. 43. Un grazie di cuore al dottor Corrado Vucusa, Bruno Scapino, Gianfranco Bigoglio e Sergio Brotti per l'affettuosa assistenza prestata.

— Caluso, 10 agosto 1998.

La Direzione, il Personale e le Aziende insediate di Environment Park S.p.A. partecipano al dolore di Mariangela e Corrado Scapino per la scomparsa della mamma

Giuseppina Caccia

— Torino, 10 agosto 1998.

Dolce sorella, sei passata fra noi con tocco leggero e troppo presto ci hai lasciati

Anna Maria Cibrario

A quanti ti hanno conosciuta e amata lasci il ricordo della tua dolcezza e generosità. Siano il Signore e la tua adorata mamma ad accoglierti in un Regno di amore e di luce. Ti ricordano con infinito amore e rimpianto i fratelli Alba, Alberto e Bruno, i nipoti Paola, Giulio, Daria e Giulia, le cognate Maria Bruna e Laura, gli amici e i parenti tutti. Funerali giovedì 13 agosto '98 ore 10 parrocchia Ascensione del Signore, via Bonfante 3 Torino.

— Torino, 9 agosto 1998.

Si è spento improvvisamente alle ore 21 del 10 agosto il

dott. Claudio Giuntoli

anni 41

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie Diletta e Ilaria, la mamma. I funerali saranno celebrati il giorno 12 alle ore 16 presso il cimitero Marginone di Altopascio (Lucca) con partenza da casa via Grandi, 2.

— Torino, 11 agosto 1998.

Cristianamente è mancata

Ines Caudera ved. Basso

anni 71

L'annunciano i figli: Sergio con la moglie Ida e figli Michele ed Emanuela; Fabrizio; suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Maurizio mercoledì 12 corr. ore 10,15 dall'abitazione via Madonna della Neve n. 31. Non fiori.

— San Maurizio C.se, 11 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Fissore

anni 81

Tristemente lo annunciano la moglie Jolanda, il figlio Giuseppe con la moglie Luciana e l'adorato nipote Sandro, sorella, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 9,15 parrocchia Gesù Redentore.

— Torino, 10 agosto 1998.

Improvvisamente è mancata

Carlotta Negri ved. Cane

di anni 85

Lo annunciano addolorati: il figlio Aldo con la moglie Rosaria ed il nipote Gianluca. I funerali si svolgeranno in Alpignano mercoledì alle ore 16,30 partendo dall'abitazione via Colgiansesco n. 138.

— Alpignano, 12 agosto 1998.

E' mancata

Albertina Drivet ved. Bevilacqua

Ne danno l'annuncio figlie, sorelle, generi, nipoti. Funerali mercoledì 12 ore 10 nella parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 agosto 1998.

Carlo e Olga Bessone, Giorgio e Graziella Calcagno, riconoscenti per il dono della sua amicizia, salutano in

Giorgio Zerbola

il compagno insostituibile di tutti i giorni della vita, abbracciando Mirella, Susi, Maria Vittoria e Gianni.

— Almese, 11 agosto 1998.

Le famiglie Calcagno, Profumo, Patri, Vercellesi ricordano il caro GIORGIO unendosi al dolore di Mirella e figli.

— Almese, 11 agosto 1998.

I cugini Alceste e Laura Ceppo e rispettivi famiglie si stringono attorno alla famiglia Zerbola di Almese (Torino) per l'improvviso gravissimo lutto che ha colpito la famiglia Zerbola per la perdita del caro

Ing. Giorgio Zerbola

— Imola-Firenze, 11 agosto 1998.

«Dalla polvere innalzo un grido di protesta, voi che non vedrete mai il mio lato in fiore»

Ci ha lasciato

Alessandro Chessa

anni 23

Con grande dolore lo annunciano il papà, la mamma e tutti i suoi cari. Funerali giovedì 13 corr. alle ore 11,45, parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 agosto 1998.

E' mancata

Maria Raiteri ved. Gatti

anni 88

Lo annunciano Carla, Domenico, Beppe e Maria Teresa, i nipoti Cinzia, Andrea e Francesca. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale del reparto D.E.A. dell'ospedale Molinette. Funerali giovedì 13 ore 8,15 Cappella ospedale Molinette.

— Torino, 11 agosto 1998.

Cristianamente è mancata

Elisabetta Visetti ved. Giordano

Addolorati l'annunciano: i figli Filippo, Marialuisa e Carla con le rispettive famiglie. Si ringrazia il personale della casa di riposo «Villa Grazia», in particolare la affezionata Carla, Andreina, Mali. Funerali in Villa Grazia San Carlo C.se giovedì 13 ore 10,30.

— S. Carlo, 11 agosto 1998.

I nipoti ricordano con affetto nonna BETTINA.

E' mancato ai suoi cari

Rolando Ignelzi

anni 87

Lo piangono la moglie Nietta, la figlia Sara, il genero Antonio Amato, i nipoti Emanuela e Giuliano, parenti ed amici. I funerali mercoledì 12, ore 16, parrocchia Stella Maria.

— Albisola Capo, 11 agosto 1998.

Nonno ROLANDO, sarai sempre nei nostri cuori. Emanuela e Giuliano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Camillo Golzio

amorosamente assistito dalla moglie Jucci. Lo annunciano addolorati la sorella Annamaria, Mariella e Davide, Rosella, Giorgio e nipoti tutti.

— Arma di Taggia, 11 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

COMMENDATORE RAGIONIERE

Francesco Boano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 13 ore 8,15 ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalvo dove sarà tumulata. Non fiori, offerte in beneficenza.

— Torino, 11 agosto 1998.

Si stringono con affetto a zia Nina: Brunella, Gianluigi con Federica; Donata e Arrigo; Franca, Massimo con Matteo.

Elisa e Ettore abbracciano forte la zia Nina.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Manassero in Sau

Ne danno il doloroso annuncio il marito Renzo, la figlia Anna col marito Beppe.

— Camagna Monferrato, 10 agosto 1998.

Lino e Rita Manassero, Antonella e Graziella Bruscella partecipano commossi al dolore dei familiari.

Le famiglie Castagno, Cravero, Nelrotti commosse partecipano al dolore per la scomparsa della cara TERESINA.

E' mancato

Mario Erba

Lo annunciano: la moglie Piera con Valeria, Lucetta, Franco, nipoti, consuoceri. Funerali oggi, ore 10,30, parrocchia S. Luigi Gonzaga. Santa Messa di trigesima domenica 6 settembre ore 11,15 parrocchia San Luigi Gonzaga.

— Chieri, 12 agosto 1998.

Mariangela Rovellotti con Laura ed Eugenio prendono parte al dolore di Piera e famiglia per la scomparsa dell'amico MARIO.

L'anima generosa di

Gualfredo Bruno di Clarafond

ha lasciato coloro che tanto amava: la moglie Bruna con i figli Marco e Roberta, la nonna Maria, Stella con Jona e Jader e la piccola Joy. Funerali a Fiamenga-Vicoforte, Mondovì, nel pomeriggio del 13 agosto 1998.

— Milano, 11 agosto 1998.

Jona, Jader e la piccola «Gheghé» ricorderanno sempre nonno FILLI.

E' mancato

dr. Ing. Dante Garnero

Lo annuncia la moglie Alfonsina Durando e parenti tutti. Funerali in Condove giovedì 13 c.m. ore 10,30 in chiesa parrocchiale.

— Torino, 12 agosto 1998.

Il Gruppo Pensionati dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Giovanni Di Bernardo

— Torino, 12 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1995 1998

Concetta Camarca ved. Benvenuti

Ricordo della cara mamma.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Due ore alla procura antidoping del Coni che annuncia controlli a sorpresa nei campi di allenamento

Zeman: «Non aspettiamo il morto»

«Calciatori usati per esperimenti»

ROMA. Zeman due ore davanti alla procura antidoping del Coni. Ed il presidente Longo predispone una serie di incontri da oggi, cominciando con quattro medici. Della Roma, della Juve, dell'Empoli e del Vicenza. Previsti altri interrogatori per tecnici e giocatori, compresi Vialli e Del Piero. Si vuole andare a fondo subito, cercare di fare chiarezza al più presto possibile.

Zeman insiste, dice di aver parlato solo di farmaci, mai di doping: sorprende quindi la decisione dell'avvocato Longo nell'affrontare il caso. Quando è lui stesso a dire che, se alla fine si tratterà solo di farmaci, la sua commissione passerà il caso alla Figc. E annuncia controlli a sorpresa sui campi di allenamento. L'ombra di casi di doping si fa intensa. E si stupisce, il presidente dell'Antidoping, quando gli parlano di accuse a Zeman, della richiesta di squalificarlo: «Non si può ignorare l'allarme lanciato da una persona come l'allenatore della Roma, da uno che vive nel calcio e che ne conosce i meccanismi più interni. Ho visto Zeman preoccupato per la salute del sistema, vuole evitare che avvengano fatti drammatici. Non comprendo la richiesta di una sua squalifica».

Si è parlato solo di farmaci, di un loro eventuale abuso, o anche di doping? «Mai di doping - sostiene Longo -. Criticando l'uso smodato di farmaci, il tecnico pone un problema serio. Domanda se è giusto che le società che possono dotarsi di farmacologi abbiano vantaggi rispetto alle altre. Violando così il concetto di lealtà sportiva». Ma il presidente si smentisce da solo: «Se si trattasse solo di farmaci, passeremmo la mano alla Figc. Per me questa indagine merita il nostro approfondimento. Zeman si è preso la responsabilità di quello che ha detto. Ha detto che non sa bene di cosa si tratti, pensa che vengano usati farmaci non vietati, ma ha davanti agli occhi fatti inspiegabili: miglioramento di prestazioni, aumenti muscolari. Io non dò giudizi, ma sento proprio di dover indagare». Due medici, quelli di Empoli e Vicenza, vengono dal ciclismo. «Il nostro intervento è significativo», conclude Longo.

Il tecnico romanista rilancia la sua tesi. «Bisogna intervenire subito, non aspettare il morto. Mi meraviglio la reazione dell'Aic e di Campana, sto lavorando per la salute dei calciatori. Guardate il ciclismo, non è che l'atleta prenda la bomba e parta pedalando. C'è qualcuno che glielo suggerisce. Certo, qualcuno potrebbe dire non voglio quei farmaci, ma per dire no si dovrebbe essere alla pari. Nella vita non avviene. Se un mio giocatore mi venisse a dire che gli hanno dato farmaci da prendere, gli direi di buttarli. La mia non è una crociata e non mi sento solo. Leggete i giornali. Sono venuto qui a spiegare quello che penso, credo che mi abbiano capito».

> L'avvocato Longo «Ho visto il tecnico preoccupato, non capisco la richiesta di squalificarlo»

Per Zeman qualsiasi farmaco dato a una persona sana diventa doping, un modo per migliorarne le prestazioni. «Ho letto molte ammissioni, vedo che si è andati per tentativi, per esperimenti sui calciatori. Poi si crea la catena: io ne dò 10 grammi, tu 20, io salgo a 30. E possono accadere cose irreparabili. Io non accuso, voglio che si crei una coscienza diversa, è una questione di etica dello sport. Chi è più bravo vince, non chi ha i farmacologi migliori. Se uno sa e tiene nascosto, ci sarà qualche motivo». A sostegno del tecnico romanista c'è un disegno di legge presentato dalla Sinistra Democratica che vieta l'uso di medicinali a persone che non ne abbiano un reale bisogno. Cioè che non siano malati.

Che questa storia possa bruciarlo come allenatore è un'idea che Zeman non accetta: «Perché? Parlo per il bene del calcio. Posso sbagliare, aspetto che qualcuno me lo provi. Altri hanno detto prima di me le stesse cose. Non sono stati ascoltati. Parlo perché ho letto o qualcuno mi ha informato. Non importa quali squadre possano essere coinvolte, dobbiamo salvare il calcio. Negli altri Paesi probabilmente stanno peggio, qui almeno si fanno i controlli. Ma noi non possiamo fare finta che non accada nulla».

Lei pensa che qualcuno sarà deferito?

«Se ha sbagliato, sì».

Come crede che vada a finire?

«Ho spiegato le mie ragioni, loro hanno dimostrato la voglia di capire il problema e di agire. Si possono prendere strade diverse: chiudere o capire ed agire. Adesso vedremo».

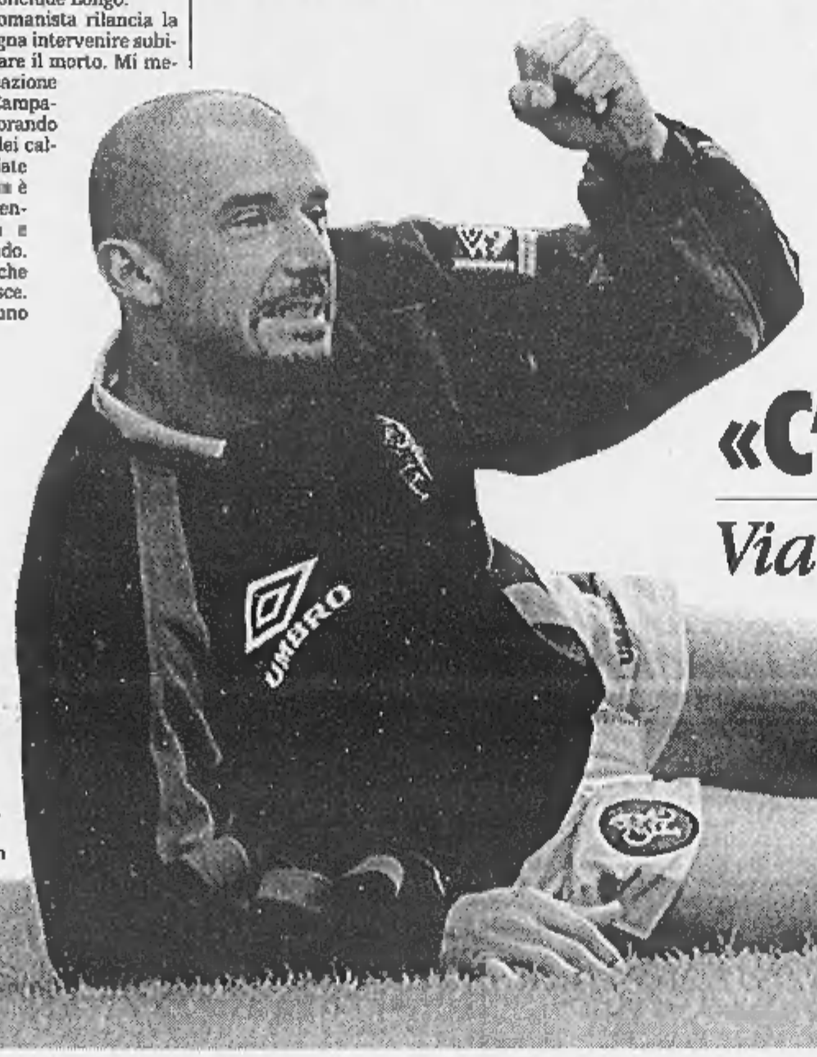
Ma lei è solo contro molti medici che dicono che tutto è regolare. Come può vincere?

«Dove sono questi medici»?

Il dottor Agricola, ad esempio, lo ha spiegato ieri.

«Si vede che ho letto male il suo libro».

Piero Serantoni



INTERVISTA

LA RABBIA DEL CAMPIONE

«C'è un piano anti-Juve»

Vialli: tutta invidia per chi è bravo

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Vialli, sembra che il suo ritorno a Torino lo deciderà un magistrato. Pravede che il pretore Guariniello la convocherà sulla questione del doping nel calcio?

«Non lo so. Se accadrà sarà un'altra esperienza di cui dovrò dire grazie a Zeman».

Che lei ha definito «un terrorista». Però non ha mai risposto alla sua insinuazione sui farmaci che avrebbero accresciuto la sua massa muscolare: non era più semplice smentire tutto?

«Si sarebbe potuto credere che, difendendomi, avessi qualcosa da nascondere. Adesso spero che ci siano veramente gli estremi della querela così gli risponderò in tribunale e sarà una gioia sfilare tanti milioni all'uomo più taccagno che ci sia nel calcio per darli in beneficenza. Lo patirebbe più di qualunque altra cosa».

Non la sfiora il dubbio che Zeman sia sincero e veda realmente in pericolo il calcio?

«Ha creato un clima da caccia alle streghe che temo farà male a tutti. Se l'allarme fosse venuto da un altro personaggio non le penserei così: se qualcuno agisce per evitare che si ricada in tentativi illeciti che fecero parte del nostro mondo io sto con lui. Ma legga l'intervista, i suoi passaggi. Ha la certezza che è uno schema studiato a fondo per colpire la Juve: non credo che sia neppure tutta farina di Zeman».

Non è anche questo un modo di fare dietrologia di fronte a un problema serio?

«Io non so dove andrà il calcio nei prossimi dieci anni né se è vero che per adattarsi ad allenamenti sempre più intensi diventerà necessario per l'atleta doparsi di nascosto. Un discorso serio è che se qualcuno infrange le regole va punito con severità e se le regole attuali non sono sufficienti a prevenire il fenomeno vanno cambiate e inasprite. Si faccia una nuova legge. Ma Zeman non ha sostenuto questo: ha aggredito una società e i suoi giocatori, seminando insinuazioni. Non è la prima volta che lo fa».

La Juve però sembra ben corazzata contro certe aggressioni, molti stanno dalla sua parte.

«Tuttavia per lei tira una brutta aria. Ci si appiglia ai favori arbitrali, come l'anno scorso, si inventa il doping o come fu per il Milan un potere televisivo: è un attacco evidente da parte di chi è sempre in seconda fila e non è capace di fare il salto di qualità. Zeman da dieci anni fa le stesse cose sebbene sia dimostrato che non funzionano; alla Juve, dove sono molto meno ottusi di lui, hanno avuto la capacità di studiare e rinnovarsi e per questo sono dieci anni davanti a lui e agli altri in tutti i settori. Però in Italia è sempre difficile ammettere che uno vince perché è bravo. Quando il ciclo vincente finirà qualcuno dirà che si è chiuso perché sono finiti gli additivi: è un'ingiustizia che mi fa imbestialire».

Vialli, non può negare che dopo i Mondiali del '90 il suo fisico è cambiato. Ed è normale chiedersi come ha fatto.

«Mi sono rivisto in foto nella Cremonese o nei primi tempi alla Samp: ero un ragazzino ma tutti gli allenatori dicevano che avevo già un fisico perfetto».

Però più sottile di quando lasciò la Sampdoria e soprattutto dell'ultimo periodo juventino. Lì, secondo Zeman, è successo qualcosa di incomprensibile.

«A 26 o 27 anni avevo due-tre chili di muscoli in più, ma se un giovane che fa sport ogni giorno non li sviluppa vuol dire che sta male o ha sbagliato allenamento. Questo succede a tutti i calciatori: pensate a Gullit, Van Basten o Rijkaard a 18 anni e a 26 nel Milan. La mia esplosione muscolare è un'idea di Zeman e per nulla incomprensibile. Basta tenere i calzettoni arrotolati o a mezza gamba, cambiare il senso delle righe sulla maglia, raparsi a zero e sembri più robusto».

Quanta palestra ha fatto?

«Non ho la vocazione né la mentalità del culturista: odio il lavoro in palestra, far pesi mi annoia e non dà neppure risultati eccezionali perché i miei muscoli sembrano grossi e potenti, ma se c'è da sollevare un bilanciere c'è chi lo fa meglio. Con Ventrone ho capito che era importante lavorare sul fisico. Mi ha migliorato, mi ha allungato la carriera. Per questo al Chelsea provo a imitare la Juve nell'organizzazione e nella metodologia di lavoro: sono le migliori del mondo. Purtroppo non ho tutti i mezzi per farlo. Ci dobbiamo attrezzare».

Per sostenere lo sforzo richiesto da Ventrone lei quali sostanze assumeva?

«Prendevamo la creatina. Era comune a molte squadre, lo ha ammesso anche Zeman per la Lazio. Solo che è stato inesatto. Lui sostiene di aver accettato a malincuore la pratica che non condivideva, io so invece che obbligava i giocatori a prenderla. Poi si accorse che i risultati non erano soddisfacenti perché la creatina è una bestia curiosa, se sbagli il dosaggio metti su ciccia e non muscoli e diventa controproducente: alla Juve invece gli effetti erano giusti e dimostra come anche in questo fossero più preparati di lui».

Creatina, e poi?

«Prendevo gli integratori, roba tipo Enervit, cose che si trovano persino al supermercato e riequilibrano la presenza dei sali nel corpo. L'assurdo è che d'ora in poi quando si vedrà un calciatore bere dalla borraccia si penserà che si sta bombardo».

E gli amminoacidi?

«Mi informai su cosa fossero e su cosa avrei potuto ottenere assumendoli, capii che non ne avrei avuto alcun vantaggio e lasciai perdere. Comunque sarebbero stati prodotti leciti».

Non c'è mai stata una pressione, magari indiretta, per assumere qualcosa di più forte?

«Impossibile. Alla Juve c'è il dottor Agricola che persino quando avevi il raffreddore e gli chiedevi l'aspirina era incerto se dartela per paura che ci fosse una reazione nelle urine. Mi dispiace che, per colpa di Zeman, finisca pure lui nel polverone dei sospetti. Non lo merita».

Questa storia quanto può incidere sull'immagine della Juve?

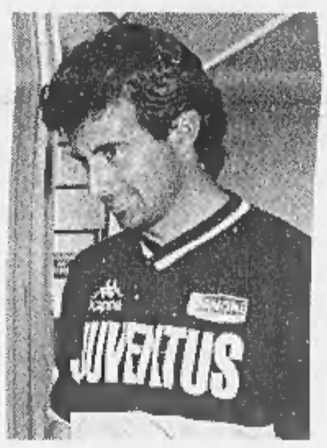
«L'ho detto: c'è un piano per screditarla e Zeman ne è un agente. E' una favola che si batta per il calcio pulito, però lo hanno consigliato male perché non si sputa sul lavoro degli altri. Un uomo che si comporta in questo modo non vale niente. Vorrei vedere come si sentirebbe se spargessi insinuazioni sul paio d'anni che ha fatto bene a Foggia».

E qui, in Inghilterra, che cosa le dicono?

«Zeman ha fatto il mio nome in un contesto in cui si parlava di sostanze proibite. L'eco è arrivata pure qui. Ci sono stati alcuni articoli, un giornale ha pubblicato la mia foto a torso nudo da ragazzino e da giocatore della Juve. Non mi ha fatto piacere, ma è nulla rispetto a quanto subiranno i ragazzi della Juve negli stadi italiani: spero che abbia ragione Lippi e che serva a caricarli, ma non è facile reggere l'ironia e il sospetto quando l'unica tua colpa è di lavorare meglio e più degli altri. In fondo è una fortuna che io sia in Inghilterra e non in Italia. Forse in questo momento avrei già messo le mani addosso a Zeman».

Marco Ansaldo

A fianco Gianluca Vialli A destra, il preparatore atletico della Juve Ventrone. In alto Zdenek Zeman



Zeman è l'uomo più taccagno che ci sia nel calcio: mi farà piacere sfilargli un po' di milioni in tribunale per darli in beneficenza Ha creato un clima da caccia alle streghe che farà male a tutti. E non è tutta farina del suo sacco

Non l'ho smentito perché non sembrasse che volevo nascondere qualcosa. I muscoli crescono a chiunque faccia sport ogni giorno però si nota di più con i capelli rasati

INCHIESTA A BOLOGNA

«L'Epo arrivava dall'ospedale»

BOLOGNA. L'Epo arriva ai ciclisti anche uscendo sotto banco dagli ospedali. E' quanto ha scoperto l'inchiesta condotta dal procuratore Giovanni Spinosa e dai carabinieri dei Nas di Bologna e Firenze. Provenivano infatti da un ospedale del Nord Italia le fiale di Globurem 4000 sequestrate nel settembre scorso durante il Giro di Toscana under 23 al direttore sportivo della squadra Uc Trevigiani. Il Globurem viene impiegato in medicina contro le anemie e le insufficienze renali. Negli sport di lunga durata serve ad aumentare i globuli rossi - che trasportano ossigeno e quindi incrementano la forza e la resistenza - ma il sangue diventa più denso e si genera il rischio di trombosi e insufficienza cardiaca. Le indagini hanno portato a individuare un dipendente ospedaliero - che è finito sotto inchiesta anche per peculato - che avrebbe sottratto dal magazzino dell'ospedale le fiale che poi sono arrivate al ds della Trevigiani, Luciano Marton. [Ansa]

Farmaci rubati, nuovo business

Otto arresti, nel mirino 20 farmacisti

ALESSANDRIA. Non solo doping nel Bel Paese, ma anche un mercato clandestino di farmaci che rende decine di miliardi e che per questo fa gola anche alla malavita organizzata. Medicine rubate, rapinate, oppure confezionate con sostanze base anch'esse frutto di ricettazione. Il tutto venduto a farmacisti compiacenti, anche perché potevano ricavarne fino al 150 per cento di profitto. Ma i farmaci non erano controllati e, più che conservati, erano ammassati in capannoni gelidi d'inverno e bollenti d'estate. Risultato: gli ignari acquirenti, alla meno peggio, si trovavano in casa medicamenti inutili, magari pagati a caro prezzo; nei casi più gravi potevano anche rischiare danni alla salute. Senza contare che una parte della merce, non si sa ancora quanta, finiva anche all'estero, probabilmente nei paesi dell'Est, forse anche nel Terzo Mondo.

Questo il quadro illustrato ieri dal colonnello Maiella, del Gruppo antisofisticazioni dei carabinieri di Milano, che ha condotto le indagini assieme ai Nas alessandrini e a quelli di molte altre parti d'Italia. Perché l'inchiesta è vasta e si amplia ogni giorno: otto finora le persone arrestate (tre di Alessandria, tre di Genova, una di Napoli, una di Milano); una ventina almeno i farmacisti indagati, soprattutto genovesi.

Il fascicolo è sul tavolo del procuratore di Alessandria, Brusco, e del suo sostituto, Canciani: sono stati loro a raccogliere e accrescere gli atti inviati da Milano e Napoli. Tutto è partito infatti dall'arresto nella città partenopea, a novembre, di due alessandrini: Giacomo Camanini, 60 anni, una laurea in biologia, e il cognato Antonio Saldini. Camanini vive sul filo del rasoio da almeno vent'anni: nell'80 denunciato per commercio illecito di medicinali, nell'83 arrestato per traffico di farmaci adulterati, nell'87 di nuovo nei guai: gli sequestrano medicine rubate per un miliardo, depositate in un capannone.

I carabinieri - che stavano già indagando su una serie di furti di prodotti farmaceutici nel Milanese - quando a maggio viene scarcerato lo tengono d'occhio. Pedinamenti, fotografie, appostamenti. Scoprono che esiste un maxi-deposito di medicine rubate alla periferia di Alessandria, dove vengono a rifornirsi da tutto il Nord Italia. Lasciano fare, ma registrano tutto e man mano disegnano la mappa della banda, in cui un posto di spicco dovrebbe aver avuto anche il genovese, Aurelio Rizzo, titolare di un import-export. Vengono scoperti altri depositi, a Genova e nel Biellese; si individuano i farmacisti che compravano la merce.

Alla fine, venerdì scorso, parte il blitz, con gli otto che finiscono in carcere (già tutti interrogati tra lunedì e ieri); ma le indagini paiono ancora lontane dalla conclusione. Si cercano i laboratori dove i medicinali venivano contraffatti. Si cercano soprattutto i collegamenti con un livello più alto, che faceva da raccordo tra banditi di farmaci e riciclatori. Malavita organizzata, appunto. [r. al.]

La First Lady intervistata da un giornale dell'Arkansas a 5 giorni dalla deposizione di Clinton

Hillary: il Sexgate, complotto nordista

«La nostra colpa? Venire dal Sud»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dal complotto di destra al complotto nordista: Hillary Clinton è di nuovo fatto sentire la sua voce sulla faccenda Monica Lewinsky, e come sempre le sue parole sono servite a dare il «la». Nel gennaio scorso, poco dopo l'inizio di questa storia del sesso alla Casa Bianca, lei uscì allo scoperto dicendo che si trattava di «un vasto complotto della destra», e per settimane non si discusse di altro. Ora la First Lady ha deciso di buttarla sul «regionalistico» e per farlo ha scelto il giornale di casa, l'«Arkansas Democrat-Gazette», cui ha concesso un'intervista telefonica.

Come vanno le cose alla Casa Bianca in questi giorni?, le chiede l'intervistatrice.

«C'è giusto un po' più del solito», risponde lei tranquilla e poi, senza neanche aspettare la nuova domanda sentenzia: «Credo che un bel po' di tutto questo sia dovuto a un pregiudizio nei confronti del nostro Stato. Non farebbero lo stesso se fossimo di un altro Stato». Per i lettori della «Gazette», e anche per gli altri americani, non c'era bisogno di dire altro. Ma forse per chi legge da lontano va ricordato che l'Arkansas è uno Stato del Sud, è uno dei più poveri di questo Paese e nel (superficiale) immaginario di qui è considerato un posto di «burini». Quando Bill Clinton fu eletto ci fu perfino una «riunione» di umoristi repubblicani per discutere su come combattere il nuovo Presidente con le battute. «E' dell'Arkansas. Non è già abbastanza buffo?», disse uno dei presenti, senza peraltro suscitare grandi risate, e infatti la cosa finì lì anche per la quasi congenita incompatibilità fra i repubblicani e l'umorismo.

Hillary, che è di Chicago ed ha cominciato lì la sua carriera di avvocato rampante, è soltanto una arkansasiana di adozione» per via matrimoniale, ma in questa sua uscita alla vigilia della deposizione che il marito dovrà fare lunedì prossimo ha evidentemente deciso di giocare anche questa carta, forse con l'intento di estendere il concetto e di arrivare a dipingere tutta la storia come un conflitto fra la gente «semplice» e gli arroganti «marpioni» di Washington, il che potrebbe sempre aiutare. Che dietro alla preparazione del Presidente per la deposizione di lunedì ci sia lei a sovrintendere è un fatto che tutti danno assolutamente per scontato. E' stata lei a volere il ritorno precipitoso a Washington, quando il «sex scandal» è scoppiato, di Harry Thomason, il regista televisivo che già aveva dato preziosi consigli quando, durante la campagna del 1992, Bill e Hillary si erano presentati in tv, mano nella mano, per risolvere il problema di Gennifer Flowers.

L'arrivo di Thomason («Resterò finché i barbari saranno alle porte», disse) si fece subito sentire. Clinton aveva già smentito la relazione sessuale con Monica in un'intervista alla tv pubblica, ma era stato debole, poco incisivo. Lui impose che lo facesse di nuovo, stavolta preparandosi bene, e così uscì la famosa dichiarazione col ditino alzato, lo sguardo intenso puntato sulla telecamera e l'espressione «quella donna, Monica Lewinsky», che aveva provato e riprovato fino alle tre della notte precedente. A tutt'oggi per tutti è quella, non la precedente, «la» smentita di Clinton.

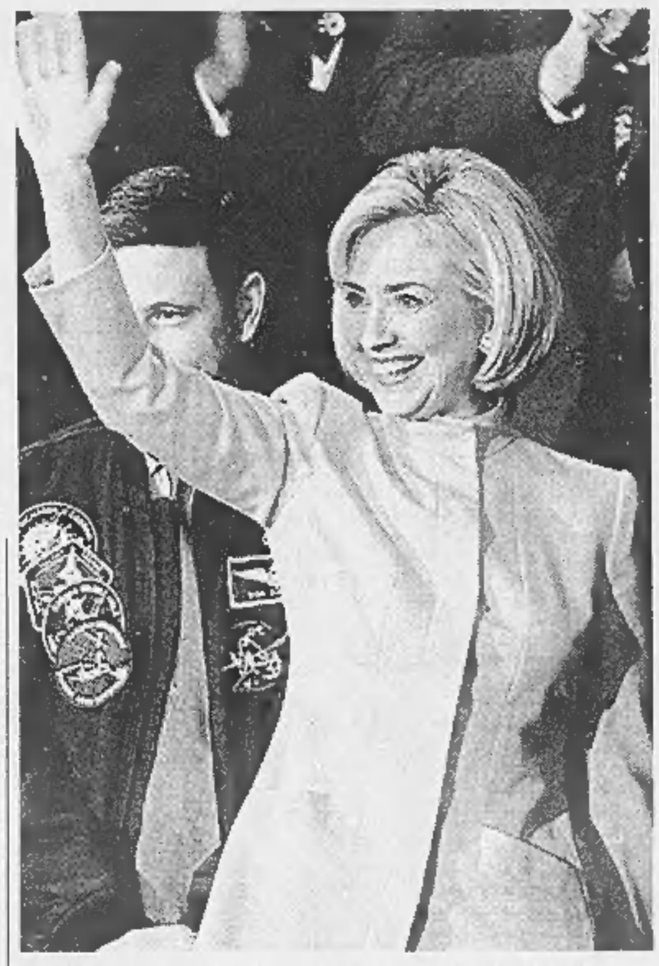
Ieri, mentre si scopre che c'è un collezionista disposto a pagare milioni per il «vestito macchiato» della Lewinsky, anche per Thomason è arrivato il momento di andare a deporre dal procuratore speciale Kenneth Starr, che vuole sapere se il Presidente ha mai parlato con lui di Monica. Ha già detto di non sapere nulla, ma proprio questa insistenza quasi morbosa di Starr ha ancora di più alimentato le critiche ormai senza freni nei suoi confronti. Avevano cominciato domenica Bob Woodward e Carl Bernstein, i due giornalisti del Watergate, e hanno proseguito ieri molti di coloro che lo hanno preceduto in quell'incarico negli anni scorsi. Forse sarà la regia di Hillary, ma certo la stella di Starr, man mano che si avvicina la deposizione di lunedì, si va sempre più offuscando.

Franco Pantarelli

IRAN

Il velo si tinge di verde

TEHERAN. Il velo islamico si tinge di verde e diventa di fatto una bandiera delle riforme promosse dal presidente iraniano Mohammad Khatami. In Iran, secondo quanto riferiva ieri la stampa locale, il colore verde sta infatti soppiantando il nero nei regolamentari cappucci delle giovani donne. «Akhbar» cita un docente universitario secondo il quale le studentesse «hanno scelto di coprirsi il capo con veli verdi per manifestare il loro sostegno» al popolare Presidente. I veli verde bottiglia compaiono sempre più spesso nelle strade di Teheran e sono stati adottati da diverse giovani redattrici di «Ruznameh Zan», un quotidiano interamente dedicato alle donne e che si sostiene ovviamente la battaglia progressista. [Ansa]



Hillary Clinton ancora una volta scende in campo per difendere il marito

Ancora scontri

Kosovo, fuga in massa nelle foreste

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre le forze serbe continuano ad attaccare i villaggi albanesi del Kosovo, aumenta il numero dei profughi nella regione. Secondo gli ultimi dati dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu sono 231 mila le persone che sono state costrette ad abbandonare le loro case a causa dei combattimenti: più del 10 per cento della popolazione del Kosovo.

La gran parte della gente costretta a fuggire è rimasta nella regione. Sono 167 mila i profughi interni, quasi tutti concentrati nelle città di Pristina, Pec, Prizren, Kosovska Mitrovica e Vucitr. In tutte queste località cominciano a scarseggiare i viveri. Decine di migliaia di civili albanesi continuano a nascondersi nei boschi. Sono più di tremila le persone che sopravvivono in condizioni drammatiche nelle foreste intorno a Drenica. Quasi tutti i villaggi di questa zona sono stati rasi al suolo dalle truppe di Milosevic. Benché le autorità di Belgrado ripetano che i profughi possono rientrare nelle loro case, in realtà non hanno più un posto dove andare perché le loro abitazioni sono state distrutte dalle fiamme.

«Nel paese di Klava Sarija hanno trovato rifugio 4000 persone. In questa località di solito vivono 1111 abitanti», ha dichiarato il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi Chris Janowski, aggiungendo che il paese non è attrezzato per ospitare tutta questa gente e che mancano cibo, acqua e medicinali.

L'esempio più drammatico è quello di una casa del villaggio di Cirez dove hanno trovato rifugio 189 persone. Una squadra dell'Unicef ha ritrovato nel Kosovo orientale un gruppo di 450 civili albanesi nascosti nei boschi, di cui 400 bambini. I casi di dissenteria non si contano perché sono proprio i piccini a soffrire di più della vita all'addiaccio, resa ancora più difficile dalle temperature torride delle ultime settimane.

Anche ieri sono continuati i combattimenti tra le unità jugoslave e i guerriglieri separatisti albanesi. Gli scontri più violenti rimangono a Junik, la roccaforte dell'Esercito di liberazione del Kosovo a pochi chilometri dal confine albanese, assediato dalle truppe di Belgrado da più di tre settimane. Il portavoce dell'Uck ha reso noto che un eventuale intervento internazionale lungo il confine tra Jugoslavia e Albania verrà considerato come un attacco contro la nazione albanese. Tra i serbi e la Nato è previsto infatti anche un dispiegamento delle forze alleate lungo questa frontiera. Per i guerriglieri dell'Uck significherebbe la fine dei rifornimenti in armi. Gli ambasciatori della Nato si riuniscono intanto oggi a Bruxelles per esaminare le possibilità di intervento nel Kosovo.

Ingrid Badurina

AFGHANISTAN

Un lanciarazzi autotrasportato dei Taleban apre il fuoco contro le postazioni di Ahmad Shah Massud, «il leone del Panshir», 25 chilometri a Nord di Kabul. La caduta di Taloqan ha tagliato le vie di comunicazione al comandante dei ribelli (FOTO ANSA)

Mosca minaccia di intervenire, l'Iran si appella alle Nazioni Unite

I Taleban dilagano nel Nord

Presa Taloqan, l'ex Urss a soli 50 chilometri

KABUL. I guerriglieri Taleban, gli «studenti di teologia», hanno conquistato ieri la città di Taloqan nel Nord dell'Afghanistan, a 50 chilometri dal Tagikistan, accelerando una internazionalizzazione della crisi. La Russia ha infatti immediatamente minacciato un intervento a protezione delle frontiere delle ex repubbliche sovietiche. Aspra la tensione anche fra Teheran e Islamabad, dopo che l'Iran ha detto di ritenere il Pakistan responsabile della sorte dei dieci diplomatici iraniani e del corrispondente dell'agenzia Irna, presi in ostaggio a Mazar-i-Sharif dai Taleban che li hanno accusati di spionaggio. Il Pakistan è l'unico Paese a riconoscere il regime dei Taleban e viene accusato di sostenere apertamente l'attuale offensiva. Teheran ha anche chiesto l'intervento dell'Onu.

La caduta di Taloqan, roccaforte del comandante Ahmad Shah Massud nella provincia di Takhar, è stata riportata dall'agenzia stampa vicina ai Taleban, l'Afghan Islamic Press (Aip), e successivamente confermata da fonti militari e diplomatiche nella capitale tagika, Dushambè, citate dall'agenzia stampa russa Itar Tass. Le fonti militari hanno aggiunto che unità dei Taleban sono state avvistate nei pressi del confine col Tagikistan, segnato dal fiume Pjandzh, ma che non vi sono stati scontri con le forze russe che presidiano il confine dal 1992, su mandato della Comunità degli Stati Indipendenti (Csi), l'organizzazione che riunisce gran parte delle ex repubbliche sovietiche. Forze degli «studenti di teologia» si stanno intanto dirigendo verso la provincia di Kunduz, anch'essa alla frontiera del Tagikistan.

Il portavoce del ministero degli Esteri russo, Valerij Nesterushkin, ha intanto avvertito i Taleban che Mosca non tollererà nessuna minaccia ai confini meridionali della Csi, ed ha aggiunto che la Russia si riserva di adottare misure, in cooperazione con altri membri della Csi, per garantire la sicurezza della frontiera. Nesterushkin ha inoltre accusato militari pachistani di «partecipare direttamente» all'offensiva, sia addestrando i Taleban, sia partecipando ai combattimenti. Il comandante russo delle forze in Tagikistan, generale Nikolaj Resnichenko, ha intanto dichiarato che i suoi effettivi (25 mila uomini) sono stati rafforzati.

La conquista di Taloqan, dopo la caduta di Mazar-i-Sharif, rappresenta un colpo durissimo per l'alleanza che fa a capo al presidente Rabbani, cacciato da Kabul nel settembre 1996, il cui governo è riconosciuto dall'Onu. Ed è una pesante sconfitta per il comandante Massud, il «leone del Panshir» eroe della resistenza antisovietica e oggi pilastro militare dell'alleanza anti-Taleban di cui fanno parte anche gli sciiti dell'Hizb-e-Wahadat e l'ex primo ministro Gulbuddin Hekmatyar. Proprio quest'ultimo era stato dato stamane per morto negli scontri a Taloqan. Poi il diretto interessato è stato raggiunto per telefono dalla televisione iraniana, smentendo a viva voce le illazioni sulla sua sorte.

Teheran è pienamente coinvolta nella crisi afghana, dopo che dieci suoi diplomatici e il corrispondente dell'Irna Mahmud Saremi sono stati presi in ostaggio a Mazar-i-Sharif (e secondo alcune fonti condotti nella città di Kandahar). Oggi, ironia della sorte, è il regime che debuttò con il sequestro dell'ambascita americana a Teheran, a protestare a livello internazionale per la cattura dei suoi diplomatici.

Ma i motivi di scontro con i Taleban e il Pakistan che li sostiene sono precedenti e vanno addebitati a vari fattori. Oltre all'ostilità del regime sciita contro i miliziani afghani sunniti, vi è anche lo sforzo di Teheran nel difendere l'immagine dell'Islam, del quale si proclama campione, dalla versione dei Taleban, che l'Iran ritiene estrema e barbara. Poi c'è il problema di quasi un milione e mezzo di profughi afghani sciiti che hanno trovato asilo in Iran e si rifiutano di tornare in un Paese sottoposto per oltre l'80 per cento alla dura regola degli «studenti di teologia». E ultima ma certo non meno importante, vi è la questione del «grande gioco» petrolifero: ovvero dei futuri oleodotti che dalle ex repubbliche sovietiche potrebbero pompare il petrolio verso l'Iran, oppure attraverso l'Afghanistan direttamente in Pakistan. Un gioco che coinvolge anche la Russia e che spiega l'ampio sostegno offerto ai Taleban da Islamabad. Dietro le quinte, ma non troppo, l'asse afghano-pakistano è appoggiato anche dagli Usa, che non possono però sostenere apertamente un regime indifendibile come quello dei Taleban. [AdnKronos-Dpa]

PORTOGALLO

Avrebbe «stornato svariati miliardi». La polizia chiamata dallo stesso consiglio di amministrazione

Mani Pulite si abbatte sull'Expo di Lisbona

In manette con l'accusa di frode l'amministratore Caldeira

LISBONA. Un controllo di routine sulle operazioni contabili. Una controverifica per accertare che no, ai loro occhi di funzionari non era sfuggita quella serie di pagamenti. Ancora un'altra scorsa alle tabelle, per avere la certezza assoluta. Poi, il verdetto: frode. Una serie di pagamenti in sé legittimi, ma omessi dai registri per intascarne l'importo.

Sugli oceani che sono il cuore dell'Expo Universale di Lisbona '98 si è abbattuta ieri la tempesta di Mani Pulite. Un'onda anomala che ha fatto naufragare il numero Uno, João Caldeira, responsabile della contabilità generale della manifestazione. Finito in manette mentre assisteva a un concerto, Caldeira è accusato di aver stornato fondi dai bilanci per un importo di «svariati milioni di escudos». Ma si è solo all'inizio: i fondi scomparsi - secondo la polizia - potrebbero ammontare a oltre dieci miliardi di lire. Con lui sono stati arrestati altri tre collaboratori.

Un tecnico di fronte all'entrata Sud dell'Expo Mondiale '98 di Lisbona dedicato agli «Oceani speranza del futuro»

E' stato lo stesso consiglio di amministrazione dell'Expo a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine portoghesi. «Il nostro solo modo per salvaguardarci - si legge in un comunicato - è la totale trasparenza». Ma al momento la dichiarazione ufficiale non è servita a spazzare via il polverone.

Secondo la stampa locale, con questa operazione potrebbero finire sul banco degli imputati molte personalità in vista. «Le autorità faranno di tutto per far rispettare lo stato di diritto», ha commentato un portavoce del governo socialista del premier Antonio Guterres. Ma ha tenuto a rilevare che gli attuali dirigenti dell'Expo erano stati nominati dal precedente governo conservatore del premier Anibal Cavaco Silva prima del 1995.

In questione, secondo la polizia, ci sarebbero fra sei e otto milioni di dollari (da 10 a 14 miliardi di lire), frutto della vendita di terreni ed edifici dell'Expo a una società immobiliare che risulta intestata allo stesso Caldeira e ad un suo collaboratore, anch'egli arrestato. Secondo il commissario generale dell'Expo, Antonio Mega Ferreira, questa società immobiliare avrebbe incassato, «attraverso operazioni contabili non corrette», svariate somme che sarebbero dovute finire alle casse dell'Esposizione.

Il Gigante lascerà il posto a una città satellite di 20 mila abitanti. Eredità che se da una parte ha già permesso il recupero di una zona di Lisbona in forte degrado, dall'altra spiega la corsa all'accaparramento di terreni da parte di società d'affari i cui intestatari sono proprio dirigenti dell'Expo.

Claudia Ferrero

GERMANIA

Proteste in Baviera, la società tedesca ribatte: è politica, non ci immischiamo

«Non giocate contro il boia Arkan»

La squadra del ricercato serbo affronta il Bayern

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il suo nome di battaglia, Arkan, firmava le rovine dei villaggi devastati dai massacri etnici, macabro biglietto da visita del terrore. Nonostante le proteste di associazioni umanitarie e la perplessità di non pochi tifosi bavaresi, tuttavia, la partita di qualificazione per la Champions League fra il Bayern Monaco e i campioni jugoslavi del FK Obilic di Belgrado - la squadra di Zeljko Raznjatovic, 46 anni, detto Arkan - questa sera si farà. «Nessun commento, non vogliamo immischiarci nella politica», si schermisce il portavoce della squadra bavarese diretta da Franz Beckenbauer. E se un manager della squadra, Huli Hoeness, ammette il «dilemma», in Baviera ci si interroga: è giusto, politicamente e moralmente, ospitare una compagine il cui proprietario è un uomo sospettato di essere un criminale di guerra, il cui nome era compreso nelle liste stilate dagli americani?

Arkan non seguirà comunque la sua squadra. Per aiutare i dirigenti ospiti a moderare l'imbarazzo, ha ceduto la presidenza dell'FK Obilic alla moglie Ceca e il ruolo di allenatore, che aveva ricoperto per qualche tempo dopo aver cacciato il titolare, a un professionista del calcio: sarebbe stato impossibile, per lui, seguire all'estero una squadra che certamente gli deve moltissimo. Quando due anni fa Arkan l'acquistò, l'Obilic era una formazione di secondo rango, messa in ombra dalle due più quotate concorrenti di Belgrado, Stella Rossa e Partizan. La risalita cominciò subito, e nel secondo anno della sua gestione arrivarono la vittoria in campionato e l'ammissione alla Champions League.

Di calcio Arkan è del resto sempre stato appassionato: anche al tempo delle rapine a mano armata che gli sono costate condanne a Bruxelles nel 1975 e ad Amsterdam nel 1989. Prima della guerra nella ex Jugoslavia guidava un «club di tifosi» della Stella Rossa, all'interno del quale avrebbe poi reclutato i suoi soldati del terrore. Per compiere il miracolo all'Obilic Arkan ha investito miliardi, senza contare quelli spesi per la costruzione di uno stadio completamente ricoperto e collegato a un albergo. Tanto denaro di certo non gli viene dalla pasticceria di Belgrado alla quale, ufficialmente, deve tutti i suoi guadagni. Ma fra i suoi grandi protettori, secondo le associazioni umanitarie, c'è il presidente serbo Milosevic.

Anche il nome della squadra sembra tagliato su misura: Milos Obilic è l'eroe serbo che nel 1389 pugnalò il sultano Murad.

Emanuele Novazio

Sgomberata l'ambasciata nello Swaziland dopo una telefonata che annunciava un'altra esplosione

«America, colpiremo ancora»

Nuove minacce, stato di allarme

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' durata poco ma è stata fortissima, irri, la paura che qualcos'altro di terribile stesse per accadere a un'ambasciata americana in Africa. Era giunta notizia che a Mbabane, la capitale dello Swaziland, fosse stata precipitosamente evacuata la sede dell'ambasciata in seguito alla segnalazione di una nuova bomba. Non si capiva se la segnalazione fosse arrivata da una minaccia telefonica o da qualche informatore, ma quello che conta è che poi lo scoppio non c'è stato, le ricerche dell'ordigno non hanno dato esito e l'allarme si è sgonfiato, lasciando però l'idea di come al dipartimento di Stato e fra i diplomatici americani si stia vivendo il «dopo» delle esplosioni di Nairobi e Dar es Salaam.

Tutte le ambasciate hanno ricevuto l'ordine di mantenere lo stato d'allarme anche perché il portavoce del Dipartimento di Stato Patrick Kennedy ha annunciato che ci sono state nuove minacce di bombe contro ambasciate americane in tutto il mondo. A Washington la discussione per stanziare i fondi necessari a rafforzare le misure di sicurezza promette di risultare speditissima. Il segretario Madeleine Albright ha detto che la richiesta, da presentare al Congresso è quasi pronta e che sarà «sostanziosa». E i leader dela maggioranza repubblicana si sono detti pronti ad ascoltare con «estrema attenzione» ciò che la signora avrà da dire.

Sulle indagini che gli agenti dell'Fbi stanno conducendo a Nairobi e a Dar es Salaam non si sa molto. Un passo importante sarebbe la determinazione certa dell'esplosivo usato, che potrebbe aiutare a risalire alla fonte, dicono gli investigatori. A un certo momento, ieri, si è cominciato a parlare di un plastico prodotto nella Repubblica Ceca e venduto in grande quantità alla Libia, ma poi nessuno dei responsabili ha confermato. L'individuazione dell'esplosivo, dicono gli investigatori, è di un'importanza equivalente solo a quella di trovare un «traditore» dei terroristi disposto a parlare, per la qual cosa l'altro ieri, come si sa, è stata offerta una ricompensa di due milioni di dollari.

In Tanzania sono stati arrestati 6 iracheni, 6 sudanesi, un turco, un somalo e un numero imprecisato di tanzaniani, fino al totale di una trentina. Ma gli uomini dell'Fbi non sembrano credere al loro effettivo coinvolgimento negli attentati. A renderli scettici, ha detto uno di loro a un giornalista della Reuter, è la motivazione del loro arresto. Gli stranieri «non hanno saputo dare una spiegazione soddisfacente della ragione per cui si trovano in Tanzania», hanno detto le autorità di Dar es Salaam, e i tanzaniani sono stati arrestati per via del loro «dubbio carattere». Lo scarso coordinamento, chiamiamolo così, fra l'Fbi e le polizie locali è stato in qualche modo confermato anche da George Agol, investigatore capo di Nairobi. «Gli americani badano ai fatti loro e noi ai nostri», ha detto, aggiungendo che lui personalmente gli agenti dell'Fbi non li ha neanche visti.

Anche le ricerche che gli agenti compiono fra le macerie sono state finora avare di indizi. Lì oltre tutto c'è il problema che poiché il salvataggio di qualche possibile sopravvissuto ha la precedenza su tutto, le zone degli scoppi nelle due città sono state «battute» da centinaia di persone e i possibili indizi potrebbero essere stati ormai cancellati. Complessivamente, gli agenti presenti nei due Paesi sono circa 200, e ieri Bill Clinton ha formalmente comunicato la notizia al Congresso, in omaggio alla legge del 1973 (varata dopo che a furia di mandare «consiglieri» si scoprì che nel Vietnam c'erano 500.000 uomini), secondo la quale ogni «invio di truppe all'estero» deve essere notificato al Congresso entro 48 ore.

Fra le dodici vittime americane di Nairobi c'è anche un agente della Cia. La voce, cominciata a diffondersi ieri mattina, è poi stata confermata da una fonte della Casa Bianca, evidentemente in disaccordo con la linea tradizionale della Cia medesima, cioè quella di non confermare e non smentire mai nulla. Il suo nome non si conosce e non si conoscerà neanche domani, quando alla base militare di St. Andrews, le salme di undici di quelle vittime (la dodicesima era sposata con un kenyota, la sua vita era a Nairobi ed è lì che verrà sepolta) saranno accolte da Bill Clinton per la cerimonia funebre. Nessuno sa se la presenza di quell'agente a Nairobi fosse di routine o se stesse svolgendo qualche compito speciale, ma non ci sono indicazioni, almeno finora, che gli attentatori abbiano voluto colpire innanzi tutto lui, né che questa ipotesi venga contemplata dagli investigatori.

Gli studenti di Nairobi ieri hanno dato vita a un corteo per la città. «Gli americani combatteteli in America», dicevano i cartelli.

Franco Pantarelli

CADE L'ULTIMA SPERANZA

Nairobi, recuperato il corpo di Rose

NAIROBI. Fino a domenica sera, da sotto le macerie dell'attentato contro l'ambasciata americana di Nairobi si sentiva la disperata voce di una donna chiamata Rose. I soccorritori hanno lavorato senza sosta nella speranza di salvarla, ma sono arrivati troppo tardi. Rose è morta, e dal cumulo di detriti ne è stato estratto il cadavere. Fino a ieri mattina, gli esperti israeliani avevano sondato con un microfono per captare anche il minimo suono che dimostrasse che Rose era ancora in vita, ma non avevano ricevuto alcun segnale.

«Tra gli ultimi corpi recuperati ne abbiamo trovato uno di nome Rose», ha detto il generale keniota George Agoi, capo delle operazioni di soccorso. Ha aggiunto che «è ancora troppo presto per confermare se sia la Rose che ci parlava, o un'altra», ma in ogni caso le possibilità che qualcuno sopravviva ancora sotto le macerie sono ridottissime.

Comunque, gli scavi non si fermano. Oltre a Rose, un'altra donna, Jane, aveva fatto sentire la sua presenza, anche se da lunedì notte non è stato più rilevato alcun segnale di vita. «Fino a quando ci sarà la più piccola speranza che si possa trovare viva una persona, ogni momento qui sarà prezioso», ha detto Nina Galbe, portavoce del Comitato Internazionale della Croce Rossa. «Non possiamo fermarci fino a quando l'ultimo mucchio non sarà stato rovesciato», ha aggiunto. Gli ultimi superstiti sono emersi dalle macerie sabato. [Agi]

PERSONAGGIO

DALL'ANONIMATO ALLA CELEBRITA'

Joash, vigilante kenyano ed eroe degli Stati Uniti

Ha impedito al camion di entrare nell'ambasciata pur essendo stato ferito da una bomba a mano. Un pubblico elogio da Washington

Sopra, l'aereo con le vittime Usa alla base tedesca di Ramstein. A fianco, Joash Okindo in ospedale

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

«Riteniamo che la guardia si sia comportata eroicamente e che, per quanto spaventoso sia stato l'attentato, sia riuscito a ridurne i danni»: con queste parole pronunciate dal viceportavoce del Dipartimento di Stato americano, James Foley, il kenyano Joash Okindo è passato in un sol giorno dall'anonimato all'attribuzione del grado di eroe della più potente nazione del mondo.

Joash Okindo era uno dei tanti impiegati dell'United International Services, la società con cui l'ambasciata statunitense aveva firmato un contratto di vigilanza. Insieme con altri colleghi, era di turno al parcheggio posteriore della sede diplomatica, venerdì scorso. Pochi minuti prima dell'esplosione un pulmino con cinque uomini a bordo aveva tentato di fermarsi davanti all'entrata principale dell'edificio, che però è riservata alle macchine con targa diplomatica. A questo punto, il pulmino avrebbe guadagnato il retro dell'edificio americano, dove lui era di guardia. «Al volante c'era un arabo, quando ci siamo avvicinati per fare il normale controllo, si è subito innervosito. Così lo abbiamo fermato», ha dichiarato lo stesso Okindo a un giornale di Nairobi. I cinque hanno allora tentato di sfondare il cancello e di entrare nel parcheggio; a questo punto Joash è stato minacciato con una bomba a mano che sarebbe stata lanciata subito dopo. Nonostante ciò; la guardia non si è lasciata intimorire e ha lasciato il cancello chiuso. Nel frattempo un marine, insospettito, si sarebbe avvicinato e vi sarebbe stato un breve scontro a fuoco; pochi istanti dopo scoppiava la bomba.

Rifiutando di aprire il cancello, il guardiano ha evitato che il mezzo carico di esplosivo entrasse nel compound dell'ambasciata. «Il suo coraggio è stato eroico», ha commentato Foley. Questa prodezza è costata molto cara a Joash Okindo, che rischia di perdere il braccio sinistro e l'uso delle gambe. Ricoverato in un primo momento al Masaba Hospital, è stato poi trasferito dal personale sanitario americano arrivato d'urgenza nella capitale kenyana sabato scorso al Nairobi Hospital, nel reparto di terapia intensiva. Ma le sue condizioni continuavano a peggiorare: oltre alle gambe e al braccio, Joash aveva serie ferite alla testa; inoltre, «i polmoni erano danneggiati al punto che il livello di ossigeno era fortemente insufficiente», spiega un funzionario americano. Così domenica Joash è volato, insieme con altri due superstiti in gravi condizioni, in un attrezzatissimo ospedale militare americano che ha sede in Germania. Ha potuto fornire tutti i dettagli sull'attentato e il Dipartimento di Stato ritiene che il suo racconto sia «plausibile». Resta solo da sperare che le sue condizioni migliorino perché possa godersi in pieno la meritata gloria.

Da ieri sera è intato salito a 230 il numero delle vittime della terribile esplosione di Nairobi, dopo che sono stati trovati altri 28 cadaveri tra le macerie dell'Ufundi House, l'edificio dietro l'ambasciata americana completamente crollato. Sul fronte delle indagini non trapelano molte notizie, la task force dell'Fbi è al lavoro. Rhyl Jones, un esperto dell'esercito britannico, ipotizza che la quantità di esplosivo utilizzato sia fra i 200 e i 250 chilogrammi. Gli investigatori americani sono riluttanti a fare delle ipotesi: «Abbiamo paura a parlare di Medio Oriente - dicono -, questo attentato ricorda quello di Oklahoma City dell'aprile del 1995, ma in quel caso la pista araba risultò essere falsa». In privato, però, tutti fanno lo stesso nome: il terrorista miliardario Osama bin Laden. Anche se nessuno può provare che sia il mandante, tutti concordano che è quanto meno una pista da seguire.

Francesca Baronio

CISGIORDANIA

Ha 19 anni, il fidanzato è stato condannato a 15 anni per terrorismo. La famiglia lancia l'allarme

In Israele caccia ad Amneh, kamikaze per amore

Una ragazza se ne va di casa dicendo: vado a far strage di ebrei

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Kamikaze per lo splendore dell'Islam, e anche per amore. Questo il progetto che lunedì ha indotto la diciannovenne palestinese Amneh Nassar a lasciare la sua abitazione di Kalkilya, polverosa cittadina autonoma della Cisgiordania distante pochi chilometri dal territorio israeliano. «Non cercatemi, vado a fare strage di ebrei», ha detto ad alcuni parenti prima di far perdere le sue tracce. Da ieri Nassar è la palestinese più ricercata in Israele e nei Territori. Per tutta la giornata la polizia ha eretto posti di blocco nella zona a Nord di Tel Aviv. Le pattuglie avevano l'ordine di individuare e fermare a tutti i costi «una giovane palestinese longilinea, alta un metro e 70». La sua descrizione è stata diffusa anche dalla radio militare, nella speranza che qualcuno degli ascoltatori la avvistasse.

Ma il profilo psicologico della ragazza lasciava perplessi. Non essendo nota come membra attiva di Hamas, era improbabile che fosse in contatto con Ezzedin al-Qassam, il braccio armato clandestino degli integralisti incaricato di fornire i corpetti esplosivi agli aspiranti «martiri dell'Islam» e di condurli sul luogo del massacro. Se davvero era intenzionata ad agire, hanno concluso gli investigatori, l'attentato non sarebbe avvenuto nelle ore successive. C'era il tempo necessario per scavare nel suo passato e nelle sue frequentazioni.

Si è così appreso che l'esasperazione dell'aspirante kamikaze era dovuta alla recente condanna del suo fidanzato, un militante islamico che dovrà scontare in Israele 15 anni di carcere per aver ucciso un ebreo. «Dalla condanna in poi - hanno detto i genitori - Amneh si era chiusa in sé, era diventata irascibile, diceva che voleva aderire a Hamas, vendicare il fidanzato».

Le ricerche sono proseguite, in Israele e nei Territori dove, secondo l'ex premier Shimon Peres, i servizi segreti palestinesi hanno sventato di recente alcuni attentati antiebraici. Nel deserto del Neghev, del resto, la polizia israeliana aveva già predisposto ieri una grande operazione volta ad impedire l'accesso di manovali palestinesi sprovvisti dei necessari permessi di lavoro. Nella mattinata ai posti di blocco a Nord di Beer Sheba si sono ammassati duemila palestinesi. «Erano tutti irregolari - ha spiegato un portavoce della polizia -, dopo un breve interrogatorio, sono stati rispediti a casa a Hebron, in Cisgiordania». Dal mancato attentato a Gerusalemme del mese scorso - quando artificieri israeliani riuscirono a neutralizzare un furgoncino guidato da un militante islamico, carico di liquidi infiammabili e con tre grandi bombole di gas - Israele preferisce non correre rischi superflui: lungo la linea di demarcazione fra Israele e la Cisgiordania i controlli si sono infittiti.

Dopo ore di ricerche le pattuglie hanno infine ricevuto via radio l'atteso messaggio: «Amneh è stata trovata, era dalla sorella». Da Haifa, una volante della polizia si è precipitata nella vicina cittadina araba di Tira. Alla vista degli agenti, la sorella della ricercata è rimasta sbigottita: «Amneh non è qua... E' tanto che non la vedo». A Kalkilya molti sono persuasi che Amneh abbia progettato la fuga da tempo: che abbia cioè trovato un contatto fra i militanti di Hamas e che grazie a questa organizzazione si sia data alla clandestinità nella speranza di essere presto o tardi scelta per una missione suicida fra decine di volontari di cui - secondo i servizi segreti israeliani - gli integralisti comunque dispongono da tempo.

Aldo Baquis

LIBIA

Negli assalti alle forze di sicurezza morti anche nove «martiri islamici»

«Sommossa contro Gheddafi»

Bengasi, l'opposizione armata: uccisi sei militari

ROMA. La notizia di una recente sommossa di elementi integralisti libici a Bengasi e dintorni è stata pubblicata ieri dal diffuso giornale internazionale in lingua araba «Al-Hayat», secondo cui sei militari delle forze di sicurezza libiche sarebbero rimasti uccisi in combattimento e venti feriti. Negli scontri sarebbero morti anche nove militanti del movimento armato. Il giornale ha dato credito a questa notizia dopo una rivendicazione dattiloscritta fatta avere ad un suo redattore della sede di Londra dal «Movimento dei Martiri Islamici», un'organizzazione clandestina che opera in tutta la Libia, ma che ha le sue cellule meglio organizzate a Bengasi.

La notizia tuttavia per il momento non è stata confermata da fonti ufficiali: in Italia alla Farnesina mancano conferme delle circostanze descritte nel comunicato ed a Tripoli una fonte diplomatica occidentale, interpellata dalla «Associated Press», ha risposto di avere sentito voci di una sommossa occorsa il mese scorso, ma di non essere in grado di confermarle.

Il leader e capo di Stato della Jamahiriya Libica Muhammar Gheddafi

Il primo attacco, secondo il quotidiano «Al-Hayat», sarebbe stato attuato il 18 luglio a Banina, 17 chilometri a Sud-Est di Bengasi, e nella battaglia sarebbero caduti cinque agenti libici e quattro ribelli. Nei giorni successivi altri combattimenti (con un agente e due ribelli morti) si sarebbero verificati sulle alture attorno a Bengasi, roccaforte del «Movimento dei Martiri». Secondo il comunicato un ulteriore scontro si è svolto nella città di Messa, a 90 chilometri da el Baida, dove hanno perso la vita tre uomini del movimento islamico mentre 20 poliziotti sono rimasti feriti.

Non è la prima volta che i «Martiri Islamici» rivendicano azioni contro il governo di Tripoli, ma non è mai stato possibile trovarne conferma di fronte alle rituali smentite del regime e alla censura che regna in Libia. Il colonnello Muhammar Gheddafi da parte sua ha dichiarato guerra ai fondamentalisti islamici dopo gli scontri scoppiati a Bengasi nel 1995. [e. st.]

Gli investigatori: la giovane trovata uccisa potrebbe essere una turista o un'emarginata

Un rebus la donna senza nome

Val Pusteria: due ipotesi per il delitto

BOLZANO. Il corpo senza vita non ha ancora un nome. L'identità della giovane donna morta lunedì mattina sulle rive della Rienza all'altezza di Casteldarne rimane un mistero. E gli unici elementi attorno ai quali gli inquirenti potranno ricostruire la verità di questo agghiacciante delitto a sfondo sessuale sono in quel corpo inanimato, in quel volto deturpato, in quei capelli resi ancora più rossi dal sangue di una violenza brutale. C'è anche la ciocca di capelli castani rimasti fra le dita della ragazza: meno dell'omicida, su questo non ci sono dubbi, ma fino a quando non sarà individuato un sospetto, non si potrà procedere al test del Dna.

Le indagini devono puntare necessariamente a scoprire l'identità della vittima. Non a caso ieri i tecnici della polizia scientifica hanno provveduto a rielaborare al computer le foto scattate al volto della giovane dopo il ritrovamento riportando almeno virtualmente quel viso tempestato di lentiggini alla condizione originale.

I media hanno aspettato la foto fino al tardo pomeriggio. Ma Giovanni Kessler, il sostituto procuratore che coordina le indagini, ha deciso che si trattava di un'immagine troppo brutale per essere stampata sui giornali e trasmessa alla televisione.

Per il momento quella foto ha fatto solo il giro di alberghi e locali pubblici: è stata mostrata dai carabinieri ai pubblici esercenti della Val Pusteria e di tutte le vallate adiacenti. Senza esito. Su quella foto i tecnici della scientifica lavoreranno ancora, forse verrà resa pubblica oggi, se nel frattempo nessuno si sarà fatto avanti per il riconoscimento del cadavere. Un'immagine da diffondere nella speranza che qualcuno vi riconosca una parente, o la figlia dei vicini di casa partiti per le vacanze, o l'amica del cuore, o la turista che aveva programmato un'escursione di qualche giorno su per i rifugi dolomitici. Kessler propende per quest'ultima ipotesi.

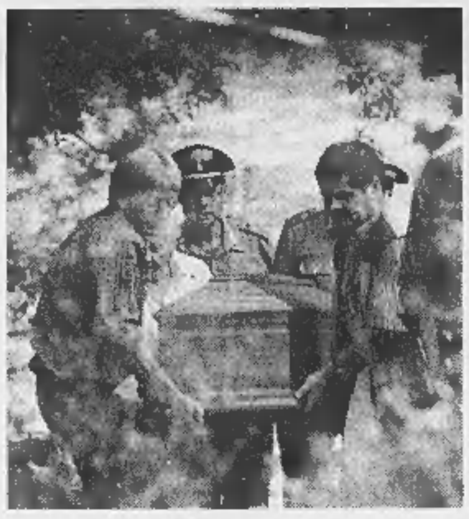
In effetti, il fatto che nessun conoscente della giovane si sia ancora fatto avanti, nonostante i ripetuti appelli diramati da tv, radio e giornali locali, accredita la tesi del magistrato. Ma il sostituto procuratore non esclude nemmeno che possa trattarsi di una pusterese. Un'emarginata, una sbandata che ha abbandonato la famiglia: da qui la mancata denuncia di scomparsa; ed è anche per questo motivo che gli inquirenti hanno deciso di ritardare almeno di altre 24 ore la diffusione ai media della foto della ragazza. Ipotesi non proprio peregrina, peraltro, anche quella secondo la quale si tratterebbe di una delle numerose ragazze dell'Est europeo che raggiungono l'Italia attraverso Prato alla Drava (il confine pusterese con l'Austria) in cerca di fortuna.

Pochi gli elementi emersi dall'autopsia e dagli altri esami condotti dallo staff di anatomopatologi arrivato da Padova. La ragazza è stata uccisa probabilmente domenica sera: l'immersione del corpo nelle acque della Rienza ha reso più difficili gli accertamenti e i due periti non sono riusciti, almeno per il momento, ad essere più precisi. La giovane, che secondo i risultati dell'esame autoptico aveva 18 anni, è stata assassinata con due colpi molto violenti al capo. L'omicida ha usato una pietra liscia abbastanza grande, raccolta a pochi passi dal posto dove aveva cercato di consumare la sua vigliacca violenza.

Per ricostruire con maggiore ricchezza di dettagli le ultime ore di vita della vittima, gli inquirenti attendono il responso di altri esami: per capire che cosa aveva mangiato, se avesse bevuto alcolici, assunto farmaci o sostanze stupefacenti. Gli indizi finiscono qui. Perché s'è risolta con un buco nell'acqua la soffiata all'uomo» avviata alla notizia della scomparsa di un giovane di Brunico. Un altro falso allarme: il ragazzo è tornato tranquillamente a casa nella tarda serata di lunedì. Con l'omicidio non c'entra nulla.

Tutta da verificare anche la «pista» degli occhiali rinvenuti a pochi metri dal luogo dell'omicidio: montatura argentata, lenti ovali da miope (4-5 diottrie di correzione), secondo il magistrato apparterrebbero quasi sicuramente alla vittima. Il corpo senza nome non ha ancora svelato il suo segreto.

Maurizio Di Giangiacomo


La bara con il corpo della sconosciuta assassinata

A 48 ore dall'omicidio compiuto sul greto di un torrente nessuno ha denunciato la scomparsa

Calabria: la vittima gli aveva abbassato il costume in spiaggia

«Esasperato dagli scherzi»

Già a casa l'omicida per vendicare una burla

REGGIO CALABRIA. C'era anche il padre dell'omicida quando Domenico Manganaro, 25 anni, ha sparato cinque colpi di pistola a Consolato Scordo, lo studente di 29 anni ucciso lunedì per un banale scherzo sulla spiaggia di Melito Porto Salvo. L'uomo ha cercato di impedire la tragedia, ma non è riuscito a fermare il figlio che, secondo gli inquirenti, ha grossi problemi di natura psicologica.

E' stato lo stesso Manganaro a telefonare ai carabinieri confessando l'omicidio e chiedendo di essere arrestato. Il padre del giovane aveva visto il figlio mentre sparava a Scordo: si era infatti accorto di un insolito stato di nervosismo del ragazzo, si era insospettito vedendolo uscire di casa di gran carriera e dirigersi verso il mare. Lo aveva inseguito, cercando di fermarlo, ma inutilmente. Quando Domenico Manganaro ha puntato la pistola e ha cominciato a sparare, il padre (proprietario dell'arma, detenuta regolarmente) era a duecento metri da lui: si è sentito male e si è accasciato a terra.

Consolato Scordo, lo studente di 29 anni, ucciso per uno scherzo troppo pesante in spiaggia

Pino Bianco, il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria che dirige le indagini, ha valutato attentamente lo stato psicologico di Manganaro (pare fosse sotto terapia farmacologica) per decidere quale reato contestargli nella richiesta di convalida del fermo da presentare al gip.

Gli inquirenti sono del resto convinti che lo scherzo fatto al giovane da Scordo (gli aveva sfilato il costume in spiaggia, davanti a decine di bagnanti) sia solo uno degli elementi che ha scatenato la reazione del giovane. Secondo quanto si è riusciti a stabilire, Manganaro era infatti costantemente oggetto di scherni e lazzi da parte di Scordo. Lunedì, dopo l'episodio del costume, Manganaro si sarebbe rivolto, attraverso il padre, ad un parente dello Scordo, per cercare di convincerlo a smettere i suoi scherzi maligni. Scordo aveva allora cercato il giovane, prendendolo in giro per questa sua «richiesta d'aiuto». E Manganaro non ce l'ha fatta più.

Forse anche per questo il sostituto procuratore Bianco ha infine deciso ieri di accogliere la richiesta del difensore di Manganaro, avvocato Emilia Pino, secondo cui la detenzione in carcere sarebbe stata incompatibile con lo stato psicologico del giovane. A Manganaro sono stati così concessi gli arresti domiciliari, in attesa della decisione del giudice per le indagini preliminari, che prima deve interrogare il giovane, e poi convalidarne o meno l'arresto.

[r. v.]

Provvedimento preso dal vescovo, lui è agli arresti domiciliari

Rimosso il parroco usuraio

Avellino: accusato per il crack di una banca

AVELLINO. Avvicendamento di sacerdoti nella parrocchia di Aterrana-Torchiati, nell'Avellinese, balzata nei mesi scorsi agli onori della cronaca perché il sacerdote «reggente», don Benito Crocetta, fu indagato e rinviato a giudizio per il crack della Cassa Rurale e Artigiana di Montoro: due miliardi di lire, raccolti presso i risparmiatori della Valle dell'Irno, sparirono dal bilancio.

Ufficialmente, la sostituzione del sacerdote non sarebbe da legare alla vicenda giudiziaria. Don Benito, infatti, era solo «reggente» della parrocchia, affidatagli in amministrazione straordinaria due anni fa. «Sono maldicenze - si è difeso don Crocetta - create ad arte fino a diventare una vera e propria montatura». E il parroco, che ha passato ieri sera le consegne a don Gerardo Albano, 32 anni, ha ribadito che non c'è alcuna relazione con l'inchiesta, rispetto alla quale nei prossimi giorni sarà fatta piena e definitiva luce». «Sono stato io - ha aggiunto - a chiedere all'arcivescovo Pierro di provvedere alla nomina definitiva del nuovo parroco: se si fosse trattato di un provvedimento punitivo nei miei confronti, monsignor Pierro mi avrebbe sollevato dalla parrocchia di Torchiati, di cui sono tuttora pienamente titolare».

Una manifestazione di protesta contro gli strozzini

«L'inchiesta - ha spiegato - si riferisce ai tempestosi rapporti che ho con l'inquilino di un appartamento in comproprietà con mia sorella che da 10 anni non ci paga», ha spiegato. In realtà, le accuse fanno riferimento a ben altro, vale a dire al crack della cassa rurale della zona. Per bancarotta fraudolenta, truffa ed esercizio abusivo dell'attività bancaria sono state già rinviate a giudizio 20 persone tra amministratori, impiegati, dirigenti di filiali e personaggi vicini alla cassa, oltre allo stesso don Crocetta, che fu presidente della cassa per alcuni mesi tra il 1992 e il 1993.

L'avvocato Gianfranco Iacobelli, difensore del sacerdote, ha confermato che don Crocetta viene accusato di usura per «aver prestato una somma di denaro ad un suo conoscente e di aver preteso e incassato interessi fuori da ogni tetto legale». «Il mio assistito - ha precisato Iacobelli - si trova tuttora sottoposto al regime degli arresti domiciliari con la facoltà di poter esercitare all'esterno le sue attività di pastore. Una misura che si basa su accuse del tutto infondate». Il penalista, tuttavia, ha negato che il sacerdote «sia coinvolto nelle indagini riferite al crack della Cassa Rurale e Artigiana di Montoro». **[e. l. p.]**

IN **BREVE**

Carta di identità: stop al bollo per l'espatrio

ROMA. Gli italiani, che in questi giorni vanno in vacanza all'estero usando la carta d'identità, non devono più pagare il bollo previsto per la dichiarazione che certifica di essere nelle condizioni di poter espatriare. Il ministero della Funzione Pubblica sottolinea che la legge porta avanti «l'opera di semplificazione del rapporto fra cittadini e amministrazioni pubbliche». Ma non tutti i comuni si sono tempestivamente adeguati alla nuova normativa. [Ansa]

Un fascicolo personale per la vita scolastica

ROMA. Tutta la carriera scolastica sarà riassunta in un fascicolo personale che seguirà lo studente durante il suo intero percorso evitandogli lungaggini amministrative, ripetizioni di dati uguali su moduli diversi, trasferimento di informazioni da una scuola all'altra. E' una delle novità che le segreterie delle scuole potranno adottare dal prossimo anno per lo snellimento delle procedure amministrative interne. Il fascicolo sarà la base per ogni consultazione amministrativa che riguardi lo studente. [Agi]

Intero zoo domestico abbandonato a Milano

MILANO. Una gatta, un gattino, tre pesci rossi e una tartaruga palustre sono stati abbandonati in un appartamento della zona Barona, a Milano. Le padrone, madre e figlia, sono partite da otto giorni, a detta dei vicini, lasciando qualche provvista agli animali. I miagolii dei gatti affamati hanno attirato l'attenzione dei vicini. Le bestie, dopo l'intervento della polizia sono stati affidati al Servizio Veterinario della Asl di Milano. [AdnKronos]

Teschi-spauracchio agli incroci di Treviso

TREVISO. Il sindaco di Treviso, Giancarlo Gentilini, ha avviato una «crociata» contro le morti sulle strade cittadine decidendo di «sostituire» agli incroci il classico triangolo con dei teschi giganti, 70×70 centimetri, stampigliati sull'asfalto. «Ho scelto il bozzetto definitivo - spiega - ed ho fatto un sopralluogo con i tecnici per individuare i punti più pericolosi della viabilità cittadina». Il primo teschio sarà collocato sul ponte del cavalcavia vicino alla stazione ferroviaria. [Ansa]

Il primo compleanno dei sei gemelli

VENEZIA. Una torta gigante e un intero paese in festa per il primo compleanno dei sei gemelli di Gardigiano di Scorzè (Venezia), figli di Annalisa e Pierantonio Secco, la cui vita è stata sconvolta con l'arrivo l'11 agosto del '97 di Davide, Mattia, Silvia, Nicolò, Elena e Jacopo. La famiglia si è riunita da soli sei mesi, perché i tre gemellini più piccoli (quasi tutti pesavano intorno agli otto etti alla nascita) sono rimasti in ospedale per il primo mezzo anno di vita. Tra gli auguri giunti per il loro compleanno, anche quelli del Presidente Scalfaro. [Ansa]

IL CASO

LA RABBIA DEI DISPERATI

Decine di alluvionati hanno sospeso la protesta alla promessa dell'inizio dei lavori

Sarno, la rivolta finisce all'alba

«Ma siamo pronti a occupare di nuovo l'acquedotto»

Un momento della protesta di lunedì a Sarno a 3 mesi dall'alluvione

L'intervento nella notte del prefetto riporta provvisoriamente la calma

«Se però non la smettono di imbottirci di bugie blocchiamo strade e treni»

SARNO

GLI striscioni pendono ancora dal campanile del Duomo di Episcopio, come bandiere afflosciate di un esercito in rotta in un torrido mattino senza vento. Sul sagrato, decine di uomini parlano con tono concitato: sono i protagonisti della rivolta che per una notte ha minacciato di incendiare Sarno, il paese sfigurato dall'alluvione del 5 maggio. Per oltre due mesi hanno chiesto che venissero avviati almeno i lavori per la «messa in sicurezza» della montagna da cui è colato il fiume di fango, ma dicono che nonostante le promesse nulla si è mosso. E ora, terrorizzati dall'ormai prossimo arrivo delle piogge di settembre, non sono più disposti ad aspettare.

Il coordinamento dei comitati di lotta per il risanamento ha dato il via alla protesta che si è conclusa solo alle 4,30 del mattino di ieri, dopo l'occupazione dell'acquedotto di Foce e la minaccia di lasciare a secco i rubinetti di oltre cento Comuni dell'hinterland napoletano. Per convincere i protagonisti della rivolta a tornare a casa c'è voluto l'intervento del prefetto di Salerno, Efisio Orrù, che nel cuore della notte si è precipitato a Sarno per prendere parte a un'assemblea improvvisata in municipio. Il rappresentante del governo ha promesso che i lavori sarebbero cominciati in mattinata, e i dimostranti hanno voluto credergli. «Per l'ultima volta - hanno avvertito -. Se la parola non sarà mantenuta torneremo all'acquedotto e bloccheremo autostrada e stazione ferroviaria».

Eugenio Cioffi, un vecchio a cui il fango ha portato via undici parenti, dice che l'antico borgo è diventato un grande cimitero: «I morti di quella notte stanno meglio: loro stanno in paradiso, noi ci troviamo all'inferno». Alberto Cuoco e Mario Esposito, due dei dimostranti che lunedì sera si sono arrampicati sul campanile, distribuiscono invettive a tutti i rappresentanti delle istituzioni: «Evidentemente Antonio Rastrelli (presidente della Regione e commissario straordinario per gli interventi su Sarno, ndr) crede di essere onnipotente: non si rende conto della sua inefficienza, altrimenti si sarebbe dimesso - sbotta Esposito -. Nemmeno il sindaco ha fatto il suo dovere. Avrebbe dovuto rappresentarci nelle sedi istituzionali, ma ha fallito».

A Sarno domina la paura: «Che cosa succederà a settembre, quando comincerà a piovere? Dove andremo a finire? Perché i cantieri non sono aperti?», chiedono gli abitanti di Episcopio, che indicano via Cortadonica, una strada ancora coperta di fango che costeggia un canale di scolo ostruito dal cemento abusivo. Qui, in mattinata, sono arrivate una ruspa e due camion della ditta napoletana «Di Stasio». «Il nostro compito - spiega il geometra dell'impresa - è di liberare la strada dal fango solidificato». Quell'unica scavatrice dovrebbe costituire la prova tangibile dell'intervento del prefetto, ma gli abitanti di Sarno sono scettici: «E quello sarebbe un cantiere? Ci stanno prendendo in giro», esclama Ernesto Testa, un piccolo imprenditore di Episcopio. Oggi il presidente della Regione Rastrelli verrà in paese per spiegare le sue ragioni alla gente di Sarno. Il suo compito, però, sarà tutt'altro che facile. «Se non la smettono di imbottirci di chiacchiere - promette Mario Esposito -, la rivolta la facciamo scoppiare davvero».

Fulvio Milone

A Massa Marittima

Un alligatore nel lago Stop ai bagni

GROSSETO. Caccia all'alligatore nel lago dell'Accesa, un piccolo bacino nel Comune di Massa Marittima. Il sindaco della località turistica, Luca Sani ieri ha firmato un'ordinanza di divieto temporaneo della balneazione «fino a quando non siano stati eseguiti idonei accertamenti per la sicurezza dei bagnanti». La decisione è stata motivata con la denuncia presentata da un turista tedesco ai carabinieri. L'uomo ha riferito ai militari di aver assistito alla fuga di un piccolo alligatore che una coppia, lunedì sera, avrebbe portato al guinzaglio sulla riva del lago. Secondo il racconto del tedesco, la coppia, non riuscendo più a catturare l'alligatore, si sarebbe allontanata in auto. I militari, che hanno dato credito alla testimonianza, hanno allertato Comune e prefettura. Durante la giornata sono state perlustrate le sponde alla ricerca di tracce. [c. c.]

Ma Gasparri vuole denunciare Napolitano «per concorso in ingresso illegale nel Paese»

«Sui clandestini allarmismo infondato»

Il Viminale: rimpatrieremo quasi tutti gli immigrati

ROMA. «Non è vero che seicento o mille immigrati clandestini trattenuti nei centri della Sicilia stiano per [illegible] rilasciati e per disperdersi». Secca [illegible] irritata, una nota ufficiale del ministero dell'Interno ieri ha voluto precisare le informazioni sul fronte-immigrazione. Il ministro Giorgio Napolitano non aveva gradito la lettura dei giornali, l'enfatizzare di una scadenza (stanno terminando i trenta giorni [illegible] accoglienza coatta per i clandestini), la sottolineature di [illegible] co annunciato. «L'allarmismo dei titoli di alcuni quotidiani di oggi [illegible] del tutto infondato».

Gli stessi concetti, [illegible] ministro Napolitano li ha ribaditi al *Tg1*, ben sapendo quanto quel telegiornale sia visto anche sull'altra sponda del Mediterraneo: «Sono stati identificati oltre 500 clandestini dalle autorità tunisine su poco più di un migliaio che sono nei centri siciliani. Sono già tornate le prime decine: 48 in Tunisia, [illegible] hanno il lasciapassare per il Marocco. Noi accoglieremo nei prossimi anni migliaia di lavoratori tunisini e marocchini. Ma secondo le regole della legge, sulla base di precisa domande».

E per l'immediato? «Adesso siamo in una situazione difficile di prima applicazione della legge. A chi tra le opposizioni chiede i rimpatri veloci, faccio osservare che per rimpatriare qualcuno bisogna sapere quale sia la sua patria. Ce lo devono far sapere i Paesi di provenienza. Che hanno iniziato a collaborare».

Vuole [illegible] tranquillizzante, dunque, il ministero dell'Interno. Il ritmo degli sbarchi sta rallentando vistosamente: 154 persone in Sicilia negli ultimi otto giorni. La maggior parte degli immigrati arrivati [illegible] luglio verrà rimpatriata [illegible] prossimi giorni. Se qualcuno resterà fuori dal meccanismo di identificazione e espulsione, [illegible] mettono che sarà poca cosa, [illegible] comunque chi sfuggisse ora, potrebbe fare ben poco: le sue impronte digitali sono nei computer, l'identificazione [illegible] tarderà di molto, la prossima volta che sarà fermato dalla polizia scatterà inesorabile il rimpatrio.

Qualche elemento di dubbio, però, rimane. Perché è vero - come sostiene il Viminale - che le autorità tunisine hanno cominciato [illegible] collaborare. E infatti il loro consolato [illegible] Palermo annuncia di essere prossimo a identificare «centinaia» di persone. Ma per quanto riguarda il Marocco, tardano i protocolli di applicazione al recente accordo di riaccoglimento. Sarà ben difficile che qualche cittadino marocchino salga sull'aereo.

Spiega intanto il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, in un'intervista a *Famiglia Cristiana*: «Non abbiamo dovuto pagare alcun prezzo per assicurarci la collaborazione [illegible] altri Paesi. Noi dobbiamo ammettere solo gli immigrati che possono ottenere un lavoro stagionale [illegible] duraturo. Si calcola che siano 20 mila persone all'anno. Il problema nasce dai clandestini che spesso finiscono ingaggiati dalla malavita e provocano il rigetto».

Dini aggiunge: «L'applicazione della legge non può che essere severa [illegible] per questo abbiamo bisogno della collaborazione dei Paesi limitrofi per un controllo efficace». Sempre secondo Dini, non è vero che l'Italia soffre di un deficit di cultura dell'accoglienza: «Ci [illegible] comunità perfettamente integrate, per esempio i 130 mila marocchini che vivono di un lavoro legale. [illegible] problema [illegible] dai clandestini, che spesso finiscono ingaggiati dalla malavita e provocano il rigetto».

Altri clandestini arrivano, comunque. Da Lampedusa hanno trasportato a Trapani 81 extracomunitari raccolti su diverse carrette del mare negli ultimi giorni. Procedono le pratiche di registrazione per i 71 curdi arrivati due [illegible] fa al porto di Ancona, scappati dalla Turchia attraverso Bosnia [illegible] Montenegro.

Le polemiche, intanto, stanno crescendo di intensità. Maurizio Gasparri, An, annuncia che sta valutando se denunciare i ministri Napolitano e Turco «per [illegible] esterno in ingresso di clandestini nel nostro Paese». Il capogruppo del Cdl, Giovanardi, sostiene: «La legge, secondo [illegible], permetterebbe al governo di trattenerli nei centri per altri trenta giorni». E l'eurodeputato Ernesto Caccavale, Forza Italia, dice: «La nuova legge si sta rivelando di paradossale inadeguatezza. I flussi programmati sono una chimera».

Ma il deputato Domenico Maselli, Ds, che fu relatore della legge, sostiene che l'allarmismo è eccessivo. «Prima di giudicare la legge, bisogna darle il tempo di entrare in funzione. Manca ancora il regolamento attuativo per stabilire le procedure "tecniche" [illegible] respingimento, manca l'anagrafe informatica, manca il decreto sui flussi annuali. Manca infine un quadro completo degli accordi con i Paesi di provenienza. Tra cinque mesi saremo [illegible] regime».

Protestano intanto sindacati di polizia - il Siulp, il Lisipo e l'Unione sindacale di polizia - che vedono in questa emergenza calpestati i diritti contrattuali degli agenti. In particolare l'Unione sindacale [illegible] polizia parla di «un vero flop, soprattutto dal punto di vista remunerativo e professionale». Secondo il sindacato «il Governo stanzia più soldi per aiutare gli extracomunitari che non gli appartenenti alle forze dell'ordine, abbandonati a stipendi [illegible] fame».

Francesco Grignetti

Dini: non abbiamo dovuto pagare la collaborazione di altri Paesi

Protesta il sindacato di polizia «Calpestati i diritti degli agenti»

Fassino

«Con Viminale c'è sintonia»

ROMA. Nessun contrasto tra Farnesina [illegible] Viminale sull'emergenza clandestini: «Esteri e Interno operano [illegible] piena sintonia e totale accordo», afferma il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino (Ds) definendo «sconcertante» il fatto che l'Unità gli abbia attribuito una frase che [illegible] ha mai pronunciato, offrendo «un'immagine del tutto lontana dalla realtà».

«Caro Direttore - ha scritto Fassino al direttore dell'Unità, Paolo Gambescia - leggo con stupore sull'Unità di ieri (domenica, *ndr*) in un articolo a firma C.F. che avrei dichiarato "Noi come ministero degli Esteri abbiamo fatto la nostra parte... ora tocca al ministero dell'Interno evitare di vanificare tutto questo lavoro". Non ho mai pronunciato quelle parole. Anche perché da molti mesi Esteri e Interno operano in piena sintonia e totale accordo. E se, nonostante le molte difficoltà, [illegible] pochi risultati positivi sono stati raggiunti, [illegible] è dovuto proprio alla forte solidarietà che ha ispirato il comune lavoro dei due ministeri». [Agi]

Un carabiniere distribuisce generi di conforto ad alcuni clandestini appena sbarcati in Italia

Roulette di nomi falsi per restare

Scadono i 30 giorni, ultime ore di sotterfugi

LA VIGILIA NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA

DAL NOSTRO INVIATO

Trapani, Italia, periferia di Schengen, Europa. Ecco la faccia triste di S., tunisino, 43 anni, cuoco, moglie e due figli, italiano [illegible] francese fluente («Ho studiato, sa?»), arrivato a Pantelleria [illegible] una barca di 7 metri. «Tornare a casa? No, meglio morto».

Era partito da Sfax dopo averci pensato su un anno. Ha seguito [illegible] tam tam dei traghettatori nei caffè dei quartieri popolari di Tunisi («Ottocento dinari per andare in Italia») [illegible] ora sdraiato su una brandina aspetta [illegible] suo destino. Morto piuttosto che a casa? «Morto, morto, là [illegible] c'è vita, non c'è lavoro, non c'è niente. Voglio stare qui o andare in Francia». Auguri.

Ieri notte S. è stato zitto [illegible] fermo sulla sua brandina [illegible] quand'è scoppiato l'inferno ha fatto finta di niente. Una rissa, un marocchino [illegible] pestato da [illegible] gruppo di marocchini. Una messinscena? Forse. Anche se il «pestato» è finito in ospedale per davvero. Ma quelli che lo pestavano si [illegible] mossi co[illegible] in un piano studiato. Quando sono arrivati tre agenti li hanno circondati. Gli agenti sono tornati indietro, ma i cancelli del reparto erano ormai aperti. I marocchini avevano sbarre di ferro e di legno. Sono scesi nelle cucine, hanno incontrato i carabinieri che ne hanno arrestati tre. Gli altri sono saliti sui tetti come i gatti e nella notte tre di loro si sono sciolti nel buio. Quattordici presi, arrestati.

Sami 22 anni, Fouzai 21, Sabar 31, Mohamed Aziz 29, Anouar 28, Nejhi 22, Wassim 22, Farid 26, Makrem 20, Hadi 19, Khais 25, Aziz 22, Hafife 22, Belhassen 26. Non segnatevi questi nomi, perché [illegible] valgono niente. Giuseppe Zannini Quirini, questore di Trapani, [illegible] dice che il «cento per cento di loro dà nomi falsi». E chiede conferma a S. Vero? «Il [illegible] per cento», risponde il cuoco, [illegible] una smorfia furba. Perché sanno benissimo che tutta questa partita nevrotica e accaldata che si sta consumando [illegible] campi di «accoglienza» della Sicilia si gioca sulle loro identità. [illegible] dicono marocchini [illegible] sono tunisini, tunisini se sono algerini, libici se sono egiziani, palestinesi i più scafati. E i nomi cambiano in un turbinare di Mohamed, Aziz, Rachid, Rachad, Samir, Khalid.

E' un rimpiattino, una melina, una commedia che [illegible] tirata in lungo per 30 giorni, il tempo della legge. Le questure mandano al consolato marocchino la lista di quelli che si sono dichiarati marocchini e aspettano la risposta. Ci vogliono giorni. Poi la lista ritorna: «Non sono cittadini del Marocco». Allora si riprende la lista e si manda al consolato tunisino con foto e impronte digitali di tutti. [illegible] si aspetta. Passano altri giorni e intanto loro cambiano i nomi: nel campo di Caltanissetta, quello dove ci sono state quattro grandi «evasioni» in una settimana, c'è chi l'ha cambiato cinque volte. Per andare in mensa i volontari della Croce Rossa hanno fatto la lista: ognuno deve mettere la crocetta sul suo nome prima del pasto. E' capitato che qualcuno esitasse prima di segnarsi: non ricordava che nome aveva dato.

Chi non viene identificato in [illegible] giorni, non può essere rimpatriato [illegible] perché [illegible] si sa in quale «patria» recapitarlo. Gli danno un «decreto di espulsione»: [illegible] giorni per lasciare l'Italia. E intanto via, via[illegible]. Libero, si fa per dire. Ma con il marchio a fuoco di «clandestino».

E' una disperata furbizia, [illegible] è anche la dimensione più simbolica di questa migrazione: non [illegible] i Mohamed o gli Aziz a muoversi, ma una condizione umana, un rimescolamento biblico e collettivo in cui le storie individuali perdono [illegible] spessore [illegible] quasi significato.

Qui a Trapani lo Stato gioca la prima partita, l'affidabilità di frontiera europea nell'Europa che da pochi [illegible] ci ha accolto nel patto di Schengen della libera circolazione nei Paesi dell'Unione. Oggi si chiude il primo tempo, scadono i termini per i primi arrivati. E' una partita silenziosa, non ci [illegible] cifre ufficiali, [illegible] capisce che si sta giocando sotto [illegible] tappeto. Cinquantasei sono i clandestini che questa mattina conosceranno il loro destino. Quanti di loro [illegible] stati identificati e saranno rispediti [illegible] casa? Quanti saranno messi in libertà? Il questore fa il misterioso. Si dice che da Trapani una quarantina siano [illegible] stati rimpatriati senza clamori né pubblicità. Altri, forse, partiranno stamane. Le cifre ufficiali sono rinviate alla visita del ministro Napolitano (non ancora sicura) qui al «centro» dove si stanno facendo le grandi pulizie.

E' comunque quest'aria di febbrile incertezza ad accendere scintille. A Ragusa, a Catania, [illegible] Caltanissetta dove [illegible] leader del gruppo, «Tyson», ha raccontato ai carabinieri che l'hanno ripreso dopo 48 ore di libertà che la «grande fuga» è scattata quando hanno saputo che Italia e Tunisia avevano firmato l'intesa per i rimpatri.

E qui a Trapani, nel centro di accoglienza pulito, ordinato, dove il questore viene quasi ogni giorno [illegible] portare sigarette, vediamo materializzarsi nelle facce dei clandestini tre stati d'animo: ci [illegible] i rassegnati che hanno capito, quelli che ancora sperano di superare i 30 giorni col gioco dei nomi, quelli che non hanno niente da perdere e che l'altra notte hanno fatto la rivolta. Stanno tutti buoni buoni nei cameroni al secondo piano di questo ex ospizio per vecchietti, «Serraino Vulpitta». Aspettano. Questa mattina la partita si chiude. La sensazione [illegible] che in libertà ne andranno pochi. L'altra sera ci sono state alcune identificazioni da parte di rappresentanti consolari marocchini. Chi ha assistito dice che [illegible] fatto molto «alla buona». Sotto traccia, [illegible] silenzio, la diplomazia dalle espulsioni cammina, con lentezze arabe, ma cammina. E infatti [illegible] rivolta è scoppiata poche ore dopo: chi non ha niente da perdere, chi sa che tornare a casa significa finire in galera, cerca di scappare.

Il questore ci racconta di aver spiegato ben bene a tutti che questa nuova legge non dà scampo: le identificazioni procederanno anche per quelli che [illegible] vengono riconosciuti entro 30 giorni. Se saranno pescati in Italia dopo i [illegible] giorni, possono essere arrestati e comunque accompagnati alla frontiera.

Comunque sia, [illegible] cuoco S. continua a sperare. Gli algerini provano la carta dell'asilo politico. Lui anche se è tunisino ci prova lo stesso. Ci si arrangia, qui, alla periferia di Schengen.

Cesare Martinetti

In Spagna

Muro spinato da 80 miliardi

MADRID. La Spagna, per la vicinanza al Continente africano, è una delle principali «teste di ponte» per l'ingresso in Europa di immigrati illegali. Ne arrivano circa 40 mila all'anno. Solo una minoranza si ferma. Gli immigrati, con l'aiuto delle varie mafie, procedono per altri Paesi che offrono più opportunità di lavoro, come Francia, Svizzera, Germania e Italia. La pressione sempre più minacciosa comincia comunque a preoccupare le autorità che hanno deciso di ricorrere alla politica dei «muri di filo spinato» nelle due enclave africane di Ceuta e Melilla. Il governo ha stanziato nei mesi scorsi l'equivalente [illegible] oltre 80 miliardi [illegible] lire per costruire due barriere contro l'immigrazione dal Marocco. Una di 8 chilometri a Ceuta e un'altra di 10 a Melilla, alte 3 metri, con due file di reticolato all'interno delle quali corre una strada pattugliata giorno e notte e vigilata da sensori elettronici. [Ansa]

«Il governo cambi rotta»

La Malfa: rischiamo di uscire da Schengen

ROMA. Giorgio La Malfa è sempre stato molto critico con i governi italiani per quanto riguarda la politica d'immigrazione. E' da sempre l'alfiere di una politica di severità. [illegible]ggi è deluso dal governo dell'Ulivo, che pure appoggia. «Mi sembra che, dopo un inizio incoraggiante, l'impostazione del governo in questo settore cominci a traballare».

Cosa le ha fatto cambiare idea, onorevole La Malfa?

«Sono rimasto deluso quando ho visto che si sta preparando una nuova sanatoria. Eppure il governo, attraverso le parole del ministro Napolitano, aveva formulato correttamente una politica di fermezza e di programmazione. Con la sanatoria, invece, arriva la fine di ogni politica ragionevole».

In che senso?

«Nel senso che è un segnale chiarissimo alle masse di disperati che premono sul Mediterraneo. Una ennesima sanatoria significa che l'Italia continua a essere come prima. Un Paese dove è possibile, prima o poi, essere regolarizzati. Mentre l'unica possibilità di fermare il fenomeno dell'immigrazione clandestina è sapere con assoluta certezza che non ci sarà mai regolarizzazione».

Intanto gli sbarchi di clandestini si susseguono, sanatoria [illegible] I campi [illegible] accoglienza sono pieni. Il sistema delle espulsioni stenta a partire.

«Guardi, la strada degli accordi con i Paesi vicini [illegible] quella giusta. E' l'unica che possa scoraggiare il fenomeno sul breve periodo. Ci vogliono rimpatri rapidissimi. Sarebbe grave, invece, che i profughi potessero restare sul territorio italiano perché le espulsioni vengono giudicate "inseguibili". C'è da essere preoccupati se il governo non riesce a contrastare il fenomeno come sarebbe necessario».

Lei è preoccupato?

«L'impressione, francamente, è che il governo abbia delle esitazioni. D'altra parte la maggioranza è divisa. Ci sono i Verdi, la Caritas, Rifondazione, che pongono dei problemi. Capisco. Ma [illegible] accolte, queste sollecitazioni, diventa impossibile fermare la fiumana di clandestini».

Con quali conseguenze?

«Alla lunga, penso, diventerebbe impossibile restare nel circuito di Schengen. [illegible] ministro Napolitano [illegible] stato bravo, ha recuperato il tempo perduto, ci ha portato nell'Europa della libera circolazione delle persone. Ricordiamo che oggi non c'è più necessità di passaporto tra i Paesi di Schengen. Però anche i clandestini possono usufruire di questa possibilità. E quindi inevitabilmente, alla lunga, salterebbe su qualche governo [illegible] protestare. Perché i governi europei concedono la libera circolazione dei loro cittadini a condizione che le frontiere esterne siano controllate. Se noi cominciamo a dare sanatorie e accessi liberalizzati, è fatale che ci troveremo fuori di Schengen».

Giorgio La Malfa

Tutta colpa delle contraddizioni interne alla maggioranza?

«Sì, ma non solo. Ricordiamoci le lacrime di Berlusconi davanti agli albanesi. Ricordiamoci [illegible] leader della destra in Francia, Pasqua, oggi propone una larga sanatoria per i loro clandestini. La sinistra al governo indubbiamente ha difficoltà con politiche di severità. Ma anche la destra non scherza». [fra. gri.]

A «Tyson»

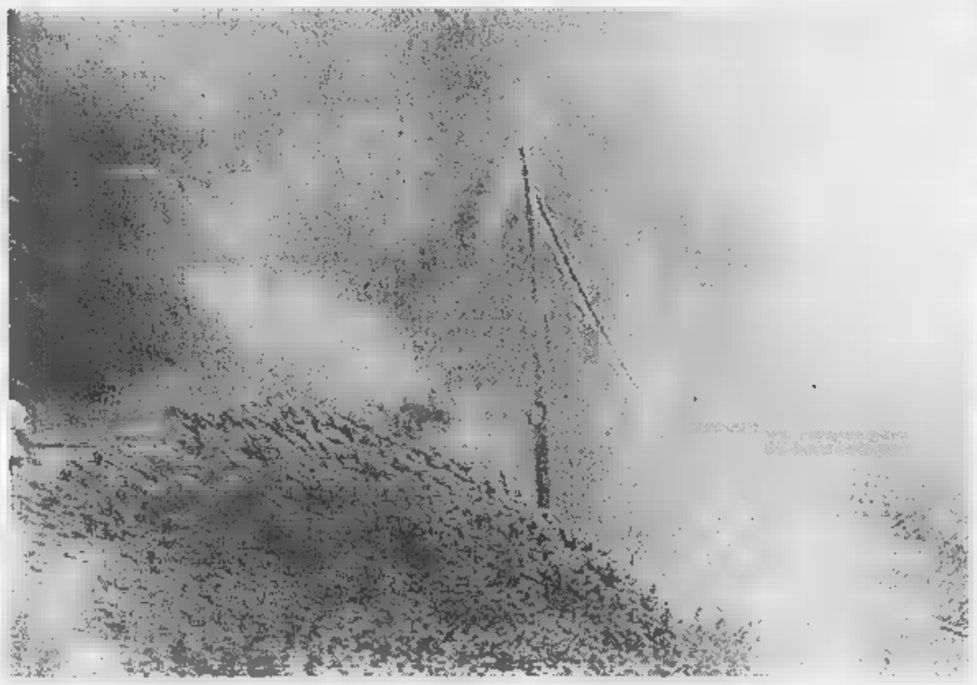
Convalidato l'arresto

CALTANISSETTA. E' stato convalidato l'arresto di «Tyson», Rachad El Aloui, accusato [illegible] avere organizzato le rivolte avvenute a Pian del Lago, e dei suoi 4 connazionali, comparsi stamane davanti al pretore Claudia Castellano, che ha accolto la richiesta del Pm Massimo De Cesare emettendo un'ordinanza di custodia cautelare a carico dei cinque. Il giudice aveva già disposto la convalida dell'arresto per gli altri 15 extracomunitari arrestati, due dei quali, minori, sono stati trasferiti al centro di prima accoglienza del carcere minorile di Caltanissetta. Tutti hanno chiesto il processo con il rito direttissimo che si svolgerà martedì prossimo. «Tyson», che ha negato di essere il capo della rivolta, ha dichiarato di essere marocchino, ma secondo l'interprete, un marocchino, sarebbe invece di nazionalità tunisina. [a. r.]

Portoferraio: un piromane ha appiccato l'incendio sul monte Calamita, già distrutti 800 ettari di bosco

Trappola di fuoco all'Elba

In 350 evacuati da un villaggio turistico



ISOLA D'ELBA. Stanno scappando tutti: i gabbiani, i turisti, i cittadini dell'Elba. Stanno scappando dal cuore delle fiamme, un cuore che brucia, divorando quel sottobosco odoroso che dell'isola d'Elba è cornice. E' stato un uomo a dare il via a questo inferno: l'hanno visto, da una barca che si dondolava in una delle più belle baie sotto il monte Calamita. Era in macchina e spargeva roba da una tanica sul sentiero dell'Innamorata. Hanno chiamato la polizia, ma era tardi.

Le fiamme e il vento di scirocco hanno cominciato a cancellare la bella flora del monte Calamita, poi giù sul sentiero dell'Innamorata, fino alla Costa dei Gabbiani. «Si chiude da una parte e si apre dall'altra»: la centrale operativa dei vigili del fuoco di Portoferraio è una trincea. Nel cielo rosso e nero corrono veloci tre Canadair e due elicotteri. L'acqua di otto autopompe dei vigili del fuoco cerca di combattere il fuoco, ma sembra tutto molto difficile, perché le pigne piene di resina rotolano e appiccano il fuoco più a valle». Pompieri, Forestale, volontari dell'antincendio: sono 100 gli uomini che combattono.

Intanto, i carabinieri hanno fatto evacuare 350 turisti dal villaggio della Costa dei Gabbiani. Tutti a Capoliveri. «Ma se ci sarà necessità - ha detto il comandante dei vigili del fuoco Gulinelli - faremo evacuare tutti quelli che possono essere in pericolo». Arrivano i rinforzi: da Piombino, da Pisa e da Livorno. E' una lotta estenuante contro il tempo, la mancanza d'acqua per i mezzi, contro il caldo e la stanchezza, contro la paura che il fuoco ti prenda in contropiede e ti allontani verso il cuore dell'Elba.

Sono già tra 600 e 800 gli ettari bruciati. E il vento per tutto il giorno non è calato, aumentando la paura. Paura di non riuscire a scappare in tempo, di rimanere intrappolati. Se la magia dell'isola d'Elba intriga tutti, questo fuoco ipnotizza. Disegna il profilo della montagna con esattezza e perfidia, scende, si nasconde ai potenti getti di acqua dei vigili del fuoco, rispunta più in là, più forte di prima.

Solo in serata, uno spiraglio: secondo quanto ha reso noto l'unità di repressione degli incendi boschivi della Regione, l'enorme incendio potrebbe essere finalmente circoscritto. E per tutta la notte è proseguito l'intervento di vigili del fuoco, del personale della comunità montana e dei volontari. Si cerca di salvare un ambiente naturale straordinario, che è unico e che, dopo questo dramma, non sarà più quello di prima.

Chiara Carenini

Anche la fontana della Barcaccia, nel cuore di piazza di Spagna, può andare bene per cercare un po' di refrigerio in una Roma ostaggio del caldo. A sinistra: l'incendio all'isola d'Elba

Sos fiumane

Dalla Liguria all'Irpinia

ROMA. Un'altra giornata di fuoco per l'Italia. Se la situazione più grave è registrata sull'Isola d'Elba, la situazione è pesante anche a Schiavi d'Abruzzo, in provincia di Chieti, dove sono andati in fumo già 400 ettari di bosco. Brucia ancora la Liguria, tra Albenga e Alassio, dove le fiamme hanno lambito un campeggio, in parte evacuato.

Fiamme anche in Emilia-Romagna: due roghi, subito spenti, sull'Appennino bolognese, a Carpineta di Camugnano e Molino del Pallone. A Ligronchio, sull'Appennino reggiano, le fiamme sono invece divampate addirittura in una delle stradine che passano tra le case. E' stato inoltre spento nel pomeriggio l'incendio di Montefiore, al confine tra le province di Pesaro e Rimini.

Numerosi i roghi anche nelle Marche: di Tavoleto, nel Pesarese, e a Cesane, dove è stato spento l'incendio dell'altro ieri. In Umbria i focolai sono stati addirittura 11: nei pressi di Perugia e di Terni, a Castiglione del Lago, Cascia, Valfabbrica, Torgiano, Umbertide.

E il bollettino dei roghi non migliora scendendo verso Sud. Due nel Lazio: a Subiaco, in provincia di Roma, dove le fiamme sono partite da una collinetta vicina alla piazza centrale e sul Monte Calvello (Viterbo). Otto ettari sono andati in fumo nel territorio di Bovino (Foggia) mentre le fiamme sono divampate anche in Calabria,a Pallagorio, nel Cotonese. Situazione ancora critica anche in Campania, specie nel Casertano e in Irpinia. **[r. cri.]**

Il caldo fa una vittima

Colpito da un malore a Bolzano In Turchia esplodono i termometri

ROMA. Il caldo continua a imperversare, con punte di 40 gradi, rese ancora più insopportabili da un'umidità del 90%, e ieri ha fatto una vittima: si tratta di Alois Thaler, 42 anni colto da malore a Bolzano. Ma non ci si deve difendere anche da un altro nemico, l'ozono. Ristagna nell'aria delle metropoli (come Roma e Milano), ma anche in centri più piccoli e più «salubri» (Trento e Bolzano) e si moltiplicano gli inviti per le persone a rischio (bambini, anziani, affetti da disturbi respiratori) a non uscire di casa nelle ore calde. Genova ha adottato misure più drastiche, decretando il blocco del traffico.

A Roma, l'emergenza ozono è diventata un'abitudine, visto che ieri i livelli d'attenzione per la sua concentrazione sono stati superati per il 14° giorno consecutivo. A Milano la soglia è stata superata per il quarto giorno consecutivo e il Comune ha invitato i cittadini ad utilizzare i mezzi pubblici.

L'ozono - spiega Pietro Cagnetti, esperto dell'Enea - si forma in seguito a complesse reazioni fotochimiche innescate da inquinanti come ossidi d'azoto e composti volatili è favorito dall'irradiazione solare e dall'atmosfera stabile».

Se il caldo non molla la presa, a dare più fastidio, da Nord a Sud, è soprattutto la mancanza di vento, che causa quella sensazione di «aria immobile» e tutti nota in questi giorni. Ieri, la città più bollente è stata Firenze, dove i termometri hanno toccato quota 38. Caldo anche a Bologna (37), Roma e Milano (36) e Aosta (35). Per l'umidità, invece, il record è andato a Genova e Palermo, a pari merito con l'88%. Umido anche a Napoli (82%), dove la foschia ha creato diversi problemi alla navigazione.

Ma non è solo l'Italia a «boccheggiare». Le temperature record che si registrano infatti in diverse parti del mondo, dagli Usa alla Svizzera, dalla Francia alla Turchia (dove nella località meridionale di Adana, le temperature hanno superato i 40 gradi, provocando l'esplosione di alcuni termometri), potrebbero essere la spia di un cambiamento climatico in atto e la «febbre» del Pianeta rischia di scatenare un'emergenza per malaria, colera, della pelle. L'allarme è di Legambiente, sulla base di dati dell'Oms. **[r. cri.]**

UN NEMICO SOTT'ACQUA

Nel Mar Tirreno la paura ha la forma della medusa

Centinaia di bagnanti medicati in Toscana e nel Golfo del Tigullio

Fenomeno causato dal brusco aumento delle temperature

SONO arrivate anche quest'anno. Una medusa ogni decimetro cubo d'acqua, hanno calcolato all'isola di Capraia. Hanno invaso almeno 15 chilometri di costa tra Livorno e Castiglioncello. Si sono fatte vedere sulle spiagge del Savonese, al largo di Camogli, nel Golfo del Tigullio. In Spagna, sulla Costa Brava, sono talmente numerose che alcune spiagge sono state chiuse d'autorità.

Paradossalmente, è un buon segno: le meduse scelgono sempre le acque più pulite. E anche loro sentono il caldo: pare che la moltiplicazione esponenziale di questa stagione sia una reazione alle alte temperature. Le correnti, poi, le spingono sottocosta, dove si accumulano in massa, mentre al largo la loro densità è inferiore.

Nonostante gli effetti sgradevoli - arrossamento e prurito - la specie che invade il Mediterraneo, la «Pelagia noctiula», non è pericolosa. E a guardarla con occhi gentili, è pure bella. Diafana, languida, luminosa. Fatta d'acqua per il 99 per cento, eppure dotata di rudimentali organi per l'equilibrio, l'olfatto e la vista. L'ombrello, che ha un diametro di circa otto centimetri, può avere tutte le sfumature dal porpora pallido al rosso bruno. Dal corpo pendono otto sottilissimi tentacoli trasparenti, lunghi una decina di centimetri, che scivolano sott'acqua, seguendo l'ombrello che pulsa ritmicamente come un cuore. Così, a sciami, galleggiano sospinte dalle maree, e vanno su e giù per il Mediterraneo. Di notte, poi, emanano una luminescenza bellissima, che illumina la superficie del mare.

Altra specie, però meno diffusa, è la Velella («Velella spirans»), nota come «Barchetta di San Pietro», perché assomiglia a una piccola vela triangolare, azzurrina, che sporge a pelo d'acqua, mentre il corpo sta sotto. In realtà non è un'unica medusa, ma una colonia: al centro c'è l'individuo addetto all'alimentazione. Intorno, a corona, sono disposti i riproduttori, tutti collegati a un piccolo disco ricco d'aria che funziona da galleggiante e porta la vela.

Tanta bellezza è meglio guardarla da lontano. Perché i tentacoli della medusa sono cosparsi di migliaia di minuscole cellule urticanti, che servono per paralizzare le prede e difendersi dai predatori. Basta sfiorare una medusa e automaticamente si mette in moto un meccanismo tossico, assai ingegnoso: una sorta di ago da siringa, che pesca nella capsula piena di veleno, scatta all'infuori e inietta il liquido nelle carni del disturbatore. Non essendo l'uomo, per la medusa, né preda né predatore, l'incontro tra i due è puramente fortuito. E tocca all'uomo evitarlo.

Perché stiano arrivando a frotte non è chiaro a nessuno. Gli esperti escludono che ci sia un rapporto tra inquinamento e proliferazione delle meduse, mentre è probabile un legame con il caldo. Le esplosioni demografiche avvengono infatti d'estate e non d'inverno. E probabilmente vanno collegate con l'esplosione del fitoplancton, l'insieme delle particelle microscopiche che vivono in sospensione nell'acqua e che sono alla base della catena alimentare. Le meduse non si nutrono di queste alghette, giacché sono un anello intermedio, però approfittano dell'esplosione di vita a catena. Il diffondersi degli sciami dipende poi dal gioco delle correnti, dall'azione dei venti e dal moto ondoso. E, si sa, le correnti portano a riva.

Marina Verna

Nel Cagliaritano

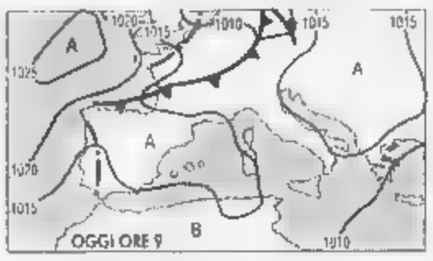
Il [illegible] di insetti ignoti

CAGLIARI. Miliardi di insetti non meglio identificati, a metà strada tra formichine e ragnetti ma con le ali, hanno invaso la periferia del comune di Gonnesa, centro minerario, dove penetrano ovunque nelle case (anche attraverso i buchi delle serrature) causando paura, ansia e disagi nei circa 500 abitanti del quartiere. Per il momento sono state usate dosi massicce di insetticidi, ma non viene escluso il ricorso ai lanciafiamme.

«Non abbiamo mai conosciuto animaletti di questa specie - hanno spiegato i tecnici del Centro provinciale antinsetti di San Giovanni Suergiu -, ne abbiamo catturati alcuni, e portati con le provette in laboratorio per analizzarli. Così sapremo di che si tratta e quale è l'insetticida adatto per distruggerli. Per ora siamo intervenuti con alcune sostanze piretroidi, che hanno dato un buon risultato, bloccando l'avanzata degli insetti che comunque non sono velenosi». Oltre agli insetticidi per bonificare la zona si sta appunto pensando di usare i lanciafiamme. **[m. s.]**

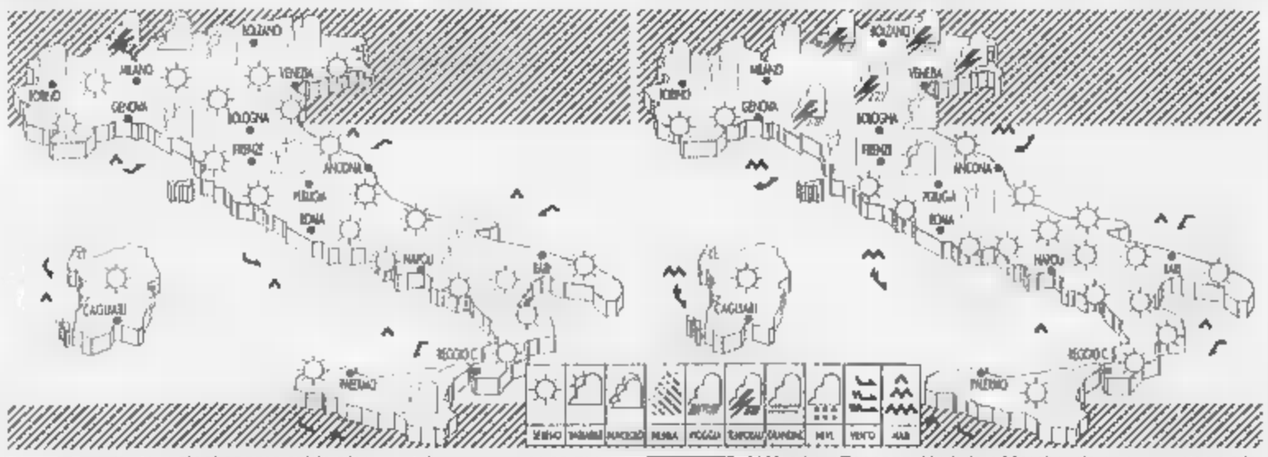
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



UN PO' DI FRESCO ALLE PORTE. E' in atto un cambiamento del flusso perturbato atlantico. Nei prossimi giorni scenderà di latitudine, mettendo fine al gran caldo sull'Europa centrale e poi interverrà a lenire il caldo sulla Penisola. Tra domani e dopodomani uno sbuffo di aria fresca instabile raggiungerà le zone alpina e quelle adriatiche.

Tendenza per dopodomani. Si andrà dal poco nuvoloso del mattino al localmente nuvoloso durante le ore pomeridiane sia sulle zone alpine orientali che su quelle appenniniche dove non si esclude la possibilità di qualche temporale. Diminuiranno di qualche grado le temperature.



Oggi. Su tutte le regioni ancora caldo afoso e cielo sereno poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine, dove non mancherà qualche temporale locale. Qualche nuvola apparirà anche sulle zone appenniniche.

Domani. Al Nord, Toscana, Umbria e Marche, da poco nuvoloso a localmente nuvoloso durante le pomeridiane, con rischio di locali temporali nelle zone montuose. Altrove sereno. Al Nord e sulle regioni adriatiche lieve flessione delle temperature e del tasso di umidità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	21	34	Bologna	22	38	Bari	19	32
Bolzano	22	35	Firenze	21	39	Napoli	21	32
Verona	24	35	Pisa	21	32	Potenza	19	32
Trieste	26	31	Ancona	19	31	S.M. Leuca	25	32
Venezia	21	33	Perugia	18	35	R. Calabria	26	34
Milano	22	37	Pescara	19	33	Palermo	24	29
Torino	21	35	L'Aquila	16	30	Catania	20	33
Cuneo	22	32	Roma Camp.	20	36	Messina	26	30
Genova	23	29	Roma Fium	20	34	Alghero	16	35
Imperia	22	28	Campobasso	23	31	Cagliari	20	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	30	sereno	Lisbona	21	34	sereno
Atene	24	34	sereno	Londra	20	30	sereno
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	np	26	sereno
Berlino	20	33	sereno	Madrid	21	38	sereno
Bruxelles	17	32	sereno	Montreal	21	29	nuvoloso
Bucarest	24	32	sereno	Mosca	13	18	pioggia
Budapest	16	31	sereno	New York	23	30	nuvoloso
Buenos Aires	12	15	pioggia	Nizza	21	33	sereno
Copenaghen	14	21	nuvoloso	Parigi	22	34	sereno
Dublino	12	22	nuvoloso	Pechino	22	33	sereno
Francoforte	19	34	sereno	Praga	18	33	sereno
Gerusalemme	22	30	np	Rio de Janeiro	16	31	variabile
Ginevra	19	37	sereno	Sofia	21	31	sereno
Helsinki	11	18	nuvoloso	Sydney	9	21	sereno
Johannesburg	2	17	sereno	Tokyo	25	31	nuvoloso
Il Cairo	24	35	sereno	Varsavia	10	21	variabile
Istanbul	20	29	sereno	Vienna	18	33	sereno

Germania, si torna alle 40 ore

Abbandonato da tempo il ruolo [redacted] battistra-[redacted] verso la settimana lavorativa di 35 ore, che era stata ottenuta dall'industria metalmeccanica dopo la più dura battaglia sindacale del dopoguerra, la Germania sembra avviata a una reintroduzione strisciante delle 40 ore proprio in quel settore. A spingere in questa direzione è la disponibilità del sindacato Ig Metall al compromesso sull'orario per evitare licenziamenti. A fronte di una disoccupazione che colpisce nel Paese più di quattro milioni di persone, circa il 10% della popolazione attiva, vengono conclusi [redacted] livello aziendale sempre più numerosi accordi che reintroducono di fatto le 40 [redacted] settimanali [redacted] addirittura il sabato lavorativo [redacted] aumenti retributivi. Fra gli esempi si segnala lo stabilmento di montaggi[redacted] di aerei Airbus della Dasa ad Amburgo, dove 850 dei 3500 dipendenti lavorano senza compensazione 40 ore la settimana e il sabato è normale giornata lavorativa.

Abete rimodella il gruppo

Aria di ristrutturazione societaria all'interno del gruppo tipografico guidato da Luigi Abete, [redacted] presidente di Confindustria e da pochi giorni nominato ai vertici della Bnl. Tutto è predisposto, infatti, per l'inglobamento da parte della Abete sviluppo della controllata Industria poligrafica commerciale. Il progetto di fusione per incorporazione, approvato dai consigli di amministrazione delle due aziende, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (le assemblee sono state convocate per il 15 settembre in [redacted]rima e il 21 in seconda). Nella stessa Gu viene reso noto il progetto di scissione, sempre nell'ambito del gruppo Abete, del ramo di azienda flessografico comprensivo degli «shopping bag» in offset della Industria poligrafica commerciale nella Abete industria poligrafica. Aumento di capitale in vista, invece, per un'altra azienda del gruppo, la Abete Venturini polo grafico. Deciderà l'assemblea straordinaria del [redacted] e 3 settembre.

il fisco
[redacted] in edicola

RIVISTA il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Confcommercio: troppi aumenti, il governo rema contro il contenimento generale dei prezzi

Inflazione, l'autogol delle tariffe

Dal '90: +27% l'acqua, +33% i trasporti
Il mercato non calmiera affitti e Rc auto

ROMA. L'accusa è netta: se l'inflazione si [redacted] abbassata, il merito è esclusivamente degli operatori privati del mercato, perché tutte le tariffe controllate in qualche misura dallo Stato non solo [redacted] diminuite ma sono addirittura aumentate, più dell'inflazione e più dell'indice generale dei prezzi [redacted] consumo, andando quindi nella direzione opposta a quella indicata dalla politica dei redditi. Lo sostiene la Confcommercio con una ricerca presentata ieri a Roma. Nella stessa indagine, [redacted] sostiene che le privatizzazioni [redacted] le conseguenti liberalizzazioni si sono rilevate - laddove siano avvenute senza mezze misure - dei sistemi eccellenti per risanare le aziende e per far scendere prezzi, ma dove sono state «pilotate» hanno sortito sostanziali catastrofi, sempre dal punto di vista del consumatore.

«Negli ultimi anni - sostiene la maggiore confederazione del commercio e dei servizi - l'utilizzo della politica tariffaria come strumento per il rientro dell'inflazione è divenuto spesso inconciliabile con l'obiettivo di risanamento della finanza pubblica. Dal '92 lo Stato [redacted] ha più potuto garantire gli ingenti trasferimenti che da anni servivano a coprire il differenziale registrato tra costi e ricavi delle aziende erogatrici. Non è un caso che a partire dallo stesso anno i prezzi dei beni e servizi di pubblica utilità comincino ad aumentare a [redacted] tasso più sostenuto di quelli liberi».

E a dimostrazione di questa tesi ecco i dati.

ACQUA. «Il problema di una corretta gestione finanziaria associato alla necessità di migliorare le infrastrutture» ha fatto sì che le aziende erogatrici, non potendo più battere [redacted] allo Stato, [redacted] hanno fatto presso gli utenti. Risultato: dal '90 a oggi l'acqua costa [redacted] 27,66% [redacted] più rispetto all'indice generale dei prezzi al consumo.

[redacted] Le aziende di trasporto cittadino hanno battuto cassa con incrementi del 33,2%. In compenso i treni sono rimasti assolutamente economici (i biglietti sono scesi del 3,8% rispetto all'indice dei prezzi), fatti salvi i servizi aggiuntivi come cuccetta, trasporto bagagli e trasporto auto, sensibilmente aumentati. I taxi sono aumentati dell'11,4% e i trasporti marittimi del 13,7%.

In controtendenza il trasporto aereo (-14%), per [redacted] quale, però, è intervenuta la liberalizzazione e quindi la guerra dei prezzi tra concorrenti.

[redacted] «Per l'erogazione di energia elettrica - dice Confcommercio - si segnala come a fronte di una diminuzione del prezzo relativo nel periodo 1990-98 (-20,4%), il livello continui [redacted] risultare tra i più elevati nei Paesi dell'Unione europea». Mentre per quanto riguarda i carburanti, la liberalizzazione dei prezzi ha portato solo lievi decrementi.

Riguardo alle liberalizzazioni - vero toccasana dei prezzi, secondo Confcommercio - «si può affermare che solo laddove il processo è stato concretamente avviato, creando vere condizioni [redacted] concorrenza, vi sono stati importanti benefici in termini di prezzi più contenuti e di miglioramento del servizio». Per contro, dove la liberalizzazione è stata solo parziale o si è limitata a definire delle regole di determinazione dei prezzi (per esempio nel mercato degli affitti o delle assicurazioni) questo effetto benefico per l'utente è stato [redacted] più contenuto.

AFFITTI. I patti in deroga sembra non abbiano fatto emergere il mercato nero, mentre hanno consentito solo un aumento di circa il 70% della maggior parte degli affitti, con un differenziale di 30 punti percentuali rispetto ad altri beni e servizi.

[redacted] La liberalizzazione non ha portato a una guerra dei prezzi [redacted] a un aumento generalizzato: «Tra il 1990 e i primi mesi del '98 il costo di assicurazione per una autovettura è, nella media, raddoppiato» con un incremento del 45% rispetto all'indice dei prezzi al consumo.

TELEFONIA. Qui la liberalizzazione ha dato i primi esiti vantaggiosi «con una variazione del prezzo tra il '90 e il '98 inferiore di oltre il 15 per cento rispetto al tasso di inflazione».

Raffaello Masci

[redacted]

ACQUA POTABILE	+27,6%
TRASPORTI URBANI	+33,2%
TAXI	+11,4%
TRASPORTI EXTRAURBANI	+20,5%
TRASPORTI MARITTIMI	+13,7%
BIGLIETTO TRENO	-3,8%
BIGLIETTO AEREO NAZ.	-14,0%
ENERGIA ELETTRICA	-20,4%
TELEFONO	-15,6%
SERVIZI POSTALI	-9,8%
ASSICURAZIONI AUTO	+45,4%
AFFITTI	+22,9%

Finanze

Entrate super
Gettito record

ROMA. Le entrate tributarie stanno andando bene. Il ministero delle Finanze - sulla base dei dati sugli incassi disponibili al 31 luglio - afferma che «è possibile confermare che il gettito sta evolvendo in modo favorevole rispetto alle previsioni, tanto da far ipotizzare il loro superamento se le tendenze in atto verranno confermate nei restanti mesi dell'anno». Il ministero ricorda che con l'entrata in vigore delle nuove procedure di riscossione unificata, i termini di versamento dell'autoliquidazione sono stati prorogati oltre le scadenze usuali. **Opportunità, questa, esercitata in circa il 25% dei versamenti finora acquisiti. Quanto alle singole imposte, l'Iva «sta evolvendo a un tasso superiore al previsto», c'è «un buon andamento delle altre imposte indirette [redacted] del lotto» [redacted] gettito Irpef** «ha già superato le previsioni». Buone le entrate relative alle imposte sulle persone giuridiche, anche se bisognerà attendere i dati definitivi sui versamenti fatti dalle società che hanno chiuso il bilancio entro il 30 giugno.

I [redacted] PIU' [redacted]

(I SETTE COMUNI IN CUI NEL 1996 SI E' PAGATO DI PIU') cifre in lire

	1995 Ici/Immob.	1996 Ici/Immob.
FORTE DEI MARMI	1.325.155	1.519.461
VADO LIGURE	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1.109.571	1.250.667
SORRENTO	1.103.059	1.249.942
S. M. LIGURE	1.100.822	1.121.818
RECCO	1.002.795	1.109.450
ARENZANO	1.032.994	1.038.413

Il grande [redacted]lasso della casa

Un milione all'anno per Ici e tassa rifiuti

ROMA. A dispetto delle promesse di qualche alleggerimento, gli italiani pagano sempre più tasse e imposte sulla casa. E' la Corte dei conti, nella consueta analisi speciale sull'andamento dell'Ici e della Tar[redacted] (la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani), a fare il punto sulla dinamica della tassazione immobiliare in Italia. Questi i dati diffusi ieri: nel 1996 (anno cui [redacted] riferimento l'indagine) il prelievo medio Ici per ogni abitazione è ammontato a circa 662 mila lire, con un aumento del 4,31% rispetto all'esercizio precedente. Quanto invece alla Tarsu, la media per abitazione sempre nel '96 è salita a circa 300 mila lire, [redacted] crescita vertiginosa, corrispondente al 13,66% circa rispetto al '95. In totale, fra Ici e Tarsu, l'esborso medio per ogni abitazione ha sfiorato nel '96 il milione: 962.892 lire, oltre il 7% in più.

[redacted] complesso degli accertamenti '96 di competenza relativi all'imposta comunale sugli immobili è ammontato a 11.757.759 miliardi di lire, cioè il 4,48% [redacted] più rispetto al dato '95 (che a sua volta era cresciuto del 2,9% rispetto al '94), ben oltre il tasso d'inflazione.

Nel 1996 l'aliquota media Ici corrispondeva al 5,30 per mille, contro il 5,10 dell'esercizio '95: in termini di variazione percentuale, l'aumento è stato del 3,92 [redacted] nel triennio 1994-96 arriva [redacted] più 5,58.

Su base regionale - rileva ancora la Corte - alcune amministrazioni sono state assai più portate di altre [redacted] aumentare le aliquote medie: in Toscana, ad esempio, si è passati da 5,01 del '94 a 5,62 nel '96; in Emilia-Romagna dal 4,96 al 5,45 per mille e in Umbria dal 5,61 al 5,72.

Sempre [redacted] riferimento alla sola Ici, è nel Lazio il prelievo medio per immobile più elevato d'Italia: 966 mila lire. Seguono [redacted] 885.500 dell'Emilia-Romagna e le 861.300 lire della Toscana.

Nel Meridione i valori sono sensibilmente più bassi, oscillando fra le 299.500 lire medie per immobile della Sicilia, le 320.600 della Calabria [redacted] le 374.400 lire della Puglia.

Per quanto riguarda invece [redacted] Tarsu, il prelievo medio più alto, sempre con riferimento agli immobili, è gravato sugli abitanti della Lombardia e della Toscana, 394 mila e 358 mila lire rispettivamente. Al contrario, i valori più bassi [redacted] registrano in Calabria (168 mila lire) e Sicilia (182 mila lire). Sempre con riferimento alla Tarsu, nel '96 gli accertamenti in conto competenza sono ammontati a 5.344.007 miliardi di lire, cioè ben il 13,65% in più rispetto all'anno prima. La Corte dei conti fornisce anche i dati riferiti specificatamente all'andamento dell'Ici e della Tarsu nei Comuni ad elevata vocazione turistica. Risulta che a Forte dei Marmi il prelievo Ici è il maggiore in assoluto, oltre un milione e mezzo in media per ogni immobile.

Ieri il ministero delle Finanze ha ricordato che chi non ha presentato entro il termine previsto (31 luglio) la dichiarazione Ici avrà tempo di farlo entro il 31 agosto pagando una sanzione ridotta. L'informazione è contenuta in un sito Internet dedicato ai «ritardatari». La sanzione per la dichiarazione tardi[redacted] Ici sarà pari al 12,5% dell'imposta dovuta, [redacted] un minimo di 12.500 lire (queste andranno versate anche se non sono dovute imposte). Al contempo [redacted] contribuente dovrà effettuare il versamento del tributo con i relativi interessi, calcolati al 5% annuo. Alla dichiara[redacted] va allegata la fotocopia della ricevuta [redacted] versamento; nelle «Annotazioni» occorre scrivere [redacted] causale «Ravvedimento operoso per tardiva presentazione di dichiarazione», specificando le somme versate per imposta, per interessi e sanzione. Nel bollettino Ici vanno invece indicati, spiega [redacted] ministero, soltanto l'importo complessivo versato, il numero di c/c postale e il concessionario, le generalità e il codice fiscale del contribuente, il Comune dell'immobile.

[r. e. s.]

[redacted] SI PAGA DI PIU'

IL PRELIEVO ICI IN LIRE PER IMMOBILE NELLE DIVERSE REGIONI

1995 Ici/Immob.	
PIEMONTE	666.552
LOMBARDIA	715.148
LIGURIA	[redacted]
VENETO	729.211
FRIULI V.G.	[redacted]
EMILIA R.	764.894
TOSCANA	822.763
UMBRIA	595.737
MARCHE	587.112
LAZIO	957.244
ABRUZZO	559.927
MOLISE	649.858
CAMPANIA	501.234
PUGLIA	369.438
BASILICATA	331.761
CALABRIA	311.879
SICILIA	289.967
SARDEGNA	534.180
TOTALE	634.714

1996 Ici/Immob.	
PIEMONTE	698.671
LOMBARDIA	744.604
LIGURIA	834.770
VENETO	768.621
FRIULI V.G.	642.553
EMILIA R.	885.484
TOSCANA	861.283
UMBRIA	625.020
MARCHE	617.132
LAZIO	966.314
ABRUZZO	570.928
MOLISE	645.730
CAMPANIA	508.301
PUGLIA	374.351
BASILICATA	380.710
CALABRIA	320.630
SICILIA	299.449
SARDEGNA	555.714
TOTALE	662.075

IL CASO

IL [redacted]

Bot ai minimi, ma a ruba

Rendimento netto a 3,69% per il 3 mesi

MILANO

L'EFFETTO Giappone consiglia ai risparmiatori e [redacted] gestori di tutto il mondo, italiani in testa, un [redacted]ggio ritorno all'antico: più reddito fisso, [redacted] azioni. Si aggiunga la discesa dei rendimenti di mercato in questi ultimi giorni e la convinzione che, prima o poi (mancano ormai poco più di quattro mesi alla data fatidica), anche i tassi ufficiali italiani inizieranno la discesa per convergere sul costo del denaro fissato dalla Banca Centrale Europea (livello previsto, il 3,50%) per l'avvio dell'Euro. Da questa miscela non poteva venire che un risultato: mentre il «future» sul Btp ha segnato un nuovo, scontato, primato assoluto, Bot e Ctz [redacted] andati [redacted] ruba nell'asta di metà agosto.

L'offerta, in realtà, era molto contenuta, come vuole la politica consolidata del Tesoro che da ben 79 aste propone quantitativi pari [redacted] inferiori rispetto a quelli in scadenza. E in questo modo, dall'inizio del '97, sono stati ormai tagliati 103 mila miliardi di Bot in circolazione (82 mila nel '97, oltre 21 mila quest'anno). Ma la risposta del mercato [redacted] stata comunque notevole: 5 volte tanto le richieste per i titoli a 12 mesi (25 mila miliardi contro 5 mila offerti), 11 mila miliardi (contro [redacted] mila d'offerta) per i [redacted] mesi.

Non stupisce perciò che il rendimento dei titoli annuali sia scivolato ai minimi storici: «solo» il 4,30% lordo, grazie a un prezzo di aggiudicazione medio ponderato e di riferimento fiscale di 95,86 lire (dieci centesimi meno del collocamento precedente). Al netto delle ritenute fiscali e delle commissioni degli intermediari il rendimento, secondo la rilevazione Assobat, scenderà al 3,92%. Evidentemente il mercato ritiene che il livello del costo del denaro e dei rendimenti obbligazionari nella prima età dell'Euro, tra un anno, sarà tale da far considerare conveniente questo tasso d'interesse.

Analogo discorso per i tre mesi, anche se in questo caso la minore offerta ha in parte frenato la discesa dei rendimenti. I titoli [redacted] stati aggiudicati a un prezzo medio ponderato di 98,82 lire (in pratica invariato rispetto alle 98,84 dell'asta precedente). I rendimenti lordi hanno così toccato quota 4,64% semplice (contro il 4,66%). [redacted] tiene conto delle ritenute fiscali [redacted] delle commissioni massime praticate (lo 0,10 per i trimestrali contro lo 0,30 dei 12 mesi) il rendimento semplice netto dei titoli a tre mesi scende al 3,69 per cento.

Il regolamento dell'asta è previsto per il prossimo 14 agosto. A quella data, informa Ban[redacted] d'Italia, i Bot in circolazione saranno scesi ai minimi da fine ottobre '89. Allora lo stock ammontava [redacted] 275 mila miliardi, ora si aggira su quota 281 mila. Il momento favorevole dei titoli [redacted] Stato (e la parallela crisi dei mercati azionari) trova riscontro anche nei risultati dei Ctz. Sia i 18 mesi che i 24 si sono avvicinati alla soglia del 4%. A fronte dei 2500 miliardi offerti di Ctz a 18 mesi ne [redacted] stati richiesti per 3807 con un prezzo [redacted] 94,23 lire e un rendimento annuo lordo del 4,14%. Per quanto riguarda i 24 mesi, la domanda è stata più che doppia rispetto all'offerta (5998 miliardi contro 2500) con un prezzo di aggiudicazione di 92,30 lire, il rendimento annuo lordo si è collocato al 4,15%. Risultato analogo si è registrato nell'offerta per gli specialisti. Anche qui la pioggia delle richieste ha superato di tre volte l'offerta del Tesoro.

Ugo Bertone

[redacted]

NELLA TABELLA LA GRIGLIA DEI PRINCIPALI TASSI ITALIANI

TITOLO	TASSO
BOT 3 MESI	[redacted]
BOT 6 MESI	4,65
BOT 12 MESI	4,[redacted]
CTZ 18 MESI	4,14
CTZ 24 MESI	4,16
P/TERMINE	4,99
P/TERMINE VALUTA	4,97
CCT 7 ANNI	4,94
BTP 3 ANNI	4,33
[redacted] 5 ANNI	4,53
BTP 10 ANNI	5,02
BTP 30 ANNI	5,54
TASSO SCONTO	5,00

Il più grande matrimonio del dopoguerra. Il nuovo gigante del petrolio avrà sede a Londra

Amoco-BP fusione da 200 mila miliardi

Gli esperti si aspettano altri accordi in risposta al prezzo debole del brent

[redacted]

La classifica delle prime società quotate al livello mondiale

SOCIETA'	CAPITALIZZAZIONE (MLD DI DLR)	SOCIETA'	CAPITALIZZAZIONE (MLD DI DLR)
1) General Electric	286	11) Ibm	122
[redacted]) Microsoft	257	12) Lucent Technologies	118
3) Coca-Cola	198	13) Novartis	116
4) Exxon	165	14) BP AMOCO	110
5) Royal Dutch Shell	163	15) Bristol-Mayers Squibb	108
6) Merck	151	16) Procter & Gamble	107
7) Intel	147	17) Glaxo Wellcome	104
[redacted]) Wal-Mart	141	18) Philip Morris	104
9) Pfizer	136	19) Cisco Systems	103
10) Ntt	131	20) Johnson & Johnson	100

[redacted]
(VALORE [redacted] MILIARDI DI DOLLARI)

Società	Data	Valore
1) DAIMLER-CHRYSLER	Maggio '98	[redacted]
[redacted] CITICORP-TRAVELERS	Aprile '98	[redacted]
[redacted] NATIONSBANK-BANKAMERICA	Aprile '98	60,0
[redacted] BELL ATLANTIC-GTE	Luglio '98	52,9
5) BP-AMOCO	Agosto '98	[redacted]
[redacted] WORLDCOM-MCI	Ottobre '97	36,5
7) SANDOZ-CIBA	Dicembre '96	36,3
[redacted] MITSUBISHI BANK-BANK OF TOKYO	Marzo '96	[redacted]
9) BANC ONE-FIRST CHICAGO [redacted]	Aprile '98	30,0
10) KOHLBERG KRAVIS-RJR NABISCO	Aprile '89	[redacted]
11) UBS-SBC	Dicembre '97	24,3
12) [redacted] ATLANTIC-NYNEX	Agosto '97	[redacted]
13) GRAND MET-GUINNESS	Dicembre '97	[redacted]
14) WALT DISNEY-CAP CITIES/ABC	Settembre '96	19,0

Nel grafico a fianco la mappa delle grandi fusioni

LONDRA. La mega-fusione da 110 miliardi di dollari (quasi duecentomila miliardi di lire) tra British Petroleum [redacted] Amoco, la più grosso di tutti i tempi, ha sbalordito la City e Wall Street. Il nuovo gruppo si chiamerà BP Amoco, avrà il suo quartier generale a Londra e diventerà l'azienda britannica più potente sul mercato azionario. L'annuncio, che ha preso tutti in contropiede, catapulta il nuovo gruppo fra i «top 3» mondiali, accanto a giganti come la Royal Dutch-Shell e la Exxon.

Ma sono già previsti pesanti tagli ai 99 mila e 450 posti di lavoro combinati delle due aziende, mentre BP e Amoco annunciano che il nuovo gruppo risparmierà 2 miliardi di dollari entro i prossimi [redacted] mesi. La BP è il partner più importante, con 56 mila e 450 [redacted]pendenti: la notizia che progetta di eliminare [redacted] mila posti di lavoro [redacted] tutto il mondo [redacted] stata accolta con sgomento [redacted] Inghilterra, benché l'azienda [redacted] affrettata [redacted] dire che i licenziamenti nel Regno Unito saranno relativamente pochi. A quanto pare saranno gli Stati Uniti ad accollarsi i tagli più significativi.

E' una fusione al 60/40 per cento. L'amministratore delegato della BP, Sir John Browne, diventerà direttore generale dell'azienda mentre il presidente della BP Peter Sutherland e il presidente della Amoco Larry Fuller ne diventeranno co-presidenti. Sir John ha commentato: «Da soli eravamo in cima alla serie B. Questo va bene, ma insieme possiamo fa[redacted] di più». Gli analisti inglesi ieri commentavano che la sterlina e i tassi d'interesse alle stelle sono destinati a esercitare pressione sulle aziende, specie sull'industria del petrolio [redacted] cui i prezzi sono i più bassi degli ultimi dieci anni: a sentire uno di loro, [redacted]'è un sacco di petrolio che sciaborda in giro [redacted] questo momento».

Si prevede che la fusione sarà completata entro la fine dell'anno, ma prima avrà bisogno che gli azionisti e i regolatori le diano [redacted] via libera. Per il momento, ha avuto [redacted] effetto leggermente rivitalizzante su un mercato azionario che appariva in caduta libera a [redacted] delle preoccupazioni per l'economia giapponese. Le azioni della BP sono subito svettate del 15%, arrivando a 887 pence: ciò ha aumentato il suo valore di mercato di 6,82 miliardi di sterline. E l'indice Ftse-100, che fino all'annuncio di ieri [redacted] trascinava toccando le punte più basse degli ultimi sette mesi, si è ripreso un poco e ha chiuso a quota 5432,80, lasciando comunque sul campo il 2,77 per cento.

La trattativa, condotta da JP Morgan, Merrill Lynch e Morgan Stanley, ha lasciato di stucco gli operatori per la segretezza con cui è stata condotta. Gli analisti ieri prevedevano che la Shell dovrà rispondervi a tono: [redacted] insomma probabile che la fusione finisca per infiammare il settore.

La mega-fusione mette insieme due aziende con interessi globali. Insieme, hanno 700 mila azionisti. La BP è il più grosso produttore di petrolio grezzo inglese, ma ha operazioni in più di 70 Paesi. Il nuovo gruppo avrà riserve di circa 14,8 miliardi di barili di petrolio [redacted] gas e una produzione giornaliera [redacted] 3 milioni di barili. Sarà una potenza anche nella produzione di prodotti chimici, petrolchimici e nell'energia solare. La BP ha 17.900 stazioni di servizio in tutto il mondo, mentre la Amoco ne ha 9300.

La BP è attiva dal 1908, grazie agli sforzi dell'avventuriero William d'Arcy, che nel 1901 era riuscito a strappare una concessione alla Persia. Malgrado sia più piccola, la Amoco ha una storia ancora più antica: la sua fondazione risale al 1889.

Sir John Browne, direttore generale di BP-Amoco, dice: «Questa è una magnifica alleanza tra pari con forze strategiche e geografiche complementari, che crea in effetti [redacted] super-major in grado di servi[redacted] meglio i nostri milioni di clienti. In questo clima le migliori opportunità di investimento andranno in misura crescente ad aziende che abbiano le dimensioni e la forza finanziaria per intraprendere quei progetti su larga scala che assicurino un ritorno veramente ragguardevole».

Gli osservatori [redacted] settore ritengono che il nuovo gruppo che sorgerà dalle nozze BP-Amoco coprirà il 6,9% dell'indice Ftse-100 alla Borsa di Londra, ben al di sopra dell'attuale «numero 1», la Glaxo Wellcome. Secondo alcuni esperti, inoltre, i fiori d'arancio BP-Amoco potrebbero spingere alla fusione altre società petrolifere duramente colpite dalla debolezza del prezzo del brent. I risparmi derivanti dalla fusione, stando a un analista britannico, sono stimati a 2 miliardi di dollari entro il 2000.

Maria Chiara Bonazzi

Oro [redacted]

Nuovi minimi per il brent

LONDRA. Il prezzo del brent, il parametro di riferimento per il greggio del Mare del Nord, è sceso ieri fino ad un minimo di 11,55 dollari al barile sulla posizione settembre. Nelle ultime battute è risalito [redacted] 11,69 dollari, con una perdita di [redacted] cents rispetto a lunedì. E' la quotazione più bassa degli ultimi dieci anni: per trovare prezzi più bassi bisogna risalire agli 11,30 dollari dell'ottobre 1988.

Neanche le rinnovate tensioni tra Iraq e Nazioni Unite e gli attentati alle ambasciate statunitensi [redacted] Kenia e Tanzania so[redacted] riuscite a far riprendere i corsi del greggio. Due fattori concomitanti alla base del ribasso: all'effetto stagionale si è infatti aggiunta la crisi asiatica, con il corollario delle voci di svalutazione dello Yuan con la possibilità di una nuova crisi, questa volta imperniata sulla Cina.

Nel complesso, osservano gli operatori, questo significherebbe un ulteriore calo dei consumi, già molto deboli. A pesare sui prezzi del petrolio è anche il livello record degli stock dei paesi industrializzati, che secondo i dati dell'Aie [redacted] saliti a 2,8 miliardi di barili e che non torneranno a livelli normali prima del '99.

La situazione è aggravata dalla convinzione del mercato che i paesi membri dell'Opec non abbiano veramente l'intenzione [redacted] impegnarsi a ridurre la produzione, come dimostra il superamento delle quote estrattive da parte di vari membri. Secondo varie società di analisi l'impegno riduttivo sarà rispettato al massimo al 66%.

In luglio la produzione è scesa a 27,81 milioni di barili al giorno dai 28,17 di giugno (dati Aie), ma resta ancora superiore al tetto di 27,5 milioni di barili fissato nel novembre scorso. L'Opec, in effetti, potrebbe decidere una risposta in comune coi produttori esterni, ma la decisione richiederebbe parecchie settimane di tempo.

[redacted] E [redacted]

Come avevano già fatto Sai e Fondiaria, ha arrotondato la quota portandola al 2,2%

Hdp esce dal Credit e sale in Comit

E la Borsa fiuta il matrimonio con Bancaroma

MILANO. Si ferma per un giorno, complice [redacted] grande crollo delle Borse che viene dall'Asia, la corsa dei titoli Comit [redacted] Bancaroma. Ma non si fermano, [redacted] così pare, i movimenti attorno alle due banche che gli uomini di piazza Affari vedono sempre più vicine a quel matrimonio che due mesi fa era sfumato nel nulla. Ieri l'Hdp ha ufficializzato d'aver alzato la partecipazione nella banca milanese [redacted] al 2,2% [redacted] contemporaneamente d'aver azzerato quella (lo 0,99%) nel Credit. Operazione finanziaria da manuale, fiscalmente neutrale visto che l'acquisto sul mercato dell'1 e rotti per cento di Comit fa pari [redacted] patta [redacted] lo smobilizzo del 1% [redacted] di Credit che, come spiega una nota Hdp, «ha consentito [redacted] plusvalenza di 218 miliardi». Ufficialmente, insomma, una ristrutturazione di portafoglio: tra un Credit che, nell'ultimo [redacted] è stato tra i titoli [redacted] miglior performance in prospettiva frenato dagli impegni nell'operazione Unicredito, [redacted] una Comit su cui scommettono (per i risultati che sta ottenendo) un po' tutti gli analisti, i gestori dell'Hdp hanno scelto Comit. Ma possibile, è la domanda della Borsa, che l'acquisto [redacted] un 1% e più di Comit da parte del gruppo guidato da Maurizio Romiti sia soltanto un'operazione di portafoglio? Scontata la risposta di piazza Affari: improbabile. Tanto più improbabile, fanno notare gli analisti, dopo che nei giorni scorsi altre due importanti società [redacted] Sai e Fondiaria, avevano reso noto d'aver arrotondato anche loro le rispettive quote in Comit portandole allo 0,92% e all'1,2%. Per chi, [redacted] la Borsa, crede all'esistenza di un nuovo piano di aggregazione tra la Comit e la Banca di Roma, le due grandi banche che finora [redacted] rimaste escluse dal walzer delle alleanze nella riorganizzazione del sistema bancario italiano, l'uscita allo scoperto con tanto di nomi e cognomi di chi nelle ultime settimane ha comprato azioni della Commerciale è la conferma che qualcosa di importante stia realmente succedendo. «Ci si rafforza per tener testa [redacted] qualcuno, a una scalata per esempio, o per poter imporre la propria strategia in consiglio», insistono in piazza Affari. Ipotesi, solo ipotesi.

Ma, si sa, [redacted] Borsa [redacted] sempre pronta [redacted] interpretare [redacted] modo suo episodi veri o verosimili e la sola idea che a rafforzarsi nel capitale Comit siano società amiche, società [redacted] Sai, Fondiaria ed Hdp legate da sempre a Mediobanca che è sponsor [redacted] uno del matrimonio Comit-Bancaroma, fa sospettare [redacted] piazza Affari un'azione concordata o una coincidenza di eventi [redacted] spiegabile come semplice investimento finanziario.

[a. z.]

IL [redacted] E [redacted] LAVORO [redacted] C'E'

Storia di un piccolo carrozziere che cercava un tecnico e poi ci ha ripensato

Azienda [redacted] Vicenza sommersa dai fax

«AAA. Perito cercasi». E rispondono da tutta Italia

VICENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] giornali locali poco ci mancava che intasassero i telefoni [redacted] il Mattino [redacted] Padova si è visto arrivare 140 f[redacted] in 24 [redacted]. Ma anche [redacted] La Stampa, ad esempio, le chiamate in pochi giorni sono state centinaia. Tutto per un articolo dove un piccolo imprenditore vicentino [redacted] lamentava di non riuscire [redacted] trovare un perito tecnico addetto alle revisioni auto. Nonostante l'offerta [redacted] uno stipendio da [redacted] milioni e [redacted] mila lire tonde al mese.

Stupore nazionale: sono così ricchi nel Nord-Est da sputare su quasi 3 milioni? «No, è stato tutto [redacted] equivoco» dice adesso Paolo, il responsabile della superofferta. Guai mettere [redacted] cognome: chi potrebbe rispondere [redacted] qualche migliaio [redacted] candidati pronti [redacted] fare le valigie anche domani da Lampedusa per un posto che vale oro? «Non è [redacted]o che abbiamo offerto quella cifra - spiega seccato - ci mancherebbe, così poi siamo costretti a pagare più del normale...». Parla di forzatura della stampa, di parole male interpretate. Anche se il giornalista che qualche giorno fa ha ascoltato (e poi riportato) le [redacted] lamentele in un bar del centro città conferma: «Eravamo in quattro a sentirlo, quei [redacted] milioni [redacted] 600 mila non sono un'invenzione».

Allora come stanno le cose? Di sicuro c'è che Paolo il carrozziere con alcuni soci vuol mettere in piedi [redacted] capannone alla periferia della città, un consorzio di artigiani ognuno con una specializzazione: carrozzeria appunto, elettrauto, officina, gomme. E poi ci sono le revisioni auto obbligatorie: «E' vero, cerchiamo un perito meccanico che [redacted] occupi del settore. Ma non a quelle cifre. E neanche a 2 milioni al mese...» insiste il piccolo imprenditore. Cosa dovrebbe fare? Un minicorso alla Motorizzazione di Roma, poi controllare le auto secondo lo standard previsto per promuoverle [redacted] bocciarle. In tutto un'ora e mezzo per auto e un po' [redacted] grasso sulle mani. E per quasi [redacted] milioni al mese i periti di mezza Italia erano pronti a mettersi in fila.

Certo aveva colpito, quell'appello «disperato». Anche perché il problema nel Vicentino esiste davvero: la manodopera è diventata merce preziosa e sono sempre di più le fabbriche composte quasi per la metà [redacted] extracomunitari. L'asse industriale [redacted] Vicenza aveva persino preparato un progetto per costruire case [redacted]li operai stranieri. Perché l'economia qui viaggia: settemila miliardi di saldo commerciale positivo nel 1997, un tasso di disoccupazione del 3,4% contro il 12 nazionale, 319 mila addetti nell'industria (dati 1991) su una provincia di circa 1 milione di persone.

Ma di quel superstipendio pare non se [redacted] parli più: «E' [redacted] questo - dice sempre Paolo - all'inizio abbiamo offerto quei 2 milioni e passa ai nostri dipendenti interni, persone fidate. Ma nessuno ha voluto cambiare lavoro: insomma chi faceva l'elettrauto ha preferito continuare senza rischi. Così l'obbligo di rivolgersi [redacted] persone esterne. Ma secondo contratto, cioè meno di [redacted] milioni al mese». Sì, però intanto i giornali sono tempestati di chiamate... «Va beh, [redacted] io che ci posso fare? ripeto, sono stato travisato. Comunque [redacted] importa, vuol dire che avremo più scelta».

Alessandro Mognon

Sud, occupazione [redacted]

Contratti d'area e incentivi Investimenti per 7200 miliardi

ROMA. Gli strumenti [redacted] programmazione negoziata sottoscritti finora creeranno circa 35 mila nuovi posti di lavoro nel Mezzogiorno. Lo afferma il rapporto interinale del Dipartimento per le politiche [redacted] sviluppo e coesione del ministero del Tesoro (Dps).

Contratti [redacted] programma, d'area e patti territoriali, utilizzando il sistema di incentivi [redacted] a punto con la legge 488 e con il credito di imposta, stanno attivando (al 30 giugno 1998), investimenti superiori ai 7200 miliardi di lire. Se, per quanto riguarda i contratti [redacted] programma - negoziati direttamente [redacted] grandi imprese - si tratta di 13 progetti, nel caso dei patti territoriali quelli approvati dal Cipe sono 12, cui [redacted] ne aggiungeranno altri 54; tra questi, 10 hanno avuto l'assistenza tecnica della Commissione europea (Agro nocerino sarnese, Alto belice corleonese, Calatino sud simeto, Catania sud, Matese, Napoli nordest, nord Barese ofantino, Oristano, Sangro aventino).

L'occupazione aggiuntiva prodotta dai contratti di programma [redacted] di 27.076 unità (investimenti per 5868 miliardi), mentre dai 12 patti territoriali dovrebbe derivare un incremento occupazionale pari a 6081 unità, (investimenti: 1000 miliardi). Sette i contratti d'area sottoscritti finora (altri otto sono in attivazione), che daranno lavoro [redacted] 1898 unità e mobiliteranno investimenti per 341 miliardi. Inoltre, con i protocolli aggiuntivi che saranno stipulati a breve, il Comitato per [redacted] coordinamento delle iniziative per l'occupazione della presidenza del Consiglio prevede di avviare nel complesso più di 250 iniziative per investimenti superiori [redacted] miliardi di lire e occupazione per oltre 10000 addetti.

ARGOMENTI DI SCIENZE
COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
«Argomenti di scienze» 12
pp. X-126, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, [redacted] 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] 20% anche acquistandolo presso il Salone di via [redacted] 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [redacted] RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

IL PUNTO DEI MERCATI

Tiene soltanto l'Italgas

PRIMA le notizie provenienti dai mercati asiatici, poi la nuova caduta di Wall Street in apertura hanno pesantemente influenzato Piazza Affari che dopo una seduta tutta in negativo ha chiuso con un bilancio pesante: indice Mibtel in calo del 2,74% (a quota 22.804) dopo una flessione massima del 3,31%. Sempre bassi gli scambi, anche se praticamente raddoppiati rispetto alla vigilia (3010 miliardi di controvalore). Con questo tonfo le perdite registrate nelle ultime sette sedute, cioè dall'inizio di agosto, salgono al 6,77% [redacted] i miliardi di capitalizzazione andati in fumo ammontano a 62.500 (circa 24 mila miliardi solo ieri). Da lunedì 20 luglio, invece, quando il Mib30 [redacted] fatto segnare il nuovo record storico [redacted] chiusura, il Mibtel ha lasciato sul terreno il 12,1% (-12,5% per l'indice [redacted] trenta titoli principali). Se poi [redacted] [redacted] a guardare il top del 6 aprile scorso, il ribasso [redacted] oggi è pari al 14,7%, ma [redacted] [redacted] dimenticato che dall'inizio dell'anno la Borsa fa comunque registrare una crescita di tutto rispetto: +35,6%.

Nonostante però questa tendenza negativa delle ultime settimane, per ora, dicono i gestori di fondi e gestioni patrimoniali, fra gli investitori non c'è panico. E anzi, suggeriscono nelle società di asset management, [redacted] questi livelli di prezzi può essere il momento giusto per fare buoni affari. «Stiamo valutando che fare - afferma Fabio Gallia, direttore investimenti della società di gestione Sogersel - ma sicuramente [redacted] questi livelli alcuni prezzi suggeriscono più di comprare che non di vendere, anche se sui mercati rimarrà una certa incertezza. Al momento comunque posso dire che fra i nostri clienti non c'è panico». «E' una fase [redacted] ribasso - aggiunge il responsabile delle gestioni di una grossa società di Fondi - ma finora non ho notato particolari richieste di riscatti. Bisogna vedere come si evolverà la situazione».

La sensazione, comunque, anche sulla base dei bassi scambi, [redacted] che nelle ultime sedute sia emerso un eccessivo volume di vendite e quindi gli operatori non escludono un rimbalzo di Piazza Affari, anche se ciò dipenderà molto dall'indirizzo di Wall Street. Gli investitori, ha detto il broker di una primaria Sim, osservando soprattutto i cedimenti di Olivetti [redacted] Banca di Roma, «hanno venduto dove maggiormente avevano guadagnato».

Marcato ribasso infatti per le Banca di Roma (-6,96%), perchè, si sostiene, le più esposte ai realizzi dopo i recenti consistenti rialzi. Le Olivetti lasciano sul terreno [redacted] 2,56%). Tra i principali titoli più penalizzati anche Generali (-3,28%), Mediobanca (-4,94%), Fiat (-3,28%), Mediaset (-3,50%) e Parmalat (-4,47%). Male anche i telefonici (-2,78% Telecom e -2,93% Tim). Tra i pochi titoli finiti su basi migliori spiccano Gabetti e Simint. Italgas (+0,26%) è il solo titolo tra i trenta del mib a chiudere con un segno positivo.

Borse asiatiche in crisi e yen ai minimi, Borse europee e americane che innestano la retromarcia: [redacted] quanto basta per un nuovo e più sostanzioso travaso di liquidità dall'azionario all'obbligazionario. I Btp future beneficiano del «flight to quality» [redacted] segnano un nuovo doppio livello record: chiusure a 122,47, +38 tick, su Mif e Liffe (non [redacted] ufficiali) [redacted] top storico di 112,65 per ambedue le piaz[redacted] a termine. Massimo assoluto [redacted] 110,96 per i bund.

[fr. bu.]

ECONOMIA [redacted]

[redacted] quota [redacted] Pirelli

La Ras ha aumentato la propria quota nel capitale della Pirelli & C. dal 4,04% al 5,25% d[redacted] capitale, [redacted] cui si aggiunge uno 0,04% detenuto dalla Allianz Subalpina. L'operazione, secondo quanto riporta il bollettino Consob, risale al 29 luglio scorso. La quota era [redacted] portata al 4,04% il precedente 23 giugno, mentre a fine '97 era pari al 3%.

Intesa sul [redacted]

Lo sciopero iniziato domenica dai dipendenti della compagnia telefonica Bell Atlantic si è concluso ieri. E' stato trovato l'accordo tra impresa e sindacati [redacted] un nuovo contratto di 2 anni. I 73 mila dipendenti avevano incrociato le braccia per protestare contro l'aumento di flessibilità del lavoro richiesto dalla società, che è in procinto di fondersi con la Gte.

Tazzina [redacted]

Il crollo del prezzo del caffè brasiliano, stimato per il prossimo autunno dal dipartimento Usa nell'ordine del 40%, non renderà più a buon mercato la «tazzina italiana». Vincenzo Donvito, presidente dell'associazione dei consumatori Aduc, sostiene che «non si è mai verificato che un prodotto di largo consumo, [redacted] l'espresso, sia diminuito di prezzo [redacted] fronte di [redacted] diminuzione all'ingrosso».

Salomon, [redacted] ad [redacted]

Un pacchetto che fra contante [redacted] azioni vale 25 milioni di dollari, pari a circa 44 miliardi di lire. E' l'offerta della Salomon Smith Barney Inc. per convincere Jack B. Grubman, un conosciuto analista specializzato nel settore delle comunicazioni, [redacted] non abbandonare la società. Secondo il Wall Street Journal la megaofferta dovrebbe bloccare sul nascere il tentativo della Goldman, Sachs & Co. [redacted] accaparrarsi il prezioso consulente.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1124.98 (-3.65); Bruxelles (Bel 20) 3375.22 (-2.71); Francoforte (Dax) 5451.26 (-0.46); Hong Kong (Hang Seng) 6779.95 (-3.62); Londra (Ftse 100) 5432.80 (-2.77); Madrid (Ibex 35) 9708.70 (-3.30); Parigi (Cac 40) 3845.[redacted] (-2.37); Sydney (Allord) 2561.10 (-1.40); Tokyo (Nikkei) 15406.99 (-1.40); Zurigo (Smi) 7447.90 (-3.54); New York (Dow Jones) 8462.65 (-1.31).

IL [redacted]

Alinor 680-700; Banca Popolare di Ravenna 35600; Carnica 3900; Cassa [redacted] Risparmio di Bologna [redacted] 30800; Cassa di Risparmio di Parma [redacted] Piacenza 3200; Eurosviluppo 30-35; Ina Banca Marino 1500; Kariba 65-69; Ob Fin.Part. 97.50; Ob Pirelli 111.50-112.95. [redacted] Bonaparte 99 [redacted]-37; Fin.Part. 150; Kariba 50-54; Milano 825-880; Ricchetti 540-545; Sai risp 1900.

[redacted]

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1759.73	1758.85
ECU	1946.26	1944.86
Marco tedesco	986.56	986.55
Franco francese	294.25	294.29
Sterlina	2875.10	2864.72
Fiorino olandese	875.65	874.84
Franco belga	47.84	47.84
Peseta spagnola	11.63	11.62
Corona danese	258.98	258.97
Lira irlandese	2477.52	2479.44
Dracma	5.96	5.95
Escudo portoghese	9.64	9.62
Dollaro canadese	1156.04	1156.26
Yen giapponese	11.55	[illegible]
Franco svizzero	1180.63	1174.36
Scellino austriaco	140.22	140.21
Corona norvegese	231.25	231.12
Corona svedese	216.61	217.19
Marco finlandese	324.48	324.41
Dollaro australiano	1044.95	1035.12

ORO: CHIUSURE

Prezzi [illegible] in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	11-08-98	10-08-98
Hong Kong	285.70	285.70
Zurigo	284.70	285.50
Londra	284.80	285.90
Francoforte	284.40	286.36
Milano (L./gr.)	5.00	5.00
New York	284.50	285.10

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
14/08/98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15/09/98	33	99.505	0.000
15/10/98	63	99.160	0.000
16/11/98	95	98.780	0.000
15/12/98	124	98.381	0.000
15/01/99	155	98.060	0.000
15/02/99	186	97.750	0.000
15/03/99	214	97.440	0.000
15/04/99	245	97.110	0.000
14/05/99	274	96.760	0.000
15/06/99	306	96.490	0.000
15/07/99	336	96.150	0.000

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 125.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 130.000
Sterlina (post 74)	122.000 - 127.000
Marengo italiano	114.000 - 119.000
Marengo svizzero	100.000 - 104.000
Marengo francese	98.000 - 103.000
Marengo belga	98.000 - 103.000
Marengo austriaco	97.000 - 102.000
20 Marchi	122.000 - 127.000
10 Dollari liberty	430.000 - 490.000
10 Dollari indiano	545.000 - 520.000
20 Dollari liberty	650.000 - 720.000
20 Dollari St. Gaudens	650.000 - 730.000
4 Ducati Austria	255.000 - 315.000
100 Corone Austria	500.000 - 550.000
100 Pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	505.000 - 545.000
50 Pesos Messico	605.000 - 640.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Acqua Marcia	20000	0.00
B. Pop. Crema	92500	-1.16
B. Pop. Cremona	16200	-2.02
B. Pop. Emilia	107500	+0.43
B. Pop. Luino-Varese	11300	-2.16
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0.00
B. Pop. Novara	15350	-0.65
B. Pop. Sondrio	41950	0.24
B. Provinciale Napoli	1495	[illegible]
Italiana Assicurazioni	17780	[illegible]
[illegible]	4000	0.50
Frette	9350	0.00
Ferrovie Nord Milano	2450	-1.61
[illegible]	1550	0.00
[illegible]	390	0.52
Borgosesia	109	0.00
[illegible]	109	0.00
[illegible]	145	0.00
[illegible]	41	0.00

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Overnight	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 Settim.	[illegible]	[illegible]
2 Settim.	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	[illegible]	[illegible]

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	11-08-98	10-08-98	Variaz.	AZIONI	11-08-98	10-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	6175	6175	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	9200	9250	-50	S.Paolo Torino	29500	29500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	13677	14800	-1122
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	11950	11950	0
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10377	11500	-1123				
Fiat ord.	7525	7525	0				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
IMI	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	2360	2360	0				
Olivetti ord.	3795	3075	+720				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	11-08-98	%
MIB	1361	-2,86
MIBTEL	22804	-2,74
MIB 30	33989	-2,79
MIDEX	21934	-2,78
IMR (Risiketto)	1273	-,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	34870	34020	33850	34900
Dic. 98	35220	34439	34275	35240
Mar. 99	34525	34525	34525	34525

OBBLIGAZIONI DEL 11-08-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. II	111.70	Medob. Alt. 4% 93/99	104.73	C.C.T. 1/4/95-02	101.85	Btp 1/1/03 10,00%	124.16
Enel 85/00 ind. III	101.96	Medob. Italmob. 6% 93/99	161.01	C.C.T. 1/10/95-02	101.87	Btp 1/10/98 8,00%	[redacted]
Enel 86/01 ind. I	101.31	Medob. Sai 6%	125.53	C.C.T. 1/11/95-02	101.73	Btp 1/10/03 9,00%	120.35
Enel 89/99 ind. II	100.60	Medob. Unicem 4,50% CV	137.05	C.C.T. 1/12/95-02	101.81	Btp 1/11/23 9%	151.65
Enel 91/01 ind. I	105.73	Medob. Unicem 5,50% CV	128	C.C.T. 1/2/96-03	101.83	Btp 1/01/04 8,50%	118.77
Enel 91/03 ind. II	104	Olivetti 7,50%	242.08	C.C.T. 1/4/96-03	101.89	Btp 01/01/99 8,50%	101.32
Enel 92/00 ind. I	104.04	Olivetti TV 98/02	324.30	C.C.T. 1/5/96-03	101.94	[redacted]	102.41
Enel 93/01 ind. I	103.10	R. De Medici 95/01 9,25%	131.36	C.C.T. 1/7/96-03	102.09	Btp 1/4/04 8,50%	119.33
Enel 93/03 9,6% 2	113.14	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/1/96-06	102.36	Btp 1/8/99 8,50%	103.45
Eni 93/03 ind.	104.70	B.O.T. 14/8/98	99.96	C.C.T. 1/3/96-03	102.13	Btp 1/8/04 8,50%	120.06
I.M.I. 96/03 r.c.	79.36	B.O.T. 15/9/98	99.54	C.C.T. 1/11/96-03	100.89	Btp 22/12/23 8,50%	148.10
IMI 96/06 tasso I	112.89	B.O.T. 15/10/98	99.18	C.C.T. 1/1/94-99	100.80	Btp 1/12/99 9,5%	106.06
CCOP 8% 75/05	103.25	B.O.T. 16/11/98	98.78	C.C.T. 1/1/97-04	100.91	Btp 1/1/95-05 9,50%	126.56
CCOP 9% 75/06	105.20	B.O.T. 15/12/98	98.38	C.C.T. 1/1/95-03	101.31	Btp 15/7/95-00 10,5%	111.74
Autostrade 93/00 ind. I	101.30	B.O.T. 15/1/99	98.08	C.C.T. 1/2/97-04	100.94	Btp 1/9/95-05 10,5%	134.87
Ente FF.SS. 85/00 ind. III	111.71	B.O.T. 15/2/99	97.75	C.C.T. 1/5/97-04	101	Btp 1/4/95-00 10,5%	108.37
Ente FF.SS. 89/99 T.V.	100.51	B.O.T. 15/3/99	97.44	C.C.T. 1/9/95-01	101.20	Btp 1/4/95-05 10,5%	131
Ente FF.SS. 90/00 ind. I	101.99	B.O.T. 15/4/99	97.11	C.C.T. 1/9/97-04	100.96	Btp 1/11/95-98 10,5%	101.06
Ente FF.SS. 94/02	108.31	B.O.T. 14/5/99	96.77	C.C.T. 1/5/98-05	101	Btp 1/11/95-00 10,5%	112.89
Ente FF.SS. 8,90% 94/04	118.36	B.O.T. 15/6/99	96.50	Ctz 30/08/96-31/08/98	99.95	Btp 1/2/96-06 9,5%	130.14
Ente FF.SS. 94-04 ind. I	107.73	C.C.T. 1/11/98	99.83	Ctz 31/10/96-30/10/98	99.66	Btp 1/2/96-99 9,5%	102.20
Ente FF.SS. 96-01	Sosp	C.C.T. 1/12/98	99.89	Ctz 15/1/97-99	98.07	Btp 1/2/96-01 9,5%	112.04
Ente FF.SS. 96-08 T.V.	99.80	C.C.T. 1/1/99	99.96	Ctz 14/3/97-15/3/99	97.48	Btp 1/5/96-01 9,50%	113.18
Anas 85/00 ind. I	111.33	C.C.T. 1/2/99	100.06	Ctz 15/4/97-15/10/98	99.06	Btp 15/4/96-99 9,50%	103.33
S.Paolo c.f. 5%	113	C.C.T. 1/3/99	100.20	Ctz 15/5/97-14/5/99	96.82	Btp 01/07/96-06 8,75%	126.48
S.Paolo c.f. 6%	101.50	C.C.T. 1/9/94	99.64	Ctz 30/6/97-30/12/98	98.24	Btp 01/07/96-99 8,25%	[redacted]
S. Paolo c.i. 8% Conv.	102.50	C.C.T. 1/10/98	99.76	Ctz 15/7/97-15/7/99	96.16	Btp 01/07/96-01 8,25%	110.56
S. Paolo o.p. 6% Ex.5%	103.50	C.C.T. 1/4/99	100.30	Ctz 15/9/97-15/3/99	97.45	Btp 15/8/96-01 7,75%	109.78
S. Paolo o.p. 6%	102	C.C.T. 1/5/99	100.37	Ctz 30/9/97-30/9/99	95.38	Btp 1/10/96-99 7,5%	103.54
Costa Crociere 96/01 T.V.	101.30	C.C.T. 1/6/99	100.40	Ctz 15/12/97-15/6/99	[redacted]	Btp 1/11/96-06 7,75%	[redacted]
Mediobanca 94/04 ind. I	108.01	C.C.T. 1/8/99	100.40	Ctz 15/12/97-15/12/99	94.55	Btp 1/1/97-02 6,25%	105.91
Mediobanca 96/01 one c.	112.25	C.C.T. 1/11/99	100.78	Ctz 16/2/98-16/2/00	93.60	Btp 1/1/97-00 6%	102.33
Mediobanca 96/06 z.c.	87.77	C.C.T. 1/1/00	100.86	Ctz 15/4/98-15/10/99	95.24	Btp 1/11/96-26 7,25%	128.34
Mediobanca TM 96/06 z.c.	65	C.C.T. 1/2/00	101.14	Ctz 29/5/98-31/5/00	92.78	Btp 1/2/97-07 6,75%	113.79
Mediobanca 96/11 z.c.	49.04	C.C.T. 1/3/00	101.23	Ctz 31/7/98-31/1/00	94.07	Btp 15/2/97-00 6%	102.59
Medio. GIP 97/00 r.c.	99	C.C.T. 1/5/00	101.42	Ctz 31/7/98-31/7/00	92.11	Btp 1/3/97-02 6,25%	106.70
Medio. LSS 97/02 r.c.	98.66	C.C.T. 1/6/00	101.55	Btp 1/1/02 12%	123.32	Btp 15/3/97-00 6%	102.96
Mediobanca MIB30 97/00	112.75	C.C.T. 1/8/00	101.62	Btp 17/1/99 12%	103.10	Btp 15/5/97-02 6,25%	106.48
Medio. Spezzina 97/01	133.25	C.C.T. 1/10/00	101.16	Btp 1/3/01 12,5%	119.09	Btp 1/7/97-07 6,75%	114.32
Olivetti 94/01 T.V.	100.90	C.C.T. 1/1/01	101.13	Btp 1/6/01 12%	118.65	Btp 15/8/97-00 5,5%	102.52
Parmalat 94/00 T.V.	101.92	C.C.T. 1/4/01	101.30	Btp 1/9/01 12%	121.30	Btp 15/9/97-02 5,75%	104.97
CONVERTIBILI		C.C.T. 1/08/94-01	101.25	Btp 18/9/98 12%	100.09	Btp 1/11/97-07 6%	109.14
B.ca Intesa TV 95/03 ord.	284.01	C.C.T. 1/10/01	101.41	Btp 1/5/02 12%	125.53	Btp 1/11/97-27 6,50%	117.60
B.ca Intesa TV 95/03 risp.	230.63	C.C.T. 1/12/94-01	101.32	Btp 14/5/99 12%	105.16	Btp 15/1/98-01 5%	101.69
B.ca P. Berg. TV 95/00	167.60	C.C.T. 1/8/93-99	99.60	Btp 1/9/02 12,00%	127.47	Btp 15/2/98-03 5%	102.29
B.ca Pop. Brescia	847.80	C.C.T. 1/1/99	101.47	Btp 1/01/03 12%	129.54	Btp 15/4/98-01 4,5%	100.59
B.ca Pop. Brescia 8%	473.65	C.C.T. 1/2/02	101.36	Btp 1/2/03 11,50%	129.41	Btp 1/5/98-08 5%	101.86
Cred. Fond. 94/01 8,5%	131.30	C.C.T. 1/4/95-02	101.37	Btp 1/6/00 11,00%	117.65	Btp 1/5/98-03 4,75%	101.32
Mb Ciriq 95/00 10%	126	C.C.T. 1/6/95-02	101.55				

Leggerezza e Tecnologia

TRY RIM.

Indeformabile.
protetto da due brevetti internazionali.
Un unico filo in acciaio senza saldature.
Semplicemente ultraleggero.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-08-98

AZIONI	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	6000	[redacted]	[redacted]	4925	8176	0
Ac. De Ferrari r.n.c.	3195	-0,16	3195	2585	4245	20000
Acq. Nicolay	4251	+0,24	4194	4188	5660	36000
Acqua Marcia	610	-1,05	590	385	841	45000
Aedes	12433	-1,36	[redacted]	11358	17974	10000
Aedes r.n.c.	6110	-2,77	[redacted]	5825	10699	7000
Aem	2258	-2,42	2239	2066	2314	10017500
Aeroporti di Roma	12135	-2,87	12034	9321	16381	639500
Alitalia	5892	-3,54	5821	3590	8773	[redacted]
Alleanza	22746	-3,59	22767	17869	29486	1380500
Alleanza r.n.c.	16480	-3,92	16396	11520	23901	168500
Allianz Subalpina	20144	-0,30	20000	16756	27910	9000
A.M.G.A.	1350	-1,82	1342	1279	1944	400000
Ansaldo Trasporti	3256	-4,66	3284	2455	4950	117500
Arquati	2727	-3,26	2730	2727	4566	67500
Assitalia	11185	-3,65	11173	8326	17190	32000
Ausiliare	5700	-0,21	5700	4550	8044	2000
Autogrill Spa	10863	-3,37	10856	9463	14814	337000
Autostrada TO-MI	9509	-2,74	8542	4534	10910	110000
Autostrade priv.	7632	+0,54	7618	4700	8664	1732500
B Bastogi	121	-2,03	120	55	226	800000
B. Agr. Mantovana	26069	-2,35	25733	18159	29070	149000
B. Agr. Mantov. w. 01	3012	-2,11	2968	[redacted]	3661	168000
B. Carige	16199	-2,14	16194	13572	21721	144500
B. Legnano	11334	-2,44	11293	7641	13867	262000
B. Roma	3962	-4,90	3892	1811	4296	[redacted]
B. Fideuram	10772	-2,27	[redacted]	7907	13857	[redacted]
B. Intermob. w. 93-00	2029	+0,69	2000	2015	2029	40000
B. Intesa	10065	-2,45	[redacted]	6969	12228	3363000
B. Intesa w. 98/02	2221	-3,42	2195	1661	2914	[redacted]
B. Intesa r.n.c.	5206	-2,78	5172	3604	6536	1949000
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	1238	-4,11	1226	892	1875	2055000
Bnl r.n.c.	55489	-3,44	55959	26001	58619	353400
B. Pop. Berg. Cr. Var	41209	-2,53	41155	31175	[redacted]	305750
B. P. Bergamo w. 00	2336	-4,25	2362	1332	3474	473000
B. Pop. Bergamo w. 04	1943	-3,76	1913	1045	2436	360000
B. Pop. Brescia	46891	+1,32	45997	16844	46891	[redacted]
B. P. Comm. e Ind.	39405	-0,37	39029	29848	40905	351800
B. Pop. Intra	22406	+0,12	22314	21657	27366	13750
B. Pop. Lodi	19297	-2,09	19092	19297	22544	133250
B. Pop. Milano	15990	+0,57	15738	11334	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Spoleto	17820	+0,30	18000	13555	22177	6000
B. Pop. Verona	174238	-2,06	173145	152392	187524	31550
B. S. Paolo Brescia	9457	-1,67	9388	6273	11143	457000
B. S. P. BS w. 97-99	6439	-1,59	6396	4032	8033	44000
B. Desio e Brianza	6032	-4,60	6045	4486	8289	32970
Bna	2805	-3,24	2810	1671	4087	350000
Bna priv.	1678	-2,72	1682	[redacted]	[redacted]	285000
Bna r.n.c.	1647	-2,77	1621	1055	2571	295000
B. Toscana	8936	-4,06	8893	4884	10576	331000
B. Chiavari	6293	-0,84	6258	3950	8225	90000
B. Napoli	2739	-3,89	2699	2075	3609	1855000
B. Napoli r.n.c.	2515	-2,90	2462	1665	3296	350000
B. Sardegna r.n.c.	33116	-1,26	[redacted]	[redacted]	41405	[redacted]
Bassetti	16345	0,00	16390	14900	20000	0
Bayer	74739	-2,75	73423	63586	95245	12375
Bayerische Vita	15460	-2,61	15434	13628	16380	[redacted]
Beghelli	5467	-1,82	5351	5246	6611	174000
Benetton	2947	[redacted]	2925	2877	4204	5720000
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	9910	0,80	9910	6400	11877	[redacted]
Bonifiche Ferraresi	17067	-5,18	17000	13417	23114	1500
Brembo SpA	[redacted]	-3,19	[redacted]	16980	29944	[redacted]
Breschi	477	+1,62	470	100	793	325000
Bulloni	6010	-1,72	5999	6010	7360	93000
Burgo	8653	-4,32	8490	8255	12766	815000
C Caffaro	1322	-3,17	[redacted]	1797	[redacted]	[redacted]
Caffaro r.c.v.	[redacted]	[redacted]	2320	[redacted]	3520	[redacted]
Calcementi	[redacted]	-3,54	[redacted]	1895	3898	92000
Calcemento w. 97-99	1655	-5,61	1652	1292	2932	75000
Calp	6301	-0,80	6289	6301	9653	15000
Caltagirone	1837	-0,70	1850	1279	2398	65000
Caltagirone r.n.c.	1840	0,00	1840	1390	2777	0
Cam Finanziaria	4050	-2,41	4000	3301	5765	35000
Carraro	9940	-1,82	9747	8945	14642	39000
Cmi	4212	-8,43	[redacted]	3858	5980	10000
Cart. Burgo	11621	-3,78	11549	10364	16345	180000
Cart. Burgo priv.	15480	0,00	15430	13185	17800	0
Cart. Burgo r.nc.	13000	-0,76	13000	9646	16452	1000
Castelgarden	4841	-2,13	5823	5841	[redacted]	121000
Cembre	[redacted]	+2,78	8700	5808	8922	10000
Cementir	2043	-1,16	2035	[redacted]	3142	[redacted]
Cem. Augusta	3270	-0,91	3270	2730	[redacted]	[redacted]
Cem. Barletta	7500	-1,32	7500	5509	14412	3000
Cem. Barletta r.n.c.	[redacted]	0,00	6800	3900	12355	0
[redacted]	280	-3,11	280	172	342	50000
Ceramiche Ricchetti	2632	-2,98	2615	2030	[redacted]	107500
Ciga Hotels	1898	-3,31	1898	1162	[redacted]	[redacted]
Ciga Hotels r.n.c.	[redacted]	0,00	1854	1339	2391	0
Cir	1979	-1,00	1934	1460	2759	[redacted]
Cir r.n.c.	1661	-1,66	1656	948	2007	[redacted]
Cir r.n.c. B/97	1548	-0,64	1532	1548	1726	80000
Cir r.s.c. B/98	[redacted]	0,00	[redacted]	1516	[redacted]	0
Cirio	1119	-3,62	1124	848	1804	420000
Cirio w	569	-4,60	583	274	896	290000
Cofide	955	-2,60	945	713	1610	870000
Cofide r.n.c.	886	-2,20	895	642	1391	330000
Comau Fin	5414	-1,67	5160	4815	7825	[redacted]
Comit	13516	-2,36	13087	6260	[redacted]	[redacted]
Comit r.n.c.	10176	-4,26	10079	6231	11622	132000
Compart	1601	-3,09	1596	1103	1989	10130000
Compart r.n.c.	1292	-3,87	1259	1015	1730	720000
Compart w	378	-7,50	376	[redacted]	746	8570000
Compart w. 95-98	78	-2,99	78	57	119	4290000
Compart f/W	378	0,00	370	217	[redacted]	0
Cond. Acque P. Torino	6515	0,00	6515	[redacted]	11551	[redacted]
CAB	20974	-3,28	[redacted]	15638	24674	58500
Cr. Bergamasco	33671	-1,31	33521	30812	44698	[redacted]
Credem	5255	-3,21	5202	4088	7512	255000
Cr. Fondiario	5058	-0,43	4968	2585	7481	[redacted]
Cr. Italiano	8909	-3,37	8807	5613	10447	13071000
Cr. Italiano r.n.c.	7106	-3,76	7054	4362	8727	95000
Cr. Valtellinese	19635	-2,47	19556	16051	26712	64500
Crespi	3817	-2,68	3825	3817	6772	81000
[redacted]	16112	-2,33	15956	16112	27967	42750
Cucirini Cantoni	2030	0,00	2030	1415	3012	0
D Dalmine	562	-4,11	560	474	917	2250000
Danieli	12424	-1,47	12832	11734	21930	57000
Danieli r.n.c.	6601	-1,20	6541	6424	12510	61000
Danieli w	2535	-5,45	2567	2071	6031	164000
Danieli w. 01	[redacted]	-2,42	1595	1504	1878	33000
Deroma	12104	+0,62	12169	10655	15367	13500
E Edison	15650	-0,91	15710	10376	18294	1424000
Ed. L'Espresso	12568	-1,13	12419	8792	17781	78000
Emak	5730	-2,55	5700	5733	6761	11000
Eni	10375	-2,67	10404	9858	13272	29468000
ERG	6240	-2,82	6135	6240	8743	177000
Ericsson	86412	-3,95	85836	67415	128165	37600
Eridania Beghin-Say	338800	-3,85	340000	279184	400143	125
Esaote	5019	-2,83	5002	4584	6232	43000
F Falck	12441	-2,33	12479	4081	15451	112000
Falck risp.	13039	0,00	13490	7830	15510	0
Fiar	5400	-9,92	5400	5400	8068	5000
Fiat	[redacted]	-3,93	6540	5058	8719	14102000
Fiat priv.	3725	-4,65	3720	2714	5447	3173000
Fiat r.n.c.	3721	-4,13	3734	3035	5482	1599000
Finarte Asta	1565	-3,63	1550	1522	2590	50000
Fincasa44	385	-0,30	400	372	845	75000
Finmeccanica	1565	-3,39	1581	624	1817	6425000
Finmec. 98-00 w	148	-3,46	147	131	185	3725000
Finmeccanica r.n.c.	1265	-2,77	1272	843	1718	140000
Fin. Part	[redacted]	-2,49	1275	[redacted]	1750	[redacted]
Fin. Part priv.	774	-3,31	765	541	1072	120000
Fin. Part r.n.c.	842	-5,24	835	597	1264	92000
G Gabetti	2787	-2,14	2860	1953	5019	49000
Garboli Rep	2290	0,00	[redacted]	[redacted]	4000	0
Gefran	7279	-0,22	7109	7279	10306	28000
Gemina	[redacted]	[redacted]	1527	745	1711	4185000
Gemina r.n.c.	1985	+0,61	1974	1300	2537	65000
Generali	62816	-2,59	62427	41579	70784	4554750
Generali w. 01	73124	-2,35	72126	45641	81532	41250
Gewiss	31993	-2,83	31574	31993	55422	44500
Gildemeister	7523	-2,36	7560	5980	10992	53000
Gim	1791	-4,78	1751	1317	2791	130000
Gim w. 1997	396	-3,53	390	210	894	150000
Gim r.n.c.	2176	-3,20	2160	1783	2919	25000
H HDP	[redacted]	-2,26	1314	1060	1924	[redacted]
HDP r.n.c.	1107	-0,27	[redacted]	980	1619	370000
I I Grandi Viaggi	2271	-3,31	2213	2271	2780	118000
Idra Presse	4496	+3,79	4390	3955	5865	8000
Ifi priv.	30965	-4,27	30822	21032	49656	95250
Ifil	7192	-4,51	7162	5277	10692	548000
Ifil r.n.c.	3957	-2,51	3914	3920	6266	1214000
Ifil w. 99	2787	-6,26	2744	2457	5451	106000
Ifil r.n.c. w. 99	2191	-4,70	2227	1585	4144	116000
Ima SpA	13912	[redacted]	13750	7762	14578	29000
Imi	29031	-3,42	28705	20649	35345	2032500
Immob. Metanopoli	1880	-2,61	1850	1370	2981	110000
Impregilo	1406	-1,92	1389	1343	2308	1240000
Impregilo r.n.c.	1347	-6,07	1358	1335	2264	125000
Impregilo w. 99	[redacted]	-5,20	[redacted]	541	1384	[redacted]
Impregilo w. 01	913	-2,37	905	595	1406	[redacted]
Ina	5517	-2,15	5461	3558	6321	15405000
Intek	1517	-3,25	1515	1120	1963	40000
Intek r.n.c.	1195	-0,58	1196	885	1404	30000
Intermobiliare	6400	-1,54	6400	2560	7295	12500
Interpump	8595	-3,50	8536	5183	10415	35000
[redacted]	2860	-0,63	2921	2587	4789	290000
Ince	11021	-0,45	11050	8574	15561	15500
Italcementi	15531	-0,12	15753	12567	22231	607000
[redacted] r.n.c.	7250	-3,24	7188	5562	11226	288500
[redacted]	25150	-9,53	25150	24900	29912	250
[redacted]	7508	+0,51	7577	6849	9490	3536000
[redacted]	52999	-2,74	53500	35673	74586	22900
Italmobiliare r.n.c.	29168	-2,95	28972	19365	40832	120500
Inesse	5144	-3,53	5001	5091	7973	217000
J Jolly Hotel	10222	-2,65	10309	9450	16030	4000
Jolly Hotel r.n.c.	11260	0,00	11400	7100	11490	0
L La Doria	6199	-0,23	6200	4579	7445	57000
[redacted]	10780	-3,54	10719	9101	15781	852000
La Fond. Ass. r.n.c.	8256	-3,71	8194	5167	11453	31000
La Gaiana	4200	0,00	4200	3250	7350	0
Lazio S.S.	6265	-0,77	5715	5765	6744	37000
[redacted]	573	2,67	365	562	1606	92000
Linificio r.n.c.	793	+3,04	781	735	1405	130000
Locat	2017	-2,47	1980	1509	3300	157500
M Mattei	2994	+0,73	3200	2350	4494	45000
Magneti Marelli	3125	-6,04	3118	2563	5645	837500
Magneti Marelli r.n.c.	2853	-5,13	2810	1796	5124	67500
Manuli Rubber	8357	-3,34	8400	6354	11425	9500
Marangoni	5238	-1,57	5200	4595	7217	9500
Marzotto	21900	2,59	21973	19969	29733	10250
Marzotto risp.	22650	0,00	22650	20150	29817	1500
Marzotto r.n.c.	12932	0,00	11995	12205	17053	0
Mediaset	10231	-3,47	10159	8754	13038	5096000
Mediobanca	23022	-4,54	22655	13134	31187	3381000
Mediobanca w. 98-00	7744	-3,02	7705	7744	10542	148000
Mediolanum	56607	2,97	56500	30217	61607	69400
Merloni	9923	+0,16	9840	6766	15564	212000
Merloni r.n.c.	5006	-2,04	5050	2986	7767	19500
Milano Ass.	6435	-3,17	6370	5467	9024	416000
Milano Ass. r.n.c.	3642	-3,64	3745	3085	5977	202000
[illegible]	3082	-1,40	3150	2480	4346	25000
Mondadori	19233	-2,27	19290	14057	24030	124000
Mondadori r.n.c.	17700	0,00	17700	10450	22394	0
Monrif	1535	-3,15	1540	630	1971	60000
Montedison spa	2043	-3,94	2035	1565	2835	34525000
Montedison spa risp.	2300	0,00	2300	1750	3034	0
Montedison spa r.n.c.	1324	-3,85	1316	1237	2301	2050000
[redacted]	1384	-2,81	1350	1245	2124	340000
Montefibre r.n.c.	1289	+1,50	1260	1102	1975	100000
N Nai	4100	-8,89	4050	355	4500	16750
Necchi	999	+1,55	999	615	1713	32000
Necchi r.n.c.	2000	0,00	2000	1295	2156	0
O Olcese	nr	nr,00	nr	370	1735	nr
Olivetti	3863	-2,65	3849	983	3958	45950000
Olivetti w. 98/02	2974	-2,14	2947	1536	3039	10255000
Olivetti priv.	3060	-3,06	3117	1694	3247	150000
[illegible]	2874	-2,83	2840	1562	2990	1245000
P Pagnossin SpA	10375	-2,45	10250	7850	13290	56000
Parmalat Fin.	2990	-4,44	2545	2500	4622	12002500
Parmalat w	2037	-6,50	2016	1601	3635	665000
Parmalat w. 03	2425	-5,01	2410	1494	3574	90000
Perlier	669	0,00	669	530	1185	0
Pininfarina	31300	-1,41	[redacted]	30357	47035	4000
Pininfarina risp.	[redacted]	0,00	34520	28250	48500	0
Pirelli spa	5595	-3,65	5610	4561	6979	6620000
Pirelli spa r.n.c.	3658	-1,43	3660	3369	5301	535000
Pirelli & C.	3630	-3,64	3599	2694	5124	1297500
Pirelli & C. r.n.c.	3013	-3,03	3074	2475	4408	162500
Poligrafici Ed.	3805	-4,01	3830	2265	5656	80000
Premafin	1344	[redacted]	1330	840	2256	300000
Premuda	2344	-5,18	2377	1929	4325	97500
Premuda r.n.c.	4100	0,00	4100	1977	6040	0
R Ras	25034	-2,64	[redacted]	17364	31407	1032000
Ras r.n.c.	[redacted]	-2,16	16728	12243	21758	202000
Ratti	4250	-1,44	4227	3600	7393	27500
Recordati	[redacted]	0,00	14604	[redacted]	22295	0
Recordati r.n.c.	9150	-2,15	9100	7944	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	5824	-2,45	5850	4593	6653	97000
Reno De Medici r.c.v.	6090	0,00	6090	4525	6552	0
Reno De Medici r.n.c.	6110	0,00	6110	2724	6525	0
Rinascente	15870	-1,73	16199	10500	20623	[illegible]
Rinascente priv.	7967	-1,75	7900	5490	11250	[illegible]
Rinascente r.n.c.	5236	-3,41	6157	5962	12210	[illegible]
Rinascente ord. w	3105	-1,72	3252	2159	5356	[illegible]
Rinascente cap. w	1751	-4,94	1740	913	3132	[illegible]
Risanamento	27375	0,00	27200	25800	37291	[illegible]
[redacted]	15700	0,00	15700	13852	22259	[illegible]
[illegible]	6171	-0,47	6069	6575	10251	[illegible]
Roland Europe	5095	-0,86	5000	5095	7447	[illegible]
Rolo Banca 1473	44403	-3,69	44451	25594	48848	[illegible]
[illegible] Evolution	5400	0,00	5400	4600	8152	[illegible]
S Sabaf	16736	-1,82	16575	15135	25506	16000
[illegible]	4721	-1,03	4670	4721	7459	20000
Saes Getters SpA	18741	-5,52	18501	18741	38879	47000
Saes Getters priv	16520	0,00	16150	16071	34415	0
Saes Getters r.n.c.	13148	-3,42	12985	13148	24776	34250
Saffa	9432	-5,64	9316	8526	14176	177500
Saffa r.n.c.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	15533	0
Sai	20965	-1,82	20799	18090	27187	141600
Sai r.n.c.	10960	-3,38	10507	6225	17703	266500
Saiag	12926	-2,26	12910	[illegible]	20133	[illegible]
Saiag r.n.c.	6129	-4,22	6120	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	7359	-1,76	7341	7379	[illegible]	[illegible]
Saipem r.n.c.	7351	0,00	7500	7351	[illegible]	
San Paolo	27750	-2,45	27554	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savino Del Bene	3756	-0,87	3721	2562	4199	[illegible]
Schiapparelli	462	+3,15	457	155	1559	[illegible]
Seat ord.	1079	-2,76	1054	555	[illegible]	[illegible]
Seat r.n.c.	707	-5,17	705	447	959	[illegible]
[illegible]	10833	+0,05	10959	11572	20151	[illegible]
Sirti	9294	-0,94	9254	9294	12640	[illegible]
Smi	[illegible]	-2,70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi r.n.c.	1172	0,09	1172	965	1584	[illegible]
Smi w. 99	399	-3,12	403	224	906	[illegible]
Smurfit Sisa	1505	0,00	1505	[illegible]	[illegible]	0
Snia Bpd	2246	-4,10	2234	1755	3115	[illegible]
Snia Bpd r.c.v.	2400	0,00	2400	1799	3144	[illegible]
Snia Bpd r.n.c.	1770	[illegible]	1727	1580	2609	[illegible]
Sogefi	5751	3,17	5700	4450	9770	[illegible]
Sol	5651	-1,74	5602	5651	5684	[illegible]
Sopaf	1304	-4,79	1304	1242	2505	[illegible]
Sopaf r.n.c.	1054	0,00	1056	1002	1901	0
Simint	5510	-0,27	4482	3332	7145	[illegible]
Sorin Biomedica	7590	-1,23	7610	7572	10956	[illegible]
Stayer SpA	1515	-1,70	1505	1504	2925	[illegible]
Stefanel	3474	-1,57	3451	3431	5893	65000
Stefanel r.c.v.	4700	0,00	4700	3787	5970	0
Stefanel w	1332	0,00	1330	[illegible]	2594	0
St Microelectronics	119051	-2,34	109895	104841	128435	14350
T Targetti Sankey	7433	-2,99	7345	7433	9734	16000
Tecnost	5181	0,31	5100	3735	6344	45000
Teleco Cavi	8680	-0,38	8675	5680	8761	10000
Teleco Cavi r.n.c.	7100	+0,97	7100	4959	7804	50000
Telecom It.	13682	-3,46	13700	11353	15813	20325000
Telecom It. r.n.c.	9742	-2,14	9647	7925	11210	4545000
Telecom Italia Mobile	10915	-3,23	10767	7866	11339	15534000
Telecom It. Mob. r.n.c.	6068	-2,67	6025	5071	7766	4551000
Terme Acqui	1255	+0,39	1255	950	5064	5000
Terme Acqui r.n.c.	1427	0,00	1450	571	2013	0
Toro	31071	-3,49	30823	21235	34470	116000
Toro w	19873	-3,40	19624	15250	22199	27250
Toro priv.	15565	-1,77	15560	10901	20075	41000
Toro r.n.c.	14192	-4,56	14033	11079	20095	136500
Trenno	4431	-1,95	[redacted]	3275	6295	115000
U Unicem	17007	-2,58	17000	14121	22503	45000
Unicem r.n.c.	7723	-1,54	7703	6607	12505	67000
Unipol	7830	-2,09	7819	5470	10949	66200
Unipol ord. w. 96-99	1414	-4,59	1392	814	2201	174000
Unipol priv.	4976	-1,45	4952	3464	6745	200000
Unipol priv. w. 96-99	1337	-3,54	1320	721	2022	60000
V Vianini Industria	[redacted]	+0,15	1305	1332	2038	[redacted]
[redacted]	4520	[redacted]	4550	3142	[redacted]	140050
Vittoria Ass.	9212	-1,30	9100	6703	12973	[redacted]
Volkswagen	144044	-7,87	140959	93461	194840	[redacted]
Z Z[redacted]	21400	0,00	21400	13880	25120	0
Zucchi	[redacted]	-0,11	15900	11000	20686	2000
Zucchi r.n.c.	[redacted]	0,00	9100	6581	12911	3000
Zucchin.	13271	-1,64	13500	11981	[redacted]	17500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	10-08	07-08
Adriatic Bond	24489	24429
Adriatic Azioni	32240	32197
Adriatic Europa	32189	32087
Adriatic Far East	9075	9150
Adriatic Global	25140	25351
Adriatic Mult. Fund	24588	24712
Agrifutura	26309	26460
Alleanza Obblig.	19557	19581
Alto Azionario	15951	15911
Alto Rendim.	13743	13765
Alto Trading	15923	15961
Alto Internaz.	24567	24579
Alto Azionario	13716	13560
Alto Monetario	N.d.	N.d.
Arcobaleno Azion.	15446	15431
Arcobaleno Obbligaz.	13446	13412
Arcobaleno Bilanciato	14128	13965
Arca Azioni Europa	21605	21567
Arca Azioni Far East	8532	8511
Arca Azioni Italia	8496	8502
Arca Bond	17705	17727
Arca B. Glob. (Lire)	17760	17802
Arca Bond Eca (Ecu)	11459	11476
Arca Bond Int. (Lire)	12687	12702
Arca BM	9471	9481
Arca Mi	21005	21035
Arca Te	21911	21957
Arcobaleno Monetario	11750	11760
Arcobaleno Obbligazion.	11977	11991
Arcotondo	11911	11923
Ariete	21339	21360
Ariete Bond	11966	11977
Ariete Azionario	11911	11923
Ariete Flex	11911	11923
Ariete Trading	11911	11923
Arkimedes	11911	11923
Arkimedes Bond	11911	11923
Arkimedes Azionario	11911	11923
Arkimedes Flex	11911	11923
Arkimedes Trading	11911	11923
Arkimedes Obbligaz.	11911	11923
Arkimedes Bilanciato	11911	11923
Arkimedes Monetario	11911	11923
Arkimedes Garantito

Linea SCELTA ORO

E' una GRAN voglia.

BURRO
CREMA DI PANNA
BIRAGHI

Cremoso e delizioso

Saporito e delicato

Per tutte le tue ricette preferite

Il Burro Crema di Panna, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento con panna selezionata e centrifugata in impianti d'acciaio inossidabile tecnologicamente all'avanguardia. La firma Biraghi assicura: qualità costante, praticità totale e grande comodità di servizio.
Burro Crema di Panna Biraghi, naturalmente buono, naturalmente genuino.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto
didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno
esclusivamente ai ragazzi
delle ***scuole medie inferiori.***

Porta alla lettura
critica del giornale,
avvalendosi di esercizi
che ne aiutano
la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

I SAGGI DI BOSTON. Un futuro plausibile secondo Willard Quine, il più importante pensatore d'America

Abbasso i becchini della filosofia

Willard Van Orman Quine il più autorevole e longevo pensatore d'America. In basso Bertrand Russell. A sinistra l'università di Harvard

BOSTON

I re delle idee a convegno da tutto il mondo

BOSTON. I pensatori della Terra a confronto: circa tremila filosofi di tutto il mondo sono confluiti sulla metropoli del Massachusetts per un convegno definito la più grande riunione del genere nella storia dell'umanità. Per sei giorni il «Congresso mondiale di filosofia» si occuperà non solo di Platone e Socrate ma anche di questioni di etica sollevate dagli ultimi sviluppi della biotecnologia e dall'impatto di Internet sulla società. Il presidente della Federazione internazionale delle società filosofiche (Fisp), Miro Quesada, ha espresso grande soddisfazione per l'affluenza, affermando che neache Socrate riusciva ad attirare un numero così alto di discepoli nell'antica Atene. «Credere nella filosofia significa credere nella ragione - ha detto Quesada - e credere nella ragione significa credere nella libertà, nell'uguaglianza e nella democrazia». Il congresso dei filosofi si svolge ogni cinque anni. Questo è il primo dal 1926 tenutosi negli Stati Uniti. [Ansa]

HARVARD

Un tema (o un incubo) si è riproposto in modo invadente, ossessivo quasi, nella filosofia di questo secolo: che la filosofia sia già finita o che la fine sia imminente, annunciata, dietro l'angolo. Forse nel tentativo di esorcizzarlo, filosofi di varia estrazione hanno voluto arrogare a se stessi il ruolo di becchino: ripetendo all'infinito un gesto hegeliano, hanno dichiarato con ambizione perversa che la filosofia sarebbe finita *con loro*. Di fronte a tanta insistenza, è difficile immaginare quale destino riservi il futuro all'antica «ricerca della saggezza». Per fare un bilancio e tentare qualche previsione, ci siamo rivolti a uno dei massimi esponenti della filosofia americana del Novecento: Willard Van Orman Quine (il nome deriva da lontane origini olandesi). Nato nel 1908 ad Akron nell'Ohio, Quine è stato insieme precoce e longevo: conseguì il dottorato a soli ventitré anni a Harvard, di lì a poco cominciò a insegnarvi e ancor oggi, in pensione da vent'anni, si reca ogni giorno nel suo ufficio a Emerson Hall e risponde di buon grado a domande sulla sua vita e sul suo lavoro. In oltre sessant'anni la sua attività ha pubblicato decine di libri ed esercitato un influsso costante e profondo sulla filosofia «analitica» di stampo anglosassone. Con lui abbiamo chiacchierato di filosofia e di fine della filosofia. Con un esito istruttivo e un po' inquietante.

Professor Quine, ci parli della sua educazione.

«Ho frequentato le scuole pubbliche ad Akron. Gli insegnanti erano seri e preparati, ma le cose che mi entusiasmavano erano estranee alla scuola. All'inizio ero interessato a interpretare e disegnare mappe (e la geografia ho continuato a occuparmi, non solo in teoria, visto che ho visitato e insegnato in oltre cento Paesi al mondo); più avanti mi venne il gusto delle etimologie».

Come decise di dedicarsi alla filosofia?

«Leggendo le opere di Bertrand Russell. Vi colsi la promessa di una filosofia scientifica ed esatta, e mi sembrò di poter così combinare almeno due delle mie passioni di allora: filosofia, appunto, matematica e filologia. A Harvard scrissi la tesi per Alfred North Whitehead (che con Russell aveva composto i monumentali *Principia mathematica*, ndr) e subito dopo averla terminata passai un periodo in Europa, a contatto con i maggiori rappresentanti del Circolo di Vienna. Nella stessa Vienna incontrai Schlick, Gödel e Reichenbach, a Varsavia Tarski e a Praga quello che considero il mio unico vero maestro: Rudolf Carnap. Fu la seconda fase principale della mia formazione, dopo l'originaria introduzione alla logica: ne nacquero il mio primo libro, *A System of Logistics*, e decine di articoli». Ma soprattutto ne nacque uno stile intellettuale fatto di rigore e precisione, che nessuno come Quine avrebbe contribuito a diffondere per il mondo intero.

E il ritorno in America?

«Oltre a continuare nella ricerca e a insegnare quanto avevo appreso in Europa, mi diedi da fare con pochi altri per trovar posto nelle università ai vari membri del Circolo di Vienna. Con l'affermarsi del nazismo, quasi tutti finirono per emigrare (Schlick, il loro capo riconosciuto, fu ucciso da uno studente nazista davanti all'università nel 1936, ndr). Carnap fu assunto a Chicago, Tarski al City College di New York, Gödel a Princeton e via via arrivarono anche gli altri. Questa emigrazione di massa finì col rendere obsoleto il pragmatismo autoctono americano (che negli ultimi anni si è rifatto vivo grazie all'opera di Richard Rorty) e per sostituirgli quella filosofia di cui Quine aveva intuito le possibilità negli scritti di Russell e che aveva poi visto incarnata in Europa. Presto nei dipartimenti di filosofia degli Stati Uniti non ci sarebbe stato posto per nient'altro e questa autentica rivoluzione culturale aveva partecipato da protagonista, con spirito missionario ed energia illimitata, uno studioso di poco più di trent'anni. Che non a caso definisce quelli tra il 1938 e il 1941 "anni memorabili"».

Non c'era solo la filosofia, in quegli anni: in un breve lasso di tempo, l'America visse prima le conseguenze della grande depressione e poi la Seconda Guerra Mondiale. Quine non fu toccato dalle prime. «Mio padre, che aveva una piccola industria, non venne gravemente colpito e io non ne soffrii». La seconda invece provocò in lui, che leggeva a malapena il giornale, una vigorosa reazione. «Non fui precettato per limiti di età, ma mi arruolai volontario come ufficiale di Marina e rimasi tre anni sotto le armi, lasciando completamente da parte la filosofia. Insieme a un piccolo gruppo di matematici, mi dedicai alla decifrazione del codice segreto che i tedeschi usavano per comunicare con i loro sottomarini. Ero preoccupato per la minaccia che Hitler costituiva per il mondo libero e indignato per le persecuzioni contro gli ebrei. Non è vero che ne sapesse nulla: mancavano molti fra i dettagli più agghiaccianti, ma n'era abbastanza per capire come andassero le cose».

A questo punto ci si aspetterebbe forse che, risvegliato dall'impegno profuso nella lotta contro il nazismo, Quine abbia cominciato non solo a leggere sistematicamente il giornale ma anche a partecipare con intensità agli eventi politici e sociali del Paese. E invece no. Sul maccartismo, sulle lotte per l'integrazione razziale, sul Watergate non ha niente da dire. Su temi più generali, dimostra ben poco interesse e le sue risposte si fanno sempre più scarne.

Pensa che un professore universitario possa e debba interagire con il mondo non accademico?

«Esiste una filosofia che è in grado di stabilire questo rapporto. La mia probabilmente non è».

Che legame vede tra la filosofia e la politica?

«Molto tenue: quel poco che c'è è mediato dall'etica (di cui peraltro Quine non si occupa).

Ha scarso entusiasmo per i non filosofi, insomma, e anche per i filosofi di tendenze diverse dalle sue. Oltre che a Russell e ai membri del Circolo di Vienna, a quali altri autori di questo secolo si sente vicino?

«Forse a Wittgenstein e Dewey, con Husserl e Heidegger ho poca familiarità».

Pensa che i rapporti personali siano importanti per il lavoro di un filosofo?

«Ho collaborato molto di rado. Le mie discussioni più proficue le ho avute con Burton Dreben, un logico che è stato mio studente».

Torniamo allora a discorsi di bottega. Quali pensa che siano stati i suoi contributi filosofici più importanti?

«L'articolo *New Foundations for Mathematical Logic* e il libro *Parola e oggetto*. Il primo tratta di teoria degli insiemi, da molti considerata la matematica fondamentale ma tormentata fin dall'inizio dall'insorgere di paradossi. (Il più famoso è quello di Russell: l'insieme di tutti gli insiemi che non appartengono a se stessi appartiene a se stesso o no? Se provate a ragionarci su vi renderete conto che sembrano valere entrambe le cose, il che ovviamente è impossibile. Nel suo articolo Quine propone una soluzione di questi problemi, la più semplice ed elegante tra quante finora non siano dimostrate fallimentari. Il secondo, influenzato dall'amicizia con il comportamentista collega a Harvard) B. F. Skinner, propone una teoria del significato basata sul modello stimolo/risposta e avanza la tesi che sia impossibile una traduzione precisa da una lingua a un'altra, perché è impossibile stabilire corrispondenze definite fra gli stimoli cui rispondono comunità diverse. La coerenza interna da un lato, quindi, e dall'altro l'impossibilità di autentica comunicazione con il diverso sono i temi con cui il Nostro si identifica più direttamente.

Comincia a emergere un disegno abbastanza chiaro. La lotta contro il nazismo è l'eccezione che conferma la regola, e forse neanche questa eccezione sarebbe stata possibile se non avesse toccato da vicino la libertà dei «maestri» mitteleuropei cui Quine si era ispirato. Scongiurato quel pericolo, e avendo creato per i suoi maestri una nuova patria accogliente, quest'uomo sempre attento e attivo si è preoccupato soprattutto di costruire una filosofia che gli somigliasse, perentoria nelle distinzioni, conciso nell'espressione, attenta alla logica delle proprie argomentazioni, dotata di una rigida struttura professionale e indifferente a quanto accade fuori da quella struttura. Pronta anzi a bollarlo come vago e confuso, e tale da non meritare considerazione. E' difficile non ammirare la lucidità e l'onestà intellettuale dell'artefice e del suo prodotto, ma è quasi impossibile non avvertire la crudele contropartita di queste doti: il freddo distacco da tutto quel che sembra dar senso alla vita umana.

Nelle sue opere più recenti Quine ha proposto di «naturalizzare» tradizionali problemi filosofici, riducendoli a semplici problemi di scienza empirica. Problemi suscettibili di formulazioni definite e soluzioni rigorose, ma anche privi della ricchezza e della suggestione (un po' ambigua, ma anche creativa) che da sempre hanno caratterizzato la ricerca filosofica; ultima domanda, dunque, non può che richiamarsi all'ossessione da cui eravamo partiti: professor Quine, considera la naturalizzazione della filosofia come la sua fine? Che ruolo crede che la filosofia possa ancora avere in futuro? La risposta cade secca come una lama, illuminante, più che per quel che dice, per quel che si rifiuta di dire: «Vedo il mio tipo di filosofia convergere nella scienza. Ma trovo che i termini della questione siano troppo vaghi per rispondere in modo preciso».

Ermanno Bencivenga

LA VITA DA

- **25 giugno 1908.** Nasce ad Akron nell'Ohio
- **Settembre 1926.** Entra a Oberlin College
- **1930.** Si sposa con Naomi Clayton ed entra a Harvard
- **1 aprile 1932.** Completa la tesi di dottorato
- **Agosto 1932.** Parte per l'Europa con la moglie, vi rimane un anno (toccando anche Asia e Africa e visitando 27 Paesi
- **1933.** E' eletto alla Society of Fellows di Harvard
- **Marzo 1934.** Da alle stampe il suo primo libro, «A System of Logistics»
- **1937.** Pubblica «New foundations for mathematical logic»
- **1941.** Diventa professore associato a Harvard
- **1942-1945.** Servizio militare in Marina
- **1948.** Diventa ordinario a Harvard e si risposa con Marjorie Boynton, che con il grado di tenente era stata alle dipendenze durante la guerra
- **1953-'54.** Fa lezione a Oxford, deve ritornarci più volte
- **1953-'55.** Presiede l'Association for symbolic logic
- **1956.** Diventa Edgar Pierce professor a Harvard e presiede la Eastern Division dell'American Philosophical Association
- **1960.** Pubblica «Parola e oggetto»
- **1969.** Fa lezione al Collège de France
- **Dicembre 1971.** Dà le prestigiose «Carus Lectures»
- **Estate 1975.** Passa cinque settimane alla Villa Serbelloni sul Lago di Como
- **1978.** Va in pensione da Harvard
- **1996.** Riceve il Premio Kyoto per arti creative e scienze morali

DOMANI CON LA STAMPA

Voci d'estate: Il silenzio

tuttolibri

- *Un racconto di Simona Vinci: per Ferragosto un amore con i tappi nelle orecchie*
- *Per la serie «Luoghi comuni» di Oreste del Buono e Giorgio Boatti: il generale crucco che voleva invadere la Pianura Padana e fu fermato da Cecco Beppe*
- *Storie d'Asia: i reportage dell'inviato Tiziano Terzani e un romanzo di Murakami sul Giappone slot-macchine*
- *Famiglia e società: una ricerca sulle ragazze anoressiche e bulimiche; un'inchiesta sulla pedofilia*
- *Svaghi d'agosto: cruciverba e quiz letterario, giochi in Internet, giallo a fumetti*

DIETRO LE QUINTE. La sinistra dimentica il suo autore-simbolo e la destra la attacca

Oblio, un rischio indicato da Siciliano e dalla Maraini, ma gli intellettuali non avevano reagito

Le rampogne del «Secolo d'Italia» uno schiaffo per la «cultura progressista»

Alberto Moravia, un personaggio discusso
Sopra, Enzo Siciliano

Moravia degli indifferenti

A chi appartiene la sua memoria?

Il mondo letterario aveva fatto spallucce. Il tono allarmato con cui prima Dacia Maraini e poi Enzo Siciliano avevano denunciato, a pochissimi anni dalla morte, il silenzio calato sulla figura di Alberto Moravia, l'indifferenza e il gelo nei confronti dell'opera letteraria dello scrittore scomparso, tutto questo sembrava il grido di dolore di chi aveva avuto grande familiarità con Moravia e avrebbe voluto che l'autore degli *Indifferenti* diventasse oggetto di culto e di devozione. Sì, il mondo letterario fece finta di niente e liquidò con poche e sferzanti battute le parole di Siciliano e della Maraini. Salvo poi accorgersi con una punta di rimorso, in questo torrida estate del '98, che quella denuncia era perfettamente giustificata. Tanto da accettare con imbarazzata reticenza la bacchettata del *Secolo d'Italia* che ha di recente lamentato come su scrittori del calibro di Moravia si sia depositata «una nebbia talvolta così oscurante da renderli non più visibili, riconoscibili, memorabili». Uno schiaffo per la cultura «progressista» che, come scrive l'organo di Alleanza nazionale, «ha dimenticato il suo "mito"».

In altri tempi le *avances* della destra su Moravia avrebbero scatenato reazioni furibonde. «E' indispensabile dichiarare subito che lo scrittore e il pensatore Alberto Moravia uomo di sinistra costituisce un'alterazione», prosegue il *Secolo*, «in parte dovuta alla faziosità della polemica, in parte dovuta ad acquiescenza dello stesso Moravia. In ogni caso è falsificazione». Beninteso, l'organo di An sostiene che Moravia fosse di «destra» e dunque non si tratta dell'ennesima appropriazione *post mortem* che sta diventando una moda presso tutti gli schieramenti politici. Ma quell'accenno al Moravia «liberale radicale» strappa comunque l'autore della *Noia* dalla sua comice consueta di intellettuale impegnato nello schieramento di sinistra. Cosa che in altri tempi avrebbe provocato grandissimo «scandalo».

Invece nulla. La reazione di Dacia Maraini alla sortita del *Secolo* è apparsa blanda, se addirittura comprensiva. Sul *Corriere della Sera* si è incaricato di commentare la «riabilitazione» da parte della destra dell'«ex nemico Alberto Moravia» Giulio Ferroni, che è mai stato un fervente moraviano (casomai è stato il contrario) e che ha reagito con estremo *understatement*: «Nel generale rimescolamento delle carte a cui quotidianamente assistiamo, tra gli sdoganamenti e le appropriazioni culturali, sorprende che dal quotidiano di An venga un simile riconoscimento ad Alberto Moravia, che ai suoi tempi, se ricordiamo bene, veniva spesso bersagliato dal *Secolo d'Italia* come emblema del più odiato progressismo antifascista, come caricatura dell'intellettuale di sinistra». Una replica venata di ironia, certo. Ma comunque un riconoscimento inconsueto: «Fa piacere l'equanimità dell'articolista e il suo buon uso di certe classiche categorie sociologiche un tempo usuali nella critica marxista». Polemico, ma cavalleresco.

Altro silenzio sulla tesi di An, secondo cui il narratore era politicamente inclassificabile

E' come se si volesse rimuovere l'eredità d'un personaggio che fu visto come il capo d'un clan potentissimo

Per molto meno, il «caso Moravia» esplodeva regolarmente nelle pagine culturali dei giornali. Quando nel 1992 (come venne registrato dalla *Stampa* un articolo di Mirella Serri) lo scrittore Renzo Paris scoprì l'esistenza di scritti moraviani apparsi e tradotti su un giornale collaborazionista francese nel 1941, subito scatenarono, ebbe a dichiarare lo stesso Paris, «riflessi condizionati, risposte vecchie, rancide dietrologie»: «Moravia è un grande scrittore anche perché fuoriesce dalla coppia destra-sinistra su cui per cinquant'anni molti intellettuali hanno vissuto e continuano a vivere». Si aprirono interminabili dibattiti sulla collocazione politica di Moravia e sul grado di conformità dell'estetica moraviana ai canoni estetici dominanti nella sinistra di ispirazione marxista. Oggi il richiamo del *Secolo* all'inclassificabilità politica e culturale di Moravia cade pressoché nel nulla. E tra i moraviani più accaniti ci si interroga se l'oblio che sta circondando la figura di Moravia sia eccessivo, quasi un modo per liquidare nella rimozione e nella dimenticanza l'eredità di un intellettuale che in vita fu spesso malevolmente identificato dai suoi avversari come il capo carismatico di un clan potentissimo e ramificato. Ma dopo la sua morte, avvenuta nel 1990, quel supposto clan tanto fantasticato si è come dissolto. Ma allora, era davvero così potente Alberto Moravia?

A pochi anni dalla scomparsa di Moravia viene festeggiato il ritorno in vita presso Mondadori, dopo periodo di assenza dalle librerie, della rivista che Moravia curava con grande sollecitudine e passione, *Nuovi Argomenti*. Ma la proposta di menzionare esplicitamente sotto la testata della nuova i nomi di Moravia e Carocci come fondatori e protagonisti della rivista viene fatta cadere nel vuoto (tra l'altro creando, si narra, anche qualche malumore tra i moraviani più appassionati, a cominciare naturalmente dallo stesso Siciliano). Le lettere inedite riesumate dall'*Espresso* che parlano di un amore segreto di Alberto Moravia per l'affascinante signora newyorkese Mercia Tinker-Harrison vengono accolte in un'atmosfera di distrazione, mentre in altri tempi avrebbero attizzato curiosità e anche infiniti pettegolezzi. Inoltre si attende non con entusiasmo incontenibile la presentazione della nuova versione cinematografica alla Mostra di Venezia della *Noia*, commentata in questo modo dal regista Cédric Kahn per sottolineare la differenza della nuova versione dal classico di Damiano Damiani del 1963 con Catherine Spaak e Marcello Mastroianni: «La modifica più sostanziale riguarda l'erotismo che percorre il romanzo, a volte crudo, e volte estetizzante, decadente. Ho privilegiato le manifestazioni più aspre, dirette, più vicine al modo d'essere delle generazioni d'oggi». Un manifesto di intenzioni che promette tutto o niente, sia la valorizzazione di uno dei temi centrali di Moravia, sia un'ennesima ghettizzazione di Moravia nel suo presunto sessocentrismo. Che poi, sospirano gli amici più fedeli di Moravia, rischia di far male quanto il tanto lamentato oblio.

Pierluigi

FATTI E GENTE

Antica città romana scoperta nel Kent

LONDRA. Una città finora nome, con centinaia case e una fiorente attività commerciale e artigianale, è stata scoperta sul bordo della foresta di Wealden nel Kent lontano da Ashford. «Era la sede di un mercato», dice direttore degli scavi, Brian Philip. Finora state aperte 23 trincee e raccolti tremila manufatti. [Ansa]

Svizzera, marino di milioni d'anni

DAVOS. Il fossile di un rettile marino risalente 230 milioni d'anni fa è trovato a 2700 metri nella zona del ghiacciaio del Ducan presso Davos nei Grigioni. E' un predatore molto raro, di 60-70 centimentri, spiega il paleontologo Rieber. Nei Grigioni erano già scoperti i resti di altri sauri in zone, prima della formazione delle Alpi, sotto il livello del mare. [AdnKronos]

Un inedito di Hemingway '99 per il centenario

WASHINGTON. Il centenario della nascita di Ernest Hemingway sarà festeggiato il 21 luglio '99 dall'editore Scribner che pubblicherà l'ultimo di 3 manoscritti incompiuti al momento suicidio nel '61. *True at First Light* (Vero alla prima luce), racconto di un safari africano, sarà pubblicato proprio il giorno in cui l'autore di *Addio alle armi* avrebbe compiuto 100 anni. [Ansa]

presidente mondiale dei sociologi

MONTREAL. Alberto Martinelli, 58 anni, doppia laurea alla Bocconi e a Berkeley, preside di Scienze politiche alla Statale di Milano, è stato eletto presidente dell'Associazione internazionale Sociologia a Montreal dove i 4300 soci hanno rinnovato le cariche direttive per i prossimi quattro anni. [AdnKronos]

Carducci, Deledda, Silone «ignorati sinistra»

CITTA' VATICANO. Tomasi di Lampedusa, Silone, Pomilio, Luzi, Gatto, Quasimodo, Deledda e Carducci sono i «magnifici» otto scrittori italiani di questo secolo ignorati dalla cultura di sinistra. Lo dice *L'Osservatore Romano* in risposta alla «classifica» del 900 stilata da «un grande giornale del Nord», che l'organo della Santa Sede accusa: «Gioco letterario inutile e fazioso».

LETTERE AL GIORNALE

Chiesa, il degrado del sacro. Parlamento, la tentazione del teatro

guardi i parlamentari una d'ospedale

Ho cominciato la «campagna» all'Istituto dei Tumori di Milano. In questo luogo di sofferenza che estende su ben dove piani, mi sono chiesto cosa servono tutta la cattiveria e l'egoismo di cui siamo circondati. Qui si combatte dura battaglia; tutti insieme ci fa coraggio per cercare di vincerla. Quando si è fuori non ci si rende conto di quanta gente soffre, dei reali problemi. Così mentre si aspetta di fare le ebanio si sente la gente lamentarsi del mal governo e dei tanti disservizi a cui sono costretti i cittadini, in particolare vi le rdete in interpellanze per un rigore negato. Ci sono ben altre interpellanze da farsi! E vi lamentate che la gente non va a votare; la gente può ancora credere nelle istituzioni? La Camera è diventata un pidocchietto e i parlamentari teatranti. Ma si vuole la stoffa per fare il teatro. Basta guardarvi: in tv vi accapigliate, in aula dormicchiate, ma quando c'è da aumentarvi lo stipendio siete tutti d'accordo. C'è gente che è morta per fare l'Italia, orgoglio di essere fieri di governarla in maniera decorosa.

Angelo Imberti, Varallo Sesia

Perché andiamo verso società senza preti

Ho letto con interesse l'articolo Franco Garelli «Vita da prete» agosto). Al riguardo occorre riflettere sul fatto che alla base della spettacolare rinascita e diffusione nel mondo dell'Islam e dell'Ebraismo c'è la riscoperta dell'integralismo religioso (da non confondere con i risvolti politici).

L'esatto contrario di ciò che fa la Chiesa cattolica, che sta così diventando sempre di più un fenomeno marginale e irrilevante. I preti e le vocazioni subiscono inevitabilmente, dal Concilio in poi, il degrado del sacro, la devastazione della liturgia. Come ha fatto saggiamente notare un altro lettore qualche giorno fa, abbiamo un clero irriconoscibile, che veste modo sciatto, trasandato e indecoroso, che sembra vergognarsi di esibire il minimo segno di sacerdozio. E ciò avviene nella quasi totale indifferenza (o complicità) dell'episcopato, che alle innumerevoli proteste risponde. Chi indossa più la talare, tanto amata dai fedeli? La si vede solo nelle pubblicità tv, perché i pubblicitari (molto più intelligenti dei preti) sanno quale formidabile messaggio positivo essa contenga.

prete questa Chiesa sembra offrire solo una banale sociologia assistenziale, priva di trascendenza. Ma che bisogno c'è di farsi prete per poi svolgere sostanzialmente il lavoro di un assistente sociale?

Alla domanda di Garelli: si va verso una società senza preti? sembra inevitabile rispondere affermativamente. Lo Spirito Santo colpisce questa Chiesa postconciliare e modernista un castigo biblico: quello della sterilità. Che la estingue, senza lasciare rimpianti.

Paola Gatti, Torino

L'«ovile» e la casa presidente Mancino

Sotto titolo «L'estate dorata nelle ville dell'Ulivo», Filippo Ceccarelli, dopo aver premesso che «la villa del è sempre più grande, più ricca, più cafona... ecc.», riprende un servizio del *Borghese*, quale si definiscono «lussuoso Ovile» la mia casa di Stintino e «fortezza» la casa di Montefalcione, mio paese natale.

Pochi amano farsi giudicare poveri, anche, a sproposito, ricchi; tanto meno, senza ragione, come nel mio caso, potenti addirittura «prepotenti».

Perciò, vorrei venisse precisato:

a) che a Stintino, dal lontano 1971, sono comproprietario, insieme ad altri due miei cognati, di una che può anche chiamata villa, benché architettonicamente e strutturalmente non sia diversa dalle modeste abitazioni degli ex pastori del posto: da qui la denominazione «Ovile del Mercante»;

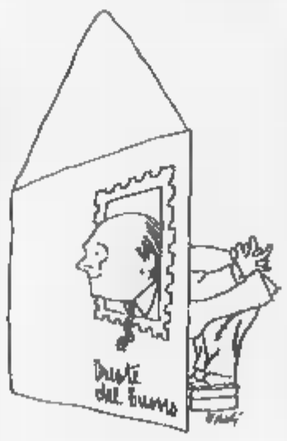
b) che mia casa di Montefalcione - priva, a mia richiesta, telecamere e di «guardie appostate... sul tetto» - è così poco «fortezza invisibile impenetrabile» da consentire l'accesso a decine e decine di amici che vengono trovarmi le poche volte che torno al mio paese.

Nicola Mancino, Roma
presidente del Senato

LA LETTERA O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, lei gentilmente mi dà spazio nella rubrica, raccontarle tardo pomeriggio di venerdì ordinaria follia. Appunto venerdì 25/07/98 mia figlia e il suo fidanzato transitavano in Piazza Carlo Emanuele II angolo via Des Ambrois con cinture regolarmente allacciate (strano, no?). Sono stati fermati da due vigili urbani, un uomo una donna, sottoposti ad un interrogatorio che penso neanche un pubblico ministero fa più...

Adriana Dassano, Vinovo (To)



Quei vigili nel disastro civico

GENTILE signora, capisco il suo rammarico: «Parente, chi era la ragazza e relativi documenti, dove stavano andando e, dopo avere avuto esaurienti risposte dare per filo e per segno da due ingenui ragazzi con la faccia pulita, ritiro del libretto di circolazione, multa di lire 117.500 perché, essendo il mezzo omologato per trasporto merci in corso di lavori, non poteva essere autorizzato per accompagnare la fidanzata cena a casa dei suoi genitori». Inoltre, lei precisa: «Ora il ragazzo non può lavorare finché la Motorizzazione non gli riconsegna il libretto di circolazione (un mese)».

«Ammetto l'infrazione e ne do atto - continua la sua lettera -, però tanta severità mi pare piuttosto eccessiva (bastava che i ragazzi fossero bugiardi e a bordo ci fosse almeno una scatola vuota conferma che era stato consegnato del materiale e capitava nulla) e aggiungo che a poca distanza un gruppetto di extracomunitari spacciava tranquillamente droga. La ringrazio per l'ospitalità e spero che almeno una parte di questa mia sia pubblicata affinché qualcuno impari qualcosa».

Evidentemente, la sensibilità non s'indossa come una semplice divisa. I vigili urbani, un tempo, rappresentavano un aiuto nel dirimere le complicazioni della vita cittadina, ma ora sono coinvolti nel disastro civico. Lei, gentile Signora, ammette l'infrazione, ma suggerisce che la severità è stata effettiva, però non c'è da prendersela con i vigili.

La responsabilità sta nella leggerezza e nell'incompetenza con cui vengono formulate norme e leggi.

I taxisti hanno dovuto far degli scioperi per evitare multe e altri guai se usavano il taxi per proprio conto. Avrebbero dovuto acquistare un'altra macchina.

Oreste del Buono

Archivi di segreti spie

Nell'articolo di Pierluigi Battista, *Archivio di Stato, l'estate è gialla*, pubblicato nella *Stampa* di giovedì 6 agosto sono chiamato in a proposito di un mio saggio recentemente apparso su *Nuova storia contemporanea* dal titolo *Spie di Mussolini all'ombra di San Pietro*. In questo articolo l'autore, pur riconoscendo che il mio lavoro «presenta interesse rilevante nel merito», fa una serie illazioni, la principale delle quali consiste nel fatto che io abbia utilizzato in qualità di archivista dell'Archivio Centrale dello Stato, oltre le varie fonti accessibili a tutti gli studiosi, anche una *Rubrica* delle spie dell'Ovra oggi fuori consultazione per motivi di segretezza. Comprendo come il giornalista possa essere poco pratico della complessità delle fonti che si possono reperire intorno ad un determinato argomento e sia quindi costretto affidarsi evidentemente alle congetture di un «informatore» (per restare nell'argomento da me studiato) molto attivo, il quale ha deciso di trascorrere un'insolita vituperando, con l'ausilio appunto di giornalisti immaginifici, il suddetto Istituto ed il suo personale in vari quotidiani e settimanali nazionali di diverso orientamento politico.

Nel caso specifico, se è vero che esiste una Rubrica delle spie dell'Ovra non in consultazione a studiosi archivisti, la cui utilizzazione invero favorirebbe una rapida identificazione dei fiduciari della Polizia politica fascista, è anche vero che attraverso un incrocio di fonti diverse, archivistiche e a stampa (*Elenco* delle spie dell'Ovra pubblicato nel supplemento della «Gazzetta Ufficiale» del luglio 1946) si riesce ad ottenere stesso risultato di identificazione, pur con una maggiore dose di pazienza, come è accaduto nel mio saggio, nel quale individuo una decina di *fiduciari* tra i circa seicento apparsi nell'*Elenco* pubblicato nella «G.U.» (gli effettivi erano sicuramente più numerosi).

Non mi dilungo a spiegare nei dettagli l'itinerario della mia ricerca. Gli studiosi che frequentano l'Archivio Centrale dello Stato già da anni si avvalgono per questo ed altri argomenti di ricerca della mia consulenza e di quella di miei colleghi più esperti, come dimostra ad esempio il saggio di Dario Biocca, anch'esso apparso alcuni mesi fa su *Nuova storia contemporanea*.

Aggiungo inoltre che nell'articolo suddetto si parla enfaticamente di *scoperte* di fascicoli da parte di studiosi che frequentano l'Archivio Centrale dello Stato. In verità, sono gli stessi archivisti che indicano agli studiosi le fonti archivistiche utili alle loro ricerche, e ciò grazie anche alle loro competenze storiografiche oltre che archivistiche. Le *scoperte* si possono fare ancor oggi rinvenendo archivi privati dispersi nel nostro territorio nazionale, ma assai raramente negli archivi pubblici.

Concludo ricordando che tradizione storiografica italiana si è sempre alimentata degli studi degli archivisti, traendone giovamento: l'elenco di essi è molto nutrito (tra gli archivisti-storici del passato Nicomede Bianchi e Alessandro Luzio) e proseguirà finché esisteranno gli archivi.

Carlo M. Fiorentino, Roma

Ho un grande rispetto per il lavoro degli archivisti. Malgrado le rettifiche non rettificano nulla.
(p. batt.)

Nessuna per le Generali

Con riferimento alla notizia da voi pubblicata sabato 8 agosto relativa alle vicende che hanno opposto negli Stati Uniti le Assicurazioni Generali ai creditori del Bennett Funding Group, precisiamo che il previsto pagamento da parte della Compagnia di 125 milioni di dollari non è conseguente ad una multa inflitta alle Generali, come riportato nel titolo, ma rappresenta una proposta di transazione relativa ai risarcimenti richiesti dai creditori del Bennett Funding Group in ordine alle coperture assicurative rilasciate dalla Compagnia, come d'altra parte risulta dal testo della notizia stessa da voi pubblicata.

Assicurazioni Generali, Trieste
Direzione Centrale
Servizio Comunicazione

Le lettere vanno inviate a:
LA
Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Idoli o vittime: chi sono e come vivono gli scrittori del continente oggi ferito da eventi drammatici

Africa, romanzo crudele

Quando l'esilio vuol dire salvezza

DI fronte a un'Africa squassata da convulsioni drammatiche (gli attentati a Nairobi e a Dar es Salaam, la guerra civile in Congo) viene in mente la mamorabile immagine pavesiana dell'America «gigantesco teatro» sul cui palcoscenico recitiamo tutti. L'Africa oggi fa parte di quel teatro. Pavese si affidava all'ottica della letteratura: ebbene, chi [illegible], che fanno, dove vivono gli scrittori [illegible] gli intellettuali [illegible] questi Paesi?

Alcuni anni or sono mi trovavo in un piccolo studio della radio [illegible]nale del Kenya a Nairobi, per registrare una tavola rotonda sulla letteratura kenyota, insieme a due studiosi locali. Poco prima di iniziare, il cortese regista ci fece arrivare [illegible] biglietto, che diceva, alla lettera: «Per favore, non parlate di Ngugi». Ora, si dà il [illegible] che Ngugi wa Thiong'o sia il maggiore scrittore del Kenya; [illegible] i nigeriani Wole Soyinka e Chinua Achebe costituisce la triade delle più importanti figure della letteratura africana di lingua inglese a livello mondiale. I suoi romanzi principali, dai primi ambientati durante la guerriglia anti-inglese [illegible] leggendari Mau-Mau ai successivi, sul Kenya post-indipendenza, sono dei libri culto, da tempo pubblicati anche in Italia (Jaca): *Se ne andranno le nuvole devastatrici*; *Un chicco di grano*; *Petali di sangue*.

La f[illegible] preghiera del regista, però, aveva un senso preciso. Da anni, ormai, Ngugi si trovava all'estero, fuggito per evitare il carcere, [illegible] vive tuttora negli Stati Uniti, dove gode di notevole prestigio anche accademico. La colpa dello scrittore stava nella sua opposizione [illegible] marxista militante (e, con tutta franchezza, almeno per un certo periodo abbastanza dogmatico) al regime ferreo [illegible] presidente Daniel arap Moi, [illegible] dittatura sempre più soffocante che dura ininterrotta da vent'anni, subito dopo la morte del vero e proprio padre della patria in Kenya, l'eroe della resistenza anti-inglese e primo Presidente, eletto nel '63, Jomo Kenyatta.

Va detto che Ngugi [illegible] estremamente popolare nell'intellettualità kenyota e molto amato dai giovani, specie nelle università; nelle buone librerie riesce abbastanza facile trovare sugli scaffali i suoi romanzi. Ufficialmente, però, egli deve rimanere invisibile [illegible] inesistente. Dal punto [illegible] strettamente letterario, Ngugi rappresenta un [illegible] a suo modo unico di rivoluzione culturale africana.

Raffinato scrittore [illegible] inglese, a un certo punto portò alle estreme conseguenze la sua convinzione che [illegible] letteratura africana in inglese costituisce, in realtà, un fenomeno neo-colonialista, [illegible] letteratura, secondo la sua stessa definizione, «anglo-africana». Decise, allora, di scrivere nella lingu[illegible] della sua etnia, Kikuyu o Gikuyu, la più [illegible] [illegible] Kenya, cui apparteneva lo stesso Kenyatta e ora il presidente Moi. Quando gli espressi un giorno il mio imbarazzo, mi rispose sorridendo che potevo leggerlo in traduzione, visto che egli stesso provvede alla versione inglese. Sta di fatto che Ngugi non pubblica da tempo un romanzo, mentre in Kenya sono attivi numerosi scrittori in inglese (ne cito a caso uno dei più significativi, Meja Mwangi, che [illegible] anche uomo di cinema).

La Tanzania, l'altro bersaglio dei sanguinosi attacchi terroristici, presenta politicamente e culturalmente un quadro assai diverso. Intanto, [illegible] parte i Masai, pastori [illegible] cavallo tra le due frontiere, ha una popolazione in maggioranza islamica, mentre in Kenya prevale il cristianesimo recato dai missionari protestanti inglesi (uno dei bersagli di Ngugi) e in misura [illegible] cattolici, con ampie zone di animismo. Dopo l'indipendenza, fu eletto alla Presidenza, nello [illegible] anno di Kenyatta, uno dei più grandi intellettuali africani, Julius Nyerere, finissimo saggista e traduttore di Shakespeare in swahili, lingua nazionale della Tanzania, [illegible] conferma della egemonia islamica. Lo swahili [illegible] lingua semitica (in arabo la parola significa, grosso modo, linea della costa) [illegible] va rammentato che vi ricorre nei discorsi ufficiali anche arap Moi, mentre affiora con alcuni termini chiave nei romanzi in inglese di Ngugi.

Colonia tedesca fino alla fine della prima guerra mondiale [illegible] il nome Tanganika, la Tanzania era stata esplorata dal famoso Livingstone, che vi scomparve fino ad essere rintracciato, proprio presso il lago Tanganika, dall'americano Stanley, che lo salutò con [illegible] frase ormai proverbiale e grottescamente quanto involontariamente ossequiosa: «Il signor Livingstone, presumo?».

Nyerere, agli inizi filo-socialista, [illegible] stato ormai giubilato [illegible] vive, oggetto di formale reverenza, nella sua fattoria sul Lago Vittoria. E' tuttora, per definizione, il *Mwalimu*, termine swahili che vuol dire Maestro; non conta praticamente più nulla, [illegible] si esprime spesso polemicamente [illegible] [illegible] fronti della classe dirigente moderata, islamica, regolarmente eletta ma [illegible] priva di paternalismo.

La cultura letteraria della Tanzania riflette queste antinomie. Ha prodotto scrittori e poeti [illegible] in inglese sia in swahili. A parte [illegible] romanziere di lingua inglese Peter Palangyo, morto alcuni anni or sono, la personalità più originale rimane un altro scrittore, Gabriel Ruhumbika.

Il caso del mio amico Ruhumbika, con il quale fatalmente discutiamo di lingue nazionali e di lingue regionali, dall'Africa all'Italia, quando ci incontriamo, è assai indicativo. Gli si deve un pregevole romanzo, in inglese, *Village in Uhuru* (Villaggio nell'Uhuru, parola chiave swahili usata in tutta l'Africa per indicare insieme la libertà [illegible] l'indipendenza), poi ha deciso di scrivere soltanto in swahili. Ma finora il romanzo promesso non è mai uscito, e Ruhumbika insegna in un'università negli Stati Uniti, per motivi comprensibilmente economici. Auguri.

Dunque, l'integralismo islamico rimane estraneo ai due Paesi, [illegible] in Kenya [illegible] favoleggia sempre di una ipotetica rivolta democratica contro Moi, e in Tanzania qualcuno denuncia tentazioni filo-iraniane, o addirittura finanziamenti occulti dall'Iran. L'accusa proviene soprattutto dalla minoranza indiana, politicamente marginale ma assai potente nei commerci e nelle professioni liberali sia in Kenya [illegible] in Tanzania: una diaspora di alto livello che non ha espresso però finora autori degni di nota. Comunque, [illegible] Dar [illegible] Salaam si pubblicano due quotidiani talora polemici tra di loro: uno, per così dire ufficiale, [illegible] chiama *Daily News*, l'altro, *The Express*, è l'organo della minoranza indiana.

E il Congo, [illegible] vero ex Zaire? La sanguinaria dittatura di Mobutu [illegible] ha culturalmente decerebrato, unico Paese africano a non aver prodotto alcun autore di rilievo. Ma se volete farvene un'idea, tra realtà e immaginazione, leggete uno dei maggiori romanzi di V. S. Naipaul, *Alla curva del fiume* (Oscar Mondadori), dove aleggia, abbastanza trasparente, l'immagine terrificante [illegible] Mobutu, con il suo regno devastatore.

Claudio Gorlier

Julius Nyerere ex presidente della Tanzania e traduttore di Shakespeare in swahili A destra Il nigeriano Wole Soyinka [illegible] gruppo di Mau-Mau [illegible] popolo che ha ispirato l'opera di Ngugi

Ngugi è uno scrittore di culto ma ha dovuto lasciare il Kenya. Vive in America e gode di grande prestigio

Il Congo non ha più nessuno e in Tanzania sopravvive Nyerere

Bayreuth falsifica Toscanini e il suo rifiuto a Hitler

BAYREUTH

UN immenso musicista come Arturo Toscanini merita il più attento rispetto. Come direttore e [illegible] uomo che più volte ha saputo difendere i valori che amava quanto la musica, anzitutto la [illegible] fede nella libertà.

Questo rispetto non sembra esser tenuto in gran conto al Museo Richard Wagner di Bayreuth, che ha la propria sede a Villa Wahnfried, la [illegible] dove il compositore tedesco visse a lungo nell'ultimo periodo della propria vita. Le quarantamila persone che ogni anno lo visitano hanno diritto di conoscere in modo [illegible] distorto i motivi che spinsero il maestro italiano a non dirigere più in Germania dopo la presa del potere da parte di Hitler nel 1933.

«Eccellenza, desidero ringraziarla di cuore per la sua gentilissima lettera, e ho l'unico rammarico di non aver potuto rispondere prima». Inizia così la lettera del 29 aprile 1933 con la quale Toscanini risponde [illegible] un personale invito di Hitler perché, dopo i successi del [illegible] e del 1931, il maestro ritorni a dirigere Wagner a Bayreuth. La decisione, sollecitata anche da Winifred, vedova di Sigfried Wagner, responsabile del Festival e amica del Führer, però ancora non giunge, [illegible] [illegible] tre mesi dall'inaugurazione del Festival. Prosegue il maestro: «Sarei pertanto assai dispiaciuto [illegible] qualche circostanza mi impedisse di partecipare, come è nei miei programmi, al prossimo Festival; spero che le mie forze, messe [illegible] dura prova nelle ultime settimane, continuino [illegible] sostenermi».

Questo [illegible] l'unico documento relativo a Toscanini di cui il [illegible] dà notizia. La lettera è esposta nell'originale inglese, parzialmente tradotta in un cartoncino con questo commento, riportato anche nella guida distribuita ai visitatori: «Nel 1933 Toscanini rifiutò per dissociarsi dalle tendenze antisemite che si stavano sviluppando in Germania, ma l'umiliazione che gli causarono certe mancanze di riguardo che involontariamente si ebbero nei suoi confronti, giocarono certamente la loro parte».

Né in originale, né in copia, neppure come semplice informazione, sono citati altri due documenti fondamentali: il telegramma del 1° aprile 1933 spedito, da New York, a Hitler [illegible] di cui Toscanini [illegible] il primo firmatario che protestava contro l'ostracismo verso i musicisti ebrei e la politica razziale del Terzo Reich; la lettera del 28 maggio che Toscanini invia a Winifred: «I dolorosi avvenimenti che hanno ferito il mio sentimento di uomo e d'arti[illegible] non hanno finora subito, contro ogni mia speranza, alcun cambiamento. E' mio dovere quindi rompere oggi il silenzio impostomi da due mesi ed avvertirvi che per la mia tranquillità, la vostra e di tutti, è meglio non pensare più alla mia venuta a Bayreuth». La stampa americana commentò ammirata questa presa di posizione.

Toscanini non diresse più [illegible] Bayreuth come in tutta la Germania; continuò [illegible] farlo in Austria, al Festival di Salisburgo, fino all'aggressione nazista del 1938. Rifiutò [illegible] invito nell'Unione Sovietica di Stalin. Conosciamo le decisioni - queste sì, irrevocabili - del maestro riguardo all'Italia fascista, la commozione per il suo primo concerto milanese dopo la Liberazione.

Il 4 aprile 1933 la radio tedesca [illegible] aveva ordinato il bando a ogni musica eseguita da Toscanini; a giugno, dopo la definitiva rinuncia, [illegible] mentre Richard Strauss [illegible] preparava a sostituirlo, la stampa di regime lo accusò di «non es[illegible] riuscito a resistere all'influsso della propaganda antigermanica». I suoi dischi, come ricorda la biografia di Harvey Sachs, vennero ritirati dai negozi tedeschi, il furore di Hitler non si placò mai: si era personalmente scomodato a invitarlo, [illegible] senza successo.

Queste verità storiche non sono, in alcun modo, menzionate nel Museo Wagner, e la decisione politica di Toscanini di rifiutare, da allora in avanti, ogni impegno in Germania, [illegible] confusa con motivazioni di carattere personale, alludendo a supposti torti artistici subiti. La mistificazione [illegible] inaccettabile, e tanto più dolorosa per chiunque conosca la passione di Toscanini per la musica di Wagner e l'entusiasmo per la qualità delle esecuzioni che la sala del Festspielhaus consentiva. Si può [illegible] certi che Sven Friedrich, il giovane [illegible] ed energico direttore, saprà al più presto porre rimedio a questa grossolana falsificazione; poi, troverà anche il tempo [illegible] dedicarsi alle altre numerose omissioni [illegible] sbrigative semplificazioni che compromettono l'attendibilità del museo.

Sandro Cappelletto

Il maestro Arturo Toscanini sul podio

Giulio Malgara quando non era ancora Presidente della Chiari & Forti.

Anche i piccoli budget diventano grandi.

Big spender non si nasce: anche i budget più grossi hanno portato i pantaloni corti, almeno all'inizio. Molti sono diventati adulti proprio sotto i nostri occhi. E mentre [illegible] li aiutavamo a farsi le ossa, loro contribuivano [illegible] fare di noi il primo centro media in Italia e il secondo a livello europeo. Il gruppo CIA Medianetwork amministrerà nel 1998 millecinquecento miliardi per conto di clienti di ogni taglio e dimensione. Il 36% di questi è con noi da più di sei anni, quando il nostro amministrato era di appena cinquecento miliardi. Questo vuol dire crescere insieme. Certo, crescere insieme è la promessa di tutti. La differenza è che noi la manteniamo. E lo facciamo applicando il più elementare dei principi: profondere per ogni budget uno sforzo superiore a quello che il budget sembra richiedere. Quando un organico di quasi duecento persone, tra le più qualificate che un centro media possa vantare, preme con tutte le proprie tecnologie e la propria competenza su ogni lira che spendete, è sicuro che quella lira vale di più. E così, anche un budget piccolo, già in partenza, è comunque grande.

CIA MEDIANETWORK
BLUMEDIA

Milano - Corso Magenta, 55 - tel. 02/467671 - fax 02/48008986 - www.ciamedianetwork.it

La diva più trasgressiva compie 40 anni il 16 agosto: vissuti tra successo e scandali, passioni e solitudine

MADONNA
l'icona dalle mille vite

Dalla «blond ambition» allo spiritualismo dalla «material girl» alla maternità Perché, dice lei, «niente si porta via il passato come il futuro»

NON cercatela più nei parchi davanti agli alberghi a cinque stelle, dove correva esibendo i muscoletti, con l'occhio sempre attento ai muscoloni robotizzati dei personal trainers (sarebbe ardua una conta: s'è tirata dietro più allenatori lei, o più bodyguards Stephanie?). Non cercatela lì, dunque, Madonna. Lei adesso pratica lo yoga, in casa: e chissà se questo ha a che fare con il compleanno fatidico di lunedì prossimo, il 16 agosto, quando i quarant'anni le scivoleranno addosso come la pelle di plastica del suo camaleontismo artistico.

La «goccia di talento in un mare di ambizioni» (vecchia ma efficace etichetta di biografi a tanto la riga) sembra aver chiuso con i costumi e le dissoluzioni teoriche - forse anche pratiche - del passato. A raccontarci la svolta umana ed estetica, è stata qualche mese fa la sua ultima opera musicale «Ray of Light»; però già il modo in cui ha vissuto la maternità di primipara attempata ci hanno detto quel che c'era da dire: sacrale e politicamente corretta, tutto l'opposto della rocker Courtney Love, la vedova Cobain, che dicono si facesse le pere in gravidanza.

Retour à la normale, dunque? In realtà, Madonna è sempre stata una finto/trasgressiva, mossa da intenzioni artistico/estetiche studiate a tavolino con il fervore dell'autodidatta acuta.

I fans hanno comunque scombussolati, i dancettari in gramaglie. Solo i suoi coetanei cominciano a capire: ma se loro si soffermano comprensivi sul nuovo stile di vita, lei c'è da giurarci che avrà già fatto le sue brave ricerche marketing, come il miglior Berlusconi. E avrà già in mente le strategie adatte alla maturità ufficiale.

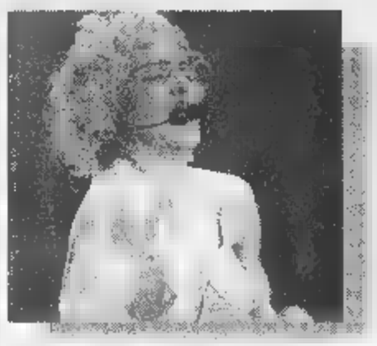
Perché, Madonna decide sempre lei. Controlla fin nei dettagli da quindici anni la propria carriera, cominciata anche piuttosto tardi. E non vuole permettersi errori. E' la popstar più analizzata dai media dopo Bob Dylan, la personalità più controversa dopo Elvis Presley. Il suo passato più oscuro spiega molto di tutto il resto della vita passata sotto i riflettori: orfana a sei anni della mamma, in una famiglia di tanti bambini, costretta a crescere in fretta per aiutare il babbo tecnico della Chrysler a Bay City, nel Michigan. Infanzia e adolescenza dure, di dovere e lavoro, all'ombra confortante della religione cattolica che poi le avrebbe fornito linfa per le trasgressioni artistiche. Trova una via di fuga, la danza, all'età di 14 anni; si diploma alle superiori, sfiora appena l'università sempre a passo di danza, e approda alla Grande Mela nel '78. Nel pieno della febbre del sabato sera, lavoricchia e canticchia nei club, anche con quel Patrick che cantava «Born to be alive». Epoca disco che lascerà per sempre le sue tracce; ma è avanti: nell'81 comincia a scrivere canzoni con un vecchio fidanzato del college, Steven Bray. Segue il fenomeno Danceteria, quella fabbrica di sballo-bene su 4 piani downtown. Ancora negli ultimi concerti, erano applauditissime «Everybody» e «Holyday», i primi singoli dei primi Ottanta. La dance la fa entrare in classifica per la prima volta, e alla dance resterà ancorata per vent'anni: un grande insormontato limite, ma anche un grande vantaggio ai livelli di popolarità dei quali va a caccia.

Si fa strada a fianco di un fidanzato: Jellybean Benitez, il produttore del suo primo album. Ma in seguito assolda più prudentemente un manager, Freddie DeMann, che aveva governato il successo di «Thriller» del suo coetaneo Michael Jackson. Nell'84 «Like a Virgin» (sette milioni di dischi venduti) è uno schiaffo al femminismo, uno choc per la moda e per il Vaticano: i reggiseni diventano indumenti da esibire, i rosari gioielli da indossare. Saranno queste, di moda da imporre e una trasgressione da esibire, le costanti del suo percorso nel mondo della musica. I dischi fanno rumore per i videoclip dai quali sono accompagnati, sempre accortamente conditi di elementi atti a scatenare polemiche e, se possibile, offendere coscienze. Con quel nome, poi.

Personalità controversa anche nel cinema, da «Cercasi Susan disperatamente» che segue nell'85 il successo di «Like a Virgin» al flop commerciale e critico di «Shanghai Surprise» nell'86, a fianco del marito Sean Penn. Si fidanza poi con Warren Beatty girando «Dick Tracy» nel '90, e da lì comincia la conversione in donna fatale e poi erotica, con il libro «Sex» e il disco intitolato appunto «Erotica». Fra «True Blue» e «Isla Bonita» e «Who's That Girl», gli Ottanta cantano soprattutto come Madonna; i Novanta la guardano più perplessi, la svolta intellettual/porno/chic non viene compresa dal suo pubblico, che comunque l'adora.

Adesso che anche il decennio dei trent'anni è finito, e la gente è in fuga dalle discoteche, lei cambia genere e faccia e prospettive. Donna dalle mille vite, dai mille talenti spezzettati. Madonna è un puzzle (e la maturità, nel mondo dello spettacolo, è una sfida assai difficile!).

Marinella Venegoni



Le metamorfosi di una star
Dall'alto a sinistra: Madonna ai tempi di «Like a Virgin»
In alto a destra: Madonna nel 1990, uno dei grandi concerti negli stadi
Al centro: l'artista in un disegno di «Dick Tracy»
Qui sopra: in «Evita»
A sinistra: Madonna a Sanremo nel 1995

SU MTV

Maratona per una star

Compleanno su Mtv per Luisa Veronica Ciccone: «Madonna-day», 24 ore no-stop, domenica 16, giorno del compleanno della star. Si comincia alle 12. Sarà percorsa ogni tappa della vita musicale, e non solo, della più celebrata star degli Anni . Sacro e profano, religiosità e trasgressione: tutto serve per mantenere calda l'attenzione, e intanto la rivista «Forbes» indica Madonna come la «self made woman» di maggiore nel mondo. Successo iniziato nel 1985, l'anno di «Like a Virgin», e pensare che solo pochi mesi prima Veronica Ciccone era passata a «Discoring» per presentare un disco che nessuno notò. Poi via la trasformazione e la beatificazione. I dischi e i film e una ricerca ossessiva nel dosare l'immagine. Il suo prossimo appuntamento con la tv è per il 10 settembre, a Los Angeles per i Video Music Award 1998. La star promette di esibire il nuovo ennesimo look.

(s. n.)

IL PERSONAGGIO

Di svolta in svolta e sempre in anticipo

QUANDO ero giovane mi importava solo la mia felicità: gli altri non esistevano. Ora che sono cresciuta, tutto è cambiato e non sarò mai più la stessa. Niente ha importanza, abbiamo solo bisogno d'amore. Ho vissuto da egoista, nessuno vince, qualcosa finisce, qualcosa comincia, niente scaccia le tenebre come la luce». Firmato: Madonna.

Un'autobiografia in poche righe, quelle del testo di «Nothing really matters», sesto solco dell'album svolta, «Ray of light» (quello che non piace ai «madonnari», ma entusiasma tutti quelli che non l'hanno mai sopportata). Una donna alla svolta, l'ennesima, capace, anche in questa occasione, di sterzare in anticipo sulla carovana, dettando il percorso. Quarant'anni, Madonna Ciccone, tutti passati sulla riga dell'orizzonte, a scoprire cosa stava arrivando a indossarlo, cantarlo, scriverlo, anticipo. Quelli che commentano solo canzonette» si accomodino e diano un'occhiata al mondo: che sia fatto a immagine e somiglianza di Dio, c'è da dubitare; piuttosto, di Madonna. Questa quarantenne ha influenzato il linguaggio, determinato la moda e i comportamenti, rivitalizzato il moribondo «sogno americano».

A ogni suo album gli estensori di dizionari stanno pronti a preparare qualche aggiunta: ogni volta c'è un vocabolo nuovo o qualche parola tradizionale acquista un completamente diverso. Prima di Madonna, «material» voleva dire «materiale» e amen. Poi la «material girl» e nacque l'aggettivo che descriveva una categoria di persone, come dire, poco propense a mettersi dei pensieri. I testi delle sue canzoni sono usciti gli «wannabe» (vorrei essere), geniale invenzione linguistica che classifica tutti coloro che cercano, senza successo, di accreditarsi nel mondo dello spettacolo. Madonna ha inventato il «boy toy» (ragazzo giocattolo) e ridefinito il senso di «ambition» (pennellandolo di «blond»). Ha colto quel che esisteva nell'ambiente che frequentava e gli ha dato ciò che non aveva nome.

Ha precorso non solo i tempi, ma anche i desideri. Bisessuale smaccata prima che molti venissero allo scoperto. Circondata da «loliti» prima che le signore di mezza America avessero il coraggio di ammettere che anche loro amavano la carne fresca e si facessero vedere in giro con gli amici dei figli. Ha portato a scuola di kabalah migliaia di curiosi che non si sarebbero mai incuriositi altrimenti. Ha cavalcato l'epoca della sessualità, quando la fiamma era accesa, si è buttata sulla spiritualità, quando ha cominciato a languire. Le entravano quando lei usciva dalla porta principale, diretta verso altri mondi. Ha preso un uomo a noleggio per diventare madre, inaugurando di fatto la «Hertz del concepimento» alla quale si poi rivolte molte sue colleghe e donne comuni. Ha riscoperto la famiglia prima che tanti piccoli esploratori sperduti nelle esistenze d'America toccassero lo stesso approdo. Ha raccontato a tutti la favola ragazza bionda che, a vent'anni, fuggita dall'università, sedette, disperata, sul marciapiede a Times Square con dollari in tasca e, vent'anni dopo, guarda cosa è diventata. Una icona, come dicono. C'è un'espressione americana molto bella per definire una persona eccezionale: si dice che è «larger than life», più grande della vita. Come Madonna, che poteva essere una «wannabe» di Manhattan e invece ci ha fregati tutti, le sue invenzioni linguistiche, le provocazioni da strapazzo, la bellezza di una «Sky fits heaven», la provvisoria della vita, simboleggiata da un tatuaggio con l'henna, che può sparire in un attimo, poiché, ella scrisse, «niente si porta via il passato il futuro».

Romagnoli

In «Ray of light» racconta la svolta umana ed estetica che l'ha fatta maturare

Da quindici anni pianifica nei più minuti dettagli le tappe della sua carriera

Sean Penn, primo e unico marito di Madonna. Il loro fu burrascoso e pieno di botte

«Per me niente vocanze»

«Ho ereditato la grinta di papà»

«Molte le umiliazioni avevo abiti orrendi e odiavo la mia famiglia»

E STATI assolate passate a lavorare nell'orto: sono i ricordi d'infanzia che Madonna consegna al quindicinale Usa «Rolling Stone» in un articolo firmato da lei stessa, e che è anche occasione per una autocelebrazione della selfmade woman. La donna che si è fatta da sé, arrivata alla ricchezza e alla gloria, ostentatamente non disconosce né mai dimentica la vita dura della fanciullezza, per poter anche sottolineare i principi sani inculcati dalla famiglia.

Tutto questo ha un sapore piuttosto retrò, in controtendenza rispetto agli standards della «material e dell'attitudine della sua generazione. Ma tant'è: «Mio padre ha un del dovere in paragone al quale il mio risulta inesistente. Perciò la faccenda dell'estate libera alla fine della scuola nella mia famiglia non esiste proprio», scrive la star. E ci tiene a precisare che passa l'intera estate al lavoro: in casa del padre, oppure in quella dei nonni in Pennsylvania, dove doveva occuparsi sia degli interni che del giardino e del cortile: «A parte le lezioni di danza che ho cominciato a prendere quand'ero più grandicella, non associo l'estate con il divertimento e il tempo libero. Non da bambina, almeno».

L'idea iniziale dell'articolo di Madonna, parrebbe, era semplicemente quella di elencare le canzoni preferite dell'estate («Che, forse per le ragioni che ho esposto, sono associate con memorie cariche e angoscia»). In realtà le citazioni musicali sono poi estremamente contenute, e finiscono per diventare ulteriori occasioni per sottolineare le durezze di vita che ha conosciuto: «Quando penso a che cosa sia una canzone dell'estate, penso subito a qualcosa di celebrativo, che tiri su. In realtà, le canzoni che ho amato non sono così: "Don't You Want Me" degli Human League mi ricorda per esempio i primi tempi della Danceteria di New York». Un tempo nel quale abitava in un appartamento d'affitto: «Non avevo ancora un contratto discografico, i miei demo andavano forte sulle riviste pop. Andavo ogni weekend alla Danceteria, cercando di incontrare dj o discografici ai quali consegnare le mie cassette. Passavo la notte intera sulla pista indossando vestiti orrendi, mentre le ragazze carine e alla moda mi buttavano addosso i loro drinks». Umiliazioni a catena che le forgiarono lo spirito. La canzone degli Human League, scrive ancora Madonna, la aiutò a dimenticarsi di tutto questo, di esser mal vestita e senza amici.

«When Doves Cry» di Prince è legata a ricordi altrettanto penosi, anche se all'epoca aveva già firmato un contratto discografico e aveva ormai cambiato appartamento e zona: «Ma non c'era l'ascensore, e dovevo fare sei giri di scale per raggiungere il loft. Indossavo sempre gli auricolari la musica sparata, giravo la bicicletta e poi me la portavo in casa, su per le scale. Un'estate troppo calda, non la feci a salire. Odiavo la mia famiglia e la mia vita, e collassai con gli auricolari e la bicicletta. Avevo addosso una tremenda pietà per me stessa».

La morale di Madonna, dopo i due aneddoti, è che la musica è un veicolo per superare la miseria: «Questa è la storia della mia vita». Dopo simili confessioni, si comprende bene quel che Madonna asserisce con forza: che la musica sia la forma d'arte più spiritualmente evoluta: «E' viscerale, ed è la cura per la malinconia d'estate».

Il posto migliore dove stare in questa stagione? La diva ha dubbi: «New York, anche se il caldo e l'umidità rendono chiunque». Lei, comunque, continua a non usare il condizionatore, dovranno fra gli yankees: «E' più sano lasciare che il corpo si abitui alla temperatura esterna». La piccola Lourdes è avvertita.

(m. v.)

[redacted]

Quanti «canoni» ci è costato il rinvio di «Fabio e Fiamma»?

RADIO Rai evangelica: che la mano sinistra non sappia quello che fa la mano destra. Mentre la mano sinistra, ovvero la direzione marketing, spende qualche centinaio di milioni per promuovere con ripetute inserzioni pubblicitarie sulle prime pagine dei quotidiani «Il ritorno di Fiamma (e di Fabio)», la mano destra, ovvero la direzione programmi, sfila via «Fabio e Fiamma», ovvero [redacted] trave nell'occhio» e lo sostituisce con «Crudelmente tua». Bel colpo. Mentre ci prepariamo tutti quanti a calcolare in Euro, non sarebbe male se la Rai introducesse un'ulteriore unità di misura, il Canone, e ci facesse gentilmente sapere quanti Canoni è costato lo scherzetto di cui sopra.

Non sarebbe né giusto né elegante infierire su coloro che hanno dovuto sostituire [redacted] fretta e furia Fabio Visca e Fiamma Satta, le due star più luminose del firmamento radiofonico, rimandate [redacted] settembre per troppo successo. Si tratta di Elena Pandolfi ed Elena Cantarone che offrono agli ascoltatori un servizio di gavettoni [redacted] di improperi per conto terzi. Ho l'impressione che, almeno finora, le telefonate e i fax non intasino le linee [redacted] che, in un paio di casi, a chiamare fossero amiche delle due conduttrici. Le quali, secondo [redacted] modulo collaudato, litigano costantemente fra di loro cercando [redacted] sopraffarsi [redacted] di escludere [redacted] rivale dal programma. C'è un eccesso [redacted] acidità in questi litigi, diciamo [redacted] un Ph4, che [redacted] rende leggermente ansiogeni per chi ascolta; [redacted] fatto è che le due Elene sono due soprano mentre una dovrebbe essere [redacted] contralto. Sono troppo uguali, loro stesse si definiscono cloni l'una dell'altra. Nessuna delle due vuol fare da spalla, ovvero giocare di rimessa. Peccato, perché [redacted] brave e grintose.

Questi programmi [redacted] intrattenimento, giocati sull'improvvisazione sulla base di un canovaccio e di una definizione di caratteri, devono camminare su una sottile linea di confine tra la verosimiglianza e la finzione smaccata. In questo «Crudelmente tua» si sente ancora troppo la recitazione [redacted] che le due Elene, per loro fortuna, nella vita non sono così. Un altro interessante debutto al femminile è quello di Mascia Musy che conduce «Intimità» tutte le sere alle 20,30 su Radio 1 Rai. Si tratta di una telefonata di dieci minuti che la signorina Mascia, nelle vesti di un'Arianna tutta panna, conduce [redacted] personaggio la cui identità [redacted] rivelata solo alla fine [redacted] che nelle intenzioni dovrebbe essere a luci rosse. Invece, non per colpa dell'insinuante Arianna ma [redacted] causa dell'invincibile ritrosia dei maschietti interpellati, si rivelano innocenti passeggiate nel reparto di biancheria intima femminile di un grande magazzino. A [redacted] agio [redacted] stato ovviamente Tinto Brass che ha definito la castità l'unica parola oscena che conosca. Gli altri mentono come carogne quando sostengono di non ricordare quando [redacted] è stata la loro prima volta. Figuriamoci! «Intimità» conferma il proverbio che dice «Chi di Marzullo ferisce di Marzullo perisce» perché, ditemi voi, poteva mancare [redacted] programma del genere, Gigi Marzullo? E no che non poteva mancare Marzullo, che peraltro ha dato risposte disinvolte [redacted] spiritose. Mascia Musy è brava a fare la coniglietta e a porre [redacted] finta innocenza domande scabrose ma il limite di [redacted] programma del genere è che le Very Important Persons non riesce [redacted] beccarle e finisce per [redacted] un ideale club di Vip di seconda scelta, di Vip della Mutua.

Bruno Gambarotta

I FILM DI OGGI IN TV

Un giovane grande Dustin

PICCOLO GRANDE UOMO
1970, Italia 1 alle 22.40; dur. 142'

La crisi d'identità dell'uomo americano raccontata con profonda partecipazione emotiva da Arthur Penn («Gangster Story»), che confeziona un western di grande intensità narrativa. Come al solito impagabile la prova del giovane Dustin Hoffman. La sceneggiatura di Calder Willingham (coautore, tre anni prima, del plot di «Il laureato») è tratta da un romanzo di Thomas Berger. Il vecchio Jack Crabb, unico superstite della battaglia di Little Big Horn, ripercorre la storia della sua vita, soffermandosi sul suo rapporto umano con gli indiani Comanche.

I DANNATI E [redacted] EROI
1960, Raitre alle 20.45; dur. 111'

John Ford affronta il tema del razzismo firmando un western atipico, ricco di elementi propri del genere «giudiziario». [redacted] sergente Braxton Rutledge, alla guida di un reggimento composto da soli soldati [redacted] colore, viene accusato di violenza carnale e omicidio. Al processo lo difende il tenente Tom Cantrell.

TOTÒ DIABOLICUS
1962, Raiuno [redacted] 14.10; dur. 97'

Totò si fa in sei per interpretare i vari protagonisti [redacted] questo film diretto dal prolifico Steno (che compare nel ruolo del giardiniere). La vicenda gialla è infatti poco più di un pretesto per sfruttare la verve comica del principe de Curtis. Quattro fratelli gemelli si contendono l'eredità del marchese Galeazzo di Torrealta, assassinato da un misterioso killer.

[redacted] INTERESSI
1993, Italia 1 [redacted] 20.45; dur. 94'

Come in «Il segreto del [redacted] successo», Michael J. Fox interpreta [redacted] giovanotto rampante che da [redacted] giorno all'altro guadagna un mucchio di quattrini: una parte che gli calza a pennello. Dirige Barry Sonnenfeld («La famiglia Addams», «Men in black»).

IL PIACERE È TUTTO MIO
1989, Canale 5 alle 23.00; dur. 101'

Uno scrittore di successo (John Ritter, il protagonista del telefilm «Tre cuori in affitto») si ritrova improvvisamente senza [redacted] senza moglie. Decide di darsi al libertinaggio, [redacted] il richiamo del focolare domestico è troppo forte. Serie di gag messe insieme con meno brillantezza del solito da un Blake Edwards sottotono.

LA [redacted]
1996, Raiuno alle 20.50; dur. 100'

Nulla [redacted] particolarmente originale in questo film che narra [redacted] storia di una donna in crisi perché [redacted] malattia le impedisce di avere figli.

Watt Radio
Juventus in DIRETTA !!!
Tutte le partite in casa e fuori casa della [redacted] dell'Inter e del Milan in diretta su + [redacted]
Vieni ad informarti sugli abbonamenti
APERTI AD AGOSTO
A BEINASCO: [redacted] - A TORINO: [redacted]

ANTENNA

[redacted]
Massimiliano Pani e Jo Squillo conducono *Speciale sulla cresta dell'onda* (Rete 4, [redacted] 20,35), *Tv7 Speciale* indaga sul doping nel calcio (Raiuno, alle 22,40), Orietta Berti tra gli ospiti di *Cercasi miss Italia 1998 disperatamente* (Raiuno, ore 23,40), da Londra il concerto degli Smashing Pumpkins (Mtv-Rete A, alle 21).

[redacted]
Italiani che guardavano la tivù in prima serata a fine maggio: ventidue milioni. In questi giorni: [redacted] sedici milioni (sei milioni in meno).

[redacted]
Da due mesi un sito delle poste inglesi Royal Mail permette di inviare lettere senza muoversi da casa (www.relayone.com). L'utente scrive la lettera [redacted] la manda via Internet alle Poste che provvedono a stamparla, imbucarla, affrancarla e recapitarla al destinatario. I costi: 1.50 sterline per una pagina, tre sterline per quattro pagine, cinque sterline fino [redacted] cinquanta pagine destinate all'Europa, dieci sterline per il resto del mondo (pagamento, sempre via Internet, con la carta di credito).

[redacted] 1
«Manchester United Television», prima stazione televisiva di proprietà di una squadra di calcio. Partenza [redacted] dieci settembre [redacted] circuiti via cavo inglesi, sei ore di trasmissioni al giorno tutte dedicate alla storia e all'attualità del Manchester United, canone mensile di 4.99 sterline (quattordicimila lire).

[redacted] 2
Proteste delle società di calcio di serie C perché dalla prossima stagione saranno commentate in diretta radiofonica anche le partite di C1 e C2 (le società temono una diminuzione degli incassi per via del calo [redacted] pubblico negli stadi ma anche perché non potranno più accordarsi direttamente con le radio per eventuali esclusive). La Lega di C ha venduto i diritti radiofonici della stagione '98-'99 per duecentocinquanta milioni di lire (i novanta club riceveranno in media poco meno di due milioni ottocentomila lire a testa).

SALERNO
Sabrina Salerno [redacted] alta un metro e 72, pesa 55 chili. Del suo corpo le piace tutto, specialmente gli occhi, le mani, i piedi, il seno. Mangia volentieri zuppe e minestre di verdure, ha paura del buio, veste preferibilmente di nero (nell'armadio ha cinquanta paia di pantaloni neri a vita bassa). Da bambina giocava con un amichetto invisibile di nome Gianburrasca.

[redacted]
Alessia Mertz predilige i brutti intelligenti («Non mi piacciono i belli perfettini, tipo Brad Pitt»).

[redacted]
Giampiero Ingrassia ha per portafortuna un cornetto rosso, regalo di Corrado.

IPPOLITI
Passatempo estivo di Gianni Ippoliti: girare Roma in motorino per assaggiare i 16 tipi di acque («ognuna con [redacted] suo sapore e la sua proprietà») che sgorgano dalle fontane pubbliche.

BANCOMAT
«La mia è una città molto provinciale. Dopo le dieci di sera l'unico locale aperto è il Bancomat» (Dario Vergassola).

Giorgio Dell'Arti

I [redacted] DI [redacted]

[redacted]

- **6.00 Euronews** [2298]
- **6.[redacted] Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [6882102]
- **6.45 Unomattina estate** [6077247]
- [redacted] **Tg1** [redacted] Lis [3659657]
- **9.50 Ladra lui, ladra lei** Film (comm., 1957) con A. Sordi, S. Koscina. Regia di L. Zampa [7879299]
- **11.35 Verdemattina estate** un programma di L. Sardella, J. Majello, P. Materazzo, M. Pedone condotto da L. Sardella, J. Majello. Regia di L. Carbone [6513678]
- **12.25 Che tempo fa** [9407164]
- **12.30 Tg1 flash** [75522]
- **12.35 Matlock** Telefilm "L'infermiera" con A. Griffith, L. Puri, K. Holliday. Regia di L. Elikann [7932367]
- **13.30 Telegiornale** [64305]
- [redacted] **Tg1 Economia** [4495102]
- [redacted] **Totò cento** [1224960]
- **14.10 Totò diabolicus** Film (comm., 1922) con Totò, [redacted] Vianello. Regia di Steno [3548306]
- **15.50 Solletico** [21999569]
- **18.00 Tg1** [75744]
- **18.10 La signora [redacted] giallo** Telefilm "Omicidio [redacted] passerella" con A. Labury [1532831]
- **19.00 La signora del West** Telefilm [redacted] "L'ultima change" con J. Seymour, J. Lando, C. Allen, E. Flores [183]
- **19.30 Che tempo [redacted]** [454]
- **20.00 Telegiornale** [63725]
- **20.35 Rai sport notizie** [6258678]
- **20.40 La zingara** [6996725]
- **20.50 La mamma di un angelo** Film-tv (fant., 1996) con M. Cross, J. Marshall, L. Kenzie. Regia di M. Scott [147909]
- **22.35 Tg1** [9471473]
- **22.40 TV 7 Speciale** Doping: il calcio nel pallone. Insulio Mauro Mazza e Andrea Fusco [9022251]
- **23.40 Cercasi Miss Italia disperatamente (o quasi)** con R. Capua. [5373657]
- [redacted] **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco** [22503]
- **0.45 [redacted] Educational** [4296139]
- **1.15 Sottovoce** [4433042]
- **1.55 Dalle parole ai fatti** [6450333]
- [redacted] **Gli amanti perduti** Film (dramm., 1945) con Arletty, J.L. Barrault. Regia di M. Carné [81091145]

[redacted]

- **7.00 La clinica della foresta nera** Telefilm "Guaritore" [9760753]
- **7.45 Go cart mattina** [6505928]
- [redacted] **Nemico [redacted] nemico** Film-tv con P. Haber, M. Grip. Regia di M. Arehn, J. Lindstrom [69575828]
- **11.30 Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8406560]
- **11.40 Meteo** [4441589]
- **11.45 Tg2 Mattina** [5073744]
- [redacted] **Ci vediamo [redacted] Tv [redacted]** P. Limiti [77299]
- **13.00 Tg2 Giorno** [2251]
- **13.30 Go cart pomeriggio** [62947]
- **13.55 Popeye** Cartoni animati [4499744]
- **14.05 Hunter** Telefilm "L'uomo [redacted] fuoco" [5851102]
- **14.55 L'ispettore Tibbs** Telefilm "Confessioni di Shawna" [5861589]
- [redacted] **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "La cavia" [2934831]
- **16.15 Tg2 flash** [617893]
- **16.40 [redacted] Virginiano** Telefilm "Prigioniero a Shiloh" [270095]
- **17.15 Tg2 flash** [7578609]
- **18.15 Tg2 flash Lis** [1341560]
- **18.20 Rai Sport Sportsera** [2148034]
- **18.40 In viaggio con Sereno variabile** A cura di O. Bevilacqua [1760251]
- **19.05 [redacted]** Telefilm "Il sensitivo" [276560]
- **20.00 Tom [redacted] Jerry** Cartoni [66909]
- **20.20 Le estrazioni [redacted] Lotto** un programma condotto da S. Orlando. Regia di G. Caccamo [3222763]
- **20.30 Tg2 - 20.30** Notiziario diretto da C.J. Mimun [24116]
- **20.50 J.A.G. Avvocati in divisa** TF "Eroi - Passaggio dell'equatore" [517744]
- **22.40 Passioni** Attualità [1663678]
- **23.30 Estrazioni del Lotto** un programma condotto da S. Orlando. Regia di G. Caccamo [28812]
- **23.35 Tg2 Notte - Meteo** [2046847]
- **0.20 [redacted] sport [redacted]** [400042]
- **0.40 [redacted] morte** Film-tv (thriller, 1993) con M. Conefield, C. Masterson. Regia di Z. Kaminski [2339348]
- **2.20 [redacted] lavorare stanca? [redacted]** G. La Porta [5208495]
- **2.50 Diplomi universitaria distanza** [17014684]

[redacted]

- **6.00 Sveglia Tv con Tg3 [redacted] TgR** (anche alle ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [64947]
- **6.15 Tg3 Mattino** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [6464216]
- [redacted] **Il pirata Barbanera** Film (avv., 1952) con R. [redacted]ton, L. Darnell. Regia di R. Walsh [9157676]
- **10.10 Famosi per [redacted] minuti** J. Fontana [6432251]
- [redacted] **Rai educational** Tempo - Tema [279473]
- **12.00 Tg3** [64725]
- **12.05 Rai sport notizie** [9412096]
- **12.10 Il medico di campagna** Telefilm [6586980]
- **13.00 Rai educational** Il grillo - Epoca: anni che camminano [73473]
- **14.00 Tg regionale - Meteo** [90860]
- **14.15 Tg3 - Meteo** [5628926]
- **14.35 Report** [689270]
- **15.05 Ma che [redacted] passa per la testa** Telefilm "Un uomo carino" [1725367]
- **15.30 Rai sport Pomeriggio sportivo** Tiro a volo: campionati italiani assoluti - Tennis: torneo Alp [47612]
- **17.00 Geo magazine** Documentari [1198057]
- **18.10 Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Gen[redacted] comune" con T. Hatcher, D. Cain [1534299]
- **19.00 Tg3 - Tg regionale** [6636]
- **20.00 Friends** Telefilm "L'eredità di Heckless" - "Mio marito si sposa" [59909]
- **20.45 I dannati e gli eroi** Film (dramm., 1960) [redacted] J. Hunter, C. Tower. Regia di J. Ford [650693]
- **22.40 Tg3 - Tg regionale** [redacted]
- [redacted] **Qualcuno mi può rivedere** con C. Caselli [6617676]
- **0.40 Tg3 La notte** HNotiziario diretto da N. Fava - **Meteo** [4511674]
- **1.20 Fuori orario. Cose (mai) viste** [redacted] Ghezzi, di Pace, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto [6414874]
- **2.10 Miami vice** Telefilm "Vecchio" [7611503]
- **3.00 Spazio 1999** Telefilm "Le crisalidi" [2983503]
- [redacted] **Racconti italiani** [4681752]
- **4.50 Sanremo compilation** [2164384]
- **5.20 Caro palinsesto notturno** [37592232]

[redacted]

- **6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [7770909]
- **8.00 Tg5 Mattina** [7251]
- **8.3[redacted] Vivere bene estate** Rubrica [1726164]
- **10.40 La pantera rosa** Cartoni animati [4163522]
- **11.00 La famiglia Hogan** Telefilm "Dal profondo della notte" [8831]
- **11.30 Settimo cielo** Telefilm "Tutto cambia" [41386]
- **12.30 Due per tre** Telefilm "Tutti per [redacted]" con L. Goggi, J. Dorelli. Regia [redacted] Mattolini [5090]
- **13.00 Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [8725]
- **13.30 A regola d'arte** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [35305]
- **13.45 Mr. Bean** Telefilm [316636]
- **14.15 Danielle Steel - L'anello** Film-tv (dramm., 1996) con [redacted] Kinski, [redacted] York. Regia [redacted] A. Mastroianni - 1ª parte [2186789]
- **16.15 Il commissario Scali** Telefilm "Ragazza [redacted] carriera" [341164]
- **17.15 Un detective in corsia** Telefilm "La doppia vita" con D. Van Dyke [9946589]
- **18.15 Una bionda per papà** Telefilm "Proposta di matrimonio" con [redacted] Dully, [redacted] Sommers - 2ª parte [83473]
- **18.45 Tira e molla estate** Varietà condotto da G. Ingrassia con la partecipazione di L. Coma [8518725]
- [redacted] **Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [0305]
- [redacted] **Calcio: Inter-Skonto Riga** Champions league [35760]
- **22.30 Doppio lustro** Varietà satirico condotto da G. Gnocchi, T. Solenghi [5812]
- **23.00 Skin deep (Il piacere è tutto mio)** Film (comm., 1989) con J. Ritter, V. Gardenia. Regia di [redacted] Edwards [96909]
- **1.00 Tg5** [6091665]
- **1.30 Doppio lustro** Varietà (Replica) [6094752]
- [redacted] **New York police department** Telefilm [7943061]
- **3.00 Tg5** [6164329]
- [redacted] **Hill street giorno e notte** Telefilm [7955706]
- **4.30 I cinque del quinto piano** Telefilm [7868226]
- **5.30 Tg5** [2637752]

[redacted]

- **6.10 Il mio amico Ultraman** Telefilm [7897744]
- **6.40 Ciao ciao** Cartoni animati: Mare, sole e... costa - Snorky - Investigatori invisibili - Tartarughe Ninja - Scuola di polizia - Pazze risate per mostri e vampiri [43231657]
- [redacted] **Hazzard** TF [4260164]
- **10.20 I due sergenti [redacted] generale Custer** Film (comm., 1965) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia [redacted] C.G. Simonelli [7103838]
- **12.20 Studio sport** [2740270]
- **12.25 Studio aperto** [3627589]
- **12.50 Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [7609164]
- **12.55 Genitori in blue jeans** Telefilm "Giro [redacted] consegne" [9333928]
- **13.30 Ciao ciao** Cartoni animati [116725]
- **14.20 Mai dire Banzai** [redacted] la Gialappa's band [redacted]66]
- [redacted] **Xena - principessa guerriera** Telefilm "Xena e la vendetta di Castillo" [91367]
- **16.00 Bim Bum Bam estate** Cartoni animati [26290]
- **17.30 Ocean girl** Telefilm [7612]
- **18.00 Lassie** Telefilm [6541]
- **18.30 Studio aperto** [12763]
- **18.55 Studio sport** [1924183]
- **19.00 Otto sotto un tetto** Telefilm "Seguaci di Bruce Lee" [8763]
- **19.30 Pappa e ciccia** Telefilm [4541]
- **20.00 Genitori in blue jeans** Telefilm [4947]
- **20.30 Bugs Bunny** Cartoni animati [77163]
- **20.45 Amore con interessi** Film (comm., 1993) [redacted] M.J. Fox, G. Anwar. Regia [redacted] Sonnenfeld [921893]
- **22.40 Il piccolo grande [redacted]** Film (western, 1970) con [redacted] Hoffman, [redacted] Dunaway. Regia [redacted] A. Penn [744-0831]
- **1.10 Italia 1 sport** [85022597]
- **1.45 Le notti dell'angelo** [9360315]
- **2.15 Un uomo in ginocchio** Film (dramm., 1979) [redacted] Placido, E. Giorgi, G. Gemma. Regia di D. Damiani [54914351]
- **4.30 Highlander** TF [7858868]
- **5.30 Mork & Mindy** Telefilm [2635394]
- **6.00 Segni particolari genio** Telefilm [96597]

[redacted]

- **6.00 Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri [2667015]
- **6.50 Zingara** Telenovela con A. Del Boca [1358164]
- **8.30 Rassegna stampa** [3007-744]
- **8.50 Guadalupe** TN [9055725]
- **9.45 Alen** Telenovela [1974367]
- **10.45 Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman [8400744]
- **11.30 Tg4** Notiziario diretto da [redacted] Fede [6400928]
- **11.40 Iva show** [redacted] I. Zanicchi (Replica) [7117386]
- **12.40 Edera** TN [5416560]
- **13.30 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5314]
- **14.00 I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone [1763]
- **14.30 Sentieri estate** Soap opera con [redacted] Lewis [6454]
- **15.00 Savannah** Telefilm "Lezioni di golf" - 1ª parte [44947]
- **16.00 La donna degli altri è sempre più bella** Film (comm., 1963) con F. Franchi, [redacted] Ingrassia. Re[redacted] M. Girolami [912102]
- **18.00 Chi c'è c'è al [redacted]** Rubrica di attualità condotta [redacted] S. Giacobini [62196]
- **18.55 Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [3038928]
- **19.30 Game boat** Cartoni animati presentati da C. D'Avena, P. Ubaldi. All'interno i cartoni animati: Flintstones - Yoghi (Salsa e merende) [4910638]
- **20.35 Speciale sulla [redacted] dell'onda** Varietà condotto da M. Pani, J. Squillo [7611589]
- **23.00 La liceale seduce i professori** Film (comm., 1979) con L. Banfi, G. Guida. Regia di M. Laurenti [2714812]
- **0.55 Tg4 - Rassegna stampa** Lettura dei quotidiani [redacted] anteprima [3149665]
- **1.15 La sceriffa** Film (comm., 1959) con U. Tognazzi, T. Pica. Regia [redacted] R. Bianchi Montero [8884668]
- **2.50 Mister [redacted]** Telefilm [2610226]
- **3.10 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2904435]
- **3.30 Valeria e Massimiliano** Telenovela [2609597]
- **4.20 Rubi** Telenovela [2905725]

[redacted]

- **7.00 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [49580]
- **7.05 Calcio: Giappone-Croazia** Campionati Mondiali Francia [redacted] (Replica) [7315612]
- **9.00 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [23164]
- **9.05 Zap zap tv estate** Varietà per ragazzi presentato da [redacted] Maiavacca, R. Santoliquido. All'interno verranno trasmessi i cartoni animali: Kangoo - Pound Puppies - Sam [3711589]
- **10.45 Acapulco Bay** Soap opera [3899251]
- **11.40 Visti [redacted] stelle** Oroscopo [6088251]
- **11.45 Ironside** Telefilm [3361367]
- **12.40 Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [114541]
- **12.55 Tmc sport** [175812]
- **13.05 Quincy** Telefilm con J. [redacted] lungman [345164]
- **14.00 Lo zoo [redacted] vetro** Film (dramm., 1950) con K. Douglas, J. Wyman. Regia di I. Rapper [170812]
- **16.00 Tappeto volante unforgettable** Varietà condotto da L. Rispoli [99309]
- **17.00 Un bikini per Didi** Film (comm., 1966) con B. Hope, E. Sommer. Regia [redacted] Marshall [107164]
- **19.00 I ragazzi della prateria** Telefilm con T. Miller, [redacted] Baldwin [1454]
- [redacted] **Tmc sport** Notiziario sportivo [53589]
- **20.20 Meteo - Telegiornale** [557812]
- **20.45 Calcio: Lazio-Real Madrid** Torneo Teresa Herrera [929580]
- **23.00 Telegiornale - Meteo** [48164]
- **23.25 Omicidi d'elite** Telefilm [3516763]
- **0.25 Visti dalle stelle** Oroscopo [6259313]
- **0.35 Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [6597961]
- **1.05 [redacted]arlie Chan e il serpente piumato** Film (giallo, 1948) [redacted] R. Winters, Victor S. Young. Regia di W. Beaudine [56014226]
- **3.35 Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette 24 [redacted] su 24 notizie di cronaca [19818329]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.00; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 5.
7.33 Radiouno musica; **7.45** L'oroscopo; **12.08** Come vanno gli affari; **13.30** Le interviste impossibili: Jack [redacted] squartatore; **14.08** Boimare; **14.13** Radiouno musica; **15.05** Radiorarità; **16.30** Ottoemezzo; **16.44** Uomini e camion; **17.38** Come vanno gli affari; **19.28** Ascolta, si fa sera; **20.30** Per noi. Musica [redacted] P. D'Angiò; **20.50** Cinema alla radio: JAG Avvocati in divisa (in onda medie); **22.45** Estrazioni del lotto; **22.50** Boima[redacted]; **23.40** Sognando il giorno; **0.33** La notte dei misteri; **3.30** Solomusica.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.50 "Il mercante [redacted] fiori" originale radiofonico; **9.[redacted]** Mattina d'estate; **11.54** Mezzogiorno con L. Carboni; **12.56** Quizas; **14.02** Hit-parade; [redacted] Fusi orari; **16.02** Liberi tutti; [redacted] Soci [redacted] spiaggia [redacted] diretta dal Sandiera gialla; **23.00** Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone; [redacted] Stereonotte [redacted] Ferrari, F. Vespa; **3.00** Solomusica;
[redacted] 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.30 Prima pagina. I giornali [redacted] oggi letti e commentati; **10.15** Terza Pagina; **10.30** Mattinotre; **11.00** Nel [redacted] del fantastico; **11.15** Mattinotre; **12.30** Opera [redacted] confini; **13.30** "Il corsaro nero" di E. Salgari; **13.54** Lampi d'estate; **19.00** Hollywood party [redacted] cura di S. Toso; **19.45** Affetti musicali con F. Badalassi, L. Polsini; **20.00** Radiotre suite Festival; **20.30** Oscar [redacted] Radio con C. Cavalletti; **24.00** Musica classica. In collegamento con il V canale della Filodiffusione.

[redacted]

- **6.00 Risvegli** [48944164]
- **9.00 È permesso?** [213102]
- [redacted] **Coloradio giallo** [82334928]
- **12.30 È permesso?** [072831]
- [redacted] **Arrivano i nostri** [673560]
- **13.30 1+1+1** [583947]
- **14.00 Flash** Telegiornale [323909]
- **14.05 A me mi piace** [1289783]
- **14.30 Coloradio rosso** [28811742]
- **18.30 [redacted] me mi piace** Replica [849873]
- **19.00 Un uomo a domicilio** TF [682[redacted]]
- **19.30 Flash** Telegiornale [563638]
- **19.35 Coloradio rosso** [7307980]
- [redacted] **All american Boys** [510251]
- **22.30 Coloradio viola** [690102]
- **23.00 Tmc2 Sport - Magazine** [830473]
- **23.10 Sci nautico** [9425788]
- [redacted] **Crono tempo di motori** [344021]
- **24.00 Coloradio viola** [79814139]

TELE +

- **8.40 Air speed** Film [2312909]
- **10.15 Rischioso inganno** Film (dr., 1997) con R. Lowe [3226724]
- **11.50 Silent trigger** Film (az., 1996) con G. Bellman [3800299]
- [redacted] **George Lucas - Heroes, myths [redacted] Magic** Documentario [6924218]
- **14.30 Zak** Magazine [6370909]
- **15.05 Alien nation - The enemy within** Film [7112307]
- **17.00 Seduced by madness** Miniserie - 1ª parte [2017015]
- **18.40 Homicide** Telefilm [3136657]
- **19.30 Cartoni animati** [956270]
- **20.00 Golden league Atletica** [6517560]
- **22.30 Daylight - trappola nel tunnel** Film (az., 1997) [6223454]
- **0.20 Due famiglie per Leon** Film (comm., 1992) [36208503]

TELE +

- **8.20 La leggenda del Santo Bevitore** Film (dramm., 1988) con A. Quayle [65323703]
- **10.25 Hiroshima** Miniserie 1ª [redacted] 2ª parte [37560025]
- **13.35 Nuvole in viaggio** Film (comm., 1996) con A. Quayle [3955744]
- **15.10 Un lavoro da giurato** Film (comm., 1995) [2009270]
- **15.35 Terra umana - L'esotoco quotidiano** Reportage [2171763]
- **17.40 Pretty poison** Film [2316725]
- **18.35 Hope** Film [3082812]
- **20.30 La prova** Film (avv., 1996) con J.C. Van Damme [921744]
- **22.00 Capitan Conan** Film (guerra, 1996) con P. Torreton [8943522]
- **0.10 Red shoes diaries** TF [136226]
- **0.35 Il provinciale** [67039226]

RETE A / MTV

- **6.00 Kickstart** [57392270]
- **9.00 Shopping club** [85473]
- **10.00 Summer hits** [44731763]
- **13.00 Mtv [redacted] the beach** [46831]
- **14.00 European top 20** [57947]
- **15.00 Top 5 on the beach** [9269]
- **16.30 Summer hits** [79180]
- **17.00 The Grind** [9893]
- **17.30 Select Mtv** [23744]
- **19.00 TgA News & news** [3831]
- **19.30 Summer hits** I video più gettonati dell'estate [2102]
- **20.00 Mtv on the beach** [8880]
- **21.00 Smashing Pumpkins Live** [53183]
- **22.00 Ultrasound Smashing Pumpkins** [9251]
- **22.30 Mtv [redacted] the beach** [74676]
- [redacted] [2744]
- **24.00 Hot classic** [23665]

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diciture d[redacted] Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© T[redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [redacted] [redacted]W NEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Per mantenervi in forma fate una bella corsa. Al televisore.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

La prima volta in Russia di Jagger & C

E il gruppo svela un retroscena: «Così ci bloccarono trent'anni fa»

I Rolling Stones davanti a S. Basilio

Rolling Stones a Mosca festa rock per 70 mila

MOSCA. Le pietre hanno rotolato fino a Mosca. I giornali russi annunciavano la notizia dell'arrivo dei Rolling Stones con un tono insieme trionfale e incredulo. Non sembrava vero fino all'ultimo, quando al calar del sole sul palco dello stadio Luzhniki è saltato Mick Jagger e ha intonato - mentre il pubblico, con gli occhi lucidi, rispondeva con boato - la leggendaria «Satisfaction».

Ci sono voluti 30 anni per far arrivare i Rolling Stones in Russia. Jagger e soci hanno raccontato in una miniconferenza stampa di aver progettato un concerto a Mosca nel lontano 1967. Uno dei funzionari sovietici andò a vedere allora un'esibizione degli Stones a Varsavia: «Decise che eravamo troppo decadenti», ride ora Jagger, «e che non avremmo mai venduto in Russia».

Per proteggere i giovani sovietici dall'influenza nefasta del rock si mosse allora addirittura Ekaterina Furtseva, ministro della Cultura dell'era Krusciov. Fu per suo ordine personale che il gruppo inglese venne inserito nelle liste nere della censura comunista e per i 20 anni successivi i russi potevano venire a sapere dell'esistenza dei Rolling Stones solo dalla *Pravda* che denunciava la cultura perversa e antipopolare dell'Occidente. Nel frattempo «Paint It Black» e «Ruby Tuesday» facevano clandestinamente il giro dell'Urss su cassette copiate e ricopiate.

Ma i Rolling Stones sono sopravvissuti a tutto, anche al comunismo. Per godersi la conquista di Mosca si sono concessi due giorni di vacanza prima del concerto: Jagger ha ammirato Picasso e i francesi del '700 al museo Pushkin, mentre Charlie Watts, vincendo la paura, è sceso nella cripta del mausoleo di Lenin. Gli Stones hanno anche deciso di approfondire le loro conoscenze della cultura russa: Keith Richards sta leggendo Dostoevskij e Jagger ha citato davanti ai giornalisti «Il Maestro e Margherita» di Bulgakov e «L'arcipelago Gulag» di Solzenicyn.

Ieri sera poi lo show più spettacolare che Mosca avesse mai visto: «Bridges to Babylon». Un palco immenso, effetti pirotecnici, laser e maxischermi e, soprattutto, venti canzoni, quasi tutte dei classici: «Honky Tonk Woman», «Brown Sugar» e - su speciale richiesta dei moscoviti che l'avevano «scelta» via Internet - «Love is Strong».

Gli organizzatori fino all'ultimo momento avevano temuto per il successo dell'evento. Ma, nonostante il prezzo vertiginoso dei biglietti (da 34 mila lire per le tribune a più di 600 mila per la platea) lo stadio da 70 mila posti era quasi pieno, nonostante la pioggia incessante. I primi ad andare esauriti sono stati proprio i biglietti più cari. In platea c'era tutta la crema dello show business locale, ma anche pezzi grossi della finanza e dell'industria: quei quarantenni che 20 anni fa cercavano i dischi degli Stones al mercato nero.

Un pubblico di nostalgici, per i quali vedere Mick Jagger e Keith Richards in carne e ossa è un evento più emotivo che musicale. Migliaia di spettatori rappresentavano tutta la geografia dell'ex Unione Sovietica: Ucraina, Urali, Siberia, Bielorussia, lavorando per due-tre mesi per mettere da parte i soldi necessari per il biglietto. Ma per loro è un riscatto: «Oggi», dice Piotr Kamencenko, critico musicale, «abbiamo smesso di essere il mistico impero del male. Siamo un Paese normale dove si può andare a sentire i Rolling Stones».

Anna Zafesova

A Pesaro un grandioso, ironico, allestimento della «Cenerentola»

Il Rossini incantato di Ronconi

Magiche scene e cast d'eccezione

Una scena della «Cenerentola» allestita al Festival Rossini di Pesaro dal regista Luca Ronconi, dalla scenografa Margherita Palli e dal costumista Carlo Diappi

PESARO. Se «Il Barbiere di Siviglia» è l'opera buffa di Rossini che ha maggior forza teatrale, e «L'Italiana in Algeri» è la più comica, «La Cenerentola» le sovrasta entrambe per pura bellezza musicale; una meraviglia, da capo a fondo, per spirito, arguzia, leggerezza e poesia. Essendo un'opera piena di delicate e sottili, appena screziata di malinconia, sembrava rischioso metterla in scena nei grandi spazi del Palafestival, ma Luca Ronconi ci è riuscito benissimo grazie alla scenografia di Margherita Palli e ai costumi di Carlo Diappi. Ha concepito l'interno del castello di Don Magnifico, patrigno di Cenerentola e spiantato barone di Monte Fiascone (ossia con un debole per la bottiglia), come una gigantesca collina di mobili antichi: un labirinto disordinato e grottesco in cui è far da passerella per i cantanti sono letti, poltrone, sedie, scrivanie, cassapanche, tavoli, tavolini, sofà, specchiere, braccioli e schienali su cui arrampicarsi, passeggiare, saltare, stando ben attenti a non mettere un piede in fallo. Poi, ad un certo punto, questa immagine spiritosa e concretissimo del disordine che regna nella testa di Don Magnifico sparisce: la collina formata dai mobili sale verso l'alto e i giganteschi parallelepipedi che fanno da quinte ruotano su se stessi, trasportandoci nel palazzo del principe: sei grandi camini cinquecenteschi ne descrivono il lusso atavico. L'effetto è grandioso e il pubblico applaude.

In questo gioco scenotecnico i gesti e i costumi sono eccezionalmente ironici e divertenti: le redingotes nere dei servitori di Don Ramiro che arrivano in cilindro su una gigantesca automobile Anni 30; la divisa grigio-topo, quasi da ufficialetto nazista, del romantico Don Ramiro, in visiera e stivali lucidi; le sgargianti toilettes delle due sorelle con protuberanze svasate dietro le spalle; il tight nero del servo Dandini, e la sua tenuta da grand'ufficiale quando finge di essere il principe, predispongono i personaggi di Rossini ad essere periodicamente travolti nella scrosciante risata delle sue galoppate musicali. Ma Ronconi, oltre al divertimento salva anche la tenerezza, facendo recitare Cenerentola con timida grazia, e introduce un tocco di magia: una grande cicogna bianca solleva la protagonista e la trasporta, con volo e parecchi metri, dal tetto del suo decaduto palazzo a quello del principe.

La compagnia di canto è un plein assoluto. Mai sentito un gruppo così omogeneo ad altissimo livello, a cominciare dai comprimari Marina Comparato (Tisbe) e Rosanna Savoia che ha gorgheggiato e dovere nella modesta aria di Clorinda, composta non da Rossini ma da Luca Agolini. Lorenzo Regazzo ha cantato benissimo la difficile e sontuosa aria del mago Alidoro; gli splendidi Bruno Praticò (Don Magnifico) e Alessandro Corbelli (Dandini) hanno garantito il divertimento e la comicità dei gesti, la dizione perfetta, il canto sempre nitidissimo nella sgranatura dei vocalizzi. Se qualcuno dubitava ancora che la mitica generazione dei grandi rossiniani del dopoguerra, i Bruscantini e i Montarsolo, i Capecchi, gli Alva, i Panerai e i Taddei potesse essere sostituita, dopo questa Cenerentola pesarese avrà risolto ogni dubbio. Anche il tenore Juan Diego Florez è degno di quella tradizione con la sua voce alata, agile, leggera, dal timbro lucente; e il contralto Vesselina Kasarova, che partorirà tra qualche e bebè più allegro del mondo se continuerà a farlo crescere cantanto Rossini, si è ormai tranquillamente insediata tra le prime cantanti di oggi: agilità perfette, tensione drammatica degna di una Valentini Terrani, bellezza di voce simile e quella della Berganza.

Alla fine un trionfo per tutti, compreso il direttore Carlo Rizzi che ha guidato l'Orchestra della Toscana con vivacità, nitore e leggerezza, e quando vorrà sostenere maggiore tensione anche i pezzi lenti, come la Sinfonia o l'entrata di Cenerentola nel finale primo, sarà un rossiniano completo.

Gallarati

STASERA

MUSICA. A **Monghidoro** (Bologna), Chiostro Olivetano S. Michele ad Alpes, ore 21, Arkè Quartet in un repertorio classico di Tango, Bossa Nova. Alla viola Sandro Di Paolo, violoncello Enrico Guerzoni, violinisti Carlo Cantini e Valentino Corvino. **Ponte di Legno** (Brescia), ore 17, il soprano Masako Kawashima con il Gruppo da camera Caronte in un programma dedicato a Gershwin. **Fiesole**, teatro Romano, 21,30, I Fiati dell'O.R.T. in arie di Vivaldi, Mozart e Stravinsky. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiostro S. Francesco, 21,15, recital della chitarrista Filomena Moretti. **Albenga**, piazza S. Michele, 21,30, tanghi e milonghe argentini con Juan Carlos «Flaco» Biondini Quartet. **L'Aquila**, Collemaggio, 21,30, Kammerensemble in un concerto spettacolo, musiche di Camardi.

OPERA. A **Verona**, Arena, 21, «Nabucco» di Giuseppe Verdi, con Juan Pons, Ezio Di Cesare, Barbara De Majo. Dirige Maurizio Arena, regia di Gianfranco De Bosio. **Pesaro**, Auditorium Pedrotti, ore 21, «Isabella», con Simone Alberghini, Elena Belfiore, regia di Andrea Maria Mazza, direttore Enrique Mazzola. **Roma**, Stadio Olimpico, ore 21 «Tosca» di Puccini, con Fiorenza Cedolins, Gabriel Sadè, regia di Giuliano Montaldo. Direttore Oren.

TEATRO. A **Pergola** (Pesaro), Montesecco, 21,30 Sergio Bini, in arte Bustric, in «Atterraggio di fortuna». **Radicondoli**, Teatro della Pineta, ore 18, il clown Kalù in «I fidanzati» di e con Sergio Uggeri. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21, Paolo Hendel in «Il meglio di Paolo Hendel». **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Salomè» di Dario Bellezza, con Pietro Bontempo, Loredana Solfizi, regia di Dario Bellezza. **Roma**, Foro di Cesare, 21,30, «Il Decamerone» di Giovanni Boccaccio, con Paola Maffioletti, Augusto Zucchi, Daniela Eritrei, regia di Zucchi. **Montenero di Bisaccia** (Campobasso), ore 22, Peppe Barra in «Peppe Barra racconta...». **Codroipo**, Villa Manin, ore 21 «Broadway show», scorribanda con alcuni personaggi dei musical più noti a cura del Gruppo Teatro Musica Giovani '90 di Roma.

DANZA. A **Pianoro** (Bologna), ore 21, compagnie di ballo popolari sudamericana e irlandese.

JAZZ. Pietro Condorelli-Francesco Nastro e **Lignano Sabbiadoro** (Udine). Mark Murphy & Voca) Summit e **Palermo**. Carlo Sola Swing Machine e **Torino** per «Jazz a Palazzo».

TOURNEE - Vinicio Capossela a **Giovinazzo** (Bari). Avion Travel a **Nora** (Cagliari). Modena City Ramblers a **S. Salvo** (Chieti). Mau Mau a **Castiglione del Lago** (Perugia). Cornershop, Prozac+, Strich 9 e **Catania**. Roberto Vecchioni a **Chioggia**. Premiata Forneria Marconi a **Cervia**. Fiorella Mannoia a **S. Marzano**. Irene Grandi e **Melito** (Reggio Calabria). Alex Baroni a **Castel Volturno**. Massimo Di Cataldo a **Bocchigliero**. Niccolò Fabi a **Tortora**.

Facciamo notizia.

TESTA SPA

21 sedi in Italia, 90 uffici nel mondo,
2000 notizie al giorno. 24 ore su 24.

Ansa è la notizia. Perché ovunque c'è un fatto, Ansa è lì per renderlo pubblico. Ma oggi raccontare un fatto non è più sufficiente. È necessario certificarlo. E così Ansa mette al centro della sua visione del giornalismo la qualità della notizia. Una notizia che deve essere sempre affidabile, con fonti credibili, contenuti di qualità e chiarezza dei dati. Solo una notizia che risponde a questi canoni è una notizia Ansa. Ma Ansa continua a fare notizia anche per la sua capacità di veicolare l'informazione su canali sempre nuovi e inediti, personalizzandone la fruizione. Uno sforzo che coinvolge le più moderne tecnologie, come i telefonini o Internet. E che fa di Ansa la nuova frontiera dell'informazione.

www.ansa.it

ANSA

167-148969

Portiere del secolo: Zoff in lizza

Dino Zoff (foto), ct azzurro, figura fra i sette candidati all'elezione del miglior portiere del secolo nell'indagine promossa dalla federazione internazionale di storia e statistiche del calcio. Gli altri sono l'inglese Banks, il russo Jashin, il tedesco Maier, il ceco Planicka, il danese Schmeichel e lo spagnolo Zamora. Solo Schmeichel è ancora in attività (gioca nel Manchester United), sono deceduti Jashin, Planicka e Zamora.

Zoff, Banks, Maier e Schmeichel saranno gli invitati d'onore al «World Football Gala 99» organizzato a Rotenburg (Germania) il 10 e 11 gennaio prossimi, durante il quale verrà proclamato il vincitore. Fino ad allora, la graduatoria dei sette finalisti rimarrà segreta. Nella classifica dei migliori portieri del secolo figurano oltre a Zoff, Combi (16° posto), Zenga (27°), Peruzzi (30°), Albertosi (32°), Pagliuca (34°) e Sarti (43°).

Brasile, Luxemburgo nuovo citì

SAN PAOLO. Wanderley Luxemburgo, attuale allenatore del Corinthians di San Paolo, è stato nominato ct della «Seleçao». L'annuncio è stato dato dal presidente della federcalcio brasiliana, Ricardo Texeira. Luxemburgo ha accettato dopo che gli è stata garantita la possibilità di allenare il Corinthians sino alla fine del campionato, in dicembre.

Luxemburgo, nato 46 anni fa a Rio de Janeiro, ha giocato nel Flamengo, nell'Internacional Porto Alegre e nel Botafogo fino all'80. Ha cominciato la carriera di tecnico nell'82, come assistente di Antonio Lopes nel Vasco da Gama. Nell'89 è stato il principale artefice della promozione in serie A del Bragantino, piccola squadra dello Stato di S. Paolo, col quale ha vinto nel '90 il campionato paulista. Ma il successo è legato principalmente al Palmeiras, col quale si è imposto nel campionato brasiliano '93 e '94.

OGGI IN TV

7,05	**Calcio.** Giappone-Croazia (i)	Tmc
12,05	Rai Sport Notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
12,55	Tmc Sport	Tmc
15,40	**Tiro.** Coppa: Assoluti di fine a volo	Raitre
16,00	**Tennis.** San Marino, torneo Atp	Raitre
18,20	Rai sport sportsera	
	Studio Sport.	Italia1
20,00	Tmc Sport	Tmc
20,00	**Atletica.** Da Zurigo. Golden League	Tele
20,30	**Calcio.** Inter-Skonto Riga	Canale5
20,45	**Calcio.** Lazio-Real Madrid	Tmc
1,10	Italia 1 sport	Italia1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 12 Agosto 1998 23

CITIZEN
Dal polso al cuore

Stasera all'Arena Garibaldi di Pisa affronta lo Skonto Riga nel match di andata del turno preliminare

L'Inter ritrova una vecchia amica

Dopo nove anni torna in Champions League

MILANO. L'Inter torna a rivedere la Coppa dei Campioni dopo nove anni di lontananza e intanto ritrova Djorkaeff, giunto ieri in ritiro e già pronto a lottare con Baggio per il posto di suggeritore della squadra nerazzurra.

Quella della Coppa è per l'Inter un'immagine ancora un po' sfocata, da materializzare e concretizzare battendo lo Skonto Riga stasera a Pisa e il in Lettonia nell'esame preliminare fissato dall'Uefa per le squadre che sono arrivate seconde nel proprio campionato nazionale. Una gara quindi importantissima, quella che attende all'Arena Garibaldi gli interisti, che l'allenatore Gigi Simoni - al suo esordio nella più prestigiosa delle coppe europee - definisce decisiva per il prosieguo della stagione: «Servirà per dimostrarci all'altezza della competizione e delle altre grandi del continente. In caso di fallimento, ci sarebbero invece gravi ripercussioni sul campionato, che noi vogliamo vincere, insieme con la coppa».

Il tecnico si dice fiducioso in una buona prova, e confessa di temere la forza dell'avversario: «L'anno scorso, nello stesso turno preliminare, rese la vita difficile al Barcellona. Viene da quattro mesi di attività, ha una difesa molto forte, ben arroccata, e attacca bene in contropiede». Per assicurarsi la promozione, Simoni chiede «un buon risultato con più gol, per non dover soffrire nel ritorno in trasferta», con una raccomandazione precisa: «Bisogna fare subito sul serio, anche se è facile trovare la concentrazione in un periodo di solito riservato alle amichevoli».

Oltre al tecnico esordiente, l'Inter si affida in attacco a Michele Ventola, che debutta in una partita ufficiale con la sua nuova squadra proprio in Champions League. In passato è già capitato ad altri tre giocatori interisti, negli Anni Sessanta: il tedesco Szymaniak e gli italiani Soldo e Gori. Il giovane Pirlo andrà invece in panchina.

Il veterano della coppa è capitan Bergomi, che ha già disputato quella dell'80-'81 e quella dell'89-'90, totalizzando sei presenze. Meglio di lui hanno fatto finora Paulo Sousa (19), attualmente infortunato, seguito da Kanu (16), anche lui ancora bloccato, Pagliuca è fermo a 11 presenze, Baggio a 5. Nella classifica dei goleador, invece, Simeone e Zamorano vantano 4 reti ciascuno.

«Segni chi vuole - replica Simoni di fronte ai dati statistici -. L'importante è vincere e convincere per dare subito una dimostrazione del nostro valore, nonostante le assenze e la preparazione affrettata». Poi quasi si arrabbia, il tecnico, quando gli comunicano che l'Uefa ha graziato tutti i giocatori squalificati per un turno per somma di ammonizioni, quindi anche Zanetti e Fresi. «Purtroppo i due, sapendo che sono indisponibili, hanno fatto una preparazione diversa e non sono pronti» precisa Simoni, che però è deciso di portarli lo stesso a Pisa, magari per un impiego solo temporaneo.

Intanto Ventola, cui spetterà l'onere di guidare in coppia con Zamorano gli assalti interisti, si dice pronto anche se è po' emozionato a esordire in nerazzurro in una gara così importante e decisiva. Per questo chiede aiuto ai compagni più esperti e al pubblico, che però sarà numeroso come si aspettava la società. Finora sono stati venduti 20 mila biglietti, ne restano mila che saranno disponibili stasera ai botteghini dello stadio.

A salutare la squadra in partenza per Pisa è arrivato anche Youri Djorkaeff, che in mattinata a Milano ha sostenuto le visite mediche di prassi. Un lungo abbraccio con tutti, compreso Roberto Baggio, e poi le prime precisazioni. Il campione del mondo, che è presentato vestendo i pantaloncini blu della sua Nazionale, ha subito puntualizzato che non ha alcuna intenzione di lasciare l'Inter: «Qui sono arrivato due anni fa e intendo restare per almeno altri due, anzi voglio chiudere qui la carriera. Non me la sento di lasciare una grande squadra, dove ci sono tanti fuoriclasse e altri due campioni del mondo come Ronaldo e Bergomi. Le voci di mercato? Da quando avevo 16 anni mi hanno già fatto fare il giro del mondo cinque o sei volte. Io non ci penso. Ne parlerò comunque il tecnico e il presidente».

Djorkaeff non teme la concorrenza di Baggio: «Ci sono tante soluzioni, basta essere pronti ad adeguarsi, ho sempre fatto anche lo scorso anno. Non dimenticate che, se Ronaldo ha fatto tanti gol, è anche merito mio. Io preferisco giocare dietro le punte, ma se il tecnico mi chiede di occupare altre posizioni sono pronto. Il Mondiale ha cambiato la mia vita, però io sono sempre quello di prima. Potrei giocare in coppia con Baggio come ho fatto in Nazionale con Zidane: uno avanti e uno indietro, coprendoci le spalle vicendevolmente. Adesso comunque lasciatemi lavorare. Per il resto c'è tempo». Disponibile ai compromessi, fino a un certo punto. In verità Youri, dopo il Mondiale, spera di aver conquistato un posto, Baggio e il tecnico Simoni sono d'accordo?

Sormani

L'allenatore Simoni, al debutto nella manifestazione, non si fida dei lettoni: «La scorsa stagione misero in difficoltà il Barcellona» Esordio ufficiale di Ventola, la partita di ritorno si giocherà il 26

Il tecnico nerazzurro Gigi Simoni è stato esplicito: «Non possiamo fallire, perché quest'anno vogliamo sia la Coppa dei Campioni sia il campionato, quindi dobbiamo cominciare con un largo successo per evitare sorprese nel ritorno in Lettonia»

PRECEDENTI PER L'INTER NELLA COPPA DEI CAMPIONI

L'Inter partecipa per l'ottava alla Coppa dei Campioni e ne ha vinte due consecutive (1964 e 1965), disputando 51 partite con 27 vittorie, 14 pareggi, 10 sconfitte, 74 gol fatti e 38 subiti. L'ultima apparizione nell'89-'90 quando fu eliminata al primo turno dal Malmoe. In Coppa dei Campioni l'Inter ha sempre vinto i debutti casalinghi ed è comunque imbattuta nei 24 incontri disputati sul proprio campo (18 vittorie, 6 pareggi).

SEMPRE A SEGNO. Per Gigi Simoni è la terza competizione internazionale da tecnico. Nel '93, alla guida della Cremonese, vinse il Torneo anglo-italiano, superando in finale il Derby County 3-1. L'anno scorso ha conquistato la Coppa Uefa con l'Inter, superando in finale il Lazio.

UN SOLO PRECEDENTE. Inter e Skonto Riga non si sono mai incontrate ma il Napoli incontrò la squadra lettone nella Coppa Uefa '94-'95, battendola nel primo turno (Napoli-Skonto 2-0, Skonto-Napoli 0-1).

	Inter		Skonto Riga
	[3-4-3]		[4-4-2]
1	PAGLIUCA	KARAVAIEVS	1
2	BERGOMI	STEPANOV	2
3	COLONNESE	SILAGADZE	3
5	GALANTE	LAIZAN	17
15	CAUET	LIDAK	20
14	SIMEONE	BLAGONADEZHINS	6
13	ZE ELIAS	REHVIASHVILI	7
26	MILANESE	BLEIDELIS	8
10	BAGGIO R.	BABICEV	10
11	VENTOLA	PAHARS	9
18	ZAMORANO	MIKHOLAP	11
	Arbitro: FRITZ STUCHLIY (Aut)		
12	MAZZANTINI	PIEDELS	18
24	MEZZANO	SIELNIK	14
7	FRESI	RUBINS	15
4	ZANETTI L.	ASTAFJEVS	21
21	PIRLO	NOVIKOV	23
20	RECOBA	SOLOVJOS	12
23	ZANETTI C.	RIEKUS	19
		PINDEJEV	22
	All.: SIMONI	All.: STARKOV	

Un mese fa campione del mondo, da ieri di nuovo al lavoro con i compagni

Zidane: ora punto alla coppa

«Trasmetterò il mio entusiasmo a Del Piero»

TORINO. Un mese fa Zinedine Zidane è diventato campione del mondo. Lui, eroe della Francia, per la prima volta sull'Everest del calcio grazie a due indimenticabili gol al Brasile, entrambi di testa. Da ieri l'erede di Platini, anzi colui che ne ha oscurato già la faccia, si è messo di nuovo al servizio della Signora. Ha due promesse per i tifosi della Juve. «Provare a vincere il terzo scudetto consecutivo, personale e di squadra. Ma, soprattutto, aggiudicarsi finalmente la Champions League».

«Voglio la coppa». Così Zidane riparte alzando un velo sulla notte di passione parigina, dimenticando le lunghe e calde vacanze prima a Ibiza, poi nella casa di Marbella. «Forse qualcuno può pensare che io sia diverso solo per il fatto di essere stato il protagonista del francese ai Mondiali. No, ero già cambiato venendo alla Juve, è stato qui che ho imparato a vincere. L'ho detto a Pessotto, il primo che ho salutato. Non farti un cruccio, eravamo più forti, più motivati. La Juve ci ha insegnato molto, a me e Deschamps. Ma ora basta con i ricordi, tocca a noi reduci dal trionfo stancarci, metterci al passo con i compagni già al lavoro tre settimane».

C'è ancora un dato che rende fiero Zizou: «Sono il settimo giocatore di sempre ad aver segnato doppietta in una finale Mondiale». Come il francese hanno realizzato l'impresa solo Colaussi e Piola ('38), il tedesco Rahn ('54), i brasiliani Vava e Pelè ('58), infine l'argentino Kempes ('78). Davanti a questi magnifici sette c'è l'inglese Hurst, tre reti nel '66. «Aver perso tre finali europee (1 con il Bordeaux, due con la Juve, ndr) ancora mi intristisce ma quanto ho ricevuto indietro dalla sorte tutto in una volta a Parigi ha davvero dell'incredibile».

Forse già domani a Cesena per un breve spezzone, sicuramente per un tempo a Villar Perosa martedì prossimo, Zidane comincerà a ripassare sul campo gli schemi di Lippi: arrivato a certi traguardi, anche con la Nazionale, molto lo devo al tecnico della Juve. Il al Mondiale è stato il risultato del lavoro svolto in bianconero. Il fatto che il nostro allenatore possa lasciarci al termine di questa stagione sarà uno stimolo in più per cercare di vincere qualcosa insieme. Ed io, ripeto, punto alla coppa».

Motivazioni da ritrovare subito, pressione da scacciare. «Non sarà facile, soprattutto nel primo periodo, rientrare in fretta nel ruolo. So che mi aspettano puntandomi gli occhi addosso. Ma io non devo essere bravo adesso ma quando sarà il momento di vincere qualcosa che conta. Da campione del mondo spero di portare entusiasmo, voglia di fare bene. Ho lasciato Parigi premi e onorificenze (la Legion d'onore, ndr). So di aver realizzato un qualcosa che resterà per sempre negli annali. Ma devo guardare avanti».

Nel far questo, nel provare a staccarsi dalla magica notte sugli Champs Elysées, Zidane cerca ispirazione nell'idolo Francescoli: «Quando ero ragazzino tifavo per l'uruguaiano, una persona semplice in campo e fuori, ho avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo. Spero di essere d'esempio per i giovani così come lui lo è stato, solo le sue giocate, per me».

Da Salas e De la Peña a Bierhoff e N'Gotty, da Baggio neo interista a Veron e Boghossian neo parmigiani, tutte le squadre si sono rinforzate. «Sarà dura, il campionato si annuncia più tirato e incerto degli anni passati. Ma se i rimasti quasi gli stessi vuol dire che la società ci reputa i più forti di tutti e quindi in grado di rivincere ancora».

Lippi, in effetti, conta sul trovato decisionismo di Zidane sulla voglia di riscatto di Del Piero per battere la concorrenza. «L'allenatore ha ragione. Io sono sempre molto critico su di me, forse perché come la Juve non mi accontento mai, voglio sempre di più. Credetemi, senza Del Piero non avremmo vinto l'ultimo campionato. L'infortunio prima del Mondiale l'ha penalizzato e successo e me due anni fa in Inghilterra prima dell'Europeo. Alex è giovane ed è bravo. Adesso ricominciamo insieme. Avrà tempo per vincere il suo Mondiale».

Franco Badolato

Per la prima volta in questa stagione, i campioni del Mondo francesi della Juve, Zidane e Deschamps, si sono allenati ieri insieme con i compagni reduci dalla trasferta di Newcastle

La Lazio in Spagna

Salas pronto al debutto stasera col Real Madrid

LA CORUNA. La Lazio è partita ieri per la Spagna, dove da oggi a venerdì a La Coruña sarà una delle quattro protagoniste del Torneo Teresa Herrera, al quale partecipano anche Real Madrid, Deportivo La Coruña e Atletico Madrid.

«Ci aspettano delle partite difficili che serviranno a dare nuove indicazioni - ha spiegato il tecnico biancoceleste Eriksson prima dell'imbarco da Roma Fiumicino -. Abbiamo bisogno di riscatterci in fretta dopo la brutta figura fatta a Lisbona». Il tecnico svedese ha deciso di non far partire i giocatori infortunati. All'appello di ieri mancavano infatti Boksic, Almeyda, Pancaro, Lombardi e Okon, oltre naturalmente al convalescente Nesta, per il quale ci vorranno almeno un altro mese prima della ripresa dell'attività e probabilmente ancora 4 o 5 mesi prima del rientro in campo. Alla partenza per la Spagna era invece presente Marcelo Salas, che stasera potrebbe fare il esordio in maglia biancoceleste nell'incontro che oppone la Lazio al Real Madrid.

Proprio l'attaccante cileno è stato tra i più festeggiati all'aeroporto Leonardo da Vinci: numerosi passeggeri ed operatori dello scalo romano lo hanno fermato per chiedergli autografi e per posare con lui per una foto ricordo, trovando Salas pienamente disponibile.

Sembra dunque tornato sereno il clima all'interno della laziale, dopo la burrasca in Portogallo. Merito anche di Sergio Cragnotti, proprietario e di nuovo presidente della società, che ha tenuto a colloquio per un'ora la squadra, richiamando i giocatori a un maggiore senso di responsabilità e a difendere così l'immagine del club costruita negli anni. Cragnotti ha confermato che scatterà una multa per tutti i componenti della spedizione a Lisbona, il cui ammontare verrà deciso dal direttore generale Velasco.

Stasera la Lazio si troverà di fronte i campioni d'Europa del Real Madrid, esame molto severo per tastare il polso della squadra del tecnico Eriksson, più che mai confermato da Cragnotti malgrado alcune voci mettessero in dubbio la panchina dello svedese. Venerdì i biancocelesti affronteranno poi, in una delle finali, una delle altre due formazioni spagnole del quadrangolare.

Intertoto: nell'andata coi polacchi del Ruch

Bologna, il bottino è solo un'autorete

BOLOGNA. Un solo gol. Forse è un po' poco, ma è sempre meglio di niente. Il Bologna, nella partita di andata della finale Intertoto non riesce a far di meglio contro i polacchi del Ruch Chorzow e dovrà soffrire anche nel match di ritorno. E' mancato il gioco corale, da parte dei bolognesi, che si sono dovuti scontrare con una squadra arcigna in difesa, e questo anche per la [illegible] degli squalificati Marocchi, Fontolan e Mangone. Un gol solo, frutto di una punizione di Kolyvanov deviata dalla barriera alle spalle del portiere.

Bologna subito pericoloso al 1': Kolyvanov si procura una punizione dal limite: il [illegible] tiro sfiora la traversa. L'ordine di Mazzone è chiaro: attaccare da tutte le posizioni. Ma non viene ascoltato: [illegible] provano Cappioli (3'), poi Nervo (6') senza esito. Il Ruch fa buona guardia in difesa e raramente [illegible] porta oltre il centrocampo. Il Bologna invece dimostra già una buona organizzazione di gioco anche se le triangolazioni tra Nervo, Kolyvanov e Paramatti s'infrangono sull'arcigna difesa polacca. Al 16' prima grande parata di Lech che di pugno respinge una punizione di Cappioli diretta nell'angolo destro.

Il Chorzow bada solo a difendersi (anche [illegible] le cattive, Jamroz ammonito al 17'), mentre gli attaccanti bolognesi, a turno, finiscono in fuorigioco. Il primo tempo riserva le cose migliori negli ultimi minuti: al 42' Kolyvanov si beve tre difensori ma poi tira addosso al portiere. E due minuti dopo arriva il gol, fortunoso: punizione dal limite, violenta fiondata di Kolyvanov che colpisce Jamroz in barriera: la palla spiazza Lech e s'infila alla sua destra.

Ripresa: nulla [illegible] segnalare nei primi 30', salvo le ammonizioni per Cappioli (salterà il ritorno) e Nervo. Bologna pericoloso su punizione al 25' con Kolyvanov (parata in due tempi di Lech) mentre al 30' giunge il debutto europeo di Beppe Signori. Per lui [illegible] punizione finita sulla barriera (32') e un cattivo controllo su passaggio di Paramatti (34'). Pochino davvero, si aspettano tempi migliori. [c. p.]

Bologna (3-4-3): Antonioli; Paramatti, Paganin, Nervo; Ingesson, Kolyvanov (30' st Signori), Magoni, Boselli; Cappioli, Andersson, Rinaldi. All. Mazzone.
Ruch Chorzow (3-4-3): Lech; Baszczynski, Nawrocki, Srutwa; Semianovski (14' st Zabal, Molek (35' st Jaworski), Jamroz, Bizacki; Wleciatowski, Mizia, Kwiecinski. All. Lenczik. **Arbitro:** Strampe (Ger). **Reti:** pt 44' Jamroz autogol.

Kolyvanov, suo il tiro decisivo

LE AMICHEVOLI

La squadra di Fascetti è apparsa ancora in ritardo

Piacenza meglio del Bari Perugia ok [illegible] Giulianova

VITTORIO VENETO. Il Piacenza ha battuto il Bari 1-0 grazie a un'autorete di Garzya al 10' st. Anche se [illegible] ranghi incompleti, le due compagini di serie A hanno dato vita [illegible] una partita «vera», dimostrandosi già piuttosto toniche. Prevale la migliore organizzazione [illegible] il tandem d'attacco Dionigi-Rastelli, più insidioso di quello pugliese. Il Bari, che Fascetti schiera con l'attacco scandinavo Knudson-Andersson, ben coadiuvati da Pinesi e dall'attivo Zambrotta, appare più macchinoso. La rete: Moretti trova al limite dell'area Inzaghi che tocca corto per la staffilata [illegible] Buso, deviata nella propria rete da Garzya. Il Bari risponde con [illegible] sventola su punizione di Sassarini, che impegna Marcon in corner. Ancora il portiere piacentino è protagonista di un'uscita su Sordo, che riesce ad anticipare.

Altre amichevoli. Il Perugia ha vinto il triangolare di Giulianova battendo 1-0 il Savoia e pareggiando 0-0 con i padroni di casa, tutto in gare da 45'. L'unica rete della squadra di Castagner è stata siglata da Lombardo. Giulianova-Savoia 9-8 dopo i rigori.

Queste le amichevoli di oggi: Vicenza-Cosenza (ore 20,30); a La Coruña, Real Madrid-Lazio (21); Triestina-Udinese (20,30).

Era il tallone d'Achille, quest'anno sembra più affidabile

Toro, una difesa di ferro

E con la «zona a tre» vietato distrarsi

DAL NOSTRO INVIATO

Era il tallone d'Achille del Toro, ora è diventato lo zoccolo duro di una squadra che non può più permettersi di fallire la promozione. Il pacchetto di retroguardia granata è ormai una garanzia mentre un anno fa era un reparto pieno d'incognite. Un'avventura, o quasi.

E dopo le goleade subite a Verona [illegible] con il Venezia al Delle Alpi, alla settima giornata, venne rivoluzionato da Reja, subentrato a Souness, con l'arrivo di Bonomi e Fattori. Poi fu completato, all'inizio del girone [illegible] ritorno, con l'ingaggio di Bucci. L'unico superstite è Maltagliati, almeno tra i titolari, visto che Minotti, dopo l'intervento chirurgico al tendine, è in rodaggio, Casazza e Pastine sono riserve, Bucci [illegible] Pedroni sono di passaggio e Cravero ha chiuso la carriera agonistica a fine giugno e fa il team manager.

Mondonico ha confermato gli stessi uomini [illegible] ha cambiato formula e adotta la «zona a tre», con due laterali a supporto, ossia Tricarico (ieri a riposo precauzionale per una distorsione alla caviglia sinistra e disponibile per il triangolare [illegible] Biella in programma venerdì prossimo) [illegible] Crippa: «Un modulo non facile, soprattutto in serie B e per degli atleti muscolari che vanno in condizione più lentamente. Più che con i piedi debbono essere abili nella testa, e questa qualità la possiedono anche se i primi collaudi con squadre dilettantistiche non sono stati probanti e, il gol incassato [illegible] St. Vincent contro il Valle d'Aosta, è scaturito [illegible] una semplice distrazione».

Il «colpevole» fu Fattori che scontò con [illegible] gol una finezza, di quelle che [illegible] tempo venivano definite maldinate, retaggio dell'ex ct [illegible] quando giocava nel Milan e, pur essendo un campione, commetteva qualche svarione. Fattori, chiamato Frantz dai compagni, ammette che qualche volta paga un prezzo salato il piacere di giocare il pallone anziché scagliarlo in tribuna: «So che debbo migliorare, [illegible] in tutto, ma [illegible] questa la mia indole».

Fattori è il libero [illegible] anche il regista difensivo. Conta di ripetersi sui livelli della passata stagione insieme con i compagni [illegible] retrovia: «Ci conosciamo ormai [illegible] memoria e formiamo, con il resto della squadra, un collettivo molto competitivo [illegible] per puntare in alto».

Bonomi concorda [illegible] Fattori. Allo stopper piace di più giocare [illegible] e la concorrenza di giovani [illegible]ome Comotto e Cudini lo stimola a dare il meglio di se stesso. [illegible] pelato è uno di noi», gridano. E lui, un duro dal cuore tenero, con il 6 di Cravero sulla maglia, si sente ancora di più responsabilizzato: «Sia in campo che fuori. Farò di tutto per non deludere».

Bucci è ottimista. Si [illegible] ben protetto, è tranquillo tra i pali e non vede la necessità di cercare rinforzi sul mercato: «Non solo in difesa. Anche negli altri reparti la squadra [illegible] compatta. Occorre solo trovare i giusti equilibri. L'importante, però, [illegible] pensare di essere troppo forti, altrimenti prenderemo delle bastonate. Mettersi al servizio dei compagni con umiltà [illegible] la chiave del successo nel calcio».

Maltagliati è il veterano della difesa, non tanto come carta d'identità (Bucci è nato quasi un mese prima di lui) quanto per anzianità di servizio. Il cambiamento di formula imposto da Mondonico non spaventa [illegible] stopper, abituato alla marcatura [illegible] uomo: «La zona ci impone di scalare le posizioni senza perdere la concentrazione. Tutti abbiamo una buona dose d'esperienza sulle spalle. [illegible] in B, un torneo molto lungo, è fondamentale non prendere gol. I risultati, per muovere la classifica, [illegible] una conseguenza».

Come Bonomi, anche Maltagliati ha un contratto sino al 2001. Da quattro stagioni milita nel Toro e, nelle ultime tre, ha avuto più delusioni che gioie: «Sento più che mai il bisogno di risalire in serie A». Desiderio legittimo, ora che le fondamente sono solide.

Bruno [illegible]

IN DOPPIO IMPIANTO

Ferrante e Artistico gemelli del gol

AOSTA. Con un bel gol di Ferrante in avvio, su assist di Artistico, e il bis dell'ex salernitano nel finale, [illegible] Torino A ha battuto [illegible]-0 i dilettanti del Valle d'Aosta di fronte a un migliaio di spettatori, compresi Vidulich [illegible] Regis Milano. Mondonico ha schierato: Bucci (dal 1' st Pastine); Bonomi, Fattori (dal 1' st Cudini), Maltagliati; Crippa (dal 35' st Comotto), Scienza, Scarchilli (dal 21' [illegible] Parente), Sanna (dal 26' Ficcadenti); Artistico, Ferrante, Lentini (dal 35' st Pellissier). A proposito [illegible] Ferrante, il ds Pavarese dopo Ferragosto incontrerà Paolo Conti, procuratore del giocatore, per chiudere la questione del contratto. Entro fine mese, la società spera di sistemare anche Casazza (che ha rifiutato il Siena), Gaglianone, Dos Santos, Bacci e Pedroni. In mattinata, Torino B aveva dilagato (14-0) contro la selezione juniores del Valle d'Aosta. Questa la for- [illegible] Casazza; Mercuri, Minotti, Bacci; Asta, Gaglianone, Ficcadenti (dal 1' st Cudini), Pedroni; Pellissier (dal 1' st Dos Santos), Lopez (dal 1' st Comotto), Parente. La parte [illegible] leone è toccata a Parente (6 gol), seguito da Pellissier (3), Dos Santos (2), Lopez (2) e Minotti. Lopez, nel finale del primo tempo, ha accusato un blocco lombare e riprenderà la preparazione lunedì [illegible] Sommariva Perno. Non preoccupa la tallonite di Parente.

Maltagliati (sin.) e Bonomi (fianco) due perni della difesa granata con un contratto sino [illegible] 2001

LA NUOVA SERIE A

Per puntare alla zona Uefa la società insegue ancora De Rosa (Bari) e Vanoli (Parma)

Ortega è già il direttore d'orchestra

Ma la Samp aspetta Jovicic, reduce da un'operazione

GENOVA. L'eliminazione dall'Intertoto non [illegible] voleva. Il presidente Enrico Mantovani contava molto sull'esame di riparazione estivo dopo il fallimento Uefa. Conquistare una «wildcard» per l'Europa avrebbe dato un altro senso alla prossima stagione e [illegible] sacrifici di tecnico e giocatori.

La Sampdoria ha ripreso la preparazione nel ritiro di Cogne lo scorso [illegible] giugno, circa 24 [illegible] prima che al Velodrome di Marsiglia scendessero in campo Italia-Norvegia per l'ottavo di finale dei Mondiali ma anche 32 giorni prima del raduno dell'Udinese, l'ultima squadra di serie A [illegible] mettersi al lavoro. Vacanze compresse, stress dilatati, sollecitazioni anticipate. L'estate blucerchiata è andata contro la natura del calcio. «Non sono in grado di sapere [illegible] e come questa partenza rivoluzionata possa influire sul prosieguo della nostra attività - ha dichiarato Luciano Spalletti -. E' la prima volta che [illegible] squadra italiana partecipa all'Intertoto, quindi non esistono esperienze precedenti alle quali fare riferimento». Si riparte verso il campionato, quindi, sotto il peso di questa incognita.

E' una Samp profondamente rinnovata, [illegible] cominciare dalla panchina. Spalletti è stato il prescelto da Mantovani, dopo il fallimento [illegible] Luis Cesar Menotti e l'interregno del monumento Boskov. L'allenatore toscano ha già cominciato a trapiantare a Bogliasco i segreti del suo successo di Empoli: grande adattabilità all'avversario, [illegible] facilità di cambiare modulo strada facendo, un calcio aggressivo e molto spettacolare, basato sulla rapidità di esecuzione e sulla velocità del gioco, inoltre sensibilità, comprensione e massima disponibilità verso i giocatori. Perché avere uno spogliatoio unito [illegible] compatto è una [illegible] importante.

E' cambiato parecchio, lo spogliatoio. L'offerta della Lazio per Mihajlovic era di quelle da non rifiutare. Veron e Boghossian volevano soddisfare ambizioni professionali che Genova [illegible] poteva promettere. Signori, invece, Genova non l'ha mai sentita sua. Sono arrivati Sgrò, Palmieri, tre slavi (Sakic, Zivkovic, Jovicic), Ficini, Grandoni, un paio di stranieri di belle speranze e un Ortega - acquistato dal Valencia per 23 miliardi - quando nessuno [illegible] sperava più. Sono rimasti Ferron [illegible] l'inossidabile Mannini, ma soprattutto è stato confermato, per quest'anno, Vincenzo Montella, il bomber blucerchiato ormai pronto a spiccare il volo verso altri lidi. Prima, però, regalerà alla Samp un'ultima stagione e, speriamo i blucerchiati, un ultimo grappolo di gol.

Il modulo tattico base della Samp sarà la 3-4-1-2, dove quell'uno prima era Sgrò (che verrà riciclato a centrocampo), adesso diventerà Ortega, battezzato da Mantovani «il giocatore più importante arrivato in Italia quest'anno». Le prime impressioni dell'Intertoto lasciano supporre che il destino della formazione di Spalletti dipenderà molto dalla fantasia del «burrito» e anche dallo spessore della punta Jovicic. Operato al ginocchio nella primavera scorsa, l'ex centravanti della Stella Rossa dovrebbe essere pronto per ottobre. Palmieri, nel frattempo, [illegible] una piacevole scoperta.

Qualche perplessità desta invece [illegible] reparto arretrato. [illegible] sempre bello, per gli occhi e per il cuore, vedere Mannini in campo. [illegible] il capitano sa sopperire con il mestiere dove non arrivano più le gambe, mentre Grandoni [illegible] Sakic per adesso vanno a corrente alternata [illegible] Castellini marca spesso visita. La società sta dunque cominciando a guardarsi in giro e in particolare punta su De Rosa del Bari e Vanoli del Parma.

Lo «scudetto» della Sampdoria è il solito: la qualificazione Uefa. «Soltanto due squadre italiane - ha spiegato Mantovani - negli ultimi dieci anni non sono mai scese sotto il nono posto: Samp e Juve. Il nostro obiettivo è rimanere nella parte alta della classifica». Un obiettivo da raggiungere con un bilancio sano e con una squadra solida e divertente, per la gioia dei tifosi blucerchiati che vogliono continuare a essere l'oasi felice del calcio italiano. Perché alla fine «noi siamo noi [illegible] loro sono loro»: parole di Boskov, il nettare della sampdorianità, che si possono leggere [illegible] cartelloni pubblicitari che ricordano i partners commerciali della squadra, tra una marca di caffè [illegible] il logo di un'industria coreana di automobili.

Damiano Basso

Il nuovo tecnico Luciano Spalletti

LO SCHEMA DEI BLUCERCHIATI

[illegible]I E UNDICI NUOVI

Ventitré giocatori, [illegible] cui otto stranieri [illegible] undici nuovi (in neretto): ecco la rosa che sarà a disposizione dell'allenatore Luciano Spalletti, un'altra novità della Sampdoria.
PORTIERI: Ambrosio (anno di nascita '73), Ferron ('65), DIFENSORI: Balleri ('69), Castellini ('73), **Grandoni** ('77), Hugo ('76), **Mannini** ('62), Nava ('69), Pesaresi ('76), **Sakic** ('71). CENTROCAMPISTI: **Cordoba** ('74), **Ficini** ('73), Franceschetti ('67), Laigle ('70), **Ortega** ('74), **Sgrò** ('70), Vergassola ('76), **Zivkovic** ('70). ATTACCANTI: **Iacopino** ('76), **Jovicic** ('73), Montella ('74), **Palmieri** ('67), **Cate** ('73).

LO SCHEMA DEI BIANCOROSSI

I VENTOTTO DELLA ROSA

Ventotto giocatori, di cui 6 stranieri (almeno di nascita) e dodici (in neretto) nuovi: ecco la [illegible] del Perugia a disposizione del confermato Castagner.
PORTIERI: **Pagotto** ('73), Docabo ('70). DIFENSORI: Cernicchi ('76), Colonnello ('73), Di Bisceglia ('77), **Ze'Maria** ('73), Giubilato ('76), Grossi ('72), Matrecano ('70), **Sogliano** ('71), Sussi ('73), Tangorra ('70), **Rivas** ('77). MEDIANI: Baiocco ('75), Bernardini ('74), **Campolo** ('72), Cucciari ('69), Manicone ('66), **Maspero** ('70), **Nakata** ('77), Strada ('69), Rocco ('69), **Petrachi** ('69), **Olive** ('71). ATTACCANTI: **Bucchi** ('77), Tovalieri ('65), Melli ('69), Rapaic ('73), **Erceg** ('72)

Ilario Castagner

La squadra di Gaucci in ritiro [illegible] Norcia, a due passi da casa, chiede tempo per diventare competitiva

Perugia, sarà Nakata la sorpresa dell'anno

Castagner scommette su di lui: «Il giapponese non è un bluff»

[illegible]CIA
DAL NOSTRO INVIATO

Andare nel ritiro della squadra di Castagner è come fare un tuffo nel passato. In Umbria, vicino [illegible] Perugia, casa e bottega. Di fronte all'albergo c'è il campo di allenamento e la palestra. Il tecnico veste i panni del buon papà, compensando il vulcanico Gaucci. Il tendine strappato nel salto al gol che valeva la serie A dà ancora fastidi. Castagner zoppica vistosamente, eppure è sempre vicino ai giocatori, [illegible] pregusta la nuova avventura sulla panchina della [illegible] A dopo tre anni da commentatore.

Guardando il [illegible] Perugia non c'è da esaltarsi troppo perché servono rinforzi in difesa e a centrocampo. E poi ci sono due scommesse da vincere: Nakata e Bucchi. Il giapponese si è portato dietro tv e giornalisti del suo Paese (in patria [illegible] sua maglia biancorossa ha fatto boom: vendite per [illegible] miliardi). [illegible]' entrato bene nel gruppo, [illegible]a buone doti, ma il fallimento di Miura, l'altro nipponico sbarcato [illegible] Genoa anni fa, è ricordo fresco. Cristian Bucchi, invece, ha 21 anni ed è attaccante di stazza notevole (m 1,83) [illegible] dal gol facile. Studia scienze politiche [illegible] Macerata, finora il calcio per lui era un hobby.

Poi c'è Erceg, nazionale croato prima di perdersi nell'Ancona. Senza dimenticare gli ex acciaccati Strada, Zè Maria e Grossi. Insomma il lavoro non manca al tecnico umbro.

«Nakata non è [illegible] bluff - dice Castagner -, le prime impressioni ci danno ragione. Ha il giusto senso del gioco, pensa e agisce in velocità. Bucchi è un ragazzo da tenere d'occhio. Ha numeri, soprattutto ha senso del gol».

Poi la difesa d'ufficio della squadra: «E' vero, manca almeno un centrale. Ne servirebbero due, ora sto provando Grossi. Un centrocampista farebbe comodo. Il presidente ha detto che [illegible] pronto [illegible] intervenire [illegible] sarà necessario. Non è che i nostri rivali per la salvezza siano tanto più forti. I nomi non contano. Dateci il tempo per dimostrare di che pasta siamo fatti».

A proposito di Gaucci, un presidente difficile. «E' un tifoso, vuole vincere. Altrimenti ci saluta. Quando mi ha telefonato per affidarmi il Perugia, prima di tutto ha detto: "Castagner, due cose dobbiamo evitare. Il pareggio e la sconfitta". Capito il tipo? Io ho [illegible] record di resistenza: suo allenatore per 23 mesi. E' anche vero, però, che ho perso [illegible] volte in C e 5 in B».

Due parole sul modulo. «In partenza [illegible]mo il 3-5-2, provando qualche volta il 3-4-3. Il terzetto in difesa va di moda, ma è anche vero che rapidamente diventa un 5-3-1. Vedi Udinese [illegible] con Helveg e Bachini difensori aggiunti. Importante per il Perugia sarà mantenere una mentalità offensiva».

Il futuro. «Ho trovato lo stesso calcio di tre anni fa. Nel nostro mondo c'è stata [illegible] rivoluzione, Sacchi. Almeno finché gli altri non hanno saputo trovare [illegible] contromisure. Vedo in arrivo la Superlega. La vogliono i grandi club, Berlusconi ne parlava già 10 anni fa. Darà molti miliardi con i diritti tv, [illegible] ai match europei non andrà molta gente sugli spalti. Il tifoso [illegible] ancora affascinato [illegible] campionato italiano».

Perché Norcia quando tutti vanno sulle Alpi? «E' il 12° anno che [illegible]go qui in ritiro. Le attrezzature sono soddisfacenti, la cittadina ad un passo. I giocatori lavorano duro fisicamente [illegible] mentalmente. Poi fanno due passi e sono in centro, a disintossicarsi. Se serve l'altura, andiamo a Pian del Castelluccio, pochi chilometri. I giocatori ci vengono volentieri».

Piero Serantoni

Fatali a Francesco, che nega e attende l'esito delle controanalisi, i test effettuati a maggio

Casagrande positivo all'antidoping

La Cofidis: «Lo licenziamo»

PARIGI. Il [illegible] del doping, che ha travolto il ciclismo durante il recente Tour de France, rischia di costare [illegible] a un altro corridore di primo piano, e per di più italiano: [illegible] tratta di Francesco Casagrande, fresco vincitore della classica spagnola [illegible] San Sebastian, valida per la Coppa del Mondo. Il ciclista toscano è stato anche minacciato di licenziamento dalla sua società [illegible] appartenenza, la francese Cofidis.

Secondo quanto reso noto dallo stesso gruppo sportivo, il toscano sarebbe risultato positivo in diversi [illegible] clinici effettuati su di lui nel maggio scorso durante il Giro del Trentino e [illegible] Giro di Romandia. I risultati degli esami, eseguiti il 29 e 30 giugno scorsi presso l'Istituto di Biochimica di Colonia in Germania, erano già stati comunicati all'interessato prima che partecipasse al Tour de France, dove Casagrande [illegible] è dovuto ritirare durante la decima tappa in seguito a una caduta. Il corridore italiano avrebbe però negato ogni addebito e preteso le controanalisi, come del resto prevede il regolamento.

Poiché ci sarebbe comunque qualche dubbio sull'attendibilità dei test, l'Uci (l'Unione Ciclistica Internazionale) gli avrebbe proposto di sottomettersi a controlli endocrinologici, la cui affidabilità è maggiore. «Anche tenendo ferma la presunzione di innocenza - puntualizza un comunicato della Cofidis - Francesco Casagrande era stato avvertito formalmente dai dirigenti della [illegible] società che sarebbe stato estromesso dalla squadra se a suo carico fossero state emesse sanzioni per doping da parte delle competenti autorità sportive». Quindi, secondo quanto si evince dal comunicato, qualora i risultati definitivi delle controanalisi fossero incontestabili, «la Cofidis considererà risolto» [illegible] rapporto che la lega al suo corridore.

Francesco Casagrande, 28enne fiorentino, debuttò come professionista al Trofeo Matteotti del 1992 con la maglia della Mercatone [illegible] Uno, indossata anche l'anno successivo, quando vinse una tappa al Giro di Puglia. Nella stessa squadra, divenuta Mercatone Uno-Saeco, sempre nel '93 si è aggiudicato sette gare, tra le quali il Gran Premio di Larciano, il Giro di Toscana, il Giro dell'Emilia e la Milano-Torino. [illegible] '95 ha collezionato cinque successi, tra cui Giro dell'Appennino e Coppa Placci. L'anno successivo, con la Saeco, si [illegible] imposto in altre cinque prove, fra le quali il Giro [illegible] Paesi Baschi e la Tirreno-Adriatico, quindi nel '97 ha colto tre vittorie.

Quest'anno Casagrande sta difendendo i colori della Cofidis, che l'aveva strappato alla Saeco per puntare alla vitt[illegible] nel Tour, dove Casagrande era finito sesto l'anno scorso. Tuttavia nella Grande Boucle '98 il corridore italiano, [illegible] detto, si è dovuto ritirare dopo essere caduto nella decima tappa, il 21 luglio scorso. Dopo il Tour, tuttavia, Casagrande si è presentato in gran forma alle gare di fine luglio e inizio agosto, vincendo il Trofeo Matteotti, il Criterium d'Abruzzo e, sabato, la Classica di San Sebastian, sesta prova della Coppa del Mondo che lo vede attualmente al secondo posto (151 punti) dietro Michele Bartoli (206).

Casagrande sarebbe [illegible] secondo italiano a incorrere a titolo personale in conseguenze disciplinari e contrattuali per una vicenda di doping. Prima [illegible] lui Rodolfo Massi della Casino era stato addirittura arrestato dalla polizia francese durante l'ultimo Tour de France, quando indossava la maglia a pois di migliore scalatore.

Intanto da Lisbona arriva la [illegible] notizia dell'espulsione dal Giro del Portogallo di altri quattro corridori italiani per uso di sostanze proibite. Sarebbero Paolo Alberati, Graziano Recinella, Mario Monzon[illegible] e Renzo Tagnetti della Mobilvetta, per i quali i test clinici avrebbero rivelato [illegible] livello di ematocrito superiore al limite consentito del 50 per cento. Ciò significa che [illegible] percentuale [illegible] globuli rossi presente in circolo è da ritenersi a rischio e il sangue troppo denso.

L'Uci ha precisato che la sostanza proibita potrebbe essere l'epo, [illegible] l'eritropoietina sintetica che stimola un'eccessiva produzione di globuli rossi per migliorare l'ossigenazione dell'organismo. Secondo quanto riferisce l'agenzia portoghese Lusa, i quattro italiani erano fra i 32 corridori presi a [illegible] per i controlli antidoping poco pri[illegible] della partenza della seconda tappa del Giro di Portogallo. [r. s.]

Francesco Casagrande in un momento lieto della sua carriera di ciclista

Poche assenze tra i big anche se gli organizzatori hanno rifiutato a Boldon e Greene gli ingaggi esagerati che avevano chiesto

A Zurigo la notte delle stelle promette nuovi record

Fiona May nel lungo contro la Jones, rivincita per Longo sugli 800 con Kipketer

ZURIGO. Costruita la sua fama grazie a uno starter permissivo nei confronti delle false partenze, per [illegible] meeting di Zurigo è arrivato il giorno in cui, addirittura, riesce a fare a meno dei velocisti. O almeno di due tra i più accreditati, Ato Boldon e Maurice Greene, ai quali il patron Andrea Brugger ha rifiutato ingaggi ch[illegible] riteneva eccessivi. «Boldon e Greene sono tra gli atleti che hanno firmato [illegible] carta della Iaaf che li impegna a non superare precise richieste: è andata diversamente ed io non ho potuto che dir loro di no».

Anche senza i due campioni dello sprint, che sono già volati negli States [illegible] torneranno in Europa probabilmente dopo Ferragosto per correre a Losanna, [illegible] cartellone del meeting più ricco (budget superiore ai 7 miliardi di lire) [illegible] più fa[illegible] appare all'altezza della tradizione, al di là del discorso Golden League che vede [illegible] cinque atleti in corsa per il jack-pot da un milione [illegible] dollari: Hicham El Guerrouj (1500), Haile Gebrselassie (3/5000), Bryan Bronson (400 hs), Marion Jones (100) e Charity Opara (400).

Lo scorso anno, ad esaltare la serata del Letzigrund, ci furono ben tre record del mondo firmati da Boit Kipketer (3000 siepi), Kipketer (800) e Gebrselassie (5000). Quest'anno, da tenere d'occhio soprattutto i 400 hs femminili, con Kim Batten che già [illegible] Montecarlo è andata vicinissima al primato che le appartiene con 62"61, e i [illegible] maschili, con Michael Johnson che potrebbe attaccare il 43"29 ottenuto su questa stessa pista [illegible] Reynolds ben dieci anni fa.

Nella parata di stelle, due gli azzurri «importanti»: Fiona May e Andrea Longo. L'inglesina di Firenze è attesa da un salto in lungo in cui troverà, in pratica, tutte le rivali dei prossimi campionati europei, a partire dalla Drechsler che a [illegible] anni la settimana scorsa è tornata oltre i 7 metri (7,12 però ventoso), e in più Marion Jones, decisa a arricchire la serie di successi stagionali - finora 26 in altrettante gare, tra indoor e outdoor - con una doppietta 100-lungo.

Longo invece correrà gli 800 nella serie dei migliori e dunque avrà modo di misurarsi nuovamente con Wilson Kipketer, il danese di nascita kenyana. Per l'azzurro intanto una notizia incoraggiante: sulla strada del podio agli Europei non troverà il norvegese Rodal, bloccato da infortunio. A maggior ragione quindi la sua gara di stasera (nella quale ci potrebbe essere l'obiettivo anche del record italiano di Fiasconaro, 1'43"7) dovrà essere rivolta a scoprire eventuali punti deboli [illegible] Kipketer, tornato alle gare [illegible] Montecarlo dopo nove mesi. Proprio la tenuta del campione e primatista del mondo rappresenta l'interrogativo maggiore, visto che agli Europei di Budapest gli 800 hanno in programma tre turni in tre giorni. [c. p.]

MAXI SQUADRA AGLI EUROPEI: [illegible] ATLETI

Una maxi squadra, 77 tra uomini e donne. L'atletica italiana si presenterà numericamente in forze a Budapest (18-23 agosto) per i campionati europei. Se [illegible] tratti di [illegible] scelta felice lo diranno [illegible] gare, ma vista l'attuale qualità dell'atletica del Vecchio Continente chi resterà lontano dalla finale avrà parzialmente fallito l'appuntamento clou della stagione.

Questi, dunque, i 77 azzurri, suddivisi in 44 uomini e 33 donne. Uomini. 100: Amici, Scuderi, Tilli; 200: Attene; 4×100: Amici, Attene, Colombo, Floris, Scuderi, Tilli; 400: Saber, Vaccari, Vallet; 4×400: Bracciali, Nuti, Pirovano, Saber, Vaccari, Vallet; 800: D'Urso, Longo, Mazzoni; 1500: D'Urso; 5000: Zanon; 10.000: Barradi, Zanon; 110 hs: Rossi; 400 hs: Mori, Ottoz; 3000 siepi: Carosi, [illegible] Pardo, Lambruschini; lungo: Bianchi, Camossi; triplo: Camossi; peso: Dal Soglio, Fantini; disco: Fortuna; martello: Paoluzzi, Sgrulletti, Vizzoni; giavellotto: Sonego; maratona: Andriani, Baldini, Goffi, Leone, Modica, Ruggiero; marcia 20 km: De Benedictis, Didoni, Gandellini; marcia 50 km: Di Mezza, Mistretta, Perricelli. **Donne.** 200: Levorato; 4×100: Apollonio, Grillo, Levorato, Pistone, Ruggeri, Sordelli; 400: De Angeli, Spuri; 4×400: Carbone, De Angeli, Niederstatter, Piroddi, Spuri; 10.000: Guida; 400 hs: Niederstatter, Rocco; alto: Brademante; asta: Dolcini; lungo: May; triplo: Lah, Moroni; peso: Rosolen; disco: Maffeis; martello: Balassini, Tranchina; giavellotto: Coslovich; maratona: Borghini, Fiacconi, Ritondo, Viceconte, Vignati, Zanusso; marcia 10 km: Alfridi, Perrone, Sidoti; eptathlon: Bacher.

SPORT [illegible]

Calcio, Esposito [illegible] Fiorentina

FIRENZE. Carmine Esposito, punta 28enne, passa dall'Empoli alla Fiorentina per 6 miliardi in due rate: percepirà 1,8 miliardi [illegible] tre anni. Il Real Madrid insegue Ba, dichiarato però incedibile dal Milan.

Nel libro di Hoddle [illegible] «furia» [illegible] Gazza

LONDRA. Escluso dai Mondiali, ubriaco e furioso, Gascoigne distrusse la camera d'albergo di Hoddle. Lo scrive il ct inglese Hoddle nella sua autobiografia.

[illegible] in campo arbitro argentino

BUENOS AIRES. Ammalato d'asma, il 46enne arbitro argentino Alberto Pafundi è morto dirigendo un match tra dilettanti malgrado fosse sospeso per motivi di salute.

Per Austria-Francia convocati 6 «italiani»

PARIGI. Sei gli «italiani» convocati dal neo ct francese, Lemerre, per l'amichevole del 19 agosto a Vienna con l'Austria: Zidane e Deschamps (Juve), Thuram e Boghossian (Parma), Djorkaeff (Inter) e Candela (Roma).

La nazionale nigeriana affidata [illegible] a Shaibu

LAGOS. Il nigeriano Amodu Shaibu diventerà [illegible] ct della nazionale del suo Paese, incarico che svolgerà sotto la supervisione di un manager straniero [illegible] nominare.

Tennis, a Cincinnati Pozzi subito eliminato

Gianluca Pozzi è stato sconfitto al 1° turno del torneo Atp di Cincinnati dallo svedese Larsson per 6-4, 7-5. A San Marino, dopo Martelli, Camporese e Angelini, è uscito di scena anche Scala, 26 anni, battuto da Hrbaty 6-3, 6-4.

Ciclismo, Tour donne la Luperini quinta

BESSE. La lituana Pucinskaite ha vinto la 1ª tappa del Tour de France femminile. Fabiana Luperini (5ª a 12") si è limitata a controllare.

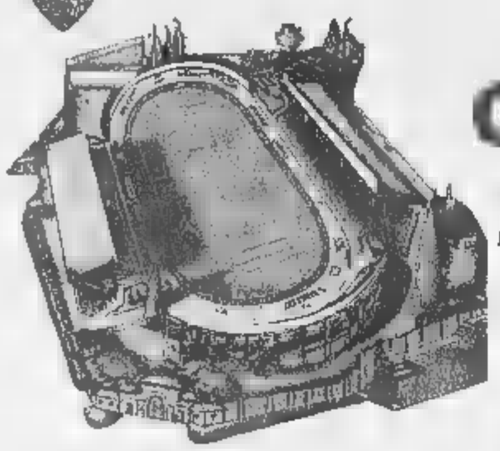
Tris, quote modeste per i vincitori

Tris di galoppo ieri a Corridonia, combinazione 10-5-3. Ai 3872 vincitori vanno 798.700 lire [illegible].

QUESTO
È UN
BAMBINO
DEL SUDAN.

VOGLIO AIUTARVI A SALVARE DALLA FAME I BAMBINI DEL SUDAN. IL MIO CONTRIBUTO VI ARRIVERÀ TRAMITE:
☐ Assegno bancario non trasferibile intestato a Medici Senza Frontiere che mi [illegible] questo coupon.
☐ Versamento [illegible] c/c postale n° [illegible] intestato a Medici Senza Frontiere.
☐ Bonifico sul c/c bancario n° 14200.95 Monte Paschi Siena ag. 6 di Roma.
I titolari di carta di credito possono effettuare la donazione telefonando al numero 06/57300900.
NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
CAP _____
LOCALITÀ _____
TEL _____
SIA
MEDICI SENZA FRONTIERE
VIA OSTIENSE 6/E, 00154 ROMA

Comune di Torino
Assessorato allo Sport



TORINO 12/13 SETTEMBRE 1998

GRANFONDO MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI
ARRIVO IN PISTA

CICLOTURISTICA MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI
ARRIVO NEL MOTOVELODROMO

G. P. REGIONE PIEMONTE — COPPA CITTA' DI TORINO — MEMORIAL ETTORE TRICERRI

GRANDE SFIDA SU PISTA TRA VECCHIE GLORIE DEL CICLISMO

TROFEO CONCESSIONARIA GRUPPO PROGETTO

CCT Ciclo Club Torino MARKET

DUE PERCORSI:

GRANFONDO PARTENZA ORE 8.00 KM 130
CICLOTURISTICA PARTENZA ORE 8.30 KM 65
COSTO ISCRIZIONE: L. 50.000 (casco obbligatorio)

RIFORNIMENTO META' GARA. TRAGUARDI VOLANTI CON PREMI AL PRIMO E CENTRO CLASSIFICA

PACCO GARA: MAGLIA TECNICA, PRODOTTI ENERGETICI, BORSA SPORTIVA, BOTTIGLIA DI VINO
BUONO SCONTO MARKET VIAGGI, PASTA, SALAME

PREMI GRANFONDO:
dal primo al decimo classificato assoluti
dal primo al quinto classificato over quaranta
dal primo al quinto classificato over cinquanta
dal primo al quinto classificato over sessanta
dal primo al quinto classificato femminile
premio al ciclista più anziano e al più giovane
a tutti i classificati premio "finisseur"

PREMI CICLOTURISTICA
a tutti i classificati premio "finisseur"
società più numerosa
società con maggior presenza femminile
premio presenza a tutte le società

SORTEGGIO TRA TUTTI I PARTENTI: biciclette, telai, accessori, abbigliamento

SABATO 12 SETTEMBRE

"MERCATINO DELLO SPORT ...USATO": SABATO 12 e DOMENICA 13 dalle ore 9.30 alle ore 19.00
(costo di un tavolo e due sedie per gli espositori L.25.000)
SABATO 12 SETTEMBRE 1998 ORE 17.00 SFILATA IN PISTA VECCHIE GLORIE
ORE 17.30 SFIDA TRA VECCHIE GLORIE
ORE 18.45 SFIDA A COPPIE UNA VECCHIA GLORIA E UN PERSONAGGIO
ORE 19.45 PREMIAZIONE VECCHIE GLORIE E PREMIAZIONE CONSORTI
SABATO ORE 21.00 CENA VECCHIE GLORIE CHE RISPONDERANNO ALLE DOMANDE DEI PRESENTI
Costo partecipazione cena L. 50.000 (posti limitati)

DOMENICA 13 SETTEMBRE

ORE 8.00 PARTENZA GRANFONDO
ORE 13.30 ARRIVO GRANFONDO
ALLE ORE 13.00 PASTA PARTY

ORE 8.30 PARTENZA CICLOTURISTICA
ORE 12.30 ARRIVO CICLOTURISTICA
ORE 15.00 PREMIAZIONI

INFORMAZIONI:
GIORNALE MARKET TEL. 011/51.53.211 - Dott.sa Silvia Bini

INFORMAZIONI TURISTICHE:
MARKET VIAGGI TEL. 011/51.78.843

SITO INTERNET WWW.MARKET.IT/GRANFONDO
RIPRESE TELEVISIVE RAI TRE PIEMONTE
PROGRAMMA IN DIRETTA CON RADIO PRIVATA
RITIRO PACCO GARA DAL 10 SETTEMBRE PRESSO:
MOTOVELODROMO TORINESE C.SO CASALE,144
GIORNALE **MARKET** VIA XX SETTEMBRE, 12 (ANG. VIA GRAMSCI)

RCR — Sport Milanesio Tutto per il tuo tempo libero — LA STAMPA — PIAGGIO — TOSA — swatch store VIA ROMA 351
agenzia casetta — BICICLETTE — RADIO VERONICA ONE 93.600 FM — AMANTE CASELLA CENTRO — MARKET viaggi — Giorgio Coppe — autoscuola casetta

DAEWOO
CONCESSIONARIA DAEWOO
P.R.E.A. CORSO TRIESTE, 128
MONCALIERI (TO) - TEL. 011 - 664.56.52

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

CONCESSIONARIA DAEWOO
P.R.E.A. CORSO TRIESTE, 128
MONCALIERI (TO) - TEL. 011 - 664.56.52

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, cure gratis per 30 miliardi

Lettera-denuncia di Costa al governo D'Ambrosio conferma: crediti difficili

L'onorevole [redacted] Costa (accanto) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati L'assessore Antonio D'Ambrosio «Una cifra ingente»

Il Sant'Anna attende [redacted] rimborso [redacted] 6 miliardi, molte spese sono per aborti: una decina al giorno

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - in particolare per gli extracomunitari - non solo è lievitata, non solo è stata sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), ma soprattutto non è rimborsata». Lo scrive in una nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo [redacted] Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di 30 miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia di Costa è puntuale. [redacted] parlamentare azzurro, nella lettera spedita ai due ministri, afferma: «Dal '95 (anno di trasformazione delle Usl in Aziende) si [redacted]iste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa [redacted] milioni, Sant'Anna (dove, dei 20 aborti che [redacted] media avvengono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita 6 miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti 5 in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie da mercante».

Costa ricorda quanto ha affermato la Corte [redacted] conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso [redacted] specifica riduzione di una o più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero si ammala dev'essere curato. Ma, come contraltare, dovrebbe pur esservi la certezza che [redacted] soldi anticipati per [redacted] prestazioni offerte [redacted] andranno perduti. Invece - incalza Costa - [redacted] quel punto scatta [redacted] «circolo vizioso che si può così descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere le loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità [redacted] dare un nome a coloro che hanno ricevuto [redacted] da saldare. E allora, [redacted] può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, [redacted] nemmeno a risalire alla vera identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono in una bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa è confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I [redacted] citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, [redacted]ei anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle 22 Aziende sanitarie del Piemonte [redacted] nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente circa 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di [redacted] miliardi. Del resto, stando alla Convenzione [redacted] New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori e donne incinte, sia clandestini, sia regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale non sono però mai stati ripartiti. Di qui debiti e crediti. Che crescono con il trascorrere del tempo».

[redacted] problema, precisa D'Ambrosio, investe un po' tutte le Regioni, ma [redacted] Torino è maggiore, perché i [redacted] dell'immigrazione sono in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base ad una legge del '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello dei rimborsi. Ne ho parlato con Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra [redacted] e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le ferie. Perché [redacted] miliardi non [redacted] pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, restano [redacted] buco da colmare: soprattutto considerando che per i prossimi 3 anni il Piemonte avrà un budget limitato [redacted] mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero essere utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio

Ieri a 35,6 gradi

[redacted] record E cresce anche l'ozono

Caldo record, umidità, afa insopportabile. E arriva anche l'emergenza ozono a Torino, [redacted] in altre grandi città italiane.

Ieri, dopo la punta di lunedì, nuovo record della calura, con la colonnina di mercurio che alle 17 si è fermata [redacted] 35,6 gradi: è [redacted] giorno più caldo del 1998. Il primato degli ultimi dieci anni resta [redacted] al 4 agosto del 1994, quando in città si toccarono i 37 gradi. Siamo [redacted]nunque ancora lontani dai 39,8 gradi che nell'agosto del 1954 fecero passare alla storia quell'estate come la più torrida del dopoguerra.

Per le migliaia di torinesi che in queste settimane centrali [redacted] agosto non possono [redacted] non vogliono lasciare la città, sono dunque tornate le notti insonni. Dall'altro ieri i ventilatori sono in funzione ovunque, impianti di condizionamento al massimo per qualche pausa di sollievo. Non un caldo secco, ma tassi di umidità altissimi, specie di notte.

E oltre all'emergenza caldo, a Tori[redacted] scatta in queste [redacted] anche l'allarme ozono: i dati più recenti sull'inquinamento atmosferico, riferiti alle ultime [redacted] ore, hanno rilevato infatti un superamento della soglia di atten[redacted] per i valori che riguardano proprio l'ozono.

Al parco Di Vittorio del Lingotto, una delle due centraline create per il monitoraggio (l'altra è in via Reiss Romoli) ha registrato tra domenica e lunedì la presenza di 214 microgrammi (contro la soglia dei 180 in condizioni normali). Un incremento favorito dalle alte temperature di queste ultime ore.

Valori comunque entro i margini della soglia di allarme (360 microgrammi al [redacted] cubo) che hanno fatto partire ugualmente un'interpellanza al sindaco da parte del capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. L'esponente dei Verdi [redacted] chiede se non sia il caso di invitare bambini ed anziani a stare in casa nelle ore più calde, ma soprattutto chiede di potenziare il sistema di monitoraggio dell'ozono: [redacted] soltanto due le centraline che tengono sotto controllo questo fenomeno, [redacted]tro i sette punti della città dove già vengono raccolti i valori del biossido d'azoto.

LE MASSIME DI AGOSTO

11	35,6
10	34,7
9	32,4
8	31,8
7	30,6
6	28,4
5	29,5
4	28,6
3	21,8
2	19,4
1	27,8

IL CASO

[redacted]

Una bambina si disseta all'unico rubinetto del campo di Venaria con i clandestini romeni controllati dalla questura

Sgomberato campo di romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

[redacted] ITALIA

	1997			1998		
	[redacted]	[redacted]	%	ESPULSIONI	ACCOMPAGNAM.	%
GENNAIO	42	3	7,1	106	32	30,1
FEBBRAIO	[redacted]	7	8,0	193	46	23,8
MARZO	158	11	6,9	162	70	43,2
APRILE	128	19	14,8	107	47	43,9
[redacted]	148	39	26,3	141	45	31,9
GIUGNO	107	20	18,6	140	35	25,0
[redacted]	172	49	28,4	177	76	42,9
TOTALE	836	148	17,7	1026	351	34,2

FONTE: Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi [redacted] fuori dall'Italia sono stati attuati sul totale delle espulsioni con foglio di via.

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto [redacted] un pennarello [redacted] su un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo romeno mostrando il cartoncino. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. E hanno sorpreso nel sonno uomini, donne e bambini. Il ragazzo con il numero 34 è un clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore nei corridoi dll'ufficio stranieri e nello stanzone adiacente le camere [redacted] sicurezza. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In attesa di [redacted] portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno con il numero 34 racconta la sua storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è stato ucciso, mia madre [redacted] morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame [redacted] disperazione. Speravo di raggiungere la Germania, [redacted] un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo scorso luglio: 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso [redacted] furono 148 nei primi sette mesi; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. [redacted] le statistiche confermano il [redacted] impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, la denuncia è dei sindacati di polizia, [redacted] condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno scorso. Milleventisei [redacted] gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono e sono molti», dicono in questura. [redacted] sono i problemi di sempre, che gli accordi di questi giorni con il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni a creare le situazioni più difficili. Quesi sempre non hanno documenti e, [redacted] una identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce [redacted] li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, a non riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno con Marocco e Tunisia, non aveva fino a oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E così albanesi, romeni, nigeriani, possono essere più facilmente rimpatriati. Anche [redacted] molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue con un po' [redacted] preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi [redacted] Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi [redacted] leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", do[redacted] raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi o altrove. E' questo un altro passo verso la soluzione del problame. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge con i valori dell'accoglienza [redacted] della solidarietà».

Ezio Mascarino

[redacted]

Sequestrati due scatoloni Nelle fiale solo lassativo

[redacted] G. Bramardo A PAG. 28

[redacted]

Giovane bancaria di Collegno in un incidente d'auto

[redacted] Longo A [redacted] 29

[redacted]

Esposto in Procura sul servizio antincendio dell'Aeroclub

[redacted] Angelo [redacted]

[redacted]

Protestano i commercianti di San Salvario e Porta Palazzo

[redacted] Alessandro Mondo A [redacted] 30

Il marito della donna: eppure le abbiamo cotte e le ho mangiate anche io, non capisco cosa sia successo

Rischia di morire dopo [redacted] piatto di cozze

E' ricoverata alle Molinette, forse i molluschi erano avariati

«Mia moglie cucinava spesso le cozze, ma questa volta [redacted] cosa è successo», spiega il marito della signora Maria Tampone, quarantotto anni, che ha rischiato di morire per un piatto di molluschi forse avariati per il gran caldo, forse infettati da un virus. E' stata costretta al ricovero di urgenza alle Molinette e ora è [redacted] nel reparto [redacted] terapia intensiva dell'ospedale torinese, anche [redacted] le sue condizioni sono nettamente migliorate. Il marito, Leone Russo, [redacted] ha avuto problemi, anche [redacted] ha mangiato lo stesso piatto. I tecnici dell'ufficio di igiene hanno sequestrato la partita di cozze venduta nel supermercato dove la signora Tampone le aveva comprate. I Nas, il Nucleo Antisofisticazioni dei carabinieri, hanno avviato [redacted] indagine.

La signora Tampone [redacted] l'è vista brutta. «Ho avuto molta paura, adesso per fortuna è passato tutto, [redacted] quasi tutto», dice seduta sul suo letto [redacted] ospedale mentre riceve la visita del marito. Aveva voglia [redacted] cozze, come tante altre volte. Le ha comprate nel solito posto. Terminata la giornata di l[redacted] è tornata a casa [redacted] le ha cucinate. Dopo cena [redacted] ha avuto alcun problema. E' passata qualche ora, e nella notte hanno cominciato a manifestarsi i primi sintomi. Prima la nausea, la situazione è peggiorata, all'alba il ricovero di urgenza.

Non ha mai perso [redacted]za, ma le sue condizioni [redacted] state preoccupanti per un paio di giorni. Adesso la sua situazio[redacted] è nettamente migliorata, e sarebbe stata sciolta la prognosi. Potrebbe rimanere ricoverata ancora per una decina di giorni per la cura riabilitante e per ulteriori accertamenti sullo stato generale [redacted] salute della donna, che potrebbe aver accentuato la reazione.

A essere ancora preoccupato è il marito. «Aspettiamo che sia tutto finito - dice - prima di dimenticare questa brutta storia. E' una cosa incredibile, noi mangiamo molto spesso il pesce, i molluschi, e non era mai successo niente». Gli chiediamo se le [redacted] erano crude. «Assolutamente no», risponde. A turbare i pensieri del signor Russo adesso è anche il caldo che non lascia scampo nei reparti. «Ma questo è un problema da poco, [redacted] penso [redacted] paura che abbiamo avuto», spiega.

E' l'orario della visita [redacted] Russo può riabbracciare [redacted] moglie, che non può ancora camminare ma ha ripreso [redacted] mangiare [redacted] ha ritrovato [redacted] sorriso.

L'ESPERTO: [redacted]

Sono tra i «bocconcini» estivi più richiesti, le cozze. Parola del presidente dei pescivendoli Giovanni Ferrara, che soltanto ieri ne ha smerciati sessanta chili «e non me ne resta neanche più una». Pericoli per la salute? Ferrara, che da quarant'anni le vende senza un problema, lo esclude. «In ogni confezione è inserito un biglietto [redacted] il vivaio di provenienza, abbinato dall'avallo dell'Ufficio di Igiene che le controlla all'ingrosso per garantire che siano state correttamente spurgate. Non manca neppure la data di scadenza [redacted] la temperatura di frigo consigliata per la conservazione. [redacted] Basta [redacted] po' di cautela, insomma, dando per scontato che ogni tipo di mollusco presenta meno rischi [redacted] cotto. Ma da Ferrara le cozze in vendita restano in frigorifero. «Esporle in vetrina o sul bancone è un grosso sbaglio, specie con questo caldo che fa proliferare la carica batterica».

Primo intervento

[redacted] Enpa [redacted]

Tempi duri per chi chiede l'elemosina [redacted] animali dopo l'ordinanza che vieta [redacted] loro impiego nella «pratica dell'accattonaggio». Sabato, il primo intervento: nel mirino delle guardie dell'Enpa, un mendicante [redacted] via Roma. «Era uno zingaro [redacted] meticcio nero. Una femmina di sette-otto mesi, già incinta - spiega Alessandro Piacenza, responsabile Enpa -. Non aveva i documenti, per l'identificazione abbiamo chiamato il 113. Ora l'animale è nel nostro canile». Si tratta di Ado Halilovic, spiegano i Vigili, intervenuti in appoggio: 45 anni, nato [redacted] Croazia, [redacted] stato indagato per mendicità. Scattata il 5, l'ordinanza vie[redacted] l'accattonaggio «con l'utilizzo di animali domestici o selvatici o esotici in [redacted] di incuria, maltrattamento, cattiva salute o debolezza», pena una sanzione da 50 a 300 mila lire e la confisca dell'animale. Sanziona aggravata (da 200 a 900 mila lire) in caso di maltrattamenti o impiego di cuccioli.

Vertice di assessori dopo lo scandalo che ha portato all'arresto di un dirigente

«Così eviteremo le delibere-truffa»

Il Comune corre ai ripari

Si sono ritrovati in gran segreto lunedì mattina per discutere il caso-Dolcetti. E, soprattutto, per decidere quali provvedimenti assumere affinché un simile scandalo non conosca repliche. Protagonisti del vertice: il vice-sindaco Domenico Carpanini, l'assessore al Personale Paolo Peveraro, quello al Bilancio Stefano Alberione e vari dirigenti del controllo di gestione. Durata dell'incontro: tre ore. Novità da sottoporre all'esame della Giunta per far sì che non ci sia secondo caso di questo genere in Comune: diverse, a partire dalla riorganizzazione totale del settore «Progetto speciale dei servizi ausiliari» quello che ha prodotto le tre delibere su cui sta indagando la magistratura.

Per approdare alle proposte da sottoporre all'okay della Giunta il mini-vertice ha dovuto prima ricostruire accuratamente ogni fase preliminare dello «scandalo» che ha spedito agli arresti domiciliari uno dei più noti dirigenti di Palazzo civico dopo trent'anni di attività. «Soltanto riunendo tutti i dirigenti e gli assessori interessati - ha dichiarato ieri il vice-sindaco Carpanini - abbiamo potuto approfondire la vicenda sotto il profilo amministrativo».

Ora, toccherà ai tre assessori elaborare l'attesa serie di provvedimenti preventivi. «Uno dei più probabili riguarda la nascita un ispettorato specifico che controlli a campione le procedure seguite per l'assegnazione degli appalti - anticipa il vice-sindaco Carpanini - il secondo correttivo potrà consistere nell'assegnazione di maggiori compiti di verifica al segretario generale il quale, con l'arrivo del city manager vedrà notevolmente ridotti i propri compiti amministrativi».

Un'altra novità riguarda quegli atti che rivestono particolare rilevanza economica: «Cercheremo - ha spiegato l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro - di farli esaminare preventivamente dal settore Contratti e appalti». Infine è pure parlato di decentrare le attività che facevano capo al settore «Progetto speciale servizi ausiliari» in modo tale che quello di via Ponchielli risulti sempre un quartier generale autonomo da Palazzo civico. Insomma, nella riunione di lunedì, (realizzata, come hanno spiegato alcuni partecipanti «a bocce ferme», vale a dire a una decina di giorni dall'arresto di Dolcetti) si è messa a punto una serie di provvedimenti per far sì che la Giunta controlli in modo più diretto quanto racchiuso dalle delibere scritte dai dirigenti. Non dimentichiamo che alcuni capigruppo di maggioranza - nella riunione organizzata il sindaco Castellani nel giorno del misfatto - fecero polemicamente notare che gli assessori «spesso non hanno il tempo di leggere attentamente le delibere che firmano». Un fatto grave, negato energia dagli interessati: «Io leggo con la massima attenzione ogni delibera che mi viene sottoposta - dice l'assessore Peveraro - purtroppo non sta qui il punto. Bisogna organizzare una serie di controlli preventivi alla stesura del documento: come appunto la creazione di un ispettorato che "a campione" peschi fra le procedure seguite per rilevare eventuali irregolarità».

E così, in un Palazzo civico semi-deserto per le ferie di agosto, si sono poste le basi perché non spariscano più apparecchi radio nuovi dall'abitacolo delle auto dei vigili, o di affidino appalti a imprese che dividono il profitto con chi li ha individuate. Basterà? «In assoluto no, perché non c'è nessun controllo amministrativo che possa mettere al riparo da eventuali comportamenti penalmente perseguibili e che compete alla magistratura individuare - conclude Carpanini - tuttavia, i nostri controlli possono ridurre il margine di rischio e rendere più chiare le responsabilità».

Emanuela Minuti

L'ARRESTATO

Ora è sospeso dal servizio

L'hanno arrestato il 29 luglio scorso negli uffici comunali di via Ponchielli 64, sezione «Progetto speciale servizi ausiliari» di cui era responsabile. E così, con l'arrivo degli uomini in uniforme, in una calda giornata d'estate, si è bloccata la carriera di Giancarlo Dolcetti: trent'anni passati al servizio di Palazzo civico con la fama di risolvere i problemi in un batter d'occhio. L'accusa non è delle più leggere: abuso d'ufficio, turbativa d'asta e truffa ai danni dell'ente. Il Comune, per il momento, l'ha sospeso dal servizio. «Non escludo provvedimenti più pesanti, ma bisogna attendere l'esito dell'inchiesta» dice l'assessore competente Paolo Peveraro. Ora l'architetto Dolcetti è agli arresti domiciliari e il settore è stato temporaneamente affidato al direttore Paolo Frascisco del servizio centrale Pianificazione e controllo.

Il dirigente Giancarlo Dolcetti arrestato per appalti sospetti anche nel settore dell'autoparco

Denunciate quattro persone

Le scatole del falso farmaco sono identiche all'originale tanto di codice a barre e scadenza. Le fiale contengono polverina bianca che risulta potente lassativo

Sequestati 2 scatoloni di falsa somatostatina

Cercavano di vendere la confezione contraffatta a quasi 400 mila lire

Scatole identiche all'originale, tanto di codice a barre, scadenza, stabilimento di produzione. Ovviamente il prezzo: la bellezza di 395.500 lire. Ma nell'unica fiala contenuta nella confezione la «Resumide» da 1 milligrammi (uno dei farmaci usati per il cocktail della cura Di Bella) il medicinale non era la ricercatissima «somatostatina», ma una polverina bianca dall'aspetto simile. Sarebbe un potente lassativo quello che chissà quanti ignari acquirenti si sono iniettati «esclusivamente per endovena», come recita l'avvertenza riportata sulla scatola. Una truffa vigliacca, di persone disposte a speculare chi, in quella fiala, cerca l'ultima speranza per continuare a vivere.

Gli agenti delle volanti della squadra mobile della questura di Torino ne hanno sequestrati due scatoloni pieni: oltre 600 confezioni che gruppo di truffatori stava per piazzare chissà dove. E ora gli inquirenti lanciano un appello a farmacie, ospedali e privati: «C'è la concreta possibilità che migliaia di confezioni siano già in circolazione nel Nord Italia. Chiunque avesse acquistato scatole di somatostatina Resurmide, trovando all'interno una fiala artigianale e una semplice fotocopia del foglio illustrativo, si metta in contatto con la polizia».

Un primo piano della scatola

Quattro persone (due fratelli disoccupati, una donna e un tipografo, tutti della Valsusa) sono state denunciate per contraffazione di marchi di prodotti industriali e commercio di medicinali imperfetti. Sono gli articoli 473 e 443 del codice penale, che prevedono pene fino a tre anni. Dei quattro truffatori si sanno soltanto le iniziali: T.C., 27 anni, la donna; M.L. e A.L., i due fratelli, di 48 e 36 anni; M.D., 52 anni, il tipografo appassionato di computer che avrebbe preparato le confezioni fasulle inserendovi le fotocopie delle «istruzioni per l'uso».

Ma i quattro personaggi scoperti per ora dagli uomini del dottor Sergio Molino rischiano un'accusa ben più grave - quella di attentato alla salute pubblica - se le indagini (in pieno corso) dimostreranno che il prodotto contenuto nelle fiale può avere conseguenze dannose per la salute iniettato per endovena.

Tutto è partito da segnalazione anonima. Una telefonata giunta lunedì pomeriggio al 113. Segnalava due persone «con fare sospetto, forse due truffatori, un uomo e una giovane donna». Una pattuglia li ha rintracciati in corso Lione angolo via Bobbio. Mentre la donna, C.T., 27 anni, ad un controllo è risultata incensurata, l'uomo (L.A., 36 anni) precedenti. «Cosa c'è di strano? Siamo venuti a trovare un amico», continuavano a ripetere. Mentre lo dicevano, tremavano fogli. «L'auto? Abbiamo solo il mazzo di chiavi, la vettura è a casa, in Valsusa». Gli agenti si sono insospettiti, hanno chiesto rinforzi e con altri colleghi hanno setacciato le vie circostanti, alla ricerca di una Ford Ka nera. L'hanno trovata poco dopo in corso Mediterraneo, davanti al civico 98. Davanti ai due scatoloni pieni di medicinali fasulli saltati fuori dal baule, la donna ha tentato l'ultima carta: «Li abbiamo trovati abbandonati in corso Orbassano, cercavamo una farmacia per chiedere se qualcuno li aveva smarriti».

L'ipotesi più verosimile è che la coppia stesse per piazzare gli scatoloni ad acquirente. Un quantitativo che, al prezzo indicato, avrebbe fruttato oltre 237 milioni. «Ma lo avremmo venduto solo a 200 mila per scatola» hanno poi confessato di fronte alle domande sempre più insistenti. Le indagini, coordinate dal pm Sara Panelli, sono all'inizio. Si altre persone, in particolare chi si è occupato di fabbricare le fiale con dentro il presunto lassativo e a chi fossero destinate per essere distribuite sul mercato.

Giacomo Bramardo

LA CLAUSOLA SOSPETTA

La richiesta dell'Aeroclub a un consorzio friulano all'atto del rinnovo del contratto

«Vuole l'appalto? Compri anche libri»

Il servizio antincendio nel mirino della procura

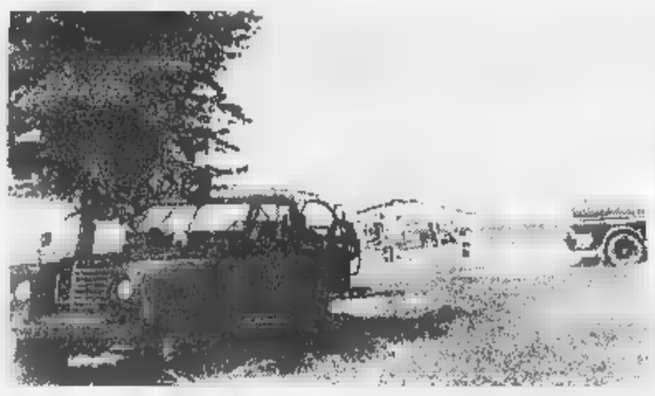
VUOLE l'appalto per il servizio antincendio dell'Aeroclub? Bene, ma deve accettare in pagamento anche 15 milioni di libri». Il Consorzio Servizi Speciali di Udine, che gestiva l'antincendio al Campo Volo di corso Marche, si è sentito fare questa proposta, all'atto del rinnovo del contratto. Il suo amministratore delegato ha protestato vivacemente, si è rifiutato di accettare la insolita clausola, ed alla fine ha preferito rinunciare. Ora il servizio è gestito da un'altra ditta, la Rear di Torino, ma quell'episodio sta ora in un esposto inviato dal Consorzio alla Procura della Repubblica, alla Prefettura, ai Vigili del fuoco, alla Regione, ai servizi ispettivi antincendio.

La vicenda, che ha aspetti decisamente curiosi, si innesta sulla rigorosa normativa antincendio che è necessario adottare negli aeroporti e sulle superfici destinate ai servizi elicotteristici, come avviene all'Aeritalia dove, da qualche tempo, si è trasferito il servizio di elisoccorso del 118, che a giugno operava presso il Cto.

Secondo l'esposto del Consorzio friulano il clima fra azienda e l'Aeroclub si sarebbe fatto improvvisamente rigido dopo una lettera, inviata dall'amministratore delegato ai responsabili dell'aeroporto, in cui veniva descritta una situazione non ottimale delle attrezzature di presenti all'interno dell'Aeroclub. Nella lettera si legge, fra l'altro, che «tutti gli estintori sono numerati, pochi sono segnalati, assente la planimetria segnalatoria» e si denuncia che «la maggior parte degli estintori in polvere è sovrappressione con conseguente rischio di inceppamento».

Cosa sia dopo è del tutto chiaro, ma sta di fatto che il consorzio ha interrotto il servizio il 3 agosto. «Subito dopo - spiega l'amministratore delegato Alessandro Pedone - una vivace discussione proprio sulla richiesta dell'acquisto di libri». La singolare forma di pagamento risulta ampiamente spiegata all'art. 13 della bozza la proposta del contratto che, dopo aver fissato in 74 milioni più Iva il costo del servizio per 5 mesi, prevede al punto C che «lire 15 milioni più Iva verranno ti al 20 novembre '98 dando permuta copie del volume fotografico «Il volo delle nuvole» (edito dall'Aeroclub Torino) pari ad valore copertina di L. 50.000 per copia». Spiegano i rappresentanti del Consorzio: «Non sappiamo se questa richiesta sia lecita o meno, ma ci è parsa allucinante. Che avremmo dovuto fare? Ritirare quei libri e, con essi, pagare gli addetti od acquistare i materiali? Fra l'altro siamo anche un po' scettici sull'interesse della pubblicazione».

Era previsto l'acquisto di una pubblicazione per un valore di quindici milioni



Uno degli elicotteri del 118 all'Aeroclub di corso Marche

Impossibile avere spiegazioni dall'Aeroclub: la pista è chiusa sino al 25 agosto, il personale è in vacanze, i telefonini dei dirigenti muti. Intanto sono già partiti accertamenti alcuni punti dell'esposto, sia per quanto riguarda le certificazioni degli addetti attualmente in servizio, sia per quanto riguarda la congruità delle apparecchiature a disposizione. Se verranno evidenziate inosservanze, il blocco dell'operatività dell'aeroporto Torino-Aeritalia sarà immediato, con automatica sospensione anche dell'attività dell'elisoccorso che recentemente traslocato dal Cto anche per questioni di sicurezza.

Angelo Conti

Specchio dei tempi

«Per il parcheggio di Bolzano stati abbattuti solo gli alberi malati, gli altri trapiantati» - «Due frazioni lasciate spesso al buio» «Se i teppisti spadroneggiano» - «Ma sì curi con l'acqua ossigenata!»

Il Dirigente Settore Parcheggi ci scrive:

«In relazione alla lettera sul parcheggio pubblico di corso Bolzano si fa presente che il parcheggio viene realizzato sotto il sedime del corso nel tratto da Matteotti a via Ruffini, la larghezza del manufatto è tale da occupare quasi interamente la larghezza del corso stesso e quindi, conseguentemente, per poter realizzare il parcheggio si è dovuto intervenire sulle arboree presenti. Comunque, non tutti gli alberi esistenti sono stati abbattuti ma, grazie ad un'attenta valutazione botanica, è stato possibile differenziare tali interventi.

«Infatti, mentre gli alberi caratterizzati da ragguardevole età e stati fitosanitari non buoni sono stati abbattuti, quelli più giovani, per i quali è tecnicamente possibile il trapianto, stati trapiantati in parte in corso Rosselli e in parte presso il vivaio Regio Parco per poter eseguire cure culturali.

«In futuro, il parcheggio ultimato, l'area superficiale della banchina centrale verrà nuovamente risistemata a verde con la dimora di alberi, arbusti da fiore e tappezzanti.

«Si ricorda inoltre che il parcheggio sarà pubblico a rotazione e avrà una capacità di posti auto. Questa struttura sarà in grado di sopperire alla carenza di posti auto che attualmente si riscontra nella zona con il conseguente recupero del suolo pubblico attualmente utilizzato per la sosta a raso».

Roberto Bertasio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Da anni, le borgate di Tetti Cavalloni e Tetti Albera, appartenenti al Comune di Piobesi Torinese, lamentano un disservizio che si è fatto via via più grave e che, nell'ultimo anno, è ulteriormente pesantemente peggiorato: quasi quotidianamente, infatti, viene a mancare l'erogazione dell'energia elettrica, provocando disagi rilevanti. Un esempio significativo: l'11 giugno è stata sospesa - per l'ennesima volta - l'energia elettrica, dalle 18 alle 0,55 del giorno successivo.

«In tale occasione molti sono stati i reclami, ai quali però, noto con rammarico non sono seguiti gli interventi necessari a modificare la situazione di pesante disagio. Anzi, da tale data le interruzioni sono risultate ancora più frequenti creando dalle proprie situazioni di emergenza. Lunedì 13 luglio, dopo l'ennesima interruzione la corrente è stata ripristinata, ma soltanto ad "una fase", con evidentissimi danni alle apparecchiature elettriche».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«A nome degli abitanti di San Francesco al Campo voglio segnalare che da diversi anni, purtroppo, non possiamo usufruire un telefono pubblico e i giardini-gioco per i nostri bambini perché danneggiati irrimediabilmente da alcuni teppisti che continuano tuttora a danni alle nostre strutture pubbliche senza che nessuno li abbia mai fermati.

«E a questo punto voglio lanciare un appello: c'è qualcuno che abbia voglia di risolvere questa incresciosa situazione? In questo Comune noi abitanti tutti dobbiamo avere solo doveri e nessun diritto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 31 luglio. Di sicuro la mia è una disavventura spaziale, ma ve la trascrivo per sfogarmi un po'. Essendo il mio primo giorno di ferie, ho deciso di trascorrere almeno paio d'ore nel Pronto Soccorso del Gradenigo. Il mio era un malucio ma alquanto fastidioso e in fondo un po' pericoloso perché avendo, a quanto pare, un tappo di cerume nell'orecchio (... Io so che non è poesia) mi ritrovo completamente sorda da quella parte e, ad esempio, in auto è come se guidassi con le cuffie. Ma procediamo. Ho atteso, è ovvio, che avessero la precedenza i casi di malore, le slogature e le scottature. Tutti tornati a rinfrancati, radiografati, fasciati. Io sono tornata a casa con la prescrizione di mettermi acqua ossigenata nelle orecchie per una settimana e poi farmi "stappare" da un otorino presso un'Asl, perché "loro" (il P.S. del Gradenigo) questo servizio non lo fanno. A parte il fatto che il servizio otorinolaringoiatria è uno quelli più gettonati e quindi dispero che tra una settimana potrò usufruirne... Vi pare giusto che debba cercare altre strade a pagamento e "fai da te" o tenermi questo grosso disagio finché qualcosa si smuoverà (magari il "tappo" si stufera e lo farà da solo...)? Aggiornamento del sabato mattina. Al pronto soccorso del Martini: tante persone in attesa, tante persone gentili, compreso il medico che mi ha "liberata". Il tutto in un quarto d'ora, senza storie».

Mariella Siciliano

A Caselle sei monitor forniscono le grandi occasioni dell'ultimo minuto

Decollano i charter a prezzi scontati

Dal 30 al cinquanta per cento

CASELLE. Praga, Budapest, Vienna, oppure una crociera sul Nilo o, perché no, un soggiorno a Creta o Rodi. Chi non ha sognato ad occhi aperti un viaggio in una città ricca di storia e leggende o in un luogo esotico? Quasi tutti certamente, ma per molti è rimasto soltanto un sogno, un desiderio irrealizzabile. I costi proibitivi del viaggio aereo, del soggiorno in hotel o in villaggi di lusso, quali solitamente vengono proposti dalle agenzie, hanno reso impossibile una vacanza del genere. Ma non tutti i sogni svaniscono all'alba, mai perdere la speranza. In quest'estate 1998 è possibile, infatti, far diventare realtà ogni desiderio e raggiungere le mete più ambite a prezzi speciali e in qualche caso con sconti dal 30 al 50 per cento.

«Vacanze e sogno sicure» è lo slogan adottato dalla Cisalpina Tours che da un po' di tempo sta offrendo al variegato mondo dei vacanzieri un'interessante gamma di offerte e una serie di viaggi in «saldo» in piena stagione. Dal 1° agosto poi un grande totem con sei video è stato sistemato nell'atrio partenze dell'aeroporto di Caselle e fornisce ai viaggiatori tutte le informazioni sulle più svariate combinazioni, con l'ausilio di due operatrici che spiegano con dovizia di particolari ogni singola proposta. In molti si avvicinano, osservano i monitor, valutano le offerte sul video e se ne vanno dicendo: «Averlo saputo prima!».

Due sono le formule adottate dalla Cisalpina: la prima è la vendita di un prodotto da catalogo a prezzo speciale che comprende viaggio aereo e albergo-villaggio; la seconda, quella veramente nuova e sicuramente vantaggiosa, offre l'opportunità «ultimo minuto» sconti dal 30 al 50 per cento, promozioni due per uno (paga uno e viaggiano in due), biglietti solo volo superscontati. «Quest'ultima formula - spiega Ezio Formaglero, responsabile di Cisalpina - è realizzata in collaborazione con i migliori tour operator italiani. In sostanza le agenzie organizzano un viaggio, non riescono a fare il pieno e allora pur di non perderci assegnano la vendita a prezzo scontato. E' lì che entriamo in ballo noi».

> La fortuna consiste nell'acchiappare al volo i posti rimasti liberi di viaggi organizzati

Le proposte, quelle «ultimo minuto», cambiano naturalmente di volta in volta. La fortuna consiste nell'acchiappare al volo l'offerta. Non è comunque necessario arrivare all'aeroporto di Caselle per conoscere le proposte Cisalpina. E' sufficiente, infatti, sedersi comodamente davanti al proprio televisore e visionare grazie al televideo Rai, al Tmc video, al Mediavideo tutta la vasta gamma di offerte. Gli amanti della tecnologia, invece, possono collegarsi direttamente all'apposito sito Internet.

Ma come funziona il meccanismo? L'utente vede o attraverso la televisione o direttamente in aeroporto la proposta, valuta l'offerta e se decide che è conveniente telefona alla sede della Cisalpina e prenota aggiudicandosi la vacanza. Ad esempio in questi giorni le offerte «ultimo minuto» sono rivolte ai voli di linea per Londra, Barcellona, Amsterdam, Parigi e Stoccolma a 370 mila andata e ritorno con uno sconto del 30 per cento circa sul prezzo normale.

Ma le offerte sono davvero moltissime, l'importante è aspettare l'occasione più propizia e naturalmente occhio al televideo.

Bergamini

I monitor sono piazzati nell'atrio dell'aeroporto
Sopra, un pullman in partenza per i Paesi dell'Est

Il via dal terminale di corso Inghilterra, con video, aria condizionata e sedili reclinabili

E c'è il boom del bus

Sono 1500 le località raggiunte da Eurolines

In viaggio per l'Europa in autobus, non solo in treno. Si parte dal terminale di corso Inghilterra pensando al mare o alle città del Nord, Parigi e Londra. Erika, 23 anni, aspettando di salire sul pullman per Ginevra. Ha vissuto là per un anno «Facevo la baby-sitter presso una famiglia svizzera» racconta. Adesso ritorna a trovare gli amici. Accanto a lei c'è Caterina, fresca parrucchiere, che va in vacanza dai suoi parenti a Chamonix.

Sheila Warren, inglese, marito italiano, ha accompagnato fino all'autobus la sua amica d'infanzia, Stella: «Andavamo a scuola insieme» racconta. Poi Sheila si è trasferita in Italia e Stella in Sud Africa.

E' un vero «boom» quello dei viaggi internazionali sui pullman. Le «Eurolines», che raggruppano 31 aziende europee, collegano «via bus» 1500 località, dal Portogallo all'Estonia. Solo in Italia l'anno scorso hanno trasportato 120 mila passeggeri.

La durata del viaggio è il piatto forte: 24 ore da Torino a Madrid; 11 per raggiungere Parigi; 19 per Londra; altrettante per Budapest; 14 per Barcellona. I pullman, comunque, garantiscono tutti i comfort: sedili reclinabili, aria condizionata, video, due autisti che si alternano alla guida, toilettes e finestrini tirati a lucido per l'effetto panorama. Prezzi concorrenziali, inferiori anche alle tariffe ferroviarie. Un trasferimento Torino-Madrid andata e ritorno costa 385 mila lire; Torino-Barcellona 261 mila; ma per la Spagna in questi giorni ci sono offerte a 99.000. Andata e ritorno fino a Parigi costa 230 mila; Torino-Londra 306 mila; Torino-Varsavia 260 mila. Esiste poi la formula «Eurolines-pass» che permette di viaggiare per un mese tra le principali città europee, spendendo 500 mila lire.

Le agenzie turistiche propongono sempre più spesso il viaggio in autobus. E l'alternativa piace, nonostante la prospettiva di una notte insonne. I collegamenti da Torino verso la Spagna in questi giorni registrano il tutto esaurito.

Il pullman è spesso l'unica possibilità per chi decide di partire all'ultimo momento. «Molti viaggiatori scelgono l'opzione del bus, perché per gli altri mezzi di trasporto c'è il tutto esaurito» dicono dalla «Cisalpina Tours». Chi sono questi viaggiatori?

«Soprattutto studenti e giovanissimi - spiega Ivana Mecca, che lavora alla biglietteria di corso Inghilterra -. I pullman sostano anche nelle località minori, non facilmente raggiungibili senza un'auto». Se la Spagna «caliente» raccoglie le preferenze dei ragazzi, «sono molti gli ultraquarantenni soli che acquistano un biglietto per le città dell'Est europeo - dice Ivana, sorridendo -. Partono con la speranza di trovare là una "fidanzata"». E poi ci sono molte famiglie straniere: forse sono arrivate con lo stesso autobus qualche anno fa e adesso partono per andare a trovare i parenti nei Paesi dell'Est o del Nord Africa.

Il presidente

Iscritti Api «Il numero è verificato»

Lunedì il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, intervenendo sull'annoso problema delle nomine al vertice della Camera di Commercio, aveva affermato che l'Api (l'associazione che riunisce le piccole e medie industrie) non può contare su 52.073 addetti come ha dichiarato.

L'Unione industriale ha fatto ricorso al ministro Bersani sostenendo che tre posti nel consiglio camerale riservati all'Api sono troppi rispetto al reale numero di iscritti e aveva messo in dubbio il numero reale degli occupati nelle imprese iscritte all'associazione.

Ida Vana

E ieri la presidente dell'Api, Ida Vana, ha replicato duramente: «Abbiamo dichiarato davanti a un pubblico ufficiale il numero degli addetti che fanno capo alle oltre 3 mila aziende nostre associate e pertanto siamo in grado di dimostrare puntualmente quanto sottoscritto».

Ida Vana ha aggiunto: «Il ricorso presentato dall'Unione Industriale ci pare rappresenti un fattore di grande debolezza che forse nasconde forti diatribe interne».

Muore in auto nel deserto della Namibia

Giovane bancaria di Collegno, quasi incolumi 3 amici

GRUGLIASCO. «Viaggiare era la sua più grande passione, il 32 anni aveva già girato mezzo mondo, non perderla così in un luogo tanto distante è stato terribile». E' un padre disperato quello che ricorda la figlia, Marina Ragazzi, che ha perso la vita in Africa in un incidente stradale nel deserto della Namibia.

Marina abitava a Grugliasco, in via Fratelli Cervi 7 e lavorava come consulente finanziario alla filiale dell'Istituto bancario «San Paolo» di piazza della Repubblica a Collegno. Il 1° agosto scorso era partita per l'Africa insieme al fidanzato e ad una coppia di amici. Tutti insieme, venerdì scorso, hanno deciso di affittare una jeep per una escursione tra le dune del deserto. Al volante del fuoristrada c'era proprio lei, accanto la sua amica, dietro i due uomini.

L'escursione era partita bene, nonostante apparenti difficoltà, i quattro amici erano già abbastanza distanti da Windhoek, la capitale della Namibia. Poi all'improvviso la disgrazia: è esplosa la ruota anteriore sinistra e la jeep ha capotato sul lato della guida.

L'urto con il terreno è stato violentissimo, fatale per Marina Ragazzi che è rimasta schiacciata dalle lamiere, lievemente ferita la giovane donna che le sedeva accanto, incolumi invece i due uomini che sono riusciti ad avvisare il servizio di pronto soccorso della capitale. Ma per la giovane bancaria, purtroppo, non c'era più nulla da fare. Al dramma dell'incidente si è poi aggiunto il difficile e delicato momento in cui si è dovuto informare i genitori di Marina. «Ma il calvario per noi non è ancora terminato - commenta il padre, Pier Luigi Ragazzi, Collegno, corso Francia 153 -, perché non sappiamo ancora quando potremo avere i resti della nostra amata figlia».

Per sua volontà, nota ai genitori, Marina Ragazzi sarà infatti cremata e le pratiche per il rimpatrio delle ceneri non sono ancora state del tutto terminate. Non è ancora nemmeno sicuro sarà risolto prima di Ferragosto o se dovrà attendere lunedì prossimo. Nel frattempo sono molti gli amici e i colleghi di Marina che si stringono attorno al dolore della famiglia. «Era una ragazza dolcissima e molto sensibile. Sul lavoro, poi, era impeccabile - dice un collega -. Stava per laurearsi in Economia e Commercio, avrebbe dovuto discutere la tesi a settembre». La sua improvvisa scomparsa ha suscitato profonda commozione anche nell'ambiente del volontariato, dove da anni è impegnato Pier Luigi Ragazzi come vice presidente della «Confraternita della misericordia» di Collegno.

«Una ragazza d'oro - ricordano alcuni - semplice e discreta. Impossibile pensare di poter più rivedere il suo dolce sorriso».

Grazia Longo

Carta identità

Adesso costa 20 mila in meno

Da due mesi la carta d'identità valida per l'espatrio costa ventimila lire in meno. Questo a causa dell'entrata in vigore della legge Bassanini che semplifica anche le pratiche burocratiche. In questo caso i cittadini non hanno più bisogno di pagare ventimila lire di imposta di bollo per l'autentica della firma ma possono fare l'autocertificazione, che è gratuita.

Agli sportelli dell'anagrafe di Torino arrivano persone che non sanno del cambiamento a loro favorevole perché ricevono a casa i vecchi moduli di avviso di scadenza del documento, e questi moduli ancora riportano la novità. Il piccolo sconto è arrivato nel pieno delle vacanze estive, quando gli italiani usano spesso il documento per recarsi all'estero.

INDIRIZZI UTILI

AUTORICAMBI RAL c.so Regina, 2 aperto agosto, tel. 437.51.54 - 437.50.88

& ROSA via Barge, 7 TORINO tel. 436.59.96 aperto agosto.

AUTORIPARAZIONI elettrauto Balme, 34, TORINO, tel. 011/74.933.29 - via na, 2/A Leini, tel. 011/998.87.82.

GOMME e meccanica, tel. 661.46.47.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla **PUBLIKOMPASS**

Via Roma
Via Maranco 32
tel. 66.65.211

LUNEDÌ
[illegible]oldi

MERCOLEDÌ
[illegible]

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

I [illegible] SI [illegible]

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS:** Via Ventimiglia 3 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
- [illegible] di piazza **CARLO FELICE:** (Porta Nuova) Autoemoteca "Stradonna" dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12
- **PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE:** (davanti all'ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 11.45
- **OSPEDALE MARIA VITTORIA:** Centro Trasfusionale (via Medici 3) dal lunedì al venerdì 8.30-11.30; sabato 8.30-10.30
- **UNITA' RACCOLTA:** via Torino, 19 - Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle [illegible] 12

[illegible] LUGLIO

do 9 - chiese: Madonna di Campagna viale Madonna di Campagna. Ceres, Canove, Cumiana, Lanzo T.se, Luserna S. Giovanni, Mezzenile, Piossasco, Priocco, S. Francesco al Campo, Sommariva Bosco, Verrua Savoia, Viù
lu 10 - Chiomonte, Lanzo T.se
ma 11 - Chiaves, Susa
me 12 - Passinetto, Mathi
gi 13 - Giaveno, Fenestrelle
ve 14 - Balme, Alba
sa 15 - Cantoira, Progelato-Sestriere
do 16 - chiese: Gesù Buon Pastore v. Matilde Serao, Pialpetta, Cafasse, Vezza d'Alba, Villastellone
lu 17 - Viù
ma 18 - Chialamberto
me 19 - mercato c. Svizzera (To)
gi 20 - Ala di Stura - Cigliano, Rubiana
ve 21 - mercato v. Nanni (Torino) Alba, Pomaretto
sa 22 - Cesana T.se
do 23 - chiese: S. Natale v. Boston 37, S. Leonardo Murialdo, Col Lana. Salice d'Ulzio, Balangero, Barbare, Bussoleno, Ceres, Germagnano, Perosa Argentina, Progelato-Sestriere, Saluggia-S. Antonino, S. Rocco, S. Sebastiano Po, Santena, Villanova C.se, Volpiano
ma 25 - Foglizzo, Susa
me 26 - S. Benigno C.se
ve 28 - Rivoli, Alba
sa 29 - Cuorgnè
do 30 - chiese: Gesù Adolescente v. Luserna, Rora 16, Madonna delle Rose, Madonna delle Rose, 2, Racconigi, Borgone Susa, Collegno, Carmagnola, Marentino, Roddino, Rondissone, Settimo T.se, Val della Torre.

A Leinì la sorpresa dopo la denuncia per il furto di energia elettrica

Quadri rubati e armi in soffitta

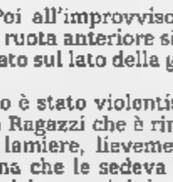
Arrestato il titolare di un'agenzia immobiliare

LEINI'. Girava con auto costose di grossa cilindrata, gli piaceva[illegible] i viaggi in Paesi esotici e le belle donne, ma sottraeva l'energia elettrica per non pagare la bolletta e così aveva provveduto ad effettuare un allacciamento abusivo alla linea Enel. Luigi Turra, 40 anni, di professione amministratore di un'agenzia immobiliare di Torino è finito in manette la scorsa settimana con l'accusa iniziale di furto di energia elettrica.

Un reato banale che ha però ai carabinieri di Volpiano e Leinì che lo hanno arrestato di nella sua abitazione in via Lombardore 179/A, mansarda situata nella zona industriale di Leinì. 160 milioni in contanti, abilmente celati nell'incavo di un muro, alcune valigette fissate con dei ganci, nascoste sotto un divano contenente niente di meno che 1 miliardo e milioni di banconote in facsimile, 6 pistole di cui 5 perfette riproduzioni di Smith & Wesson, occultate in un'intercapedine, 6 grammi di eroina e 15 quadri.

Le indagini, coordinate dalla compagnia dei carabinieri di Chivasso, sono volte a scoprire esattamente quale tipo di traffico illecito potrebbe essere coinvolto Turra, quale utilizzo avrebbero potuto avere le banconote in facsimile e quale l'uso delle pistole giocattolo. Da qualche tempo i carabinieri di Volpiano e Leinì indagavano sul personaggio, notissimo e Leinì per il tenore di vita e le auto che solitamente sfoggiava, Mercedes da 100 milioni. E difatti i carabinieri delle due stazioni che hanno lavorato all'operazione denominata «Money e fi[illegible] hanno trovate ben due al domicilio, entrambe intestate all'agenzia immobiliare di Torino, ma di cui Turra ne aveva piena disponibilità.

Resta da chiarire anche la provenienza dei quadri: i Fantuzzi un Maccari e Treccani. «I quadri potrebbero provenire da furti effettuati in questi ultimi tempi - spiega il capitano Nicola Fozzi, della compagnia di Venaria - sia nella provincia che nell'intera regione. Speriamo che chi è stato derubato si faccia avanti». All'accusa di furto di energia per Turra si sono aggiunte quelle di detenzione di droga e della Smith & Wesson.



Luigi Turra conservava anche un miliardo e 400 milioni di banconote in facsimile

Nadia Bergamini

La presa di posizione dello squatter Pelissero

«Non capisco perché quelle bombe non siano esplose»

Silvano Pelissero rompe il silenzio sui pacchi bomba recapitati nei giorni scorsi a magistrati, giornalisti ed esponenti politici. In una lettera a Radio Onda Rossa, lo squatter tuttora agli arresti domiciliari a San Ponso Canavese «capisce bene» le bombe inviate al magistrato Laudi ed al giornalista Genco, ma si dissocia fermamente da quelle inviate ai politici.

Queste ultime book-bomb vengono infatti condannate perché i destinatari «non sono nemici che si battono in prima linea contro di noi, anzi sono ambedue abbastanza impegnati in una certa forma, non violenta d'accordo, contro le porcherie che ogni giorno sforna questa democrazia della pace sociale e del sistema di vita che meglio non si può».

Dopo un excursus tecnico («Non capisco come queste bombe non siano esplose, eppure il meccanismo è abbastanza semplice: si vede che non dovevano esplodere»), Pelissero compie un'analisi di quelli che chiama «gruppi operativi di sicurezza», sottolineandone l'indipendenza, la libertà d'azione ed i mezzi a disposizione.

Si scaglia, infine, contro l'«incredibile» rivendicazione dei Lupi Grigi per l'attentato a Pisapia e conclude con un «abbraccio ribelle» a tutto il movimento.

Silvano Pelissero è tuttora agli arresti domiciliari in una comunità a San Ponso Canavese

La Stampa
[illegible]
in CD-ROM.
tutto LA STAMPA
Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Da San Salvario a Porta Nuova, la protesta dei commercianti

Divisi dalla birra proibita

Nelle zone dove è vietata la bottiglia

Uniti, in difesa della birra. Birra da gustare al fresco, birra con cui spezzare l'assedio dell'afa cittadina, birra da offrire agli amici. Birra con cui ubriacarsi e fare a botte - anche - utilizzando la bottiglia di vetro ormai vuota come un'arma impropria per attaccare o difendersi.

«Tappeti» di vetri infranti da rimuovere tutte le mattine, battibecchi tra extracomunitari degenerati in risse con ferimenti gravi: purtroppo è accaduto anche questo, alla luce di questi precedenti la detenzione e la vendita «per asporto» della popolare bevanda nei contenitori di vetro - «idonei all'offesa della persona» - è stata temporaneamente vietata (insieme al consumo in luogo pubblico) in alcune zone della città. L'intervento delle autorità - sollecitato da un fronte che raccoglie tanto i residenti nelle aree interessate quanto alcune associazioni di quartiere - si è tradotto in tre ordinanze prefettizie per i mesi di luglio, agosto e settembre: mesi caratterizzati dall'aumento del consumo di birra - più difficile da reggere alle alte temperature - e perciò «a rischio».

Ma proprio mentre i vigili urbani stanno distribuendo fra gli esercizi interessati l'ultima delle tre ordinanze - operativa da lunedì fino al 30 settembre - emergono i primi malumori da parte di quei commercianti che si sentono discriminati rispetto alla concorrenza. Come Concetta Rizzuto, titolare del supermarket in piazza Madama Cristina. «Quello che avevo in magazzino l'ho rimandato indietro, sospendendo ordinazioni - spiega -. Per noi è un danno economico, e il problema resta: i clienti si molleranno ripiegando sui supermarket a qualche isolato di distanza». Possibile che non si accontentino della birra in lattina? «Una lattina da 33 centilitri costa dalle 600 alle mille lire, una bottiglia oscilla dalle 940 alle mille e 200 lire ma è da lì: ecco perché la bottiglia in vetro è più economica. Siamo parecchi a lamentarci, stiamo pensando a una raccolta firme». «Non ci hanno ancora detto nulla, ma ci siamo già adeguati - commenta la titolare del Bar Paradiso via Silvio Pellico -. Teniamo le bottiglie, servendo la birra in bicchiere. Certo, per chi gestisce un supermarket è un altro discorso». «E' una sciocchezza - lamentano dal bar-vineria di via Sant'Anselmo - e non siamo i soli a pensarlo. Le bottiglie si trovano nei cassonetti belle e pronte. Senza considerare che noi vendiamo anche vino e superalcolici: che facciamo con quelli?».

Malumori ai quali fanno eco perplessità e ironie fra i negozianti di altre zone interessate. «Una soluzione ridicola - commenta fra gli altri Maurilio Baudracco, titolare della gastronomia su Vittorio Emanuele -. Basta fare un giro in piazza Carlo Felice, sera, per accorgersi che il tanto quanto la birra».

Il problema investe non tanto bar e birrerie - dove si serve la Pils alla spina e che comunque possono vuotare la bottiglia in un bicchiere - quanto i supermarket, quello della signora Rizzuto o l'altro in via Principe Tommaso. Chi sgarra espone a multe salate. «Scatta l'articolo 650 del codice penale», spiegano i vigili. Traducendo: arresto fino a tre mesi e ammenda fino a 400 mila lire, con segnalazione agli uffici competenti.

Dalla prefettura rispondono di non aver ricevuto proteste, anzi. Giuseppe Amelio, viceprefetto, parla di riscontri positivi nelle aree in cui l'ordinanza è in vigore da luglio, un miglioramento sul piano della sicurezza oltre che del decoro. Certo, un minimo di disagio può esserci, ma in fondo si tratta di un provvedimento a tempo determinato. «Mi risulta che a Porta Palazzo la situazione sia migliorata - interviene il vicesindaco Domenico Carpanini -. Naturalmente parliamo di birra perché altrimenti avremmo dovuto chiudere tutte le enotoche e soprattutto perché è la bevanda che va per la maggiore». Nessun proibizionismo, dunque? «Ma proibizionismo è che, dei contenitori in vetro? Non scherziamo. A meno che qualcuno non consideri un business la vendita di birra in bottiglia».

Alessandro Mondo

Dove

- La prima è scattata il 20 luglio. Vieta fino al 30 settembre (dalle 19,30 alle 8) la vendita per asporto e il consumo in luogo pubblico di bevande (non precisate) in bottiglia ai Murazzi, in piazza Vittorio e in corso Cairoli.
- La seconda è della stessa data. Estende il divieto a: Porta Palazzo, Borgo Dora e perimetro compreso (nessun orario specificato).
- La terza è scattata il 10 agosto. Estende il divieto a San Salvario (area compresa tra corso Vittorio e corso Sommelier da un lato e corso Massimo d'Azeglio e via San Secondo dall'altro).

IN AUTUNNO I NUOVI COLORI

Lifting estivo per la Mole

Un cerchio di ponteggi alto 141 metri lambisce il tamburo su cui poggia la cupola della Mole. Il monumento simbolo di Torino tornerà agli antichi splendori. Le nuove coloriture sono attese per l'autunno. Si ispireranno alle tonalità scelte da Costanzo Antonelli, dopo che era stata accantonata la «fodera» in pietra prevista da suo padre Alessandro. Nei venti miliardi di finanziamenti non rientrerà, per motivi di costo, un nuovo rivestimento in oro zecchino delle stelle che inchiavardano i costoloni della cupola.

BIANCA & [illegible]

CALCIO. Pronti i calendari del campionato dilettanti. Nel girone A esordio per l'Ivrea Corbetta, in Lombardia, mentre la Sangiustese affronterà l'Imperia. Derby alla giornata, andata in casa della Sangiustese.

L'hanno fermata per estorsione, avrebbe minacciato un automobilista che aveva incontrato in corso Marconi, la notte. Lei, Tiziana Nuzzo, 27 anni, già nota per storie di droga, nega. L'automobilista, Terenzio T., 44 anni, dice che la è salita sulla auto, poi l'ha ricattato minacciando di denunciarlo per violenza.

CASSONETTO BRUCIATO. Allarme ieri sera, verso le 23, per un cassonetto bruciato in corso Duca degli Abruzzi, davanti al Politecnico. Sono accorse alcuni volanti, vigili del fuoco e la Digos. Il fuoco è stato spento in breve tempo.

TENTA Ha tentato di rubare in supermercato di via Centallo. Luigi Randazzo, 19 anni, strada del Cascinotto, è stato arrestato dagli agenti di una volante.

Stavano rubando a bordo di due vetture. Li hanno arrestati la scorsa notte gli agenti una volante. Tre stranieri: due romeni, Emil Panait, 21 anni e Aurel Lazar, 22, e un marocchino, Mohammed Rafie, 32 anni, tutti senza fissa dimora.

MUSEI. Porte aperte a Ferragosto in alcuni musei torinesi. Saranno visitabili il Castello di Rivoli, che ospita il museo d'arte contemporanea, quello di Venaria Reale e la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Nella giornata saranno aperti al pubblico anche l'Orto botanico e la Rocca del Borgo Medievale.

FURTO. Arrestati dai carabinieri in piazza Sofia a bordo di un'auto appena rubata. In manette, alle 3,40 della notte, sono finiti quattro nomadi, tre dei quali domiciliati nel campo di strada Arrivore. Si tratta di Gogan Seferovic, 27 anni, Aba Ahmetovic, di 20, e due minorenni, Ziad S., 17 anni, e Davide H., quindicenne.

CEDRO. Ormai è deciso: il cedro secolare, ovvero il *cedrus atlantica*, uno dei simboli di Revigliasco, la borgata collinare di Moncalieri, sarà abbattuto. Così ha deciso il Comune dopo la relazione consegnata dagli esperti chiamati a esaminare lo stato di salute dell'albero alto una trentina di metri. «La consistenza del tronco è compromessa e le radici sono in parte secche: insomma, è una situazione critica che comporta un elevato rischio di crollo», hanno spiegato gli esperti ai tecnici comunali.

Termineranno tra pochi mesi i lavori di ristrutturazione del cinema-teatro Superga di Nichelino, chiuso quasi tredici anni fa in seguito alle norme sulla sicurezza introdotte dopo la tragedia dello Statuto. E salvo sorprese, il sipario del Superga tornerà ad alzarsi a gennaio del prossimo anno, grazie ad investimento di oltre miliardi e 400 milioni: in parte coperti oneri di urbanizzazione e in parte (700 milioni) finanziati direttamente dal Comune. Il nuovo Superga avrà 498 posti, mentre le dimensioni del palcoscenico saranno di 150 metri quadrati, uno dei maggiori della provincia.

Lasciata sola alle poste chiede giustizia

Sarà parte civile contro lo stupratore

Si costituirà parte civile la ragazza torinese che è sfuggita venerdì scorso ad un tentativo di stupro all'interno di un ufficio postale rimasto incustodito.

Giovanna Lippolis, che dal giorno dell'aggressione non riesce a dormire e che appare ancora a tratti sotto choc, intende chiedere i danni al suo aggressore, ma anche all'Amministrazione delle Poste. E' determinata quando racconta: «Lasciare un ufficio postale aperto, senza il presidio di nessuno, è una leggerezza davvero imperdonabile perché può provocare situazioni di grave pericolo e quelle persone che, come me, vi dovessero entrare».

Il direttore dell'ufficio postale di corso Grosseto 425 si è rifiutato di fare commenti: «Attendiamo comunicazioni da parte delle forze dell'ordine».

Ma l'avvio di un'inchiesta sull'operato dei dipendenti appare scontato, anche se non viene preliminarmente esclusso che il maniaco abbia forzato la porta per preparare una diabolica trappola.

Intanto i carabinieri della compagnia Mirafiori al lavoro per rintracciare il responsabile dell'aggressione dell'altro giorno.

C'è un certo ottimismo perché la ragazza ha saputo offrire una descrizione molto particolareggiata dell'uomo, con il quale ha lottato per alcuni minuti: capelli biondo scuri, leggermente stempiato, occhi nocciola, sui 45 anni, alto 1,60 e poco più, maglia verde, pantaloni blu con elastico in vita. Oltre alla ragazza ci sarebbero anche altri testimoni, che hanno visto il maniaco in fuga.

La possibilità di disporre dello sperma dell'aggressore, evidenziato sulla gonna che la ragazza indossava al momento dell'aggressione, consentirà agli investigatori di raggiungere, attraverso la ricostruzione del Dna, l'assoluta certezza di fronte ad eventuali sospetti.

[a. con.]

Di notte aumenta l'uso distorto di abitacoli urbani. Già chiusi alcuni chioschi

La cabina delle foto come un vespasiano

Corso Vittorio, gli abitanti chiedono di spostarla

Cabine fotografiche come vespasiani. Sono destinate a sparire se perdurerà l'uso improprio. Come piccoli abitacoli urbani possono prestarsi ad attività illecite. Dipende dalle zone. Il Comune ha già fatto rimuovere quella di corso Giulio Cesare, davanti all'ex stazione Torino-Ceres, ha ricevuto analoga richiesta per l'«automatica» di Vittorio Emanuele 59, quasi all'angolo con via San Secondo.

Peccato, perché quelle macchinette che ti fanno quattro «pose» in pochi minuti (costo 5 mila lire) sono utili a tutti. Per una carta d'identità, per un documento da fare alla svelta, in ore o in giorni in cui il fotografo è chiuso, oppure troppo distante. Ma o i produttori di queste cabine escogiteranno qualche sistema che non consenta usi diversi oppure quel servizio sarà irreversibilmente eliminato.

«Credo che sia sbagliato togliere dalla strada tutto ciò che viene mal trattato - dice un commerciante di corso Vittorio Emanuele -. Vero che quella cabina è diventata un orinatoio, vero anche che molta gente se serve». L'odore è forte, specie con il caldo. Le macchie sul terreno tradiscono ripetersi dei vandalismi. Ogni notte. E nel deserto di agosto anche in altre ore.

La «cabina automatica» è in corso Vittorio Emanuele 59 all'angolo via San Secondo: le macchie sul terreno tradiscono il ripetersi vandalismi, specie di notte

Peggio. Alcuni residenti hanno vigilato, da lontano, e hanno constatato «movimenti persone sospette che potrebbero far pensare a un nascondiglio per attività illecite». Per chi spaccia? La vicinanza della stazione Porta Nuova, la presenza di gruppi extracomunitari dediti ad attività illegali... «chiedia un intervnto immediato di controllo da parte dei vigili e delle forze dell'ordine». Il consigliere della circoscrizione Centro, capogruppo di Alleanza per Torino, Alessandro Altamura, ha scritto all'amministrazione civica per segnalare le gravi difficoltà create agli abitanti della zona e l'assessorato competente ha già disposto una verifica della licenza di concessione precaria per occupazione del suolo pubblico. La manutenzione della cabina spetta alla società Dedem, che ha una decina di queste apparecchiature dislocate in città. Inutile telefonare alla ditta, che sarà sicuramente a corto di personale nel mese delle ferie: risponde la segreteria automatica. E' alla Dedem che spetta la pulizia. Altamura consiglia (comunque) lo spostamento della cabina nella vicina stazione, «sicuramente più controllata dalle forze dell'ordine».

Non sono solo le cabine-foto a rischiare l'estinzione. Anche altri contenitori urbani, tipo i chioschi. Qualcuno ha già abbassato le saracinesche. E i vespasiani? Già, ci fosse qualche toilette in più, forse anche le cabine-foto dovrebbero risolvere meno urgenza. **[l. bor.]**

Ecco come destreggiarsi per superare le difficoltà nella città chiusa per ferie con l'iniziativa «Pronta estate»

Nei giorni di Ferragosto un numero verde per amico

L'assistenza telefonica ai cittadini dal Comune e dalle associazioni

Molti volontari impegnati ai centralini per non lasciare soli gli anziani

Torino abbandonata se stessa nella calura? Il programma «Pronta Estate» del Comune (n. verde: 167/01.95.31) lo esclude, fornendo a chi resta a casa (anziani in prima linea) una serie rincuorante di indirizzi e riferimenti no-stop. Compresi nel numero tanti gruppi volontari amici dei nostri lettori: Auser (tel. 436.55.53), Cilto (tel. 318.09.09), dal Comitato Regionale Anziani (tel. 68.66.744), Tribunale dei diritti del malato (tel. 81.77.075), Soa (tel. 436.60.13), Sissa (n. verde 1678-120.68), Telefono Amico (tel. 319.52.52), Telehelp (tel. 650.35.78. Oppure il CSA-Comitato difesa degli assistiti, che aiuta ad opporsi legalmente alle dimissioni da ospedali o case di cura convenzionate) di anziani e malati cronici autosufficienti, con consulenza gratuita previo appuntamento telefonico al n. 812.23.27 o 812.44.69, dalle alle 12,30, dal lunedì al venerdì.

Tra tante indicazioni - alcune inedite e altre indispensabili -, un piccolo elenco primo riferimento da tenere appiccicato al frigorifero sino all'autunno. A Torino - mai capitasse un accidente al di casa - persino agosto sarà qualcuno pronto a garantirgli le esequie che merita.

A difesa del consumatore. Rivolgersi alla Federconsumatori in via Pedrotti 25, (tel. 28.59.81). Orario sino al 13 settembre: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Orario del Movimento Consumatori di Largo IV Marzo 17 (tel. 436.74.13): dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 13.

ATM. Per le variazioni dei mezzi rivolgersi al n. verde 167-019152 dalle 7 alle 19.

Polizia Municipale, XI Febbraio 22. Tel. 442.11.11. Pronto intervento, tel. 460.60.60. Sportello del cittadino, tel. 167/27.21.30 (9-12,30; 13,30-16 dal lunedì al venerdì).

Ufficio Oggetti Rinvenuti, via Châtillon 19. Tel. 85.54.37. Lunedì-venerdì, 8,30-12,30.

Cimiteri. Al Monumentale, al Parco e al Cimitero Sassi, consegnando documento, si può noleggiare gratis una bici comunale per la visita. Al Monumentale e al Parco funzionano inoltre bus elettrici gratuiti, con partenza agli ingressi principali ogni 20 minuti, dalle alle . A ferragosto chiusura alle ore 13.

TURNI NEGOZI. Per informazioni, telefonare al n. 442.28.52 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16, il venerdì dalle 8 alle 14.

PRONTO FARMACI. Consegna a domicilio 24 ore 24. Tel. 167/00.66.22. Il centralino invierà un incaricato a ritirare la ricetta, per acquistare e consegnare il farmaco richiesto. Costo: 5 mila lire più Iva dalle alle 19, 15 mila dalle 19 alle 9.

Farmacie. La farmacia comunale 25 alla stazione di Porta Nuova (tel. 54.28.25) è aperta tutto l'anno, ferragosto compreso, dalle 7 alle 19,30.

Touristibus e tram-ristorante. Per informazioni, telefonare . 5764.590.

Animali. Servizio «Sardinia», via Germagnano 48, tel. 26.21.664. Orario: 7-19 dal lunedì al venerdì; 7-13 il sabato. Provvede alla raccolta e all'incenerimento di animali morti (cani, gatti, canarini ecc), rilasciando un certificato con un costo di 20 mila lire per animale. «Nelle ore di chiusura, si possono depositare gli animali in due contenitori posti all'esterno della sede. **Un gatto per amico.** Comune, veterinari e associazioni animaliste hanno deciso di sterilizzare (con degenza post-operatoria) i gatti randagi. Per segnalare colonie feline, rivolgersi all'Ufficio Tutela Animali in via Garibaldi 23 (tel. 442.22.74). **Denunce maltrattamenti e abbandoni.** Rivolgersi alle forze dell'ordine o all'Enpa, corso San Maurizio 71/b, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle lunedì al venerdì, il sabato dalle 9 alle 12,30. Tel. 812.74.82. **Canile Sanitario,** via Germagnano 11, tel. 26.21.216. Orario: dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, dalle alle 11 sabato. Accoglie i cani randagi. Se il padrone non li reclama, vengono dati in adozione o ricoverati in un rifugio. **[l. r.]**

L'AGOSTO SOTTO [illegible]

MOVIMENTO FEDERATIVO. Tra i problemi torinesi d'agosto, la chiusura dei centri di accoglienza per immigrati che li espone (a partire dalle donne figli piccoli) a situazioni di emergenza. Tra le novità, l'auto-organizzazione di alcuni stabili in Lungo Po Antonelli dove, per fronteggiare ripetuti tentativi di scasso, le famiglie hanno sottoposto a controlli periodici tutte le porte di casa per individuare (e rimuovere) i segnali cui i ladri (soprattutto i nomadi) indicano gli alloggi spopolati per le ferie. Lo anticipa il Movimento Federativo Democratico che, d'intesa con il Comune e la federazione dei medici di base, sta svolgendo una ricognizione a scopo preventivo su elementi urbani di rischio ricollegati all'estate, dall'abbandono di anziani al rinvio prestazioni sanitarie o assistenziali per mancanza personale. I risultati dell'indagine, basata circa mille «griglie di osservazione» affidate ad altrettanti gruppi di quartiere, saranno resi noti dopo il 15 settembre. All'iniziativa partecipano extracomunitari coinvolti tramite la Caritas, Almaterra e la cooperativa Sanabil.

Ordinanza del sindaco vieta l'uso dell'acqua potabile, corsa all'acquisto di minerale

A Cuorgnè rubinetti chiusi causa batteri

Emergenza per due settimane

Corsa all'acquisto di minerale dopo l'ordinanza del sindaco

CUORGNE'. E' emergenza a Cuorgnè, dove da lunedì scorso l'acqua non può essere usata né per scopi alimentari né per quelli personali. Così in molti, già da ieri mattina, il carrello della spesa l'hanno voluto riempire di bottiglie di minerale: «Non si sa mai quanto durerà questa situazione, meglio fare la scorta», commenta un ragazzo.

I risultati delle analisi effettuate su alcuni campioni dall'Ufficio d'igiene e sanità pubblica della Asl 9, parlano chiaro e indicano la presenza di batteri che hanno alzato il livello di tollerabilità per il consumo normale dell'acqua. Che ora non può essere usata per fare la pasta, ma nemmeno per una doccia o per lavarsi i denti. A meno che non venga bollita, prima di essere consumata, per almeno una quindicina di minuti, com'è scritto sull'ordinanza emessa dal sindaco Giancarlo Vacca Cavalot.

E così è scattato l'assalto ai supermercati: per fare una buona scorta prima che le bottiglie di minerale spariscano dagli scaffali.

«Non è il caso di fare drammi, non si tratta di un inquinamento di tipo chimico - fa sapere il capo dei fontanieri Stefano Pecchenino - ma batteriologico, causato dalle ultime piogge torrenziali». Che hanno fatto filtrare nella rete idrica, attraverso le falde acquifere superficiali, delle sostanze nocive.

La situazione non sarà grave come i disagi per gli oltre 10 mila abitanti di Cuorgnè - compresi quelli delle frazioni - sono molti, a cominciare dal fatto che l'acqua non può essere usata per scopi personali.

Proprio ora che la doccia viene vista come uno dei pochi rimedi in grado di combattere caldo e afa. L'emergenza, assicura il sindaco, dovrebbe essere solo questione di ore. «Abbiamo già predisposto nuove analisi dopo una prima pulitura della rete e già oggi sapremo qualcosa di più». E aggiunge: «Abbiamo velocizzato le procedure proprio per limitare i disagi alla popolazione».

Ma se l'esito di queste seconde analisi non fosse positivo, sarà necessario aspettare ancora qualche giorno prima che l'ordinanza emessa possa essere revocata. Questo perché dovrà essere effettuato un secondo intervento per disinfettare la rete idrica - attraverso l'uso del cloro - che poi dovrà essere svuotata. Quindi sarà necessario fare ulteriori analisi, e prima di essere sicuri dei risultati precisi e definitivi potrebbero passare anche 15 giorni.

Intanto, c'è anche chi protesta perché gli avvisi alla popolazione affissi in città sarebbero pochi e soprattutto mal visibili: «Che l'acqua fosse inquinata - commenta una signora caricando casse d'acqua sull'auto nel parcheggio del supermercato - l'ho scoperto per caso. Il Comune avrebbe dovuto predisporre un servizio per far sapere alla gente che cosa sta succedendo invece di limitarsi a far affiggere degli avvisi».

Giampiero Maggio

Sala Rossa, un record di interpellanze discusse

E' fra le più turbolente d'Italia, ma anche fra le più produttive. Stiamo parlando di quella Sala Rossa che ha annoverato fra i suoi consiglieri personaggi come Camillo Cavour, ma che, negli ultimi anni, si è ritrovata ad espellere il capogruppo dei verdi perché colpiva con una moneta da mille lire l'«antagonista» di An. E, soltanto qualche mese prima, aveva visto i due rappresentanti di An reagire a una comunicazione del sindaco sull'ordine pubblico infilandosi il naso finto da clown.

Ebbene, quest'aula che ospita il Consiglio comunale subalpino nonostante abbia «raggiunto, in qualche caso, intollerabili livelli di inciviltà», come ha fatto notare il sindaco Castellani poco prima di partire per le vacanze, presenta un'altra (e apprezzabile) faccia della stessa medaglia: secondo le statistiche a punto dal presidente Mauro Marino è fra quelle più attive del Paese. «Quest'anno - ha dichiarato ieri il padrone di casa del Consiglio comunale - dal 15 settembre '97 al 24 luglio '98, nel corso di 59 sedute, abbiamo raggiunto il record delle 392 interpellanze discusse e delle 52 mozioni approvate. Un traguardo lusinghiero che la dice lunga su quanto quest'aula ricerchi con forza un equilibrio con i poteri che spettano alla giunta». Le mozioni, infatti, sono lo strumento attraverso il quale il Consiglio obbliga il «governo» di Palazzo civico a tenere conto anche della voce dei consiglieri. Ma un altro punto che depone a favore della consistente attività dell'assemblea consiliare coincide con il numero delle interpellanze generali che quest'anno raggiungono quota 42: «Su temi come lo stadio, corso Brunelleschi e il metrò abbiamo cercato di lavorare in modo approfondito - ha aggiunto Marino - e credo che siamo riusciti a cogliere nel segno». Intenso lavoro anche in sede di commissione: la più attiva è la terza, quella del «Lavoro-Commercio» che si è riunita 48 volte.

Ma veniamo alle presenze e alle assenze dei singoli consiglieri. Fra i più assidui (59 sedute su 59) a parte il presidente troviamo tutto il gruppo dei Ds: Crosetto, Marzano, Nigra e Sestero. Grande partecipazione anche fra i banchi di Rc: hanno, infatti, partecipato a tutte le sedute Gallo, Quesito e Rosolen. Presentissimi anche entrambi i consiglieri dei verdi: Viale e Nigro. Il record delle assenze, invece, spetta a Giovanni Costa (Fi), che quest'anno è portato a casa il gettone di presenza da 150 mila lire (lorde) solo 5 volte. Segue Giuliana Gabri di An, ma con una media tutt'altro che assenteista (40 incontri su 59): soltanto otto in meno del sindaco Castellani. Terzo classificato (sempre per assenze) l'ex-rettore Giorgio Cavallo (An) presente soltanto 41 volte, quindi arriva l'anti-sindaco Raffaele Costa, impegnato spesso a Roma (42 assemblee) e il più votato del Consiglio: Gabriele Moretti (Fi) con 43 sedute.

[e. min.]

BREVE

Processato i sassi parteciperà vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - di lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà così andare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora è migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà il 6 ottobre, quando ormai il tradizionale periodo dedicato alla vendemmia sarà terminato.

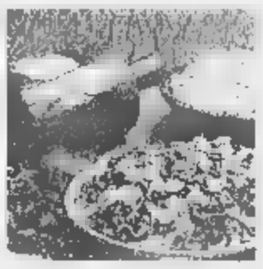
Trecate i petroliere

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa a San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino Armani:. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per un tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.

Un scabbia all'ospedale

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. Il paziente contagiato, era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto a profilossi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere il caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.

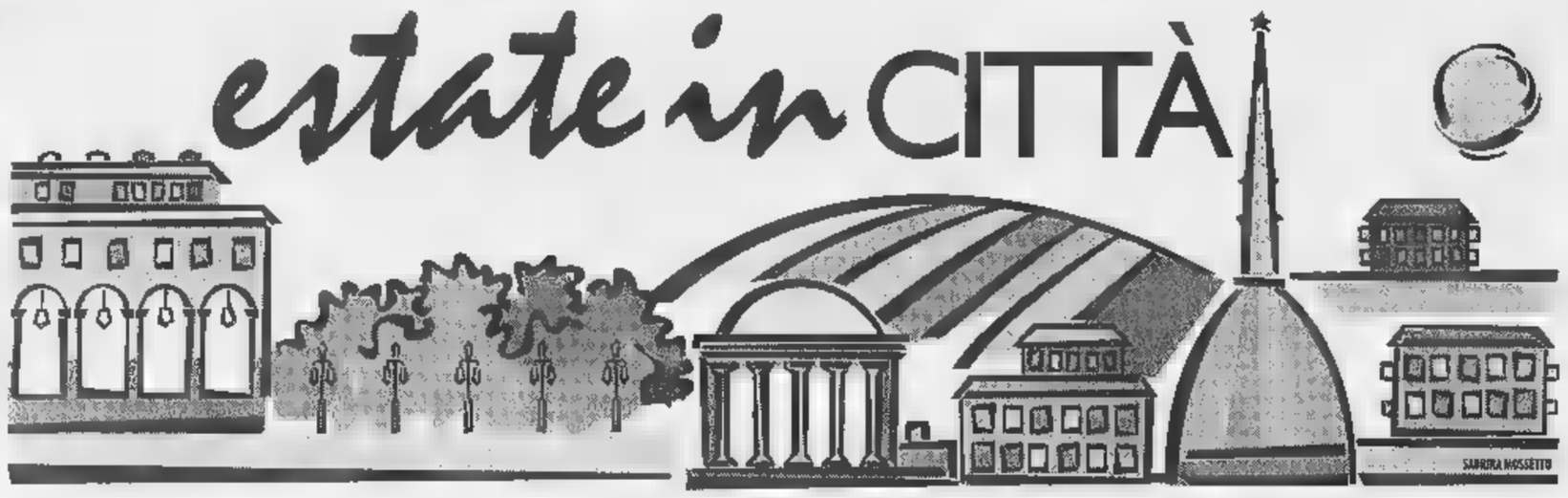


Vinadio: le orecchiette inventate noi

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in casa) approda per il secondo anno alla tv. L'appuntamento è oggi, dalle 18.40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi a inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, è preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche un uovo per sei razioni. Sono confezionate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione, e lì si parla anche di pranzi a base di orecchiette. Ora si vedrà come andrà a finire la singolare vertenza.

estate in CITTÀ



Ai Borghi via Arsenale 34, tel. 543.554;
Al Dragone, via Pomba 4, tel. 812.27.81;
Al Primo Piano, via Po [illegible], tel. 817.21.90;
Al vecchio Piemonte, corso Vinzaglio 21, tel. 538.338;
[illegible] Montebello 24, tel. 812.29.81.
Augusto, via San Quintino 9, tel. 562.31.73;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, tel. 436.24.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556;
Burgertime, via Amendola 6, [illegible] 562.19.12;
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, tel. 812.33.81;
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, tel. 545.118;
Cannubi, corso Vinzaglio 17, tel. 531.925;
Colosi, via Mercanti 7, tel. 530.570;
[illegible] Setti, via Bogino 17/e, tel. 817.05.83;
Da Giovanni, via Gioberti 24, tel. 539.642;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 812.20.90;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04;
Da Piero e Federico, via Monte Pietà 23, tel. 535.880;
Della Rocca, via Della Rocca 22/b, [illegible] 888.533;
Drive In, via Bertholet 2, [illegible] 669.2606;
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56;
Emporio, via Avogadro 2, tel. 562.90.26;
Emporio Gastronomico, corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. 562.90.26;
Filo [illegible] Marianna, via Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65;
Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33;
Kashmir, via Gioberti 4, tel. 562.73.91;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119;
Il Mefogrado, Giardini Reali, [illegible] 817.13.05 (solo sera)
La [illegible]a, via Principe Amedeo 3, [illegible] 530.634;
Lagrange, via Lagrange 42, tel. 533.231;
L'Agrifoglio, [illegible] Accademia Albertina 36, tel. 837.064;
La Marchesa, via Galliari 25, tel. 66.87.657;
La Stua, via Mazzini 46, tel. 684.526;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473;
[illegible] piatto, via Passalacqua 4, tel. 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, tel. 542.542;
Non ti scordar [illegible] me, corso Matteotti 59, tel. 543414;
Nuovo Marino, via Mazzini [illegible], tel. 817.16.31;
Osteria n. 1, via Garibaldi 59, tel. 561.10.28;
Paprika, via Plana 1, [illegible] 812.21.33;
Pastorito, [illegible] Parini 7, tel. 543.578;
Pastorito, corso Matteotti 1, [illegible] 532.564;
Pastissime, via Volta 8, tel. 545896;
Pizzarito, corso Matteotti 3, [illegible] 533.085;
Plinio, corso S. Martino 10, tel. 540.384;
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 817 35.00.
Rendez-Vous, corso Vittorio [illegible], tel. 887.666.
Risorgimento, via Volta 1, tel. 534.385;
Risorito, [illegible] Matteotti 3, [illegible] 533.085;
Samoa, via Montebello 11, tel. 817.47.13;
Savoia, [illegible] Corte d'Appello 13, tel. 436.22.88;
Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6/bis, tel. 5214.097;
Torino 1, [illegible] Lagrange 43, tel. 542.126;
Tre Galli, [illegible] Sant'Agostino 25, tel. 521.60.27.
Vintage, piazza Solferino 16, tel. 535.948;
CINESI:
Du Chong, via XX Settembre 62, tel. 537.375;
Fu Hua, [illegible] Bertola 24, tel. 562.0174;
L'Amicizia, [illegible] Arsenale 44, [illegible] 517.61.54;
[illegible]er Hu, [illegible] Mercanti 16, tel. 537.171;
Thai, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

SAN SALVARIO

Black Jack, via Nizza 64, tel. 596.36.85 (solo sera);
Chalet [illegible] Valentino, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77;
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.54.30;
Il Filo di Marianna, [illegible] Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65;
Il Giaguaro, piazza Nizza 83, tel. 669.89.35;
Il Vicolo, via Gioia 3, tel. 535233;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362;
La Sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 655.455;
La Scaletta, [illegible] Pietro Giuria 27, tel. 655.763;
La Stadera, via Pietro Giuria 35, tel. 669.86.90 (solo cena);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 668.76.02;
Lucky Nugget Saloon, [illegible] Vittorio 21, [illegible] 6695058;
Nuovo Abetone, [illegible] Raffaello 0, [illegible]
Raffaello, corso Raffaello 5, tel. 650.51.68;
[illegible], via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 669.87.40;
Kata Radja, corso Bramante 53, tel. 696.34.61;
Porta [illegible] Drago, [illegible] Nizza [illegible], tel. 696.5400;
Portafortuna, [illegible] Ormea 101, tel. 669.28.83;
Take Away, via Madama Cristina 32/d, tel. 669.24.16;

[illegible]

Aladino, [illegible] Morosini 4, tel. 546.368;
La Conca, via Assietta 4, tel. 539.859;
Luculliano, via Assietta [illegible], tel. 535.723;
Marco Polo, via Marco Polo 38, tel. [illegible];
Paradiso, via Sacchi 4, tel. 530.044;
[illegible] colonna, corso Rosselli 1, tel. 316.52.20;
[illegible]i:
Drago [illegible] Fenice, corso Rosselli 85, tel. 593.191;
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, tel. 595.170;
Macao, corso Turati 9, [illegible] 568.36.98;
Ou-Hua, [illegible] Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

[illegible]

Antica Trattoria [illegible] Langhe, via Rivalta 29, tel. 385.40.54;
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 433.33.02;
Ciao Bombay, [illegible] Braccini 54, tel. 385.59.43;
Ciak, via [illegible] Nanni 92, tel. 4476.866;
Giardino fiorito, [illegible] Racconigi 223, tel. 385.25.12;
I Forchettoni, via San Paolo 52, tel. 385.51.53;
La Lambada, via Monginevro 29, tel. 38.94.61;
La racletteria, via Borgone 12, tel. 749.23.40, (solo sera);
[illegible] Custansa, via Chiomonte 22, [illegible] 383.51.85;
Pastarito, via Frejus 12, [illegible] 433.40.49;
Rizzalio, via Monginevro 93, tel. 385.25.13;
Silvestro, corso Trapani 110, tel. 332.548;
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 385.24.84;
King Hua, corso Racconigi 30, tel. 331.967;
La Rosa, via Vigone 30, [illegible] 447.43.43;
Porta d'oro, via Monginevro 9, [illegible] 385.20.58;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, tel. 705.815;
Ying Chun, [illegible] Trapani 139/d, tel. 386.810.

[illegible] - CIT [illegible]

Capri, via Adamello 43, tel. 403.0219;
Europa, via Stelvio 22, tel. 386.095;
Linus, via Luca [illegible] Robbia 24, tel. 721.253;
L'opera, via Thermignon 3, tel. 714.234;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani [illegible], tel. 776.50.97;
Sette tesori, corso Francia 131, telefono 7412468;
Shinning, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena);

CINESI:
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41;
[illegible] Yang, [illegible] Brunelleschi 99, tel. 705.464;
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 779.09.97;
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 771.44.49;
Ying Bin, corso Francia 456, tel. 710.301.

I [illegible] APERTI

[illegible]

[illegible] - [illegible]

Centro, via Balbis 11, tel. 489.763;
[illegible] Talismano, strada Ghiacciaia 1, [illegible] 740.441;
Au Lapin Agile, [illegible] Ghemme 1/bis, tel. 749.61.24;
Civasso, via don Bosco 10, [illegible] 484.588;
Da Gigi, via Saluzzo 74, [illegible] 749.36.16;
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285;
Il Cappero, corso Vittorio E. 217, tel. 771.4659;
L'Osteria [illegible] Capricorno, via Ceva 41, tel. 473.32.17;
Osteria del Corso, [illegible] Regina Margherita 252, tel. 480.685;

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065;
Hang Zhou, corso Francia 278, [illegible] 779.0997;
King-Cheng, via Cibrario 21, [illegible] 482.911.

ROSSINI - [illegible]

[illegible]

Abat-Jour, corso Belgio 47, tel. 888.093;

Alla Cascina Giaione il cabaret di Beppe Braida Ballo liscio alla Tesoriera

Città d'oro, [illegible] Tortona 2, [illegible] 812.65.30;
[illegible] ventaglio, [illegible] Vanchiglia 16, tel. 8124.258;
Fiorentia, corso San Maurizio 61, tel. 812.68.08;
Le [illegible] [illegible]e, [illegible] Regio Parco 161, tel. 202.852;
Osteria Parma vecchia, via Beinasco 5, tel. 859.323;
Otello, corso Belgio 114, tel. 898.04.98;
Vazza, corso XI Febbraio 6, tel. 521.47.45.

CINESI:
Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 888.064;
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060.

Il cabarettista **Beppe Braida**

[illegible]

M[illegible] - BARCA

Al fuori [illegible] tesia, via Monterosa 125, tel. 242.66.40;
Bella Napoli, corso Giulio Cesare 271, tel. 242.19.88;
Ciau Turin, [illegible] Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48;
Ciclope, strada Cuorgnè 112, tel. 262.20.59.
Cose Stuzzicose, [illegible] Damiano Chiesa 75; tel. 273.18.94;
Da Ivo, corso Novara 75, tel. [illegible]06;
[illegible] Colonnello, corso Vercelli 21, [illegible] 28.03.66;
Del Grillo, via Cuneo 8, tel. 852.167;
[illegible] Chisciotte, corso Giulio Cesare 132, tel. 281.311;
Felco Rosso, strada Settimo 30, [illegible] 200.545;
Ferro di cavallo, corso Vercelli 487, tel. 0347 421.86.60;
Hosteria Sardegna, corso vercelli 369, tel. 262.09.03;
Il dattero, [illegible] Martorelli 5, tel. 852.049;
Il Rusticone, [illegible] Giulio Cesare 163, tel. 242.0971;
Karaoke, via Foligno 69, tel. 212.025;
La Lanterna Rossa, str. Bertolla 47, tel. 273.16.53;
L'antica Napoli, corso Giulio Cesare 126, tel. 852.084;
La [illegible] Italia, via Verolengo 206, tel. 739.95.55;
La Coccinella, via Saorgio 85, [illegible] 221.60.29;
Las Rosas, via Giachino 71, tel. 29.04.65;
[illegible] [illegible] Giulio Cesare 53, tel. 851.430;
McDonald's, [illegible] Giulio Cesare 397, tel. 282.25.22;
Nuove salette, via Goito 7, tel. 650.28.98;
Pestarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 248.89.22;
Sa Schidonata, [illegible] Vercelli 369, tel. 262.09.03;
Zetas, corso Vercelli 129, tel. 205.3482.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 237.400;
Città del Cielo, via Brandizzo 2, tel. 231.111.
[illegible], via Lanzo 43, tel. 226.47.60;
Il rifugio [illegible] mondo, via Stradella 234, tel. 216.34.68;
[illegible] Li Hua, largo Toscana 29, tel. 216.17.35;
Mei Lin corso Giulio Cesare 61, tel. 850.472;
Thailandia, via Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. PILONE - VAL [illegible] CAVORETTO

Accademia, corso Casale 278, tel. 898.15.37;
Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 661.54.33;
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28;
Birrì, strada Val San Martino 6, tel. 819.05.67;
Calasso, strada Val Salice 178, tel. 660.14.95;
Calice di Pasqua, strada Valsalice 178, tel. 660.14.95;
Cantine Risso, corso Casale 79, tel. 819.55.31, (solo cena);
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 176, tel. 661.48.00;
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 898.02.50;
Ciacolon, viale XXV Aprile 11, [illegible] 66.10.911;
Cit Cavoret, strada [illegible] Ronchi 14, [illegible] 661.26.48;
Dagli Imbianchini, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72;
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.01.00;
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 650.20.60 (solo cena);
[illegible] **Italia**, strada Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39;
La Beccaccia, strada del [illegible] 14, tel. 861.04.85;
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, [illegible] 898.71.08;
La [illegible]a, [illegible] Moncalieri 190, tel. 661.48.05;
La Griglia, strada [illegible] Ronchi 84, tel. 661.29.20;
La Taverna di [illegible] Flusch, via Beria 32, tel. 860.8224;
Locanda Mongreno, strada Mongre- [illegible] 50, tel. 898.04.17, (solo cena);
Lu Guozen, corso Casale 100, tel. 819.57.29;
Osteria dell'Ermada, piazza Ermada 10, tel. 819.06.41;
Meridien, via Grado 3, tel. 661.50.03;
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 819.06.61;
Osteria dell'amicizia, [illegible] Casale 221, tel. 899.36.39;
Pantagruel, [illegible] Moncalieri 261, tel. 661.38.27;
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 660.43.61;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71;
Silos, corso Moncalieri 302, tel. 661.02.09;
Tramonti, corso Casale 209/A, tel. 899.02.71;
Zubù, parco Michelotti (ex zoo), tel. 436.64.70;
[illegible]
Confucio, [illegible] Moncalieri 216, tel. 661.33.75;
La Giunca, corso Moncalieri [illegible] tel. 660.47.70;

S. [illegible] - [illegible]

[illegible] Ghibellin Fuggiasco, via Tunisi 50, tel. 319.61.15;
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 619.71.46;
Città giardino, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 311.50.80;
Il Griso, p. Bozzolo 8, t. 663.70.17;
Il Quadrifoglio, via Bana Vagienna 22, tel. 35.26.20;
La Primavera, corso Unione Sovietica 159, tel. 319.42.84;
Imperia, corso Unione Sovietica 445, tel. 34.20.13;
La Capricciosa, [illegible] Genova 13, tel. 696.60.00;
La Frasca, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11;
La Lupa, via Tepice 8, tel. 696.33.55;
La Smarrita, corso Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57;
Marinaio, via G[illegible] 63, tel. 664.71.01;
Ronhua, via Genova 34, tel. 663.77.89;
S. [illegible]a, corso Orbassano 98, tel. 354.145;
Sotto la Luna, [illegible] Caprera 54, tel. 329.34.15;
Vecchia Europa, via Gorizia 144, tel. 322.200;
CINESI:
Alla Vecchia Cina, via Tripoli 38, tel. 324.12.84;
Baoying, via Genova 106, tel. 896.34.96;
Casa del Re, via Veglia 12, tel. 323.938;
Fu Li Hua, corso Orbassano 352, tel. 311.00.77;
[illegible] **Ying**, piazza Bengasi 15, tel. 606.16.93;
Jour et Nuit, via Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena);
Mi-Hao, corso Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 12 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o [illegible] nuvoloso [illegible] addensamenti sui rilievi associati a isolati temporali. Temperatura: [illegible] Venti: deboli da Nord, [illegible]; buona.

[illegible]

TEMP[illegible] [illegible] CITTA'	
MASSIMA	35,6
MINIMA	19,8
UMIDITA' (ore 14)	40%
PRECIPIT[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
[illegible]A (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] [illegible]

MASSIMA [illegible]	MINIMA	20,9
PRESSIONE (ore 20)		1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	[illegible]	30 agosto 1986

[illegible] [illegible]

MASSIMA	23,7	MINIMA 19,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; [illegible] alle ore 20 e [illegible] minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 19 minuti; [illegible] domani alle ore 12 e 40 minuti.

- Luna piena [illegible] agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

MERCURIO: a 90,3 milioni [illegible] [illegible] Terra dalla quale si allontana.
[illegible]: passa dalla costellazione dei Gemelli in quella del Cancro.
MARTE: ci appare grande come una moneta da [illegible] lire vista da 1,4 km.
[illegible] brilla, gialla, 13 volte più [illegible] Vega.
[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est quasi 7 ore prima del Sole.
[illegible] stasera è l'ultima notte [illegible] nei [illegible] Perseidi possono dare spettacolo; la massima attività quest'anno è stata prevista ieri notte e stanotte.

GLI [illegible]

[illegible] [illegible]

Alle [illegible] alla **Cascina Giaione**, in [illegible] Vercelli 141, serata di cabaret con Beppe Braida, che porta sul palco [illegible] testo «Lenti a contatto» scritto con Francesco Signor. Alle 22 al [illegible] [illegible] performance jazzistica di Carlo Sola Swing Machine. Alle 21 al **parco della Tesoriera**, in corso Francia 192, ballo liscio. Alle 20 al **parco Michelotti**, [illegible] zoo in [illegible] Casale, lo Zubù Restaurant propone cena dal menù etnico; alle Zubù Café [illegible] [illegible] musica d'ascolto. Dalle 20,30 «Disco liscio» nello spazio al palchetto. Alle 21 **alla Terrazza sul Po**, in corso Moncalieri, musica d'ascolto.
CINEMA. Alle 16 [illegible] [illegible] 20,20 all'**Empire** «L'ombra del diavolo» [illegible] Pakula; alle 18,05 e alle 22,30 «Potere assoluto» di Eastwood. Alle [illegible] al **Doria** «L'avvocato del diavolo» di Hackford. Alle 21 allo stadio del **parco Ruffini** «The peacemaker» di Leder. Alle 22 nel cortile di **via Maria Vittoria 7** «Will Hunnting - Genio ribelle» [illegible] Van Sant. Alle 22 all'**Arena Metropolis**, in viale Boiardo, anteprima di «Wishmaster - Il signore dei desideri»; alle 24 «Carne tremula» di Almodóvar. Alle 21,30 a **Pianezza**, Arena di via Manzoni 7, «Innamorati cronici» di Dunne. Alle 22 a **Venaria**, Arena [illegible], «L'avvocato del diavolo» di Hackford. Alle 22 a **Alpignano**, campo sportivo Allenda, «Il matrimonio del mio migliore amico» di Hogan. [illegible] le 22 [illegible] **Rivoli**, parco Salvemini, «Will Hunting - Genio ribelle» di Van Sant.

[illegible] [illegible]

Alle 22 nello spazio «**Fiesta Grande**», davanti a Palazzo del lavoro in via Ventimiglia 201, **musica dal vivo**. Alle [illegible] a **Moncalieri** al Caffè Palestro, in via Palestro 5, ritmi latino-americani scelti [illegible] Severo Duporto e Fabrizio Girelli. Alle 20,30 e alle 22,30 [illegible] **Forte [illegible] Fenestrelle**, doppio spettacolo «Prigionieri per una notte» di Assemblea Teatro (repliche sino [illegible] domenica 16 agosto; prenotazioni: 0121/83.600). Alle 21 [illegible] **Monastero di Lanzo** lettura di fiabe [illegible] leggende, accompagnate [illegible] degustazione di prodotti tipici. Alle 11 e alle 17 a **Sauze d'Oulx**, in piazza Assietta, spettacolo di teatro di strada con Anda & Calvero in «Il concerto» e «Viva la Riga».

MOSTRE

Alla libreria **Fogola**, in piazza Carlo Felice 19, prosegue la collettiva di artisti con Cremona, Mastroianni, Jessica Carroll, Gribaudo, Leonetti [illegible] Martelli. Al **Museo [illegible] Montagna**, Monte dei Cappuccini, è allestita fino [illegible] 30 agosto la mostra «Alpi giapponesi. Fotografi di montagne lontane». Orario: 9-12,30 e 14,45-19,15.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO**, [redacted] G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7305311; **CATANZARO**, via M. Greco 70, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573588; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 813839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620911; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI

FINLADY prestiti a sole donne casalinghe dipendenti firma singola erogazione in 24 ore. Tel. 011 676.406 CCIAA [redacted].

PRESTITI immediati 24 ore: artigiani commercianti dipendenti firma unica fasi bancari. Tel. 011 654.5709 CCIAA 148684.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

DIPLOMATA inglese francese ottima esperienza e predisposizione rapporti col pubblico, offresi presso agenzia viaggi passaggio diretto. Tel. 011 [redacted].

IMMOBILIARE VENDITA

PIEMONTE

50 km dal mare vendo [redacted] pietra di langa 6 vani terreno 18 mila mq L. 48 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.229 sera.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO bilocale [redacted] mt mare comodo ai negozi L. 185 milioni. Centro Immobiliare 0182 950.726.

FANTINO Cervia attese villa più box indipendente L. 320 milioni molto ben tenuta. Tel. 0182 931.609 - 0182 991.055.

IMPERIA Porto Maurizio splendido monolocale fronte mare ristrutturato. Centro Immobiliare 0182 950.726.

[redacted] trilocale vista [redacted] vicino stazione [redacted] affare, Centro Immobiliare 0182 950.726.

LOANO in grassosa palazzina nuovo indipendente bilocale termoautonomo L. 220 milioni. Punto Edilnord 019 677.589.

LOANO in zona comoda al mare bilocale con balcone e box occasione L. 200 milioni. Punto Edilnord 019 674.480.

[redacted] prima collina villa di 150 mq giardino superba vista mare L. 630 milioni. Punto Edilnord 019 692.930.

[redacted] trilocale vicino passeggiata e nuova stazione 250 [redacted] da [redacted] L. 280 milioni. Consulcasa 0184 592.167.

S. BARTOLOMEO

[redacted] costruzione bi/trilocali piano terreno cantina e posto auto. Posizione centrale vendesi da L. 175 milioni. Tel. 0163 400.920.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

ELEGANTE arredato/vuoto mq 160, posto auto, giardino condominiale affitto solo referenziati. Tel. 011 669.8921.

[redacted]

ABRUZZO affitto [redacted] settimane appartamenti in complesso [redacted] Silvimarina - [redacted] silvano - montagna Pescasseroli - [redacted] caraso. Telefonare 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente ag[redacted] settembre bella villetta [redacted] mare. Voar Vacanze Tel. 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Gaom. Ponziano. Tel. 0541 387.098.

AUTOVEICOLI

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [redacted] Dante [redacted] - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165, fax 0541 960.546, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel Metropol *** - tel. 0541 954.201. Fronte mare. Parcheggio. 3 menù. Buffets. Agosto L. 80/90 mila; settembre L. 50 mila. Bambini metà.

GABICCE Mare hotel Spiaggia tel. 0541 953.307 sulla spiaggia, camere tv. Scelta menu, specialità marinare, agosto da L. 75 mila a L. 95 mila. Settembre L. 60/6 5 mila. Sconto bambini.

IGEA MARINA (Rimini nord) hotel Chris *** tel. 0541 330.354, 50 mt. mare, camere bagno balcone, telefono, tv richiesta, parcheggio, aria condizionata. Menu scelta, buffets. Fino 20 agosto L. 78 mila. Speciale 20/31 agosto L. [redacted] mila. Settembre L. 48 mila. Sconti famiglie. Bambino 2 anni gratis.

IGEA Marina (Rimini Nord) hotel Raffaello *** tel. 0541 330.781 vicinissimo mare modernissimo, parcheggio garage. Camere servizi. Telefono. Cassaforte cucina curatissima. Menu a scelta, buffets. Offertissima agosto 7 giorni pensione completa L. 490/400 mila. Sconto bambini.

LOANO Hotel Londra [redacted] 869.663 tutti i comforts TV telefono colazione a [redacted] menù vicino mare parcheggio.

aliscafi

LINEE VETOR

ORARIO 1998 ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
da Ponza 09,40 19,00	09,40 15,30 19,00

Sabato

da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

Domenica

da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15
da Ponza 09,40 15,30 18,00 19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

Anzio 08,05 09,00 (1) 11,30 13,45 (1) 17,15
da Ponza 09,40 10,40 (1) 15,30 18,00 (1) 19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza 09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

Sabato

da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30
da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10

Domenica

da Anzio 08,05 09,00 11,30 16,30
da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,00	08,05 13,45 15,00
da Ponza 09,40 17,30	09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica

da Anzio 08,05 09,00 16,00
da Ponza 09,40 16,30 17,30

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO

(Tutti i giorni esluso il Mercoledì)

Da Formia	08,30	17,30
Da V.tene	10,00	19,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	08,30	17,00
Da V.tene	10,00	18,15

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO

(Tutti i giorni esluso il Mercoledì)

Da Formia	13,30
Da Ponza	16,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	13,00
Da Ponza	14,40

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS VIAGGI E TURISMO

Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - [redacted] Fax 06 / 9845097
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE

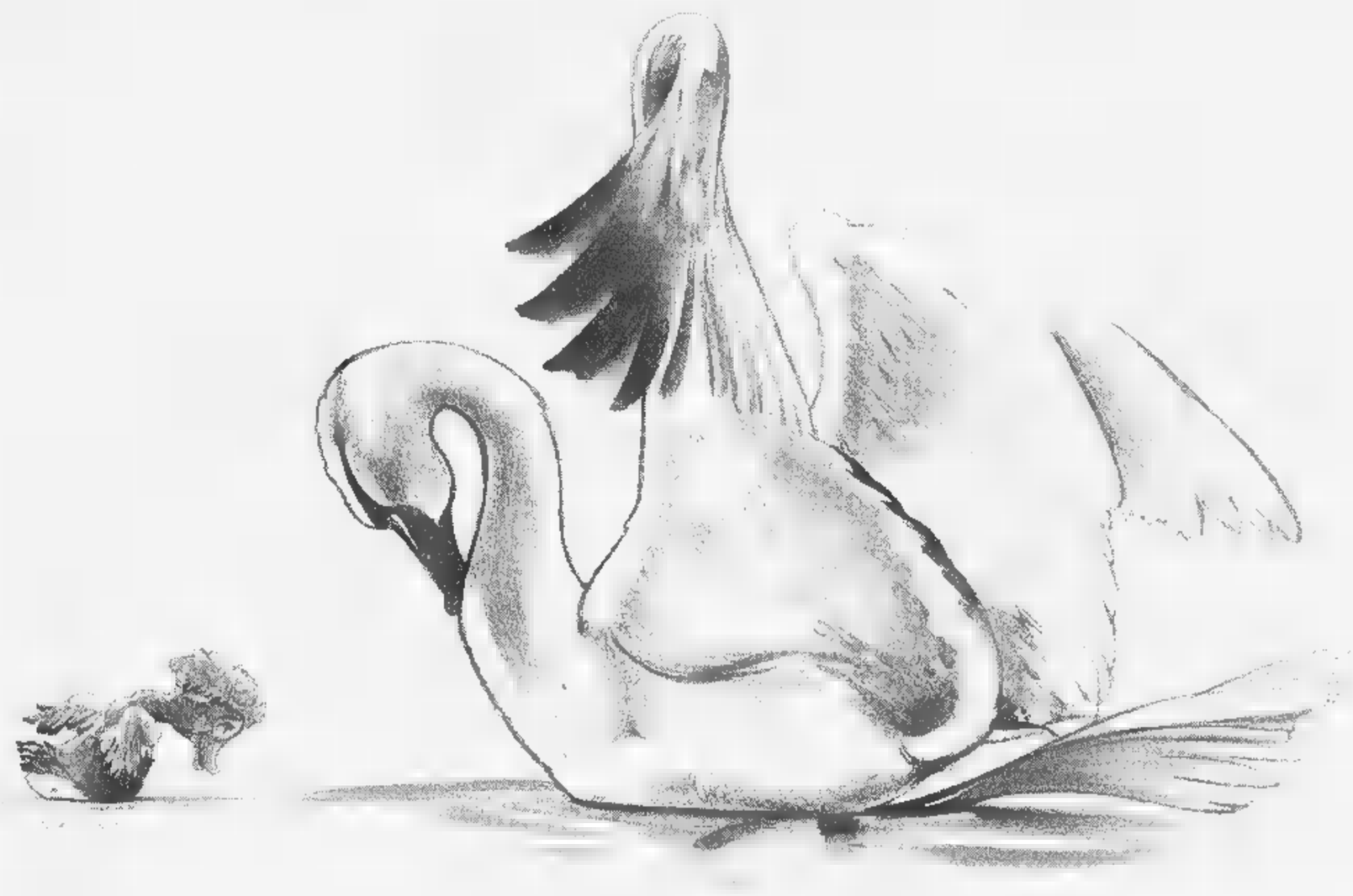
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE : Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

EDIZIONE MAG[redacted] 1998 TIP. MARINA - ANZIO

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete [redacted] in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi [redacted] Gruppo Filo diretto.



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

RITROVI

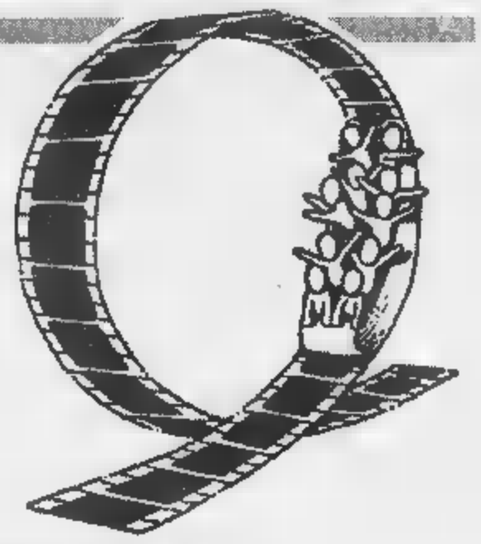
CHALET: 668.9777 ore [illegible].
CLUB [illegible]: oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21,00 liscio DOC by Beppe Bella.
DU PARC "La terrazza" 521.5275 ore 21 Franco Orsini, sotto le stelle in compagnia della luna.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 Live Music I Panda.
LE ROI Giardino. ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661 4841 Ore 22.30.

ERBA

MARIO e VITTORIO CECCHERINI presentano GIOVANNI VERONESI
ASIA ARGENTO MASSIMO CECCHERINI
VALERIO [illegible] ROCCO PAPALEO
VIOLA BACIA TUTTI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SCEGLI IL CINEMA



Dove le emozioni sono su grande schermo.

tutto LA STAMPA Compact

La Stampa 1997 in CD-ROM.

[illegible] - 02[illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con... ; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 9; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 **Riffi ed Amsterdam**, film; 22.50 Amichevolmente con.

[illegible]
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile [illegible]a; 19.30 Tg4; 20.00 Romagna mia e[illegible]; 20.30 Film; 22.30 Tg 4; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; [illegible] T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

[illegible]
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; 14.00 Sfide di maghi e di guerrieri; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Pelle di sbirro**, film; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi.

[illegible] GRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonolizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **I figli dei moschettieri**, film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonolizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 [illegible] auto della settimana; 14.55 Videocome, 15.55 Crazy dance; 16.30 Bimboone; 19.30 Tg estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 Una rotonda su Videocome; 22.30 Tg estate; 23.45 Le auto della settimana.v.

[illegible] ARTA RETE TV
6.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari [illegible]; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 16.00 Le auto della settimana; [illegible] Match music Underground; 20.45 La fuerza del Ron; 22.45 Electric blue; 23.15 Erotica; 1.45 Match music Underground.

TELETIMA
9.30 Buon mattino; [illegible] Romagna mia, [illegible].15 Incontri; 15.20 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 19.20 Romagna mia estate; 21.30 Il mercatino; 22.30 Ultim'ora; 0.45 Teletime by night.

[illegible] RETE
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo, 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; [illegible] Gli eletti Film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris

QUADRIFOGLIO ODEON [illegible]
7.45 Reporter; 12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vita sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.45 Film; 22.15 Tg generation; [illegible] Il regionale; 23.30 Cowboy mambo; 24.00 T-Time; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

[illegible]
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 **Le** auto della settimana.

[illegible] RETE
7.00 Cartoni; 12.30 L'onore [illegible] famiglia; 13.30 Cartoni; 19.00 Platinum collection; 19.30 Notiziario; 20.00 Platinum collection; 20.30 **Quel venerdì maledetto**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.1[illegible] Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **I Barkeleys di Broadway**; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping.

RETE 7
5.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La [illegible] del domani Telefilm; [illegible].00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero sud Telefilm; 20.40 **In tre sul Lucky Lady**, film; 22.20 Parliamone; 22.40 Informa 7; 23.00 Parliamone; 24.00 In[illegible]7.

[illegible]
9.00 Conosce nostra ardità; 12.00 La legge di Mc Lain; 14.00 Mangiare bene, mangiare sano; 15.30 I segreti del mondo animale;16.30 **Salome**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Speciale Telesu; 19.30 Il regionale; [illegible] Tg 2000; 20.45 **Malcom**, film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[illegible]
9.00 Conosce nostra ardità; 12.00 La legge di Mc Lain; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segr[illegible] mondo animale;16.30 **Salome**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Speciale Telesu; 19.30 Il regionale; [illegible] Tg 2000; 20.45 **Malcom**, film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[illegible] 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 [illegible] La gente; 20.30 Attraverso l'Italia; [illegible].30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

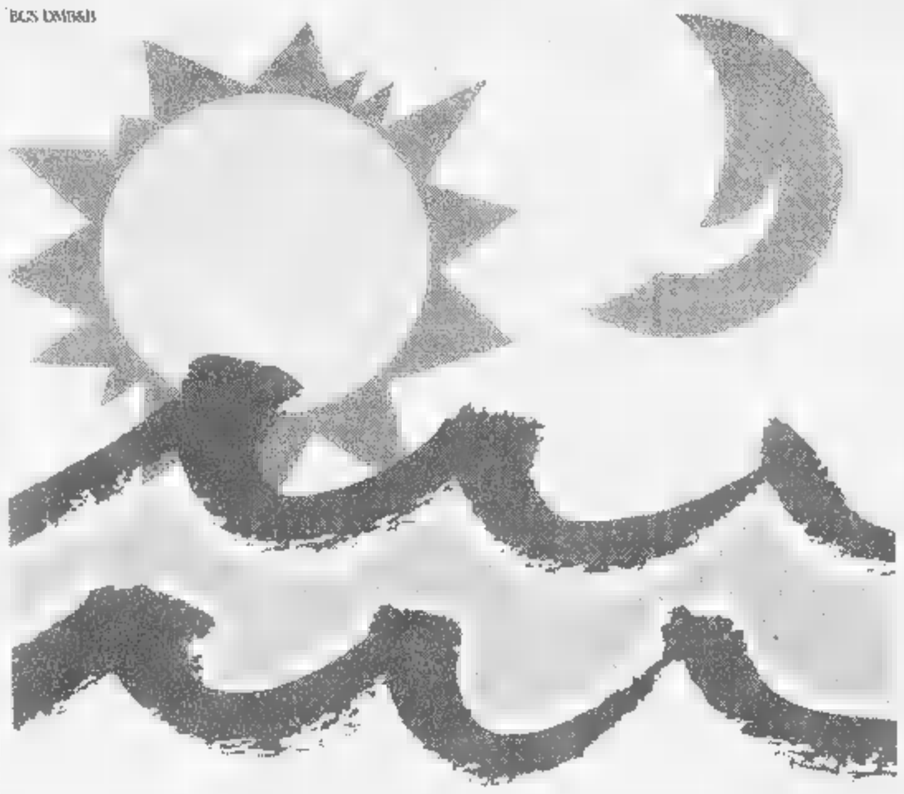
TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 19.40 Le auto della settimana; [illegible].45 L'albero della cuccagna; 23.45 Le auto della settimana .

TELESTUDIO
9.00 A sud [illegible] Reno Film; 11.00 Telefilm; 13.15 Rotocalco; 12.00 Cartoni animati; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Car[illegible] animati; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notizari dai circoli; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Colpo letale** Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible] IDEC[illegible]
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV. 20.15 Auto d'oggi; 20.40 **26° per 3 milioni**; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parliamone; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

BGS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ corso Beccaria
via Milano 13/ piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via Milano 2
via C. d'Appollo 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello / via Garibaldi
via Cernaia / corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via XX Settembre [illegible] (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. [illegible] Po)
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
c.so V. Emanuele 58 / p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
[illegible] Regina Margherita 143
via S. Tommaso 13
c.so V. Emanuele / c.so G. Ferraris
piazza Castello 29
[illegible] Vitt. Emanuele 56
via P. Micca [illegible]
via Consolata 8
via Po 18 bis

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
[illegible] Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
corso Dante [illegible]
corso Vittorio Emanuele [illegible]
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
[illegible] Nizza 33
via Nizza 65
[illegible] Nizza 79
[illegible] Nizza 106
via Monti 2[illegible]

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
[illegible]o Duca degli Abruzzi 36
corso De Gasperi 22
corso Rosselli 41
corso Duca degli Abruzzi (a.c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53
corso Einaudi 25

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93 a
co[illegible] Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Vittorio Emanuele 187
[illegible] Racconigi 153, p.za Robilant
[illegible] Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Marte[illegible]
corso Vittorio Emanuele / corso Inghilterra
corso Inghilterra 29
[illegible] Frejus 72
piazza Bernini 11
via Di Nanni [illegible]
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
corso Peschiera 202 (ang. [illegible] Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
via Livorno 12
corso Tassoni / via S. Donato
corso Tassoni / Cibrario
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Regina Margherita 208
[illegible] Francia 6
corso Francia 15

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 20
corso Giulio Cesare 59
corso Giulio Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
via Bologna 23
corso XI Febbraio 5
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
via Cigna 46
[illegible] Principe Oddone 76
[illegible] Regio Parco 26
[illegible] Regina Margherita 132
[illegible] Regina Margherita 82
corso Regina Margherita 102
via Ponchielli 16
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c.so Cadorna 27 (ang. c.so Belgio)
via Oropa 61
corso Regina Margherita 13
via Vanchiglia 25
co[illegible] Belgio 38
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
via Santa Giulia 33
[illegible] Tortona 4

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
[illegible] Bozzolo [illegible]
via Nizza 209
via Nizza 216
corso Bramante [illegible]
via Ventimiglia 50
via Genova 180
piazza Bengasi 15
via Genova 103

[illegible] 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Cosenza 24
corso Corsica / [illegible] La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 237
via Teodoreto 1
corso Giambone 14
corso Maroncelli/piazza Bengasi
corso Traiano 61
corso Traiano 105
strada Castello Mirafiori 103

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via Gorizia 46
[illegible]rso Sebastopoli [illegible]
via Barletta 33
via Tripoli 39
via Barletta 92
via Tripoli 118
corso Orbassano [illegible]
[illegible] Agnelli 2

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
via Guido Reni 82
via E. D'Arborea 2
via Guido Reni 151
corso Orbassano [illegible]
via Veglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco / corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 253
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 61/8
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 54
via Monginevro 192
corso Montecucco 8[illegible]
c[illegible]rso Peschiera 310
via Frejus 133

QUARTIERE 14
PARELLA
via Capelli 35
corso Telesio / via Valgioie
via Salbertrand 69
via Lessona 49
piazza Rivoli 14
via F. Cossa 21

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
via Vandalino / corso Montebello
[illegible]a Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lucento 114
via Lanzi 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57
(ang. c.so Potenza)
via delle Primule [illegible]
piazza Manno

[illegible]
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Venaria / via Brosso
via Sansovino 151

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradell[illegible] / largo Giachino
via Chiesa [illegible] Salute 10
via Chiesa [illegible]ella Salute / via Sospello
[illegible] Reiss Romoli 51/a
via Coppino 98

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
co[illegible] [illegible] Cesare 197
via Martorelli [illegible]
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
via Cimarosa 104
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
Centro Auchan
via degli Abeti 11
corso Vercelli 244
viale Ploppi 0

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo [illegible] (La Barca)
via Bologna 248

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini / corso Casale
[illegible] Casale 397
piazza Hermada 3
corso Casale 122

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
[illegible] SUD
corso Unione Sovietica 429
via Roveda 4
via Togliatti 2 (ang. via Barbara)
via Candiolo 36
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 158
via Piava 52

BORGO SAN PIETRO
via Se[illegible] 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

TRAME

L'ANGOLO [redacted] Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. E' arrestato per omicidio. **[Ambrosio** [redacted]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda [redacted] coetanei, la terribile gang dei Drughi. **[King]**

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato [redacted] Al Pacino. **[Doria]**

[redacted] Commedia. La storia di Giobbe a Manhattan, ovvero un uomo colpito da una [redacted] tragedie che [redacted] di violare ad uno a uno tutti i comandamenti. **[Reposi** [redacted]

[redacted] **PRIVATE.** Drammatico. La storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora [redacted] uno studente di teologia più giovane di lei, e fa di tutto per sedurlo. **[Lilliput]**

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: [redacted] spedita contro la cometa un'astronave. **[Reposi 3]**

[redacted] **IN TOPLESS.** Film irriverente, ironico, comico e tragico. E' la storia [redacted] un gruppo [redacted] amici affetti da disfunzioni e [redacted] loro scontro con le assurdità della vita contemporanea. **[Olimpia 2]**

DIO C'E'. Un trentenne invitato in un talk-show televisivo racconta delle proprie difficoltà quotidiane nell'affrontare la vita sociale, la maturità, le scelte. «Dio c'è - conclude - sennò bisognerebbe inventarlo». **[Ambrosio 1]**

L'ETA' INQUIETA. Le giornate vuote vissute [redacted] un ragazzo malato di epilessia [redacted] dai suoi amici, divorati dalla [redacted] esistenze prive [redacted] senso che [redacted] all'abbrutimento di atti infami. **[Adua 200]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo [redacted] disoccupati [redacted] Sheffield che più eterogeneo non si può [redacted] vita, per sbarcare il lunario e sopravvivere, a uno spettacolo [redacted] spogliarello. **[Eliseo Blu]**

IL [redacted] **LEBOWSKI.** Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene sottratto [redacted] passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in [redacted] complicata vicenda di rapimenti. **[Eliseo Rosso]**

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e Michael (Mulroney) avevano promesso [redacted] sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha 4 giorni di tempo per convincere lui a non sposarsi [redacted] Kimmy. **[Erba1]**

LA MIA REGINA [redacted] Un ritratto insospettabile della grande Regina Vittoria. Sinonimo storico di «pruderie» e moralismo la straordinaria donna che regnò per 64 anni [redacted] senza [redacted] scandalo sentimentale. **[Adua 400]**

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, riescono ad arrestare [redacted] pericoloso serial killer, che [redacted] commesso ben 18 omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia [redacted] nuova serie di omicidi. **[Reposi 2]**

[redacted] **DIAVOLO.** Azione. Il giovane McGuire, entrato nelle file dell'Ira, mette a punto un piano per portare [redacted] Irlanda missili necessari per abbattere gli elicotteri inglesi. **[Empire]**

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: [redacted] è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. **[Kong]**

[redacted] **ASSOLUTO.** Una donna viene uccisa [redacted] agenti segreti per aver tentato [redacted] difendersi [redacted] Presidente, ubriaco. Per Luther, che ha assistito all'omicidio, la faccenda si fa complicata. **[Empire]**

RISCHIO D'IMPATTO. Lo scenario è [redacted] torre di controllo e il cielo di due aerei in rotta [redacted] collisione. Interviene un passeggero. **[Nazionale 1]**

[redacted] **II.** Thriller fantascientifico. Di ritorno [redacted] Marte un [redacted] torna contagiato da [redacted] morbo alieno che deve riprodursi sulla Terra. L'uomo, inconsapevolmente, si dà da fare a sedurre e fecondare donne per infettarle. Intanto [redacted] un laboratorio viene creata Eve con lo scopo di neutralizzare eventuali alieni. **[Reposi 1]**

TRE AMICI [redacted] **MATRIMONIO E UN FUNERALE.** Commedia. Angustiato da [redacted] madre apprensiva [redacted] giovane disoccupato ritrova una vecchia conoscenza scolastica rimanendone travolto come allora, ma le coincidenze lo portano ad essere l'amante di una strepitosa vedova. **[Romano]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse. Il film pluripremiato di Cameron, che ha lanciato nell'Olimpo delle stelle hollywoodiane Leonardo DiCaprio. **[Faro]**

TRE UOMINI [redacted] **UNA GAMBA.** Comico. Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo a spasso per l'Italia con una protesi. **[Ambrosio 2]**

U-TURN INVERSIONE [redacted] **MARCIA.** Sulla via [redacted] Las Vegas dove sta andando [redacted] dare un debito [redacted] gioco, un uomo resta bloccato per un guasto all'auto a Superior, luogo ostile e bizzarro. **[Eliseo Grande]**

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza, tre amici dai caratteri diversi incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice in fuga. **[Erba 2]**

RIECCO GLI ANNI SESSANTA

Una serata revival Michele e le sue canzoni il 15 [redacted] Cumiana

Come ormai tradizione il Ferragosto dei Laghi Baite di Cumiana si celebra con il concerto di un cantante degli Anni Sessanta. Nel complesso turistico [redacted] strada Piscina è tempo di revival tutto l'anno, ma il 15 agosto diventa un'occasione speciale per riascoltare un personaggio di quelli che hanno fatto la storia dell'Italia musicale. Quest'anno tocca [redacted] Michele, artista che ha legato il suo nome soprattutto al Cantagiro, manifestazione nata nel 1962 da un'idea di Ezio Radaelli che scorrazzava con i suoi protagonisti in giro per la Penisola nei mesi estivi. Una rassegna a tappe, molto seguita perché portava la gente a stretto contatto con i cantanti dell'epoca, tutti big consacrati dalle vendite (enormi) [redacted] giri, da Adriano Celentano [redacted] Gianni Morandi, da Lucio Battisti all'Equipe 84. Michele, vero nome Gian Michele Maisano, nato [redacted] Vigevano, ma ge-[redacted] di adoziona, deve la sua popolarità proprio [redacted] questa manifestazione che vinse nel 1963 con «Se mi vuoi lasciare». Con la voce segnata dai ricchi accenti baritonali unita alla notevole estensione Michele viene considerato per un certo periodo il più degno epigono italiano di Elvis Presley di cui riprese nel '65 «Are you lonesome tonight» con il titolo di «Ti senti sola stasera». Nel 1967 incide la cover di un altro cantante americano Ray Petterson e nasce così «Dite a Laura che l'amo». Nella versione originale il disco non riscuote successo mentre in Italia diventa [redacted] hit ancor oggi inserito nelle varie compilation di quel periodo. Uno dei rari casi nella storia della musica dove un brano rifatto in italiano è risultato migliore dell'originale. Dopo questa incisione Michele ha conosciuto il successo a livello internazionale con tournée in Germania, Francia, Paesi sudamericani e perfino in Giappone. Qui da noi ha iniziato a girare per i locali da ballo con la [redacted] orchestra mantenendo inalterato il timbro vocale, caldo [redacted] appassionato come trent'anni fa. Informazioni e prenotazioni al numero 907.04.19.

[m. pr.]

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] 200 — c. G. C[redacted] 67, 011-650.521. **L'età inquieta**, di B. Dumont con D. Douche, M. Cottreel. Viet. min. 14. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-656.521. **La** [redacted] **regina Mrs.** [redacted], di J. Madden con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. [redacted] 52, tel. 011-547.007. Anteprima **Dio c'è**, di A. Arciero, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Tre uomini e** [redacted] **ba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

[redacted] MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angelo rosso**, di J. Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, cinecard 5000; [redacted] 12.000, cinecard 10.000. [redacted]

ARLECCHINO — [redacted] Sommeiller 22, [redacted] 011-581.71 90. CHIUSO [redacted] FERIE.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. [redacted] 27, tel. 011-540.110. CHIUSO PER [redacted]

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] — corso G. Cesare 105, [redacted] 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO — via [redacted] 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **L'avvocato del diavolo**, di T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, [redacted] 011-447.5241. **U turn, inversione di marcia**, di O. Stone. Viet. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — [redacted] Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. [redacted] **Monty.** [redacted] Cattaneo, con R. Carlyle, [redacted] Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●●

[redacted] — [redacted] Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Le**[redacted], di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●●

EMPIRE — [redacted] V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **L'ombra del diavolo**. Or.: 16; 20,20. [redacted] **tere assoluto**. Or.: 18,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000; Aiace [redacted]

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, [redacted] 011-661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, [redacted] 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted]

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO. **Titanic**, [redacted] J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; [redacted] 8000. ●●●●

[redacted] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO [redacted] PER FERIE.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING — via Po 21, tel. 011-812.59.96. **Arancia meccanica**, regia di S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 8000. ●●●●

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. min. 14. Or.: 20,20; [redacted] 11.000; Aiace 6000. ●●●

LILLIPUT — [redacted] XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 — [redacted] Montebello 8, t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, [redacted] 011-812 4173. **Rischio d'impatto**, di R. Howard, K. [redacted] Gilis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, [redacted] e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Hollywood brucia**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Donne in topless che parlano** [redacted] **loro vita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 — via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 7000; [redacted] 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments**, [redacted] Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] — Gall. Subalpina, [redacted] 011-562.01.45. **Tre amici,** [redacted] **fu**[redacted]**le.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, [redacted] 011-819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. [redacted]-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, [redacted] 011-612.135. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

LANTERI c. [redacted] C[redacted] 80, tel. 011-264.134. [redacted]

[redacted] - **Torino Esposizioni** viale Boiardo 24, Torino, [redacted] 011-535.529. Anteprima **Wishmaster, il signore dei desideri**; [redacted] **tremula.** Ore 22.

ARENA [redacted] **IL FILIPPO** [redacted] Vittoria 5, [redacted] 011-541.136 **Will Hunting, genio ribelle**, regia di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Ore [redacted] Lire 7000; rid. 5000

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. Anteprima: **Scream 2.** Ore 21,30. **The peacemaker.** Ore 23,15. Ingr. 8000, rid. [redacted] estate card [redacted] anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 011-562.1293. [redacted] **erotica**, con Vally Verdi, Yves Baillant. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, ridotti 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24. Aria cond. V. min. 18 anni.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Taboo perversi di Anita.** Orario: fer. [redacted] 10,30, ult 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, [redacted] 011-521.23.85. **Dentro il vulcano**, con Luana Borgia, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; [redacted] 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Desiderio di** [redacted], con Vally Verdy, Cristoper Clark. [redacted]: [redacted] 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel. 011-650.54.70. Rassegna mogli in vacanza: **Rocco la guardia del corpo tuttofare.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. 14,30, ult. 22,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. [redacted] **e crudele.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato [redacted] Telefono 011-487.765. **Sevizie** [redacted]**ssuali nel carcere femminile speciale**, con Sylvie e Clarisse. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **La bocca** [redacted] **Madam d'O**, [redacted] Seren[redacted], Robert Malone. Or.: [redacted] 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. [redacted]: anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 8[redacted]. Tel. 011-749.2907. **Film erotico**, con Maeva e Tanya La Riviere. [redacted]: ap. 15, ult. 22.

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba [redacted], tel. 011-562.33.13. CHIUSO PER [redacted]. Riapertura martedì 1 settembre 1998.

CINEMA

[redacted] DUE via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Dr. Dolittle

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49 249: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA [redacted] 011-971 65.25 chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.34 37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Hercules/Titanic

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16 01: [redacted]
UNIVERSAL 011-941 18 67: chiuso ferie

CHIVASSO
[redacted] 011-911.15.66: **Parole, parole, parole**
MODERNO 011-910.97.37: chiuso per ferie
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA 1: chiusura estiva
REGINA 2: chiusura estiva
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43 48: riposo

[redacted]
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

GIAVENO
[redacted] **S. LORENZO:** chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641 571: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM 011-998 80.98: riposo

MONCALIERI
[redacted] **CASTELLO** 011-641.236: chiuso per ferie

NONE
EDEN 011-986.45 74: [redacted]

[redacted]NEZZA
LUMIERE: chiuso per ferie
ARENA MANZONI: Innamorati cronici

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201 142 [redacted]
RITZ 0121-374 957: riposo
ITALIA 200 0121-390 905: chiuso per ferie
ITALIA 500: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: chiuso per ferie

[redacted]
GIOIELLO 01[redacted]60: chiusura estiva

[redacted]UZE D'OULX
SAYONARA 0122-850 974: **Dr. Dolittle**

[redacted]STRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: **L'angolo rosso**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
[redacted]**ISIO** 0122-622.686: **Scream 2**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.[redacted]: **Il grande Lebowski**

[redacted]LPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted]. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Riapertura della biglietteria martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riapertura della biglietteria saranno in vendita gli abbonamenti per Torino Danza '98 XI Festival Internazionale [redacted] balletto e per la stagione [redacted] Concerti '98-'99. (24/10-26/7).

PICCOLO REGIO «G. [redacted]». CHIUSO PER FERIE

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I [redacted] possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 [redacted] spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. [redacted] prenota inoltre per [redacted] serate di [redacted] del 22 e 24 settembre. Per informazioni [redacted] 011-819.35 29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011-562.38.00. **Il fiore** [redacted]**'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti. Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria dal 21/8 ore 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. [redacted] 011-489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] **- LINGOTTO.** Via Nizza 280. RIPOSO

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1 [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre. [redacted] 12-18. Telefono 011-517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. [redacted] per ferie fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno 8 spettacoli a scelta. Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario: 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99. **La grande prosa.** Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, [redacted], Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Camarelli, [redacted] Toni. Donne da ridere. Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530 238. E' in allestimento la [redacted] stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà [redacted] rappresentazioni dopo la pausa estiva [redacted] uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

[redacted] **«G. VERDI».** Orchestra Filarmonica Torino. Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino al [redacted]. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inform. tel. 011-436 06.91 - 436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532 087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Monta D'Alba con Bruno Gambarotta. Le Sorelle Suburbe, Paolo Giarchi. Inf. 540 675. Cafe Procope: chiusura estiva. Riapertura [redacted] settembre con il Tango Argentino

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 [redacted] telefono 011-812 23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza Estate**, dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba)

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. RIPOSO

TEATRO [redacted] Via Salerno 12. Torino. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [redacted], Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Mascagna 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Dan**[redacted] **all'Arena** [redacted] **Borgo**. Finale Ligure, 17/29 agosto, con Marco Pierin, Jacqueline [redacted] Man, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Caciuleanu, Loris Petrillo, Alejandro A. Cordova, Alessandra Rito. 21/8, ore 21,30, Arena [redacted] Borgo (ex Rivelli). **Non solo tango**, con compagnia di danza Teatro di Torino. Inf. 0339-290 74.36

TEATRO CARDINAL [redacted], Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257 661. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento [redacted] stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 011-264.028. CHIUSURA ESTIVA. In [redacted] stimento [redacted] stagione teatrale. Nel mese di settembre inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0335-684 02.72.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO

[redacted] **TEATRO.** Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. [redacted].

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

(☏ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO [redacted] **STATO** (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA [redacted] **SUPERGA** [redacted] **TOMBE SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
[redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO M[redacted] (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO [redacted] **MONCALIERI** (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi [redacted] scolaresche.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. [redacted] 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. [redacted] 15,30. Sezione 900 chiu[redacted] fino a fine settembre.
GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e [redacted] 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-23,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì [redacted].
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì [redacted].
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRA[redacted] (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [redacted] **RIVOLI** (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese [redacted] ore 10 alle 22; [redacted] al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
[redacted] **«C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso [redacted].
MUSEO [redacted] **ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
[redacted] **DELLA MONTAGNA** (via Giardino [redacted] - via [redacted] Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle [redacted] alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 [redacted] 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi [redacted] montagne lontane». Fino al 30/8.
[redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 [redacted] i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
[redacted] **NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 [redacted] 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle [redacted] 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted] (Stupinigi), telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03 11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [redacted] (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
[redacted] **CISTERNA** (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la [redacted] ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da maredì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL [redacted] (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso
PROMOTRICE BELLE [redacted] (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.
[redacted] **ESPOSITIVO SDA** (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino [redacted] 6/9.

La scelta in profumeria
Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

La scelta in profumeria
Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

accent

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, ■ serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, ■■ molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante ■ sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

Prezzi esclusa [illegible]

HYUNDAI
La qualità conviene

Concessionari aperti in tutti i periodi e le isole maggiori.

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Kia Motors

www.hyundai-motor.it

UNA PROPOSTA UNICA AD

ANTIBES

A 200 METRI DAL MARE A PARTIRE DA

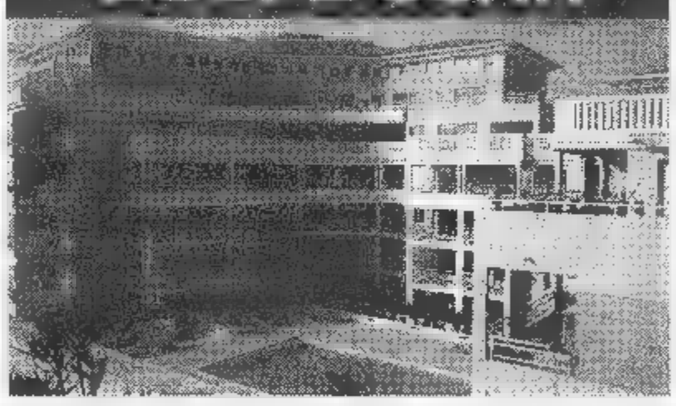
154.000.000

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI MEDIAZIONE

Una straordinaria opportunità per acquistare una casa su due piani con terrazzo, giardino e parking ■ circa duecento metri dal mare in una delle località più belle di tutta la Costa Azzurra, Antibes, la bellissima cittadina provenzale situata tra Nizza e Cannes. Il rapporto qualità/prezzo è sicuramente ottimo, così come le condizioni di pagamento (nel pieno rispetto della legge francese).
Scegliendo un'operazione come quella che vi stiamo proponendo è utile considerare che tutta la Costa Azzurra è meta ambita di un turismo raffinato proveniente da tutta Europa. Questo ampio bacino di utenza, che da sempre è attratto dalla bellezza della regione ma anche dal suo clima, rappresenta la migliore garanzia per chi pensa alla possibilità di rivendita

del proprio appartamento oppure ad una rendita da locazione. La particolare ubicazione della nostra proposta (unita ad un prezzo molto contenuto) costituisce uno dei fattori importanti per una certa rivalutazione. La Costa Azzurra offre ogni giorno ad adulti e bambini una occasione diversa, dai nuovi musei di Nizza ai parchi acquatici di Marineland, dalle discoteche alle stagioni di musica e teatro. Gli amanti dello sport trovano opportunità straordinarie, dal tennis al paracadute ascensionale, dal golf all'equitazione, dalla motonautica allo sci d'acqua... E non dimentichiamo poi la Mostra mercato dell'Antiquariato di Antibes, il Festival del Jazz di Juan les Pins, il Festival del Cinema di Cannes, il Carnevale di Nizza, il Gran Premio di Montecarlo, tutte occasioni per sfruttare al meglio la propria casa!

GOLFE-JUAN



Proprio sul porticciolo turistico di Golfe Juan, tra Antibes e Cannes, due perle della Costa Azzurra, con una delle formule d'acquisto che permettono un **rispamio che ■ dal 17 al 30%,** vi proponiamo bilocali a partire da **L. 120.000.000**

di VILLE DI ANTIBES

ACCONTO
7.700.000
ATTO
38.500.000
RATA DI MUTUO
1.160.000

NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTA'_____
TEL._____
St. 8/98

NIZZA CENTRO

A Nizza, la vera e propria capitale della Costa Azzurra, a due passi dalla nuova università vi proponiamo, in un immobile costituito da piccole unità destinate ad una elevata rendita locativa, interessantissimi monolocali a partire ■ **L.73.000.000.**

ALTRE PROPOSTE IN COSTA AZZURRA E SULLE ALPI FRANCESI

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, 16146 Genova, Tel. 010/365.999 - Fax 010/364.216

La Hénin
LEADER REAL ESTATE COLLABORA
DAL 1990 CON LA BANQUE LA HENIN - NIZZA

DALL' 8 AL 25 AGOSTO
Dall'Italia: 0033-603634690 - 0033-493631909
Dalla Francia: 0603634690 - 0493631909

Real
LEADER REAL ESTATE ADERISCE
AL CIRCUITO REAL CASEVACANZA

Intertoto: nell'andata coi polacchi del Ruch

Bologna, il bottino è solo un'autorete

BOLOGNA. Un solo gol. Forse è un po' poco, ma [redacted] sempre meglio di niente. Il Bologna, nella partita di andata della finale Intertoto non riesce [redacted] far di meglio contro i polacchi del Ruch Chorzow e dovrà soffrire anche nel match di ritorno. E' mancato il gioco corale, da parte dei bolognesi, che si sono dovuti scontrare con una squadra arcigna in difesa, e questo anche per la mancanza degli squalificati Marocchi, Fontolan e Mangone. Un gol solo, frutto di una punizione di Kolyvanov deviata dalla barriera alle spalle del portiere.

Bologna subito pericoloso al 1': Kolyvanov [redacted] procura una punizione dal limite: il suo tiro sfiora la traversa. L'ordine di Mazzone [redacted] chiaro: attaccare da tutte [redacted] posizioni. Ma non viene ascoltato: ci provano Cappioli (3'), poi Nervo (6') senza esito. Il Ruch fa buona guardia in difesa [redacted] raramente [redacted] porta oltre [redacted] centrocampo. [redacted] Bologna invece dimostra già una buona organizzazione di gioco anche se le triangolazioni tra Nervo, Kolyvanov [redacted] Paramatti s'infrangono sull'arcigna difesa polacca. Al 16' prima grande parata di Lech che di pugno respinge una punizione di Cappioli diretta nell'angolo destro.

Il Chorzow bada solo a difender[redacted] (anche con le cattive, Jamroz ammonito al 17'), mentre gli attaccanti bolognesi, a turno, finiscono [redacted] fuorigioco. Il primo tempo riserva [redacted] cose migliori negli ultimi minuti: al 42' Kolyvanov [redacted] «beve» tre difensori ma poi tira addosso al portiere. E due minuti dopo arriva il gol, fortunoso: punizione dal limite, violenta fiondata [redacted] Kolyvanov che colpisce Jamroz in barriera: la palla spiazza Lech e s'infila alla sua destra.

Ripresa: nulla da segnalare [redacted] primi 20', salvo le ammonizioni per Cappioli (salterà il ritorno) e Nervo. Bologna pericoloso su punizione al 25' con Kolyvanov (parata in due tempi di Lech) mentre al 30' giunge il debutto europeo di Beppe Signori. Per lui una punizione finita sulla barriera (32') e un cattivo controllo su passaggio di Paramatti (34'). Pochino davvero, si aspettano tempi migliori. **[c. p.]**

Bologna (3-4-3): Antonioli; Paramatti, Paganin, Nervo; Ingesson, Kolyvanov (30' [redacted] Signori), Magoni, Boselli; Cappioli, Andersson, Rinaldi. All. Mazzone.
Ruch Chorzow (3-4-3): Lech; Baszczynski, Nawrocki, Srutwa; Semianovski (14' st Zaba), Molek (35' st Jaworski), Jamroz, Bizacki; Wleciatowski, Mizia, Kwiecinski. All. Lenczik. **Arbitro:** Strampe (Ger). **Reti:** pt 44' Jamroz autogol.

Kolyvanov, suo il tiro decisivo

[redacted]

La squadra di Fascetti è apparsa ancora in ritardo

[redacted] brillante, [redacted] Garzya

VITTORIO VENETO. Il Piacenza ha battuto il Bari 1-0 grazie a un'autorete di Garzya al 10' st. Anche [redacted] a ranghi incompleti, le due compagini di serie A hanno dato vita a una partita «vera», dimostrandosi già piuttosto toniche. Prevale la migliore organizzazione e [redacted] tandem d'attacco Dionigi-Rastelli, più insidioso di quello pugliese. Il Bari, che Fascetti schiera con l'attacco scandinavo Knudsen-Andersson, ben coadiuvati da Pinesi e dall'attivo Zambrotta, appare più macchinoso. La rete: Moretti trova al limite dell'area Inzaghi che tocca corto per la staffilata di Buso, deviata nella propria rete da Garzya. Il Bari risponde con una sventola su punizione di Sassarini, che impegna Marcon in corner. Ancora il portiere piacentino è protagonista di un'uscita su Sordo, che riesce ad anticipare. Ed infine neutralizza con facilità [redacted] elegante girata di Zambrotta, indirizzata però centralmente. C'è tempo per il giovanissimo Giuliani di mancare da pochi passi una facile occasione prima che [redacted] due squadre escano dal terreno di gio[redacted] fra gli applausi.

Queste le amichevoli di oggi: Vicenza-Cosenza (ore 20,30); [redacted] La Coruña, Real Madrid-Lazio (21); Triestina-Udinese (20,30).

Era il tallone d'Achille, quest'anno sembra più affidabile

Toro, una difesa di ferro

E con la «zona a tre» vietato distrarsi

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Era il tallone d'Achille del Toro, ora [redacted] diventato [redacted] zoccolo duro [redacted] una squadra che non può più permettersi di fallire la promozione. Il pacchetto di retroguardia granata è ormai una garanzia mentre un anno fa era un reparto pieno d'incognite. Un'avventura, o quasi.

E dopo le goleade subite a Verona e con il Venezia al Delle Alpi, alla settima giornata, venne rivoluzionato da Reja, subentrato a Sou[redacted]ss, con l'arrivo di Bonomi e Fattori. Poi fu completato, all'inizio del giro[redacted] di ritorno, con l'ingaggio di Bucci. L'unico superstite è Maltagliati, almeno tra i titolari, visto che Minotti, dopo l'intervento chirurgico al tendine, è in rodaggio, Casazza e Pastine sono riserve, Bacci e Pedroni [redacted] di passaggio [redacted] Cravero ha chiuso la carriera agonistica a fine giugno e fa il team manager.

Mondonico ha confermato gli stessi uomini ma ha cambiato formula e adotta la «zona a tre», con due laterali a supporto, ossia Tricarico (ieri [redacted] riposo precauzionale per una distorsione alla caviglia sinistra [redacted] disponibile per il triangolare di Biella in programma venerdì prossimo) [redacted] Crippa: «Un modulo [redacted] facile, soprattutto in serie B e per degli atleti muscolari che vanno in condizione più lentamente. Più che con i piedi debbono [redacted]re abili nella testa, [redacted] questa qualità la possiedono anche se i primi collaudi con squadre dilettantistiche [redacted] sono stati probanti e, il gol incassato a St. Vincent contro il Valle d'Aosta, è scaturito da [redacted] semplice distrazione».

Il «colpevole» fu Fattori che scontò con [redacted] gol una finezza, di quelle che un tempo venivano [redacted]finite maldinate, retaggio dell'ex ct azzurro quando giocava nel Milan e, pur essendo un campione, commetteva qualche svarione. Fattori, chiamato Frantz [redacted] compagni, ammette che qualche volta paga un prezzo salato il piacere di giocare il pallone anziché scagliarlo in tribuna: «So che debbo migliorare, [redacted] tutto, ma [redacted] questa la mia indole».

Fattori è il libero e anche [redacted] regista difensivo. Conta di ripetersi sui livelli della passata stagione insieme con i compagni di retrovia: «Ci conosciamo ormai a memoria e formiamo, con il [redacted] della squadra, un collettivo molto competitivo per puntare in alto».

Bonomi concorda con Fattori. Allo stopper piace [redacted] più giocare [redacted] e la [redacted] di giovani [redacted] Comotto e Cudini lo stimola a dare il meglio di [redacted] stesso. [redacted] pelato [redacted]o di noi», gridano. [redacted] lui, un duro dal cuore tenero, con il 6 di Cravero sulla maglia, si sente ancora di più responsabilizzato: «Sia in campo che fuori. Farò di tutto per non deludere».

Bucci è ottimista. Si sente ben protetto, [redacted] tranquillo tra i pali [redacted] non vede la necessità di cercare rinforzi sul mercato: «Non solo in difesa. Anche negli altri reparti la squadra [redacted] compatta. Occorre solo trovare i giusti equilibri. L'importante, però, [redacted] non pensare di essere troppo forti, altrimenti prenderemo delle bastonate. Mettersi al servizio dei compagni con umiltà è la chiave del [redacted] nel calcio».

Maltagliati è il veterano della difesa, [redacted] tanto come carta d'identità (Bucci [redacted] nato quasi un mese prima di lui) quanto per anzianità di servizio. Il cambiamento di formula imposto da Mondonico non spaventa lo stopper, abituato alla marcatura a uomo: «La zona ci impone di scalare le posizioni [redacted] perdere la concentrazione. Tutti abbiamo una buona dose d'esperienza sulle spalle. E in B, un torneo molto lungo, è fondamentale non prendere gol. I risultati, per [redacted] la classifica, sono una conseguenza».

Come Bonomi, anche Maltagliati ha un contratto sino al 2001. Da quattro stagioni milita nel Toro e, nelle ultime tre, ha avuto più delusioni che gioie: «Sento più che mai il bisogno di risalire in serie A». Desiderio legittimo, ora che le fondamente [redacted] solide.

Bruno [redacted]

[redacted]

Ferrante e Artistico gemelli del gol

AOSTA. Con [redacted] bel gol di Ferrante in avvio, [redacted] assist di Artistico, e il bis dell'ex salernitano nel finale, il Torino A ha battuto 2-0 i dilettanti [redacted] Valle d'Aosta di fronte a un migliaio di spettatori, compresi Vidulich e Regis Milano. Mondonico ha schierato: Bucci (dal 1' st Pastine); Bonomi, Fattori (dal 1' st Cudini), Maltagliati; Crippa (dal 35' st Comotto), Scienza, Scarchilli (dal 21' st Parente), Sanna (dal 26' Ficcadenti); Artistico, Ferrante, Lentini (dal 35' st Pellissier). A proposito di Ferrante, il ds Pavarese dopo Ferragosto incontrerà Paolo Conti, procuratore del giocatore, per chiudere la questione del contratto. Entro fine mese, la società spera di sistemare anche Casazza (che ha rifiutato il Siena), Gaglianone, Dos Santos, Bacci e Pedroni. In mattinata, Torino [redacted] dilagato (14-0) contro la selezione juniores del Valle d'Aosta. Questa [redacted] formazione: Casazza; Mercuri, Minotti, Bacci; Asta, Gaglianone, Ficcadenti (dal 1' st Cudini), Pedroni; Pellissier (dal 1' [redacted] Dos Santos), Lopez (dal 1' st Comotto), Parente. La parte del leone [redacted] toccata [redacted] Parente [redacted] gol), seguito da Pellissier (3), Dos Santos (2), Lopez (2) e Minotti. Lopez, nel finale [redacted] primo tempo, ha accusato un blocco lombare e riprenderà la preparazione lunedì a Sommariva Perno. Non preoccupa la tallonite [redacted] Parente.

Maltagliati (sin.) e Bonomi (fianco) due perni della difesa granata con un contratto sino al 2001

LA NUOVA SERIE A

Per puntare alla zona Uefa la società insegue ancora De Rosa (Bari) e Vanoli (Parma)

Ortega [redacted] d'orchestra

Ma la Samp aspetta Jovicic, reduce da un'operazione

GENOVA. L'eliminazione dall'Intertoto non ci voleva. Il presidente Enrico Mantovani contava molto sull'esame di riparazione estivo dopo [redacted] fallimento Uefa. Conquistare una «wild-card» per l'Europa avrebbe dato [redacted] altro senso alla prossima stagione e ai sacrifici di tecnico e giocatori.

La Sampdoria ha ripreso la preparazione nel ritiro di Cogne lo scorso 23 giugno, circa 24 ore prima che al Velodrôme di Marsiglia scendessero in campo Italia-Norvegia per l'ottavo di finale dei Mondiali ma anche 32 giorni prima del raduno dell'Udinese, l'ultima squadra di serie A a mettersi al lavoro. Vacanze compresse, stress dilatati, sollecitazioni anticipate. L'estate blucerchiata è andata contro la natura del calcio. «Non sono in grado di sapere se [redacted] questa partenza rivoluzionata possa influire sul prosieguo della nostra attività - ha dichiarato Luciano Spalletti -. E' la prima volta che una squadra italiana partecipa all'Intertoto, quindi [redacted] esistono esperienze precedenti alle quali fare riferimento». [redacted] riparte verso [redacted] campionato, quindi, sotto il peso di questa incognita.

E' una Samp profondamente rinnovata, a cominciare dalla panchina. Spalletti è stato il prescelto da Mantovani, dopo il fallimento di Luis Cesar Menotti e l'interregno del monumento Boskov. L'allenatore toscano ha già cominciato a trapiantare a Bogliasco i segreti del suo [redacted] di Empoli: grande adattabilità all'avversario, cioè facilità di cambiare modulo strada facendo, un calcio aggressivo e molto spettacolare, basato sulla rapidità di esecuzione e sulla velocità del gioco, inoltre sensibilità, comprensione e massima disponibilità verso i giocatori. Perché avere uno spogliatoio unito e compatto è una cosa importante.

E' cambiato parecchio, lo spogliatoio. L'offerta della Lazio per Mihajlovic [redacted] quelle da [redacted] rifiutare. Veron e Boghossian volevano soddisfare ambizioni professionali che Genova non poteva promettere. Signori, invece, Genova non l'ha mai sentita sua. Sono arrivati Sgrò, Palmieri, tre slavi (Sakic, Zivkovic, Jovicic), Ficini, Grandoni, un paio di stranieri di belle speranze e [redacted] Ortega - acquistato dal Valencia per 23 miliardi - quando nessuno ci sperava più. Sono rimasti Ferron e l'inossidabile Mannini, [redacted] soprattutto è stato confermato, per quest'anno, Vincenzo Montella, il bomber blucerchiato ormai pronto a spiccare il volo verso altri lidi. Prima, però, regalerà alla Samp un'ultima stagione e, sperano i blucerchiati, un ultimo grappolo di gol.

Il modulo tattico base della Samp sarà la 3-4-1-2, dove quell'uno prima era Sgrò (che verrà riciclato a centrocampo), adesso diventerà Ortega, battezzato da Mantovani «il giocatore più importante arrivato in Italia quest'anno». Le prime impressioni dell'Intertoto lasciano supporre che il destino della formazione di Spalletti dipenderà molto dalla fantasia del «burrito» e anche dallo spessore della punta Jovicic. Operato al ginocchio nella primavera scorsa, l'ex centravanti della Stella Rossa dovrebbe essere pronto per ottobre. Palmieri, nel frattempo, è una piacevole scoperta.

Qualche perplessità desta invece il reparto arretrato. E' sempre bello, per gli occhi e per il cuore, vedere Mannini in campo. Ma il capitano sa sopperire con [redacted] mestiere dove non arrivano più le gambe, mentre Grandoni e Sakic per adesso vanno a [redacted] alternata [redacted] Castellini marca spesso visita. La società sta dunque cominciando a guardarsi [redacted] giro e in particolare punta [redacted] De Rosa del Bari e Vanoli del Parma.

Lo «scudetto» della Sampdoria [redacted] il solito: la qualificazione Uefa. «Soltanto due squadre italiane - ha spiegato Mantovani - negli ultimi dieci anni non [redacted] mai [redacted] sotto il nono posto: Samp e Juve. Il nostro obiettivo è rimanere nella parte alta della classifica». Un obiettivo da raggiungere [redacted] un bilancio sano [redacted] con una squadra solida e divertente, per la gioia dei tifosi blucerchiati che vogliono continuare a [redacted] l'oasi felice del calcio italiano. Perché alla fine «noi siamo [redacted] e loro sono loro»: parole di Boskov. [redacted] nettare della sampdorianità, che si possono leggere sui cartelloni pubblicitari che ricordano i partners commerciali della squadra, [redacted] una marca [redacted] caffè e il logo [redacted] un'industria coreana di automobili.

[redacted] Basso

Il nuovo tecnico Luciano Spalletti

LO SCHEMA DEI BLUCERCHIATI

[redacted] E UNDICI NUOVI

Ventitré giocatori, di cui otto stranieri e undici nuovi (in neretto): ecco la rosa che sarà a disposizione dell'allenatore Luciano Spalletti, un'altra novità della Sampdoria.
PORTIERI: Ambrosio (anno di nascita '73), Ferron ('65). DIFENSORI: Balleri ('69), Castellini ('73), **Grandoni** ('77), Hugo ('76), Mannini ('62), Nava ('69), Pesaresi ('76), **Sakic** ('71). CENTROCAMPISTI: **Cordoba** ('74), **Ficini** ('73), **Franceschetti** ('67), **Laigle** ('70), **Ortega** ('74), **Sgrò** ('70), Vergassola ('76), **Zivkovic** ('70). ATTACCANTI: **Iacopino** ('76), Jovicic ('73), Montella ('74), **Palmieri** ('67), Cate ('73).

LO [redacted]

[redacted] DELLA ROSA

Ventotto giocatori, di cui 6 stranieri (almeno di [redacted]ta) e dodici (in neretto) nuovi: ecco [redacted] del Perugia a disposizione del confermato Castagner.
PORTIERI: **Pagotto** ('73), Docabo ('70). DIFENSORI: Cernicchi ('76), Colonnello ('73), Di Bisceglia ('77), Ze' Maria ('73), Giubilato ('76), Grossi ('72), Matrecano ('70), **Sogliano** ('71), Sussi ('73), Tangorra ('70), **Rivas** ('77). MEDIANI: Baiocco ('75), Bernardini ('74), **Campolo** ('72), Cucciari ('69), Manicone ('66), **Maspero** ('70), **Nakata** ('77), Strada ('69), [redacted] ('69), **Petrachi** ('69), **Olive** ('71). ATTACCANTI: **Bucchi** ('77), Tovalieri ('65), Melli ('69), Rapaic ('73), **Erceg** ('72)

Ilario Castagner

La squadra di Gaucci in ritiro a Norcia, a due passi da casa, chiede tempo per diventare competitiva

Perugia, [redacted]

Castagner scommette su di lui: «Il giapponese non è [redacted] bluff»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Andare nel ritiro della squadra di Castagner è come fare un tuffo nel passato. In Umbria, vicino a Perugia, casa e bottega. Di fronte all'albergo c'è il campo di allenamento e la palestra. Il tecnico veste i panni del buon papà, compensando il vulcanico Gaucci. Il tendine strappato nel salto al gol che valeva la serie A dà [redacted] fastidi. Castagner zoppica vistosamente, eppure è sempre vicino [redacted] giocatori, si pregusta la [redacted] avventura sulla panchina della serie A dopo tre anni da commentatore.

Guardando il suo Perugia non c'è da esaltarsi troppo perché [redacted] rinforzi in difesa e a centrocampo. [redacted] poi ci sono due scommesse da vincere: Nakata [redacted] Bucchi. Il giapponese si [redacted] portato dietro tv e giornalisti del suo Paese (in patria la sua maglia biancarossa ha fatto boom: vendite per 30 miliardi). E' entrato bene nel gruppo, mostra buone doti, [redacted] il fallimento di Miura, l'altro nipponico sbarcato al Genoa anni fa, è ricordo fresco. Cristian Bucchi, invece, ha 21 [redacted] ed è attaccante di [redacted] notevole (m 1,83) [redacted] dal gol facile. Studia [redacted] politiche [redacted] Macerata, finora il calcio per lui [redacted] un hobby.

Poi c'è Erceg, nazionale croato prima di perdersi nell'Ancona. Senza dimenticare gli ex acciaccati Strada, Zè Maria e Grossi. Insomma il lavoro non [redacted] al tecnico umbro.

«Nakata non è un bluff - dice Castagner -, le prime impressioni ci danno ragione. Ha il giusto senso del gioco, pensa e agisce in velocità. Bucchi è [redacted] ragazzo da tenere d'occhio. Ha numeri, soprattutto ha [redacted] del gol».

Poi la difesa d'ufficio della squadra: «E' vero, manca almeno un centrale. Ne servirebbero due, [redacted] sto provando Grossi. Un centrocampista farebbe comodo. Il presidente ha detto che è pronto ad intervenire [redacted] sarà necessario. Non è che i nostri rivali per la salvezza siano tanto più forti. I nomi [redacted] contano. Dateci il tempo per dimostrare di che pasta siamo fatti».

A proposito di Gaucci, un presidente difficile. «E' un tifoso, vuole vincere. Altrimenti ti saluta. Quando mi ha telefonato per affidarmi [redacted] Perugia, prima di tutto ha detto: "Castagner, due cose dobbiamo evitare. Il pareggio e la sconfitta". Capito il tipo? Io ho un record di resistenza: suo allenatore per [redacted] mesi. E' anche vero, però, che ho perso 3 volte in C e [redacted] in B».

Due parole sul modulo. «In partenza useremo il 3-5-2, provando qualche volta il 3-4-3. Il terzetto in difesa va di moda, ma è anche vero che rapidamente diventa un 5-3-1. Vedi Udinese con Helveg e Bachini difensori aggiunti. Importante per il Perugia sarà mantenere una mentalità offensiva».

Il futuro. «Ho trovato lo [redacted] calcio [redacted] tre anni fa. Nel nostro mondo c'è stata una rivoluzione, Sacchi. Almeno finché gli altri non hanno saputo trovare le contromisure. Vedo in arrivo la Superlega. La vogliono i grandi club, Berlusconi ne parlava già 10 anni fa. Darà molti miliardi con i diritti tv, ma ai match europei [redacted] andrà molta gente sugli spalti. Il tifoso [redacted] ancora affascinato dal campionato italiano».

Perché Norcia quando tutti vanno sulle Alpi? «E' il 12° anno che vengo qui in ritiro. Le attrezzature sono soddisfacenti, la cittadina ad un passo. I giocatori lavorano duro fisicamente e mentalmente. Poi fanno due passi e [redacted] in centro, a disintossicarsi. [redacted] serve l'altura, andiamo a Pian del Castelluccio, pochi chilometri. I giocatori ci vengono volentieri».

Piero [redacted]

Vertice di assessori dopo lo scandalo che ha portato all'arresto di un dirigente

«Così eviteremo le delibere-truffa»

Il Comune corre ai ripari

Si sono ritrovati in gran segreto lunedì mattina per discutere il caso-Dolcetti. E, soprattutto, per decidere quali provvedimenti assumere affinché un simile scandalo non conosca repliche. Protagonisti del vertice: il vice-sindaco Domenico Carpanini, l'assessore al Personale Paolo Peveraro, quello al Bilancio Stefano Alberione e vari dirigenti del controllo di gestione. Durata dell'incontro: tre ore. Novità da sottoporre all'esame della Giunta per far sì che non ci sia un secondo caso di questo genere in Comune: diverse, a partire dalla riorganizzazione totale del settore «Progetto speciale dei servizi ausiliari» quello che ha prodotto le tre delibere su cui sta indagando la magistratura.

Per approdare alle proposte da sottoporre all'okay della Giunta il mini-vertice ha dovuto prima ricostruire accuratamente ogni fase preliminare dello «scandalo» che ha spedito agli arresti domiciliari uno dei più noti dirigenti di Palazzo civico dopo trent'anni di attività. «Soltanto riunendo tutti i dirigenti e gli assessori interessati - ha dichiarato ieri il vice-sindaco Carpanini - abbiamo potuto approfondire la vicenda sotto il profilo amministrativo».

Ora, toccherà ai tre assessori elaborare l'attesa serie di provvedimenti preventivi. «Uno dei più probabili riguarda la nascita di un ispettorato specifico che controlli a campione le procedure seguite per l'assegnazione degli appalti - anticipa il vice-sindaco Carpanini - il secondo correttivo potrà consistere nell'assegnazione di maggiori compiti di verifica al segretario generale il quale, con l'arrivo del city manager vedrà notevolmente ridotti i propri compiti amministrativi».

Un'altra novità riguarda quegli atti che rivestono particolare rilevanza «Cercheremo - ha spiegato l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro - di farli esaminare preventivamente dal settore Contratti e appalti». Infine si è pure parlato di decentrare le attività che facevano capo al settore «Progetto speciale dei servizi ausiliari» in modo tale che quello via Ponchielli risulti sempre meno un quartier generale autonomo da Palazzo civico. Insomma, nella riunione di lunedì, (realizzata, hanno spiegato alcuni partecipanti «a bocce ferme», vale a dire a una decina di giorni dall'arresto di Dolcetti) si è messa a punto una serie di provvedimenti per far sì che la Giunta controlli in modo più diretto quanto racchiuso dalle delibere scritte dai dirigenti. Non dimentichiamo che alcuni capigruppo di maggioranza - nella riunione organizzata con il sindaco Castellani nel giorno del misfatto - fecero polemicamente notare che gli assessori «spesso non hanno il tempo di leggere attentamente le delibere che firmano». Un fatto grave, negato con energia dagli interessati: «Io leggo con la massima attenzione ogni delibera che mi viene sottoposta - dice l'assessore Peveraro - ma purtroppo non sta qui il punto. Bisogna organizzare una serie di controlli preventivi alla stesura del documento: ecco appunto la creazione di un ispettorato che "a campione" peschi fra le procedure seguite per rilevare eventuali irregolarità».

E così, in un Palazzo civico semi-deserto per le vacanze di agosto, si sono poste le basi perché non spariscano più apparecchi radio nuovi dall'abitacolo delle auto dei vigili, o di affidino appalti a imprese che dividono il profitto con chi li ha individuati. Basterà? «In assoluto no, perché non c'è nessun controllo amministrativo che possa mettere al riparo da eventuali comportamenti penalmente perseguibili e che compete alla magistratura individuare - conclude Carpanini - tuttavia, i nostri controlli possono ridurre il margine di rischio e rendere più chiare le responsabilità».

Emanuela

L'ARRESTATO

Ora è sospeso dal servizio

L'hanno arrestato il 29 luglio scorso negli uffici comunali di via Ponchielli 64, sezione «Progetto speciale servizi ausiliari» di cui era responsabile. E così, con l'arrivo degli uomini in uniforme, in una calda giornata d'estate, è bloccata la carriera di Giancarlo Dolcetti: trent'anni passati al servizio di Palazzo civico con la fama di risolvere i problemi in un batter d'occhio. L'accusa non è delle più leggere: abuso d'ufficio, turbativa d'asta e truffa ai danni dell'ente. Il Comune, per il momento, l'ha sospeso dal servizio. «Non escludo provvedimenti più pesanti, ma bisogna attendere l'esito dell'inchiesta» dice l'assessore competente Paolo Peveraro. Ora l'architetto Dolcetti è agli arresti domiciliari e il settore è stato temporaneamente affidato al direttore Paolo Francisco del servizio centrale Pianificazione e controllo.

Il dirigente **Giancarlo Dolcetti** arrestato per appalti sospetti anche nel settore dell'autoparco

Sale anche l'ozono

Termometro oltre quota 35

Caldo record, umidità, afa insopportabile. La giornata più calda dell'estate, finora, è stata proprio quella di ieri, che con i 35,6 gradi fatti segnare dalla colonnina di mercurio, ha superato i 34,7 di lunedì. Il primato di questo mese degli ultimi dieci anni resta ancora al 4 agosto del 1994, quando in città si toccarono i 37 gradi. E siamo lontani dai 39,8 gradi che nell'agosto del 1954 passarono alla storia.

E oltre all'emergenza caldo, a Torino scatta in queste ore anche l'emergenza ozono: i dati più recenti sull'inquinamento atmosferico, riferiti alle ultime otto ore, hanno rilevato infatti un superamento della soglia di attenzione per i valori che riguardano proprio l'ozono.

Al parco Di Vittorio del Lingotto, una delle due centraline create per il monitoraggio (l'altra è in via Reiss Romoli) ha registrato tra domenica e lunedì la presenza di 214 microgrammi (contro la soglia dei 180 in condizioni normali). Un incremento favorito dalle alte temperature di queste ultime ore.

Valori comunque entro i margini della soglia di allarme (360 microgrammi al metro cubo) che hanno fatto partire ugualmente un'interpellanza al sindaco da parte del capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Si chiede non sia il caso di invitare bambini ed anziani a stare in casa nelle ore più calde, e potenziare il sistema di monitoraggio dell'ozono (affiancando apparecchiature dedicate all'ozono anche nei sette punti della città dove già si tengono sotto controllo i valori del biossido d'azoto).

MOLE ANTONELLIANA

Iniziati i lavori ponteggi a 80 metri

Il ponteggio è alto 80 metri: per la prima volta dopo lo storico cantiere di Antonelli è tornato a lambire il tamburo cui poggia la cupola della Mole. Ed è motivo in più per apprezzare in anticipo le coloriture che entro l'autunno (compreso il completamento delle opere interne) restituiranno al monumento-simbolo della città il suo antico splendore. Si ispireranno alle tonalità scelte da Costanzo Antonelli, dopo che era stata accantonata la «fodera» in pietra prevista da suo padre Alessandro. Granito rosa e granito bianco di Montorfano, profilature in calce naturale, sfondati «foglia morta» e inserti color bronzo.

Pelissero: non capisco le bombe ai politici

Silvano Pelissero rompe il silenzio sui pacchi bomba recapitati nei giorni scorsi a magistrati, giornalisti ed esponenti politici. In una lettera a Radio Onda Rossa, lo squatter agli arresti domiciliari «capisce bene» le bombe inviate al magistrato Laudi ed al giornalista Genco, ma si dissocia fermamente da quelle inviate ai politici.

Sfuggito all'aggressione ora accusa le Poste

Si costituirà parte civile la ragazza torinese che è sfuggita venerdì scorso ad un tentativo di stupro all'interno di un ufficio postale rimasto incustodito. Giovanna Lippolis, che dal giorno dell'aggressione riesce a dormire e che appare ancora a tratti sotto choc, intende chiedere i danni al suo aggressore, ma anche all'Amministrazione delle Poste: «Lasciare un ufficio postale aperto, senza il presidio di nessuno, è una leggerezza imperdonabile».

INCIDENTE

Donna di Grugliasco morta in Namibia

Marina Ragazzi, 32 anni, ha perso la vita in un incidente stradale nel deserto della Namibia. Abitava a Grugliasco e lavorava al «San Paolo» di piazza della Repubblica a Collegno. Il 1° agosto era partita per l'Africa insieme al fidanzato e ad una coppia di amici. Hanno affittato una jeep per una escursione tra le dune del deserto: la vettura si è ribaltata per lo scoppio di un pneumatico.

TATO

Nascondeva nell'alloggio un piccolo tesoro

Girava con auto di grossa cilindrata, gli piacevano viaggi e belle donne, ma sottraeva l'energia elettrica per non pagare la bolletta e aveva provveduto a un allacciamento abusivo alla linea Enel. Luigi Turra, 40 anni, Leinì, è finito in manette con l'accusa iniziale di furto di energia elettrica. In casa, però, i carabinieri hanno trovato: 160 milioni in contanti, 1 miliardo e 400 milioni di banconote in facsimile, 6 pistole di cui 5 perfette riproduzioni, 6 grammi di eroina e 15 quadri, di cui alcuni di autori contemporanei.

Maxisequestro della polizia ha stroncato il traffico: denunciate quattro persone

La somatostatina era un lassativo

Confezioni contraffatte vendute a 400 mila lire

Scatole identiche all'originale, con tanto di codice a barre, scadenza, stabilimento di produzione. E ovviamente il prezzo: 395.500 lire. Ma nell'unica fiala contenuta nella confezione di «Resurmide» da 3 milligrammi (uno dei farmaci del cocktail Di Bella), il medicinale non era la ricercatissima «somatostatina», ma una polverina bianca, forse un potente lassativo che ignari aquirenti si sono iniettati «esclusivamente per endovena», come recita l'avvertenza sulla scatola. Una truffa vigliacca su chi, in quella fiala, cerca l'ultima speranza per continuare a vivere.

Gli agenti delle volanti e della squadra mobile della questura di Torino ne hanno sequestrati due scatoloni pieni: oltre 600 confezioni che un gruppo di truffatori stava per piazzare. E ora gli inquirenti lanciano un appello a farmacie, ospedali e privati: «C'è la concreta possibilità che migliaia di confezioni siano già in circolazione nel Nord Italia. Chiunque avesse acquistato scatole di somatostatina Resurmide, trovando all'interno una fiala artigianale e una semplice fotocopia di bugiardino, si metta in contatto con la polizia».

Le confezioni di finta somatostatina sequestrate dalla polizia. La sostanza è la base della cura del professor Di Bella, in questi mesi al centro di dure polemiche: trovarla in commercio è molto difficile

Quattro persone (due fratelli disoccupati, una donna e un tipografo, tutti della Valsusa) sono state denunciate dal dott. Molino della Mobile per contraffazione di marchi di prodotti industriali e commercio di medicinali imperfetti. Rischiano tre anni. Dei quattro truffatori si sanno soltanto le iniziali: T.C., 27 anni, la donna; M.L. e A.L., i due fratelli, di 48 e 36 anni; M.D., 52 anni. Se le indagini dimostreranno che il prodotto può avere conseguenze dannose per la salute potranno essere denunciati per attentato alla salute pubblica.

Tutto è partito da una segnalazione anonima. Una telefonata giunta lunedì pomeriggio al 113. Segnalava due persone «con fare sospetto, forse due truffatori, un uomo e una giovane donna». Una pattuglia li ha rintracciati in corso Lione angolo via Bobbio. Mentre la donna, C. T., 27 anni, ad un controllo è risultata incensurata, l'uomo (L. A., 36 anni) aveva precenti. «Cosa c'è di strano? Siamo venuti a trovare un amico», continuavano a ripetere. Gli agenti si sono insospettiti, hanno chiesto rinforzi e altri colleghi hanno setacciato le vie circostanti, alla ricerca di una Ford Ka nera. L'hanno trovata poco dopo in corso Mediterraneo. Davanti ai due scatoloni pieni di medicinali fasulli saltati fuori dal baule, la donna ha tentato l'ultima carta: «Li abbiamo trovati abbandonati in corso Orbassano, cercavamo una farmacia per chiedere se qualcuno li aveva smarriti».

L'ipotesi più verosimile, è che la coppia stesse per piazzare gli scatoloni ad un aquirente. Un quantitativo che, al prezzo indicato, avrebbe fruttato oltre 237 milioni. «Ma lo avremmo venduto solo a mila per scatolo» hanno poi confessato di fronte alle domande sempre più insistenti. Le indagini, coordinate dal pm Sara Panelli, sono all'inizio

Giacomo Bramardo

Torinese fuori pericolo, indagano i Nas

Casalinga intossicata da un piatto di cozze

Un piatto di cozze alla marinara cucinato per sé e per il marito, come tante volte aveva già fatto, questa volta l'ha costretta al ricovero di urgenza alle Molinette. Maria Tampone, quarantotto anni, è ancora nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale torinese, anche se le sue condizioni sono nettamente migliorate. A causare l'intossicazione potrebbe essere stato un virus portato dai molluschi. Lei è stata colpita da un forma molto forte di gastroenterite mentre il marito, Leone Russo, non ha avuto nessun tipo di problema. Lo stesso piatto non ha avuto lo stesso effetto.

La signora Tampone l'è vista brutta. «Ho avuto molta paura, adesso per fortuna è passato tutto, e quasi tutto», dice seduta sul suo letto di ospedale mentre riceve la visita del marito. Tutto è cominciato di giorno, aveva voglia di cozze, come tante altre volte. Le ha comprate nel solito posto. Terminata la giornata di lavoro è tornata a casa e le ha cucinate. Dopo cena non ha avuto nessun tipo di problema. E' passata qualche ora, e nella notte hanno cominciato a manifestarsi i primi sintomi. Prima la nausea poi dei conati di vomito, la situazione è peggiorata e all'alba è stato deciso il ricovero di urgenza.

Non ha perso conoscenza, ma le sue condizioni sono state per un paio di giorni preoccupanti. Adesso la sua situazione è nettamente migliorata, ma non è ancora stata sciolta la prognosi. Potrebbe rimanere ricoverata ancora per una decina di giorni per la cura riabilitante e per ulteriori accertamenti.

A essere ancora piuttosto preoccupato è il marito. «Finché non sciolgono la prognosi non dimenticherò questa brutta storia - dice - e comunque aspettiamo che tutto sia finito. E' una cosa incredibile, noi mangiamo molto spesso il pesce, i molluschi, e non era mai successo niente. E pensare che io non ho avuto nessun tipo di problema». Intanto, sulla vicenda stanno indagando i carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 12 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi associati a isolati temporali. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Nord. Visibilità.

TEMPERATURE IN CITTÀ	
MASSIMA	35,6
MINIMA	19,6
UMIDITA' (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4
(1913-1994)	78,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DATI DEL GIORNO PRECEDENTE			
MASSIMA	34,9	MINIMA	20,9
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UMIDITÀ

MASSIMA	29,7		11,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 41 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 19 minuti; cala domani alle ore 12 e 40 minuti.

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

CURIOSITÀ a 90.3 mln di km dalla Terra quale si allontana.

VENERE: passa dalla costellazione del in quella del Cancro.

MARTE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 1.4 km.

GIOVE: bello, giallo, 13 volte più di Vega.

SATURNO: sorge in direzione Est-Nord-Est quasi 7 ore prima del Sole.

IL FENOMENO: stasera è l'ultima notte in cui le Perseidi possono spettacolo; la massima attività quest'anno è stata prevista alle e stanotte.

Specchio dei tempi

«Per il parcheggio di corso Bolzano sono stati abbattuti solo gli alberi malati, gli altri trapiantati» - «Due frazioni lasciate spesso al buio» «Se i teppisti spadroneggiano» - «Ma si curi l'acqua ossigenata!»

Il Dirigente Settore Parcheggi ci scrive:

«In relazione alla lettera sul parcheggio pubblico di corso Bolzano si fa presente che il parcheggio viene realizzato sotto il sedime del corso nel tratto da corso Matteotti a via Ruffini, la larghezza del manufatto è tale da occupare quasi interamente la larghezza del corso stesso e quindi, conseguentemente, per poter realizzare il parcheggio si è dovuto intervenire sulle essenze arboree presenti. Comunque, non tutti gli alberi esistenti sono stati abbattuti ma, grazie a un'attenta valutazione botanica, è stato possibile differenziare tali interventi.

«Infatti, mentre gli alberi caratterizzati da ragguardevole età e stati fitosanitari non buoni sono stati abbattuti, quelli più giovani, per i quali è tecnicamente possibile il trapianto, sono stati trapiantati in parte in corso Rosselli e in parte presso il vivaio Regio Parco per poter eseguire cure culturali.

«In futuro, a parcheggio ultimato, l'area superficiale della banchina centrale verrà nuovamente risistemata a verde con la messa a dimora di alberi, arbusti da fiore e tappezzanti.

«Si ricorda inoltre che il parcheggio sarà pubblico a rotazione e avrà una capacità di 853 posti auto. Questa struttura sarà in grado di sopperire alla carenza di posti auto che attualmente si riscontra nella zona il conseguente recupero del suolo pubblico attualmente utilizzato per la sosta a raso».

Roberto Bertasio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Da anni, le borgate di Tetti Cavalloni e Tetti Albera, appartenenti al Comune di Piobesi Torinese, lamentano un disservizio che si è fatto via via più grave e che, nell'ultimo anno, è ulteriormente e pesantemente peggiorato: quasi quotidianamente, infatti, viene a mancare l'erogazione dell'energia elettrica, provocando disagi rilevanti. Un esempio significativo: l'11 giugno è stata sospesa - per l'ennesima volta - l'energia elettrica, dalle 18 alle 0,55 del giorno successivo.

«In tale occasione molti sono stati i reclami, ai quali però, noto con rammarico non sono seguiti gli interventi necessari a modificare la situazione di pesante disagio. Anzi, da tale data le interruzioni sono risultate ancora più frequenti creando delle vere e proprie situazioni di emergenza. Lunedì 13 luglio, dopo l'ennesima interruzione la corrente è stata ripristinata, ma soltanto ad "una fase", con evidentissimi danni alle apparecchiature elettriche».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«A nome degli abitanti di San Francesco al Campo voglio segnalare che da diversi anni, purtroppo, non possiamo nemmeno avere un telefono pubblico e i giardini-gioco per i nostri bambini perché danneggiati irrimediabilmente da alcuni teppisti che continuano tuttora a creare danni alle nostre strutture pubbliche senza che nessuno li abbia mai fermati.

«E a questo punto voglio lanciare un appello: c'è qualcuno che abbia voglia di risolvere questa incresciosa situazione? In questo Comune noi abitanti tutti dobbiamo solo doveri e nessun diritto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 31 luglio. Di sicuro la mia non è una disavventura spaziale, ma ve la trascrivo per sfogarmi un po'. Essendo il mio primo giorno di ferie, ho deciso di trascorrere almeno un paio d'ore nel Pronto Soccorso del Gradenigo. Il mio era un malucchio alquanto fastidioso e in fondo un po' pericoloso perché avendo, a quanto pare, un tappo di cerume nell'orecchio (... lo so che non è poesia) mi ritrovo completamente sorda da quella parte e, ad esempio, in auto è come se guidassi con le cuffie. Ma procediamo. Ho atteso, è ovvio, che avessero la precedenza i casi di malore, le slogature e le scottature. Tutti sono tornati a casa rinfrancati, radiografati, fasciati. Io sono tornata a casa con la prescrizione di mettermi acqua ossigenata nelle orecchie per una settimana e poi farmi "stappare" da un otorino presso un'Asl, perché "loro" (il P.S. del Gradenigo) questo servizio non lo fanno. A parte il fatto che il servizio di otorinolaringoiatria è uno di quelli più gettonati e quindi dispero che tra una settimana potrò usufruirne... Vi pare giusto che debba cercare altre strade a pagamento o "fai da te" e tenermi questo grosso disagio finché qualcosa si smuoverà (magari il "tappo" si stufferà e lo farà da solo...)? Aggiornamento del sabato mattina. Al pronto soccorso del Martini: tante persone in attesa, persone gentili, compreso il medico che mi ha "liberata". Il tutto in un quarto d'ora, senza storie».

Mariella Siciliano

Da San Salvario ■ Porta Nuova, la protesta dei commercianti

Divisi dalla birra proibita

Nelle zone dove è vietata la bottiglia

Unita, in difesa della birra. Birra da gustare al fresco, birra con cui spezzare l'assedio dell'afa cittadina, birra da offrire agli amici. Birra [illegible] ubriacarsi e fare a botte - anche - utilizzando la bottiglia di vetro ormai vuota come un'arma impropria per attaccare ■ difendersi.

«Tappeti» di vetri infranti da ramazzare tutte le mattine, battibecchi fra extracomunitari degenerati in risse con feriamenti gravi: purtroppo è accaduto anche questo, alla luce di questi precedenti ■ detenzione e la vendita «por asporto» della popolare bevanda nei contenitori di vetro - ridonei all'offesa della persona» - ■ stata temporaneamente vietata (insieme al consumo in luogo pubblico) ■ alcune zone della città. L'intervento delle autorità - sollecitato da un fronte che raccoglie tanto i residenti nelle [illegible] interessate quanto alcune associazioni di quartiere - si ■ tradotto ■ tre ordinanze prefettizie per i mesi di luglio, agosto e settembre: mesi caratterizzati dall'aumento del consumo di birra - più difficile da reggere alle alte temperature - ■ perciò «a rischio».

Ma proprio mentre i vigili urbani stanno distribuendo fra gli esercizi interessati l'ultima delle tre ordinanze - operativa da lunedì fino al 30 settembre - emergono i primi malumori da parte di quei commercianti che si sentono discriminati rispetto alla concorrenza. Come Concetta Rizzuto, titolare del supermarket in piazza Madama Cristina. «Quello che avevo in magazzino l'ho rimandato indietro, sospendendo le ordinazioni - spiega -. Per noi è [illegible] danno economico, e il problema resta: i clienti ci molleranno ripiegando sui supermarket a qualche isolato di distanza». Possibile che non si accontentino della birra in lattina? «Una lattina da 33 centilitri costa dalle 600 alle mille lire, [illegible] bottiglia oscilla dalle [illegible] alle mille e [illegible] lire ma è da ■ ci: ecco perché la bottiglia in vetro è più economica. Siamo in parecchi a lamentarci, stiamo pensando a una raccolta firme». «Non ■ hanno ancora detto nulla, [illegible] ci siamo già adeguati - commenta la titolare del Bar Paradise di via Silvio Pellico -. Teniamo le bottiglie, servendo la birra in bicchiere. Certo, per chi gestisce un supermarket è un altro discorso». «E' uno sciocchezza - lamentano dal bar-vineria di via Sant'Anselmo - e non siamo i soli a pensarlo. Le bottiglie si trovano nei cassonetti belle ■ pronte. Senza considerare che noi [illegible]diamo anche vino e superalcolici: che facciamo con quelli?».

Malumori ai quali fanno eco perplessità e ironie fra i negozianti di altre zone interessate. «Una soluzione ridicola - commenta fra gli altri Maurilio Baudracco, titolare della gastronomia [illegible] Vittorio Emanuele -. Basta fare [illegible] giro in piazza Carlo Felice, ■ sera, per accorgersi che il vino corre tanto quanto la birra».

Il problema investe non tanto bar e birrerie - dove si serve la Pils alla spina e che comunque possono vuotare la bottiglia in un bicchiere - quanto i supermarket, come quello della signora Rizzuto o l'altro in via Principe Tommaso. Chi sgarra si espone a multe salate. «Sca[illegible] l'articolo [illegible] del codice penale», spiegano i vigili. Traducendo: arresto [illegible]no a tre mesi ■ ammenda fino a 400 mila lire, con segnalazione agli uffici competenti.

Dalla prefettura rispondono di non aver ricevuto proteste, anzi. Giuseppe Amelio, il viceprefetto, parla di riscontri positivi nelle aree in cui l'ordinanza è in vigore da luglio, un miglioramento sul piano della sicurezza oltre che del decoro. Certo, un minimo di disagio può esserci, ma in fondo si tratta ■ un provvedimento a tempo determinato. «Mi risulta che a Porta Palazzo la situazione sia migliorata - interviene il vicesindaco Domenico Carpanini -. Naturalmente parliamo di birra perché altrimenti avremmo dovuto chiudere tutte le enoteche e soprattutto perché è la bevanda che va per la maggiore». Nessun proibizionismo, dunque? «Ma proibizionismo di che, dei contenitori in vetro? Non scherziamo. A meno che qualcuno non consideri un business la vendita di birra in bottiglia».

Alessandro [illegible]

- La prima ■ scattata il 20 luglio. Vieta fino al 30 settembre (dalle 19,30 alle 8) la vendita per asporto e il consumo in luogo pubblico di bevande (non precisate) in bottiglia ■i Murazzi, in piazza Vittorio e in corso Cairoli.
- La seconda è della stessa data. Estende il divieto ■: Porta Palazzo, Borgo Dora e perimetro compreso (nessun orari■ specificato).
- La terza è scattata il 10 agosto. Estende il divieto a San Salvario (area compresa tra corso Vittorio ■ corso Sommelier da un lato e corso Massimo d'Azeglio e via San Secondo dall'altro).

IN AUTUNNO I NUOVI COLORI

Lifting estivo per la Mole

Un cerchio ■ ponteggi alto 80 metri lambisce il tamburo su cui poggia la cupola della Mole. Il monumento simbolo di Torino tornerà agli antichi splendori. Le nuove coloriture sono attese per l'autunno. Si ispireranno alle tonalità scelte da Costanzo Antonelli, dopo che era stata accantonata la «fodera» in pietra prevista da suo padre Alessandro. Nei venti miliardi ■ finanziamenti non rientrerà, per motivi di costo, un nuovo rivestimento in oro zecchino delle stelle che inchiavardano i costoloni della cupola.

BIANCA&NERA

■ [illegible] Pronti i calendari del campionato dilettanti. Nel girone A esordio per l'Ivrea a Corbetta, in Lombardia, [illegible] la Sangiustese affronterà l'Imperia. Derby alla ■ giornata, andata in casa della Sangiustese.

■ **FURTO.** Arrestati dai carabinieri in piazza Sofia ■ bordo di un'auto appena rubata. In manette, alle 3,40 della scorsa notte, [illegible] finiti quattro nomadi, tre dei quali domiciliati nel campo di strada Arrivore. Si tratta di Gogan Seferovic, 27 anni, Aba Ahmetovic, di 20, ■ due minorenni, Ziad S., 17 anni, e Davide H., quindicenne.

■ **PINEROLO, INSEGUIMENTO.** Movimentato inseguimento ieri mattina alle 4 per le vie di Pinerolo. Una Opel Kadet guidata da Ionica Stoica 35 anni, meccanico, abitante in via Virginio 70, dopo non essersi fermato all'alt [illegible] carabinieri è stato inseguito e dopo alcune centinaia di metri, in via Martiri 21, i militari l'hanno sorpassato ma quando hanno cercato di fermarlo la seconda volta l'auto guidata [illegible] meccanico è scappata e ha speronato quella dei militari. A quel punto lo Stoica ha ancora tentato di allontanarsi a piedi ma è stato bloccato e arrestato [illegible] l'accusa di resistenza ■ pubblico ufficiale, guida [illegible] stato di ebbrezza ■ danneggiamento.

■ **SAUZE D'OULX, [illegible]** Due giovani ■ viso scoperto ieri hanno rapinato l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. E' accaduto poco dopo le 12 nella filiale del centro turistico ■ Sauze d'Oulx in via Monfol 4. I due rapinatori, entrambi giovanissimi, erano armati con un taglierino e una lametta. Minacciando i 4 impiegati si sono fatti consegnare il denaro della cassa, [illegible] 41 milioni, e [illegible] fuggiti a piedi.

■ **VICO, BLACK-OUT.** Mezza Valchiusella ieri pomeriggio è rimasta per oltre un'ora senza corrente elettrica. Il black-out è iniziato pochi minuti dopo le 19 a causa di un trasformatore scoppiato alla centrale di Vico, che alimenta diversi comuni.

■ **BUROLO, CONTINENTE.** Una serie di presunte violazioni della legge 626 per la sicurezza sul lavoro e alcune inadempienze sindacali e contrattuali sono state il pretesto di un esposto ai danni dell'ipermercato «Il Continente» di Burolo, inaugurato nel novembre del '96. Il documento - inviato alla Procura di Ivrea, all'Ascom, all'Ispettorato del lavoro e all'Asl 9 - è firmato da Dario Battuello, segretario generale della Fisascat Cisl di Ivrea. Diverse le irregolarità segnalate: attrezzature antincendio non conformi, fili elettrici scoperti, perdite d'acqua e altro ancora. Respinge ogni [illegible] il direttore, Vincenzo Marotta: «Questo punto-vendita ■ nuovo, con strutture all'avanguardia».

■ [illegible] Ormai è deciso: il cedro secolare, ■vvero il *cedrus atlantica*, uno dei simboli di Revigliasco, la borgata collinare di Moncalieri, sarà abbattuto. Così ha deciso il Comune dopo la relazione consegnata dagli esperti chiamati a esaminare lo stato di salute dell'albero alto una trentina di metri. «La consistenza del tronco ■ compromessa e le radici [illegible] in parte secche: insomma, è una situazione critica che comporta un elevato rischio di crollo», hanno spiegato gli esperti ai tecnici comunali.

Lasciata sola alle poste chiede giustizia

Sarà parte civile contro lo stupratore

Si costituirà parte civile la ragazza torinese che è sfuggita venerdì scorso ad [illegible] tentativo di stupro all'interno di un ufficio postale rimasto incustodito.

Giovanna Lippolis, che dal giorno dell'aggressione non riesce ■ dormire ■ che appare ancora a tratti sotto choc, intende chiedere i danni al [illegible] aggressore, ma anche all'Amministrazione delle Poste. E' determinata quando racc[illegible]ta: «Lasciare un ufficio postale aperto, senza il presidio di nessuno, è una leggerezza davvero imperdonabile perché può provocare situazioni di grave pericolo a quelle persone che, come me, vi dovessero entrare».

Il direttore dell'ufficio postale ■ corso Grosseto 425 si è rifiutato di fare commenti: «Attendiamo comunicazioni da parte delle forze dell'ordine».

Ma l'avvio di un'inchiesta sull'operato dei dipendenti appare scontato, anche se non viene preliminarmente escluso che il maniaco abbia forzato la porta per preparare una diabolica trappola.

Intanto i carabinieri della compagnia Mirafiori sono al lavoro per rintracciare il responsabile dell'aggressione dell'altro giorno.

C'è un certo ottimismo perché la ragazza ha saputo offrire una descrizione molto particolareggiata dell'uomo, con il quale ha lottato per alcuni minuti: capelli biondo scuri, leggermente stempiato, occhi nocciola, sui 45 anni, alto 1,60 o poco più, maglia verde, pantaloni blu con elastico in vita. Oltre alla ragazza ci sarebbero anche altri testimoni, che hanno visto il maniaco in fuga.

La possibilità di disporre dello sperma dell'aggressore, evidenziato sulla gonna che la ragazza indossava al momento dell'aggressione, consentirà agli investigatori di raggiungere, attraverso la ricostruzione del Dna, l'assoluta certezza di fronte ad eventuali sospetti.

[a. con.]

Di notte aumenta l'uso distorto di abitacoli urbani. Già chiusi alcuni chioschi

La cabina delle foto come un vespasiano

Corso Vittorio, gli abitanti chiedono di spostarla

Cabine fotografiche come vespasiani. Sono destinate a sparire se perdurerà l'uso improprio. Come piccoli abitacoli urbani possono prestarsi ■ attività illecite. Dipende dalle zone. Il Comune ha già fatto rimuovere quella di corso Giulio Cesare, davanti all'ex stazione Torino-Ceres, ora ha ricevuto analoga richiesta per l'«automatica» di corso Vittorio Emanuele 59, quasi all'angolo con via San Secondo.

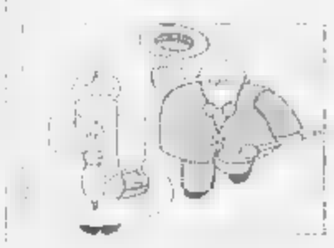
Peccato, perché quelle macchinette che ti fanno quattro «pose» in pochi minuti (costo 5 mila lire) sono utili a tutti. Per una carta d'identità, per un documento da fare alla svelta, in ore o in giorni in cui il fotografo è chiuso, oppure troppo distante. Ma o i produttori di queste cabine escogiteranno qualche sistema che non consenta u[illegible] diversi oppure quel servizio sarà irreversibilmente eliminato.

«Credo che sia sbagliato togliere dalla strada tutto ciò che viene mal trattato - dice [illegible] commerciante di corso Vittorio Emanuele -. Vero che quella cabina ■ diventata un orinatoio, ma vero anche che molta gente se ne serve». L'odore è forte, specie con il caldo. Le macchie sul terreno tradiscono il ripetersi dei vandalismi. Ogni notte. E nel deserto di agosto anche in altre [illegible].

Peggio. Alcuni residenti hanno vigilato, da lontano, e hanno constatato «movimenti e persone sospette che potrebbero far pensare a un nascondiglio per attività illecite». Per chi spaccia? La vicinanza della stazione Porta Nuova, la presenza ■ gruppi ■ extracomunitari dediti ad attività illegali... «chiediamo un intervnto immediato di controllo da parte dei vigili e delle forze dell'ordine». Il consigliere della circoscrizione Centro, capogruppo di Alleanza per Torino, Alessandro Altamura, ha scritto all'amministra[illegible] civica per segnalare le gravi difficoltà create agli abitanti della zona e l'assessorato competente ha già disposto una verifica della licenza di concessione precaria per occupazione del suolo pubblico. La manutenzione della cabina spetta alla società Dedem, che ha una decina di queste apparecchiature dislocate in città. Inutile telefonare alla ditta, che sarà sicuramente a corto di personale nel mese delle ferie: risponde la segreteria automatica. E' alla Dedem che spetta la pulizia. Altamura consiglia (comunque) lo spostamento della cabina nella vicina stazione, «sicuramente più controllata dalle forze dell'ordine».

La «cabina automatica» è in corso Vittorio Emanuele 59 all'angolo con via San Secondo: le macchie sul terreno tradiscono il ripetersi dei vandalismi, specie ■ notte

Non [illegible] solo le cabine-foto a rischiare l'estinzione. Anche altri contenitori urbani, tipo i chioschi. Qualcuno ha già abbassato le saracinesche. E i vespasiani? Già, ci fosse qualche toilette in più, forse anche la cabine-foto dovrebbero risolvere meno urgenze. **[l. bor.]**



Torino abbandonata a se stessa nella calura? Il programma «Pronta Estate» del Comune (n. verde: 167/01.95.31) lo esclude, fornendo a chi resta a casa (anziani in prima linea) una serie rincuorante di indirizzi e riferimenti no-stop. Compresi nel numero tanti gruppi volontari amici dei nostri lettori: Auser (tel. 436.55.53), Cilte (tel. 318.09.09), dal Comitato Regionale Anziani (tel. 68.66.744), Tribunale dei diritti del malato (tel. 81.77.075), Sea (tel. 436.60.13), Sissa (n. verde 1678-120.68), Telefono Amico (tel. 319.52.52), Telehelp (tel. 650.35.78. Oppure ■ CSA-Comitato difesa degli assistiti, che aiuta ad opporsi legalmente alle dimissioni da ospedali o [illegible] di cura convenzionate) ■ anziani e malati cronici non autosufficienti, con consulenza gratuita previo appuntamento telefonico al n. 812.23.27 o 812.44.69, dalle 9 alle 12,30, dal lunedì al venerdì.

Ecco come destreggiarsi per superare le difficoltà nella città chiusa per ferie con l'iniziativa «Pronta estate»

Nei giorni di Ferragosto un numero verde per amico

L'assistenza telefonica ai cittadini dal Comune e dalle associazioni

Molti volontari impegnati ai centralini per non lasciare soli gli anziani

Tra tante indicazioni - alcune inedite e altre indispensabili -, un piccolo elenco primo riferimento da tenere appiccicata al frigorifero [illegible] all'autunno. A Torino - [illegible] mai capitasse un accidente al canarino di casa - persino in agosto ci sarà qualcuno pronto a garantirgli le esequie che merita.

A difesa del consumatore. Rivolgersi alla Federconsumatori ■ via Pedrotti 25, (tel. 28.59.81). Orario sino al 13 settembre: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Orario del Movimento Consumatori di Largo IV Marzo 17 (tel. 436.74.13): dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 13.

ATM. Per le variazioni dei mezzi rivolgersi al n. verde 167-019152 dalle 7 alle 19.

Polizia Municipale, corso XI Febbraio 22. Tel. 442.11.11. Pronto intervento, tel. 460.60.60. Sportello del cittadino, tel. 167/27.21.30 (9-12,30; 13,30-16 dal lunedì al venerdì).

Ufficio Oggetti Rinvenuti, via Châtillon 19. Tel. 85.54.37. Lunedì-venerdì, 8,30-12,30.

Cimiteri. Al Monumentale, al Parco e al Cimitero di Sassi, consegnando un documento, si può noleggi[illegible] gratis una bici comunale per la visita. Al Monumentale e al Parco funzionano inoltre bus elettrici gratuiti, con partenza agli ingressi principali ogni [illegible] minuti, dalle 8 alle 18. A ferragosto chiusura alle ore 13.

TURNI NEGOZI. Per informazioni, telefonare al n 442.28.52 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16, il venerdì dalle 8 alle 14.

PRONTO FARMACI. Consegna a domicilio 24 ore su 24. Tel. 167/00.66.22. Il centralino invierà un incaricato a ritirare la ricetta, per acquistare ■ consegnare il farmaco richiesto. Costo: 5 mila lire più Iva dalle 9 alle 19, 15 mila dalle 19 alle 9.

Farmacie. La farmacia comunale 25 alla stazione di Porta Nuova (tel. 54.28.25) è aperta tutto l'anno, ferragosto compreso, dalle 7 alle 19,30.

Touristibus e tram-ristorante. Per informazioni, telefonare al n. 5764.590.

Animali. Servizio «Sardinia», via Germagnano 48, tel. 26.21.664. Orario: 7-19 dal lunedì al venerdì; 7-13 il sabato. Provvede alla raccolta e all'incenerimento di animali morti (cani, gatti, canarini ecc), rilasciando un certificato con un costo di 20 mila lire per animale. Nelle ore di chiusura, si possono depositare gli animali in due contenitori posti all'esterno della sede. **Un gatto per amico.** Comune, veterinari e associazioni animaliste hanno deciso di sterilizzare (con degenza post-operatoria) i gatti randagi. Per segnalare colo[illegible] feline, rivolgersi all'Ufficio Tutela Animali in via Garibaldi 23 (tel. 442.22.74). **Denunce maltrattamenti e abbandoni.** Rivolgersi alle forze dell'ordine o all'Enpa, corso San Maurizio 71/h, dalle 9 alle 12,30 ■ dalle 15,30 alle 18 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle 9 alle 12,30. Tel. 812.74.82. **Canile Sanitario,** via Germagnano 11, tel. 26.21.216. Orario: dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 il sabato. Accoglie i cani randagi. Se il padrone non li reclama, vengono dati in adozione ■ ricoverati in un rifugio. **[l. r.]**

L'AGOSTO SOTTO [illegible]VADICHI

MOVIMENTO FEDERATIVO. Tra i problemi torinesi d'agosto, la chiusura dei centri di accoglienza per immigrati che li espone (a partire dalle donne [illegible] figli piccoli) a situazioni di emergenza. Tra le novità, l'auto-organizzazione di alcuni stabili in Lungo Po Antonelli dove, per fronteggiare ripetuti tentativi di scasso, le famiglie hanno sottoposto a controlli periodici tutte le porte di casa per individuare (e rimuovere) i segnali con cui i ladri (soprattutto i nomadi) indicano gli alloggi spopolati per le ferie. Lo anticipa il Movimento Federativo Democratico che, d'intesa con il Comune e la federazione dei medici di base, sta svolgendo una ricognizione a scopo preventivo su elementi urbani di rischio ricollegati all'estate, dall'abbandono di anziani al rinvio di prestazioni sanitarie o assistenziali ■ per mancanza di personale. I risultati dell'indagine, basata su circa mille «griglie di osservazione» affidate ad altrettanti gruppi di quartiere, saranno resi noti dopo il 15 settembre. All'iniziativa partecipano extracomunitari coinvolti tramite la Caritas, Almaterra e la cooperativa Sanabil.

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza [redacted] 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
[redacted] **notturni** 6636620
Droga [redacted] **fono** 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted] **SICUREZZA** [redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia [redacted] **finanza** (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Una mostra per i mosaici di Severini

MIGLIAIA di persone in marcia verso la partita li calpestano e li ricoprono [redacted] bottigliette nelle domeniche di campionato. Bande di giovanissimi "skaters" vi sfrecciano sopra in queste serate d'estate. In alcuni punti, il tempo e l'incuria li hanno seriamente danneggiati. Ma, soprattutto, a lungo sono stati bollati come "opere di regime" di scarso, [redacted] nullo, valore artistico. Adesso ai **mosaici del Foro Italico** è dedicata [redacted] mostra che rappresenta una prima rivalutazione del lavoro [redacted] **Gino Severini**, uno dei maggiori pittori del Novecento che è l'autore delle figure di atleti che compongono la più grande decorazione [redacted] tessere marmoree mai realizzata. Sono 7500 metri quadrati di mosaici che furono disegnati da Severini, insieme ad Angelo Canevari, Giulio Russo e Achille Capizzano, nel 1937, tutti rigorosamente con figure nere su fondo bianco. La mostra (aperta fino al 16 settembre, ingresso gratuito), è allestita nella palestra dell'Isef e contiene anche 17 bozzetti e disegni preparatori di Gino Severini recentemente acquistati da una delle figlie dell'artista per il museo di Palazzo Braschi e mai esposti finora. Ci sono anche [redacted] grandi fotografie che documentano tutte le fasi della costruzione di quello che si chiamava allora Foro Mussolini. Ed [redacted] interessante riscoprire nei **Giavellottisti** o nell'**Arciere** come alla scontata celebrazione della Roma imperiale si accompagna un rigore che evoca le atmosfere metafisiche care al Severini pittore.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
[redacted] (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrobus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475
Alle ore 21.30 per la [redacted] "Orizzonti" organizzata da Affabulazione e dalle compagnie teatrali "L'Allegra banderuola" e "Psicoteatro" [redacted] **Giovanni** della compagnia "Sciò Sciò". Ingresso libero

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167.
Sono [redacted] iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.
Informazioni [redacted] per stages e laboratori.

ANFITEATRO [redacted] **DEL** [redacted] passeggiata [redacted] Gianicolo tel. 5750827.
Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, [redacted] Ranieri.
Tutte [redacted] domeniche e lunedì alle ore 21.15 [redacted] di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 5750827.
Riposo.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419.
Riposo

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269
Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi dal 10 agosto al 31 agosto per lavori di ristrutturazione. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà martedì 1° settembre, il termine per il rinnovo degli abbonamenti [redacted] 30 settembre. Per info. tel. 6875445-68400018, fax 68806761

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058.
Riposo

ARGOT [redacted] via [redacted] del Grande, 21 tel. 5898111.
Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL (Tel. 6874982) Riposo

[redacted] via S. Severo, [redacted] 70491977
Riposo

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A [redacted] 5894875.
Riposo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Riposo

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932.
Riposo.

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel 5667824.
Riposo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130
Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità".
"Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DEI [redacted] Taro, 33/A tel. 8845953.
Riposo.

DEI [redacted] **Sala** [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo.

DEI [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo

DEI SATIRI Sala [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639.
Riposo.

DEGLI ARTISTI via [redacted] Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416.
Riposo.

DELLA ROBIA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. [redacted]
Riposo.

DELLA COMETA via [redacted] Marcello, 4 tel. 6784380. Riposo

[redacted] via Simone De Saint Bon, [redacted] tel. [redacted]
Riposo.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. [redacted]
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grigia via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287.
Riposo

[redacted] via Crema, 8 tel. 7013522
Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. La campagna abbonamenti per [redacted] stagione teatrale 1998/39 riprenderà martedì 1 settembre. Il rin[redacted] degli abbonamenti avrà termine il [redacted] settembre.
[redacted] tel. 4882114/ 48872203/488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, [redacted]
Riposo

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585.
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni [redacted] 9-14.30 tel. 167013516.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794.
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Infor[redacted] tel. 167011616.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Riposo

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496.
Riposo estivo fino [redacted] 15 agosto

FORO [redacted] via [redacted] Tulliano tel. 4882521/4882520.
Alle ore 21.30 la comp. Auroville e Giga sul presentano **Decamerone** di G. Boccaccio adatt. L. Lunari e A. Zucchi regia di A. Zucchi con Ma[redacted] Biondi, Michele D'Anca, Armando [redacted] Cec[redacted], Daniela Eritrei, Annalisa Favetti, Paola Maffioletti, Eleonora Mazzoni, Antonio Sarasso, Marco Prosperini, Augusto Zucchi, musiche di L. Francisci

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegri comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", Notte e nebbia", "Arlecchino servitore [redacted] due padroni", "Casa di bambola"

[redacted] via Flaminia, [redacted] tel [redacted]
Riposo.

GIARDINO DEGLI ARANCI via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700
Alle ore 21.00 [redacted] e con Florenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700.

GROPIUS via S. Telesforo, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per le borse di studio 1998/99

[redacted] via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Domani alle ore 21.30 presso il Foro di Augusto e al Foro di Nerva (piazza del Grillo) [redacted] Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano i "Viaggi Sentimentali" [redacted] **Una notte romana** Regia di R. Marafante. Prenotazione obbligatoria

[redacted] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989
Chiusura estiva.

[redacted] via Taro, 14 tel. 8416057
Riposo

ISOLA TIBERINA tel. 58157551
Riposo

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682.
Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164.
Riposo.

LE SALETTE [redacted] del Campanile, 14 tel 6833867 Riposo

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817 Riposo

LIBERTANGO via A. Vespucci, 42 tel. 5757894 Riposo

[redacted] via Montezebio, [redacted] 3223634.
Riposo

[redacted] via del Viminale, [redacted] tel [redacted] 4870630.
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936.
Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venenerdì. Per info tel. 3234890.

PARIOLI SALA A [redacted] Giosuè Borsi, 20 [redacted]
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - [redacted] vi abbonati dal 27 settembre.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. [redacted] Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. [redacted]
Riposo

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre)
Per informazioni chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **Er marchese del grillo** di Altiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero 68802770/ 6832281

[redacted] **PETROLINI** [redacted] Rubattino, 5 tel. 5757488
Sono aperte [redacted] iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale.

SALONE [redacted] via Due Macelli, 75 tel 6798269-6791439. Chiusura estiva.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711
Campagna abbonamenti '98-99 orario di apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio.

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211 Riposo

[redacted] via Cassia, 871/C [redacted] 30311078-30311335
Chiusura stagione teatrale dal 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952
Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre) Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 [redacted]
Riposo.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [redacted] Romagnoli - Ostia Antica tel. 56352818.
Alle ore 20.45 Atlantide Entertainment presenta **La** [redacted] **domata** di Shakespeare, regia di Dall'Aglio, con Michele Placido, Elisabetta Pozzi

[redacted] Benevento, 23 tel. 44236382
Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755
Alle ore 21.00 allo Stadio Olimpico **Tosca** libretto di L. Illica e G. Giacosa, musica di Puccini dirige Daniel Oren, regia di Luciano Montaldo con Maria Guleghina, Fiorenza Cedolins, Vincenzo La Scola, Gabriel Sadè. Biglietti dal mart. alla dom. dalle ore 10.45 alle ore 17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti [redacted] stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. 3234890.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. Dal 7 al 25 settembre p.v. sarà possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione, 4 gli abbonamenti della stagione sinfonica [redacted] di musica da camera. Orari botteghino dal lun. al ven. 10.30-13.30 e 15-18

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005
Riposo.

ACCADEMIA [redacted] **DELLE** [redacted] Info tel 51963475
Riposo

ACQUARIO ROMANO via M. Fanti, 47 tel [redacted]
Riposo

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866
Riposo

APPRODO [redacted] **LETTORA** Ostia Lido p.zza [redacted] Ravennati (pontile) tel. 56323162.
Alle ore 22.00 Concerto del gruppo "Easy listening".

A.R.C.E.M. via Homs, 39 [redacted] 86217162
Riposo

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Gualtani, 17 tel. 44252208-44265226
Corsi internazionali [redacted] perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 agosto 6 settembre.

ASS. CULT. ARTE MUSICA [redacted] via del Velabro 19 tel 9363[redacted]-0347/6551452
Riposo

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel [redacted].
Domenica 16 alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il "St. Denis Filipino Choir" proveniente dalla California (USA). Musiche di M. Haugen, P. Casals, A. Copland, N. Deypalan e canti tradizionali filippini

ASS. MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese, 77A tel 5003696
Riposo.

ASS. MUS. ROMANA Info. tel. 6868441-39366322 Riposo

[redacted] **A SAN CARLO AI CATINARI** piazza B. Cairoli tel [redacted]
Riposo.

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113 Riposo

CHIESA DI SAN LORENZO IN DAMASO p.zza della Cancelleria, tel. [redacted]. Riposo

[redacted] **SAN PAOLO ENTRO LE MURA** via Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883339
Riposo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel. 7807695. Alle ore 21.00 recital dell'arpista Claudia Antonelli. Musiche [redacted] Saent-Saens, Spohr, Hindemith, Roussel, Salzedo
Domani alle 21.00 "Omaggio al Sudamerica" [redacted] Gianluca Nicolini (flauto), Fabrizio Giudice (chitarra). Musiche [redacted] Cordero, Gnattali, Eastwood, Sierra, Villa Lobos, Piazzolla

[redacted] **DAVIGNANO**
Alle ore 21.00 presso il Palazzo di Corte per la Rassegna Musicale estiva 2ª edizione [redacted]certo del duo Marco Fiorentini (violino), Laura Pietrocini (pianoforte). Musiche di Mozart, Schubert, Franck
Domani alle ore 21.00 "Invito all'Opera" con Bruna Tredicine (soprano), Na Seung Seo (tenore), Hiroko Sato (pianoforte). Musiche [redacted] Donizetti, Gounod, Massenet, Verdi, Puccini [redacted]. 0347-5747141

CONCERTI A CASTEL S. PIETRO ROMANO
Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Pie[redacted] Apostolico concerto [redacted] pianista Giovanni Veroli. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt, Chopin
Info. tel 2280375

[redacted] **A** [redacted]
Alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Giovanni Bosco (via Grottammare) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Chopin
Info tel 2280375

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO via del Teatro Marcello, 44 Pren. e info. tel. 77209128. Alle ore 21.00 in collaborazione con l'Epta Italy concerto Antonella [redacted] Giulio (pianoforte) musiche di Brahms, Liszt, Chopin, Prokofiev, Messiaen.
[redacted] alle ore 21.00 concerto di Sandra Landini (pianoforte). Musiche [redacted] Busoni, Beethoven, Liszt, Chopin

[redacted] **NOVA ARMONIA** via A. Serranti, 47 tel 35452138
Riposo

[redacted] Fontanone del Gianicolo tel. 65881444
Alle [redacted] 15 Concerto "Il cantico [redacted] cantici" con Mirella Bordoni, musiche originali per flauto e [redacted] di Osvaldo Guidotti

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner [redacted] pianoforte. Per info. e prenotazioni dal 14 settembre

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA A [redacted]
Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705
Riposo

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA Informazioni tel. 5611519/ 520723. Riposo

[redacted] **POPOLARE** [redacted] **MUSICA** [redacted] **TESTAC-** [redacted] via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376-5757940. Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio [redacted] al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 20.00
Per informazioni tel [redacted]

TEATRO BRANCACCIO [redacted] Merulana, 244 tel 4874563 Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso [redacted]. Orario dal [redacted] al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30. sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 10 agosto

ARCHIVIO CENT[redacted] **STATO** piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-13.30.

[redacted] **CENTER ACEA** via Ostiense [redacted] 6991191. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-18 sabato-domenica ore 10-19. £ [redacted] "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412 [redacted] mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

EX CONVENTO DELLA [redacted] **CO-SMA E DAMIANO** via in Miranda, 1 (Foro Romano) tel. 3724121. Orario lunedì-sabato ore 9-18, domenica [redacted] 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico del Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre

EX STABILIMENTO DI [redacted] **PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted] "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

FIESTA - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. 71298855. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!" Fino al 29 agosto

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre

[redacted] **DORIA PAMPHILI** piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

[redacted] **GESE** piazza Navona, 65 tel. 6868690. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits [redacted] Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] le delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Novelli alla Biennale [redacted] Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

[redacted] via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

LA [redacted] **- V**[redacted] **DELL'ADDI-** [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 86[redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

[redacted] **AUSTRIACO DI CULTURA** viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso [redacted]. Fino al 30 agosto.

[redacted] piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO [redacted] del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso [redacted]

[redacted] **BA**[redacted] piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto ed ex-voto. Fino al 15 ottobre

MUSEO [redacted] **COMUNITÀ** [redacted] lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica [redacted] 9-13. £ [redacted]. Acc. disabili.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. [redacted]089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico). tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868949. Orario [redacted]-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [redacted] anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] piazzale Villa Giulia, [redacted] tel. 3201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[redacted] **FRANCESCANO DEI PADRI** [redacted] (Chiesa di S. Maria [redacted] Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO [redacted] **CONTEMPO-RANEA** piazzale Aldo Moro 5 [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ol[redacted]

MUSEO NAPOLEONICO piazza [redacted] Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO [redacted] **DEGLI STRUMENTI MU-** [redacted] piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

[redacted] **TRADI-** [redacted] **POPOLARI** piazza Marconi 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14 [redacted] 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nel costume del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120. Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] Via Merulana [redacted] 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, [redacted] ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro. Giovanni Andreino: un italiano in Birmania" collezione [redacted] opere raccolte dal cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 ed il 1885. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 [redacted]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel. [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ETNO-GRAFICO LUIGI** [redacted] piazza G. Marconi [redacted] tel 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al [redacted] dicembre

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) [redacted] piazza S. Apollinare, 44 [redacted] 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

[redacted] (Galleria Nazionale d'[redacted] Antica) [redacted] Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "Storia di moda. Mostra storica dell'Alta [redacted] 1945-1960". Fino al 7 settembre. "[redacted]ges of Woman - Peter Lindberg". Fino al 12 agosto. "La città misteriosa in 3D" postazioni [redacted]matiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco rinvenuto recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre

[redacted]

Aperte dalle [redacted] **alle 8.30**

USL [redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara [redacted] piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; [redacted] Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina [redacted]

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 6; piazza [redacted] Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola [redacted] Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè [redacted] sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' [redacted], 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [redacted]. 76960869. Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] **ALL**[redacted] corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni [redacted] ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle [redacted].

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted] Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.[redacted]. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA [redacted] - via Veneto, 36 [redacted]. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi o presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4826422. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALBORAN CAFE via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito [redacted] bar.

AL CAFFÈ DELL'APPIA ANTICA via Appia Antica, 175 tel. 0347/6980433. Alle 22.30 concerto di Andrea Pietrangeli.

[redacted] via dei Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli [redacted] cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar

[redacted] **DELL'AVVENTURA** lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet

[redacted] **CAFFÈ** [redacted] **PACE** via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta. A disposizione dei clienti il cocktail bar e la tavola calda

CARIBE A LUNEUR via delle Tre Fontane [redacted]. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e [redacted] con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraibici Onda Latina. Inoltre concerti live di musica reggae, black e brasiliana.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e, tel. 5561239. Restorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera tanta tipi di tapas

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di Isaac Delgado

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Alle 21.15 "Il cantico dei cantici" con Mirella Bordoni.

GILDA ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Si balla con selezioni musicali varie.

GIULIO [redacted] **L'OLIO** via di Monte Giordano, [redacted] tel. [redacted]. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 tipi diversi di tè

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896825. Domani alle 21 concerto del gruppo Tribù Zulu.

LIVE LIVE 1000 [redacted] di Tor di Quinto tel. 33222029. Villaggio multietnico e multimediale. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Eventi musicali, stand gastronomici e tanti giochi per grandi e piccoli. Alle 20.30 concerto di musica jazz con il gruppi Le Chic. A seguire selezioni musicali dei dj Lucy L & Haze e Luis Radio.

[redacted] **SELLE CLUB** piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

MILLE E UNA NOTA Chiostro del Bramante. Alle 21 recital dell'artista Claudia Antonelli. Musiche di Spohr, Fauré, Hindemith, Roussel, Salzedo.

MIRO [redacted] del Leopardo 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, [redacted] e commerciali

MUCHO MAS via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215532. Ristorante-bireria in stile iberico ispirato, negli arredamenti alle creazioni di famosi artisti. A disposizione dei clienti una serie di piatti tipici come la paella e il jamon serrano da accompagnare con vini spagnoli.

PEACECENTRO via L. Pasini presso il centro sportivo Uisp Fulvio Bernardini (Pietralata) tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto del gruppo Tambour De Goere.

PROGETTO TRULLO via Monte Cucco, 75 tel. 6534216. Domani dalle 21 alle 24 cabaret con Max Giusti e il suo chitarrista, che propongono lo spettacolo "Due giovani cabarettisti". A seguire disc-jockey

ROCKY POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) [redacted]. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi. Centinaia di foto, quadri, poster e televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati.

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel 4820181. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 "Re per una notte", spettacolo di cabaret con Pablo e Pedro, I Farlocchi, T. Lallo, R. Ranelli, A. Giuliani, A. Mancini. A seguire musica latino-americana con animazione. A disposizione dei visitatori sale giochi e punti di ristoro.

SOUND CHECK piazzale Verano 17 (San Lorenzo) tel. [redacted]. Tanta musica rock in un ambiente allegro e stravagante. Birra, pizzette, insalate e stuzzichini serviti nel lavoro all'aperto

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi

TEATRO DI MAGELLANO Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21 "Notte blues" con Tomaino e Casagrande, Blue Messengers, Lavori in corso. Paninoteche, gelaterie e cocktail bar a disposizione dei visitatori

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica. A disposizione dei clienti un fornito carrello di dolci

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e [redacted] forno. Sala non fumatori e "happy hour" dalle 18 alle 21.

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. [redacted]. Uno spazio dedicato al tango argentino da ascoltare e [redacted] ballare in una grande pista. In programma seminari, concerti e spettacoli.

TRAME

L'AMANTE [redacted]. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice [redacted] Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
(Arena Nuovo Sacher, Augustus 2)

[redacted]. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è [redacted] melodramma romantico ambientato [redacted] Pietroburgo e Parigi do[redacted] la caduta degli [redacted] leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
(Drive In, [redacted] 4)

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ul[redacted] vista da Nanni Moretti.
(Nuovo Olimpia B)

[redacted]CIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene ripropo[redacted]o il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda [redacted] violenti coetanei.
[redacted]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano [redacted] Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla [redacted] in Arizona, l'amore per una stravagante si[redacted].
(Mignon 2)

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio al[redacted] regia dell'attore Vincent Gallo narra [redacted] storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. [redacted] galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che [redacted] provocato la sconfitta dei Buffalo [redacted] Superball, e decide di vendicarsi.
(Nuovo Olimpia A)

[redacted]AZIONI PRIVATE: Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla [redacted] dell'infelice Anna, donna sposata, [redacted] s'in[redacted] di un giovane.
[redacted]

EAST SIDE STORY. Musicale. Presenta[redacted] lo scorso al Sundance Film Festival di [redacted] Redford, questo film documentario esplora il mondo del «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
[redacted] 4)

FIRE. Drammatico. Dall'India, le [redacted] di [redacted] famiglia borghese [redacted] Nuova Delhi. Dirige [redacted] regista Deepa [redacted] («Camilla»).
[redacted]

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra [redacted] due giovani violenti [redacted] irrompono [redacted] casa in riva al lago abitata da [redacted] famiglia in vacanza.
(Jolly 4)

IL [redacted]. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen [redacted]mincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio [redacted] persona, visto che Jeff non è sposato.
(Atlantic 2, Etoile, Reale 2, Royal [redacted])

MADRE E FIGLIO. Drammatico. Il film del russo Alexandr Sokurov descrive l'affetto tra una madre, gravemente [redacted]tata, e il figlio che la cura. Insieme ripercorrono, nella loro [redacted] campagna, le tappe dell'infanzia di lui.
(Quattro Fontane [redacted])

[redacted] DEL MIO MIGLIORE [redacted]. Commedia. [redacted] college Julianne e Michael avevano promesso di sposarsi se all'età [redacted] anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo [redacted] lei ha [redacted] giorni di tempo per convincere lui a non sposarsi con Kimmy.
(Atlantic 1)

[redacted] MAGOO. Comico. Approdano [redacted] grande schermo e [redacted] attori "in [redacted] e ossa" le divertenti avventure [redacted] cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
(Madison 3)

LA [redacted] Sentimentale. Il secondo film [redacted] Mimmo Calopresti racconta [redacted] trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di [redacted] (Fabrizio [redacted]tivoglio).
(Nuovo Olimpia B)

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. I suoi rapporti [redacted] il prossimo sono tremendi, [redacted] non avviene un incontro che gli cambia la vita: con un cane.
(Madison 3, Sisto)

[redacted] PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
(Quirinale 2)

TITANIC. Drammatico. Il kolossal [redacted] Cameron ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
[redacted] 2)

TRE UOMINI E [redacted]. Comico. L'esordio cinematografico del trio [redacted]co Aldo, Giovanni e G[redacted] descrive un viaggio dei protagonisti [redacted] Nord al Sud del Paese.
(Jolly 3, [redacted] 4)

LA [redacted] E' [redacted] Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra [redacted] vicissitudini dell'ingenuo Guido e [redacted] in chiave tragicomica [redacted] tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
(Empire, [redacted] 1)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super G = Grande M = Medio P = Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — [redacted] E CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le vicende sentimentali di Jennifer

JENNIFER Aniston, la ragazza del televisivo «Friends» che è ora l'innamorata di Brad Pitt, è protagonista d'una commedia newyorke[redacted] di costumi leggera e divertente sulle molte facce contemporanee dell'amore e dell'amicizia. Fa l'assistente sociale; abita con un ragazzo gay di cui è grande amica; vuole [redacted] figlio e rimane infatti incinta, [redacted] non sopporta l'idea di convivere con il noioso e appiccicoso avvocato padre del nascituro; chiede d'essere il padre e marito nella piccola famiglia all'amico [redacted]y, che dice di [redacted] però s'innamora ed [redacted] distolto dal progetto a causa della passione per un attore amato pure da un critico teatrale, mentre un autista di taxi nero... Personaggi: un'anziana e gros[redacted] signora, presidente della "associazione madri newyorkesi delle lesbiche ispaniche". Domanda all'amico gay: «Non ti mancano gli uomini?»; risposta: «E [redacted] te?». Critica: «È riuscito [redacted] trasformare la più grande storia d'amore shakespeariana in una pubblicità di Calvin Klein». Consiglio: «Non costruirti [redacted] vita in cui sarai sempre lasciata sola sul più bello».

[redacted] DESIDERIO
di Nicholas Hytner, Jennifer Aniston, Paul Rudd, John Pankov, Nigel Hawthorne, Alan Alda, Arno Guinello. Produzione americana, 1998.
(Augustus 1, Madison 2)

[redacted] [redacted] Stamira 5 tel. 44237778. [redacted]

[redacted] piazza Verbano 5 tel. 8541195. Chiusura estiva

[redacted] piazza Cavour 22 tel. 32[redacted]. [redacted] per lavori

[redacted] via Merry [redacted] Val 14 tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. Chiusura estiva

[redacted] Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. Chiusura estiva

[redacted] Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. Chiusura estiva

[redacted] via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] via Natale del Grande 6 tel. 5816168. Chiusura estiva

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. Chiusura estiva

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]. Chiusura estiva

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. Riposo

[redacted] via Archimede, 71 tel. 3242508. Chiusura estiva

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597. [redacted] per [redacted]

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana [redacted] tel. 7610656. [redacted] migliore [redacted] di P.J. Hogan. [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656. Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656. Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. [redacted]. Chiusura [redacted]

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656. Chiusura estiva

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. [redacted]. L'oggetto [redacted] di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. [redacted] la città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 piazza [redacted] 24-25-26 tel. 4827707. Anteprima: [redacted] c'è. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. Post mortem di Albert Pyun, con Charlie Sheen, Hazel A. Crawford. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. [redacted] di [redacted] Orario 18.15-20.15-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 via [redacted] Narcisi 36 tel. [redacted]. [redacted]

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 230[redacted]. Chiusura estiva

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. Chiusura estiva

[redacted] via G. Sacconi 39 tel. 3236619. Chiusura estiva

[redacted] piazza Capranica [redacted] tel. 6792465. Chiusura estiva

[redacted] piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. Chiusura estiva

[redacted]1 [redacted] Cassia 692 tel. 33251607. [redacted] estiva

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 33251607. Chiusura estiva

[redacted] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. [redacted]

[redacted] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. [redacted] estiva

DEI PICCOLI v.le d[redacted] Pineta 15, Villa Borghese tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] via Andrea [redacted] 52/60 tel. 39721446. [redacted]

[redacted] [redacted] Andrea [redacted] 52/60 tel. 39721446. [redacted]

[redacted] Sala [redacted] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. Chiusura estiva

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. Chiuso per [redacted]

[redacted] via Stoppani 7 tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. [redacted]

[redacted] piazza in Lucina 41 tel. 6876125. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 1 via Liszt 32 tel. 5910986. Anteprima: Dio c'è. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] via Liszt 32 tel. 5910986. Species II di Peter Medak, con Michael Madsen. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] via Liszt 32 tel. 5910986. Hollywood brucia di Alan Smithee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

EUROPA corso Italia [redacted]. [redacted]

[redacted] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. Chiusura estiva

[redacted] Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]. Chiusura estiva

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. Chiusura estiva

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. [redacted]

[redacted] via Bissolati 47 tel. 4827100. Chiuso per lavori

[redacted] [redacted] Bissolati 47 tel [redacted]. [redacted]

GALAXI via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378 Prossima apertura 8 sale

[redacted] viale Trastevere 246 tel. [redacted]. [redacted] estiva

[redacted] via Nomentana 43 tel. [redacted]. [redacted]

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. Anteprima Dio c'è. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] viale [redacted] 259 tel. 39720795. Species II di Peter Medak, con Michael Madsen Orario: 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. Hollywood brucia di Alan Smithee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] viale Taranto 36 tel. 70496602. Chiusura estiva

[redacted] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. Chiusura estiva

[redacted] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. [redacted]

[redacted] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. Chiusura estiva

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 6380600. [redacted]

[redacted] largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. Chiusura [redacted]

[redacted] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. Chiusura estiva

[redacted] [redacted] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. [redacted] estiva

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Anteprima Dio c'è. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Species II di Peter Medak, con Michael Madsen. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e [redacted]. Venier Orario: 17.45-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Funny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted] Fogliano 37 tel. 86206732. [redacted] estiva

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]. Chiusura estiva

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [redacted]

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]. Chiusura estiva

LUX [redacted] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204[redacted]. [redacted]

LUX 5 via Massaciuccoli, [redacted]. 86204960. Chiusura [redacted]

[redacted] via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]960. Chiusura estiva

[redacted] 1 via Chiabrera 121 tel. 5417926. [redacted] di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. [redacted]: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted] 121 tel. 5417926. [redacted] Orario: 17.05 L. 8.000 L'oggetto del mio desiderio Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] via Chiabrera 121 tel. 54[redacted]. Mr. Magoo Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 Qualcosa è cambiato Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] 1 via Chiabrera 121 tel. 5417926. [redacted] Orario: 16.30 L. 8.000 Tre [redacted] e una gamba Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. 786086. [redacted]

[redacted]STOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 786086. Chiusura estiva

[redacted] [redacted] Appia Nuova 416 tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] [redacted] Appia Nuova 416 tel. 786086. [redacted] estiva

[redacted] via SS. Apostoli [redacted] tel. [redacted]. Chiuso

[redacted] via [redacted] Corso 7 tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] via Viterbo 11 tel. 8559493. [redacted] private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] via [redacted] 11 tel. 8559493. [redacted] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. Chiusura estiva

[redacted] Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. Chiusura estiva

[redacted] Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [redacted]

[redacted] YORK [redacted] Cave 36 tel. 7810271. [redacted]

[redacted] via in Lucina 16/G tel. 6861068. [redacted] '66 di e con Vincent Gallo, [redacted] Christina Ricci. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] via in Lucina 16/G tel. 6861068. La parola [redacted] Orario: 18.00-21.00 L. 8.000 Aprile Orario: 19.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 5818116. Riposo

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. Chiusura estiva

[redacted] 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted]

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 [redacted]. 36298171. Chiusura estiva

[redacted] piazza S. Jacini, [redacted]. 36298171. [redacted]

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 70496568. Chiusura estiva

PASQUINO vicolo del Piede 19 tel. 5803622. L.A. [redacted] VO di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.20-20.00-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Assassin(s) di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 19.00-22.00 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane [redacted] tel. 4741515. Tre piccoli suicidi di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane [redacted] tel. 4741515. Madre e figlio di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. [redacted] di [redacted] Ranga. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L. [redacted]

QUI[redacted] 1 via Nazionale 190 tel. [redacted]2653. [redacted] tagliente di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. Duvall. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] via Nazionale 190 tel. 4882653. [redacted] perdute di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 6790012. [redacted]

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] piazza Sonnino 7 tel. 5810234. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. [redacted]. Fire di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ viale [redacted] 109 tel. 86205683. [redacted]

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 4880883. Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 5812884. [redacted]

[redacted] via Salaria 31 tel. 8554305. [redacted]

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 70474549. [redacted] di Zalman King (VM18) Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala [redacted] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. Baciami, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20-20.50-22.30 L. [redacted]

[redacted] via della Mercede 50 tel. 6794753. [redacted]

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. 85300948. Chiusura estiva

[redacted] 2 [redacted] Bergamo 25 tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] via Bergamo 25 tel. 85300[redacted]. Chiusura estiva

[redacted] via Bergamo 25 tel. 85300948. Chiusura estiva

[redacted] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. [redacted] è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] viale della Marina [redacted] (Ostia) tel. 5672528. Hercules di Ron Clements e John Musker, prod. Walt Disney. Orario: 17.00-18.45-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [redacted]

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]. Chiusura [redacted]

[redacted] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [redacted] estiva

[redacted]Sala 4 via Muzio Scevola [redacted] tel. 7858158. Chiusura estiva

[redacted] [redacted] Muzio Scevola 99 tel. 7858158. Chiusura estiva

TRISTAR MULTIPLEX via [redacted] di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) [redacted]. 40801484. [redacted] apertura [redacted]

[redacted] via Tiburtina 374 tel. 43533744. [redacted]

[redacted] via Bari [redacted]. 44231216. [redacted]

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. Il quinto elemento Orario: 21.15

ARENA AGIS-ANEC NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel.4452683-4451208. L. 10.000. Ti[redacted] Orario: [redacted].

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116 L. 10.000. Mare largo Orario: 21.15 Elvis & Marilyn Orario: 23.00

CINEMANOVANTA p.zza J.F. Kennedy. The Jackal Orario: 21 [redacted] d'inverno Orario: 23.20

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213606. L. 10.000. Deep Impact Orario 21.15 Tempesta di fuoco Orario: 0.30; 2° Schermo: Vulcano-Los Angeles 1997 Orario: 21.15. Anche i nani hanno cominciato da piccoli Orario: 0.30

MASSENZIO via del Parco del Celio tel. 44239380. L. 10.000. Schermo grande: Sesso e potere- La 2ª guerra civile americana-Mad city Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: Rassegna cinema giapponese. Orario: dalle [redacted] 21.15.

[redacted] via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L. 8.000. Anteprima Scream 2 Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. Angeli protettore Orario: 21[redacted] Scream [redacted]rio: 23.00

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L. 8.000. Arena delle Palme: Boogie nights Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: Quel che resta del giorno Orario: 21.15.

[redacted]

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. Chiusura estiva

[redacted] via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: L'infernale Quinlan Orario. 19.00 Il processo Orario: 21.00. Sala Chaplin: Voci nel tempo Orario: 19.00 [redacted] Orario: 20.30 Salmo rosso Orario: 22.30.

[redacted] piazza Fonte degli Acilii 6/0 tel. 50930649. L. 10.000. Anastasia Orario: 21.15-23.30.

BRANCO via Perugia, 34 [redacted]. 7824167. [redacted]

PASQUINO [redacted] piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000. L'uomo che sapeva troppo poco V.O. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

[redacted] via [redacted]. B. Tiepolo, 13/A tel. [redacted].

Il tempo è variabile, il meteo è una costante.

Radio Dimensione Suono

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775150; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/45, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573683; **GENOVA**, via C.R. Coccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913039; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 15, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FINLADY prestiti a sole donne casalinghe dipendenti firma singola erogazione in 24 ore. Tel. 011 576.406 CCIAA 148664.

PRESTITI immediati 24 ore: artigiani commercianti dipendenti firma unica tassi bancari. Tel. 011 664.5709 CCIAA 148584.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

DIPLOMATA inglese francese ottima esperienza e predisposizione rapporti col pubblico, offresi presso agenzia viaggi passaggio diretto. Tel. 011 [illegible].1809.

IMMOBILIARE VENDITA

PIE[illegible]

60 km dal mare vendo rustico in pietra di langa 6 vani terreno 18 mila mq L. 48 milioni. Tel. 0173 61.771 - 61.239 sera.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO bilocale [illegible] mt mare comodo al negozi L. 165 milioni. Centro immobiliare 0182 950.726.

FANTINO Cedesi affare villa più box indipendente L. 320 milioni molto ben tenuta. Tel. 0182 991.609 - 0182 991.055.

IMPERIA Porto Maurizio splendido monolocale fronte mare ristrutturato. Centro immobiliare 0182 950.726.

LAIGUEGLIA bilocale vista mare vicino stazione vero affare. Centro Immobiliare [illegible].

LOANO in gi[illegible] palazzina [illegible] indipendente bilocale termoautonomo L. 229 milioni. Punto Edilnord 019 677.[illegible].

LOANO in zona comoda al mare bilocale con balcone e box occasione L. 200 milioni. Punto Edilnord 019 674.400.

BOLI prima collina villa di 160 mq giardino [illegible] superba vista mare L. 630 milioni. Punto Edilnord 019 692.930.

SANREMO trilocale vicino passeggiata e nuova stazione 250 mt da spiaggia L. 280 milioni. Consulticasa 0184 592.187.

[illegible]

nuova costruzione bi/trilocali piano terreno cantina e posto auto. Posizione centrale vendesi da L. 175 milioni. Tel. 0183 409.929.

AFFITTI OFFERTA

TORINO CITTA'

ELEGANTE arredato/vuoto mq 160, posto auto, giardino condominiale affitto [illegible] referenziati. Tel. 011 669.8921.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente agosto settembre belle villette sul mare. Voer Vacanze Tel. 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi vario dimensioni. Anche settimanalmente. Gestione Ponziano. Tel. 0541 387.098.

AUTOVEICOLI

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [illegible] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESID[illegible]

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 980.165, fax 0541 960.548, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, ingo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, [illegible] alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. [illegible] mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel Metropol *** - tel. 0541 954.201. Fronte mare, Parcheggio. 3 menù, Buffets. Agosto L. 60/80 mila; settembre L. 50 mila. Bambini metà.

CATTOLICA Mare hotel Spiaggia tel. 0541 953.307 sulla spiaggia, camere tv. Scelta menu, specialità marinare, agosto da L. 75 mila a L. 95 mila. Settembre L. 60/65 mila. Sconto bambini.

[illegible] (Rimini nord) hotel Chris *** tel. 0541 330.354, 50 mt. mare, camere bagno balcone, telefono, tv richiesta, parcheggio, aria condizionata. Menu scelta, buffets. Fino 20 agosto L. 78 mila. Speciale 20/31 agosto L. 90 mila. Settembre L. 48 mila. [illegible] famiglie. Bambino 2 anni gratis.

IGEA Marina (Rimini Nord) hotel Raffaello *** tel. 0541 330.761 vicinissimo mare modernissimo, parcheggio garage. Camere servizi. Telefono. Cassaforte cucina curatissima. Menu a scelta, buffets. Climatizzato agosto 7 giorni pensione completa L. 490/400 mila. Sconto bambini.

LOANO Hotel Londra 019 668.663 tutti i comforts TV telefono colazione a buffet scelta menù vicino mare parcheggio.

aliscafi LINEE VETOR

ORARIO 1998 — ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL [illegible]0 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
da Ponza 09,40 19,00	09,40 15,30 19,00

Sabato

da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

Domenica

da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15
da Ponza 09,40 15,30 18,00 19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio 08,05 09,00 (1) 11,30 13,45 (1) 17,15
da Ponza 09,40 10,40 (1) 15,30 18,00 (1) 19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza 09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

Sabato

da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30
da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10

Domenica

da Anzio 08,05 09,00 11,30 16,30
[illegible] Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
da Ponza 09,40 17,30	09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica

da Anzio 08,05 09,00 16,00
da Ponza 09,40 16,30 17,30

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso li Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL [illegible] SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA

DURATA [illegible] PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso [illegible] Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL [illegible] SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

GLI ORARI POSSONO [illegible] VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

La PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS VIAGGI E TURISMO

Via Porta Innocenziana, 19 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA	LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - [illegible] Fax 06 / 9845097	FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549	PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR	VENTOTENE : Tel. 0771 / 85195 / 8 - 85253

EDIZIONE MAGGIO 1998 - TIP. MARINA - ANZIO

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard gratis** per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi [illegible] Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizz[illegible]. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [illegible] 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, [redacted] gratis [redacted] 30 [redacted]

Una lettera dell'ex ministro Costa al governo
D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole **Raffaele Costa** (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati. L'assessore **Antonio D'Ambrosio**: «Una cifra ingente»

Il Sant'Anna attende il rimborso di 6 miliardi, molte spese sono per aborti: [redacted] decina al giorno

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizi[redacted] nazionale - in particolare per gli extracomunitari - non solo è lievitata, non solo è stata sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), ma soprattutto non [redacted] rimborsata». Lo scrive in una nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato [redacted] miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia di Costa è puntuale. Il parlamentare azzurro, nella lettera spedita ai due ministri, afferma: «Dal '95 (anno di trasforma[redacted] delle Usl in Aziende) [redacted] assiste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa [redacted] milioni, Sant'Anna (dove, dei 20 aborti che in media avvengono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) [redacted] Regina Margherita [redacted] miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti 5 in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie da mercante».

Costa ricorda quanto ha affermato [redacted] Corte dei conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso una specifica riduzione di [redacted] o più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero [redacted] ammala dev'essere cu[redacted] Ma, come contraltare, dovrebbe pur [redacted] la certezza che quei soldi anticipati per le prestazioni offerte non andranno perduti. Invece - incalza Costa - a quel punto scatta un «circolo vizioso che [redacted] può così descrivere: [redacted] Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere le loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità di dare un nome a coloro che hanno ricevuto le cure da saldare. E allora, come può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie [redacted] passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, [redacted] non si riesce nemmeno a risalire alla [redacted] identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono in una bolla di sapone».

L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma a Torino la situazione è peggiore che altrove»

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa è confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, sei anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle 22 Aziende sanitarie del Piemonte e nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente circa 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di 30 miliardi. Del resto, stando alla Convenzione di New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere [redacted] e donne incinte, sia clandestini, sia regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale non [redacted] però [redacted] stati ripartiti. Di qui debiti [redacted] crediti. Che crescono [redacted] il trascorrere del tempo».

Il problema, precisa D'Ambrosio, investe un po' tutte le Regioni, ma a Torino [redacted] maggiore, perché i [redacted] dell'immigrazione [redacted] forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base ad una legge del '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello dei rimborsi. [redacted] ho parlato con Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra assessori e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le fe[redacted] Perché 30 miliardi non [redacted] pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, restano un buco da colmare: soprattutto considerando che per i prossimi [redacted] anni il Piemonte avrà un budget limitato [redacted] mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero essere utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO
L'EMERGENZA [redacted]

Sgomberato [redacted] romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con un pennarello nero [redacted] un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo romeno mostrando il cartonicno. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. E hanno sorpreso nel sonno uomini, donne [redacted] bambini. Il ragazzo con il numero 34 è un clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore nei corridoi dll'ufficio stranieri [redacted] nello stanzone adiacente le camere di sicurezza. Poi [redacted] hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In attesa di essere portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno con [redacted] numero 34 racconta la sua storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è stato ucciso, mia madre è morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame [redacted] disperazione. Speravo di raggiungere la Germania, cercavo un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo scorso luglio: 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso anno furono 148 nei primi sette mesi; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. E le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, la denuncia è dei sindacati di polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci [redacted] i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno scorso. Milleventisei da gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono e sono molti», dicono in questura. E sono i problemi [redacted] sempre, che gli accordi di questi giorni con il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni a creare le situazioni più difficili. Quesi sempre non hanno documenti e, senza [redacted] identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce e li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. [redacted] questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, a non riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno con Marocco e Tunisia, non aveva fino a oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, [redacted] quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E così albanesi, romeni, nigeriani, possono essere più facilmente rimpatriati. Anche se molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue con un po' di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi di Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi e leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi o altrove. E' questo un altro passo verso la soluzione del problame. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge con i valori dell'accoglienza e della solidarietà».

[redacted] Mascarino

[redacted]

	1997 ESPULSIONI	1997 ACCOMPAGNAMENTI	%	1998 ESPULSIONI	1998 ACCOMPAGNAMENTI	%
GENNAIO	42	[redacted]	7,1	106	32	30,1
FEBBRAIO	81	7	[illegible]	193	46	[illegible]
MARZO	158	11	[illegible]	162	70	43,2
APRILE	128	19	[illegible]	107	47	[illegible]
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	[illegible]
GIUGNO	107	20	[illegible]	140	35	25,0
LUGLIO	172	49	28,4	177	76	[illegible]
TOTALE	[illegible]	148	17,7	1026	351	34,2

FONTE: Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi accompagnamenti fuori dall'Italia sono stati attuati sul totale delle espulsioni con foglio di via

IN BREVE
PI[redacted]

Processato per i sassi parteciperà alla vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - di lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà [redacted]si andare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle [redacted] alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà prepa[redacted] la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora è migliorato, [redacted] è responsabilizzato» dicono alla Comunità. [redacted] processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà il 19 ottobre, a vendemmia conclusa.

[redacted] Trecate i funerali [redacted]el petroliere Armani

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa a San Martino [redacted] Trecate, i funerali del commendator Dino Armani. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per un tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo [redacted] i lettori [redacted] con l'interessato.

Un [redacted] all'ospedale [redacted] Asti

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale [redacted] Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. Il paziente contagiato era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto [redacted] profilassi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere [redacted] caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.

[redacted]: le orecchiette [redacted] inventate noi

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in casa) approda per [redacted] secondo anno alla tv. L'appuntamento [redacted] oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi [redacted] inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano. la pasta [redacted] chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, [redacted] preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche un uovo per [redacted] razioni. Sono confezionate a mano, [redacted] vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione; e lì si parla anche di pranzi a base di orecchiette.

Biellese, i giocatori saranno dimessi oggi

BIELLA. Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Ieri mattina è tornato a casa l'allenatore in seconda Luca Prina; oggi saranno dimessi i sei giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi si conosceranno pure gli esiti delle analisi: [redacted] fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

Un concerto di Ron nel parco del castello

CHATILLON. Nell'ambito della rassegna di musica «Casinò [redacted] stage», il Comune di Châtillon, con la veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée, porta questa sera, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante e compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà un repertorio dedicato ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante e la bambina».

[redacted] pendolari per [redacted] treno soppresso

VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare a lavorare a Novara: il Regionale delle 19,35 usato per il ritorno a casa (nonostante sia lento, è preferito perché sempre in orario [redacted] tranquillo) da qualche giorno [redacted] «scomparso». Secondo il racconto dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare se è stato soppresso per l'estate [redacted] per sempre.

L'unica alternativa è un Interregionale che però parte soltanto alle 20 ed è quasi sempre in ritardo: per di più nelle carrozze bivaccano, con tanto di risse e pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi [redacted] spillo che vanno a Torino per [redacted] genere di lavoro ben diverso. «Non siamo razzisti - dicono i pendolari -, [redacted] stufi di viaggiare in mezzo a tanta sozzura».

Contributi regionali agli ulivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti [redacted] di vigneti nelle due Riviere della Liguria, [redacted] cuasa dei terribili incendi che hanno devastato sia l'area di Spotorno, sia quella a cavallo tra le province di Geno[redacted] e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali [redacted] comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo si annuncia un «libro bianco» sulla mappa degli incendi dolosi.

E' guerra dell'acqua [redacted] Sanremo [redacted] Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Il progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda sanremese, [redacted] stato accantonato dall'Amat [redacted] Imperia che realizzerà l'impianto tagliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo acceso un mutuo di [redacted]di per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato il presidente dell'acquedotto sanremese.

L'ozono oltre [redacted] soglia Genova blocc[redacted] traffico

GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato a Genova, [redacted] causa degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune è di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle [redacted] alle 12, l'orario [redacted] punta del traffico in centro. Ogni decisione sarà comunque presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli di ozono registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima di divieto di circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è mantenuto sempre al di sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato 264 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato il divieto del sindaco.

[redacted]

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI [redacted]' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, [redacted]dirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite [redacted] le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la pri[redacted] copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

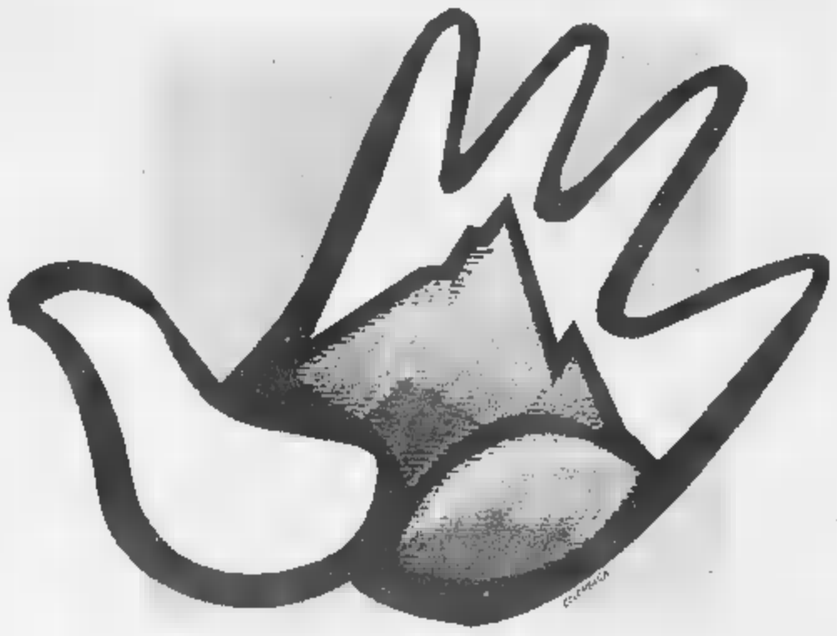
*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a [redacted] minuti dal Museo Egizio.

TO 5

Tutta un'alta cosa



35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

Il versante tecnico della montagna.

Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti ▪ Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione ▪ manutenzione delle piste di sci e ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.

Il più grande panorama della neve.

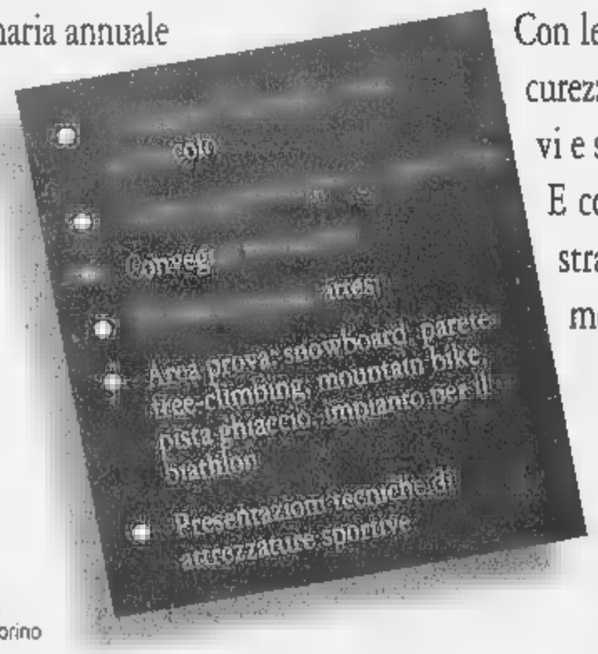
Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.

I convegni: incontri al vertice della montagna.

Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.



TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, e il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate a tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza e divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Segreteria commerciale:
Fiammpresa
C.so Massimo D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. +39-011-6644970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino

Con il patrocinio di:
Ministero dell'Ambiente • Regione Piemonte • Provincia ▪ Torino • F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali • F.A.S.I. - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte • Collegio Regionale Maestri di Sci

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [illegible] CONTI
Agente Publikompass spa
[illegible] - Via Vochieri, 60
Tel. 0131.442.543-0131.442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
011.868.52.11

Altra giornata di interrogatori. Parte delle medicine finiva anche all'estero

Caccia ai laboratori della gang

Farmaci contraffatti per decine di miliardi

ALESSANDRIA. Caccia ai laboratori per la trasformazione delle materie prime (i principi attivi) in medicinali contraffatti da immettere sul mercato attraverso i [illegible] mali canali di distribuzione. I carabinieri dei Nas stanno tentando [illegible] individuarli: [illegible] sicuri che esistano, non si spiega altrimenti l'alto numero di fusti di sostanza-base rinvenuti in un capannone di via Casalcermelli (assieme [illegible] scatoloni [illegible] medicine rubate) di cui [illegible] titolare Giacomo Camanini, maggiore indiziato nell'inchiesta sul riciclaggio. L'indagine è in pieno svolgimento: altre perquisizio- [illegible] effettuate la scorsa notte hanno portato a trovare - nel Biellese e in altre zone di Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia - medicinali rubati. Altri due depositi, non grandi co- [illegible] quello alessandrino, erano stati scoperti a Genova [illegible] Biella.

Una ventina di farmacisti (nessuno di Alessandria [illegible] provincia) sono stati segnalati all'autorità giudiziaria che dovrà procedere [illegible] loro confronti per ricettazione o incauto acquisto. Sono stati trovati in possesso di quantitativi più o meno ingenti di prodotti farmaceutici non provenienti dai depositi autorizzati. Procurarseli era molto vantaggioso: allettanti i prezzi praticati dai rappresentanti o dai commercianti [illegible] ufficiali» che visitavano i negozi dell'Italia settentrionale offrendo i più svariati prodotti. Si sa di un farmacista che ha pagato [illegible] milioni [illegible] partita di medicine rivenduta poi a 200 milioni: il 150 per cento di profitto.

Nella maggioranza dei casi i farmacisti opponevano un rifiuto alle proposte della gang, [illegible] un certo numero ha preferito facili guadagni contribuendo a foraggiare il maxi mercato clandestino, che avrebbe alle spalle la malavita organizzata. Finora la maggior parte delle farmacie controllate sono di Genova. «Il 90 per cento [illegible] stato trovato con prodotti rubati» ha detto il col. Antonio Maiella, comandante il Gruppo antisofisticazioni di Milano che ha condotto le indagini con i suoi uomini e i Nas di Alessandria.

Una parte dei fusti di materie prime rinvenuti nel capannone cittadino erano destinati all'estero: a quali Paesi gli inquirenti non lo hanno detto, così come hanno taciuto molti particolari dell'operazione che pare destinata ad assumere proporzioni ancora più vaste. Le indagini sono partite un [illegible] fa dopo [illegible] serie di furti di prodotti farmaceutici denunciati a Milano e nell'hinterland: pedinamenti, fotografie, appostamenti hanno permesso di risalire alle otto persone arrestate venerdì su ordine di custodia della Procura cittadina. Ben pochi sapevano dove si trova il capannone di Camanini: chi intendeva fare rifornimento arrivava con l'auto in città fermandosi in un luogo prestabilito (via [illegible] piazza) che cambiava di volta in volta. La vettura veniva prelevata dalla gang, caricata di merce e riportata nello stesso punto: incassato il denaro, l'emissario spariva.

Ieri [illegible] gip Lorenza Calcagno ha interrogato gli altri quattro arrestati: Gennaro Porzio di Napoli, Nicola Barattucci di Milano, Giorgio Grasselli [illegible] la sua convivente Rosa Vaccaro di Genova (i primi tre rappresentanti o [illegible] rappresentanti di commercio). Tutti, ad eccezione della donna - una pensionata per invalidità che si è detta all'oscuro del traffico - hanno ammesso di aver trattato la vendita dei medicinali clandestini; ma, aggiungono, che ne ignoravano la provenienza.

Camagna

Il col. Maiella dei carabinieri di Milano (in alto) A fianco Giorgio Grasselli Nicola Barattucci (si copre il volto) [illegible] sotto Rosa Vaccaro

I «clienti» arrivavano in città da fuori provincia. Quasi sempre erano farmacisti che lucravano anche il 150%

Camanini, vent'anni di guai

Nel mirino di carabinieri e giudici sempre per traffico di medicinali

Giacomo Camanini 60 anni una laurea in biologia sposato [illegible] figlio abita [illegible] via Vochieri

ALESSANDRIA. Giacomo Camanini, [illegible] anni, una laurea in biologia, sposato, un figlio, titolare della «Comeax», con recapito in via Vochieri (dove abita), [illegible] del magazzino di via Casalcermelli dove i carabinieri del Nas hanno rinvenuto medicinali e materie prime per miliardi, da sempre si occupa [illegible] farmaci come propagandista e da anni ha guai [illegible] la giustizia. Nell'80 i carabinieri [illegible] denunciarono per commercio illeciti di medicinali e nell'83 fu arrestato dai militari del nucleo investigativo di Milano per traffico di farmaci adulterati [illegible] detenzio- [illegible] di medicinali con marchio contraffatto.

Quattro anni dopo [illegible] un'indagine analoga l'alessandrino tornò nei guai: operava con un complice genovese in modo ritenuto [illegible] conforme alla legge». I carabinieri gli sequestrarono medicinali per un miliardo: erano rubati [illegible] depositati in un capannone [illegible] *San Giuliano*.

Lo [illegible] novembre il nuovo arresto [illegible] provvedimento della magistratura di Napoli nell'ambito di un'inchiesta sempre su farmaci rubati.

Con lui era finito in carcere il cognato e «aiutante» (come lo definiscono gli inquirenti) Antonio Saldini, di 52 anni, residente ad Acqui ma domiciliato in via Morbelli. L'uomo, che ufficialmente fa l'imbianchino, è [illegible] secondo alessandrino arrestato per [illegible] riciclaggio di tonnellate di medicinali rubati. Per la vicenda napoletana Saldini fu subito rilasciato per mancanza di indizi ma, secondo l'accusa, avrebbe riciclato prodotti farmaceutici su indicazione di Camanini che dal carcere [illegible] uscito a maggio «pilotava» l'illecito commercio. Il terzo, Massi- [illegible] Diamante, ha 31 anni [illegible] abita in via Maggioli. Ad ottobre [illegible] processato in tribunale per concorso in sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, accuse per le quali fu arrestato nel marzo '97. Collaboratore del titolare di un locale notturno, [illegible] accusato di aver favorito incontri fra ballerine e clienti. **(e. c.)**

Il maxi deposito segreto

Vicino alla città, lontano dai curiosi

Due immagini del capannone in via Casalcermelli. [illegible] Cristo I carabinieri l'avevano individuato da mesi, hanno [illegible] per scoprire tutta la banda. Da ieri s'è iniziata l'opera di svuotamento: ditte specializzate catalogheranno la [illegible]

ALESSANDRIA. Si supera il passaggio a livello della linea per Ovada, poi [illegible] prende una stradina sterrata: a cento metri da via Casalcermelli, al quartiere Cristo, [illegible] l'ampio capannone di cui è titolare Giacomo Camanini. E' lì il maxi deposito dei farmaci. Un posto ben scelto: molto vicino alla città, ma le prime case [illegible] [illegible] 300 metri [illegible] vicino c'è solo una piccola falegnameria.

I carabinieri l'avevano individuato già otto mesi fa. «Non abbiamo fatto irruzione subito - ha spiegato il ten. col. Antonio Maiella, comandante del Gruppo antisofisticazioni di Milano - preferendo pedinare chi vi aveva accesso per risalire all'intera organizzazione criminale preposta al traffico».

Il capannone (300 metri quadri) si compone di due vasti vani a piano terra: quando i Nas lo hanno aperto - avendo raccolto elementi di colpevolezza a carico degli attuali indagati - si sono trovati di fronte [illegible] un deposito di medicinali superfornito. C'erano, ammassati, centinaia [illegible] centinaia di scatoloni colmi di prodotti farmaceutici, quasi tutti [illegible] largo consumo, specie antidolorifici e antibiotici, oltre a decine di fusti di materie prime (i principi attivi) con [illegible] mila chili di omeoprazolo [illegible] felodipina che, una volta trasformati, vengono utilizzati per la cura dell'ulcera e dell'ipertensione. Sono molto cari: quelli sequestrati valgono miliardi.

«Lo stato di conservazione dei prodotti - ha detto Maiella - era preoccupante. In estate la temperatura nel capannone ha raggiunto i 35 gradi e nessun medicinale può essere conservato a più di 28 gradi, per molti la massima temperatura è addirittura di [illegible] o 6 gradi. In inverno si è scesi sottozero, temperatura vietata a qualsiasi prodotto».

«A molti consumatori [illegible] stati quindi somministrati medicinali del tutto inefficaci» os- [illegible] Carlo Zuccotti presidente dell'Ordine dei farmacisti.

Gli ultimi conferimenti [illegible] stati effettuati nelle scorse settimane. Ieri s'è cominciato a svuotare [illegible] capannone: apposite ditte hanno sigillato tutti i prodotti per trasferirli in zone sicure e poi catalogarli. **(e. c.)**

IL CASO

UN [illegible] DA STABILIRE

Concessa dal gip al maggiore dei fratelli sotto processo per i sassi-killer

Furlan, licenza per vendemmiare

Potrà uscire dalla Comunità dov'è agli arresti

TORTONA. Ha ottenuto il permesso di uscire dalla Comunità, in cui si trova agli arresti domiciliari, per occuparsi della lavorazione dell'uva. E' Franco Furlan, 31 anni, il maggiore dei fratelli coinvolti nel caso dei [illegible] killer» lanciati dal cavalcavia della Cavallosa il 27 dicembre '96, sotto processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini.

Il presidente della Corte d'Assise, Paolo Gallizia, [illegible] richiesta del difensore, avvocato Patrizia Sterpi di Tortona, ha emesso l'ordinanza (gli è stata notificata sabato sera) che consente [illegible] Furlan di allontanarsi dalla Comunità San Benedetto al Porto - alla [illegible] San Nicolao di Bergamasco - dove [illegible] ospite dai primi di settembre del '97 e dalla quale non è mai uscito, tranne in un [illegible] e per poche [illegible]. Potrà recarsi nei locali della Comunità stessa, in via Matteotti, [illegible] Bergamasco, dal lunedì al venerdì (eccetto il giovedì) dalle 8 alle 20 e potrà usufruire dello stesso permesso anche a settembre per la vendemmia.

Franco Furlan 31 [illegible] si trova nella Comunità di S. Benedetto al Porto [illegible] Bergamasco «Da quando lavora è migliorato, si è responsabilizzato»

Insieme agli altri ospiti della Comunità (in tutto sono 15), si occuperà della preparazione dei grappoli per la maturazione eliminando le foglie che li coprono (la vigna si trova a [illegible] metri circa dalla cascina San Nicolao) [illegible] poi dovrà cominciare [illegible] preparare la cantina [illegible] (in paese, [illegible] un chilometro e mezzo dalla sede della Comunità) per la lavorazione dell'uva dopo la vendemmia. «Franco Furlan si è inserito molto bene nel gruppo - dice una responsabile di San Benedetto al Porto - e nella vita comunitaria. Ha chiesto lui di poter lavorare: oltre alla pulizia del suo alloggio, si occupa [illegible] già della piccola vigna che si trova dietro alla Comunità. Da quando lavora, è migliorato, [illegible] responsabilizzato».

Da San Benedetto al Porto Franco Furlan era uscito - oltre che per assistere alle udienze del processo, che riprenderà il 19 ottobre - un sabato sera di metà luglio per partecipare, [illegible] tecnico del suono, al concerto organizzato dalla Comunità [illegible] favore dell'aggregazione giovanile. Un serata al «Forte Guercio», alla periferia di Alessandria.

Maria Teresa [illegible]

E ad Acqui domenica anziano è deceduto in strada

Ieri [illegible] caldo record Cartosio, si tuffa e muore

ALESSANDRIA. Dopo il grande caldo di luglio, anche in provincia [illegible] termometro ha ripreso [illegible] salire, in particolare a partire da domenica: la colonnina [illegible] mercurio ieri ha toccato in città i 38,3 gradi; i 37,6 [illegible] Spineto Scrivia, nel Tortonese. E si registra- [illegible] due episodi luttuosi [illegible] quali il calore potrebbe aver avuto un'influenza importante.

A Cartosio un torinese è stato colto da malore, ed è morto, mentre faceva il bagno nell'Erro. Ad Acqui, invece, domenica pomeriggio è morto per strada un novantenne.

Il torinese è Davide Ruffinengo, 57 [illegible] L'uomo l'altro pomeriggio si è recato alla cosiddetta «cascata» lungo l'Erro, a Cartosio, per cercare refrigerio in acqua. All'improvviso, si è sentito male. [illegible] perso i sensi e alcuni bagnanti lo hanno soccorso [illegible] trasportato fino a riva. Il torinese è spirato dopo pochi minuti, senza riprendere conoscenza. Potrebbe [illegible] rimasto vittima di una congestione. Non è escluso che venga disposta l'autopsia.

Sarà sottoposto ad autopsia per chiarire le cause [illegible] decesso anche il corpo dell'acquese Francesco Scaglione, 90 anni, via Casagrande: uscito di casa domenica pomeriggio, [illegible] stramazzato a terra battendo la testa ed [illegible] morto. L'anziano aveva problemi cardiaci. Sono inoltre diverse le persone, soprattutto anziane, che in questi giorni si sono rivolte al pronto soccorsi degli [illegible] pedali perché colti da malore per il caldo, oppure perché in [illegible] di disidratazione.

Ieri si anche incendiate due automo, a S. Martino di Rosignano (la Uno di Luigi Francia, che è andata distrutta) [illegible] ad Alessandria, all'incrocio fra via Mazzini e spalto Marengo. «Roghi quasi sempre dovuti [illegible] guasti - dicono i vigili del fuoco - ma certo il caldo può contribuire». **[r. al.]**

PRIMO PIANO

Alessandria

Appaltato il nuovo ponte sul Tanaro

Tre imprese associate del gruppo Itinera hanno vinto la gara per la costruzione del ponte Tiziano, dal piazzale Pancelli alla stazione Fs. Ribasso di oltre il 21 per cento. Costerà 11 miliardi. PAG. 30

Casale

Vie trappola, chiesti i danni al Comune

Le compagnie di assicurazione battono cassa al Comune per ottenere il risarcimento di danni ai cittadini causati dalla pavimentazione di porfido dissestata. PAG. 32

Calcio

Il calendario della serie D

Primo derby alla terza giornata, Valenzana-Novese. Avvio morbido solo per i novesi. Duro impegno iniziale per gli «orafi», gare delicate per Casale, Derthona e Acqui. PAGG. 34 E 35

Ribasso del 21,88 per cento. Il gruppo s'era già aggiudicato quello degli Orti

Tutti i ponti portano a Gavio

L'Itinera vince anche l'appalto per il Tiziano

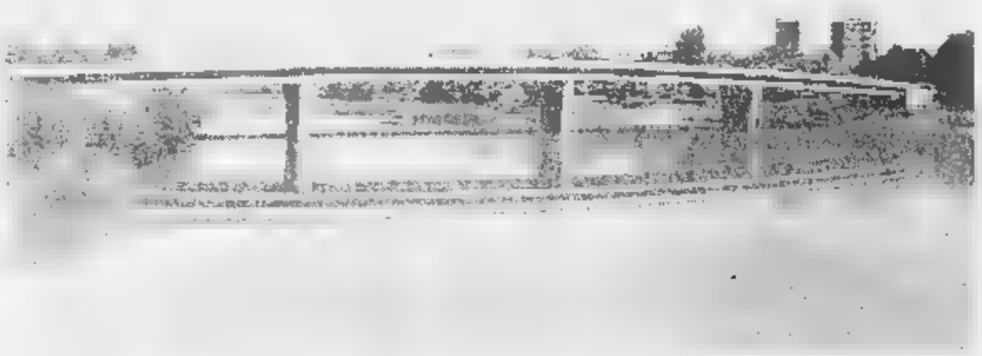
ALESSANDRIA. L'associazione temporanea d'impresa tra la Grassetto, la Codelfa e l'Abc (tutte del Gruppo Itinera) ha vinto la gara d'appalto per aggiudicarsi i lavori di costruzione del ponte Tiziano sul Tanaro, alla periferia della città.

Erano una decina le imprese che hanno partecipato alla gara indetta dal Comune: all'apertura delle buste sono risultate vincenti le tre ditte del gruppo di Gavio che hanno offerto un ribasso del 21,88% sull'importo base (dieci miliardi e 780 milioni). Considerato l'ammontare dell'Iva il costo dell'opera sarà di poco inferiore a 11 miliardi.

Le imprese Grassetto - Codelfa - Abc, ancora in associazione temporanea, si erano già aggiudicate, negli scorsi mesi, l'appalto per la costruzione del nuovo ponte degli Orti, tra viale Milite Ignoto e viale Forlanini.

L'affidamento di quei lavori ai responsabili delle imprese, si è avuto nelle scorse settimane, presenti il progettista ingegner Gianni Di Guglielmo, il sindaco Calvo, il prefetto Quinto e il dottor Vincenzo Gallitto, giunto in città dopo l'alluvione come responsabile dell'Unità di ricostruzione, poi nominato prefetto, che si è impegnato per ottenere il finanziamento dei ponti.

Il nuovo ponte Tiziano, che consentirà il collegamento diretto tra via Giordano Bruno, all'altezza del piazzale Panelli, e via Tiziano, sarà lungo duecento metri, con quattro arcate, ciascuna di cinquanta metri.



Sarà così. Il progetto del ponte Tiziano, dal piazzale Panelli alla stazione Fs: sarà lungo duecento metri; costo, 11 miliardi

La sede stradale sarà larga sedici metri, con due corsie veicolari, due piste ciclabili nelle due direzioni e marciapiedi rialzati per i pedoni. Il progetto è stato predisposto dall'ingegner Giuseppe Mancini, docente dell'Università di Torino.

Lo svincolo via Giordano Bruno sarà costituito da una grande «rotonda alla francese» e sull'estremità opposta la rampa di accesso sarà rappresentata dal proseguimento di via Tiziano. La via Vecchia dei Bagliani sarà raggiungibile da via Tiziano e dal Lungotanaro San Martino mediante un sottopassaggio che verrà appositamente realizzato.

Sarà predisposto anche un collegamento con il grande parcheggio a lato della stessa via Tiziano, sull'area della stazione ferroviaria.

La costruzione del ponte Tiziano è indispensabile per poter poi provvedere ad abbattere e ricostruire il ponte della Cittadella, il cui progetto dovrebbe essere presentato a metà settembre dall'architetto americano Richard Meier.

Invece la costruzione del ponte degli Orti dovrebbe iniziare a settembre, ultimate le pratiche per gli espropri dei terreni. I lavori inizieranno da viale Milite Ignoto, qualche decina di metri prima della curva che immette sull'attuale. Per il «Tiziano» il cantiere dovrebbe aprire poche settimane dopo, anche qui finite per l'affidamento dell'appalto e gli espropri. **[f. m.]**

Post alluvione

Opere pubbliche da 400 miliardi

ALESSANDRIA. Se ai privati alessandrini alluvionati il 6 novembre '94 sono già stati erogati contributi, per la ricostruzione degli immobili e il rinnovo dei beni mobili (auto, arredamento ed altro), per 231 miliardi, sono circa altri 400 miliardi i finanziamenti arrivati per la ricostruzione e per la messa in sicurezza del Tanaro.

A parte una trentina di miliardi stanziati dal governo per il primo intervento, il Comune ha poi ottenuto finanziamenti per 110 miliardi per la ristrutturazione di strade, fognature (Amag) ed edifici pubblici.

Almeno 55 miliardi saranno destinati al Comune per la costruzione dei ponti Orti, della Cittadella e Tiziano, poi vi sono i 25-30 miliardi alle Ferrovie per rifare il ponte ferroviario.

Infine il Magistrò spenderà almeno 200 miliardi per le opere di arginatura e ricalibratura dell'alveo del Tanaro nella zona compresa tra Casalbagliano e Montecastello. **[f. m.]**

Richiesta Valenza

«Più puntualità nei servizi scolastici»

VALENZA. Le proteste dei genitori, legate alla disparità d'inizio dei servizi scolastici, che non coincidono mai con l'avvio della scuola, hanno trovato eco in Consiglio comunale. «Proprio ora che il Comune chiede ai cittadini un maggiore contributo a copertura dei costi lievitanti - ha detto il capogruppo dei Verdi, Donato Natale - continuiamo a essere bersaglio delle giuste rimostranze di chi si attende l'avvio automatico dei servizi con l'inizio dell'anno».

La mancata apertura della mensa, ad esempio, comporta lo slittamento del Tempo pieno, con conseguenti disagi per i genitori che lavorano, costretti a trovare una sistemazione ai figli nelle ore pomeridiane. Di qui l'iniziativa dei Verdi di un ordine del giorno, approvato all'unanimità, in cui si chiede a sindaco e giunta di attivare tutti i meccanismi affinché i servizi a domanda individuale collegati alla scuola possano essere usufruiti dai bambini in coincidenza con l'apertura del nuovo anno scolastico». **[r. c.]**

Nell'anno dell'Africa

Una mostra e concerti folk sul Tchad

ALESSANDRIA. Una mostra dell'artigianato e uno stage formativo per centinaia di giovani. Sono gli obiettivi per l'autunno del Club International Tchad. Sono stati già presi contatti con il Teatro, l'assessore comunale alla Cultura, il mondo della scuola, della formazione e imprenditoriale. L'iniziativa si inserisce in un contesto di ampio respiro che dall'arte alla cultura per creare attenzione alle esigenze dei gruppi etnici. Il '98 è l'anno dell'Africa e il Tchad è stato scelto essendo un Paese che sta allacciando con l'Italia rapporti socioculturali finalizzati alla formazione dei giovani. La mostra, che si terrà in città sulla quale si sta lavorando, comprenderà 160 composizioni d'arte «solare» (statuette in legno e altro materiale). A corollario dovrebbe trovare spazio un angolo musicale per gruppi folcloristici dei Paesi africani. La rassegna vuol essere il punto di partenza per avviare contatti col mondo della scuola, del lavoro, del commercio e del turismo. **[e. c.]**

A Castellazzo e Bergamasco, in locali dati in uso dai Comuni

Decentrata l'assistenza

Il Consorzio apre sportelli in due paesi

ALESSANDRIA. Il consiglio di amministrazione del Consorzio socio assistenziale dei Comuni dell'Alessandrino (Cissaca), presieduto da Mario Torgani, ha deliberato di istituire due centri di servizio, a Bergamasco e Castellazzo Bormida. I due Comuni hanno concesso al Consorzio in comodato d'uso gratuito altrettanti immobili che verranno attrezzati e diventeranno punti di riferimento per i bacini di riferimento che fanno capo alle due località.

«La nostra prospettiva - dice il presidente Torgani - è decentrare il più possibile i servizi, in modo da corrispondere alle esigenze dei Comuni consorziati e dei loro abitanti».

In questo spirito i due centri di Bergamasco e di Castellazzo Bormida avranno a disposizione un assistente sociale e operatori domiciliari che lavoreranno sul territorio.

Il sindaco di Bergamasco, Gian Luigi Tonello, ha espresso soddisfazione per l'attenzione al decentramento dei servizi del Consorzio. La sede a disposizione è stata ricavata in un complesso (in passato al centro di polemiche tra maggioranza e minoranza in Comune) già destinato al sostegno degli anziani del paese.

Il presidente Mario Torgani

Nello stesso spirito il sindaco di Castellazzo Bormida, Gianfranco Ferraris, ha sottolineato l'impegno dell'amministrazione comunale per ristrutturare l'edificio dell'ex carcere che sarà adibito a sede decentrata del Cissaca.

Servizi del Cissaca. Il Consorzio ricorda due servizi di particolare interesse nel periodo estivo. L'assistenza domiciliare, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 16; interventi educativi territoriali centro diurno, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 18 (si può telefonare allo 0131/307727).

Il Cissaca copre con i suoi servizi tutti i Comuni consorziati: Alessandria, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casalcermelli, Castellazzo, Castelletto Monferrato, Castelspina, Cuccaro, Felizzano, Frascarò, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera, Predosa, Quargnento, Quattordio, Rivarone, Sezzadio e Solero. A fine anno dovrebbero abbandonare Castelletto, Lu, Cuccaro, Fubine e Montecastello. **[f. m.]**

Le Asl alla ricerca di tecnici e ausiliari

ECCO le offerte lavoro segnalate dalle sezioni per l'impiego.

Alessandria (piazza della Libertà 18, tel. 252218 /264118). Chiamata mercoledì 19, alle 12, nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro 13 di venerdì) per: **operatori socio assistenziali** (2 effettivi e 2 riserve), 3ª q.f., per 3 mesi, anche con turni di notte, alla Casa riposo Castellazzo Bormida (è indispensabile il tesserino sanitario in corso di validità); 1 **esecutore dattilografo**, addetto pc, 4ª q.f., per mesi al Comune di Frugarolo. Settore privato: 4 **elettricisti**, 2 **fabbri**, 5 **manovali** con disponibilità trasferimenti a Torino e Novi, per 3 mesi; 1 **escavatorista** qualificato (ad Asti); **braccianti agricoli** per la raccolta dell'uva (assunzione per 10 giorni, partire dal 10 settembre, sede lavoro: Cuccaro).

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Nessuna chiamata pubblica. Privati: 1 **operaio** addetto alla produzione con conoscenza ed esperienza di elettromeccanica, massimo 40 anni, per azienda di produzione di termoformati; **saldatori, carpentieri, autista**, con patente E; 1 **saldatore** a Tagliolo; 1 **apprendista commessa**, con patente, per fiorista di Tortona; 1 **apprendista autolavaggio**, 18, 23 anni, ad Ovada; **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente automuniti, l'inquadramento è previsto ritenuta d'acconto.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 17 alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **centralinista radioperatore**, 3ª q.f., con attestato di formazione di primo soccorso di centralinista radioperatore, a tempo determinato, al sottocomitato cittadino della Croce rossa italiana. Chiamata lunedì 24 agosto alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì 21) per: 2 **ausiliari specializzati**, 3ª q.f., a tempo indeterminato all'Asl 80; **operatori tecnici**, 4ª q.f., patente B, tempo indeterminato all'Asl 20 (precedenza a chi sa usare carrelli elevatori). Privati: 1 **tornitore** per cnc per la Romanini; azienda con esperienza trentennale cerca **collaboratori** per la zona di Tortona, Alessandria, Novi e Valenza, previsti incentivi e possibilità di carriera, informazioni: 0131/857505 o 0347/5394445; 1 **disegnatore meccanico**, sistema Cad, per la Rmf di Tortona (0131/822498); **cameriere** o **apprendisti camerieri** per 3 mesi, 18-25 anni, alla ditta Scali Barbara, via Roma 31, Alessandria, 0131/ 877908; la ditta Fincimec spa cerca **aiutanti generici**, 18-30 anni e operai **specializzati tubisti, saldatori e carpentieri** per 1 mese, cantiere di Viguzzolo: informazioni 0321/ 665811, ore d'ufficio; la M.C. Missoli Cristina, via Sant'Antonio 6, di Viguzzolo, 0131/899150, cerca **cucitrici** di biancheria intima, possibilmente fasce deboli.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Nessuna chiamata pubblica. Privati: **orafi qualificati** di cui **apprendisti orafi**, **apprendista incassatore** qualificato, **pulitrici** qualificate, di cui 1 **cerista**; 1 **modellista orafo** con almeno 5 anni di esperienza, età 30-40 anni; 4 **tecnici** per installazione assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza oppure **impiantisti elettrici**; 2 **carpentieri edili qualificati**.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Nessuna chiamata. Privati: famiglia cerca per assistenza a persona anziana 1 **collaboratrice domestica** convivente, preferibilmente extracomunitaria; 1 **carrozziere qualificato** per carrozzeria di Acqui.

Ovada (via Pietro Nanni 12, tel. 80150). Prenotazioni entro il 20 agosto (la graduatoria sarà esposta il 21) per: 2 **ausiliari servizi sanitari**, 3° q.f., tempo indeterminato, per 18 ore settimanali, alla sede di Acqui dell'Asl 22, 2 **elettricisti** (impiantisti-elettricisti), 5° q.f., a tempo indeterminato alla sede di Ovada dell'Asl 22. Sarà redatta una graduatoria integrata. Privati: 1 **rappresentante** per ditta di forniture alberghiere; 1 **operaio** apprendista per mobilificio; **diplomata** per assistenza alla poltrona studio dentistico, max 23 anni; famiglia cerca **baby sitter**, per 2 bimbi di 2 e 3 anni, con auto, dalle 7 alle 18; **casa editrice** cerca giovane esperto, conoscenza computer per mansioni ad Ovada Bruxelles; **carpentiere e saldatore** con esperienza, per ditta di Tagliolo; 1 **escavatorista** per ditta di Canelli.

Comune di Alessandria. Concorso per 1 **posto di funzionario legale**, laurea in Giurisprudenza, 8ª q.f., scadenza domani (G.U. 54 del 14 luglio). Sono stati anche riaperti i termini per il concorso per 1 **istruttore direttivo tecnico**, 7ª q.f., pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 78 del 27 settembre 1996: i posti sono diventati 4, cui 2 riservati al personale interno di ruolo. La scadenza è il 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta ufficiale. Per informazioni e copie del bando ci si può rivolgere al Settore affari generali, Servizio del personale, telefono: 0131/202.402 202.257.

Casa di riposo «Ribero Luino» di ticineto. L'ente cerca **personale assistente domiciliare e dei servizi tutelari**, con attestato di qualifica e **terapista occupazionale** in possesso del diploma di fisioterapista). I curriculum vanno inviati entro il 29 agosto (piazza Martiri della Libertà 5, 15040 Ticineto). Informazioni: 0142/411187.

Comune di Frugarolo. Con per 2 **esecutori area tecnico manutentiva**, 4ª q.f., patente B con Cap, tempo indeterminato. Scadenza 24 agosto, informazioni municipio.

Arma dei carabinieri. Sulla Gazzetta Ufficiale del 21 luglio è pubblicato il bando per l'arruolamento di allievi **marescialli**. La scadenza è il 20 agosto. Informazioni: 06/80983900. **[m. fa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Contro l'Europa vino «finto»

Proprio non ci piace la nuova Organizzazione Comune di Mercato per il settore vitivinicolo presentata in luglio dal commissario europeo Fischler. La Federazione regionale delle Unioni Provinciali Agricoltori del Piemonte ha votato un ordine del giorno, predisposto dalla Sezione Economica della Vitivinicoltura, in cui emergono i punti di contestazione. Le motivazioni sono molte e reali, considerato che la coltivazione nella nostra regione rappresenta un patrimonio storico, culturale, economico ed ambientale di grande rilevanza e che pertanto va tutelata e valorizzata sia per il mantenimento dei livelli di occupazione sia per la conservazione del paesaggio che si traduce in elemento di forte richiamo turistico.

La proposta di Organizzazione Comune di Mercato vorrebbe liberalizzare, senza regole, il mercato del vino, e nella sua formulazione attuale risulta sbilanciata a favore dei Paesi continentali, in quanto viene soppressa la dissuasione delle alte mediante la distillazione obbligatoria.

L'Unione Agricoltori di Alessandria ritiene che la proposta Fischler vada contrastata in quanto contiene aspetti lesivi nei confronti della nostra viticoltura, sia per quanto riguarda la delimitazione delle zone viticole, sia in merito alle pratiche enologiche consentite, con particolare riguardo all'arricchimento dei mosti.

Se venisse approvata senza modifiche, consentirebbe di far passare per europeo un vino venuto da chissà dove. Il progetto Fischler sembra voler dire, per assurdo, che il vino lo si fa in cantina, con lo zucchero; che il vigneto non conta niente; che il vino lo si può fare benissimo tecnologicamente, senza bisogno della viticoltura di qualità. Per questi motivi la Confagricoltura del Piemonte invita i parlamentari europei e nazionali, il Consiglio e la giunta regionale a chiedere, con la massima determinazione, una revisione della proposta di riforma della Ocm vino.

Walter Massa, presidente sezione vinicola provinciale Unione Agricoltori

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. V 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641 **Borgo S. Martino:** 0142.429.629. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010 **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Ili:** Cri 0143.842.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **stura:** Cri 0141.468.868. **:** Cri 0141.927.317. Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** 0131.786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.050. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri

E DI

Oggi ad **Alessandria** è di turno farmacia Comunale Orti, v. Rossini 9 (0131.225.395), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144.322.630). **Casale:** Bodo, p. Castello 8 (0142.452.424). **Novi:** Giara, v. Girardengo 13 (0143.20.17). Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Centrale, v. Emilia 163 (0131.861.403). **Valenza:** Centrale, Garibaldi 45 (0131.941.372).

SOCCORSO

: 0131.208.537 , infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; : 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.255.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; nuovo S.: 0131.856.763; 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.788.209; **Serravalle :** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Si Daniele Ravera, artigiano con Maria Rosa Pascali, operaia; Maurizio Bologni, commerciante con Zahra Chajara, operaia; Giovanni Puglisi, operaio Monica Sciamè, psicologa; Stefano Muner, impiegato con Monica Sommariva, impiegata; Massimo Rossini, geometra con Sara Morini, impiegata; Daniele Marchelli, dipendente FfSs Orsola Legato, casalinga; Ribero Laguzzi, artigiano con Anna Maria Placenti, . **[r. c.]**

ATTIVITA'

● Per spese inerenti il personale degli uffici demografici, il Comune di **Valenza** ha speso diciannove milioni oltre il previsto. La variazione di bilancio, che fa salire il capitolo di spesa ad un totale di oltre 437 milioni, è stata approvata Consiglio comunale. **[r. c.]**

Per il concerto effettuato in occasione festa «Musica Fiori» il Comune di **Ovada** ha pagato al Filarmonica Città di Castelfidardo la somma di 6 milioni e seicento mila lire. **[r. bo.]**

● L'ampliamento dell'impianto di illuminazione esterna del Centro Polisportivo Geirino, effettuato dalla ditta Piana Vignole Ovada, è costato al Comune milioni di lire. **[r. bo.]**

DA NON PERDERE

Ecotombola

Si vince coi rifiuti

Durerà sino al 3 novembre a casale «Ecotombola», iniziativa dell'assessorato all'Ambiente. E' raccolta differenziata carta, alluminio plastica, da consegnare al «Centro di raccolta» in via XX Settembre, dal lunedì al venerdì (9-12 16-18) il sabato dalle 9 alle 12. Dà diritto a tessere per una tombola a premi. **[r. sa.]**

Azione cattolica

Iscrizioni a campi scuola

L'Azione cattolica Acqui propone campi scuola nell'Astigiano per giovani dai 17 ai 19 anni (dal 30 agosto al settembre) dai 20 ai 25 anni (dal 23 al 28 agosto). Informazioni il mercoledì dalle 21 alle allo 0144-323.278. **[g. l. f.]**

Aci

Gli agosto

Sino a fine mese gli uffici dell'Automobile club osservano quest'orario: dal lunedì al giovedì 8,15-12,15 e, nel pomeriggio, 14,45-16,30. Il venerdì solo al mattino: 8,15-12,45. da settembre viene ripristinato l'orario normale. **[r. al.]**

Mostra

Ferrari a Volpedo

S'inaugura stasera, alle 21, nella sala esposizione (ex Soms) in zona Pieve, a Volpedo, la mostra del pittore novese Teresio Ferrari, presente il critico d'arte Alfredo Pasolino. **[r. al.]**

Auser

Volontari per gli

I volontari dell'Auser offrono assistenza sino al 31 ad anziani e non autosufficienti per approvvigionamento alimentare e farmaceutico. Info 0131-308.231. **[r. al.]**

Servizi

Un dentista ad agosto

L'azienda sanitaria di Alessandria e Tortona mette a disposizione un odontoiatra per tutto agosto. Informazioni al distretto Patria di via Pacinotti (0131-307.439) dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 10,30. **[r. al.]**

Nel '96 la media del prelievo è stata di oltre 52 mila lire per ogni cittadino

Fisco-record dalla Provincia

Al primo posto in Piemonte per tassazione

ALESSANDRIA. La pressione fiscale esercitata dall'amministrazione provinciale di Alessandria nel 1996 è stata di 52.730 lire pro capite, al primo posto assoluto in Piemonte - si avvicina soltanto la Provincia di Torino con 50.520 lire - e tra i primissimi posti in Italia.

Secondo il quadro pubblicato dall'Upi, l'Unione delle Province d'Italia, hanno risentito una maggiore pressione fiscale soltanto gli abitanti delle province di Livorno (93.350 lire) e di Reggio Emilia (82.330 lire). La media nazionale, nel '96, è stata di 31 mila lire.

L'incidenza delle entrate tributarie sul totale delle entrate dei vari bilanci provinciali, segnale della minore o maggiore autonomia, vede nella classifica redatta sempre nel '98 al primo posto Milano, già in testa l'anno precedente, con un indice del 35,50 per cento, seguita da Torino, Brescia, Alessandria e Varese, tutte con indice superiore al 30 per cento, mentre quello medio nazionale è del 26,37%, con punte decisamente basse al Sud e nelle isole.

A parte la posizione di testa raggiunta dalla Provincia alessandrina, che può essere considerata negativa dai cittadini che subiscono l'imposizione fiscale e positiva da quanti la considerano un buon traguardo, quello che colpisce è il forte balzo in su della quota pro capite tra il '95 e il '96.

Secondo i dati forniti dall'Upi, infatti, nel '95 la pressione fiscale pro capite era, in provincia, di 24.530 lire, terz'ultima in Piemonte solo davanti ad Asti e Verbano-Cusio-Ossola, l'anno successivo è balzata alle 52.730 lire, un incremento del 115%, pari solo a quello di Lodi, passata però da 15 a 32 mila lire pro capite.

Assenti l'assessore Lenti, il presidente Palenzona e il vice presidente Borioli - tutti sono in ferie - l'unico commento dell'amministrazione arriva dall'assessore Franco Caneva, già sindaco di Ovada.

«Le aliquote che applichiamo - dice Caneva - non variano molto dalla media nazionale, quello che invece deve aver fatto salire molto la pressione è il recupero della Tosap. Un recupero relativo a varie annualità e iniziato nel '95 e che, malgrado il contenzioso ancora aperto con molti contribuenti, ha fatto sentire il suo peso sulle entrate tributarie».

Ma non solo Tosap, si guarda a qualche cifra. Infatti, grazie evidentemente all'effetto «rottamazione», la quota sulle immatricolazioni delle auto che arriva dall'Aci è passata dai tre miliardi e mezzo del '95 agli 8 e mezzo. Alcuni miliardi, poi, ha fruttato anche la tassa ecologica, che in parte va alla Regione.

Franco Marc

[DATI IN LIRE]

	1995	1996
ALESSANDRIA	24.530	
ASTI	24.140	37.270
BIELLA	40.000	
CUNEO	26.720	46.370
NOVARA	36.680	41.800
TORINO	25.090	50.560
VERBANO CUSIO OSSOLA	17.510	35.160
VERCELLI	49.900	

Elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì su dati Upi e Corte dei conti

L'assessore Franco Caneva

I concorrenti dovranno dimostrare di essere stati in città

Novi, obbligo di visita per puntare all'appalto

NOVI. Il Comune inserisce l'obbligo di «presa visione dell'area dei lavori» per le ditte che intendono partecipare alle gare d'appalto riguardanti la viabilità cittadina. Tra le clausole del bando pubblico per le modifiche al senso di circolazione in via Garibaldi e in corso Italia (le domande dovranno essere inviate entro il 30 settembre), si legga infatti che «sarà ammesso a presentare un'offerta di ribasso della base d'asta solo chi avrà effettuato un sopralluogo nella zona interessata dall'intervento».

Dopo visionato le due vie del centro, sarà necessario anche apporre una firma a Palazzo Dellepiane. «In tal modo, sarà attestata la presenza in città del titolare di un rappresentante della ditta - spiegano all'Ufficio tecnico -. Non sarà accettata la classica e generica lettera, in cui un imprenditore interessato all'appalto dichiari di conoscere il luogo dei lavori e gli orientamenti dell'amministrazione su quell'area».

E' una procedura inedita già stata applicata? «Ogni ente locale può inserire la clausola nel regolamento interno e decidere di applicarla quando sia ritenuto opportuno - aggiungono a Novi -. Non è dunque una novità assoluta». Per l'appalto di via Garibaldi e corso Italia, l'importo a base d'asta è di 126 milioni e i lavori dovranno essere eseguiti dalla ditta vincitrice entro un mese dall'assegnazione dell'incarico.

Il Comune intende il senso unico di circolazione in entrambe le strade. Via Garibaldi sarà percorribile da via Verdi in direzione di via Baiardi (è già a senso unico il tratto compreso tra via Trieste e i giardini pubblici), mentre in corso Italia si potrà transitare dalla piazzetta adiacente la scuola «Pascoli» verso via Verdi. E' previsto anche il rifacimento dei parcheggi, che saranno «a lisca di pesce» per consentire la sosta al maggior numero di veicoli. L'intervento in via Garibaldi e corso Italia completerà le modifiche già in atto con la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra via Dante, via Verdi e lo stesso corso Italia. I lavori erano cominciati due settimane fa e riprenderanno il 24 agosto: da quella data, è prevista la temporanea chiusura al traffico di quel settore, con deviazioni obbligatorie verso via dei Mille, via Trieste e via Cavallotti.

Massimo Delfino

I lavori in via Garibaldi saranno finalizzati al cambio del senso di marcia

A FINE ESTATE

Arriva la pista ciclabile

NOVI. Tra le novità di fine estate, ci sarà anche la pista ciclabile che collegherà via Raggio con l'estrema periferia della città, in direzione della Barbellotta. I lavori dovrebbero cominciare entro poche settimane: la pista si estenderà per un lunghezza di circa un chilometro, fino al tratto di strada Serravalle adiacente il deposito di una ditta di legnami. «Per il prossimo anno, contiamo di prolungare fino allo stabilimento Vosacec la "striscia" riservata alle biciclette - spiega l'architetto Scaglia, dell'Ufficio tecnico -. Puntiamo anche a realizzare una pista dalla parte opposta di Novi, cioè da via Mazzini verso l'aeroporto "Mossi" e la strada per Pozzolo».

Sono infine allo studio modifiche sensibili alla circolazione stradale in viale Rimembranza, dove è notevole il flusso di veicoli e mancano invece adeguate misure di sicurezza per i pedoni e per i ciclisti. **[m. d.]**

Arrivano in treno a Novi da Genova, con nigeriane e albanesi

Barbellotta, anche le nomadi sulla via della prostituzione

NOVI Tra le giovani di diverse nazionalità che ogni si prostituiscono lungo la statale 35 bis dei Giovi, tra Novi e Serravalle, adesso ci sono anche le nomadi.

Mentre le carovane di Rom hanno lasciato il Novese dopo aver sostato per circa un mese in vari Comuni della e anche a ridosso della Barbellotta, un gruppo di giovani donne provenienti dai campi nomadi della Liguria continua a frequentare la strada del vizio. E non temporaneamente, ma per esercitare il cosiddetto «mestiere più antico del mondo».

Sono di età intorno ai vent'anni e raggiungono Novi in treno partendo dalla stazione di Genova Brignole. Sono riconoscibili perché indossano i loro tipici vestiti colorati, con le gonne lunghe fino ai piedi: i loro Paesi d'origine sono quelli dell'ex Jugoslavia.

Ma nella borsa che si portano appresso hanno body e minigonna. Salgono su uno dei treni provenienti da Genova, che arrivano a Novi tra le 20 e le 21: ogni convoglio scarica in città 30-40 prostitute di nazionalità diverse Nigeriane, slave, albanesi, brasiliane e da qualche tempo anche le nomadi.

Un'invasione che si ripete ogni sera, senza contare le ragazze che raggiungono la Barbellotta in auto con il loro protettore.

«Molte - osserva qualcuno - replicano con sfacciataggine alla richiesta di esibire il biglietto» e non badano alla minaccia degli addetti di rivolgersi alla forza pubblica. Minaccia che spesso non ha seguito, per prolungare la permanenza in treno degli incolpevoli pendolari. **[m. pu.]**

Nuovi arrivi sulla «strada del vizio». Da qualche tempo anche giovani Rom

IN BREVE

Tortona

Due giovani arrestati per furto di portafoglio

Due tortonesi, Fabio Scaldelai, 28 anni, e Paola Golfetto, di 27, sono stati arrestati ieri dai carabinieri mentre rubavano un portafoglio da una macchina spazzatrice dell'Asmt in piazza Cavallotti, davanti all'ospedale. L'autista, proprietario del portafoglio, R.H., di Tortona, era sceso un attimo. Saranno processati per direttissima dal pretore. **[m. t. m.]**

Novi

Ladri acrobati svaligiano un alloggio

Furto di denaro e gioielli in un appartamento di viale Rimembranza, a Novi: i ladri si sono arrampicati fino al secondo piano di una palazzina, vicino alla chiesa dei Frati. **[m. d.]**

Acqui

Due ottantenni coinvolti in un incidente stradale

Due ottantenni sono stati coinvolti in un incidente ad Acqui: la Ford Fiesta guidata da Lorenzo Piana, di Grognardo, ha investito la torinese Maria Boido, che attraversava la strada. L'anziana donna è in rianimazione ad Alessandria. **[r. al.]**

IL CASO

TUTTE LE PIANTE SOTTO TUTELA

Nuovo regolamento prevede un censimento e multe salate ai cittadini

Tortona, guai a chi tocca gli alberi

Ci vorrà il permesso anche solo per tagliare un ramo

IL nuovo regolamento di tutela e valorizzazione del verde è stato approvato in commissione il luglio e dal Consiglio comunale il 27. Dopo la prima esperienza, gli uffici hanno affinato il documento, rendendo meno gravose le incombenze per il cittadino, più facile il controllo, meno burocratica tutta la questione e sono riusciti a raggiungere, almeno sulla carta, un maggior grado di tutela.

Il nuovo regolamento prevede multe salate per i proprietari delle piante di alto fusto e con oltre vent'anni di vita e, senza autorizzazione del Comune, le modificheranno o, peggio, le danneggeranno. La sanzione va da mila lire a 5 milioni. Gli alberi protetti sono quelli con circonferenza del tronco di almeno 80 centimetri o comunque con un'età stimabile in oltre vent'anni, e gli arbusti della stessa età con una circonferenza del tronco di almeno 30 centimetri. Il regolamento prevede che i proprietari non potranno liberamente rimuoverli, distruggerli e danneggiarli: non potranno effettuare pavimentazione e meno di 1 metro dal tronco, effettuare scavi o stoccare nei pressi degli alberi materiali e detriti, versare sali, oli, acidi e altre sostanze inquinanti. Le sanzioni saranno raddoppiate se il danno riguarda una delle specie selezionate per pregi storici o botanici o ambientali e individuate nell'ambito del piano di tutela e di valorizzazione del verde.

A carico dei privati contravventori è prevista inoltre la piantumazione di nuovi alberi secondo particolari tabelle.

La tutela del verde pubblico sarà eseguita dall'amministrazione comunale con particolari interventi. Nei prossimi saranno avviati quattro censimenti: il censimento organico delle presenze arboree, per rilevare esemplari unici per età, specie e collocazione; il censimento delle aggregazioni esistenti, nei quali verranno contati, selezionati e catalogati tutti gli alberi nei parchi di interesse comunale, sovracomunale, giardini pubblici e giardini privati, viali e piazze e nei pressi di impianti sportivi, ospedale, caserme, scuole e abitazioni. Il terzo censimento riguarda l'importanza storico-ambientale di alcune piante e il quarto la destinazione d'uso: ogni pianta sarà catalogata e inserita in una scheda dove verrà rilevata anche la sua destinazione. **[m. t. m.]**

Gli alberi dell'asilo di via Sidone. La loro potatura da parte dei giardinieri comunali ha sollevato giusto ieri l'ultima polemica sulla tutela del verde in città

Casale, sono in netto aumento i cittadini che chiedono un indennizzo

Vie trappola, Comune nei guai

Richieste danni per il porfido dissestato

CASALE. Le compagnie di assicurazione battono [illegible] al Comune per ottenere il risarcimento di danni ai cittadini causati dalla pavimentazione [illegible] porfido dissestata.

Il sindaco Riccardo Coppo ha chiesto agli uffici un riassunto della situazione. «Nel corso di un anno - spiega - [illegible] una decina le richieste di danno risarcite». Ma molte altre stanno arrivando, secondo le informazioni raccolte tra la popolazione dalla lista civica Città insieme e che sollecitano il Comune [illegible] un celere ripristino.

Coppo fa presente che le domande per ottenere il risarcimento non sempre sono fondate. «Affidiamo le pratiche alla nostra assicurazione - dice -, la quale veglia caso per caso: a volte capita che qualcuno cada perché inciampa indipendentemente dal porfido dissestato».

Ma che [illegible] problema esista [illegible] sindaco non lo nasconde. Non è quantificabile quanto costi al Comune in termini di risarcimento, ma è una voce in più che si aggiunge alla già costosa manutenzione che questo tipo di pavimentazione - indubbiamente pregevole per il centro storico - comporta.

Almeno due volte all'anno il Comune appalta a ditte specializzate un intervento massiccio di sistemazione, avendo scelto, tra l'altro, la tecnica [illegible] posa che esclude di cementare i cubetti (che [illegible] meno bella). Sono anche stati addestrati operai comunali per i ripristini di minore entità da svolgere in economia. Inoltre, quando l'Amc [illegible] altre aziende compiono scavi, sottoscrivono l'impegno al ripristino: prima con una asfaltatura provvisoria per consentire l'assestamento e, poi, con il ripristino definitivo del porfido.

Città insieme, pur comprendendo che l'appalto per una sistemazione generale richiede tempo, sollecita un interento urgente, perché il problema investe anche la sicurezza: i negozianti del centro temono che qualche malintenzionato utilizzi i cubetti estratti dalla loro sede per lanciarli contro le vetrine.

Secondo Coppo più che la pavimentazione in porfido, richiedono una soluzione i marciapiedi danneggiati del centro storico. «Abbiamo deciso [illegible] mantenerli in pietra, con posa a raso rispetto al livello della strada, che [illegible] una caratteristica casalese. Abbiamo pensato di recuperare le vecchie lose, smantellate in altre arterie (come ad esempio in via Oggero) per rifare e sistemare i marciapiedi del centro, ma il preventivo relativo al taglio e al riutilizz[illegible] [illegible] piuttosto elevato. Anche l'acquisto [illegible] pietre nuove, già in misura, comporta un esborso notevole. Abbiamo accantonato il problema momentaneamente, [illegible] mi rendo conto che è da risolvre. Purtroppo, i veicoli che transitano nel centro e sostano, ad esempio per consegne, creano danni». Due gli esempi: il cordolo in pietra [illegible] piazza Mazzini è già rotto in diversi punti; in piazza [illegible] Domenico, di cui è stato completa[illegible] la ristrutturazione poco tempo fa, un camion passando ha guastato la pavimentazione.

Silvana Mossano

Il sindaco Riccardo Coppo e via Roma, pavimentata con cubetti [illegible] porfido

Servono soluzioni anche al problema dei marciapiedi delle strade del centro Spesso i veicoli in sosta li danneggiano e i costi di manutenzione sono elevati

In arrivo soldi per le strade

Primo intervento in via Marconi E intanto si lavora nelle scuole

CASALE. Il Comune spenderà più di un miliardo e mezzo per il rifacimento di asfalti e marciapiedi in città.

Subito dopo Ferragosto, al rientro dalle ferie dell'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo, sarà avviata la procedura per ottenere finanziamenti per un miliardo [illegible] 100 milioni da utilizzare per la rimessa [illegible] sesto di numerose strade cittadine.

Invece, ci sono già i fondi disponibili per intervenire (subito dopo le ferie) in viale Marconi, che congiunge piazza Castello con Lungo Po Gramsci. Il progetto complessivo prevede l'abbattimento del vespasiano, la sistemazione radicale del marciapiede sotto [illegible] viale centrale e la posa di lampioncini.

Invece, il 3 settembre scadono i termini per la presentazione delle offerte relative a lavori per mezzo miliardo riguardanti il rifacimento di pavimentazioni stradali [illegible] marciapiedi in via Candiani d'Olivola, in via Addolorata, via Costa, via Alfieri, via Crova, via dei Grani, via Sordi e il secondo lotto in strada vecchia per Terranova.

Sempre sul fronte dei lavori pubblici, il [illegible] agosto in Comune sarà firmato il contratto con l'impresa Romano Costruzioni per il completamento delle opere murarie dei magazzini comunali in [illegible] Industriale, che dovrebbero [illegible] pronti per l'anno Duemila.

Questo ultimo lotto ha una base d'asta di [illegible] miliardo e 200 milioni (l'impresa [illegible] l'è aggiudicato [illegible] un ribasso del 14,74%).

Infine, mentre procedono i lavori a Palazzo Hugues per consegnare [illegible] settembre la nuo[illegible] sede universitaria al piano centrale dell'edificio, altri cantieri [illegible] stati aperti nelle scuole cittadine, approfittando delle vacanze estive. Alla «IV Novembre» vengono tinteggiati [illegible] locali al primo [illegible] secondo piano e si interviene radicalmente nella palestra.

Inoltre, si sta attuando la manutenzione ordinaria soprattutto nei locali adibiti a [illegible] e refettori. **[s. m.]**

IN BREVE

Treville

Dà fuoco alle sterpaglie e s'incendiano i vigneti

I vigili del fuoco di Casale hanno lavorato circa due ore ieri per domare le fiamme che si sono estese su una vasta area collinare a Treville. Un agricoltore aveva appiccato [illegible] fuoco [illegible] un mucchio di sterpaglie. dopo averlo controllato, l'ha spento, ma c'è stato un rinfocolamento [illegible] le fiamme si sono estese a vigneti attigui provocando gravi danni (al momento non ancora quantificati). Una segnalazione sarà probabilmente inviata alla magistratura. **[s. m.]**

Frassineto

Il presidente Violante a f[illegible] agosto in paese

A fine agosto a Frassineto Po è atteso il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante, ospite del presidente dei questori della Camera, Angelo Muzio, che [illegible] anche sindaco di Frassineto (paese di cui è originario). Violante, nel pomeriggio del 30 agosto, sarà ospite in occasione dell'inaugurazione della scuola materna statale «Gianni Rodari» che il Comune ha ristrutturato. **[s. m.]**

Serralu[illegible] di Crea

Rogo in alloggio per una perdita [illegible] gas

Un incendio è divampato ieri in un alloggio nella frazione Madonnina di Serralunga di Crea. A causare il rogo, secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco, è stata una leggera perdita di gas da una caldaia. Sono intervenuti i pompieri di Casale. I danni sono limitati alla caldaia e alla zona immediatamente circostante. **[s. m.]**

Da settembre, per agevolare i viaggiatori della zona

Acqui, la Posta venderà i biglietti dei treni locali

ACQUI. Da settembre, i biglietti del treno si potranno acquistare anche negli uffici postali. Lo ha annunciato il direttore dell'Agenzia di coordinamento delle Poste di Acqui, Teresio Barisone.

Una scelta, quella di vendere i biglietti chilometrici [illegible] gli abbonamenti ferroviari negli uffici postali, che si è concretizzata in seguito alla [illegible] stipulata negli scorsi mesi tra le Ferrovie e le Poste italiane, per agevolare in particolare i viaggiatori che usufruiscono delle linee locali. Infatti, da alcuni anni a questa parte, sono stati soppressi i servizi di biglietteria in molte stazioni minori delle linea Alessandria-Acqui Terme- Savona e dell' Asti-Acqui Terme-Genova.

«Nell'Acquese, le agenzie abilitate da settembre al rilascio di biglietti chilometrici di corsa semplice fino a 200 chilometri e di abbonamenti ferroviari fino [illegible] 100 chilometri saranno quelle di Acqui Terme, Strevi, Cassine, Bistagno, Ponti, Spigno Monferrato [illegible] Acqui Bagni, Visone, Molare ed Ovada» dice Teresio Barisone.

Ma [illegible] novità per quanto riguarda le Poste non finisce qui. Dalle prossime settimane, in Posta sarà possibile ricaricare il proprio telefonino Tim, o acquistare le Tim card ricaricabili, mentre [illegible] anche in arrivo i biglietti della lotteria istantanea «Gratta e vinci».

Novità e agevolazioni, come in tutti gli uffici postali, anche per i pensionati: «Con l'introduzione del pagamento mensile delle pensioni - spiega Teresio Barisone -, c'è la possibilità dell'accredito diretto della pensione sul libretto postale nominativo dal primo del [illegible] con un rendimento annuo pari al 4,25% lordo, con apertura, operazioni e gestione completamente gratuite, mentre per chi sceglie la formula del conto corrente postale il rendimento è del [illegible] % lordo, c[illegible] la possibilità di prelevamenti e versamenti in tempo reale nei 14 mila sportelli postali in tutta Italia».

[illegible] Luca Ferrise

La sede delle Poste italiane di Acqui

«No ai pullman»

OVADA. L'on. Lino Carlo Rava ha rivolto un'interrogazione al Ministro dei Trasporti in relazione alla riorganizzaeione dei trasporto ferroviario; riguarda la linea Genova-Ovada-Acqui, [illegible] cui sarebbe prevista la sostituzione di alcuni treni con servizio di autopullman. «Tale evenienza - precisa il parlamentare dell'Ulivo - aggraverebbe ulteriormente la già difficile situazione dei collegamenti ferroviari tra Genova ed Acqui, oltre a creare forti difficoltà, specialmente nei mesi invernali, legate alla tortuosità del tratto stradale tra Ovada ed Acqui». Per questo Rava chiede di verificare le reali intenzione delle Ferrovie, in relazione ai collegamenti in questione e, se del caso, di intervenire per evitare la sostituzione del trasporto [illegible] treno con quello su gomma. **[r. bo.]**

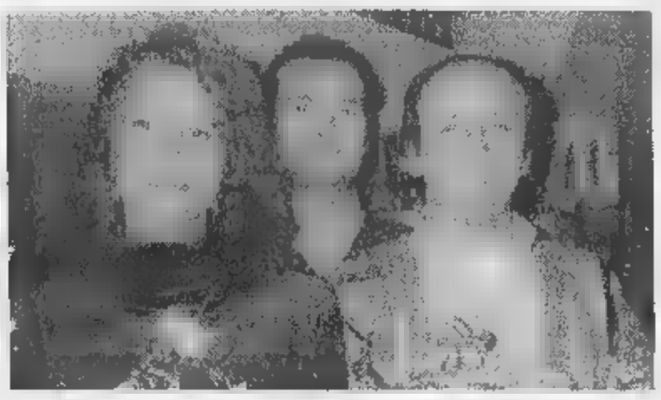
L'iniziativa di un'agenzia che organizza viaggi in Monferrato

Nizza offre la Wineland card

E' un tesserino riservato ai turisti

NIZZA. Si chiama «Wineland», è nata da meno di tre mesi, ma sta già lavorando a pieno ritmo: si tratta di una sorta di agenzia (l'idea è del libraio Massimo Corsi, di Carlo Rogina, agente di viaggi e della someiller Laura Pesce), nata per organizzare viaggi nel Monferrato alla scoperta dei vini, dell'arte, e appuntamenti culturali. Da oggi è anche su Internet, nelle pagine di «Langhe Monferrato news», all'indirizzo «www.langhemonf.com./winelands». Le pagine web sono state realizzate da Video Media di Canelli, con la collaborazione di Gianbeppe Succi e Massimo Panattoni. In italiano e inglese, illustrano itinerari a scelta, attra[illegible] [illegible] il mondo della Barbera o del Moscato.

Per completare il quadro delle iniziative, è nata la «Wineland card», [illegible] tesserino che dà diritto ad una serie di sconti e omaggi nei negozi convenzionati. Per [illegible] hanno aderito: pasticceria Marabotti, cartoleria Bernini, macelleria Vittorio e Loredana, pasticceria Artigiana, Erboristeria «la Verbena», Giolito Hifi, Rapetti abbigliamento, profumeria Marisa, ottica Paros, Orsolina Squillari, Pista Winner, Vineria Signora in rosso, Little bar, Calomar viaggi. «Questa carta sarà consegnata a tutti i turisti che arriveranno in città partecipando alle nostre iniziative», rac[illegible] Massimo Corsi, della libreria Bernini, una delle prime [illegible] Piemonte ad [illegible] inventato l'«enolobreria», un angolo in cui so[illegible] presentati insieme i volumi ed i vini locali. «Per settembre [illegible] ottobre - annuncia la someiller Laura Pesce - ci sono contatti [illegible] gruppi di svizzeri e tedeschi, che hanno prenotato dei fine settimana». Informazioni [illegible] Wineland allo 0141/793.454. **[e. ce.]**



Massimo Corsi (a ds.) nella sua «enolibreria» tra i promotori della Wineland card

Nella notte fra oggi e domani il fenomeno delle «lacrime di San Lorenzo»: gli astrofili faranno da guida

Casale oscura le luci per le stelle cadenti

Lampioni spenti fino alle 2 nel viale che porta a piazza D'Armi

CASALE. Luci spente lungo il viale di accesso [illegible] piazza d'Armi [illegible] alla Cittadella, nella notte fra oggi e domani, per osservare le stelle cadenti. La richiesta è stata avanzata dal consigliere comunale Riccardo Calvo, a nome della lista civica Città insieme «per permettere di osservare gli astri in quella che [illegible] la notte con il fenomeno di stelle cadenti più accentuato, con le "lacrime di San Lorenzo". Si tratta infatti di uno spettacolo magico - commenta Calvo -, purtroppo non godibile in città perché solitamente il cielo è troppo illuminato dalle luci artificiali».

In realtà, a rendere meno evidente il fenomeno è la luna piena. Ma il Comune di Casale, contrariamente agli altri in provincia, ha accolto la richiesta di Calvo: «Abbiamo scelto di [illegible] accendere i lampioni fino alle 2 [illegible] notte alla Cittadella, ma in altre zone non ce la siamo sentiti di procedere allo spegnimento, per motivi di sicurezza e di viabilità» spiega l'assessore Luigi Merlo.

Alla Cittadella, dunque, passando dal viale che conduce in piazza d'Armi, ci saranno anche gli astrofili casalesi che illustreranno i fenomeni celesti più rilevanti della notte. Anche altre città (come Torino, Roma, Milano, Firenze, Palermo) hanno aderito alla richiesta di spegnimento delle luci artificiali avanzata da Legambiente e Unione astrofili. **[s. m.]**

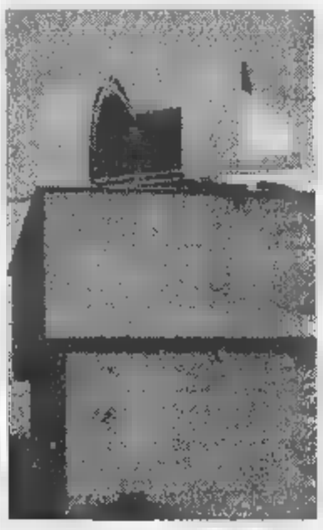
Soprattutto stasera, in molti osserveranno il cielo alla ricerca delle stelle cadenti. A destra, l'osservatorio di Lerma

Folla di curiosi anche [illegible] Lerma

LERMA. Già lunedì sera, sulla sommità della collina di Costalun[illegible] [illegible] molti scrutavano il cielo per vedere le «stelle cadenti». Alcuni sono tornati ieri sera, ma i più saliranno quassù, stasera, quando il fenomeno è atteso con maggiore intensità.

Anche se le stelle cadenti non possono [illegible] osservate direttamente dal telescopio installato nell'Osservatorio dell'associazione culturale «Alessandra Ferrari e Ilaria Merlo», la struttura resta un punto di riferimento per chi è appassionato dei fenomeni celesti. «E' certamente una posizione ideale - commenta Francesco Janni -, perché da quassù si vede il cielo a 360 gradi, ma è evidente che la caduta delle meteore si può [illegible] da qualsiasi altra posizione».

Janni sottolinea la notevole attività dell'Osservatorio, che può contare su prenotazioni per b[illegible] quattro mesi, e ricorda la disponibilità, per chi vuole scrutare il cielo, di osservare Saturno e Giove. Il telescopio da 510 millimetri è però troppo potente per l'osserva[illegible] delle stelle cadenti. **[r. bo.]**



Domani si inaugurerà la mostra-concorso

Quel quadro su Rocchetta diventerà una cartolina

ROCCHETTA TANARO. Domani alle 18 si inaugurà la seconda edizione della mostra di pittura [illegible] concorso «Una cartolina per Rocchetta». La mostra allestita nel salone Santa Caterina in via Roma, rimarrà aperta fino al 16 agosto con orari 10,30-12 [illegible] 15,30-18, (fino alle 23 il 15 e 16). Le opere dovevano [illegible] consegnate entro lunedì: tutte hanno come oggetto Rocchetta Tanaro. Il Comune intende infatti utilizzare l'opera prima classificata (che sarà premiata con 600 mila lire) per eventualmente realizzare delle cartoline. Le tele già pervenute sono 50, ma gli organizzatori aspettano l'arrivo di altre prima dell'apertura della mostra. «Lo scorso anno per la prima edizione, vinta dal casalese Ghisleri - conferma Giuseppe Moglioti uno degli organizzatori- esponemmo oltre 130 opere. Siamo fiduciosi [illegible] bissare il successo della passata edizione».

Pittori in concorso a Rocchetta Tanaro

Voltaggio, appuntamento al campo sportivo con la band Soul Machine

Una serata alla Blues Brothers

La rassegna prosegue con altri tre concerti

VOLTAGGIO. Musica, spettacolo e divertimento stasera in paese con la band Soul Machine di Genova: è un appuntamento che ricalca il più perfetto «stile Blues Brothers», tornato di gran moda con il seguito del film che vede protagonisti i fratelli Elmore ■ Jake Blues, attorniati da una schiera di musicisti d'eccezione.

Quello di stasera è il settimo dei dieci concerti della rassegna «Musica ■ Voltaggio» organizzata da circolo Endas, Pro loco, Grifoni Voltaggio, Croce rossa, circolo parrocchiale ■ Polisportiva Voltaggio.

L'inizio del concerto è fissato alle 21,30, nella zona del campo sportivo: l'ingresso è libero. Il gruppo genovese dei Soul Machine è nato nell'autunno del '96, ■ iniziativa di Alessio Ricorda. Propone un rythm'n'blues energico ■ trascinante, il cui scopo ■ coinvolgere il pubblico con un genere musicale che ha rivoluzionato gli anni '70. L'esperienza dei sette musicisti che compongono la band ed il gran numero ■ concerti eseguiti in tutta Italia consente l'allestimento di uno spettacolo con un particolare feeling sia musicale che coreografico.

L'abbigliamento dei Soul Machine ricalca quello della Blues Brothers band

Il gruppo si presenta con eleganti vestiti anni '70 e propone caratteristiche «movies» nella migliore tradizione Blues Brothers. Accanto a loro si esibiscono anche sei ballerine in tema con il genere.

I sette componenti dei Soul Machine ▬ tutti professionisti della musica che hanno anche avuto collaborazioni ▬ artisti importanti ■ j▬ e blues: Alessio Ricorda è il chitarrista e leader della band; poi ci sono Luca La Forte, basso elettrico e contrabbasso; Maurizio Borgia, alla batteria (ha studiato al Concervatorio Vivaldi di Alessandria); Federico Basso, pianoforte ed organo, che dal '95 è anche elemento degli ■■ Big Fat Mama ora Mama's Pit.

E ancora: Corrado Floriddia, sax, anche lui ■■ allievo del Vivaldi di Alessandria; Diego Servetto, tromba, diplomando al conservatorio Nicolò Paganini; Massimo Ficheira, frontman del gruppo e già cantante ■ Funky Tranky, Masnada e Power Trip: è nei Soul Machine dal '97.

I prossimi tre concerti della rassegna «La musica a Voltaggio» sono in programma il 22, il 29 agosto ed il 12 settembre. Per prima si esibirà la Paolo Bonfanti Band (ed è un altro appuntamento d'eccezione per gli appassionati del blues) seguita poi dalla Red Wine String Band, con spazio così al country e al bluegrass. La chiusura è con i Vagabond's Shoes, con un repertorio che spazia dalle canzoni tradizionali americane di Texas, Louisiana e Messico alla musica leggera italiana.

Massimo Putzu

Serata ■ offerta per l'acquisto di un'autoambulanza

Garbagna: c'è D'Andrea e si danza sotto le stelle

GARBAGNA. Una serata danzante ■ scopo benefico: l'obiettivo è l'acquisto di un'autoambulanza che possa servire tutta la val Grue. Per il terzo anno consecutivo i volontari del soccorso della Cri organizzano una festa in piazza Principe Doria, ribattezzata per l'occasione «il salotto di Garbagna».

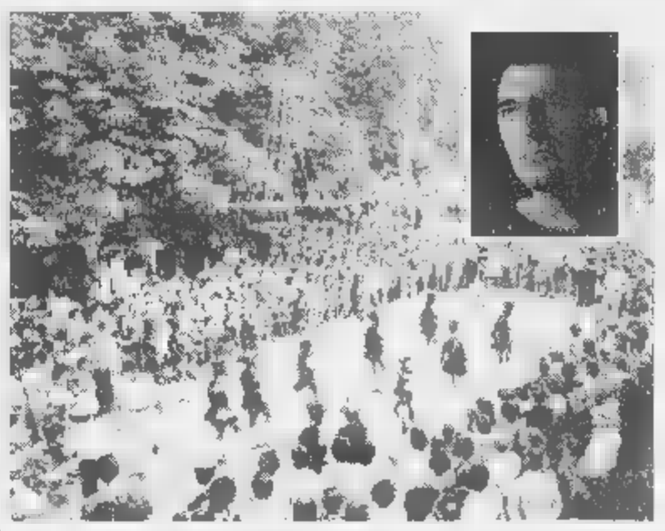
Come già lo scorso anno è stata invitata l'orchestra di Bruno D'Andrea, personaggio che a Garbagna è di casa, essendo nato nella frazione Bajarda, mentre la mamma è originaria di Montèbore, vicino a Dernice.

Il via alle danze sarà dato alle 21,30: si tirerà avanti almeno sino all'una. E il volantino annuncia anche «simpatiche sorprese»: per tutti ci saranno assaggi di torte preparati dalle donne del paese.

L'ingresso è a offerta: «Speriamo che la gente sia generosa - si augura Angelo Lovazzano della Cri di Garbagna -: l'obiettivo è d'altronde quanto mai valido. Attualmente da Tortona ci viene concesso l'utilizzo di un mezzo tra il sabato notte e la domenica sera, ma renderci indipendenti sarebbe gran cosa».

Bruno D'Andrea ha attraversato in passato momenti di notorietà per aver interpretato «Nano Nano», sigla della fortunata serie televisiva «Mork & Mindy», riproposta anche di recente da Claudio Baglioni nel programma «Anima mia», condotto da Fabio Fazio.

E' stato finalista a San Remo, nell'80, con «Mara» e ha vinto al Palladium di Acqui il Festival nazionale di musica da ballo con «Se t'acchiappo». Da tempo si esibisce con un'affiatatissima band, che svaria senza problemi dal revival al latino-americano.



Festa in piazza a Garbagna e, nel riquadro, Bruno D'Andrea che suona stasera

[b. v.]

GIORNO E NOTTE

Recita amatoriale

Bosio, «Amici» sul palco

A Bosio, alle 21, la compagnia di teatro amatoriale «Amici senza pretese» propone ■ divertente commedia «Ah... la villeggiatura!».

[m. pu.]

Feste de L'Unità

A cena anguilla e trippa

Alla festa de L'Unità di Fubine, serata di liscio con l'orchestra di Sandrino Piva. L'ingresso è gratuito. Come specialità, il ristorante ▬ lasagnette al sugo di anguilla, anguille al verde e in carpione. Festa de L'Unità anche a Valle Lomellina, al campo sportivo: si balla coi Madre Perla, piatto della serata è la trippa.

[r. c.]

Teatro shakespeariano

Ovada, ultima replica

A Ovada, nel giardino della Scuola di Musica «A. Rebora», alle 21 c'è l'ultima replica di «Racconto d'Inverno». Il testo di Shakespeare viene portato in scena da Progetto Urt, con traduzione e adattamento di Camillo Milli. Posto unico 15 mila lire.

[r. bo.]

L'attore Camillo Milli

Sagre

Ultima sera a ▬ntovano

Alla sagra del Dolcetto dei Bacchetti di Silvano d'Orba si balla con Roberta. Danze anche a Mantovana di Predosa, dove termina la Sagra ▬ Bollito Misto ■ Bagnet e a Silvano d'Orba, per il «Ferragosto Silvanese», con Massimo Savo.

[r. bo.]

Stasera a Ponzone

In piazzetta il jazz di Nemeth

PONZONE. Una serata jazz con il Nemeth-Tarditi Quartet: l'appuntamento è per questa sera, alle ore 21,30, ■ piazzetta Garibaldi.

Ferenc Nemeth, nato a Colonia nel '57, ha intrapreso i suoi primi studi di musica jazz a Budapest, all'età di 21 anni.

Allievo e amico del grande sassofonista Sal Nistico, ha tratto importanti insegnamenti che gli consentono oggi di suonare libero da schemi, alla ricerca di nuove sonorità.

Nella sua carriera Nemeth, ha tenuto concerti in Francia, Austria, Belgio, Germania, Italia, Romania, ma soprattutto in Ungheria (accompagnato sempre da ottimi musicisti): alla sua terra d'origine è infatti rimasto profondamente legato.

Questa sera, accanto a lui, oltre a Filippo Tarditi, ci saranno gli acquesi Matteo Ottonello e Biagio Sorato.

La serata, ad ingresso libero, è organizzata dalla Pro loco di Ponzone.

[g. l. f.]

Curiose vicende da una ricerca d'archivio

«Storie del '500» vissute ■ Tortona

TORTONA. Per la città il Cinquecento fu un secolo turbinoso, tanto che cambiò padroni almeno due volte. Via gli Sforza, prima arrivarono i Francesi poi gli Spagnoli, che lasciarono ricordi nei geni e nel dialetto.

A un certo punto Tortona si ritrovò addirittura una regina tutta sua, venuta ad abitare qui dalle brume del Nord, con la scusa che l'aria di Tortona le faceva bene.

A questo sconquasso bisogna aggiungere tre personaggi di carattere: il focoso comandante spagnolo del castello (capitano Hernan Quyros, per 37 anni in lite con i tortonesi) e due vescovi-conti (Cesare e poi Maffeo Gambara) che sgomitarono per ▬ lasciarsi tagliare le unghie dallo Stato spagnolo.

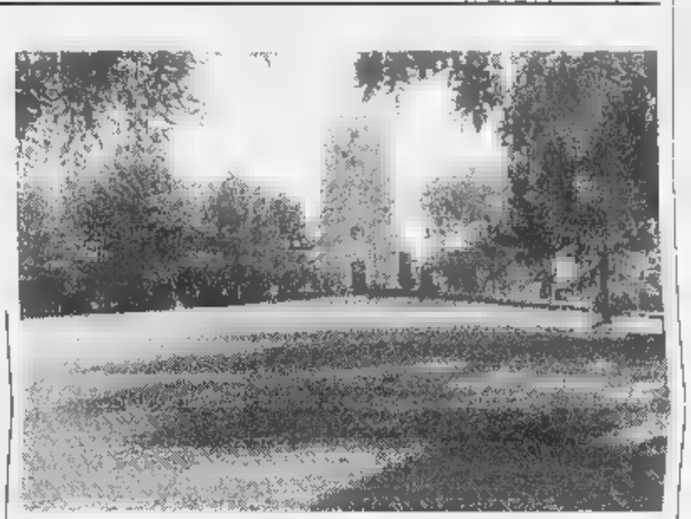
Questo fu il '500 tortonese o almeno le scene rimaste su teatrino della Storia: ▬ su quel palcoscenico recitò anche una folla di sconosciuti, contrabbandieri di sale, mariti gabbati, suore chiuse in ▬ vento, zappatori del gualdo, bottegai, muratori.

Ecco perchè quei 100 anni meritavano ■ essere raccontati. A farlo è stato il giornalista tortonese Italo Cammarata che ha dato alle stampe per la «Edo-Edizioni Oltrepo» uno splendido volume. S'intitola «Storie del Cinquecento-Il Tortonese dalla dominazione francese a quella spagnola (1499-1600)».

L'autore ha utilizzato decine ■ migliaia di documenti, ■ gran parte inediti, rinvenuti nell'Archivio di Stato di Milano ■ nell'«Archivo General de Simancas», in Spagna. Ha ricostruito una sessantina di episodi, alcuni banali solo all'apparenza, altri curiosi.

Dove e come si mangiava a Tortona? Come era regolamentato l'approvvigionamento della carne? Come la città onorò Filippo, principe ereditario spagnolo? Come i feudatari di Monleale costrinsero i loro sudditi a firmare un accordo capestro?

[e. c.]



Il parco del castello di Tortona e, accanto, un'immagine ■ Filippo II ■ Spagna

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ESSANDR▬. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

▬ Tel. 0131-252.079. **Deep impact**, di M. Leder, con R. Duvall, V. Redgrave. Or.: 22. Lire 9000; 7000.

▬ - **Sala Ferraro.** Tel. 0131-▬. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0131-268.060. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. ▬ 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME

ARIST▬. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER ▬.

ARCHIVIATA NOVARESE

▬ Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

BALBO. Tel. 824.869. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. CHIUSO PER FERIE.

COVA ADAGIO. Tel. 0142-452.081. ■ **a Out**, di F. Oz, con K. Kline. Or.: 21,45. Lire 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616. CHIUSO PER FERIE.

CASTIGLIONE D'OR

▬ Tel. 0141-968.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

NOVI LIGURE

DRIS. Tel. 0143-321.472. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.290. CHIUSO PER FERIE.

OVADA

SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

RIVALTA BORMIDA

VILLA CAFFARENA. Tel. 0143-62.895. **Un topolino sotto sfratto**, con N. Lane, L. Evans. Or.: 21,15. Lire 8000; 5000.

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. **Un topolino sotto sfratto**, con N. Line, L. Evans. Or.: 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. ▬. 0383-648.124. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 65▬. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. ▬. *Sala 1:* anteprima: **Dio c'è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. ▬. RIPOSO.

▬TRA■ v. Carlo Alberto 27. t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. ▬SO PER FERIE.

CRISTALLO v. Golgo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DOR■ v. Gramsci 9, tel. 542.422. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELI▬ BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full ▬ony.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

▬EO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Venato 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **L'ombra del diavolo.** Or.: 16; 20,20. **Potere assoluto.** Or.: 18,05; 22,30.

ERBA 1 c. ▬▬, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del ▬ migliore ▬▬.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 2•1, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ▬USO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Aranola mecca▬.** Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto ▬ mio des▬.** V. M. ■. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello ■ tel. 817.10.46. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: ▬; 18;▬ 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. ▬ **vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless ▬ parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER ▬.

VALENTINO ▮ Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. ▬50.02.05. CHIUSO ▬ FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. ▬. ▬ PER FERIE.

TEATRI

▬▬O REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. ▬▬ in vendita gli abbon. ▬ Torino Danza '98 XI Festival intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-26/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

TUTTOCINEMA
COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

I LIBRI DE LA ▬▬

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta di «Tuttocinema», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice ▮ Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ECS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO DI VENDITA PRESSO LE MIGLIORI ▬▬E

DILETTANTI

Pubblicato il calendario del girone A. Scontro diretto al secondo turno e tante partitissime

Avvio col brivido per Valenzana e Cuneo

Subito Casale-Verbania e Valle d'Aosta-Derthona

Partenza con il botto. Ma non poteva essere diverso visto che il girone A d'Interregionale vede sulla griglia di partenza nove squadre piemontesi e una valdostana. Inevitabile, quindi, che ogni domenica almeno un paio di club si scontrino tra di loro. Ad esempio subito al debutto di domenica 6 settembre il Natal Palli ospiterà una «classica» sfida, quella tra Casale e Verbania, squadre dalle ambizioni non sopite. E ancora Valle d'Aosta e Derthona tastano uno contro l'altro la bontà del nuovo organico per verificare se questa sarà davvero la stagione del riscatto.

Poi ecco le matricole Acqui e Novese che se la vedono con altre due debuttanti (i termali in casa con il Sant'Angelo Lodigiani, i biancazzurri a Sancolombano), il Cuneo che saggia il suo potenziale di grande favorito sul terreno mai facile della Guanzatese, e la Sangiustese che fa suo esordio in casa con l'Imperia.

Resta la Valenzana e l'avvio degli orafi è indubbiamente di quelli pesanti. I rossoblu di Ciravegna, infatti, iniziano ospitando la temibile Solbiatese, club appena retrocesso dalla C2, e poi, la seconda di campionato, danno vita al super scontro di Cuneo nella tana della formazione di Eberini. Quindi alla terza ecco il derby casalingo con la Novese e alla quinta la trasferta di Ivrea. Davvero niente male come inizio.

Un avvio super che vede coinvolto anche il Cuneo a partire dalla seconda giornata. I biancorossi dopo la Guanzatese esordiscono appunto in casa con la Valenzana, quindi trasferta nel covo del Legnano, ennesimo maxi pretendente alla C2, quindi big-match casa il Casale al Paschiero.

Altre partite di cartello sono Derthona-Verbania il 4 ottobre, Cuneo-Valle d'Aosta l'11 ottobre, Cuneo-Derthona il 25 ottobre, Legnano-Valenzanail primo novembre, seguito all'8 da Cuneo-Verbania. Infine le due ultime giornate vedono in programma Casale-Derthona e Valenzana-Verbania il dicembre e Verbania-Legnano alla ripresa, mercoledì 6 gennaio.

Le date. Si parte domenica 6 settembre, conclusione il 9 maggio '99. Tre i turni di sospensione, 27 dicembre, 3 gennaio e 4 aprile. In compenso si gioca mercoledì 6 gennaio.

Coppa Italia. Ieri sono stati resi noti anche i triangolari di Coppa (incontri di sola andata) e gli abbinamenti della prima partita in programma domenica 30 agosto nel caso di sfide testa a teta. Per il girone 1 si giocherà Valle d'Aosta-Sangiustese (riposa l'Ivrea); girone 2: Valenzana-Casale (il Derthona sta alla finestra); 3: Sestrese-Novese (riposa l'Acqui), 5: Verbania-Solbiatese (Legnano) mentre per il girone 3S il Cuneo dà vita con l'Imperia a un doppio confronto di andata e ritorno (prima match in Liguria).

La seconda tornata di gare si disputerà mercoledì settembre, la terza una settimana più tardi il 16 settembre. Passano alla seconda fase i club vincitori dei triangolari e, ovviamente, quelli impostosi negli scontri diretti dove, in caso di parità, i gol in trasferta valgono doppio.

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª GIORNATA
(and. 6-9-98; rit. 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-Sestrese
Sancolombano-Novese
Sangiustese-Imperia
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

2ª GIORNATA
(and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

3ª GIORNATA
(and. 20-7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-Sestrese
Casale-Solbiatese
Derthona-Imperia
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
Valle d'Aosta-Verbania

4ª GIORNATA
(and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sanglustese.

5ª GIORNATA
(and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-Imperia
Sangiustese-Sestrese
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

6ª GIORNATA
(11-10-98; rit. 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

7ª GIORNATA
(and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
S. Angelo-Sestrese
Sanglustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-Imperia

8ª GIORNATA
(and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sangiustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

9ª GIORNATA
(and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sanglustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

10ª GIORNATA
(and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sanglustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-Sestrese
Valenzana-Casale

11ª GIORNATA
(and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sangiustese-Sancolombano
Solbiatese-Imperia
Valle d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª GIORNATA
(and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sanglustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-Sestrese
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

13ª GIORNATA
(and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-Imperia
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
S. Angelo-Sancolombano
Sangiustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

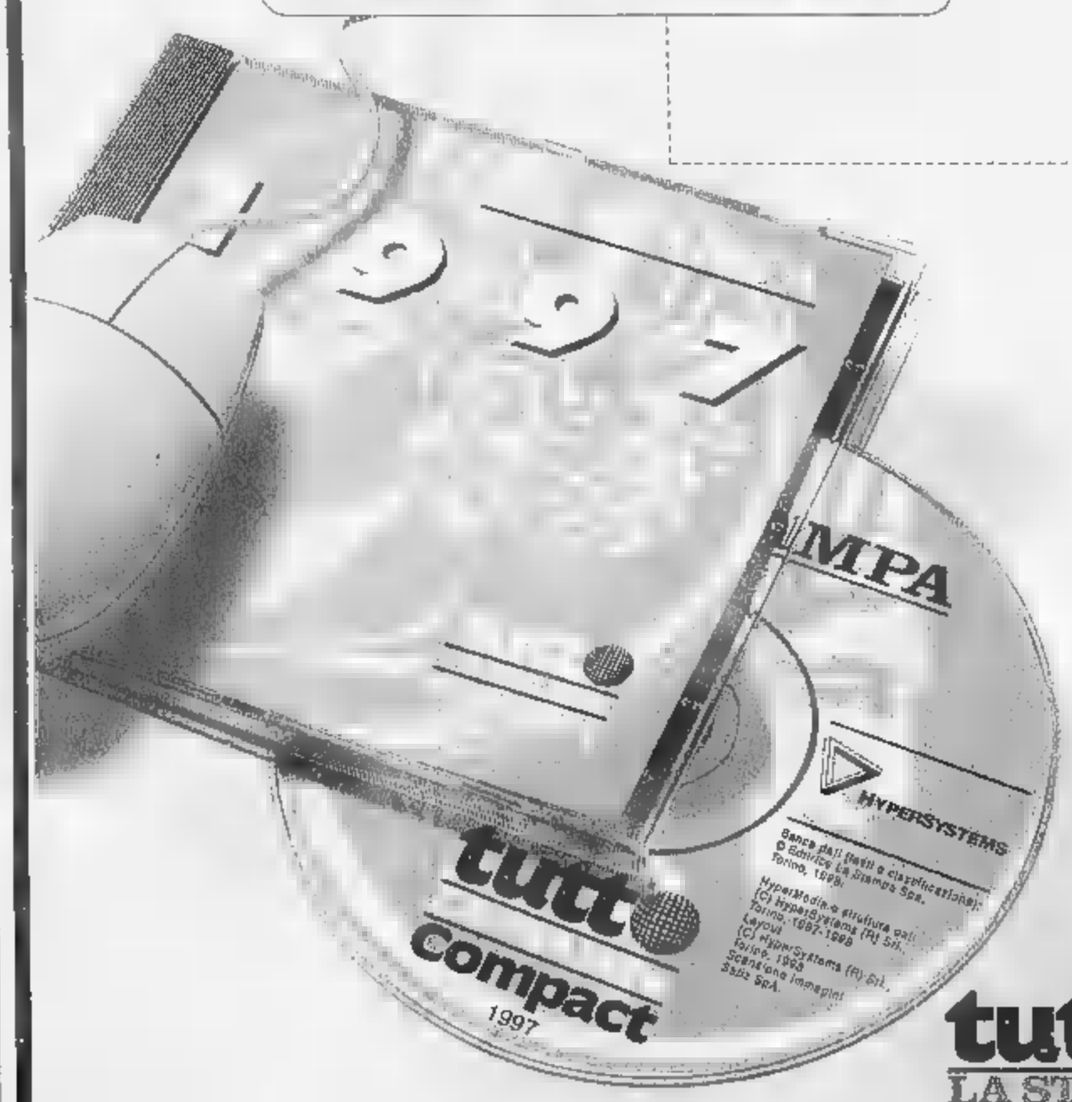
14ª GIORNATA
(and. 6-12-98; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-Sestrese
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sanglustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

15ª GIORNATA
(and. 13-12-98; and. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-Imperia
S. Angelo-Valenzana
Sangiustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese.

16ª GIORNATA
(and. 20-12-98; rit. 2-5-99)
Acqui-Sanglustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-Sestrese
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

17ª GIORNATA
(and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
S. Angelo-Casale
Sangiustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

LA STAMPA
cd-rom



PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questa cedola a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
PIVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802065

Avversari di rango per Casale e Derthona: «Subito al massimo». Acqui, esordio delicato

Solo la Novese inizierà in trasferta

Ma sarà per la Valenzana la partenza più difficile

Esordio casalingo per quattro delle cinque compagini alessandrine che militano in D. Solo la Novese gioca in trasferta e rende visita alla neopromossa San Colombano. Questo il primo dato che emerge da uno sguardo al calendario, diffuso ieri.

L'**ACQUI** se la vede subito con la pari grado lombarda Sant'Angelo Lodigiano, che ha terminato l'Eccellenza con [illegible] punti: «Una sfida durissima - commenta il presidente termale, Ortensio Negro -. Ma a dire il vero per noi tutte le partite sono difficili, dovendo lottare per la salvezza».

Nella gara successiva i bianchi sono attesi a Verbania, per poi tornare all'Ottolenghi con la Sestrese: «Questa dovrebbe essere una delle squadre alla nostra portata - aggiunge il patron -: dovremo batterla con la grinta e l'orgoglio».

L'Acqui ritrova la Novese alla sesta giornata, [illegible] il derby esterno, e si confronta con Valenzana e il Casale rispettivamente il 15 e il 29 novembre.

Il [illegible] debutta al «Palli» con il Verbania, avversaria di grandi tradizioni, intenzionata a recitare un ruolo di primo piano: «Da una parte la sfida casalinga ci avvantaggia, dall'altra ci espone a brutte figure - osserva mister Pietro Nicola Petrucci -: dovremo essere subito al massimo per soddisfare le attese del nostro pubblico».

I nerostellati incrociano il cammino con le alessandrine il 4 ottobre, ospitando la Novese; l'8 novembre, quando scendono a Valenza; il 29 novembre ad Acqui; il 20 dicembre con il Derthona. I confronti con le grandi avversarie liguri e lombarde sono fissati per il 15 e il 22 novembre (Legnano e Imperia). In definitiva, il Casale dovrà trovare subito l'alternativa a Cinquetti, che rimane a Voghera, per far quadrare [illegible] dall'inizio il centrocampo.

La partenza più ostica è riservata alla [illegible] considerata una delle favorite, che nella prima giornata riceve la retrocessa Solbiatese e nella seconda è di [illegible] a Cuneo: «Diciamo che era difficile immaginare un cammino tanto in salita nelle prime battute di gioco - puntualizza il ds Ezio Maggi -, ma tant'è: dobbiamo affrontarle tutte e quindi ben vengano le sfide "impossibili". Vuol dire che verificheremo subito le nostre velleità».

Al terzo turno, gli orafi trovano i biancocelesti novesi dell'ex Mometti mentre ricevono i leoncelli tortonesi il 6 dicembre. [r. c.]

«Per una matricola, sarebbe stato terribile giocare subito con una pretendente alla C2. Invece, le prime due gare con neopromosse ci dovrebbero consentire un buon impatto nella nuova categoria».

C'è soddisfazione nel clan della [illegible] per il calendario che oppone l'undici biancoceleste alle lombarde Sancolombano e Guanzatese nei due match iniziali del torneo. Il dirigente Osvaldo Semino fa comunque notare che «terza e quarta giornata saranno durissime, con Valenzana e Legnano». La No[illegible] disputerà tutti i derby nelle prime nove giornate. Preoccupa il finale, [illegible] tre incontri fuori casa negli ultimi quattro turni? Per Semino «l'auspicio è di essere salvi [illegible] mese prima della fine». Sarà decisivo il periodo tra la fine dell'andata e l'inizio del ritorno, quando al Girardengo sfileranno Cuneo, Imperia, Corbetta e Sancolombano. Unica trasferta (abbordabile) a Ivrea. [m. d.]

Comincia in casa con il Val d'Aosta l'avventura del [illegible] di mister Bobo Gori. Un avversario di rango, reduce addirittura da un pari in amichevole con la Juventus.

Poi sfide equilibrate con Sangiustese, Imperia, Sant'Angelo, Verbania e Sestrese, sino alla settima giornata quando i leoncelli affronteranno ancora in [illegible] una tra le favorite, la Solbiatese. Quindi, tre sfide «di cartello»: Cuneo, derby con la Novese e match con l'Ivrea che per il bomber Palzone, un [illegible].

Finale di fuoco con tre derby: nell'ordine Valenzana, il Legnano - altra favorita -, Casale e Acqui. «Un girone impegnativo - dice [illegible] ds Rossi -, comunque stimolante». [m. pu.]

BIANCOCELESTI

Oggi un test con l'Asti

CASTELLETTO D'ORBA. Quarto [illegible] amichevole in due settimane per la Novese, che stasera si misura [illegible] l'Asti, allenato dall'ex biancoceleste Franco Delladonna. La partita è in programma sul campo di Castelletto d'Orba, con inizio alle 20,30. La società ha fissato in 10 mila lire il prezzo unico dei biglietti. «E' un altro collaudo importante, in vista delle gare che contano - commenta il dirigente Pierangelo Bianchi -. La squadra è apparsa già pimpante, ma molti meccanismi devono ovviamente essere perfezionati». Il tecnico Stefano Lovisolo proverà anche contro l'Asti la difesa «a tre», che sarà sostenuta dagli esterni Lisciotto e Amarotti quando l'avversaria sarà in possesso di palla. A centrocampo, Galliano, Ubertelli e Roveda cercheranno di affinare l'intesa e di proporre suggerimenti utili alle punte Spatari e Cellella, che sembrano già in forma campionato. [m. d.]

Al «Coppi» [illegible] per i grigi

Il ds dei tortonesi fa pretattica «Alessandria più avanti di noi»

TORTONA. C'è attesa per la prima uscita ufficiale del nuovo Derthona, stasera, alle 20,45, al «Fausto Coppi» con l'Alessandria di Claudio Maselli. «Cercheremo di fare bella figura - dice il ds Rossi -, [illegible] rispetto [illegible] grigi siamo indietro nella preparazione».

Intanto la società bianconera sta [illegible] lavorando per completare una rosa che dovrebbe garantire un campionato di transizione. Pare imminente l'acquisto [illegible] Guido Bonadio, classe '71, centrocampista che [illegible] giocare in mezzo al campo e disimpegnarsi anche come laterale. Arriva dall'Ivrea, dopo una trafila nelle giovanili della Juventus ed aver militato nel Montevarchi, nello Spezia e nel Valdagno. «Nei prossimi giorni - assicura [illegible] ds Rossi - arriverà una punta». Stasera biglietti a prezzi popolari: gradinata 10 mila, tribuna centrale 20 mila e tribuna laterale 15 mila lire.

Sul fronte dei grigi, l'obiettivo è un'ulteriore conferma rispetto ai progressi già evidenziati col Casale.

Il trainer grigio Claudio Maselli

Maselli riproporrà la coppia centrale Lizzani-Melara, che ha dato garanzie nelle prime uscite stagionali, e affiderà [illegible] Nicoletto la fascia destra. In attacco, c'è attesa per il tandem Romairone-Giraldi: i due si trovano già a meraviglia.

Il tecnico darà comunque spazio a tutti gli elementi a disposizione: sugli spalti è annunciata la presenza di Aldo Spinelli. Se i grigi bruciano le tappe in vista della Coppa Italia, la società continua le trattative di calciomercato. Partiranno Toccafondi, destinazione Prato, e Bugiardini, vicino al Palermo. A ore, è atteso l'ingaggio della punta da affiancare a Romairone (si parla di un centravanti di grosso calibro), poi arriveranno un terzino e un portiere. [m. pu. - m. d.]

Il mister del Derthona, Bobo Gori

Gli «orafi»

Buon pareggio con l'Astrea (C2)

VALENZA. Pareggio di prestigio (1-1) per la Valenzana, nell'amichevole con l'Astrea di Roma, C2. La gara si è giocata [illegible] Pianfei, a pochi chilometri dal ritiro [illegible] Villanova Mondovì, dove i rossoblù stanno completando la preparazione. Nel primo tempo, quando le due compagini si sono confrontate al meglio, hanno prevalso gli orafi, con geometrie ben congegnate e spunti spesso irrestibili. I romani hanno risposto con rabbia ma [illegible] sono salvati spesso per il rotto della cuffia. Alla fine, Briata ha messo il suggello ad un'azione iniziata da Izzillo e perfezionata da Bello. Nella ripresa, l'Astrea [illegible] riuscito [illegible] pareggiare [illegible] un rigore, [illegible] con magnanimità dall'arbitro. I rossoblù hanno iniziato [illegible] questa formazione: Tarantino, Paolini, Panizza; Biasotti, Minadeo, Peretto; Bruno, Briata, Izzillo, Conti, Bello. Nel secondo tempo, sono stati utizzati gli altri uomini a disposizione, tranne Cortesi, infortunato. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Uisp, quattro gironi e poi una pool finale

QUATTRO gironi amatoriali, con pool finale: così ha deciso la Lega calcio Uisp, che ha decretato la scomparsa della Super Eccellenza, il gruppo d'élite, da anni sulla cresta dell'onda. «Abbiamo ritenuto giuste le istanze delle società, intenzionate a contenere i costi di partecipazione e di gestione - spiega [illegible] il segretario, Marco Lutriani -, lo scorso anno, poi, in quella categoria c'erano stati problemi legati all'abbandono di due club, che avevano comportato disagi per le altre partecipanti».

Il livellamento abolirà ogni distinzione, ad eccezione di quella territoriale (i 4 gironi saranno definiti in base all'ubicazione dei club) e la pool finale accrescerà gli stimoli delle contendenti. Per l'iscrizione c'è tempo sino al 31 agosto. «Siamo già vicini al raggiungimento del numero previsto di partecipanti - prosegue Lutriani - e ci sono 7 club nuovi». Per contro, c'è qualche defezione, come quella del Bozzole Paola gioielli, che essendo legato alla Pro loco del paese dovrebbe passare all'Ancol-Uisco casalese.

L'Uisp ha in serbo altre novità, tra cui un campionato Esordienti, il «Trofeo Iqbal Masih», sponsorizzato dalla Novacoop Piemonte, a cui potranno partecipare tutte le compagini provinciali di categoria. Iscrizioni sino al 15 settembre.

«E' un'inversione di tendenza che vogliamo attuare, non limitando l'attenzione al settore amatoriale - dice il direttore di sede, Franco Gatti -, così è prevista l'organizzazione di [illegible] campionato Pulcini da svolgersi al coperto, in palestra, nella pausa invernale del torneo».

Alla riapertura della nuova sede Uisp di via San Lorenzo (il 23) si completeranno le iscrizioni per il campionato, quindi, il 30, si terrà l'assemblea degli arbitri.

Poi, [illegible] a una nuova iniziativa, il «Memorial Gallinotti», in calendario dal [illegible] dal 23 settembre. «Un [illegible] torneo pre campionato che consentirà [illegible] tutti i club di saggiare le proprie forze - commenta l'addetto stampa, Mauro Manfrin - un'innovazione che dovrebbe piacere non poco». [r. c.]

TAMBURELLO

Il torneo comincia oggi a Castellaro, primo avversario il Medole

Castelferro a ranghi completi all'assalto della Coppa Italia

CASTELFERRO. Inizia oggi a Castellaro (Mantova) la 19ª edizione di Coppa Italia di tamburello, la manifestazione organizzata dalla Fipt, seconda per importanza solo ai campionati italiani.

Dalla fase eliminatoria, giocata con incontri di andata a ritorno e alla quale hanno preso parte tutte le squadre di serie A1 e A2, sono venute fuori le sei squadre finaliste.

E, ad eccezione del Bardolino, sono tutte le compagini che attualmente capeggiano la classifica del campionato di A1, con l'aggiunta del Tuenno. Nelle finali gareggiano in due gironi [illegible] il Castelferro dovrà vedersela con Medole [illegible] Cavrianese, mentre l'altro girone è formato da Castellaro, Solferino e Tuenno.

I campioni d'Italia già stasera, alle 21, affonteranno la capolista del campionato, Medole, mentre per la partita inaugurale, alle 15,30, saranno di fronte Solferino e Tuenno.

Il Castelferro, dopo la trasferta in Francia, affronta l'impegno della Coppa rinfrancato, anche perché il tecnico Valle avrà la possibilità di far scendere [illegible] campo la squadra al completo.

L'allenatore Giorgio Valle

Salvo imprevisti dell'ultimo momento, sia Cavagna sia De Luca sarebbero recuperabili al cento per cento. Ed [illegible] evidente che, senza nulla togliere ai rincalzi, questa possibilità è una maggiora garanzia per il risultato, anche in considerazione dell'avversario che i «tricolori» devono affrontare.

Il Castelferro negli ultimi undici anni ha vinto [illegible] Coppa ben nove volte. E' [illegible] primato che si commenta da solo, ma [illegible] evidente che Dellavalle e soci non lasceranno nulla di intentato per fare il decimo centro, anche [illegible] risposta alla malasorte che ha creato una situazione poco favorevole in campionato.

E' pure evidente che a puntare tutte le sue carte per il successo sarà il Castellaro. Già favorita [illegible] l'assegnazione della competizione, la squadra si trova a gareggiare in un girone facile. Oltre a questo, la squadra del presidente Danieli ha il vento [illegible] poppa, perché è reduce dalla Francia con [illegible] successo nella 3ª Coppa Mediterraneo, che ha vinto battendo in finale il Medole. [r. bo.]

SPORT FLASH

Serie C2

Il Voghera affronta la Primavera del Milan

Debutto casalingo per il Voghera, che affronta stasera alle 20,30 in amichevole la squadra *Primavera del Milan*. *Mister Bacchin ne approfitterà per collaudare la formazione tipo per il campionato.* [r. c.]

[illegible]

L'Acqui comincia oggi raduno al Mombarone

Parte oggi l'avventura in serie D dell'Acqui, che si ritrova alle 9 al Mombarone per la preparazione, agli ordini del nuovo allenatore Roberto Baratto. La «rosa» di giocatori rimasta è stata impinguata con alcuni elementi portati dal [illegible] e [illegible] un gruppo di giovani in prova. [r. c.]

Podismo

Silvio Gambetta vince anche [illegible] Vignole Borbera

Non [illegible] arresta la «striscia» vincente per [illegible] vignalese Silvio Gambetta (tesserato per il Cover Domodossola), che ha trionfato nella «Notturna Vignolese»: ha percorso i [illegible] chilometri del tracciato in 19'58". Tra le donne, si è invece imposta Michela Ferrari, dell'Atletica Saluzzo. [m. d.]

VOLLEY

I calendari di B2, con Mangini Novi, San Marco Valenza e Junior Spendibene

Sarà [illegible] esordio subito «a rischio»

Prime avversarie le pretendenti al salto di categoria

Esordio «a rischio» per Mangini Novi, San Marco Valenza e Junior Spendibene Casale nei campionati di volley, [illegible] B2 maschile e femminile. La prima giornata è terribile per i club della provincia, chiamati ad affrontare tre delle pretendenti al salto di categoria. Poi, il calendario [illegible] più «morbido» per la compagine casalese, mentre novesi [illegible] orafe avranno un «tour de force» [illegible] novembre. La B2 prenderà il via sabato 24 ottobre e si concluderà il 15 maggio. Quattro [illegible] soste: i tornei [illegible] quarta serie si fermeranno il 26 dicembre, il [illegible] gennaio '99, il 6 febbraio e il 3 aprile.

[illegible] MANGINI

In campo maschile, ecco le partite della Mangini Novi: 24 ottobre Pinerolo-Mangini, 31 Mangini-Concorezzo Milano, 7 novembre Voghera-Mangini, 14 Mangini-Biella, 21 Mangini-Novara, 28 Vbc Mondovì-Mangini, [illegible] dicembre Mangini-Parabiago, 12 Alpignano-Mangini, 19 Mangini-Di Nova Milanese, 9 gen[illegible] Mokaor Vercelli-Mangini, 16 Mangini-Giletti Vallemosso Biella, 23 Sant'Anna Torino-Mangini, 30 Mangini-Pavic Romagnano.

Il ritorno sarà a campi invertiti nelle seguenti date: 13-20-27 febbraio, 6-13-20-27 marzo, 10-17-24 aprile, 1-8-15 maggio.

«Sarà un campionato durissi[illegible], in cui dovremo racimolare subito punti pesanti e mettere molto fieno in cascina - commenta il coach novese, Marco Barbagelata -. Cercherò di impostare la preparazione in modo da far acquisire presto ai ragazzi la forma migliore. Purtroppo, l'avvio è terribile: Pinerolo è qu[illegible] sempre stato un campo tabù per il Novi e non sarà agevole neppure il trittico [illegible] Biella, Novara e Mondovì».

[illegible]

Questo [illegible] [illegible] quadro della B2 femminile: 24 ottobre Spendibene Casale-Fortitudo Chivasso, Avis Cafasse-San Marco Valenza, 31 San Marco-Altiora Verbania, Belgioioso Pavia-Spendibene, 7 novembre Pinerolo -San Marco, Spendibene-Aurora Venaria, 14 Spendibene -Recco, Latte Tigullio Rapallo-San Marco, [illegible] San Marco-Libertas Racconigi, Rivergaro Piacenza-Spendibene, 28 Pavic Romagnano-San Marco, Spendibene -Sanmartinese Novara, 5 dicembre San Marco-Belgioioso Pavia, Altiora Verbania-Spendibene, 12 Spendibene-Pinerolo, Recco-San Marco, 19 San Marco-Aurora Venaria, Avis Cafasse-Spendibene[illegible], 9 gennaio Spendibene -Latte Tigullio Rapallo, Fortitudo Chivasso-San Marco, 16 San Marco-Spendibene, 23 Spendibene-Libertas Racconigi, Sanmartinese Novara-San Marco, 30 San Marco- Rivergaro Piacenza, Pavic Romagnano-Spendibene. Il ritorno è nelle stesse date della B2 maschile.

«Le partite iniziali saranno un terreno minato per noi - commenta l'addetto stampa del Valenza, Vincenzo Barberis -. Ci misureremo con Cafasse e Rapallo, retrocesse dalla B1, e con altre squadre ambiziose». «L'esordio col Chivasso (è lo stesso abbinamento del primo turno dello scorso campionato; ndr) è difficile, ma [illegible] torinesi hanno cambiato molte pedine e potrebbero avere problemi d'amalgama - dicono a Casale -. Il calendario è buono fino alla 7ª giornata, poi avremo un filotto di incontri da incubo». [m. d.]

L'allenatore Marco Barbagelata

Campionati estivi di categoria, la tortonese Lugano conquista un bronzo

Sul podio solo D'Arienzo e Diletta

Titolo tricolore per il casalese nei 100 e 200 dorso

[illegible] reso meno del previsto la spedizione alessandrina ai campionati italiani estivi di nuoto, svoltisi [illegible] Roma.

[illegible] si esclude il boom del casalese Giuliano D'Arienzo, tesserato per le Fiamme Gialle, che ha conquistato due titoli tricolori nei 100 e 200 dorso, nessun altro atleta sul podio ad eccezione della tortonese Diletta Lugano, bronzo nei 200 do nel tempo record di 2'25".

Ha solo conquistato piazzamenti la luese Eleonora Porta (Centro nuoto Torino), che ha avuto un crollo dopo una stagione intensissima. «Non era abituata a tante gare [illegible] alto livello [illegible] la conquista dei 6 titoli regionali a Torino, l'ha scaricata - spiega il sansalvatorese Franco Mazzarello, il suo istruttore -, non [illegible] più riuscita [illegible] concentrarsi [illegible] tutti i tempi realizzati sono al di sopra del suo standard abituale». Così, ha avuto solo un guizzo nei 100 do,

Il casalese Giuliano D'Arienzo, tesserato per [illegible] Fiamme Gialle, ha conquistato due titoli tricolori nei 100 e [illegible] dorso

quarta, nelle altre competizioni (50, 100 o [illegible] sl, [illegible] do) e nelle staffette 4x100 mx, 4x200 sl e 4x100 sl, è finita 7ª, 8ª e 9ª.

Male anche Ilaria Currò della «3 G» Valenza, franata nei 100 sl e [illegible] [illegible] sl. Meglio i maschi: Valerio Motta secondo della sua annata (1984) nei 200 sl, in 2'06"6, suo nuovo limite personale; terzo nei 1500 sl e quarto nei 400 sl, tutti percorsi con tempi notevoli. Si è migliorato Gabriele Zanin nei [illegible] [illegible] 200 ra.

Per il Gulliver Derthona, nessuno ha imitato l'acuto di Diletta Lugano nei 200 do. La stessa atleta non [illegible] andato oltre la nona piazza nei 100 do e nei 200 mx. Pure Fabio Daglio, che come la Lugano, gareggiava nella categoria Ragazzi, [illegible] scivolato oltre il decimo posto nei 100, 200 e 400 sl. Tra gli Juniores, la più brava [illegible] stata Assunta Riva, quinta nei 100 e 200 fa e [illegible] nei [illegible] sl. Discrete le prestazioni di Simona Zanfavaro [illegible] [illegible] e 100 sl; di Maria Elena Malaspina nei 400 sl. Inferiore al previsto il rendimento di Stefano Longhi nei 200 [illegible] 400 sl; neppure [illegible] sesto posto dei 1500 sl (16'23"89) lo può appagare. Tra i seniores, Fabio Affricano ha percorso i 200 do in 2'15" e Luca Scaramel i 200 ra in 2'29" ma hanno dovuto accontentarsi delle posizioni di rincalzo.

Ora la stagione è praticamente finita, restano solo i campionati mondiali militari, a Roma dal 31 agosto, a cui parteciperà il solo D'Arienzo. [r. c.]

Previsioni per l'estate Hyundai

CLAC

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

accent

con doppio airbag full-size serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Hyundai in Italia scrive

GARANZIA 3 ANNI
Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

Prezzi esclusi IPT

HYUNDAI
La qualità conviene

Concessionari aperti su tutta la penisola e le isole maggiori.

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Kia Motors
www.hyundaiautoitalia.com

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, cure gratis per 30 miliardi

Una lettera dell'ex ministro Costa al governo
D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - in particolare per gli extracomunitari - non solo è lievitata, non solo è stata sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), ma soprattutto non è rimborsata». Lo scrive in una nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di 30 miliardi: «Un ammanco che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

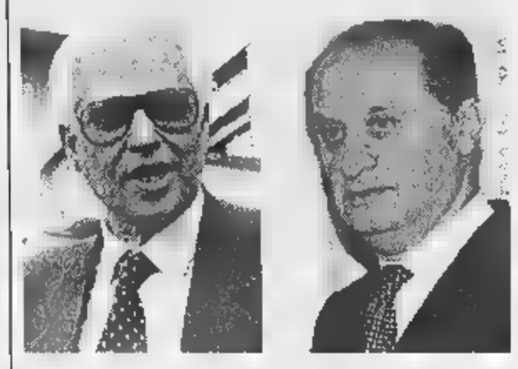
La denuncia di Costa è puntuale. Il parlamentare azzurro, nella lettera spedita a due ministri, afferma: «Dal (anno di trasformazione delle Usl in Aziende) si assiste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa milioni, Sant'Anna (dove, dei 20 aborti che in media avvengono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita 6 miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie da mercante».

Costa ricorda quanto ha affermato la Corte dei conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso specifica riduzione di una o più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero si ammala dev'essere curato. Ma, come contraltare, dovrebbe pur esservi la certezza che quei soldi anticipati per le prestazioni offerte non andranno perduti. Invece - incalza Costa - a quel punto scatta un «circolo vizioso che si può così descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per le loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si fronte all'impossibilità di dare un nome a coloro che hanno ricevuto le cure da saldare. E allora, come può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, si nemmeno a risalire alla vera identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono in una bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa è confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, sei anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle 22 Aziende sanitarie del Piemonte e nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente circa 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di miliardi. Del resto, stando alla Convenzione di New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori e donne incinte, sia clandestini, sia regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale non sono però mai stati ripartiti. Di qui debiti e crediti. Che crescono con il trascorrere del tempo».

Il problema, precisa D'Ambrosio, investe un po' tutte le Regioni, ma Torino è maggiore, perché i numeri dell'immigrazione sono in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base ad una legge del '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello dei rimborsi. Ho parlato Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra assessori e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le ferie. Perché miliardi non sono pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, un buco da colmare: soprattutto considerando che per i prossimi 3 il Piemonte avrà un budget limitato a 8 mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero essere utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio



Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole **Raffaele Costa** (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati. L'assessore **Antonio D'Ambrosio**: «Una cifra ingente»

Il Sant'Anna attende il rimborso di 6 miliardi, molte spese sono per aborti: una decina al giorno

L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma a Torino la situazione è peggiore che altrove»

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

per i sassi parteciperà vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà così andare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora è migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà il 19 ottobre, a vendemmia conclusa.

Trecate i li del petroliere Armani

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa a San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino Armani. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per un tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.

Un all'ospedale

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. Il paziente contagiato era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto a profilassi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanituria per circoscrivere il caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.

Vinadio: le orecchiette le inventate noi

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta casa) approda per il secondo anno alla tv. L'appuntamento è oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi a inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la piemontese, è preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, po' d'olio, volendo anche un uovo per sei razioni. Sono confezionate a mano, vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione: lì si parla anche pranzi a base di orecchiette.

IL CASO
L'EMERGENZA CLANDESTINI

Sgomberato campo di romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con un pennarello su un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo romeno mostrando il cartoncino. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. E hanno sorpreso nel sonno uomini, donne e bambini. Il ragazzo con il numero 34 è un clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore corridoi dll'ufficio stranieri nello stanzone adiacente le di sicurezza. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In attesa di essere portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo con il numero 34 racconta la sua storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è stato ucciso, mia madre è morta quando nato. Laggiù c'è solo fame e disperazione. Speravo di raggiungere la Germania, cercavo un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo scorso luglio: 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso furono 148 nei primi sette mesi; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. E le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, la denuncia dei sindacati polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno Milleventisei gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono e sono molti», dice in questura. E sono i problemi di sempre, che gli accordi di questi giorni con il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini queste due nazioni a le situazioni più difficili. Quasi sempre non hanno documenti e, senza una identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce e li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, a riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno con Marocco e Tunisia, non aveva fino a oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est. Romania compresa. Quasi Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E così albanesi, romeni, nigeriani, possono più facilmente rimpatriati. Anche se molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue con un po' di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi di Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi e leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi o altrove. E' questo un altro passo verso la soluzione del problema. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge con i valori dell'accoglienza della solidarietà».

Ezio Mascarino

1997 1998

	ESPULSIONI	ACCOMPAGNATI	%	ESPULSIONI	ACCOMPAGNATI	%
	42	3	7,1	106	32	30,1
	31	7	8,6	185	46	23,8
MARZO	158	11	6,9	152	70	43,2
APRILE	126	19	14,8	107	47	43,9
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	31,9
GIUGNO	107	20	18,6	140	35	
LUGLIO	172	49	28,4	177	76	42,9
	830	148	17,7	1626	351	34,2

FONTE: Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi accompagnamenti fuori dall'Italia sono stati attuati sul totale delle espulsioni con foglio di via.

Biellese, i giocatori saranno dimessi oggi

BIELLA. Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Ieri mattina è tornato a casa l'allenatore in seconda Luca Prina; oggi saranno dimessi i sei giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi si conosceranno pure gli esiti delle analisi: se fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

concerto nel parco del castello

CHATILLON. Nell'ambito della rassegna di musica «Casinò on stage», Comune di Châtillon, con la veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée, porta questa sera, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante e compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà un repertorio dedicato ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante e la bambina».

Proteste pendolari per il treno soppresso

VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare lavorare a Novara: il Regionale delle 19,35 usato per il ritorno a (nonostante sia lento, è preferito perché sempre in orario e tranquillo) da qualche giorno «scomparso». Secondo il racconto dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare se è stato soppresso per l'estate o per sempre.

L'unica alternativa è un Interregionale che però parte soltanto alle ed è quasi sempre in ritardo: per più nelle carrozze bivaccano, con tanto di risse e pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi a spillo che vanno a Torino per un genere di lavoro ben diverso. «Non siamo razzisti - dicono i pendolari -, ma stufi di viaggiare in mezzo a tanta sozzura».

Contributi regionali agli olivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti e di vigneti nelle due Riviere della Liguria, dei terribili incendi che hanno devastato sia l'area di Spotorno, sia quella a cavallo tra le province di Genova e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali e comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo si annuncia un «libro bianco» sulla mappa degli incendi dolosi.

dell'acqua tra Sanremo e Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Il progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda sanremese, è stato accantonato dall'Amat di Imperia che realizzerà l'impianto tagliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo acceso mutuo di miliardi per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato il presidente dell'acquedotto sanremese.

L'ozono oltre soglia Genova blocca traffico

GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato a Genova, a causa degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune è di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle 8 alle 12, l'orario punta del traffico in centro. Ogni decisione sarà presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli di ozono registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima di divieto di circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è sempre al di sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato 264 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato divieto del sindaco.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da artisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a minuti dal Museo Egizio.

Da abbonamento TACS a ricaricabile TACS.

Chiedi qui

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

- Contratti attivazione di linea telefonica in sede TACS-GSM

RICARICA SCHEDE TIM CARD

NEGRINELLI

Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 0165/40357

[redacted] REGIONALE
[redacted]
ST. [redacted]
Tel. 0165 [redacted]

BELLEZZE NATURALI E NUOVE CURIOSITA' VI [redacted]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Estate torrida per la Valle d'Aosta: nel capoluogo regionale raggiunti i 35,4°

Termometro oltre i 30° da 7 giorni

Sciolto il ghiaccio sulla cima delle Jorasses

AOSTA. C'è chi dà la colpa [redacted] «El nino», il fenomeno di surriscaldamento dell'oceano, chi punta l'indice sull'ozono e sull'inquinamento, chi fa riferimento sicuro all'«effetto serra», ma l'unica certezza [redacted] che fa caldo, molto caldo, anche sulle Alpi. Ad Aosta [redacted] dal 5 agosto che il termometro segna massime superiori ai 30°. L'eccezione è quella del 6 agosto, quando la temperatura è scesa a 28°. Massime e minime sono tutte alte.

Montagne brulle, ghiacciai «neri», con la neve [redacted] sparita e i crepacci aperti. Le «lingue» glaciali si sono ridotte a vista d'occhio, cambia anche un po' il paesaggio. Le Grandes Jorasses hanno una punta di roccia in più, nel [redacted] che il ghiacciaio sommitale ha «liberato» la Whymper. «Non ricordo di averla mai vista senza ghiaccio - dice la glaciologa Augusta Cerutti - Sono andata [redacted] cercare anche vecchie fotografie estive e la Whymper è sempre stata bianca».

Il giorno più caldo [redacted] stato il 10 agosto. Aosta (piazzale Plouves) è la località regina: 35,4°. Il giorno la temperatura era di un grado [redacted] meno. A [redacted] metri, in val d'Ayas, la colonnina è salita a 24,4°. Non [redacted] temperature record, tuttavia [redacted] il lungo periodo oltre i 30° che fa l'eccezione [redacted] che se continua può provocare disagi. Sarre, rimasta a corto d'acqua, è la prima avvisaglia di una siccità che potrebbe essere più grave.

Le previsioni, dicono alla stazione meteo dell'aeroporto Corrado Gex, indicano soltanto temporali in arrivo. Uno già domani. «Poi - dice Mario Montel - tornerà il caldo». La fortuna [redacted] che l'umidità non raggiunge indici esagerati: [redacted] il 70 [redacted] l'80 per cento al mattino, poi [redacted] la temperatura che s'impenna scende tra il 20 [redacted] il 30 per cento. Se rimanesse alta [redacted] 35° il clima sarebbe così afoso da essere quasi insopportabile.

Per gli esperti della meteorologia viviamo un periodo di blocco dell'alta pressione. Un «anticiclone» stazionario che nessuna corrente per il momento è tanto forte da spazzar via. E' un fenomeno analogo a quello che accade in inverno, ma gli effetti [redacted] all'opposto: in inverno una situazione del genere favorirebbe [redacted] freddo sempre più intenso, adesso è il caldo a esagerare. Ogni giorno almeno mezzo grado in più.

I temporali potrebbero in parte rallentare il fenomeno dell'aumento della temperatura, ma quest'estate sarà comunque ricordata come una delle più calde del secolo. Emissione di anidride carbonica, inquinamento [redacted] «effetto serra» è possibile che stiano contribuendo a riscaldare un periodo già di per sè caldo della Terra. [redacted] ghiacciai arretrano [redacted] parecchio da almeno cento [redacted]ni. Basta mezzo grado di media in più in un anno per provocare disastri ai fronti glaciali.

Anche un mondo di ghiaccio come quello groenlandese sta facendo i conti con il caldo. La professoressa Cerutti, [redacted] ritor[redacted] da un viaggio in Groenlandia, dice: «Facendo le debite proporzioni i grandi ghiacciai di lassù stanno peggio del nostri. L'aumento d[redacted] temperatura [redacted] stato più violento. Da noi il guaio [redacted] che l'isoterma di 0° [redacted] [redacted] 4000 metri [redacted] al piede dei ghiacciai la temperatura [redacted] di molto superiore a quella di fusione». [e. mar.]

10 AGOSTO: IL GIORNO [redacted]			I RECORD DAL [redacted] A OGGI		
LOCALITA'	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	°C
LA THUILE	28.4	14.2	1982	5 luglio	30.2
ETROUBLES	28.4	15.4	1983	31 luglio	37.2
COGNE	27.8	[illegible]	1986	26 giugno	35.0
DONNAS	[illegible]	[illegible]	1991	12 luglio	35.8
AYAS (2000 metri)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	35.8
[illegible]	[illegible]	18.6	1994	6 agosto	34.5
[illegible] AEROPORTO	[illegible]	15.6	1998	10 agosto	35.4

[redacted]

[redacted]

Caccia ai laboratori dei farmaci «falsi»

I [redacted]as stanno cercando i laboratori dove sono stati confezionati i medicinali poi riciclati a basso prezzo. L'indagine [redacted] [redacted]che in Valle: i farmaci [redacted] stati trovati anche in una farmacia di Cervinia. [redacted] 38

[redacted]sta

«Ricusati» i giudici per Tangentanas

La corte d'appello [redacted] Torino ha accolto l'istanza [redacted] alcuni difensori degli imputati di «Tangentanas» e ha deciso di «ricusare» i giudici [redacted] tribunale aostano di quel processo. Motivo: riconoscendo la prescrizione per alcuni accusati, erano entrati «nel merito» della questione diventando così «incompatibili». E il processo si ferma. PAG. 30

[redacted]ourmayeur

Torneo mondiale di tennistavolo

Il Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ospiterà a ottobre una tappa del Pro Tour, torneo di tennistavolo di rilievo mondiale. Tra i partecipanti alla prova, i 16 migliori giocatori del mondo. PAG. 35

A La Salle la ricorrenza di San Cassiano

La Badoche ricorda Monica Noascone

Gli amici della ragazza morta faranno festa come lei ha chiesto

LA SALLE. Nel pomeriggio di ieri un piccolo «pezzo» di storia valdostana è tornata nelle vie di La Salle. Quattro giovani della società San Cassiano hanno girato per i bar del paese per annunciare l'inizio della festa patronale. Un tempo veniva chiamato «herbode», l'annuncio dell'apertura dei balli [redacted] dei banchetti organizzati per festeggiare il santo patrono, san Cassiano. La festa è organizzata da un nutrito gruppo di giovani che si sono riuniti nella [redacted] cietà San Cassiano. Un gruppo che «ha fatto studi, scoprendo che la festa patronale di San Cassiano veniva già celebrata nel 1689 - spiega Andrea Garin -. Alla manifestazione noi abbiamo voluto mantenere lo scopo di un tempo, che era quello di fare beneficenza. Il ricavato della festa ogni anno viene quindi devoluto ad associazioni. Quest'anno sono state scelte l'Associazione paraplegici valdostana e la sezione di Aosta della Lega per la ricerca sul cancro».

Monica Noascone

Del gruppo [redacted] ragazzi faceva parte anche Monica Noascone, che il 31 luglio [redacted] è gettata dal ponte di Introd. Monica, in uno dei suoi ultimi biglietti, si era rivolta proprio agli amici della società san Cassiano, chiedendo loro di indossare al suo funerale la maglia dell'associazione e le coccarde della festa patronale, che lei stessa aveva realizzato. «Davanti a casa sua - ricorda Andrea Garin, uno dei giovani di San Cassiano - abbiamo cantato "La sallereintze", la canzone che lei ci ha chiesto. Mentre in chiesa, sempre secondo la [redacted] volontà, accompagnandoci con la "fisa", le abbiamo dedicato "La grande valle", l'altro motivo che lei ha voluto per il giorno del funerale. Una [redacted] che canteremo anche in chiesa». Questa sera, nella parrocchia [redacted] La Salle, ci sarà infatti la messa in ricordo di Monica, voluta dai genitori.

La celebrazione cade proprio [redacted] una delle tre giornate della festa patronale in cui Monica ha investito tante forze ed entusiasmo. La Badoche questa sera si fermerà un momento. «Andremo tutti quanti i rappresentanti della società di San Cassiano in chiesa». Dopo la messa, come Monica ha chiesto, la festa proseguirà con il ballo al palchetto e la grigliata. E domani pomeriggio, nella giornata del patrono, in piazza, prima dell'inizio della «Badoche» verrà osservato un minuto di silenzio per ricordare la giovane. I ragazzi saranno vestiti [redacted] il gilet, la cravatta [redacted] il cappello tipici, mentre le giovani avranno [redacted] gonna lunga nera e la camicia bianca, con i pizzi, che avrebbe dovuto indossare anche Monica. [sa. b.]

Concerto del cantautore questa sera nel parco del «Baron Gamba» di Châtillon

Il romanticismo di Ron al castello

L'ingresso a 8000 lire e i posti sono solo in piedi

CHATILLON. La rassegna «Casino [redacted] stage» [redacted] questa sera ospite del parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon. Nella splendida cornice del castello sarà in concerto uno dei nomi più prestigiosi della musica italiana, Ron. A organizzare la serata l'assessorato al Turismo del Comune di Châtillon, mentre il Casinò si [redacted] occupato della copertura promozionale della manifestazione.

Rosalino Cellamare, in arte Ron

Sono quasi trent'anni che Ron è [redacted] scena della musica italiana. E [redacted] quasi trent'anni sceglie [redacted] che parlano di sentimenti. Per Ron, all'anagrafe Rosalino Cellamare, il successo è arrivato nel 1971, l'anno del grande debutto a «Un disco per l'estate». Allora cantava «Il gigante e la bambina», scritta per lui da Lucio Dalla e Paola Pallottino. Fece seguito la sua prima composizione di grande successo, «Piazza Grande», scritta per Lucio Dalla al Festival [redacted] Sanremo. Da allora, per Ron, è un continuo susseguirsi di successi e di tournée, da «Una città per cantare» [redacted] «Il mondo avrà una grande anima», da «Angelo» [redacted] «Al centro della musica». E ancora, da «Vorrei incontrarti fra cent'anni», con la quale, assieme [redacted] Tosca, vince il Festival di Sanremo, a «Io ti cercherò». Queste e altre canzoni saranno nel repertorio [redacted] Ron stasera. L'inizio del concerto è alle 21,30. Il prezzo del biglietto (posto in piedi) è di 8000 lire. [sa. b.]

LA LETTERA

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del capogruppo della lista di minoranza n. 3 del Consiglio comunale di Châtillon.

«L'amministrazione comunale di Châtillon è il finanziatore "occulto" del concerto di Ron organizzato dal Casinò de la Vallée nel parco del Castello Gamba per mercoledì 12 agosto. La serata, il cui costo complessivo [redacted] totale carico del Comune supererà a conti fatti i 50 milioni di lire, fa parte di un programma di [redacted] concerti organizzati, gestiti e... pubblicizzati unicamente dalla Casa da gioco, di cui 5 avranno luogo a Saint-Vincent e uno appunto [redacted] Châtillon. Grande successo pertanto dell'amministrazione comunale che è riuscita a introdursi nell'"Affaire Casinò", dirottando [redacted] manifestazione canora che altrimenti sarebbe andata altrove!»

«E pensare che appena quattro mesi prima, in odore di convenzionamento per la gestione privata del Casinò de la Vallée, il Consiglio comunale di Châtillon aveva approvato un ordine del giorno nel quale tra l'altro si richiedeva [redacted]he le manifestazioni organizzate, ma soprattutto finanziate dalla Casa da gioco, approdassero anche nel proprio territorio e non esclusivamente a Saint-Vincent. Sarebbe forse più opportuno che il Comune di "concerto" con la Regione si curasse di recuperare al più presto l'utilizzo del Castello Baron Gamba, assegnandogli una destinazione definitiva che tarda a venire a tutto discapito dell'edificio monumentale che versa in pessime condizioni. Forse piuttosto così si potrebbe accrescere il movimento turistico [redacted] Châtillon [redacted] non certo con costose ed effimere estemporaneità».

Luigi Ciocca

È vero, non abbiamo ancora inventato l'apertura telepatica.

Numero Verde [redacted]

TELEPASS
TELEPASS Family

Con un piccolo apparato elettronico, applicato sotto lo specchietto retrovisore, [redacted] servizio [redacted] è oggi attivo anche in Valle D'Aosta per pagare [redacted] pedaggio autostradale.

Fino al **30 settembre 1998** il [redacted] sarà rilasciato [redacted] **prova gratuita per [redacted] anno.**

Distribuito in [redacted] d'Aosta [redacted]

R.A.V. SpA
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta SpA
Punto distribuzione
Via Chambéry, 51 - 11100 Aosta
Tel. 0165.27.04.1 - Fax 0165.36.31.49
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30

S.A.V. SpA
Società Autostrade Valdostane SpA
Punto Blu
Strada Barat, 13 - 11024 Châtillon (Aosta)
Tel/Fax 0166.56.04.48
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.30

Maggiori informazioni [redacted] banche convenzionate e [redacted] Numero Verde.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

In collaborazione con:

Viacard FastPay [redacted]

autostrade
www.a[redacted]

L'indagine avviata dalla procura di Alessandria sui medicinali rubati

Molte perquisizioni sono state fatte in varie località di Piemonte, Liguria e Lombardia

Un momento della conferenza stampa di ieri mattina ad Alessandria convocata da magistrato e Nas per spiegare l'indagine sul «mercato [redacted] di medicinali

«Caccia» al laboratorio illegale

Sequestrate confezioni anche in Valle

ALESSANDRIA. «Caccia» ai laboratori per la trasformazione delle materie prime (i principi attivi) in medicinali «falsi» da immettere sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. I carabinieri dei Nas sono sicuri che esistano, non si spiega altrimenti l'alto [redacted] fusti di sostanza-base trovati nel capannone dell'alessandrino Giacomo Camanini, maggiore indiziato nell'inchiesta sul riciclaggio di farmaci.

L'indagine è in pieno svolgimento ed è arrivata anche in Valle d'Aosta, dove i militari hanno sequestrato medicinali anche in una farmacia di Cervinia. Altre perquisizioni effettuate la scorsa notte hanno portato a trovare - nel Biellese e in altre zone di Piemonte, Liguria e Lombardia - medicinali rubati. Altri due depositi, non grandi quello alessandrino, erano stati trovati a Genova e a Biella.

Una ventina di farmacisti sono stati segnalati all'autorità giudiziaria che dovrà procedere nei loro confronti per ricettazione o incauto acquisto. Sono stati trovati in possesso di quantitativi più o meno ingenti di prodotti farmaceutici provenienti dai depositi autorizzati. Procurarseli era molto vantaggioso: allettanti i prezzi praticati dai rappresentanti o dai commercianti «non ufficiali» che visitavano i negozi dell'Italia settentrionale offrendo i più svariati prodotti. Si sa di un farmacista che ha pagato 60 milioni una partita di medicine rivenduta poi a [redacted] milioni: il 150 per cento di profitto.

Nella maggioranza dei casi i farmacisti opponevano rifiuto alle proposte della gang, ma un certo [redacted] ha preferito facili guadagni contribuendo a foraggiare il maxi mercato clandestino, che avrebbe alle spalle la malavita organizzata. Finora la maggior parte delle farmacie controllate sono a Genova.

Le indagini sono partite un anno fa dopo una serie di furti di prodotti farmaceutici denunciati a Milano e nell'hinterland: pedinamenti, fotografie, appostamenti hanno permesso di risalire alle [redacted] persone arrestate venerdì su ordine di custodia della Procura cittadina. Ben pochi sapevano dove si trova il capannone di Camanini: chi intendeva fare rifornimento arrivava con l'auto in città fermandosi in un luogo prestabilito che cambiava di volta in volta. L'auto era prelevata dalla gang, caricata di merce e riportata nello stesso punto: incassato il denaro, l'emissario spariva.

Emma Camagna

A CERVINIA

«E' tutto in regola»

«Ho acquistato quei medicinali dai soliti grossisti autorizzati, con tanto di fatture». Parla Guido Fontanella, vercellese, titolare della farmacia di Cervinia dove i militari del [redacted] hanno sequestrato 90 confezioni di medicinali. «Prodotti con lo stesso numero di lotto di alcuni "irregolari". Ma è detto siano gli stessi» spiega. Aggiunge: «Un esempio. Viene rubato un camion con mille "pezzi" di un medicinale che fa parte di un lotto di 10 mila confezioni. Il numero di lotto è lo stesso, ma 9 mila esemplari sono "buoni"». «Valuteremo se avviare un'azione disciplinare» spiega il presidente dell'ordine dei farmacisti valdostani Nello Fabbri. [c. l.]

Prime conseguenze del ricorso per le elezioni regionali

Sanzioni amministrative per 3 iscritti a Forza Italia

AOSTA. Per Forza Italia della Valle d'Aosta le elezioni regionali del 31 maggio non [redacted] finite con la nomina a consiglieri di Dario Frassy, Massimo Lattanzi e Enrico Tibaldi. La partita viene tenuta aperta dalle carte bollate. E ci sono i primi verdetti. La denuncia contro ignoti proposta in periodo elettorale da Alberto Zucchi, coordinatore regionale del partito, per violazioni alla legge sulla pubblicità elettorale, costerà 400 mila lire ciascuno a Giorgio Bongiorno, a Dario Frassy e a Enrico Tibaldi, oltre che a Enrico Passuello, responsabile del Mtv (Movimento tradizionalista valdostano), gruppo che ha sostenuto i 3 esponenti di Forza Italia candidati alle Regionali.

La violazione amministrativa è [redacted] accertata e comminata dalla questura aostana ai candidati perché «affiggevano e facevano affiggere sui tabelloni manifesti elettorali in spazi ed altri regolarmente concessi» e al responsabile del Mtv perché «cedeva lo spazio a lui assegnato». Contro i provvedimenti [redacted] no preannunciati ricorsi all'ufficio sanzioni amministrative della Regione. C'è, dicono i ricorrenti, «assenza di sanzionabilità in quanto gli spazi sono stati utilizzati e non ceduti. In totale autonomia».

Dario Frassy si augura «che la contestazione fatta nei nostri confronti sia stata estesa a tutti i soggetti "fiancheggiatori". Sul piano politico, la valutazione non può che essere di rammarico per vedere il prevalere di uno sterile spirito polemico anziché il prevalere dei temi di confronto politico. Gli avversari politici di Forza Italia sono fuori da Forza Italia».

Il comportamento di Bongiorno, Frassy e Tibaldi ha convinto un gruppo di iscritti a Forza Italia Valle d'Aosta a presentare istanza ai probiviri nazionali per chiedere l'espulsione dei tre dal partito. Conseguenze più gravi potrebbe però avere il ricorso «per ineleggibilità» che presenterà Cristiano Guasti, primo degli esclusi di Forza Italia alle Regionali: «Il comportamento di Frassy e Tibaldi è censurabile. All'insaputa del partito hanno "speso" a uso personale il simbolo di Forza Italia e, così facendo, hanno puntato a dare l'impressione che le loro candidature fossero quelle "spinte" dal partito». Di qui il ricorso per fare decadere Frassy e Tibaldi «perché questo comportamento ha condizionato il risultato elettorale».

Il coordinatore di Forza Italia Valle d'Aosta Alberto Zucchi, secondo escluso di Fi alle elezioni, [redacted] sbilancia. «Aspettiamo le decisioni di chi è chiamato a giudicare. E' stato fatto quello che doveva essere fatto».

Alessandro Camera

Dario Frassy (a sinistra) e Enrico Tibaldi (a destra) eletti in Consiglio regionale nella lista di Forza Italia insieme con Giorgio Bongiorno e Enrico Passuello dovranno [redacted] sanzione

Alberto Zucchi coordinatore del partito Forza Italia per la Valle d'Aosta

Cristiano Guasti ha presentato ricorso per ineleggibilità contro Frassy e Tibaldi

La decisione della corte d'appello di Torino su istanza presentata dai difensori

«Ricusati» i giudici di Tangentanas

Motivo: hanno già preso decisioni «nel merito»

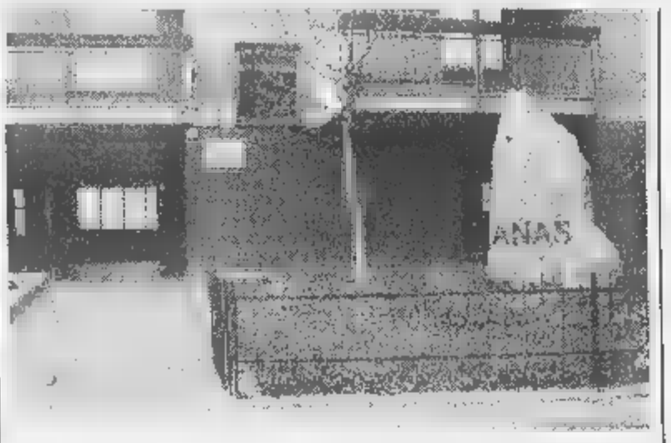
AOSTA. Giudici «ricusati». Così ha ordinato la corte d'appello di Torino per il tribunale di Aosta che ha avviato il processo per «Tangentanas». Motivo: la decisione di riconoscere la prescrizione per una settantina di reati ha costretto i giudici aostani a valutare «nel merito» la vicenda. E questo renderebbe i tre togati «incompatibili» con il ruolo di giudici che nulla dovrebbero conoscere delle questioni sottoposte alla loro attenzione.

Erano stati alcuni avvocati a chiedere l'intervento della corte d'appello sull'argomento. A luglio c'è stata la decisione di «ricusare» i tre giudici aostani (presidente Massimiliano Rainieri, a latere Fabrizio Gandini e Giuseppe Colazingari) per questo processo. Soltanto un giudice in tutto il Palazzo di Giustizia aostano non ha firmato documenti riguardo a «Tangentanas»: è il pretore Paola Odilia Meroni. Ma ha bisogno di altri due colleghi per fare i processi in tribunale.

E così, la vicenda di «Tangentanas» scivola verso la prescrizione di quei (pochi) reati ancora nel fascicolo del processo. Sott'accusa sono ancora gli imprenditori Giovanni Bertino, Lodovico Cappelletti e Corrado Lucà; gli ingegneri capo dell'ufficio tecnico esecutivo dell'Anas Carlo Petracca, Natale Mina, Fulvio Ottavi, Ennio Paolucci, Viscardo Tumani e Stefano Chini; i geometri dell'Anas Lodovico Carrano e Alvaro Sulli; i capi compartimento Mario Costantini, Francesco Ferrazin e Franco Sardina; il collaudatore dell'Anas Carlo Porta; il funzionario dell'Anas di Roma, Pasquale Piperis.

L'indagine coordinata dal sostituto procuratore Pasquale Lonagini era durata oltre 2 anni, migliaia di documenti sequestrati assieme a programmi di computer, timbri e carta intestata dell'Azienda di Stato. Una decina tra imprenditori e funzionari avevano deciso di «patteggiare» la pena: con ogni probabilità, le sole condanne che la procura riuscirà ad ottenere per quella vicenda.

Per il tribunale aostano, c'è ancora la possibilità di ricorrere alla Corte di Cassazione contro l'ordinanza della corte d'appello di Torino. Al momento, però, il processo per «Tangentanas» è nel limbo. Potrà essere fatto soltanto l'arrivo (anche soltanto provvisorio) di un paio di giudici da fuori Valle; oppure, ci penserà il «giudice unico» previsto dalla riforma che (forse) sarà applicata dal giugno del prossimo anno. A pochi mesi dalla prescrizione di «Tangentanas». [c. l.]



Un'immagine della sede del compartimento dell'Anas per la Valle d'Aosta

Preparativi al quartiere del Ponte di Pietra

Il patrono San Rocco festeggiato 2 giorni

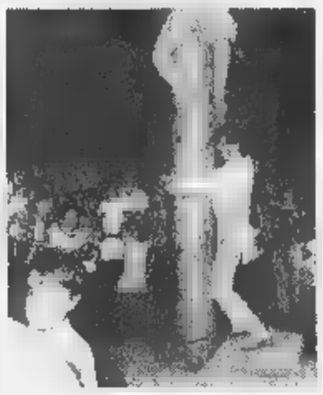
AOSTA. Ha superato i cent'anni, ma è sempre «giovane» e trasmette voglia di vivere. San Rocco è soltanto la festa della «Repubblica del Ponte di Pietra», è la festa dell'Aosta antica, della gente desiderosa di mantenere tradizioni, cultura e storia.

Il 15 e 16 agosto il quartiere festeggia il santo patrono, ma festeggia soprattutto un simbolo che, per alcuni dettagli, è rimasto inalterato.

Verranno organizzati i tradizionali giochi sia per gli adulti sia per i bambini, l'albero della cuccagna, la «rottura delle pignatte» e la lotteria, momento «clou» di ogni sagra, in cui si ripete la «magia» dell'estrazione dei numeri vincenti. E a San Rocco verrà eletta anche la miss.

«La festa di San Rocco vive grazie al contributo economico dei commercianti - dicono al Comitato promotore -, soddisfatti di contribuire alla salvaguardia di un appuntamento storico».

La banda municipale terrà un concerto sabato per aprire la festa; domenica, il programma dei festeggiamenti prevede alle 10,30 la messa, officiata dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi; seguiranno i giochi, mentre la scalata al palo sdrucciolevole sarà alla sera. Concluderà la festa Tiziana Péaquin con la musica. [s. l.]



La scalata all'albero della cuccagna

LETTERE AL GIORNALE

Andrea è [redacted] in [redacted] accidentale

Ci teniamo a precisare che la morte del nostro congiunto Andrea Thuegaz sia avvenuta in maniera di tutto accidentale, vista l'inesistenza di prove e/o testimonianze in favore dell'ipotesi di suicidio: né il referto medico né il verbale dei carabinieri lasciano nel benché minimo modo trapelare che il nostro caro abbia cercato la morte volontariamente.

Infatti egli presentava acqua all'interno dei polmoni né fratture di alcun tipo, tivo per il quale la morte debba essere per forza avvenuta prima della caduta in acqua, a un trauma cranico e che sia da escludere la caduta da un'altezza accidentale.

Inoltre coloro che lo hanno visto passare vicino alla stazione di Saint-Vincent poco prima dell'incidente affermano che un'aria del tutto serena e che avesse con sé alcuni attrezzi, come se stesse recando a raccogliere erba per i conigli come era solito fare.

Capiamo perfettamente che per il fatto che il corpo sia stato rinvenuto nella Dora Baltea e per di più a poca distanza dal «Ponte delle capre», possa aver indotto i più a pensare che si sia trattato di un suicidio.

Oltre alle prove evidenti, che sopra vi abbiamo illustrato Andrea ha mai mostrato la benché minima intenzione, né avrebbe avuto il motivo di compiere un gesto di questo tipo.

Nonostante le brevi crisi di amnesia che lo colpivano saltuariamente, era infatti un uomo sano e sereno, e oltre a non aver lasciato scritto che potesse lasciare presagire intenzioni suicide, aveva lasciato indizi nell'orto che potevano che lasciare intuire che sarebbe ritornato al più presto.

Famiglia Thuegaz

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

[redacted] DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, con dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in Federico Chabod. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*
Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)*
Distr. 5: *Nus (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)*
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Sabato 15 agosto 1998
Agip, via . Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA L CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO.

CERVINIA
DES . Tel. 0166-949.473. **Deep Impact.** Dr.: 20; 22. L. 13.000.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. 0125-307.436. **Un topolino sotto sfratto** ore 17. **Qualcosa è cambiato.** Gr.: 20; Lire .000.

VERRÈNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Gr.: 17; 20; 22. Lire 10.000.

COURMAYEUR
MONTE . Tel. 0165-841.206. ore 17. **L'angelo** 20; 22. Lire 12.000.

MARTIGNY
CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **Docteur .** Ore 20,30.

Tel. 0041-277.221.774. **geddon.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
ARENA. Tel. 0335-525.86.86. Oggi **Titanic.** Domani **La vita è bella.** Ore 21,30. 6000.

TV IN

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Papy Pole**, film

13,50 **Rex**, série
14,40 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,30 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,15 **Viper**, série
17,05 **Au coeur de l'enquête**, série
17,55 **Kung Fu**, série
18,45 **Jeux de comédies**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?** jeu
— **Le père de ma fille**, film tv
22,45 **Mec mic mac**, théâtre

Television Suisse

14,15 **Ici Los Angeles**, série
— **Les craquantes**, série
15,25 **L'Asye mythique**, odyssées
,20 **Faut pas rêver**
16,35 **Inspecteur Derrick**, série
17,40 **Moego**
18,05 **effets spéciaux**, série
18,55 **Longues oreilles**, show
19,30 **Tj-soir**
20,35 **Stalin et les pionniers de l'Arctique**, documentaire
21,30 **Passe-moi les jumelles**
22,25 **Le découvertes**
23,20 **Bridges**, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate da tempestiva comunicazione da parte

NOTIZIE DALLA VALLE

Pontey

I funerali di Julie Anne Tillier

Ieri pomeriggio alle 15 si sono svolti a Pontey i funerali di Julie Anne Tillier, la bimba di 6 anni morta domenica sera nell'auto guidata dal padre Amato, 33 anni. Sull'episodio, i carabinieri della compagnia di Châtillon/St-Vincent hanno avviato un'inchiesta.

Courmayeur

Tre interventi della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo tre volte ieri per altrettanti soccorsi in montagna. Il primo è avvenuto alle 7 al Rifugio Gonella, sul Monte Bianco: in ospedale finiti un giovane di origine ceca (per un malore), una polacca di 28 anni (distorsione a una caviglia) e un turista italiano (anche lui ricoverato per un malore). Alle 13, un uomo di 61 anni è Gressoney-St-Jean per ferite a un piede. Un'ora più tardi, turista francese di anni è stato per un trauma alla schiena. Sono intervenuti anche i medici del «118».

Saint-Vincent

La sede degli albergatori

E' programm per oggi alle 11 l'inaugurazione della sede dell'associazione albergatori di Saint-Vincent, che è stata aperta in via Vuillerminaz 17. [sa. b.]

Verrayes

Chiusa la strada regionale a Marseiller

Dalle 7 alle 18,30 di oggi, il presidente Dino Viérin ha ordinato la chiusura della strada regionale per Verrayes, in località Marseiller per consentire i lavori d'installazione di un impianto di irrigazione a pioggia. [sa. b.]

Viaggio fra i turisti che hanno scelto la Valle per le vacanze di agosto

Tra ricordi e nuove emozioni

Nella conca del Breuil, a Chamois e Torgnon

Un amore per il Breuil che dura da 65 anni, quello di Vittorino Chiusano di Torino, ex dirigente Fiat e eurodeputato, in vacanza con la moglie Rossana a Cervinia. «Avevo 8 anni quando i miei genitori mi portarono la prima volta al Breuil. Era il 1933 e, dopo la messa nell'antica chiesetta di Notre Dame des Hermites, mi portarono nella villa di Guido Rey, che mi offrì la cioccolata. Si saliva da Valtournenche ancora con il mulo. Da allora ci sono venuto tutti gli anni. Prima all'albergo Monte Cervino del Giomein, poi con la moglie e mia figlia Elisabetta, nella nostra casa. Ho scalato molte montagne del Breuil e 7 volte il Cervino, con le guide del Breuil e conosco tutte le escursioni della vallata».

Un cliente del Breuil meritevole di cittadinanza onoraria. La montagna ha affascinato Chiusano. Ma, l'altra sera, il palatenda era gremito per la proiezione dei filmati del Mezzalama e degli skyrunner con la presenza del campione del mondo Bruno Brunod, festeggiatissimo. «Mi entusiasma questo nuovo modo di affrontare la montagna», ha detto Mario Bertolotto di Piacenza, in vacanza al Breuil con alcune amiche. Tutte sui vent'anni per la prima volta a Cervinia. «Dopo lo sci del mattino, ci piace fare qualche bella passeggiata nel pomeriggio, senza rinunciare alla discoteca la sera». Questo primo approccio con il Breuil le soddisfa appieno, dicono.

Qualche rimpianto per la più tranquilla Cervinia di un tempo lo nutre Anna Di Scalzi Colombo. Di origine alessandrina, vive a Milano col marito Franco e le figlie Maria Sole, 14 anni, Ludovica, 12 e Costanza, 8. «Le montagne e il luogo sono belli anche c'è qualche carenza nelle strutture che la località offre. E qualche volta non si sa fare per prevedere il tempo. Per fortuna da qualche anno c'è il palatenda». Auspicano invece un po' più di attenzione all'ambiente, «anche se da qualche anno le cose stanno migliorando». Carlo Riboni, la moglie e la figlia Cristina, 21 anni, di Magenta (Milano) che frequentano Cervinia da molti anni. Escursioni e relax il loro programma delle vacanze al Breuil. «Abbiamo in programma una "ferrata" con la guida Corrado Chatillard e poi altre escursioni per i prossimi giorni. E qualche sera in discoteca».

Ottimo antidoto, dicono, per disintossicarsi dallo smog della città. Giancarlo Monti, la moglie Luisa e la figlia Giorgia, di 15 anni, trascorrono da anni le loro vacanze al Breuil nella piscina del Giomein. «Un modo di rilassarci meraviglioso, affermano con convinzione». Con Antonio Ballerini di Firenze, che alla piscina preferisce però il campo da golf.

Scendendo a Valtournenche s'incontra un turismo soprattutto famigliare. Molti i bambini che giocano al parco giochi vicino all'ex piazza del mercato. «E' un luogo fresco e abbastanza tranquillo, senza pericoli per i bambini», dice Caterina Venturini di Roma, che sta osservando i due figli di 6 e 8 anni impegnatissimi su un'altalena. A Torgnon è molto affollata l'area Pic nic attrezzata, poco sopra il paese. La famiglia Paolo Girardi di Torino, con moglie, tre figli fra i 4 e 6 anni e la suocera che alloggiano ad Antey-Saint-André si stanno preparando per un promettente pranzo. «Abbiamo scoperto questa splendida area e ogni tanto veniamo a pranzare: un panorama bellissimo e una frescura da sogno, paragonata a Torino di questi tempi».

Sulla sponda del lago Lod, sopra Chamois, Mario e Cristina Bianchini di Pistoia, sdraiati sull'erba si stanno godendo il panorama. «Siamo a Chamois per la prima volta. Siamo incantati da questa oasi di pace, senza macchine, con il Cervino, le montagne che lo circondano che offrono un panorama eccezionale. Facciamo lunghe passeggiate, qualche volta fino a La Magdeleine, fra prati e boschi in un ambiente rilassante e di grande bellezza».

Luigi Castellarin

Due appassionati della mountain bike su un sentiero. Sullo sfondo il Cervino

Champorcher, pic-nic prima di tutto

Lunghe passeggiate, sport e pesca alla trota

CHAMPORCHER. «Apparteniamo a diversi gruppi familiari, ma siamo tutti fratelli, molto legati. Sa cosa stiamo facendo?» Il grande tavolo dell'area pic-nic di Champorcher è occupato da uno dei soliti gruppi di gitanti: tutti avevano in mano un foglio scritto e fino a un attimo prima stavano ascoltando la lettura del più anziano del gruppo.

Un po' più in là, nel fresco della pineta, ci sono bambini tra i 4 e i 10 anni: sono quelli del Centro estivo della Bassa Valle. Una delle educatrici, Alessandra Ion, è soddisfatta: «Siamo saliti con i pullman, a mezzogiorno la cuoca ci ha portato polenta e spezzatino e adesso i nostri 20 bambini possono giocare in libertà». L'occupazione di un tavolo costa mila lire, ma, secondo il signor Ivano Veronese di Oglianico, si pagano volentieri perché in cambio c'è la garanzia di una più accurata pulizia. «Eravamo venuti domenica e c'era un gran pienone, per questo abbiamo provato a tornare in giorno feriale, è molto meglio».

In riva al torrente c'è uno strano autocarro con cisterna: da questa un signore pesca con un retino qualche chilo di trote agitatissime che poi libera nelle acque dell'Ayasse. Nei pressi, si concede un robusto panino il signor Alberto Gibin, pescatore di Biella, arrivata a Champorcher con la moto: «Le trote appena arrivate sono troppo spaventate e per un po' non abboccheranno. Ma tra un'ora sarà anche troppo facile catturarle». Non è chiaro questo significa che rinuncerà alle facili prede e se invece sua moglie debba preparare la padella più grande.

Anche la signora Luciana Quercini oggi si riposa: sta camminando solo da pochi chilometri... Ma ieri ha fatto circa 6 ore di marcia. «Il posto è tenuto molto bene, i giardini sono puliti, nei parchi giochi i miei nipoti possono divertirsi liberamente, le case sono ristrutturate con cura e con gusto».

In una bella giornata di sole tutti sono portati ad esaltare le qualità del luogo, ma la signora Laura Pace, venuta da Milano con 2 figli di 4 anni e di 8 mesi, ha ben presente l'incubo dei giorni di brutto tempo, quando «non si sa dove portare i bambini. Li ho portati in biblioteca, dove c'era una tv e qualche videocassetta, ma non ci sono alternative. Se poi vengono i nonni non ci sono passeggiate poco impegnative».

I più affezionati villeggianti sono i coniugi torinesi Teresa Benedetto e Luigi Gherardi, che da oltre 40 anni affittano lo stesso alloggio, a Chardonney. «Nei primi anni l'energia elettrica era prodotta da una precaria centralina e non c'era neppure la strada. Peccato che ci abbiano abbattuto i cinque pini che avevamo davanti a casa» **[p. c.]**

L'area attrezzata per il pic-nic di Champorcher è molto frequentata

L'AGENDA

Courmayeur. E' dedicato ai bambini il pomeriggio del Jardin de l'Ange. Dalle 17,30, spettacolo «La principessa incantata-Aladin», le marionette di Mastro Tartaglino. Alla manifestazione prende parte il Comitato valdostano dell'Unicef. Alle 21,30, sempre all'Ange, per Teatro nell'insegna del Noir, lo spettacolo «Trappola per un uomo solo».

La Salle. Comincia oggi la festa patronale di San Cassiano. In programma la «Badoche», l'esibizione della banda musicale e le premiazioni.

La Thuile. Dalle 21,30, al palatenda, spettacolo con l'Animazione Samarcanda.

Valtournenche. A Dégioz, dalle 16,30, giochi naturalistici per ragazzi dai 7 ai 14 anni. Alle 21, proiezione di diapositive sul tema «Questione di penne», nel salone parrocchiale.

Cogne. Nel salone municipale, prosegue oggi alle 21 il programma delle conferenze dell'Associazione musei di Cogne. L'onorevole Diego Novelli presenterà il suo volume «Amor di patria». Ne discuteranno con l'autore Stuart Woolf e Adriano Pennacini.

St-Nicolas. «L'autonomia valdostana tra storia e prospettiva» è il titolo della conferenza che lo storico Roberto Nicco terrà oggi, alle 21, al Centre d'Etudes francoprovençales di Fossaz-Dessus. Per domani la biblioteca organizza una gita alle antiche miniere di sale di Bex (Svizzera). La partenza è alle 7. Per prenotazioni e programmi rivolgersi in Comune.

Villeneuve. La biblioteca organizza per oggi alle 21, nel padiglione dell'area attrezzata, una conferenza proiezione di diapositive sul tema «I licheni: fiori delle rocce». Parlerà Rosanna Piervittori, autrice del libro «Licheni-Conoscerli e usarli». Comincia oggi il 7° Raduno dell'amicizia di campeggiatori.

Etroubles. Nel salone del municipio, oggi alle 21, per il «Cinéforum estate», la proiezione di «Cresceranno i carciofi».

Ollomont. Nell'are attrezzata della Pro loco, dalle 20,30, serata folcloristica.

Aosta. «I problemi della famiglia oggi» è il tema della conferenza del vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, in programma oggi alle 21 all'hotel Europa.

Chamois. Nella sala Consiglio comunale, oggi alle 21 presentazione del libro «Whymper, Carrel & Company» di Ludovico Bich. Durante la serata la proiezione di diapositive.

Pont-Saint-Martin. Al palatenda di piazzale Chaloz, dalle 21, folclore con Manghin e Manghina.

Verrès. In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, alle 15,30 animazione per bambini dai 3 ai 12 anni; alle 21, Super bingo musicale Sandro Resmini. Due i titoli per il «cinema sotto le stelle». Alle 21, all'Arena Voglia di cinema, «Il matrimonio del mio miglior amico». Alla stessa ora, al palazzetto dello sport, «Titanic».

Champoluc. Per «Ayas cultura» oggi alle 17,30 l'organista Luca Lovisolo presenterà il suo libro «Il viaggio dell'organo».

Antagnod. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto d'organo di Luca Lovisolo.

Brusson. Nella piazza del municipio, è in programma oggi alle 21 un appuntamento di musica country con la band «Stazione Marconi».

Champorcher. Alle 21, in località Chardonney, torneo di ping pong doppio.

Fontainemore. Nell'ambito delle escursioni guidate nella riserva naturale del Mont Mars, è in programma domani una gita al Lago Lei Long e Balme. La durata dell'escursione è di due ore. Il ritrovo è alle 8,30, al punto informazioni della riserva al ponte di Fontainemore.

Gaby. Alle 21, sul sagrato della chiesa parrocchiale, esibizione del coro Mont Rose. **[sa. b.]**

A Etroubles

fotografie «scacchiera» di Bionaz

ETROUBLES. Nella sede dell'apt del Gran San Bernardo è allestita sino alla fine di agosto la mostra dal titolo «La scacchiera fotografica» di Emile Bionaz. Sono esposte 48 suggestive immagini che ritraggono la vita in Valle nel secolo scorso. La mostra fa parte delle proposte espositive itineranti messe a disposizione delle amministrazioni che ne fanno richiesta all'assessorato regionale alla Cultura, che ha curato l'organizzazione.

Emile Bionaz, prete-fotografo, visse tra il 1862 e il 1930. Collocato nella categoria dei «preti-scienziati» per la sua passione per gli eventi naturali, Bionaz fu anche abile alpinista.

Nativo di Porossan, l'abbé Bionaz è considerato un vero professionista della fotografia, abile nel «catturare» gli aspetti essenziali della natura che lo circonda.

L'orario di apertura della mostra è dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 19, e la domenica dalle 10,30 alle 18,30. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

A Valtournenche

Le bovine qualificate alla Bataille

VALTOURNENCHE. Per la terza edizione del Concorso estivo, che doveva qualificare sei bovine per la finale regionale, all'appuntamento della «Bataille des reines» di Valtournenche hanno partecipato 108 bovine, delle quali 27 in prima categoria, 30 in seconda e 51 in terza. La maggior parte delle bovine iscritte era di stalle della Valtournenche, con presenze significative anche da Gressoney, da Champorcher e dalla Val d'Ayas.

In prima categoria ha vinto «Zara», bovina appartenente a Ugo Déjanaz di Antey-Saint-André, che ha battuto in finale «Fribourg» di Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel.

In seconda categoria ha ripetuto il successo dello scorso anno «Baronne» di Sergio Yeuillaz, allevatore che con questo exploit possa in testa alla classifica degli allevatori grazie alle sei bovine già classificate per la finale regionale della Croix Noire. Nel combattimento finale «Baronne» ha superato Gigliola di Lorenzo Michod di Châtillon.

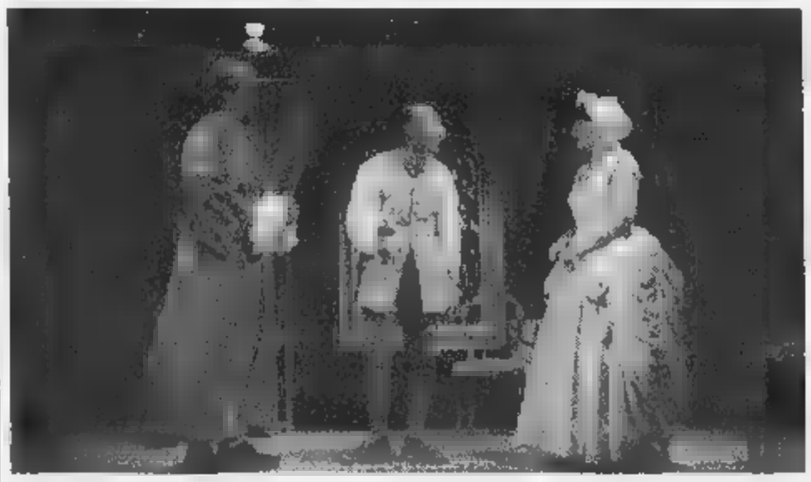
In terza categoria ha vinto «Lingera», che ha piegato «Birba»; entrambe le bovine sono della stalla di Rinaldo Pellissier di Saint-André.

Sabato 15 agosto è in programma la spettacolare «Bataille des reines» in notturna alla Croix Noire, mentre domenica i combattimenti si svolgeranno al Piccolo San Bernardo in occasione della «Fête des bergers». **[a. o.]**

Per la manifestazione organizzata da «Musica & Muse»

Classica in piazza Roncas

Concerti anche in 3 paesi della Valle



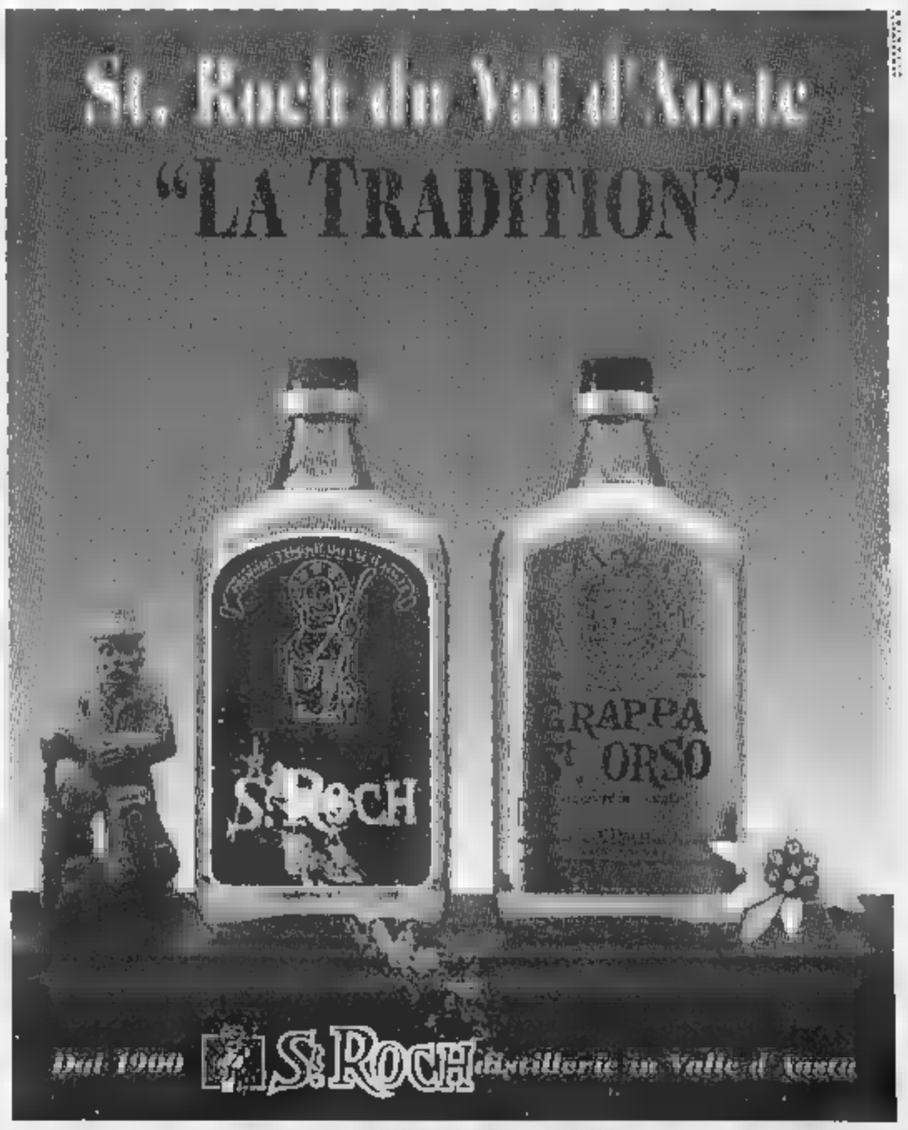
«La contadina» di Adolf Hasse e Giovanni Battista Pergolesi sarà eseguita nei «Concerti in piazza Roncas»

AOSTA. Due intermezzi de «La contadina» di Adolf Hasse e Giovanni Battista Pergolesi in conclusione dei «Concerti di piazza Roncas». La «mini-stagione» di classica, organizzata dalla cooperativa Musica & Muse per conto dell'assessorato regionale del Turismo, Commercio, Sport e Trasporti, si conclude oggi, alle 21, nel cortile del museo archeologico regionale, con un appuntamento che ha per tema la divertente opera, dalla trama accattivante e dalle musiche orecchiabili. Personaggi e interpreti dell'opera: il soprano Linda Campanella, il basso Matteo Peirone, il mimo e regista Franco Cardellino, il mimo Manuela Ballarin, l'orchestra «I Solisti di Milano» (che riunisce qualificati cameristi dell'area milanese) e, maestro concerto, al cembalo, Teresio Colombotto. L'ingresso all'ultimo dei «Concerti di piazza Roncas» è libero.

Ancora classica. La chiesa dell'ospizio del Gran San Bernardo ospita oggi alle 20,30 il concerto dell'organista Giorgio Carlin. Il musicista è docente della Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta presenta un repertorio che va dalle musiche barocche di Frescobaldi, Gabrieli e Merula, alle Sonate fine Settecento di Moretti. Anche per questo concerto, ingresso libero.

Musiche di Giuliani, Castelnovo, Matiegka, Ibert, Villa-Lobos e Teralli per il concerto inserito nel calendario degli «Incontri internazionali musica da camera» di Gressoney-St-Jean. Alle 21,30, nel salone d'onore del Castel Savoia, sarà oggi protagonista l'«Alaria», formazione da camera di New York, che riunisce un violino, un violoncello, un pianoforte, un flauto e una chitarra.

Dalla classica al jazz. Al centro sportivo «La Betulla» di Sarre si esibirà oggi alle 20 il trio «Rosemann», composto Glauco Russomanno, alla chitarra, Claudio Curto, al basso e Giulio Leofrigio, alla batteria. Il repertorio della serata propone musica jazz, blues, latin e fusion. L'appuntamento verrà riproposto per altri 3 mercoledì consecutivi. **[sa. b.]**



Quart - Villair VALLE D'AOSTA

Tutta un'alta cosa

Il versante tecnico della montagna.

Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti a Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione e manutenzione delle piste di sci e ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.

35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, e il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate a tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Il più grande panorama della neve.

Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

I convegni: incontri al vertice della montagna.

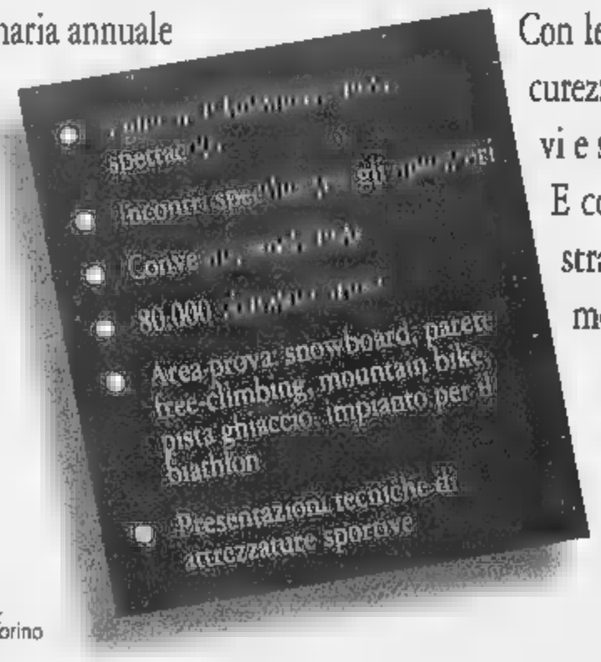
Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza e divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.



Segreteria commerciale:
Fiera Torino
C.so Massimo D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. +39-011-6644970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino

Con il patrocinio di:
Ministero dell'Ambiente • Regione Piemonte • Provincia di Torino • F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali • F.A.S.I. - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte • Collegio Regionale Maestri di Sci

CAMPIONATO DILETTANTI

Pubblicato il calendario del girone A. Scontro diretto al secondo turno e tante partitissime

Avvio col brivido per Valenzana e Cuneo

Subito Casale-Verbania e Valle d'Aosta-Derthona

Partenza con il botto. Ma non poteva essere diverso visto che il girone A d'Interregionale vede sulla griglia di partenza nove squadre piemontesi e una valdostana. Inevitabile, quindi, che ogni domenica almeno un paio di club si scontrino tra di loro. Ad esempio subito al debutto di domenica 6 settembre il Natal Palli ospiterà «classica» sfida, quella tra Casale e Verbania, squadre dalle ambizioni non sopite. E ancora Valle d'Aosta e Derthona testano uno contro l'altro la bontà del nuovo organico per verificare questa sarà davvero la stagione del riscatto.

Poi le matricole Acqui e Novese che la vedono altre due debuttanti (i termali in casa con il Sant'Angelo Lodigiani, i biancazzurri a Sancolombano), il Cuneo che saggia il suo potenziale di grande favorito sul terreno mai facile della Guanzatese, e la Sangiustese che fa il suo esordio in casa con l'Imperia.

Resta la Valenzana e l'avvio degli orafi è indubbiamente di quelli pesanti. I rossoblu di Ciravegna, infatti, iniziano ospitando la temibile Solbiatese, club appena retrocesso dalla C2, e poi, la seconda di campionato, danno vita al super scontro di Cuneo nella tana della formazione di Eberini. Quindi alla terza ecco il derby casalingo con la Novese e alla quinta la trasferta di Ivrea. Davvero niente male come inizio.

Un avvio super che vede coinvolto anche il Cuneo a partire dalla seconda giornata. I biancorossi dopo la Guanzatese esordiscono appunto in casa con la Valenzana, quindi trasferta nel covo del Legnano, ennesimo maxi pretendente alla C2, quindi big-match con il Casale al Paschiero.

Altre partite di cartello Derthona-Verbania il 4 ottobre, Cuneo-Valle d'Aosta l'11 ottobre, Cuneo-Derthona il 25 ottobre, Legnano-Valenzanail primo novembre, seguito all'8 da Cuneo-Verbania. Infine le due ultime giornate vedono in programma Casale-Derthona e Valenzana-Verbania il 20 dicembre e Verbania-Legnano alla ripresa, mercoledì 6 gennaio.

Le date. Si parte domenica 6 settembre, conclusione il 9 maggio '99. Tre i turni di sospensione, 27 dicembre, 3 gennaio e 4 aprile. In compenso si gioca mercoledì 6 gennaio.

Coppa Italia. Ieri stati resi noti anche i triangolari di Coppa (incontri di sola andata) e gli abbinamenti della prima partita in programma domenica 30 agosto nel caso sfide testa e teta. Per il girone 1 giocherà Valle d'Aosta-Sangiustese (riposa l'Ivrea); girone 2: Valenzana-Casale (il Derthona sta alla finestra); 3: Sestrese-Novese (riposa l'Acqui), 5: Verbania-Solbiatese (Legnano) mentre per il girone 35 il Cuneo dà vita con l'Imperia a un doppio confronto di andata e ritorno (primo match in Liguria).

La seconda tornata di gare si disputerà mercoledì 9 settembre, la terza una settimana più tardi il 16 settembre. Passano alla seconda fase i club vincitori dei triangolari e, ovviamente, quelli impostosi negli scontri diretti dove, in caso di parità, i gol in trasferta valgono doppio.

Roberto Eynard

3ª (and. 20-7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-Sestrese
Casale-Solbiatese
Derthona-Imperia
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
Valle d'Aosta-Verbania

1ª (and. 6-9-98; rit. 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-Sestrese
Sancolombano-Novese
Sangiustese-Imperia
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

(and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

4ª (and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sangiustese.

5ª (and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-Imperia
Sangiustese-Sestrese
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

(11-10-98; 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

7ª (and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
S. Angelo-Sestrese
Sangiustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-Imperia

(and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sangiustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

(and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sangiustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

10ª (and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sangiustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-Sestrese
Valenzana-Casale

11ª (and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sangiustese-Sancolombano
Solbiatese-Imperia
Valle d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª (and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sangiustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-Sestrese
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

13ª (and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-Imperia
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
S. Angelo-Sancolombano
Sangiustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

14ª (and. 6-12-98; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-Sestrese
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sangiustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

15ª (and. 13-12-98; and. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-Imperia
S. Angelo-Valenzana
Sangiustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese.

16ª (and. 20-12-98; rit. 2-5-99)
Acqui-Sangiustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-Sestrese
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

17ª (and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
S. Angelo-Casale
Sangiustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile Intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. ____
Città _____ Prov. ____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS — 167-802005

VACANZE ALTERNATIVE

3

GRANDI ITINERARI

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 — 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
■ ***mondo contro***
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con ■ figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Luttes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25[illegible]

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
■ ***primo quarto di luna e altre storie***
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

■ abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Il centro sportivo Mont Blanc ospiterà una tappa del circuito Pro Tour

Pongismo mondiale a Courmayeur

In gara i sedici migliori atleti in assoluto

COURMAYEUR. Tennistavolo mondiale in Valle d'Aosta al centro sportivo di Plan des Lizzes [redacted] Courmayeur. La struttura sportiva ospiterà dal [redacted] al 31 ottobre la tappa italiana del Pro Tour, denominata per l'occasione «Internazionali d'Italia». In origine, la competizione doveva essere disputata [redacted] Palermo, ma difficoltà organizzative hanno dirottato la manifestazione in Valle. [redacted] tratta della massima espressione agonisti[redacted] del tennistavolo all'infuori dei campionati mondiali.

La competizione [redacted] articolata in 12 tappe: è cominciata nel Qatar, poi si [redacted] trasferita in Croazia, quindi in Malesia, in Giappone, negli Stati Uniti, in Australia, in Cina, nel Libano. Adesso la Pro Tour approda in Valle d'Aosta per poi andare in Brasile, in Jugoslavia [redacted] concludersi in Svezia. I partecipanti, tra pongisti uomini e donne, saranno intorno [redacted] 350, tra i quali i migliori atleti mondiali. Il monte premi globale del circuito [redacted] di 220 mila dollari, [redacted] mila dollari per il primo classificato e 24 mila per la prima donna.

Nel palazzo dello sport di Courmayeur verranno piazzati 16 tavoli. Alla prima fase eliminatoria parteciperanno tutti gli atleti di levatura mondiale iscritti alla Pro Tour, fatta ec[redacted] per primi sedici dell'attuale classifica della competizione, che nelle fasi finali affronteranno, i sedici, uomini e donne, che usciranno dalle eliminatorie. Attualmente la Pro Tour è guidata dal bielorusso Wladimir Sansonov davanti al croato Zoran Primorak, al cinese Kong Lin Ghui e allo svedese campione del mondo in carica Jan Ove Waldner. Nella classifica femminile dominio cinese, [redacted] Denyaping in testa seguita da sei connazionali. Il migliore italiano è il cinese naturalizzato Yan Min, 20°. Tra le donne [redacted] in 47ª posizione la parmense Alessia Arisi, che quest'anno sarà avversaria in A1 delle valdostane del Pink perché giocherà nelle [redacted] delle campionesse italiane del Castel Goffredo di Mantova.

Alla competizione parteciperanno anche le pongiste del Pink Valle d'Aosta. In campo andranno la cinese Xin Ya Ping, Sabrina Moretti, Debora Lazzeri [redacted] il nuovo acquisto Fliura Boulatova, russa [redacted] nascita, [redacted] italiana per matrimonio.

Sempre in campo internazio[redacted]le, il Tt Pink giocherà tra il 9 [redacted] l'11 ottobre il secondo turno della «Ettu Nancy Evans Cup», la Coppa dei Campioni di tennistavolo. La squadra valdostana avrà come avversarie [redacted] le ucraine del Politehnika Liv di Lov o le cipriote del Salomon Panagides Foundation. [a. c.]

HOCKEY [redacted]

Domani Bolzano-Lione

Si giocherà domani [redacted] l'incontro di hockey su ghiaccio tra il Bolzano, campione d'Italia in carica, e il Lione, formazione che si è piazzata ter[redacted] nel campionato francese di serie A [redacted] che nella prossima stagione parteciperà alla Continental Cup. La partita è in programma sulla pista del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc all[redacted] 21. Per i tifosi dell'Hc Lions CourmAosta sarà l'occasione per vedere all'opera probabilmente la più forte avversaria del prossimo campionato di serie A. La squadra altoatesina schiererà giocatori stranieri del calibro dei russi Vostrikov, Maslenikov, Vassiliev e Belov [redacted] degli svedesi Assanblad [redacted] Ivarsson. E' svedese anche il nuovo tecnico Kent Johanson, famoso nel suo Paese e [redacted] Svizzera, dove ha giocato nel Lugano. Tanti stranieri provenienti dalle nazioni più forti nell'hockey anche nel Lione, chiamato [redacted] confermare la brillante passata stagione. [gio. mac.]

Xin Ya Ping, giocatrice della Tt Pink Valle d'Aosta, parteciperà al Pro Tour

Mountain bike, stasera gara a Fénis

Hérin è battuto anche in Spagna

AOSTA. Niente da fare anche in Spagna. A Sierra Nevada, sulla discesa che lo scorso anno lo vide trionfare, Corrado Hérin non è riuscito a trovare, per l'ennesima volta in questa stagione, il ritmo giusto e [redacted] è dovuto accontentare del 17° posto finale.

Nella terz'ultima prova di Coppa del Mondo di discesa di mountain bike, Hérin si [redacted] trovato di fronte un tracciato veloce e tecnico, con partenza a quota 2600 metri e un dislivello di 600 metri. Arricchita tecnicamente su richiesta degli stessi atleti, la discesa si svolgeva per un 40 per cento su sentiero e per un 55 per cento presentava [redacted] tecniche.

I restanti tratti erano molto veloci e hanno consentito al fuoriclasse francese Nicolas Vouilloz di dominare la gara, [redacted] spesso gli [redacted] successo quest'anno. Il transalpino, già in testa a metà gara, ha concluso in 4'31''83 [redacted] ha preceduto lo spagnolo Pau Misser di 5''48 e l'australiano Scott Sharples di 5''86. Hérin (Sintesi Verlicchi) [redacted] già in ritardo all'intertempo (14°) [redacted] ha concluso in 4'44''89, [redacted] 13''06 da Vouilloz e a [redacted] di 8'' dal podio.

Corrado, oltre ai suoi problemi forse più psicologici che tecnici, deve fare i conti quest'anno con un parco partenti di prim'ordine ed è sufficiente un piccolo errore per uscire dai primi dieci. In classifica generale Hérin [redacted] ora 16°, primo tra gli italiani, con 164 punti; al comando c'è l'amico-rivale francese Vouilloz con 336. Sabato e domenica il «downhiller» valdostano sarà impegnato in Austria, a Kaprun, per l'ultima tappa europea di Coppa prima della conclusione ad Arai City in Giappone il [redacted] e 30 agosto.

Il biker Corrado Hérin

Intanto oggi alle 19,30 [redacted] Fénis è in programma il secondo appuntamento con [redacted] Trittico serale di mountain bike organizzato dalla Pro Loco di Fénis in collaborazione con il Gs Lucchini di Ao[redacted]. La prima prova ha confermato il valore della formula adottata dagli organizzatori: un percorso di circa 2 km negli «angoli» suggestivi [redacted] Fénis da affrontare in coppia alternativamente, con gli atleti che possono essere seguiti per quasi tutta la durata della competizione. Il fatto poi che le coppie vengano sorteggiate a baraonda e che il punteggio venga assegnato singolarmente rende l'esito finale ancora più incerto.

Questa [redacted] i «bikers» affronteranno un circuito suggestivo ricavato attorno al castello di Fénis. Come per la prima prova la quota di iscrizione è di 15 mila lire ed [redacted] comprensiva della spaghettata finale a cura dell'organizzazione. Nella prima prova hanno vinto Ferruccio Baudin del Gal Sport e René Cyprien della Pro Race che hanno concluso con [redacted] totale di 13 giri: [redacted] prima coppia mista era composta [redacted] Michelina Cerise ed Erik Del Degan mentre l'unica coppia femminile (26ª assoluta) era composta da Ornella Cerise e Sabina Vecchiato.

Il Trittico di Fénis si concluderà mercoledì 19 agosto, all'Area Tzante de Bouvo e la premiazione del vincitore e dei primi 15 classificati nelle 3 prove.

Piercarlo Lunardi

SPECIALISTA DI PODISMO ESTREMO

Il giovane di St-Vincent è l'atleta emergente degli «skyrunners», i corridori del cielo guidati da Bruno Brunod

Le passeggiate da record di Jean Pellissier

«Fare quei primati di corsa in alta quota non è poi così difficile»

Il giovane di Saint-Vincent Jean Pellissier impegnato in una corsa in montagna

Ha cominciato per sgranchirsi le gambe
Oggi è terzo nella classifica mondiale
di questa disciplina. Per allenarsi
sale di notte dal centro di Cervinia
ai 4000 metri d'altitudine del Breithorn

LUI non lo ammetterà mai, però tutti lo considerano l'erede naturale di Bruno Brunod, il fresco campione mondiale degli «skyrunners», i «corridori del cielo». Jean Pellissier, 26 anni compiuti da [redacted]chi giorni, nella gara iridata di Cervinia si è piazzato terzo. [redacted] sembra soltanto l'inizio della grande avventura dell'atleta di St-Vincent nel mondo del podi[redacted]o estremo. Pellissier racconta e si racconta davanti [redacted] un bicchiere [redacted] birra. E dalle [redacted] parole, emerge una sorta di abissale distanza che separa uno skyrunner dai comuni mortali. Racconta di corse in vetta ai quattromila fatte nel tempo in cui una persona normale [redacted] una passeggiata in paese. [redacted] se qualcuno resta stupito, risponde: «Beh, ma [redacted] è così difficile». Tutto senza enfasi, come fosse la normalità.

Jean Pellissier è diventato uno skyrunner quasi per caso: «Volevo sgranchirmi [redacted] po' le gambe. Era l'estate del '96, ho cominciato ad andare in bici. Così, soltanto per star meglio, senza fare gare. [redacted] d'inverno a Cervinia (lavora nel Soccorso piste, ndr) non puoi pedalare. E così ho cominciato a fare un po' di scialpinismo, alla fine del turno di lavoro». Migliaia [redacted] persone fanno scialpinismo, lui però dopo qualche gara si iscrive al Mezzalama, il massacrante tour sul Monte Rosa. [redacted] arri[redacted] 12°. Poi la svolta. Conosce Bruno Brunod, che lo affascina con i racconti della [redacted] in montagna. Il campionissimo gli dice: «Se vuoi, posso venire una volta con te, andiamo a fare un giro». Da quel momento, Pellissier è entrato dritto nel grande mondo degli skyrunner.

Il giro di quel giorno, con Brunod, fu: partenza dal «Billia» di St-Vincent, vetta dello Zerbion e ritorno al «Billia». «Mi ha fatto morire, quella volta. Andata e ritorno in un'ora e [redacted]'» dice Jean. E' comunque l'inizio di una collaborazione fittissima, che dura ancora oggi. Pellissier vede Brunod come un [redacted]: «E' [redacted] un altro pianeta, rispetto a me. Vola, su quelle salite. E più [redacted] ripide, più lui corre». Dopo quella corsa, Brunod è rimasto colpito dal giovane di St-Vincent: «Vai bene, prova le gare». Detto [redacted] fatto. Nell'agosto '97 [redacted] 6° al chilometro verticale della val d'Isère qualificandosi per il Mondiale di Cervinia '98. La Fila voleva un valdostano per la gara in Messico: Brunod e Champrétavy non potevano, è partito Pellissier. «Ho avuto problemi fisici l'anno scorso. Idem in Messico, dove ho sofferto moltissimo. Sono crollato, finendo 18°». Pesa 55 kg, alla fine [redacted] quella gara era sceso di 5 kg. «Nell'inverno ho rifatto le gare di scialpinismo, in Valle le abbiamo vinte tutte, [redacted] [redacted] Gildo Vuillen, finendo settimi agli Italiani».

L'inverno serve a prepararsi per le corse estive. [redacted] Pellissier, lavorando a Cervinia, anziché le palestre sceglie le salite sulla neve. Di nuovo, sciorina itinerari massacranti c[redacted] la naturalezza di chi parla [redacted] una passeggiata sulla spiaggia: «D'inverno finisco il lavoro alle 17. Se c'è la luna, scendo a Cervinia, metto gli sci e salgo al Breithorn (4100 metri)». Dimentica il tempo della «passeggiata»: 3 ore [redacted] un quarto. «In primavera, invece, indosso le scarpette e vado su a piedi». Tutta un'altra storia: un'ora e 50' per salire ai 4000 («ma senza andar forte»), poi giù in 50' fino a Cervinia p[redacted]. Il comune mortale [redacted] gli occhi. E lui ribatte: «Non è granché. In gara si sale in un'ora e 36' e si scende in 39'».

E gli allenamenti? «Devo fare circa 20-25 [redacted] settimanali di corsa, suddivise tra i [redacted] [redacted] i 10 mila metri». Se qualcuno pensa che i metri siano lineari, [redacted] sbaglia: deve fare 10 km alla settimana, ma di dislivello. La chiacchierata finisce [redacted] una curiosità. Un'amica lo cercò a casa, qualche mese fa. E la mamma rispose: «Jean è uscito a correre, forse sta via un po', ha preso dietro anche delle mele secche, di solito non le prende. Ma non [redacted] dove sia». Lo spiega lui, l'itinerario [redacted] quel giorno: «Io [redacted] Brunod preparavamo il Mondiale [redacted] Cervinia, abbiamo fatto un itinerario [redacted] po' più lungo del solito». E cioè? «Siamo partiti da St-Vincent, abbiamo fatto il col Portola, siamo arrivati in vetta allo Zerbion, siamo scesi a Brusson, saliti [redacted] Champoluc, tornati a Brusson, saliti al col di Joux [redacted] scesi a St-Vincent». In due giorni? «Ma no, in 4 ore, non [redacted] salite difficili». [s. ser.]

TENNIS

La Thuile, lezioni specifiche e attività collaterali

Corsi estivi in «Accademia» per perfezionare la tecnica

LA THUILE. Sarà in funzione fino al 7 settembre [redacted] La Thuile una «Accademia del tennis» che consente la partecipazione [redacted] chi desideri migliorare le [redacted] qualità tecniche nella specialità sportiva sia [redacted] livello amatoriale sia [redacted] quello agonistico. L'Accademia è organizzata in collaborazione con la Società Funivie e il Planibel Hotel. Direttore didattico [redacted] tecnico [redacted] il maestro Graziano Silingardi, classificato B2, con la collaborazione dell'allenatore-istruttore Mario Pelottieri, classificato C3 che si avvarranno dell'aiuto di altri istruttori [redacted] tennis e, per quanto riguarda la preparazione atletica, della professoressa Sabina Manfredi, responsabile anche dei corsi di nuoto.

L'attività dell'Accademia di tennis è stata organizzata anche con lezioni sull'alimentazione e con proiezione di video di partite particolarmente entusiasmanti di campioni; sono inoltre previste attività sportive diverse dal tennis come il rafting, la mountain bike, il trekking, lo squash, il nuoto, il calcetto ed le escursioni [redacted] cavallo. Gli interessati possono sceglie[redacted] corsi settimanali o bisettimanali, di tipo intensivo (per i grandi appassionati e gli agonisti) o semi intensivo, per tutte le età e tutti i livelli di gioco. E' previsto un corso per adulti [redacted] un minicorso per bambini dai 5 ai 12 anni; infine è in programma un corso speciale Under 18 bisettimanale.

Le attività collaterali [redacted] curate dalla professoressa Luisella Faga, diplomata all'Isef di Torino, istruttrice federale di atletica leggera e di nuoto. La giornata è molto intensa e prevede la sveglia alle 8 [redacted] il termine delle attività collaterali e sportive alle [redacted]. Il venerdì e il sabato si svolgeranno i tornei di fine corso. [b. bas.]

DORA PNEUMATICI [redacted]
VIA MONTE [redacted] - QUART - TEL. 0165.762.526
LOC. GRAND [redacted] 33/C - ST-CHRISTOPHE - TEL. 0165.236.026

Istallazione - Vendita - Assistenza
Assetto - Equilibratura
OFFERTE PARTICOLARI PER LA NUOVA
APERTURA DEL CENTRO DI ST-CHRISTOPHE

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA [redacted] Compact
1678 - 02005

SETTEMBRE al mare

[redacted] - HOTEL LEONI
Via Regina Elena, 191 - Tel. 0541/380798
Vacanze eccezionali - Direttamente mare - Moderno - TV sat. Camere servizi, tel., balconi vista mare - ricca cucina romagnola - Colazione [redacted] - Buffet verdure - Parcheggio - Giardino sulla passeggiata - Animazione in spiaggia - Agosto 72/54.000 - Settembre 33/42.000

[redacted]
Albergo VILLA ISOLA
Tel. 0541/373077 - 50 metri dal mare, moderno, [redacted] doccia, WC., ambiente familiare - cucina casalinga curata dai proprietari. Dal 26-31 agosto 55.000 Settembre 45.000 complessive.

RIMINI - RIVAZZURRA
[redacted] DEAR★★★
Tel. 0541/371395 - Fax 371476
Elegante confortevole a 30 metri dalla spiaggia - Camere dotate di TV a richiesta, servizi, poltr. vista mare - Solarium panoramico - Ricca scelta menù con specialità locali, dessert buffet a colazione e ai pasti - spazi ricreative, parcheggio Agosto 59.500 - Settembre 50.000.

CATTOLICA - Hotel INES★★★
Tel. 0541/954776 - Fax 0541/953369 moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù carne/pesce, colazione buffet, camere servizi, TV satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette. 23-31 agosto 70.000, settembre 59.000.

CATTOLICA
HOTEL COLUMBIA★★★ sup.
Tel. 0541/961490 - 0541/963122 sulla spiaggia, signorile, climatizzato, piscina, idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - filodiffusione - frigobar - balcone vista mare - Giardino, parcheggio, garage - Menù a scelta, buffet, specialità pesce - Bassa stagione da L. 59.000.

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

accent

con doppio airbag full-size ■ serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Garanzia Hyundai
3 anni ■ 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

HYUNDAI
La qualità conviene

Concessionari aperti in tutta la penisola e le isole maggiori.

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Kia Motors

www.hyundaiautoitalia.com

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, cure gratis per 30 miliardi

Una lettera dell'ex ministro Costa al governo D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - in particolare per gli extracomunitari - non solo è lievitata, non solo è stata sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), soprattutto non è rimborsata». Lo scrive in una nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di 30 miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia di Costa è puntuale. Il parlamentare azzurro, nella lettera spedita ai due ministri, afferma: «Dal '95 (anno di trasformazione delle Usl in Aziende) si assiste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa 800 milioni, Sant'Anna (dove, dei 20 aborti che in media avvengono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita 6 miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti 5 in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie da mercante».

Costa ricorda quanto ha affermato la Corte dei conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non con una specifica riduzione di una o più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero si ammala dev'essere curato. Ma, contraltare, dovrebbe pur esservi la certezza che quei anticipati per le prestazioni offerte non andranno perduti. Invece - incalza Costa - a quel punto scatta «circolo vizioso che si può così descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere le loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità di dare un nome a coloro che hanno ricevuto le cure da saldare. E allora, può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, se riesce nemmeno a risalire alla identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono in bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa è confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, sei anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle Aziende sanitarie del Piemonte nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente circa 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di 30 miliardi. Del resto, stando alla Convenzione di New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori e donne incinte, sia clandestini, regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale però mai stati ripartiti. Di qui debiti e crediti. Che crescono con il trascorrere del tempo».

Il problema, precisa D'Ambrosio, investe un po' tutte le Regioni, ma a Torino è maggiore, perché i numeri dell'immigrazione sono in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base ad una legge del '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello rimborsi. Ne ho parlato con Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra assessori e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le ferie. Perché 30 miliardi non sono pochi. E anche se, per ora, mettono a rischio la normale routine, restano un buco da colmare: soprattutto considerando che per i prossimi anni il Piemonte avrà un budget limitato a mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio

Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole Costa (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati. L'assessore Antonio D'Ambrosio: «Una cifra ingente»

Il Sant'Anna attende il rimborso di 6 miliardi, molte spese sono per aborti: una decina al giorno

L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma a Torino la situazione è peggiore che altrove»

IL CASO

Sgomberato campo di romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con un pennarello nero su un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo romeno mostrando il cartonicno. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. E hanno sorpreso nel sonno uomini, donne e bambini. Il ragazzo con il 34 è un clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro gg. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore nei corridoi dll'ufficio stranieri e nello stanzone adiacente le misure di sicurezza. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In attesa di essere portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno con il numero 34 racconta la storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è ucciso, mia madre è morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame e disperazione. Speravo di raggiungere la Germania, cercavo un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo luglio: nello stesso mese nel '97. Lo anno furono 148 nei primi sette mesi; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. E le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, la denuncia è dei sindacati di polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno scorso. Milleventisei da gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono e sono molti», dicono in questura. E sono i problemi di sempre, che gli accordi di questi giorni con il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni a creare le situazioni più difficili. Quesi sempre hanno documenti e, senza una identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce e li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a volerli, a non riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno con Marocco e Tunisia, non aveva fino a oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E così albanesi, romeni, nigeriani, possono essere più facilmente rimpatriati. Anche molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue con un po' di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi di Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi e leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi e altrove. E' questo un altro passo verso la soluzione del problame. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge e i valori dell'accoglienza e della solidarietà».

Ezio Mascarino

UNO SU TRE FUORI DALL'ITALIA

	1997			1998		
	ESPULSIONI	ACCOMPAGNAM.	%	ESPULSIONI	ACCOMPAGNAM.	%
GENNAIO	42	3	7,1	106	32	30,1
FEBBRAIO	81	7	8,6	193	46	23,8
MARZO	158	11	6,9	162	70	43,2
APRILE	[illegible]	19	14,8	107	47	43,9
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	31,9
GIUGNO	107	20	18,6	140	35	25,0
LUGLIO	172	49	28,6	177	76	42,8
TOTALE	836	148	17,7	1026	351	34,2

FONTE Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi accompagnamenti fuori dall'Italia sono stati attuati sulle espulsioni con foglio di via.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Processato per i sassi parteciperà alla vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - di lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà così andare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora è migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà il 19 ottobre, a vendemmia conclusa.

A Trecate i funerali del petroliere Armani

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa a San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino Armani. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per un tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.

Un caso di scabbia all'ospedale di Asti

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. Il paziente contagiato era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto a profilassi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere il caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.

Vinadio: le noi

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in casa) approda per il secondo anno alla tv. L'appuntamento è oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi a inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, è preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche uovo per sei razioni. Sono confezionate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione: si parla anche di pranzi a base di orecchiette.

Biellese, i giocatori dimessi oggi

BIELLA. Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Ieri mattina è tornato a casa l'allenatore in seconda Luca Prina; oggi saranno dimessi i sei giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi si conosceranno pure gli esiti delle analisi: se fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

Un concerto Ron parco castello

CHATILLON. Nell'ambito della rassegna di musica «Casinò on stage», il Comune Châtillon, con la veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée, porta questa sera, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante e compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà repertorio dedicato ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante e la bambina».

Proteste dei pendolari per soppresso

VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare a lavorare a Novara: il Regionale delle 19,35 usato per il ritorno (nonostante sia lento, è preferito perché sempre in orario e tranquillo) da qualche giorno è «scomparso». Secondo il racconto dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare se è stato soppresso per l'estate o per sempre.

L'unica alternativa è un Interregionale che però parte soltanto alle 20 ed è quasi sempre in ritardo: per di più nelle carrozze bivaccano, con tanto di risse e pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi a spillo che vanno a Torino per un genere di lavoro ben diverso. «Non siamo razzisti - dicono i pendolari -, ma stufi di viaggiare in mezzo a tanta sozzura».

Contributi regionali agli ulivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti e di vigneti nelle due Riviere della Liguria, a causa dei terribili incendi che hanno devastato sia l'area di Spotorno, sia quella a cavallo tra le province di Genova e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali e comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo si annuncia un «libro bianco» sulla mappa degli incendi dolosi.

E' guerra dell'acqua tra Sanremo Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Il progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda se, è stato accantonato dall'Amat Imperia che realizzerà l'impianto in gliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo ac un mutuo di miliardi per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato il presidente dell'acquedotto sanremese.

L'ozono oltre soglia Genova blocca il

GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato a Genova, a causa degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune è di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle alle 12, l'orario di punta del traffico in centro. Ogni decisione sarà comunque presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli di ozono registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima di divieto di circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è mantenuto sempre al di sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato 264 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato il divieto del sindaco.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Tutta un'alta cosa

Il versante tecnico della montagna.

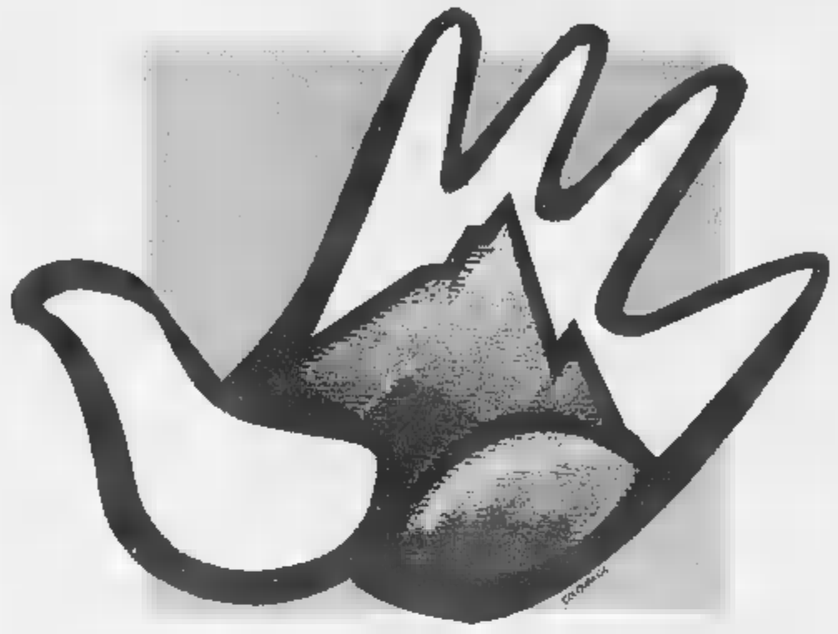
Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti a Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione e manutenzione delle piste di sci e ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.

Il più grande panorama della neve.

Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.

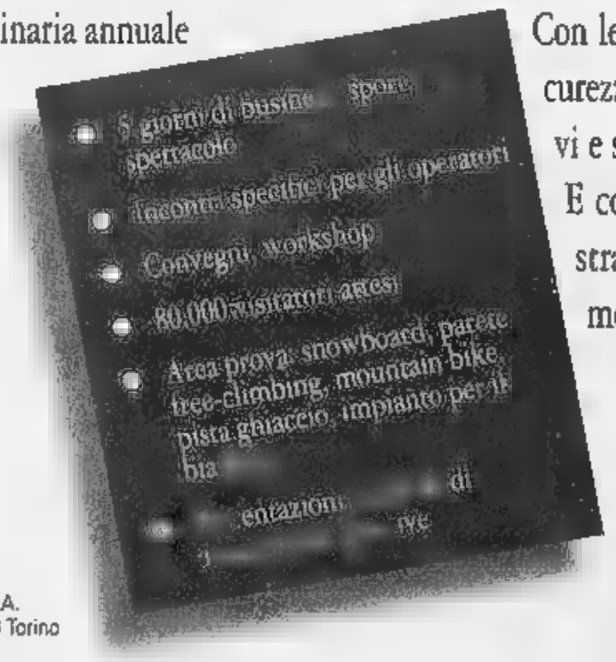


35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

I convegni: incontri al vertice della montagna.

Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.



TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate a tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza e divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Segreteria commerciale:
Fieimpresa
C.so Massimo D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. +39-011-6644970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino

Con il patrocinio di:
Ministero dell'Ambiente • Regione Piemonte • Provincia ■ Torino • F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali • F.A.S.I. - Federazione Arrampicate Sportiva Italiana • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte • Collegio Regionale Maestri di Sci

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
ASTI - Via Antica Zecca, 3
Tel. 0141.592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.886.52.11

Ieri la colonnina di mercurio si è di nuovo avvicinata ai 40 gradi

E' un'estate di caldo e sete

Forte aumento dei consumi d'acqua

ASTI. Ieri alle 13, in città la temperatura era di 39 gradi: il caldo torrido è tornato a pesare su una città che, lentamente, si sta svuotando.

Che il Ferragosto sia imminente, lo si capisce soprattutto dalla (relativa) facilità con cui si riesce a trovare parcheggio anche in centro. Più difficile, invece, sperare di trovare un ventilatore, buon rimedio contro il caldo: in molti negozi sono andati esauriti e bisogna aspettare i nuovi arrivi.

Altro segnale dell'estate dalle temperature record, è l'aumentato consumo d'acqua: gli acquedotti in questi giorni stanno lavorando a pieno ritmo per fare fronte alla maggiore richiesta. Con situazioni differenti tra le varie località.

«Rispetto la media del resto dell'anno, la richiesta è aumentata di un 10 per cento» è il calcolo che fanno all'acquedotto di Asti (ora gestito dall'Asp). E se in città, la distribuzione è leggermente diminuita, cresce il fabbisogno delle frazioni, sede di seconde case. «La città ad agosto non si svuota più come accadeva una volta - dicono all'acquedotto - ne accorgevamo perchè scendevano i consumi. Ora, tra ferie scaglionate e villeggianti nelle frazioni dobbiamo garantire una maggiore erogazione».

Al Consorzio della Valtiglione (26 Comuni consorziati nel Sud Astigiano) devono aprire di più i rubinetti nel fine settimana e alla sera. «E' dal venerdì alla domenica e nella fascia oraria dalle 18 alle 22 che riscontriamo i maggiori consumi» dicono alla sede del Consorzio. «Colpa» di chi arriva per il week end, ma anche di chi si ostina, nonostante i divieti (e i maggiori costi) a innaffiare orti e giardini con la «potabile». I consumi dai 145 litri al secondo (media annua) sono saliti ai 178 di luglio con picchi (nel fine settimana) oltre i 190.

Il Consorzio della Valtiglione, presidente il sindaco di Mombaruzzo Giovanni Spandonaro, ha in cantiere una serie di interventi per potenziare e migliorare il servizio. Recentemente è stato siglato l'accordo con Asti per utilizzare l'impianto di potabilizzazione del capoluogo. In futuro, con l'attivazione degli «Ambiti di bacino», c'è il collegamento tra le reti di Asti, della Valtiglione e del Consorzio del Monferrato. «D'altra parte - spiega Spandonaro - non possiamo continuare a gravare tutti sulle falde di Cantarana e Ferrere».

IN CITTA'

Lavori alle condotte

ASTI. Tutta la città potrebbe essere interessata, oggi, a fenomeni di torbidità dell'acqua potabile. Il disagio è collegato ai lavori di manutenzione previsti dall'Asp lungo la rete: il problema potrebbe, di riflesso, interessare anche le frazioni. «L'incoveniente - indica il direttore Giovanni Periale in un comunicato - ha carattere temporaneo: l'acqua potrà, comunque, essere utilizzata a scopi alimentari. E' tuttavia consigliabile lasciarla decantare per circa 30 minuti, il tempo sufficiente per consentire all'eventuale deposito di ossidi di ferro e manganese (che determina il fenomeno di torbidità dell'acqua) di sedimentarsi. Un analogo problema, sempre collegato alla manutenzione delle condotte, si era verificato la scorsa settimana, quando l'Asp aveva avviato i lavori in una vasta porzione della zona Est (da corso Alessandria a vie parallele fino a Valterza, Valfea e alle frazioni Quarto e Valenzani). [t. n.]

CONI' NELL'ASTIGIANO

ACQUEDOTTI	MEDIA GIORNALIERA durante l'anno	periodo estivo
ASTI	250 litri/sec.	280 l./s.
VALTIGLIONE *	145 litri/sec.	178 l./s.
MONFERRATO **	348 litri/sec.	380 l./s. (stima)

* 26 Comuni consorziati più una decina esterni
** Dato stimato, riferito ai 103 Comuni consorziati di cui 53 in provincia di Asti

La fontana di piazza Medici «dedicata» all'acquedotto

...a non mancano i problemi. Nel Sud Astigiano, ad esempio, Nizza e Canelli (che hanno dato in gestione l'impianto all'Italgas) si lamentano per le bollette troppo «salate».

A Nizza si incontreranno nuovamente all'inizio di settembre, funzionari del Comune ed Italgas: in discussione il problema delle tariffe e i tempi dell'emissione delle bollette. Si discuterà inoltre delle perdite nelle condotte: è stata calcolata una dispersione d'acqua di oltre 230 mila litri nel '97. Troppa, secondo gli amministratori di Nizza, anche di l'Italgas, sostiene di aver avuto difficoltà ad effettuare la manutenzione della rete idrica, a causa della vetustà dell'impianto. Intanto, Nizza si allinea sulle posizioni di Canelli: insieme al sindaco Oscar Bielli, ha inviato all'acquedotto del Valtiglione la richiesta di entrare come socio.

Oggi le due città acquistano acqua a prezzi più cari di quelli praticati ai 26 paesi consorziati. «Tutto questo - spiega l'assessore nicese Mauro Oddone - in attesa che diventino realtà le Autorità di bacino che garantiranno tariffe uniche per tutti gli utenti della provincia».

Fulvio Lavina
Enrica Cerrato

Ieri sera ad Asti

Cavo rotto bloccati due treni

ASTI. Linea ferroviaria Torino-Genova bloccata ieri sera a causa di un guasto alla linea elettrica. L'incidente è avvenuto poco prima delle 21, grosso modo all'altezza di via Guerra (nei pressi del campo nomadi).

Un cavo elettrico è stato tranciato per cause da accertare (quasi certamente accidentale), provocando un black-out sulla linea.

L'interruzione dell'energia ha bloccato un Intercity e un Pendolino che viaggiavano entrambi da Roma verso Torino.

Non si lamentano feriti. Sul posto sono subito arrivati i tecnici delle Ferrovie, (oltre a polizia, carabinieri e vigili del fuoco) che hanno iniziato le operazioni per ripristinare la linea. Il traffico ha subito ritardi, e non mancate proteste dei pendolari sui due convogli fermati.

Una settimana fa un altro treno, sulla stessa linea, era rimasto bloccato alla stazione di San Damiano a causa di un guasto al locomotore.

In Campo del Palio

Notturno trova ovuli di eroina

ASTI. Stava completando il suo turno di pulizia, in Campo del Palio. Improvvisamente ha visto uno strano involucro. Nascosto tra una panchina e i servizi igienici, c'era un sacchetto contenente una ventina di ovuli di eroina.

Protagonista dell'insolito ritrovamento un operatore ecologico che ha subito avvertito i vigili urbani ed i carabinieri.

La droga (una decina di grammi) è stata presa in consegna dal comandante dei «civici», Mario Calvi e dai militari dell'Arma.

Un ritrovamento non infrequente, comunque, in una delle zone a più alta densità di spaccio della città.

Nei giorni scorsi un analogo ritrovamento di droga era avvenuto in via San Martino (zona San Rocco). In quella occasione gli agenti di una «Volante» avevano rinvenuto dell'hashish nascosto tra i vasi di gerani. Uno dei tanti «ripostigli» usati dagli spacciatori della zona per eludere eventuali controlli. [r. s.]

Dopo gli episodi di giugno, tornano ad essere sospesi temporaneamente i ricoveri al reparto di geriatria

C'è un nuovo caso di scabbia in ospedale

I medici: «E' una patologia che sta ritornando». Le cure

L'ospedale di Asti: scoperto in Geriatria un nuovo caso di scabbia

ASTI. Un altro caso di scabbia in ospedale e ancora nel reparto di geriatria, già colpito dal contagio a inizio giugno.

L'infezione ha colpito un ricoverato che era già stato contagiato nell'episodio di giugno. In termini tecnici si definisce «recidiva»: l'anziano uomo, che era stato sottoposto ad una completa profilassi, ha avuto una «ricaduta». In via precauzionale sono stati sospesi i nuovi ricoveri (tranne che le urgenze) sia nel reparto di degenza (complessivamente 36 letti) che al day hospital (6 posti).

La direzione sanitaria ha disposto una serie di interventi per circoscrivere il contagio (che potrebbe aver colpito anche qualche infermiere). «In ogni caso, il fenomeno è limitato rispetto l'ultima volta anche grazie ai nuovi protocolli di sicurezza». Dopo l'ultimo episodio, le stanze della geriatria erano state bonificate con nuova tinteggiatura e cambio di letti e materassi, mentre il personale è stato dotato di camici e guanti a perdere.

Quello dell'ospedale di Asti non è però un caso isolato. Segnalazioni di infezioni da scabbia arrivano dalla Liguria e dalla Toscana. Il contagio è portato da un parassita (si manifesta con un prurito intenso) che si credeva debellato. «In realtà questa infezione ha un andamento ciclico e dopo qualche anno di pausa, sta nuovamente crescendo» sostengono gli infettivologi.

Attualmente il reparto di Geriatria ha tutti i posti occupati e alcuni pazienti ricoverati fuori reparto, anche di patologie legate al gran caldo di questi giorni che colpiscono gli anziani. [f. la.]

VALFENERA

Morta anziana ustionata

VALFENERA. E' morta lunedì notte per le gravissime ustioni causate da un'esplosione seguita ad una fuga di gas: Cristina Lisa, 82 anni, era rimasta ferita lunedì mattina nella sua casa di strada Cellarengo. La pensionata era ricoverata al reparto grandi ustionati del Cto di Torino. Le sue condizioni erano subito apparse disperate. L'anziana, lunedì era in cucina per preparare la colazione: viveva in una porzione di cascinale con i fratelli Carlo e Angiolina (nessuno dei tre è stato sposato). Forse per una perdita, la stanza si è però saturata di gas. Quando l'anziana ha acceso il fornello, c'è stato uno scoppio violentissimo che l'ha investita in pieno e scaraventata ad alcuni metri di distanza. Illesi i fratelli. La donna è stata soccorsa da Croce Rossa di Villanova, vigili del fuoco di Asti e trasportata a Torino con l'elisoccorso. La data dei funerali è ancora stata fissata. [m. t.]

Si è costituita una associazione di guide turistiche d'intesa con l'Atl

«L'Astigiano lo raccontiamo noi»

Nove ragazze per spiegare ai turisti vini, arte e feste

ASTI. Grazie a loro, l'Azienda turistica locale (Atl, ex Apt) ha risolto uno dei problemi cronici: assicurare l'apertura della sede di piazza Alfieri anche il sabato pomeriggio e la domenica mattina. «Facciamo i turni gratuitamente: pensiamo vada a vantaggio dei turisti, ma anche della città» dice Donatella Merlino, 27 anni, astigiana, presidente dell'associazione AstiGuide.

Il sodalizio si è costituito un mese fa: raccoglie 9 delle circa 30 operatrici astigiane dotate di patentino di guida turistica. Un'attività che, per ora, non sostituisce il lavoro principale (c'è chi è insegnante, chi impiegata, chi studentessa). Tra le ragazze c'è chi vanta un'attività più che decennale: è il caso di Paola Bosia, in servizio dal 1984. «Mi considero il dinosauro delle guide astigiane» ironizza l'interessata, che è anche la più «anziana» delle iscritte (ha 33 anni, mentre la più giovane ne conta 26).

AstiGuide collabora anche con la Provincia: assicura visite guidate per gruppi italiani e stranieri. «Rispetto al passato sono numerose - indicano le «Cicerone» in gonnella - gran parte dei visitatori preferisce girare per proprio conto, ricorrendo a una guida scritta o a opuscoli informativi».

Per l'Atl l'associazione ha messo a punto una serie di proposte innovative: gli «Itinerari del vino», che portano alla scoperta delle maggiori o più suggestive cantine dell'Astigiano. «Dopo la visita e le degustazioni - indicano le operatrici - conduciamo i turisti a visitare monumenti e palazzi storici, concludendo con il pranzo a base di piatti tipici locali».

All'orizzonte si prepara anche una collaborazione con la Camera di commercio. «L'ipotesi - dice Donatella Merlino - è offrire informazioni turistiche e indicazioni enogastronomiche in lingua ai turisti stranieri che visiteranno la Douja d'Or».

Visite guidate in italiano e nelle principali lingue straniere

Alcune operatrici turistiche che hanno dato vita all'associazione «Astiguide» di cui fanno parte: Donatella Merlino (Asti), Paola Bosia (San Damiano), Ornella Nano (Antignano), Laura Raineri (Callianetto), Laura Borgo (Asti), Antonella Borio (Asti), Sabrina Borlasta (Asti), Sara Cavaglià (Asti), Psiche Cotti (Castelnuovo D. Bosco)

Tra le nove guide c'è chi vanta anche il titolo di interprete (lingue francese, inglese, tedesco, spagnolo) e chi si è specializzata in settori particolari: storico, artistico, naturalistico. «L'Astigiano ha un ricco patrimonio ambientale, a partire dalla riserva delle Valli Andona e Botto, che tuttavia è ancora poco conosciuto - dice la presidente di AstiGuide - anche il settore enogastronomico è ancora poco sfruttato: è, complessivamente, tutto il territorio dell'Astigiano che ha bisogno di essere maggiormente pubblicizzato». Nei futuri impegni di AstiGuide c'è anche la presenza a Palio e Festival delle Sagre.

Le nove operatrici sono Donatella Merlino (Asti), Paola Bosia (San Damiano), Ornella Nano (Antignano), Laura Raineri (Callianetto), Laura Borgo (Asti), Antonella Borio (Asti), Sabrina Borlasta (Asti), Sara Cavaglià (Asti), Psiche Cotti (Castelnuovo Don Bosco).

Ulteriori informazioni allo 0141.530.357. [l. n.]

Davanti al Salera

Il pianeta Giove e le stelle cadenti

ASTI. Passata la notte di San Lorenzo, anche ad Asti nell'ambito di una manifestazione nazionale ribattezzata «La notte delle setelle cadenti», organizzata dall'Unione Astrofili Italiani, in collaborazione con Legambiente, si terrà una serata di osservazioni, forse meno romantiche, ma con maggiore contenuto scientifico e didattico.

L'appuntamento è per questa sera al parco «Divisione Acqui» davanti all'hotel Salera, a partire dalle 21,30.

Sarà possibile osservare il cielo grazie agli strumenti messi a disposizione dal gruppo astrofili presieduto da Pietro Baudino. In particolare sarà osservata la Luna, il pianeta Giove e molti ammassi stellari della galassia, comprese, se ce ne saranno le stelle cadenti che in realtà sono meteoriti che si incendiano distruggendosi al contatto con la atmosfera.

Il colpo notturno nel negozio di elettrodomestici e telefonini «Bosso»

Spaccata in corso Matteotti

Sfondano vetrina per rubare cellulari

ASTI. Doppia spaccata notturna, nel negozio di elettrodomestici, riparazioni radio [redacted] tv e telefonini «Bosso», in corso Matteotti. I ladri hanno infranto in più punti le vetrine, probabilmente utilizzando dei cubetti di porfido.

Sono entrati in [redacted] una prima volta verso l'una: gli abitanti della zona hanno raccontato infatti di aver sentito una serie di botti, poi qualcuno avrebbe visto delle ombre intorno alla vetrina.

E' scattato anche l'allarme antifurto: [redacted] arrivati polizia [redacted] carabinieri, ma dei ladri nessuna traccia.

Il secondo assalto verso le quattro: identica la tecnica di sfondamento. Dopo vari tentativi i banditi si sono aperti piccoli varchi nel cristallo antiproiettile: poi hanno arraffato telefonini e altro. Quindi la fuga: [redacted] quantificati i danni.

Una tecnica, quella della spaccata, già messa in atto in più occasioni, ad Asti.

Nello scorso dicembre due slavi avevano sfondato, con una Croma in retromarcia, la vetrina del negozio di abbigliamento «Giampietri» in corso Casale: uno dei banditi era poi stato catturati poco dopo dagli agenti di una «Volante».

Altro colpo con l'auto usata come [redacted] ariete anche in una boutique di via Cafasso («Riguardi»). Quindi la razzia di capi per una sessantina di milioni. I ladri, qualche settimana dopo, erano poi tornati alla carica, nello stesso negozio, sempre utilizzando un'auto per lo sfondamento delle vetrine. Ma questa volta il colpo era fallito.

In un'altra occasione i banditi hanno invece infierito [redacted] colpi di mazza sulla vetrata della gioielleria «Utari», in piazza San Secondo, portando via orologi e preziosi.

Sempre in piazza San Secondo, a maggio, ignoti vandali avevano danneggiato invece [redacted] vetrina del negozio «Pio tessuti», senza però portare via nulla.

[f. b.]

I lavori per la sostituzione della vetrina del negozio di corso Matteotti dopo la «spaccata» notturna (FOTO UBERTONE)

IN VIA ARTOM

Spacciava tra le corriere

E' stato sorpreso [redacted] carabinieri del radiomobile mentre [redacted] di piazzare alcune dosi di eroina nel piazzale della stazione delle corriere, in piazza Medaglie d'oro e in via Artom. Alla fine i militari lo hanno ammanettato e portato in caserma: il sedicente Chlidi Mohamed, [redacted] anni, marocchino (identità e Paese di provenienza non sono ancora certe) ha negato tutto. Ma ad incarstrarlo ci sono alcune dosi di eroina che aveva disperatamente cercato di nascondere [redacted] che gli sono state sequestrate. Un'operazione ormai di «routine» anche in questi giorni di caldo e afa, in una città semivuota. Ma gli spacciatori, ormai in grandissima percentuale extracomunitari, continuano a «presidiare» le rispettive zone. Il mercato della droga non sembra infatti conoscere flessioni: molti acquirenti arrivano spesso in città anche da fuori provincia.

[redacted]

Un piatto elaborato

Salsa al Barbera per i medaglioni di carne di vitello

Ecco [redacted] nuova ricetta per l'estate:

Filetto di vitello al Barbera.

Ingredienti per 6 persone: [redacted] medaglioni di fil[redacted] vitello; [redacted] grammi di burro; sale e pepe.

Ingredienti per la salsa al Barbera: un chilo di ossi di manzo; sedano, cipolla, carote, scalogno, alloro; 300 grammi di burro; 2 litri [redacted] mezzo di Barbera d'Asti; 2 pomodori maturi; 150 grammi di zucchero, sale.

Esecuzione: far tostare gli ossi di manzo in forno per un'ora dopo averli tagliati a pezzetti. Trasferirli in una casseruola con sedano, cipolla, pomodori, alloro e 2 litri di Barbera. Far bollire il tutto a fuoco dolce fino ad [redacted] mezzo litro di fondo. Nel frattempo far appassire lo scalogno con 50 grammi di burro e lo zucchero. Quando inizia a caramellare, bagnare con il vino rimasto e lasciare bollire a fuoco basso, fino a completa evaporazione del vino. Aggiungere il fondo preparato in precedenza e filtrato, lasciar cuocere il tutto ancora per 5 minuti e regolare il sale. Appena fuori dal fuoco unire il burro freddo rimasto, diviso in fiocchetti, mescolando con [redacted] frusta. Utilizzare circa 2 decilitri e tenere da parte il resto per altre preparazioni. Saltare i medaglioni di filetto in padella con metà burro, salarli e paparli. Sistemare i filetti nei piatti, aggiungere la salsa lungo il lato esterno, decorarli a piacere e servire. Vino consigliato, ovviamente, Barbera d'Asti. Ulteriori informazioni dallo chef Paolo Tortia allo 0141-907.024.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI LA STAMPA MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno [redacted] sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - [redacted] VALGONO LE FOTOCOPIE

ECCO [redacted] ACCETTA I [redacted]

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A [redacted] sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Belbo da Bardon**, San Marzano O. (ferie dal 3-16 agosto); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale nuovo**, Isola (ferie sino 23/8); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **[redacted] Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8); **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole (mer.); **Del Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (ferie sino al 16/8); **Falcon vecchio**, Asti (ferie fino al 16 agosto); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angelo del Beato**, Asti (ferie sino al 23/8); **[redacted] Braja**, Montemagno (ferie sino al 12/8); **[redacted] cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (ferie sino al 23/8); **La cascina**, Penango (lun.); **[redacted] cometa**, Asti (lun.); **La floreale**, Annone (lun.); **La grappia**, Asti (lun.); **La lanterna**, [redacted] Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa S. Secondo (mar e mer); **Reale**, Asti (mar); **[redacted] Giovanni**, Moncalvo (mar); **[redacted] Marco**, Canelli (ferie fino al 12/8); **[redacted] colli**, Montechiaro (mer.); **Tre [redacted]** Moncalvo (lun sera e mar). Il coupon va presentato [redacted] momento [redacted] chiedere il conto e vale per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

NOTIZIE [redacted]

Val Baciglio-S. Grato

Chiesta la risistemazione dei circoli sociali

I circoli sociali, nelle ex scuole di Valle Baciglio [redacted] San Grato hanno bisogno di [redacted] risistemati: la Circoscrizione, nell'ultima assemblea, ha discusso il problema [redacted] l'assessore al Patrimonio Pier Paolo Gherlone. Quest'ultimo ha assicurato che i tecnici del Comune valuteranno gli interventi da eseguire. Con Gherlone si [redacted] pure parlato di tassa rifiuti, acquedotto e della necessità, intervenendo sull'Asp, che alcuni cassonetti di rifiuti e per la raccolta differenziata vengano meglio dislocati sul territorio della frazione. [l. n.]

Sessant

Allacciamenti alla [redacted] del metano per 30 famiglie

L'Italgas sta raccogliendo in località Val Mairone Santena di Sessant, i contratti per l'allacciamento alla rete del metano. L'intervento riguarda una trentina di famiglie: si prevede s'inizierà a settembre. [l. n.]

[redacted]otteria

In vendita i biglietti della Regata di Venezia

I biglietti delle lotterie Europea e Regata di Venezia sono in vendita alle Poste: i ticket si possono acquistare ad Asti Centro, in c. Dante 55, succursale 1 di [redacted] Ottolenghi, a Nizza e Canelli. [l. n.]

[redacted]

La Federazione provinciale riaprirà il [redacted]

Da domani sino a sabato 22 agosto chiusura per ferie degli uffici Coldiretti. L'attività riprenderà, nella nuova sede di [redacted] Felice Cavallotti 41 e in tutte le sedi periferiche lunedì 24 agosto.

Poste

Orari [redacted] chiusure delle sedi astigiane

Da lunedì al 31 agosto la sede postale (succursale 1) di via Ottolenghi resterà chiusa al pomeriggio. Sempre da lunedì riprenderà l'orario «lungo» la filiale di Asti Centro, corso Dante 55. [l. n.]

Infortunio sul lavoro

[redacted] dopo la caduta

ASTI. Restano sempre molto gravi le condizioni di Lorenzo Mischiatti, [redacted] anni, l'artigiano di Asti rimasto vittima, nei giorni scorsi, di un drammatico infortunio [redacted] lavoro.

Era accaduto a Motta di Costigliole. Mischiatti era su un'impalcatura, dove stava lavorando alla saldatura di alcune tubazioni: improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto, riportando un forte trauma cranico.

E' ricoverato in coma al Cto di Torino: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Al suo capezzale si alternano la moglie e i figli Genny, [redacted] anni e Mirko, di 24.

Una famiglia di appassionati podisti, quella dei Mischiatti. Lorenzo, notissimo nell'ambiente sportivo, [redacted] uno dei più forti veterani astigiani, nella corsa.

Il figlio Mirko, talento del mezzofondo, anni fa era rimasto a sua volta coinvolto in un grande incidente stradale, dal quale si è poi pienamente ristabilito. [r. s.]

AGENDA

EDICOLE. Queste le rivendite aperte in città domani: piazza Torino 1; piazza Statuto 35; piazza Lugano 5; via Lessona 4; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 9; via Conte Verde 97; [redacted] Casale 175; strada Fortino 62; [redacted] G.Ferraris 1; via Benzi 7; via Petrarca 89; via S.Morando 17; piazza Alfieri 65; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio 9; corso Savona 105; corso Alfieri 370; piazza Primo Maggio 16; via Torchio, reg.S.Quirico; via Balbo 29; via Giobert 38A; [redacted] S.D'Acquisto 12.

LOTTO. Le ricevitorie aperte sino al 16 agosto: via delle Quaglie 7, via Duca d'Aosta 4, [redacted] Volta 81, corso Alba 16, corso Torino 273, corso don Minzoni 104, corso G.Ferraris 1, via Conte Verde 97, strada Fortino 62, corso Cavallotti 15.

TABACCHERIE. Rivendite aperte sino al 16 agosto: fraz.Bramairate 217, via Morando 17, via Lessona 4, corso Alfieri 150, corso Casale 175, via Petrarca 69, fraz.Quarto Inf. 282, corso Dante 105, [redacted] Cavallotti 110, corso Ivrea 51, fraz.Quarto 10, corso Alfieri 268, corso Alfieri 312, corso Alfieri 370, corso Savona 52, interno stazione Fs, fraz.Valle Tanaro 8, fraz.Portacomaro 13, piazza 1°Maggio 16, fraz.Vistosto, via Giobert 38, fraz.Serravalle 15, corso Dante 162, via P.Micca 28, [redacted] Savona 357, fraz.Valenzani 14/15.

[redacted]

Lo storico Cannon d'oro «spara» sul Monferrato

[redacted] d'oro» di Cocconato

Dov'è [redacted] locale: in piazza Cavour 21. L'edificio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed è stato costruito per ospitare una locanda. In una delle salette [redacted] incastonato un mattone con la data 1876. Dalla terrazza la vista spazia a [redacted] gradi sul Monferrato (Cocconato è a 500 metri sul livello del mare). Nella sala cosiddetta «del Principe» c'è il ritratto autografato e datato 1930, di Umberto di Savoia che, [redacted] la moglie Maria José, cenava spesso al «Cannon d'oro».

Anno di fondazione: 1876. Ai primi [redacted] Novecento nella gestione è subentrata la famiglia di Giovanni ed Ernesto Petrino.

Chi ha scelto la denominazione attuale: i primi proprietari. Pare che derivi dalla storpiatura del francese «çà on dort», qua si dorme, quando in Piemonte la lingua scritta era la transalpina.

Chi è il patron: Paolo Tortia, di Cocconato, che ha rilevato l'esercizio quasi quarant'anni fa.

I cucina: Paolo Tortia [redacted] la moglie Franca Giretti.

Ai tavoli: i figli Guido e Maria Grazia.

Numero coperti: 200. Si può mangiare sulla terrazza panoramica. A [redacted] chilometri, in località Maroero, c'è una foresteria con salone delle feste, recentemente realizzata in mezzo ad un parco con [redacted] ippocastano plurisecolare.

Giorno di chiusura: lunedì sera e martedì. Non va in ferie.

Prezzo medio: menù degustazione 50 mila vini esclusi. Alla carta [redacted] mila.

Carte di credito: tutte anche bancomat. Posta elettronica: cannon d'oro tin.it

Specialità: fonduta [redacted] tartufi; asparagi di Moransengo; robiola [redacted] Cocconato; bue alla moda; taiarin ai funghi.

Vini: il sommelier è Guido. C'è la carta con 250 etichette. Tra i vini spazio ai cocconatesi: Chardonnay «Thou bianc» di Bava; Barbera «Montruc» di Franco Martinetti; Barbera «dell'Asta '90 e '93» di Dezzani.

Ristoratori si nasce? Paolo, lo chef, ha sempre lavorato nella ristorazione. Il figlio Guido [redacted] laureato in economia [redacted] commercio, ma ha lasciato il lavoro di ufficio per continuare la tradizione di famiglia. Da pochi giorni è arrivato il piccolo Matteo, che nonno Paolo vede già grande chef.

Armando Brignolo

Lo chef Paolo Tortia proprietario con la famiglia del ristorante «Cannon d'oro» di Cocconato

LETTERE AL GIORNALE

Extracomunitari arginare o capire?

Desidero rispondere alla lettera del signor Turco pubblicata l'11 agosto. Il sogno di una società planetaria senza barriere culturali di colore e razza, senza sconti ideologici, senza dittature ecc.ecc. di cui Lei parla è ora, grazie a Lei, ancora più distante. E lo diventa sempre di più quando sguainiamo dai nostri foderi le possenti armi dell'«arginare», del «contrastare», dell'«impedire»: sì perchè le altre, di armi, quelle vere intendo, già gliele vendiamo.

E già. Oltre a depredare, consumare, esaurire tutte le loro risorse agricole, minerarie, petrolifere, [redacted] soprattutto cultura (si chiama processo di deculturazione), o chissà che altro ancora (anche a costo di qualche guerra, ben distante da casa no[redacted]...) pretendiamo anche che muoiano in silenzio.

Sonno leggero signor Turco? Dice che il signor Nattino non formula proposte: e le sue, dove sono? Dice che i discorsi di fratellanza e solidarietà [redacted] «soliti». Soliti a chi? C'è un'etnia in Nigeria gli Ogoni, che sta scomparendo grazie ai pozzi delle nostre compagnie petrolifere (anche italiane intendo) muoiono di tumore tutti. [redacted] ne ricordi quando va a fare il pieno alla [redacted] macchina. Cominciamo a consumare meno, e meglio cominciamo [redacted] pensare all'«altro», come ad una persona come noi, cominciamo ad educare. Educare non arginare. Significa anche chiedersi «perchè»? E forse, allora, il carrozzone dell'idealismo sul quale colloca il signor Nattino e sul quale mi pregio di viaggiare, non le apparirà così «parolaio».

Daniele Dal Colle, Asti

[redacted] [redacted] lo [redacted] paese

Come consiglieri di minoranza rivolgiamo questa lettera aperta al sindaco di Castello d'Annone Valenzano. Dopo la crisi della Delphy [redacted] Quattordio, le proiezioni d'impiego della manodopera nella nostra zona, in particolar modo nel [redacted] dell'indotto auto, prevedono un'ulteriore contrazione.

Nell'invitarla a contattare gli altri sindaci della zona per elaborare strategie comuni, ad arginare questa situazione ci dichiariamo disponibili, se invitati, a portare il nostro contributo. Nel frattempo la sollecitiamo affinchè provveda a portare all'approvazione del Consiglio comunale le osservazioni alla variante del piano regolatore.

Questa volta l'alluvione o i tempi tecnici non giustificano più il ritardo. L'approvazione consentirebbe di [redacted] innumerevoli realizzazioni richieste dagli annonesi e quindi di rivitalizzare l'edilizia, ora che i ripristini delle strutture alluvionate stanno per finire; disporre di aree per nuovi insediamenti industriali in modo da non perdere altre occasioni e da consentire l'ampliamento di quelli esistenti; permettere, come richiesto da tempo, la realizzazione di una struttura che creerà anche nuovi posti di lavoro, consentendo l'ampliamento e la trasformazione di un fabbricato in casa di riposo, in località Alberoni.

Francesco Mai, Daniela Brusasco, Nunzia Magliano, Alessandro Montali, Castello d'Annone

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.728.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. [redacted]: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.668. CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; **Monale**: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; [redacted] 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; [redacted]: 0141.994.896; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

[redacted]ACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario [redacted] 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 0141.592.621. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Baronciani**, piazza san Secondo 12, tel. 0141.594.300. **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.558. **Calliano**: 0141.928.444. [redacted]. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.263. [redacted]: 0141.7821. [redacted]: 0141.408.160. [redacted]: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubb**[redacted] **Canelli**: 0141.823.683. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [redacted]: 0141.721.623. **San Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

[redacted] pronto intervento 117

[redacted]: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530 357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

VARIGLIE. In che tempi Comune e Asp intendono risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico per gli abitanti della [redacted] Alba-San Cristoforo? E' quanto chiede la Circoscrizione, che ha fatto propria la petizione firmata dagli utenti (una cinquantina). La tubazione dell'acquedotto che serve l'area, oltre a essere vecchia, ha una portata ormai insufficiente: [redacted] anni gli abitanti denunciano, senza risultati, la carenza di acqua.

[redacted] Il Comune amplierà le fognature in vari punti di concentrico e frazioni: la spesa prevista ammonta a 85 milioni. Con un ribasso del 13,70% si è aggiudicata i [redacted] l'impresa Coopedile di Casale.

COSTIGLIOLE. Il Comune ha stabilito la sede della mostra sulle opere di Pier Battista Nebiolo, stampatore d'arte, fondatore della stamperia «Il Lanzallo», morto 5 anni fa. Sarà l'antico granaio del castello (oggi seminter[redacted]to, non utilizzato, del negozio di tappeti Calligaris) [redacted] ospitare l'esposizione, organizzata insieme a Provincia [redacted] Parco culturale del Premio Grinzane Cavour. La mostra si terrà dal 4 [redacted] 31 ottobre: in un primo tempo [redacted] stata prevista al castello, ma i lavori di ristrutturazione avviati dal Parco culturale hanno determinato il cambio di programma.

INCISA. Il Comune ha stanziato 2 milioni e mezzo per la società [redacted] tennis tavolo: serviranno a sostenere le attività agonistiche del gruppo, uno [redacted] più attivi [redacted] provincia [redacted] Asti, durante l'anno in corso.

BRUNO. La giunta nei giorni scorsi ha presentato la richiesta di utilizzo di due lavoratori «socialmente utili» da inserire nell'organico del Comune. Le spese per il primo saranno a totale [redacted]rico dello Stato, per il secondo in parte sul bilancio del Comune.

CANELLI. Il Comune ha approvato la convenzione col Consorzio rifiuti astigiano per il [redacted] trimestre '98. L'accordo prevede il trasporto e lo smalti[redacted] rifiuti alla discarica di Ca[redacted] (Brescia). Spesa prevista 300 milioni.

[redacted] Il Comune ha indetto il [redacted] per un posto di istruttore contabile (6° livello) da impiegare al servizio Ragioneria e all'ufficio Imposte [redacted] tasse. Le domande dovranno pervenire in municipio entro [redacted] 14 del [redacted] agosto. Informazioni allo 0141/975.056.

ROCCA [redacted] Ammonta a [redacted] milioni il contributo disposto dalla Regione a favore del Comune. Lo stanziamento coprirà in parte le spese per [redacted] costruzione [redacted] un tratto fognario e dell'impianto di depurazione in località Pezzenose.

Nuovo Comune dall'unione con Scandeluzza e Colcavagno

Montiglio Monferrato nasce il 1° settembre

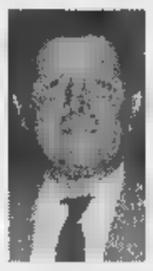
MONTIGLIO MONFERRATO. Ancora pochi giorni e poi i sindaci di Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno (rispettivamente Angelo Lago, Francesco Mattioli e Alfonso Pescarmona) decadranno e con loro i Consigli comunali eletti nel 1995.

Il mandato si esaurirà il 31 agosto: dal 1° settembre nascerà ufficialmente Montiglio Monferrato, il nuovo centro creato dall'unione dei tre paesi che il referendum del 26 ottobre scorso ha già approvato.

Dopo il parere favorevole espresso dalla volontà popolare (solo il 12 per cento degli abitanti si era detto contrario all'unione) si è in moto la macchina che porterà alle elezioni per dare «governo» al nuovo paese.

La prefettura di Asti ha nominato il commissario che dal 1° settembre ne reggerà le sorti fino alle votazioni (si terranno nella prima tornata utile, ogni probabilità a novembre). L'incarico è stato affidato al dottor Lorenzo Micheluzzi.

In autunno gli elettori si recheranno alle urne per scegliere sindaco, giunta, Consiglio comunale di Montiglio Monferrato (sede comunale); saranno inoltre nominati i «prosindaci» di Colcavagno e Scandeluzza (entrambi saranno sedi municipali; l'organigramma verrà completato in questo caso dai «consultori», figure amministrative da definire in base al nuovo Statuto).



Da sin. i sindaci di Colcavagno **Alfonso Pescarmona** e di Montiglio **Angelo Lago** A fianco il collega di Scandeluzza **Francesco Mattioli**

LE TAPPE

ottobre 1997
Con il referendum si approva la costituzione di Montiglio Monferrato

agosto
Scadono sindaci e Consigli dei tre centri

1 settembre 1998
Nasce ufficialmente Montiglio M...

autunno 1998
Elezioni per scegliere Sindaco, Consiglio comunale di Montiglio Monferrato e prosindaci di Colcavagno e Scandeluzza *

* Si andrà alle urne probabilmente a novembre.

Quanto è stato deciso e perseguito dagli amministratori e abitanti in questa parte del Monferrato ha pochissimi riscontri in tutta Italia.

L'idea era nata dalla necessità di unire gli sforzi per poter fornire più servizi pubblici e qualitativamente migliori: la zona del nord-Astigiano è «polverizzata» in paesi anche piccolissimi che possono contare su risorse finanziarie sempre più ridotte.

L'unione comunque non avverrà col «sacrificio» dei paesi più piccoli: nei passati, è stata ribadita l'intenzione di tutelare i due centri minori, Colcavagno e Scandeluzza mantenendo e potenziando i servizi già attivi. Un'attenzione maggiore, è stato annunciato, sarà riservata anche alle frazioni dove al momento del referendum erano emerse perplessità sull'efficacia della decisione.

Il paese di Montiglio Monferrato avrà circa 1820 abitanti, dati dagli attuali 1400 di Montiglio, 145 di Colcavagno e 250 di Scandeluzza. [m. t.]

Una fase dell'Assedio di Canelli Il gruppo storico militare è tra i protagonisti della rievocazione

Restauri grazie all'Assedio

Due dipinti settecenteschi recuperati dal gruppo storico

CANELLI. Il Gruppo storico militare dell'«Assedio di Canelli 1613» recupererà, a proprie spese, due quadri settecenteschi custoditi nella chiesa parrocchiale di San Tommaso.

«Il progetto era in aria da tempo - spiega il presidente del Gruppo, Aldo Gai -. L'intenzione di destinare al restauro di opere d'arte canellesi i proventi delle varie attività del nostro sodalizio, testimonia lo spirito di servizio con cui da sempre partecipiamo all'Assedio di Canelli».

Il segretario del Gruppo storico militare canellese, Vittorio Barbero, conferma: «Abbiamo già preso contatti con un laboratorio restauri. Ma stima esatta della spesa si saprà solo dopo l'acquisizione di un preventivo».

Gianluigi Bera, appassionato di storia locale e tra i maggiori promotori della rievocazione storica canellese, spiega: «il primo quadro rappresenta l'Immacolata Concezione ed è nella parte sinistra del coro della chiesa. Purtroppo la polvere che ricopre l'opera impedisce un'attribuzione corretta. In secondo quadro - indica Bera - rappresenta l'adorazione dei pastori. Anch'esso è coperto di polvere. Anche in questo caso solo un attento restauro potrà consentire una giusta attribuzione».

I «militari» auspicano che i restauri siano completati entro l'Assedio del '99. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

Villanova

L'addio alla «vendemiojra» Marianna Guilizzone

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Marianna Guilizzone, 87 anni, personaggio noto in paese per essere stata, soprattutto negli Anni Trenta, una delle protagoniste del gruppo folcloristico «delle vendemiojre e degli omsunè», (vendemmiatrici e mietitori). La donna, malata da tempo, è spirata nella Casa di riposo Zabert di Valfenera. Nubile, dopo un periodo trascorso a Torino, era tornata nel suo paese d'origine, Villanova, da circa 15 anni. Il gruppo folcloristico, una cinquantina di partecipanti provenienti da tutta la Piana, è rimasto famoso nella storia villanovese ben oltre lo scioglimento: era nato dall'intuizione di due amici, Emilio Goria e Alessandro Gonetti che dopo una gita a San Remo per assistere alla sfilata dei fiori, avevano deciso di riprodurre qualcosa di simile in paese. Erano perciò nate le «vendemmiatrici e i mietitori». Nel 1931 si gemellarono con il dopolavoro Fiat di Torino e i più anziani ricordano ancora le trasferte da una provincia all'altra, compresa quella che portò circa tremila torinesi con un treno speciale a Villanova per assistere alla Festa dell'uva. Tra le più attive organizzatrici in quella occasione ci fu proprio Marianna. [m. t.]

Nizza

Lo Media aprirà gennaio '99

Dall'assessorato ai lavori pubblici del Comune arriva la conferma della data apertura della scuola Media di Campolungo: gli studenti lasceranno il vecchio edificio di via Bona (che passerà all'Asl per l'ampliamento dell'ospedale) per trasferirsi nella nuova sede entro il gennaio del '99. In quella data invece, resteranno ancora completate i lavori alla palestra. Nei giorni scorsi assessori e tecnici nicesi hanno compiuto un sopralluogo ai cantieri aperti in città. [c. ce.]

Tigliole

Stasera si presenta l'Archivio storico

Stasera alle 21 nel salone comunale presentazione delle carte d'archivio storico dal 1500 ad oggi. Interverrà il prof. Renato Bordone dell'Università di Torino. La mostra è intitolata «Tigliole dei secoli». Il lavoro di riordino della documentazione (dagli ordinamenti comunali, alle quietanze di pagamento, ai catasti) è stato condotto dall'archivista Enty Garello. [m. t.]

Isola

Consiglio si spacca la minoranza

I consiglieri comunali Fiorenzo Paracchino e Alessandro Tartaglia hanno lasciato il gruppo di «La Nostra Isola», pare in disaccordo con la linea portata avanti da Roberto Stella. Nei prossimi giorni comunicheranno, in una lettera al sindaco Alberto Botto, nome e collocazione della formazione che intendono costituire. [l. n.]

Primi incontri

Canelli è già in campagna elettorale

CANELLI. Prima riunione ufficiale del Polo in vista delle elezioni comunali '99.

Ne ha dato conto proprio il sindaco Oscar Bielli: «Qualche giorno fa - ha riferito il primo cittadino che guida una maggioranza di centro destra - esponenti di Forza Italia, Cdu, Udr, An e Patto Segni si sono riuniti per discutere sulla strategia da adottare per le prossime consultazioni amministrative canellesi».

Al summit, a cui ha presenziato pure il coordinatore provinciale di Forza Italia, Roberto Marmo, si sarebbe parlato di candidature e liste. Secondo le prime indicazioni, pare che le formazioni del centro-destra abbiano intenzione di preparare una lista civica con esponenti della cosiddetta società civile e un programma attento alle esigenze del mondo cattolico, senza dimenticare le istanze della Lega Nord» fa sapere anche ai partecipanti alla riunione.

In relazione al candidato sindaco sembra certa anche riconferma di Bielli, nonostante qualcuno parli di un seconda lista d'ispirazione centrista. «Un'ipotesi azzardata - commenta il sindaco - che potrebbe consegnare alle sinistre il governo della città».

Dall'Ulivo canellese (ds, ex dc e psi, cattolici e indipendenti) giungono segnali distensivi: «Non stiamo lavorando per organizzare una lista contro qualcuno, ma per formare un gruppo omogeneo che possa lavorare a favore di una città che sta agonizzando» spiega Giorgio Panza, coordinatore dei prodiani canellesi.

Il centro sinistra pare intenzionato a presentare una lista unitaria che, a differenza delle passate elezioni, comprenda esponenti di Rifondazione comunista. Tra i candidati alla poltrona di sindaco si fa il nome di Giancarlo Ferraris, diessino, già consigliere comunale dell'ex pci.

Per quanto riguarda la Lega Nord poche le notizie che trapelano. I simpatizzanti canellesi del Carroccio assicurano che la sezione cittadina, commissariata da qualche anno e retta dal sindaco leghista di Acqui Terme, Bernardino Bosio, presenterà una lista sua, «alternativa ai due poli di centro sinistra e centro destra». Ancora da definire il nome del canditato a sindaco, anche se esisterebbe già una rosa di «papabili». [fi. l.]

Una nuova tragedia sfiorata per colpa della guida in stato di ebbrezza

Ubriaco si schianta al Palucco

Tre feriti nell'incidente. Patente ritirata

ASTI. Guidava in stato di ebbrezza e con la sua Uno è andato a schiantarsi contro una Peugeot 106, con a bordo due giovani (entrambi di Santena): il bilancio è di tre feriti, fortunatamente non gravi. E' accaduto al Palucco, sulla statale per Torino. Protagonista un operaio di 44 anni, di Tigliole, a cui è stata subito ritirata la patente.

Ancora uno scontro che vede dunque coinvolto un conducente che si è messo al volante sotto l'effetto di sostanze proibite: alcol, questa volta, così come la sera prima era stato un giovane tossicodipendente albese (in stato confusionale da oppiacei) a finire fuori strada, con il suo furgone, sulla tangenziale.

Due incidenti, analoghi, nelle cause, e quello gravissimo di mercoledì scorso, sulla stessa tangenziale, quando un giovane di Vinchio, Margherita Francino, 27 anni, stava tornando a casa sulla sua «Clio» nonostante avesse la patente ritirata per guida in stato di ebbrezza. Poi lo schianto con una «Opel»: nell'incidente sono morti, oltre alla giovane, anche marito e moglie di Nizza e i loro due bambini hanno riportato gravissime ferite.

Vicende drammatiche che ripropongono in primo piano il problema dei controlli e della prevenzione. Nel '97 sono state le patenti ritirate nell'Astigiano, dalla prefettura, a conducenti che erano al volante in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di droghe. E a volte, come dimostra il tragico schianto sulla tangenziale, basta neppure questa sanzione ad evitare il dramma. [f. b.]

Oggi i funerali di Elio Cerrato

Cerrato 76 anni ex campione di ciclocross morto in un incidente con la sua bicicletta a Verres (Aosta)

ASTI. Si svolgeranno stamane, alle 10,30, nella parrocchia di Santa Caterina, i funerali di Elio Cerrato, 76 anni, titolare del negozio di biciclette «La Marinara» (via Mazzini) ed ex campione di ciclocross.

Cerrato è morto dopo alcuni giorni di coma, al Cto di Torino: era stato ricoverato in seguito ad un incidente avvenuto martedì scorso a Verres (Aosta) dove stava trascorrendo un periodo di vacanza. In sella alla bici da corsa è stato urtato da un motocarro.

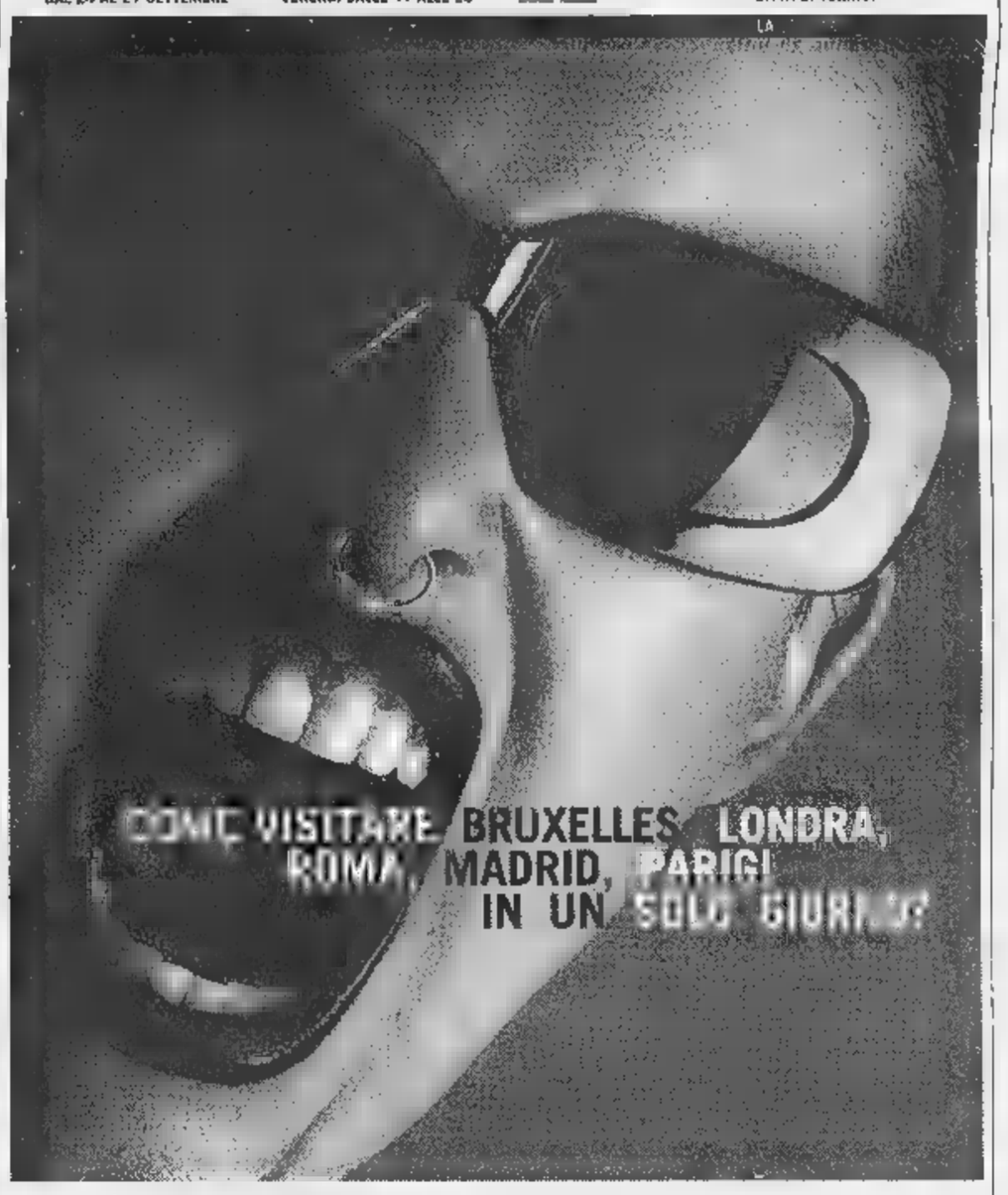
Lascia la moglie, Giuseppina Cussotti, le figlie Anna Maria, anni (titolare di una panetteria in Savona) e Tiziana, 43 (casalinga), i generi e i nipoti Simone, Cristiano e Luca.

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Per chi è ancora andato in ferie e cerca un po' di relax, la piscina può essere il posto giusto. Nell'Astigiano c'è che l'imbarazzo della scelta. E più, si può partecipare a «Fotofortuna: un tuffo al giorno» l'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con i gestori dei maggiori impianti. Chi si riconosce tra i bagnanti che stati evidenziati nella foto può tornare a nuotare gratuitamente nella stessa piscina. Basterà mostrare alla cassa la copia del giornale l'immagine fortunata. La foto di oggi è stata scattata piscina «Comunale» di Nizza.

TORINO LINGOTTO FIERE PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280 DAL 24 AL 27 SETTEMBRE
TUTTI I GIORNI DALLE 11 ALLE 20 VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23
È UN'INIZIATIVA REBUS IN COLLABORAZIONE CON
CON IL PATROCINIO DI: REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI TORINO, CITTÀ DI TORINO.



LE PIÙ INTERESSANTI GALLERIE EUROPEE RACCOLTE IN UN UNICO E COMODO SPAZIO ESPOSITIVO.
Se vo... sapere questo e molto di più sull'arte moderna e contemporanea, Artissima vi aspetta al Lingotto, con 100 gallerie e poi artisti, mostre, incontri.

ARTissima
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE DAL 24 AL 27 SETTEMBRE
TORNANO QUATTRO GIORNI D'ARTE A TORINO.

Casale, sono in netto aumento i cittadini che chiedono un indennizzo

Vie trappola, Comune nei guai

Richieste danni per il porfido dissestato

CASALE. Le compagnie di assicurazione battono cassa al Comune per ottenere il risarcimento di danni ai cittadini causati dalla pavimentazione di porfido dissestata.

Il sindaco Riccardo Coppo ha chiesto agli uffici un riassunto della situazione. «Nel corso di un anno - spiega - sono una decina le richieste di danno risarcite». Ma molte altre stanno arrivando, secondo le informazioni raccolte tra la popolazione dalla lista civica Città insieme e che sollecitano il Comune a un celere ripristino.

Coppo fa presente che le domande per ottenere il risarcimento sempre sono fondate. «Affidiamo le pratiche alla nostra assicurazione - dice -, la quale vaglia caso per caso: a volte capita che qualcuno cada perché inciampa indipendentemente dal porfido dissestato».

Ma che il problema esista il sindaco non lo nasconde. Non è quantificabile quanto costi al Comune in termini di risarcimento, ma è una voce in più che si aggiunge alla già costosa manutenzione che questo tipo di pavimentazione - indubbiamente pregevole per il centro storico - comporta.

Almeno due volte all'anno il C appalta a ditte specializzate un intervento massiccio di sistemazione, avendo scelto, tra l'altro, la tecnica di posa che esclude di cementare i cubetti (che è meno bella). Sono anche stati addestrati operai comunali per i ripristini di minore entità da svolgere in economia. Inoltre, quando l'Amc o altre aziende compiono scavi, sottoscrivono l'impegno al ripristino: prima con una asfaltatura provvisoria per consentire l'assestamento e, poi, con il ripristino definitivo del porfido.

Città insieme, pur comprendendo che l'appalto per una sistemazione generale richiede tempo, sollecita un interento urgente, perché il problema investe anche la sicurezza: i negozianti del centro temono che qualche malintenzionato utilizzi i cubetti estratti dalla loro sede per lanciarli contro le vetrine.

Secondo Coppo più che la pavimentazione in porfido, richiedono una soluzione i marciapiedi danneggiati del centro storico. «Abbiamo deciso di mantenerli in pietra, con posa a raso rispetto al livello della strada, che è una caratteristica casalese. Abbiamo pensato di recuperare le vecchie lose, smantellate in altre arterie (come ad esempio in via Oggero) per rifare e sistemare i marciapiedi del centro, ma il preventivo relativo al taglio al riutilizzo è piuttosto elevato. Anche l'acquisto di pietre nuove, già in misura, comporta un esborso notevole. Abbiamo accantonato il problema momentaneamente, ma mi rendo conto che è da risolvere. Purtroppo, i veicoli che transitano nel centro sostano, ad esempio per consegne, creano danni». Due gli esempi: il cordolo in pietra in piazza Mazzini è già rotto in diversi punti; in piazza San Domenico, di cui è stato completata la ristrutturazione poco tempo fa, un camion passando ha guastato la pavimentazione.

Silvana Mossano

Il sindaco Riccardo Coppo e via Roma, pavimentata con cubetti di porfido

Servono soluzioni anche al problema dei marciapiedi delle strade del centro Spesso i veicoli in sosta li danneggiano e i costi di manutenzione sono elevati

In arrivo soldi per le strade

Primo intervento in via Marconi E intanto si lavora nelle scuole

CASALE. Il Comune spenderà più miliardo e mezzo per il rifacimento di asfalti e marciapiedi città.

Subito dopo Ferragosto, al rientro dalle ferie dell'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo, sarà avviata la procedura per ottenre finanziamenti per un miliardo e 100 milioni da utilizzare per la rimessa sesto di numerose strade cittadine.

Invece, ci sono già i fondi disponibili per intervenire (subito dopo le ferie) in viale Marconi, che congiunge piazza Castello con Lungo Po Gramsci. Il progetto complessivo prevede l'abbattimento del vespasiano, la sistemazione radicale del marciapiede sotto il viale centrale e la posa di lampioncini.

Invece, il 3 settembre scadono i termini per la presentazione delle offerte relative a lavori per mezzo miliardo riguardanti il rifacimento di pavimentazioni stradali marciapiedi in via Candiani d'Olivola, in via Addolorata, via Costa, via Alfieri, via Crova, via dei Grani, via Sordi e il secondo lotto in strada vecchia per Terranova.

Sempre sul fronte dei lavori pubblici, il 28 agosto in Comu sarà firmato il contratto con l'impresa Romano Costruzioni per il completamento delle opere murarie dei magazzini comunali in area Industriale, che dovrebbero essere pronti per l'anno Duemila.

Questo ultimo lotto ha una base d'asta di miliardo e 200 milioni (l'impresa se l'è aggiudicato con un ribasso del 14,74%).

Infine, mentre procedono i lavori Palazzo Rugues per consegnare a settembre la nuova sede universitaria al piano centrale dell'edificio, altri cantieri stati aperti nelle scuole cittadine, approfittando delle vacanze estive. Alla «IV Novembre» vengono tinteggiati i locali al primo al secondo piano e si interviene radicalmente nella palestra.

Inoltre, si sta attuando la manutenzione ordinaria soprattutto nei locali adibiti a mense e refettori. **[s. m.]**

IN BREVE

Dà fuoco alle sterpaglie e s'incendiano i vigneti

I vigili del fuoco di Casale hanno lavorato circa due ore ieri per domare le fiamme che si sono estese su una vasta area collinare Treville. Un agricoltore appiccato il fuoco un mucchio di sterpaglie, dopo averlo controllato, l'ha spento, ma c'è stato un rinfocolamento e le fiamme si sono estese a vigneti attigui provocando gravi danni (al momento non ancora quantificati). Una segnalazione sarà probabilmente inviata alla magistratura. **[s. m.]**

Frassineto

Il presidente Violante a fine agosto in paese

A fine agosto a Frassineto Po è atteso il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante, ospite del presidente dei questori della Camera, Angelo Muzio, che è anche sindaco di Frassineto (paese di cui è originario). Violante, nel pomeriggio 30 agosto, sarà ospite in occasione dell'inaugurazione della scuola materna statale «Gianni Rodari» che il Comune ha ristrutturato. **[s. m.]**

Serralunga

Rogo in alloggio per una perdita gas

Un incendio è divampato ieri in un alloggio nella frazione Madonnina di Serralunga di Crea. A causare il rogo, secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco, è stata una leggera perdita di gas da una caldaia. Sono intervenuti i pompieri di Casale. I danni sono limitati alla caldaia e alla zona immediatamente circostante. **[s. m.]**

Da settembre, per agevolare i viaggiatori della zona

Acqui, la Posta venderà i biglietti dei treni locali

ACQUI. Da settembre, i biglietti del treno potranno acquistare anche negli uffici postali. Lo ha annunciato il direttore dell'Agenzia di coordinamento delle Poste di Acqui, Teresio Barisone.

Una scelta, quella di vendere i biglietti chilometrici e gli abbonamenti ferroviari negli uffici postali, che si è concretizzata in seguito alla convenzione stipulata negli scorsi mesi tra le Ferrovie e le Poste italiane, per agevolare in particolare i viaggiatori che usufruiscono delle linee locali. Infatti, da alcuni anni questa parte, sono stati soppressi i servizi di biglietteria in molte stazioni minori delle linea Alessandria-Acqui Terme- Savona e dell' Asti-Acqui Terme-Genova.

«Nell'Acquese, le agenzie abilitate da settembre al rilascio di biglietti chilometrici di corsa semplice fino a 200 chilometri e di abbonamenti ferroviari fino a chilometri saranno quelle di Acqui Terme, Strevi, Cassine, Bistagno, Ponti, Spigno Monferrato e Acqui Bagni, Visone, Molare ed Ovada» dice Teresio Barisone.

Ma le novità per quanto riguarda le Poste non finisce qui. Dalle prossime settimane, in Posta sarà possibile ricaricare il proprio telefonino Tim, o acquistare le Tim card ricaricabili, mentre sono anche in arrivo i biglietti della lotteria istantanea «Gratta e vinci».

Novità e agevolazioni, come in tutti gli uffici postali, anche per i pensionati: «Con l'introduzione del pagamento mensile delle pensioni - spiega Teresio Barisone -, c'è la possibilità dell'accredito diretto della pensione sul libretto postale nominativo dal primo del mese con un rendimento annuo pari al 4,25% lordo, con apertura, operazioni gestione completamente gratuite, mentre per chi sceglie la formula del conto corrente postale rendimento è del % lordo, con la possibilità di prelevamenti e versamenti in tempo reale nei 14 mila sportelli postali in tutta Italia».

Gian Luca Ferrise

La sede delle Poste italiane di Acqui

GENOVA-ACQUI

«No ai pullman»

OVADA. L'on. Lino Carlo Rava ha rivolto un'interrogazione al Ministro dei Trasporti in relazione alla riorganizzaeione dei trasporto ferroviario; riguarda la linea Genova-Ovada-Acqui, su cui sarebbe prevista la sostituzione di alcuni treni con servizio di autopullman. «Tale evenienza - precisa il parlamentare dell'Ulivo - aggraverebbe ulteriormente la già difficile situazione dei collegamenti ferroviari tra Genova ed Acqui, oltre a creare forti difficoltà, specialmente nei mesi invernali, legate alla tortuosità del tratto stradale tra Ovada ed Acqui». Per questo Rava chiede di verificare le reali intenzione delle Ferrovie, in relazione ai collegamenti in questione e, se del caso, di intervenire per evitare la sostituzione del trasporto su treno con quello su gomma. **[r. bo.]**

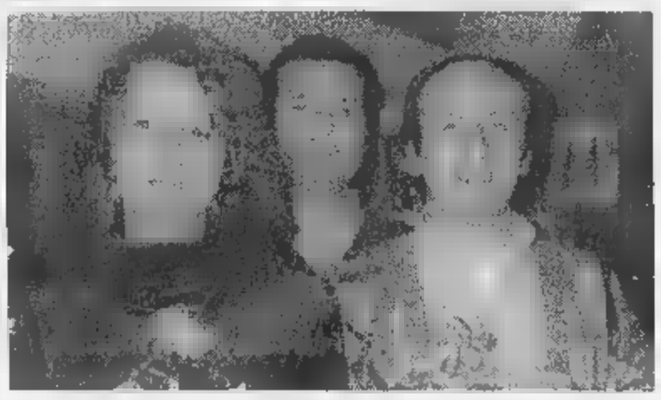
L'iniziativa di un'agenzia che organizza viaggi in Monferrato

Nizza offre la Wineland card

E' un tesserino riservato ai turisti

Si chiama «Wineland», nata da meno di tre mesi, ma sta già lavorando a pieno ritmo: tratta di una sorta di agenzia (l'idea del libraio Massimo Corsi, di Carlo Rogina, agente di viaggi e della someiller Laura Pesce), nata per organizzare viaggi nel Monferrato alla scoperta dei vini, dell'arte, e appuntamenti culturali. Da oggi è anche Internet, nelle pagine di «Langhe Monferrato news», all'indirizzo «www.langhemonf.com./wineland». Le pagine web sono state realizzate da Video Media di Canelli, con la collaborazione di Gianbeppe Succi e Massimo Panattoni. In italiano e inglese, illustrano itinerari a scelta, attraverso il mondo della Barbera del Moscato.

Per completare il quadro delle iniziative, è nata la «Wineland card», tesserino che dà diritto ad una serie di sconti e omaggi nei negozi convenzionati. Per ora hanno aderito: pasticceria Marabotti, cartoleria Bernini, macelleria Vittorio e Loredana, pasticceria Artigiana, Erboristeria «la Verbena», Giolito Hifi, Rapetti abbigliamento, profumeria Marisa, ottica Paros, Orsolina Squillari, Pista Winner, Vineria Signora in rosso, Little bar, Calomar viaggi. «Questa carta sarà consegnata a tutti i turisti che arriveranno in città partecipano alle nostre iniziative», racconta Massimo Corsi, della libreria Bernini, una delle prime in Piemonte ad aver inventato l'«enolobreria», un angolo in cui sono presentati insieme i volumi ed i vini locali. «Per settembre e ottobre - annuncia la someiller Laura Pesce - ci sono contatti con gruppi di svizzeri e tedeschi, che hanno prenotato dal fine settimana». Informazioni Wineland allo 0141/793.454. **[e. ce.]**



Massimo Corsi (a ds.) nella sua «enolibreria» tra i promotori della Wineland card

Nella notte fra oggi e domani il fenomeno delle «lacrime di San Lorenzo»: gli astrofili faranno da guida

Casale oscura le luci per le stelle cadenti

Lampioni spenti fino alle 2 nel viale che porta a piazza D'Armi

CASALE. Luci spente lungo il viale di accesso a piazza d'Armi alla Cittadella, nella notte fra oggi e domani, per osservare le stelle cadenti. La richiesta è stata avanzata dal consigliere comunale Riccardo Calvo, nome della lista civica Città insieme permettere di osservare gli astri in quella che è la notte con il fenomeno stelle cadenti più accentuato, con le "lacrime di San Lorenzo". Si tratta infatti di uno spettacolo magico - commenta Calvo -, purtroppo non godibile in città perché solitamente il cielo è troppo illuminato dalle luci artificiali».

In realtà, a rendere meno evidente il fenomeno è la luna piena. Ma il Comune di Casale, contrariamente agli altri in provincia, ha accolto la richiesta di Calvo: «Abbiamo scelto di accendere i lampioni fino alle 2 di notte alla Cittadella, ma in altre zone non ce la siamo sentiti procedere allo spegnimento, per motivi di sicurezza e di viabilità» spiega l'assessore Luigi Merlo.

Alla Cittadella, dunque, passando dal viale che conduce in piazza d'Armi, ci saranno anche gli astrofili casalesi che illustreranno i fenomeni celesti più rilevanti della notte. Anche altre città (come Torino, Roma, Milano, Firenze, Palermo) hanno aderito alla richiesta di spegnimento delle luci artificiali avanzata da Legambiente e Unione astrofili. **[s. m.]**

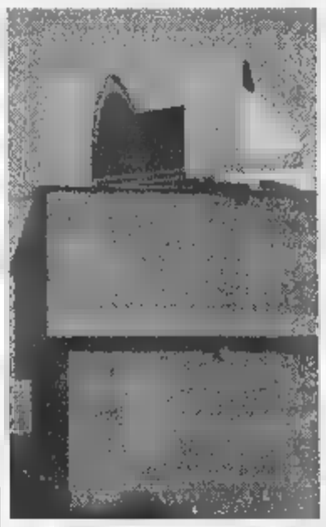
Soprattutto stasera, molti osserveranno il cielo alla ricerca delle stelle cadenti. A destra, l'osservatorio Lerma

Folla di curiosi ieri sera a Lerma

LERMA. Già lunedì sera, sulla sommità della collina di Costalunga in molti scrutavano il cielo per vedere le «stelle cadenti». Alcuni sono tornati ieri sera, ma i più saliranno quassù, stasera, quando il fenomeno è atteso maggiore intensità.

Anche le stelle cadenti non possono essere osservate direttadal telescopio installato nell'Osservatorio dell'associazione culturale «Alessandra Ferrari e Ilaria Merlo», la struttura resta un punto di riferimento per chi è appassionato dei fenomeni celesti. «E' certamente una posizione ideale - commenta Francesco Janni -, perché da quassù si vede il cielo a 360 gradi, ma è evidente che la caduta delle meteore si può qualsiasi altra posizione».

Janni sottolinea la notevole attività dell'Osservatorio, che può prenotazioni per ben quattro mesi, e ricorda la disponibilità, per chi vuole scrutare il cielo, di osservare Saturno e Giove. Il telescopio da 510 millimetri è però troppo potente per l'osservazione delle stelle cadenti. **[r. bo.]**



Domani si inaugurerà la mostra-concorso

Quel quadro su Rocchetta diventerà una cartolina

ROCCHETTA TANARO. Domani alle 18 si inaugura la seconda edizione della mostra di pittura a concorso «Una cartolina per Rocchetta». La mostra allestita nel salone Santa Caterina in via Roma, rimarrà aperta fino al 16 agosto orari 10,30-12 e 15,30-18, (fino alle 23 il 15 e 16). Le opere dovevano consegnate entro lunedì: tutte hanno come oggetto Rocchetta Tanaro. Il Comune intende infatti utilizzare l'opera prima classificata (che sarà premiata 600 mila lire) per eventualmente realizzare delle line. Le tele già pervenute 50, ma gli organizzatori aspettano l'arrivo di altre prima dell'apertura della mostra. «Lo anno per la prima edizione, vinta dal casalese Ghisleri - conferma Giuseppe Mogliotti uno degli organizzatori- esponemmo oltre 130 opere. Siamo fiduciosi di bissare il della passata edizione».

Pittori in concorso a Rocchetta Tanaro

Si balla da Vinchio a Robella

Nizza elegge la miss e offre moscato

[illegible] CINEMA

[illegible] Arriva lo stralunato Mr. [illegible]

L'appuntamento [illegible] «Cinema cinema» stasera è [illegible] «Mr. Bean, l'ultimo disastro», con Rowan Atkinson, nei panni del disastroso Mr. Bean, stavolta impegnato alla National Gallery di New York. Al palazzo del Collegio (via Carducci) dalle 21,30, ingr. 7 mila lire (durata 96 minuti). In piazza Castigliano, dalle 20 e dopo il film sarà in funzione il bar-ristorante «Il ciclone» con intrattenimenti musicali dal vivo.

Ecco una panoramica degli appuntamenti della settimana di Ferragosto

OGGI

[illegible] In frazione Carretti prosegue la festa: stasera dalle 21, finali di gare alle carte.

CASSINASCO. Ancora danze nell'area di via Roma,con il complesso di Beppe Giotto; grigliata.

FERRERE. Dalle 21 è previsto ballo liscio al Bar Gino: suona Luigi Gallia.

INCISA. Prendono il via i festeggiamenti del Ferragosto incisiano: a[illegible] 20 gara a Scala 40 a coppie, [illegible] premi in oro. Alle 21, gara a scopa alla «gnaula», a coppie.

NIZZA. Al Bricco Cremosina, si balla con l'orchestra di Meo Cavallero «Music Story». Elezione di miss e mister Bricco. La Cantina sociale offre amaretti [illegible] moscato.

[illegible] Con inizio alle [illegible] 22 in frazione Noche si balla con la discoteca «Music Power» di Radio Vega.

[illegible] Alla [illegible] «La Tenaglia», fino al 30 agosto, la mostra «Devozione e arte nelle cartoline e immagini del santuario di Crea». Informazioni telefonando al numero 0142-940.252.

ROBELLA. Alla terrazza Belvedere stasera si balla con «Mauro [illegible] Bruno», previsti giochi, varietà, spaghettata [illegible] una mostra d'arte.

[illegible]. Trasferta in val d'Aosta per la Compagnia teatrale «Artec» di Mario Nosengo e Alessio Bertoli. Stasera e domani parteciperanno alla rassegna «Estate in giallo» presentando due loro spettacoli, «Trappola per uomo solo» e «Monstrum». Alla stessa rassegna partecipa anche il gruppo musicale astigiano «Cattivo esempio».

DOMANI

[illegible] Festeggiamenti nel centro storico. Cena con prodotti tipici, e alle 21, per la rassegna Estate a teatro, la compagnia dialettale «I tuturu» di [illegible]igliandolo, presentano «Regalati un sorriso» di Paolo Raviola

ASTI. Con inizio alle ore 21 in frazione Carretti la compagnia di cabaret musicale «Tre lilu» presenta «Ven che 'nduma». Ingres[illegible] libero.

L'orchestra Luigi Gallia stasera a Ferrara

BUBBIO. Alle 21, in occasione del centenario della parrocchia No[illegible] Signora Assunta, concerto del gruppo vocale «Haste Madrigalis» di San Damiano, [illegible] la partecipazione dell'organista Daniele Ferretti.

[illegible] Proseguono i festeggiamenti patronali [illegible] san Rocco. Alle 18 appuntamento con il «Calcio...spettacolo» [illegible] alle 21 comincia la finale della g[illegible] a bocce alla bocciofila «da Madonnina».

MOMBARUZZO. Questa [illegible] alle 21 in piazza Matteotti, festival canoro dei bambini. Ci [illegible] premi per tutti i piccoli partecipanti.

Il signore degli anelli ora ha una stella d'oro

IN questi giorni il Comitato olmpico nazionale le ha conferito la «stella d'oro» al merito sportivo.

Sono contento non solo per me, ma per il riconoscimento implicito che viene dato alla ginnastica artistica. E' uno sport che vale la pena rivalutare [illegible] far conoscere ai giovani.

Questo riconoscimento di che [illegible] la ripaga?

La mia carriera l'ho costruita da solo: all'inizio cercavo di «rubare» i segreti dei ginnasti più anziani all'opera.

Quando ha cominciato?

Nel 1932, negli allievi della «Fulgor». All'epoca facevo il garzone decoratore da Giovanni Farina con negozio in piazza del Duomo, dopo aver lavorato da Ottavio Baussano, decoratore [illegible] bravo pittore. Ho gareggiato fino al 1940, quando sono partito per la guerra, come marconista della divisione «Ariete»: tre [illegible] in Africa a combattere [illegible] tre anni di prigionia in Inghilterra. Sei anni di attività agonistica persi, quando ero al massimo della forma fisica [illegible] tecnica.

Come [illegible] nata la passione per la ginnastica?

E' uno sport che mi [illegible] sempre piaciuto. A farmi decidere è [illegible] Giovanni Gotta, che [illegible] con [illegible] da Farina. Nelle pause del lavoro, facevo la verticale sulla scala. A volte mi beccava il «padrone» ed erano sgridate.

E dopo la guerra?

Ho gareggiato ancora per qualche anno. A dire il vero nel campo di concentramento vicino [illegible] Cambridge mi avevano dato la possibilità [illegible] allenarmi e facevo anche delle dimostrazioni. Ad Asti ho ricominciato nella «Laico». C'erano Carletto Zo e Alessandro Valpreda.

Poi è andato alla «Waya»?

Nel 1948 mi ha chiamato il titolare della Way Assauto, Griffa, e mi ha proposto di dar vita ad una squadra di ginnastica artistica che portasse il nome dall'azienda. Io ho subito accettato. I risultati non [illegible] sono fatti aspettare. Ho avuto dei bravi ragazzi: Carlo Socco, Viarengo, Carbone, Marletto, Dore, Barisone. C'è stato anche Gigi Cilumbriello, «Cilu» che [illegible] fa il cantante-attore.

Quest'anno è il [illegible] anniversario della società.

Sì e io sono ancora al mio posto. [illegible] questi cinquant'anni ho avviato alla ginnastica oltre duemila giovani. Di soddisfazioni [illegible] ho avute tante. Alla fine degli anni Cinquanta con i miei atleti ho partecipato alla trasmissione televisiva [illegible] Enzo Tortora e Mike Bongiorno «Campanile sera». Ora tengo corsi per bambini [illegible] adulti, sempre nella palestra della «Waya». Nel mio vivaio c'è una promessa: Alessandro Bramafarina

Qual è il ginnasta che preferisce?

Secondo «Dino» Graziano

In Italia ce [illegible] [illegible] dei bravi. Mi piace l'olimpionico Juri Chechi e oso dire che tra noi due c'è un denominatore [illegible], gli «anelli», gli attrezzi che preferivo. Ero bravissimo nel fare la «croce [illegible] squadra».

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Secondo «Dino» Graziano.

Nato: ad Asti il 2 gennaio 1921.

Segno zodiacale: Capricorno.

Origini: [illegible] padre, Luigi, era marinaio su un mercantile. La mamma, Vincenzina Moro, aveva lavorato come operaia alla «Filatura» di San Pietro. Ha una sorella, Angela.

Famiglia: è sposato con Emma Labardo ed ha un figlio, Giorgio, laureato in economia e commercio, funzionario Asp.

Lavoro: pensionato Way Assauto.

Titoli: è Cavaliere al merito della Repubblica. Dall'89 è Giudice onorario della Federazione italiana di ginnastica artistica. Il 22 luglio scorso il presidente del Coni, Mario Pescante, gli ha comunicato il conferimento della Stella d'oro al merito sportivo, per i suoi 62 anni di attività.

Interessi: gli piace giocare [illegible] scopone [illegible] Secondo Cossett[illegible], presidente onorario del Circolo aziendale Way Assauto. Guarda volentieri i film degli anni Cinquanta. Quando può, fa volentieri passeggiate in campagna.

Cucina: apprezza tutti i cibi, che mangia moderatamente per mantenersi in forma. **[a. b.]**

Si è concluso lunedì con «Calici di stelle» il festival organizzato nel paese monferrino da Altrimedia

Dalla Terra alla Luna passando per Portacomaro

Domani su «La Stampa» pubblicati i 50 versi di poeti della notte

PORTACOMARO. Con un brindisi indirizzato al cielo si è conclusa lunedì sera la terza edizione della rassegna «Dalla terra alla luna», organizzata [illegible] «Altrimedia», sponsorizzata dalla Provincia di Asti, Regione, Comune [illegible] Portacomaro [illegible] Bottega [illegible] Grignolino.

La manifestazione è vissuta per otto serate, durante le quali si sono avvicendati sulla [illegible] attori, musicisti, cantanti, poeti e pittori. Migliaia gli spettatori. Per la conclusione è stata scelta la notte [illegible] San Lorenzo, aderendo all'iniziativa dell'associazione «Città del vino», della quale fanno parte 263 comuni, che ha organizzato in tutta Italia «Calici di stelle». Verso mezzanotte anche a Portacomaro, il nume[illegible] pubblico, su invito di Renzo Arato, ha levato i bicchieri in [illegible] brindisi «lungo» come l'Italia dal Piemonte alla Sicilia, che ha coinvolto, nell'Astigiano anche Quaranti, Cocconato, Castagnole Monferrato.

Prima del brindisi le degustazioni hanno contrappuntato gli ultimi spettacoli: i concerti del gruppo «Hasta Madrigalis», del trio di chitarra classica «Desiderìa» e Renzo Arato che ha recitato alcune poesie, di Badalin e altri poeti piemontesi oltre alla suggestiva «Bevendo in solitudi[illegible] al chiaro di luna» di Li Po, poeta cinese dei secoli scorsi.

Grande successo lo ha ottenuto il gioco poetico «Fai un verso alla luna», organizzato in collaborazione con «La Stampa». Sono arrivati oltre duecento coupon di aspiranti poeti. Domani «La Stampa» pubblicherà i 50 versi ritenuti migliori, i cui autori riceveranno in premio [illegible] bottiglia di Grignolino, con speciale etichetta con il logo della manifestazione.

Gli alunni della I B della scuola media di Portacomaro hanno presentato uno spettacolo basato sui temi composti durante l'anno

Allo stand della «Bottega del Grignolino» lunedì [illegible] ci sono state oltre [illegible] degustazioni dei tre vini prodotti nella zona di Portacomaro: Barbera, Grignolino e Ruchè, versati in [illegible] bicchiere con impresso il marchio delle «Città del vino» (in vendita a 5000 lire). I vini erano accompagnati dagli stuzzichini di salumi [illegible] formaggi preparati da Franco Dessimone e Cristina Fantino, gestori della Bottega del grignolino. Il sindaco di Portacomaro Guido Ravizza, il presidente della Pro loco Piero Bonzano e Franco Rabino, presidente di «Altrimedia», hanno rinnovato l'appuntamento per il prossimo anno. **[a. b.]**

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] Tel. 0141-530.066. CHIUSO PER [illegible].

RITZ. Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

SALA PASTRONE (Palazzo del Collegio). Tel. 0141-598.457. **Mr. Bean. L'ultimo disastro** di Mel Smith con R. Atkinson, J. Mills, B. Reynolds, P. MacNicol. Ore 21,45. Lire 7000 (10.000 anteprime).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.658. CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.869. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.768. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO [illegible] FERIE.

SAN DAMIANO

[illegible] Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] Tel. 0141-982.288. CHIUSO PER FERIE.

CASTAGNOLE MONF.

[illegible]. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

CASTELNUOVO CALCEA

COVA [illegible]. Tel. 0142-452.616. **In & Out**, di Frank Oz con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon, Tom Selleck. Ore 21,45. [illegible] 7000.

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0142-452.616. CHIUSO PER [illegible].

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Deep Impact.** Ore 22. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible] GRANDE. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] - [illegible] FERRERO. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0131-268.080. [illegible] PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. CHIUSO [illegible] FERIE.

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. [illegible]. 0173-440.340. CHIUSO PER [illegible]

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA. ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNASUONI CONSIGLIA **** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** [illegible] * BRUTTO

ADUA 200 [illegible]
c. so Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'[illegible] inquieta**, [illegible] Dumont con O. Douche, M. Col[illegible]. Viet. min. 14. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

ADUA 400
c. so Cesare 67, tel. 011-856.521. **La mia regina Mrs. Brown**, di J. Madden con J. Dench. Or.: 18,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

[illegible] MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima [illegible] **a'è**, di A. Arcieri, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; [illegible] 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; [illegible] 12.000, cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO [illegible] 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angelo [illegible]o**, di J. Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ***

[illegible]
c. Sommeiller 22, [illegible]. 011-561.71.90. CHIU[illegible] PER [illegible].

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO [illegible] FERIE.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, [illegible]. 011-436.07.23. CHIU[illegible] [illegible] FERIE.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO [illegible] [illegible].

CIAK
corso G. Cesare 105, [illegible]. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Golto 5, tel. 011-650.71.00. [illegible] PER FERIE.

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **L'avvocato [illegible]l diavolo**, di T. Hackford, con A. Pacino, K. Reeves. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino, [illegible]. 011-447.5241. **Il turn, Inversione di marcia**, di O. Stone. Viet. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible]l Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ****

[illegible] ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ****

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **L'ombra [illegible]s**. Or.: 16; 20,20. **Potere assoluto**. Or.: 18,05; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Vie[illegible]n b[illegible] tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Cecchetti, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
[illegible] Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 011-530.353. CHIUSO [illegible] [illegible].

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO. **Tit[illegible]anic**, di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. [illegible] 21. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA
c. so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER [illegible].

KING
via Po 21, tel. 011-812.59.96. **Arancia meccanica**, regia di S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ****

KOSMOS
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ***

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. pom. 7000; sera 11.000. ***

[illegible]
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] I
v. [illegible] 6, t. 011-817.1048. CHIUSO [illegible] [illegible].

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Rischio d'impatto**, di R. Howard. K. Mc Gillis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. [illegible] **vita è [illegible]lla**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

OLIMPIA 1
[illegible] Arsenale 31, tel. 011-532.448. [illegible] **lywood brucia** [illegible]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita**. [illegible]. 16,30; 18,[illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, [illegible] D. Washington. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ***

[illegible] 3
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4
via [illegible] 15, [illegible]. 011-531.400. **Commandments**, di Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Tre amici, [illegible] matrimonio e un fu[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

CALCIO DILETTANTI

Pubblicato il calendario del girone A. Scontro diretto al secondo turno e tante partitissime

Avvio col brivido per Valenzana e Cuneo

Subito Casale-Verbania e Valle d'Aosta-Derthona

Partenza con il botto. Ma non poteva essere diverso visto che il girone A d'Interregionale vede sulla griglia di partenza nove squadre piemontesi e una valdostana. Inevitabile, quindi, che ogni domenica almeno un paio di club si scontrino tra di loro. Ad esempio subito al debutto di domenica 6 settembre il Natal Palli ospiterà una «classica» sfida, quella tra Casale e Verbania, squadre dalle ambizioni non sopite. E Valle d'Aosta e Derthona tastano uno contro l'altro la bontà del nuovo organico per verificare se questa sarà davvero la stagione del riscatto.

Poi ecco le matricole Acqui e Novese che se la vedono con altre due debuttanti (i termali in casa con il Sant'Angelo Lodigiani, i biancazzurri a Sancolombano), il Cuneo che saggia il suo potenziale di grande favorito sul terreno mai facile della Guanzatese, e la Sangiustese che fa il suo esordio in casa con l'Imperia.

Resta la Valenzana e l'avvio degli orafi è indubbiamente di quelli pesanti. I rossoblu di Ciravegna, infatti, iniziano ospitando la temibile Solbiatese, club appena retrocesso dalla C2, e poi, la seconda di campionato, danno vita al super scontro di Cuneo nella tana della formazione di Eberini. Quindi alla terza ecco il derby casalingo con la Novese e alla quinta la trasferta di Ivrea. Davvero niente male come inizio.

Un avvio super che vede coinvolto anche il Cuneo a partire dalla seconda giornata. I biancorossi dopo la Guanzatese esordiscono appunto in casa con la Valenzana, quindi trasferta nel covo del Legnano, ennesimo maxi pretendente alla C2, quindi big-match con il Casale al Paschiero.

Altre partite di cartello sono Derthona-Verbania il 4 ottobre, Cuneo-Valle d'Aosta l'11 ottobre, Cuneo-Derthona il 25 ottobre, Legnano-Valenzanail primo novembre, seguito all'8 da Cuneo-Verbania. Infine le due ultime giornate vedono in programma Casale-Derthona e Valenzana-Verbania il 20 dicembre e Verbania-Legnano alla ripresa, mercoledì 6 gennaio.

Le date. Si parte domenica 6 settembre, conclusione il 9 maggio '99. Tre i turni di sospensione, 27 dicembre, 3 gennaio e 4 aprile. In compenso si gioca mercoledì 6 gennaio.

Coppa Italia. Ieri sono stati resi noti anche i triangolari di Coppa (incontri di sola andata) e gli abbinamenti della prima partita in programma domenica 30 agosto nel corso di sfide tese e tirate. Per il girone 1 si giocherà Valle d'Aosta-Sangiustese (riposa l'Ivrea); girone 2: Valenzana-Casale (il Derthona sta alla finestra); 3: Sestrese-Novese (riposa l'Acqui), 5: Verbania-Solbiatese (Legnano) mentre per il girone 4 il Cuneo dà vita all'Imperia a un doppio confronto di andata e ritorno (primo match in Liguria).

La seconda tornata di gare si disputerà mercoledì 8 settembre, la prima una settimana più tardi il 16 settembre. Passano alla seconda fase i club vincitori dei triangolari e, ovviamente, quelli impostosi negli scontri diretti dove, in caso di parità, i gol in trasferta valgono doppio.

Eynard

3ª GIORNATA
(and. 20-7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-Sestrese
Casale-Solbiatese
Derthona-Imperia
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
Valle d'Aosta-Verbania

1ª GIORNATA
(and. 6-9-98; rit. 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-Sestrese
Sancolombano-Novese
Sangiustese-Imperia
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

2ª GIORNATA
(and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

4ª GIORNATA
(11-10-98; rit. 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

7ª GIORNATA
(and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sanglustese.

8ª GIORNATA
(and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-Imperia
Sanglustese-Sestrese
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

9ª GIORNATA
(and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
S. Angelo-Sestrese
Sanglustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-Imperia

10ª GIORNATA
(and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sanglustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

5ª GIORNATA
(and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sangiustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

6ª GIORNATA
(and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sanglustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-Sestrese
Valenzana-Casale

11ª GIORNATA
(and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sanglustese-Sancolombano
Solbiatese-Imperia
d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª GIORNATA
(and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sanglustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-Sestrese
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

13ª GIORNATA
(and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-Imperia
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
S. Angelo-Sancolombano
Sangiustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

14ª GIORNATA
(and. 6-12-98; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-Sestrese
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sanglustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

15ª GIORNATA
(and. 13-12-98; and. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-Imperia
S. Angelo-Valenzana
Sanglustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese.

16ª GIORNATA
(and. 20-12-98; rit. 2-5-99)
Acqui-Sanglustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-Sestrese
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

17ª GIORNATA
(and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
S. Angelo-Casale
Sanglustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

LA STAMPA *cd-rom*

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), e tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Ciascuna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ vaglia non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA Hypersystems
Numero verde 167-802005

Tambass, si prepara in paese la festa per la vittoria nel torneo a muro

Castell'Alfero di nuovo «re»

Dai trionfi Anni 70 alla vittoria di Moncalvo

CASTELL'ALFERO. La vittoria della squadra «blu» nella finalissima del torneo a muro (19-9 sul Moncalvo) riannoda un filo che pareva spezzato. Il grande passato del tambass alferese si riannoda con il presente, meno sontuoso, certo, quanto a tecnica e personaggi, ma comunque vivo, stimolante.

Riemergono dalle nebbie della memoria alcune figure miliari nella storia di questo sport: Franco Calosso, Armando Pentore, il «comandante» Caldera (i primi due grandi giocatori e il secondo straordinario dirigente) della Castell'Alfero d'antan sono solo alcuni dei nomi celebri che questo paese ha iscritto nella bacheca senza tempo della leggenda.

E poi c'è un «certo» Castell'Alfero: quello degli scudetti (1970-'72) e dei quattro titoli del Monferrato. Pentore, lo straordinario «Cerot» Marello, il «mastino» del fondo campo, Angelo Uva, il mezzovolo Mario Riva, i terzini Luigi Casalone e Felice Negro. Quanti campioni, in quella squadra che niente e nessuno potrà dimenticare.

Sandro Vigna

Oggi come allora, in tribuna, a tifare, anche il «patron» di quel club: Sandro Vigna, imprenditore (è uno dei più importanti allevatori italiani di bestiame) che con largo anticipo sui tempi seppe imporre il concetto di un tamburello-spettacolo, precursore di uno sport in evoluzione.

Qualcosa, di quel «messaggio» è stato recepito, ma molto del patrimonio è andato perduto. «Mi ha sorpreso in negativo, domenica - annota Vigna - che non ci fosse, dopo la vittoria, quel tripudio di popolo, quella festa alferese che mi sarei aspettato. Il tambass ha perso molto della sua forza, il campanilismo, la rivalità tra paesi».

Insiste, Vigna: «E poi bisogna mettere mano, finalmente, a una revisione anche tecnica del gioco. Cinque giocatori sono ormai troppi, a libero e a muro. In quel campo, ridotto a 90 metri, non consente di dare sfogo alla potenza che è l'essenza del nostro sport».

Da un presidente a un altro. Maurizio Perissinotto, attuale numero uno della società neo campione, dice che «sarebbe già importante riuscire a mantenere quello che si è fatto finora. Il tambass non deve morire e lo sottolineo anche a costo di dover rinunciare a qualcuno dei miei ragazzi. A cui ripeto comunque il grazie per quello che ci hanno dato quest'anno».

La festa alferese si svolgerà lunedì 7 settembre, in paese.

Coppa Italia. Prende il via (da oggi al 17) a Castellaro (Mantova) la Coppa Italia di tamburello. In campo sei formazioni di A, divise in due gironi. In un raggruppamento giocheranno il Castellaro (Beltrami, Bisesti e Baldini), il Tuenno e il Solferino (i due Marcazzan, padre e figlio e Isalberti); nell'altro il Castelferro (degli astigiani Dellevalle, Petroselli, Cavagna e De Luca: detentore dello scudetto e della Coppa, quest'anno in crisi per una serie di malanni al mezzovolo Luca Corradini), il Medole (Teli, Marconi e Coatti) e la Cavrianese (Tasca e Fanzaga).

Finale a Camerano. Si disputa oggi a Camerano Casasco la finale del memorial Dezzani a cui hanno partecipato Callianetto, Cunico, Cremolino e Montechiaro.

Franco Binello

Una veduta dallo sferisterio di Moncalvo dove domenica il Castell'Alfero ha conquistato il titolo a squadre. Accanto **Fulvio Natta**, leader dei «blu» neo campioni

FOTO MORRA

Un gruppo di tifosi che domenica hanno assistito alla finalissima del torneo a muro monferrino. Numerosi anche i supporter del Castell'Alfero che hanno poi festeggiato i propri beniamini dopo il successo a Moncalvo

Mountain bike: Cossetto 1° a Castelnuovo

Cren d'oro in due gare

CASTELNUOVO DON BOSCO. Eugenio Cossetto del Gs Dernini ha vinto per distacco il primo «Circuito cittadino in mountain bike tra i vigneti di Castelnuovo Don Bosco», valida anche prova del Provinciale Udace.

Al termine dei 40 chilometri di un impegnativo circuito da ripetere 6 volte, percorso in 1 ora e 1 minuto, Cossetto ha preceduto Pietro Bianchi e Paolo Mei (FCI). Questi i risultati nelle diverse categorie. Primavera: 1° Claudio Bonardi; 2° Mauro Ducati (FCI). Debuttanti: 1° Samuele Mussinatto (Aquile Gialle); 2° Gian Paolo Pisaturo (Guizzardi); 3° Dario Desiderio (Canal Marmi); 4° Francesco Lanzora; 5° Daniele Marcarino (FCI). Cadetti: 1° Paolo Mei (FCI); 2° Federico Galfrè (Stroppa); 3° Dario Berardi (FCI); 4° Paolo Rostagno (Isidoro Bike); 5° Davide Palomba (FCI). Junior: 1° Pier Paolo Bagnasco (Canal Marmi); 2° Fabio Cravanzola (Sensa Fren). 3° Renato Perotti (Macelleria Ricci); 4° Fabrizio Rizzolo (FCI); 5° Beppe Cotto (Cicli Giorgio). Senior: 1° Eugenio Cossetto (Dernini); 2° Pietro Bianchi (FCI); 3° Claudio Riccardini (I Bric); 4° Mauro Centenaro (FCI); 5° Giuseppe Gilardi (Stroppa). Veterani: 1° Guido Cognetto (Dream Bike Sunn); 2° Silvano Bosio (Valtriversa); 3° Roberto Caligaris (Sensa Fren); 4° Aldo Bolea (Poirinese); 5° Maurizio Barberis (Sensa Fren). Gentlemen: 1° Roberto Mallarino (I Bric); 2° Salvatore Diblasi (Csi). Supergentlemen: 1° Walter Albiero (Capella); 2° Felice Fiandra (Carmagnolese). Donne: 1° Magda Pasquale (Bike Monlesle). Alla gara hanno partecipato 40 atleti.

Amatori. Due astigiani si sono imposti, nelle rispettive categorie, al Gran Premio «Comune di Borgomasino» (Biella). Sono: Adriano Marcati, tra i gentlemen e Luigi Cren tra i supergentlemen. Marcati, che difende i colori del CCT Piemonte, ha prevalso su: Mario Erbetta (Olmo), Giuseppe Ariagno (Dernini), Livio Barbierato (Gervasio), Renato Miori (Oliaro) e Giovanni Turello, astigiano della Sannino.

L'intramontabile Cren della Sc Sannino ha invece avuto la meglio su Vittorino Bertoli (Settimese), Alfredo Inglese (Autorama), Italo Gotta (Gervasio) e Franco Poletto (Gervasio). La Sannino ha vinto la classifica per società. Sempre Cren si era imposto pochi giorni prima a Biandrate e aveva colto un terzo posto a Bogogno (No) in una gara vinta da Della Patrona.

Doppio successo per Luigi Cren

Un altro atleta sta attraversando uno splendido momento di forma: è Mauro Lorenzoni che gareggia per la società astigiana Chiesa-De Nadai. Lorenzoni ha vinto a Chivasso, dopo una fuga a sei in cui ha preceduto Meneghetti e poi ripetuto per due volte in gare disputate sul circuito Pasta di Orbassano dove ha prevalso prima sul compagno di fuga Cillerai e poi su un gruppetto di una decina di unità tra cui Claudio Pavese, sempre del Gs Chiesa-De Nadai, classificatosi 7°.

Allievi. Due astigiani nei primi dieci a Borgoticino dove è disputata la 44ª Coppa «12 Martiri di Borgoticino», prima indicativa regionale per allievi della FCI vinta da Andrea Pela (Rostese). Il castagnolese Gian Luca Massano (Rostese) si è piazzato 7° mentre il tonchese Marco Bini (Pedale Canellese) è giunto 8°.

Carlo Lisa

Stasera l'amichevole. Ingaggiato il difensore Primizio (ex Casale)

Asti, primo test a Novi In arrivo un neo acquisto

SPORT TRADE

Stamane dalle 8,30, sui campi del ristorante bar Gino di Ferrere si gioca il 13° memorial Rocco Casetta (a poule: è prevista la partecipazione anche della Tubosider). Domani dalle 15 continua il torneo «bar Gino» a trofeo Vione. Sono rimaste 96 coppie delle 256 iscritte.

CALCIO. Sul campo sportivo comunale di Castelnuovo Don Bosco, stasera alle 21 si disputa «Castelnuovo mundial», partita di calcio tra giocatori della Pgs contro Comune e «resto del mondo». Annunciata la partecipazione come giocatore del sindaco Giorgio Musso. [m. t.]

NUOTO. Buone prestazioni degli atleti dell'Asti Nuoto Crat ai campionati nazionali giovanili che si sono svolti allo stadio del nuoto di Roma.

Elisa Morando ha nuotato i 50 stile libero Juniores in 29'69 e Sebastino Risso i 100 farfalla Ragazzi in 2'31'10.

In gran spolvero lo juniores Edoardo Risso che sui 100 farfalla ha ottenuto l'ottimo tempo di 1'00'85 che, oltre a classificarlo al 6° posto fra i nati dell'82, costituisce il nuovo primato provinciale Juniores, Cadetti ed Assoluti; altra prestazione di rilievo è stata ottenuta da Edoardo Risso sui 200 farfalla in 2'14'00 (anche questo tempo è primato provinciale Juniores, Cadetti ed Assoluti) e lo ha classificato al 5° posto della sua annata.

Con questa gara si chiude la stagione agonistica '97/'98. I ragazzi dell'Asti Nuoto riprenderanno l'attività lunedì 7 settembre, al campo scuola di atletica.

Dopo un periodo di intensi allenamenti (nella foto il tecnico **Franco Delladonna**, a destra, con il preparatore dei portieri **Antonio Pisicchio**) l'Asti affronta stasera la prima amichevole della stagione

ASTI. Dopo settimana di lavoro, stasera (20,30) a Novi, i giocatori dell'Asti tornano a respirare il clima di una vera partita. Per la prima amichevole stagionale il mister Franco Delladonna ha scelto un'avversaria di rango: la Novese, neo promossa in serie D.

Quella che scende in campo contro gli alessandrini, tuttavia, è una formazione del tutto sperimentale, imbottita di elementi della squadra Juniores nazionale e con un paio di giocatori in prova (Testa e Cerbero). Non partecipano al test l'attaccante Alessandro Di bartolo, che da alcuni giorni è impegnato in effettuando una preparazione differenziata a causa di una contrattura, il difensore Valter Berti, aggregato alla squadra da venerdì e il centrocampista Cosimo Schiavone, rientrato solo ieri dal viaggio di nozze. Da domani dovrebbe aggregarsi alla truppa anche un altro neo acquisto, il difensore ex Casale Stefano Primizio. Il nerostellato nelle stagioni ha militato in C1 con Spal e Mantova. «Stasera ne approfitterò - dice Delladonna - per vedere all'opera i nostri giovani. Con la Novese non sarà una partita facile, inoltre, i nostri avversari hanno iniziato la preparazione prima di noi».

Le prossime sgambate amichevoli dei galletti saranno con Derthona (23 agosto), Castellazzo (26) e Moncalvese (6 settembre). Domenica 30 agosto la stagione si aprirà ufficialmente con il primo turno di Coppa Italia, avversario il Sandamianferrere; due settimane dopo toccherà al campionato di Eccellenza. Intanto la società è ancora a caccia di un bomber: ci sono contatti con il sanremese Codice, Weffort (San Giustese) e Iori (San Angelo Lodigiano). [c. r.]

PODISMO

Donne: prima la Passuello

Max Cantoralli stocca tutti a Sessant

ASTI. Nonostante il caldo soffocante sono stati quasi centocinquanta i podisti che hanno preso parte alla 4ª edizione della StraSessant. Su un percorso molto duro e ridotto (da 8 a 6 chilometri) proprio a causa del caldo, si è imposto Massimiliano Cantarelli (Virtus CrAt) che nell'ordine ha preceduto Enzo Ferrero (Brancaleone) e Massimiliano Piccardo (Vittorio Alfieri).

Tra le donne ha vinto la sposina Cinzia Passuello. Cinzia si è infatti unita in matrimonio, pochi giorni fa con il «collega» Enzo Ferrero. Seconda, dietro all'atleta della Brancaleone, Debora Ferro (Podistica Costigliole). Tra i gruppi successo della Brancaleone con 48 iscritti.

Castellinaldo notte. Si corre stasera il 15° giro podistico notturno di Castellinaldo, nell'Albese. Il percorso è di 7 chilometri (1 per i piccoli atleti). Iscrizioni 7 mila. Ritrovo alla 19, partenza alle 20.

Ferragosto a Rocca d'Arazzo. Sarà un fine settimana all'insegna del podismo nell'Astigiano. Sabato a San Carlo di Rocca d'Arazzo si corre la 3ª edizione della StraSanCarlo valevole anche come 1ª edizione Trofeo Aics. Ad organizzare la manifestazione sportiva la Società Bocciofila San Carlo in collaborazione con la Fidal. Saranno premiati i primi dieci arrivati per ogni categoria: TM, MM40, MM50, Donne, Percorso di 7 chilometri, quota iscrizione 6 mila. Ritrovo alle 17,30, partenza alle 18,30.

A Montegrosso. Domenica si corre a Montegosso la 3ª «StraSanRocco»-Gran premio Avis cantina sociale Valtiglione. Il ritrovo alle 16 in piazza Vittorio Emanuele, partenza alle 17. Percorso 6 chilometri, iscrizione 7 mila. [a. r.]

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

accent

doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Garanzia Hyundai 3 anni ■ 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

Prezzi esclusa IPT

HYUNDAI
La qualità conviene

Concessionari ipari su tutte le pente e le isole maggiori.

Hyundai Automobili [illegible] Gruppo Koelliker

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, [redacted] gratis [redacted] 30 [redacted]

Una lettera dell'ex ministro Costa al governo D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - in particolare per gli extracomunitari - non solo è lievitata, non solo è stata sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), ma soprattutto non [redacted] rimborsata». Lo scrive in [redacted] nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, [redacted] dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di [redacted] miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia di Costa è puntuale. Il parlamentare azzurro, nella lettera spedita [redacted] due ministri, afferma: «Dal '95 (anno di trasformazione delle Usl in Aziende) si assiste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa 800 milioni, Sant'Anna (dove, dei 20 aborti che in media avvengono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita 6 miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti 5 in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie [redacted] mercante».

[redacted]

Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole **Raffaele Costa** (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza [redacted] immigrati. L'assessore [redacted] **D'Ambrosio**: «Una cifra ingente»

Il Sant'Anna attende il rimborso di 6 miliardi, molte spese sono per aborti: [redacted] decina [redacted] giorno

L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma [redacted] Torino la situazione è peggiore che altrove»

[redacted]

Costa ricorda quanto ha affermato [redacted] Corte dei conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso una specifica riduzione di una o più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero si ammala dov'essere curato. Ma, come contraltare, dovrebbe pur esservi la certezza che quei soldi anticipati per [redacted] prestazioni offerte non andranno perduti. Invece - incalza Costa - [redacted] quel punto scatta un «circolo vizioso che [redacted] può così descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere le loro spettanze. Ma prefetture [redacted] forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità di dare [redacted] nome a coloro che hanno ricevuto le cure da saldare. E allora, [redacted] può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni [redacted] consolati competenti, se [redacted] si riesce nem- [redacted] a risalire alla vera identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono in [redacted] bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa [redacted] confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, sei anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle 22 Aziende sanitarie del Piemonte e nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente circa 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di 30 miliardi. Del resto, stando alla Convenzione di New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori e donne incinte, sia clandestini, sia regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale non [redacted] però mai stati ripartiti. Di qui debiti e crediti. Che crescono con il trascorrere del tempo».

Il problema, precisa D'Ambrosio, investe un po' tutte le Regioni, ma a Torino [redacted] maggiore, perché i numeri dell'immigrazione sono in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base [redacted] una legge del '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello dei rimborsi. Ne ho parlato con Rosy Bindi [redacted] primavera, durante l'incontro fra assessori [redacted] ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le ferie. Perché 30 miliardi non sono pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, restano un buco da colmare: soprattutto considerando che per i prossimi [redacted] anni il Piemonte avrà un budget limitato [redacted] mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero [redacted] utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

[redacted]

Sgomberato [redacted] romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con un pennarello nero [redacted] cartoncino pinzato alla maglietta [redacted] righe. Sorride il ragazzo [redacted]no mostrando il cartoncino. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato [redacted] campo all'alba. E hanno sorpreso nel sonno uomini, donne e bambini. Il ragazzo con il numero 34 è un clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto [redacted] tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, [redacted] espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore nei corridoi dll'ufficio stranieri e nello stanzone adiacente le camere di sicurezza. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In [redacted] di essere portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno [redacted] il numero 34 racconta la sua storia: «Sono scappato dal mio villaggio. So- [redacted] solo, mio padre è stato ucciso, mia madre è morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame e disperazione. Speravo [redacted] raggiungere la Germania, cercavo un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo scorso luglio: 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso anno furono 148 nei primi sette mesi; i dati del '98 [redacted] raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. [redacted] le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti [redacted] uomini. Costretti [redacted] lavorare, la denuncia è dei sindacati di polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: [redacted] nei primi sette mesi dell'anno scorso. Milleventisei da gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono [redacted] sono molti», dicono in questura. E sono i problemi di sempre, che gli accordi di questi giorni [redacted] il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni a [redacted] le situazioni più difficili. Quesi sempre [redacted] hanno documenti e, senza una identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce [redacted] li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, a non riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno con Marocco e Tunisia, non aveva fino [redacted] oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, [redacted] con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E [redacted] albanesi, romeni, nigeriani, possono essere più facilmente rimpatriati. Anche [redacted] molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue con un po' di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi [redacted] Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi e leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi o altrove. E' questo un altro passo verso la soluzione del problame. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge con i valori dell'accoglienza [redacted] della solidarietà».

Ezio Mascarino

[redacted]

	1997			1998		
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	%
GENNAIO	[redacted]	3	7,1	106	32	30,1
FEBBRAIO	81	7	8,6	193	46	23,8
MARZO	158	11	6,9	162	70	43,2
[redacted]	[redacted]	19	14,8	107	47	43,9
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	31,9
GIUGNO	107	[redacted]	16,6	140	35	25,0
LUGLIO	172	[redacted]	23,4	177	76	42,9
TOTALE	836	148	17,7	1026	351	34,2

FONTE: Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi accompagnamenti fuori dall'Italia sono stati attuati sul totale delle espulsioni [redacted] foglio di via.

IN BREVE

[redacted]

Processato per i sassi parteciperà [redacted]

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà [redacted] Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la [redacted] di Maria Letizia Berdini - di la- [redacted] la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà così andare tutti i giorni, dal lunedì [redacted] venerdì, dalle 8 alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora è migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà il 19 ottobre, a vendemmia conclusa.

A Trecate i funerali [redacted] petroliere Armani

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa [redacted] San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino Armani. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per [redacted] tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce [redacted] scusiamo con i lettori e con l'interessato.

Un caso [redacted] scabbia all'ospedale di [redacted]

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. [redacted] paziente contagiato era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto a profilassi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere [redacted] caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.

Vinadio: le orecchiette le abbiamo [redacted]

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in casa) approda per il secondo anno alla tv. L'appuntamento è oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi [redacted] inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, è preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche [redacted] uovo per [redacted] razioni. Sono confezionate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione: e lì [redacted] parla anche di pranzi [redacted] base di orecchiette.

Biellese, i giocatori saranno dimessi oggi

BIELLA. *Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare.* Ieri mattina è tornato a casa l'allenatore in seconda Luca Prina; oggi saranno dimessi i sei giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi [redacted] conosceranno pure gli esiti delle analisi: [redacted] fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

Un concerto [redacted] Ron [redacted] parco del castello

CHATILLON. *Nell'ambito della rassegna di musica «Casinò on stage»*, [redacted] Comune di Châtillon, [redacted] la veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée, porta questa sera, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante e compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà un repertorio dedicato ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante e la bambina».

Proteste [redacted] pendolari per [redacted] treno soppresso

VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare a lavorare a Novara: il Regionale delle 19,35 usato per il ritorno [redacted] (nonostante sia lento, è preferito perché sempre in orario e tranquillo) da qualche giorno [redacted] «scomparso». Secondo il racconto dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare [redacted] è stato soppresso per l'estate o per sempre.

L'unica alternativa è [redacted] Interregionale che però parte soltanto alle 20 ed è quasi sempre in ritardo: per di più nelle carrozze bivaccano, con tanto di risse [redacted] pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi a spillo che vanno a Torino per un genere di lavoro ben diverso. «Non siamo razzisti - dicono i pendolari -, ma stufi di viaggiare in mezzo a tanta [redacted].

[redacted] regionali agli ulivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti e di vigneti nelle due Riviere della Liguria, a cuasa dei terribili incendi che hanno devastato [redacted] l'area di Spotorno, sia quella a cavallo tra le province [redacted] Genova e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali [redacted] comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo si annuncia un «libro bianco» sulla mappa [redacted] degli incendi dolosi.

[redacted] guerra dell'acqua tra Sanremo e Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo [redacted] Imperia. Il progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda sanremese, è stato accantonato dall'Amat di Imperia che realizzerà l'impianto tagliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo ac- [redacted] un mutuo di miliardi per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato il presidente dell'acquedotto sanremese.

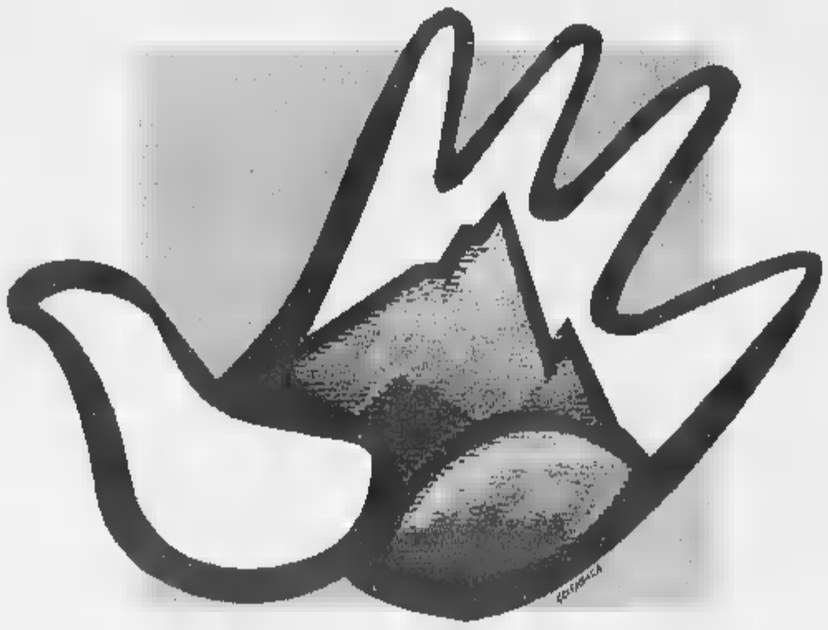
L'ozono oltre la soglia [redacted] blocca il traffico

GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato [redacted] Genova, a [redacted] degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune è di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle [redacted] alle 12, l'orario di punta del traffico in centro. Ogni decisione sarà comunque presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli di ozono registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima di divieto di circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è mantenuto sempre al di sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato 264 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato il divieto [redacted] sindaco.

[redacted]
ABBONARSI CONVIENE
(sceglicte il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
[redacted]
E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su [redacted] sura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet:
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
[redacted]
*** Hotel Napoleon
Via [redacted] Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, [redacted] climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti [redacted] musicisti. Colazioni no-stop.
*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*
*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre [redacted] tutti i nostri ospiti tanta disponibilità [redacted] cortesia.
*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.
TO 5

Tutta un'alta cosa



35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

Il versante tecnico della montagna.

Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti a Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione e manutenzione delle piste di sci e ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.

Il più grande panorama della neve.

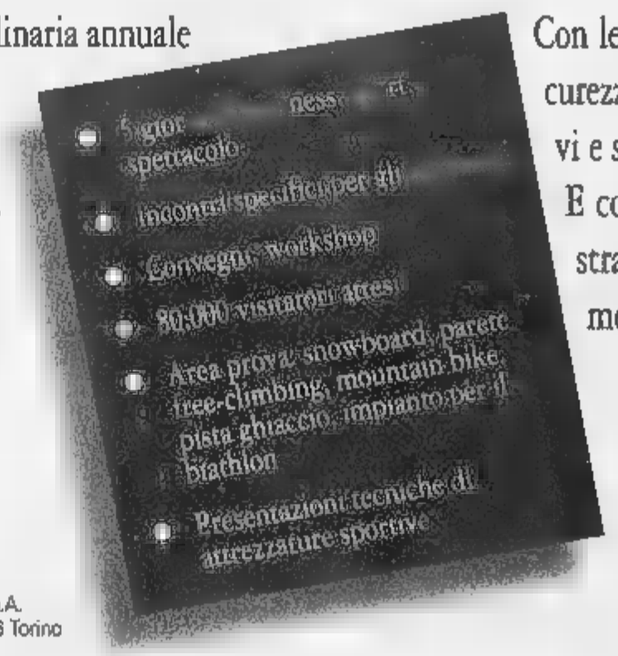
Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.

I convegni: incontri al vertice della montagna.

Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.



TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, e il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate a tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza e divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Segreteria commerciale:
Fiera Milano Fieramilanocity
C.so Massimo D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. +39-011-6644970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino

Con il patrocinio di:
Ministero dell'Ambiente ▪ Regione Piemonte ▪ Provincia di Torino ▪ F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali ▪ F.A.S.I. - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana ▪ Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte ▪ Collegio Regionale Maestri di Sci

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
Via Malnelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Comune (soprattutto), Provincia e Regione si prendono oltre un milione

Biellesi «spremuti» dalle tasse

Versano il 27% in più dell'italiano medio

BIELLA. Ogni biellese ha pagato nel 1996 un milione e 2.657 lire di tributi locali (Regione, Provincia, Comune). Il 27 per cento in più della media nazionale che è di 737.343 lire.

La quota più rilevante di tributi locali è andata al Comune: 810.078 lire, contro una media nazionale di 564.104 lire e una regionale di 665.205.

Anche alla nuova Provincia i biellesi hanno pagato qualcosa in più della media nazionale: 38.950 lire contro 22.130. Quasi perfettamente in sintonia con il resto d'Italia invece il prelievo fiscale della Regione Piemonte: 153.629 lire a fronte delle 151.109 dell'intera nazione.

«E' vero, Biella è fra le prime città italiane nella classifica dei tributi locali, ma è anche l'ultima nella classifica delle ripartizioni da parte dello Stato», dice il sindaco Gianluca Susta. In effetti nel '96 Biella ha ricevuto dallo Stato solo il 20,48 per cento delle sue entrate. E nel '97 la quota si è ancora ridotta: 19,19 per cento. «E' la progressiva riduzione dei trasferimenti dallo Stato che costringe i Comuni [illegible] il nostro a sfruttare al [illegible] le proprie, che altro [illegible] sono che tasse», aggiunge il sindaco che entro un paio di mesi dovrà decidere [illegible] imporre fin da subito un altro balzello offerto ai Comuni dal Governo: l'addizionale Irpef.

«Al [illegible] non siamo assolutamente in grado di stabilire se utilizzeremo questa possibilità. L'intenzione dell'amministrazione è quella di farne a meno, ma tutto dipende dal gettito dell'Ici che conosceremo solo fra un paio di mesi. Per le finanze dei Comuni, l'Ici è la voce più importante. A Biella introitiamo circa 34 miliardi, [illegible] ogni [illegible] siamo costretti a preparare il bilancio di previsione al buio perché fino a febbraio non riusciamo ad [illegible] i dati precisi. Prenderemo una decisione dopo aver esaminato i gettiti Ici di giugno e luglio».

L'addizionale comunale Irpef è facoltativa e scatterà dal 1° gennaio 1999. I Comuni devono deliberare entro il 30 ottobre. Possono arrivare fino ad un massimo dello 0,6 per cento in tre anni, con un limite dello 0,2 per cento annuo. E' un balzello che fa paura non solo ai contribuenti, ma anche ai sostituti d'imposta. L'addizionale va infatti calcolata a seconda delle aliquote stabilite dal Comune dove il contribuente ha il proprio domicilio. Ogni azienda dovrà quindi informarsi sulle aliquote dei singoli Comuni di provenienza dei propri dipendenti e calcolare quindi «trattenute differenziate».

Per i lavoratori dipendenti aumenta invece il rischio «salassi» a fine anno, visto che l'addizionale sarà trattenuta non mensilmente, [illegible] al momento del conguaglio.

Fra i dati sui tributi locali, forniti nei giorni scorsi dalla Corte dei Conti e pubblicati da «Il Sole - 24 ore», incuriosisce l'inversione di tendenza della pressione fiscale provinciale. Mentre i balzelli comunali continuano ad aumentare, quelli provinciali sono diminuiti e la provincia di Biella appare (con Vercelli) [illegible] una delle poche in controtendenza con il segno negativo al posto di quello positivo. Nel '95 ogni abitante pagava 40 mila lire, contro le 25.760 della media regionale e le 22.130 della media nazionale, mentre nel '96, quando la media regionale è salita a 47.260, ne ha pagate solo 38.950, con [illegible] riduzione del 3 per cento.

«E' un dato [illegible] significato - spiega Giorgio Mosca, responsabile del settore finanze della Provincia di Biella - anche perché si basa sul calcolo approssimativo fatto a metà del [illegible] quando Biella e Vercelli hanno diviso il patrimonio. Nemmeno i dati del '95 sono precisi, perché risentono appunto [illegible] provvisorietà della situazione». Lo stesso ragionamento vale per Vercelli dove, dopo la separazione, si è avuto un «calo» del [illegible] per cento.

Per il contribuente biellese la Provincia è comunque il nemico meno pericoloso, [illegible] perché il prelievo è minimo, sia perché i margini di discrezionalità sono ridotti, ma soprattutto perché il nuovo ente, nato senza debiti e con poco personale, ha finora applicato tutte le aliquote al minimo. [m. p.]

Dall'alto il presidente della Provincia **Silvia Marsoni** e il sindaco **Gianluca Susta**. Accanto una via [illegible] centro

Slitta il responso delle analisi: ma se è stata salmonellosi, scatterà la denuncia per l'albergatore

Forse dimessi oggi i giocatori della Biellese

Il vice allenatore Prina: «Provati nel fisico e anche nel morale»

BIELLA. Luca Prina, l'allenatore in seconda della Biellese, ieri è tornato a casa. Il vice di Sannino era stato uno dei primi ad es[illegible] colpito dall'infezione intestinale ed è stato anche il primo a rimettersi. Ma per gli altri [illegible]i (Passariello, Rossi, Depentor, Santagostino, Brescia e Bortolan) i medici [illegible] reparto infettivi dell'ospedale hanno deciso di tenerli in cura ancora 24 ore. Se la ripresa continuerà saranno dimessi oggi.

Sempre oggi si spera [illegible] conoscere finalmente l'esito degli esami [illegible] corso per capire se la Biellese è stata messa ko da una salmonellosi (come sospettano i medici dell'ospedale) e se invece si è trattato di un altro tipo [illegible] infezione. In un primo momento i risultati delle analisi erano [illegible]i annunciati per ieri: giocatori e tecnici erano stati ricoverati sabato, i prelievi dei campioni di cibo erano stati fatti subito. Invece essendoci la dome[illegible] [illegible] mezzo, la «coltivazione batterica» (dura 48 ore) che deve smascherare il tipo di batterio è stata iniziata soltanto lunedì. Quindi solo oggi il «mistero» cadrà.

In realtà, [illegible] si diceva, i medici del reparto infettivi che hanno avuto in cura il gruppo fin dall'inizio non hanno avuto dubbi: i pazienti presentavano febbre alta (40 gradi), e serissimi problemi intestinali. E hanno trattato il caso come un'infezione tifoidea valida anche per la salmonellosi. La cura ha funzionato e in un paio di giorni la febbre [illegible] ne è andata e tutti hanno ricominciato ad alimentarsi.

«E' stata un'esperienza terribile - racconta Luca Prina -. La febbre alta e la dissenteria ci hanno debilitato tantissimo. Tutti abbiamo perso [illegible] o [illegible] chili di peso. Io [illegible] tornato a [illegible] ma mi sento [illegible] debole. Ma per me il problema è relativo: il [illegible] lavoro è far allenare. Per i giocatori è diverso: loro devono faticare in campo e devono essere delle macchine perfette. Non so quanto tempo impiegheranno per rimettersi in forze e potere quindi riprendere [illegible] allenarsi. Anche per questo il morale dei ragazzi che [illegible] rimasti in ospedale è basso».

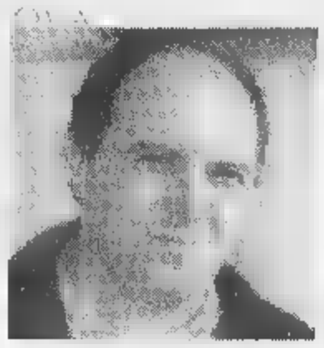
E il direttore sportivo della Biellese, Alessandro Turotti è abbastanza preoccupato per le conseguenze che la malattia potrà avere sul rendimento della squadra: «Stiamo proseguendo gli allenamenti a Mongrando ma il caldo di questi giorni [illegible] è la miglior medicina per riprendere le forze» commenta il direttore sportivo.

Dall'esito delle analisi di oggi dipenderà anche il futuro dell'albergatore di Netro che ospitava [illegible] Biellese [illegible] ritiro quando si è manifestato il malore.

Se fosse dimostrato che i bianconeri sono state vittime delle salmonelle diffusesi nel dolce «tiramisù» che hanno mangiato in ritiro, per il ristoratore scatterebbe la denuncia d'ufficio alla magistratura per aver somministrato prodotti alimentari dannosi alla salute pubblica.

Maurizio Alfisi

ALTRO SERVIZIO A PAG. 35



La Biellese ha ripreso gli allenamenti ma il ds **Turotti** è preoccupato

Commercio

Bar e ristorante per il mercato

La nuova area mercatale di piazza Falcone, nei piani [illegible] Comune, dovrà diventare un punto di aggregazione con manifestazioni e spettacoli. E intanto cerca di favorire la nascita di servizi nella zona a disposizione anche dei commercianti ambulanti. In quest'ottica c'è da registrare l'apertura al pubblico del bar del Calcetto, il locale vicino ai campetti di calcio sul lato Sud-Est della piazza.

A PAG. [illegible]

Città

I centri estivi chiusi per ferie

Ultimi giorni di giochi [illegible] gli amici per i bambini che hanno partecipato ai centri estivi organizzati dall'amministrazione comunale: dei 5 aperti all'inizio della stagione, ad agosto sono rimasti in attività quello alle scuole elementari del Borgonuovo (quartiere San Paolo) e alla materna del Villaggio La Marmora. Ora anche questi due concludono i programmi previsti.

[illegible]. 30

Provincia

I contributi ad enti e associazioni

Sfiora i 260 milioni la somma dei contributi stanziati dall'amministrazione provinciale ad enti e associazioni. Ecco l'elenco, suddiviso per settori di intervento.

A PAG. 31

Valle Cervo

Tracce inquinanti l'acqua va bollita

«Nessuna grave emergenza acqua, ma una semplice precauzione per prevenire eventuali problemi alla cittadinanza e [illegible] tantissimi turisti che in questo periodo sono presenti [illegible] tutta la Valle Cervo». I sindaci di Piedicavallo, Quittengo, Campiglia e San Paolo Cervo ridimensionano l'allarme dopo l'affissione dei manifesti che invitavano la popolazione dei quattro Comuni a bollire l'acqua.

A PAG. 31

[illegible]untamenti

Magnano, al ricetto la fiera di S. Rocco

La Pro loco organizza per domenica la seconda edizione della «Fiera di San Rocco». Gli attivissimi dirigenti dell'associazione colgono l'opportunità della pre[illegible] di una chiesetta dedicata al santo per far conoscere il pae[illegible] e soprattutto il suo Ricetto. Si tratta [illegible] una mostra-mercato, aperta soprattutto ai residenti che coltivano hobby: sculture in legno o pietra ma soprattutto i pizzi.

A PAG. 31

Recuperati alcuni scatoloni di medicinali «sospetti» che ora sono al vaglio degli inquirenti

Banda dei farmaci, blitz dei Nas a Salussola

Prime indiscrezioni nell'indagine che ha coinvolto il Biellese

BIELLA. Mentre l'inchiesta sul traffico illegale di farmaci condotta dai carabinieri di Milano e Alessandria promette clamorosi sviluppi, sembra ridimensionarsi il «ruolo» del Biellese in questa vicenda.

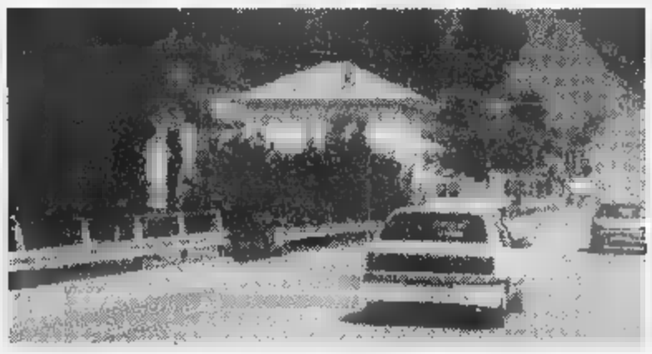
Riassumendo i primi risultati dell'indagine, gli inquirenti hanno parlato di un deposito dell'organizzazione a Biella. In realtà, secondo alcune indiscrezioni, non si sarebbe trattato di un vero e proprio locale per l'immagazzinaggio dei farmaci illegali.

I carabinieri dei Nas durante un blitz a Salussola avrebbero scoperto alcuni scatoloni di [illegible] sospetta» in casa di un commerciante, [illegible] cui posizione e le sue eventuali responsabilità sono ancora da definire: non risulta per il momento che il «custode» [illegible] materiale sia stato denunciato.

L'inchiesta però sta imboccando anche un'altra pista: quella dei laboratori per la trasformazione delle materie prime (i principi attivi) in medicinali «falsi» da immettere sul mercato attraverso i [illegible]ali canali di distribuzione. I carabinieri dei Nas stanno tentando di individuarli: sono sicuri che esistano, non si spiega altrimenti l'alto numero di fusti di sostanza-base rinvenuti ad Alessandria nel capannone di cui era titolare Giacomo Camanini, maggiore indiziato nell'inchiesta.

Una ventina di farmacisti (nessun biellese) sono stati segnalati all'autorità giudiziaria che dovrà procedere nei loro confronti per ricettazione o incauto acquisto. Sono stati trovati in possesso di quantitativi più o meno ingenti di prodotti farmaceutici non provenienti dai depositi autorizzati. Procurarseli [illegible] molto vantaggioso: allettanti i prezzi praticati dai rappresentanti e dai commercianti «non ufficiali» che visitavano i negozi dell'Italia settentrionale offrendo i più svariati prodotti. Si [illegible] di un farmacista che ha pagato 80 milioni una partita di medicine rivenduta poi a 200 milioni: il [illegible] per cento di profitto.

Finora la maggior parte delle farmacie controllate sono di Genova. «Il 90% è stato trovato con prodotti rubati» ha detto il col. Antonio Maiella, comandante il Gruppo antisofisticazioni di Milano che ha condotto le indagini. [e. a.]



Trovati a Salussola alcuni scatoloni di farmaci di provenienza sospetta

Regione e Comune

Numeri solidali per [illegible] le emergenze

BIELLA. Funziona anche nel Biellese il numero verde 167116844, istituito dalla Regione a sostegno [illegible] fasce deboli della popolazione nel periodo estivo: il servizio sarà attivo sino al 31 agosto. Ricordiamo che in caso di necessità è possibile rivolgersi anche all'ufficio Servizi sociali del Comune che risponde ai numeri 3507334 o 3507354: le assistenti sociali sono in grado di offrire una risposta per le emergenze.

La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto svolto un'analisi qualitativa delle chiamate ed è emerso che le organizzazioni di volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano sempre un punto di riferimento essenziale non soltanto per fornire informazioni, [illegible] anche conforto e sostegno pratico ad anziani, disabili, minori, e in genere per soggetti che si trovino in emergenza. [r. a.]

* * *
RISTORANTE
Hotel Lido
VIVERONE
Augurando
"Buon Ferragosto"
e vi attende per il
Pranzo del 15 agosto
pomeriggio e sera si balla con
l'orchestra spettacolo [illegible]
È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Comune, «sì» della commissione edilizia per il complesso polivalente

Bar-ristorante in piazza Falcone

Ad uso del mercato e di attività ricreative

BIELLA. La nuova area mercatale di piazza Falcone, nei piani del Comune, dovrà diventare un punto di aggregazione con manifestazioni e spettacoli. E intanto cerca di favorire la nascita di servizi nella zona a disposizione anche dei commercianti ambulanti.

In quest'ottica c'è da registrare l'apertura al pubblico del bar del Calcetto, il locale vicino ai campetti di sul lato Sud-Est della piazza. La commissione edilizia invece ha espresso parere favorevole ad un progetto di massima per la realizzazione di un bar-ristorante vicino alla pista di pattinaggio nella pineta del Villaggio La Marmora.

«Abbiamo in mente un progetto di collaborazione con le cooperative sociali per creare una struttura polivalente - spiega il vice sindaco Diego Presa che segue il piano dal punto di vista urbanistico -. Da un lato vogliamo animare e rendere più invitante l'utilizzo della pista di pattinaggio, ma anche la stessa pineta e piazza Falcone. E dall'altro c'è il problema del mercato con gli ambulanti che non hanno un locale nelle immediate vicinanze che serva pasti caldi. Tutte idee che potrebbero essere realizzate nell'ambito di una convenzione una cooperativa sociale».

Ed è il progetto di massima abbozzato dall'architetto Rodolfo Debernardi del Politecnico di Milano che ipotizza la costruzione di un edificio a due piani, tra il blocco dei servizi igienici e la pista di pattinaggio. Un complesso caratteristico dotato anche di una torretta panoramica con tanto di telescopio che dovrebbe funzionare da bar ristorante per il mercato ma anche da centro di attrazione per l'area di piazza Falcone. La cooperativa che lo avrà in gestione dovrebbe realizzare anche manifestazioni e spettacoli di animazione per invogliare i biellesi a frequentare la piazza al di fuori del mercato. E un buon bar è un punto di ristoro a disposizione dell'area potrebbero essere la premesse all'avvio del piano. Si parla di un investimento complessivo di circa un miliardo ma l'intervento potrebbe essere realizzato in due tranche. Il Comune dovrebbe concretizzare i primi contatti con una delle cooperative sociali della città a settembre.

[m. al.]

Una delle lacune del nuovo mercato è la mancanza di bar e ristoranti

Arredo urbano

Panchine nuove per i giardini

BIELLA. La giunta comunale ha approvato l'acquisto di 70 panchine per i giardini pubblici Zumaglini.

L'intervento rientra nel progetto di ristrutturazione dell'area verde di piazza Vittorio Veneto in atto da alcuni anni. Progressivamente sono stati rifatti i viali sostituendo gli alberi ammalati. Poi si è intervenuti sull'area giochi cambiando il fondo in terra un materiale idrorepellente ed elastico (attutisce le cadute).

Ma tra i lavori urgenti c'era anche la sostituzione delle vecchie panchine. Soprattutto quelle in legno stavano ormai cedendo sotto l'azione delle intemperie e dei vandali. Di qui la decisione di procedere ad una generale sostituzione. Ma le vecchie panchine saranno gettate via: le migliori, sistemate a dovere, saranno trasferite nella pineta del Villaggio La Marmora, un'area verde ancora poco utilizzata dai biellesi ma potenzialmente interessante per i collegamenti con gli impianti sportivi. [m. al.]

L'attività riprenderà a settembre, prima della scuola

Nella foto Micheletti un gruppo dei bambini che hanno frequentato il centro estivo al Villaggio

Centri estivi, è vacanza

Chiude il servizio del Comune

BIELLA. Ultimi giorni di giochi gli amici per i bambini che hanno partecipato ai centri estivi organizzati dall'amministrazione comunale: dei aperti all'inizio della stagione, ad agosto sono rimasti in attività quello alle scuole elementari del Borgonuovo (quartiere San Paolo) e alla materna del Villaggio La Marmora. Ora anche questi due concludono i programmi previsti.

Pausa vacanza quindi anche per i centri estivi (le fabbriche sono chiuse i ragazzi tornano in famiglia), che riapriranno però nell'ultimo scorcio delle vacanze, prima dell'inizio di un nuovo anno scolastico: dal 31 agosto al 12 settembre.

I centri estivi sono da anni un collaudato servizio offerto dall'amministrazione comunale attraverso organizzazioni cui l'attività viene appaltata. Quest'anno è stata la cooperativa Progetto Donna Più a farli funzionare.

Il Comune ha messo in cantiere per i ragazzi corsi di tennis, nuoto e danza; l'attività quotidiana è stata poi arricchita da gite in alcune località caratteristiche della provincia, la Bessa e il Ricetto Candelo.

Nella prima metà del mesi settembre saranno 170 i partecipanti ai centri estivi; sono stati quelli di agosto, luglio circa 200. [f. p.]

L'America è in alle mete di vacanza preferite dai biellesi

BIELLA. Quali sono le mete dei biellesi nell'estate '98? In cima alle preferenze, sulle lunghe distanze, sono sempre gli Stati Uniti; seguono Namibia, il Sud e il Centro Africa, con la fascia del Kenya, che comunque registra un calo rispetto agli anni passati. In calo anche i viaggi verso il continente indiano, mentre c'è interesse per la Thailandia. Sulla media distanza tengono bene Grecia, Turchia, Tunisia e Marocco e sono in aumento le richieste per il Mar Rosso. Tra le «nuove entrate» c'è la Croazia tra le mete italiane sempre in testa alle preferenze la Sardegna, seguita dalla Sicilia e dalle isole minori. E chi resta a casa? L'alternativa è un tuffo in piscina gli amici (nella foto di Micheletti l'impianto «Alba Marina» Valdengo). [f. p.]

Le graduatorie sono state diffuse in anticipo dal provveditore

Supplenze, ultimo elenco

I nomi dei docenti biellesi precari

BIELLA. Pubblichiamo oggi l'ultimo elenco delle graduatorie per le supplenze alle scuole medie e agli istituti superiori, mai come quest'anno al centro dell'attenzione: note in anticipo, per dar modo ai precari di correggere gli errori che contengono, sono consultate febbrilmente dai docenti ancora in ferie.

Cristiana Vialardi, 037A, 17, 92,50; 043A, 7, 116,50; 050A, 15, 134,50; 051A, 14, 92,50; Sara Viale, 031A, 8, 48,50; A, 032A, 9, 86; Elisa Vignazia, 016A, 18, 54; 023A, 15, 54; 025A, 14, 54; 026A, 16, A, 028A, 6, 95,75; A, 033A, 7, 99,50; Ermenegildo Vignazia, 012A, 20, 42; 040A, 14, 42; 057A, 21, 42; A, 059A, 3, 85,50; 060A, 18, 42; Grazia Villani, 017A, 8, 42,50; 019A, 17, 36,50; 039A, 16, 36,50; 046A, 52, 36,50; 075A, 4, 35,84; 076A, 5, 35,84; Claudia Vineis, 012A, 40, 20; 040A, 24, 20; 057A, 41, 20; 059A, 56, 20; 060A, 37, 20; Roberta Vioglio, 036A, 29, 47,50; 037A, 48, 47,50; 039A, 10, 48,50; 043A, 33, 52,50; 050A, 37, 62,50; 051A, 27, 47,50; Carla Vittone, 012A, 16, 47; 057A, 17, 47; 059A, 26, 48; 060A, 9, 55; Salvatore Vivenzio, 012A, 21, 42; 040A, 15, 42; 057A, 22, 42; 059A, 32, 42; 060A, 12, 55; Sabrina Volpe, 029A, 21, 27,50; 030A, 14, 27,50.

Doriana Zago, 016A, 12, 65; 018A, 6, 63; 023A, 12, 63; 025A, 12, 63; 026A, 12, 63; 028A, 8, 75; 033A, 6, 82; 061A, 15, 63; Antonella Maria Zai, 345A, 20, 33; 346A, 25, 33; 445A, 8, 33; Milco Zanazzo, 029A, 14, 66,75; A, 030A, 17, 56; Luca Zani, 019A, 30, ; Claudio Zanone, 038A, 33, 33; 042A, 42, 33; 047A, 57, 3; 048A, 61, 33; 059A, 50, 33; Paola Zanone, 028A, 1, 225,75; Roberta Zanone Poma, 070A, 7, 30,05; Sara Zegna, 023A, 31, 26; 025A, 30, 26; 028A, 27, 26; Renzo Zerbo, 020A, 3, 85; 026A, 31, 43; 033A, 33, 43; 038A, 21, 43; 047A, 37, 43; 048A, 34, 43; 070A, 4, 55; 071A, 12, 43; 072A, 14, 43; 027C, 5, 58; 029C, 7, 47; Anna Maria Zin, 038A, 38, 43,50; 037A, 63, 43,50; 043A, 46, 43,50; 050A, 36, 62,50; Virginia Zini, 037A, 73, 35; 043A, 55, ; 050A, 70, 35; 051A, 41, 36; Alberto Zola, 036A, 17, 67,50; 037A, 29, 67,50; 039A, 5, 73,50; 043A, 18, 90,50; 050A, 30, 67,50; Susanna Zona, 015C, 5, 21,67; 051C, 1, 21,67; Simona Zulato, 037A, 87, 33; 043A, 66, 33; 050A, 82, 53; 051A, 55, 33; 052A, 16, 33. [r. s.]

Graduatorie al centro dell'attenzione

Ricoverato ad Aosta

Sta meglio l'insegnante ferito sul Lys

AOSTA. Sta meglio Giovanni Canepa, il docente dell'istituto «Bona» (insegna lettere nel biennio), precipitato sul Lyskamm durante un'escursione con il figlio: l'uomo è ricoverato all'ospedale di Aosta, in rianimazione, ma le condizioni salute lasciano sperare in un pronto recupero.

Giovanni Canepa, 58 anni suo figlio Federico, di anni, finiti in un punto molto pericoloso del ghiacciaio del Monte Rosa. I due caduti per oltre 50 metri, sbattendo anche contro l'imbocco di crepaccio.

Li hanno salvati le guide alpine della Protezione civile, intervenute l'elicottero per soccorrere i due alpinisti. Le immediate cure del medico del «118», già sull'elicottero, hanno probabilmente evitato conseguenze peggiori a Giovanni Canepa, che nella caduta aveva perso conoscenza.

L'incidente è accaduto sabato scorso sulla cresta che dal colle del Lys porta alla cresta Est del Lyskamm. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Mosso, per i giardinetti

Un altro capitolo della mala gestione della pubblica riguarda l'area verde di frazione Sella Mosso Santa Maria.

Esistevano dei giardinetti siti nei pressi delle scuole elementari di proprietà dell'Opera Pia O. Sella, giardinetti frequentati da bimbi ed anziani del luogo e delle frazioni limitrofi. Nel 1995 vengono semidistrutti da vandali le giostrine riaggiustate qualche tempo dopo. Un anno dopo il Comune di Mosso S. Maria cede l'area al senatore Sellam che ritorna proprietario in cambio del versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione, versati per un precedente accordo in cui egli si impegnava a mantenere pulito il luogo prospiciente la dimora.

Si riunisce il Consiglio comunale e si delibera di ricercare un'area verde per sistemare panchine e giostrine utilizzando i fondi ricavati dagli oneri, si cerca l'accordo con l'Opera Sella e si aspetta.

Oggi agosto 1998 non si è fatto nulla, l'area verde non si è dove verrà fatta e i bimbi devono accontentarsi di giocare nel vecchio parco che la generosità del senatore Sella permette loro di utilizzare, ma se questa è serietà!

Enrico Frandino, Mosso

Papa scuse l'Inquisizione

letto interesse l'intervento del lettore a proposito dell'iniziativa dell'Unesco di ricordare il 23 agosto prossimo lo schiavismo.

In tema di nefandezze compiute dagli uomini contro altri uomini, vorrei ricordare che durante il Mercoledì delle Ceneri del 2000 il Papa chiederà scusa per gli errori commessi dagli uomini della Chiesa durante l'epoca buia dell'Inquisizione.

Lettera firmata, Biella

Bus, ai passeggeri servono panchine

Non uso il mezzo pubblico, ma essendo residente a Biella centro vedo molta gente molti giovani nel periodo dell'anno scolastico, che aspettano il bus sotto i portici di piazza Vittorio. Tra i viaggiatori in attesa ci sono molti anziani, costretti in piedi ad aspettare che arrivi il loro mezzo: mi chiedo perchè l'Atap, magari con il contributo Comune e Provincia, non posi delle panche per gli utenti. D'altro canto non è neppur bello vedere i ragazzi «bivaccare» a terra.

Un'altra cosa che osservo passando sotto i portici è l'assenza un razionale sistema di informazione dei bus in transito. Non sarebbe possibile attrezzare l'area con un tabellone del tipo di quelli usati nelle stazioni ferroviarie, per indicare i bus in arrivo, gli orari e le destinazioni? Sarebbe davvero un servizio importante per i viaggiatori.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

telefono 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.119.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, telefono 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia dr. Gambarova*, via Italia 61, telefono (015) 22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Corriono: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, telefono (015) 67.16.68.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, telefono (015) 61.138.

Biella (Chiavazza): *Dr. Bassotto*, via Corda 2/a, telefono (015) 22.241.

San Raffaele, via Marconi 69/a, telefono (015) 94.158.

DELLO STATO

Per informazioni e orari dei treni rivolgersi al numero verde 1478-88088

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

H

: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/36.04.414.

Il furto sacrilego alla Madonna degli Infermi

Lozzolo, razzia in chiesa rubati statua e candelieri

LOZZOLO. Una chiesetta spogliata dei «pezzi» più belli, più ammirati, di maggior valore artistico-religioso. Ed il fenomeno dei furti sacrileghi, purtroppo, continua. L'ultimo «colpo» è stato compiuto in una chiesetta di Lozzolo. Nelle mani dei mercanti d'arte finiti un tabernacolo, alcuni candelieri, una della Madonna con Bambino, tutti pezzi in legno scolpito che gli scritti dell'archivio parrocchiale locale datano fra la fine del 16° e l'inizio del 17° Secolo.

Il furto è stato scoperto parroco di Lozzolo, l'ottantacinquenne don Giuseppe Sala. Unitamente un parrocchiano ha compiuto una periodica visita alla chiesetta della Madonna degli Infermi, immersa nel verde del bosco. L'inferriata di una finestra era stata strappata dal muro: era il primo segno lasciato dai ladri. E, dentro al tempietto, il sacerdote ha avuto l'impatto con la cruda realtà: i «pezzi» più pregiati, che il luogo sacro aveva custodito per secoli, erano scomparsi.

Il furto potrebbe stato compiuto alla fine luglio. Difatti l'ultima visita alla chiesetta della Madonna degli Infermi, don Sala l'aveva compiuta il 25 o 26 luglio. E i ladri, evidentemente, erano al corrente che il sopralluogo del sacerdote al chiesa fra i boschi di Lozzolo veniva fatto solo periodicamente. Come dire che hanno avuto il tempo per organizzare il furto e poi collocare statua sacra, tabernacolo e candelieri al sicuro.

Il sacerdote ha informato carabinieri di Gattinara e Varallo ma non sarà facile per le forze dell'ordine avviare l'indagine su una direttrice precisa: al momento mancano elementi per risalire sia agli autori del furto, sia al ritrovamento refurtiva. [p. q.]

L'elenco dei contributi per settori di intervento

Provincia, 250 milioni ad associazioni ed enti

BIELLA. Sfiora i 260 milioni la somma dei contributi stanziati dall'amministrazione provinciale ad enti e associazioni. Ecco l'elenco, suddiviso per settori di intervento.

TURISMO. Appassionati Artisti delle valli biellesi di Borriana, 1,5 milioni; le Pro Loco: Donato, 2 milioni; Mezzana, 1,5; Netro, 1,5; Vigliano, 2; Viverone, 2,5; Associazione per lo sviluppo turistico di Viverone, 3; Comunità Montana Bassa Valle Cervo, 1.

AGRICOLTURA. Associazione Mostra Mercato Valle Cervo, 2 milioni; Comune di Zimone, 1; Enoteca Regionale della Serra, 2; Pro Loco di Massazza, 2,5.

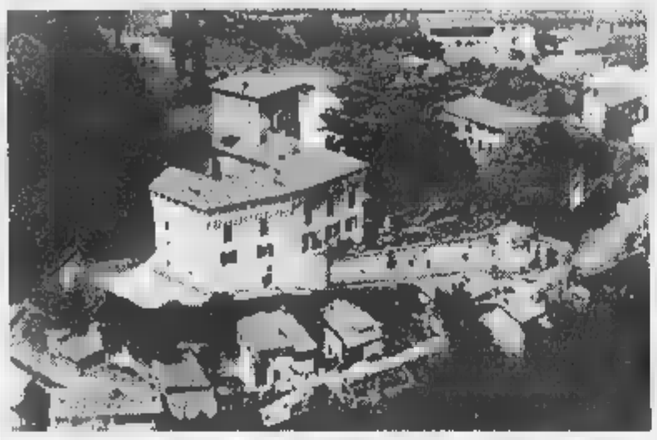
MUSICA. Associazione bande musicali autonome di Occhieppo, 2 milioni; Associazione Festival Musica Antina di Magnano, 5; Associazione Musicale Perosi, 10 (per due iniziative); Associazione Progetto Musica di Graglia, 3; Banda musicale di Cerrione, 1; Biella Jazz Club, 1; Comitato Lessonese Festeggiamenti, 2; Comunità Montana Alta Valle Cervo, 3; Corale Biellese Magi, 1; Corale Bone Pastor di Pettinengo, 1; Corale Biellese La Campagnola, 1; Coro Burcina di Biella, 1; Coro folcloristico dei rioni ponderanesi, 1; Coro Genzianella, 3; Gruppo ricreativo e pro restauro organi f.lli Serassi di Viverone, 1; Nuovo Centro Studi Piemontese di Ausica Antica, 1; Società Musicale Verdi, 1.

CULTURA. Teatrando, 1 milione; Associazione Casa museo di Rosazza, 1; Associazione Amici del Piazzo, 3; Associazione La Finestra sull'Arte di Mosso Santa Maria, 930 mila lire; Associazione La Burcina di Pollone, 1; Anpi, 5; Biella Cineclub, 1; Circolo Su Nuraghe, 1 (per due iniziative); Circolo Didattico di Mongrando, 1; Comitato Culturale Benefico Ponderanese, 1; Comitato dei 4 rioni ponderanesi, 1; Comune di Piedicavallo, 2; Comune di Vallemosso, 3; Quartiere Vernato Thes di Biella, 1; Curia diocesana, 7,5; Fotoamatori Biella, 4 (per due iniziative); Gruppo Speleologico Biellese, 1; Pro Loco di Camandona, 1; Scuole elementare di Occhieppo Inferiore, mila lire; scuola media statale di Masserano, 1.

E SOLIDARIETA' SOCIALE. Istituto per geometri Vaglio Rubens, 1 milioni; Associazione Amici Biellesi, 10 (per due iniziative); Associazione Ricominciare, 4 (per due interventi); Croce rossa di Cossato, 4; Associazione Far Pensare, 2,5; Centro Formazione Professionale Piemontese, 5; Istituto professionale per i servizi commerciali, turistici e sociali, 5; Distretti scolastici 47 e 48, 3; Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro, 1; Consorzio Iris, 2.

In questo settore va anche segnalato il finanziamento di due interventi, uno di 10 milioni in favore dell'Associazione Handicappati Valsessera e l'altro di 20 milioni in favore dell'Associazione Biellese Pro Romania.

SPORT. Aeroclub Luigi Sella, 2 milioni; Associazione Docenti Educazione Fisica, 1; Basket Leonardo da Vinci, Cossato, mila lire; Biella Nuoto, 1; Biella Volley, 500 mila lire; Biellese srl, 7; Centro Agonistico Bielmonte, 3; Centro Ippico Il Ronco, 3; Centro Sportivo Alba Marina, 3; Circolo didattico Mongrando, 850 mila lire; Circolo Sociale Serralunga, 1; Comitato organizzatore manifestazioni motoristiche biellesi, 10; Federazione Italiana Escursionismo, 500 mila lire; Fondo Tempia, 5; Free-Vola, 500 mila lire; Gaglianico Lloyd Adriatico Biella, 1; Ginnastica Lamarmora, 2; Gruppo Amici Ciclismo Semperlux, 500 mila lire; Gruppo Amici di Valdengo, mila lire; Gruppo Sportivo Banino Bielflex, 500 mila lire; Gruppo Sportivo Pavignano, 1,5; Gruppo Sportivo Splendor di Biella, 4; Mezzanese, 1; Motoclub Perazzone, 500 mila lire; Nirvana di Cossato, 1; Associazione «Pietro Micca», sezione Ginnastica, 2,5 (per due iniziative); Sport Folklore di Benna, 500 mila lire; Ugb settore amatori, 1; Uisp, 1; Valle Cervo Bike, 1; Virtus Chiavazza, 1; Amici del Fondo, 3; Ginnastica Piemonte Libertas, 2; «Pietro Micca», sezione scherma, 500 mila lire; Tiro a nazionale, 1; Affasdomusport di Sagliano Micca, 2; Pro Loco di Coggiola, 3 milioni. [r. s.]


L'Enoteca regionale al castello di Roppolo, nell'elenco dei contributi

L'iniziativa della Pro loco in occasione di S.Rocco è alla seconda edizione

Magnano, la «fiera» al Ricetto

Domenica, per far conoscere il monumento

MAGNANO. La Pro loco organizza per domenica la seconda edizione della «Fiera di San Rocco». Gli attivissimi dirigenti dell'associazione colgono l'opportunità della presenza di una chiesetta dedicata al santo per far conoscere il paese e soprattutto il Ricetto.

Si tratta di una mostra-mercato prodotti, aperta soprattutto ai residenti che coltivano hobby particolari: sculture in legno o pietra ma soprattutto i pizzi di cui si va purtroppo perdendo la memoria; incalcolabili di lavoro che producono veri capolavori.

Alla dozzina di artisti locali si affiancheranno quelli che tradizionalmente affluiscono da varie zone del Biellese; tutti troveranno posto nel Ricetto all'interno e sulle soglie delle «cellule» rimaste intatte da secoli.

La «Fiera di San Rocco» (deformazione del termine francese «Rouge», il colore del mantello del santo pellegrino del XIV secolo), inizierà alle 9,30 e terminerà alle 19,30. Ad orari fissi, secondo un calendario che sarà predisposto e comunicato ai partecipanti, i membri della Pro loco organizzeranno per tutta la giornata visite guidate al Ricetto, indipendentemente dalla fiera.

Tre gli aspetti caratteristici della manifestazione: la riscoperta di antiche ricette che saranno cucinate in pubblico ed offerte ai presenti (come il «Frittun», focaccia dolce di farina di mais, farina bianca e zucchero); i «lavori a vista» di riparazione di antichi organi; infine un'anteprima con brani musicali eseguiti su organetti di Barberia che si sposteranno lungo il tracciato della rassegna.

Nel primo caso il «collegamento» va ricercato nella memoria delle nonne, nel secondo con la coincidenza con i corsi del «Festival di Musica Antica» (che termineranno a fine mese) e nel terzo l'amichevole collaborazione che lega Magnano a Candelo, nel cui più conosciuto Ricetto in autunno si terrà un vero e proprio concerto.

Dice Sergio Broglino, segretario della Pro loco: «L'anno scorso è tentato un recupero di tradizione ormai dispersa. Visto il successo, vogliamo continuare offrendo ai turisti non poche ore, ma un'intera giornata in paese, senza annoiarli. Lo scopo principale è quello di far conoscere il nostro Ricetto e riuscire a conservare almeno quanto di esso è rimasto».

Il Ricetto di Magnano è l'unico costruito in collina, essendo di norma i «Borghi Franchi» punto di difesa dalle invasioni in pianura. Venne edificato nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli, a difesa del suo vescovado ai confini con quello quello canavesano.

Della costruzione originale restano l'imponente torre-porta ed alcune «cellule» (camere a cantina) quasi sicuramente destinate alla conservazione delle derrate alimentari e dei beni degli abitanti del borgo.

Magnano, grazie alla sua Pro loco, è ora rintracciabile anche via Internet all'indirizzo www.biella.alpcom.it/man.

Daniela Sandigliano

Il paese di Magnano vanta importanti resti di un antico ricetto e la Pro loco ha una serie di iniziative per far conoscere a tutto il Biellese il significativo agglomerato fortificato

A Piedicavallo, Quittengo, Campiglia e San Paolo. Ed è polemica per i controlli

Va bollita l'acqua della Valle Cervo

Tracce d'inquinamento. I sindaci: «Nessun pericolo»

CAMPIGLIA. «Nessuna grave emergenza acqua, ma una semplice precauzione per prevenire eventuali problemi alla cittadinanza e ai tantissimi turisti che in questo periodo sono presenti in tutta la Valle Cervo». I sindaci di Piedicavallo, Quittengo, Campiglia e San Paolo Cervo ridimensionano l'allarme dopo l'affissione dei manifesti che invitavano la popolazione dei quattro Comuni a bollire l'acqua risultata inquinata da coliformi e da colifecali, sia pure in misura contenuta.

A Campiglia gli «avvisi» sono già stati ritirati in quanto, spiegano in Comune, «dai prelievi del 5 agosto l'acqua è risultata potabile a tutti gli effetti».

A indurre il sindaco di Campiglia a ricorrere a quell'avviso state le analisi sui prelievi del 4 agosto, subito dopo i nubifragi di quei giorni. «Quando piove così forte è normale che l'acqua si sporchi un po', ma dopo aver bonificato l'acquedotto tutto è tornato normale», dicono in Comune.

Lo stesso tipo di avviso resta invece in vigore alla frazione Rialmosso di Quittengo e nei Comuni di Piedicavallo e San Paolo, soprattutto a causa della frammentazione delle sorgenti e della loro superficialità, a profondità medie inferiori al metro. «Proprio questa situazione - spiega Giancarlo Delpiano, sindaco di San Paolo - favorisce l'inquinamento delle nostre fonti e ogni precipitazione più abbondante del solito. Il fatto poi che le sorgenti che servono l'acquedotto siano numerose, non ci consente di bonificarle tutte in poco tempo».

Il dottor Andrea Rosazza, medico igienista dell'Azienda sanitaria locale di Biella taglia corto sulla polemica sorta intorno alla data dei prelievi effettuati subito dopo i temporali. «C'è un calendario fisso - spiega Andrea Rosazza - che, visto l'alto numero dei Comuni, viene stabilito in anticipo e non è più modificabile, neppure di fronte a questi violenti temporali». [f. p.]

Uno scorcio dell'Alta Valle Cervo dove si sono verificati problemi agli acquedotti per una leggera traccia di inquinamento. Ma i sindaci ridimensionano il problema

IN BREVE

Furti

Ancora denunce per i «colpi» negli appartamenti

Ammonta a circa 15 milioni il bottino di un furto avvenuto nell'abitazione di F. G., 23 anni, di Biella. I ladri sono entrati da una porta-finestra del balcone che si sul pianerottolo del quinto piano del palazzo. Messo a soqquadro ogni angolo, i malviventi hanno diversi monili d'oro, un orologio d'oro e un anello dia- Ancora da quantificare invece il valore degli oggetti rubati in due appartamenti di via Torino, confinanti tra loro. Infine M. P., 60 anni, di Tollegno, è stato denunciato l'accusa furto. L'uomo è stato sorpreso mentre tentava di superare barriera delle casse dell'Ipercoop Ponderano con merce per un valore circa 20 mila lire. [f. p.]

Cronaca

Sorpresi a drogarsi, segnalati alla prefettura

La polizia ha segnalato alla prefettura due biellesi 31 anni, intenti a drogarsi. I due sono stati sorpresi nei pressi di piazza Duo- la siringa in . In tasca a uno di loro i poliziotti hanno anche trovato francobollo all'Lsd. Una terza persona, una donna di 33 anni, residente a Verbania, è stata soccorsa dagli agenti e accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale: si era sentita male dopo essersi drogata in una strada del centro città. [f. p.]

[illegible]

Auto fuori strada contro un palo della luce

Ha perso il controllo della sua Golf ed è finito fuori strada centrando un palo della luce. E' accaduto l'altra mattina in via per Pollo-: il palo si è inclinato pericolosamente, tanto da richiedere l'immediato intervento dei tecnici dell'azienda elettrica per raddrizzarlo. Solo contusioni per il giovane automobilista. [f. p.]

Appuntamenti

Vangelo e Inquisizione, incontro al Tempio Valdese

«Fra il Vangelo e l'Inquisizione», è il tema dell'incontro in programma venerdì, alle 21, al Tempio Valdese di Piedicavallo. Inter- il pastore valdese Emanuele Fiume. [r. mo.]

Vandali Campiglia

Auto bruciata: [illegible]

CAMPLIGLIA CERVO. Proseguono le indagini dei carabinieri sull'incendio che l'altra notte, nella frazione Jondini, ha completamente distrutto una «Polo» appartenente a una giovane in vacanza a Campiglia Cervo.

Spiegano gli interessati sul movente dell'incendio: «L'ipotesi sollevata sulla presunta vendetta di un innamorato è da respingere categoricamente. L'unica dell'incendio è dovuta all'azione di sconsiderati che hanno preso di mira l'auto in un atto di vandalismo. Eventuali chiacchere raccolte nelle frazione possono solo avere l'effetto di depistare le indagini condotte dai carabinieri ai quali noi abbiamo sporto regolare denuncia».

L'allarme, dato da alcuni abitanti, è scattato poco prima delle tre. L'intervento dei vigili del fuoco non è servito a salvare l'auto dalle fiamme. [r. s.]

Lo spettacolo

In 500 in piazza a [illegible]

Gran successo l'altra per lo spettacolo di «Testrando» che ha radunato nella piazza, trasformata in un salotto a cielo aperto, più di 500 persone.

Dice Riccardo Lunardon, presidente dell'associazione benefica «Alpina»: «Vorrei ringraziare pubblicamente gli artisti che dal mattino alla sera, prima dello spettacolo, si trasformati in volontari come noi per predisporre i posti a sedere e l'illuminazione. Le garantisco che lavorare sotto il sollecone che c'era è stato uno scherzo».

Al fresco, in un ambiente suggestivo, gli intervenuti si poi goduti lo spettacolo e hanno partecipato nell'intervallo al «gioco delle scatole sorpresa». Tra i tanti premi che il bigliettino annunciava, il più consistente un fine settimana a Londra. Se lo è aggiudicato Claudio Fogliano. [d. sa.]

Al via anche le «Grigliate biogliesi», per la patronale. E domenica a Netro la banda distribuisce la polenta concia

Graglia, danze al Grand hotel

I festeggiamenti al santuario, da venerdì sera

BIELLA. Si moltiplicano gli appuntamenti in vista del Ferragosto. Ecco una guida con i programmi.

A **Graglia Santuario** i festeggiamenti iniziano venerdì con una serata danzante al Grand Hotel, mentre in giornata «Gli Amici del Santuario» intratterranno i turisti con la tradizionale gara di bocce e baraonda; per le serate dal 15 al 17 agosto, sempre al Grand Hotel, nell'ordine: «Serata in discoteca», «Serata del liscio» e «Serata del jazz». Per tutto il periodo resterà aperto il «Banco beneficenza» a cura dell'amministrazione; il ricavato sarà utilizzato per l'illuminazione della Cappella della Buona Accoglienza e delle cappelle laterali della Basilica Lauretana. Il nuovo rettore, don Silvio Pivano, per venerdì ha organizzata serata in basilica, durante quale verranno suonati all'organo da Giulio Vineis (di Mongrando) brani religiosi e classici per approdare alla «Riflessione sulla famiglia di oggi». La di Ferragosto ci sarà la tradizionale fiaccolata all'interno del chiostro e non più lungo viale Belletti.

Sempre venerdì si inaugura la Festa patronale di **Bioglio**: cena di apertura le «Grigliate biogliesi» poi si balla con il duo «Roberto Banzi e Massimo Fasone». Sabato alle 11 messa solenne, la «Schola Cantorum». Alle 12,30 pranzo dell'Assunta (prenotazione obbligatoria presso Alimentari Maglioli & C., tel. 015/44.15.74; don Mario 44.11.04; Egidio Bernardo 44.13.73; Stefano Ceffa 44.12.42; Gianni Fusaro 44.12.53; Cristian Medda 44.12.66). Nel tardo pomeriggio il mago Fiorelli intratterrà i bambini con i suoi giochi di prestigio. Per cena le «Grigliate Biogliesi». Durante la serata si balla la musica «Rosario Giordano». pomeriggio di domenica c'è la «Strabioglio», gara podistica non competitiva lib a tutti, con premi ai partecipanti e l'assegnazione del trofeo «Eros De Giglio» al primo classificato biogliese. Cena di chiusura con le «Grigliate Biogliesi». In serata «Rosario Giordano» con la sua musica. Alle 23: spettacolo pirotecnico. Il ricavato della festa sarà impiegato per il restauro del seicentesco campanile.

A **Netro**, domenica, verrà festeggiato San Rocco, protettore della piccola chiesa che da sempre raccoglie la gioventù del paese nelle sere d'estate. Dopo la messa, i componenti della banda musicale distribuirà la «polenta concia» per esibirsi nel pomeriggio in un informale concerto. La devozione a San Rocco ha origini lontane e rappresenta uno spaccato di vita anche nei paesi del Biellese nel 1300. [d. sa.]

Le cuoche sono le protagoniste delle sagre biellesi: ecco quelle di Brovato

La disgrazia dell'altro giorno a Balmuccia è stata causata probabilmente da un'imprudenza

Sul Sesia in gommone, ma con la guida

«Troppi imprevisti, ci vuole sempre un istruttore»

BALMUCCIA. C'è [illegible] leggerezza alla base dell'incidente mortale che [illegible] è verificato lunedì sul Sesia. Maurizio Calati, il milanese di 34 anni che è deceduto per annegamento a Balmuccia, stava scendendo il fiume in compagnia di due amici su un canotto privo dei necessari requisiti [illegible] con ogni probabilità senza alcuna protezione: niente [illegible] neppure salvagente.

Un'avventura assolutamente da non tentare in queste condizioni: il fiume è tanto spettacolare quanto pericoloso se non affrontato con le necessarie precauzioni e anche il tratto all'apparenza privo di difficoltà può celare un grande pericolo.

Proprio per rendere più sicuri i corsi d'acqua e anche per tutelare chi promuove pratiche come il rafting (appunto la discesa [illegible] bordo di gommoni) da anni opera su tutto il territorio nazionale l'Airaf (Associazione italiana rafting).

Una regolamentazione assoluta delle attività che coinvolgono i fiumi non esiste ancora: ad esempio un istruttore che accompagna un gruppo di turisti non deve necessariamente essere in possesso del brevetto, ma l'Airaf sta cercando di imporre ovunque questi parametri e ormai quasi tutte le scuole [illegible] associate a questo ente. E per ottenere il patentino di «guida» Airaf [illegible] passa attraverso dure selezioni.

Ecco dunque il primo punto: chi intende affrontare una discesa sul fiume a bordo di un gommone deve farsi accompagnare da un esperto. «I motivi sono evidenti - analizza Piero Arcostanzo, responsabile del centro canoa Monrosa di Balmuccia, e tra i primi ad accorrere l'altro giorno sul luogo dell'incidente -: gli istruttori prima della partenza insegnano le norme fondamentali, spiegano cosa fare in caso di capovolgimento dell'imbarcazione ma soprattutto sanno come governare un gommone carico di gente poco [illegible] addirittura totalmente inesperta. Mentre in canoa un principiante se la può anche cavare essendo da solo sul mezzo, al comando di un'imbarcazione dove trovano posto 6-7 persone una preparazione media non basta. Occorre un grande esperto, perché possono succedere tanti imprevisti».

L'istruttore da solo comunque non è sufficiente. Occorre anche indossare gli indumenti giusti: innanzitutto casco e salvagente, e un ruolo non secondario spetta alla muta, che deve essere intera. [illegible] Sesia è infatti un fiume che si forma dal ghiacciaio e anche quando la temperatura esterna è elevata, quella dell'acqua [illegible] sempre decisamente bassa. Altrettanto importante è l'imbarcazione. Una discesa non può essere affrontata con un comune canotto di quelli che si acquistano nei negozi [illegible] giocattoli e neppure con un gommone da mare. Gli scafi per il rafting sono costruiti appositamente, hanno il fondo autosvuotante [illegible] sono anche decisamente costosi.

Arcostanzo ricorda infine che [illegible] deve sempre tenere ben presente quello che si sta facendo: «Fare rafting significa divertirsi, però non è un gioco banale. Dall'inizio alla fine l'attenzione deve essere massima». [i. fo.]

Nella foto [illegible] Reolon uno dei tratti del Sesia dove si praticano canoa [illegible] rafting Per scendere [illegible] fiume occorre però sempre la massima attenzione

Canoa e rafting

Scuole da Mollia a Varallo

BALMUCCIA. Scendere [illegible] fiume a bordo di canoe e gommoni è un'esperienza bella [illegible] al tempo stesso altamente emozionante. Il Sesia degli esperti [illegible] considerato uno dei corsi d'acqua più spettacolari ma anche più difficili. Per questo si consiglia sempre a chi non è più che esperto di farsi accompagnare da istruttori specializzati.

In Valsesia oltre al Canoa Club, [illegible] presenti numerose scuole seminate lungo il territorio, da Varallo a Mollia. Scendere il fiume con personale esperto non permette soltanto di praticare gli sport acquatici con più sicurezza, ma pure di godersi maggiormente lo spettacolo, perché aumenta la tranquillità.

Le scuole di canoa propongono escursioni [illegible] tutti i tipi (dalle più semplici a quelle estreme) e con costi che coprono le diverse fasce di mercato. Per avere maggiori informazioni su queste strutture è possibile contattare gli uffici turistici di Varallo (0163-51280) [illegible] Scopello (0163-71107). [i. fo.]

Dal 19 ultime tre escusioni del Cai

I nuovi sentieri «verso» l'arte

VARALLO. [illegible]po le prime tre escursioni guidate agli oratori dell'alta Valsesia, proseguono i «Sentieri dell'Arte» alla scoperta del patrimonio artistico religioso conservato fra i boschi, lungo [illegible]li itinerari prescelti dalla commissione «Montagna antica, montagna da salvare» [illegible] Club alpino. Altri tre appuntamenti sono programmati entro fine mese, per consentire ai partecipanti di avere una visione globale di questi percorsi fra arte, fede e natura di cui è ricco il territorio valsesiano.

Si riparte mercoledì 19 da Campertogno: l'itinerario porta ai 1.400 metri dell'Alpe Cangello, attraverso l'Argnaccia. La gita guidata consentirà di visitare l'oratorio di San Marco in frazione Tetti, la mulattiera affiancata da quindici cappelle dedicate alla Madonna, la chiesa [illegible] della Madonna degli Angeli, l'oratorio della Madonna del Callone (dove si recò Bernardino Caimi per cercare [illegible] luogo ideale dove ricostruire la Nuova Gerusalemme valsesiana, poi edificata al Sacro Monte di Varallo), per raggiungere infine Cangello dove sorge l'oratorio di San Bernardo.

Venerdì 21 [illegible] «Sentieri dell'arte» fanno tappa [illegible] Rossa per seguire l'itinerario dell'Alpe sull'Oro. L'itinerario tocca Piana, i due oratori di San Giovanni Battista, Rainero, l'Alpe Sasso Maddalena, per giungere all'Alpe sull'Oro, dove sorge l'oratorio di San Bernardo che costituisce il primo intervento di restauro conservativo dei volontari di «Montagna antica, montagna [illegible] salvare». [illegible] rientro porterà i partecipanti alla chiesa delle Giavinelle.

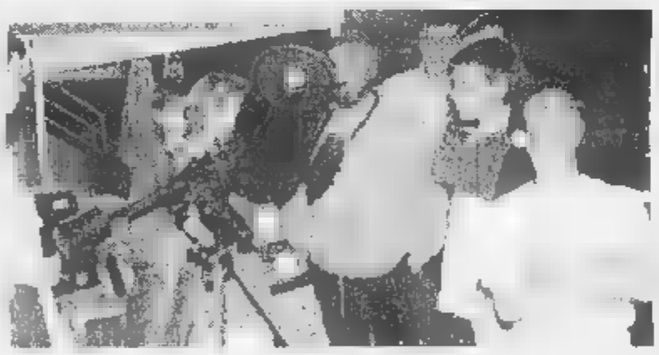
Ultimo appuntamento, martedì [illegible] sull'itinerario Scopa-Piani alti, un percorso fra la cappella della Pianaccia, gli alpeggi Sella (con chiesetta dedicata a Santa Elisabetta) e Gallina, l'oratorio di Santa Maria Maddalena, l'Alpe Pian del Sasso nella cui cappella è un affre[illegible] datato 1573 che raffigura la Madonna seduta [illegible] il Bambino con una collanina.

La partenza di ogni escursione [illegible] fissata alle 9; al rientro, visite alla chiesa e ai musei delle località di partenza. [p. q.]

Sono tanti gli escursionisti in montagna

Lunedì sera degustando i vini locali

In 500 a Gattinara a guardare le stelle



Stando agli esperti è quella tra oggi e domani la notte per vedere [illegible] stelle cadenti

GATTINARA. Tutti con il naso all'insù. Anche [illegible] la notte di San Lorenzo [illegible] passata, gli esperti di meteorologia sostengono che proprio stasera sia il momento migliore per osserva[illegible] le stelle cadenti. Non solo, i più fortunati potrebbero individuare la navicella spaziale Mir in orbita intorno alla Terra.

Intanto ha riscosso un successo strepitoso la manifestazione «Calici di stelle» organizzata lunedì sera a Gattinara. Oltre 400 persone hanno partecipato alla degustazione di vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, e in località Torre delle Castelle erano più di [illegible] i presenti. Lì, oltre [illegible] proseguire nell'assaggio dei vini si sono ammirati gli astri grazie alle sofisticate apparecchiature del «centro» [illegible] Suno. [i. fo.]

Il Comunale per quella data sarà ancora inagibile: il match col Fiorenzuola forse [illegible] Novara o Varese

Borgo cerca uno stadio per il 13 settembre

I lavori d'adeguamento alla C2 dovrebbero finire per il 27 settembre

BORGOSESIA. Ufficializzati i calendari di serie C2, il Borgosesia ha subito dovuto mettersi al lavoro per studiare una solu[illegible] valida per sopperire all'inagibilità dello stadio di via Marconi. La patata bollente se l'è ritrovata nelle mani Paolo Guidetti, da quest'anno non più soltanto «ds», ma promosso al ruolo [illegible] direttore generale del Borgosesia calcio.

E il Moggi della situazione da ieri [illegible] attivo per risolvere il più [illegible] fretta possibile il problema.

L'elaboratore della Lega che ha sfornato il calendario non ha di certo dato una grande mano [illegible] Guidetti, il cui compito è per certi versi più difficile del previsto.

Innanzitutto se il cantiere aperto in via Marconi potrà continuare a lavorare senza interruzioni [illegible] problema è circoscritto alla seconda giornata, domenica 13 settembre, quando i granata dovranno ospitare il Fiorenzuola. Per [illegible] secondo match casalingo invece (domenica 27 con la Sanremese) lo stadio dovrebbe essere pronto per il gran debutto nel mondo dei prof.

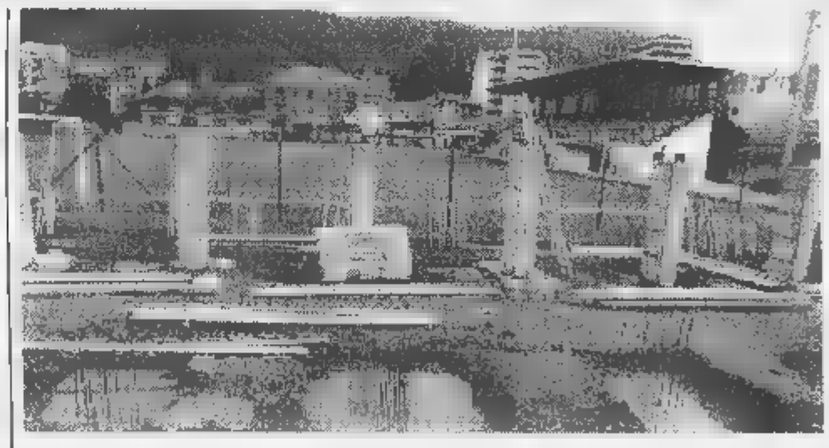
Trovare un campo per il 13 comunque non sarà facile, anche perchè il regolamento federale impone che in queste circostanze la squadra che non può disporre della propria struttura ne trovi un'altra tra quelle iscritte nella Lega di categoria. Il che signifi[illegible] [illegible] città che hanno squadre che militano in seri[illegible] C. Detto questo, si deve subito scartare il Lamarmora [illegible] Biella. Anche se i lanieri quel giorno sono impegnati [illegible] trasferta, la struttura è a disposizione di una manifestazione nazionale in favore dei portatori di handicap, fatto che aveva già indotto il team a chiedere di giocare in trasferta la seconda giornata.

[illegible] non è Biella, potrebbe essere Vercelli, penseranno in tanti: invece no, perchè sarà proprio la Pro [illegible] ricevere, quel giorno, i bianconeri della Biellese per uno dei derby più attesi del campionato. Scartate queste due opportunità, Guidetti potrebbe dunque rivolgersi [illegible] No[illegible] (azzurri di scena a La Spezia) o Varese, oppure ancora chiedere un anticipo di 24 ore.

«Non posso dare delle risposte - spiega il direttore generale - perché sto studiando le varie ipotesi proprio in queste ore [illegible] non ho ancora fatto richieste ufficiali a [illegible] società. Contiamo comunque di risolvere con celerità la questione».

Più semplice invece il discorso Coppa Italia: i granata giocheranno a Biella in notturna sia [illegible] partita [illegible] la Biellese sia quella con il Novara: «Abbiamo g[illegible] l'ok delle due società - sottolinea Guidetti - quindi il discor[illegible] è chiuso».

Per rendere omologabile l'impianto di via Marconi l'amministrazione comunale [illegible] la società del presidente Mario Maiolo hanno dovuto avviare lavori per oltre cinquecento milioni. Tra le opere più importanti, la costruzione di una tribuna-ospiti, la sostituzione della recinzione [illegible] la creazione di un corridoio riparato per giocatori [illegible] arbitro. [i. fo.]



Grandi lavori [illegible] Comunale di Borgosesia per adeguare lo stadio alle norme del torneo di C2

DOC

Saranno vendute le cartoline della scalata. Il ricavato in beneficenza ad una scuola nepalese

Gli eroi del Cho-Oyu accolgono i turisti

Il 15 Alagna ospita i protagonisti della spedizione himalayana

ALAGNA. Per Ferragosto gli eroi del Cho-Oyu (la guida alpina Silvio «Gnaru» Mondinelli, [illegible] fotoreporter Renato Andorno & company) saranno protagonisti della festa.

Venerdì e sabato, verrà simulato un campo base in piazza Grober e saranno messe [illegible] disposizione di turisti e valligiani le cartoline ricordo della spedizione himalayana dell'anno scorso. Potranno così essere raccolti altri fondi per la scuola frequentata dai figli degli sherpa [illegible] Pambocè, villaggio della valle del Khumbu, nella parte settentrionale del Nepal.

«Siamo alla vigilia di un'altra spedizione che inizieremo il 15 settembre e che ci porterà alla vetta del Dhaulagiri, a quota 8167 mt., ancora sull'Himalaya - spiega Andorno -. In questo periodo ci stiamo allenando sul [illegible]. Oltre ad essere una impresa sportiva, la spedizione [illegible] avrà anche lo scopo di portare l'aiuto ai piccoli studenti di Panbocè». Oltre a «Gnaru» [illegible] Andorno [illegible] gruppo sarà formato dalla guida alpina di Alagna Andrea Enzio [illegible] dal promoter dell'evento Enrico Lodi.

Sabato (alle 21,30), nella piazza del centro di Alagna, verranno proiettati i video realizzati l'anno [illegible] [illegible] Andorno: «Cho-Oyu» e «Nepal: piccolo grande paese».

I documentari erano stati inseriti nella rassegna vercellese «Montagne [illegible] realizzata dalla [illegible] locale del Club alpino la scorsa primavera. [g. bar.]

La fotografia è stata scattata da Tullio Vidoni grande scalatore ed amico [illegible] Renato Andorno e Silvio Mondinelli. L'alpinista scomparso è sempre ricordato nelle manifestazioni valsesiane

DOVE ANDIAMO

Raffica di manifestazioni a Sabbia, Borgosesia, Varallo ed Albano

Scopello festeggia tutti i bambini

E a Borgovercelli domani si apre il «Ferragosto»

Ecco il programma offerto dalle feste patronali: dalle sagre doc agli appuntamenti «fuori porta».

[illegible] In [illegible] Vercelli 123, alle 22,30 alla Cowboy's Steak House, rodeo con toro meccanico. Info: tel. 0163. 23.618.

SABBIA. Alla frazione Gabbio, festa del paese. Messa, ristoro e incanto delle offerte. Organizza la Pro Loco.

VARALLO. Alla frazione Camasco, alle 9, raduno [illegible] mountain bikes con gara [illegible] competitiva. Alle ore 20 al PalaCamasco gara di scopa [illegible] baraonda. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.53.965.

DOMANI.

SCOPELLO. La giornata verrà dedicata ai bambini. Dalle 10 alle 22, per le strade, ci saranno fantasie di castelli, zucchero filato, sculture di palloncini, animazioni. Per i grandi, alla palestra comunale la mostra «The Queen of the Alps».

BORGOVERCELLI. Nell'area [illegible] nale di via XX Settembre, inizia alle 19,30 con l'apertura dello stand [illegible] piatti tipici, [illegible] Ferragosto borgovercellese. Alle 21,30 disco latino.

[illegible] Alle 20, da piazza Ro[illegible], marcia non competitiva nei rioni del paese. Info: tel. 0338.610.90.72. [g. bar.]

In Valsesia il tempo libero durante [illegible] giornata [illegible] dedicato alle passeggiate Poi di sera l'appuntamento per i turisti e gli abitanti è [illegible] la festa patronali

Questa sera a Callabiana lo spettacolo dell'imitatore

Da Celentano alla Vanoni Sabani fa il verso ai big

BIELLA. Gigi Sabani sarà questa [illegible] a Callabiana, ospite della festa d'estate. L'ultima presenza professionale nel Biellese risaliva al gennaio del '92 quando, al Teatro Sociale, lo show man aveva presentato in diretta con Toto Cotugno la trasmissione televisiva «Piacere Rai Uno».

I due successivi ritorni a Biella erano stati meno piacevoli. Nell'autunno del '95 [illegible] era presentato alla chetichella in procura per essere sentito dal pm Chionna che indagava sui suoi rapporti con una giovane biellese portata [illegible] Roma per essere lanciata nel mondo dello spettacolo. Nell'estate del '96 [illegible] ritornato a palazzo di giustizia, assediato da telecamere [illegible] taccuini, per essere risentito dai magistrati che, nel frattempo, lo avevano tenuto agli arresti domiciliari per una decina di giorni.

Oggi torna come show man in una delle tante serate che ha ripreso [illegible] fare per tutta Italia. «Ripropongo il mio solito repertorio - racconta - fatto di imitazioni, cabaret e qualche improvvisazione che di [illegible] mi suggerisce l'ambiente». Niente di particolarmente graffiante.

Gigi Sabani torna nel Biellese

Come in televisione, Gigi Sabani punta infatti su un pubblico tranquillo, di tipo casalingo e usa quindi un linguaggio rassicurante.

Per questo, più che satireggiare nuovi personaggi, continua a imitare gli «intramontabili», come Mike Bongiorno e Celentano: «Sono quelli che il pubblico chiede [illegible] più».

Il completo proscioglimento dalle accuse partite dalla magistratura biellese, ha riaperto a Sabani anche le porte delle prime serate televisive. A partire dal prossimo 19 agosto, per tre mercoledì consecutivi, apparirà in prima serata su Rete [illegible]. «Io, Napoli e tu» è il titolo dello show che condurrà con Katia Noventa, già al [illegible] fianco in «Re per una notte» [illegible] già «spalla» di Fiorello nei karaoke in piazza.

«E' una trasmissione per metà varietà e per metà documentario, con la presentazione di vecchi filmati, una specie di reportage su Napoli», spiega il presentatore-imitatore che ha finito nei giorni scorsi [illegible] registrare le tre puntate ed è ora impegnato in una serie di serate che, dopo l'apparizione biellese, lo porteranno a Cortina e, appunto nelle zone del golfo partenopeo: «All'inizio di settembre sarò impegnato in una tournèe in Spagna».

Ma [illegible] Callabiana, gli è stato chiesto da più parti, oltre a riproporci Celentano Mike Bongiorno e Ornella Vanoni, parlerà del [illegible] Chionna e della [illegible] ex, Anita Ceccariglia, oggi felicemente sposati. «Non ho programmato niente del genere - conclude - [illegible] di norma mi piace improvvisare. Voi incominciate a venire numerosi, poi vedremo».

Mario Pozzo

Orchestre, piano bar e disco-music: un ricco programma in tutti i locali

Notti estive tra rock e miss

E a Gattinara è attesa Carmen Di Pietro

Ondate sonore a tutto gas, per queste calde serate agostane. Ecco qualche spunto...

[illegible].

[illegible]. Prosegue la «Festa dei giovani». Stasera alle 21 si balla con Ricky Show. Alle 22,30 spettacolo pirotecnico. Si prosegue fino [illegible] domenica con orchestre dal vivo ogni sera.

[illegible] Al disco-bar Giuditta, lo staff di Gilgamesh organizza parties ogni mercoledì, venerdì e sabato. Appuntamento all'Eden, strada dei Cairoli 596.

[illegible].

[illegible] In zona casello autostrada Mi-To, alla discoteca Beverly Hills, alle 21,30, suona l'orchestra [illegible] Vanna Isaia. Ingresso 20 mila lire (cav.), dame omaggio con tessera. Info: tel.0161.935.243.

[illegible] Sulla statale Biella-Gattinara, dopo le 21,30 alla discoteca Il Faro, nel giardino estivo musica da ballo con orchestra Luca Milani. Disco [illegible] Raf Giusti. Ingresso 10 mila lire (cav.), 5 mila lire (dame). Info: tel.015.985.073.

[illegible] 14.

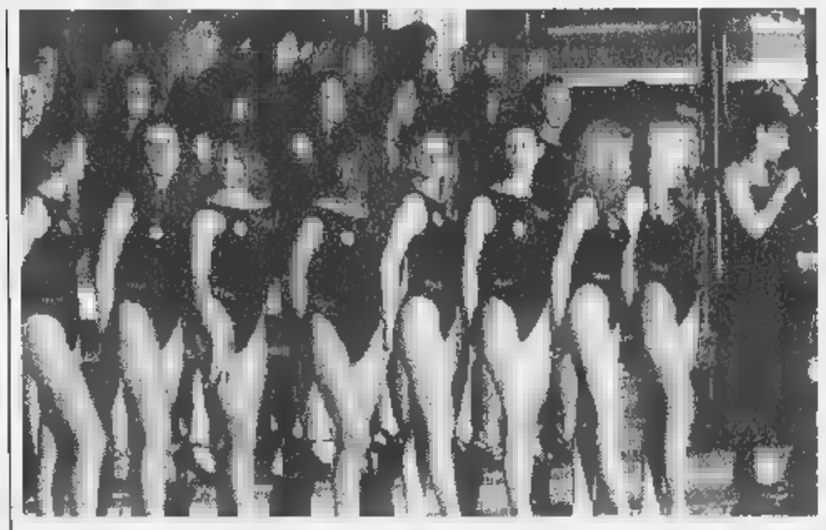
[illegible] Alle [illegible] 22,30, alla Cowboy's Steak House, suonano Red Spiders. Info: tel. 0163.23.618.

[illegible] In zona bivio Sesia, alle 21,30, al dancing Il Globo, l'orchestra di Roberto Tagliani. Per informazioni telefonare allo 0161.213.578.

[illegible] In frazione Vintebbio, alle 22, alla discoteca Le Cave, finale regionale Piemonte Miss Italia. Info: tel. 0163.450.095.

[illegible] 15.

[illegible] Dopo le 21,30 nel giardino estivo della discoteca Il Faro, musica, show con dee jay. Info: tel.015.985.073.



Tra gli appuntamenti in programma alla discoteca Le Cave di Vintebbio la finale regionale legata [illegible] concorso [illegible] Miss Italia (nella foto una passata edizione)

[illegible] In zona Bivio Sesia, alle ore 21,30, al dancing Il Globo, l'orchestra Fausto e Sabrina. Info: tel. 0161. 213.578.

[illegible] In frazione Vintebbio, alle 22, alla discoteca Le Cave, [illegible] disco [illegible] live con Spectre. Info: tel. 0163. 450.095.

[illegible] Alla discoteca Beverly Hills, alle 21,30, [illegible] balla con l'orchestra [illegible] Silvano D'Angiò. Info: tel.0161. 935.243.

[illegible] In frazione Balangero, dalle 22 alla discoteca Igloo si balla con la [illegible] di Fava dj, commerciale. Info: tel. 0163.51.152.

[illegible] In via del Ponte 6 dalle ore 23,30 alla discoteca Fuori Programma Ivano dee jay. Info: tel. 0163.71.156.

[illegible] Al New Reality Club di corso Garibaldi, party dopo le 23,30 con Carmen Di Pietro. Info: tel. 0163.83.34.03.

VERCELLI. Nel dehors del Caffè Principe, piano bar con Enrico Vailati. Info: tel.0161. 25.47.25.

[illegible] 16.

[illegible] In zona bivio Sesia, alle ore 21,30, al dancing Il Globo, suona l'orchestra [illegible] Monica Pastor. Info: tel. 0161.213.578.

[illegible] Alla discoteca Beverly Hills, alle ore 21,30, si balla il liscio con Claudio Rey. Info: tel. 0161.935.243.

[illegible] In frazione Vintebbio, alle 22, [illegible] Le Cave, disco [illegible] animazione. Info: tel. 0163. 450.095.

[illegible] In viale Garibaldi, dalle 21,30 al Caffè Principe, piano bar con In-Out. Info. tel: 0161.25.47.25.

[illegible] [illegible] Gran ballo [illegible] Ferragosto. I ballerini dovranno indossare i classici costumi valsesiani della tradizione. Informazioni tel. 0163. 91.022.

Giovanni Barberis

FILM SOTTO LE STELLE [illegible] 'ASTRA

[illegible] Vercelli, fantascienza e colpi di scena nella pellicola di domani

VERCELLI. Arriva sotto le stelle vercellesi, «Gattaca». Il rendez vous [illegible] domani [illegible] all'estivo dell'Astra (apertura 21,15, inizio 22,10): fate solo attenzione alle stelle cadenti che insistono, dopo la notte di San Lorenzo! Bell'effetto, comunque, per un film di fantascienza come questo. Gattica, la Porta dell'Universo, [illegible] se volete restare nel campo della bioingegneria, «la Porta della perfezione». Tutto questo è nella pellicola di Andrew Niccol interpretata da Ethan Hawke e Uma Thurman, storia di Vincent Freeman (Hawke) che si procura il Dna per realizzare un suo sogno: diventare un pilota spaziale. Sin da bimbo ha desiderato sbarcare [illegible] Titano, la quattordicesima luna di Saturno. Deciso a farcela, sostituisce alle sue tracce genetiche, quelle di [illegible] «superuomo» rimasto paralizzato. Raggiunge quindi lo scopo: ovvero partecipare alla missione organizzata dalla Gattica Corp. Tutto [illegible] pronto per il viaggio su Titano. Di Freeman [illegible] innamora Irene (Thurman), una sua collega esonerata dall'impresa. Ma quando il razzo è quasi pronto a spiccare il volo, colpo di [illegible] il capo della missione viene ucciso...

All'Astra, per il fine settimana [illegible] Ferragosto, sono in cartellone: venerdì «Qualcosa [illegible] cambiato», sabato «Full Monty» e domenica «Il matrimonio del mio migliore amico». **[g. bar.]**

A Balmuccia si esibiscono Duella e Patrucco. Un repertorio d'autore

Concerti d'organo, finale di agosto

Tutti gli appuntamenti del Festival in Valsesia

VARALLO. E' l'ultima settimana agostana del «Festival internazionale storici organi della Valsesia». Stasera alle 21, nella chiesa della frazione Rastiglione di Valduggia, ci sarà lo strumentista inglese Gary Sieling. Sieling, che ha iniziato i [illegible] studi musicali all'università di Londra, è stato organista della Dunstable Priory [illegible] assistente di musica alla cattedrale di Peterborough dove ha fondato [illegible] di- [illegible] un'orchestra sinfonica. Attualmente è direttore aggiunto alla Parish Church di Boston. Suonerà ad uno strumento del 1891 brani [illegible] Purcell, Boyce, Stanley, Pachelbel, J.S.Bach, S.Wesley, S.S.Wesley, Brahms e Vierne.

Domani, sempre alle 21, ad esibirsi sarà lo stesso direttore artistico del Festival, Mario Duella, all'organo Mentasti costruito nel 1900, nella chiesa parrocchiale di **Balmuccia**. Sarà in duo [illegible] Fabrizio Patrucco alla tromba. Eseguiranno brani di Haendel, Bennet, Viviani, Padre Narciso da Milano, Stanley, Diana [illegible] Dagsvik.

Da sinistra **Mario Duella** e **Luc Ponet**: entrambi sono attesi in Valsesia

Sabato ci si trasferirà a **Rossa**, dove alle 21 l'organista belga Luc Ponet suonerà un repertorio di Bach, Van den Kerckhoven, Pepusch, Lefebure-Wely, Lemmens, Jongen, T. Dubois, C.Dubois, Froidebise [illegible] Peeters.

Per domenica i concerti [illegible] due. Il primo alle 16 con Fulvia Campora Nobili (soprano) e Mario Duella (organo), nella chiesa di **Cardafagno**, brani da Franck [illegible] Magri, [illegible] Saint-Saens: in beneficenza a favore del restauro dello storico organo. Per le 21 sarà invece all'organo nella parrocchiale di **Piode** il musicista tedesco Roland Muhr. Presenterà brani da Kayser a Knecht, da Haydn a Schnizer.

Con le esecuzioni [illegible] domenica si concluderà la prima fase del Festival organistico valsesiano. Si riprenderà la [illegible] di venerdì 4 settembre nella chiesa di Montrigone a **Borgosesia**. Alle tastiere, l'organista Alessandro Bianchi. **[g. bar.]**

STASERA AL [illegible]

BIELLA

[illegible]**O DI SAN SEBASTIANO.** Inf. t. 015-22.736 - 31.312. **Bl[illegible]e Brothers - Il mito continua**, di J. Landis. [illegible] 21,45 (sperl. un.). L. [illegible] 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER [illegible].

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

GHEMME

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] GHEMME

[illegible] COMUNALE. [illegible]

[illegible] BORGOSESIA

FELIX. Inf. [illegible]. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible] ROMAGNANO

[illegible]. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

SANTHIA'

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 21 spettacolo unico. L. 9000; 8[illegible].

TRINO

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. [illegible] RIPOSO.

[illegible] **ITALIA.** Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible] PER FERIE.

[illegible]. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-59.633. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] **DOLBY.** Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. [illegible]. 0161-213.375. [illegible].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. [illegible].

TEATRO CONCO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
[illegible]
Dove le emozioni sono al grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: [illegible] **c'è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; [illegible]. *Sala 3:* **L'angelo rosso.** Or.: [illegible]; 17,45; 20; [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. [illegible] Alberto [illegible], t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. [illegible] FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **L'[illegible] del diavolo.** Or.: 18,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: [illegible] **del** [illegible]. Or.: [illegible] 20,20. **Potere** [illegible]. Or.: 18,05; 22,[illegible].

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. G. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] c. Beccaria 4, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **privata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.263. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **schio d'impatto.** Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; [illegible].

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hollywood brucia.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.4[illegible]. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] *1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 5621789. [illegible] PER FERIE.

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99). [illegible] **FIERE. Padiglione 1.** RIPOSO.

CINEMA E NOTTE

Alagna

Una serata walser

Domani per le vie di Alagna alle 21 terranno concerto i componenti del gruppo locale Walser im Land.

Varallo

Alle tastiere Jiantchenko

Venerdì sera alla Collegiata, alle 21,15, per la rassegna organizzata da Il Convivio, suonerà l'organista russo Oleg Jantchenko.

Moncrivello

«Vacanze chitarristiche»

Alle 17,30 di domenica 23 al castello proseguiranno le «Vacanze chirarristiche». Suonerà Gianluca Barbero. Musiche di Giuliani, Mertz, Arcas, Gilardino [illegible] Villa-Lobos.

Vercel[illegible]

Riprende Folkermesse

Sabato alle 21, il gruppo In The Kitchen, suonerà ai Cappuccini per «Concerti nei quartieri», versione estiva di Folkermesse.

Occhieppo Superiore

Musiche [illegible] S. Pietroburgo

Proseguono i concerti della rassegna «Musica e danze da San Pietroburgo»: questa [illegible] i giovani musicisti russi del liceo musicale «Korsakof» di San Pietroburgo si esibiranno a Occhieppo Superiore, nel cortile di Villa Mossa; l'appuntamento è alle 21. I prossimi concerti saranno giovedì [illegible] Crevacuore, venerdì [illegible] Sagliano Micca, sabato [illegible] Trivero e [illegible] infine domenica a Pollone.

Alagna

Di scena Gli Spavaldi

In piazza Grober, venerdì alle 21, si esibiranno i componenti d Gli Spavaldi in «Fluxus fest».

Piedicavallo

La chitarra al Tempio

Nell'ambito dell'«Estate musicale», domani al Tempio Valdese terrà un concerto il chitarrista Gianluca Barbero. L'ingresso [illegible] è gratuito e l'appuntamento [illegible] alle 21,15.

Magnano

Concerto di Brauchli

Nuovo appuntamento venerdì, con replica sabato, con il Festival di Musica Antica nella chiesetta romanica di San Secondo. Sono di scena l'inventore della rassegna, Bernard Brauchli, [illegible] il clavicembalista francese Georges Kiss. Il doppio concerto [illegible] a ingresso libero, [illegible] è opportuna la prenotazione allo 015-679176. Brauchli e Kiss sono due musicisti di fama mondiale: virtuosi della tastiera, sono specializzati in strumenti antichi, come il clavicordo e il fortepiano.

CAMPIONATO DILETTANTI

Pubblicato il calendario del girone A. Scontro diretto al secondo turno e tante partitissime

Avvio col brivido per Valenzana e Cuneo

Subito Casale-Verbania e Valle d'Aosta-Derthona

Partenza il botto. Ma non poteva essere diverso visto che il girone A d'Interregionale vede sulla griglia di partenza nove squadre piemontesi e una valdostana. Inevitabile, quindi, che ogni domenica almeno un paio di club si scontrino tra loro. Ad esempio subito il debutto di domenica 6 settembre il Natal Palli ospiterà una «classica» sfida, quella tra Casale e Verbania, squadre dalle ambizioni non sopite. E ancora Valle d'Aosta e Derthona tastano uno contro l'altro la bontà del nuovo organico per verificare se questa sarà davvero la stagione del riscatto.

Poi ecco le matricole Acqui e Novese che se la vedono con altre due debuttanti ti termali in casa con il Sant'Angelo Lodigiani, i biancazzurri a Sancolombano), il Cuneo che saggia il suo potenziale di grande favorito sul terreno mai facile della Guanzatese, e la Sangiustese che fa il esordio in l'Imperia.

Resta la Valenzana e l'avvio degli orafi è indubbiamente di quelli pesanti. I rossoblu di Ciravegna, infatti, iniziano ospitando la temibile Solbiatese, club appena retrocesso dalla C2, e poi, la seconda di campionato, danno vita al super scontro di Cuneo nella tana della formazione di Eberini. Quindi alla terza ecco il derby casalingo con la Novese e alla quinta la trasferta di Ivrea. Davvero niente male come inizio.

Un avvio super che vede coinvolto anche il Cuneo a partire dalla seconda giornata. I biancorossi dopo la Guanzatese esordiscono appunto in casa con la Valenzana, quindi trasferta nel covo del Legnano, ennesimo maxi pretendente alla C2, quindi big-match il Casale al Paschiero.

Altre partite a cartello Derthona-Verbania il 4 ottobre, Cuneo-Valle d'Aosta l'11 ottobre, Cuneo-Derthona il 25 ottobre, Legnano-Valenzanail primo novembre, seguito all'8 da Cuneo-Verbania. Infine le due ultime giornata vedono in programma Casale-Derthona e Valenzana-Verbania il dicembre e Verbania-Legnano alla ripresa, mercoledì gennaio.

Le date. Si parte domenica settembre, conclusione il 9 maggio '99. Tre i turni di sospensione, 27 dicembre, 3 gennaio e 4 aprile. In compenso si gioca mercoledì 6 gennaio.

Coppa Italia. Ieri sono stati resi noti anche i triangolari di Coppa (incontri di sola andata) e gli abbinamenti della prima partita in programma domenica 30 agosto nel caso di sfide tesa. Per il girone 1 si giocherà Valle d'Aosta-Sangiustese (riposa l'Ivrea); girone 2: Valenzana-Casale (il Derthona sta alla finestra); : Sestrese-Novese (riposa l'Acqui), 5: Verbania-Solbiatese (Legnano) mentre per il girone 35 il Cuneo dà vita con l'Imperia a un doppio confronto di andata e ritorno (primo match in Liguria).

La seconda tornata di gare si disputerà mercoledì settembre, la una settimana più tardi il 16 settembre. Passano alla seconda fase i club vincitori dei triangolari e, ovviamente, quelli impostosi negli scontri diretti dove, in caso di parità, i gol in trasferta valgono doppio.

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª (and. 6-9-98; rit. 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-Sestrese
Sancolombano-Novese
Sangiustese-Imperia
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

2ª (and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

3ª (and. 20-7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-Sestrese
Casale-Solbiatese
Derthona-Imperia
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
Valle d'Aosta-Verbania

4ª (and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sanglustese.

5ª (and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-Imperia
Sangiustese-Sestrese
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

6ª (11-10-98; rit. 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

7ª (and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
S. Angelo-Sestrese
Sanglustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-Imperia

8ª (and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sangiustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

9ª (and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sangiustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

10ª (and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sanglustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-Sestrese
Valenzana-Casale

11ª (and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sanglustese-Sancolombano
Solbiatese-Imperia
Valle d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª (and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sangiustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-Sestrese
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

13ª (and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-Imperia
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
S. Angelo-Sancolombano
Sanglustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

14ª (and. 6-12-98; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-Sestrese
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sanglustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

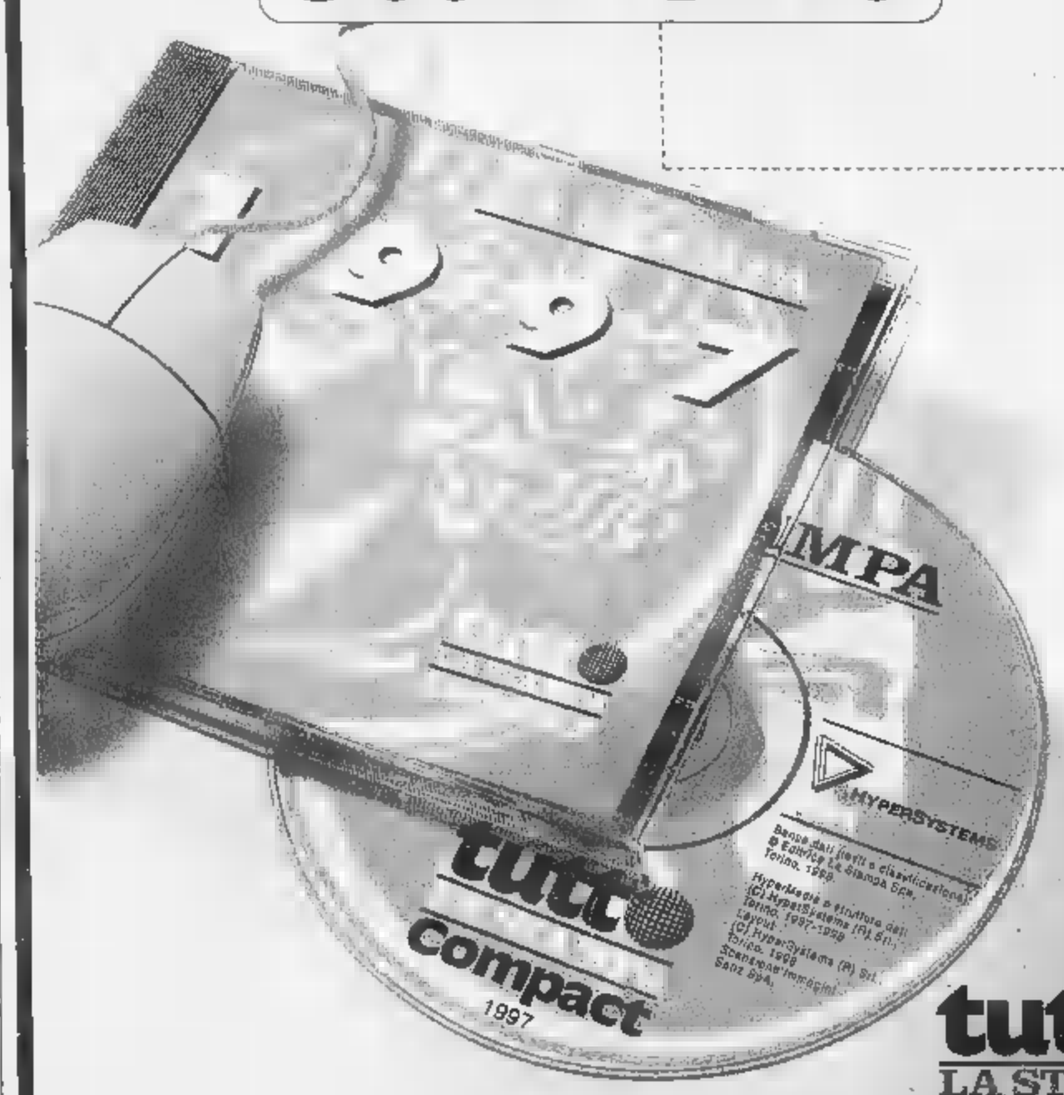
15ª (and. 13-12-98; and. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-Imperia
S. Angelo-Valenzana
Sangiustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese.

16ª (and. 20-12-98; rit. 2-5-99)
Acqui-Sangiustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-Sestrese
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

17ª (and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
S. Angelo-Casale
Sangiustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

SCS

LA STAMPA
cd-rom



PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
'97 UN ANNO di NOTIZIE.

1992 1993 1994 1995 1996 1997

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HyperSystems
167-862065

Mister Motta ieri ha diretto il primo allenamento dei bianchi a Vercelli

«La vera Pro? A Fiorenzuola»

«Ma col Derthona mi attendo dei progressi»

VERCELLI. Un caldo tropicale ha accolto la nuova Pro ieri pomeriggio al campo Belvedere, il quartier generale dei bianchi dopo il rientro dal ritiro di Torre Pellice. Ma Motta, [redacted] generale inflessibile, non ha badato [redacted] sole a picco sul campetto bicciolano e ha portato la truppa a abuffare [redacted] le vecchie locomotive sotto i raggi cocenti per il primo allenamento «in casa». «Dobbiamo pur abituarci al caldo: [redacted] fine mese, in Coppa, si giocherà [redacted] pomeriggio e il campionato prevede per [redacted] 16 l'inizio delle partite. Quindi meglio adattarsi subito...» spiega.

Mister, il ritiro [redacted] Torre Pellice si è concluso, ma francamente il popolo vercellese si aspettava di più. Le due amichevoli p[redacted] con Cuneo e Valenzana hanno suscitato qualche timore...

«Partiamo da alcune considerazione ma con la premessa che a me del risultato dei due match non importa nulla. Intendiamoci, io vorrei vincere sempre, anche contro il Real Madrid. Però in questo caso quel che contava era vedere come si muoveva la squadra e trarre utili indicazioni».

Vediamole allora..

«La prima considerazione è che questa squadra deve darsi maggiore personalità. Da tre anni alla prima difficoltà si perde [redacted] questo non mi sta bene. E' [redacted] questione di mentalità. Non per nulla abbiamo preso dei giocatori grintosi che sappiano trasmettere ai compagni questo spirito. E quest'opera di convincimento dei propri mezzi è solo agli inizi. Poi [redacted] ritiro. Lo ritengo [redacted] dei migliori in assoluto a cui ho partecipato. Si è formato un ottimo gruppo che ha lavorato tantissimo e molto bene. Inoltre al di là dei soliti mali di stagione nessuno si è infortunato. C'è stato il piccolo guaio [redacted] Ragagnin, ma era un infortunio che si trascinava dalla scorsa stagione. A proposito Nicola riprenderà lunedì. Quindi era scontato che non fossimo al massimo e con il nostro gioco se non si va almeno al 70 per cento si fatica il doppio».

Mister, vediamo reparto per reparto...

«Direi che non è andata male. I portieri sono stati praticamente inattivi e pur facendo qualche esperimento e il poco filtro del centrocampo la difesa [redacted] andata al di là della sufficienza».

Il centrocampo...

«E' chiaro che qualche giocatore si [redacted] adattando al nuovo tipo di gioco. Non è facile perchè questo reparto è l'anima della squadra, deve dettare i tempi, impostare, difendere. Dobbiamo lavorare [redacted] molto».

L'attacco...

«Non nascondo che contro Cu[redacted] [redacted] Valenzana abbiamo giocato [redacted] punte. Fabbrini, Righi e Bagnoli così come I vecchi compagni hanno faticato il doppio degli altri perchè gli ultimi due mesi dello scorso campionato si [redacted] allenati poco. Quindi avevano le gambe imballate ed erano stanchi morti. Nonostante questo con la Valenzana la squadra ha creato nel secondo tempo sei-sette pallegol».

Signor Motta, la lieta sorpresa [redacted] il menu per questa settimana...

«La voglia [redacted] far bene [redacted] tutti, la grande applicazione. Poi continueremo a lavorare sodo ma do[redacted] migliorare in velocità e nell'apprendimento degli schemi. Vedremo venerdì nel test al Piola con il Derthona, che sulla carta dovrebbe [redacted] leggermente inferiore a Valenzana e Cuneo. In ogni caso il nostro vero obiettivo resta la prima di campionato Fiorenzuola. E' per questa data che dovremo [redacted] pronti, anche se già in Coppa con Borgosesia [redacted] Biellese saremo attesi [redacted] due verifiche molto importanti. [redacted] è chiaro che il nuovo gioco vuole tempo e pazienza». [r. syn.]

Ragagnin venerdì si sottoporrà a un controllo; poi lunedì tornerà in campo

Al La Marmora con Torino e Varese a dispetto del «virus»

La Biellese conferma il triangolare del 14

BIELLA. Dopo l'imprevisto [redacted] sgradevole «pit stop» che ha costretto ai box [redacted] squadra, la Biellese riaccende i motori. Da lunedì i giocatori in condizione di riprendere gli allenamenti hanno nuovamente indossato maglietta [redacted] scarpette bullonate per ricominciare, sia pure lentamente, il lavoro bruscamente interrotto.

«Ma per il momento [redacted] stiamo assolutamente forzando i ritmi - sottolinea il direttore sportivo Sandro Turotti -. Pri[redacted] di ripartire a pieno regime, dovremo attendere l'esito delle analisi chimiche per sapere con esattezza le vere cause del malore che, venerdì notte, ha colpito i ragazzi. In mattinata spe[redacted] d'avere il responso per studiare, assieme allo staff medico, le modalità per il recupero». Saltata, ovviamente, l'amichevole prevista per quest'oggi [redacted] Borgomanero.

La ripresa, seppure blanda, non impedirà alla Biellese di presentarsi regolarmente al triangolare [redacted] dopo domani con Torino e Varese: «Anche [redacted] saremo in condizione - spiega Turotti - abbiamo voluto rispettare l'impegno, anche perchè la maggior parte degli spettatori, più che vedere all'opera Biellese o Varese, verrà al La Marmora per ammirare i granata di Mondonico». I tifosi bianconeri avranno comunque l'opportunità di rivedere all'opera il team di Sannino in tempi e situazioni migliori.

La **Biellese** nonostante i guai di questi giorni giocherà con Torino e Varese il 14

Il «virus» che ha mandato ko i lanieri ha scombussolato non poco i piani organizzativi della società per l'uscita contro [redacted] Torino. Non ci sarà prevendita: i botteghini verranno aperti intorno alle 16, un'ora prima dell'inizio dei match. I prezzi per il triangolare pre ferragostano sono stati fissati in 20 mila lire per i «popolari», 30 mila per la «tribuna B» [redacted] [redacted] mila per la «tribuna A».

Indubbiamente le sfide [redacted] Torino e Varese avrebbero dovuto rappresentare il momento clou della preparazione estiva: «Invece ci troveremo ad affrontarle in situazione d'emergenza - conferma il ds bianconero -. Tuttavia non arriveremo agli impegni ufficiali completamente a digiuno: sono in via di definizione alcuni test-match alternativi, mentre le previste giornate di "libera uscita" verranno utilizzate per ulteriori allenamenti». [p. m. f.]

«Il nostro obiettivo è la salvezza: i virtuosismi sono banditi»

Domenicali striglia il Borgo

Col Briga vietati i tocchi di classe

BORGOSESIA. Non è soddisfatto Lele Domenicali, e non lo nasconde. L'allenatore del Borgosesia si attendeva [redacted] reazione completamente diversa dai suoi giocatori in occasione della prima partita «vera» della stagione. Invece [redacted] il Torino i valsesiani hanno peccato un po' di protagonismo, mandando [redacted] tutte le furie (per quanto non perda mai le staffe) il tecnico.

«Dobbiamo metterci in testa - sottolinea l'uomo della storica promozione nel mondo dei professionisti - che il nostro unico obiettivo è la salvezza. E per centrarla occorre scendere in campo con tanta umiltà».

A Domenicali non è proprio andato giù vedere i suoi ragazzi cercare in continuazione il tocco di classe e poi muoversi come una vittima predestinata: «Questi problemi è meglio che emer[redacted] in estate piuttosto che [redacted] stagione avviata, ma è bene chiarire subito che determinati atteggiamenti non mi interessano, non è questo ciò che voglio dalla squadra [redacted] pretendo che [redacted] si ripetano certe situazioni. Se la mentalità [redacted] questa, [redacted] meglio modificarla subito».

Cosa chiede il mister ai borgosesiani? «Umiltà, concretezza, voglia di sacrificarsi. Per salvarsi occorre questo e, ripeto, adesso noi pensiamo solo [redacted] restare [redacted] C2, niente di più». Poi Domenicali fa un parallelo con la passata stagione: «Il Borgosesia dell'anno scorso non era in assoluto il più forte del girone: c'erano realtà che, quanto a tecnica, lo superavano sicuramente. Eppure mettendo in risalto certe caratteristiche si [redacted] dominato il torneo. Dovrà [redacted] così anche tra I professionisti. Se ci si vuole salvare. Vedremo domani con il Briga se [redacted] lezione di Aosta sarà servita».

Analizzando la squadra per settori, Domenicali è stato [redacted]disfatto dalla difesa, per certi versi dal centrocampo, ma non dall'attacco. «In avanti avevo pensato [redacted] [redacted] modulo con tre giocatori: Misso a sinistra, Casu al centro e Siezzu a destra ma ho visto che non può funzionare. Meglio due punte quindi, [redacted] Misso che si muove alle loro spalle».

E nella linea mediana del campo [redacted] [redacted] ha funzionato? «Siamo mancati nel momento [redacted] costruire l'azione: troppi errori e poco movimento».

Comunque c'è tempo per correggere le imperfezioni... «Certo, ed è per questo che è meglio parlarsi chiaro da subito». [i. fo.]

Lele Domenicali

La Mercatone Uno, pressata dai molti impegni, ha rinunciato alla «tappa» di Oropa

Trofeo delle Scalatore senza Pantani

Intanto Barbero cerca la forma sulle strade di casa

Marco Pantani ha rinviato al Giro del '99 l'appuntamento con i tifosi bie[redacted]

BIELLA. La Mercatone Uno, la squadra di Marco Pantani e del biellese Sergio Barbero, non sarà al via della dodicesima edizione del trofeo dello Scalatore, la manifestazione ciclistica che si articola [redacted] tre prove, la prima delle quali porrà lo striscione d'arrivo ad Oropa il 25 agosto.

«Ho parlato con Giuseppe Martinelli, direttore sportivo della Mercatone, [redacted] per quanto riguarda gli impegni del mese di agosto sono stati cancellati gli appuntamenti di Amburgo, valido per [redacted] coppa del Mondo, e il trofeo dello Scalatore - spiega Sergio Barbero -. Saremo invece al via del trittico lombardo, Tre valli varesine, coppa Bernocchi e Agostoni, e alla prova di Zurigo di Coppa [redacted] mondo. Mi è spiaciuta la decisione di rinunciare allo "Scalatore", visto che si [redacted]reva sulle strade biellesi, ma il calendario di fine stagione è talmente ricco di appuntamenti che bisogna operare delle scelte».

Lo scorso anno fu Pavel Tonkov a tagliare per primo il traguardo di Oropa battendo in volata il giovane toscano Simone Borgheresi, compagno [redacted] squadra di Barbero, che fu l'unico a resistere all'allungo del russo.

Sergio Barbero ha ripreso intanto ad allenarsi sulle strade di casa dopo [redacted] forzato ritiro dal Tour de France proprio nella giornata del trionfo del suo capitano Marco Pantani.

«Dagli accertamenti clinici è risultato che la causa del dolore di stomaco che [redacted] ha costretto ad abbandonare il Tour era dovuta a un battero - dice Barbero -. Ho ripreso ad allenarmi, anche se il trattamento farmacologico mi ha un po' debilitato, perchè voglio tornare al meglio della condizione per le ultime classiche [redacted] settembre».

Barbero scalpita per tornare al più presto a fianco di Pantani che nei giorni scorsi è stato al centro di un inedito ciclo-mercato. «Marco rimarrà alla Mercatone Uno malgrado le offerte di altre squadre - conclude Barbero - La società ha un'opzione fino al 2001 e non credo proprio che Marco la voglia annullare». [w. d. b.]

[redacted]

Invitato per l'Italia

Amatori [redacted]

VERCELLI. Sarà a Vigo il debutto internazionale dell'Amatori edizione '98-'99. La formazione gialloverde, infatti, è stata invitata al torneo «Città di Vigo» in cartellone nel centro galiziano dal 9 all'11 ottobre.

Oltre al rinnovato team di Caricato prenderanno parte al trofeo i campioni d'Europa dell'Igualada e i portoghesi del Barçelos nelle cui fila militano gli ex vercellesi Crudeli, Alessandro e Mirko Bertolucci. Dunque un test probante a una settimana dall'esordio nel torneo di A1 contro [redacted] Breganze.

Per la verità l'Amatori, che inizierà la preparazione atletica lunedì 24 agosto, prima della trasferta a Vigo avrà già sostenuto alcuni impegni ufficiali: il 19 settembre con il primo turno di Coppa [redacted] Lega (avversario ancora da definire) e il 3 ottobre con il primo triangolare di Coppa Italia contro Valdagno e Sporting Lodi. [p. m. f.]

[redacted]

Disputato [redacted] Viverone

[redacted] del [redacted]

VIVERONE. Il beach volley sta prendendo sempre più piede in provincia. Dopo la «tappa» a Vercelli di giugno [redacted] il trofeo «Lac de Soleil» in luglio, Vivero[redacted] è [redacted] nuovamente la capitale della «pallavolo [redacted] spiaggia» con la prima edizione del memorial «Moreno Nodari».

La gara si è disputata al centro «Le piscine» di fronte [redacted] un nutrito seguito [redacted] appassionati. E tutto sommato lo spettacolo delle formazioni impegnate è stato decisamente interessante. Per tutto l'arco della giornata si [redacted] susseguiti incontri equilibrati. Emozionante anche la fi[redacted] che ha visto il successo della squadra composta da Maurizio Maccarone, Paolo Poletta, Giorgio Fassone, Fabrizio Mosca e Carmine Fariello.

Soddisfazione tra gli organiz[redacted] del tour Emanuele Bernozzo, Corrado Brusa e Andrea Feron che già pensano all'edizione '99. [f. l.]

BASKET

Prosegue la preparazione della Fila che perde Fajardo per una distorsione

Blair subito in campo a Varese

Danna: «Deve trovare l'intesa con i compagni»

BIELLA. Joseph «Joe» Blair è arrivato a Biella solamente nella serata di ieri, [redacted] causa di una sosta più lunga del previsto a Zurigo, ma da questa mattina sarà al lavoro con i compagni della Fila Biella. Si [redacted] così conclusa nel modo più felice una vicenda che, per alcuni giorni, aveva tenuto con il fiato sospeso dirigenti [redacted] tifosi rossoblù.

«[redacted]lair è in buone condizioni fisico-atletiche perchè ha regolarmente giocato sino a pochi giorni fa - dice coach Federico Danna -. [redacted] suo problema maggiore [redacted] quello di ambientarsi, di inserirsi al più presto nel gruppo e di mettersi "in riga" con i compagni. E' una delle tante situazioni che si verificano quanto si tratta con giocatori americani: questo non deve creare rancori o dissapori all'interno della squadra. Blair sarà in campo nell'amichevole che disputeremo venerdì a Varese anche se il vero potenziale del giocatore lo scopriremo solamente dopo Ferragosto».

Le motivazioni che hanno spinto [redacted] «colored» a vestire la maglia della Fila Biella hanno tranquillizzato anche il presidente Alberto Savio. «E' un ragazzo di soli 24 anni chiamato [redacted] prendere decisioni molto importanti per il suo futuro. Ed è normale che abbia esitato - conferma Savio -. Il suo procuratore, Warren Le Garie, però non ha faticato [redacted] fargli capire che il suo rilancio cestistico, dopo la disavventura francese, poteva partire solamente da Biella [redacted] non rimanendo un anno a giochicchiare in America. Blair non ha avuto più indecisioni e si è dichiarato molto motivato e disposto a venire a Biella per dare il massimo di sè. Se il giocatore [redacted] avuto dei dubbi o avesse dimostrato scarso interesse avremmo reciso il contratto. Queste situazioni si creano perchè è difficile parlare chiaramente [redacted] una persona che si trova a 10 mila chilometri di distanza. Ora Blair è qui, tutto è stato chiarito ed il gioca[redacted] può lavorare serenamente con i nuovi compagni di squadra».

Che siano situazioni ricorrenti quando si tratta [redacted] giocatori d'oltre oceano lo dimostra il ben più eclatante fatto di Fabriano che ha visto Jhon Fox telefonare [redacted] dirigenti italiani per informarli che [redacted] sarebbe più venuto [redacted] giocare in Italia per accontentare [redacted] desiderio della moglie. «Ogni anno si verificano in Italia, ed in Europa, decine di questi casi tanto che l'episodio di Blair rientra nella normalità - conclude Marco Atripaldi, direttore sportivo della Fila -. Non dobbiamo quindi stupirci: questo [redacted] il prezzo che si paga entrando nella serie A. Sono molto soddisfatto invece perchè abbiamo portato [redacted] Biella un ottimo giocatore ed il campo lo dimostrerà».

L'arrivo di Joe Blair ha fatto passare il secondo piano il pri[redacted] infortunio della stagione. A farne le spese [redacted] stato Diego Fajardo che, durante la seduta al palazzetto, ha riportato una distorsione alla caviglia. «La forzata sosta [redacted] cui dovrà sottopor[redacted] Fajardo, che venerdì non sarà [redacted] campo, proprio non ci voleva - spiega coach Danna -. Il lavoro di preparazione tuttavia sta procedendo per il meglio». [w. d. b.]

Ultimi giorni [redacted] preparazione atletica per la «Fila» in vista dell'esordio di Varese

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

accent

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

HYUNDAI
La qualità conviene

Concessionari: cercali su tutta la pagina e le volte maggiori.

Hyundai Automobili Italia Formula BlueDirect
167 86 87
www.hyundai-auto.it

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, cure gratis per 30 miliardi

Una lettera dell'ex ministro Costa al governo
D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - in particolare per gli extracomunitari - non solo è lievitata, non solo è stata sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), soprattutto non è rimborsata». Lo scrive in una nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di 30 miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia Costa è puntuale. Il parlamentare azzurro, nella lettera spedita ai due ministri, afferma: «Dal '95 (anno di trasformazione delle in Aziende) si assiste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa 800 milioni, Sant'Anna (dove, dei 20 aborti che in media avvengono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita 6 miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti 5 in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie da mercante».

Costa ricorda quanto ha affermato la Corte dei conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso una specifica riduzione di spesa e più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero si ammala dev'essere curato. Ma, come contraltare, dovrebbe pur esservi certezza che quei soldi anticipati per le prestazioni offerte andranno perduti. Invece - incalza Costa - è quel punto scatta un «circolo vizioso che si può così descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere le loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità di dare nome a coloro che hanno ricevuto cure da saldare. E allora, come può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, se non si riesce nemmeno a risalire alla vera identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono in una bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa è confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle 22 Aziende sanitarie del Piemonte e nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente circa 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di 30 miliardi. Del resto, stando alla Convenzione New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori e donne incinte, clandestini, sia regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale non sono però mai stati ripartiti. Di qui e crediti. Che crescono con il trascorrere tempo».

Il problema, precisa D'Ambrosio, investe un po' tutte Regioni, ma a Torino è maggiore, perché i dell'immigrazione in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base ad una legge del '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello dei rimborsi. Ne ho parlato con Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra assessori e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo ferie. Perché 30 miliardi pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, restano un buco da colmare; soprattutto considerando che per i prossimi anni il Piemonte avrà budget limitato a 8 mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero essere utilizzati per migliorare tutti i

Gluseppe Sangiorgio

Il Sant'Anna attende il rimborso di miliardi, molte spese sono per aborti: una dacina giorno

Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole **Raffaele Costa** (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati. L'assessore **Antonio D'Ambrosio**: «Una cifra ingente»

L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma a Torino la situazione è peggiore che altrove»

IL CASO

L'EMERGENZA

Sgomberato campo di romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con pennarello un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo romeno mostrando il cartoncino. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. hanno sorpreso nel sonno uomini, donne e bambini. Il ragazzo con il numero 34 è un clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore nei corridoi dell'ufficio stranieri nelle stanzone adiacente le camere di sicurezza. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In attesa di essere portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno con il 34 racconta la storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è stato ucciso, mia madre è morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame e disperazione. Speravo di raggiungere la Germania, cercavo un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo luglio: 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso anno furono 148 nei primi sette mesi; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. E le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, la denuncia è dei sindacati di polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno scorso. Milleventisei da gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono e molti», dicono in questura. E sono i problemi di sempre, che gli accordi di questi giorni con il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni a creare le situazioni più difficili. Questi sempre non hanno documenti e, senza una identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce e li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, e non riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno Marocco e Tunisia, non aveva fino a oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E così albanesi, romeni, nigeriani, possono essere più facilmente rimpatriati. Anche se molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue poi di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi di Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi e leggi certe», dicono questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi o altrove. E' questo altro passo verso la soluzione del problema. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge con i valori dell'accoglienza e della solidarietà».

Ezio Mascarino

1997 — ESPULSIONI — ACCOMPAGNATE — % — ESPULSIONI — ACCOMPAGNATE — %

GENNAIO	42	3	7,1	106	32	30,1
FEBBRAIO	81	7	8,6	193	46	23,8
MARZO	158	11	6,9	162	70	43,2
APRILE	128	19	14,8	107	47	43,9
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	31,9
GIUGNO	107	20	18,6	140	35	25,0
LUGLIO	172	49	28,4	177	76	42,9
TOTALE	836	148	17,7	1026	351	34,2

FONTE: Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi accompagnamento fuori dall'Italia sono stati delle espulsioni foglio di via

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Processato per i sassi parteciperà alla vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - di lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà andare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora è migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà 19 ottobre, a vendemmia conclusa.

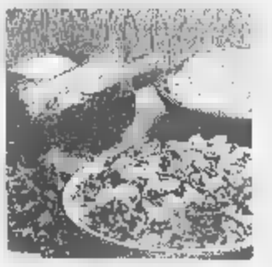
Trecate i funerali del petroliere

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa a San Martino Trecate, i funerali del commendator Dino Armani. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per un tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo con i lettori e l'interessato.

Un di scabbia all'ospedale di

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. Il paziente contagiato era già stato colpito giugno dal parassita.

Sottoposto a profilassi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere il caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri Geriatria.



Vinadio: le orecchiette inventate noi

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in casa) approda per il secondo anno alla tv. L'appuntamento è oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi a inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, è preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche un uovo per sei razioni. Sono confezionate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione: lì si parla anche di pranzi a base di orecchiette.

Biellese, i giocatori di i oggi

BIELLA. Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Ieri mattina è tornato a casa l'allenatore in seconda Luca Prina; oggi saranno dimessi i giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi si conosceranno pure gli esiti delle analisi: se fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

Un concerto di Ron nel parco del castello

CHATILLON. Nell'ambito della rassegna musica «Casinò on stage», il Comune di Châtillon, con la veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée, porta questa sera, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante e compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà un repertorio dedicato ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante e la bambina».

Proteste dei pendolari per il treno soppresso

VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare a lavorare a Novara: il Regionale delle 19,35 usato per il ritorno a casa (nonostante sia lento, è preferito perché sempre in orario e tranquillo) da qualche giorno è «scomparso». Secondo il racconto dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare se è stato soppresso per l'estate o per sempre.

L'unica alternativa è un Interregionale che però parte soltanto alle 20 ed è quasi sempre in ritardo: per di più nelle carrozze bivaccano, con tanto di risse e pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi a spillo che vanno a Torino per un genere di lavoro ben diverso. «Non siamo razzisti - dicono i pendolari -, ma stufi di viaggiare in mezzo a tanta sozzura».

Contributi regionali agli ulivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti e di vigneti nelle due Riviere della Liguria, a causa dei terribili incendi che hanno devastato sia l'area di Spotorno, sia quella a cavallo tra le province di Genova e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali e comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo si annuncia un «libro bianco» sulla mappa degli incendi dolosi.

E' guerra dell'acqua tra Sanremo e Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Il progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda sanremese, è stato accantonato dall'Amat di Imperia che realizzerà l'impianto tagliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo acceso un mutuo di miliardi per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato il presidente dell'acquedotto sanremese.

L'ozono oltre la soglia Genova blocca il traffico

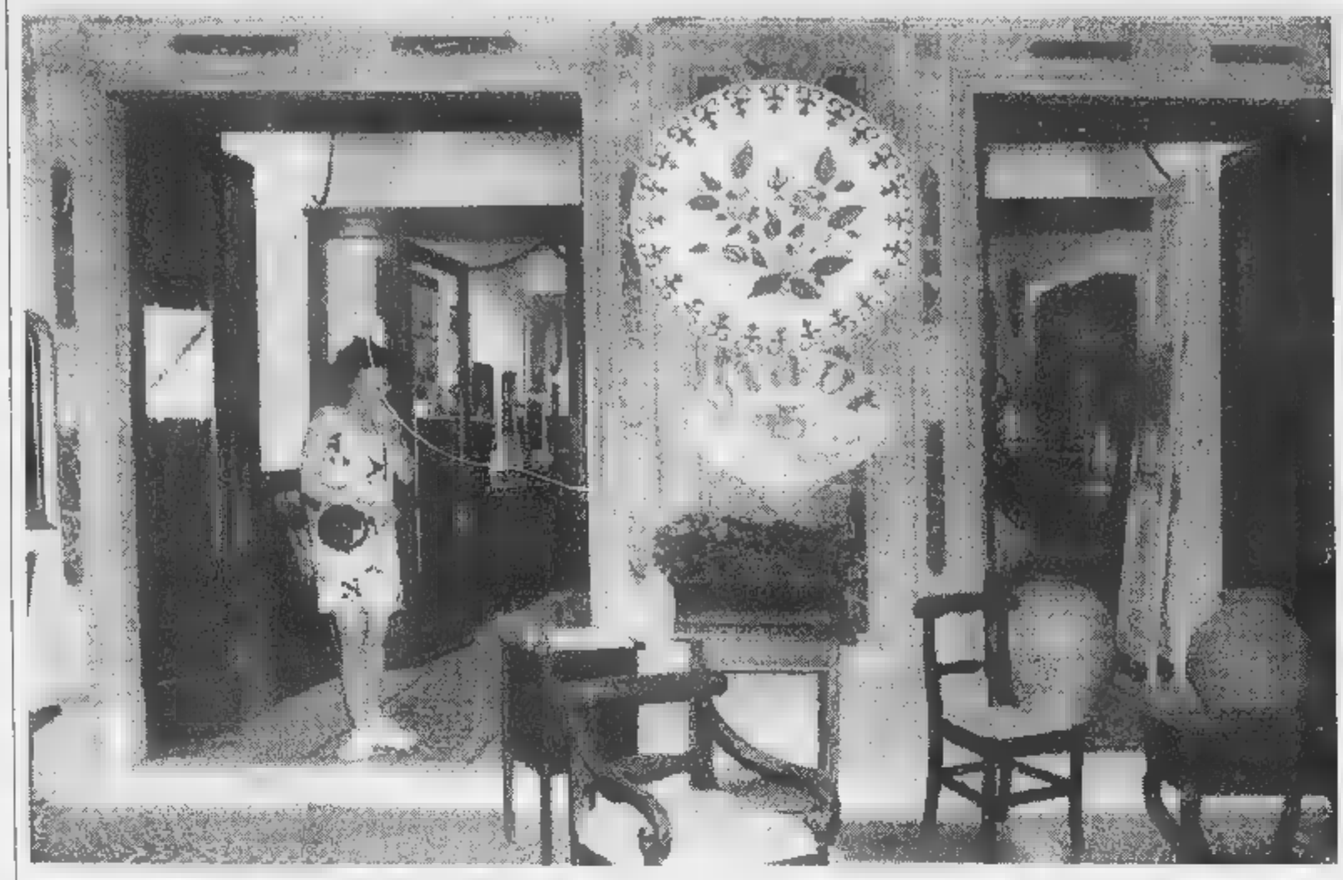
GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato a Genova, a causa degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune è di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle 8 alle 12, l'orario di punta del traffico in centro. Ogni decisione sarà comunque presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli di ozono registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima di divieto circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è mantenuto sempre al di sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato 264 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato il divieto del sindaco.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, , indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
Hotel
*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da artisti e musicisti. Colazioni no-stop.
*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*
*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.
*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.
TO 5



Successo di pubblico a Mondovì Piazza per la 30ª edizione della Mostra

L'artigianato «acchiappa» turisti

Ferro battuto, cornici, ceramiche e stampe

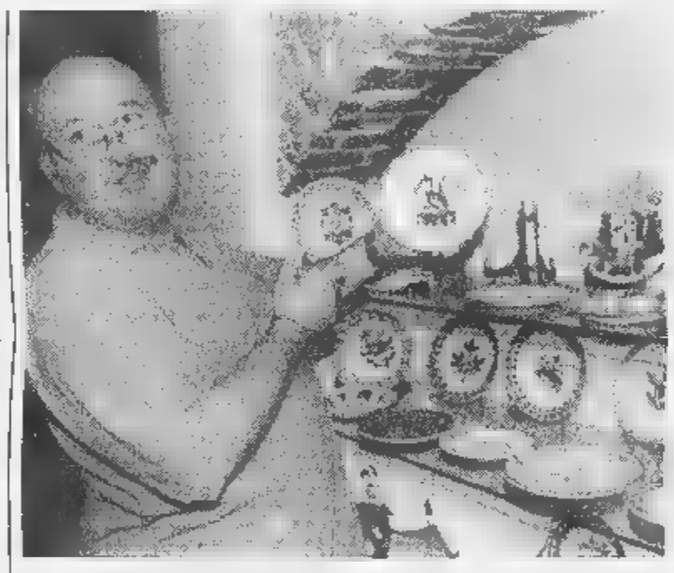
MONDOVI'. Ancora per [redacted] giorni il rione Piazza ospiterà la trentesima edizione della «Mostra dell'artigianato», che gli «Amici di Piazza» hanno organizzato con il consueto, inossidabile entusiasmo.

Al «giro di boa» dei primi cinque giorni di apertura, la risposta del pubblico è stata positiva. Nella parte antica della città sono salite migliaia di persone e tutto fa pensare che [redacted] riuscirà a eguagliare il successo dello scorso anno, quando visitarono la rassegna centomila, fra monregalesi e turi[redacted].

In mostra ci [redacted] [redacted] quarantina di artigiani, che presentano i loro prodotti (dal ferro battuto e forgiato al trompe l'oeil, dalla doratura alla ceramica, dall'accordatura degli strumenti al vetro artistico, da stampe e cornici al «raku», dall'erboristica alla bigiotteria, dai fiori secchi alle sculture, dall'oggettistica ecologica al legno, da sartoria e costumi ai prodotti tipici, dai prodotti conservati ai vini, dai componenti per presepi a lampadari e vetri, dal filet alla fotografia, dalle paste di meliga alla falegnameria.

Nel seicentesco palazzo delle [redacted] Orfane espongono invece una quindicina di antiquari piemontesi e liguri.

La visita alla mostra può fornire ai turisti anche una buona occasione per conoscere le bellezze del rione Piazza, gioiello artistico e architettonico ancora poco conosciuto, ma caratterizzato da un aumento costante, soprattutto negli ultimi anni, del flusso turistico.



Due momenti della Mostra dell'artigianato arricchita da preziose ceramiche (FOTO MURALDO)

Un percorso ideale attraverso il quartiere passa per via Vico, dove, al numero 65, si trova la sinagoga d'origine settecentesca: numerose sono comunque [redacted] testimonianze di edifici in stile barocco, [redacted] visibili malgrado l'usura [redacted] talvolta l'incuria.

A metà della strada, sulla sinistra, si apre via della Misericordia, che conduce all'omonima chiesa, opera di Francesco Gallo.

Si sbuca quindi in piazza Maggiore, cuore del quartiere, dove era concentrata la «vita». Vi [redacted] affacciano la chiesa della Missione, affrescata dal padre gesuita Andrea Pozzo, Collegio dei Gesuiti era l'adiacente palazzo, oggi imponente sede degli uffici giudiziari.

Sulla piazza guardano anche le antiche dimore nobiliari, che durante la «Mostra dell'artigianato» ospitano varie esposizioni: «Il vetro di Murano» [redacted] «Sculture di ceramica [redacted] terracotta» nell'Antico Palazzo di Città; «Sculture in ferro» [redacted] Fernando Bassani, «Andrea Contri [redacted] le sue ceramiche», «Il legno e l'università dei Minusieri», le «Contadinerie» nel Palazzo della Provincia; «Il libretto d'opera» e «Scenografie d'opera» nel Circolo della Lettura.

Altre rassegne si possono visitare nella sala parrocchiale di piazza Duomo («Immagine e materia»), nella chiesa di Santa Chiara (laboratorio della compagnia «Astrolabio»), mentre [redacted] «Laboratorio di Front» ha collocato le proprie sculture in marmo nella stessa piazza Maggiore.

La passeggiata può continuare dal lato opposto alla chiesa della Missione, dove [redacted] sale alla cattedrale, ultima opera del Gallo, di fronte alla quale c'è l'antico ospedale di Santa Croce. A pochi metri, il Vescovado, che fu anche sede dell'antica Università e che custodisce le pregevoli sale delle Lauree e degli Arazzi.

Ancora pochi passi, e si raggiunge il giardino del Belvedere, che prende il nome dalla torre civica. Un monumento, simbolo di Mondovì, (sul quale si può salire durante le visite guidate) che domina la collina e fa godere un panorama mozzafiato.

La tradizione vuole che Napoleone, passando lì durante la Campagna d'Italia del 1796, abbia esclamato: «Questo [redacted] il più bel paese del mondo!».

«Il visitatore - sottolineano gli Amici di Piazza - potrà scoprire da solo le altre testimonianze d'arte e di storia, avventurandosi per vie e piazzette del quartiere, alla ricerca di luoghi speciali, che non mancheranno».

La 30ª edizione della Mostra dell'artigianato rimarrà aperta tutti i giorni, fino a lunedì prossimo: le esposizioni [redacted] le botteghe degli artigiani lungo via Vico, via San Pio V (dove c'è anche la scuola di ceramica), via Gallo, si potranno visitare nel pomeriggio dalle 16 alle 24: l'ingresso è gratuito.

RESTAURO E ANTIQUARIATO

MONDOVÌ - VIA VICO, 5
TEL E FAX 0174/46075

MODERNARIATO - TESSUTI E COMPLEMENTI D'ARREDO
COMMERCIO MOBILI RISERVATO AGLI OPERATORI DEL SETTORE

GRISU' BEACH

sabato 15 agosto
SELEZIONE
MISS MURETTO
CON
VALERIO MEROLA

sabato 22 agosto
"Frankie
Hi - NRG - MC"

Bersaglia Rotonda - CEVA

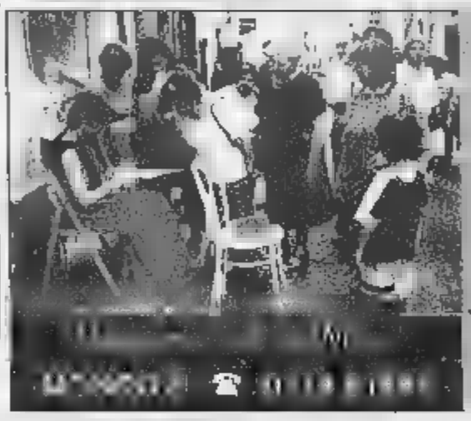
DOPO AVER RISCOPERTO IL PASSATO
VENITE DA NOI A SCOPRIRE IL FUTURO

Tutto per [redacted] magico mondo di INTERNET

Programmi, Giochi e Novità sempre in pronta consegna.
Assistenza. Programmi personalizzati per aziende e privati.
Computer multimediali da 233 Mhz. a partire da
1.500.000 (iva esclusa)

Trovi i nostri prodotti anche nella nostra filiale di:
CEVA - C.so Garibaldi, 13
SERGIO BRIATORE
Tel. e Fax. 0174/700257

Computel®
C.so Statuto, 16/F - MONDOVÌ - CN Tel. e Fax. 0174/41957 E-mail:mail@computel.it



Restauro
Ricami Antichi
esecuzione Ricami tradizionali
Filet
Personalizzazione
abbigliamento

Ristorante "La Borsarella"

12084 MONDOVI' (CN) - Via del Crist,2 Tel. 0174.42999 - Fax. 0174.555161
www.laborsarella.it - e-mail: info@laborsarella.it

Facile da raggiungere, la BORSARELLA, si trova infatti ***ad 1 Km. dal casello autostradale di Mondovì****, é il luogo ideale per pranzi di nozze, ricevimenti e convegni.Presenta infatti due grandi saloni, arredati in maniera diversa.*
La BORSARELLA é anche l'ideale per una cena riservata o particolare grazie alle 4 salette ristorante finemente arredate.
Tutti i locali [redacted] climatizzati.

Dove la buona cucina
sposa l'eleganza;
dove la notte
si veste di magia.

CONECAR NOLEGGI
MARENE - Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 - Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Netta diminuzione dei trasferimenti da Roma

Provincia, non bastano i soldi dei contribuenti

CUNEO. Contribuenti tartassati della Provincia ed ente locale più autonomo dal punto di vista finanziario? Se si guardano i dati del sesto rapporto sugli indicatori finanziari desunti dai conti consuntivi, pubblicato dall'Unione delle Province d'Italia (Upi), la risposta è «sì». La pressione tributaria pro capite per quanto riguarda la «Granda» è cresciuta in misura consistente, anche se il peso della fiscalità provinciale sui cittadini è ancora complessivamente bassa. Si è passati dalle 26720 del 1995 alle 46370 dell'anno successivo, con una variazione percentuale di 74 punti (lo stesso discorso vale per quasi tutte le altre Province del Piemonte).

Il parallelo calo dei trasferimenti statali (in base all'elaborazione del Sole-24 Ore), in parte compensato dall'incremento di quelli regionali, ha fatto salire l'indice dell'autonomia finanziaria della Provincia (cioè il rapporto tra entrate proprie e totale delle risorse disponibili).

Ma se è vero che i bilanci della Provincia sono meno vincolati ai trasferimenti da Roma, questo non significa che l'ente locale viva una stagione florida dal punto di vista finanziario. E proprio dalla sede dell'ente territoriale di Cuneo arrivano le prime puntualizzazioni. «La situazione attuale - dice il presidente Giovanni Quaglia - offre una parvenza di autonomia. In sostanza alla Provincia sono concesse addizionali ai tributi che i cittadini già pagano. Basti pensare all'addizionale per l'iscrizione al Pra (Pubblico registro automobilistico) o a quella sulla raccolta dei rifiuti».

Nel '99 lo Stato trasferirà l'imposta sulle Rc auto, di cui al momento non si conosce l'entità e che non sarà agevole calcolare. Ancora Quaglia: «Tutto questo trasferimento di tributi, così tanto sbandierato da Roma, non è federalismo fiscale. A fronte della netta riduzione dei trasferimenti dallo Stato, ci sono state offerte briciole. Le cose andrebbero meglio se una quota di entrate certe - come l'Irpef - venisse gestita da noi».

Anche nei Comuni la situazione non è rosea. Dice il vicesindaco di Alba Giuseppe Gobino: «Mentre l'ente locale è chiamato a rispondere alle crescenti esigenze dei cittadini - e Alba mi sembra compia appieno il suo dovere - le risorse sono scarse e siamo travolti dalle spese correnti».

Gilberto Ferrando

PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE
[DATI IN LIRE]

ALESSANDRIA	24.530	[illegible]
ASTI	24.140	37.270
BIELLA	40.000	[illegible]
CUNEO	[illegible]	[illegible]
NOVARA	[illegible]	[illegible]
TORINO	25.090	[illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA	17.610	[illegible]
VERCELLI	49.900	[illegible]

FONTE: Elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì su dati Upi e Corte dei conti

In primavera i lavori al viadotto spazzato dalla piena del '96

Cuneo riavrà il ponte Fs

Ieri primi rilievi a Borgo S. Giuseppe

CUNEO. Primi segnali tangibili della ricostruzione del ponte Fs sulla Cuneo-Mondovì: ieri mattina alcuni tecnici di uno Studio di Torino hanno fatto i rilievi necessari per avviare le opere di progettazione del nuovo viadotto che sostituirà quello spazzato dall'alluvione del 6 ottobre di due anni fa.

«E' la conferma di quanto due mesi fa le Ferrovie ci avevano detto ufficialmente in un incontro a Roma - commenta il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia -. Certo, ora. La provincia sta aspettando l'opera e mi auguro che tutto proceda speditamente senza ulteriori ritardi».

Il lavoro svolto ieri dal personale torinese servirà a creare le condizioni tecniche e di rilievo ambientale per lo studio del nuovo ponte.

«Abbiamo appaltato la progettazione di massima ed esecutiva - spiega l'ingegner Francesco Bocchinuzzo, responsabile dell'Ufficio opere civili delle Ferrovie del Piemonte -. Il progetto dovrà essere pronto entro la fine di ottobre».

«Se non ci saranno difficoltà dal punto di vista della conferenza dei servizi dell'assessorato regionale all'Ambiente - continua l'ingegnere delle Ferrovie - l'avvio dei cantieri dovrebbe essere programmato già in primavera. Le procedure non sono certo veloci, ma le Fs hanno intenzione di accelerare al massimo i tempi».

La ricostruzione del ponte ferroviario è stata in forse fino a due mesi fa. Per più di un anno - nonostante gli appelli del Comune, della Provincia e di alcuni parlamentari - i dirigenti delle Ferrovie avevano preso posizione ufficiale sulla possibile riapertura della linea per Mondovì.

[g. p. m.]

Un tecnico impegnato nelle misurazioni lungo i binari della Cuneo-Mondovì

Record d'affluenza al «Lido» di Cuneo: ieri quasi 1500 persone

CUNEO. Trentasei gradi di mezzo di massima. Ieri il caldo ha fatto registrare un'altra giornata record. Per trovare refrigerio, giovani e intere famiglie hanno affollato la piscina comunale. Le presenze hanno sfiorato quota 1500. «Un successo strepitoso - spiega Enzo Lotti, dirigente Gis -. Dall'apertura, il 13 giugno, la media è di mille persone al giorno. Siamo già sulle mila presenze. Negli anni precedenti la media era di 400 ingressi ogni 24 ore. Motivo? Ovviamente il caldo, ma soprattutto il rinnovo dell'impiantistica e il grande richiamo della vasca alla finlandese, oltre alla vasca esterna per i bambini». Gli orari: 9,30-19 e al martedì e mercoledì anche 20,30-22,30. Ingresso 10 mila lire (5 mila i ridotti, gratis da 0 a 3 anni e agli over 60). La piscina sarà aperta anche il giorno di Ferragosto. **[g. p. m.]**

Pensionato perde il controllo dell'auto e finisce contro un albero

Schianto di notte, un morto

Incidente vicino al Ponte Vecchio di Cuneo

CUNEO. Uscito di casa, in auto, si è diretto verso Madonna dell'Olmo. Tradito probabilmente da un malore ha perso il controllo della vettura che si è schiantata contro un albero. Nicolao Pettavino, pensionato di 72 anni, è morto l'altra sera durante il trasferimento in ambulanza all'ospedale «Santa Croce».

L'incidente è avvenuto poco dopo le 21 in via Circonvallazione nord, a pochi metri dal ponte vecchio, lungo la strada che da piazza Torino conduce a Madonna dell'Olmo.

L'uomo, originario di Vernante (abitava in via Charasco 36), era alla guida della sua «Panda».

La dinamica non è ancora chiara, ma pare sia stato colto da malore. L'auto del pensionato (per anni lavorò come muratore) si è schiantata contro un albero a lato della carreggiata. L'urto è stato violento.

Sono intervenute le squadre del «118» e dei carabinieri. Nicolao Pettavino è stato trasferito in ambulanza al Pronto soccorso. E' deceduto durante il trasferimento in ospedale a causa di un trauma cranico e trauma facciale. La salma è stata composta nell'obitorio del «Santa Croce».

L'uomo, vedovo, lascia i figli Francesca (abita a Confreria), Stefano (Robilante) e Giorgio (ad Asti).

I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale della frazione Madonna delle Grazie.

[r. s.]

Nicolao Pettavino (72 anni) originario di Vernante abitava a Madonna delle Grazie

Grave dopo la moto Giovane è [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO. Fabio Bernardi, 20 anni, residente in frazione Beguda 60, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte, poco dopo le 0,30, in località Piano Quinto.

La dinamica è ancora chiara ed è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Borgo San Dalmazzo.

Secondo una prima ricostruzione, pare che il giovane stesse viaggiando a bordo di una moto condotta da un amico. Improvvisamente avrebbe perso l'equilibrio e sarebbe caduto a terra.

Soccorso dal «118» è stato trasferito in Rianimazione all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. La prognosi è riservata (trauma cranico e toracico).

(r. s.)

Vinadio insiste: l'idea è nostra, non della Puglia. Oggi discussione alla tv

Quelle orecchiette della discordia

La singolare polemica sull'origine della pasta

VINADIO. Chi ha inventato le orecchiette, la pasta che piace tanto ai buongustai di tutta Italia? «Siamo stati noi - spiega il sindaco Angelo Giverso - quasi sette secoli or sono. Lo confermano i documenti storici che risalgono appunto al 1300». «Non conosciamo la pasta fatta in casa in Piemonte, ma le vere orecchiette, lo sanno tutti, sono le nostre», ribattono dalla Puglia dove appunto le orecchiette, secondo taluni libri di gastronomia, avrebbero avuto origine.

La polemica approda questo pomeriggio alle 18,40 a «Sereno Variabile», la trasmissione di Raidue condotta da Osvaldo Bevilacqua. Una «troupe» è stata nei giorni scorsi a Vinadio e registrare interviste e commenti, e soprattutto per riprendere una cuoca vinadiese mentre prepara le orecchiette. Aggiunge il sindaco Giverso: «In occitano, la pasta si chiama "Crouset" e viene preparata dalle donne dell'Alta Valle fino a Sambuco, e non oltre, con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche un uovo per sei razioni. Sono confezionate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. I tradizionalisti le chiamano "Crouset"; gli altri, appunto orecchiette».

Per il sindaco **Angelo Giverso** anche alcuni documenti del 1300 confermerebbero che la «Crouset» (in occitano) viene da Vinadio

La storia ricorda che gli Angiò hanno dominato l'Alta Valle Stura e la Provenza nel 1300 e che il loro regno si estendeva in Puglia. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione e lì si parla anche di pranzi a base di «Crouset», di orecchiette. «Quasi certamente - conclude il primo cittadino di Vinadio - la ricetta è stata portata fino in Puglia. Probabilmente, però, tutti abbiamo ragione a rivendicare l'origine della pasta perché la farina è diversa». **[g. d. m.]**

Dalla Balma di Mondovì al Pian delle Gorre e ai santuari di alta montagna

Ecco dove osservare le meteore

Sono notti ideali per le «lacrime di S. Lorenzo»

STANOTTE, occhi rivolti al cielo stellato. E' infatti il 12 agosto il «massimo» delle celebri «lacrime di San Lorenzo», tradizionale appuntamento estivo lo sciame meteorico più popolare, quello delle «Perseidi».

Dalle 23, potremo scorgere anche una cinquantina di scie all'ora, polveri di cometa che entrano nella nostra atmosfera.

Per evitare la delusione di non riuscire a vederle, bisogna seguire alcune precauzioni. La «Granda» offre - per fortuna - molti siti inquinati dalle fonti luminose, che con il loro riverbero renderebbero il fondo cielo biancastro, e quindi non «leggibile». Basti pensare all'arco alpino, dalle Cozie alle Liguri passando per le Marittime che offre cieli scuri in questo periodo di alte pressioni, straordinariamente sereni.

Un cielo buio e limpido, lontano da ogni fonte inquinamento luminoso, questo il primo essenziale requisito. Naturalmente con un ampio orizzonte, possibilmente libero verso Nord - da dove le «stelle» sembreranno scaturire» -, ma anche verso Sud. Posti come la Balma sopra Mondovì, il Colle di Tenda - quello antico, al Forte - e della Maddalena, offrono con pochi sforzi adeguati «balconi» di osservazione. Ma potranno servire siti bui, come il Pian delle Gorre o la Val Verde. Interessante sarebbe associare la magia delle «stelle filanti» con un'atmosfera di antica religiosità: il Santuario di Castelmagno, S. Anna di Vinadio o S. Anna di Bellino. Adatti i poggi in altura più o meno elevata: la leggiadra Becetto, Val Varaita e Pian Munè, straordinario poggiolo sulla piena. Privilegiata l'alta montagna: il Colle dell'Agnello o il Pian Gardetta, siti astronomici di eccellenza.

Dalle 23 si potranno scorgere polveri di cometa entrare nella nostra atmosfera. L'appuntamento è con le meteore «Perseidi»

Fulvio Romano

PRIMO PIANO

«Granda» d'estate

Ancora tante feste tra balli e polentate

Burattini stasera a Bernezzo, rassegne sportive a Demonte, Montemale, Roccavione e Villafalletto. Prazzo invita all'escursione al pian della Gardetta. Ad Alba, in frazione Scaparoni, festa patronale di San Rocco. A Chiusa Pesio c'è una serata gastronomica con porchetta. pag. 30

Mondovì

I servizi trasporto cambiano gestione

Le regole europee impediscono ai Comuni di occuparsene direttamente. Vi affidare ad azienda o privata o municipalizzata. PAG. 31

Alba

I ristoranti non chiudono

E' stato pubblicato l'elenco di tutti i locali che hanno aderito all'invito delle Associazioni di categoria. Sono aperti anche numerosi alberghi, bar e caffetterie. PAG. 32

Burattini stasera a Bernezzo, sfide sportive a Demonte, Montemale, Roccavione e Villafalletto

«Granda» in festa tra balli e polentate

Prazzo invita all'escursione al pian della Gardetta

Prosegue la festa patronale di San Rocco, in frazione Scaparoni. Questa sera nella sala del circolo Acli gare a carte con premi (ore 21).

RAGNASCO. Domani comincia la Festa della piazza, con tavolate di polenta bianca e gialla.

LANGHE. Fino al 16 agosto proseguono i festeggiamenti per la patronale dell'Assunta.

Stasera, alle 21, in frazione San Rocco spettacolo di burattini.

PESIO. Oggi, alle 19, in piazza Trento e Trieste, si svolgerà una serata gastronomica con porchetta accompagnata da danze e musiche con «Flavio». A «La Pesa», nella frazione Vigna Lungaserra, alle 21 avrà luogo la seconda parte della lezione di Bruno Maccario su come «Utilizzare l'energia dei colori». Domani alle 21 nell'ex ospedale di Chiusa-concentrico, a cura di «Ipotesi cinema» di Cuneo, la compagnia teatrale «Alfombras» di Carrù presenta la commedia brillante di Franca Rame, «La donna grassa».

Oggi, alle 15, partita di calcio memorial Thomas Viale (fino a 14 anni) e alle 16,30 classica partita di calcio di San Magno (amichevole tra adulti).

Oggi inizia al borgo Maggiore la festa saracena. Alle 17 in via Cavour espongono i collezionisti e si apre la retrospettiva «Garessio ieri» a cura del Foto Cine Club «Baracco». Domani alle 19,30 nel borgo medievale, distribuzione di polenta saracena e salsiccia. Seguirà il ballo in piazza.

Domani, dalle 9, dimostrazioni di escursionismo.

Per la rassegna «Doi pass per Mondvì», stasera la musica incontra la gastronomia, con varie degustazioni offerte dai commercianti (crostini con spuma al Castelmagno, *salumi, sangria, paste di meliga, penne all'arrabbiata*, pane, pizzette) lungo il percorso per Breo.

ROCCAVIONE. Prendono il via stasera, ore 21, con una gara alla petanque i festeggiamenti in dell'Assunta. Domani e venerdì alle 14 prosegue la gara a petanque. Sempre venerdì alle 18,30 porchetta al forno con contorno e «pan d'ca»; seguiranno alle 21 le danze l'orchestra «Il trio atmosfera». Ingresso libero. Sabato alle 16,30 rottura dei palloncini in sorpresa, degustazione torte casalinghe e alle 21 ballo con il «Gruppo Granda». Domenica alle 14 gara alla petanque tra frazionisti e parenti. Si potrà inoltre visitare fino a fine mese, una mostra fotografica allestita nel palazzo comunale.

ORMEA. Stasera al Parco Pollicino, sagra della polenta.

PAESANA. Stasera, alle 21, nella frazione di Calcinere, si concludono le serate danzanti, con lo spettacolo dell'orchestra «Ciao l'ais».

PAMPARATO. Domani, dalle 15, caccia al tesoro.

Oggi escursione al pian della Gardetta, con pernottamento al rifugio. Partenza alle 14 dalle piazza di Canosio. Alle 22, sotto il palatenda di Prazzo Inferiore serata di discoteca con il dj Davide.

Il paese offre oggi un intrattenimento per i più piccoli: dalle 15 gimkana in bici per i bambini.

ROCCAVIONE. Oggi alle 14 il «Centro anziani Roccavione» organizza una gara a scopa a coppie sorteggiate (iscrizioni prima della gara).

SELBO. Oggi si terrà la fiera di San Rocco: a mezzogiorno sulla piazza della chiesa saranno distribuiti tajarin, salsiccia e fricjulo.

Prende il via questa festa patronale con incontro nell'antica Cappella dei Disciplinanti (ore 21). Si esibiranno giovani musicisti locali, verranno letti testi riguardanti il paese, le sue suggestioni, tradizioni, paesaggi e sarà proiettato schermo gigante un documentario su Serravalle curato dall'emittente televisa Rete Sette. Era stato organizzato in occasione di «Paintings in Piemonte» che ha visto, a luglio, una ventina di pittori paesaggisti inglesi all'opera nelle Langhe. La serata si concluderà con un rinfresco.

VICOFORTE. Prosegue la festa di San Magno: alle 19, braciolata in piazza S. Teobaldo.

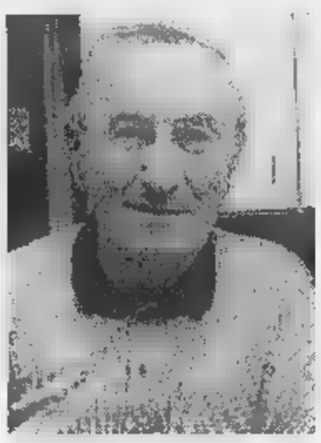
VILLAFALLETTO. In frazione Monsola per i festeggiamenti patronali di San Lorenzo stasera, ore 21, gara a ping-pong.

TANTI FRANCESI AL MERCATO DI CUNEO

CUNEO. Comitive di turisti arrivati con pullman da Nizza, gruppi di villeggianti dall'Ubaye e tante persone che hanno scelto di trascorrere qualche ora sotto il sole di piazza Galimberti per curiosare e fare acquisti alle bancarelle. Ieri al mercato del martedì la lingua «ufficiale» era il francese: molti sono giunti direttamente dalla Costa Azzurra per fare acquisti al marché conosciuto oltre frontiera per la sua tradizione, mentre altri sono scesi dalle vallate dove proprietari delle case dei genitori e dei nonni che emigrarono in Francia in cerca di lavoro. Il pienone ha creato qualche problema in più di parcheggio: fin dalle prime ore della giornata le auto hanno affollato la zona del mercato delle uve, piazza Martiri e l'area di del pizzo, mentre il silo sotterraneo di piazza Boves non si è avvicinato al tutto esaurito e nel posteggio di fronte alla rotonda del ponte vecchio si è accampato un gruppo di nomadi. [r. s.]

Cronista a Cuneo da cinquant'anni

A Gianni De Matteis, decano dei cronisti che collaborano a realizzare l'edizione cuneese de La Stampa, abbiamo chiesto un bilancio di 50 anni d'attività giornalistica



Gianni De Matteis

Sono nato nell'anno della grande depressione mondiale e del Concordato Stato-Chiesa e poco tempo fa ho superato i miei primi cinquant'anni di giornalismo contrattuale perchè quello effettivo è più anziano. Nel 2000 festeggerò anche il mezzo secolo di iscrizione all'Albo.

Mezzo secolo di simbiosi con la carta stampata sono sicuramente tanti anche se a me sembra siano trascorsi in fretta. Fare un bilancio del mio lungo impegno giornalistico non è facile.

Sono più le vicende che non tornano alla memoria di quelle che invece ricordo. Mi sento comunque orgoglioso di essere un giornalista di provincia. Non provinciale. In gioventù ho avuto più di un'occasione andare in una redazione centrale a Torino Roma ma ho sempre rinunciato perchè amavo, e amo, il contatto quotidiano con la gente, con i problemi di questa grande provincia che in cinquant'anni non sono purtroppo cambiati: viabilità sempre carente, agricoltura che ha fatto passi da gigante nella produzione che non viene abbastanza promozionata, valorizzata e trasformata localmente.

Il mio primo contratto con il quotidiano, per la «L'Unità», risale al 19 aprile 1948. Una data importante per me soprattutto per l'Italia perchè quel giorno segnava la sconfitta elettorale del Fronte Popolare. Ho cominciato il lavoro telefonando a Torino i dati impressionanti del successo in provincia dello Scudo Crociato. E successivamente cronaca, tanta cronaca, bianca e nera e anche sportiva.

Mi sono occupato della nazionale di calcio di Vittorio Pozzo in ritiro a Cuneo in preparazione dei mondiali. Ho scritto di pallone elastico che allora non poteva contare su attrezzati sferisteri. La cronaca giudiziaria ha attirato maggiormente la mia attenzione. Ho seguito i processi della Corte d'Assise straordinaria e la condanna a morte del criminale fascista Ettore Salvi autore di 35 omicidi e poi fucilato al poligono di Cuneo. E tanti processi in Assise per efferati omicidi, in tribunale e pretura.

La fortuna mi ha anche consentito alcuni scoop giornalistici. Ricordo la visita di Hemingway alla pasticceria Arione, l'incontro con Nabokov, l'autore di «Lolita», venuto a Limone per catturare preziose farfalle di cui era collezionista. Ho seguito tutte le fasi della Cuneo-Nizza e il viaggio inaugurale.

Negli Anni Cinquanta a Torino si stampavano sei quotidiani e i corrispondenti Cuneo erano una grande famiglia. Ci trovavamo ogni sera in via Roma nei bar Mina e Alfieri per lo scambio di notizie. Rimaniamo in pochi: Collidà, Giordana ed io. Eravamo pagati a rigaggio, solo i più fortunati avevano un piccolo fisso.

In cinquant'anni il giornalismo è profondamente cambiato. Quando ho cominciato i quotidiani uscivano 4 pagine. All'inizio ho utilizzato la penna stilografica poi via tutti gli altri strumenti fino all'elettronica. E' cambiato anche l'interesse dei lettori. Un tempo con la notizia di cronaca nera locale i giornali andavano ruba. Oggi devono fronteggiare la concorrenza della televisione.

Cinquant'anni e guardo indietro, a quello che ho fatto e avrei potuto fare. Ma non ho pentimenti, rifarei tutto. Un motivo orgoglio? Non avere ricevuto una sola querela.

Gianni De

Controlli a Cuneo, ritirate sei patenti

Raffica di multe con l'autovelox

CUNEO. Raffica di multe con l'autovelox negli ultimi giorni nel capoluogo.

Le forze dell'ordine, nell'ambito del piano di prevenzione e contro le stragi sulle strade del Cuneese, hanno istituito posti di blocco alla periferia della città e sulle principali vie di comunicazione con il capoluogo e la pianura.

Nel servizio sono stati impegnati polizia, agenti della questura, carabinieri, agenti della polizia municipale e guardia di finanza.

I posti di blocco sono stati concentrati Borgo San Giuseppe in via Savona monte della rotonda, a Tetto Garetto lungo la statale per Mondovì, in corso Francia (in direzione di San Rocco Castagnaretta e Borgo San Dalmazzo) e verso Boves.

Sono state controllate complessivamente 130 auto, elevate 144 contravvenzioni al codice della strada delle quali 34 per velocità pericolosa (le altre riguardano mancanza di cinture di sicurezza, fari e impianto di illuminazione non norma, irregolarità della documentazione).

Complessivamente i controlli hanno riguardato centosessanta persone (quindici delle quali sono risultate con precedenti penali).

Sono state ritirate sei patenti. Un automobilista è stato denunciato per porto abusivo coltello.

I controlli rientrano nell'ambito del piano disposto dal prefetto Sabatino Marchione per prevenire incidenti sulle strade delle vacanze.

I servizi saranno ripetuti anche questa settimana, soprattutto nei giorni attorno al weekend di Ferragosto, quando prevista una nuova impennata di traffico su tutte le strade per il mare, le vallate e sull'autostrada Torino-Savona.

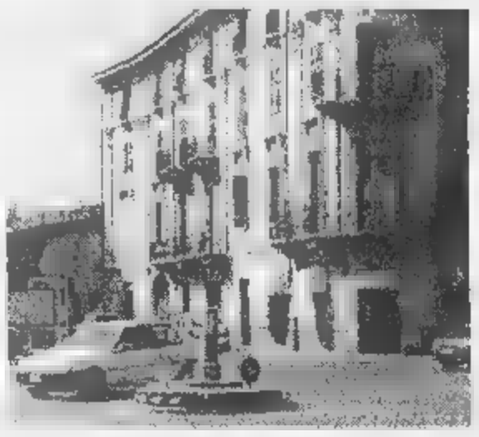
Le forze dell'ordine raccomandano a tutti gli automobilisti di prestare la massima prudenza e di rispettare i segnali stradali. [r. s.]

Botta e risposta fra il sindaco di Caraglio e il presidente dell'ente

Sede della Comunità montana divide i Comuni della Valle Grana

CARAGLIO. E' sfida tra i Comuni della Valle Grana per aggiudicarsi la sede della Comunità montana. Gli uffici di piazza Martiri, situati in un palazzo al bivio tra la Statale 22 e la Provinciale per Pradleves, risultano infatti poco funzionali rispetto progetti organizzativi dell'ente (ampliamento degli uffici tecnico e ragioneria e del settore agrario).

Il comune Caraglio è pronto a battersi per il mantenimento in città della sede. «Una questione principio che non deve essere confusa con sentimenti campanilistici - spiega il sindaco Alberto Belliardo -. Come facilmente si può constatare consultando una carta geografica della zona, Caraglio si trova in posizione baricentrica rispetto agli altri centri della Valle. Oltre ai Comuni a monte bisogna infatti tener conto dell'esistenza tre altri paesi, leggermente spostati rispetto all'asta del torrente Grana: Bernezzo, Cervasca, Vignolo. Per la nuova sede il Comune è disponibile mettere a disposizione spaziosi locali situati nel palazzo polivalente di piazza San Paolo».



uffici della Comunità montana della Valle Grana ospitati nel palazzo di piazza Martiri al bivio la statale 22 la provinciale per Pradleves

Per Enrico Ribero, presidente della Comunità montana, «il trasferimento degli uffici piazza San Paolo sarebbe ancora una volta una soluzione ripiego. La Comunità deve dotarsi di una sede propria, non in affitto. Per quanto riguarda la collocazione potrebbe anche essere presa in considerazione nell'area compresa tra i Comuni di Bernezzo, Caraglio Valgrana. Sia ben chiaro sull'eventuale trasloco dovrà pronunciarsi il Consiglio. Stiamo anche valutando la possibilità di dotare di locali l'ufficio turistico Valle e la sede del Gal». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Coppie di fatto e la posizione An

Scrivo in relazione all'articolo che riguarda il consigliere di An Giuseppe Lauria, «Politico dice no alle coppie di fatto», apparso nella cronaca di Cuneo il 6 agosto scorso.

Molte delle persone con cui ho discusso questa presa di posizione da parte del sig. Lauria, hanno avuto la mia stessa sensazione: un profondo senso di sconforto. Dalle frasi del consigliere traspare chiaramente una mentalità del tutto fuori luogo alle soglie del 2000. Sono stupita che An consenta ad un appartenente di esprimere concetti che sarebbero stati consoni al 1940. La legalizzazione delle coppie fatto non sarebbe altro che un giusto riconoscimento di un'unione che «di fatto» esiste.

Questo non minerebbe certamente matrimonio civile o religioso, ma consentirebbe alle coppie scelte più serene ed oculate, senza contare che spesso il matrimonio non può contratto dalla coppia, per mancanza di volontà per una serie infinita impedimenti, che solo chi vive tali situazioni, a volte drammatiche, può conoscere. Il sig. Lauria si aggrappa ad un senso di falsa moralità, denigrando la convivenza e riducendola ad una situazione inesistente addirittura scandalosa, tale da non poter essere riconosciuta. Forse il sig. Lauria dimentica che la solidità di una coppia non si misura certo in autorizzazioni civili o religiose che siano, ma nell'amore e la volontà della stessa di creare un'unione costruttiva per loro stessi e per la società. Sarebbe un grande segnale progresso la nostra città si mettesse finalmente in verso il futuro, accettando questo riconoscimento. Le leggi sono istituite per gli uomini e la loro pacifica convivenza e non viceversa. Tanto livore da parte del sig. Lauria ridicolo, ed accresce con la sua oscena affermazione «perfino fra omosessuali». Ricordo al sig. Lauria che l'omosessualità esiste da sempre che sarebbe ora di iniziare rispettare il prossimo, dedicandoci ai mali che mettono davvero in pericolo la nostra società e emarginando e colpevolizzando persone che hanno tutto diritto di vivere la loro vita come credono, perché fatto non danneggiano alcuno. Se lasciamo spazio alle ideologie di questo tipo, ci ritroveremo con dei grandi ghetti, uno per i conviventi, uno per gli omosessuali e così via gente di colore immigrati e chissà chi altri.

Il sig. Lauria deve avere un'alta considerazione di se stesso ed una moralità davvero impeccabile per potersi permettere dichiarazioni di questo genere. Gli consiglierei di sfruttare la grande opportunità che gli offre la sua carica, per dedicarsi ai veri problemi e non sprecare tempo e denaro pubblico per queste battaglie.

Lettera firmata, Cuneo

negli ex bagni pubblici

Mi piacerebbe sapere se il Comune intende recuperare la storica palazzina dei bagni comunali. Oggi è in completo degrado, perchè trasformarla in centro di lettura e multimediale?

Silvio Giordano, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402.

NUMERI UTILI

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bra:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-** 772.555; : 877.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, *Cavallo 7*, tel. 49.25.92. gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

S. Rocco, Principe 9, tel. 41.25.05.

Fossano: *Aragnina*, via 7, tel. .435.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.

S. Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42225.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 85, tel. 71.29.78

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo oppure 260013
Usl 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

CUNEO

Valdieri

Mercatino delle pulci in piazza

Il Comune di Valdieri organizza domani (dalle 8,30 alle 19) il primo mercatino delle pulci in piazza Regina Elena.

Peste

Venerdì gli sportelli chiudono alle 14

Le Poste comunicano che venerdì gli sportelli dell'agenzia di Cuneo centro chiuderanno alle 14.

Chiusa Pesio

Esposizione di conchiglie da tutto il mondo

L'associazione Amici Alta Valle Pesio propone la mostra «Una collezione di oltre cento esemplari di conchiglie marine provenienti da tutto il mondo». L'esposizione è nei locali dell'asilo in strada provinciale 73. L'orario è dalle 17 alle 20.

Demonte

La quarta mostra del libro montagna

Prosegue nel salone comunale la quarta mostra internazionale del libro di montagna, promossa dal Comune. Sono esposte carte, guide ed escursionismo, fotografici, tradizioni, etnografia, folklore, architettura, arte, storia, scienza, ecologia, ambiente, letteratura, narrativa, antiquariato, cartoline, poster videocassette.

Acli

Un viaggio sulle Dolomiti

Il Centro turistico Acli di Cuneo organizza un viaggio sulle dolomiti, dal 3 al 6 settembre. La quota partecipazione è di 580 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0171/692677.

E' stata risucchiata dal greto del Gesso

Svanita acqua per 30 milioni

CUNEO. Non è purtroppo riuscito l'esperimento, finanziato con 30 milioni dalla Provincia e dalla Camera di commercio, [redacted] portare l'acqua dell'invaso Enel della Piastra di Entracque, alle campagne [redacted] del Benese utilizzando il letto del torrente Gesso.

Giancarlo Laratore assessore provinciale all'Agricoltura

Commenta l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giancarlo Laratore: «Un po' ne è arrivata, ma non sufficiente a irrigare le colture. Quindi l'iniziativa non verrà più ripetuta perché sarebbe solo una perdita economica per i consorzi irrigui che avrebbero dovuto assumersi l'onere finanziario».

L'accordo prevedeva che l'Enel rilasciasse per un periodo di tempo limitato 3500 litri d'acqua al secondo. Secondo gli esperti [redacted] letto del Gesso è però un colabrodo per cui l'acqua si è persa nelle [redacted] e probabilmente arriverà in pianura, ma solo per alimentare i pozzi irrigui. Un altro quantitativo è stato prelevato dai [redacted] zi che operano nelle [redacted] di Cu[redacted] e Boves. Sono stati quindi in molti a beneficiare della concessione meno coloro, gli agricoltori [redacted] Bene Vagienna [redacted] limitrofe, per i quali l'esperimento è stato tentato.

E' invece arrivata a destinazione l'acqua rilasciata per tre giorni consecutivi dall'invaso di Castello, nell'Alta Valle Varaita, mille litri al secondo, destinata ai consorzi irrigui [redacted] Piasco, Costigliole, Manta, Verzuolo e Saluzzo.

Spiega Gianmatteo Baralis, responsabile della zona di Saluzzo della Coldiretti: «Al terzo giorno si è infatti avuto la pioggia prolungata che ha portato sollievo alle campagne assetate. Comunque l'accordo stipulato in Provincia con l'Enel e [redacted] quarantina di consorzi prevede la possibilità di usufruire dell'invaso del Castello per altri 18 giorni al costo di 12 milioni al giorno, [redacted] spesa onerosa per ora garantita dagli stessi consorzi che però hanno chiesto un contributo alla Cassa di Risparmio di Saluzzo, alla Banca Regionale Europea, alla Regione. Se non pioverà nei prossimi giorni è certo che da lunedì torneremo [redacted] far affluire l'acqua dell'invaso verso la pianura».

L'operazione qui ha avuto successo perché esiste un canale che attraversa la vallata fin quasi a Sant'Antonio di Piasco e quindi [redacted] pochi chilometri dalla captazione dei Consorzi.

Gianni De [redacted]

Le regole europee impediscono ai Comuni di occuparsi direttamente di questo servizio

Mondovì, i trasporti cambiano gestione

Vanno affidati ad azienda o privata o municipalizzata

MONDOVI'. Entro l'anno cambierà la gestione del servizio urbano di trasporti. Il Comune di Mondovì, che finora [redacted] n'è sem[redacted] occupato in modo diretto, dovrà municipalizzarlo oppure affidarlo in appalto a [redacted] società esterna.

Nelle ultime settimane l'amministrazione del sindaco Riccardo Vaschetti ha avuto anche alcuni incontri [redacted] gli autisti e gli operatori del settore Trasporti, per illustrare la situazione e prospettare le varie ipotesi. Le preoccupazioni, in questa fase, riguardano soprattutto un possibile aumento [redacted] tariffe per gli utenti e le ripercussioni che il passaggio della gestione a privati potrebbe avere sul mantenimento degli attuali livelli occupazionali.

L'assessore e vicesindaco Aldo Rabbia ha spiegato: «Esiste una legge specifica, della Comunità Europea, che ci obbliga a rendere i trasporti un servizio comunale autonomo, un'azienda municipalizzata, oppure ad affidarla in appalto a terzi. In sostanza, il settore va esternalizzato».

L'assessore prosegue: «Stiamo valutando quale sia la soluzione migliore [redacted] più opportuna, perchè siamo obbligati [redacted] decidere, [redacted] quanto Mondovì è, fra l'altro, uno dei pochissimi comuni in Italia, forse due soli, a gestire ancora direttamente i trasporti. Una situazione che deve cambiare, perchè rischiamo addirittura una multa da parte della Cee».

Il vice-sindaco **Aldo Rabbia** Attualmente a Mondovì [redacted] trasporto pubblico è gestito direttamente [redacted] Comune

Attualmente il servizio Trasporti Urbani del Comune di Mondovì occupa quattordici autisti, che lavorano sulle linee in città e sulla circolare Breo-Piazza. A sfruttare le corse soprattutto per il quartiere alto di Mondovì sono in maggioranza gli studenti, che da settembre a giugno affollano i bus. Per loro, oggi, viaggiare sulle corriere monregalesi costa 302.500 lire, grazie a un abbonamento che è valido per tutta la durata dell'anno scolastico.

All'Ufficio Autobus di via Oderda spiegano: «Si tratta di [redacted] abbonamento agevolato che permette agli studenti delle scuole superiori di utilizzare, senza altro biglietto, tutte le corse dalle 8 alle 19, nel periodo delle lezioni».

Un prezzo contenuto, che, con un'eventuale gestione privata del servizio, potrebbe subire un aumento. L'amministrazione comunale dovrà, decidendo quale soluzione intraprendere, tenere conto anche dell'impiego dei suoi autisti. «Quando subentrano nuove gestioni, soprattutto se di società private - hanno sottolineato al[redacted] rappresentanti della categoria -, ci [redacted] sempre preoccupazioni sul mantenimento dei posti [redacted] lavoro. Perchè una società deve far quadrare i bilanci e i tagli [redacted] personale, purtroppo, sono all'ordine del giorno ovunque».

Il sindaco Vaschetti e la sua giunta dovranno mettersi al lavoro subito dopo le ferie. «La decisione - ha sottolineato ancora Aldo Rabbia - andrà presa entro l'anno». **[p. s.]**

Gimkana tra lavori in corso, bancarelle e sensi unici stravolti

A Fossano circolazione caotica durante il mercato settimanale

FOSSANO. E' difficile poter transitare con l'auto in città nel giorno di mercato. Le strade centrali sono praticamente bloccate da bancarelle, lavori in corso e sensi di marcia stravolti. Arrivando da Cuneo si trovano cartelli che segnalano interruzioni e lavori. Le circonvallazioni sono libere, ma raggiungere il centro è complesso. Proseguendo in via Cuneo, si trova un secondo cartello (a pochi metri dal primo) che consiglia la svolta in via Creusa e quindi passaggio davanti alla stazione e risalita verso San Giuseppe.

Una traversa di **via Roma**, tra le principali arterie [redacted] centro cittadino

Proseguendo si percorre la salita di Sant'Antonio dove all'altezza di piazzetta Battuti Rossi [redacted] è costretti a svoltare verso l'ospedale. E l'avventura continua. La piazza dell'antico maniero è chiusa per le bancarelle del mercato ortofrutticolo e si deve così scendere verso la stazione e procedere nuovamente verso viale Regina Elena.

Purtroppo le alternative sono veramente poche per chi abita in centro. In piazzetta Battuti Rossi il percorso diventa obbligato verso l'ospedale, perché via Roma è chiusa per il mercato settimanale e via Craveri da parecchio tempo è bloccata, prima all'altezza della chiesa di San Giorgio (per lavori) e successivamente all'inizio della via per la pavimentazione.

Oltre alla viabilità, controllata nel giorno di mercato dai vigili urbani, un altro disagio è rappresentato dai parcheggi soprattutto quello davanti all'ospedale dov'è difficile anche una sosta di pochi minuti. Rimane comunque possibile parcheggiare le auto nel giorno di mercato in piazza Castello. **[n. c.]**

E' accaduto poco dopo mezzogiorno: caccia ai due rapinatori

Rossana, «colpo» alle Poste

Ritrovata l'auto dei malviventi a Piasco

ROSSANA. Hanno mostrato la cartolina per il ritiro di una raccomandata e oltrepassato il bancone hanno minacciato gli impiegati con una pistola per farsi consegnare il denaro.

E' [redacted] l'altro giorno, all'ufficio postale [redacted] Rossana, in Valle Varaita. La rapina [redacted] avvenuta poco dopo mezzogiorno. In quel momento, nell'ufficio [redacted] trovavano soltanto la reggente e i due portalettere.

Due uomini a viso scoperto (uno era armato [redacted] pistola) sono giunti a bordo di una «Punto», di colore blu. I malviventi sono entrati nell'ufficio, con la scusa di ritirare una raccomandata, ma subito hanno rivelato le loro reali intenzioni. L'uomo armato, puntando la pistola contro la reggente dell'ufficio, si è fatto consegnare il denaro (sia quello tenuto allo sportello sia l'altro, custodito nella cassaforte). Hanno chiesto anche qualche mazzetta di telecarte. Il secondo rapinatore teneva sotto controllo i due portalettere. Dopo aver preso il bottino [redacted] fuggiti, a bordo della «Punto» che, in serata, è stata ritrovata dai carabinieri abbandonata nel Comune di Piasco.

Subito i tre dipendenti delle Poste rossanesi hanno dato l'allarme. Sono intervenute le pattuglie di tutte le stazioni della compagnia dei carabinieri di Saluzzo. Sono stati istituiti posti di blocco ed è stato chiesto anche l'impiego di un elicottero.

Al momento, [redacted] vi sono tracce dei due rapinatori. L'ammontare della refurtiva non è stato reso noto. Si [redacted], però, che non si tratta di una somma elevata. **[g. ne.]**

DUE ARRESTI

Furto di notte nel cantiere

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della Compagnia monregalese hanno arrestato, all'1,30 di ieri, due persone, accusa[redacted] di furto ai danni di un cantiere aperto i[redacted] strada Manelli. Secondo la prima ricostruzione, i titolari, che il g[redacted] precedente si erano accorti della sparizione di materiale, hanno deciso di prestare attenzione a rumori [redacted] movimenti sospetti provenienti, nella notte, dal cantiere. E' così che hanno sorpreso due persone a rubare mattoni [redacted] attrezzi [redacted] hanno avvertito la centrale operativa dei carabinieri. L'auto su cui i due [redacted] fuggiti, [redacted] «Uno», si è allontanata [redacted] Gratteria prima dell'arrivo dei militari, ma le pattuglie so[redacted] riuscite a intercettarla [redacted] fermarla all'incrocio tra strada Manelli e la statale 28 Nord. A bordo [redacted] Massimo Giuseppe Pittavino, 32 anni, [redacted] Giacomo Bo, 48, di Boves, che [redacted] arrestati con l'accusa di furto. Il veicolo è stato posto sotto sequestro. **[p. s.]**

DALLA GRANDA

Pianfei

Scontro tra auto Quattro i feriti

Quattro feriti per un incidente sulla Cuneo-Mondovì avvenuto ieri verso le 9,30. Livio Sordello, [redacted] anni, consulente, [redacted] Borgo San Dalmazzo (vicolo Airotto), stava recandosi a Mondovì su una «Alfa 145» quando giunto all'incrocio con la comunale della frazione Blangetti si è trovato la via sbarrata da una «Fiat Uno» con [redacted] bordo Elio Bongioanni, [redacted] anni, Germana Diale, 44, e [redacted] figlio F. B. di [redacted] frazione Marabotti di Villanova Mondovì. L'urto [redacted] stato violento. Hanno tutti una prognosi dai 30 ai 40 giorni. **[b. s.]**

Garessio

Guadagna tre milioni al «Gratta e vinci»

«Gratta e vinci» fortunato al Bar Roma per una turista genovese. Scoprendo un tris [redacted] farfalle della serie «Gioca con la natura» ha vinto 3 milioni. **[s. c.]**

[redacted]vì

E' nato il gelato alla Raschera

Al bar «Lurisia» è nato [redacted] gelato alla Raschera preparato con il tipico formaggio d'alpeggio. Il nuovo gelato sarà offerto in degustazione a Ferragosto. **[p. s.]**

Morozzo, l'occasione per visitare gli ultimi lavori esterni è la festa patronale dell'Assunta il 15 agosto

Restituito il giardino all'antico Brichetto

L'edificio religioso con affreschi del '400 restaurato nel 1992

La fontana nel giardino che sorge alle spalle del Brichetto di Morozzo

MOROZZO. C'è un gioiello alle porte del paese che parroco, Sovrintendenza [redacted] numerosi morozzesi hanno saputo far tornare allo splendore originale. [redacted] tratta [redacted] Brichetto, un santuario che conserva affreschi del 1400 di immenso valore come quelli che il Mazzucco ultimò nel 1491 su commissione di Biagio Fauzone.

«Nel 1992 [redacted] stato eseguito il restauro degli affreschi nel Santuario», scrive Silvia Aimo in una relazione che raccoglie notizie storiche e architettoniche, una sintesi di quanto dal Nallino per arrivare agli studenti delle Medie di Morozzo hanno scritto sul Brichetto. «La ditta Gallarini-Bonollo [redacted] Aosta, che ha [redacted] guito i lavori sotto la direzione tecnica della dottoressa Giovan[redacted] Galante Garrone [redacted] Sovrintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, ha mirato all'eliminazione [redacted] cause del degrado e al ripristino delle condizioni adatte alla conservazione [redacted] dell'opera».

Reincollati, centimetro per centimetro gli affreschi, consolidato l'intonaco, ripuliti i colori l'opera del Mazzucco è tornata alla luce in tutta la sua bellezza. Interventi che hanno tra l'altro permesso di riscoprire una parte di affresco che [redacted] coperta dall'altare e, all'esterno, di trovare un pozzo di cui [redacted] trova traccia nella leggenda. «In questo pozzo - ricostruisce Silvia Aimo - secondo la tradizione venne rinchiuso un vescovo a morire di stenti, che si dice abbia esclamato 'consumerà Morozzo come la mia vita nel pozzo'». Ora, oltre allo storico santuario, è stato sistemato anche il giardino con fontana e vialetto. Il complesso può essere visitato ogni d[redacted] nica (alle 17 viene celebrata la Messa) e nei giorni festivi come l'Assunta che è la festa patronale del paese. **[g. mar.]**

Saluzzo, dopo restauri

Il 20 settembre riaprirà la [redacted]

SALUZZO. Riapre, dopo i restauri, la chiesa della «Croce Nera», costruita nel 1761, già sede dell'antica Confraternita della Misericordia. La data prevista è il 20 settembre, l'idea è dell'Associazione «Collegium Artium». «Sarà visitabile tutto il giorno» dice la presidentessa, Amalia Isasca. Si esporrà un pannello con le spese per i lavori e con una serie [redacted] fotografie che documentano l'intervento. «Sono stati rifatti tetto [redacted] tre facciate - aggiunge la Isasca - [redacted] stato spostato l'altare. Anche il pavimento è stato migliorato. Abbiamo chiesto al Comune di illuminare piazza S. Nicola».

I lavori, costati oltre [redacted] milioni, [redacted] stati finanziati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, dal Lyons Club e dai saluzzesi. Per l'apertura, in collaborazione col circolo filatelico «Bodoni», ci sarà un annullo speciale che riprodurrà la facciata della chiesa. **[g. ne.]**

La chiesa fu [redacted] dell'antica Confraternita della Misericordia FOTO [illegible]

Pubblicato l'elenco di tutti i locali che hanno aderito all'invito delle associazioni di categoria

Alba, i ristoranti [redacted]

Sono aperti anche numerosi alberghi, bar e caffetterie

ALBA. La buona cucina e i grandi vini continuano ad [redacted]re il richiamo più importante del turismo in Langa [redacted] Roero anche nei mesi estivi. Per garantire un buon servizio ai visitatori, le Associazioni commercianti [redacted] dei ristoratori-albergatori, hanno invitato i titolari di alberghi, ristoranti, caffetterie di tenere aperti per quanto possibile i loro esercizi in questo mese. Molti hanno aderito ed è stato pubblicato l'elenco dei locali aperti. All'Ente turismo dicono che in questo periodo c'è buona presenza di stranieri, soprattutto tedeschi, svizzeri ed americani.

Ed ecco i locali in funzione. Ad Alba sono aperti gli alberghi «I Castelli» (corso Torino), Leon D'Oro (piazza Marconi), Hotel Savona (via Roma) [redacted] Piemonte (piazza Rossetti). Inoltre, i ristoranti: Agli Archi (ristorante-pizzeria corso Europa), Cohiba (via Cuneo), Ristorante-paninoteca (corso Italia), Passeggeri (viale Cherasca), Piccadilly (corso Canale), ristorante-creperia La Torre (via Cavour), pizzeria Serenella (via Sabotino), Da Beppe (corso Michele Coppino), Da Ugo (via Alfieri), Gange (via San Paolo), Lin xi (corso Fratelli Bandiera), ristorante-osteria Dell'Arco (piazza Savona), La Pignatta (corso Cortemilia), Oriente (via San Teobaldo), Ristorpizza La Lattuga (piazza Pertinace), Piemonte (piazza Rossetti), Savona (via Roma). Fino al 19 agosto sarà aperta l'osteria La Libera di via Pertinace. Il 19 apre il ristorante San Cassiano. I ristoranti Enotria (corso Enotria) e Il Ventaglio (piazza Marconi) riapriranno il 17 agosto. Il Vicoletto (via Bertero), Porta San Martino (via Einaudi), La Paruzza (Piana Biglini) saranno aperti dal 18 agosto. Il 20 agosto riaprirà il ristorante Daniel's di corso Canale, il 21 l'Enoclub [redacted] piazza Savona.

I bar e caffetterie aperti ad agosto in città sono: Anna, Bottega del caffè, Mozart, Calissano, Italia, L'Elite, Meeting, Caffè Ristretto, San Francesco, Viennese, Cristallo, Ai Portici, Tiffany, I Castelli, Marinella, Nuovo Foro Boario. Inoltre, i bar pasticcerie Cignetti, La Perla e Pettiti. E ancora: bar Roma, San Lazzaro, Savona, Sferisterio Mermet, Umberto Notte.

Nelle Langhe e Roero gli alberghi-ristoranti aperti ad agosto sono: Vecchio Tre Stelle di Barbaresco, ristorante Brezza-Hotel Barolo di Barolo, Isola Verde e Bellavista di Bossolasco, Leon D'Oro di Canale, Le Torri di Castiglione Falletto, Orizzonte di Castino, San Carlo di Cortemilia, Da Maurizio [redacted] Cravanzana, Locanda 'd Batista di Diano, Villa Beccaris di [redacted]nforte, Al Castello di Novello, Le Clivie di Piobesi d'Alba, Granbaita di Savigliano, Roero Park Hotel di Sommariva Perno, Real Castello di Verduno, Ostello Residence [redacted] Montelupo Albese.

Infine, i ristoranti aperti sono: Antiné di Barbaresco, Borgo Antico di Barolo, 'L Bunet di Bergolo, Osteria della Lovera di Bonvicino, L'Arneis di Canale, Palasport Bowling Alba e La Cantinetta di Castagnito, Trattoria del Peso di Castino, A Ca' d'Fantin di Cerretto Langhe, Locanda Dell'Arco di Cissone, [redacted]storante-pizzeria del Borgo [redacted] Cortemilia, La locanda degli sfizi di Cravanzana, Piemonte di Feisoglio, Europa di Govone, Antica Locanda del Centro e ristorante Castello Grinzane di Grinzane Cavour. Poi: Belvedere, Belsit e Italia di La Morra, pizzeria La Rù di Lequio Berria, Alfieri di Magliano Alfieri, Castello di Mango, Trattoria Della Posta e Da Felicin di Monforte, Il Conte dei Roeri di Montaldo Roero, Trattoria Vecchia Langa e Cà del Lupo di Montelupo Albese, La luna nel pozzo e Squola alimentare di Neive, Il gatto e la volpe di Piobesi, Il Centro di Priocca, Castello di Santa Vittoria, Osteria Sibona di Santo Stefano Roero, Trattoria La Coccinella di Serravalle Langhe, Fiordifragola di Sommariva Perno [redacted] La Cascata di Verduno.

Giuseppina Fiori

La buona cucina e i grandi vini [redacted] il richiamo più importante del turismo nella Langa [redacted] nel Roero anche nella stagione estiva (MURIALDO)

IN [redacted]

Alba

Condannato dal pretore a dieci giorni d'arresto

[redacted] pretore ha condannato il marocchino Maati Loudiyi (22 anni), residente in via Govone, a dieci giorni di arresto (sostituiti con il pagamento di 750 mila lire) e [redacted] mila lire di ammenda. A seguito di rilievi compiuti dopo un incidente stradale, è [redacted] che il marocchino si [redacted] posto alla guida dell'auto in stato di ebbrezza. Il fatto era accaduto ad Alba nel '97. [g. f.]

[redacted]

Più ristrutturazioni [redacted] edifici nel centro storico

Meno sostituzioni e più ristrutturazioni di edifici del centro storico: [redacted] la più vistosa modifica alla variante al piano regolatore che il consiglio comunale ha deciso da adottare tenendo conto delle indicazioni del servizio urbanistico regionale. [g. n.]

[redacted]

Si sistemano strade provinciali

Con un ribasso [redacted] 219 milioni sull'importo stabilito dalla Provincia in 294, la ditta Occelli si è aggiudicata i lavori del secondo lotto di asfaltatura di strade nel «reparto» di Alba. Gli interventi riguardano i tratti Gallo-Monforte-Dogliani della sp 9, Monforte-Roddino della sp 57, Diano-Grinzane Cavour della sp 157, Monticello-Vallerossi della [redacted] 199 e Gallo-Santa Maria-La Morra della sp 236. [g. n.]

Alba

Ladri «ripuliscono» [redacted] vetrina dell'Ipersidis

I ladri hanno «ripulito» una vetrina all'Ipersidis di corso Asti. Dopo aver forzato la serratura di un negozio interno hanno portato via borse e portafogli in pelle, cinture. [g. f.]

[redacted]

Rubato il furgone [redacted] un autista

Ignoti hanno rubato un furgone che l'autista Rocco Quirico aveva lasciato parcheggiato [redacted] casa, in via Cadorna. [g. f.]

[redacted]

Appaltati i lavori per [redacted] Sottoripa

Il Comune ha appaltato i lavori di sistemazione di strada Sottoripa. Il primo lotto da 200 milioni è stato affidato alla ditta Verna di Demonte. [g. f.]

Alba

Strada Loreto, approvato il progetto

E' stato approvato [redacted] progetto [redacted] sistemazione della strada comunale Loreto. Comporterà una spesa di 200 milioni. [g. f.]

La cerimonia a settembre: riconoscimenti anche ai sindaci

Campeggiatori del Braidese premiano i pionieri [redacted]

BRA. I sindaci in carica e «pregressi» di Bra [redacted] di Cherasco, lo staff della riscossa turistica locale, i presidenti della Provincia, della più importante banca cuneese e del comitato per il restauro del Politeama, l'anchorman [redacted] una [redacted] televisiva, lo sponsor di cui tutti si contendo[redacted]o la disponibilità.

E ancora: un gruppetto di pionieri della diffusione in provincia della radio: cos'hanno in comune tutti questi personaggi?

Poco o nulla, se non l'essere stati scelti da un loro ammiratore, l'attivissimo factotum dell'Associazione campeggiatori turistici Gino Barbero, come destinatari della Zizzola d'oro, riconoscimento che verrà consegnato nel mese di settembre, in occasione dell'atteso, tradizionale raduno dell'Acti, a trenta esponenti dell'amministrazione pubblica, del mondo della cultura, dell'economia e della vita sociale della provincia «Granda».

La Zizzola, un edificio collinare considerato già nell'Ottocento simbolo della città, campeggia («Non in oro puro, ma dorata», avverte Barbero) sulle targhe che la mattina del 27 settembre prossimo, nell'area dietro il mercato coperto della Rocca, premieranno [redacted] gruppo di persone alquanto eterogeneo.

«I sindaci che si sono succeduti a Bra dalla Liberazione a oggi, o i loro eredi, perché purtroppo non tutti sono ancora tra noi - spiega il promotore dell'iniziativa -. Poi i famigliari dei soci fondatori dell'Acti Bra che purtroppo ci hanno lasciati, ma anche altre persone che a mio parere hanno acquisito dei meriti, contribuendo [redacted] migliorare le condizioni di vita e a rilanciare l'immagine della nostra città e della Provincia di Cuneo».

Una «sezione speciale» del premio comprende, nel settantesimo anniversario dell'inizio delle trasmissioni Eiar, i nomi delle persone [redacted] delle aziende che installarono [redacted] Bra i primi apparecchi radio: la ditta Barbero Enrico (in commercio dal 1926), il suo collaboratore Antonio Zorgnotti (attivo in questo settore dal 1925 al 1935), Andrea Milanini (dal 1930), Giuseppe Racca (dal 1930; ritirerà la Zizzola d'oro la figlia Gemma).

Tra gli altri premiati, sindaci o ex sindaci a parte, figurano il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero, l'insegnante e presidente della commissione comunale di Cultura Paolo Bulgarini «che tanto fa per la ricostruzione del nuovo Politeama», il giornalista Beppe Ghisolfi «per il quale l'informazione è come una bandiera», Alberto Lusso «che ha sponsorizzato numerose manifestazioni turistiche, culturali [redacted] umanitarie» e i famigliari di alcuni dei soci che hanno fondato la gloriosa associazione campeggiatori a Bra: Franca Sampò, Francesca [redacted]omaglia, Margherita Riva, Rita Monchiero, Beatrice e Rosanna Cane.

Grazia Novellini

Dopo lunga attesa hanno preso il via i lavori per migliorare il complesso albese

Si amplia [redacted] riposo Ottolenghi

Cantieri all'istituto danneggiato dall'alluvione

Per sistemare la [redacted] riposo Ottolenghi sono disponibili otto miliardi

ALBA. Dopo una lunga attesa si [redacted] iniziati i lavori [redacted] ampliamento della casa di riposo Ottolenghi, l'istituto gravemente danneggiato dall'alluvione del '94: morirono anche due donne ricoverate. Per [redacted] riammodernamento del complesso, (ex Ipab), diretto da un consiglio di amministrazione nominato dal consiglio comunale, [redacted] disponibili otto miliardi, di cui 4 miliardi e 600 milioni messi dalla Regione. Gli altri sono frutto di donazioni post-alluvione da parte di banche, sindacati, aziende ed enti vari, nonché fondi del Comune. I lavori sono cominciati in questi giorni con l'abbattimento di una parte della vecchia struttura e proseguiranno con la ricostruzione.

L'avvio dei lavori di ampliamento era in programma da tempo, ma si sono accumulati notevoli ritardi. Spiega il vice sindaco Giuseppe Gobino: «Si è resa necessaria una modifica al progetto allo scopo di salvaguardare l'esistente. Con la variante adottata, è stata ridotta la porzione di fabbricato da demolire. In questo modo sarà possibile eseguire i lavori senza trasferire i degenti in altre strutture e i servizi verranno mantenuti».

A lavori ultimati, l'Ottolenghi disporrà di oltre cento posti, di cui sessanta per anziani non autosufficienti. Sarà realizzato un nuovo edificio sull'a[redacted] degli [redacted] orti, che sarà collegato all'ala già ristrutturata di corso Asti. Si tratta di un complesso di notevole interesse per la città essendo l'unica casa di riposo. Il Comune non dispone di una struttura comunale: gli amministratori albesi hanno sempre fatto affidamento sull'Ottolenghi, soprattutto per i non autosufficienti, cercando [redacted] risolvere il problema degli anziani ancora in grado di badare a se stessi attraverso i mini-alloggi. Sono già una settanti[redacted] i piccoli appartamenti costruiti per la terza età, che vengono assegnati [redacted] persone sole o con difficoltà varie [redacted] alle quali vengono forniti anche altri servizi domiciliari.

Ristrutturare l'Ottolenghi di località Rondò [redacted] costruire una nuova [redacted] di riposo comunale? E' stato un interrogativo sul quale ci sono state molte discussioni [redacted] polemiche. L'Ottolenghi si trova all'incrocio tra due statali, la Alba-Torino [redacted] la Alba-Asti, con poco spazio attorno.

Questo fatto ha sollevato critiche da parte dei consiglieri di opposizione che hanno chiesto di rivedere i programmi, scegliendo un'area più idonea in un'altra parte della città. [redacted] Comune ha preferito procedere con la ristrutturazione dell'Ottolenghi, giustificando la scelta con il fatto che i contributi sono stati donati per quella struttura e che non sarebbe stato possibile dirottarli altrove.

Un altro problema [redacted] legato alle inondazioni in [redacted] di piena del torrente Riddone, che scorre [redacted] fianco, come avvenuto nel '94.

Per scongiurare questo grave pericolo, è prevista la costruzione [redacted] un canale scolmatore che raccoglierà le acque in eccesso per convogliarle nel Tanaro. Un sistema che dovrebbe mettere in sicurezza la casa [redacted] riposo e l'abitato di Mussotto.

Il consiglio di amministrazione dell'Ottolenghi è stato rinnovato nel gennaio scorso. Sulla precedente amministrazione [redacted] in corso un'inchiesta da parte della magistratura. [g. f.]

Il Comune appalta il completamento di un'importante opera viaria. Attesa l'apertura di un tratto della tangenziale Anas

[redacted]ra allunga [redacted] scorrevole

La strada offrirà un'alternativa per i collegamenti con Roreto e Cavallermaggiore

Corso Monviso (che attraversa l'area artigianale nelle vicinanze del cimitero) alleggerirà la difficile circolazione braidese

BRA. Pavimentazione con autobloccanti del giardino davanti all'ospedale, rialzo del marciapiede di via Brizio, asfaltature delle strade Ca' del Bosco (da viale Madonna dei fiori [redacted] strada Crosassa), Gallotto (prima parte), Gorizia (con allargamento del ponte sul Naviglio), più interventi «minori» (la rotonda di viale Rimembranze, un angolo di piazza Carlo Alberto, tratti fra Bandito e San Matteo). E' il programma annuale di manutenzione straordinaria delle strade, approvato dalla giunta [redacted] giugno e pubblicato a fine luglio: un «pacchetto di lavori», affidati alla ditta Cauda di Montà, per i quali il Comune spenderà [redacted] milioni.

Ma l'intervento più importante [redacted] oneroso in materia di viabilità è un altro: il completamento di corso Monviso «spina dorsale» dell'area di nuova espansione tra via Piumati e via Cuneo, di cui sono stati già costruiti i primi due tronchi, con una spesa di 430 milioni, ed è in fase di appalto il terzo lotto. «Oltre a completare l'urbanizzazione dell'area artigianale vicino al cimitero - dice il sindaco Franco Guida -, l'apertura di corso Monviso migliorerà la viabilità, costituendo [redacted] asse di scorrimento parallelo a due strade intasate perché percorse sia dal traffico interno, sia da quello diretto a Roreto [redacted] Cinzano e a Cavallermaggiore».

[redacted] l'aiuto più sostanzioso alla difficile circolazione sulle quattro ruote dovrebbe venire dall'apertura - che l'Anas ha promesso per inizio autunno - del [redacted] da tempo ultimato della tangenziale Ovest. Mancano solo le «rifiniture», i giunti di dilatazione sui viadotti, la segnaletica e l'illuminazione [redacted] questa - osserva Guida - per il momento si potrebbe fare a meno, pur di avere un'opera che attendiamo da anni». [g. n.]

Mons. Luigi Grassi

Langhe [redacted]

BOSSOLASCO. Il 30 agosto sarà ricordato [redacted] Luigi Maria Grassi, vescovo di Alba e della Resistenza, nel 50° anniversario della morte. La cerimonia si terrà al Colle della Resistenza di Bossolasco, presenti sindaci di Langa e Roero con il gonfalone. Il programma prevede la messa nella parrocchiale [redacted] Bossolasco (ore 11) [redacted] un concerto sulla piazza nel pomeriggio. Seguiranno la benedizione del medagliere della Resistenza albese e braidese. Mons. Grassi sarà ricordato dal vescovo [redacted] Alba, Sebastiano Dho e del sindaco albese, Enzo Demaria.

L'iniziativa è dei Comuni di Alba [redacted] Bossolasco, della diocesi, della Comunità montana Alta Langa e dell'associazione Colle della Resistenza. Mons. Grassi (1887-1948) si prodigò per la mediazione e la difesa della popolazione durante la Resistenza, salvando numerose vite umane. [g. f.]

LIMONE

[redacted] FERRAGOSTO [redacted] LE [redacted] DELL'ORCHESTRA BRUNI

LIMONE. L'Alta Valle Vermenagna ospiterà la 18ª edizione del concerto di Ferragosto. Sabato alle 12 in punto il maestro Giovanni Mosca darà il via ai «festeggiamenti», con l'orchestra «Bruni» della città di Cuneo. A Pian del Sole, tra Bisalta, Cros, Fascia, Alpetta e Picco Rosso, i musicisti eseguiranno brani [redacted] arie d'opera di Grieg, Mozart, Bizet, Rossini, Donizetti. Oltre ai [redacted] strumentisti [redacted] impegnati i solisti Linda Campanella [redacted] Matteo Peirone. L'orchestra «Bruni» è stata fondata nel 1953 dal maestro Mosca [redacted] con l'appuntamento del 15 agosto [redacted] avvicina sempre più al traguardo dei 1000 concerti. Come arrivare all'auditorium naturale? Diverse le possibilità. L'accesso a Limone sarà vietato alle auto per tutto il giorno, per cui si potrà arrivare con il treno e successivamente prendere la seggiovia (gratuita) fino ad arrivare a pochi metri dal luogo del concerto. Altre soluzioni sono quelle dei parcheggi di quota 1400, la Panice e i Tre Amis dove seguiranno circa due [redacted] di cammino. I camper e le roulotte potranno sostare a Limonetto [redacted] con la navetta arriveranno a quota 1400 e prendere il sentiero (1 ora e trenta). Ma il concerto potrà essere seguito da tutti in diretta sui Raitre alle 12,05. I sentieri per raggiungere Pian del Sole [redacted] facilmente percorribili e segnalati. Quest'anno non sarà servita la polenta, per [redacted] sarà necessario portarsi cibi e bevande. Durante il percorso ci [redacted] poche probabilità di trovare rifornimenti d'acqua. In [redacted] di maltempo il concerto sarà eseguito alle 16 nella parrocchiale di Limone. [n. c.]

Da stasera undici giorni di divertimento nel campo sportivo del paese

A Lisio film, rock e fiumi di birra

E per i più piccoli tanti cartoni animati

LISIO. Da stasera al 22 agosto film, cartoni animati e concerti. La Pro Loco di Lisio ha deciso quest'anno di unificare i due appuntamenti [redacted] cavallo del Ferragosto, la rassegna «Ti rullo di cartoni» [redacted] la «Festa della birra», proponendo dieci giorni di spettacoli nel campo sportivo, con ingresso gratuito.

Il cartellone dei concerti rock («Moon rock festival») rivolgerà una particolare attenzione alle band emergenti [redacted] i gruppi che sperimentano nuove sonorità; ci saranno [redacted]oi serate con ospiti speciali [redacted] altre che offriranno anche alcune sorprese gastronomiche.

La kermesse «Quelli della birra», alla sua quattordicesima edizione, comincia stasera, con la proiezione «Ti rullo di cartoni», non stop di cartoni animati, a partire dalle 21.

Quattro, poi, le serate dedicate al cinema. Con inizio sempre alle 21, si potrà assistere a «Il toro», «Scream» e «Basquiat» domani, «Ovosodo», «Il quinto elemento» [redacted] «Dal tramonto all'alba» venerdì 14.

Il giorno di Ferragosto e domenica la festa prenderà una pausa, per consentire lo svolgimento dei festeggiamenti popolari. Si riprenderà lunedì prossimo con «Fuochi d'artificio», «Mars attack!» e «The full monty», mentre martedì [redacted] toccherà a «I laureati», «Bus [redacted] viaggio» e «Via da Los Angeles».

La manifestazione ogni anno richiama numerosi giovani da tutta la provincia «si balla, [redacted] canta e ci si diverte tutti insieme», spiegano gli organizzatori «il successo che registriamo tutti gli anni è uno stimolo per non mollare». [p. s.]

Una scena tratta da **The full monty** film che continua a riscuotere successo

Ecco le band

Tra ninne nanne e ritmi irlandesi

LISIO. Dal 19 agosto si apre il sipario sul programma dei concerti rock, che cominciano alle 22,30. Inaugura la rassegna la band genovese «Lo-Fi Sucks», con la «special guest» John Vignola.

Il 20 si esibiranno i «Divine», provenienti da Pescara, che presenteranno il loro repertorio di «ninna nanne post moderne». Il 21 arriveranno i «Pigswill», irlandesi accompagnati da due «bagpiper» (suonatori di cornamusa).

«Quelli della birra» chiude i battenti sabato 22, con la performance degli «Stiliti».

Gli organizzatori: «Faranno da cornice alla festa selezioni musicali, cibi irlandesi [redacted] molte altre sorprese. Nei prati intorno al campo sportivo sarà possibile campeggiare». [p. s.]

GIORNO E NOTTE

Genola

Salta [redacted] «giovedì»

«Al Castello» sono state rinviate, a data da destinarsi, le serate del giovedì organizzate da «Passione latina». [c. g.]

Pietraporzio

Balli occitani

Stasera, ore 21,15, alla pensione Barricate corso di danze occitane con Daniele Mandrile. [c. g.]

[redacted]ntracque

Sacra rappresentazione

Stasera, ore 21, nella parrocchiale di Sant'Antonio, sacra rappresentazione. [c. g.]

Sinio

Disco sotto [redacted] stelle

Stasera, in piazza, discoteca sotto le stelle con in «Elektrico organization» [redacted] il dj Andrea. [g. f.]

Santo [redacted]

Un nuovo libro

Stasera sarà presentato [redacted] nuovo romanzo di Franco Piccinelli «L'ultimo appello», presente l'autore (palazzo comunale, ore 21). [g. f.]

I **Gai Saber** sono attesi domani [redacted] alla festa di Belvedere Langhe

Belvedere Langhe

Danze [redacted] il duo

Stasera, inizio ore 21, nell'ambito della festa dell'Assunta, danze con il duo Simone e Alberto. Domani sera, [redacted] 21, musica occitana proposta dai Gai Saber. [g. f.]

[redacted]mone

Cabaret [redacted] Ocir

Stasera al Grand Palias Excelsior, ore 21, cabaret con Ocir. L'artista proporrà lo spettacolo «Cronache croniche». Sul palco Patrizia Dalmasso, la cantante Pieralda e le ballerine Valentina Rossetti e Simona Rivotti. Per prenotazioni telefonare allo 0171/92179-929074. [c. g.]

Vinadio

Operetta nel Forte

Nell'ambito dei «Rencontres de l'amitié» stasera, inizio ore 21,15 nel Forte, è in programma il concerto dell'Ensemble orchestrale delle Alpi del Mare, con Agnese Franza (soprano) e Michelangelo Pepino (tenore); dirige il maestro Gianmaria Griglio. In repertorio arie tratte da «La vedova allegra», «Al cavallino bianco», «Il p[redacted] dei campanelli», «La danza delle libellule», «La principessa Czarda». [c. g.]

Verzuolo

Film di Pieraccioni

Stasera, ore 21, nel cortile di Palazzo Drago risate con il film di Pieraccioni «Il ciclone». Ingresso libero. [c. g.]

Paesana

Balli in piazza

Stasera, ore 21,15, in piazza Vittorio Veneto si danza con «Il trio di Cristina». [g. ne.]

Niella Tanaro

Oliver River Jazz Band

Stasera, per la rassegna «Musica nell'aia», inizio alle 21, nel «Giardino degli Ippocastani», in località Camigliasca, si esibirà la «Oliver River Jazz Band». [p. s.]

Il gruppo è atteso stasera (ore 22) nell'area della Maddalena

La musica dei Nervino ad Alba per la rassegna «Cortile animato»

ALBA. Proseguono le manifestazioni della rassegna estiva «Cortile animato». Stasera concerto rock con i «Nervino» per «Lo Stato delle voci» dedicato ai gruppi locali (Cortile della Maddalena, ore 22, ingresso libero). Domani sera sarà proiettato il film «Il Destino» di Youssef Chahine, con Nour [redacted] Sherif, Laila Eloui, Mahamoud Hemeida, Safia El Emary, Kaled El Nabaoui. La storia è ambientata a Cordoba nel XII secolo. Il filosofo arabo Averroè stabilisce dei principi di libertà, che influenzeranno il pensiero umano. Volendo ingraziarsi gli integralisti, il califfo El Mansour ordina la distruzione di tutti i suoi scritti. Ma i familiari e i discepoli del filosofo decidono di farne delle copie e di metterle in salvo all'estero. Nonostante le pressioni dei fanatici, la conoscenza umana proseguirà sulla sua strada (cortile della Maddalena, ore 22, ingres[redacted] 5 mila lire). Lunedì 17 il film: «Boogie Nights» (ore 22, 5 mila). [g. f.]

Il simpatico logo scelto per il[redacted] il programma di **Cortile animato**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. [redacted]. 0171-692.936. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. CHIUSO PER FERIE.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO

CORT. IST. «GRANDIS» (all'aperto). **The Mole.** Ingr. 5 mila. Ore 22 spett. [redacted].

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **LA MADDALENA. Lo stato del**[redacted] [redacted]. Ore [redacted] (ingresso libero).

BARGE

[redacted]. Tel. 0175-346.901. **Il quinto** [redacted]. Ore 21,15.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. RIPOSO.

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO PER FERIE.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

CANALE

[redacted] CHIUSO.

CARAGLIO

[redacted] Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. [redacted]. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

[redacted] Tel. 0172-488.324. CHIUSO [redacted] FERIE.

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. **In & Out.** Ore: 21.

FOSSANO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Il tocco del male. Ore: 21,15.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. **La vita è bella.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.896. CHIUSO PER FERIE.

ORMEA

ARISTON. Tel. 0174-391.31. **Anastasia.** Ore 21,15.

SAMPEYRE

EDELWEISS. [redacted]. Ore: 19,30; 21.

ROBILANTE

RUBY. L[redacted] **tentazioni della luna.** Feriale 21. Sabato e festivo 20-[redacted].

ERIX. Tel. 0175-42.606. **Film vietato.** Feriale 20; 22.

SAN GIACOMO DI [redacted]

[redacted] **Il matrimo**[redacted] [redacted] **mio migliore amico.** Ore: 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO

[redacted] Tel. 0172-712.957. RIPOSO.

RITZ. [redacted]. 0172.712.477. [redacted] [redacted] FERIE.

NELLE SALE — TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted]. [redacted]. *Sala 1:* anteprima: **Dio c'è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo rosso.** Or.: [redacted]; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RI[redacted].
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [redacted] CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
[redacted]MPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.15.42. Rass. «Giorni d'estate»: **L'**[redacted] **diavolo.** Or.: 16; 20,20. **Potere assoluto.** Or.: 18,05; 22,30.
[redacted] [redacted]. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **trimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30.
ERIDA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARC v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
[redacted] **UNO** v. Montebello [redacted] tel. 817.10.46. CHIUSO PER FERIE.
[redacted] [redacted]. Pomba 7, t. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; [redacted]; 20,25; [redacted].
[redacted]**NALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **In topless** [redacted] **parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30. [redacted] 22,30.
[redacted]. XX Settembre [redacted]. tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] *3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, [redacted] matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.
[redacted] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO [redacted] FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO [redacted] La bigl. e gli uffici [redacted] chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti [redacted] (24/10-26/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Festival del Parco culturale Grinzane Cavour

«Veglie di mezza estate» sulle colline della Langa

GRINZANE CAVOUR. Luciana Litizzetto, Moni Ovadia, Peppe Barra, Beppe Rosso sono solo alcuni degli artisti in calendario per le tradizionali «Veglie di mezza estate», il Festival del Parco culturale Grinzane Cavour che toccherà Alba, Barolo, Costigliole d'Asti, Dogliani, Farigliano, Grinzane Cavour, Guarene e Montechiaro d'Asti.

«E' una manifestazione - spiegano gli organizzatori - tesa ad esplorare linguaggi del teatro diversificati, [redacted] frutto dell'incontro tra la propositiva progettualità del Premio Grinzane, della Compagnia teatrale Assemblea teatro, del Teatro Sociale di Alba, con il supporto organizzativo dello Stabile di Torino e la volontà della Regione di contribuire al radicarsi di [redacted] "cultura dello spettacolo" sempre più organicamente integrata con le valenze storiche e artistiche del territorio, con le opportunità turistiche e con l'economia locale».

Il primo appuntamento è il 27 agosto nel parco del castello di Costigliole d'Asti (ore 21,30) [redacted] la brava Luciana Litizzetto in «Bella di notte e racchia di giorno». La stessa sera si esibirà Paolo Nani. Il [redacted] a Dogliani viaggio tra parola e musica con Peppe Barra. Il 29 ad Alba il Teatro dell'Archivolto, seguirà la veglia [redacted] Moni Ovadia. Il 30 agosto [redacted] Barolo «Pop corn» [redacted] Tiziano Scarpa. Il 2 settembre a Costigliole d'Asti, Assemblea Teatro in «Pazze regine. La vera storia di Rosa». Il 3 a Dogliani Beppe Rosso in «Camminanti» seguirà la veglia [redacted] Farigliano (frazione Naviante) intitolata «Desaparecidos». Il 4 settembre a Montechiaro d'Asti, Laboratorio Teatro Settimo e parata per [redacted] paese [redacted] Hombre Rosse. Il 5 settembre a Guarene «Ton und Kirshen» seguiranno i virtuosi di San Martino e [redacted] veglia con Gian Maria Testa [redacted] Bruno Gambarotta.

La rassegna chiuderà il 6 settembre ad Alba con i Mitokasamba, 40 tra musicisti e ballerini brasiliani, in parata lungo le vie del centro storico. Seguirà lo spettacolo dei francesi Jo Bithume che proporranno una storia di amori, delusioni, avventure fantastiche, segnate dalla poesia [redacted] dalla violenza.

Durante le veglie degustazioni di vini [redacted] una merenda di mezzanotte.

Per informazioni gli interessati possono telefonare allo 011/8126847 oppure al Teatro Sociale di Alba 0173/35189. [a. f.]

CAMPIONATO DILETTANTI

Pubblicato il calendario del girone A. Scontro diretto al secondo turno e tante partitissime

Avvio col brivido per Valenzana e Cuneo

Subito Casale-Verbania e Valle d'Aosta-Derthona

Partenza con il botto. Ma non poteva essere diverso visto che il girone A d'Interregionale vede sulla griglia di partenza nove squadre piemontesi [illegible] valdostana. Inevitabile, quindi, che [illegible] domenica almeno un paio di club [illegible] scontrino tra di loro. Ad esempio subito al debutto di domenica 6 settembre il Natal Palli ospiterà una «classica» sfida, quella tra Casale e Verbania, squadre dalle ambizioni non sopite. E ancora Valle d'Aosta e Derthona tastano uno contro l'altro la bontà del nuovo organico per verificare se questa sarà davvero la stagione del riscatto.

Poi ecco le matricole Acqui e Novese che se la vedono con altre due debuttanti (i termali in casa con il Sant'Angelo Lodigiani, i biancazzurri a Sancolombano), il Cuneo che saggia il suo potenziale di grande favorito sul terreno mai facile della Guanzatese, e la Sangiustese che fa il suo esordio in casa con l'Imperia.

Resta la Valenzana [illegible] l'avvio degli orafi è indubbiamente di quelli pesanti. I rossoblu di Civavegna, infatti, iniziano ospitando la temibile Solbiatese, club appena retrocesso dalla C2, e poi, la seconda di campionato, danno vita al super scontro di Cuneo nella tana della formazione di Eberini. Quindi alla terza ecco [illegible] derby casalingo con la Novese e alla quinta la trasferta di Ivrea. Davvero niente male come inizio.

Un avvio super che vede coinvolto anche [illegible] Cuneo a partire dalla seconda giornata. I biancorossi dopo la Guanzatese esordiscono appunto in casa con la Valenzana, quindi trasferta nel covo del Legnano, ennesimo maxi pretendente alla C2, quindi big-match con il Casale al Paschiero.

Altre partite di cartello sono Derthona-Verbania il 4 ottobre, Cuneo-Valle d'Aosta l'11 ottobre, Cuneo-Derthona il 25 ottobre, Legnano-Valenzanail primo [illegible] novembre, seguito all'8 da Cuneo-Verbania. Infine le due ultime giornate vedono in programma Casale-Derthona e Valenzana-Verbania il 20 dicembre e Verbania-Legnano alla ripresa, mercoledì 6 gennaio.

Le date. Si parte domenica 6 settembre, conclusione il [illegible] maggio '99. Tre i turni di sospensione, 27 dicembre, 3 gennaio [illegible] 4 aprile. In compenso si gioca mercoledì 6 gennaio.

Coppa Italia. Ieri sono stati resi noti anche i triangolari di Coppa (incontri di sola andata) e gli abbinamenti della prima partita in programma domeni[illegible] 30 agosto nel caso di sfide testa a testa. Per il girone 1 si giocherà Valle d'Aosta-Sangiustese (riposa l'Ivrea); girone 2: Valenzana-Casale (il Derthona sta alla finestra); 3: Sestrese-Novese (riposa l'Acqui), 5: Verbania-Solbiatese (Legnano) mentre per il girone 35 il Cuneo dà vita con l'Imperia a un doppio confronto di andata e ritorno (primo match in Liguria).

La seconda tornata di gare si disputerà mercoledì [illegible] settembre, la terza una settimana più tardi il 16 settembre. Passano alla seconda fase i club vincitori dei triangolari e, ovviamente, quelli impostosi negli scontri diretti dove, in caso di parità, i gol [illegible] trasferta valgono doppio.

Roberto Eynard

1ª [illegible]
(and. 6-9-98; rit. 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-Sestrese
Sancolombano-Novese
Sangiustese-Imperia
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

[illegible]
(and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

[illegible]
(and. 20-7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-Sestrese
Casale-Solbiatese
Derthona-Imperia
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
Valle d'Aosta-Verbania

[illegible]
(and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sangiustese.

[illegible]
(and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-Imperia
Sangiustese-Sestrese
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

[illegible]
(11-10-98; rit. 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

[illegible]
(and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
S. Angelo-Sestrese
Sangiustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-Imperia

[illegible]
(and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sangiustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

9ª [illegible]
(and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sangiustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

[illegible]
(and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sangiustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-Sestrese
Valenzana-Casale

11ª [illegible]
(and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sanglustese-Sancolombano
Solbiatese-Imperia
Valle d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª [illegible]
(and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sangiustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-Sestrese
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

[illegible]
(and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-Imperia
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
[illegible]. Angelo-Sancolombano
Sangiustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

14ª [illegible]
(and. 6-12-98; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-Sestrese
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sangiustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

15ª [illegible]
(and. 13-12-98; and. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-Imperia
S. Angelo-Valenzana
Sanglustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese.

16ª [illegible]
(and. 20-12-98; [illegible] 2-5-99)
Acqui-Sanglustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-Sestrese
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

[illegible]
(and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
S. Angelo-Casale
Sanglustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 100.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ Contrassegno ❑ Assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA Hypersystems 167-802005

Canoa: Cristina Miraglio si conferma la più forte

Terzo titolo consecutivo ai Tricolori discesa sprint

In alto **Cristina Miraglio** (di Borgo San Dalmazzo) A lato **Carla Oderda** due «stelle» del Cuneo Canoa Club

CUNEO. Ha vinto il titolo tricolore di discesa sprint per il terzo anno consecutivo. Cristina Miraglio, di Borgo San Dalmazzo, si è confermata la più forte in Italia nella specialità di canoa. E pensare che in questa stagione - dopo i trionfi del '96 sullo Stura a Cuneo e del '97 sull'Adda - si sentiva meno motivata. «In inverno mi allenata poco - spiega la campionessa, che insegna a Costigliole Saluzzo, in una sezione riservata ai ragazzi portatori di handicap - ho preferito praticare lo sci alpinismo. Poi mi sono decisa». I risultati le hanno dato ragione.

Nella prova che si è svolta sul fiume Adda, in località Boffetto (Sondrio), la rappresentante del Cuneo Canoa (società pluridecorata a livello nazionale e internazionale) ha preceduto nell'ordine Romina Panato (C.C. Pescantina, Verona) la compagna di squadra Carla Oderda. Al sesto posto un'altra atleta della «Granda», Roberta Serra.

Nelle due manche in si dividava la gara Cristina Miraglio - come quasi tutte le rivali - s'è comportata meglio nella seconda. Alla fine dei primi due minuti, le principali avversarie si sono ritrovate in classifica con distacchi minimi. Al ritorno nel fiume la canoista cuneese ha avuto la marcia in più.

Nella stessa manifestazione, ottima terza piazza dell'equipaggio C2 Bonfanti-Palmucci e secondo posto nella categoria C1 di Fulvio Fina, giovane promessa tricolore.

Cristina Miraglio ha sciuto la relativamente tardi, al secondo anno di Isef, circa dieci anni fa.

A farle crescere la passione e portarla alle prime gare, è stato Alberto Pareti, presidente del club. «Adoro gli sport all'aperto - dice la neo tri-campionessa italiana, che quest'anno ha vinto anche l'argento agli Assoluti di discesa tradizionale -. D'inverno la preparazione è più faticosa. Con canoa in spalla, dobbiamo camminare per circa quindici minuti nella neve, a volte alta più di mezzo metro. Al ritorno, lo stesso. Ma quando si è mezzo al fiume, con la neve ai lati, ci si sente benissimo. Facciamo così due giorni settimana, gli altri li trascorriamo nella nuova sede sullo Stura a Cuneo, con palestrina pagaia simulata». Nel '97 la Miraglio ha partecipato a tutte le sei prove di Coppa del mondo, in Italia, Germania Austria. [r. s.]

Balon: alle 21 il «Mermet» ospita la sfida fra i protagonisti della serie A '98

L'occasione di Luca Dogliotti

Stasera cerca di fermare il leader Bellanti

Il cortemiliese **Luca Dogliotti** (sotto) nel play-off ha già vittorie per l'Albese **Giuliano Bellanti** (a lato, Foto Bedino) sembra avere le carte in regola per puntare allo scudetto

ALBA. Incontro di cartello stasera allo sferisterio «Mermet». Alle si recupera il confronto tra l'Albese Mokafè di Dogliotti II e Rigo e l'Ipersidis Cuneo di Bellanti e Giampaolo rinviato per il maltempo il 3 agosto.

La gara, valida per la quarta d'andata dei play-off della A di pallone elastico, presenta non pochi motivi di interesse. Il cuneese Bellanti è stato fino a questo punto il dominatore dei play-off che guida con 5 punti vantaggio su un terzetto di inseguitori, fra i quali figura lo stesso Dogliotti II, autentica rivelazione della stagione. Il giovane cortemiliese, ingaggiato dalla società di Alba in cerca di rilancio, è andato al di là delle più rosee aspettative. E' entrato con bella sicurezza nel girone A con i «big» e ora si batte alla pari con i migliori. Nella seconda fase ha già ottenuto due successi, entrambi a spese Dotta, e ora lotta per conquistare un posto in semifinale.

Non è da scoprire, invece, Bellanti, da anni uno di protagonisti del massimo torneo pallonistico, che in questa stagione sembra aver trovato gli stimoli giusti per puntare allo scudetto. Dopo avere concluso alla pari con Dotta la prima fase in testa alla classifica, non ha ancora accusato nessuna battuta vuoto nei play-off, che guida con bella sicurezza. Domenica ha sofferto a Caraglio contro Vacchetto, ma è comunque riuscito a ottenere un importante successo; se riuscisse a imporsi anche stasera ad Alba, porterebbe il vantaggio a 7 punti e porrebbe una seria ipoteca sul primo posto finale.

La gara è scontata di quanto possa far pensare il divario tecnico tra i due capitani, che dovrebbero dar vita a un confronto interessante. I successi con Dotta hanno caricato il giovane Luca Dogliotti che intende continuare a sfruttare buon momento senza timori reverenziali nei confronti dei «mostri sacri» del balon.

Aldo Scavino

Nella serie B

A Ceva si gioca duello al vertice

CEVA. Scontro al vertice nel campionato di serie B di pallone elastico. Stasera alle 21 nello sferisterio di Ceva la Deterplast di Danna ospita la Banca di Credito Cooperativo Diano d'Alba di Isoardi in un confronto che potrebbe risultare decisivo ai fini dell'assegnazione del primo posto nel girone.

Le due formazioni giungono all'appuntamento appaiate in classifica a quota 18, ma Isoardi ha giocato due incontri in meno rispetto al suo avversario, che ha già accusato due battute vuoto nella seconda fase. Danna e Isoardi sono stati comunque fino a questo punto i due migliori atleti del torneo cadetto e il loro confronto diretto di stasera promette spettacolo. Sempre per il girone A, domani alle 21,15 Dolcedo si affronteranno il ligure Trinchieri e Balocco, reduce dalla pesante sconfitta con Isoardi sul «neutro» di Cortemilia.

Per il girone B stasera a partire dalle 21, a Vignale Monferrato, Unnia riceve il monregalese Navoni. [a. s.]

GRANDA SPORT

Calcio

Domani a Dronero Toro Primavera-Cuneo

Alle 18,30 di domani, il nuovo impianto di Dronero, regione Tiro a Segno, ospiterà l'amichevole tra il Toro Primavera e il Cuneo. Per i giovani granata di Claudio Salo si tratta dell'ultimo impegno prima del termine del ritiro. Lunedì sera hanno pareggiato 1-1 con il Savona, reti di Fratelli al 17' e, su rigore, dell'argentino Pasculli, campione del mondo '78. [r. s.]

Caraglio, due giorni con il downhill

Sabato domenica a Caraglio torna la «Vallera bike», rassegna di downhill sul percorso di 3 km fra curve, con pendenza media del 14%, 500 metri di dislivello. Partenza da località Tetto Chiapello, con ripido passaggio al «Nebiera», altre curve arrivo alla Vallera. Sabato, dalle 14,30 alle 16,30 servizio risalita gratuito per le prove libere; domenica 16, dalle 7,30 alle 9,30, ultime iscrizioni. Prima prova alle 9,45, seconda alle 15,30. Gli atleti avranno a disposizione area attrezzata per il campeggio, punto ristoro centro assistenza. [r. s.]

Triathlon

Tre albesi e un braidese avanti nell'«Iron Man»

Quattro atleti della «Granda» hanno superato nel triathlon la selezione mondiale dell'Iron Man, conquistando il diritto a partecipare alla prossima prova che si disputerà alle Hawai. Alla massacrante competizione, che si è svolta in Germania, c'erano gli albesi Angelo Berbotto, Giovanni Busso e Bartolomeo Fissore dell'Alba Triathlon e il braidese Riccardo Veglia che gareggia per una società di Pianezza. Tutti hanno portato a termine la prova entro le 15 ore; hanno gareggiato sui metri di nuoto, percorso 180 km in bicicletta e una maratona (km. 42,195). [a. s.]

-volley

Nuovo campo davanti al Palazzetto Busca

Una spiaggia artificiale di 430 metri quadrati, un'area di 27 metri x 16, con un'ampia fascia recupero tra linea di gioco e recinzione. Queste le caratteristiche tecniche del nuovo campo di beach-volley di fronte al Palazzetto di Busca. Con l'illuminazione notturna, l'impianto - fra i migliori della Granda - è omologato per i Campionati italiani, ma servirà principalmente ad attività amatoriali e giovanili. L'ha realizzato il Gruppo sportivo «Ok Beach». [r. s.]

BOCCE

Al «Trofeo Del Sole Miroglio» partecipano alcuni fra i migliori giocatori del mondo

I campioni vanno in scena ad Artesina

Oggi (dalle 8,30 a sera) torna il meeting spettacolo

A lato **Lino Bruzzone** e un recente evento a Cuneo

A destra **Mario Suini** più volte convocato nella Nazionale azzurra

FRABOSA SOTTANA. Per la grande novità pazientare fino alle 21, quando i due migliori bocciatori della manifestazione si esibiranno in un duello di tiro tecnico di precisione, in palio la «Castagna d'oro '98». Ma anche prima (inizio delle gare alle 8,30) il «Trofeo Albergo Del Sole, di frazione Miroglio», in programma oggi ad Artesina, si presenta di grande interesse.

Sono in lizza, come sempre da cinque anni, alcuni fra i più importanti giocatori del mondo, dal pluricampione iridato Lino Bruzzone, a Mario Suini (più volte convocato nella Nazionale azzurra), da Carlo Ballabene, al cuneese Luigi Bonadio. Con loro, anche Franco Dall'Olmo, Dante Amerio, Flavio Ariaudo, Domenico Pedrale, Enrico Birolo, Flavio Avetta, Mauro Rinaudo, Renzo Clerico, Franco Manzo e Giuseppe Andreoli, tutti grande nomi nel mondo del boccismo. Particolarmente curiosa la presenza di una squadra tutta piemontese, composta da Rinaudo, Birolo, Dalloimo e Vincenzo Siccardi, il promotore della rassegna. «Quest'anno il nostro appuntamento si potrebbe definire il più avvincente da quando esiste l'evento - dice Vincenzo Siccardi -. Sarà certamente la più bella, la più tecnica. Ci saranno giocatori di fama internazionale, ma anche amici e appassionati di bocce, villeggianti. Sarà un'occasione per assistere a una serie di incontri spettacolari, all'insegna di un grande livello tecnico».

Il programma della manifestazione s'inizierà stamattina alle 8,30, le prove eliminatorie.

Nel pomeriggio, dalle 15, le semifinali.

In serata, alle 21, la finale, preceduta dall'esibizione-spettacolo di tiro tecnico di precisione. Uno dei protagonisti dovrebbe essere Carlo Ballabene. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere a Vincenzo Siccardi, telefono 0174-242004. [l. t.]

VOLLEY

Rientrate in patria le ragazze bosniache

Borgo S. Dalmazzo ringrazia Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. Hanno trascorso una settimana nel Cuneese, ricambiando la visita fatta lo scorso anno dalle volliste della Polisportiva Libertas. Sono rientrate in patria le ragazze di Vogosca, paese a manciata chilometri da Sarajevo, al termine di un'esperienza che non potranno dimenticare. La comitiva slava, guidata dal vice sindaco Ibrahim Mehinovic, dal presidente della società Kalic Nuamer e da Nisveta, la donna che per prima, da profuga, venne accolta a Borgo San Dalmazzo durante la guerra, è stata ospitata dalle famiglie borgarine.

«Resterete sempre nostri cuori» hanno detto le bosniache concludendo il gemellaggio nel segno dell'amicizia. Qualcuna ha pianto. «Abbiamo passato sette giorni indimenticabili - ha aggiunto il vice sindaco di Vogosca - e torniamo nel nostro paese portando un grande sentimento di amicizia e fratellanza». «Il rapporto con Sarajevo rappresenta il fiore all'occhiello della nostra Associazione - spiega il presidente della Libertas Borgo San Dalmazzo, Celestino Chesta -. Questo gemellaggio insegna alle nostre ragazze certi valori che vanno oltre alla semplice partita pallavolo. «Viene rispecchiato il nostro spirito di sport come aggregazione e amicizia» dice Bruno Ambrosio, consigliere della società borgarina e fra i principali organizzatori del massacrante viaggio del '97 a Sarajevo.

A Borgo San Dalmazzo il gruppo bosniaco era stato accolto dal sindaco Marco Borgogno e dall'assessore allo Sport Giuseppe Oliva. Suggestivo dono fatto all'Amministrazione comunale: una caratteristica caffettiera con tazzine, in rame, tipico della Bosnia. «Lasceremo tutto nell'aula del Consiglio comunale - ha detto il primo rittadino -: sarà un modo simpatico per ricordare sempre questi momenti così importanti per Borgo San Dalmazzo, non soltanto a livello sportivo. Si è trattato di una splendida esperienza». [r. s.]

ENDURO E

I fratelli Torre Mondovì super specialisti delle due ruote

TORRE MONDOVI'. Uno dei due, il più piccolo, stato scritturato dalla regista Lina Wertmuller per una parte nel film che racconterà l'amore Ferdinando di Borbone per la moglie. Ma il pensiero di Danilo, 13 anni, e Alessio, 15, va soprattutto alle moto. I due fratelli di Torre Mondovì (nella foto col padre Ubaldo Montagni) sono piloti in importanti manifestazioni. Alessio, che gareggia per il Team Red boys Ceva, giunto quarto ai Campionati italiani di Enduro vanta anche numerosi piazzamenti sul podio ai Regionali: va a scuola, si è iscritto all'istituto «Garelli». Danilo - in di girare le la Wertmuller - vuole continuare col motocross: quest'anno ha partecipato al Trofeo Runner europeo ottenendo una serie di significativi risultati. [r. s.]

CALCIO

La società di Priocca è al decimo compleanno

Gs Roero pensa al rilancio con la scuola per giovani

Il neo presidente del Roero **Franco Pezzuto**

Giuseppe Fato organizzatore responsabile

PRIOCCA. Rilancio della società e potenziamento dell'attività giovanile, dalla scuola calcio alla categoria Allievi. Il Gs Roero di Priocca festeggia così il suo decimo compleanno di fondazione. E' stato ristrutturato il Consiglio direttivo. «Abbiamo dimostrato di saperci fare - dice l'ex presidente Giovanni Carbone, che resta a collaborare nel settore giovanile -. Non siamo la squadra di questo o quel paese, ma un gruppo che promuove sport a circa 150 atleti. Perché si fa tutto questo? Per passione sportiva, per spirito di volontariato sociale, per dare una mano ai nostri ragazzi. Ringraziamo i genitori dei ragazzi per il loro aiuto».

Il nuovo Consiglio. Presidente Franco Pezzuto; vice, Lorenzo Montrucchio e Ramo Icardi; direttori sportivi Gianluigi Ferrero Giancarlo Scolaro; segretari: Luigi Carosso Ivan Bria; responsabili, organizzatori consiglieri: Giuseppe Di Fato, Giovanni Carbone, Luigi Mulasso, Gianluca Castello, Gianni Latella, Giancarlo Grasso, Giorgio Rabino, Clemente Topino, Giuseppe Rossano, Bruno Destefanis, Riccardo Bignante, Renzo Bonan, Moreno Toffoletto, Ferdinando Bria, Mauro Dallosta, Giuseppe Raviola, Marra; consulente sanitario: Andrea Scanavino. [r. s.]

ECONOMICI

GEOMETRA 22enne esame abilitazione cerca lavoro presso studio tecnico in Cuneo o dintorni. Scrivere Patente n CN2176446F - F.P. 12100 Cuneo.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ONE WAY
FOSSANO - Viale Ieonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Previsioni per l'estate Hyundai

CLMC

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

accent

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Hyundai in Italia scende del 4%*

GARANZIA 3 ANNI
Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

*Prezzi esclusa IPT

HYUNDAI
La qualità conviene

I Concessionari Hyundai su tutta la penisola è le mete migliori

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Koelliker
167-359127
www.hyundaiautoitalia.com

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, cure gratis per 30 miliardi

Una lettera dell'ex ministro Costa al governo D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - in particolare per gli extracomunitari - non solo è lievitata, non solo è stata sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), ma soprattutto non è rimborsata». Lo scrive in una nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di 30 miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia di Costa è puntuale. E' parlamentare azzurro, nella lettera spedita ai due ministri, afferma: «Dal '95 (anno di trasformazione delle Usl in Aziende) si assiste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa 800 milioni, Sant'Anna (dove, dei 20 aborti che in media avvengono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita 8 miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti 5 in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie da mercante».

Costa ricorda quanto ha affermato la Corte dei conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso una specifica riduzione di una o più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero ammalato dev'essere curato. Ma, come contraltare, dovrebbe pur esservi la certezza che quei soldi anticipati per le prestazioni offerte non andranno perduti. Invece - incalza Costa - a quel punto scatta «circolo vizioso che si può così descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere le loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità di dare un nome a coloro che hanno ricevuto le cure e saldare. E allora, come può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, se non è nemmeno a risalire alla vera identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono in una bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa è confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, sei anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle Aziende sanitarie del Piemonte e nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente circa 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di 30 miliardi. Del resto, stando alla Convenzione di New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori e donne incinte, sia clandestini, sia regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale non sono però mai stati ripartiti. Di qui debiti e crediti. Che crescono con il trascorrere del tempo».

Il problema, precisa D'Ambrosio, investe un po' tutte le Regioni, ma a Torino è maggiore, perché i numeri dell'immigrazione sono in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base ad una legge del '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello dei rimborsi. Ne ho parlato con Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra assessori e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le ferie. Perché 30 miliardi sono pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, restano un buco da colmare: soprattutto considerando che per i prossimi anni il Piemonte avrà un budget limitato a 8 mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero essere utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio

Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole **Costa** (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati. L'assessore **Antonio D'Ambrosio**: «Una cifra ingente»

L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma a Torino la situazione è peggiore che altrove»

Il Sant'Anna attende il rimborso di 6 miliardi, molte spese per aborti: una decina al giorno

IL CASO

L'EMERGENZA CLANDESTINI

Sgomberato campo di romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con un pennarello nero su un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo romeno mostrando il cartonicno. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. E hanno sorpreso nel sonno uomini, donne e bambini. Il ragazzo con il numero 34 è un clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore nei corridoi dll'ufficio stranieri e nello stanzone adiacente le camere di sicurezza. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In fila di uno portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno con il numero 34 racconta la sua storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è stato ucciso, mia madre è morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame e disperazione. Speravo di raggiungere la Germania, cercavo un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo scorso luglio: 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso anno furono 148 i primi sette mesi; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. E le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, la denuncia è dei sindacati di polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno scorso. Milleventisei da gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono e sono molti», dicono in questura. E sono i problemi di sempre, che gli accordi di questi giorni con il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni a creare le situazioni più difficili. Quasi sempre non hanno documenti e, senza identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce e li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, a non riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno Marocco e Tunisia, non aveva fino a oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E così albanesi, romeni, nigeriani, possono più facilmente rimpatriati. Anche se molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue un po' di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi di Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi e leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi o altrove. E' questo un altro passo verso la soluzione del problema. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge i valori dell'accoglienza e della solidarietà».

Ezio Mascarino

GLI STRANIERI ESPULSI DALL'ITALIA

	1997 ESPULSIONI	1997 ACCOMPAGNAM.	1997 %	1998 ESPULSIONI	1998 ACCOMPAGNAM.	1998 %
GENNAIO	42	3	7,1	106	32	30,1
FEBBRAIO	81	7	8,6	193	46	23,8
MARZO	158	11	6,9	152	70	46,2
APRILE	128	19	14,8	107	47	43,8
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	31,8
GIUGNO	107	20	18,6	140	35	25,8
LUGLIO	172	49	28,4	177	76	42,8
TOTALE	836	148	17,7	1026	351	34,2

FONTE: Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi accompagnamenti fuori dall'Italia sono stati attuati sul totale delle espulsioni con foglio di via.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento più sicura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Processato per i sassi parteciperà alla vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - di lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà così andare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bargamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora è migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» a Tortona riprenderà il 19 ottobre, a vendemmia conclusa.

A Trecate i funerali del petroliere Armani

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa a San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino Armani. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per un tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.

Caso di scabbia all'ospedale di Asti

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. Il paziente contagiato era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto a profilassi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere il caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.

Vercelli: le orecchiette le abbiamo inventate noi

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in casa) approda per il secondo anno alla tv. L'appuntamento è oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi a inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, è preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche un uovo per sei razioni. Sono confezionate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione: e lì si parla anche di pranzi a base di orecchiette.

Biellese, i giocatori dimessi oggi

BIELLA. Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Ieri mattina è tornato a casa l'allenatore in seconda Luca Prina; oggi saranno dimessi i sei giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi si conosceranno pure gli esiti delle analisi: se fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

Un concerto di Ron nel parco del castello

CHATILLON. Nell'ambito della rassegna di musica «Casinò on stage», il Comune di Châtillon, con la veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée, porta questa sera, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante e compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà un repertorio dedicato ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante e la bambina».

Proteste dei pendolari per il treno soppresso

VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare a lavorare a Novara: il Regionale delle 19,35 usato per il ritorno a casa (nonostante sia lento, è preferito perché sempre in orario e tranquillo) da qualche giorno è «scomparso». Secondo il racconto dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare se è stato soppresso per l'estate o per sempre.

L'unica alternativa è un Interregionale che però parte soltanto alle 20 ed è quasi sempre in ritardo: per di più nelle carrozze bivaccano, con tanto di risse e pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi a spillo che vanno a Torino per un genere di lavoro ben diverso. «Non siamo razzisti - dicono i pendolari -, ma stufi di viaggiare in mezzo a tanta sozzura».

Contributi regionali agli olivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti e di vigneti nelle due Riviere della Liguria, a causa dei terribili incendi che hanno devastato sia l'area di Spotorno, sia quella a cavallo tra le province di Genova e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali e comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo si annuncia un «libro bianco» sulla mappa degli incendi dolosi.

E' guerra dell'acqua tra Sanremo e Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Il progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda sanremese, è stato accantonato dall'Amat di Imperia che realizzerà l'impianto tagliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo acceso un mutuo di miliardi per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato il presidente dell'acquedotto sanremese.

L'ozono oltre soglia Genova blocca il traffico

GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato a Genova, a causa degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune è di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle 8 alle 12, l'orario di punta del traffico in centro. Ogni decisione sarà comunque presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli di ozono registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima di divieto di circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è mantenuto sempre al di sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato 264 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato il divieto del sindaco.

UNA PROPOSTA UNICA AD

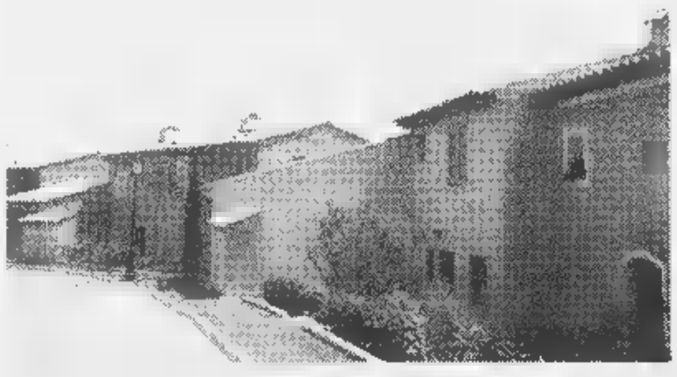
ANTIBES

A 200 METRI DAL MARE A PARTIRE DA

154.000.000

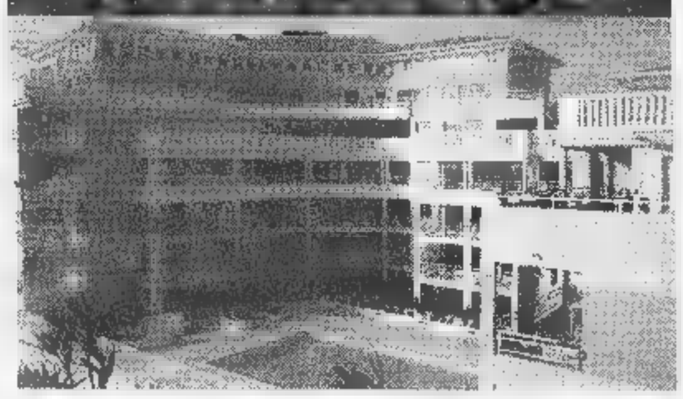
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI MEDIAZIONE

Una straordinaria opportunità per acquistare una casa su due piani con terrazzo, giardino e parking a circa duecento metri dal mare in una delle località più belle di tutta la Costa Azzurra, Antibes, la bellissima cittadina provenzale situata tra Nizza e Cannes. Il rapporto qualità/prezzo è sicuramente ottimo, così come le condizioni di pagamento (nel pieno rispetto della legge francese).
Scegliendo un'operazione come quella che vi stiamo proponendo è utile considerare che tutta la Costa Azzurra è meta ambita di un turismo raffinato proveniente da tutta Europa. Questo ampio bacino di utenza, che da sempre è attratto dalla bellezza della regione ma anche dal suo clima, rappresenta la migliore garanzia per chi pensa alla possibilità di rivendita



del proprio appartamento oppure ad una rendita da locazione. La particolare ubicazione della nostra proposta (unita ad un prezzo molto contenuto) costituisce uno dei fattori importanti per una certa rivalutazione. La Costa Azzurra offre ogni giorno ad adulti e bambini una occasione diversa, dai nuovi musei di Nizza ai parchi acquatici di Marineland, dalle discoteche alle stagioni di musica e teatro. Gli amanti dello sport trovano opportunità straordinarie, dal tennis al paracadute ascensionale, dal golf all'equitazione, dalla motonautica allo sci d'acqua... E non dimentichiamo poi la Mostra mercato dell'Antiquariato di Antibes, il Festival del Jazz di Juan les Pins, il Festival del Cinema di Cannes, il Carnevale di Nizza, il Gran Premio di Montecarlo, tutte occasioni per sfruttare al meglio la propria casa!

defiscalizzazione a
GOLFE-JUAN



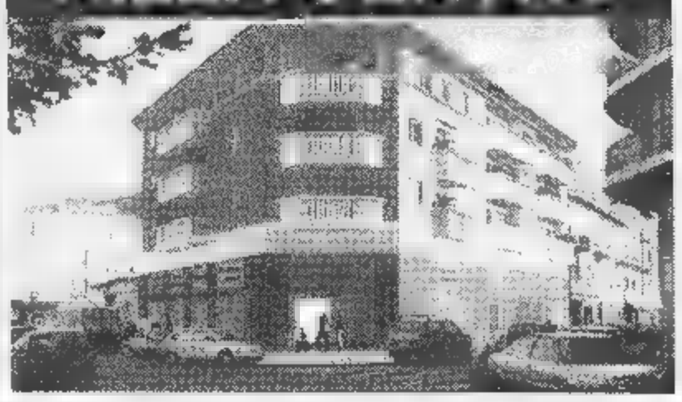
Proprio sul porticciolo turistico di Golfe Juan, tra Antibes e Cannes, due perle della Costa Azzurra, con una delle formule d'acquisto che permettono un **rispamio che** [redacted] **17 al 30%,** vi proponiamo bilocali a partire da **L. 120.000.000**

VILLE DI ANTIBES

ACCONTO
7.700.000
ATTO
38.500.000
RATA DI MUTUO
1.160.000

NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTA'_____
TEL._____
St. 8/98

NIZZA CENTRO



A Nizza, la vera e propria capitale della Costa Azzurra, a due passi dalla nuova università vi proponiamo, in un immobile costituito da piccole unità destinate ad una elevata rendita locativa, interessantissimi monolocali a partire [redacted] **L.73.000.000.**

ALTRE PROPOSTE IN COSTA AZZURRA E SULLE ALPI FRANCESI

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, 16146 Genova, Tel. 010/365.999 - Fax 010/364.216

LEADER REAL ESTATE COLLABORA
DAL 1990 CON LA BANQUE LA HENIN - NIZZA

DALL' 8 AL 25 AGOSTO
Dall'Italia: 0033-603634690 - 0033-493631909
Dalla Francia: 0603634690 - 0493631909

LEADER REAL ESTATE ADERISCE
AL CIRCUITO REAL CASEVACANZA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza Marconi,
Tel. 019.814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.164

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.248.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.656.52.11

Mercoledì 12 Agosto 1998 LV 29
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Ieri i vigili hanno elevato 254 multe ed effettuato 1211 controlli tra le 11 e le 16

Ozono, a Genova l'allarme resta

Giovedì e venerdì un altro blocco al traffico?

GENOVA. L'ozono incombe, nonostante il blocco - tra le 11 e le 16 di ieri - delle vetture private marmitta catalittica deciso dal Comune sulla base dei dati e dlele indicazioni fornite dalla Provincia. Nella mattinata, informa un comunicato ufficiale, l'ozono al di sotto dei limiti di attenzione, poi nel della giornata è risalito sforando più volte i livelli pericolo.

Per questo motivo, in serata, le autorità cittadine - in particolare il vicesindaco Claudio Montaldo l'assessore al traffico Arcangelo Merella - hanno deciso di soprassedere. Nella giornata di oggi si tornerà a una normale circolazione. Quindi si terrà un summit Palazzo Tursi per valutare i dati dell'inquinamento in via definitiva. Poi si prenderà una decisione che, perdurando lo stato di attenzione, è già predisposta. Si proibirà la circolazione dei veicoli al di fuori di ogni possibile esenzione nelle giornate di giovedì e di venerdì dalle 8 alle 12.

La giornata di ieri è trascorsa senza grossi incidenti e anche senza inconvenienti eccessivi, perchè, com'era già stato annunciato, non si sarebbero state sanzioni per le vetture straniere. Anche per qualche italiano «esterno» non c'è stata persecuzione nè è stato attuato accanimento: nella maggior parte dei casi per chi veniva da fuori era comprensibile che solo pochissimi avessero notato i cartelli alle uscite delle autostrade e, comunque, una volta arrivati c'era poco da fare. Non potendo tornare indietro, era meglio affrontare i controlli cercando una onesta scusa.

Nel complesso, dati ufficiali alla mano, il Comune nei due turni diurni ha fatto scendere in campo ben 136 vigili. Sono stati effettuati 1211 controlli e sono state elevate 264 contravvenzioni. Un record, a detta dei vigili maggiore anzianità di servizio.

complesso però il calo di traffico ieri non ha segnato un gran passo avanti per la soluzione del problema. In primo luogo perchè, salvo l'assenza massiccia di motocicli, il taglio riguardava solo le vetture di vecchia immatricolazione (ma comunque non mancavano deroghe). Ci sono infatti movimenti politici critici verso la decisione, come la Lega Nord (che adombra un danno agli interessi dei commercianti, nonchè al turismo in piena stagione), che affermano che le vetture private incidono pochissimo, addirittura 3% sull'inquinamento.

Spiega l'assessore Arcangelo Merella: «Abbiamo preso la decisione riluttanza. Ci ha spinti la sequenza negativa dei rilevamenti e il giudizio della Provincia. La legge è chiara: impone il blocco, sia pure con dei margini di discrezione. Sono convinto che la causa principale della presenza dell'azoto nell'atmosfera è dovuta alla singolare congiuntura climatica. Basterebbe un po' di vento un'acquazzone a risolvere tutto. L'incidenza del traffico, così come dei condizionatori d'aria (che sono poi un numero minore dei sistemi di riscaldamento) non è del 3% ma è per certi aspetti relativa. Quello che stupisce è il traffico: nei giorni scorsi abbiamo registrato il 10% al di sotto della media invernale. Pensiamo che ci sia più gente che d'estate la vettura privata».

Paolo Lingua

Due immagini durante il blocco del traffico ieri mattina nel centro Genova. Sopra un motociclista costretto a spingere il proprio mezzo per non incorrere nella contravvenzione; a fianco un vigile urbano fa segno mani automobilista di fermarsi durante dei numerosi controlli per far rispettare il divieto

Ma i rapinatori non si fermano

Con due ciclomotori «proibiti» fuggono dopo colpo in tabaccheria

GENOVA. Il blocco del traffico dei mezzi non catalizzati e l'eventuale presenza di vigili per i controlli non ha avuto effetto dissuasivo sui rapinatori. Ieri mattina intorno alle 13, quindi in pieno orario di limitazione della circolazione, due individui a bordo di ciclomotori «proibiti» sono arrivati in via Venezia e, pistola alla mano, hanno rapinato una tabaccheria portandosi via un milione mezzo in contanti e valori bollati per trecento mila lire.

Sono scappati in motorino, sfuggendo sia alle volanti, arrivate ovviamente dopo la chiamata al 113 quando ormai i rapinatori erano lontani, sia eventuali punti di controllo degli agenti municipali, che, con il 40 per cento del personale in ferie, erano assai rari.

Il divieto circolazione alle moto non catalizzate costituisce la vera novità dell'ordinanza comunale, quanto in teoria bloccherebbe quasi tutti i mila e 127 mezzi immatricolati a Genova. Gli scooter catalizzati sono infatti pochi e forniti solo su richiesta, a differenza delle auto ormai da anni prodotte con marmitta catalitica.

«A differenza dell'auto - spiega il ministro dell'ambiente Edo Ronchi - per la moto non c'è nessuna forma di omologazione fumi emessi. Inoltre è decisamente poco diffusa la moto elettrica e sembra di applicazione difficile la marmitta catalitica anche sulle più grosse. I costruttori non hanno mai sviluppato attenzione questi aspetti, nella diffusa opinione che la motocicletta inquini meno. Quando però la moto è un mezzo di trasporto di massa, allora l'inquinamento non è più trascurabile». [a. p.]

LA7 - CANALE 7

La piaga degli incendi questa sera a Skipper

Il drammatico incendio Spotorno nel servizio principale di Skipper

QUELLO degli incendi che devastano la Liguria è, purtroppo, l'argomento della settimana, e di questo si occupa Skipper, la trasmissione tv della Stampa in onda questa sera su TN4 e Canale 7, nel servizio di apertura. Claudio Vimercati ha preso in esame soprattutto il rogo che ha devastato le alture di Spotorno, intervistando Tolomeo Litterio, il comandante provinciale di Savona dei vigili del fuoco. Le drammatiche immagini del fuoco, le cause certamente dolose, la prevenzione, i meccanismi di intervento. Molte le domande che ci pone: siamo davanti a pazzi o a persone che dagli incendi cercano di trarre in qualche modo un guadagno? E ci sono anche particolari interessanti, come la constatazione che le vecchie case rurali sono protette dal fuoco molto più delle moderne villette.

Il Priamar e Miss delle Miss 97

Gli altri due servizi di Skipper tornano invece divertimenti dell'estate. Stefano Pezzini presenta «Liguria moda & bellezza», manifestazione ormai tradizionale del Comune di Loano, dell'agenzia Eccoci e della Stampa che si terrà lunedì 17 al Parco dei principi di Loano. Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo presenta una quarantina di ragazze che si contenderà, al termine di accese selezioni, il titolo di «Miss delle miss», portate in gara da locali, boutique e stabilimenti balneari di tutta la Liguria. Tra gli ospiti della serata, i New Trolls, Kabru e i cabarettisti Renzo Sinacori e Roberto De Marchi.

Il terzo servizio, di Sandro Chiaramonti, è stato girato sulla fortezza del Priamar di Savona durante la serata che ha visto come ospite Corona. Il Priamar è diventato ormai il centro del divertimento savonese. Angelo Damiani, Annamaria Maggio Guglielmo Olivero di Radio Savona International parlano della serata con Corona e dell'estate sulla fortezza.

Come ogni mercoledì, Skipper della Stampa, la cui produzione tecnica è affidata a Video Velo di Luca Despini e Renzo Pincipi, va in onda su TN4 alle 20.05, con replica su Canale 7 alle 23.40.

Allarme calabroni, interventi Vigili del fuoco

Allarme calabroni ieri a Genova. In mattinata arrivate oltre quindici telefonate al 115, il numero d'emergenza dei vigili del fuoco, per segnalare la presenza nidi di vespe e di calabroni scoperti soprattutto nei cassettoni delle serrande o sotto le grondaie. Il caso più clamoroso è stato quello di un nido di vespe vicino alla finestra di uno studio medico del reparto Infettivi di San Martino. I vigili del fuoco raccomandano di non irritare i pericolosi insetti con sistemi «fai da te», tipo fumo o insetticidi, ma di chiedere subito aiuto. «Ovviamente - dicono - se si tratta effettivamente di nidi». Perchè non infrequenti anche le chiamate di chi denuncia la presenza in casa di una vespa solitaria.

Via ai lavori in strade dell'entroterra

Aperti i cantieri della Provincia per asfaltature e interventi di manutenzione sulle strade comunali convenzionate di Montebruno, sulla strada di Giutte, nel comune Mele, e per l'apertura della strada Ponticello-Asenino a Borzonasca. Dieci giorni la durata prevista per i cantieri di Montebruno, trenta per Borzonasca, venti a Mele. I lavori svolti da personale mezzi meccanici dell'amministrazione provinciale.

Una «volante» della polizia prende fuoco

Paura per un equipaggio di una volante della polizia a Sestri. Ieri pomeriggio intorno alle 16,40 la vettura ha preso fuoco. Le fiamme, scaturite dal motore, sono state fortunatamente subito spente grazie anche all'intervento di un carro attrezzi che si trovava poco lontano. I poliziotti sono incolumi e si esclude qualsiasi ipotesi di dolo. [a. p.]

La sorte dell'area continua ad alimentare il dibattito soprattutto dopo il no di Ingegneria

Una cittadella della scuola alla Fiumara

La proposta dei consiglieri comunali dell'ex sindaco Adriano Sansa

GENOVA. «La presenza della Facoltà di Ingegneria avrebbe qualificato l'intera operazione della Fiumara. Anche Adriano Sansa, quando era sindaco, si battè con ogni mezzo per arrivare a questa soluzione. Certo, non si può sbattere la testa contro i muri, ma non si può restare a piedi. Un progetto così complesso non può restare una semplice operazione immobiliare. Ci vuole un elemento catalizzatore».

Ottavio Salvatore Cosma, consigliere comunale della lista «Noi per Sansa», ex assessore nella passata amministrazione, puntualizza la linea del suo gruppo, insieme al collega Marco Evangelisti, anche lui ex assessore, la complessa questione del progetto della Fiumara, che crea - e continuerà a - non poche polemiche.

La posizione dei «sansiani» sulla questione, obiettivamente, è molto pacata e costruttiva. Non tende a rivoluzionare il progetto che ormai ha la sua definizione, sulla base della proposta del «privato» (che poi è l'Ansaldo), proprietario dell'area e degli edifici, nel piano che è stato presentato e approvato in Regione, sia pure alcune modifiche «ad melioradum», imposte dall'assessore regionale all'urbanistica, Fabio Morchio.

Spiega Ottavio Salvatore Cosma: «Mi rendo conto che è difficile obbligare la Facoltà di Ingegneria. Però credo che una ristrutturazione urbanistica in un'area strategica Sampierdarena può comportare soluzioni qualitativamente migliori per l'intera zona. Io credo che si tratti di arricchire la proposta della collocazione delle scuole medie superiori. Non basta una semplice razionalizzazione dell'esistente, cioè la collocazione in un contenitore delle medie superiori del polo di Sampierdarena. credo che occorra dar vita a sorta di cittadella sperimentale della scuola media superiore, anche alla luce dell'annunciata riforma. In questa chiave sarebbe importante collegare l'Università (e non solo Ingegneria, ma anche Economia o altre facoltà) con il polo industriale del Ponente alla nuova realtà sperimentale. In questo modo si avrebbe un polo sperimentale che potrebbe recuperare finanziamenti statali, previsti proprio dalla riforma».

L'ex sindaco Adriano Sansa

Nella proposta di Evangelisti e di Cosma ci sono anche elementi di novità riguardo alle scuole di Sampierdarena. «Una gran parte degli istituti medi e superiori - precisa Cosma - sono attualmente ospitati in palazzi storici. Credo che creando la nuova localizzazione alla Fiumara, questi edifici potrebbero essere restaurati e diventare oggetto di visite guidate e svolgere funzioni di centri culturali. C'è anche la possibilità di riprendere il progetto di adottare un monumento. Poi si coinvolgerebbero il Comune, quasi sempre proprietario degli edifici, e la Provincia cui tocca la gestione. A questo punto, il recupero urbanistico, storico artistico sarebbe completo e razionale coinvolgerebbe tutti gli enti pubblici.». [p. l.]

Bottino di 30 milioni

Alloggio svaligiato rubati oggetti d'antiquariato

GENOVA. Ladri d'appartamento «professionisti» hanno svaligiato un'abitazione in via Prasca, disattivando il sistema d'allarme. Il colpo è stato scoperto dai padroni di casa l'altra sera alle 21,30, quando sono rientrati. Il bottino, oggetti d'antiquariato, si aggira intorno ai 30 milioni.

Ventidue milioni, invece, di cui sette in contanti e 15 in merce, il risultato un furto un negozio dischi in via Frugoni 25 rosso, scoperto lunedì alle 9,30. Altri furti, secondo la recrudescenza tipica d'agosto, sono stati denunciati Nervi, Castelletto, Marassi, Albaro e Sampierdarena. L'agente della polizia municipale Salvatore Pelle ha invece sventato uno scippo, l'altro pomeriggio in via Cairoli. Una pensionata ultrasettantenne è stata strattonata derubata della borsa che aveva sotto il braccio. Il vigile ha rincorso il ladro ha recuperato la cartella, piena di bollette da pagare. [a. p.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO [redacted] [redacted]ENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *San Nicolò*, corso Firenze 57; *Benvenuto*, via Albaro 59.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, [redacted] Sardegna [redacted].
8,30-13 / 15-19,30: *Ligure*, via Bobbio 300; *Salus*, via Danzo 224.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *S. Rocco*, [redacted] Borgoratti 123; *Gallo*, piazza Pittaluga 10.
8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Centrale*, via V Maggio 97
Val Bisagno 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppas 145 H.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20 (tutte fino alle 12,30).
Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179.
8,30-12,30 / 15,30-20: *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Moderna*, via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordaniere [redacted].
8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188.

SO[redacted]
Sori, via Cairoli 18, [redacted]. 700.632.
RECCO
Savo, piazza N. Da Recco, tel. 0185-74.055
CAMOGLI
Machi, via [redacted] Repubblica [redacted], tel. 0185-771.081.
SANTA MARGHERITA
Bozzi Machi, [redacted] Palestro 44, tel. [redacted]-287.002.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 0185-[redacted].
ZOAGLI
Vallora, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), [redacted]. 0185-41.100.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-393.317.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 551.12.35. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.547. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9189.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; [redacted]**llera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; [redacted] (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

[redacted] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica [redacted] chiama formando il 118 oppure [redacted] 167 - 55.44.33.**

[redacted]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478,88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino. 269.285; S. Margherita Ligure: [redacted] - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.[redacted], 305.522; Lavagna: 392.098, 393,16,22; Sestri Levante: 41.277, 41.276; Sori: 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451:
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [redacted] PER OGGI. Bel tempo [redacted] qualche addensamento costiero nelle ore più calde, mare poco mosso, temp. massima stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Probabile aumento della nuvolosità, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. del [redacted] [redacted] °C; umidità rel. 75%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 8-15 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. bar. 1018 mb (tendenza: staz.).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max **28**	min [redacted]
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA [redacted]
Max: **30**; min: **23**; temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,37. La **Luna** cala alle 11,25 e si leva alle 23,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E A TEATRO
[redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

[redacted] 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Uno [redacted] due**, regia P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon (anteprima). Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

[redacted] - **Sala 2.** Tel. 010-254.18.20. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al [redacted], K. Reeves. Orario: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-754.18.20. **Assassins**, regia [redacted]. Kassovitz [redacted] M. Serrault, M. Kassovitz. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski**, regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 18; 21,45.

CINEPLEX [redacted]O ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **L'angolo rosso**, regia [redacted]. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **ANTICO - Sala 7.** Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. [redacted]. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. CHIUSURA [redacted]VA.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale Kennedy Fiera di Genova. [redacted] **Men in black**, regia B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith. Ore 21,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO** [redacted] - [redacted] 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNI[redacted]LE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** [redacted] [redacted]. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.360; **CHIABRERA** telefono 010-281.586; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

A[redacted] DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Harry a pezzi**, regia W. Allen con M. Hemingway, W. Allen. Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSURA [redacted].

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. [redacted] maschera di ferro, regia R. Wallace con L. DiCaprio I. Irons, J. Malkovich. Ore 21,30.

PEGLI
ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 010-698.12.00. [redacted]**er un professore fra le nuvole**, regia L. Mayfield con R. Williams. Or.: 21,30.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Anastasia**, cartoni animati regia D. Bluth, G. Goldman. Or.: 21,15.

NERVI
S. [redacted]. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA
[redacted]. Tel. 0185-286.033. **Scream 2.** (Anteprima nazionale). Dalle [redacted] alle 22,30.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Fuochi d'[redacted]**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, [redacted]. Ceccherini, L. Pieraccioni. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. [redacted] **del due**, regia P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon (anteprima). Dalle 16 alle 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Scream 2** (anteprima nazionale). Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309.694. RIPOSO.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Scream [redacted].** (Anteprima nazionale). Ore 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Co[redacted]. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **STABILE - S. Duse.** Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.589. RIPOSO.

[redacted] **DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **TOSSE - Sala Dino Campana.** [redacted]. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

[redacted] [redacted] **(Sampierdarena).** RIPOSO.

[redacted] [redacted]E - **Sala Diana.** Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. Carlo Cicala, I Soggetti Smarriti, Daniele Raco: **I marziani.** Ore 21,30. Lire 22.000; 18.000.

A SAVONA

SAVONA
ARENA DEL MARE. Tre uomini e una gamba. Ore 21,45. Lire 10.000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a [redacted] rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **La parola amore esiste.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. [redacted]. 0182-640.263. **L'incantesimo del lago III.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Scream 2.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Or.: 21,15.

[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Deep impact.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO
ARENA VITTORIA. La vita è bella. [redacted] 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

BORGIO VEREZZI
ASTRA. L'avvocato del [redacted] Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.763. **Nuovo programma.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

FINALE LIGURE
[redacted] **ONDINA.** Tel. 019-29.10. [redacted] **2.** Ore 21; 23. Lire 9000; 7000.

ONDINA. [redacted]. 019-692.910. **Un topolino sotto [redacted]tto** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA
[redacted]**RA**[redacted] **Un topolino sotto sfratto.** Ore 21. L. 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Anastasia.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il testimone dello sposo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Titanic.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,45.

[redacted]
[redacted] **SMERALDO** (estivo) via Aurelia 105. Ore 21: [redacted] **topolino sotto sfratto.** Ore 22,45: **Fully Monty.** Lire 9000; rid. [redacted].

[redacted]
[redacted]**TIVO SCOGLIETTI** (Lungomare Marconi). **Fuochi d'artificio.** [redacted] 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Scream 2** (verrà effettuato lo spettacolo di mezzanotte). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

A[redacted] [redacted]. Tel. 0184-506.060. **Il [redacted]trimonio [redacted] mio migliore amico.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Savior.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Hollywood brucia.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species 2.** Or.: 16; ult. 22,30. [redacted] 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **I miei più cari amici.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Titanic.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

LA STAMPA
cd-rom

SCS

PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data e autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI [redacted] UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 — L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti — L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 — Cadauna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 — L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. ____ Firma ____

LA STAMPA Hyperbarman
167-802005

Dai sindaci del Levante e dalla Comunità montana un appello per avere più aerei

«Una taglia per bloccare i piromani»

Vertice a Casarza sulle strategie antincendio

Banti prepara un libro bianco

«Faremo una mappa di aree e terreni poi distribuiremo i primi aiuti»

GENOVA. L'assessore all'agricoltura della Regione, Egidio Banti, a fronte del verde delle foreste bruciate e del rosso delle fiamme, propone il «bianco» d'un libro di colore analogo che dovrebbe raccogliere la «summa» sugli incendi in Liguria negli ultimi [illegible] e soprattutto in quest'ultimo periodo. Sarà un tomo su cui meditare e preparare convegni ed esercitazioni dialettiche.

Tra l'altro è previsto in settembre un meeting a Riomaggiore per lanciare il progetto di realizzare in tempi strettissimi il Parco delle Cinque Terre, un paesaggio considerato un bene della cultura mondiale che dovrebbe [illegible] protetto dall'Unesco.

Banti ha avuto un lampo di notorietà fuori dei confini della Liguria [illegible] fa per aver lanciato, mentre i Canadair rovesciavano tonnellate d'acqua sulle conifere ardenti dlele due Rivere, il suo «j'accuse» contro i presunti eco-terroristi, protagonisti d'una congiura contro il turismo in Liguria.

Banti ha raddrizzato il tiro, rispetto alla prima invettiva: «Cercheremo di fare una mappa delle aree e dei terreni su cui è passato il fuoco. Non solo per capire l'entità dei danni e predisporre strategie, piuttosto per avviare una sorta di catalogazione della loro natura: pubblici, privati, sottoposti a vincoli, coltivati, a pascolo, a bosco, ecc. Comunque, sono sempre dell'opinione che possano agire, in parte per spirito teppistico, in parte con un obiettivo preciso, bande di piromani che, per ritorsione o nella speranza di modificazioni della destinazione d'uso, colpiscono i terreni sottoposti a vincolo o dove è assolutamente vietata ogni forma di edificazione».

In Liguria comunque, sulla base delle prime rilevazioni, sono stati distrutti già cinque ettari di vigneti e di oliveti sia a Ponente, sia a Levante. I proprietari saranno invitati a Genova presso l'assessorato e si cercherà di tornare alle primitive colture impiegando speciali fondi dell'Unione Europea. Un altro piano già esistente prevede un finanziamento di 600 mila lire a ettaro per cinque anni consecutivi per pulire i terreni bruciati che poi vengono abbandonati. Si punterà, con limpiego di risorse comunitarie, nazionali e regionali al ripristino delle colture e delle attività agronomiche danneggiate o distrutte.

Naturalmente, non sono mancati gli accenni polemici all'impiego ritardato o insufficiente delle strutture e dei mezzi antincendio. Banti è tornato sul tema dell'impiego [illegible] elicotteri e Canadair. Per quanto riguarda i primi l'assessore ha ricordato che non ci si può chiudere nel ragionamento corporativo-sindacali dell'impiego per un massimo di 700 ore annue, considerato che a tutt'oggi nella sola Liguria ci si sta avviando già [illegible] 600 ore. Poi, occorre che uno stormo di Canadair sia sempre pronto a decollare da Genova, perchè è impossibile attendere, dopo oltre un'ora di volo, i mezzi antincendio provenienti o da Roma o da Olbia.

Banti ha comunque fatto eco alla polemica risposta del presidente della Regione, Giancarlo Mori al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Occorre, secondo l'assessore, più federalismo anche in questo settore, perchè ogni regione ha problemi differenti da affrontare e da risolvere e non si può lasciare ogni decisione solo ai vertici. [p. l.]

CASARZA LIGURE. Per cercare di rintracciare i piromani che appiccano il fuoco ai boschi si potrebbe istituire una taglia. L'ipotesi [illegible] è stata scartata dal presidente della Comunità montana Val Petronio, Nicola Gandolfo, durante il vertice che si è svolto ieri nella sede della Comunità, tra le forze che hanno lavorato contro il rogo che ha distrutto 120 ettari di boschi e colture.

L'idea della taglia è stata appena sfiorata ma di certo i partecipanti al vertice sono tutti d'accordo sul fatto che la Regione deve dotarsi di mezzi aerei per un pronto intervento. Nicola Gandolfo ha anche denunciato alcune situazioni di abbandono nelle zone circostanti le case sulle collina. Materiale ammassato e terreni [illegible] puliti che si trasformano in bombe quando vengono attaccati dalle fiamme.

L'incendio è domato, è costato quello che è costato ma il pericolo viene adesso. Il sindaco di Casarza Vito Vattuone teme che alle prime piogge autunnali dai boschi inceneriti scorrano fiumi d'acqua verso i paesi: «Dobbiamo aspettarcelo - ha detto Vattuone. E' la logica conseguenza del disastro ecologico prodotto dal fuoco». Il vicesindaco di Sestri Levante, Aldo Rivolini, ha puntato sulla necessità di un coordinamento tanto in caso di incendi della portata di quello appena spento, quanto per un'azione preventiva. «Volutamente i fuochi vengono appiccati di sera - ha detto Rivolini - quando si sa che i mezzi aerei non possono intervenire».

Prevenire sì, ma la gente deve stare più attenta. Questo è il concetto espresso dal comandante della compagnia carabinieri di Sestri Levante Alessandro Mappa: «Percorrendo l'autostrada ho visto due fuochi su terreni privati. Un chiaro segno di incoscienza». Il messaggio è diretto ad agricoltori, di professione o per hobby, che eliminano sterpaglie o erbacce dandogli fuoco. Bastano pochi istanti di disattenzione e il fuoco diventa incontrollabile. Il capitano Mappa ha anche ricordato che nelle prime ore dell'incendio che si è sviluppato nei Comuni di Sestri Levante e Casarza, sono intervenuti due mezzi speciali del battaglione carabinieri Liguria attrezzati per operazioni di sgombero.

L'ispettore Italo Franceschini della Forestale ha parlato del pericolo latente in ogni bosco rappresentato dai pini seccati a causa di una malattia. Ignazio Musu, caposquadra e coordinatore dei vigili del fuoco, ha spiegato in quali condizioni vengono effettuati gli interventi che nel caso dei vigili del fuoco sono mirati solo a difendere le case abitate. «La gente non dovrebbe farsi prendere dal panico. Al nostro centralino sono arrivate telefonate di persone il cui terreno era minacciato dalle fiamme, e cui sembrava che crollasse il mondo attorno». In altre parole è stato detto che il fuoco fa paura, questo è certo, ma molte volte basterebbe un po' di iniziativa da parte di coloro che sono vicini ad un principio d'incendio.

I Canadair non possono intervenire a comando di bacchetta. Vigili del fuoco e Forestale spesso vengono ostacolati da proprietari di terreni che protestano per «l'invasione». Il frazionamento della proprietà privata nelle zone boschive e nei terreni agricoli tante volte è ostacolo almeno ad una necessaria opera di prevenzione.

Giuliano Vignolo

Un Vigile del fuoco opera con la manichetta a Santa Vittoria di Sestri Levante

Un altro allarme per la scomparsa di un ex direttore didattico nel Cuneese, lo hanno ritrovato privo di vita

Turisti smarriti, ma la polizia risolve tutto

Si sono persi in bike per le strade di Genova: poi il lieto fine

GENOVA. Avventura a lieto fine per cinque turisti cechi che a Genova si sono letteralmente persi e, dispersi, sono stati soccorsi, accolti e rifocillati dai poliziotti della questura.

I cinque, provenienti da Humpole, un centinaio di chilometri da Praga, erano arrivati sino a Genova con una Skoda [illegible] con carrello, tenda e mountain-bike. Ieri hanno scelto di dividersi: il più giovane, Lubos Proshazka, di 19 anni, è rimasto alla guida dell'auto mentre gli altri quattro, uno zio del ragazzo, un amico e le rispettive mogli hanno fatto un giro in bicicletta. L'appuntamento eran per le 20 sul lungomare tra Quinto e Nervi.

Ma a quell'ora della Skoda non c'era traccia. Inutilmente i quattro, che avevano lasciato passaporti e soldi sulla vettura, hanno percorso avanti e indietro il lungomare. Sempre più spaventati, sono tornati indietro verso il centro e hanno deciso di recarsi in questura, ormai temendo un incidente o una disgrazia. Il funzionario di turno delle volanti, il commissario Francesco Nannucci, ha cercato di ricostruire la situazione. I quattro parlavano inglese e un po' di spagnolo. Afferrato il problema, il funzionario e i poliziotti hanno diramato descrizione di auto dispersa e conducente, allertando anche i carabinieri, e poi, visto che erano le 22, hanno rifocillato i quattro turisti sfortunati, ospitandoli negli uffici per la notte. Nel frattempo è stato contattato anche il consolato ceco a Milano, per risolvere almeno il problema dei documenti.

Escursioni in mountain-bike

Ieri mattina, al risveglio, le due coppie hanno fatto colazione al bar interno della questura e tra il cappuccino e la brioche è arrivata la notizia: due motociclistim Mino Cercella e Andrea Gioagnoni, avevano rintracciato la Skoda. Il giovane, che si era perso, arrivando sino a Boghasco, ad un certo punto aveva imboccato la strada che posta sino al campo di allenamento della Sampdoria e qui si era fermato, per trascorrere la notte. Dopo la felice riunificazione, i cinque avrebbero voluto offrire un brindisi a base di vodka ai poliziotti, che hanno declinato l'invito, data l'ora. I turisti hanno proseguito le vacanze, intenzionati a rimanere a Genova ancora alcuni giorni, per poi proseguire sino alla Spezia. [a. p.]

GENOVA. Una lite apparentemente senza importanza con i familiari in una domenica [illegible] sui monti, poi un'assenza che ha gettato nel panico i congiunti, le affannose ricerche anche da parte dei carabinieri, infine la dolorosa scoperta di un corpo ormai privo di vita su un'auto, ai bordi di un campo a Frossasco, vicino a Pinerolo. Si è ucciso apparentemente senza un perchè, poche ore dopo aver fatto progetti per il futuro e programmi con la moglie, ex direttore didattico in pensione, G.A., 64 anni, due lauree, un brillante passato di lavoro nella scuola, una famiglia cui era legatissimo.

L'uomo aveva avuto una breve discussione con i congiunti nella casa sui monti di Mondovì, nel Cuneese, domenica mattina, forse infastidito dai lavori e dai disagi per gli spostamenti di mobili e suppellettili. Al momento di andare a tavola, lui aveva preferito rimanere fuori, dicendo di non aver fame, di sentirsi lo stomaco chiuso. Poi era salito sull'auto e si era allontanato. Dopo due ore, non vedendolo rientrare, moglie e figli avevano dato l'allarme, estendendo successivamente le ricerche sia a Genova, sia nella zona della provincia di Torino dove G.A. aveva passato l'infanzia e quindi poteva aver deciso di recarsi per calmarsi e rientrare in serata.

La prolungata assenza, da parte di un capofamiglia che non aveva mai passato una notte fuori casa, è diventata per i suoi cari sempre più preoccupante, tanto da convincerli, ieri mattina, a lanciare l'allarme anche attraverso gli organi d'informazione, dando la descrizione del loro congiunto e sperando [illegible] tabulati del Telepass per poter ricostruire il itinerario. Invece, nel primo pomeriggio, la scoperta che ha distrutto le ultime speranze. Un contadino di Frossasco, (Torino), passando nei pressi di un campo ha rivisto l'auto già notata il giorno prima. Si è avvicinato per controllare e ha trovato l'uomo, ucciso dai fumi del tubo di scappamento. [a. p.]

Adolfo e Mario Rossi, arrestati con l'accusa di tentato omicidio, interrogati dal sostituto procuratore

Scarcerato uno dei due fratelli di Torriglia

Negano di aver picchiato la madre, la vicenda forse si ridimensiona

GENOVA. Non hanno picchiato a sangue l'anziana madre per impadronirsi dell'eredità. Si ridimensiona, e di molto, la vicenda dei due fratelli di Campo Maiotto, una frazione di Torriglia, Adolfo e Mario Rossi, 31 e 38 anni, arrestati dai carabinieri con l'accusa di tentato [illegible] omicidio perchè domenica scorsa avrebbero cercato di ammazzare la madre anziana e immobilizzata su una seggiola a rotelle.

Dopo l'interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile, Adolfo, il fratello minore, è stato addirittura scarcerato perché non c'entra nulla con la vicenda. Mario rimane ancora in cella, almeno fino a oggi, quando sarà il giudice delle indagini preliminari Massimo Todella a decidere della sua sorte. Il sostituto Terrile, infatti, ha lasciato a questo magistrato la valutazione sulla qualificazione dell'ipotesi di reato. Non è inverosimile ritenere che l'accusa di tentato omicidio sia derubricata in quella di lesioni, il che comporterebbe la immediata scarcerazione anche di Mario Rossi. Il difensore dei due fratelli, l'avvocato Fabrizio Di Ralla, sostiene che Clorinda Casale, la madre, ha subito lesioni guaribili al massimo in una decina di giorni. «Troppo poco per poter parlare di tentato omicidio», afferma.

Mario Rossi, quando è stato sentito da Terrile, ha raccontato di aver spinto alla schiena la madre perché gli aveva ripetuto, come pare accadesse spesso, di andare a lavorare. La donna, sempre secondo la versione del figlio maggiore, si sarebbe spaventata e sarebbe [illegible] via con la sedia a rotelle che si è così rovesciata. A quel punto Mario racconta di averla soccorsa e rimessa a sedere. Il fratello Adolfo ha negato di essere stato presente all'episodio. Appena arrivato, ha detto al sostituto procuratore, avrebbe visto la madre [illegible] un segno sotto l'occhio e le avrebbe dato la borsa del ghiacchio.

Sia Adolfo che Mario [illegible] celibi e hanno altre due sorelle. La madre, semiparalizzata da un ictus, è da tempo costretta a rimanere su una sedia a rotelle. I due figli l'hanno accudita in tutto questo periodo di tempo. [a. l.]

[illegible] DEL PADRE [illegible]

Bimbo morto, un'inchiesta

Inchiesta dal sostituto procuratore Alessandra Galli, sulla morte di Andrea Castronovi, il bambino di appena 15 mesi deceduto nel tardo pomeriggio di domenica [illegible] all'ospedale Gaslini, dopo che al mattino i genitori si erano accorti che il loro piccolo era stato punto da un insetto a una gamba. Il padre di Andrea, Sandro, 37 anni, carabiniere, abitante a Varazze, ha presentato ieri mattina un esposto. Secondo la sua denuncia, non sarebbe stata prestata al figlio la necessaria assistenza al Gaslini dopo che il bambino era stato trasferito dal San Paolo di Savona dove il piccolo era stato trasportato la mattina. «I medici di Savona - ha spiegato ieri Castronovi, assistito dagli avvocati Ersilio e Federico Gavino e Davide Paltrinieri - avevano detto che Andrea doveva essere ricoverato in rianimazione, ma al Gaslini lo hanno messo agli infettivi e solo due ore dopo, è stato portato in rianimazione».

Il riciclaggio assicurava buoni profitti, ieri altri interrogatori dei Nas

Falsi medicinali, caccia alle basi

Denunciati una ventina di farmacisti genovesi

ALESSANDRIA. Caccia ai laboratori per la trasformazione delle materie prime (i principi attivi) in medicinali «falsi» da immettere sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. I carabinieri dei Nas stanno tentando di inviduarli: sono sicuri che esistano, non si spiega altrimenti l'alto numero di fusti di sostanza-base rinvenuti nel capannone di via Casalcermelli (assieme a scatoloni di medicine rubate) di cui era titolare Giacomo Camanini, maggiore indiziato nell'inchiesta sul riciclaggio di farmaci.

L'indagine è in pieno svolgimento: altre perquisizioni effettuate la scorsa notte hanno portato a trovare - nel Biellese e in altre zone del Piemonte, Liguria e Lombardia - medicinali rubati. Altri due depositi, non grandi come quello alessandrino, erano stati trovati a Genova e a Biella. Una ventina di farmacisti [illegible] stati segnalati all'autorità giudiziaria che dovrà procedere nei loro confronti per ricettazione o incauto acquisto. Sono stati trovati in possesso di quantitativi più o meno ingenti di prodotti farmaceutici non provenienti dai depositi autorizzati. Procurarseli era molto vantaggioso: allettanti i prezzi praticati dai rappresentanti o dai commercianti «non ufficiali» che visitavano i negozi dell'Italia settentrionale offrendo i più svariati prodotti.

Si sa di un farmacista che ha pagato milioni una partita di medicine rivenduta poi a 200 milioni: il 150 per cento di profitto. Nella maggioranza dei casi i farmacisti opponevano un rifiuto alle proposte della gang, ma un certo numero ha preferito facili guadagni contribuendo a foraggiare il maxi mercato clandestino, che avrebbe alle spalle la malavita organizzata. Finora la maggior parte delle farmacie controllate [illegible] Genova. «Il 90 per cento è stato trovato con prodotti rubati», ha detto il col. Antonio Maiella, comandante il Gruppo antisofisticazioni di Milano che ha condotto le indagini con i suoi uomini e i Nas di Alessandria.

Una parte dei fusti di materie prime rinvenuti nel capannone cittadino erano destinati all'estero. Le indagini sono partite un anno fa dopo una serie di furti di prodotti farmaceutici denunciati a Milano e dintorni.

Ieri il gip Lorenza Calcagno ha interrogato gli altri quattro arrestati: Gennaro Porzio di Napoli, Nicola Barattucci di Milano, Giorgio Grasselli e la sua convivente Rosa Vaccaro di Genova (rappresentanti di commercio ad eccezione della donna, pensionata per invalidità all'oscuro di tutto). Gli uomini hanno [illegible] trattato la vendita dei medicinali clandestini [illegible] saperne la provenienza. [e. c.]

[illegible]

Fuga di gas in un panificio due persone restano intossicate

Due persone sono finite in ospedale per un principio di intossicazione conseguente ad una fuga di monossido di carbonio dalla canna fumaria di un panificio. Altre persone che abitano nell'edificio del panificio in piazza Torino hanno accusato lievi malori. I vigili del fuoco di Chiavari ieri pomeriggio sono intervenuti con apparecchiature per stabilire il punto della fuga del gas.

RECCO

Adesione dal Golfo Paradiso all'Associazione città ciclabili

Il Comune di Recco ha aderito all'«Associazione italiana città ciclabili». Il sodalizio che ha sede a Milano promuove l'uso delle due ruote tra gli enti locali associati. «Adesso occorre sviluppare progetti per la realizzazione di piste ciclabili - ha detto il capogruppo dei Verdi Claudio Picasso. Non dobbiamo rimanere schiavi dell'uso dell'automobile».

[illegible]

Di fronte alla chiesa prevista nuova palestra

Di fronte alla chiesa parrocchiale di San Marziano sarà costruita una nuova palestra. L'opera costerà [illegible] miliardi e 158 milioni; 1 miliardo sarà ottenuto con mutuo con il Credito sportivo e con il contributo della Regione.

[illegible]

Via ai lavori di bonifica della frana di T[illegible]

La Comunità montana ha iniziato i lavori di consolidamento della frana di Temossi. Si tratta del secondo lotto dell'intervento. La spesa complessiva è di 2 miliardi. Previsto un intervento per 500 milioni alla frana di Stibiveri.

CASARZA LIGURE

Carta, legno e ardesia due giorni con «Farearte»

«Farearte» dopo la tappa di ieri a Montoggio sarà a Casarza venerdì e sabato. Lo scopo dell'iniziativa è quello di coinvolgere la cittadinanza nella realizzazione di piccole opere di artigianato utilizzando carta, legno, stoffa, ardesia e altri materiali poveri.

[illegible]

Un corso per infermieri sono aperte le iscrizioni

Se le domande raggiungeranno il numero previsto l'Asl 4 organizzerà un corso per infermieri. L'università di Genova e la Regione hanno pubblicato il bando per il corso triennale di diploma universitario per infermieri: una sezione verrà attivata a Chiavari se le richieste saranno sufficienti.

[illegible]

Partono i lavori sulla strada da Ponticello ad Arsenino

Oggi viene aperto un cantiere per l'asfaltatura ed interventi di manutenzione della strada Ponticello-Arsenino. I lavori a cura della Provincia. La durata dell'intervento è di circa trenta giorni. [g. vi.]

IL CASO

CONTINUA LA CACCIA AI PIROMANI

L'assessore Banti: «Un libro bianco contro le polemiche»

La Riviera torna a bruciare

Ad Alassio scoppiano altri incendi

Nuove immagini testimoniano il disastro ambientale di Spotorno dove sono andati distrutti oltre 350 ettari di bosco. Non è ancora stato tracciato il bilancio definitivo dei danni riportati da case, giardini e colture dell'intera zona

ALASSIO. Un altro incendio doloso è divampato, poco dopo le dodici e trenta di ieri, in località Carrettera nella zona sovrastante la statale Aurelia, fra Albenga ed Alassio. Le fiamme hanno minacciato il campeggio che si trova nella zona e che è stato fatto in parte evacuare.
Un centinaio di turisti hanno lasciato tende e roulotte.

Sul posto sono giunti gli elicotteri antincendio che hanno collaborato con Vigili del Fuoco, uomini della Guardia Forestale e volontari antincendio nell' opera di spengimento. Alle 15 e venti di oggi le fiamme sono state dichiarate sotto controllo. Poco dopo il fuoco è divampato nei pressi della frazione Bossoleto, del Comune di Villanova, borgo dell' entroterra albenganese.

Sul posto stanno operando tre squadre di Vigili del Fuoco, la Guardia Forestale ed i volontari antincendio. E' atteso l' intervento dei mezzi aerei. Dalle prime valutazioni l' incendio sembra avere un vasto fronte. I Vigili del Fuoco ritengono che l'origine dell'incendio sia doloso. In serata la situazione è tornata sotto controllo.

Sull'azione dei piromani non ci sono più dubbi. A Spotorno, soprattutto, dove i focolai sono partiti in punti diversi e all'unisono. L'assessore Banti, che ha parlato apertamente di «piro-terroristi», ha deciso di replicare a tutte le accuse con un libro bianco sugli incendi, con cifre e dati precisi. «Vorrei stemperare le polemiche che sono inevitabili, ma spesso fanno solo il gioco di chi appicca il fuoco - ha detto oggi Banti -. E per farlo voglio annunciare che, con tutti i miei dirigenti, abbiamo deciso che ai primi di settembre presenteremo alla Giunta regionale un libro bianco con i dati, che parlano in maniera inoppugnabile». Banti si è riferito ai due giorni cruciali per gli incendi di bosco: il 5 e 6 agosto. «Il 5 agosto - ha spiegato l' assessore regionale - sono stati segnalati cinque incendi: quello di Deiva Marina, ma anche quelli di Bavari (Genova) ed altri tre nel Savonese. Il giorno dopo si è appreso di 16 incendi: tre falsi allarmi, otto spenti subito di cui non si è mai parlato, oltre a quello di Deiva ed altri, soprattutto nel Levante». Banti ha detto in proposito: «Quando si parla di mancanza di prevenzione bisogna tenere conto che nella stragrande maggioranza dei casi si interviene tempestivamente. Hanno fatto eccezione alcuni incendi - ha aggiunto - per i quali ho parlato di atti criminali fino a pensare ad una ipotetica strategia». A Spotorno sono andati distrutti 350 ettari di bosco, polmone verde e preziosa riserva di caccia.

Massimo

A Laigueglia

«E' giusto far pagare in anticipo»

LAIGUEGLIA. Il cliente paga anticipato. «E' coerente e logico far pagare in anticipo sdraio ed ombrelloni alla clientela dello stabilimento comunale». A rispondere ai turisti «aficionados» dei bagni marini «I puci» di Laigueglia è il delegato comunale agli stabilimenti balneari Natalino Maurizio. La scorsa settimana, infatti, in molti avevano protestato contro gli amministratori, per la richiesta da parte dei gestori del pagamento anticipato del posto in spiaggia. Richiesta dettata appunto da disposizioni del Comune. Ha replicato Maurizio: «Quanti si lamentano di pagare anticipatamente lo ski-pass quando vanno in montagna a sciare? E' solo una questione di mentalità. La discrezionalità tra cliente conosciuto e cliente sconosciuto si può applicare in uno stabilmento privato ma non in quello comunale. Non è assolutamente mancanza di fiducia. Coloro ai quali si garantisce il posto, magari per un mese e con tariffa scontata, e magari in una posizione ottimale, devono pagare anticipatamente, sia perché è giusto sia anche per ragioni contabili. Solo così il sistema funziona. Diversamente chi viene e chi non può essere controllato». Ha poi aggiunto Maurizio: «I gestori, nel loro lavoro, rappresentano gli amministratori e non possono fare differenze, ma salvaguardare la cosa pubblica e l'interesse generale». **[m. br.]**

A Finale

Parcheggio nelle aree Piaggio

FINALE L. Di fronte all'aumento delle autovetture il problema dei parcheggi si dimostra come una delle emergenze più serie e più gravemente irrisolvibili. Ma in questa direzione le amministrazioni comunali si stanno impegnando su due fronti: il primo riguarda il reperimento, là dove possibile, di piccole aree in grado di ospitare macchine; il secondo fronte riguarda la costruzione di parcheggi in autosilo. A Finale Ligure ci si sta impegnando su tutti e due i fronti: è di queste ore la notizia che un centinaio di posti auto sono stati reperiti nel piazzale dello stabilimento Piaggio, che, in questo periodo di parziale chiusura per ferie, si sono liberati per tutta la durata del mese di agosto.

Il nuovo parcheggio, gratuito, si trova allo sbocco dello svincolo della deviazione per l'Autofiori, a poche centinaia di metri dal centro di Finalmarina, in uno dei punti nevralgici per la circolazione.

Sono in corso di progettazione e finanziamento 150 posti auto in seminterrato di fronte al teatro Sivori, altri posti sono previsti nel parcheggio sempre sotterraneo fra la Guardia di finanza e via Bolla. Sono opere che si completeranno nella prossima legislatura. Una soluzione accettabile è stata trovata a Finalpia grazie alle intese con l'ex colonio Lancia e con la locale associazione albergatori. **[r. sr.]**

Da oggi le visite sulla fregata della Marina militare italiana

Alassio, c'è la «Maestrale» ancorata nella Baia del Sole

La fregata della Marina militare italiana «Maestrale» da oggi ad Alassio

ALASSIO. Da oggi, alla fonda nella Baia del Sole, c'è la fregata antisommergibili «Maestrale». L'unità della Marina militare italiana potrà essere visitata dal pubblico da oggi (orario 10/12,30 e 15,30 /20) e giovedì (orario 10/12,30). Per raggiungere la nave militare è stato istituito un servizio di collegamento a pagamento (il passaggio per gli adulti costerà 12 mila lire e per i bimbi 9 mila lire) organizzato in collaborazione con la motobarca «Il Monello» che farà da spola partendo dalla testata della diga foranea del porticciolo Luca Ferrari. Per salire a bordo della fregata è richiesto un abbigliamento adeguato all'occasione. Il «Maestrale», di base a La Spezia, è una delle unità più moderne della squadra navale ed è sede del comando della nona Squadriglia Fregate di cui fanno parte anche il «Grecale», lo «Scirocco» ed il «Libeccio». La sosta alassina è un modo per rafforzare l'amicizia tra la Marina militare italiana e le popolazioni di tradizione marinara. **[m. br.]**

La promozione turistica passa anche attraverso i «Vip» di sport e spettacolo

Da Savona ai Mondiali di Francia

La testimonianza dello chef Claudio Pasquarelli

BERGEGGI. «La tappa parigina è stata il risultato di un lavoro nato a Perth, in Australia, in occasione dei campionati del mondo di nuoto. Siamo partiti a gennaio con molte speranze di far bene ma anche con grandi preoccupazioni: ci aspettava un continente nuovo con tutte le problematiche che esistono in questi casi»: a parlare è Claudio Pasquarelli, patron e chef dell'omonimo ristorante di Bergeggi che ripercorre la sua esperienza di «professore» assieme ai giovani e meno giovani del Centro di Formazione Alberghiera di Celle Ligure diretta da Pino Vallarga.

A «Casa Italia», gestita dai giovani chef savonesi guidati, oltre che da Claudio da Giancarlo Pizzo, patron dell'Antico Genovese di Varazze, sono passati tutti i Vip dei mondiali di calcio. «Abbiamo avuto ospiti di grande rilievo, sia del mondo dello sport che dello spettacolo. Erano clienti fissi della nostra cucina Giampiero Galeazzi, Antonella Clerici, ghiottissima di dolci, Giorgio Tosatti, le bellissime ospiti delle loro trasmissioni Alessia Mertz, Ivonne Sciò, Luana Ravegnini, Federica Moro e poi il simpaticissimo Teo Teocoli, Massimo Giletti, Gianni Minà, Idris e Marino Bartoletti, solo per citare qualcuno del gruppo». Poi i giornalisti sportivi: Aldo Biscardi, Bruno Pizzul, Paolo Frajese e tanti giocatori del passato: Giorgio Chinaglia, Giacinto Facchetti, Alessandro Altobelli, Stefano Tacconi, Michel Platini, entusiasta degli gnocchi al gorgonzola, e poi il vicepremier Walter Veltroni, «allergico» all'aglio, lo stilista Pierre Cardin, la sempre splendida Claudia Cardinale assieme al marito Pasquale Squitieri e poi ancora Clemente Mastella, l'allenatore Sven Goran Eriksson, diventato, secondo la testimonianza di Claudio, grande amico del barman di «Casa Italia». Poi due ospiti d'eccezione per la loro arte: il primo è stato Caludio Baglioni, il secondo l'intramontabile Peppino Di Capri. «Oltre a questa teoria di personaggi illustri e "Casa Italia" sono arrivati quasi tutti i giocatori che hanno partecipato al Mondiale. Tutti ragazzi simpatici che sono rimasti entusiasti del nostro lavoro», spiega ancora Claudio Pasquarelli.

Lo staff che ha collaborato all'affermazione della cucina ligure in terra di Francia è composto da una ventina di persone. Tra gli altri Massimo Veronesi, Mario Cavalieri, Chiara Vignolo, Marco Saettone, Marco Soldati, Paola Pini, Giorgio Baracco, Rosangela Cerro. Il pasticceria ha lavorato Franco Lavagna che, solo con l'aiuto dei ragazzi, ha preparato grandi buffet di dolci, dalle tipiche torte liguri a dessert a base di frutta, ai dolci al cucchiaio seguendo la richiesta di ciascuna serata e le esigenze degli ospiti. In sala hanno coordinato il lavoro i maitres del centro di formazione Tommaso Agnoli e Andrea Garelli, il professor Christian Ghigo Gaspari e Christian Pasquarelli. Altro «punto» da ricordare è il bar dove Alessandro Franco e Massimo Marzullo preparavano cocktail di ogni genere e cascate di frutta con l'aiuto di Alain Barbaro e Andrea Veneroni. Insomma, una esperienza che ha portato il nome della provincia di Savona e la sua professionalità ai vertici internazionali.

In alto e sopra due momenti di «Casa Italia» con lo staff del centro alberghiero di Celle e Varazze. A destra lo chef Claudio Pasquarelli

Stefano Pezzini

Residenti e turisti adesso sono penalizzati dai tagli agli uffici periferici

Finale, il sindaco attacca le Poste

«Incredibile chiudere lo sportello ad agosto»

FINALE L. «Finale Ligure, con i suoi 13 mila residenti che in questo periodo raggiungono le 50 mila persone, non deve essere penalizzata con la chiusura degli uffici postali il pomeriggio», così ha dichiarato il sindaco Pier Paolo Cervone che ha inviato un telegramma alla Direzione provinciale delle Poste in cui chiede di conoscere i motivi del provvedimento e in base a quali criteri siano stati scelti i Comuni da «sacrificare». Altri Comuni, meno importanti di Finale Ligure, è stato fatto notare, non hanno subito riduzioni d'orario e gli sportelli rimangono aperti anche per il turno pomeridiano. Cervone ha poi aggiunto: «Ho ricevuto in questi giorni numerose proteste e attendo dalle Poste una spiegazione plausibile di questo disservizio in un periodo così importante per la nostra città e per il turismo della nostra Riviera». **[r. sr.]**

FINALE L.

Squadre «anticani»

La recente decisione di costruire un canile non fa dimenticare all'amministrazione comunale finalese anche il versante dei doveri per gli amici dei fedelissimi a quattro zampe. Incominciano infatti a piovere verbali e relative sanzioni per i proprietari dei cani che sono sorpresi dai vigili municipali senza paletta e saccetto di plastica per raccogliere le deiezioni degli animali. Su questo punto il sindaco non ha avuto esitazioni e per equilibrare la situazione ha creato addirittura un servizio di polizia municipale che, con agenti in borghese, è attivo nella prima mattinata nei luoghi ove di consueto sulla passeggiata a mare o nei tratti di spiaggia pubblica sono portati, liberi o al guinzaglio, i quadrupedi per i loro bisogni. L'intervento dei tutori dell'ordine viene effettuato sulla base di un ordinanza del sindaco che stabilisce multe per i trasgressori. L'Enpa e le altre associazioni zoofile, che solitamente sono attive e tempestive nel denunciare ingiustizie verso i poveri animali, questa volta sceglieranno il silenzio oppure si metteranno a fianco del sindaco finalese, aprendo così una campagna che investirà tutta la Riviera? E' infatti incontrovertibile il fatto che mentre si chiede il rispetto dei diritti dei cani, si deve altrettanto richiedere la difesa dei diritti dei cittadini che non possono vedere lordati i luoghi del passeggio, le zone verdi dove spesso giocano i bambini, e alcune spiaggie. **[r. sr.]**

LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 12 Agosto 1998
SV DI LV 33

Concerto al molo Marinai d'Italia

Varazze regala Enrico Ruggeri

Per Enrico Ruggeri ingresso gratuito

VARAZZE. Conto alla rovescia per l'appuntamento più ... dell'estate varazzina. Quello di domani sera ... il concerto di Enrico Ruggeri sul molo Marinai d'Italia. Un concerto che il Comune offre gratuitamente a varazzini e turisti, un'occasione che gli appassionati di musi... non si lasceranno certamente sfuggire.

Ruggeri, oltretutto, sa offrire dal vivo uno spettacolo di grande attualità musicale e scenica. Sarà accompagnato, come ...pre, dal cuore pulsante della band che lo ha seguito fedelmente per anni. Avrà ... fianco il chitarrista ... compositore Luigi Schiavone, con il quale ha diviso un'intera carriera.

Gli ultimi due album hanno offerto al pubblico ... Ruggeri diverso, un cambiamento di rotta che il pubblico ha seguito con difficoltà, ma il cantautore milanese resta ... quasi vent'anni uno dei più seguiti. Vincitore di due festival di Sanremo - uno con Morandi e Tozzi, l'altro da solo con la canzone «Mistero» - Enrico Ruggeri rimane indimenticabile per l'esordio con i Decibel, gli occhiali bianchi, come autore di canzoni memorabili ... «Il mare d'inverno» o «Quello che le donn... non dicono», portate al successo da altri, oppure i «suoi» classici: «Polvere» ... «Vivo da re». **[p. p.]**

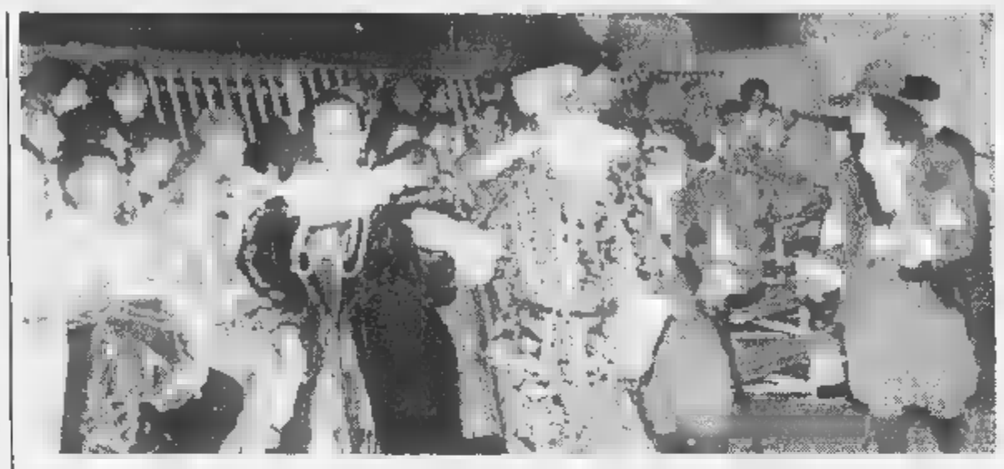
Ventimiglia, si conclude l'Agosto Medioevale dedicato al mitico personaggio

Gran finale del Corsaro Nero

La Notte del Guiderdone assegna il Palio

... Con la Notte del Guiderdone si concludono oggi le manifestazioni dell'«Agosto Medioevale», la tradizionale rassegna che riporta la città di confine indietro nel tempo di qualche centinaio di anni. L'«Agosto Medioevale» quest'anno era intitolato al «Corsaro Nero, tra romanzo e realtà», e i sestieri cittadini si sono ispirati al personaggio di salgariana memoria e al periodo storico a cui si riferisce, ossia dal 1642 al 1686.

Oggi è il giorno più atteso da centinaia di persone che nei giorni scorsi hanno preso parte alle competizioni sportive, dalla Regata ... San Giuseppe alla Correria notturna dell'Assunta, alle rievocazioni storiche ... alle gare degli sbandieratori ... dei balestrieri. Soltanto oggi, infatti, si potranno conoscere i punteggi assegnati dalla giuria, ... sono rimasti strettamente «top secret» in queste settimane, per aumentare la suspense del verdetto conclusivo.



Decine di figuranti vestiti con gli abiti ispirati al Corsaro Nero e al suo tempo sfileranno questa sera nella città bassa

La Notte del Guiderdone farà conoscere il vincitore di ... delle manifestazioni più amate ... sentite dai ventimigliesi. L'appuntamento è alle 21, con la sfilata del corteo storico nella città bassa. Soltanto all'arrivo delle decine di figuranti vestiti nei pesanti e preziosi abiti del medioevo si potranno conoscere i punteggi della kermesse storico-folkloristica. E c'è da scommettere che, anche quest'anno, saran... accolti da consensi e fischi, perchè tutti i sestieri si sono impegnati al massimo nelle prove.

Sarà una grande festa in piazza, che terminerà con la indescrivibile gioia del sestiere che si porterà a casa il Palio comunale: il drappo dipinto da ... artista locale con lo stemma cittadino. Un super riconoscimento che tiene conto di tutte le classifiche e di tutte le gare svolte nel mese di agosto. L'ambito premio per il sestiere vincitore. Chissà se sarà ancora la Ciassa, vincitrice per due anni consecutivi, ad innalzare il Palio? L'attesa è tanta.

Con la festa di oggi si chiude l'«Agosto Medioevale», ma non si concludono gli appuntamenti folkloristici della città di frontiera. Domenica 23 agosto è infatti prevista la Regata di San Secondo, gara di gozzi sul miglio marino, e mercoledì 26 agosto, infine, ci sarà la Sagra della Castagnola, ... tipico dolcetto scuro di Ventimiglia, la cui ricetta viene tramandata da secoli di generazione in generazione.

Daniela Borghi

S'è concluso con un pienone «Purgatorio98» per la 32ª edizione del Festival Teatrale

Verezzi, meno quantità più qualità

Diminuito il pubblico ma aumentati i consensi

BORGIO ... «Purgatorio98» ha chiuso, con un pienone e l'arrivederci al «Paradiso» del '99. E' calato il sipario sul 32° Festival Teatrale di Borgio Verezzi, l'edizione della svolta, ed è già tempo di bilanci.

Presenze. Gli spettatori sono stati oltre ... mila, un lieve calo rispetto allo scorso anno. Ma, secondo gli organizzatori, il fe... è dipeso soprattutto dalla minor presenza di turisti in Riviera e dal tempo incerto di fine luglio. In compenso, proprio per l'originalità del programma, maggiore che in passato sono stati l'eco ... i consensi sui mass media e tra il pubblico. Niente rimpianti, quindi, per l'assenza dei classici.

Fortuna. Ha baciato in fronte (e con pieno merito) Antonella Morea, bravissima comprimaria de «Nella città l'inferno». Per il personaggio della fruttarola cicciona, chiamata Moby Dick dalle altre recluse nel dramma della Maraini, si era pensato a Nadia Rinaldi, la protagonista del film «Faccione». Ma la Rinaldi, anzichè nel carcere finto delle Mantellate è finita in quello vero di Rebibbia, per questioni di droga. E la scelta è caduta sulla Morea: decisione felice, perchè l'attrice napoletana ha conquistato il premio Provincia di Savona, assegnato dal pubblico al miglior interprete non protagonista.

Jella. E' stata l'edizione degli imprevisti. Lia Tanzi è ruzzolata dalle scale alla vigilia del debutto e si ... lesionata la schiena. Protagonista di «Pallottole su Broadway» è diventata così in gran fretta Luisella Boni, ma la «prima» ha subito ... duplice rinvio: per dare il tempo alla sostituta di imparare la parte ... per un acquazzone. ... così lo spettacolo è ... recuperato nel tardo pomeriggio. Mai ... successo sinora che gli attori recitassero con il sole. Marisa Fabbri avrebbe dovuto essere una star del «Purgatorio98»: ma Ronconi è diventato direttore del Piccolo, i suoi programmi sono cambiati e l'attrice ha dovuto rinunciare a Borgio Verezzi per registrare con lui in tv i fratelli Karamazov, lasciando il posto a Mariano Rigillo. E Andrea Jonasson è comparsa zoppicante alla ribalta de «I fiori dell'amore e del male» per un infortunio subito a un piede.

Il «maestro». Così, con deferenza, gli attori chiamano Krzysztof Zanussi, il regista polacco (consulente ... Papa per ... Giubileo) che ha diretto «L'uomo che vide. San Francesco». E lui, nonostante l'afa, si è sempre presentato in giacca, camicia ... cravatta: abbigliamento inconsueto, per il teatro.

Un cuoco doc. Il primo anno dell'«Inferno» ... stato Minosse, l'estate ... aveva interpretato Pluto. Ma questa volta a Nestor Saied, simpatico attore ... (e organizzatore) argentino, è toccato un ruolo particolare: il cuoco. E' stato lui a cucinare le 5.400 «uova al Purgatorio», che ogni sera hanno rifocillato gli spettatori alla Cava.

Vivere Verezzi. Si è notata, l'efficiente ... dei componenti dell'Associazione che hanno curato la gestione degli ingressi in piazzetta Sant'Agostino e alla Cava dei Fossili. Ma soprattutto si è rimpianta la loro presenza sulla strada e al parcheggio sulle «fasce», che tanti ingorghi avrebbe evitato.

Stefano Delfino

Mariano Rigillo ha sostituito Marisa Fabbri impegnata alla tv con Ronconi nella registrazione dei Fratelli Karamazov

TORNA JACOPONE

BORGIO VEREZZI. Il 32° Festival ... concede stasera un'appendice ... torna alle ... origini: nell'inconsueta, panoramica e suggestiva cornice della Chiesa di San Martino e dalla Fossa del Lupo in borgata Crosa, presenta alle 21,30 un fuori programma d'eccezione: la Scuola di Teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo, con i figuranti di Vi... Verezzi, interpreta «Planga la terra, planga lo mare».

Lo spettacolo è dedicato alla memoria di don Bruno Oddone, parroco di Verezzi, ed è articol... in due fasi: propone il «Pianto della Madonna» di Jacopone da Todi (con cui, nel lontano 1967, era nata la prima edizione del Festival) e testi giullareschi del Duecento. Regia di Marco Brogi, direzione artistica di Pino Riotto. Biglietto a 10 mila lire: l'incasso sarà devoluto ai terremotati di Pieve Torrina (Macerata). **[a. d.]**

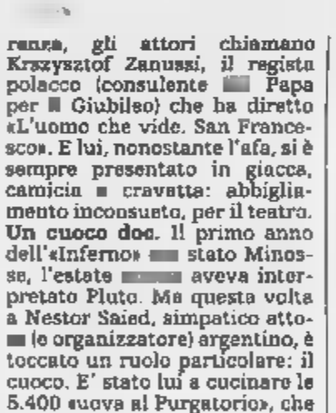
Cervo mette in scena questa sera (ore 21,30) un altro ospite di lusso

Cappello, grande piano ai Coralli...

Fantasie da Rossini, Mozart, Liszt e Gershwin

CERVO. Archiviato lo spumeggiante avvio con il virtuosistico violino dell'intramontabile Ruggero Ricci, il 35° Festival di Musica di Camera di Cervo prosegue questa sera (ore 21,30) sul Sagrato dei Corallini con un altro ospite di lusso: il pianista Roberto Cappello, una «vecchia ... della rassegna, che torna per un recital in cui eseguirà la Fantasia di Thalberg sul «Mosè» di Rossini, la piccola fantasia di Hummel «La contemplazione» da Bagattella, la grande fantasia di bravura di Liszt da «Le ... di Figaro» di Mozart e due capolavori di Gershwin, «Un americano a Parigi» ... «Rapsodia in Blue».

Cappello, già ospite del Festival di Cervo nel '92, è un eccellente solista del pianoforte: ha iniziato gli studi musicali con il padre, suonando giovanissimo anche il violino. A soli sei anni, da vero «enfant prodige» ha esordito in pubblico nella prestigiosa sala della Konzerthaus di Vienna. Ha poi proseguito gli studi con Rodolfo Caporali all'Accademia di Santa Cecilia, dove si è diplomato nel '74. Nel '76 gli ... stato assegnato il primo premio al ... internazionale «Ferruccio Busoni» di Bolzano: da venticinque anni non veniva più assegnato a ... italiano. Attualmente è titolare della cattedra ... pianoforte al Conservatorio di Parma.



Il pianista Roberto Cappello

Il programma del 35° Festival continuerà il 18 con il Quartetto d'archi Fonè, il ... con il duo Massimo Quarta-Leonardo Bartelloni (violino e pianoforte), il 25 con il recital di pianoforte di Riccardo Gregoratti, il 27 con il Trio Ojstrach (Igor al violino, Valerj alla viola e Natalija Zertsalova al pianoforte), per concludersi il 29 con il duo Ojstrach-Zertsalova.

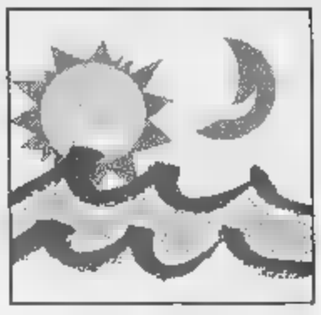
I prezzi: primi posti 50 mila lire, secondi posti 40 mila, gradinate 25 mila. Le prenotazioni sono possibili all'Ufficio Festival, in via Traversa Elena, ... in ... ventina di agenzie tra Ventimiglia ... Savona. Nei giorni di concerto, bus navetta gratuito per piazza Catello. **[e. d.]**

3 idee per oggi

... Festa di Santa Chiara nel Centro storico e sul lungomare con la processione dei Cristi, i lumini in mare.

... Dalle ... in frazione Ranzi tradizionale sagra del nostralino ... ravioli e specialità tipiche. Musica e ballo gratuito.

... Stasera ... Brass Ensemble si esibisce in piazza Reghezza (21,15) nell'ambito della rassegna di musica classica.



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ospedaletti, ci sono le false «Spice»

Acquario, Caravelle, Villa Faraggiana per divertirsi

Divertirsi ogni giorno e ogni sera in maniera diversa con La Stampa. Ecco tutte le possibilità per poter usufruire [redacted] «trattamento» da amico.

[redacted] Questa sera discoteca all'aperto sul piazzale al mare di Ospedaletti con le sosia italiane delle Spice Girl. L'ingresso alla serata «Spice Mania» costa 10 mila lire. Presentando il tagliando de La Stampa alla cassa si otterranno 2000 lire di sconto. Le «controfigure» delle Spice Girl sono state lanciate da Domenica In. Sono cinque splendide ragazze che si esibiranno per un'ora proponendo il repertorio delle cinque show-girl inglesi. Il pubblico potrà ballare sul piazzale trasformato in discoteca all'aperto per tutta la notte.

[redacted] Dopo anni di oblio villa e parco sono state restituite alla città. Una visita alla struttura merita per rendersi conto di come era avanzata l'architettura del Settecento e, soprattutto, per lo splendido giardino. Oltre tutto c'è la possibilità di visitare la struttura anche nelle ore serali. L'ideale per una passeggiata romantica.

[redacted] L'Acquario di Genova, con i suoi milioni di visitatori, è diventato in pochi anni una delle attrazioni più importanti non solo della Liguria ma d'Italia. Quest'anno, con l'allestimento di altre vasche nella «Nave blu», i motivi di interesse sono ulteriormente aumentati e i risultati si sono subito visti dal numero di visitatori e dall'interesse della struttura museale genovese.

[redacted] Toboga, piscine ad onde, antri horror ma anche centri di benessere e fitness, posti di ristoro, giochi a terra, acquadance e tanto divertimento per sfuggire al caldo del torrido agosto. E' il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, uno dei «must» del divertimento in Liguria. Anche [redacted] questo caso i lettori de La Stampa sono più che [redacted].

Stefano Pezzini

COMUNE DI OSPEDALETTI — ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

MERCOLEDI' 12 AGOSTO

MERCOLEDI' 12 AGOSTO ORE 21,30

PIAZZALE AL MARE

NINO DE BIANCO

presenta

SPICE MANIA

CONCERTO DELLE SOSIA DELLE

SPICE GIRLS

DISCOTECA ALL'APERTO

Ingresso L. 10.000.

Presentando questo tagliando si ha diritto [redacted] uno sconto di L. 2000. Non sono [redacted] valide le fotocopie.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

COMUNE DI [redacted] AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

[redacted] può votare per una o più categorie. [redacted] sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

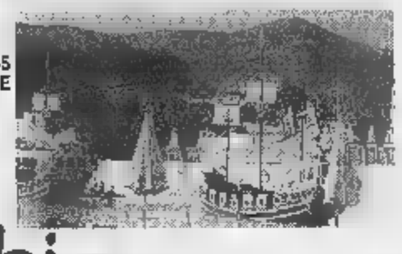
Bagni marini ____	**Discoteche** ____
Dj ____	**Drink&Music** ____
Gelatai ____	**Gruppi musicali** ____
Baristi ____	**Cubiste/i** ____

I coupon devono essere inviati [redacted] consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino [redacted] 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non [redacted] fotocopie. Utilizzando il presente tagliando [redacted] avrà diritto ad uno **sconto del 15 [redacted] cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo [redacted] a [redacted] lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando [redacted] PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

LA [redacted] COMUNE DI SAVONA

by **RADIO SAVONA INTERNATIONAL**

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** [redacted] questo tagliando si ha diritto a uno sconto [redacted] 5000 lire sulla tessera mensile.
- [redacted] **o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Stra 27 - tel. 283.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

Presentando questo coupon [redacted] biglietterie [redacted] Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

[redacted] BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI [redacted] RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MERCOLEDI' 12 AGOSTO [redacted]

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI [redacted]

COUPON VALIDO IL

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

Non sono valide [redacted] fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte [redacted] coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 6000, ridotto L. 5000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA: *SPONSOR UFFICIALE DI* RLI 103

12 - 13 - 14 - 15 - AGOSTO

FESTA DELL'ESTATE

ANDORA - Parco delle Farfalle

[redacted] discoteca di Radio [redacted] International

Franco [redacted] Parla Pulito, [redacted]

RITORNA

"SPECIALE DISCO PER L'ESTATE"

Interviste [redacted] curiosità

Michela Branco con i POOH

Michela e Emerson D.J. con IVANA SPAGNA

Michela Branco con PAOLO BONOLIS

RENATO ZERO firma il calendario di RLI

Sempre più scelta [redacted] amata dalle star della musica Radio Liguria TRIONFA a Riccione alla 34ª edizione di "Un Disco per l'Estate" Riascoltalo sulle nostre frequenze Venerdì 14 Agosto dalle 16,30 in "CONTRODEDICA" condotto da Michela Branco e Emerson D.J. [redacted] Radio Liguria c'è più estate e vi aspetta un mare di musica!

Foto Fasano e servizio Fotografico Andrea Iannuzzi

VILLAGGIO TURISTICO [redacted] C'ERA UNA VOLTA

Il tuo Centro Sportivo [redacted] di Relax, 4 piscine, tennis, palestra, TecnoGym, sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi
VILLANOVA [redacted]
Telefono 0182.580.461 - Fax 0182.582.871

ASCOM SERVIZI
CENTRO ELABORAZIONE DATI
Servizi di assistenza contabile, commerciale, fiscale, libri paga, credito agevolato
ALBENGA - Largo Paganini,1- PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182.502.74-0182.556.094

AGENZIA PALAZZO DI VETRO
INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE IMMOBILIARE
ALBENGA- Largo Paganini,1-Tel. e Fax 0182.543.982- Cell.0338.625.56.09
Convenzionata con Banca estera
[redacted] solo 600.000 al [redacted]

CENTRO FORTESAN
IGIENE ED ALIMENTAZIONE PER PICCOLI ANIMALI
[redacted] ED ALIMENTAZIONE PER PICCOLI ANIMALI

PAPILLON SUPER PET SERVICE
ABBIGLIAMENTO - PUERICULTURA - GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA
PAPILLON 2000 s.n.c. [redacted]
Statale Alba-Bra - Borgo S. Martino 11/a - 12060 POCAPAGLIA (CN) - Tel. 0172.42.38.97 - Fax 42.38.96
Via Togliatti 9 - 12038 SAVIGLIANO (CN) Tel. e Fax 0172.71.74.19
Via Aurelia 323 - 17023 CERIALE (SV) - Tel. e Fax 0182.99.30.34

CASA DEL DISCO
Vasto assortimento Cassette e Dischi Compact-Disc
Materiale fotografico Sviluppo [redacted] stampa
Via Vittorio Veneto 70 [redacted] 97 - ALASSIO - Tel. 0182.640.479

MOTOTECNICA Racing
CONCESSIONARIO MALAGUTI
IL MOTO GIUSTO DELLA TUA [redacted]
Via Leonardo Da Vinci, 144 • Tel. 0182.640.747 • ALASSIO (SV)

PUBBLICONFER
SOLO [redacted]
Agenzia di pubblicità
Tel. [redacted] Fax 0182.470.812
Tel. 0182.50.274 - 556.094
Agente: [redacted] **BRANCO**

GIORNALI UFFICI STAMPA
Ideazione e Comunicazione di Strazzulo

CIRCOLO TENNIS CERVO

TROFEO

by ramello

SINGOLARE MASCHILE N.C.

DAL 7 AGOSTO

SERALE

Iscrizioni e informazioni presso
il Circolo Tennis Cervo
Via Steria - Tel. 0183.402.392
(entro le ore 24.00 del 5 Agosto)

PREMI VARI

SCONTO 10%

Originale spettacolo in Fontanabuona, burattini ■ Cogoleto, commedia a Recco e cinema estivi

Nelle cave con cantastorie e ritornelli

Cavalli Marci e U-Boot 70, show in corso Italia

Aperto il Padiglione del mare ■ della navi

Curiosità al Museo dell'Expo con la città dei bimbi Visite all'Abbazia di S. Fruttuoso, un invito dal Fai

DA VEDERE

C'è il grande, interessantissimo Padiglione del Mare e della Navigazione, nel Porto Antico genovese, fra le cose da vedere della guida di oggi.

GENOVA. Visite aperte Padiglione del Mare e della Navigazione ■ Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili ■ libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire. Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è aperta anche la Città dei bambini. Orario 10-18, ingresso lire 8 mila, gruppi 6.500 lire.

VALLE STURA. A Masone, presso il Museo Tubino, è aperta una interessante mostra fotografica di Fulvio Roiter. La mostra si potrà visitare fino al 13 settembre. Orario da oggi a mercoledì 19 agosto: 15-18. Ingresso libero. Fra le tante escursioni estive, c'è anche un intinerario guidato nelle «Valli del Latte» del Genovesato. Lo propone ai turisti il Consorzio Cooperativo Valle Stura. Per informazioni tel.010/92.10.55.

CAMOGLI. In servizio anche nelle ore serali i vaporetti dei Trasporti Marittimi del Golfo Paradiso che collegano Punta Chiappa e San Fruttuoso. Durante la giornata, partenze sono previste anche da Recco, Sori, Nervi, Porto Antico, Pegli.Per informazioni tel. 0185/772.091.

SAN Invito del Fondo per l'ambiente italiano (FAI) a visitare l'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, aperta dalle 10 alle 18.Ingresso lire ■ mila, ragazzi 3 mila lire.

RAPALLO. Grande esposizione ■ «falsi d'autore» nei salone dell'Hotel Royal, sul lungomare di Rapallo, con opere «firmate» da Renoir, Monet,Gauguin, Degas, Lautrec, Van Gogh e molti altri. La mostra, a ingresso libero, è curata da Accademia Arte di Cremona ■ Daniela Ermes Dondè.

LAVAGNA. Al piano nobile di Palazzo Franzoni, sede del Comune, in Piazza della Libertà, continua, fino a mercoledì prossimo, la mostra fotografica «Torta dei Fieschi 1949-1998: cinquant'anni tra storia e leggenda». Cinquanta pannelli ricchi di immagini e notizie tutti dedicati alle passate edizioni della rievocazione storica. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 22. Informazioni, tel. 0347/250.12.75.

Alla Cittadella Firmafede, XIX Mostra nazionale di antiquariato. Ingresso lire 13 mila. [m. b.]

LA NOTTE

Fra i principali appuntamenti della serata nel capoluogo ligure e nella Riviera di Levante, lo show dei Cavalli Marci e della band degli U-Boot 70, attesi in uno spettacolo di cover musicali in Corso Italia, il cabaret con Cicala, Soggetti Smarriti e Raco all'Acquasola, il teatro-danza a Forte Sperone, le rassegne cinematografiche all'aperto al Nettuno, al Roseto e a Villa Croce. Canti e balli popolari alle Cave di Ardesia di Isolona ■ Orero, in Val Fontanabuona.

In Piazza Giusti, alle 21 e alle 22, spettacoli di burattini, ■ cura della Fondazione Amon e di «Luna Crescente» e promossi dal Comune.

GENOVA. Ultimo appuntamento, alle 21,30, alla Spianata dell'Acquasola, con la rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto ma anche prima».In scena il gruppo dei Marziani, con i cabarettisti Carlo Cicala, I Soggetti Smarriti (Andrea Possa ■ Marco Rinaldi), Daniele Raco. Ingresso lire 22 mila (ridotti 18 mila). Allo Sporting, in Corso Italia, alle 23, show dei Cavalli Marci con la band degli U-Boot 70. «Luci sui Forti», la rassegna di mostre, concerti, moda e spettacoli ■ Forte Sperone presenta questa sera alle 21 lo spettacolo «Il giullare della Regina» (Compagnia del Tiaso), un atto unico fra fantasia e realtà presentato dalla Compagnia di danza contemporanea Ardan in Mangini. Testo e regia di Arianna Musso, coreografie di Angelo Riccobene.

L'attrice Linda Fiorentino

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» presenta «M.I.B. Men in The Black», di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino. L'accesso all'arena, con ampi posteggi gratuiti, è possibile dalle 19,30. Nell'area fieristica sono aperti bar e pizzeria. Al Cinema nel Roseto, alle 21, serata «Evento Speciale» con l'anteprima del film «Scream 2», di Wess Craven, con Jada Pinkett, Neve Campbell, Elisa Neal. Il Roseto ■ raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 ■ alle 20,31.

Al cinema all'aperto nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, in Carignano, alle 21, anteprima del film «Fuochi d'artificio», di Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compreso un gelato di Tonitto e l'ingresso gratuito, in qualunque giorno ■ apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie, trasmutazioni».

In Piazza Nicoloso, alle 21,30, l'associazione culturale I Naviganti presenta la commedia musicale «Con le spalle al interpretata da Fabio Massimo Amoroso ■ Andrea Nicolini, con Fabrizio Giudice alla chitarra, Gianluca Nicolini al flauto, Roberto Carloni al clarinetto, Cinzia Parisini al violoncello. Ingresso libero.

ZOAGLI. Festa di Santa Chiara nel Centro storico e sul lungomare con la processione dei Cristi, i lumini in mare ■ il concerto della banda musicale.

LEIVI. Alle 21, in piazza, la compagnia teatrale dialettale «Misci ■ ma Acciapei» presenta «Commedia Neigra».

Cantastorie e ritornelli della tradizione popolare e contadina, alle 21, alle Cave di Isolona di Orero, aperte questa alle visite fino alle 23. La serata all'Ecomuseo dell'Ardesia sarà allietata dalla Banda Brisca.

In piazza Marconi, alle 21, concerto di Santo Stefano con la banda cittadina. Ad Arenelle, alle 21, serata danzante.

Nel sagrato della Basilica di San Salvatore dei Fieschi, alle 21, in scena lo spettacolo «La Bella e la Bestia», tratto dall'omonimo testo di Madame Leprice de Beaumont, presentato dal Teatro del Ronchetto.

In piazzale Kennedy, alle 21, musica sotto le stelle con la Filarmonica «Città di Sestri Levante».

Gran ballo liscio in piazza l'Orchestra Simpatia promosso dalla Pro loco. [m. b.]

A San Salvatore di Cogorno, nella magica atmosfera di fronte alla basilica dei Fieschi, due giorni di cerimonie

Una doppia festa per anticipare la Torta

Stasera i piatti della tradizione ligure, domani «L'addiu du Fantin»

LAVAGNA. Oggi a San Salvatore di Cogorno, o meglio nel borgo incantato della basilica dei Fieschi, la prima delle due giornate di preludio alla Torta dei Fieschi: due feste in una.

Una gastronomica, che si svolge nell'uliveto dove i volontari dell'Unione sportiva Cogornese prepareranno i piatti della tradizione ligure e domani «L'addiu du fantin», ovvero l'addio al celibato del conte Opizzo. Due giornate che sono un contenitore di iniziative. Torna la terza edizione di «Di libri e antiche carte», un angolo nella chiesa di San Salvatore «il vecchio», dedicato principalmente allo scambio, all'esposizione e alla vendita di libri.

La mostra è organizzata in questo modo: «Libri per immaginare, per sapere e per fare» ■ cura della biblioteca di Cogorno e di alcune librerie di Chiavari. In questa seconda edizione della manifestazione spicca il progetto «Sulle tracce dei Fieschi» realizzato dalla scuola media di San Salvatore che ha per tema «Personaggi illustri della Famiglia Fieschi». Terzo punto «Il baratto», angolo curato dalla biblioteca civica dove adulti e piccini potranno fare libero scambio ■ libri, riviste e giornali.

Ci sarà la visita guidata turistica alla basilica dove sono stati smontati in questi giorni i ponteggi ■ si potranno vedere i lavori di restauro della controfacciata eseguiti a seguito dello spostamento dell'organo che è stato rimontato all'interno della chiesa di San Salvatore «il vecchio». Nella mostra «di libri e di antiche carte» sono esposte le tavole del progetto da 6 miliardi, per il Giubileo del 2000, redatto dall'architetto Bruno Repetto. Questa sera il borgo assumerà una veste incantata grazie alle scenografie particolari per la splendida favola «La bella e la bestia». Verrà narrata l'incredibile storia di un giovane principe che viene trasformato in bestia dal terribile aspetto, mentre il suo tenebroso castello si popola di oggetti animati.

Valentina Chiesa, 17 anni, e Luca Mangiante, 28, ristoratore, i conti sposi di quest'anno

Sarà il Teatro del Rocchetto di Genova a proporre la favola: i venti attori del teatro recentemente hanno presentato altri spettacoli, uno dei quali per l'ospedale Gaslini. Una novità: per esigenze scenografiche una volta tanto non sarà la basilica bensì il palazzo dei Fieschi a fare da sfondo, uno scenario ■ cui si ergerà il tenebroso castello della Bestia.

La serata conclusiva delle «serate filacane di mezza estate» è l'Addiu du fantin: il conte Opizzo domani sera verrà accompagnato al banchetto in suo onore, sul sagrato della basilica, dal corteo storico dei Sestieri di Lavagna in costume medievale, dai giochi degli sbandieratori ■ musici Pisani, dalle esibizioni dei sestieri con i giochi d'arme della compagnia «Floss duellatorum» e dalle danze del gruppo «Le gratie d'amore» e le musiche del gruppo di musica antica «Arundel». Questa dell'addio del celibato la sera del 13 agosto, vigilia della grande festa di Lavagna della Torta in piazza Vittorio Veneto, è stata un idea nata alcuni anni fa e che si è rivelata vincente subito dalle prime edizioni. Il corteo storico venerdì sera, con i diversi momenti sul grande palco, il gioco per trovare l'anima gemella la quale assaggiare la torta, è un prestigioso momento di massa. L'Addiu du fantin è invece una occasione per assaporare da vicino il vero succo della grande rievocazione storica. [g. vi.]

MOSTRE E ARTISTI

DUCALE

Successo di Caminati

A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale, prosegue la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano. La mostra di Caminati, curata da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto a video di performance, terracotte e vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso lire 10 mila.

Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17). Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

MUSEO

Grandi collezioni

■ Museo Civico ■ Storia Naturale «Giacomo Doria», in Brigata Liguria, è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

PEGLI

Visite ■ Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare anche viste guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

SAN

Il museo del tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 ■ 15-18, con visite guidate ogni mezz'ora.

VILLA CROCE

Mostra su Dellepiane

Aperta al Museo di arte contemporanea di Villa Croce, a Genova, la mostra «Roberto Dellepiane», a cura di Sandra Solimano. La mostra, che ripercorre ripercorre l'attività del grande artista dagli anni Sessanta a oggi, resterà aperta fino al 13 settembre. Ingresso libero per i possessori del biglietto dell'arena cinematografica estiva.

FORTE SPERONE

Mostre ■ esposizioni

La rassegna di manifestazioni ed eventi estivi «Luci sui Forti» ospita una serie ■ mostre ed esposizioni dedicate all'arte, all'artigianato, ai prodotti locali. Inoltre, visite guidate ogni prima domenica del mese.

■■ voto di Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di ex voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito.

MASONE

Mostre di Bava e Tintori

Al Museo Tubino ■ aperta una mostra di di Giorgio Bava intitolata «Colori del Monferrato e della Langa» e quella di Gian Pietro Tintori «Lavoro e lavoro nero».

Personale di Barrani

Al Castello di Vernazza è allestita una mostra del pittore Antonio Barrani che resterà aperta fino al 27 agosto.

La Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca ■ dipinti ■ sculture dal 1400 al 1600, ■ aperta al mercoledì dalle 16 alle 19, venerdì e sabato dalle 21 alle 23 e domenica dalle 10 alle 13. Sempre ■ Sestri Levante, nel convento dei Frati Cappuccini.

Rassegna estiva

La Galleria Grattacielo, in via Fieschi, ospita la rassegna di arti figurative aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12.

Visite guidate

Visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in corso Dogali 1. Le visite, ■ prenotazione, sono in programma tutti i giorni per gruppi formati da un minimo di 18 persone a un massimo di 30. Per informazioni ■ prenotazioni telefonare al numero 25.28.20 dalle 15 alle 17,30. [m. b.]

Una mostra a Levanto

Claudio Onorato espone le opere nell'ex stazione

LEVANTO. Da domani presso la sala mostre dell'ex stazione ferroviaria Claudio Onorato esporrà i suoi quadri fino al 23 agosto. L'arte di Onorato è estremamente curiosa e originale: un nuovo linguaggio dove la pittura dialoga e gioca con la carta ■ precisamente con la carta delle buste da lettera. Claudio infatti dipinge su cartoncini che poi sono inseriti in buste da lettera riciclate e applicate su cartoncini.

L'effetto è quello di un puzzle e il quadro d'insieme con è immediatamente leggibile ma, quando ■ scende nel dettaglio, si ritrovano momenti ed esperienze che si rifanno alla quotidianità. Ogni parte può essere letta singolarmente, una storia nella storia. Uno dei tanti fili conduttori che caratterizzano l'arte di Onorato ■ il contrasto tra il grigiore della periferia milanese ■ i vivaci colori della Riviera, in particolare di Levanto. [g. vi.]

A Portovenere la premiazione della «Donna dell'anno», poi la cena sull'isolotto della Palmaria

Alla Locanda Lorena i vip fanno la coda

Nella calda notte di San Lorenzo ospite d'onore Paola Gassman

PORTO VENERE. E' una calda notte di San Lorenzo, ma senza le stelle cadenti, ■ alla Palmaria le uniche luci che si scorgono dal molo sono quelle della Locanda Lorena. L'isolotto di Porto Venere mica ha bisogno di difendere una reputazione di posto vitaiolo e mondano. Ci mancherebbe.

Anche se appena sbarcato, giù all'imbarcadero, salendo i pochi gradini del locale, uno capisce subito di essere arrivato in un posto da urlo. Giuseppe Basso ha lasciato da un anno moglie e nipote al ristorante Iseo, laggiù, dall'altra parte della baia, nella piazza di Porto Venere per trasferirsi qui, dove continua ■ stare in cucina e ■ mandare avanti uno dei migliori e davvero «esclusivi» ristoranti della Riviera spezzina. Non per via del mare, ma per la lunghissima lista di attesa con ■ quale tutti, ministri e diplomatici, attori e scrittori, artisti ■ anonimi ricchi vacanzieri devono fare i conti.

L'attrice Paola Gassman

quella di San Lorenzo è una notte molto speciale alla Palmaria. In Piazza San Pietro c'è stato il Premio Porto Venere Donna e Giovanni Basso poteva rifiutare la mondana incursione sotto le stelle (luminosissime ma immobili) dell'assessore comunale alla Cultura Salvatore Calcagnini che con la sua collega della Provincia Antonella Falcinelli e ■ direttore dell'Azienda turistica Lucia Solaro hanno portato a alla Locanda Lorena la star della serata, la bravissima Paola Gassman, premiata dalla Consulta provinciale femminile, con il marito Ugo Pagliai e altri ospiti.

Pasta, moscardini, spiedini, astice, Vermentino ■ Luni sfilano ■ scompaiono velocemente sui tavoli, prima del brindisi alla vincitrice del prestigioso riconoscimento, un bassorilievo realizzato da Francesco Vaccarone.

Domani sarà un altro giorno di intenso lavoro per patron della Locanda Lorena. «Tornerà ■ trovarmi Achille Occhetto e prima di pranzo lo porterò su per i sentieri dell'isola», svela Basso. «Zucchero Fornaciari? Ah, lo sapete anche voi che siamo amici. Zucchero lo aspetto la prossima settimana. Eh, lui ci ha lasciato il cuore, alla Palmaria. La vedete quella villa lì, gli ha offerto un miliardo ■ 200 milioni ai proprietari, quelli gli hanno risposto picche. Un giorno, quando mi sarò stufato, finirò per vendergli il ristorante», racconta.

Oreste Valente, Sandra Freguglia, l'assessore Calcagnini e gli altri organizzatori del Festival «Porto Venere Donna» domani hanno invece in programma la presentazione del libro Massimo Gianardi «Vengo con le nuovole», alle 21, in Piazza San Pietro.

A ciascuno il suo. Ma le nuvole, no. Domani Porto Venere splenderà il sole.

Mauro Boccaccio

CAMPIONATO DILETTANTI

Sbravati & C. in casa della Sangiustese, verdestellati a Legnano. Derby il 1° novembre

La Liguria all'assalto dei «lumbard»

Per Imperia e Sestrese ci sarà un debutto in trasferta

Impatto immediato con il calcio lombardo per Imperia e Sestrese, le uniche due liguri del prossimo Nazionale dilettanti: ecco a fianco il calendario del girone A. I nerazzurri debutteranno il 6 settembre sul terreno della novità assoluta Sangiustese, mentre la neopromossa di Di Pace comincerà in [illegible] della nobile decaduta Legnano.

«Bis» tutt'altro che agevole anche per il primo impegno casalingo delle due formazioni nostrane: la Sestrese avrà a Borzoli il Corbetta, mentre per Sbravati e compagni arriverà addirittura il Casale, quasi a rinnovare antiche sfide a livelli ben più importanti. Non è [illegible] avvio di stagione comodo per le compagini liguri: l'Imperia andrà poi a Tortona, riceverà il Sancolombano e andrà quindi a [illegible]. Angelo Lodigiano. Un avvio tremendo. Tutto sommato più agevole il compito della Sestrese, che al terzo turno sarà ad Acqui contro una compagine al momento disastrata, riceverà quindi il Val d'Aosta e sarà poi sul terreno della Sangiustese.

Il confronto diretto tra le uniche due compagini della nostra regione avverrà poi domenica 1° novembre a Borzoli, quindi in [illegible] della Sestrese. La sosta di Natale avverrà dopo la 16a giornata, penultima di andata: ultima sfida della prima parte di campionato il 6 gennaio, alla ripresa del torneo. [d. s.]

1ª [illegible]
(and. 6-9-98; [illegible] 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-**Sestrese**
Sancolombano-Novese
Sangiustese-**Imperia**
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

2ª [illegible]
(and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

[illegible]
(and. 20-7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-**Sestrese**
Casale-Solbiatese
Derthona-**Imperia**
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
[illegible] d'Aosta-Verbania

[illegible]
(and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sangiustese.

5ª [illegible]
(and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-**Imperia**
Sangiustese-**Sestrese**
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

[illegible]
(11-10-98; rit. 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

[illegible]
(and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
[illegible]. Angelo-**Sestrese**
Sangiustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-**Imperia**

[illegible]
(and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sangiustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

[illegible]
(and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sangiustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

[illegible]
(and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sangiustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-**Sestrese**
Valenzana-Casale

[illegible]
(and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sangiustese-Sancolombano
Solbiatese-**Imperia**
Valle d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª [illegible]
(and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sangiustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-**Sestrese**
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

[illegible]
(and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-**Imperia**
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
S. Angelo-Sancolombano
Sangiustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

[illegible]
(and. 6-~~12-98~~; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-**Sestrese**
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sangiustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

15ª [illegible]
(and. 13-12-98; and. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-**Imperia**
S. Angelo-Valenzana
Sangiustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese.

[illegible]
(and. 20-12-98; rit. 2-5-99)
Acqui-Sangiustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-**Sestrese**
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

17ª [illegible]
(and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
S. Angelo-Casale
Sangiustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

Buon 1-1 contro la «Primavera» granata

Pasculli, gol al Toro Savona in crescita

Botta, confermato difensore biancoblù

Ancora una bella prova per il [illegible] Savona. Mister Ferraro ha di che [illegible] soddisfatto, anche se il ritiro a Narzole somiglia più a... una stazione ferroviaria che ad un tranquillo eremo: tra giocatori che vanno, a nuovi aspiranti alla maglia biancoblù che vengono.

Ottimo comunque il pareggio (1-1) [illegible] la Primavera del Torino, con Pasculli a segno, e visto che la squadra granata aveva fermato sullo 0-0 anche l'Imperia, si può dire che il Savona che uscirà dal raduno sarà certo competitivo. Ieri sera c'è stata poi l'amichevole con a Cuneo, domani alle 18 poi sarà ospite a Narzole l'Asti. Ferraro ha già messo a punto parecchi tasselli: fra i pali Di Latta, in difesa il duo Di Pasquale-De Sisto, nessun dubbio per a '75 Riccardo Botta, a centrocampo Di Noia che ben duetta con Valentino e Bottinelli. In avanti i bomber, insieme a Pasculli, si fanno valere. Bene il croato Ujka, Malafronte e il duo Neri-Sciutto.

[illegible] De Marco

Serie minori

Prima: la Corte è già al lavoro

S. MARGHERITA. Pur con la delusione per la retrocessione maturata all'ultimo minuto dell'ultima giornata, a Corte è stata la prima a riprendere gli allenamenti, radunandosi sabato scorso nella sede dell'Avis.

Anticipando tutte le compagini di categoria superiore (tipo Eccellenza e Promozione), con la speranza fra dieci mesi di tornare proprio nel campionato di Promozione. «L'obiettivo a [illegible] onorare il gi[illegible] di Prima che dovremo disputare, probabilmente il 'C', naturalmente non rinunciando a priori ad un discorso di primato. Per natura scendo sempre in campo per vincere, quindi la squadra deve adattarsi a questa caratteristica»: sono state le parole introduttive del confermato mister Mauro Carmagnola.

Nonostante la retrocessione, nessuno ha messo in discussione il lavoro del tecnico («Avevo la conferma già a marzo, I dirigenti della Corte si [illegible] dimostrati persone molto corrette», aggiunge Carmagnola). Anzi, la società presieduta da Giovambattista Valle ha ulteriormente rinforzato l'organico con gli arrivi del portiere Guiducci (lo [illegible] al Villaggio), dei difensori Lampugnani (dalla Grassorutese), Schianchi a Ferreccio (dal Rapallo), del centrocampista Cendach (dal Rapallo) e per l'attacco il «fiore all'occhiello» Bocchino, prelevato dal Sori ma con trascorsi in categorie superiori. [g. s.]

La Liguria torna a ruggire: a Baldini il titolo tricolore nella «maratona»

Paola Cavallino, la trascinatrice

Due ori ed un argento ai Campionati italiani

GENOVA. Tre titoli italiani all'ultimo appuntamento stagionale sono un buon bottino per una Liguria che sta uscendo dalla crisi che l'aveva colpita ad inizio Anni '90. Il nuoto regionale fa il suo dovere ai «categoria», lo scorso week-end al Foro Italico. Sugli scudi ancora una volta Paola Cavallino, che si conferma la più forte nuotatrice ligure, e dominatrice della farfalla a livello nazionale.

La portacolori del Multedo stavolta è andata oltre: non soddisfatta dell'argento nei 100 farfalla (il suo tempo è stato a soli 23 centesimi inferiore a quello della Striani) e dell'oro nei [illegible] (specialità in cui non ha al momento rivali in Italia) [illegible] cercato fortuna anche [illegible] 400 misti: il 4'57'59 con cui si è aggiudicata la prova dice che la Cavallino ha margini di miglioramento notevolissimi, in una specialità che necessità di molto allenamento ed esperienza.

PALLANUOTO

Recco e il «mitico» Ferro

Ricordi ed emozioni si mischieranno oggi, nei cuori e negli sguardi dei vecchi recchelini sicuramente, ma molto probabilmente anche dei giovani, che del personaggio in questione hanno sentito parlare sempre con tanta ammirazione. Giornata speciale per lo sport di Recco, e per la città più in generale, con l'intitolazione della piscina di Punta S. Anna al «mitico» Antonio Ferro, presidentissimo della «Pro». Antesignano e protagonista della pallanuoto di Recco e d'Italia: è la definizione adottata dal Comune, che fotografa alla perfezione il personaggio. Il programma della manifestazione prevede alle 19 lo scoprimento della lapide con intitolazione della piscina a Ferro; alle 20 imbarco su battello a conferenza stampa di presentazione del Memorial Antonio Ferro, internazionale Under 16 che si svolgerà dal 19 al [illegible] agosto con al via le Nazionali d'Italia, Russia, Spagna, Australia, Slovacchia e Croazia. [g. s.]

Non a Roma ma a Lerici, è arrivato il terzo [illegible] ligure: nella 5a Maratona delle Cinque Terre (6 km [illegible] Lerici a Monterosso), lo sturlino, anche [illegible] è alle Fiamme Gialle, Luca Baldini ha dominato una prova caratterizz[illegible] da tanti ritiri (tra gli altri anche Formentini), p[illegible] le condizioni proibitive del [illegible] e le meduse che han «colpito» più di un partecipante. [d. s.]

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA
A.P.T. "RIVIERA DELLE PALME"
RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY

Riviera del Beigua

CONCERTI LIRICI "RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY"

II EDIZIONE

ALBISSOLA MARINA

*Venerdì 14 agosto - Ore 21,15 - **Piazza della Concordia***

RINAT SHAHAM, mezzosoprano - **NIKOLA MIJAILOVIC**, baritono
GIOVANNI REGGIOLI, pianoforte
Musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Bizet, Schumann, Rachmaninov, Ravel

*Venerdì 21 agosto - Ore 21,15 - [illegible] **Faraggiana***

CANTANTI SECONDA [illegible] CLASS DI RENATA SCOTTO
[illegible] SINFONICA DI SANREMO
DIRETTORE FABIANO MONICA
Musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Bizet, Cilea, Puccini

Ingresso	Unico L. 20.000 per il concerto del 14 agosto. L. 25.000 (L. 20.000 ridotto anziani) per il concerto con orchestra del 21 agosto.
Prevendita	SAVONA: Charleston Dischi, Piazza Chabrol - Tel. 019/85.08.03. FINALE LIGURE: Disco, Via Castelli 4 - Tel. 019/60.00.78. ALASSIO: Casa del Disco, Via V. Veneto 70 - Tel. 0182/64.04.79.
Informazioni	Comune di ALBISSOLA MARINA Uff. Cultura - Tel. 019/48.23.41 - Fax 019/48.64.60.

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

CLAC

accent

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, ■ serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Hyundai in Italia scrive

GARANZIA 3 ANNI
Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, ■ serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

Prezzi esclusi IVA

HYUNDAI
La qualità conviene

Concessionari aperti tutta la pausa e le vacanze maggiori.

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Bonfiglioli
www.hyundaiautoitalia.com

Lo Stato non rimborsa alle Asl [redacted] costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, [redacted] gratis [redacted] 30 miliardi

Una lettera dell'ex ministro Costa al governo D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - [redacted] particolare per gli extracomunitari - non solo [redacted] lievitata, [redacted] solo [redacted] stata sottostimata (l'ultima legge prevede [redacted] stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), [redacted] soprattutto non [redacted] rimborsata». Lo scrive in una [redacted] ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, [redacted] dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputa[redacted] del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di 30 miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia di Costa è puntuale. Il parlamentare azzurro, nella lettera spedita ai due ministri, affer[redacted] «Dal '95 (anno di trasformazione delle Usl in Aziende) si [redacted]ste [redacted] un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa [redacted] milioni, Sant'Anna (dove, [redacted] aborti che in media avvengono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita 6 miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto. In totale, appunto, [redacted] miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti [redacted] in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - [redacted] orecchie da mercante».

Costa ricorda quanto ha affermato la Corte dei conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso [redacted] specifica riduzione di una [redacted] più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero si ammala dev'essere curato. Ma, [redacted] contraltare, dovrebbe pur esservi la certezza che quei soldi anticipati per le prestazioni offerte non andranno perduti. Invece - incalza Costa - a quel punto scatta un «circolo vizioso che si può così descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere lo loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità di dare un nome a coloro che hanno ricevuto le cure da saldare. E allora, come può pretendere il ministero di ricevere, per [redacted]pio, [redacted] fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, se non si riesce nemmeno a risalire alla vera identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono [redacted] una bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa [redacted] confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, sei anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle 22 Aziende sanitarie del Piemonte e nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente [redacted] 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di 30 miliardi. Del resto, stando alla Convenzione di New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori [redacted] donne incinte, sia clandestini, sia regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale non sono però mai stati ripartiti. Di qui debiti [redacted] crediti. Che crescono con il trascorrere del tempo».

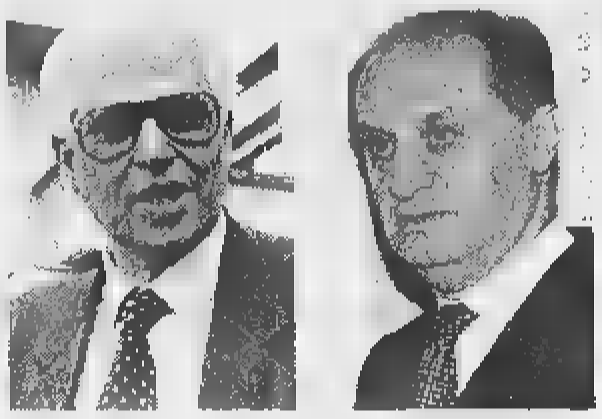
[redacted] problema, precisa D'Ambrosio, investe [redacted] po' tutte [redacted] Regioni, [redacted] Torino [redacted] maggiore, perché i numeri dell'immigrazione [redacted] in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base ad una legge del '95, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma [redacted] problema resta quello dei rimborsi. Ne ho parlato [redacted] Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra [redacted] e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le ferie. Perché 30 miliardi non sono pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, restano un buco [redacted] colmare: soprattutto considerando che per i prossimi 3 anni il Piemonte avrà [redacted] budget limitato a 8 mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero [redacted] utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio

[redacted]

Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole **Raffaele Costa** (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati. L'assessore **Antonio D'Ambrosio**: «Una cifra ingente»



Il Sant'Anna attende il rimborso di 6 miliardi, molte spese sono per aborti: [redacted] decina al giorno

L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma a Torino la situazione è peggiore che altrove»

[redacted]

[redacted]

Sgomberato [redacted] di romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con un pennarello nero su un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo romeno mostrando il cartoncino. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. [redacted] hanno sorpreso nel sonno uomini, donne [redacted] bambini. Il ragazzo con il numero 34 è [redacted] clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti [redacted] già un precedente foglio [redacted] via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore [redacted] corridoi dll'uffi[redacted] stranieri e nello stanzone adiacente le camere di sicurez[redacted]. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In attesa di [redacted] portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno con il [redacted] 34 racconta la sua storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è stato ucciso, mia madre è morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame e disperazione. Speravo [redacted] raggiungere la Germania, cercavo un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alla frontiera lo scorso luglio: 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso anno furono 148 nei primi sette me[redacted]; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. E le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, la denuncia [redacted] dei sindacati di polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno scorso. Milleventisei da gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono [redacted] sono molti», dicono in questura. [redacted] sono i problemi [redacted] sempre, che gli accordi di questi giorni con il Marocco [redacted] la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni [redacted] le situazioni più difficili. Quesi sempre non hanno documenti e, senza [redacted] identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà [redacted] possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce e li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, a [redacted] riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno con Marocco [redacted] Tunisia, non aveva fino [redacted] oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E [redacted]sì albanesi, romeni, nigeriani, possono [redacted] più facilmente rimpatriati. Anche se molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue con un po' di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi di Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi e leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi o altrove. E' questo [redacted] altro passo [redacted] la soluzione del problema. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge con i valori dell'accoglienza e della solidarietà».

Ezio Mascarino

[redacted]

	1997			1998		
	ESPULSIONI	[redacted]	%	ESPULSIONI	[redacted]	%
GENNAIO	[redacted]	3	7,1	[redacted]	[redacted]	30,1
FEBBRAIO	81	7	8,6	193	46	23,8
MARZO	158	11	6,9	162	70	43,2
APRILE	128	19	14,8	107	47	43,9
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	31,9
GIUGNO	107	20	18,6	140	35	25,0
LUGLIO	172	49	28,4	177	76	42,9
TOTALE	836	148	17,7	1026	351	34,2

FONTE: Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi accompagnamenti fuori dall'Italia sono [redacted] attuati sul totale [redacted] espulsioni con foglio di via.

IN BREVE

[redacted]

Processato per i sassi parteciperà [redacted] vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - di lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà così andare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora [redacted] migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà il [redacted] ottobre, a vendemmia conclusa.

A Trecate i funerali del petroliere Armani

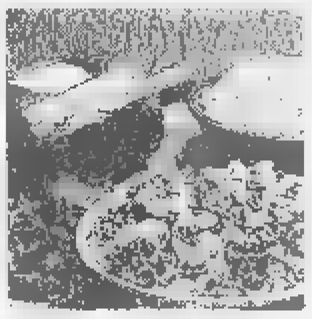
NOVARA. [redacted] svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa [redacted] San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino Armani. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per un tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbia[redacted] pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.

Un caso di scabbia all'ospedale di Asti

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta [redacted] secondo episodio nel giro di due mesi. Il paziente contagiato era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto a profilassi, l'uo[redacted] ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere il caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.

Vinadio: le orecchiette le abbiamo inventate noi



CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in casa) approda per il secondo [redacted] alla tv. L'appuntamento [redacted] oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi a inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, è preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche un uovo per sei razioni. Sono confe[redacted]nate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio [redacted] Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione: e lì si parla anche di pranzi a base di orecchiette.

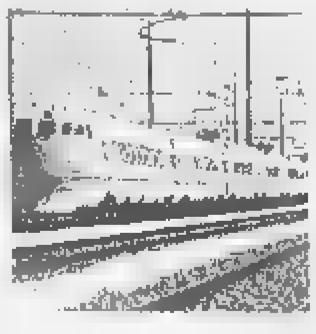
Biellese, i giocatori [redacted] oggi

BIELLA. Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Ieri mattino è tornato a [redacted] l'allenatore in seconda Luca Prina: oggi saranno dimessi i sei giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi [redacted]eranno pure gli esiti delle [redacted]lisi: se fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

Un concerto [redacted] nel parco [redacted]

CHATILLON. Nell'ambito della rassegna di musica «Casinò [redacted] stage», il Comune di Châtillon, con la veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée, porta questa sera, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante e compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà un repertorio dedica[redacted] ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante [redacted] la bambina».

Proteste [redacted] pendolari per [redacted] treno soppresso



VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare a lavorare a Novara: il Regionale delle 19,35 usato per il ritorno a casa (nonostante sia lento, [redacted] preferito perché sempre in orario e tranquillo) da qualche giorno è «scomparso». Secondo il raccon[redacted] dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare [redacted] è stato soppresso per l'estate o per sempre.

L'unica alternativa è [redacted] Interregionale che però parte soltanto alle 20 ed è quasi sempre [redacted] ritardo: per di più nelle carrozze bivaccano, con tanto di risse e pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi [redacted] spillo che vanno a Torino per un genere di lavoro ben diverso. «Non [redacted] razzisti - dicono i pendolari -, ma stufi di viaggiare in mezzo [redacted] tanta sozzura».

Contributi regionali agli ulivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti [redacted] di vigneti nelle due Riviere della Liguria, a cuasa dei terribili incendi che hanno devastato sia l'area di Spotorno, sia quella a cavallo tra le province [redacted] Genova e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali e comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo [redacted] annuncia un «libro bianco» sulla mappa degli incendi dolosi.

[redacted] guerra dell'acqua tra Sanremo e Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Il progetto che prevedeva [redacted] raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda sanremese, è stato accantonato dall'Amat di Imperia che realizzerà l'impianto tagliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo ac[redacted] un mutuo di miliardi per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato il presidente dell'acquedotto sanremese.

L'ozono [redacted] soglia Genova blocca [redacted] traffico

GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato a Genova, a causa degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune è di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle [redacted] alle 12, l'orario di punta [redacted] traffico in centro. Ogni decisione sarà comunque presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli di ozono registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima di divieto [redacted] circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è mantenuto sempre al di sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato 264 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato [redacted] divieto del sindaco.

[redacted]
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia [redacted] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S. Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino [redacted] teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

UNA PROPOSTA UNICA AD

ANTIBES

A 200 METRI DAL MARE A PARTIRE DA

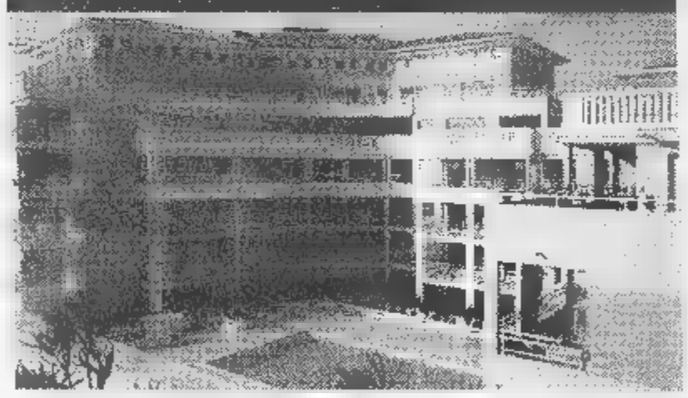
154.000.000

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI MEDIAZIONE

Una straordinaria opportunità per acquistare una casa su due piani con terrazzo, giardino e parking a circa duecento metri dal mare in una delle località più belle di tutta la Costa Azzurra, Antibes, la bellissima cittadina provenzale situata tra Nizza e Cannes. Il rapporto qualità/prezzo è sicuramente ottimo, così come le condizioni di pagamento (nel pieno rispetto della legge francese).
Scegliendo un'operazione come quella che vi stiamo proponendo è utile considerare che tutta la Costa Azzurra è meta ambita di un turismo raffinato proveniente da tutta Europa. Questo ampio bacino di utenza, che da sempre è attratto dalla bellezza della regione ma anche dal suo clima, rappresenta la migliore garanzia per chi pensa alla possibilità di rivendita

del proprio appartamento oppure ad una rendita da locazione. La particolare ubicazione della nostra proposta (unita ad un prezzo molto contenuto) costituisce uno dei fattori importanti per una certa rivalutazione. La Costa Azzurra offre ogni giorno ad adulti e bambini una occasione diversa, dai nuovi musei di Nizza ai parchi acquatici di Marineland, dalle discoteche alle stagioni di musica e teatro. Gli amanti dello sport trovano opportunità straordinarie, dal tennis al paracadute ascensionale, dal golf all'equitazione, dalla motonautica allo sci d'acqua... E non dimentichiamo poi la Mostra mercato dell'Antiquariato di Antibes, il Festival del Jazz di Juan les Pins, il Festival del Cinema di Cannes, il Carnevale di Nizza, il Gran Premio di Montecarlo, tutte occasioni per sfruttare al meglio la propria casa!

GOLFE-JUAN



Proprio sul porticciolo turistico di Golfe Juan, tra Antibes ■ Cannes, due perle della Costa Azzurra, con una delle formule d'acquisto che permettono un **rispamio che ■ dal 17 ■ 30%,** vi proponiamo bilocali a partire da **L. 120.000.000**

VILLE DI ANTIBES

ACCONTO
7.700.000
ATTO
38.500.000
RATA DI MUTUO
1.160.000

NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTA'_____
TEL._____
St. 8/98

NIZZA CENTRO

A Nizza, la vera e propria capitale della Costa Azzurra, a due passi dalla nuova università vi proponiamo, in un immobile costituito da piccole unità destinate ad una elevata rendita locativa, interessantissimi monolocali a partire **da L.73.000.000.**

ALTRE PROPOSTE IN COSTA AZZURRA E SULLE ALPI FRANCESI

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, 16146 Genova, Tel. 010/365.999 - Fax 010/364.216

La Hénin
LEADER REAL ESTATE COLLABORA
DAL 1990 CON LA BANQUE LA HENIN - NIZZA

DALL' ■ AL 25 AGOSTO
Dall'Italia: 0033-603634690 - 0033-493631909
Dalla Francia: 0603634690 - 0493631909

Real
LEADER REAL ESTATE ADERISCE
AL CIRCUITO REAL CASEVACANZA

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
[redacted] 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Mercoledì 12 Agosto 1998 n. 29
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

L'azienda acquedotto di Sanremo minaccia di citare in giudizio l'Amat di Imperia

E' scontro sul raddoppio del Roja

Il presidente Ferrari: «Ha disatteso gli accordi»

Imperia: [redacted] eccessiva»

Così il Comune spiega la sua linea «L'obiettivo è bloccare le tariffe»

IMPERIA. «Siamo disponibili alla discussione e al ragionamento con Sanremo sulla linea tecnica, [redacted] non possiamo mutare le condizioni poste, che permetteranno a Imperia di risparmiare [redacted] di avere un maggiore rifornimento di acqua». Sono le parole di Giovanni Rainisio, assessore delegato ai rapporti con l'Amat, che nell'incontro di ieri in Provincia rappresentava il Comune di Imperia assieme al sindaco Davide Berio.

Aggiunge: «Trovo sbagliato l'atteggiamento dell'Aamaie. Prima di ricorrere alle denunce, bisognerebbe cercare un punto d'incontro. La posta in palio è importante: la completa autonomia di tutto il Ponente nell'uso dell'acqua del Roja. Il vecchio protocollo d'intesa era legato a un appalto affidato a un'azienda che è fallita. A questo punto, ci consideriamo liberi di trovare altre soluzioni, che tra l'altro risultano più utili per i cittadini imperiesi. Ci sarà maggiore disponibilità [redacted] liquido a minor costo, [redacted] indicano le cifre: sono previsti 65 mila metri cubi al giorno, senza nessun aumento delle tariffe, contro i 45 mila che ci sarebbero stati assegnati col vecchio meccanismo, che prevedeva anche un aumento di 180 lire al metro cubo».

Conclude Rainisio: «Non bisogna ragionare in termini campanilistici, ma considerando l'ambito territoriale. Non dobbiamo limitare le risorse cui affidarci al solo Roja. Abbiamo già chiesto le concessioni per l'acqua che sgorga sopra Arma. Si potranno così sviluppare due grandi dorsali, che siano comunicanti: una [redacted] Ventimiglia ad Andora, un'altra da Nava a Imperia».

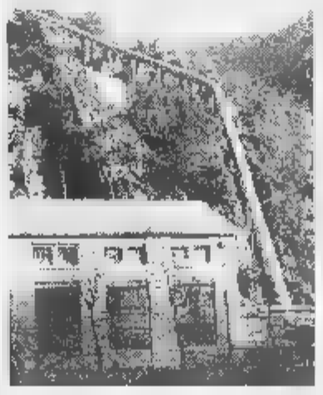
Al vertice di ieri era presente, in veste di «arbitro», l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Vittorio Adolfo: «E' positivo il fatto che [redacted] stato fissato un nuovo incontro per venerdì: sarà esaminata una proposta [redacted] nella prima riunione, che permetterebbe di realizzare l'iniziativa in maniera comune. La Provincia segue la vicenda con la massima attenzione e si adopererà affinchè venga realizzato un progetto che veda compartecipi entrambe le aziende. Bisogna tener conto anche degli sviluppi futuri: fra un anno si ragionerà nell'ambito [redacted] un bacino unico e in una provincia così piccola non è possibile che due realtà confinanti si muovano in direzioni opposte».

Enrico Ferrari

[redacted] Approda in Provincia lo scontro, [redacted] muso duro, fra Sanremo e Imperia sul raddoppio del Roja. Il sindaco Bottini e il direttore dell'Aamaie si sono incontrati [redacted] il presidente Boscetto che dovrà mediare con l'Amat, per riportare la questione sui binari della collaborazione e della correttezza.

In base alla convenzione fra [redacted] due aziende dell'acquedotto e al progetto dell'ingegner Galli dell'ottobre '95, l'acqua del Roja avrebbe dovuto raggiungere Imperia passando per Sanremo. L'Aamaie avrebbe dovuto gestire l'impianto dell'intero comprensorio. Un'opera da 24 miliardi che andava ad aggiungersi all'impianto realizzato negli anni 70-80 per cancellare dal Ponente la «grande sete».

Ma a distanza di quasi tre anni dall'accordo, l'Amat di Imperia, di concerto con il Comune, ha deciso di procedere alla realizzazione di una condotta di dimensioni ridotte rispetto a quella progettata da Galli [redacted] ad uso esclusivo dell'imperiese. Un impianto di potenza inferiore ma dai costi altissimi che, di fatto, «by-passa» Sanremo, «vanificando» come ha detto il sindaco Bottini «Tutti gli sforzi e gli investimenti fatti per poter assicurare l'acqua del Roja [redacted] Imperia».


L'acquedotto del Roja a Ventimiglia

Il cambio di rotta, oltre a minacciare un aumento delle tariffe [redacted] Imperia e di riflesso in tutta la provincia, rischia di mettere in ginocchio l'Aamaie che, per realizzare l'impianto, ha contratto un mutuo miliardario. «Il Piano finanziario contava sulle entrate, 2 miliardi e mezzo all'anno, legate alla vendita dell'acqua a Imperia» fa notare il direttore dell'azienda Nicola Cavaliere. E aggiunge: « Ora per svincolare il mutuo dovremo pagare penali per oltre 6 miliardi. [redacted] trovare altre risorse che allo stato attuale delle cose non ci sono».

Il Consiglio di amministrazione dell'Aamaie, nella sua ultima riunione, alla luce dell'«imprevista ed imprevedibile decisione dell'Amat», ha chiesto al Comune di Sanremo di intervenire promuovendo tutte le opportune azioni giudiziarie nei confronti dell'Amat. Compreso il ricorso al Tar e la richiesta [redacted] risarcimento danni. «La decisione dell'Amat - ha sottolineato il presidente dell'Aamaie, Paolo Ferrari - è contraria agli interessi generali dell'Ambito Territoriale Ottimale e degli abitanti della provincia, in relazione alla futura determinazione della tariffa unica integrata, e non sembra ispirata a principi di legalità, coerenza e trasparenza».

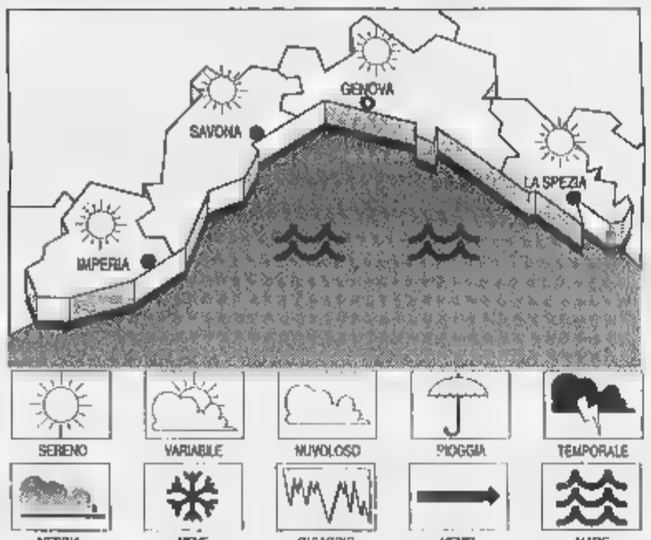
Bottini, di fronte all'improvviso cambio di rotta dell'amministrazione ulivista di Imperia, [redacted] chiesto un vertice in Provincia per tentare di trovare una soluzione. E, grazie agli uffici del presidente Gabriele Boscetto, ha ottenuto un primo risultato: «Ci incontreremo nuovamente venerdì per cercare un'intesa che non stravolga la convenzione ma che, nello stesso tempo non la disattenda. L'Amat, di frponte ad una proposta tecnica del direttore della nostra azienda, si è detto disponibile a valutarla».

Duro nei confronti dell'Azienda dell'acquedotto di Imperia l'avvocato Ferrari che l'accusa [redacted] avere adottato una decisione «scorretta, immotivata ed illegittima».

L'Amat, intanto, ha continuato per la sua strada ed ha fatto pubblicare su un quotidiano finanziario un avviso di gara ai [redacted] della direttiva Cee per appaltare i lavori di una sola condotta di derivazione da Ventimiglia a Imperia. E ha fissato [redacted] scadenza per la presentazione delle domande al 31 agosto prossimo.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **OGGI.** [redacted] tempo con qualche addensamento costiero nelle ore più calde, mare poco mosso, temp. massima stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Probabile aumento [redacted] nuvolosità, temp. stazionaria. **RILEVAZIONI** [redacted] **I[redacted].** Temp. del [redacted]o 25 ºC; umidità rel. 76%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 8-15 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. bar. 1018 mb (tendenza: staz.).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max **26**	min **23**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 23; temp. mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,37. La **Luna** cala alle 11,25 e si leva alle 23,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Corteo storico a Ventimiglia

Agosto medievale: cala il sipario a Ventimiglia con cortei storici e premiazioni. A Cervo continua il Festival cameristico internazionale. La guida. ALLE PAG. 33-35-36

[redacted]

La piaga degli incendi questa sera a Skipper

Il drammatico incendio di Spotorno nel servizio principale di Skipper

QUELLO degli incendi che devastano la Liguria è, purtroppo, l'argomento della settimana, [redacted] di questo si occupa Skipper, la trasmissione tv della Stampa [redacted] onda questa sera su TN4 e Ca[redacted]le 7, nel servizio di apertura. Claudio Vimercati ha preso in esame soprattutto il rogo che ha devastato le alture di Spotorno, intervistando Tolomeo Litterio, il comandante provinciale di Savona dei vigili del fuoco. Le drammatiche immagini del fuoco, le [redacted] certamente dolose, la prevenzione, i meccanismi di intervento.

Molte le domande che ci si pone: siamo davanti a pazzi [redacted] a persone che dagli incendi cercano di trarre in qualche modo un guadagno? E ci sono anche particolari interessanti, come la constatazione che le vecchie case rurali [redacted] protette dal fuoco molto più delle moderne villette.

Gli altri due servizi [redacted] Skipper tornano invece sui divertimenti dell'estate. Stefano Pezzini presenta «Liguria moda & bellezza», manifestazione ormai tradizionale del Comune di Loano, dell'agenzia Eccoci e della Stampa che si terrà lunedì 17 al Parco dei principi di Loano. Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo presenta una quarantina di ragazze che si contenderà, al termine di accese selezioni, il titolo di «Miss delle miss», portate in gara da locali, boutique e stabilimenti balneari di tutta la Liguria. Tra gli ospiti della serata, i New Trolls, Kabir [redacted] i cabarettisti Renzo Sinacori e Roberto De Marchi.

Il Priamar e Miss delle Miss 97

Il terzo servizio, di Sandro Chiaramonti, è stato girato sulla fortezza del Priamar di Savona durante la serata che ha visto come ospite Corona. Il Priamar è diventato ormai il centro del divertimento savonese. Angelo Damiani, Annamaria Maggio e Guglielmo Olivero di Radio Savona International parlano della serata con Corona e dell'estate sulla fortezza.

Come ogni mercoledì, Skipper della Stampa, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela di Luca Despini [redacted] Renzo Pincipi, va in onda su TN4 alle 20.05, con replica su Canale 7 alle 23.40.

il ponente... ...da mangiare

Ristorante
Da Tino
SPECIALITA' LIGURI
ZUPPA DI PESCE
locale totalmente rinnovato
chiuso il giovedì
Via Gaudio, 24
SANREMO
Tel. 0184/ 501899

Specialità pesce
Sul lungomare tra i due porti
C.so Trento Trieste, 67
Sanremo
Tel 0184 507404

★ RISTORANTE - BAR ★
"BEL PARCO"
Immerso in un parco con piante secolari, vi attende la cucina di Brunella e la simpatia di Patron Gigi
Ristorante Bar Bel Parco
Molini di Triora Zona Ferriera, 1
Tel. 0184/ 94805

Ristorante Pizzeria
"La Piazzetta del Basilico"
Specialità Pesce
Via G. Pallavicino 13
Sanremo
Tel. 0184/50.65.67
Chiuso il lunedì

LA FAVORITA
HOTEL • RISTORANTE
cucina tipica del ponente ligure
nuovo ampio parcheggio riservato ai clienti
apricale • tel. 0184 [redacted] 81 86

Cominciata a Imperia la verifica politica all'interno della maggioranza

Berio a confronto con i partner

Sul sindaco le critiche di «Progetto Città»

IMPERIA. Il «giro d'orizzonte» è iniziato, con grande discrezione. Cautamente, il sindaco Davide Berio ha avviato le consultazioni con le altre forze politiche di maggioranza, per verificare se ancora esistono le condizioni per proseguire insieme il cammino fino alle elezioni. «Altrimenti mi dimetto», ha detto in Consiglio. Ma, dopo i primi contatti, non si registrano schiarite: «Nessuna novità, al momento», fa sapere Berio durante una delle queste riunioni, nel tardo pomeriggio di ieri.

Il sindaco resta per ora alla finestra, in attesa del chiarimento richiesto, dopo le critiche espresse al suo operato dal capogruppo dei Ds, Giovanni Trucco. Parla però qualche partner del centro-sinistra, come Gianfranco Manti, capogruppo di Progetto Città: «A Berio, l'ho detto in Consiglio, diamo ancora fiducia. Ma è l'ultima volta, come ho ribadito nella dichiarazione di voto. Attendiamo l'esito della verifica e le sue decisioni. Trucco lo ha invitato ad allargamenti della coalizione, perchè i tempi sono cambiati rispetto a tre anni fa. Vedremo. Ma niente rimpasti di Giunta: non li accettiamo.

Manti ripete che su alcune questioni di fondo, di ordine politico, il suo gruppo non è disposto a derogare. Quali sono? «Le varianti al Piano regolatore, innanzitutto. Le radici dello strumento urbanistico risalgono all'epoca di Scajola e ancora prima a quella di Gramondo. Le modifiche devono essere sostanziali. E noi abbiamo potuto influire solo su alcune scelte. Occorre un accordo politico di maggioranza, per fare cambiamenti radicali, altrimenti sono stati gettati tre anni. E bisogna far presto: se le osservazioni torneranno dalla Regione in novembre, mi pare, il rischio è che manchino i tempi tecnici».

Altri rilievi critici riguardano la mancata attivazione dell'ufficio relazioni con il pubblico, le tematiche ambientali, il ritardo nell'affrontare il problema delle convenzioni (teatro Cavour, piscina, Eco Imperia, Amat). Sul Cavour, nel tentativo di smuovere la pratica dalle secche burocratiche, Manti ha anche presentato una mozione, con cui si impegna la Giunta a relazionare sulle richieste già formulate a dicembre dal Consiglio (entro il 31 maggio avrebbe dovuto pronunciarsi sulla gestione e sul futuro assetto del teatro) e si invitano sindaco e assessore alla Cultura a relazionarne in Commissione.

«Sono tutti nodi strutturali, di grande importanza, e ancora da sciogliere», sottolinea Manti. Qualche incoraggiante passo in avanti è stato compiuto, riconosce tuttavia Progetto Città: «Dopo anni, è stato raggiunto il pareggio economico, i conti sono migliorati. E' vero. Ma sul tappeto rimangono ancora questioni irrisolte. E allora la maggioranza le affronta e trova soluzioni, oppure potremmo anche prendere altre strade». I Ds scal-

Gianfranco Manti, capogruppo di Progetto Città, e Bruno Santini (An)

pitano, Progetto Città «mugugna» da tempo, Rifondazione si è divisa proprio su alcuni temi di fondo. Il malessere, all'ombra dell'Ulivo, continua. Il medico Berio saprà curarlo?

E intanto, l'opposizione non perde occasione per attaccare. Lo ha fatto Bruno Santini, capogruppo di An, a proposito dell'Osservatorio Meteorologico. Lo spunto è il finanziamento (20 milioni) della Carige: «Sorgono perplessità sul piano giuridico. Incerta è la natura dell'Osservatorio: entità autonoma o proprietà del Comune? Nel primo caso la donazione è lecita, nell'altro destinario dovrebbe essere il Comune stesso». E allora, Santini si rivolge al sindaco Berio, per conoscere «l'attuale situazione giuridica dell'Osservatorio e quali provvedimenti voglia adottare per regolamentarne la posizione».

Stefano Delfino

La Provincia e le Commissioni

Molti eletti non erano candidati ignorate le direttive dei partiti

IMPERIA. «Giallo» e polemiche, ieri l'altro, in Consiglio provinciale. La Conferenza dei capigruppo aveva stabilito chi doveva entrare a far parte delle commissioni consuarie e, invece, la votazione in aula ha dato risultati non previsti. Nei due importanti organismi, che sono chiamati a determinare i valori catastali ed erariali dei beni immobili rurali e urbani, sono entrati nomi che non erano stati annunciati candidati.

La seduta consiliare era iniziata in un clima di massima distensione. La votazione si è svolta regolarmente, ma allo spoglio delle schede l'imprevisto che ha scatenato un mare di polemiche.

Sono stati proclamati eletti nella Commissione censuaria rurale: Alessandro Alessandri, Giovanni Badano, Fulvio Balli, Giancarlo Cassini e quali membri supplenti, Carlo Folco e Francesco Guglielmi. In quella urbana, invece, sono stati eletti: Alberto Alberti, Gianpiero Bertora, Sergio Prevosto, Alessandro Albiosi, e quali supplenti, Fulvio Bianchi e Roberto Piacentini.

Dopo lo scrutinio un mare di contestazioni. Silvano Del Ponte di Rifondazione comunista dice: «Non sono d'accordo sul fatto di avere nominato membri non indicati nella conferenza dei capigruppo e neanche citati prima dell'inizio del consiglio». Aggiunge Mario Spalla capogruppo dei Democratici di Sinistra: «Dato che in sede di riunione di capigruppo si erano concordati i nominativi delle commissioni censuarie, non avere rispettato tali decisioni è un fatto gravissimo che inficia la fiducia tra i membri del consiglio». Anche il presidente Gabriele Boscetto rimarca anomalia: «Pacta sunt servanda» ha esordito. «Non capisco come possano verificati fatti di questo genere». Ma sui motivi dei capovolgimenti di fronte nessuno si è ancora pronunciato. **[a. b.]**

Oggi a Oneglia i funerali di Rosalia Garibaldi

E' morta ieri Rosalia Garibaldi, una delle figure tipiche di Borgo Peri, rispettosa delle tradizioni e lavoratrice vecchia maniera. Aveva 92 anni e, ancora recentemente, si recava nella Valle Porto Maurizio con la sua ceta di pesci sulla testa per continuare un lavoro che aveva appreso da bambina. La sua scomparsa ha destato profondo cordoglio in città dove era conosciuta e apprezzata. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.30 nella parrocchia di San Giovanni. **[a. b.]**

A Porto divieto di sosta «oscurato» dall'edera

Quando la natura si prende la rivincita sull'uomo: in via Vecchie Carceri, nel cuore di Porto Maurizio, l'edera ha «oscurato» un cartello di divieto di sosta permanente. Il segnale, che nella foto di Roberto Ruscello è indicato dalla freccia, appare a malapena visibile. Le piante rampicanti hanno occupato tutto il muro di contenimento sul quale poggia il cartello. **[e. f.]**

Campi golf al Ciapasso, il plauso di «Forza Diano»

Il gruppo consiliare di «Forza Diano» ha voluto sottolineare il suo plauso all'iniziativa delle forze economiche locali che «pur tra mille difficoltà, desiderano fortemente concentrare le proprio risorse su Diano Marina agevolandone lo sviluppo turistico». Si riferisce alla realizzazione del complesso golfistico di zona Ciapasso che, secondo i consiglieri di minoranza, potrebbe determinare l'atteso balzo in avanti per consentire a Diano di riconquistare un posto di prestigio. **[a. b.]**

Varata dal Comune la mappa dei lavori

Torrenti di Imperia il via alla bonifica

IMPERIA. Controlli ai corsi d'acqua e alle foci di Imperia.

Li ha compiuti in questi giorni, con il personale della Eco Imperia, l'assessore all'Ambiente del Comune, Gabriella Badano. Voleva rendersi conto di persona dello stato di salute dei torrenti, spesso al centro di segnalazioni e proteste per la mancanza di pulizia e il degrado.

Ai sopralluoghi seguiranno le operazioni di bonifica. Che sono già partite: ieri, una ruspa stava «raschiando» una parte del greto dell'Impero per togliere le erbe più alte e gli arbusti selvatici. «Non verrà toccata la parte centrale, dove vivono cigni e pavere», spiega la Badano, rassicurando gli animalisti. L'intervento della Eco Imperia servirà anche a ridurre la presenza di topi, che trovano rifugio nella piccola «foresta» spontanea. Il diboscamento fatto negli anni scorsi e a giugno ha già dato i primi risultati: «Nonostante il periodo di siccità si è riusciti a trattenere di più l'acqua», spiega ancora la Badano. Nei piccoli bacini nuotano anatroccoli e pesci, c'è in prospettiva l'idea di creare un'oasi naturale da sfruttare a fini turistici, con campagne di avvistamento come quelle che gli ambientalisti organizzano alla foce del Nervia.

Altri lavori di pulizia interesseranno o hanno interessato i rii Artallo, Oliveto e Caramagna. Nel Caramagna, vicino al Sidis, il canneto ha già invaso la strada impedendo la visuale, nell'Oliveto si era formata una discarica. Ci hanno buttato di tutto, soprattutto sacchetti e bottiglie. I residenti dei Pioni si aspettano soprattutto che i mezzi meccanici entrino in azione al Prino. Dove la situazione, nel tratto in prossimità località Molino Sottano, è disastrosa. La vegetazione spontanea ha «invaso» l'alveo. Non si vede nient'altro che alberi e canne, grossi cespugli ed erbacce. Il Comune ha chiesto un preventivo alla Eco Imperia. La «foresta» è così intricata e inaccessibile che non è possibile utilizzare le ruspe. **[m. v.]**

Si fanno più serrati i controlli dei carabinieri a Diano Marina

Tentano furto in casa, presi

Processati per direttissima: nove mesi

DIANO MARINA. Li hanno colti con le mani nel sacco: segno che non sempre i ladri di appartamento riescono a farla franca. Ne sanno qualcosa Jose Louis Garcia, 24 anni, spagnolo e Mohamed Abdelkada, 36 anni suddito marocchino, che dopo essere stati arrestati dai carabinieri di Diano Marina, ieri hanno subito il processo per direttissima: nove mesi di reclusione, che sconteranno tutti. Avevano, infatti, precedenti specifici.

Tutto è accaduto intorno alle 4 dell'altra notte in Viale Kennedy. Uno dei due, approfittando del fatto che l'appartamento al primo piano di pensionata, M. P., 84 anni aveva le finestre aperte, ha pensato bene di scavalcare ed entrare in casa. Inutile soffermarsi sulle intenzioni. Non aveva fatto i conti, però, con l'insonnia dell'anziana che non appena lo ha scorto si è messa a gridare. Il ladro (mancato), si è spaventato e come razzo si è catapultato dal balcone dove ad attenderlo c'era il complice. Ma non c'era soltanto lui: non visti, i carabinieri di Diano, al comando del maresciallo Aniello Guarnaschella, hanno bloccato i due mettendo loro polsi robuste manette. Essendo stati colti in flagranza, il processo si è svolto per direttissima.

Ma l'altra notte per i carabinieri di Diano Marina è stata proficua: hanno arrestato Abdul Shaib, 36 anni, marocchino, perchè doveva scontare un 1 anno e 2 mesi di reclusione e denunciato un altro extracomunitario per aver fornito false generalità. **[giu. gel.]**

Troppi decibel: una protesta

L'affollamento di ferragosto e la voglia di divertirsi ha determinato una recrudescenza negli schiamazzi notturni e nei rumori molesti. Vittime di una situazione che si ripete sistematicamente ogni anno in questo periodo, in particolare gli anziani, più bisognosi di riposo e nello stesso tempo più insofferenti. Una ferma protesta giunge da San Bartolomeo al Mare dove gli abitanti del condominio Aurora in Largo Parodi chiedono a piena voce un intervento delle forze dell'ordine per mettere fine ad un'abitudine di molti giovani di sostare in zona fino alle cinque del mattino incuranti del rumore provocato dai loro giochi e discussioni. Dice Rino Querella a nome di tutti i condomini: «E' ora di finirla. Nel palazzo c'è gente anche ammalata. Che cosa fa il sindaco?». Replica prontamente Rosanna Brun, ai vertici dell'Amministrazione: «Esiste un accordo con la Prefettura e le forze dell'ordine per eliminare questi frastuoni notturni. Ma in questa settimana bisogna un po' di pazienza: siamo a Ferragosto». **[a. b.]**

IMPERIA

Ispettorato del Lavoro

Controllati i ristoranti 57 violazioni

IMPERIA. Raffica di controlli dell'Ispettorato del Lavoro, assieme ai carabinieri del Comando provinciale, con l'accertamento di 57 violazioni amministrative. Sono stati passati al setaccio esercizi pubblici che operano nel settore della ristorazione in varie zone della provincia: Taggia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

Le violazioni sono legate soprattutto alla normativa sull'occupazione (tenuta libretto di lavoro, orario settimanale, riposo e inadempienze contrattuali). Sono state inoltre accertate sei inosservanze di carattere penale, per irregolarità nei rapporti di lavoro in cui è impiegato personale minorenne.

In seguito ai controlli state poi proposte cinque diffide nei confronti di proprietari e gestori non in regola. Sono stati recuperati contributi per quasi 8 milioni.

La serie di verifiche, riferita a un settore che durante l'estate vede aumentare la mole di lavoro, si è svolta nei giorni scorsi. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Per la tassa sui box pagano anche i box

L'ufficio tributi del Comune di Imperia ha recentemente inviato una lettera ai proprietari di box (categoria C 6), chiedendo informazioni ai fini della tassa sui rifiuti solidi urbani che verrà applicata con retroattività di 5 anni. Pago regolarmente la tassa per la vicina abitazione e non mi sembra giusta la richiesta anche per il box, che, come è noto, non produce rifiuti, essendo un fabbricato non abitabile.

Poichè ho letto qualche giorno fa che la Commissione Tributaria provinciale, a seguito di un ricorso contro il Comune Diano Marina, ha stabilito che i box sono soggetti al pagamento della tassa sulla spazzatura, che ne pensa in questo senso il Comune di Imperia?

Ennio Gregis, Imperia

Sporcizia e miasmi rioni ci

Non è forse vero che, passeggiando per la città, si coglie il disordine e la sporcizia? Sin dall'inizio del periodo estivo, il Comune non ha provveduto al lavaggio e alla pulizia dei cassonetti dell'immondizia. Tant'è vero che nella zona di Borgo Peri, a Oneglia, e alla Marina di Porto Maurizio, la mattina e per tutta la giornata, si respira odore insopportabile.

La presidenza provinciale di Azione Giovani chiede all'Amministrazione comunale di provvedere alla risoluzione di tale problema, garantendo un servizio di ripulitura dei suddetti cassonetti. Reputiamo, infine, che tanto i nostri concittadini, che versano salati contributi per il servizio di Nettezza Urbana, quanto i turisti che visitano la città, meritino una maggiore pulizia e, soprattutto, un maggior rispetto!

Non è forse vero che una città si apprezza maggiormente è ordinata e pulita?

Marco di Masci,
presidente provinciale
incaricato di Azione Giovani

«Musica troppo alta a S. al Mare»

Un plauso al signor Nicolò Filippi per la sua lettera pubblicata su La Stampa del 1° agosto. Anche noi, che frequentiamo Santo Stefano da più di vent'anni, pensiamo che si faccia troppo e cemento, per esempio con moderni manufatti piazzati tra begli edifici antichi. All'Amministrazione del paese, che vanta un centro con una passeggiata al mare senza verde e con le panchine rivolte a monte, diciamo anche che vent'anni fa c'era più verde di oggi. Gli alberi sono stati tagliati anche dove ora è stata disposta una discoteca all'aperto che, ogni tanti giorni, spara verso le rumori amplificati da migliaia di watt, arrivando a far tremare i vetri fino a Terzorio. E fino all'una notte. Alle rimostranze ci è stato risposto che anche i giovani come noi è bene che danzino nelle ore piccole. E pensare che basterebbe poco, limitando le ore più l'emissione di suoni e girando verso il mare il palco con gli altoparlanti per ottenere una riduzione del disturbo.

Seguono firme,
Santo Stefano al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.526. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Carvo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. al :** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: . 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183-81.167; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183-293.591.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Matuzia 123, tel. 662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 286.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, . 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Liguria: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Erol Taggesi, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza e interventi di emergenza. Il nu è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Un corso per futuri bancari

Organizzato dalla Uib-Uil si svolgerà venerdì 4 settembre, in via Privata Gazzano, di fronte alla scuola edile, un incontro per preparare i candidati all'esame di impiegati Carige. L'appuntamento è fissato dalle 18 alle 22. Per altre informazioni telefonare allo 0184-881054. **[a. b.]**

DIANO MARINA

La Biennale del mare

Mercoledì 2 settembre alle 18 al palavela di Diano Marina sarà inaugurata la «Biennale del mare». La mostra di sculture rimarrà aperta sino al 14 settembre. **[a. b.]**

IMPERIA

A bordo della «Mirto»

La nave Idro-geografica «Mirto» della Marina Militare, attraccata alla banchina di Porto, può essere visitata dal pubblico. L'orario per salire a bordo è fissato dalle 17 alle 19. E' in zona per compiere studi scientifici. E' dotata di attrazzature sofisticatissime. **[a. b.]**

TRIORA

Sulle bancarelle prodotti locali

Sabato 15 agosto è in programma a Triora una mostra mercato di prodotti locali. La manifestazione, giunta alla 12a edizione, richiama sempre molti visitatori. **[a. b.]**

DIANO MARINA

I collage di fiori dell'Allegri

Espone fino al 20 agosto, a Diano Marina, nella Galleria di viale Kennedy 89, Valeria Allegri. L'artista propone interessanti collage di fiori. L'orario di visita è previsto dalle 17,30 alle 22.30 di tutti i giorni. **[a. b.]**

LUCINASCO

Il di arte sacra

Nell'Oratorio barocco di piazza Sant'Antonino, al Museo dell'arte sacra «Acquarone», sono in esposizione quadri, sculture e altre testimonianze di arti minori del periodo compreso tra il '400 e il '700. L'ingresso è libero. E' necessario, però, prenotare la visita telefonando allo 0183-52534. **[a. b.]**

Il sindaco Bottini autorizza i rintocchi ■ San Siro anche nelle ore notturne

«Via il bavaglio dalle campane»

Un esposto ai vigili all'origine del divieto

SANREMO. Le campane di San Siro ritornano a battere le ore. Tutte le ore della giornata, anche la notte. E' stato il sindaco, ieri mattina, a correre ai ripari dopo che un impiegato di Palazzo Bellevue ■■■ aveva raccomandato al parroco il «black-out» notturno del famo■ «campanin» suscitando lo sdegno e la sollevazione di fedeli e sanremaschi. Giovenale Bottini ha quindi subito tolto il «bavaglio» alle campane annunciando al tempo stesso un'inchiesta interna per sapere quali siano stati i meccanismi che hanno portato ad annunciare a don Luigi Aichino che non avrebbe dovuto suonare le campane dalle 22,01 alle 6 del mattino. E per ufficializzare la revoca del provvedimento il primo cittadino ha inviato in cattedrale, dal parroco, addirittura ■ comandante della polizia municipale Claudio Frattarola.

«Non ne sapevo nulla - spiega Giovenale Bottini - è assurdo ■■■ uno lavori tre anni per dimostrare ■ essere un buon amministratore ■ che in soli cinque minuti rischi una figuraccia di queste proporzioni. Come sindaco ■■ sento responsabile ma, assicuro, ero all'oscuro di tutto. Non posso che chiedere scusa a chi in questi giorni è stato privato della "compagnia" delle campane». Bottini, come tutti I sanremaschi legato da un vincolo affettivo a San Siro, ha annunciato che ■■■ si permetterà mai più di zittire le campane.

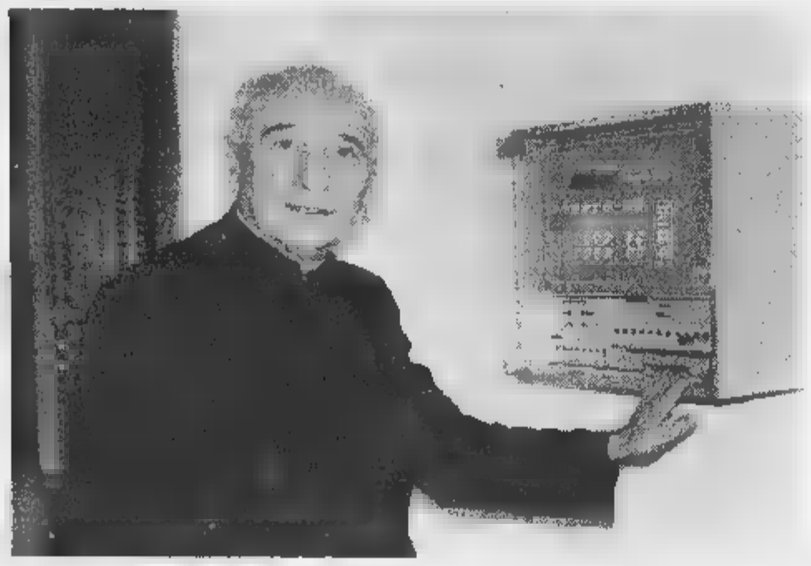
In chiesa, dove il parroco don Luigi Aichino aveva cercato ■ sedare le polemiche invitando anche i fedeli alla tolleranza nei confronti di chi non gradisce il «din-don-dan» notturno, la revoca del provvedimento è stata presa ■■■ soddisfazione, quantomeno per un rispettoso ritorno alla tradizione. L'incontro ■■■ il comandante Frattarola ha confortato i sacerdoti che si erano adeguati con rassegna■■■ e spirito di servizio alla nuova disposizione.

Il «silenzio» alle campane sarebbe stato chiesto in un esposto inviato ■ Palazzo Bellevue nelle scorse settimane ma in Comune c'è il riserbo più stretto sui firmatari dell'istanza che, anche se soltanto per tre notti, ha fatto tacere San Siro.

Tra la gente l'intervento del sindaco Bottini ■ stato interpretato come un atto dovuto, una presa di coscienza di fronte alle richieste di una parte della città che ha imparato a convivere con i pregi e i difetti del centro storico, riuscendo anche ad apprezzare i rintocchi notturni come una «compagnia» ■ non ■■■ un «fastidio».

■■■ se a San Siro la sollevazione dei fedeli e l'intervento del sindaco hanno legittimato le campane, ■ Sanremo ■■■ ormai poche le chiese che continuano a segnare le ■■ la notte. Da un anno, ad esempio, i padri gesuiti della chiesa di Santo Stefano, in piazza Cassini, han■■ messo il silenziatore al campanile. Oltre a quelle della cattedrale resistono le campane di San Giuseppe, nella Pigna, una vera istituzione per il centro storico. E da ieri notte il concerto più bello d'estate è ripreso ■■■ interruzioni.

Giulio Gavino



La cattedrale di San Siro al centro della polemica dopo il divieto a far ■■■ le campane e Don Aichino di fronte al comando elettrico che aziona le campane

Il comandante dei vigili Frattarola dopo la «missione chiarificatrice» a San Siro (GATTI)

■■■ IN COMUNE

Chi ha dato l'ordine?

«Ma chi è stato, come si sono permessi! Perché non ne so niente?». E' stata questa la reazione del sindaco Bottini quando ieri mattina ha trovato ■■ La Stampa la notizia delle «campane imbavagliate» di San Siro. Se da una parte l'intervento immediato è stato quello di riabilitare i rintocchi notturni a tutti gli effetti, dall'altra ■ primo cittadino ha ordinato un'inchiesta interna per individuare quale sia stato l'ufficio che ha emanato l'impopolare disposizione. Si ■ così scoperto, in prima battuta, che nelle scorse settimane a Palazzo Bellevue era arrivato un esposto «contro» i rintocchi notturni. Riserbo, invece, sull'esito degli accertamenti nelle diverse ripartizioni interessate. «Non è possibile che si prendano provvedimenti del genere - spiega Bottini - senza che venga avvisato l'ufficio del sindaco». ■ nonostante si ■■ in piena estate il primo cittadino ■ deciso ad andare fino in fondo. [g. ga.]

DALLA CITTA'

■■■■■

Uno scippatore algerino bloccato ■■ carabinieri

I carabinieri hanno arrestato l'altra sera un borseggiatore algerino entrato in ■azione sul lungomare. Sarid Duras, 34 anni, si era avvicinato ad una turista di fronte alla gelateria Living Garden ma mentre le stava rubando ■ portafoglio dalla borsetta ■ stato sorpreso in flagranza dalla vittima che ha chiesto aiuto. E' stato quindi inseguito da un cameriere del locale e bloccato, dopo una colluttazione, dalla pattuglia del Nucleo Radiomobile. All'algerino sono state contestate le accuse di rapina impropria e tentato furto. [g. ga.]

■■■■■

Espulse ■■■ polizia una ventina ■ lucciole

Nuovo blitz anti-prostituzione della polizia. La ratata ■ scattata l'altra sera ■ ha portato all'individuazione di una ventina di lucciole. Per una decina di loro, sprovviste del permesso di soggiorno, è scattata la procedura di espulsione. [g. ga.]

■■■■■

Otto profughi curdi fermati alla stazione

Otto cittadini curdi che cercavano probabilmente ■ raggiungere il confine sono stati intercettati dalle volanti del commissariato di Sanremo in piazza Battisti. Gli stranieri erano a bordo ■ un furgone che ha attirato l'attenzione degli agenti. Il gruppo di profughi è stato accompagnato al centro di prima accoglienza ■ Pietrabruna. [g. ga.]

■■■■■

In fiamme ■■■ scooter indagini del commissariato

La polizia indaga sull'incendio di un motorino avvenuto l'altra notte in strada Borgo. Il rogo, spento dai Vigili del fuoco, ■■ condo i primi accertamenti è risultato essere di probabile origine dolosa. Lo scooter, di proprietà di un ragazzo sanremese ■ 22 anni, è andato completamente distrutto. [g. ga.]

INTERNET

Un guasto ha bloccato il sito della polizia

Un problema tecnico ha portato alla chiusura del ■■ Internet del commissariato di Sanremo che era stato attivato da pochi giorni. La Polizia di Stato ha comunicato che la riattivazione verrà comunicata tempestivamente a tutti gli utenti della rete telematica. [g. ga.]

NEI PRESSI DI CORSO IMPERATRICE

Tragedia sfiorata all'alba di ieri in via Hope, alla Foce, dove un grosso albero di carrube si ■ abbattuto sulla strada che collega ■■■ Imperatrice all'Ufficio del Registro. Il crollo della pianta secolare ha distrutto tre automobili i cui proprietari, ironia della sorte, sono stati anche multati perché le avevano lasciate in divieto di sosta. ■■■ foto di Manrico Gatti i Vigili del fuoco ■■■ alle prese ■■■ le operazioni di riduzione del grosso tronco. La viabilità in via Hope è stata interrotta per buona parte della mattinata mentre ad occuparsi dei rilievi sono stati i carabinieri. [g. ga.]

Separato dalla moglie, l'uomo avrebbe tentato di violentarla

Ex marito «blindato» in casa tutte le notti per ordine del giudice

SANREMO. *Notti «blindate»* per un cinquantenne sanremese che avrebbe cercato in ben due occasioni di violentare l'ex moglie. Per ordine del giudice l'uomo dovrà rimanere confinato in casa la notte, dalle 21 alle 7 del mattino. La misura cautelare ■■■■ nei suoi confronti prevede, inoltre, l'obbligo di dimora e l'interessato ■■■ potrà quindi allontanarsi da Sanremo ■■■ l'autorizzazione da parte della magistratura.

I protagonisti della vicenda sono coperti dal più stretto riserbo ma l'indagine condotta dai carabinieri, e coordinata dal sostituto procuratore Antonello Racanelli, si è sviluppata dopo le denunce presentate dalla donna che ■■ era vista comparire in casa l'ex marito in preda a ingiustificate bramosie sessuali. Di qui la decisione di rivolgersi ai carabinieri e la denuncia dell'uomo, un artigiano, per tentata violenza carnale ■ violenza privata. I due episodi più gravi si erano verificati nel corso della primavera ■ avevano visto i militari svolgere una serie ■ accertamenti sul comportamento un po' troppo intraprendente dell'ex marito.

All'inizio di luglio, però, era scattata ■■■ nuova emergenza. I carabinieri del Nucleo Radiomobile, avvisati dall'ex moglie tormentata, avevano sorpreso l'uomo sul terrazzo dell'abitazione di lei, aggrappato alla ringhiera. Ed ■ stato alla luce di quest'ennesimo episodio che la procura ha inoltrato la richiesta di misura cautelare al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio.

I limiti alla libertà dell'ex marito indagato per tentata violenza carnale sono scattati nei giorni scorsi quando i carabinieri gli hanno notificato il provvedimento.

Ieri mattina a Palazzo di Giustizia si ■ svolto l'interrogatorio di garanzia. L'uomo è comparso di fronte al gip Bonsignorio assistito dall'avvocato Luigi Patrone e ha dato la sua versione dei fatti. Non avrebbe tentato ■ violentare l'ex moglie ma avrebbe attuato ■■■ un disperato tentativo di riconciliazione dopo l'avvenuta separazione. Un gesto disperato, quindi, con l'obiettivo di ricostruire il nucleo familiare che si era sciolto con la separazione e il conseguente affidamento del figlio alla madre con le conseguenti problematiche relative ai rapporti tra il padre e il ragazzo.

Nell'indagine, ancora in corso, ■■ è mancato anche un altro colpo di scena. La donna, evidentemente pentita per le conseguenze della ■■ denuncia ai carabinieri, una volta emerse le eventuali implicazio■■ penali per l'ex coniuge avrebbe cercato di ritrattare le accuse. Un gesto che si è rivelato inutile visto che il reato di tentata violenza carnale è perseguibile d'ufficio. Il prossimo atto, probabilmente a breve scadenza, sarà la richiesta di rinvio a giudizio da parte del pubblico ministero Racanelli. L'avvocato Patrone, intanto, si è riservato di presentare istanza al Tribunale della Libertà di Genova in relazione alla misura cautelare. [g. ga.]

Per spiagge e ■■■■

Bocciati ■■■■ grande ■■■■ promozionale

SANREMO. «Abbiamo dimostrato che il caro-spiagge a Sanremo ■ un'invenzione. Ora la Goletta verde ha promosso le acque del nostro golfo. Tutto ciò testimonia che gli sforzi dell'amministrazione comunale non sono stati vani». L'assessore al Tuurismo, Antonio Bissolotti gongola e annuncia: «Il prossimo anno daremo vita ad una grande campagna promozionale per rilanciare il nostro turismo balneare. E chiederemo la collaborazione degli albergatori e di tutti gli operatori turistici della città». L'assessore al Turismo, con la ■■■pagna promozionale, vuole ribadire una vocazione ■■ po' trascurata da Sanremo, conosciuta per il Festival della canzone, i suoi eventi musicali e sportivi, i suoi impianti, il ■■■ clima eccezionale in inverno, ma dimenticata dal punto di vista delle spiagge e della balneazione. [g. p. m.]

Minorenne francese

Ruba 30 chili di formaggio al mercato

SANREMO. Ruba mezza forma di grana padano ■■ viene intercettato dalla polizia che restituisce al legittimo proprietario la ghiotta refurtiva. Protagonista dell'insolito furto, denunciato a piede libero, ■ ■■■ l'altra sera un minorenne fran■■■. Gli agenti della volante in servizio di pattuglia lo hanno individuato in pia■■ Eroi mentre arrancava in direzione del parcheggio pubblico ■■■ l'ingombrante fardello in spalla. Di qui l'inseguimento ■ la facile cattura del malvivente affaticato per il peso della refurtiva, in totale una trentina di chili per un valore commerciale di circa ■■ mila lire.

Gli accertamenti hanno permesso di chiarire che la mezza forma di formaggio grana era stata appena rubata dalla bancarella dove viene esposta la ■■■■ del negozio «Il Casaro», che si trova nella parte bassa di piazza Eroi. [g. ga.]

Dalla Guardia Costiera

Trainano la barca a vela in difficoltà

■■■■■■ Barca a vela in difficoltà, interviene la Capitaneria. L'allarme è scattato l'altra sera quando un'imbarcazione da diporto ha lanciato via radio l'«s.o.s.» per il motore in avaria.

La Guardia Costiera ■ è subito mobilitata con la motovedetta «CP 2063» al comando di Capo Vincenzo Pagano. Le ricerche dello yacht a vela, il «Fermen Brava» di 11 metri, sono state ostacolate anche dal malfunzionamento del sistema di rilevamento satellitare «gps». La vedetta, coadiuvata da ■■ peschereccio, ■ riuscita comunque ad invididuare i diportisti in difficoltà prima che facesse buio. Lo scafo era circa sei miglia al largo di Sanremo ■■ ■ ■■■ trainato a porto vecchio.

Intanto, ogni giorno, prosegue l'operazione «Mare d'Amare» che vede la Capitaneria alle prese con una serie di interventi di prevenzione e controllo anche sulle spiagge. [g. ga.]

All'hotel Montecarlo

Ladri acrobati derubano turisti di undici milioni

SANREMO. Nuovo colpo dei ladri-acrobati. Questa volta nel mirino è finito l'«Hotel Montecarlo», l'albergo a quattro stelle che si trova in zona La Vesca, sull'Aurelia. Vittime del furto sono due turisti olandesi che sono stati alleggeriti di videocamera, apparecchiature fotografiche e contanti per un valo■■ complessivo di circa undici milioni.

I malviventi, secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri, sono entrati in azione l'altra notte scalando la parete esterna dell'hotel e raggiungendo la finestra della camera che si trova al terzo piano. Il saccheggio sarebbe stato compiuto mentre la coppia di turisti ■■■ dormendo, e senza l'utilizzo di gas soporiferi. I carabinieri hanno attivato una serie di indagini che riguardano in particolare gli ambienti della ricettazione d■■ potrebbe essere smerciata la refurtiva. [g. ga.]

COMUNE DI OSPEDALETTI
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO ore 21,30

PIAZZALE AL MARE

NINO DE FRANCO

presenta

SPICE MANIA

CONCERTO DELLE SOSIA DELLE

SPICE GIRLS

DISCOTECA ALL'APERTO

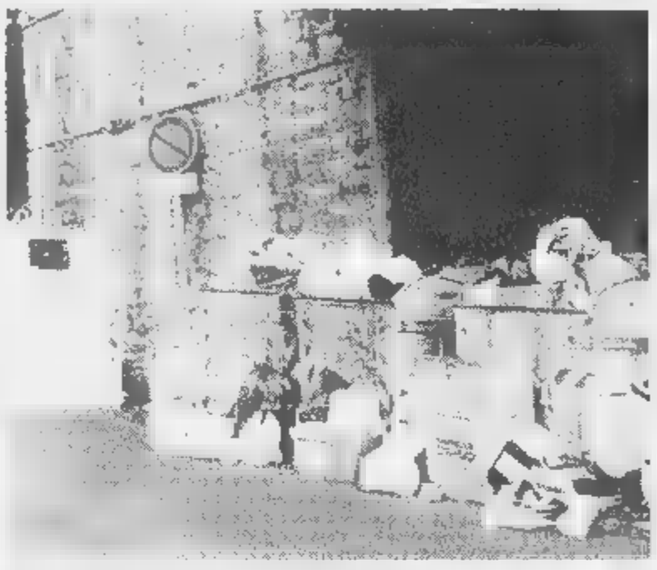
IL CASO

VENTIMIGLIA UN SETTORE DI BIANCHELLA

Proteste e timori per Ferragosto. Il sindaco corre ai ripari

Rifiuti: scatta l'emergenza

Netturbini in ferie, città sporca



A Ventimiglia è sempre d'attualità l'argomento rifiuti

VENTIMIGLIA. Ferragosto con la città sporca: è il rischio che il sindaco Giorgio Valfrè cercando di evitare, sollecitando i pochi netturbini in servizio a fare il possibile per ripulire Ventimiglia in vista del momento «clou» delle vacanze.

«Entro domani deve essere pulita, almeno nei limiti del possibile. Purtroppo la città è sporca, e ci sono gravi problemi da risolvere nella nettezza urbana: vedremo di fare il possibile. Mi sono attivato in prima persona per vedere se c'è una soluzione per tamponare l'emergenza», dice Valfrè, preoccupato per i risvolti negativi all'immagine della città che potrebbero derivare dal problema sporcizia.

Forte è malcontento per le condizioni di degrado della città: se ne fa portavoce il consigliere Domenico De Leo. «Ventimiglia è sporca in modo preoccupante: ho visto cose che fanno vergognare. Non vanno sottovalutati i richiami di cittadini e turisti su alcune situazioni particolari che regalano un bel biglietto da visita per chi viene a soggiornare o chi è di passaggio. Che figura ci facciamo con i villeggianti?».

Fa l'esempio di via Turati, via Sottoconvento, via Tacito, la passeggiata a mare, e anche alcune strade frazionali, dove i roveti sono cresciuti a dismisura e rendono difficile la praticabilità delle vie.

«Sulla passeggiata a mare si vedono tutti quei cestini sui marciapiedi stracolmi di spazzatura: non esiste. Ci sono anche casi da affrontare a livello sanitario: angoli con discariche di giorni e giorni, alcuni segnalati all'Amministrazione sollecita richiesta di intervento», continua De Leo, che chiede al sindaco di sapere il numero di personale in servizio in questo periodo cruciale, il numero delle *macchine in attività e la loro dislocazione, per sapere dove, come e in che stanno lavorando.*

Poi chiede com'è organizzata l'Amministrazione: «Chi è la persona che deve farsi carico di questo problema all'apparenza insostenibile: il sindaco e chi per lui?».

Il consigliere fa infine anche riferimento al «difficile rapporto della giunta con il personale»: «A volte è quasi impossibile gestire questo rapporto, si sfiorano i livelli di rottura: bisogna recuperarlo al più presto. Sembra che il controllo della situazione stia sfuggendo di mano, e che l'Amministrazione manifesti idee poco chiare nell'affrontare la questione. Il primo cittadino deve dire, pubblicamente, quali sono le sue intenzioni future per sistemare il settore della nettezza urbana, perchè cominciamo a mettere in cantiere nuove idee è un fattore positivo. Ma se non ci sono idee, si viene da pensare che la gestione sia ormai al di fuori del controllo del Comune».

Il sindaco replica: «Mi sono fatto fare una relazione sulle zone degradate e sporche, che sono parecchie, e sui motivi per i quali, da giorni e giorni, non passa un netturbino: ho dato disposizioni perchè vengano pulite entro domani, e se non sarà così, che mi diano una spiegazione scritta. Ho saputo che su circa cinquanta dipendenti, in forza ce ne sono circa 25, perchè una parte in ferie, altra in malattia, altra in infortunio». Per quanto riguarda i mezzi dice: «Sono disastrati e per questo abbiamo fatto un appalto per il nolo dei camion: ridurremo i costi e avremo mezzi efficienti». «Ho preso in mano la situazione, e mi rendo conto che i netturbini lavorano in condizioni disastrate. Ora dovrò verificare lo spazzamento delle strade».

Daniela Borghi

«E ora regoliamo il mercoledì»

Piano dell'assessore Guglielmi «Ordine tra i settori merceologici»

VENTIMIGLIA. L'Amministrazione comunale di Ventimiglia sta operando per regolamentare il mercato del venerdì, uno dei poli economici più importanti per la città di confine. L'assessore delegato Giorgio Guglielmi darà incarico per una mappatura-censimento degli operatori e delle bancarelle, per avere l'esatta dimensione della zona commerciale, l'esatto numero e l'ubicazione dei commercianti.

Dopo questa fase si provvederà ad una diversa sistemazione dei banchi, che verranno riuniti in settori merceologici di interesse.

I venditori di articoli alimentari saranno sistemati insieme, in un posto diverso da quelli che trattano abbigliamento. Il tutto con precise indicazioni, a beneficio dei visitatori, che potranno così orientarsi meglio nei loro acquisti. Attualmente, infatti, ci sono alcuni banchi di articoli alimentari in mezzo a quelli di abbigliamento.

Inoltre, stando sempre alle indicazioni di massima dell'assessore competente, verrà redatto un piano di traffico del mercato, per sistemare i banchi anche nelle vie laterali, e per permettere di utilizzare una corsia di emergenza veramente percorribile.

Il sindaco Giorgio Valfrè non aggiunge altro a queste prime indicazioni: «E' ancora tutto in alto mare. Si stanno facendo studi che non comporteranno alcun costo all'Amministrazione. D'intesa con le varie associazioni di categoria stiamo cercando di verificare la soluzione migliore, soprattutto per la viabilità e per creare meno disagio ai residenti che spesso in passato si sono lamentati e non a torto».

Infine aggiunge, per rassicurare gli operatori commerciali: «La condizione principale, comunque, è tenere il mercato in centro, magari riposizionandolo meglio».

[d.bo.]

Traffico d'auto rubate: tredici sequestri

Tredici auto sono state sequestrate dagli agenti della polizia di frontiera ventimigliese nell'ambito di una operazione contro il traffico di veicoli rubati. I servizi sono stati effettuati alla barriera doganale con la Francia: diciannove le denunce, tre i fermi di polizia giudiziaria ed un arresto ai danni di altrettanti conducenti. Il fenomeno è aumentato negli ultimi giorni. Già la settimana c'erano stati altri sequestri.

Il Comune cerca sette dattilografi

Il Comune di Vallecrosia cerca sette dipendenti a tempo determinato. Chi fosse interessato deve rivolgersi, oggi, dalle 8,30 alle 12, all'Ufficio di Collocamento di Ventimiglia, in Lamboglia 13. Si cercano tre bidelli qualifica per l'anno scolastico '98-'99, un operaio idraulico III qualifica per quattro mesi, un elettricista III qualifica per quattro mesi e due dattilografi IV qualifica, sempre per quattro mesi.

Progetto: un maxi parcheggio sull'arenile

Un progetto per una piattaforma-parcheggio area spettacolo cinquanta metri per sessantasette, rialzata sull'arenile di Ventimiglia, tra gli stabilimenti Marco Polo e Miramare. L'ha presentato nel ristorante «Due Lanterne» del lungomare, Chiaffredo Bione di Cuneo, ma domiciliato proprio di fronte all'area su cui ritiene si possa un parcheggio, utilissimo anche nei giorni di mercato, che può diventare anche un'ara per spettacoli, con palcoscenico. A suo avviso, i costi di realizzazione, circa tre miliardi, possono ammortizzati in quattro anni, e ritiene ci siano società pronte a spenderli: «Il Comune non dovrà spendere una lira», assicura fiducioso che il suo progetto possa essere preso in considerazione.

VENTIMIGLIA

Centralini Usl per l'emergenza caldo

Centinaia di telefonate ai centralini sanitari di Ventimiglia con richieste di soccorso dovute soprattutto alla grande ondata di caldo. Secondo quanto reso noto alla responsabile provinciale del «servizio sanitario d'urgenza», la dottoressa Giovanna Morra, più di 500 le richieste di intervento nell'ultimo fine settimana. In media sono state le «urgenze» (vale a dire l'invio di autolettighe per il trasporto in ospedale), con punta di massima 92 interventi al giorno. Parecchie anche le telefonate arrivate al servizio sanitario per punture d'insetti, meduse e ricci. Sono soprattutto questi piccoli incidenti, frequenti d'estate, a intasare il pronto soccorso. Basta invece un consiglio telefonico o il ricorso alla farmacia per alleviare il personale medico e infermieristico. **[d. bo.]**

Mentre è ancora fermo il progetto

Il teatro comunale Si cercano i fondi

VENTIMIGLIA. *Teatro comunale: qual è il progetto da tenere?* Quello dei progettisti Gian Marco Risso e Franco Trucchi, «bocciato» dall'Amministrazione Berlengiero che aveva poi dato incarico all'architetto Nicolo De Mari di Genova di studiare la ristrutturazione del teatro ventimigliese? Secondo l'assessore Giorgio Guglielmi deve essere «riesumato e valutato» il progetto più vecchio, anche se ammette che, per ora, «non c'è un'idea precisa di come realizzare il teatro comunale, ma soltanto la volontà di farlo». «Sarà una struttura "supersonica" o più "spartana"? Non lo sappiamo ancora - aggiunge - Stiamo semplicemente cercando di capire la storia dell'arte della struttura, per decidere se salvare la facciata oppure eliminare le strutture laterali».

Insomma, l'Amministrazione Valfrè è tornata alla fase di studio. Continua Guglielmi: «I due progetti, comunque, non verranno messi in un cassetto, ma saranno valutati: vogliamo esaminarli per prendere il meglio di entrambi».

Lo stesso discorso che era stato fatto per quanto riguarda il Piano regolatore. L'assessore escluderebbe l'opportunità di affidare il progetto ad un terzo staff di progettisti, «perchè costerebbe almeno un miliardo». «Comunque una cosa è partire da zero, mentre sarebbe diverso consegnare in mano ad un progettista tutto il lavoro di studi già fatto, in modo che possa avere una "fotografia" dell'attuale situazione».

Il sindaco Valfrè sta invece già pensando ai finanziamenti: «Aspetto che finiscano le ferie, e poi andrò a Roma a chiedere i proventi». Per quanto riguarda i progetti, si limita a dire che sarà scelto «quello che è conforme alla legge», aggiungendo che il primo, a suo giudizio, risponde di più alle esigenze della città mentre l'ultimo, quello firmato da De Mari, è stato realizzato in rispetto alle leggi. **[d. bo.]**

TATUAGGI A BORDIGHERA

Arriva dall'India la moda dell'«hennè»

La moda dell'estate dei tatuaggi all'hennè (una moda che arriva dall'India) ha fatto tappa anche alla Giornata commerciale del ribasso. Domenica, infatti, in un gazebo sistemato in piazza Mazzini, le responsabili dell'Estetica Margot della città alta hanno fatto tanti tatuaggi ad altrettante persone che non hanno mancato l'occasione di tornare al mare con un simbolo dell'estate '98. Un'iniziativa simpatica e gratuita, che ha fatto avvicinare allo stand tanti visitatori della manifestazione, incuriositi per questa novità che ha «lasciato il segno» sulle spalle, sulle braccia e sulle mani di molte ragazze, giovani e signore. I tatuaggi all'hennè non sono permanenti: si scolorano in meno di un mese. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Articoli per bimbi

Furto di merce da 40 milioni in un negozio

BORDIGHERA. Furto di passeggini, piumoni e articoli di abbigliamento per bambini, rigorosamente della collezione autunno-inverno '98-'99, per un bottino di 40 milioni. La scorsa notte ignoti sono entrati nel negozio Chicco di Faraldi & Otten, nel «budello». Hanno rotto la serratura della serranda e quella della vetrina laterale, in via Nazario Sauro, che è attualmente in ristrutturazione per creare una sala espositiva. I ladri sapevano che sotto il telone c'era un accesso che li avrebbe portati in un locale ora destinato a magazzino. «Hanno portato via soltanto l'abbigliamento invernale, le ultime fantasie dei passeggini e alcuni completi letto, mentre non hanno toccato le due e l'abbigliamento estivo. A quanto pare erano esperti», dice il titolare, che ha saputo della «visita» dalla fidanzata, ieri mattina presto. Il negozio è stato aperto a febbraio. «Probabilmente si è trattato un furto su commissione», aggiunge il commerciante. **[d. bo.]**

UNA

Ventimiglia: quest'anno è la manifestazione più documentata. C'è a disposizione anche un video

La Battaglia rivive in cento fotografie

Mostra e concorso a premi sulla rassegna fiorita: i vincitori

La Battaglia dei fiori tema di una mostra fotografica; 40 gli artisti coinvolti

VENTIMIGLIA. Successo per il Concorso fotografico «Click sulla Battaglia di Fiori», lanciato dal Dopolavoro ferroviario in occasione della 37a edizione della kermesse fiorita. Hanno partecipato 43 autori, con un totale di quasi cento opere, tutte foto di ottimo livello che sono rimaste esposte lo scorso week-end nella sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Cesare Battisti.

Fra i soggetti maggiormente fotografati, i pesci della Marina, la giraffa dei Watussi, Little Tony di Cuore Matto e Mina de la Banda (titolo del celebre brano di Chico Barque De Hollanda), oltre a varie situazioni della Battaglia e l'infioramento avvenuto nei capannoni.

Buona anche la presenza del pubblico alla mostra. Ecco i risultati finali che premiano alcuni dei partecipanti.

Prima Simona Allavena, con «Bocca di pesce», secondo Marco Orto con «Yellow Submarine», terzo Stefano Gnech con «Mina», quarta Mariuccia Passero con «Proposta».

Inoltre ha avuto un importante riscontro la mostra personale dell'artista ferroviere Nicolò Tommasi, che ha esposto ben quaranta foto di alto livello, evidenziando oltre alle varie opere finite, anche tutto il percorso preparatorio dei carri. Tommasi è diplomato in fotografia al Cpf Riccardo Bauer della Regione Lombardia, e ha collaborato con importanti riviste come Gardenia, Giardini, Gran Milan.

E' ancora in vendita il video ufficiale della Battaglia di Fiori, realizzato dalla Broadcast Monaco di Gianni Di Biase, organizzatrice dell'edizione con il direttore artistico Franco Di Cagno.

Per informazioni sulle rivendite rivolgersi allo 0184/265204. **[d. bo.]**

LUNEDI'
tuttosoldi
MERCOLEDI'
tuttoscienze
GIOVEDI'
tuttolibri
VENERDI'
TORINOSette
(per Torino e Provincia)
SABATO
in tv
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 12 Agosto 1998
SV DI LV 33

Concerto al molo Marinai d'Italia

Varazze regala Enrico Ruggeri

Per Enrico Ruggeri ingresso gratuito

VARAZZE. Conto alla rovescia per l'appuntamento più atteso dell'estate varazzina. Quello di domani con il concerto di Enrico Ruggeri sul molo Marinai d'Italia. Un concerto che il Comune offre gratuitamente a varazzini e turisti, un'occasione che gli appassionati di musica non si lasceranno certamente sfuggire.

Ruggeri, oltretutto, sa offrire dal vivo uno spettacolo di grande attualità musicale e scenica. Sarà accompagnato, come sempre, dal pulsante della band che lo ha seguito fedelmente per i. Avrà a fianco il chitarrista e compositore Luigi Schiavone, con il quale ha diviso un'intera carriera.

Gli ultimi due album hanno offerto al pubblico un Ruggeri diverso, un cambiamento di rotta che il pubblico ha seguito con difficoltà, il cantautore milanese resta da quasi vent'anni uno dei più seguiti. Vincitore di due festival di Sanre - uno Morandi e Tozzi, l'altro da solo con la canzone «Mistero» - Enrico Ruggeri rimane indimenticabile per l'esordio i Decibel, gli occhiali bianchi, come autore di canzoni memorabili «Il mare d'inverno» e «Quello che le donne non dicono», portate al suo da altri, oppure i «suoi» classici: «Polvere» o «Vivo da re». [p. p.]

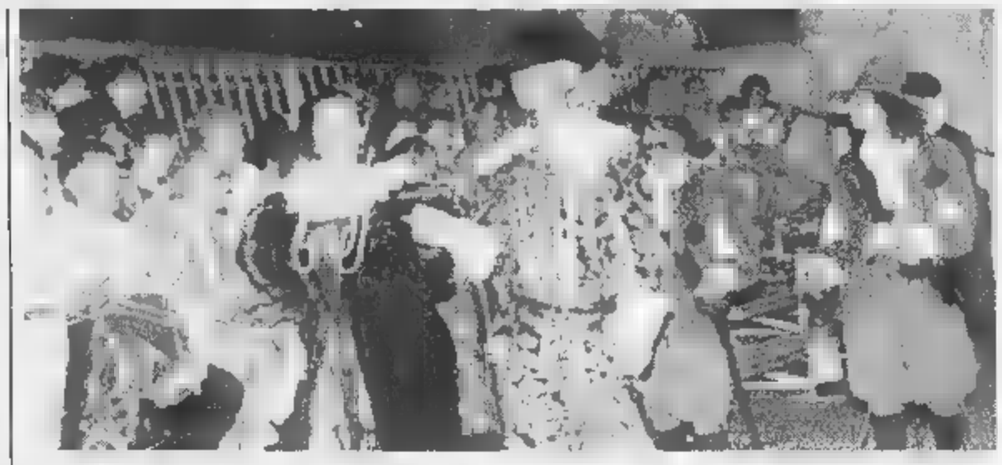
Ventimiglia, si conclude l'Agosto Medioevale dedicato al mitico personaggio

Gran finale del Corsaro Nero

La Notte del Guiderdone assegna il Palio

VENTIMIGLIA. Con la Notte del Guiderdone si concludono oggi le manifestazioni dell'«Agosto Medioevale», la tradizionale rassegna che riporta la città di confine indietro nel tempo di qualche centinaio di anni. L'«Agosto Medioevale» quest'anno era intitolato al «Corsaro Nero, tra romanzo e realtà», e i sestieri cittadini si sono ispirati al personaggio di salgariana memoria e al periodo storico a cui si riferisce, ossia dal 1642 al 1686.

Oggi è il giorno più atteso da centinaia di persone che nei giorni scorsi hanno preso parte alle competizioni sportive, dalla Regata di San Giuseppe alla Correria notturna dell'Assunta, alle rievocazioni storiche e alle gare degli sbandieratori e dei balestrieri. Soltanto oggi, infatti, si potranno conoscere i punteggi assegnati dalla giuria, che rimasti strettamente «top secret» in queste settimane, p aumentare la suspense del verdetto conclusivo.



Decine figuranti vestiti con gli abiti ispirati al Corsaro Nero e al suo tempo sfileranno questa nella città bassa

La Notte del Guiderdone farà conoscere il vincitore di una delle manifestazioni più amate e sentite dai ventimigliesi. L'appuntamento è alle 21, con la sfilata del corteo storico nella città bassa. Soltanto all'arrivo delle decine di figuranti vestiti nei pesanti e preziosi abiti del medioevo si potranno conoscere i punteggi della kermesse storico-folkloristica. E c'è da scommettere che, anche quest'anno, saranno accolti da consensi e fischi, perchè tutti i sestieri si sono impegnati al massimo nelle prove.

Sarà grande festa in piazza, che terminerà con la indescrivibile gioia del sestiere che si porterà a casa il Palio comunale: il drappo dipinto da un artista locale con lo stemma cittadino. Un super riconoscimento che tiene conto di tutte le classifiche e di tutte le gare svolte nel mese di agosto. L'ambito premio per il sestiere vincitore. Chissà se sarà ancora la Ciassa, vincitrice per due anni consecutivi, ad innalzare il Palio? L'attesa è tanta.

Con la festa di oggi si chiude l'«Agosto Medioevale», ma non si concludono gli appuntamenti folkloristici della città di frontiera. Domenica 23 agosto è infatti prevista la Regata di San Secondo, gara di gozzi sul miglio marino, e mercoledì 26 agosto, infine, ci sarà la Sagra della Castagnola, il tipico dolcetto scuro di Ventimiglia, cui ricetta viene tramandata da secoli di generazione generazione.

Borghi

S'è concluso con un pienone «Purgatorio98» per la 32ª edizione del Festival Teatrale

Verezzi, meno quantità più qualità

Diminuito il pubblico ma aumentati i consensi

Mariano Rigillo ha sostituito Marisa Fabbri impegnata alla tv con Ronconi nella registrazione dei Fratelli Karamazov

VERezzi. «Purgatorio98» ha chiuso un pieno e l'arrivederci al «Paradiso» del '99. E' calato il sipario sul 32° Festival Teatrale di Borgio Verezzi, l'edizione della svolta, ed è già tempo di bilanci.

Presenze. Gli spettatori sono stati oltre 8 mila, un lieve calo rispetto allo scorso anno. Ma, secondo gli organizzatori, il fenomeno è dipeso soprattutto dalla minor presenza di turisti in Riviera e dal tempo incerto di fine luglio. In compenso, proprio per l'originalità del programma, maggiore che in passato sono stati l'eco e i consensi sui mass media e tra il pubblico. Niente rimpianti, quindi, per l'assenza dei classici.

Fortuna. baciato in fronte (e con pieno merito) Antonella Morea, bravissima comprimaria de «Nella città l'inferno». Per il personaggio della fruttarola cicciona, chiamata Moby Dick dalle altre recluse nel dramma della Maraini, si era pensato a Nadia Rinaldi, la protagonista del film «Faccione». la Rinaldi, anzichè nel carfinto delle Mantellate è finita in quello vero di Rebibbia, per questioni di droga. E la scelta è caduta sulla Morea: decisione felice, perchè l'attrice napoletana ha conquistato il premio Provincia di Savona, assegnato dal pubblico al miglior interprete non protagonista.

Jella. E' stata l'edizione degli imprevisti. Lia Tanzi è ruzzolata dalle scale alla vigilia del debutto e si è lesionata la schiena. Protagonista di «Pallottole su Broadway» è diventata così in gran fretta Luisella Boni, la «prima» ha subito un duplice rinvio: per dare il tempo alla sostituta di imparare la parte e per un acquazzone. E così lo spettacolo è stato recuperato nel tardo pomeriggio. Mai era successo sinora che gli attori recitassero con il sole. Marisa Fabbri avrebbe dovuto una star del «Purgatorio98»: ma Ronconi è diventato direttore del Piccolo, i suoi programmi cambiati e l'attrice ha dovuto rinunciare a Borgio Verezzi per registrare con lui in tv i fratelli Karamazov, lasciando il posto a Mariano Rigillo. E Andrea Jonasson è comparsa zoppicante alla ribalta de «I fiori dell'amore e del male» per un infortunio subito a un piede.

Il «maestro». Così, con deferenza, gli attori chiamano Krszyaztof Zanussi, il regista polacco (consulente del Papa per il Giubileo) che ha diretto «L'uomo che vide. San Francesco». E lui, nonostante l'afa, si è sempre presentato in giacca, camicia e cravatta: abbigliamento inconsueto, per il teatro.

Un doc. Il primo anno dell'«Inferno» era stato Minosse, l'estate scorsa aveva interpretato Pluto. Ma questa volta a Nestor Saied, simpatico attore (e organizzatore) argentino, è toccato un ruolo particolare: il cuoco. E' stato lui a cucinare le 5.400 «uova al Purgatorio», che ogni sera hanno rifocillato gli spettatori alla Cava.

Vivere Verezzi. Si è notata, l'efficiente presenza dei componenti dell'Associazione che hanno curato la gestione degli ingressi in piazzetta Sant'Agostino e alla Cava dei Fossili. Ma soprattutto si è rimpianta la loro presenza sulla strada al parcheggio sulle «fasce», che tanti ingorghi avrebbe evitato.

Stefano Delfino

TORNA

BORGIO VERezzi. Il 32° Festival si concede stasera un'appendice e torna alle sue origini: nell'inconsueta, panoramica e suggestiva cornice della Chiesa di San Martino e della Fossa del Lupo in borgata Crosa, presenta alle 21,30 un fuori programma d'eccezione: la Scuola di Teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo, i figuranti di Vivere Verezzi, interpreta «Planga la terra, planga lo mare».

Lo spettacolo è dedicato alla memoria di don Bruno Oddone, di Verezzi, ed è articolato in due fasi: propone il «Pianto della Madonna» di Jacopone da Todi (con cui, nel lontano 1967, era nata la prima edizione del Festival) e testi giullareschi del Duecento. Regia di Marco Brogi, direzione artistica di Pino Riotto. Biglietto a 10 mila lire: l'incasso sarà devoluto ai terremotati di Pieve Torrina (Macerata). [s. d.]

Cervo mette in scena questa (ore 21,30) un altro ospite di lusso

Cappello, grande piano ai Coralli

Fantasie da Rossini, Mozart, Liszt e Gershwin

CERVO. Archiviato lo spumeggiante avvio con il virtuosistico violino dell'intramontabile Ruggero Ricci, il 35° Festival di Musica di Camera di Cervo prosegue questa sera (ore 21,30) sul Sagrato dei Corallini con un altro ospite di usso: il pianista Roberto Cappello, una «vecchia conoscenza» della rassegna, che torna per un recital in cui eseguirà Fantasia di Thalberg sul «Mosè» di Rossini, piccola fantasia di Hummel «La contemplazione» da Bagattelle, la grande fantasia di bravura di Liszt da «Le nozze di Figaro» Mozart e due capolavori di Gershwin, «Un americano Parigi» e «Rapsodia in Blue».

Il pianista Roberto Cappello

Cappello, già ospite del Festival di Cervo nel '92, è un eccellente solista del pianoforte: ha iniziato gli studi musicoli con il padre, suonando giovanissimo anche il violino. A soli sei anni, da vero «enfant prodige» esordito in pubblico nella prestigiosa sala della Konzerthaus di Vienna. Ha poi proseguito gli studi con Rodolfo Caporali all'Accademia di Santa Cecilia, dove si è diplomato nel '74. Nel '76 gli è stato assegnato il primo premio al concorso internazionale «Ferruccio Busoni» di Bolzano: da venticinque non veniva più assegnato a un italiano. Attualmente è titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Parma.

Il programma del 35° Festival continuerà il 18 con il Quartetto d'archi Fonè, il 22 con il duo Massimo Quarta-Leonardo Bartelloni (violino pianoforte), il 25 il recital di pianoforte di Riccardo Gregoratti, il 27 con il Trio Ojstrach (Igor al violino, Valerj alla viola Natalija Zertsalova al pianoforte), per concludersi il con il duo Ojstrach-Zertsalova.

I prezzi: primi posti 50 mila lire, secondi posti 40 mila, gradinate 25 mila. Le prenotazioni sono possibili all'Ufficio Festival, in via Traversa Elena, e in una ventina di agenzie tra Ventimiglia Savona. Nei giorni di concerto, bus navetta gratuito per piazza Catello. [s. d.]

3 idee per oggi

Festa di Santa Chiara nel Centro storico e sul lungomare con la processione dei Cristi, i lumini in mare.

Dalle 19 in frazione Ranzi tradizionale sagra del nostralino con ravioli e specialità tipiche. Musica e ballo gratuito.

TAGGIA. Stasera il Brass Ensemble si esibisce in piazza Reghezza (21,15) nell'ambito della rassegna di musica classica.

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola

scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO

ALIPARMA

LI POTRAI TROVARE

NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E

SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

LATTE C.so Nizza, [illegible] - VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b - [illegible] Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, [illegible]
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA [illegible] C.so Villaregia, [illegible] - [illegible] LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - [illegible] M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Terike, 14
[illegible] P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

E NEI PUNTI Grenny DI:

VENTIMIGLIA - Via C. Baccini, 3 - CAMPOROSSO MARE - Via Braie, 235
SANREMO - Via G. Galilei, 169 - SANREMO - COLDIRODI fraz. Via Umberto I, 4/6
S.STEFANO M. - Via Roma, 49 - S.LORENZO M. - Via Dr. Trucchi (Cond. Elda)
PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139 - ALBENGA - Via Esperanto, 19

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

..i negozi per le tasche intelligenti..

SOFT IF DISCOUNT

..i prodotti per i clienti esigenti..

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ospedaletti, ci sono le false «Spice»

Acquario, Caravelle, Villa Faraggiana per divertirsi

Divertirsi ogni giorno e ogni sera in maniera diversa con La Stampa. Ecco tutte le possibilità per poter usufruire del «trattamento» da amico.

OSPEDALETTI. Questa sera discoteca all'aperto sul piazzale al mare di Ospedaletti con le sosia italiane delle Spice Girl. L'ingresso alla serata «Spice Mania» costa 10 mila lire. Presentando il tagliando de La Stampa alla cassa si otterranno 2000 lire di sconto. Le «controfigure» delle Spice Girl sono state lanciate da Domenica in. Sono cinque splendide ragazze che si esibiranno per un'ora proponendo il repertorio delle cinque show-girl inglesi. Il pubblico potrà ballare sul piazzale trasformato in discoteca all'aperto per tutta la notte.

VILLA FARAGGIANA. Dopo anni di oblio villa e parco sono state restituite alla città. Una visita alla struttura merita per rendersi conto di come era avanzata l'architettura del Settecento e, soprattutto, per lo splendido giardino. Oltre tutto c'è la possibilità di visitare la struttura anche nelle ore serali. L'ideale per una passeggiata romantica.

ACQUARIO. L'Acquario di Genova, con i suoi milioni di visitatori, è diventato in pochi anni una delle attrazioni più importanti non solo della Liguria ma d'Italia. Quest'anno, con l'allestimento di altre vasche nella «Nave blu», i motivi di interesse sono ulteriormente aumentati e i risultati di sono subito visti dal numero di visitatori e dall'interesse della struttura museale genovese.

Toboga, piscine ad onde, antri horror ma anche centri di benessere e fitness, posti di ristoro, giochi a terra, acquadance e tanto divertimento per sfuggire al caldo del torrido agosto. E' il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, uno dei «must» del divertimento in Liguria. Anche in questo caso i lettori de La Stampa sono più che amici.

Stefano Pezzini

COMUNE DI OSPEDALETTI — ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

MERCOLEDI' 12 AGOSTO ORE 21,30

PIAZZALE AL MARE

NINO DE FRANCO presenta

SPICE MANIA

CONCERTO DELLE SOSIA DELLE

SPICE GIRLS

DISCOTECA ALL'APERTO

Ingresso L. 10.000.

Presentando questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare 98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini ____ Discoteche ____

Dj ____ Drink&Music ____

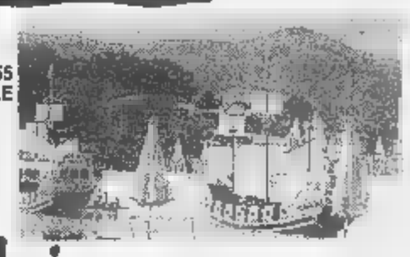
Gelatai ____ Gruppi ____

Baristi ____ Cubiste/i ____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE — MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

LA [redacted] COMUNE DI SAVONA

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanze» Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- CONCA VERDE, via Alla Sirè 27 - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [redacted] ADULTI RAGAZZI

COUPON VALIDO IL [redacted] 12 AGOSTO [redacted]

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI RAGAZZI*

COUPON VALIDO [redacted] 12 AGOSTO 1998

Non [redacted] valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI [redacted] IL PIU' [redacted] NDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

C.B.C. SPORTING International

VINCERE È FACILE

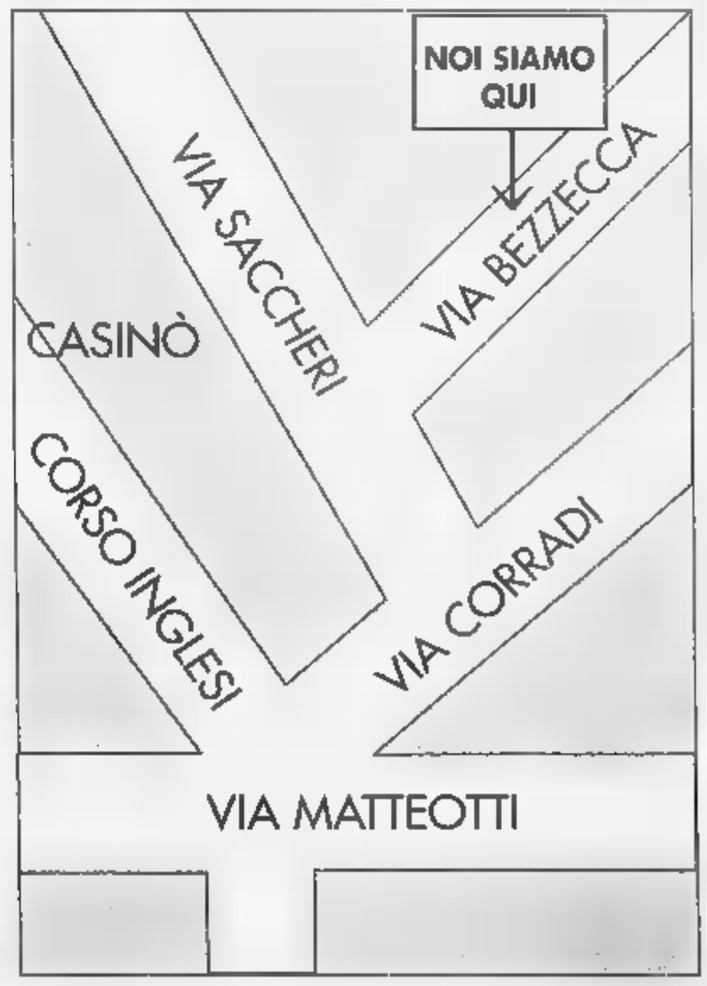
SI PUÒ GIOCARE E PUNTARE SULLE PARTITE DI CALCIO DEI VARI CAMPIONATI EUROPEI, SULLE PARTITE DI CHAMPIONS LEAGUE COPPA COPPE E COPPA UEFA O SU QUELLE DI BASKET. SI PUÒ PUNTARE ANCHE SUGLI INCONTRI DI TENNIS, SULLA FORMULA 1 O SU GLI ALTRI AVVENIMENTI SPORTIVI.

QUESTO NUOVO MODO DI GIOCARE VI PERMETTERÀ DI SCEGLIERE LE VOSTRE SCOMMESSE FRA TANTE DIVERSE POSSIBILITÀ.

GIOCARE È FACILE, VINCERE LO È ANCORA DI PIÙ. VI ASPETTO A .....

SANREMO - VIA BEZZECCA, 34

TEL. 0184.591.310 - FAX 0184.597.995



Serata con i balletti russi Monaco, blues a Vallecrosia e jazz S. Stefano

Disco-music, la febbre al Legend

Al Tre Alberi di Arma il rock dei Dinamica

John Travolta panni di Tony Manero è il simbolo degli anni della «disco» che rivivono questa sera al Legend con il concerto del «Disco Inferno»

Mercoledì sera con tanta musica dal vivo: dal revival Anni '70 rock italiani, numerose le proposte nei locali della Riviera. Le danze popolari della Russia tengono banco allo Sporting d'Eté.

Alla Basilica di San Biagio, alle 21, concerto Guido Bottaro al pianoforte.

Ritorna la «Febbre del sabato sera» alla discoteca Legend di via Storia. Dalle 22, concerto del gruppo «Disco Inferno», che propone brani degli Anni '70, da KC & the Sunshine band a Village People, dagli Chic a Kool and the Gang. La formazione che riporti ai tempi della disco dance è composta dai cantanti Roberto «Priscilla» Pretto Veronica Coassolo, affiancati da Rossano Zinico (chitarra), Paolo Gambino (tastiere), Paolo Bruno (basso), Sergio Pollone (batteria) paolo Parpaglione al sax. La band si presenta in costumi, zeppe e parrucche coloratissime. Seguirà la musica selezionata da Carlo Risso. Ingresso libero con consumazio- obbligatoria a 20 mila lire (presentando l'invito le donne non pagano).

SAN BARTOLOMEO Sul lungomare delle Nazioni, mercatino artigianale dalle 20 alle 24.

Musica e divertimento al discobar Acqua Salata, che per l'estate si è trasferito all'aperto, sulla spiaggia del Molo Landini. Drink e la possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie club.

Alle 21,30, in piazza del Comune, la Jazz Ambassador Big Band presenta i Classici dello Swing.

ARMA Alle 21,15, in piazza Reghezza, Rassegna di musica classica. In zona Darsena, serata latino americana con l'orchestra The Lucas e cantante cubano Al Xavier Polan, con la partecipazione del gruppo Sambrasil. Il bar Tre Alberi, sul lungomare, punta su una formazione locale: i Dinamica (Marco chitarra e voce, Andrea batteria, Davide chitarra e voce, Davide 2 basso, Erik tastiere). In repertorio successi rock ma anche brani originali in italiano, tra cui spicca «Voglio di più».

OSPEDALETTI Alle 21, in via Roma, l'Associazione Bridge Bordighera organizza il 15° Torneo Città di Ospedaletti, Mitchell a coppie libere.

PERINALDO Alle 21,30, in piazza del borgo, concerto per tromba e pianoforte di Michele Croese e Izabela Szfachetko.

Sul lungomare Marconi, alle 21, animazione musicale con Blenda Blues Band.

MENTONE All'Esplanade Francis-Palmero, alle 21, animazione di strada con l'orchestra Country Sunrise, concerto country music.

Una leggenda a Montecarlo con i Balletti Moiseyev, la compagnia fondata da Igor Moiseyev, artista transfugo dal Bolchoi, che è diventato uno dei creatori più dotati del campo della danza popolare. Show, cena e spettacolo 600 franchi. Informazioni al numero telefonico 00377/92163636.

ROQUEBRUNE Al Castello, alle 21, Soirée du Chateau, Inkarri, musica delle Ande. [d. bo.]

Imperia, al via il Festival del liscio

Sport in spiaggia a Diano con l'acquavolley Escursioni in motonave alla scoperta delle coste

DA VEDERE

La bella stagione entra nel vivo, e le occasioni per stare insieme aumentano. Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che si trovano a pochi chilometri oltre il confine, tra sagre, mostre, escursioni in motonave e visite guidate.

LIGURE In frazione Ranzi, sagra del nostralino. Dalle 19 si potranno gustare specialità liguri innaffiate da ottimo vino locale. Ballo con Laura Fiori e Cristina Marfei.

ALASSIO In via Colombo, dalle 17 alle 24, mercatino dell'antiquariato.

DIANO Tutti i giorni, escursioni in motonave a Imperia, Sanremo, Andora, Isola Gallinara. Per informazioni tel. 0183-400462. Ai bagni Pontedoro prosegue il trofeo «Crai Arimondo» 3x3 misto, che fa parte del 10° torneo di acquavolley.

IMPERIA Parte l'11° Festival del Liscio in frazione Piani, nell'entroterra di Porto: l'iniziativa, che celebra la Festa dell'Assunta, è abbinata alla «Sagra delle sagre», con cena sotto gli ulivi. A inaugurare i balli sarà Genio e i Pierrots (ore 21). Si prosegue fino al 16.

LIGURE Alle 20, estemporanea di pittura per le vie del centro.

Prosegue nell'Oratorio di San Salvatore, dalle 17 alle 19,30, la mostra «Rubino torna a Bajardo».

SANREMO Giro del Golfo e mini crociere con partenza alle 10: la gita dura un'ora e mezza. Per informazioni tel. 0184-505055.

All'ex Chiesa anglicana continua l'esposizione «Monet a Bordighera», con riproduzioni in dimensioni originali dei quadri realizzati dall'artista nel suo soggiorno in Riviera.

SAN BIAGIO Il centro polivalente Le Rose ospita una rassegna di arte per tutto il mese di agosto. Si intitola «Tempo sospeso», ed è in omaggio allo scomparso artista di San Biagio Bruno De Filippo.

APRICALE L'Atelier A spalanca le sua porta per un viaggio insolito: è dotato di pressa meccanica per la tiratura d'incisione e offre la possibilità di lavorare sul posto.

MENTONE Visita guidata al Cimitero del vecchio Castello, appuntamento alle 14,30 in place du Cimitière. Costo 30 franchi.

Al Museo Oceanografico c'è l'esposizione «I pesci: illustrazioni scientifiche, disegni naturalisti e fantasie». Al Museo Nazionale c'è l'esposizione di bambole e giochi tradizionali del Giappone. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata 26 franchi per gli adulti, 15 per i bambini.

BEAULIEU La spiaggia de la Petite Afrique ospita la trasmissione «C'est l'Eté», con animazioni, giochi e vedette della canzone.

Continuano le sagre nel Ponente

ANTIBES Il parco acquatico di Marineland aperto tutti i giorni, e riserva tante sorprese per grandi e piccini. Un'occasione per scoprire gli animali del mare, quelli da cortile, le farfalle, le razze, i pinguini e insetti di ogni tipo.

SANTOUX Come ogni mercoledì, dalle 18 si svolge il Raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato, libri, oggetti da collezione. Per accogliere al meglio i visitatori, ci sono due parcheggi gratuiti nel villaggio. [d. bo.]

In piazza Reghezza (21,15), ingresso libero

Musica classica stasera a Taggia

TAGGIA. Continua con successo la «Rassegna internazionale di musica classica» patrocinata dal Comune. Stasera gli artisti del Brass Ensemble esibiranno in piazza Reghezza. L'appuntamento è per le 21,15. L'ingresso, come sempre, è gratuito. Notevole e vario il programma con musiche di Farnby, Mozart, Pachelbel, Reghezza, Roblee, Miller, Rossini e Crespo. Sotto i riflettori Fabiano Cudiz e Mirko Bellucco (tromba), Andrea Corsini (corno), Gianluca Scipioni (trombone) e Rudi Colusso (tuba).

Tutti i musicisti sono di valore ed ancora una volta sapranno farsi applaudire e fare apprezzare i brani e le musiche scelte per la serata tabiese.

Fabiano si è diplomato a Udine nel 1987. Si è perfezionato in Francia, al Conservatorio di Versailles con il maestro Delmonte. Attualmente studiando con il maestro Stanko, docente all'Accademia di Grez.

Bellucco è diplomato a Venezia otto anni fa con il massimo dei voti. Proprio nel 90 si mette in evidenza con L'Ottetto a fiati di Venezia, vincitore del concorso Rai «Armonie attorno al lago». Collabora con varie orchestre nazionali: Padova, Trento, Conegliano, Vicenza. Dal 1996 è docente di tromba al Conservatorio di Alessandria.

Scipioni si diploma a Roma nel 93. Si perfeziona in America con Alessi, Vernon e Jacobs. Attualmente, sotto la guida del maestro Bobo, frequenta il Conservatorio Losanna e collabora con l'orchestra di Udine e la Fenice di Venezia.

Corsini è diplomato al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano nel 1985. Si perfeziona con i maestri Crott, Vlatkovic e ottiene il Diploma di merito all'Accademia Chigiana di Siena. Si esibisce alla Fenice, al Regio di Torino, al Comunale di Bologna, al Toscanini di Parma.

Colusso si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio Luca Marenzio di Brescia. Collabora tra gli altri con l'Orchestra Svizzera, il Regio di Torino, Parma e l'Orchestra sinfonica di Praga. [r. b.]

Oggi e domani nella Pigna di scena cantastorie e stornellatori

Due giorni con i menestrelli

Ballate, musica occitana e serenate

SANREMO. Nella Pigna, oggi e domani, appuntamento con la Giostra del menestrello. Nei vicoli si incontreranno cantastorie e stornellatori, cantori di serenate e cultori delle antiche arti della «musica trobadorica». Artisti da strada specializzati canti e macchiette. E così per due giorni la Pigna farà rivivere quelle musiche che animavano i borghi nel Medioevo e che si persero sul finire dell'Ottocento, per poi riproporsi, proprio qui a Sanremo negli anni Cinquanta, proprio con la Giostra del menestrello. Che ritorna per due giorni, a cura della Confiura dei Guitti, proponendo gruppi spontanei. Fra di loro trovia- finissimi musici e cantori d'estrazione colta come Octava Rima, di Prato, con le Ballate dei menestrelli; la musica tradizionale dei «Careghetti» sanremaschi; quella che ha radici nella cultura occitana della «Bando dal Giarì», di Vernante, e la Compagnia musicisti per le vie dell'Oltregiogo (Liguria e Piemonte). Il cartellone prevede ancora gruppo itinerante di arboriana memoria, «Otto & Barnelli» le clownerie musicali della Banda Mastroianni di La Spezia.

Il pubblico dovrà scegliere il migliore attraverso una votazione che si svolgerà nella Pigna.

Giovedì la giuria popolare, dopo avere riascoltato tutti gruppi, indicherà il menestrello vincitore della «Giostra» che sarà proclamato dalla voce del Rispettabilissimo Abate del Castello, meglio noto come l'Abate del Carnovale. [g. p. m.]

APRICALE

Ser Boccaccio nel borgo

Continuano le rappresentazioni del Teatro della Tosse di Genova, quest'anno dedicate a «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron», per la regia di Tonino Conte e Sergio Maifredi. Come ogni estate dal 1979, la compagnia si trasferisce ad Apricale e anima il paese con le sue commedie. Lo spettacolo non si limita alla piazza, interessa l'intero borgo. Non c'è palcoscenico e gli attori si distribuiscono nei vicoli, sulle scalinate, si affacciano da spalti e finestre, animano botteghe e cantine. Non ci sono sedie per il pubblico e gli spettatori seguono lo spettacolo «a stazioni», e scoprono via via il paese. La tradizione è ormai consolidata: la manifestazione, denominata «E le stelle stanno a guardare, percorsi teatrali nel borgo antico», richiama un sempre maggior numero di spettatori. Grazie al teatro l'antico borgo, che conta poco più di 500 abitanti, si riempie visitatori che imparano a conoscere e apprezzare le bellezze storiche e paesaggistiche del Ponente ligure. [d. bo.]

MOSTRE ARTISTI

DIANO
Personale di Tazio Molinari

Fino al 16, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, prosegue la personale di Tazio Molinari. Orari: feriali 18-22, festivi sabato 10-12,30; 16-19,30; 20,30-22. [a. b.]

IMPERIA
Esposizione sulla passeggiata

Si chiude a Ferragosto il laboratorio di pitture ed esposizione di due giovani artiste sulla passeggiata di Borgo Marina, a Porto. le protagoniste sono Dada Giovinazzo e Manola Del Signore. Le opere si possono vedere dalle 19 alle ore 24. [a. b.]

DOLCEACQUA
Opere alla Casa d'Europa

Nove artisti europei espongono a Dolceacqua, nella Casa Comune d'Europa. Fino al 30 agosto, la piazza del Comune ospita una struttura metallica di 2 metri per 3, che accoglie 45 opere appositamente realizzate su basi di zinco. [d. bo.]

MONACO
Tele sul Mediterraneo

Il Meridien Beach Plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato quadri e sculture sul tema del Mediterraneo appositamente per questa occasione. Sono esposte nell'atrio, nel ristorante e a fianco della piscina dell'albergo. Un'occasione per visitare anche uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

ORMEA
I colori Baglietto

Le opere del giornalista e pittore Roberto Baglietto si potranno vedere dal 18 al 30 agosto alla Casa della Meridiana di Ormea. L'«omaggio al colore» Baglietto sarà abbinato a lavori di un altro apprezzato artista ligure, Palazza. [a. b.]

Foto a raggi infrarossi

Al bar Vittoria di viale Matteotti, Porto, continua la mostra di foto a raggi infrarossi proposta dal Circolo «L'Osservatorio». Dal 17 alle 23, il sodalizio proporrà negli stessi locali «Nel blu», mostra di foto marine del Gruppo operatori subacquei di Catania. [a. b.]

IMPERIA
Mostra sulle «navi d'epoca»

Dal 5 al 15 settembre, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio accoglie la mostra «Navi d'epoca: transatlantici e carrette», con chine e acquarelli di Emanuela Tenti. [a. b.]

BORDIGHERA
Tre pittrici all'Accademia

L'Accademia Riviera dei Fiori Balbo, sotto Palazzo del parco, è la sede della mostra di Rosanna Biletta, Alda Fagnano e Sergio Siccardi, soci dell'Accademia, intitolata «I Colori del pensiero e del cuore». Orario: dalle 18,30 alle 20 e dalle 21 alle 23. [d. bo.]

MENTONE
I «Tatuaggi accademici»

Roberto Combas espone nella Galerie d'art du Palais de l'Europe: pittore e disegnatore rappresentativo delle nuove tendenze dell'arte contemporanea, presenta la mostra «Tatuaggi accademici». [d. bo.]

Le «Risonanze» di

La mostra «Risonanze» è stata inaugurata a Vence, boulevard de Lattre, a cura di Nall (The Nature Art & Life League). Sono proposte le pittoincisioni di Dominique Zolazd e gli acquerelli Nall. L'esposizione ha per tema La Costa Azzurra, rimarrà aperta fino a Ferragosto, prima di trasferirsi a Sud degli Stati Uniti. [d. bo.]

MENTONE
Retrospettiva su Boncompain

Retrospettiva su Pierre Boncompain, al Museo del Palais Carnoles. L'opera di Boncompain decanta il buonumore, la bellezza con le sue donne sensuali. La mostra è aperta fino al 7 settembre. [d. bo.]

NIZZA
«Football mondo»

Fino al 15 settembre, nella Brasserie Flo c'è la mostra «Football del mondo a Nizza», con trofei, oggetti e manifesti dal 1880 ai nostri giorni. E' organizzata da Francois Lepeuve e Annie da Montry, esperti in manifesti antichi e arti pubblicitarie. [d. bo.]

Nizza
Un tributo a Otto Dix

La Fondazione Maeght ospita una grande esposizione estiva dedicata ad uno dei maestri dell'Espressionismo tedesco degli Anni '20 e '30: Otto Dix. Otto Dix, nel suo decennio più fecondo (1923-1933), ha dipinto Berlino in particolare il mondo delle grandi ville, «labirinto piaceri anche inferno terrestre». [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.871. **Anastasia**. Or.: 20.15; 22.30. Lire 9000;

DANTE. Tel. 0183-293.620. FE-

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il testimone dello sposo.** Or.: 20,30; Lire ; rid. 6000.

ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184-43.440. **Titanic.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 261.955. **La vita è bella.** : 20,30; 22,45.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Aprile.** 21,15 (spettacolo unico).

DIANO MARINA
DIANESE Tel. 495.930. 20,30 22,20: **Anastasia.** Ore 24: **The game.** Lire 9000; rid. 6000.

SAN
ARENA S (estivo) via Aurelia . Ore 21: **Un topolino sotto stretto.** 22,45: **Fully Monty.** Lire 9000, rid. 6000

ESTIVO (Lungomare Marconi). **Fuochi d'artificio.** 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Scream** (verrà effettuato lo spettacolo di mezzanotte). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

MIZ. Tel. 0184-506.060. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. 0184-506.060. **Savior.** Or.: 16; ult. 22,30. 12.000.

ROOF - 2. Tel. 0184-506.060. **Hollywood brucia.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species 2.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-507.070. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

TARARIN. Tel. 0184-507.070. **I miei più amici.** : 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARMERESE. Tel. 0184-507.070. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

. 0184-662.333. **Titanic.** Or.: 15,30; ult. 22,30. 8000.

DOVE IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.253. **L'incantesimo del go III.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000;

. 0182-640.427. **Scream 2.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. . 0182-51.419. **Titanic.** Or.: 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGIO VEREZZI
ASTRA. L'avvocato Bel 21,30. 8000; 6000.

SP . 019-610.783. **Nuovo** . Ore 21,30. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. **Scream 2.** Ore 21; 23. Lire 9000; 7000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **topolino sotto stretto** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Questa sera alle 21

Croce Rossa
Oggi la marcia
la

BORDIGHERA. E' arrivata all'11a edizione la Marcia in notturna della Croce Rossa, che questa sera prenderà il via farà ritorno sul lungomare Argentina.

Il percorso si articolerà in via dei Colli, via Coggiola, via Romana, via Cesare Augusto, via Romana di Vallecrosia, lungomare Marconi, sempre a Vallecrosia, via Rattaconigli, via Aurelia, sottopasso del depuratore e lungomare Argentina, per un totale di circa nove chilometri. Lungo il percorso funzioneranno punti di controllo.

raduno è previsto per le 19,30, al Chiosco della Musica, la partenza alle 21. Partecipare costa 7 mila lire: ci può iscrivere nella sede Cri, in via Aurelia (area dell'ospedale), o al pomeriggio, al Chiosco della Musica. Ristoro a chiusura della marcia premiazione a cura dell'attore Antonio Pignatta. [d. bo.]

CAMPIONATO DILETTANTI

Sbravati & C. in casa della Sangiustese, verdestellati a Legnano. Derby il 1° novembre

La Liguria all'assalto dei «lumbard»

Per Imperia e Sestrese ci sarà un debutto in trasferta

Impatto immediato con il calcio lombardo per Imperia e Sestrese, le uniche due liguri del prossimo Nazionale dilettanti: ecco a fianco il calendario del girone A. I nerazzurri debutteranno il 6 settembre sul terreno della novità assoluta Sangiustese, mentre la neopromossa di Di Pace comincerà in casa della nobile decaduta Legnano.

«Bis» tutt'altro che agevole anche per il primo impegno casalingo delle due formazioni nostrane: la Sestrese avrà a Borzoli il Corbetta, mentre per Sbravati e compagni arriverà addirittura il Casale, quasi a rinnovare antiche sfide a livelli ben più importanti. Non è un avvio di stagione comodo per le compagini liguri: l'Imperia andrà poi a Tortona, riceverà il Sancolombano e andrà quindi a [illegible]. Angelo Lodigiano. Un avvio tremendo. Tutto sommato più agevole il compito della Sestrese, che al terzo turno sarà ad Acqui contro una compagine al momento disastrata, riceverà quindi il Val d'Aosta e sarà poi sul terreno della Sangiustese.

Il confronto diretto tra le uniche due compagini della nostra regione avverrà poi domenica 1° novembre a Borzoli, quindi in casa della Sestrese. La sosta di Natale avverrà dopo la 16a giornata, penultima di andata: ultima sfida della prima parte di campionato il 6 gennaio, alla ripresa del torneo. [d. s.]

1ª [illegible]
(and. 6-9-98; rit. 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-**Sestrese**
Sancolombano-Novese
Sangiustese-**Imperia**
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

2ª [illegible]
(and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

3ª [illegible]
(and. [illegible]7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-**Sestrese**
Casale-Solbiatese
Derthona-**Imperia**
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
Valle d'Aosta-Verbania

4ª [illegible]
(and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sangiustese

5ª [illegible]
(and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-**Imperia**
Sangiustese-**Sestrese**
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

6ª GIORNATA
(11-10-98; rit. 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

7ª [illegible]
(and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
S. Angelo-**Sestrese**
Sangiustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-**Imperia**

8ª GIORNATA
(and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sangiustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

9ª [illegible]
(and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sangiustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

10ª [illegible]
(and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sangiustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-**Sestrese**
Valenzana-Casale

11ª GIORNATA
(and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sangiustese-Sancolombano
Solbiatese-**Imperia**
Valle d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª [illegible]
(and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sangiustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-**Sestrese**
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

13ª [illegible]
(and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-**Imperia**
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
S. Angelo-Sancolombano
Sangiustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

[illegible]ª [illegible]GIORNATA
(and. 6-12-98; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-**Sestrese**
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sangiustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

15ª [illegible]
(and. 13-12-98; and. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-**Imperia**
S. Angelo-Valenzana
Sangiustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese

16ª [illegible]
(and. 20-12-98; rit. 2-5-99)
Acqui-Sangiustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-**Sestrese**
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

17ª [illegible]
(and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
[illegible]. Angelo-Casale
Sangiustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

Buon 1-1 contro la «Primavera» granata

Pasculli, gol al Toro Savona in crescita

Botta, confermato difensore biancoblù

Ancora una bella prova per il nuovo Savona. Mister Ferraro ha di che esser soddisfatto, anche se il ritiro [illegible] Narzole [illegible]glia più a... una stazione ferroviaria che ad un tranquillo eremo: tra giocatori che vanno, e nuovi aspiranti alla maglia biancoblù che vengono.

Ottimo comunque il pareggio (1-1) [illegible] la Primavera del Torino, con Pasculli a segno, e visto che la squadra granata aveva fermato sullo 0-0 anche l'Imperia, si può dire che il Savona che uscirà dal raduno sarà certo competitivo. Ieri [illegible] c'è stata poi l'amichevole con il Cuneo, domani alle 18 poi sarà ospite di Narzole l'Asti. Ferraro ha già messo a punto parecchi tasselli: fra i pali Di Latte, in difesa il duo Di Pasquale-De Sisto, nessun dubbio per il '75 Riccardo Botta, a centrocampo Di Noia che ben duetta con Valentino e Bottinelli. In avanti i bomber, insieme a Pasculli, si fanno valere. Bene il croato Ujka, Malafronte il duo Neri-Sciutto.

Nanni De Marco

Calciomercato

Binello e Pensiero lasciano Cairo?

A poco più di un mese dall'inizio dei campionati dilettantistici, [illegible] con molte squadre già in raduno, sono ancora numerosi i «casi» di mercato, che riguardano giocatori ed allenatori, [illegible] non essere risolti.

«Copertina» per Gianluca Binello, [illegible] anni, portiere della Cairese reduce da un ottimo campionato in Eccellenza. Adesso che la società giallobl[illegible] ha perfezionato l'ingaggio tra i pali di Garzero (dall'Acqui), Binello è in attesa [illegible] una sistema[illegible] che comunque non dovrebbe tardare. Qualche contatto c'è già stato ma per il momento nulla di risolto, per uno dei giocatori più in luce nello [illegible] torneo. Per ora fuori rosa, sempre nella Cairese, anche l'attaccante Roberto Pensiero, figlio del presidente.

Anche ad Albenga la situazione è stabile: il presidente Nino De Filippis domenica ha presentato la squadra nell'ambito della serata «il calcio [illegible] tutta birra», organizzata dalla società bianconera. Il [illegible] uno della società [illegible] è augurato di poter rinforzare la rosa [illegible] patto che certe cifre, relative ad alcuni giocatori, possano esser ritoccate. In basso, naturalmente,.. Mister Piovano nella Loanesi (i rossoblù sono nel pieno della preparazione) dovrebbe ottenere nei prossimi giorni qualche rinforzo. Diversi gli elementi contattati dalla società: dovrebbe svelarli prima di Ferragosto. [g. o.]

TIRO [illegible]

Tutti i migliori specialisti d'Italia si allenano a Baité, «casa» dell'Agnesi

La Nazionale è ospite di Imperia

Azzurri in preparazione per i Campionati europei

IMPERIA. [illegible] alcuni giorni la Nazionale [illegible] tiro con l'arco è [illegible] Imperia per [illegible] stage di allenamento in vista dei Campionati europei che si svolgeranno a Boeagen, in Francia. La Nazionale ha scelto il capoluogo ponentino quale sede della preparazione a riconoscimento della grande attività svolta nel settore dagli Arcieri Imperiesi Agnesi: si fermerà fino al 14 agosto.

Al raduno partecipano 18 atleti, agli ordini del commissario tecnico Sante Spigarelli e degli allenatori Victor Sidoruc, ucraino, e Doug Suk, coreano, che si occupano rispettivamen[illegible] della squadra maschile [illegible] di quella femminile. Gli azzurri [illegible] allenano, nella tarda mattinata e nel pomeriggio, sul campo di Baité, agibile grazie al lavoro degli atleti imperiesi, ma ancora privo delle indispensabili [illegible] logistiche.

L'appuntamento [illegible] la [illegible]azionale ha esaltato gli arcieri del presidente Gorlero, che nei giorni scorsi hanno dato spettacolo a Sansepolcro, ai Campionati italiani, con Alberto Zinghini, settimo all'esordio nella classe Allievi. Ottimi risultati anche ai «Regionali» con l'oro di Milo Gramondo e l'ottavo posto di Claudio Rimbaudo, in costante [illegible] nei Giovanissimi. Tra gli Allievi spicca il 4° posto di Flavio Benvenuto, mentre Marta Manassero ha trionfato negli Juniores, e Valerio Gismondi ha ottenuto la medaglia d'argento. [l. a.]

CICLISMO

Ginestra ancora a segno

[illegible] Il caldo non ferma Flavio Ginestra, vittorioso anche nella seconda prova del Trofeo dello Scalatore Fci. L'atleta del Team Ferraro ha piegato tutti nella cronoscalata proposta dal Dopolavoro Ferroviario di Albenga su tracciato di 6 km. I rivali han dovuto fare i conti con la strepitosa forma di Ginestra, che ha fermato il cronometro sul tempo di 16'08', [illegible] un soffio dal record del bresciano Marco Castelli. Secondo l'imperiese Luca Anzi (Ostanel), mentre Carmelo Cirino (Bowling) si è piazzato terzo e ha trionfato in fascia B. In fascia C successo di Gabriele Taranto (Uc Laigueglia), in fascia D ha primeggiato Marco Romita (Dopolavoro Ferroviario). Il [illegible] Egidio Terzoni ha vinto tra i Master-4, tra le donne successo della «solita» Luisa Falagi (Grosso Sport). [l. a.]

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA
A.P.T. "RIVIERA DELLE PALME"
RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY

Riviera dei Fiori

CONCERTI LIRICI
"RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY"
II EDIZIONE
ALBISSOLA MARINA

*Venerdì 14 agosto - Ore 21,15 - **Piazza della Concordia***
RINAT SHAHAM, mezzosoprano - **NIKOLA MIJAILOVIC**, baritono
GIOVANNI REGGIOLI, pianoforte
Musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Bizet, Schumann, Rachmaninov, Ravel

*Venerdì 21 agosto - Ore 21,15 - **Villa Faraggiana***
CANTANTI SECONDA [illegible] CLASS DI RENATA SCOTTO
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
DIRETTORE FABIANO MONICA
Musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Bizet, Cilea, Puccini

Ingresso Unico L. 20.000 per il concerto del 14 agosto.
L. 25.000 (L. 20.000 ridotto anziani) per il concerto con orchestra del 21 agosto.
Prevendita SAVONA: Charleston Dischi, Piazza Chabrol - Tel. 019/85.08.03.
FINALE LIGURE: Il Disco, Via Castelli 4 - Tel. 019/60.00.78.
ALASSIO: Casa del Disco, Via V. Veneto 70 - Tel. 0182/64.04.79.
Informazioni Comune di ALBISSOLA MARINA Uff. Cultura - Tel. 019/48.23.41 - Fax 019/48.64.60.

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

accent

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

GARANZIA 3 ANNI
Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size serie.
Inoltre, serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

Prezzi esclusa

HYUNDAI
La qualità conviene

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Koelliker
167-359427
www.hyundaiautoitalia.com

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, cure gratis per 30 miliardi

Una lettera dell'ex ministro Costa al governo D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - in particolare per gli extracomunitari - non solo è lievitata, non solo è stata sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), è soprattutto non è rimborsata». Lo scrive in una nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di 30 miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia di Costa è puntuale. Il parlamentare azzurro, nella lettera spedita ai ministri, afferma: «Dal '95 (anno di trasformazione delle Usl in Aziende) si assiste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa 30 milioni, Sant'Anna (dove, dei 20 aborti che in media vengono effettuati ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita 6 miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti 5 in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie da mercante».

Costa ricorda quanto ha affermato la Corte dei conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso una specifica riduzione di una o più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero si ammala dev'essere curato. Ma, contraltare, dovrebbe pur esservi la certezza che quei soldi anticipati per le prestazioni offerte non andranno perduti. Invece - incalza Costa - a quel punto scatta un «circolo vizioso che si può così descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere le loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità di dare un nome a coloro che hanno ricevuto le cure e saldare. E allora, può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, se non riesce nemmeno a risalire alla identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono in una bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa è confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle 22 Aziende sanitarie del Piemonte e nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente circa 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di 30 miliardi. Del resto, stando alla Convenzione di New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori e donne incinte, sia clandestini, e regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale non sono però mai stati ripartiti. Di qui debiti e crediti. Che crescono con il trascorrere del tempo».

Il problema, precisa D'Ambrosio, è un po' tutte le Regioni, ma a Torino è maggiore, perché i numeri dell'immigrazione sono in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base ad una legge del '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello dei rimborsi. Ne ho parlato con Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra governi e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le ferie. Perché 30 miliardi non sono pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, restano un buco da colmare: soprattutto considerando che per i prossimi 3 anni il Piemonte avrà un budget limitato a 3 mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero essere utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio

Sant'Anna attende il rimborso di 6 miliardi, molte spese sono per aborti: una decina al giorno

Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole **Raffaele Costa** (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati. L'assessore **Antonio D'Ambrosio**: «Una cifra ingente»

L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma a Torino la situazione è peggiore che altrove»

IL CASO L'EMERGENZA CLANDESTINI

Sgomberato campo di romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con un pennarello nero su un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo romeno mostrando il cartoncino. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. E hanno sorpreso nel sonno uomini, donne e bambini. Il ragazzo con il numero 34 è clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore i corridoi dell'ufficio stranieri e nello stanzone adiacente le camere di sicurezza. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In attesa di essere portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno con il numero 34 racconta la sua storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è stato ucciso, mia madre è morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame e disperazione. Speravo di raggiungere la Germania, cercavo un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo scorso luglio; 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso anno furono 148 nei primi sette mesi; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. E le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, la denuncia è dei sindacati di polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno scorso. Milleventisei da gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono e sono molti», dicono in questura. E sono i problemi di sempre, che gli accordi di questi giorni con il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni a creare le situazioni più difficili. Quasi sempre hanno documenti e, senza una identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che li riconosce e li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, a riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno con Marocco e Tunisia, non aveva fino a oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E così albanesi, romeni, nigeriani, possono essere più facilmente rimpatriati. Anche se molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue con un po' di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi di Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi e leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In Brunelleschi e altrove. E' questo un altro passo verso la soluzione del problema. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge con i valori dell'accoglienza e della solidarietà».

Ezio Mascarino

	1997			1998		
	ESPULSIONI	ACCOMPAGNATI	%	ESPULSIONI	ACCOMPAGNATI	%
GENNAIO	42	3	7,1	106	32	30,1
FEBBRAIO	81	7	8,6	193	46	23,8
MARZO	158	11	6,9	162	70	43,2
APRILE	126	19	14,8	107	47	43,9
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	31,9
GIUGNO	107	20	18,6	140	35	25,0
LUGLIO	172	49	28,4	177	76	42,9
TOTALE	836	148	17,7	1026	351	34,2

FONTE: Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi accompagnamenti fuori dall'Italia sono stati attuati sul totale delle espulsioni con foglio di via.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Processato per i sassi parteciperà alla vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - di lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà così andare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora e migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà il 19 ottobre, a vendemmia conclusa.

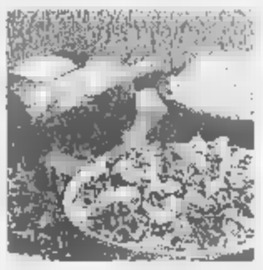
A Trecate i funerali del petroliere

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa a San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino Armani. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.

Un caso di scabbia all'ospedale di Asti

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. Il paziente contagiato era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto a profilassi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere il caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.



Vinadio: le orecchiette le abbiamo inventate noi

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in casa) approda per il secondo mitto alla tv. L'appuntamento è oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi a inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, è preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche un uovo per sei razioni. Sono confezionate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione: e lì si parla anche di pranzi a base di orecchiette.

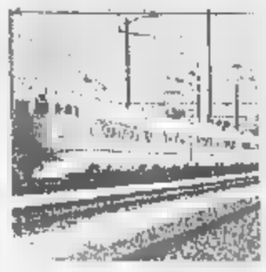
Biellese, i giocatori saranno dimessi oggi

BIELLA. Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Ieri mattina è tornato a casa l'allenatore in seconda Luca Prina; oggi saranno dimessi i sei giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi si conosceranno pure gli esiti delle analisi: se fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

concerto parco del castello

CHATILLON. Nell'ambito della rassegna di musica «Casinò on stage», il Comune di Châtillon, la veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée, porta questa sera, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante e compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà un repertorio dedicato ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante e la bambina».

Proteste dei pendolari il treno soppresso



VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare a lavorare a Novara: il Regionale delle 19,35 usato per il ritorno a casa (nonostante sia lento, è preferito perché sempre in orario e tranquillo) da qualche giorno è «scomparso». Secondo il racconto dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare se è stato soppresso per l'estate o per sempre.

L'unica alternativa è un Interregionale che però parte soltanto alle 20 ed è quasi sempre in ritardo: per di più nelle carrozze bivaccano, con tanto di risse e pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi a spillo che vanno a Torino per un genere di lavoro ben diverso. «Non siamo razzisti - dicono i pendolari -, stufi di viaggiare in mezzo a tanta sozzura».

Contributi regionali agli olivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti e di vigneti nelle due Riviere della Liguria, a causa dei terribili incendi che hanno devastato sia l'area di Spotorno, sia quella a cavallo tra le province di Genova e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali e comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo si annuncia un «libro bianco» sulla mappa degli incendi dolosi.

E' guerra dell'acqua Sanremo e Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Il progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda sanremese, è stato accantonato dall'Amat di Imperia che realizzerà l'impianto tagliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo acceso un mutuo di miliardi per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato il presidente dell'acquedotto.

L'ozono soglia Genova blocca il traffico

GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato a Genova, a causa degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune è di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle 8 alle 12, l'orario di punta del traffico in centro. Ogni decisione sarà comunque presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli di registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima divieto di circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è mantenuto sempre al di sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato 264 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato il divieto del sindaco.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 56279
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.
*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*
*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.
*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

UNA PROPOSTA UNICA AD

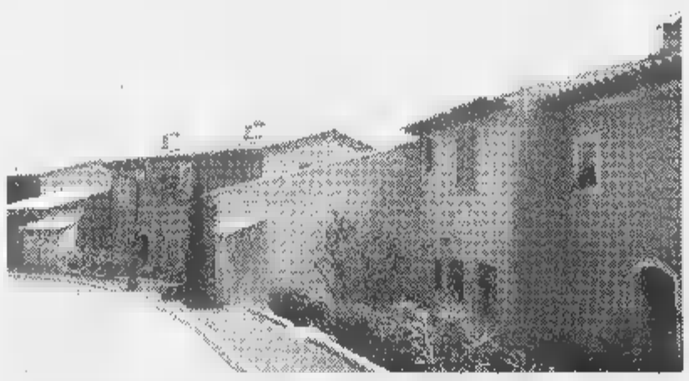
ANTIBES

A 200 METRI DAL MARE A PARTIRE DA

154.000.000

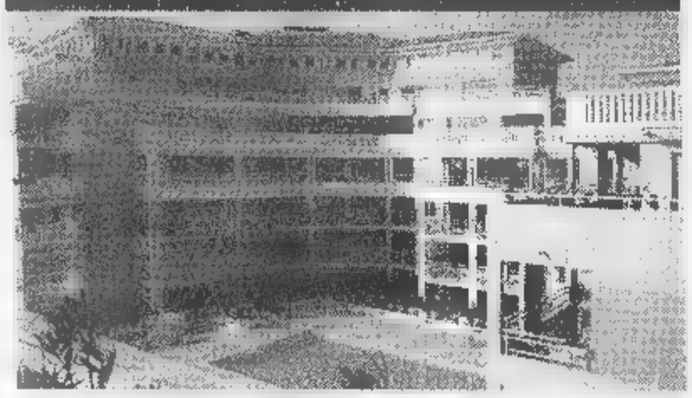
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI MEDIAZIONE

Una straordinaria opportunità per acquistare una casa su due piani con terrazzo, giardino e parking a circa duecento metri dal mare in una delle località più belle di tutta la Costa Azzurra, Antibes, la bellissima cittadina provenzale situata tra Nizza e Cannes. Il rapporto qualità/prezzo è sicuramente ottimo, così come le condizioni di pagamento (nel pieno rispetto della legge francese).
Scegliendo un'operazione come quella che vi stiamo proponendo è utile considerare che tutta la Costa Azzurra è meta ambita di un turismo raffinato proveniente da tutta Europa. Questo ampio bacino di utenza, che da sempre è attratto dalla bellezza della regione ma anche dal suo clima, rappresenta la migliore garanzia per chi pensa alla possibilità di rivendita



del proprio appartamento oppure ad una rendita da locazione. La particolare ubicazione della nostra proposta (unita ad un prezzo molto contenuto) costituisce uno dei fattori importanti per una certa rivalutazione. La Costa Azzurra offre ogni giorno ad adulti e bambini una occasione diversa, dai nuovi musei di Nizza ai parchi acquatici di Marineland, dalle discoteche alle stagioni di musica e teatro. Gli amanti dello sport trovano opportunità straordinarie, dal tennis al paracadute ascensionale, dal golf all'equitazione, dalla motonautica allo sci d'acqua... E non dimentichiamo poi la Mostra mercato dell'Antiquariato di Antibes, il Festival del Jazz di Juan les Pins, il Festival del Cinema di Cannes, il Carnevale di Nizza, il Gran Premio di Montecarlo, tutte occasioni per sfruttare al meglio la propria casa!

a GOLFE-JUAN



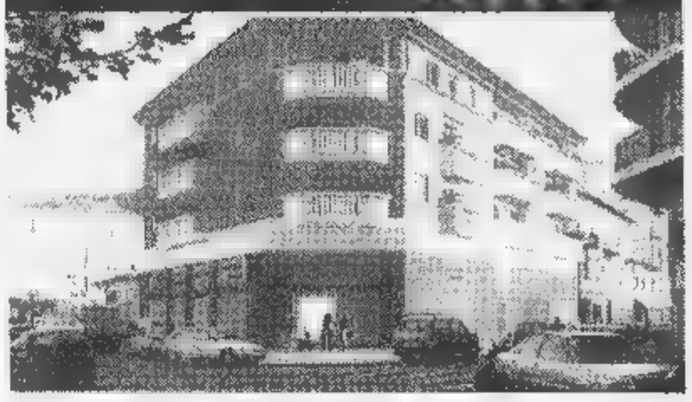
Proprio sul porticciolo turistico di Golfe Juan, tra Antibes e Cannes, due perle della Costa Azzurra, con una delle formule d'acquisto che permettono un **rispamio che va dal 17 ■ 30%**, vi proponiamo bilocali ■ partire da **L. 120.000.000**

VILLE DI ANTIBES

ACCONTO
7.700.000
ATTO
38.500.000
RATA DI MUTUO
1.160.000

NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTA'_____
TEL._____
St. 8/98

NIZZA CENTRO



A Nizza, la vera e propria capitale della Costa Azzurra, ■ due passi dalla nuova università vi proponiamo, in un immobile costituito da piccole unità destinate ad una elevata rendita locativa, interessantissimi monolocali a partire ■ **L.73.000.000.**

ALTRE PROPOSTE IN COSTA AZZURRA E SULLE ALPI FRANCESI

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, 16146 Genova, Tel. 010/365.999 - Fax 010/364.216

La Hénin
LEADER REAL ESTATE COLLABORA
DAL 1990 CON LA BANQUE LA HENIN - NIZZA

DALL' 8 AL 25 AGOSTO
Dall'Italia: 0033-603634690 - 0033-493631909
Dalla Francia: 0603634690 - 0493631909

Real
LEADER REAL ESTATE ADERISCE
AL CIRCUITO REAL CASEVACANZA

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL TRILLO
omni
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
VARAZZE
Via

Mercoledì 12 Agosto 1998 nr. 29
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Parla Liliana Pittarello: serve un progetto più leggero, non «tagliare» le torri

«Ecco perché Orsa 2000 è da rifare»

La Sovrintendenza: difendiamo il Priamar

Le aree ex Italsider dove dovrebbe sorgere il progetto «Orsa duemila»

SAVONA. La Sovrintendenza scende in campo e chiarisce, forse una volta per tutte, il caso-Orsa 2000. Diciamolo subito: il progetto non va bene. Troppo aggressivo, incombente. Non servirà nemmeno «tagliare» un pezzo alle tre torri. Meglio ripensare tutto da capo, fare un ragionamento complessivo dell'area, quello che finora nessuna amministrazione ha fatto. Lo sostiene l'architetto Liliana Pittarello, responsabile dei Beni Ambientali e architettonici della Liguria.

Una posizione che rischia di piombare come un macigno nello stagno, comunque tutt'altro che calmo, delle polemiche in Consiglio comunale. Un dibattito in cui Rifondazione comunista, tramite Patrizia Turchi esulta per lo stop alla speculazione edilizia, il consigliere di Savona-Europa, Bertolazzi parla di «Manhattan del Priamar» e non esita a tirare in ballo i «cadaveri calpestati degli ex lavoratori dell'Omsav» e l'ex assessore all'Urbanistica attacca i conservatori che tutelano un monumento funebre alla siderurgia che fu.

«Il vincolo che ho posto - spiega Liliana Pittarello - è uno strumento di controllo e di difesa del Priamar. Non significa affatto che la Sovrintendenza è contraria al progetto in quanto tale, che quest'impostazione non è accettabile, non rispetta il Priamar. Spero che le mie indicazioni vengano prese in senso positivo cioè che per questa zona occorre un ragionamento complessivo che miri alla ricostruzione anche della fortemente colpita dai bombardamenti e non un piano particolareggiato».

Aggiunge la sovrintendente: «Tagliare le torri risolverà il problema, in quanto tutto il progetto appare come qualcosa di incombente. La strada di raccordo tra il porto storico la città storica di Savona va bene, ma l'architettura dovrebbe essere più discreta e sommessa».

La reazione del Consiglio comunale alla bocciatura del progetto - annunciata da una lettera inviata da Genova a fine giugno - che ha provocato aspre polemiche, lascia perplessa la sovrintendente Pittarello: «Alcune reazioni mi sembrate esagerate. Vorrei che fosse chiaro che il parere negativo al progetto non è una questione di gusto personale ma una decisione ponderata per tutelare la città di Savona». Quali le soluzioni? «Credo che sia necessario - spiega Liliana Pittarello - ripensare il progetto prima dal punto di vista architettonico. Poi, solo in secondo tempo, affrontare il punto delle dimensioni e di tutto quello che l'insediamento potrà contenere».

Paride Pasquino

SU TN4 E CANALE 7

La piaga degli incendi questa sera a Skipper

Il drammatico incendio di Spotorno nel servizio principale di Skipper

QUELLO degli incendi che devastano la Liguria è, purtroppo, l'argomento della settimana, e di questo si occupa Skipper, la trasmissione tv della Stampa in onda questa sera su TN4 e Canale 7, nel servizio di apertura. Claudio Vimercati ha preso in esame soprattutto il rogo che ha devastato le alture di Spotorno, intervistando Tolomeo Litterio, il comandante provinciale di Savona dei vigili del fuoco. Le drammatiche immagini del fuoco, le certamente dolose, la prevenzione, i meccanismi di intervento. Molte le domande che si pone: siamo davanti a pazzi a a persone che dagli incendi cercano di trarre in qualche modo un guadagno? E ci sono anche particolari interessanti, come la constatazione che le vecchie case rurali sono protette dal fuoco molto più delle moderne villette.

Il Priamar e Miss delle Miss 97

Gli altri due servizi di Skipper tornano invece sui divertimenti dell'estate. Stefano Pezzini presenta «Liguria moda & bellezza», manifestazione ormai tradizionale del Comune di Loano, dell'agenzia Eccoci e della Stampa che si terrà lunedì 17 al Parco dei principi di Loano. Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo presenta una quarantina di ragazze che si contenderà, al termine di accese selezioni, il titolo di «Miss delle miss», portate in gara da locali, boutique e stabilimenti balneari di tutta la Liguria. Tra gli ospiti della serata, i New Trolls, Kabru e i cabarettisti Renzo Sinacori e Roberto De Marchi.

Il terzo servizio, di Sandro Chiaramonti, è stato girato sulla fortezza del Priamar di Savona durante la serata che ha visto come ospite Corona. Il Priamar è diventato ormai il centro del divertimento savonese. Angelo Damiani, Annamaria Maggio e Guglielmo Olivero di Radio Savona International parlano della serata con Corona e dell'estate sulla fortezza.

Come ogni mercoledì, Skipper della Stampa, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela di Luca Despini e Renzo Pincipi, va in onda su TN4 alle 20.05, con replica su Canale 7 alle 23.40.

Le iniziative e i punti di ritrovo per la notte di San Lorenzo

Tra stelle cadenti e musica live al Priamar regna il divertimento

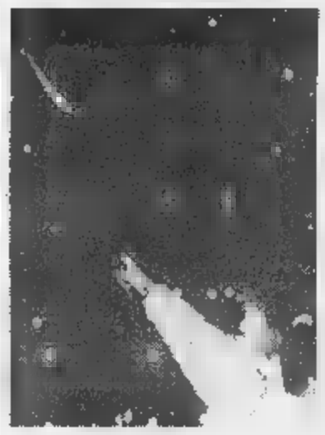
SAVONA. Tutti con il naso all'insù questa notte per lo spettacolo delle stelle cadenti. Qualche Comune ha anche invitato i residenti a spegnere le luci e c'è chi, come quelli dell'Associazione Astrofili «Polaris» si raduneranno al campo sportivo di Bergeggi per inseguire le scie luminose della notte di San Lorenzo. A Savona c'è anche il Priamar che offre, dai bastioni, un punto di osservazione privilegiato.

esperti sostengono che sarà proprio la notte tra mercoledì e giovedì quella in cui sarà possibile osservare al meglio il fenomeno delle «stelle cadenti». Ci sono Comuni che spegneranno la pubblica illuminazione invitando gli abitanti a fare lo stesso in casa, per vedere meglio il cielo. E c'è anche chi si attrezza cercando punti strategici. Gli astrofili del gruppo «Polaris» hanno scelto il campo sportivo di Bergeggi, particolarmente adatto, essendo in cima alla collina. Molti saliranno in auto per raggiungere il Monte Beigua, oppure le alture di Vado Ligure (tra il forte e la cava) e Quiliano.

I bastioni della fortezza potranno essere un osservatorio privilegiato per la notte di San Lorenzo. Un'attrattiva in più per i visitatori della rassegna «Priamar 2000» che, per chi la musica e la discoteca, questa troverà nel piazzale del Maschio, lo spettacolo del gruppo «Casino Casuale», formato da Massimiliano Riolfo e Massimiliano Saettone. Caratteristica questo duo savonese è soprattutto il grande impatto sonoro e di qualità fonica.

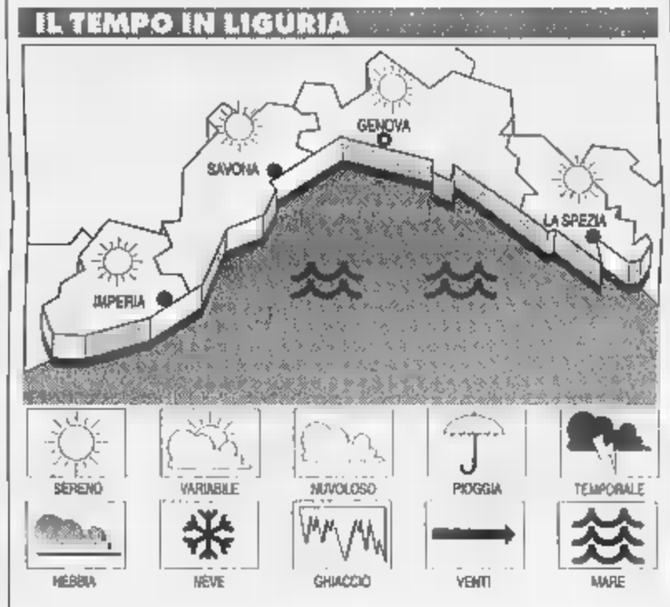
A seguire, musica da discoteca proposta sempre dallo staff di Radio Savona International, fino alle prime luci dell'alba. La Stampa continua a seguire l'iniziativa pubblicando ogni giorno un tagliando che offre molti vantaggi per chi vuole frequentare la fortezza e i suoi servizi. Ci sono quattro tipi di sconto una colazione oppure una bevanda gratuita, o ancora uno sconto sulla tessera mensile e infine uno sconto pari al 20 per cento nei 5 ristoranti cittadini convenzionati. **[p. p.]**

TAGLIANDO A PAGINA 34



E' la notte delle stelle cadenti

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Bel tempo con qualche addensamento costiero nelle ore più calde, mare poco mosso, temp. massima stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Probabile aumento della nuvolosità, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 75%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 8-15 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. bar. 1018 mb (tendenza: staz.).

Genova	max 28	min 23
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 28	min 22

ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 23; temp. mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,37. La **Luna** cala alle 11,25 e si leva alle 23,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

Oggi via libera alle auto, è previsto per domani e venerdì un nuovo «stop» alla circolazione

Ozono, a Genova l'allarme non è rientrato

Nonostante il blocco al traffico di ieri i livelli rimangono alti

GENOVA. L'ozono incombe, nonostante il blocco - tra le 11 e le 16 di ieri - delle vetture private «senza marmitta catalitticas» deciso Comune sulla base dei dati e delle indicazioni fornite dalla Provincia. Nella mattinata, informa un comunicato ufficiale, l'ozono era al di sotto dei limiti attenzione, poi nel corso della giornata è risalinto sforando più volte i livelli di pericolo.

Per questo motivo, in serata, le autorità cittadine - in particolare il vicesindaco Claudio Montaldo e l'assessore al traffico Arcangelo Merella - hanno deciso di soprassedere. Nella giornata di oggi si tornerà a una normale circolazione. Quindi si terrà un summit a Palazzo Tursi per valutare i dati dell'inquinamento in via definitiva. Quindi si prenderà decisione che, perdurando lo stato di attenzione, è già predisposta. Si proibirà la circolazione dei veicoli al di fuori di ogni possibile nelle giornate giovedì e di venerdì dalle 8 alle 12.

La giornata di ieri è trascorsa senza grossi incidenti e anche senza inconvenienti eccessivi, perchè, com'era già stato annunciato, non ci sarebbero state sanzioni per le vetture straniere. Anche per qualche italiano «esterno» non c'è stata persecuzione nè è stato attuato accanimento: nella maggior parte dei casi per chi veniva da fuori era comprensibile che solo pochissimi notato i cartelli alle uscite delle autostrade e, comunque, una volta arrivati c'era poco da fare. Non potendo tornare indietro, era meglio affrontare i controlli cercando una onesta scusa.

Nel complesso, dati ufficiali alla mano, il Comune nei due turni diurni ha fatto scendere in campo ben 136 vigili. Sono effettuati 1211 controlli e sono state elevate 264 contravvenzioni. il calo di traffico non ha segnato gran passo avanti per la soluzione del problema. **[f. p.]**

Stop al traffico nel di Genova

SAVONA E VALLE BORMIDA

«Situazione preoccupante»

E ora l'allarme ozono scatta anche in provincia di Savona. Ieri mattina i responsabili del Centro operativo di controllo di Palazzo Nervi, hanno inviato ai Comuni interessati le comunicazioni in merito ai ripetuti superamenti di ozono che si sono verificati nell'ultimo fine settimana. Si invitano i sindaci a prendere misure precauzionali e tutela della salute dei cittadini, invitando questi ultimi, in particolare anziani e bambini, ad evitare l'esposizione al sole nelle più calde. Per il momento non si verificate concentrazione di ozono oltre i livelli di attenzione (non di allarme), nei Comune di Carcare e Cairo Montenotte, nella sola giornata di domenica, mentre i superamenti hanno coinvolto Savona e Quiliano anche nei giorni precedenti. L'inquinamento, spiegano i tecnici della Provincia, è dovuto alla presenza di idrocarburi e, quindi, al traffico, e alle temperature elevate che favoriscono una chimica da cui è origina l'ozono. Gli «sforamenti» più gravi della presenza di ozono si sono verificati alle 20 di sabato, a Carcare; al bivio Farina di Cairo (ore 15). A Savona in corso Colombo e in Ricci, alle 17, sempre di sabato scorso. Il record dell'inquinamento spetta a Quiliano: nella zona del mercato ortofrutticolo, alle 17, si è verificato il punto più alto. I controlli continuano, anche se si spera che siano stati già raggiunti, per colpa dell'afa, i punti più gravi. **[m. nu.]**

NOVITA' dell'ESTATE
ogni Martedì, Venerdì e Domenica
ESCURSIONE DI UN GIORNO IN
CORSICA
con partenza la mattina alle 08.15 dal porto di Savona-Vado ed arrivo alle 14.15 alle Rousse. Sosta circa un'ora. Alle 15.30 ritorno Savona-Vado con arrivo alle 21.30.
PREZZO ANDATA E RITORNO CORSICA
Lire 45.000
Bambini 4-11 anni Lire 25.000
AUTOPULLMAN SPECIALE ANDATA/RITORNO - PER IL PORTO DI SAVONA VADO CON PARTENZA/ARRIVO DA DIANO MARINA, ALASSIO, CERIALE, LOANO, PIETRA, FINALE, NOLI E (facoltativo con supplemento).
Con la m/n CORSICA VICTORIA, 1600 passeggeri, a bordo trovate: sky-bar, ristorante self-service (sia per il pranzo che per la cena), piscina, solarium con sdraio, cinema, duty-free shop (sigaretta, liquori, gadgets) e duty-free boutique (profumi, orologi ed articoli accessori).
PRENOTAZIONI: Agenzie Viaggi Mamberto a Finale (019-602131), Pietra (019-615724), Loano (019-668242), Ceriale (0182-991580), Alassio (0182-642895) e Diano Marina (0183-496402)

Ma polizia e carabinieri sono paralizzati da leggi anti-racket inadeguate

Prostitute: via Scotto «ripulita»

Ennesimo blitz a Savona, Albissola e Vado

SAVONA. Dopo le proteste degli abitanti di via Scotto, ennesimo blitz della polizia contro la prostitute. Ne hanno fermate decina, appartate con i clienti a un passo da giardini e portoni di condomini - una volta - residenziali. Nel corso della stessa operazione, sono state controllate le aree di Porto Vado, via Tissoni, Stalingrado e il lungomare tra Savona e Albissola Marina. Sono state identificate decine prostitute, soprattutto albanesi e nigeriane, e ad alcune, prive di documenti regolari, sarà consegnato il decreto di espulsione che non rispetteranno mai, dal momento che le leggi sembrano fatte apposta, inadeguate come sono, a favorire il fenomeno dei clandestini. Bene lo sanno, le forze dell'ordine, impegnati in una lotta con il racket impari e senza risultato: sanno che donne e sfruttatori ricompariranno regolarmente sul marciapiede poche ore dopo il blitz, costato ore di frustrante fatica ai poliziotti. E non solo sulla strada; sembra quasi una beffa, ma poliziotti e carabinieri sono costretti - dopo - a una lunghissima, inutile ed estenuante trafila burocratica: moduli da riempire, verbali, fotografie, identificazioni-farsa. Gli schedari sono pieni di inutili foto che, in qualche caso, servono solo a documentare gli effetti del tempo sulle prostitute e viados, tranquillamente invecchiati sui marciapiedi della Liguria. Le imunagini, infatti, sono sempre delle stesse persone. Le prostitute, poi, se ne vanno all'alba, da caserme e questura, con il solo fastidio di aver perso una notte di «lavoro» per colpa del mare di carte.

Gli sfruttatori Albenga, che controllano, ogni notte, da 50 a 70 prostitute, si sono da tempo organizzati: molte ragazze, specie dell'Est, hanno documenti regolari Cee con generalità quasi sempre false. Resta un mistero su come, e a che prezzo, riescano a procurarseli. A quest'ultime è così evitata anche la seccatura della retata. I pattuglioni, però, continueranno. Se non altro, svolgono un'azione di disturbo. Meglio che niente. **[m. nu.]**

Ancora controlli anti-prostituzione in via Scotto, dopo le proteste degli abitanti

Arrestato lo scippatore

Il blitz grazie all'identikit fornito da una delle vittime

SAVONA. E' stato identificato e arrestato dalla polizia, lo scippatore solitario protagonista negli ultimi giorni di una serie di furti ad altrettante donne in città e nel comprensorio. Si tratta di Giuseppe Remigio, 35 anni, residente ad Albisola Superiore, che ieri mattina è stato giudicato con rito direttissimo dal pretore di Albenga: il giudice lo ha condannato a sei mesi di reclusione condizionale.

A tradire Giuseppe Remigio è stato l'ultimo colpo, in via Servettaz, a una ragazza, A.D., abitante nel quartiere Villapiana che era in sella alla bicicletta. Come nelle altre occasioni, ha affiancato la vittima di turno, afferrato la borsa che la giovane teneva nel cestino portapacchi, ed è ripartito a tutta velocità con il motorino. Non poteva però prevedere la reazione di A.D. La giovane, infatti, non si è persa d'animo, ha inseguito lo scippatore ed è riuscita ad annotarsi il numero di targa del ciclomotore.

Racconta: «Subito ho avuto un breve attimo di smarrimento perchè pensavo che a portarmi via la borsa fosse stato un amico in di scherzi. Quando mi resa conto di essere stata scippata ho cercato di richiamare l'attenzione di alcuni passanti. Nessuno, però, è accorso in mio aiuto. Allora mi sono all'inseguimento dello sconosciuto». In serata, Giuseppe Remigio è stato bloccato da una pattuglia della volante e, messo alle strette, ha finito per ammettere lo scippo della mattinata facendo recuperare alla polizia la borsa di A.D. Nel nascondiglio (un'aiuola in via Tissone) i poliziotti hanno poi recuperato altre quattro borse rubate nei giorni scorsi ad altrettante donne in bicicletta sempre con lo stesso sistema. «Abbiamo elementi per ritenere - dicono in questura - che si tratti proprio dello scippatore protagonista recentemente di numerosi furti». **[c. v.]**

Versata cauzione miliardaria

Il pm «libera» la nave cisterna

SAVONA. La nave cisterna «Spiro F.» può riprendere il mare. Il pm Alberto Landolfi ha disposto il dissequestro, dopo un di ormeggi forzati. A garanzia del valore della nave l'armatore ha versato una cauzione di un miliardo milioni.

La «bettolina» era stata fermata al largo Sanremo dalla Guardia di Finanza l'11 luglio scorso. eseguito il sequestro, disposto dalla procura di Savona con l'accusa di contrabbando di gasolio. La nave, battente bandiera maltese, riforniva di petrolio estero decine di yachts, in acque internazionali e a prezzo inferiore rispetto a quello applicato dai distributori italiane.

La magistratura ha vantato propria giurisdizione e competenza sulle acque contigue a quelle nazionali, sostenendo che l'attività della «Spiro F.» danneggiava gli interessi dello Stato costiero e dell'Ue. L'armatore, attraverso i suoi legali (avvocati Marina Navarra e Maria Mellano), si è opposto al sequestro. Si è rivolto al tribunale del riesame, il quale però ha respinto l'istanza. Così aveva fatto anche il pm Landolfi: l'armatore contro tale diniego era al gip. Ieri la dottoressa Fiorenza Giorgi ha deciso per il non luogo a provvedere, in quanto lo Landolfi aveva nel frattempo «liberato» la nave dietro cauzione miliardaria. **[f. p.]**

NOTTE FLASH

Rubano un ciclomotore bloccati dai vigili urbani

Rubano un motorino, si imbattono in un controllo dei vigili urbani e vengono arrestati. L'episodio è successo in corso Colombo, protagonisti due napoletani, Carmine Balsamo, 19 anni, e Arcangelo Reccia, 25, venditori di cocco, finiti nei guai per furto e dichiarazione di false generalità. **[c. v.]**

Ritira i soldi della pensione scippata all'uscita delle poste

Esce dall'ufficio postale i soldi della pensione appena ritirati ed derubata da sconosciuta. La vittima è una donna di 67 anni, Giuseppina L., abitante a Savona, che si vista sfilare il portafogli con il denaro (quasi milioni). Sull'episodio accaduto in via Guidobono indaga la polizia. **[c. v.]**

CARCERE

Detenuto ingoia pile ricoverato in ospedale

M. M., 30 anni, detenuto nel carcere di Sant'Agostino, ha tentato il suicidio l'altro pomeriggio, ingoiando alcune pile. L'uomo, subito soccorso dagli agenti di polizia penitenziaria, è ora ricoverato in osservazione al San Paolo. **[c. v.]**

Tentato furto scooter nei guai tre giovani

Caccia ai ladri tra Varigotti e Savona. I carabinieri hanno inseguito e bloccato tre giovani che, secondo alcuni testimoni, avevano rubare un ciclomotore ed erano quindi scappati a bordo di un'auto. I fratelli Leonardo e Ivana A., 26 e 23 anni, e Antonino P., 25, piemontesi, sono stati denunciati per tentato furto. **[c. v.]**

Commercianti nel mirino di falsi ispettori Asl

Attenti ai falsi ispettore dell'Ufficio d'igiene. Lo rende noto l'Asl 2 dopo che alcuni commercianti nei giorni scorsi sono stati contattati da sedicenti ispettori dell'Ufficio d'igiene che gli proponevano l'abbonamento a una pubblicazione sulle norme legislative e igienico-sanitarie del settore. **[p. p.]**

Piani d'Invrea senz'acqua autobotti ancora in azione

Ancora proteste per la mancanza d'acqua in alcune abitazioni della zona residenziale dei Piani d'Invrea. L'acquedotto privato a causa dell'aumento estivo delle utenze, non riesce a raggiungere la zona più alta. Il Comune anche ieri ha inviato due autobotti. **[p. p.]**

SANTUARIO

«Isola pedonale, solo danni»

A Santuario, frazione di Savona, è stato vietato il traffico nelle aree vicino alla piazza. E la gente protesta. Proprio in quella zona, infatti, c'è l'Ufficio postale e lo stop imposto alle auto ha provocato profondi malumori. Dicono gli abitanti: «Provvedimento inutile e incomprensibile. Qui non ci sono certo problemi caos».

I funerali del bambino di 15 mesi morto domenica al Gaslini

Oggi pomeriggio a Varazze l'ultimo saluto ad Andrea

VARAZZE. Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Varazze, i funerali di Andrea, il bimbo di 15 mesi deceduto all'ospedale Gaslini dove era stato ricoverato poche ore prima con i sintomi una febbre alta e persistente. Una morte, le cui cause non state ancora chiarite e proprio per questo i genitori del bimbo hanno presentato una denuncia alla procura. Ieri al San Martino di Genova, è stata eseguita l'autopsia. Al momento i medici propendono per due ipotesi: meningite fulminante e choc anafilattico provocato dalla puntura di un insetto.

Il padre del bambino racconta il dramma vissuto. «Alle 4 di domenica ero in servizio in centrale quando mia moglie Graziella mi ha chiamato dicendo che il bimbo aveva la febbre alta e stava male. Mi sono precipitato a casa e intanto abbiamo chiamato il pediatra che ha ordinato della Tachipirina. Andrea aveva un segno su una gamba che ha fatto pensare ad probabile puntura da insetto». «Su consiglio del pediatra - prosegue il padre - abbiamo portato il bimbo al San Paolo. Sembrava che si fosse leggermente ripreso, ma ad tratto è diventato cianotico mentre sulla gamba si era formato un ematoma». Poi il ricovero nel reparto infettivi del Gaslini. «Mio figlio è diventato tutto viola ed ha gridato mamma. E' arrivata una dottoressa che ha ordinato portare il bimbo in Rianimazione. E' stata una corsa contro il tempo. Mentre spingevo la barella mio figlio agonizzante, mi si piegavano le gambe per il terrore che fosse troppo tardi. Poi è tutto finito». **[c. v.]**

Derubate mentre dormono

Ladri sempre più spregiudicati. Hanno ripreso, infatti, a svaligiare gli appartamenti mentre i proprietari dormono. Gli ultimi episodi, l'altra notte, in via Barba e alla Rusca. Due furti fotocopia: i «soliti ignoti», si sono arrampicati sul tubo della grondaia, hanno scavalcato le finestre lasciate aperte e entrati negli alloggi. Con calma hanno aperto cassetti e armadi in cerca di soldi e quindi sono scappati indisturbati. Le proprietarie, due donne di 63 e 46 anni, hanno scoperto l'accaduto soltanto ieri mattina quando si sono svegliate. Non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che ora sta occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. Ieri i ladri hanno svaligiato altri appartamenti in via Milano, Tasso e in corso Colombo. Un colpo da 10 milioni anche ad Albisola in di M.S., 70 anni, dove stati razziati denaro e preziosi. **[c. v.]**

Interpellanza di Prc

Contestato l'ampliamento di Bossarino

VADO L. Industrie pesanti, discariche. Rifondazione chiede alla giunta provinciale e al Comune di Vado di sedersi attorno a un tavolo per aprire confronto sul recupero ambientale dell'intera zona. Non solo, il capogruppo del prc in Provincia, Bruno Marengo, ha presentato un'interrogazione ipotizzando un progetto ampliamento della discarica del Boscaccio e chiedendo chiarimenti alla giunta. «In pochi chilometri sono concentrati Enel, carbonile Tvr, la discarica del Boscaccio, quella per rifiuti speciali di Bossarino, impianti petroliferi e cave - si legge nel documento di Rifondazione -. Vorremmo sapere la giunta provinciale, il Comune di Vado non intendano aprire confronto pubblico prima di prevedere un ulteriore appesantimento». Tra questi il ventilato ampliamento della discarica di Bossarino, progetto del quale comunque il sindaco di Vado Peluffo nega l'esistenza: «Nei programmi non c'è l'ipotesi di ampl alcuna discarica». **[p. p.]**

AL GIORNALE

Un grazie per la tempestività

Siamo una famiglia residente in via alla Rusca e desideriamo, utilizzando questo spazio della Stampa, ringraziare pubblicamente i dipendenti dell'Ata di Savona che, dopo la nostra richiesta, hanno provveduto prontamente a rimuovere lo strato di aghi di pino formatosi sulle strade del nostro quartiere dopo le recenti giornate di vento.

Uno strato che costituiva un pericolo per i passanti, soprattutto se anziani o con difficoltà nel camminare. Un piccolo ma graditissimo esempio di efficienza e cordialità che ci piace ricordare e fare presente ai savonesi.

Una famiglia di via alla Rusca, Savona

Savonesi rassegnati ai furti negli alloggi

Sono qui, insieme ad altre persone, in una sala d'attesa della Questura di Savona per denunciare che, per la terza volta da quando ci abito, qualcuno, durante la notte è entrato nel mio appartamento, impossessandosi di quello che ha voluto e lasciandoci, fortunatamente illesi, tutti addormentati nei nostri letti.

Se tutti i cittadini savonesi potessero provare che significhi fare questa esperienza, forse si troverebbe la forza di fare qualcosa.

E' desolante vedere e constatare che, nella nostra città possano continuare a succedere questi fatti senza che si riescano ad arginare in qualche modo.

Sarà forse perché le nostre leggi impediscono a polizia e carabinieri di agire in modo più incisivo nei confronti di questa delinquenza, nostrana e d'importazione che ha attecchito così bene dalle nostre parti? Il fatto è, che il cittadino non si sente affatto protetto e tutelato da apparati preposti e pagati per questo.

Basta fare un giro nei quartieri periferici, a qualunque ora, per notare l' senza quasi assoluta di sorveglianza e presidio da parte delle forze dell'ordine, qualunque esse siano. Qualche giorno fa, si leggeva sui quotidiani cittadini che il sindaco Ruggeri aumenterà addirittura di 10 unità, gli agenti a servizio nel centro cittadino, per fare le multe alle auto in divieto di sosta.

Evidentemente, il problema più scottante dell'ordine pubblico, in questo momento sono i parcheggi abusivi.

Non sarà per caso collegato ad un diretto interesse economico, tutto questo zelo?

Come sempre, anche questo scritto resterà solo lo sfogo di un cittadino stanco e sfiduciato che continua ad attendere di essere ricevuto, per chiedere che sia fatta giustizia, non soltanto per sé, ma anche a nome di una collettività che vive nella paura e che, nonostante tutto continua a pagare sempre più pesantemente, le tasse dovute anche per essere tutelato nella propria incolumità.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

UTILI

ZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telef. numero verde 167 556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Cerialе Andora).

Distretto Montenotte e Valbormida: tel. verde 167.558.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 019-825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 019-801.316.
San Paolo, Italia 178, tel. 019-629.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, Dante 344, tel. 0182-641.391.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 0182-555.599.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglioli 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Maris, 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 980.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, v. Fiume (Borgo), tel. 019-690.623.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-748.936.
SPOTORNO
Clerinli, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125.
VADO LIGURE
Mazzarini, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 11 AGOSTO

Michelle Mantorana Rienzi.

MORTI. Ivo Fazio, di 44 anni, abitante a Vado Ligure in via Piave; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Vado Ligure.

Ermenegilda Torti, di 87 anni, abitante a Milano in via Legioni Romane; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 a Milano. Angela Tessitore ved. Lavagna, di 81 anni, abitante a Savona in via Leoncavallo; i funerali sono fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Neve alle Fornaci.

Virgilio Bazzano, di 76 anni, abitante ad Albisola Superiore via Emilia; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero della Pace.

Angiolina Poggi ved. Lagasio, di anni, residente a Savona in via Visca; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Al Collocamento di Savona viene effettuata chiamata per due assistenti domiciliari per l'ospedale Sant'Antonio di Sassello. La selezione è in programma per il 13 agosto.

DA NON PERDERE

Viaggio in Pinacoteca

Un viaggio nel Priamar a ritroso nel tempo è il tema del prossimo appuntamento con gli «Itinerari artistici Savona» organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune. Si tratta di un nuovo viaggio alla scoperta dei tesori della Pinacoteca civica. L'appuntamento è previsto per venerdì alle 21 in corso Mazzini (ingresso tunnel ascensori). Partecipazione gratuita. **[p. p.]**

ALBISOLA C.

Ceramica in estemporanea

Prosegue anche questa sera il suggestivo appuntamento con la ceramica in estemporanea nei giardini della vecchia stazione ferroviaria di Albisola Capo, proprio a ridosso della via Aurelia. Si tratta di una piccola mostra-mercato della produzione tipica albisolese la dimostrazione dal vivo delle tecniche di lavorazione eseguita da alcuni tra i più noti maestri tornianti. L'iniziativa proseguirà fino a venerdì, tutte sere dalle 21 alle 24. **[p. p.]**

IL CASO

CONTRO LA CACCIA AI PIROMANI

L'assassore Banti: «Un libro bianco contro le polemiche»

La Riviera torna a bruciare

Ad Alassio scoppiano altri incendi

Nuove immagini testimoniano il disastro ambientale di Spotorno dove sono andati distrutti oltre 350 ettari di bosco. Non è ancora stato tracciato il bilancio definitivo dei danni riportati da case, giardini e colture dell'intera zona

ALASSIO. Un altro incendio doloso è divampato, poco dopo le dodici e trenta di ieri, in località Carrettera nella sovrastante la statale Aurelia, fra Albenga ed Alassio. Le fiamme hanno minacciato il campeggio che si trova nella zona e che è stato fatto in parte .

Un centinaio di turisti hanno lasciato tende e roulotte.

Sul posto sono giunti gli elicotteri antincendio che hanno collaborato Vigili del Fuoco, uomini della Guardia Forestale e volontari antincendio nell' opera di spegnimento. Alle 15 e venti di oggi le fi dichiarate controllo. Poco dopo il fuoco è divampato nei pressi della frazione Bossoleto, del Comu Villanova, borgo dell' entroterra albenganese.

Sul posto stanno operando tre squadre Vigili Fuoco, la Guardia Forestale ed i volontari antincendio. E' atteso l' intervento dei mezzi aerei. Dalle prime valutazioni l' incendio bra un vasto fronte. I Vigili Fuoco ritengono che l'origine dell'incendio sia doloso. In serata la situazione è tornata sotto controllo.

Sull'azione dei piromani non ci sono più dubbi. A Spotorno, soprattutto, dove i focolai partiti in punti diversi e all'unisono. L'assessore Banti, che ha parlato apertamente di «piroterroristi», ha deciso di replicare a tutte le accuse con un libro bianco sugli incendi, con cifre e precisi. «Vorrei stemperare le polemiche che inevitabili, ma spesso fanno solo il gioco di chi appicca il fuoco - ha detto oggi Banti -. E per farlo voglio annunciare che, con tutti i miei dirigenti, abbiamo deciso che ai primi di settembre presenteremo alla Giunta regionale un libro bianco con i dati, che parlano in maniera inoppugnabile». Banti si è riferito ai due giorni cruciali per gli incendi di bosco: il 5 e il agosto. «Il agosto - ha spiegato l' assessore regionale - sono stati segnalati cinque incendi: quello di Deiva Marina, ma anche quelli Bavari (Genova) ed altri tre nel Savonese. Il giorno dopo è appreso di 16 incendi: tre falsi allarmi, otto spenti subito cui non si è mai parlato, oltre a quello di Deiva ed altri, soprattutto nel Levante». Banti ha detto in proposito: «Quando si parla di mancanza di prevenzione bisogna tenere conto che nella stragrande maggioranza dei casi si interviene tempestivamente. Hanno fatto eccezione alcuni incendi - ha aggiunto - per i quali ho parlato di atti criminali fino a pensare ipotetica strategia». A Spotorno sono andati distrutti 350 ettari di bosco, polmone verde e preziosa riserva di caccia.

Massimo Numa

A Laigueglia

«E' giusto far pagare in anticipo»

LAIGUEGLIA. Il cliente paga anticipato. «E' coerente e logico far pagare in anticipo sdraio ed ombrelloni alla clientela dello stabilimento comunale». A rispondere ai turisti «aficionados» dei bagni marini «I puci» di Laigueglia è il delegato comunale agli stabilimenti balneari Natalino Maurizio. La scorsa settimana, infatti, in molti avevano protestato contro gli amministratori, per la richiesta da parte dei gestori del pagamento anticipato del posto in spiaggia. Richiesta dettata appunto da disposizioni Comune. Ha replicato Maurizio: «Quanti si lamentano di pagare anticipatamente lo ski-pass quando vanno in montagna a sciare? E' solo una questione di mentalità. La discrezionalità tra cliente conosciuto e cliente sconosciuto si può applicare in uno stabilmento privato ma non in quello comunale. Non è assolutamente mancanza di fiducia. Coloro ai quali si garantisce il posto, magari per un e con tariffa scontata, e magari in una posizione ottimale, devono pagare anticipatamente, sia perché è giusto sia anche per ragioni contabili. Solo così il sistema funziona. Diversamente chi viene e chi va non può essere controllato». Ha poi aggiunto Maurizio: «I gestori, nel loro lavoro, rappresentano gli amministratori e non possono fare differenze, ma salvaguardare la cosa pubblica e l'interesse generale». [m. br.]

A Finale

Parcheggio nelle aree Piaggio

FINALE L. fronte all'aumento delle autovetture il problema dei parcheggi dimostra come delle emergenze più serie e più gravemente irrisolvibili. Ma in questa direzione le amministrazioni comunali si stanno impegnando su due fronti: il primo riguarda reperimento, là dove possibile, di piccole aree in grado di ospitare macchine; il secondo fronte riguarda la costruzione di parcheggi in autosilo. A Finale Ligure si sta impegnando su tutti e due i fronti: è di queste ore la notizia che centinaio di posti auto sono stati reperiti nel piazzale dello stabilimento Piaggio, che, in questo periodo parziale chiusura per ferie, si sono liberati per tutta la durata del di agosto.

Il nuovo parcheggio, gratuito, si trova allo sbocco dello svincolo della deviazione per l'Autofiori, a poche centinaia di metri dal centro Finalmarina, in uno dei punti nevralgici per la circolazione.

Sono in corso di progettazione e finanziamento 150 posti auto in seminterrato di fronte al teatro Sivori, altri 350 posti sono previsti nel parcheggio pre sotterraneo fra la Guardia di finanza e via Bolla. Sono opere che si completeranno nella prossima legislatura Una soluzione accettabile è stata trovata a Finalpia grazie alle intese con l'ex colonia Lancia e con la locale associazione albergatori. [r. sr.]

Da oggi le visite sulla fregata della Marina militare italiana

Alassio, c'è la «Maestrale» ancorata nella Baia del Sole

La fregata della Marina militare italiana «Maestrale» da oggi ad Alassio

ALASSIO. Da oggi, fino fonda nella Baia del Sole, c'è la fregata antisommergibili «Maestrale». L'unità della Marina militare italiana potrà essere visitata dal pubblico da oggi (orario 10/12,30 e 15,30 /20) a giovedì (orario 10/12,30). Per raggiungere la nave militare è stato istituito un servizio di collegamento a pagamento (il passaggio per gli adulti costerà 12 mila lire e per i bimbi 9 mila lire) organizzato in collaborazione con la motobarca «Il Monello» che farà da spola partendo dalla testata della diga foranea del porticciolo Luca Ferrari. Per salire a bordo della fregata è richiesto abbigliamento adeguato all'occasione. Il «Maestrale», base a La Spezia, è una delle unità più moderne della squadra navale ed è sede del comando della Squadriglia Fregata cui fanno parte anche il «Grecale», lo «Scirocco» ed il «Libeccio». La sosta alassina è un modo per rafforzare l'amicizia tra la Marina militare italiana e le popolazioni tradizione marinara. [m. br.]

La promozione turistica passa anche attraverso i «Vip» di sport e spettacolo

Da Savona ai Mondiali di Francia

La testimonianza dello chef Claudio Pasquarelli

BERGEGGI. «La tappa parigina è stata il risultato di un lavoro nato a Perth, in Australia, in occasione dei campionati del mondo di nuoto. Siamo partiti a gennaio con molte speranze di far bene ma anche con grandi preoccupazioni: ci aspettava un continente nuovo con tutte le problematiche che esistono in questi casi»: a parlare è Caludio Pasquarelli, patron e chef dell'omonimo ristorante di Bergeggi che ripercorre la sua esperienza di «professore» assieme ai giovani e meno giovani del Centro di Formazione Alberghiera Celle Ligure diretta da Pino Vallerga.

A «Casa Italia», gestita dai giovani chef savonesi guidati, oltre che da Claudio da Giancarlo Pizzo, patron dell'Antico Genovese di Varazze, sono passati tutti i Vip dei mondiali di calcio. «Abbiamo avuto ospiti di grande rilievo, sia del mondo dello sport che dello spettacolo. Erano clienti fissi della nostra cucina Giampiero Galeazzi, Antonella Clerici, ghiottissima di dolci, Giorgio Tosatti, le bellissime ospiti delle loro trasmissioni Alessia Mertz, Ivonne Sciò, Luana Ravegnini, Federica Moro e poi il simpaticissimo Teo Teocoli, Massimo Giletti, Gianni Minà, Idris e Marino Bartoletti, solo per citare qualcuno del gruppo». Poi i giornalisti sportivi: Aldo Biscardi, Bruno Pizzul, Paolo Frajese e tanti giocatori del passato: Giorgio Chinaglia, Giacinto Facchetti, Alessandro Altobelli, Stefano Tacconi, Michel Platini, entusiasta degli gnocchi al gorgonzola, e poi il vicepremier Walter Veltroni, «allergico» all'aglio, lo stilista Pierre Cardin, la sempre splendida Claudia Cardinale assieme al marito Pasquale Squitieri e poi Clemente Mastella, l'allenatore Sven Goran Eriksson, diventato, secondo la testimonianza di Claudio, grande amico del barman di «Casa Italia». Poi due ospiti d'eccezione per la loro arte: il primo è Caludio Baglioni, il mondo l'intramontabile Peppino Di Capri. «Oltre a questa teoria di personaggi illustri a "Casa Italia" sono arrivati quasi tutti i giocatori che hanno partecipato al Mondiale. Tutti ragazzi simpatici che sono rimasti entusiasti del nostro lavoro», spiega ancora Claudio Pasquarelli.

Lo staff che ha collaborato all'affermazione della cucina ligure in terra di Francia composto da una ventina di persone. Tra gli altri Massimo Veronesi, Mario Cavalieri, Chiara Vigliolo, Marco Saettone, Marco Soldati, Paola Pini, Giorgio Baracco, Rosangela Cerro. In pasticceria ha lavorato Franco Lavagna che, solo con l'aiuto dei ragazzi, ha preparato grandi buffet di dolci, dalle tipiche torte liguri e dessert a base di frutta, ai dolci al cucchiaio seguendo la richiesta di ciascuna serata e le esigenze degli ospiti. In sala hanno coordinato il lavoro i maitres del centro di formazione Tommaso Agnoli e Andrea Garelli, il professor Christian Ghigo Gaspari e Christian Pasquarelli. Altro «punto» da ricordare è il bar dove Alessandro Franco e Massimo Marzullo preparavano cocktail di ogni genere e di frutta con l'aiuto di Alain Barbaro e Andrea Veneroni. Insomma, una esperienza che ha portato il nome della provincia di Savona e la sua professionalità ai vertici internazionali.

In alto e sopra due momenti «Casa Italia» con lo staff del centro alberghiero Celle e Varazze. A destra lo chef Claudio Pasquarelli

Pezzini

Residenti turisti adesso sono penalizzati dai tagli agli uffici periferici

Finale, il sindaco attacca le Poste

«Incredibile chiudere lo sportello ad agosto»

FINALE L. «Finale Ligure, con i suoi 13 mila residenti che in questo periodo raggiungono le mila persone, non deve essere penalizzata con la chiusura degli uffici postali al pomeriggio così ha dichiarato il sinda Pier Paolo Cervone che ha inviato un telegramma alla direzione provinciale delle Poste in cui chiede di conoscere i motivi del provvedimento e in ba a quali criteri siano stati scelti i Comuni da «sacrificare». Altri Comuni, meno importanti di Finale Ligure, è stato fatto notare, non hanno subito riduzioni d'orario e gli sportelli rimangono aperti anche per il turno pomeridiano. Cervone ha poi aggiunto: «Ho ricevuto in questi giorni numerose proteste e attendo dalle Poste una spiegazione plausibile di questo disservizio in un periodo così importante per la nostra città e per il turismo della nostra Riviera». [r. sr.]

Squadre «anticani»

La recente decisione di costruire un canile non fa dimenticare all'amministrazione comunale finalese anche il versante doveri per gli amici dei fedelissimi a quattro zampe. Incominciano infatti a piovere verbali e relative sanzioni per i proprietari dei cani che sono sorpresi dai vigili municipali senza paletta e sacchetto di plastica per raccogliere le deiezioni degli animali. Su questo punto il sindaco non ha avuto esitazioni e per equilibrare la situazione ha creato addirittura un nuovo servizio di polizia municipale che, agenti in borghese, è attivo nella prima mattinata nei luoghi ove di consueto sulla passeggiata a e nei tratti di spiaggia pubblica sono portati, liberi e al guinzaglio, i quadrupedi per i loro bisogni. L'intervento dei tutori dell'ordine viene effettuato sulla base di ordinanza del sindaco che stabilisce multe per i trasgressori. L'Enpa e le altre associazioni zoofile, che solitamente attive e tempestive nel denunciare ingiustizie i poveri animali, questa sceglieranno il silenzio oppure si metteranno a fianco del sindaco finalese, aprendo così una campagna che investirà tutta la Riviera? E' infatti incontrovertibile il fatto che mentre si chiede il rispetto dei diritti dei cani, si deve altrettanto richiedere la difesa dei diritti dei cittadini che non possono vedere lordati i luoghi del passeggio, le zone verdi dove spesso giocano i bambini, e alcune spiaggie. [r. sr.]

Il centro-destra diviso sui controlli degli extracomunitari sulle spiagge

An e Fi contro le «ronde padane»

Ad Alassio distribuiti centinaia di adesivi

ALASSIO. L'estate non è la stagione della chiarezza. Vuoi [redacted] caldo, l'umidità, l'ozono, vuoi il superlavoro per i rivieraschi collegato alla congestione turistica: sta [redacted] fatto che le idee [redacted] sfocate e gli slogan confusi generano ulteriore confusione. Anche [redacted] tipo politico vi[redacted] la «querelle» che si [redacted] vivendo ad Alassio in questi giorni.

E spieghiamoci [redacted] un esempio (sperando di evitare gli inconvenienti della calura). La minoranza in Consiglio comunale (An e Forza Italia), la cui posizione politica è certamente propensa a controlli sugli extracomunitari, ha voluto scendere in campo per stigmatizzare la decisione ritenuta inquisitoria e fiscale della giunta leghista del senatore sindaco Roberto Avogadro che sta controllando a tappeto le abitazioni private per accertare eventuali evasioni [redacted] tasse varie (nettezza urbana e Ici, soprattutto). Ebbene, nel cercare uno slogan, subito tradotto in un volantino, An [redacted] Forza Italia sono uscite con un «Rastrellamenti padani? No grazie!». Ora, come ci hanno segnalato alcuni lettori, tenendo conto dell'atteggiamento leghista ad Alassio, parlando di «rastrellamenti padani» si dovrebbero intendere tutte quelle iniziative (compresa la costituzione di un corpo di guardie municipali addetto a «rastrellare» gli extracomunitari sulle spiagge ed altrove) anti extracomunitari oggi in corso. Con la conseguenza che dire [redacted] ai rastrellamenti padani vuol dire [redacted] ai controlli a tappeto sui venditori ambulanti e precauzioni del genere.

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Ma non solo. Anche la Lega, in questi giorni di calura, sembra irriconoscibile: infatti nell'annunciare la manifestazione del 16 agosto [redacted] che i leghisti inneggiano alla [redacted] di luoghi «extraterritoriali» (come la botte sulla quale si arrampicano i predicatori e i comizianti di Hyde Park) e nello stesso tempo fa spazio alla tesi che la soluzione dei problemi politici italiani può venire dal meridionale (sì, proprio da lì) in quanto «il Sud libero [redacted] in grado di competere col Nord».

Ma ritornando alla presa di posizione di An e Fi alassini, va ricordato che i «rastrellamenti» contro i quali si battono le opposizioni consiliari sono quelli tesi ad accertare l'eventuale evasione di tasse per l'immondizia e l'Imposta comunale sulla casa. Il tutto condito con le teorizzazioni (d'altronde accettabili in assoluto ed in astratto) che di fatto (ahimé) servono come cortina fumogena a chi si vuole defilare negli ambienti grigioscuri dell'evasione fiscale. Una cortina fatta di bolli tondi, dichiarazioni del sindaco per autorizzare gli incaricati degli accertamenti a tappeto, in nome delle «libertà fondamentali della persona» e [redacted] tutti [redacted] cose che dice il garante Rodotà e che troppo spesso sortiscono l'effetto [redacted] consentire l'anonimato a chi infrange la legge, evade le tasse, insomma compie atti contrari all'interesse di tutti.

Romano Strizioli

La Lega «gemellata» al Sud

Festa per la Libertà dei Popoli Bossi e Pagliarini ad Alassio

ALASSIO. Il giorno successivo [redacted] Ferragosto, dedicato a San Rocco, è stato scelto dalla Lega Nord per [redacted] sua tradizionale iniziativa politica [redacted] spettacolare che, sotto il titolo «Via da Roma, Nord [redacted] Sud si confrontano», intende sviluppare la tesi, già da tempo propria della propaganda leghista, secondo la quale «dando libertà al Sud questi sarà in grado di competere con il Nord».

La manifestazione, che si terrà nella suggestiva cornice verde [redacted] Parco San Rocco ad Alassio, accanto all'aspetto folcloristico di vera [redacted] propria sagra estiva, con tanto di gastronomia e di elezione di miss, si incentra sul comizio del segretario Umberto Bossi (ore 18), e su un dibattito moderato dal giornalista de «La Padania» Gian Luca Savoini, cui prenderanno parte Gian Carlo Pagliarini e Oreste Rossi per la Lega Nord, Gian Franco Vetusto della Lega Sud-Ausonia, Diego Masi, vicesegretario dell'Udr e Roberto De Cia, segretario provinciale dei Ds. I rappresentanti del Polo delle Libertà saranno assenti, giustificandosi col fatto che sono tutti «in ferie».

Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, ha dichiarato: «Mi sentivo più [redacted] mio agio gli anni scorsi quando la festa della Lega era simbolicamente gemellata [redacted] Cuba, la Catalogna, la Scozia... Ritrovarmi a sponsorizzare il Meridione mi fa un effetto un po' strano, ma in nome [redacted] comune nemico romano si può fare anche questo!».

Fra le curiosità proposte, la [redacted] a disposizione di una botte sulla quale sarà ricavato un «angolo extra-territoriale», secondo la tradizione anglosassone di Hyda Park, ove sarà possibile dire quello che si vuole, godendo della più assoluta immunità. La manifestazione, per l'aspetto artistico e spettacolare, sarà curata dal dj (e messo comunale di Alassio) Franco Branco di Radio Liguria International. [r. sr.]

Al via la nuova biblioteca civica

Lavori pubblici per Spotorno

SPOTORNO. Numerosi gli interventi che sono stati attuati o lo saranno nel prossimo autunno sul territorio comunale. Si tratta di lavori che, complessivamente, serviranno a migliorare l'immagine della cittadina e ad offrire una migliore qualità dei servizi.

Fra questi interventi ricordiamo la sistemazione della [redacted] biblioteca che è stata intitolata al grande poeta Camillo Sbarbaro, spotornese non solo per vicende anagrafiche, ma perché la [redacted] opera si [redacted] nutrita del paesaggio di questi luoghi. La struttura culturale è stata ricavata nel nuovo centro civico dell'ex Hotel Palace. Costo 40 milioni di lire. Durante l'inaugurazione avvenuta nel mese scorso il sindaco Matteo Ravera ha [redacted]tto: «La localizzazione è prestigiosa [redacted] consente a chiunque, residente oppure ospite, di poter usufruire dei servizi della biblioteca».

Duecentocinquanta milioni sono stati devoluti per il primo stralcio di adeguamento dell'illuminazione del campo di calcio. Altri 125 milioni serviranno, alla ripresa autunnale, per realizzare la condotta della fognatura in via Pini e in via Serra, mentre [redacted] 400 i milioni per l'adeguamento dello scarico a mare del Rio Laiolo. Per asfaltare le strade comunali e vicinali si spenderanno 252 milioni. Altri 30 milioni andranno per lavori nel centro sociale Monticelli. [r. sr.]

[redacted]

[redacted]

Dieci milioni rubati all'albergo «Fiume»

Proseguono le indagini da parte dei carabinieri per risalire all'autore o agli autori del furto messo a segno ai danni dell'albergo «Fiume» di via Roma 1, a Pontinvrea. Dalle camere [redacted] stati sottratti complessivamente circa 10 milioni. [l. b.]

[redacted]

Allarme ozono nell'aria [redacted] impianti sportivi

Superamento dei livelli [redacted] attenzione dell'ozono, a Carcare, e nella zona degli impianti sportivi, a Cengio. I dati sono forniti dal Centro operativo provinciale. Qualità dell'aria giudicata «accettabile», invece, in località Farina, a Cairo Montenotte. [l. b.]

[redacted]

Autovettura incendiata da una banda [redacted] teppisti

Una Fiat Tipo di proprietà di una turista di Vercelli, R.O., 36 anni, [redacted] andata distrutta l'altra notte ad Albenga, in seguito [redacted] un incendio di origini dolose. Secondo quanto accertato dai carabinieri, i piromani hanno appiccato il fuoco alla macchina, dopo averla cosparsa di benzina. [m. br.]

ALBENGA

Colpo da venti milioni in una [redacted] di via Belgrano

Ladri in azione in un appartamento di via Belgrano, di proprietà di O.Z., 44 anni. I «soliti ignoti» sono entrati nell'alloggio dopo aver forzato la porta di ingresso e, quindi, razziato preziosi per 20 milioni. [m. br.]

[redacted]

Arrestata dai carabinieri dopo il furto di un'auto

I carabinieri di Albenga hanno arrestato, l'altro pomeriggio, una donna L.F., 27 anni, di Termini Imerese. E' accusata di aver derubato un albenganese dei soldi e i preziosi che aveva in casa e dell'auto. [r. sr.]

[redacted]

In prognosi riservata per un incidente strad[redacted]

Incidente stradale ieri pomeriggio a Ceriale. Un giovane è rimasto ferito in uno scontro sulla via Aurelia. Il giovane, un turista milanese, è ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure in prognosi riservata. [r. sr.]

[redacted]

Scippo nel centro storico [redacted]o un [redacted]

Un algerino di 28 anni è stato arrestato, accusato di aver scippato un turista nel centro storico. Il giovane è stato bloccato dai passanti. [a. r.]

Nei pranzi degli stilisti rose e varietà coltivate nella Piana

I fiori? Buoni per la tavola

Albenga «scopre» un nuovo mercato

ALBENGA. Accanto alle erbe aromatiche la Piana di Albenga, da qualche tempo, si sta specializzando in fiori. Una ovvietà? Non tanto, visto che i fiori, in questo caso, servono per la gastronomia [redacted] non per rendere più bella e addobbata una casa. Ovviamente si tratta di fiori che non hanno subito interventi chimici, rose e altre varietà coltivate in maniera biologica. Il «pioniere» di questa nuova frontiera agricola è Stefano Rolando, una laurea in legge nel cassetto ed una grande passione per la campagna. «Da anni come azienda agricola coltiviamo aromatiche che, per gusto ed odore, non hanno nulla da invidiare a quelle della vicina Provenza dove, per una serie di combinazioni, hanno saputo creare immagine [redacted] mercato più di noi. Le nostre aromatiche raggiungono, attraverso la "Eredi Limonta", supermercati come la "S Lunga" e molti rinomati ristoranti del nord Italia. Da quattro anni, grazie ad un accordo commerciale [redacted] una ditta di Milano, la "Aim Catering", oltre alle tradizionali aromatiche inviamo sui mercati anche i fiori che vengono utilizzati per fini alimentari», spiega Rolando. E aggiunge: «Quando, nei giorni scorsi, ho letto che la Provenza produce fiori per usi alimentari mi sono un po' arrabbiato. Nessuna invidia ma, insomma, un po' di campanilismo deve esserci. Perchè, se le rose prodotte in Francia, finiscono nei menù parigini fanno notizia mentre quelle prodotte ad Albenga, che finiscono nei pranzi degli stilisti, devono passare sotto silenzio?», si chiede.

[redacted]efano Pezzini

[redacted] CALIZZANO [redacted]

Apparsa rara tartaruga

Importante ritrovamento di un raro esemplare di tartaruga, che in tutta la Liguria era stata identificata per l'ultima volta nel lontano '75. A fare la «scoperta», è stato un ristoratore di Calizzano che lungo la strada che attraversa il paese ha avvistato un esemplare di «Emis orbicularis», tartaruga palustre europea. Il fatto è stato subito segnalato a Corrado Ricca, profondo conoscitore e appassionato di rettili che risiede a Calizzano. Spiega l'erpetologo: «Non ritengo possano esistere zone di riproduzione nel nostro comprensorio. Il grande esemplare, infatti, poteva [redacted]re ultracentenario. E' improbabile che due esemplari si incontrino e si riproducano, a causa della loro estrema rarefazione nella nostra zona, ed è ancora più improbabile che riescano a trovare un'area adatta alla deposizione e all'allevamento della prole. In Italia, infatti, l'"Emis orbicularis" è solamente presente in poche zone del Veneto». [l. b.]

Progetto sperimentale per alcuni mesi, coinvolte dieci persone

Cairo, via con «Telesalvavita» per aiutare anziani soli e [redacted]

CAIRO [redacted] Un servizio di «Telesalvalavita», riservato agli anziani residenti a Cairo Montenotte.

Lo ha approvato, di recente, la giunta comunale cairese, presieduta dal sindaco, Franca Belfiore.

Un progetto, a livello sperimentale, che inizialmente interesserà una decina di p[redacted] Terminato il periodo di prova, della durata di sei mesi, l'amministrazione comunale valuterà l'eventuale prosecuzione del progetto con l'acquisto delle apparecchiature dalla ditta Beghelli. Il servizio, secondo il progetto di cui si è occupata nei giorni scorsi la Commissione servizi sociali, presieduta dall'assessore Graziano Bonifacino, dovrebbe entrare in funzione, con ogni probabilità, a partire dal prossimo mese di settembre.

Tuttavia, l'intero progetto verrà nuovamente portato all'attenzione del Consiglio chiamato peraltro ad approvare una sorta di convenzione con la Croce Bianca che, secondo i programmi, sarà parte attiva. Sarà infatti la pubblica assemblea, nella cui sede verranno installate le apparecchiature collegate direttamente [redacted] gli utenti, a garantire, attraverso i propri volontari, la gestione delle situazioni di emergenza.

Il sindaco Franca Belfiore

La decisione di dar vita al servizio, come spiegano in Comune, è nata dal f[redacted] che, a Cairo Montenotte esiste un'alta percentuale di persone anziane e disabili, molte delle quali vivono in condizioni di quasi totale solitudine. Insomma, un progetto per garantire agli utenti la permanenza nelle loro abitazioni, che potranno contare sia sul servizio di «Telecompagnia», sia su quello del «Telesoccorso».

Dicono ancora in Comune: «L'attivazione del progetto comporta necessariamente anche il coinvolgimento [redacted] un servizio per la gestione delle emergenze e presso il quale installare una centrale operativa. Servizio che è stato appunto individuato nella Croce Bianca, la quale ha dato la propria disponibilità».

Concludono: «L'amministrazione comunale, inoltre, garantirà proprio personale per la gestione del "Telecompagnia" articolato su una presenza media giornaliera dell'operatore di un'ora». [l. b.]

L'incidente è avvenuto in località Passeggeri

Si [redacted] con l'auto [redacted]

CAIRO M. Incidente stradale, l'altra notte, in località Passeggeri, alla periferia di Cairo Montenotte.

Fabio Giusto, 19 anni, studente, residente in corso Marconi 99, era alla guida della propria auto, una Ford «Fiesta», quando ha perso il controllo della vettura, è uscito di strada ed è finito in una cunetta che costeggia il tracciato. Era circa l'una. Immediato l'intervento dei militi della Croce Bianca [redacted] e dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile.

Il diciannovenne [redacted] stato subito trasportato al Pronto soccorso di Cairo. I medici, viste le condizioni, hanno disposto il trasferimento del giovane all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Fabio Giusto ha riportato ferite al torace. Sino a ieri la prognosi [redacted] risevata, anche se da una prima serie e di analisi e controlli medici, non è in pericolo [redacted] vita. Per chiarire le cause di quanto accaduto sono tutt'ora in corso accertamenti da parte delle forze dell'ordine.

E, ancora una volta, le strade della Val Bormida sono teatro di incidenti. E, per garantire maggiore [redacted] agli automobilisti [redacted] ai pedoni, il «Comitato per la sicurezza stradale», dopo innumerevoli incontri con l'Amministrazione provinciale [redacted] l'Anas, ha ottenuto una serie di interventi, quali la realizzazione di marciapiedi, l'installazione di nuovi guard-rail [redacted] segnaletiche, e lavori di asfaltatura.

Opere che attualmente sono in fase di realizzazione lungo la statale Cairo-Carcare e la provinciale Carcare-Pallare. Interventi che, almeno in parte, hanno migliorato la situazione, anche se rimangono da risolvere vecchie questioni: fra queste la costruzione della variante di Vispa. [l. b.]

Un appello del sindaco: «Situazione difficile: non sprechiamo l'acqua»

Cengio: [redacted] idrica

Gli abitanti vengono riforniti con le autobotti

[redacted] GIUSVALLA [redacted]

Ecco [redacted] lampioni al sodio

Lampioni a vapore di sodio per risparmiare energia ed evitare problemi di impatto ambientale in zone di particolare interesse naturalistico. Li ha fatti installare, di recente, l'amministrazione comunale di Giusvalla che, prima a livello nazionale, ha partecipato [redacted] b[redacted] denominato «Programma Obiettivo 5b Liguria» e riservato alla realizzazione di impianti fotovoltaici. E [redacted] senza un pizzico di orgoglio, il vicesindaco Mara Piazza illustra il progetto che ha fatto di Giusvalla uno dei Comuni all'avanguardia in Italia per l'illuminazione «intelligente». Spiega l'amministratrice: «Il nostro Comune, grazie ai contributi Cee e all'Università degli Studi, [redacted] più precisamente al "Solar Tecnologic Group" con a capo l'ingegner Suetta, ha cablato tre lampioni senza fili, da utilizzarsi in aree isolate dove il collegamento elettrico è troppo oneroso e in zone di interesse naturalistico-ambientale». Prosegue il vicesindaco: «La sorgente luminosa [redacted] costituita da [redacted] lampada a vapori di sodio [redacted] b[redacted] pressione e ad alto rendimento. Insomma, [redacted] tratta di lampioni a energia solare che, oltre a permettere [redacted] notevole risparmio energetico, [redacted] provocano alcun problema di carattere ambientale. La nostra comunità è particolarmente soddisfatta della buona realizzazio[redacted] del progetto». [l. b.]

CENGIO. Continua l'emergen[redacted] idrica, [redacted] Cengio. Dall'altro ieri gli abitanti di via Santera vengono riforniti con autobotti. Spiega il sindaco, Sergio Gamba: «La situazione è complessa, [redacted] per ora riusciamo a far fronte». Prosegue: «Tuttavia, invitiamo la popolazione a rispettare l'ordinanza con cui si vieta l'uso dell'acqua per scopi non domestici». Un appello che Gamba estende anche al [redacted]une di Roccavignale, da cui il paese si rifornisce. Dice ancora il sindaco: «E' necessario che si evitino sprechi anche a Roccavignale, anche perchè altrimenti i nostri "sacrifici" risultano inutili». Intanto, si rimane in attesa di poter dar avvio ai lavori di trivellazione nella zona [redacted] località Laione, a Rocchetta, dove di recente è stata trovata una nuova sorgente. Ma si [redacted] di un progetto che potrà dare i primi risultati solamente in futuro. [l. b.]

CITTÀ DI ALASSIO

[redacted]

INCONTRI '98 A PALAZZO MORTEO
(Via Gramsci 58)

PREMIO LETTERARIO
"[redacted]"
4ª EDIZIONE
SCRITTORI FINALISTI
GIOVEDÌ 13 AGOSTO ORE 21,30
[redacted]
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"LE [redacted] NOTTE"
ED. EINAUDI
INTERVISTA DI FRANCO GALEA
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

RICHIEDETE IN BIBLIOTECA IL TAGLIANDO PER LA VOTAZIONE CHE CONCORRERÀ ALL'ESTRAZIONE DI 5 SOGGIORNI GRATUITI OFFERTI DALL'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DI ALASSIO
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 12 Agosto 1998
SV IM CN 33

Concerto al molo Marinai d'Italia

Varazze regala Enrico Ruggeri

Per Enrico Ruggeri ingresso gratuito

VARAZZE. Conto alla [illegible]ia per l'appuntamento più atteso dell'estate varazzina. Quello di domani sera con il concerto di Enrico Ruggeri sul molo Marinai d'Italia. Un concerto che [illegible] Comune offre gratuitamente a varazzini e turisti, un'occasione che gli appassionati di musica non si lasceranno certamente sfuggire.

Ruggeri, oltretutto, sa offrire dal vivo [illegible] spettacolo di grande attualità musicale [illegible] scenica. Sarà accompagnato, come sempre, dal cuore pulsante della band che lo ha seguito fedelmente per anni. Avrà a fianco il chitarrista [illegible] compositore Luigi Schiavone, con il quale ha diviso un'intera carriera.

Gli ultimi due album hanno offerto al pubblico un Ruggeri diverso, un cambiamento di rotta che il pubblico ha seguito con difficoltà, ma il cantautore milanese resta da quasi vent'anni uno dei più seguiti. Vincitore di due festival di Sanre[illegible] - uno [illegible] Morandi [illegible] Tozzi, l'altro da solo con la canzone «Mistero» - Enrico Ruggeri rimane indimenticabile per l'esordio con i Decibel, gli occhiali bianchi, [illegible] autore di canzoni memorabili [illegible] «Il mare d'inverno» [illegible] «Quello che le donne non dicono», portate al successo [illegible] altri, oppure i «suoi» classici: «Polvere» o «Vivo da re». [p. p.]

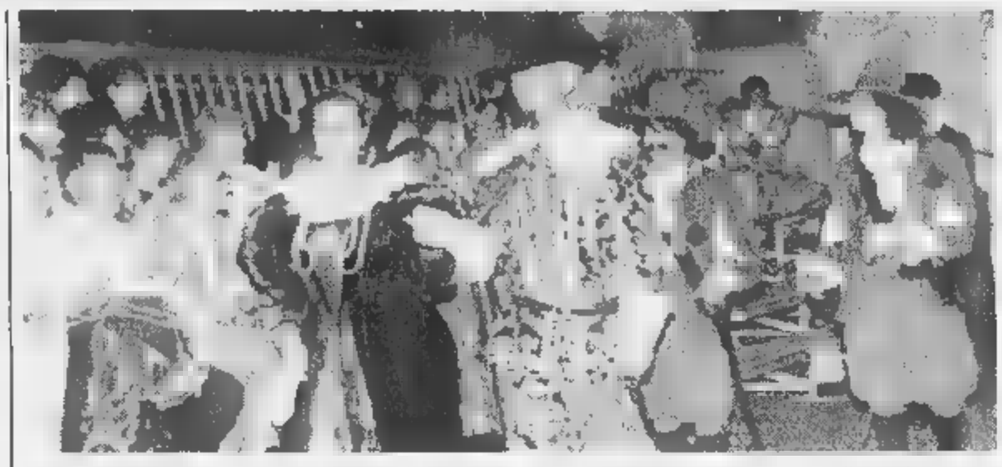
Ventimiglia, si conclude l'Agosto Medioevale dedicato al mitico personaggio

Gran finale del Corsaro Nero

La Notte del Guiderdone assegna il Palio

VENTIMIGLIA. Con la Notte del Guiderdone si concludono oggi le manifestazioni dell'«Agosto Medioevale», la tradizionale rassegna che riporta la città di confine indietro nel tempo di qualche centinaio di anni. L'«Agosto Medioevale» quest'anno [illegible] intitolato al «Corsaro Nero, tra romanzo [illegible] realtà», [illegible] i sestieri cittadini si sono ispirati al personaggio di salgariana memoria e al periodo storico a cui si riferisce, ossia dal 1642 al 1686.

Oggi è il giorno più atteso da centinaia di persone che nei giorni scorsi hanno preso parte [illegible] alle competizioni sportive, dalla Regata di San Giuseppe alla Correria notturna dell'Assunta, alle rievocazioni storiche [illegible] alle gare degli sbandieratori e dei balestrieri. Soltanto oggi, infatti, si potranno conoscere i punteggi assegnati dalla giuria, che [illegible] rimasti strettamente «top secret» in queste settimane, per aumentare la suspense del verdetto conclusivo.



Decine di figuranti vestiti con gli abiti ispirati al Corsaro Nero [illegible] [illegible] tempo sfileranno questa [illegible] nella città bassa

La Notte [illegible] Guiderdone farà conoscere il vincitore di una delle manifestazioni più amate e sentite dai ventimigliesi. L'appuntamento è alle 21, con la sfilata del corteo storico nella città bassa. Soltanto all'arrivo delle decine di figuranti vestiti nei pesanti [illegible] preziosi abiti del medioevo [illegible] potranno conoscere i punteggi della kermesse storico-folkloristica. E c'è da scommettere che, anche quest'anno, saranno accolti da consensi e fischi, perchè tutti i sestieri si sono impegnati al massimo nelle prove.

Sarà una grande festa in piazza, che terminerà con la indescrivibile gioia del sestiere che [illegible] porterà a casa il Palio comunale: il drappo dipinto da un artista locale con lo stemma cittadino. Un super riconoscimento che tiene conto di tutte le classifiche [illegible] di tutte le gare svolte nel mese di agosto. L'ambito premio per il sestiere vincitore. Chissà se sarà ancora la Ciassa, vincitrice per due anni consecutivi, ad innalzare il Palio? L'attesa è tanta.

Con la festa di oggi si chiude l'«Agosto Medioevale», ma non si concludono gli appuntamenti folkloristici della città di frontiera. Domenica 23 agosto è infatti prevista [illegible] Regata di San Secondo, gara di gozzi sul miglio marino, e mercoledì [illegible] agosto, infine, ci sarà la Sagra della Castagnola, il tipico dolcetto scuro di Ventimiglia, la cui ricetta viene tramandata da secoli di generazione in generazione.

Daniela Borghi

S'è concluso con un pienone «Purgatorio98» per la 32ª edizione del Festival Teatrale

Verezzi, meno quantità più qualità

Diminuito il pubblico ma aumentati i consensi

Mariano Rigillo ha sostituito Marisa Fabbri impegnata alla tv con Ronconi nella registrazione dei Fratelli Karamazov

BORGIO [illegible] «Purgatorio98» ha chiuso, con un pieno[illegible] e l'arrivederci al «Paradiso» del '99. E' calato il sipario sul 32° Festival Teatrale di Borgio Verezzi, l'edizione della svolta, ed è già tempo di bilanci.

Presenze. Gli spettatori sono stati oltre 8 mila, un lieve calo rispetto allo [illegible] anno. Ma, secondo gli organizzatori, il fenomeno è dipeso soprattutto dalla minor presenza di turisti in Riviera e dal tempo incerto [illegible] fine luglio. In compenso, proprio per l'originalità del programma, maggiore che in passato sono stati l'eco e i consensi sui mass media e tra il pubblico. Niente rimpianti, quindi, per l'assenza dei classici.

Fortuna. Ha baciato in fronte (e con pieno merito) Antonella Morea, bravissima comprimaria de «Nella città l'inferno». Per il personaggio della fruttarola cicciona, chiamata Moby Dick dalle altre recluse nel dramma della Maraini, si [illegible] pensato a Nadia Rinaldi, la protagonista del film «Paccione». Ma la Rinaldi, anzichè nel carcere finto delle Mantellate è finita in quello [illegible] di Rebibbia, per questioni di droga. E la scelta è caduta sulla Morea: decisione felice, perchè l'attrice napoletana ha conquistato il premio Provincia di Savona, assegnato dal pubblico al miglior interprete non protagonista.

Jella. E' stata l'edizione degli imprevisti. Lia Tanzi è ruzzolata dalle scale alla vigilia del debutto e si è lesionata la schiena. Protagonista di «Pallottole su Broadway» è diventata così in gran fretta Luisella Boni, ma [illegible] «prima» ha subito un duplice rinvio: per dare il tempo alla sostituta di imparare la parte e per un acquazzone. E così lo spettacolo è stato recuperato nel tardo pomeriggio. Mai era successo sinora che gli attori recitassero [illegible] sole. Marisa Fabbri avrebbe dovuto [illegible] una star del «Purgatorio98»: ma Ronconi è diventato direttore del Piccolo, i suoi programmi sono cambiati [illegible] l'attrice ha dovuto rinunciare a Borgio Verezzi per registrare con lui in tv i fratelli Karamazov, lasciando il posto [illegible] Mariano Rigillo. E Andrea Jonasson è comparsa zoppicante alla ribalta de [illegible] fiori dell'amore e del male» per un infortunio subito a [illegible] piede.

Il «maestro». Così, con deferenza, gli attori chiamano Krzysztof Zanussi, [illegible] regista polacco (consulente del Papa per il Giubileo) che ha diretto «L'uomo che vide. San Francesco». E lui, nonostante l'afa, [illegible] è sempre presentato in giacca, camicia e cravatta: abbigliamento inconsueto, per il teatro.

Un [illegible] doc. Il primo anno dell'«inferno» era stato Minosse, l'estate scorsa aveva interpretato Pluto. Ma questa volta a Nestor Saied, simpatico attore (e organizzatore) argentino, è toccato un ruolo particolare: il cuoco. [illegible] stato lui a cucinare le 5.400 «uova al Purgatorio», che ogni [illegible] hanno rifocillato gli spettatori alla Cava.

Vivere Verezzi. Si [illegible] notata, l'efficiente presenza dei componenti dell'Associazione che hanno curato la gestione degli ingressi in piazzetta Sant'Agostino e alla Cava dei Fossili. Ma soprattutto si è rimpianta la loro presenza sulla strada [illegible] al parcheggio sulle «fasce», che tanti ingorghi avrebbe evitato.

Stefano Delfino

TORNA [illegible]

BORGIO VEREZZI. Il 32° Festival si concede stasera un'appendice e torna alle sue origini: nell'inconsueta, panoramica [illegible] suggestiva cornice della Chiesa di San Martino e della Fossa del Lupo in borgata Crosa, presenta alle 21,30 un fuori programma d'eccezione: la Scuola di Teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo, con i figuranti di Vivere Verezzi, interpreta «Planga la terra, planga lo mare».

Lo spettacolo [illegible] dedicato alla memoria di don Bruno Oddone, parroco [illegible] Verezzi, ed è articolato in due fasi: propone il «Pianto della Madonna» di Jacopone da Todi (con cui, nel lontano 1967, era nata la prima edizione del Festival) [illegible] testi giullareschi del Duecento. Regia di Marco Brogi, direzione artistica di Pino Riotto. Biglietto [illegible] 10 mila lire: l'incasso sarà devoluto ai terremotati di Pieve Torrina (Macerata). [s. d.]

Cervo mette in scena questa sera (ore 21,30) un altro ospite di lusso

Cappello, grande piano ai Corallini

Fantasie da Rossini, Mozart, Liszt e Gershwin

Il pianista Roberto Cappello

CERVO. Archiviato lo spumeggiante avvio con il virtuosistico violino dell'intramontabile Ruggero Ricci, il 35° Festival di Musica di Camera di Cervo prosegue questa [illegible] (ore 21,30) sul Sagrato dei Corallini con un altro ospite di lusso: il pianista Roberto Cappello, una «vecchia conoscenza» della rassegna, che torna per un recital in cui eseguirà la Fantasia di Thalberg sul «Mosè» di Rossini, la piccola fantasia di Hummel «La contemplazione» da Bagatelle, la grande fantasia di bravura di Liszt da «Le nozze di Figaro» di Mozart e due capolavori di Gershwin, «Un americano a Parigi» e «Rapsodia in Blue».

Cappello, già ospite del Festival di Cervo nel '92, è un eccellente solista del pianoforte: ha iniziato gli studi musicali con il padre, suonando giovanissimo anche il violino. A soli sei anni, da vero «enfant prodige» ha esordito in pubblico nella prestigiosa sala della Konzerthaus di Vienna. [illegible] poi proseguito gli studi con Rodolfo Caporali all'Accademia di Santa Cecilia, dove si è diplomato nel '74. Nel '76 gli è stato assegnato il primo premio al concorso internazionale «Ferruccio Busoni» di Bolzano: da venticinque anni non veniva più assegnato a un italiano. Attualmente è titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Parma.

[illegible] programma del 35° Festival continuerà il 18 con il Quartetto d'archi Fonè, il 22 con il duo Massimo Quarta-Leonardo Bartelloni (violino [illegible] pianoforte), il 25 con il recital di pianoforte di Riccardo Gregoratti, il 27 con il Trio Oistrach (Igor al violino, Valerj alla viola e Natalija Zertsalova al pianoforte), per concludersi il 29 [illegible] il duo Oistrach-Zertsalova.

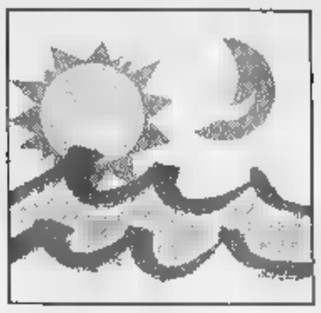
I prezzi: primi posti [illegible] mila lire, secondi posti 40 mila, gradinate 25 mila. Le prenotazioni sono possibili all'Ufficio Festival, in via Traversa Elena, e in una ventina di agenzie tra Ventimiglia [illegible] Savona. Nei giorni di concerto, bus navetta gratuito per piazza Catello. [s. d.]

3 idee per oggi

[illegible] Festa di Santa Chiara nel Centro storico [illegible] sul lungomare [illegible] la processione dei Cristi, i lumini in mare.

[illegible] Dalle [illegible] in frazione Ranzi tradizionale sagra del nostralino [illegible] ravioli e specialità tipiche. Musica [illegible] ballo gratuito.

[illegible] Stasera il Brass Ensemble si esibisce in piazza Reghezza (21,15) nell'ambito della rassegna di musica classica.



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ospedaletti, ci sono le false «Spice»

Acquario, Caravelle, Villa Faraggiana per divertirsi

Divertirsi ogni giorno e ogni se- in maniera diversa con La Stampa. Ecco tutte le possibilità per poter usufruire del «trattamento» da amico.

OSPEDALETTI. Questa sera discoteca all'aperto sul piazzale al mare di Ospedaletti con le sosia italiane delle Spice Girl. L'ingresso alla serata «Spice Mania» costa 10 mila lire. Presentando il tagliando de La Stampa alla cassa si otterranno 2000 lire di sconto. Le «controfigure» delle Spice Girl sono state lanciate da Domenica in. Sono cinque splendide ragazze che si esibiranno per un'ora proponendo il repertorio delle cinque show-girl inglesi. Il pubblico potrà ballare sul piazzale trasformato in discoteca all'aperto per tutta la notte.

VILLA FARAGGIANA. Dopo anni di oblio villa e parco sono state restituite alla città. Una visita alla struttura merita per rendersi conto di come era avanzata l'architettura del Settecento e, soprattutto, per lo splendido giardino. Oltre tutto c'è la possibilità di visitare la struttura anche nelle ore serali. L'ideale per una passeggiata romantica.

L'Acquario di Genova, con i suoi milioni di visitatori, è diventato in pochi anni una delle attrazioni più importanti non solo della Liguria ma d'Italia. Quest'anno, con l'allestimento di altre vasche nella «Nave blu», i motivi di interesse sono ulteriormente aumentati e i risultati si sono subito visti dal numero di visitatori e dall'interesse della struttura museale genovese.

CARAVELLE. Toboga, piscine ad onde, antri horror ma anche centri di benessere e fitness, posti di ristoro, giochi a terra, acquadance e tanto divertimento per sfuggire al caldo del torrido agosto. E' il p- acquatico Le Caravelle di Ceriale, uno dei «must» del divertimento in Liguria. Anche in questo caso i lettori de La Stampa sono più che amici.

Stefano Pezzini

COMUNE DI OSPEDALETTI — ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

MERCOLEDI' 12 AGOSTO

MERCOLEDI' 12 AGOSTO ORE 21,30

PIAZZALE AL MARE

NINO DE FRANCO presenta

SPICE MANIA

CONCERTO DELLE SOSIA DELLE

SPICE GIRLS

DISCOTECA ALL'APERTO

Ingresso L. 10.000.

Presentando questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Non - valide le fotocopie.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

COMUNE DI - AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

- può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini ____ Discoteche ____

Dj ____ Drink&Music ____

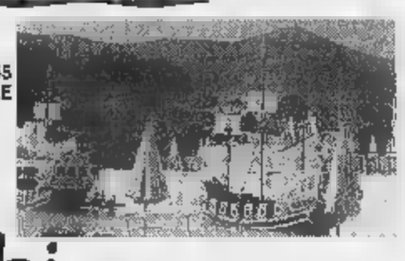
Gelatai ____ Gruppi musicali ____

Baristi ____ Cubiste/i ____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE — MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante. Il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta - è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando - giorno stesso, - lunedì quello - domenica. Non - valide - fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e b-) al - self service. P- il presente tagliando al **BAZAR di PORTA -** o al chiosco **A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

L- COMUNE DI SAVONA

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- R- **sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- «Vacanza» **sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a - sconto - lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- CONCA VERDE, via Alla Stà 27 - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.528

Presentando questo coupon alle -letterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 12 AGOSTO -

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 12 AGOSTO -

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questo parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA!

SPONSOR UFFICIALE DI RLI 103

12 - 13 - 14 - 15 - AGOSTO

FESTA DELL'ESTATE

ANDORA - Parco delle Farfalle

- indimenticabili con - di Radio - International con Paria - & Emerson

RITORNA

"SPECIALE DISCO PER L'ESTATE"

Interviste - curiosità

Michela Branco con i POOH

Sempre più scelta e amata dalle star della musica Radio Liguria TRIONFA a Riccione alla 3- edizione di "Un Disco per l'Estate" Riascoltalo sulle nostre frequenze Venerdì 14 Agosto dalle 16,30 in "CONTRODEDICA" condotto da Michela Branco e Emerson D.J. a Radio Liguria c'è più estate e vi aspetta - mare - musica!

Michela e Emerson D.J. con IVANA SPAGNA

Michele Branco con PAOLO BONOLIS

RENATO ZERO firma il calendario di RLI

Foto Fasano e servizio Fotografico Andrea Iannuzzi

VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA

Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine, tennis, palestra, TecnoGym, sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi

VILLANOVA -

Telefono 0182.580.461 - Fax 0182.582.871

ASCOM SERVIZI

CENTRO ELABORAZIONE DATI

Servizi di assistenza contabile, commerciale, fiscale, libri paga, credito agevolato

ALBENGA - Largo Paganini,1- PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182.502.74-0182.556.094

AGENZIA PALAZZO DI VETRO

INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE IMMOBILIARE

ALBENGA- Largo Paganini,1-Tel. e Fax 0182.543.982- Cell.0338.625.56.09

Convenzionata - Banca estera

MUTUO-SOGNO solo 600.000 al -

CENTRO FORTESAN

IGIENE ED ALIMENTAZIONE PER PICCOLI ANIMALI

IGIENE ED ALIMENTAZIONE PER PICCOLI ANIMALI

ABBIGLIAMENTO - PUERICULTURA - GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA

PAPILLON 2000 s.n.c. - TTAGLIO

Statale Alba-Bra - Borgo S. Martino11/a - 12060 POCAPAGLIA (CN) - Tel. 0172.42.38.97 - Fax 42.38.96

Via Togliatti - 12038 SAVIGLIANO (CN) Tel. - Fax 0172.71.74.19

Via Aurelia 323 - 17023 CERIALE (SV) - Tel. e Fax 0182.99.30.34

CASA DEL DISCO

Vasto - Cassette e - Compact-Disc

- fotografico Sviluppo - stampa

Via Vittorio Veneto 70 - 97 - ALASSIO - Tel. 0182.640.479

MOTOTECNICA Racing

CONCESSIONARIO MALAGUTI

IL MOTO GIUSTO - TUA ESTATE

Via Leonardo Da Vinci, 144 - Tel. 0182.640.747 - ALASSIO (SV)

PUBBLICONFER

SOLO IDEE VINCENTI

Agenzia di pubblicità

Tel. e Fax 0182.470.812

Tel. 0182.50.274 - 556.094

Agente: MICHELA BRANCO

GIORNALI UFFICI STAMPA

Ideazione e Comunicazione di Stefioli

CIRCOLO TENNIS CERVO

TROFEO

Gruppo Alta Italia

by ramello

SINGOLARE MASCHILE N.C.

DAL 7 AGOSTO

SERALE

Valore montepremi

Lire 10.000.000

premiati i primi otto giocatori

Iscrizioni e informazioni presso
il Circolo Tennis Cervo
Via Steria - Tel. 0183.402.392
(entro le ore 24.00 del 5 Agosto)

PREMI VARI

SCONTO 10%

Serata dance e live nei locali del Savonese

C'è «Moda & Bellezza» a Le Vele e al Ritrovo

LA NOTTE

Ecco le occasioni di divertimento per la notte in provincia di Savona.

VARAZZE. Al Gilda Estate genere latino americano con la Procedura Pluvial, nel locale sopra, e genere Anni '70-'80 nel locale sotto. A Il Boschetto serata con Michele e la sua orchestra.

ALBISSOLA Ritrovi giovani ai bagni Golden Beach, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA Ritrovi al Pilar e al Med. In piazza del Comune alle 21,30 concerto di Enrico Cazzante, chitarrista blues di Albissola.

M. Ritrovo a La Riffa e alla Cascina dei Vai.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airo Nero, Flibus.

Ritrovo alla gelateria Crespi.

COSSERIA. Alla birreria The Killer's Inn serata live con «Ikesana band».

L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

Musica al Negrita Music Club e al pub Pirata con Louis. Ritrovo alla Boutique della birra, al Babatunde, Al Baretto (piano bar) e al Tnt.

SPOTORNO. Ritrovo al Lord Nel Pub.

Barbara Marengo, Miss Ippodromo, a Patrizia Borgo e Paola Andreoni

FINALE L. Rock italiano e stranie live al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Vittoria e al Monkey Business.

ORCO F. Alla taverna del Cucciolo live con «Luca Bau Band».

BORGIO V. Ai bagni Nettuno dance. A Verezzi ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

L. Disco e funky con dj al Batida. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Ritrovo giovane allo Wave. Discobar In e Out. Bistrot (ex Flora) e centro slot machine «Ferro». Piano bar con «Non Solo covers» al Caffè Airone.

Ritrovo con messaggeria al Calderone del Dagda birreria. Karaoke al Poseidon di via Ghilini. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn.

CERIALE. Cabaret con Carlo Frisi alle 21,30 nella Pineta.

Selezione di «Liguria Moda & Bellezza» a Il Ritrovo di viale Dalmazia con elezione della miss. Il locale è abbinato alla boutique Paola e ai bagni marini Arcobaleno. Rock Bank Caffè di via Genova. Ritrovo al Caffè Noire. Musica al Jammin' e alle Macine. Live con «Alex e Angi» al Maxim's di viale Dal dalle 21.

VILLANOVA. Barbara Marengo è Miss Ippodromo 1998. Torinese, anni, è arrivata prima di Patrizia Borgo e Paola Andreoni.

ALASSIO. A La Capannina si balla disco e sudamericano. Al Cabaret Music Pub serata live. Mercoledì house show a Le Vele via Aurelia. Al discodinner Le Vele selezione di «Liguria Moda Bellezza» elezione della miss. Il locale è abbinato alla boutique «La casetta in Canadà» e prevede anche dimostrazioni di ginnastica aerobica della palestra Vigor di Alassio e dimostrazione di kickboxing con il campione italiano dei medio massimi Melo Zaffoto. Disco night Ad Majora. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, al Caos e a La Tavernetta. Live all'osteria Mezzaluna. Ristorante sulla spiaggia al «Roche de Vain», proprio sotto il campeggio «Monti e mare».

Discoteca su due piste, tutte le sere, a La Suerte.

ANDORA. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo giovane al Ca de Mar. [a. r.]

Albenga, una festa con ballerine brasiliane

Teatro e gastronomia tra costa e entroterra

DA VEDERE

Ecco le occasioni oggi.

M. Corso di ceramica junior dalle 17 alle 19 ai bagni Nettuno. «Tre modi di vedere uno spettacolo» a cura del laboratorio teatro sperimentale alle 21,30 in piazza della Concordia.

ALBISOLA Mostra mercato di ceramiche albisolesi con dimostrazione di tecniche di lavorazione, dalle 21 nei giardini della vecchia stazione.

SASSELLO. «Il Maestro e Margherita» con il teatro cargo alle 21,30 in piazza Concezione.

PALLARE. Tradizionale festa di agosto che proseguirà sino al giorno 16.

«Cappuccetto rosso», spettacolo di attori e pupazzi alle 21 in piazza Bertolotti.

OSIGLIA. Serata gastronomica con cinghiale e troffie. Con ballo in località Rossi.

Piscina e solarium al Priamar, ingresso con abbonamento. Per cinema all'aperto «Tre uomini e una gamba».

«...E la stella andiamo a guardare», osservazione astronomica a cura dell'associazione Polaris alle 21,30 al campo sportivo. Concerto di Beppe Gambetta e Carlo Aonzo alle 21,15 in piazza XX Settembre.

Sagre protagoniste nel Savonese

NOLI. In località Voze tutte le sere gastronomia e ballo liscio al circolo ricreativo.

Luna Park in località Serra.

I. Guido Bottaro al pianoforte alle 21 nella basilica di San Biagio per «Finalborgo in concerto». All'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo prosegue le rassegna «Cover» in mostra le copertine dei Long Playng dagli Anni '50 agli Anni '80.

CALICE L. Ferragosto a Carbuta, sagra con piatti tipici e animazione musicale.

V. «Pianga la terra, pianga lo mare», con la scuola di teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo alle 21 nella chiesa di San Martino a Verezzi.

L. Dalle 19 in frazione Ranzi tradizionale sagra del nostralino con ravioli e specialità tipiche. Musica e ballo gratuito con le orchestre Laura Fiori e Cristina Marfei e piano bar con Giovanni Benini. Possibilità di la volta celeste con gli astronomi del gruppo Orione e mostra delle tradizioni contadine. Alle 21 nella basilica San Nicolò concerto con la partecipazione del coro polifonico «Santa Cecilia».

LOANO. Nel cortile dei padri Cappuccini in via dei Gazzi sagra del pesce dalle 19. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.

SS. «Bancarelle nel centro storico». Serata musicale in piazza fermi alle 21.

ONGA. In piazza Corridoni Festa di Alternativa democratica con gastronomia, ballo e attrazioni. In serata spettacolo di ballo brasiliano con ballerine di Rio De Janeiro.

Mezz'agosto Cisano con gastronomia, attrazioni e ballo liscio.

TO. Mercatino di antiquariato in via Colombo dalle 17 alle 24. Alle 17, dai giardini comunali, partenza della visita guidata «Gli inglesi ad Alassio».

ANDORA. Luna park in regione Vignette. [a. r.]

Stasera in piazza San Michele ad Albenga

Tanghi e milonghe con «Flaco» Biondini

ALBENGA. La grande musica fa tappa ad Albenga. Alle 21,30, in piazza San Michele, per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», arriva Juan Carlos «Flaco» Biondini e il suo quartetto. «Flaco», argentino di nascita e cultura, bolognese di adozione, è un nome che al panorama musicale italiano ha dato tanto e ancora Chitarrista dal vivo e in studio di Francesco Guccini (assieme a lui ha scritto alcune canzoni indimenticabili come «Il caduto») ha collaborato assieme ad altri nomi sacri della canzone d'autore come Paolo Conte, Fossati, Capossela, Dalla. Ha assorbito, dalla musica italiana, una vena melodica e un qualche sorriso dando, in cambio, una serie di ritmi e sonorità sudamericane che vanno dal tango (quello rivisto e nobilitato di Piazzolla, per intenderci) alle milonghe passando per una saudade che, se non è argentina abita però anche nella Pampa.

Ad Albenga la chitarra di Juan Carlos «Flaco» Biondini e del suo quartetto porta le sue milonghe e i suoi tanghi ma anche quelli di Piazzolla e del giovane ma sorprendente Pereyra. Per «Flaco» un ritorno in Riviera dopo uno strepitoso e struggente concerto a Balestrino due anni fa sul sagrato della chiesa parrocchiale. [s. p.]

Juan Carlos «Flaco» Biondini

Alassio, alle 21 a parco San Rocco spettacolo per i piccoli

Gli architetti dell'effimero

Premiazione per i «Castelli di sabbia»

ALASSIO. Si svolge questa sera alle 21 all'auditorium di «Esimonetti» di parco San Rocco la premiazione del diciottesimo concorso «Castelli di sabbia». La serata sarà presentata da «Robertino» Arnaldi, voce storica della radio. Gioco e spettacolo di fonderanno grazie all'animazione dei giocolieri della compagnia «Stelten Flight». Premi e riconoscimenti verranno distribuiti a tutti quelli che hanno preso parte all'evento organizzato lunedì sull'arenile alassino. Tra gli sponsor il centro commerciale «Le Serre» di Albenga, l'Acquario di Genova, il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, il frantoio Sommariva di Albenga, il latte Frascheri. Durante la serata saranno anche distribuiti palloni etici, palloni da calcio che sono stati realizzati da manodopera non minorenne. L'ingresso alla premiazione-spettacolo è gratuita non solo per chi ha partecipato alla gara dei castelli ma per tutti quelli che vorranno partecipare alla grande festa «baby». [m. br.]

Il trionfatore del Tour Marco Pantani protagonista anche sulla sabbia di Alassio

STASERA AL CINEMA

MARE. Tre uomini e gamba. Ore 21,45. Lire 10.000; 8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE

DIANA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE

DIANA 3. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE

Tel. 019-850.570. **Film e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. 019-838.63.22. **parola amore** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

Tel. 0182-640.263. **L'incantesimo del lago III.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Scream 2.** 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000;

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Or. 21.15

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Deep Impact.** Or.: ; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

topolino sotto sfratto. Ore 21. L. ; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA. **La vita è bella.** Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

BORGIO VEREZZI

ASTRA. **L'avvocato del diavolo.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-610.783. **Nuovo cinema.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

CAIRO

019.504.234. CHIUSO FERIE.

FINALE

ODEON. Tel. 019-29.10. **Scream** Ore 21; 23. Lire ; 7000.

ORMINA. Tel. 019-692.910. **topolino sotto sfratto** ; 22,30. Lire 10.000;

topolino sotto sfratto. Ore 21. L. ; 5000.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. **In & Out.** Ore 21,30. Lire 9000; 6000.

LOANESE. 019-669.961. Ore 20,30 **Hercules.** Ore 22,30 **Sotto** **Tiro.** Lire 10.000; 6000.

PIETRA LIGURE

Il. La vita è . Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

SPOTORNO

ARISTON. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

Uno dei due. 21,30. 8000;

VARAZZE

VERDI 1. 019-97.249. **Scream 2.** Or.: 21,20; . Lire 13.000;

2. Tel. 019-97.249. **Uno dei due.** : 21; 22,50. Lire 13.000; 8000.

VARIGOTTI

ROMA. **L'angelo rosso.** Ore 21. Lire 8000; 6000.

GENOVA

TEATRI

della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010-247.07.93: Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 010-51.07.31. Spianata dell'Acquasola. Carlo Cecchi, I Soggetti Smarriti, Daniele Raco: I marziani. Ore 21,30. Ingresso lire 22.000; 18.000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI .

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Anastasia.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

Tel. 0183-292.745. **Il testimone dello** . Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Titanic.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

DIANO MARINA

DIANA Tel. 495.930. Ore 20,30 e 22,20: **Anastasia.** Ore 24: **The game.** Lire 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO

SMERALDO (chiuso) via Aurelia 106. Ore : **Un topolino sotto sfratto.** Ore 22,45: **Fully Monty.** Lire 9000; rid. 6000.

VENTIMIGLIA

ESTIVO SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **Fuochi d'artificio.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

MOSTRE ARTISTI

SALE S.

Collettiva con 4 liguri

Si è inaugurata domenica scorsa, al castello di Sale, la collettiva organizzata dal circolo culturale «Gli amici del Sale e del Castello» in collaborazione con la galleria «Melquiades» di Mondovì. La rassegna, visitabile fino al 23 agosto (orario 16-19 giorni feriali, 10-12 e 16-19 al sabato e alla domenica), conta sulle opere di 16 autori, compresi alcuni liguri. Si tratta di Sergio e Roberta Bruno, Abello, Massa, Ghiglia, Ramin, Astegiano, Ferraresi, Ilmar, Luchet, Persea, Milano, e dei savonesi Vaglio, Laschi, Baglietto e Polazza. [r. p.]

Recenti lavori di Pretin

Verrà inaugurata domani nei locali del Comune di Pontinvrea la mostra personale di Luigi Pretin che raccoglie una parte della più recente produ dell'artista che vive e lavora proprio a Pontinvrea ma che ha esposto recentemente a Roma e a New York. La mostra visitabile fino al 23 agosto tutti i giorni dalle 9 alle 20. Nella ultima produzione, l'artista, ha raffigurato paesaggi marinari sardi, con spiagge bianchissime, rocce e macchia mediterranea. Non mancano le nuvole che nascondono cavalli alati, tipiche di Pretin. [p. p.]

M.

Il Raku secondo Torriani

Verrà inaugurata sabato alle 18,30 alla galleria d'arte «Eleutheros» di via Colombo 23 ad Albissola Marina la mostra di Lionello Torriani, noto artista milanese, che esporrà i pezzi in realizzati utilizzando la tecnica Raku nel corso di una speciale serata che si è tenuta il 6 agosto nel giardino del Museo Mazzotti 1903. Torriani, da vent'anni vive e lavora in Brianza, e dopo una lunga carriera di fotografo pubblicitario, grafico e curatore museale, all'età di 49 anni, ha scoperto il fascino dell'argilla, il piacere di manipolarla e, soprattutto, la tecnica raku. La mostra sarà aperta al pubblico dalle 17 alle 23. [p. p.]

ALBISSOLA M.

La Spesa ricorda Maria Galfré

Continia allo stabilimento balneare «Nettuno» di corso Bigliati ad Albissola Marina, il ciclo espositivo «Estate Bludiprussia» che prevede disegni, tele, ceramiche, e che vede alternarsi artisti cadenza quindicinale. La rassegna, curata dalla direttrice artistica del Centro culturale Bludiprussia, Paola Grappiolo, prevede da sabato 15 agosto (inaugurazione alle 18,30) l'esposizione di opere recenti, in ceramica, di Rosanna La Spesa, realizzate nella bottega «Il Tondo» di Celle Ligure. Si tratta si piatti dalla superficie compatta, opaca per l'ingobbio con parti in smalto nero su cui stagliano «petali giganti». Un ricordo affettuoso che Rosanna La Spesa vuole dedicare all'artista Maria Galfré Bonelli, recentemente scomparsa. [p. p.]

San Paragorio e i suoi segreti

Il centro storico-culturale «Civitas Nauli» per incarico della parrocchia di Noli gestisce l'apertura della chiesa romanica di San Paragorio (fino 31 agosto). Al martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 1 e dalle 17 alle 19. Ingresso libero. [m. br.]

Arte en plein air

Continua, tutte le sere dalle 19 alle 23 sul lungomare Bado, la Rassegna d'arte contemporanea «en plein air». Espongono in questi giorni gli artisti Costa, Foletti, Gelli, Mitta, Tissone e Zardi. [m. br.]

I quadri di Ciso Risso

Il pittore imperiese Ciso Risso espone in questi giorni nel Chiostro della civica galleria d'arte in viale Martiri della Libertà. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico ancora oggi e domani. [m. br.]

Manifesti pubblicitari

Manifesti e affiches pubblicitari d'epoca (molti quelli di promozione turistica appartenenti al passato) sono in esposizione nel negozio di via Volta 29 «L'image». [m. br.]

ALASSIO

Mercatino dell'antiquariato

Antiquariato in mostra nel mercatino di via Colombo. Le bancarelle con oggetti introvabili, antichi e molti pezzi da collezione rimangono allestite dalle 17 alle nel centro di Alassio. [m. br.]

Dipinti liturgici

Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici esposti negli ambienti, recentemente ristrutturati, dell'antico palazzo vescovile. Il Museo arte sacra della diocesi di Albenga-Imperia è visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle alle 18. [m. br.]

Sbravati & C. in casa della Sangiustese, verdestellati a Legnano. Derby il 1° novembre

La Liguria all'assalto dei «lumbard»

Per Imperia e Sestrese ci sarà un debutto in trasferta

Impatto immediato con il calcio lombardo per Imperia e Sestrese, le uniche due liguri del prossimo Nazionale dilettanti: ecco a fianco il calendario del girone A. I nerazzurri debutteranno il 6 settembre sul terreno della novità assoluta Sangiustese, mentre la neopromossa di Di Pace comincerà in casa della nobile decaduta Legnano.

«Bis» tutt'altro che agevole anche per il primo impegno casalingo delle due formazioni nostrane: la Sestrese avrà a Borzoli il Corbetta, mentre per Sbravati e compagni arriverà addirittura il Casale, quasi a rinnovare antiche sfide a livelli ben più importanti. Non è un avvio di stagione comodo per le compagini liguri: l'Imperia andrà poi a Tortona, riceverà il Sancolombano e andrà quindi a S. Angelo Lodigiano. Un avvio tremendo. Tutto sommato più agevole il compito della Sestrese, che al terzo turno sarà ad Acqui contro una compagine al momento disastrata, riceverà quindi il Val d'Aosta e sarà poi sul terreno della Sangiustese.

Il confronto diretto tra le uniche due compagini della nostra regione avverrà poi domenica 1° novembre a Borzoli, quindi in casa della Sestrese. La sosta di Natale avverrà dopo la 16a giornata, penultima di andata: ultima [redacted] della prima parte di campionato il 6 gennaio, alla ripresa del torneo. [d. s.]

GIRONE A

1ª [redacted]
(and. 6-9-98; rit. 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-**Sestrese**
Sancolombano-Novese
Sangiustese-**Imperia**
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

2ª [redacted]
(and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

3ª [redacted]
(and. 20-7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-**Sestrese**
Casale-Solbiatese
Derthona-**Imperia**
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
Valle d'Aosta-Verbania

[redacted]
(and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sangiustese.

[redacted]
(and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-**Imperia**
Sangiustese-**Sestrese**
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

[redacted]
(11-10-98; rit. 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

7ª [redacted]
(and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
S. Angelo-**Sestrese**
Sangiustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-**Imperia**

8ª [redacted]
(and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sangiustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

9ª [redacted]
(and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sangiustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

[redacted]
(and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sangiustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-**Sestrese**
Valenzana-Casale

11ª GIORNATA
(and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sangiustese-Sancolombano
Solbiatese-**Imperia**
Valle d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª [redacted]
(and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sangiustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-**Sestrese**
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

13ª [redacted]
(and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-**Imperia**
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
S. Angelo-Sancolombano
Sangiustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

[redacted]
(and. 6-12-98; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-**Sestrese**
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sangiustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

15ª [redacted]
(and. 13-12-98; and. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-**Imperia**
S. Angelo-Valenzana
Sangiustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese.

[redacted]
(and. 20-12-98; rit. 2-5-99)
Acqui-Sangiustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-**Sestrese**
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

17ª [redacted]
(and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
S. Angelo-Casale
Sangiustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

ECCELLENZA

Buon 1-1 contro la «Primavera» granata

Pasculli, gol al Toro Savona in crescita

Ancora una bella prova per il nuovo Savona. Mister Ferraro ha di che [redacted] soddisfatto, anche [redacted] ritiro [redacted] Narzole somiglia più a... una stazione ferroviaria che ad un tranquillo [redacted] mo: tra giocatori che vanno, [redacted] nuovi aspiranti alla maglia biancoblù che vengono.

Ottimo comunque il pareggio (1-1) con la Primavera del Torino, con Pasculli a segno, [redacted] visto che la squadra granata aveva fermato sullo 0-0 anche l'Imperia, si può dire che il Savona che uscirà dal raduno sarà certo competitivo. Ieri [redacted] c'è stata poi l'amichevole [redacted] Cuneo, domani alle 18 poi sarà ospite di Narzole l'Asti. Ferraro ha già messo [redacted] punto parecchi tasselli: fra i pali Di Latte, in difesa il duo Di Pasquale-De Sisto, nessun dubbio per [redacted] '75 Riccardo Botta, a centrocampo Di Noia che ben duetta con Valentino e Bottinelli. In avanti i bomber, insieme a Pasculli, si fanno valere. Bene il croato Ujka, Malafronte e il duo Neri-Sciutto.

Nanni De Marco

Botta, confermato difensore biancoblù

Calciomercato

Binello e Pensiero lasciano Cairo?

A poco più di un mese dall'inizio dei campionati dilettantistici, e con molte squadre già in raduno, [redacted] ancora [redacted] i «casi» di mercato, che riguardano giocatori ed allenatori, a non essere risolti.

«Copertina» per Gianluca Binello, 22 anni, portiere della Cairese reduce da un ottimo campionato in Eccellenza. Adesso che la società giallobù ha perfezionato l'ingaggio tra i pali di Garzero (dall'Acqui), Binello è in attesa di una sistemazione che comunque non dovrebbe tardare. Qualche contatto c'è già stato ma per il momento nulla [redacted] risolto, per uno dei giocatori più in luce nello scorso torneo. Per ora fuori rosa, sempre nella Cairese, anche l'attaccante Roberto Pensiero, figlio del presidente.

Anche ad Albenga la situazione è stabile: il presidente Nino [redacted] Filippis domenica ha presentato la squadra nell'ambito della serata «Il calcio [redacted] tutta birra», organizzata dalla società bianconera. Il numero uno della società si [redacted] augurato di poter rinforzare la rosa a patto che certe cifre, relative ad alcuni giocatori, possano esser ritoccate. In basso, naturalmente... Mister Piovano nella Loanesi (i rossoblù [redacted] nel pieno della preparazione) dovrebbe ottenere nei prossimi giorni qualche rinforzo. Diversi gli elementi contattati dalla società: dovrebbe svelarli prima di Ferragosto. [g. o.]

BEACH WATERPOLO [redacted]

Si gioca ai bagni Aurora

[redacted] Trony»

SAVONA. E' iniziato nel migliore dei modi il 2° Trofeo Olivieri Trony, ai Bagni Aurora. Grande spettacolo [redacted] tanta gente sulla spiaggia ad assistere agli incontri in mare. Successo dei Bagni Italia per 6-1 6-2 sui Bagni Colombo Cavour, tra i mattatori Daniele Maggioni e Dario Chiaramonti entrambi [redacted] segno 4 volte. Nella seconda gara della prima serata il Mercato Civico Savona, formazione in [redacted] con giocatrici della Ponente, ha tenuto testa [redacted] «Da U Bacci». Le ingaune han perso [redacted] primo set 6-5, vinto [redacted] secondo con lo stesso punteggio, [redacted] nell'ultimo [redacted] state battute 6-1. Mattatori Dagna per i vincitori, e Mariangela Bertonasco per le ragazze: 4 gol a testa. Altri risultati: Bagni Savona-La Playa 0-2 (1-6 2-6); Casabella-Aurora 2-0 (6-3 6-4). Stasera dalle 21 Bagni Aurora-Da U Bacci e Bagni Colombo-La Playa. Venerdì le semifinali, sabato la finale. [r. p.]

VELA [redacted]

Trieste sta dominando

[redacted] battaglie [redacted] per le [redacted]

Ultimi giorni di navigazione per gli equipaggi impegnati nel Giro d'Italia a vela, giunto alla decima edizione. E [redacted] la lotta per il primato sembra da tempo conclusa con Trieste Generali nettamente al comando (dal resto rispettando i pronostici) l'interesse, per gli appassionati nostrani, è per le due barche «rosa» che rappresentano [redacted] Liguria. S. Margherita salvo clamorose [redacted] sorprese dovrebbe concludere l'avventura al nono posto (123 punti) anche se un sorpasso su Crotone (ottavo, 128,5) resta possibile. Il team levantino [redacted] ha il morale alle stelle dopo il 2° posto nella regata «a bastone» di Portocivitanova che ha confermato la competitività dell'equipaggio. Varazze invece deve cercare [redacted] non chiudere in coda considerato che Catania, ultima, insegue a un solo punto. Il team [redacted] si è sempre piazzato, in tutte le regate, tra l'11° e il 14° posto. [g. o.]

[redacted]

Donne: prima la Cimatti

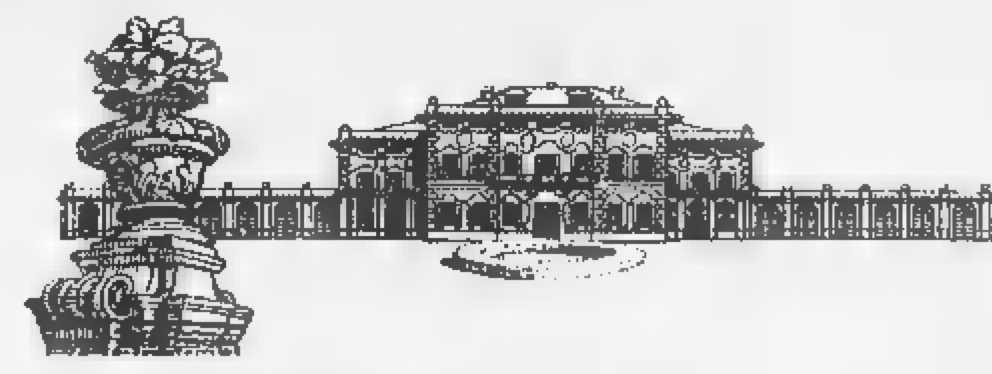
[redacted]

GARLENDA. Proseguono, senza soluzione di continuità, gli appuntamenti al Golf club. Lo scorso week-end è andata in scena la «Coppa Welcome Residence» che ha registrato la partecipazione di giocatori provenienti dai principali circoli liguri. Nella prima categoria si è imposto il savonese Guido Palumbo mentre nella Seconda è salito sul gradino più alto del podio Stefano Bonagura. In Terza Categoria infine successo [redacted] Paolo Serrati mentre in campo femminile si registra l'affermazione di Raffaella Cimatti. Il circolo ponentino ha anche ospitato la Coppa Severi Gioielli che nelle varie categorie ha registrato i successi di Marco Ghini, Maria Vittoria Scartezzini e Piero Falchero. Infine nella «Coppa Associazione Volontari Ospedalieri S. Corona» successi, nelle varie categorie di Guido Cravero, Angelo Martini e Walter Cimatti. [g. o.]

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA
A.P.T. "RIVIERA DELLE PALME"
RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY

Riviera del Beigua



CONCERTI LIRICI
"RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY"
II EDIZIONE
ALBISSOLA MARINA

*Venerdì 14 agosto - Ore 21,15 - **Piazza della Concordia***
RINAT SHAHAM, mezzosoprano - **NIKOLA MIJAILOVIC**, baritono
GIOVANNI REGGIOLI, pianoforte
Musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Bizet, Schumann, Rachmaninov, Ravel

*Venerdì 21 agosto - Ore 21,15 - **Villa Faraggiana***
CANTANTI SECONDA MASTER CLASS [redacted] RENATA SCOTTO
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
DIRETTORE FABIANO MONICA
Musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Bizet, Cilea, Puccini

Ingresso Unico L. 20.000 per il concerto del 14 agosto.
L. 25.000 (L. 20.000 ridotto anziani) per il concerto con orchestra del 21 agosto.
Prevendita SAVONA: Charleston Dischi, Piazza Chabrol - Tel. 019/85.08.03.
FINALE LIGURE: Il Disco, Via Castelli 4 - Tel. 019/60.00.78.
ALASSIO: Casa del Disco, Via V. Veneto 70 - Tel. 0182/64.04.79.
Informazioni Comune di ALBISSOLA MARINA Uff. Cultura - Tel. 019/48.23.41 - Fax 019/48.64.60.

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

CLAC

accent

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Hyundai in Italia scelgie GMAdp

GARANZIA 3 ANNI

Garanzia Hyundai
3 anni ■ 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size ■ serie.
Inoltre, ■ serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

Prezzi esclusi IPT/ET

HYUNDAI
La qualità conviene

Registrati ogni tanto su Italia On Line e le sole maggiori

Hyundai Automobili Italia – Gruppo Koelliker
www.hyundaiautoitalia.com

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, cure gratis per 30 miliardi

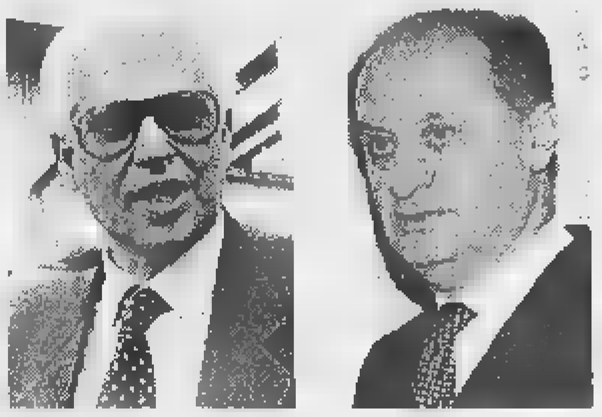
Una lettera dell'ex ministro Costa al governo
D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

Il Sant'Anna attende [redacted] rimborso di 6 miliardi, molte spese [redacted] per aborti: una decina al giorno

[redacted]

Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole **Raffaele Costa** (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati. L'assessore **Antonio D'Ambrosio**: «Una cifra ingente»



L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma a Torino la situazione è peggiore che altrove»

[redacted]

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - in particolare per gli extracomunitari - non solo è lievitata, non solo è stata sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), ma soprattutto non è rimborsata». [redacted] scrive in [redacted] nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di 30 miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe [redacted] rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia di Costa è puntuale. [redacted] parlamentare azzurro, nella lettera spedita ai due ministri, afferma: «Dal '95 (anno [redacted] trasforma[redacted] delle Usl in Aziende) si assiste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa [redacted] milioni, Sant'Anna (dove, dei 20 aborti che in media [redacted]gono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita [redacted] miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali conti[redacted] ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti 5 in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie [redacted] mercante».

Costa ricorda quanto ha affer[redacted] la Corte dei conti: «Una nuo[redacted] spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso una specifica riduzione di una [redacted] più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, [redacted] uno straniero [redacted] ammalato dev'essere curato. Ma, [redacted] contraltare, dovrebbe pur esservi la certezza che quei soldi anticipati per le prestazioni offerte non andranno perduti. Invece - incalza Costa - a quel punto scatta [redacted] «circolo vizioso che si può [redacted] descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere le loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità [redacted] dare un nome [redacted] coloro che hanno ricevuto le cure da saldare. E allora, come può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, [redacted] non si riesce nemmeno a risalire alla vera identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono [redacted] in una bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa è confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, sei [redacted]ni. L'assistenza agli extracomunitari nelle 22 Aziende sanitarie del Piemonte e nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente circa 7 miliardi ogni 12 [redacted]esi, quindi più di 30 miliardi. Del resto, stando al[redacted] Convenzione di New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori o donne incinte, sia clandestini, sia regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale non sono però [redacted] stati ripartiti. Di qui debiti e crediti. Che cresco[redacted] con il trascorrere del tempo».

Il problema, precisa D'Ambrosio, investe un po' tutte le Regioni, ma [redacted] Torino [redacted] maggiore, perché i numeri dell'immigrazione sono in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base ad una legge [redacted] '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello [redacted] rimborsi. Ne ho parlato con Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra assessori e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le ferie. Perché [redacted] miliardi non [redacted] pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, restano un buco da colmare: soprattutto considerando che per i prossimi 3 anni il Piemonte avrà [redacted] budget limitato [redacted] 8 mila miliar[redacted]. Ma pure perché quei quattrini potrebbero [redacted] utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

[redacted]

Sgomberato campo di romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con un pennarello nero su un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo rome[redacted] mostrando il cartoncino. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. E hanno sorpreso nel sonno uomini, donne e bambini. Il ragazzo con il numero 34 è un clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune [redacted] nei corridoi dll'ufficio stranieri e nello stanzone adiacente le camere di sicurezza. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In attesa di [redacted] portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno con il numero 34 racconta la sua storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è stato ucciso, mia madre è morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame [redacted] disperazione. Speravo di raggiungere la Germania, [redacted] un lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo scorso luglio: 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso anno furono 148 nei primi sette mesi; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. E le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, [redacted] denuncia [redacted] dei sindacati di polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno [redacted] Milleventisei da gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono [redacted] sono molti», di[redacted] in questura. E [redacted] i problemi [redacted] sempre, che gli accor[redacted] di questi giorni [redacted] il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni [redacted] creare le situazioni più difficili. Quesi sempre non hanno documenti e, senza una identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce e li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, a non riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno con Marocco e Tunisia, [redacted] aveva fino a oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E così albanesi, romeni, nigeriani, possono [redacted] più facilmente rimpatriati. Anche se molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue con un po' di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi di Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi [redacted] leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione [redacted] centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi o altrove. E' questo un altro passo verso la soluzione del problema. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge con i valori dell'accoglienza e della solidarietà».

Ezio Mascarino

[redacted]

	1997 Espulsioni	1997 Accompagnam.	%	1998 Espulsioni	1998 Accompagnam.	%
GENNAIO	42	3	7,1	106	32	30,1
FEBBRAIO	81	7	8,6	193	46	23,8
MARZO	158	11	6,9	162	70	43,2
APRILE	128	19	14,8	107	47	43,9
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	31,9
GIUGNO	107	20	18,6	140	35	25,0
LUGLIO	172	49	28,4	177	76	42,9
TOTALE	836	148	17,7	1026	351	34,2

FONTE: Questura di Torino. La [redacted] percentuale indica quanti effettivi accompagnamenti fuori dall'Italia sono stati attuati sul totale delle espulsioni con foglio di via.

IN BREVE

[redacted]

Processato per i sassi parteciperà alla vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - di lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà così andare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora è migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà il 19 ottobre, a vendemmia conclusa.

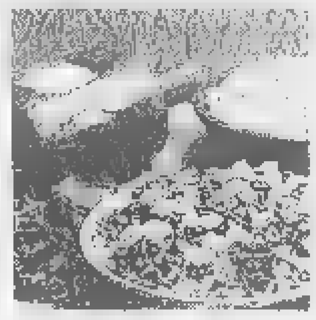
A Trecate i funerali [redacted] petroliere Armani

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa a San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino Armani. Il petroliere, che aveva 78 anni, [redacted] deceduto lunedì mattina [redacted] una clinica milanese per un tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbia[redacted] pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo con i lettori [redacted] con l'interessato.

[redacted] di scabbia all'ospedale di [redacted]

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. [redacted] paziente contagiato era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto a profilassi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere il caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.



Vinadio: le orecchiette le [redacted] inventate noi

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in casa) approda per [redacted] secondo anno alla tv. L'appuntamento [redacted] oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi a inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, [redacted] preparata con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche un uovo per sei razioni. Sono confezionate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio a Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione: [redacted] li si parla anche di pranzi a base di orecchiette.

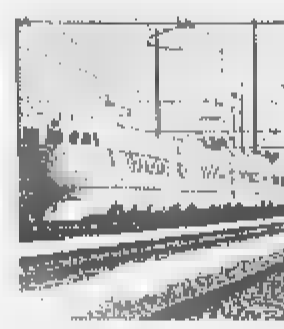
Biellese, i giocatori [redacted]

BIELLA. Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Ieri mattina è tornato [redacted] l'allenatore in seconda Luca Prina; oggi saranno dimessi i sei giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi si conosceranno pure gli esiti delle anali[redacted]: se fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

Un concerto [redacted] Ron nel parco [redacted] castello

CHATILLON. Nell'ambito della *rassegna di musica «Casinò on stage», il Comune di Châtillon, con [redacted] veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée,* porta questa [redacted]ra, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante [redacted] compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà [redacted] repertorio dedicato ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante e la bambina».

Proteste [redacted] pendolari per il treno soppresso



VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare a lavorare a Novara: [redacted] Regionale delle 19,35 usato per il ritorno a casa (nonostante sia lento, è preferito perché sempre in orario e tranquillo) da qualche giorno [redacted] «scomparso». Secondo [redacted] racconto dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare [redacted] è stato soppresso per l'estate [redacted] per sempre.

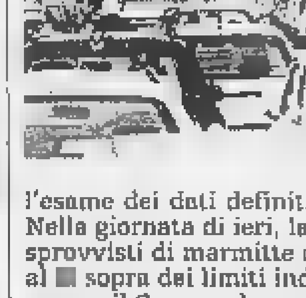
L'unica alternativa è un Interregionale che però parte soltanto alle 20 ed è quasi sempre in ritardo: per di più nelle carrozze bivaccano, con tanto di risse e pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi a spillo che vanno a Torino per un genere di lavoro ben diverso. «Non siamo razzisti - dicono i pendolari -, ma stufi di viaggiare [redacted] mezzo a tanta sozzura».

Contributi regionali agli ulivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti e di vigneti nelle due Riviere della Liguria, a causa dei terribili incendi che hanno devastato sia l'area di Spotorno, sia quella [redacted] cavallo tra le province di Genova e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali [redacted] comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo si annuncia un «libro bianco» sulla mappa degli incendi dolosi.

E' guerra dell'acqua tra Sanremo e Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Il progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda sanremese, è stato accantonato dall'Amat [redacted] Imperia che realizzerà l'impianto tagliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo acceso [redacted] mutuo di miliardi per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato [redacted] presidente dell'acquedotto sanremese.



L'ozono oltre la soglia Genova blocca il traffico

GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato a Genova, a causa degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune [redacted] di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle [redacted] alle 12, l'orario di punta del traffico in centro. Ogni decisione sarà comunque presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli [redacted] ozono registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima di divieto di circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è mantenuto sempre al [redacted] sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato 264 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato il divieto del sindaco.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [redacted] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su [redacted]sura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto [redacted] e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero [redacted] 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; [redacted]
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

TO 5

Anche la tua auto merita delle mani esperte a un prezzo rilassante. Fino al 31 agosto.

Operazione Pacchetti: ricambi originali, manodopera ■ benessere ■ prezzi trasparenti, IVA compresa.

Se guidate una Polo, una Golf o una Passat immatricolate tra gennaio 1988 ■ agosto 1994, godetevi un trattamento davvero speciale. L'Operazione Pacchetti Volkswagen mantiene in piena forma la vostra auto con grandi benefici per il vostro umore. Un esempio? Per la Polo 1.0 cambio olio e filtro a 82.900 lire, freni anteriori a 106.700, sostituzione marmitta a 198.700 lire. Non vi sentite già meglio? **La convenienza moltiplicata per la qualità.**

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5 - Esposizione e Vendita: 0322.242.089 - Fax 0322.482.37
Assistenza: 0322.241.222 - Fax 0322.449.05 - Ricambi: 0322.482.90 - Fax 0322.449.05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50 - Direzione e Vendita: 0321.450.010 - Assistenza: 0321.459.910
Ricambi: 0321.450.410 - Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • 0321.476.506

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • 0323.863.680 - 0323.862.254
AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via ■. Giovanni XXIII, 100 • 0324.441.75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • 0324.243.928
GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, ■ - Fraz. Intra • 0323.402.884
DALLONI P. ■ C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • 0321.807.962

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. ■.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • 0322.827.76
GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • 0323.837.157
GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • 0324.243.774
MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • 0323.325.17
POLETTI ■■■
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • 0322.919.986
SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • 0323.719.56
ITALAUTO ■ ■■■■ ■ A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • 0321.392.756
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • 0321.626.184
QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • 0321.743.19
■■■■ FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • 0163.418.193

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • 0322.581.55
CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • 0324.833.43
CARROZZERIA ZOPPIS ■■■■
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • 0323.846.141
CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
San Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • 0321.468.693
CARROZZERIA TRECATESE di VILLARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, ■ - S.S. 11 (Km. 108) • 0321.748.25 - 0321.730.259

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 12 Agosto 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

DONNA-UOMO
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 19.00
APERTO AGOSTO
Tel.

Ieri la massima dell'anno, molti i malori. A Biandrate il termometro è arrivato anche a 40

Caldo record, Novara tocca i 37 gradi

Suno, soffocati ottomila polli

NOVARA. Quaranta gradi a Biandrate, 37 a Novara. Buoni argomenti per continuare le [illegible] di questi giorni al bar, in ufficio o sull'autobus. Il grande caldo riempie il vuoto di quest'agosto.

I quaranta gradi sono stati registrati dalla centralina dell'Associazione irrigua [illegible] Sesia che, attraverso le parole di Enrico Caccia, tranquillizza gli agricoltori: «Abbiamo ancora [illegible] dell'ultimo temporale. C'è disponibilità d'acqua sufficiente per evitare emergenze. Anche perchè tra un paio di settimane il ciclo del riso arriva alla conclusione».

Più allarmata la categoria degli allevatori. Ottomila polli (su trenta mila) sono morti nell'azienda di Guido Ramazzotti, a Suno. Le ventole dell'impianto di refrigerazione si sono fermate mezz'ora per un guasto elettrico. E Ramazzotti annuncia causa all'Enel: «Da mesi avevo portato il contratto da 10 a 15 chilowatt. Con il caldo di questi giorni le ventole hanno girato al massimo e il contatore non ha tenuto. Ed ho scoperto che la portata [illegible] ancora di 10 kw». Il danno è di una ventina di milioni. Chi può, invece, si tuffa in piscina. L'impianto di via Solferino a Novara ieri ha contato 400 presenze.

E in città si è registrata la temperatura massima dell'anno. L'Osservatorio geofisico di Giuseppe [illegible] Antoni, al Torrion Quartara, ha rilevato 37 gradi alle 16,30, uno in più di lunedì. In quel momento l'umidità [illegible] del 47 per cento. La minima, invece, non è scesa sotto i [illegible] gradi. Peggio andò il 24 luglio scorso, quando alle otto di sera c'erano ancora 30 gradi. Svenimenti, vista annebbiata, giramenti [illegible] testa [illegible] i campanelli d'allarme.

Ne sa qualcosa la signora che si è rivolta in ospedale perchè si è sentita mancare mentre portava [illegible] le pesanti borse [illegible] spesa. E l'operaio che ieri mattina, al lavoro su un'impalcatura, è stato soccorso per un colpo di sole. Pronto Soccorso e reparti di Cardiologia lavorano a pieno ritmo. Anche se non si segnalano ricoveri esclusivamente per il caldo. Numerosi, però, coloro che lamentano stati d'ansia e senso di oppressione.

«In giornate come queste - dice il dottor Massimo Pistono, della Divisione clinicizzata di Cardiologia I - è naturale che aumentino le prestazioni ai pazienti cardiopatici. Ma capita di prestare più consulenze anche per persone giovani e in salute, soprattutto donne. L'invito, per tutti, è bere di più e mangiare frutta e cibi salati. Stiraiarsi e sollevare i piedi, quando si ha la sensazione di svenire, è sempre un buon rimedio. Non si dica, però, che il caldo uccide. E' soltanto uno dei tanti fattori che evidenziano i disturbi».

Aggiunge il dottor Giuliano Marti, anch'egli in servizio a Cardiologia: «Il caldo è un problema soprattutto per gli anziani. Spesso non avvertono il senso di sete».

Così in una casa di riposo come il De Pagave gli operatori non smettono di offrire bibite ai loro ospiti che in questi giorni, anche per i ricoveri temporanei, hanno raggiunto quota 225. «E' vero - dice Laura Tomasoni, assistente sociale - gli anziani perdono la tendenza a bere. Così nel pomeriggio proponiamo a più riprese thè freddo e gelati. In questi giorni trionfa la frutta, l'anguria in particolare. E poi, ovviamente, abbiamo l'aria condizionata. Anche molti preferiscono stare sotto il portichetto, all'aperto. Temono che il fresco gli faccia venire l'artrosi...»

Carlo Bologna

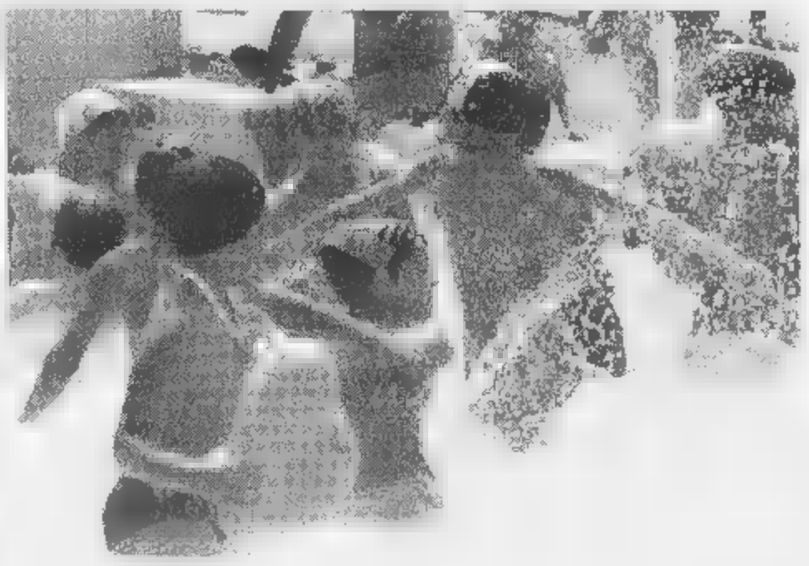
[illegible] IERI
Minima 22° (92% umidità)
Massima 37° (47% umidità)

[illegible]
DEGLI ULTIMI ANNI
37° ieri
34° 20 luglio '97
36° 12 e 13 giugno '96
36° 22 luglio '95
36° 8 agosto '94

LA GIORNATA PIU' CALDA
30° di media il 24 luglio

[Dati forniti dall'Osservatorio geofisico di Novara registrati al Torrion Quartara]

Il dottor Massimo Pistono raccomanda di bere molto e seguire una dieta corretta A destra giochi in piscina Erano in 400 ieri nell'impianto scoperto di via Solferino



Tempi duri, con il caldo, anche per gli animali. A Suno sono morti 6 mila polli

Torna l'emergenza acqua nelle frazioni di Stresa

STRESA. «Da ieri sera siamo di nuovo senz'acqua; ogni anno a Ferragosto è la stessa storia. E pensare che di acqua qui intorno ne scorre tantissima. Perchè le autorità preposte non pongono rimedio a questa emergenza?»

La protesta, quasi un appello accorato, è degli abitanti di Brisino che così come quelli delle frazioni di Magognino e Vedasco stanno subendo ormai da quattro giorni i disagi di una vera e propria «emergenza idrica». Per la verità sabato e domenica dai rubinetti l'acqua era tornata a sgorgare per qualche ora. Poi tutti di nuovo a bocca asciutta. Nel frattempo sono le autobotti dei vigili del fuoco di Verbania, coadiuvati dai volontari di Stresa, a garantire «il minimo vitale» di acqua a residenti e villeggianti delle tre frazioni.

All'origine del «black out idrico» - secondo le spiegazioni fornite dall'Amministrazione di Stresa - c'era la rottura di una tubazione in località Gabuso. Guasto subito riparato dai tecnici dell'acquedotto comunale. Ciò nonostante la carenza d'acqua perdura con effetti non certo gradevoli soprattutto [illegible] questi giorni di afa opprimente. «La scarsità d'acqua - precisa l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Enrico Sacchi - deriva in gran parte dall'aumento delle utenze nella stagione turistica». «Lunedì sera - aggiungono i titolari del Pub Mc Gillis di Brisino - siamo stati costretti a chiudere il locale alle 21 perchè già dalle 17.30 dai rubinetti non sgorgava un filo d'acqua. In questi giorni cuciniamo con acqua minerale e non siamo neppure in grado di servire un caffè alla nostra clientela». [a. r.]

A SUNO

Disinfezione della rete

Ieri era in programma la disinfezione della [illegible] idrica a Suno. Gli utenti sono stati invitati dal Consorzio Acquedotto a non utilizzare l'acqua potabile per [illegible] diretti. L'intervento si è reso necessario a seguito dei responsi delle analisi condotte dell'Agezia regionale per l'ambiente (Arpa) su prelevazioni dell'5 agosto: «Presentano indici microbiologici oltre i limiti di legge le fonti in via Olmi e Albergo San Pietro». E nella comunicazione dell'Arpa al Comune, inviata un paio di giorni dopo, si conferma che l'acqua non è potabile e si sollecitano interventi di pulizia, manutenzione, disinfezione. Il Comune, il dieci agosto, ha chiesto al presidente dell'acquedotto consortile di avviare l'intervento: «Restando in attesa di un rapporto» aggiunge l'amministrazione. «Che stiamo aspettando. Intendiamo assumere informazioni precise sulla causa dell'inquinamento» ha dichiarato il vicesindaco Marzio Prone. [m. p. a.]

I genitori vivono a Roma. Hanno voluto recuperare la tradizione nel paese della nonni materni

Il battesimo di Francesco in costumi walser

Campello in festa per una cerimonia che mancava da tanti anni

CAMPELLO MONTI. Hanno voluto tornare al paese degli antenati per il battesimo del figlio. La cerimonia si è svolta nella piccola chiesa parrocchiale di Campello, che è così tornata ad ospitare un battesimo dopo parecchi anni. Per il piccolo centro, che domenica ha festeggiato con cori alpini e gara di bocce, l'arrivo di chi ogni anno ritorna in alta Valstrona da un po' tutte le parti d'Italia e del mondo è stato un avvenimento.

Il rito religioso è stato celebrato per Francesco Sica, un bimbo romano di un anno e mezzo: i genitori, Giuseppe, chirurgo, e Barbara Gulisanetti, hanno voluto che la cerimonia si svolgesse nel paese dei nonni materni, che all'inizio [illegible] secolo [illegible] lasciato la Valstrona: così hanno atteso oltre un anno per far sì che il piccolo potesse [illegible] battezzato in terra walser.

Il piccolo Francesco è stato accompagnato da mamma, madrina e conoscenti in costume walser campellese, un altro omaggio alle tradizioni locali: Francesco non ha ricevuto l'acqua e l'olio steso sul cuscino bianco, come di solito accade nei battesimi, ma in piedi, tranquillo davanti al sacerdote, ha partecipato molto incuriosito a tutta la cerimonia.

Padrino di Francesco è stato l'editore omegnese Francesco Pesce, madrina un'oculista di Vienna, Sabina Toma, anche lei abbigliata in costume walser. La cerimonia è stata officiata da don Giuseppe Duella, di Borgomanero, parroco di Forno, che a Francesco si è rivolto direttamente, per dirgli poche e semplici parole d'augurio: il sacerdote ha regalato alla famiglia Sica la candela della chiesa di Campello che è stata [illegible] per l'intero svolgimento della cerimonia.

Al battesimo hanno assistito anche alcuni escursionisti reduci dalla bocchetta di Rimella e dalla vetta del Capezzone. La famiglia Sica e Francesco trascorreranno adesso le vacanze a Campello. I turisti hanno intanto lanciato una richiesta alla Telecom: «Da quest'anno è stato chiuso l'unico ristorante che serviva da posto telefonico pubblico; perchè non installare, almeno in estate, un numero telefonico come recapito di servizio per tutti?».

Marcello Giordani

Il piccolo F[illegible] [illegible] del rito battesimale

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
[illegible]
(APPROVATO [illegible] ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito.
RILASCIAMO GARANZIA VALEVOLE 6 MESI
NOVARA - Corso Cavour, 12 - Tel 0321/39.40.60

PRIMO PIANO

Novara

Sei patenti ritirate e 45 multe di notte

Sei patenti ritirate, 45 [illegible] velocità immediatamente contestati, altre violazioni al codice della strada e non soltanto: è il bilancio dei controlli che nella notte del finesettimana gli agenti della polizia municipale hanno eseguito. Il traffico cala ma gli spericolati non si arrendono. Le pattuglie li attendono al varco. Con autovelox. Pag.30

Trecate

Torna sulle tracce dell'Arca perduta

L'uomo dell'Arca di Noè [illegible] s'arrende. Angelo Palego, 63 anni, ingegnere chimico in pensione, è appena rientrato dalla Turchia dove, con un amico ha compiuto un'altra spedizione (la dodicesima) sul Monte Ararat, alla ricerca dell'Arca perduta. Lassù, a 4.800 metri, dove l'Arca si sarebbe posata dopo il diluvio universale nel 2.370 a.C., Palego ha scattato foto e ricomposto l'ultimo tassello del mosaico. Pag.31

Invorio

Braccio di ferro sull'antenna

C'è anche un ingegnere francese tra quanti, a Barquedo, presidiano la zona in cui la Omnitel vorrebbe installare il traliccio-antenna di quaranta metri per la telefonia cellulare. E' Marcel Tettoni, originario di Invorio, docente universitario. Che condivide le ragioni del comitato costituito per chiedere la difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini. C'è stato uno scambio di lettere fra il sindaco, Legambiente e i portavoce della popolazione. Pag.31

Domodossola

Priorità e scelte per il Sempione

C'è il grande Piemonte francofilo, che guarda soprattutto alla direttrice Torino-Lione attraverso il Frejus, e c'è una porzione più piccola del territorio regionale, costituita essenzialmente dalle province del Vco, Novara e Alessandria, interessata allo sviluppo delle comunicazioni Nord-Sud. In Svizzera si attende solo il referendum per dare il via ai lavori del tunnel di base. Pag.32

Verbania

Il trekking 'sociale': diario di Brignone

Il diario dell'avventura di Renato Brignone, atleta disabile e rocker del Vco che con alcuni compagni di cammino è partito ieri dal Lago Maggiore per arrivare ai ghiacciai. Racconta il suo trekking «sociale», alla scoperta della natura e della solidarietà. Pag.35

Sei sono le patenti ritirate, il controllo straordinario nel fine settimana

Scatta il blitz notturno dei vigili

Nella trappola dell'autovelox cadono in 45

NOVARA. Gli emuli di Schumacher non vanno in vacanza. Anzi. Approfittano di viali deserti e di corsie libere dal solito traffico cittadino. Sbucano dal buio della notte, sfrecciano da un capo all'altro della città. Ma nemmeno i vigili urbani vanno in vacanza. Turni di ferie permettendo, predispongono blitz anche sotto le stelle per scoraggiare gli spericolati d'agosto. Nella notte dell'ultimo finesettimana i controlli a Novara hanno dato un consistente risultato: sei patenti ritirate e 45 eccessi di velocità rilevati con autovelox.

Le pattuglie sono entrate in azione alle ventidue e hanno smontato all'alba attorno alle sei. Si è trattato di un servizio straordinario di rilevamento di velocità dei veicoli in transito in città: «Nell'ambito di un programma - riferiscono dal Comune - di controllo del territorio in conformità agli accordi intercorsi con le altre forze di polizia».

All'inizio dell'estate in un vertice in Prefettura sono state messe a punto le strategie, per competenze, dell'operazione «estate sicura». Gli agenti della polizia municipale, al comando della dottoressa Antonella Colella, hanno il compito di vegliare sulla circolazione che, seppur inferiore alla media annuale, resta tale da richiedere anche servizi straordinari con autovelox al seguito.

L'autovelox è in funzione anche di notte. Nel fine settimana gli agenti hanno elevato multe per parecchie altre violazioni dalla guida di ciclomotore senza casco ai rumori molesti

«Le strade sono più libere, i pedoni sempre di meno, qualcuno si lascia trascinare dall'idea dell'impunità e schiaccia sull'acceleratore - dicono al comando -. Invece noi ci siamo. E abbiamo messo in atto questi controlli». Il bilancio: oltre alle sei patenti ritirate e ai 45 eccessi di velocità immediatamente contestati, sono state rilevate una violazione per velocità pericolosa, una per rumori molesti, una per mancanza di documenti, due per omessa revisione dei veicoli, una per guida di ciclomotore senza casco, e fra le sanzioni accessorie due ritiri di libretti e un fermo amministrativo. [m. p. a.]

Bus, da oggi corse gratuite

L'iniziativa sino al 23 agosto per agevolare chi è rimasto a casa

NOVARA. Da questa mattina fino al 23 agosto si potrà viaggiare gratuitamente sui bus. L'iniziativa è stata voluta dalla giunta comunale per favorire le categorie sociali più deboli che per problemi economici non hanno potuto andare in vacanza.

Ma l'idea che era stata preannunciata dal sindaco Correnti durante l'ultima seduta del consiglio comunale si prefigge un secondo obiettivo: avvicinare ai bus anche i novaresi più restii all'utilizzo del trasporto pubblico, favorendo il loro impiego negli spostamenti tra periferia-centro e viceversa. Le statistiche hanno evidenziato negli ultimi anni una costante flessione dell'utilizzo del mezzo di trasporto urbano pubblico da parte dei cittadini e in contemporanea un preoccupante aumento del traffico veicolare privato.

Un nuovo progetto inoltre vedrà la luce nei prossimi mesi con la realizzazione delle aree parcheggio posizionate in corrispondenza delle vie di accesso alla città. Così come avviene in altre grandi metropoli gli automobilisti parcheggeranno l'auto in apposite zone di sosta e raggiungeranno successivamente il centro storico a bordo di bus navetta. L'espediente, se raggiungerà i risultati che si prefigge, contribuirà a ridurre la morsa del traffico ma anche il connesso inquinamento da gas di scarico. Dodici giorni di tempo dunque per testare gratuitamente la validità ed i tempi di percorrenza dei bus. Di recente ogni pensilina sono state posizionate delle piantine della città con l'indicazione dei percorsi coperti dalle linee e delle relative fermate. [r. l.]

IN BREVE

Novara

l'anteprima del film «Il dottor Dolittle»

Uno sciopero degli addetti al doppiaggio della Twentieth century Fox Italia impedisce l'uscita in anteprima del film «Il dottor Dolittle» in cartellone al cinema all'aperto del Broletto per la serata di lunedì 17 agosto. In alternativa verrà presentato Tre uomini e una gamba con Aldo, Giovanni e Giacomo. [r. l.]

Massino Visconti

Apre al pubblico il castello con mostra di Polver

Oggi alle 18 verrà aperto al pubblico lo storico Castello Visconteo per iniziativa della Pro Loco e della Marchesa Ludovica Visconti. Con l'occasione avrà luogo la presentazione della mostra delle opere recenti del pittore novarese Bruno Polver che potrà essere visitata,tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [r. b.]

[illegible]

Assegnati i lavori sulle strade danneggiate

Il Comune ha assegnato all'impresa Fratelli Valloggia, di Santa Cristina di Borgomanero, l'incarico di sistemare alcune strade danneggiate dai temporali: si tratta di via Cascinetta, Cascina Lavaggio, via Villa. [m. g.]

Borgomanero

Medaglia all'alpino donatore di sangue

Angelo Fioramonti, 37 anni, «penna nera», è stato designato dal Gruppo Alpini di Borgomanero quale consigliere dell'Avis comunale, ed ha ricevuto una medaglia d'oro per ricordare le sue 50 donazioni di sangue. [m. g.]

Borgomanero

Tre service sponsorizzano restauri dell'organo

Lions Club, Rotary e Kiwanis Club sponsorizzeranno il restauro dell'antico organo della chiesa parrocchiale. Lo strumento è stato costruito dai fratelli Serassi, bergamaschi, nel 1821. I lavori di restauro costeranno un centinaio di milioni. [m. g.]

Novara

«Invasione» di vespe, mobilitati i vigili del fuoco

Le «invasioni» di vespe mettono in allarme numerosi cittadini che ieri, anche nei giorni scorsi, hanno chiamato i vigili del fuoco. Con i mezzi adeguati e le protezioni fisiche richieste dal caso, le squadre hanno raggiunto diverse località della provincia e alla periferia di Novara. I vigili del fuoco hanno provveduto a disinfestare e distruggere i nidi delle vespe. Il fenomeno della diffusione degli insetti non è però legato al caldo: «E' piuttosto stagionale. In questo periodo, ogni anno, si ripete». [r. s.]

Nella chiesa della villa a S. Martino di Trecate

Stamattina alle 9,30 i funerali di Armani

NOVARA. Si svolgono questa mattina alle 9,30 nella chiesetta all'interno di villa Armani, a San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino. Il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina all'alba in una clinica milanese dove si trovava ricoverato da una settimana per un tumore.

Alla famiglia dello scomparso che vive a Milano ed al fratello Giampiero stanno giungendo corali manifestazioni di cordoglio dal mondo imprenditoriale delle finanza e da quello sportivo. Fra le altre quelle del presidente del Novara calcio Federico Mazzia. Dino è stato presidente onorario della società azzurra. A Milano, invece, il commendatore vine ricordato come il salvatore del Milan, negli anni Ottanta. Ma a Dino riservano affetto e grande riconoscenza anche a Trecate. E' la cittadina che aveva scelto come sua seconda dimora e della quale è stato anche consigliere comunale oltre che grande benefattore. Proprio nella quiete della villa di San Martino con annessa tenuta, dove vive il fratello Giampiero, il commendatore era solito trascorrere il fine settimana. Si dice che qui abbia concluso anche rilevanti affari nel settore dei prodotti petroliferi con i parter arabi. Ed è qui, nella chiesetta privata, che questa mattina si svolgerà la cerimonia funebre. Poi la salma verrà trasferita a Rivergaro, nel Piacentino, per essere tumulata. [r.a.]

Il commendator Dino Armani

Il «colpo» messo a segno dopo la condanna per altri scippi

Ruba nella casa del parroco

Al Torrion Quartara, scoperto e fermato

NOVARA. Arrestato e rimesso in libertà, dopo essere stato riconosciuto colpevole (con condanna a 4 mesi) di una serie di scippi a danno di alcune donne novaresi, Palmiro Prini è finito di nuovo nei guai.

Domenica mattina ha deciso di prendere di mira l'abitazione di don Paolo Milani, il parroco della sua frazione, il Torrion Quartara.

Il giorno prima aveva accumulato l'ennesima denuncia a piede libero per aver sottratto un'autoradio in via Solaroli ed era alla ricerca di un obiettivo che potesse fruttargli, anche in questo caso, pochi soldi ma facili.

L'occasione è arrivata attorno alle 10,15 quando nella chiesa dedicata a Sant'Eustachio tutto era pronto per l'inizio della funzione religiosa. Don Milani stava per indossare i paramenti sacri nella sacrestia. In quel momento la casa parrocchiale di via Perosi, che è distante poche decine di metri, era deserta.

Palmiro Prini, conosciuto nell'ambiente con l'appellativo di «Topo» ha dunque colto l'occasione al volo.

Sfruttando una finestra del retro trovata aperta al piano rialzato, con un balzo è abilmente entrato all'interno dei locali della villetta.

Non l'azione furtiva non è sfuggita a un parrocchiano che con altrettanta sollecitudine è corso a dare l'allarme: «In pochi minuti siamo arrivati alla casa parrocchiale - dice don Paolo Milani -; incredibilmente Palmiro aveva già trovato il nascondiglio dove teneva i contanti per far fronte alle necessità più immediate».

Don Paolo ironizza: «Si potrebbe affermare che ha delle qualità da rabdomante: sente le vibrazioni del denaro e anche se ben nascosto riesce a scovarlo in pochi istanti».

Colto sul fatto, Palmiro Prini non ha opposto alcuna resistenza e ha restituito il bottino sotto gli occhi degli agenti della Polizia.

Non ha potuto fare a meno, però, dell'inevitabile denuncia a piede libero per furto.

La messa è stata poi celebrata regolarmente preceduta da un vigoroso scampanello che ufficializzava lo scampato pericolo. [r. l.]

Palmiro Prini questa volta ha preso di mira l'abitazione del parroco della frazione in cui abita

A Gambolò

Travolto in bici è morto in ospedale

GAMBOLO'. Un uomo residente a Garlasco, Fulvio D'Andrea, di 48 anni, è morto per le gravissime lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale all'altezza della frazione Belcreda di Gambolò. Erano le 14 e l'uomo stava procedendo in sella alla sua bicicletta quando è stato affiancato e superato da un camion. I carabinieri stanno ancora cercando di capire se il pesante mezzo l'abbia urtato lateralmente o se l'uomo abbia perso l'equilibrio per lo spostamento d'aria, finendo a terra e battendo la testa sull'asfalto. Soccorso è trasportato all'ospedale di Vigevano, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione, ma è spirato otto ore più tardi. Fulvio D'Andrea non era sposato e abitava alla frazione San Biagio, in via De Pretis 10. Con la sorella titolare del centro di estetica e articoli per animali «Amici Miei», in corso Cavour 158 a Garlasco. Ieri è stata eseguita l'autopsia, oggi alle 11 i funerali nella chiesa parrocchiale di San Biagio. [c.br.]

A Vigevano

Stop regionale al pozzo nel Parco

VIGEVANO. Stop al progetto dell'Eni di scavare un pozzo per la ricerca degli idrocarburi nei pressi della cascina «Michelina» a Vigevano, a soli 700 metri in linea d'aria dal Ticino, in pieno Parco. La giunta regionale della Lombardia ha infatti bocciato la trivellazione, che avrebbe dovuto raggiungere i 7100 metri di profondità, per motivi ambientali e di sicurezza. In particolare non erano rispettate le distanze da una serie di costruzioni che sorgono in zona, tra le quali ristoranti, campeggio e anche, a brevissima distanza, una centrale idroelettrica dell'Enel. Gli esperti della Regione non hanno escluso la possibilità di incidenti che avrebbero potuto avere anche conseguenze analoghe a quella di quattro anni fa a Trecate. Il progetto, presentato ad aprile, aveva già ricevuto il parere negativo del Comune. Era prevista l'installazione, in un'area di pregio naturalistico, di una maxi-postazione larga 80 metri e alta 110, che doveva poggiare su una soletta di cemento armato. [c.br.]

AL GIORNALE

Il collegamento che non serve a [illegible]

Desidero informarvi di quanto sta accadendo nella Provincia di Verbania, che sebbene il decreto abbia sancito il nome della Provincia in «Verbania», per le diatribe insorte tra le tre città principali: Domodossola, Omegna e Verbania, la nuova Provincia è venuta a chiamarsi «del V.C.O.». Nessuno, al di fuori degli abitanti di detta Provincia, sa cosa vuol dire V.C.O. e dove si trova di [illegible] Provincia.

Ma non è tutto; ho letto su La Stampa che Domodossola ha proposto che sulle nuove targhe la sigla, attualmente «VB», venga sostituita con la sigla «VD». Stiamo veramente dando i numeri. Ma questo è poco in confronto allo sperpero di denaro pubblico che stanno attuando nell'aver istituito un «Servizio diretto Domodossola-Verbania» sin dall'ottobre dello scorso anno, che viaggia praticamente a vuoto, con due corse al giorno. Mi sono informato presso la nuova Provincia e, sebbene questa fosse favorevole all'istituzione del servizio predetto in quanto gravava sul proprio bilancio in modo notevole e non ne vedeva la necessità, è stata costretta a questo nuovo servizio dai sindaci dell'Ossola che l'hanno voluta a tutti i costi. Dopo dieci mesi di esperimento, completamente negativo, persistono nel fare un collegamento che non serve a nessuno. A questo punto ritengo, come cittadino che paga le tasse, che il predetto servizio, attualmente contribuito dalla Provincia, e cioè con i soldi della comunità, venga invece pagato e sostenuto da quei sindaci dei Comuni che l'hanno voluto a tutti i costi gratuitamente, o sospeso perchè inutile.

Lettera firmata, Gravellona T.C

Autoriparazioni e [illegible] chiusura

Mi chiedo come sia possibile che, nella settimana di Ferragosto non venga garantita alla città un mini- [illegible] copertura anche per quanto concerne il servizio di autoriparazione. Con un piccolo guasto ho girato l'altra mattina per tre ore prima di rivolgermi, disperato alla concessionaria Fiat di viale Giulio Cesare per ottenere la riparazione oltretutto tempestiva. Le autofficine non potrebbero accordarsi per i turni di chiusura?

Lettera firmata, Novara

UTILI

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.91; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; [illegible] tel. 0321.88.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.689; [illegible] **Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 885.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Varbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.51/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres [illegible] tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; [illegible] tel. 0323.31.844; **Verbania (Fallanza):** tel. 0323.54.13.18

A NOVARA: *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 0321.62.33.88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321.47.77.67 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, reperibilità notturna sarà su chiamata, dieci presentazione delle ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321.83.51.70.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321.51.51.15.

Arona: *Arigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322.24.25.56.

Oleggio: *Calesia*, via Matteotti, 10 tel. [illegible] 0321.91.391.

[illegible] *Lapidari*, via [illegible], [illegible] 0322.94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, [illegible] [illegible]

[illegible] **(Trobaso):** *Sironi*, [illegible] Notaris, 1 tel. 0323.57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323.48.150.

Omegna: *Delomasi*, [illegible], tel. 0323.61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324.53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 48 tel. 0324.72.494.

DA NON PERDERE

Escursione

Trekking per tutti

Ferragosto in alta quota: è il programma della Haute Route «Un Trekking per tutti» per il sabato. La partenza è il bivacco Camposecco mentre l'arrivo è previsto a Antigine. Adesioni allo 0323/401.014. [r.l.]

Proiezione

In Iraq con don Sacco

Alle 20,45 di stasera nella chiesa parrocchiale di Arola si proiettano le diapositive scattate da don Renato Sacco durante il viaggio in Iraq. Seguirà dibattito su un tema che da più di otto anni è trattato da tutti con indifferenza. [r.l.]

Musica

La note africane

Appuntamento con la musica tradizionale africana a Borgoticino dalle 21 di stasera nel salone di via San Giuseppe. Sul palco il gruppo Ndiambour. Alle 22,30 interverranno l'assessore provinciale Ugo Boggero e Ami Salla, presidente del coordinamento cittadini extracomunitari di Novara. [r.l.]

[illegible]

Giornata Walser

Giornata Walser alla piazzetta Dorf di Macugnaga. Dalle 15,30 si terrà una dimostrazione delle antiche tecniche di lavorazione. Si esibirà il Gruppo Walser Verein z Makana. [r.l.]

[illegible]

In settembre ad Ambri

L'associazione «Alabassa» di Borgomanero organizza una gita ad Ambri, in Canton Ticino, dal 4 al 5 settembre, per assistere all'Ambri Alpine Air Show, una delle più spettacolari manifestazioni aeree d'Europa. Informazioni alla sede di corso Mazzini 88. [m. g.]

Dibattito

Sull'Ulivo a Villadossola

«Il valore aggiunto dell'Ulivo, per rafforzare e far crescere il centrosinistra nel Vco»: è l'incontro organizzato dalle 18 di [illegible] alla festa de L'Unità di Villadossola. Interverranno Tiziano Pera, Marco Travaglini, Rosita Varallo, Davide Melodia, Giorgio Martoccia, Vittoria Albertini. [r.l.]

Carte

[illegible] per campioni

I campioni di briscola e scala quaranta si sfidano stasera alle 20,30 ad Alzate di Momo, alla festa di S.Lorenzo. Funziona lo stand gastronomico. [m.g.]

Balle

A Massino Visconti

Si apre domani sera il Ferragosto Massinese, a Massino Visconti, alle 19,30 sul piazzale adiacente la Casa della Gioventù, lo stand gastronomico; alle 21 si balla col duo «Susanna e Alessandro». [m. g.]

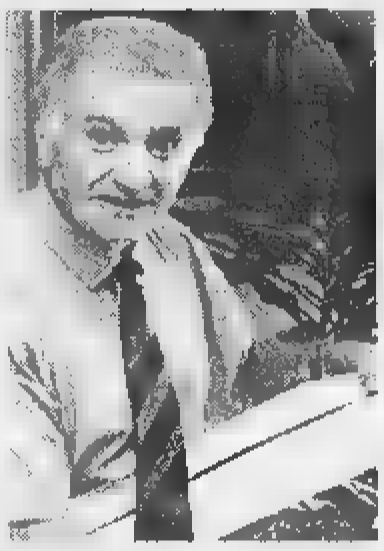
Ecologia

La raccolta della carta

La raccolta della carta nei quartieri di Novara oggi fa tappa al centro e al Nord Est, domani tocca al Nord. I sacchi devono essere sistemati davanti ai portoni entro le 9. [b. c.]

Angelo Palego è tornato sulla montagna della Turchia, dove cinque anni fa fu rapito dai curdi

«E' il troncone che si è spezzato dopo l'eruzione vulcanica»



Angelo Palego. A sinistra il ghiacciaio dell'Ararat: la freccia indica [redacted] frammento ligneo

«Quel legno è l'Arca di Noè»

Sull'Ararat ha fotograto il secondo frammento

TRECATE. L'uomo dell'Arca di Noè non s'arrende. Angelo Palego, [redacted] anni, ingegnere chimico in pensione, l'Indiana Jones della risaia [redacted] (come è [redacted] battezzato) è appena rientrato dalla Turchia dove, con un amico ha compiuto un'altra spedizione (la dodicesima) sul Monte Ararat, alla ricerca dell'Arca perduta.

Lassù, a 4.800 metri, dove l'Arca si sarebbe pos[redacted] dopo il diluvio universale nel 2.370 a.C., Palego ha scattato foto e ricomposto l'ultimo tassello del mosaico. [redacted] in quest'estate di fuoco, che c[redacted] i cervelli [redacted] manda in tilt i termometri (proprio in Turchia) la spiegazione di Angelo Palego, testimone di Geova, ha la forza della limpidezza [redacted] della lucidità di chi in[redacted]gue [redacted] un obiettivo: «Ho finalmente trovato la conferma di quanto sostengo da tempo. A fine luglio ho infatti fotografato, su un ghiacciaio nella gola di Ahora, un frammento ligneo, ben visibile, di 40 metri [redacted] lunghezza, 25 di larghezza e 15 di altezza. Tutto verificato, Bibbia alla mano, [redacted] si può leggere dalla Genesi. Nel secolo scorso, nel 1840, in seguito a un'eruzio[redacted] vulcanica, l'arca si spezzò in due tronconi e i suoi frammenti si sparsero a quote inferiori. Con una proporzione matematica sono andato sulla verticale di caduta e il mese [redacted] ho trovato il secondo pezzo mancan[redacted].

Angelo Palego era già stato sull'Ararat nel '93 [redacted] impresa aveva avuto un'eco mondiale: durante la spedizione l'archeologo novarese era stato catturato [redacted] rapito dai guerriglieri curdi, che lo tennero prigioniero per un mese [redacted] un accampamento segreto, [redacted] poche centinaia di metri dal ghiacciaio che custodirebbe il primo troncone (quello più lungo) dell'ar[redacted]. Per la sua liberazione si erano [redacted] le diplomazie e alla [redacted]ne una missione italiana, fra cui alcuni parlamentari, era riuscita [redacted] concludere la difficile trattativa ottenendo il rimpatrio. Palego raccontò la sua impresa a giornali e televisioni [redacted] tutto il mondo, dichiarando di tornare al più presto sull'Ararat per completare l'opera [redacted] ricognizione.

Bloccato dalla autorità turche, che non potevano garantire per l'incolumità di stranieri in una zona dove infuriava la guerriglia dei curdi, [redacted] cinque [redacted] distanza Palego [redacted] riuscito a convincere Ankara ottenendo le [redacted] autorizzazioni. E così è nuovamente salito sull'Ararat, dove in precedenti spedizioni [redacted] stato anche con Messner. Questa volta lo ha accompagnato un ingegnere elettronico veneto [redacted] Asolo, Luigi Martinelli, 48 anni. «Ci [redacted] avvicinati il più possibile. Rispetto al primo grande troncone [redacted] è custodito dal ghiaccio, questo è allo scoperto e ha dimensioni che corrispondono a quelle descritte nella Bibbia. Il legno è in parte carbonizzato, ma ho la certezza che si tratta del secondo frammento».

Palego non ha dubbi e [redacted] questo punto si rivolge a studiosi [redacted] capi di Stato: «Datemi la possibilità di organizzare una spedizione con un elicottero, di tornare lassù per approfondire i rilievi. Pensare a un recupero dell'Arca è praticamente impossibile, una rimozione pregiudicherebbe gli stessi frammenti. Ma sarebbe sufficiente riconoscere ufficialmente che l'Arca [redacted] Noè è [redacted] finalmente scoperta. E che le mie ricerche non state vane».

Gianfranco Quaglia

LA [illegible]

Dal Maggiore al Rosa Bella la nostra terra

VERBANIA

SONO partito. La grande avventura è cominciata. Dopo cinque giorni di cammino, mi aspettano i ghiacciai del Monte Rosa. E' un po' come andare dal mare all'Himalaya. E' stato bello ritrovarsi in venti sulle rive del Lago Maggiore. Hanno iniziato il viaggio con me numerosi atleti [redacted] «Gsh Sempione 82», l'associazione che promuove l'attività sportiva dei disabili. Il presidente, Angelo Petrulli, con la grinta di [redacted] si arrende mai, ieri ha spinto la sua carrozzina sulle strade polverose della Bassa Ossola. Abbiamo camminato tra acqua e cielo, nel verde dei boschi lungo il Toce. Bella terra la nostra. Subito, siamo passati dal Lago Maggiore a quello di Mergozzo, l'abbiamo percorso lungo la strada medioevale che corre alta sul lago, fra i castagni, ai piedi del Montorfano. Mi ha colpito piacevolmente camminare su un'antica strada carica [redacted] storia [redacted] osservare le possenti lastre di pietra su cui hanno camminato per secoli le nostre genti. Il lago [redacted] un invito continuo a fare il bagno, ma abbiamo tirato diritto lungo il Toce per raggiungere Premosello e l'Oasi Naturale del Bosco Tenso che tutela l'ultimo lembo di bosco planiziale (frassini, roveri, salici) del To[redacted]. Alla partenza, dalla sede della Riserva Naturale Speciale di Fondotoce a salutarmi c'era Alberto Actis, vicepresidente del'Ente parchi del Lago Maggiore. Ha detto belle parole sull'importanza di rendere il nostro territorio percorribile anche ai disabili. Un invito ed un impegno a far sì che la natura sia proprio di tutti [redacted] per tutti. Danilo, il guardaparco, ci ha accompagnati tutto il giorno insegnandoci a riconoscere [redacted] canto degli uccelli (abbiamo sentito le cice, i codibugnoli e il picchio verde) [redacted] la varietà degli alberi.

Alla partenza c'erano anche Angelo Rolla per [redacted] Comune di Verbania [redacted] il dott. Ronza per quello di Domodossola: le due città del Vco hanno salutato questa avventura [redacted] disa[redacted].

Il momento più duro della giornata è stato camminare sotto il sole sull'asfalto terribile fino [redacted] Nibbio: non sapevo se essere fortunato per avere un solo piede bollente oppure sfortunato per averne uno [redacted] bollente due volte. Ad Albo, [redacted] piacevole sorpresa: alcuni amici [redacted] hanno preparato un piccolo rinfresco: ci ha dato [redacted]ggio e vigore. Poi siamo entrati nella campagna erbosa e, seguendo il tracciato dell'antica «strada Francisca» abbiamo percorso la piana del Toce. Ieri sera abbiamo piantato le tende a Premosello Chiovenda. Oggi cammineremo ancora lungo il Toce.

Renato Brignone

Dal comitato che si oppone all'impianto: «Il sindaco mandi la diffida alla Omnitel»

Gli appelli e le accuse sull'antenna

«A Invorio vogliamo conoscere l'esito dell'indagine»

INVORIO. C'è anche un ingegnere francese tra quanti, [redacted] Barquedo, presidiano la zona in cui la Omnitel vorrebbe installare il traliccio-antenna di quaranta metri per la telefonia cellulare. E' Marcel Tettoni, originario di Invorio, docente universitario. Adesso vive ad Annecy, nell'Alta Savoia, ma ogni [redacted] torna puntualmente a Barquedo con moglie e figli per trascorrere le [redacted] e salutare gli amici.

«La protesta - dice Tettoni - [redacted] più che giustificata. E' vero che nessuno ha ancora misurato la densità del rischio, ma è matematico che il rischio c'è. Questa antenna è troppo vicina alle abitazioni, dobbiamo convincere la Omnitel [redacted] sistemarla in una zona più lontana».

E' quanto, [redacted] sostanza, sostengono anche i rappresentanti delle varie frazioni invoriesi, primo fra tutti Paolo Sacchi, il quale ha chiesto esplicitamente che sia il comitato contro le antenne il [redacted] interlocutore della ditta di Ivrea.

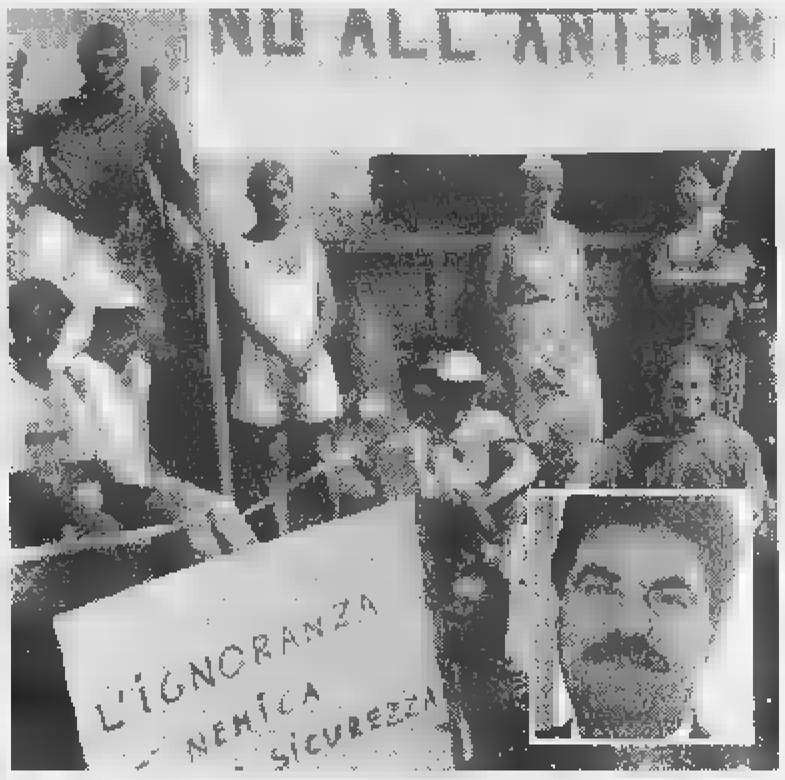
Ieri, complice il caldo insopportabile, è stata una giornata [redacted] tregua dopo la mobilitazione di lunedì. La Omnitel, che proprio in questi giorni avrebbe dovuto iniziare i lavori, [redacted] si è fatta viva. Si ha invece conferma di una lunga «schermaglia» epistolare in atto tra il suddetto comitato, il sindaco Silvio Empiri [redacted] Amelia Alberti di Legambiente.

Il comitato contro le antenne [redacted] rivolge a Empiri e ribadisce la richiesta espressa anche nelle proteste pubbliche: «Nella recente ordinanza si era stabilito che i lavori sarebbero rimasti sospesi sino all'esito dell'indagine idrogeologica della falda acquifera. Poichè a tutt'oggi [redacted] è stato [redacted] noto l'esito di tale indagine, da effettuarsi [redacted] iniziativa comunale, i lavori di installazione non potranno [redacted] avviati. Per questi motivi invitiamo [redacted] primo cittadino [redacted] diffidare la società Omnitel, [redacted] per essa l'impresa appaltatrice delle opere, dal dare inizio ai lavori».

Il sindaco scrive ad Amelia Alberti e, per conoscenza, al Prefetto di Novara: «Intendo in primo luogo richiedere che Le[redacted] Ambiente si pronunci espressamente ed in [redacted] chiari e non allusivi [redacted] siano i registi della manovra e [redacted] quale manovra fa riferimento; in secondo luogo devo esprimere tutto il mio disappunto per il modo [redacted] cui la presidente di Legambiente ha [redacted] nota la sua opinione sulla gestione della vicenda da parte di questa amministrazione comunale. Resto in attesa di ricevere i chiarimenti richiesti e con riserva [redacted] eventuali ulteriori azioni a tutela della immagine e del decoro di questa amministrazione comunale».

Immediata la replica di Amelia Alberti a Empiri: «Mi dispia[redacted] non poter esaudire, per ora, la sua richiesta in merito all'indicazione dei registi della manovra, essendo attualmente in possesso [redacted] alcuni indizi, ma non di prove certe. Mi aspettavo una indagine approfondita. Assicuro fin d'ora che, da parte mia, mi farò carico [redacted] divulgare tutte le informazioni di cui venissi in futuro [redacted] Prendo atto del suo disappunto. Mi spiace che la sua lettera, lungi dall'essere entrata nel merito delle questioni sollevate, abbia invece assunto toni neanche tanto larvatamente intimidatori».

Sandro Bottelli



Il sindaco **Silvio Empiri** è impegnato nella vicenda del traliccio-antenna

A Borgomanero

C'è allarme per i furti al cimitero

BORGOMANERO. Torna l'allarme al cimitero della Sorga, dove sono tornati a colpire i ladruncoli. Due anziane pensionate che si erano recate al camposanto per portare dei fiori, hanno subito il furto del portafogli. Una delle donne ha posato sbadatamente il portafogli e la borsetta vicino alla tomba, mentre era andata [redacted] prendere l'acqua per i vasi, ed al ritorno [redacted] ha trovato nè portafogli nè borsetta.

In questi mesi il cimitero, dopo il delitto del 28 dicembre dell'anno scorso, era tornato molto tranquillo, [redacted] erano stati più segnalati furti.

Altri furti si [redacted] verificati invece negli appartamenti, ma non soltanto in città, [redacted] anche [redacted] Gozzano, Soriso [redacted] Gattico. In questi centri i furti vengono messi a segno negli appartamenti approfittando dell'assenza dei proprietari: il bottino è costituito di solito da apparecchi elettronici, denaro e preziosi facilmente commerciabili. I responsabili potrebbero [redacted] zingari. [m. g.]

NOVA ELETTRA
ELETTRODOMESTICI - VIDEO - AUDIO
SCONTO 10% su CONDIZIONATORI
SCONTO 15% su ACCESSORI TELEFONIA
APERTI AGOSTO
GRUPPO JUMBO NEGOZIO QUALITA'
[illegible] 62.86.65 - Fax (0321) 61.13.59

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede [redacted] Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

Autostrada [redacted] Biandrate

[illegible]

BIANDRATE. E' rimasto chiuso per sette ore lo svincolo dell'autostrada A26, Voltri-Sempione per il ribaltamento di un autocarro che trasportava concime. L'incidente è accaduto l'altra sera allo svincolo di Biandrate: un [redacted] guidato da Pier Luigi Pagliano, 39 anni, di Verzuolo (Cuneo), nell'uscita dallo svincolo ha cominciato [redacted] sbandare e si è ribaltato. Il veicolo trasportava cento e trenta quintali di concime che si sono sparsi per tutta la carreggiata dell'autostrada. Per rimuovere l'autocarro ed il concime sono dovuti intervenire la Polizia Stradale di Romagnano Sesia, i Vigili del Fuoco e due mezzi della Società Autostrade. L'opera di rimozione ha richie[redacted] sette ore, durante le quali lo svincolo è stato chiuso. Gli automobilisti che dalla To-Mi dove[redacted] immettersi sulla A/26 sono usciti [redacted] Greggio entrando poi sulla Voltri-Sempione ad Alessandria. [m. g.]

Entra nel vivo il suggestivo programma predisposto dalla Navigazione

In crociera sul lago [redacted] Ferragosto

Domani il Piano Boat, venerdì c'è il Notturno

LA STAMPA MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1998
VCO PIEMONTE
GIOVEDI' 13 AGOSTO
Piano Boat
[redacted] AGOSTO
Notturno sul lago
SCONTO [redacted] 20%
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA [redacted]
nome .... cognome ....
città ....
NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

ARONA. Con l'approssimarsi del ferragosto entra nel vivo il programma di crociere sul lago. Per domani a bordo della motonave Verbania sarà tempo di Pi[redacted] Boat. Il battello solcherà le acque lacuali con partenza da Intra alle 19,15 eppoi con tappe [redacted] Ghiffa, Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino, Porto Valtravaglia. Il giorno successivo, venerdì, suggestivo appuntamento con il «Notturno sul lago». L'avvio della crociera è fissato alle 20,30 da Pallanza con soste a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Durante la magica notte di ferragosto tutti i traghetti sospenderanno le [redacted] di linea dalle 21 alle 23 [redacted] si potrà assistere [redacted] fuochi d'artificio nel golfo di Laveno [redacted] bordo della motonave Verbania con partenza da Arona [redacted] Angera; imbarcheranno anche i battelli Italia e Roma a Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia. [r. l.]

HOTEL - RISTORANTE ★ ★ ★
l'approdo
PETTENASCO - LAGO D'ORTA
Programma Estate 1998
PISCINA OLIMPIONICA SUL LAGO APERTA AL PUBBLICO
SAUNA - BAGNO TURCO - JACUZZI 32°
[redacted] - NOLEGGIO MOTOSCAFO - SURF
CAFFE' - [redacted] - [redacted] - BAR
RISTORANTE ALL'APERTO
PESCE DI [redacted] E DI MARE - SPECIALITA' LOCALI E PIEMONTESI
Sabato 15 agosto
Speciale Pranzo di Ferragosto
con Menù [redacted] scelta
[illegible]

In Svizzera si attende solo il referendum per dare il via ai lavori del tunnel di base

Priorità al Sempione-Loetschberg

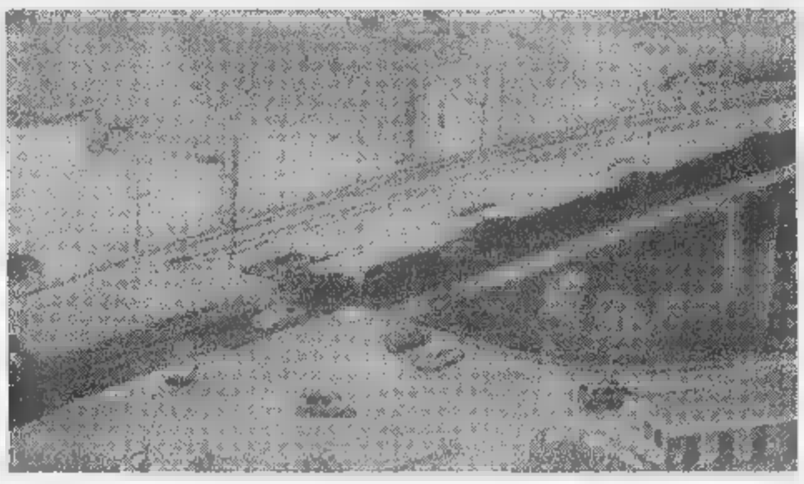
La nuova direttrice sarà pronta nel 2005

DOMODOSSOLA. C'è il grande Piemonte Francofilo, che guarda soprattutto alla direttrice Torino- Lione attraverso il Frejus, ■ c'è una porzione più piccola del territorio regionale, costituita essenzialmente dalle provincie del Vco, Novara e Alessandria, più interessata invece allo sviluppo delle comunicazioni nord- sud, che dovrebbero unire attraverso il Sempione i porti Liguri al cuore dell'Europa. Una divergenza di veduto e interessi molto netta. I progetti potrebbero anche integrarsi ma le risorse sono limitate, ■ dovrà scegliere. E le ulti- ▬ dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Ente fs, Cimoli, che ha hanno gettato nello sconforto i fautori della direttrice est- ovest, ▬ reazioni polemiche soprattutto a Torino, hanno confermato l'assoluta priorità della realizzazione dei tunnel di base del Gottardo e del Sempione- Loetschberg su ogni altro investimento. Un altro punto a favore della nuova trasversale ferroviaria alpina attraverso la Svizzera. Ieri i sostenitori dell'asse Sempione- Loetschberg ■ ▬ datti appuntamento a Ferden, una località del Vallese lungo la ferrovia che collega Briga alla capitale elevetica, per l'assemblea annuale di Transalp 2005, un'organizzazione presieduta da Dori Schaer- Born, consigliera di stato e direttrice del dipartimento dei lavori pubblici, dei trasporti ■ dell'energia del cantone di Berna.

«La nostra comunità di interessi che dal 1988 è impegnata per la realizzazione della trasversale alpina Sempione- Loetschberg- ha spiegato la Presidente- conta circa ottocento membri, fra cui i Cantoni della Svizzera occidentale, cioè Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchatel, Vallese, Vaud e Berna, alcu- ▬ importanti città e ▬▬i, enti turistici e associazioni di trasporto. Occorre sottolineare che Transalp 2005 preconizza da sempre una soluzione a rete, con il potenziamento simultaneo di Gottardo e Sempione-Loetschberg, per un asse che colleghi ■ Svizzera occidentale alla rete ferroviaria Europea a grande velocità, specie quella Italiana».

La scelta di Ferden per il raduno di ieri non è stata casuale. In questa località c'è infatti un accesso al cunicolo ■ sondaggio lungo una decina di chilometri che è già stato scavato in vista della realizzazione del tunnel di base del Loetschberg. I rilievi geologici hanno dato esiti ampiamente favorevoli. Tutte le zone potenzialmente problematiche sono già state esplorate fino alla profondità prevista per la nuova galleria di base. In particolare, durante gli scavi del cunicolo di sondaggio, sono state effettuate numerose trivellazioni profonde: le infiltrazioni d'acqua rilevate sono risultate molto inferiori, circa un terzo, del previsto. Nel cunicolo di sondaggio, ▬ lontano da kandersteg, è stato trovato perfino un giacimento di gas naturale. Nulla ormai si frappone, almeno dal punto di vista tecnico, alla rapida costruzione del tunnel di base del Loetscberg chè avrà una lunghezza ■ cira 35 chilometri, fra il portale nord di Frutigen e l'uscita sud nei pressi ■ Raron. L'ultima parola spetterà al popolo Svizzero che nel prossimo Novembre sarà chiamato a un referendum decisivo per il finanziamento dei nuovi corridoi ferroviari attraverso le Alpi. Ma proprio grazie al cunicolo di accesso sarà possibile avviare i lavori per la galleria di base del Loetscberg subito dopo la consultazione popolare. Da Ferden partiranno infatti simultaneamente gli scavi nelle direzioni ■ Frutigen e Raron. Il nuovo tunnel potrebbe entrare in funzione già nel 2005, ben prima ■ quello del Gottardo.

Adriano Velli



Il punto ■ cui è stato realizzato a Ferden, nel vicino Vallese, l'accesso al nuovo cunicolo di sondaggio lungo una decina ■ chilometri

■ La centenaria «madrina» dell'ambulanza

STRESA. Inaugurata domenica sul sagrato della chiesa parrocchiale l'ambulanza in dotazione alla sottosezione della Croce Ros- ▬ ■ acquistata ▬ fondi raccolti da associazioni ■ cittadini. Madrina della cerimonia la «nonnina» di Stresa, Martina Garboli, 100 ▬▬ il prossimo 18 agosto, ospite della Casa di Riposo di via Rosmini. Alla cerimonia, organizzata dalla Pro Loco, hanno preso parte numerosi volontari della Cri oltre al sindaco Calligarich e al presidente provinciale della cri Paolo Ruggeri. Nonna Martina ha ricevuto targhe e diplomi. Poi la festa alla casa di riposo. **[a. r.]**

IN ▬▬▬

[illegible]a

False richieste di donazioni per un'ambulanza

Telefonate «sospette» a parecchi pensionati di Villadossola. Un sedicente funzionario di Novara li invitava ■ devolvere offerta per l'acquisto di un'ambulanza della Croce Rossa. **[re. ba.]**

Varzo

Attacco cardiaco, muore mentre cerca funghi

Un pensionato di ▬ anni, Francesco Forapan, di Rescaldina (Milano) ■ morto per un attacco cardiaco mentre cercava funghi. Era partito da casa all'alba con un amico, Guido Slanzi, ▬ anni. Hanno raggiunto San Domenico proseguendo ■ piedi lungo il sentiero per l'alpe Ciamporino. Il Forapan ha ▬▬ un malore ▬ ■ stramazzato al suolo. L'amico, dopo ▬ cercato di soccorrerlo, è sceso a cercare aiuto. Si è mossa subito una squadra del soccorso alpino di Varzo, sono intervenuti i carabinieri ■ l'elicottero del 118. Vani i soccorsi. **[a. v.]**

Mergozzo

Angoli ■ Bracchio descritti con la pittura

«Gli angoli di Bracchio» è il tema del concorso di pittura estemporanea in programma dalle 10 di oggi nella frazione di Bracchio. Organizza il comitato per la «Festa dello Sport». **[s. r.]**

Macugnaga

Giornata in piazza dedicata alla cultura Walser

Giornata dedicata alla cultura alpina. Oggi dalle 15,30 saranno ricostruite scene di vita delle popolazioni Walser con la preparazione del pane e la lavorazione del latte e della lana.

Si attendeva l'arrivo del fratello dal Venezuela e di altri parenti, grande il cordoglio

Oggi Omegna dà l'addio a Lidia

Tanti amici alpinisti la ricordano, alle 16 i funerali

Lidia Sommacal aveva 41 anni

OMEGNA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Crusinallo i funerali di Lidia Sommacal, l'alpinista quarantunen- ▬ che ha perso la vita domenica in un tragico incidente ■ Macugnaga. Lavorava nella farmacia Polinetti a Crusinallo ed era conosciutissima.

Ieri pomeriggio dal Venezuela, dove è titolare ■ un'azienda, è arrivato il fratello Franco, subito avvisato della tragedia. Questa mattina da Belluno arriverà anche la cugina Licia, notissima soprano e animatrice, come lo zio Olindo, ■ numerose iniziative culturali in tutto il Verbano Cusio Ossola. In queste ore tutta Omegna ■ stringe attorno ai Sommacal, una famiglia che è quasi un simbolo e che gode di grande stima da parte della cittadinanza.

Sono molti ▬▬ quelli che ricordano Giulio, nonno di Lidia, giunto più ■ sessanta anni fa ad Omegna proveniente da Belluno per lavorare, come minatore, in Valle Strona. Dei suoi sei figli uno nacque a Campello Monti e un'altro a Crusinallo. Tutti grandi appassionati di montagna ■ di musica, quasi ▬ malattia di famiglia.

Lidia, più ■ tutti, sembrava aver ereditato dal nonno la passione per la montagna. Esperta alpinista, ▬▬ al ▬ attivo numerose ascensioni ■a sulle Alpi che in America Latina. Lidia era iscritta alla sezione del Club Alpino di Verbania. Tanti gli appassionati di alpinismo, da tutto il Vco, che fanno arrivare messaggi ■ cordoglio alla famiglia. Il sindaco Teresio Piazza, all'indomani della disgrazia, ha ricordato Lidia come «una ragazza benvoluta da tutti. Non riusciamo a farci una ragione di quanto è accaduto».

Il ▬▬▬ delle vittime in montagna, nel finesettimana, è stato alto ■ le guide con gli addetti al soccorso rilanciano pressanti inviti alla prudenza. Lidia lo era, prudente, ed era attrezzata. Anni d'esperienza ■ grande serietà non le mancavano. Lo confermano gli amici e il compagno che era con lei sulla parete ▬ Rosa, a 3600 metri. I due erano legati, stavano salendo in cordata sulla parete che presenta difficoltà di terzo e quarto grado. Nelle parole di un amico alpinista, Luigi Casalino, il ritratto di Lidia: «Era una donna precisa, meticolosa. Aveva compiuto ascensioni impegnative su montagne importanti. Sapeva dare sicurezza anche a chi era con lei». **[v. a.]**

L'imprenditrice della Italsempione è stata rapita l'11 dicembre a Milano

Alessandra, otto mesi di dolore

Un lampo di speranza a giugno con i sette arresti

L'imprenditrice **Alessandra Sgarella**

DOMODOSSOLA. Otto mesi di dolorosa attesa, squarciati ■ fine giugno da un lampo di speranza. Ma Alessandra Sgarella è ancora nelle mani dei rapitori. Il marito Pietro Vavassori nella sua casa di Milano e i familiari ■ Domodossola la aspettano da quel tragico 11 dicembre '97. Con loro tutta la gente - tantissima - che in questi lunghi mesi ha pregato ed ha manifestato solidarietà. Anche in silenzio. Perchè dopo pellegrinaggi e fiaccolate nessuno ■i è dimenticato di Alessandra.

L'imprenditrice della Italsempione è una donna forte. Ha carattere per resistere a questa massacrante tortura. Il suo rilascio sembrava ▬ di ore il 25 giugno, quando sette persone vennero arrestate nell'ambito di un'operazione della Procura di Milano: due nel capoluogo lombardo, una ■ Genova, quattro in Calabria nella ▬ di Oppido Mamertina. Si pensava che la prigione fosse proprio in Aspromonte. Ma le battute di polizia ■ carabinieri non portarono a nulla. Così ▬ l'appello degli arrestati che, pur proclamandosi estranei al rapimento, invitavano l'Anonima ■ rilasciare la manager ossolana. In quei giorni si ▬ anche appreso ■ prove fornite dalla 'ndrangheta alla famiglia Sgarella (firme ■ Alessandra ▬ un giornale). Svanite le «ragionevoli speran- ▬ di una rapida liberazione sulla vicenda è tornato ■ silenzio. **[c. bo.]**

Prigioniera ancora in Aspromonte?

Ma non è solo la montagna della 'ndrangheta

DOMODOSSOLA. Anche in Aspromonte c'è un santuario dedicato alla Madonna. Non del Sangue (come quello di Re), ma più genericamente della montagna. Forse, per Alessandra Sgarella, bisognerebbe andare in pellegrinaggio proprio lì, a Polsi, nel cuore di una fiumara che scende dal Montalto, il «tetto» dell'Aspromonte. Una chiesa ■ la ▬ dei pellegrini immerse nei castegni. Ma dall'Ossola sono 1500 chilometri ■ autostrada. Poi, da San Luca, una dozzina ■ viottoli sterrato e spaccamacchine, ■ diverse ore ■ sentiero.

Nessuno ha mai organizzato un pellegrinaggio «libera-sequestrati» alla Madonna della Montagna di Polsi. Non sarebbe una provocazione ma un messaggio di grande richiamo, cui si unirebbero sicuramente molti calabresi, che stanno dalla parte della legalità ■ che sono costretti a vivere in ▬ sorta di catacomba quotidiana.

Un segno forte era venuto, qualche anno fa, da mons. Bregantini, appena nominato vescovo di Locri ■ Gerace. Il giovane presule ■ origine trentina era salito a Polsi da San Luca, seguendo l'antica via dei pastori che è diventata una tappa del Sentiero Italia e che parecchi verbanesi ■ ossolani ▬▬▬ per avere partecipato ■ un trekking del Cai proprio sull'Aspromonte dove hanno potuto constatare «de visu» l'ospitalità della gente e l'assenza delle forze dell'ordine.

I festeggiamenti della Madonna ■ Polsi si celebrano in gran pompa all'inizio di settembre. E' un accorrere di devoti da tutta la provincia ■ Reggio. Poi, d'inverno ritorna il silenzio, sotto la neve.

Don Giosafatte Trimboli, originario di Platì, ne è stato ■ lungo il rettore. Questo sacerdote dal portamento ieratico, strenuo difensore della sacralità del luogo, è morto pochi mesi fa. Ma da una decina di anni era rimasto solo, dopo che il vicerettore era stato assassinato barbaramente tra le ▬ del santuario.

Contrariamente al cliché più ricorrente, il gruppo muntuoso dell'Aspromonte ■ assai meno selvaggio ■ quello che appare nei reportage televisivi. Intersecato da strade forestali e scandito da ovili, è attraversato da ▬ ▬ ■ strade sterrate e di sentieri che sono stati segnalati e sistemati anche con l'aiuto degli operai forestali di San Luca (circa 500, compreso un nucleo di donne che lavorano in un gruppo autonomo). E' l'uni- ▬ fonte di occupazione per un Comune che conta circa 4000 abitanti. Ma tra i forestali non ci sono i giovani.

In verità non pochi sono convinti che la prigione di Alessandra non sia in Aspromonte. I covi più sicuri, infatti, sono nei paesi e nelle città.

Teresio Valsesia

PROVINCIA DI NOVARA

Ai sensi dall'art. 6 Legge 25 Febbraio 1987 n° 67, ■ pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo ▬ e al conto consuntivo 1996 (1):

1 - ■ ▬▬ relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE			SPESE		
Denominazione	Previsioni di competenza bil. anno 1998	Accertamenti da conto consuntivo anno 1996	▬▬	Previsioni di competenza ▬▬	Impegni da conto consuntivo anno 1996
- Avanzo di amministrazione			- Disavanzo di amministrazione		
- Tributarie	17.125.000	13.986.933	- Correnti	42.152.307	52.619.068
- Contributi e trasferimenti	25.108.107	30.995.037	- Rimborso quote di capitale per		
(di cui dallo Stato)	23.412.710	27.641.758	mutui in ammortamento	1.911.300	2.662.740
(di cui dalle Regioni)	1.458.691	1.372.440			
(di cui ■ Comuni)	226.700	1.714.018			
- Extratributarie	1.830.500	7.542.088			
(di cui ▬ proventi servizi pubblici)					
TOTALE ▬▬ DI PARTE CORRENTE	44.063.807	▬▬	TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	44.063.807	58.661.809
- Alienazione di beni e trasferimenti	5.765.779	457.392	- Spese di investimento	23.765.779	13.775.742
(di cui dallo Stato)	▬▬	157.392			
(di cui dalle Regioni)	▬▬				
(di cui dal Comuni)					
- Assunzioni prestiti	18.000.000	13.106.000			
(di cui per anticipazioni di tesoreria)					
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	23.765.779	13.563.392	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	23.765.779	13.775.742
			- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri		
- Partite di giro	20.953.640	▬▬	- Partite di giro	▬▬	6.409.857
TOTALE	88.783.226	72.488.907	TOTALE	88.783.226	75.857.408
- Disavanzo di gestione			- Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	▬▬	72.488.907	TOTALE GENERALE	▬▬	75.857.408

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economici-funzionale ▬ seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	7.013.302	4.405.063	-	918.780	1.450.582	504.762	14.292.489
- Acquisto di beni e servizi	2.375.947	5.276.335	-	2.066.473	4.281.106	960.889	14.960.750
- Interessi passivi	147.281	1.562.033	-	41.908	1.993.947		3.745.169
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	210.000	7.401.000	-	▬▬	6.126.292		13.775.742
- Investimenti indiretti			-				
TOTALI	9.746.530	18.644.431	-	3.068.611	▬▬	1.465.651	46.774.150

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1996 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

- avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1996 ..... L. 3.455.380
- residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1996 ..... L. -
- avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1996 ..... L. 3.455.380
- ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1996 (L. =)

4 - La principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 154,211	Spese correnti	L.163,506
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 41,077	- Personale	L. 41,969
- Contributi e trasferimenti	L. 90,967	- Acquisto beni e servizi	L. 43,932
- Altre entrate correnti	L. 22,147	- Altre spese ▬▬	L. 77,607

(1) I dati si riferiscon▬ consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Paolo Cattaneo

Per il cartellone dell'Estate Novarese stasera concerto nel cortile dell'Enel

Claudio Pavesi suona il corno: si è esibito in un tour all'estero anche con il tenore Andrea Bocelli

Il quintetto [redacted] fiati «Cittanova» è composto da giovani strumentisti che vantano curricula ricchi di diplomi e specializzazioni collaborazioni con orchestre prestigiose e si esibiscono in tutta Italia e all'estero

Di scena i giovani talenti del quintetto «Cittanova»

NOVARA. Nella città che si svuota la sera rivolge un invito alla musica classica: [redacted] cartellone dell'Estate Novarese, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, propone infatti per oggi con inizio alle 21,30 l'esibizione del quintetto di fiati «Cittanova». L'appuntamento fa anche parte degli «Itinerari nella cultura» che sono proposti dall'associazione Dedalo [redacted] dall'Accademia Internazionale di Musica di Novara. Il concerto sarà ospitato nel cortile dell'Enel. In caso di pioggia, il concerto si terrà nella chiesa di San Giovanni decollato in piazza Puccini.

I componenti del quintetto sono brillanti strumentisti che fanno parte anche dell'Orchestra Giovanile di Cremona. Hanno vinto numerosi premi in [redacted] nazionali e internazionali; collaborano [redacted] prestigiose orchestre e sono attivi anche [redacted] solisti. E [redacted] carriera di alcuni, per motivi diversi, è legata alla città.

Barbara Tafari, al flauto, si è diplomata di recente al corso triennale di alto perfezionamento tenuto dal maestro Cambursano all'Accademia novarese. E' primo flauto a Cremona e docente alla Civica Scuola [redacted] Musica [redacted] Corsico e [redacted] Casciago, in provincia di Varese.

Davide Verga, all'oboe, si è perfezionato all'Accademia Chigiana e alla Scuola di Fiesole. Una particolarità nel suo curriculum: incide Cd dedicati [redacted] colonne sonore cinematografiche. Insegna ed è primo oboe [redacted] Cremona. Alarico Lenti è diplomato in fagotto con [redacted] massimo dei voti [redacted] Conservatorio di Torino. Con il Trio d'ance [redacted] Cuneo [redacted] Torino, e con La Suite ha vinto numerosi premi. Collabora con la Filarmonica torinese [redacted] con l'orchestra del Regio.

Diego Lucchesi è clarinettista formatosi al Conservatorio di Piacenza, suona con l'Orchestra Filarmonica Italiana, l'Accademica di Milano, la Classica di Alessandria e altre ancora. Claudio Pavesi è al corno: anche lui diplomatosi a Piacenza, si sta perfezionand[redacted] il maestro Pignatelli, primo corno al Comunale di Bologna. Si è esibito all'estero con il tenore Andrea Bocelli.

Stasera il quintetto proporrà pagine di Jaques Ibert (da Trois pièces brèves), Franz Danzi (movimenti da Blaserquintett Op.56 n.2 in sol minore), Paul Himendith (Kleine Kammermusik fur funf Blaser), Malcom Arnold (Three Shanties for Wind Quintet). [m. p. a.]

Aspettando Ferragosto, tante proposte per ogni età

Bagni notturni in piscina con danze sotto le stelle

ARONA. Doppio appuntamento alla discoteca Mirage. Ballo [redacted]scio [redacted] l'orchestra Cavicchi e musica dance nel giardino.
[redacted] Divertimento musicale con bagno in piscina [redacted] mezzanotte al La Playa in zona ponte sul Ticino.
[redacted] Serata finale della seconda edizione del conconcorso miss nove settimane [redacted] 1/2. Il primo premio sarà [redacted] viaggio in [redacted] paese esotico.
[redacted] Serata di esordio della festa della birra a Varzo. Dalle 22 esibizione live del super metal proposto dai Pidria.
VINZAGLIO. Musica dance, house e revival [redacted] il programma della nottata alla discoteca Giuditta Baby Boom. Dalle 22.
[redacted] Karaoke al bar Flora. Dalle 21 inizia la performance del dj Luca.
INTRA. Musica dal vivo all'Irish Pub O'Connors. Sul palco dalle 22 Alessandro [redacted] Alberto Gallo.
VERBANIA. Ballo liscio al Tam Tam [redacted] l'orchestra spettacolo «Fulvio e Gilberto».
CAMERI. Evasione latina al Jambo. Musica latino-americana dalle 22.
[redacted] Piano bar sotto le stelle domani sera sulla terrazza dell'hotel Milano. Ingresso libero per ascoltare musica live.
PREMOSELLO CHIOVENDA. Allegria in piazza Bolzani in occasione della kermesse «Ferragosto a Premosello». Dalle 21 musica e balli con l'orchestra «I ragazzi del Lago».
CRODO. Pomeriggio di intrattenimento musicale al parco delle terme di Crodo. L'organizzazione è curata dalla Pro Loco.
GALLIATE. In località ponte sul Ticino dalle 22 il Disco Club Maracaibo propone [redacted] serata dedicata alla musica da discoteca. Danze sfrenate fino alle 2.
[redacted] Atmosfera romantica al piano bar Pigalle. Dalle 21 cover internazionali con il duo Maurizio e Stefania.
ANTRONA. Nuova tappa del tour estivo della band Ingranaggi Selvaggi. Dalle 22.
GHIFFA. In attesa della grande festa di ferragosto la discoteca Torky'o propone una serata di allenamento alle danze. Musica coordinata dal magico Mephisto fino alle 3,30.
GRANOZZO. Liscio [redacted] tutto volume al campo sportivo di Granozzo [redacted] occasione della grande festa. Dalle 20 inizieranno a risuonare [redacted] note proposte dall'orchestra di Nico e le lucciole.

Dal liscio ai ritmi latinoamericani: tutti in pista in queste notti d'estate

A CURA DI Roberto Lodigiani

Carlo Guaitoli di scena nella Sala Tallone

Pianista [redacted] Battiato stasera [redacted] a Orta

ORTA. Il pianista Carlo Guaitoli [redacted] di scena stasera ad Orta, all'isola di San Giulio, nella Sala Eleonora Tallone, per [redacted] concerti di «Lagodortamusica». Il recital avrà inizio alle 20,45 e [redacted] aprirà con la celeberrima sonata «Al chiaro di luna» di Beethoven; proseguirà [redacted] il «Sonetto del Petrarca» di Franz Liszt, la «Fantasia [redacted] fa minore opera 49» [redacted] Fryderyk Chopin, sei preludi di Claude Debussy (tra cui il celebre «Fex d'artifices») e la «Sonata opera 28 numero 3» di Sergej Prokofieff.

Carlo Guaitoli ha 28 anni, è originario di Carpi e [redacted] è formato all'Accademia di Santa Cecilia [redacted] Roma, ed al Mozarteum di Salisburgo.

Ha ottenuto numerosissimi successi nei concorsi pianistici più importanti: all'età di dodici anni si è aggiudicato il primo premio al concorso di Stresa.
Negli ultimi anni ha vinto il concorso internazionale «Porrino» di Cagliari ed ha ottenuto il terzo premio alla sesta edizione dell'International [redacted] competition of Japan di Tokio.

Guaitoli è un musicista eclettico, interessato all'improvvisazione e ai diversi linguaggi musicali del secolo.

Ha al suo attivo anche esperienze di confine: ha collaborato con Franco Battiato, con cui ha inciso quattro cd. [m. g.]

Domani sera [redacted] Verbania, nell'area di Madonna di Campagna

Dai canti del '500 agli alpini

Coro di Macugnaga per «Arti Artigiane»

[redacted] Dal piccolo centro adagiato ai piedi della montagna della quale porta il nome, arriva domani sera il Coro Monterosa del Cai di Macugnaga alla rassegna «Arti Artigiane» di Madonna di Campagna. Diretto da Enrico Micheli, intonerà brani [redacted] diversi compositori. L'apertura è con «Ave coelorum» di Desprès composto nel 1500, poi di Paolo Bon «Se ti viene il mal di testa», «Viva la quince brigata», «Piccola suite infantile», «La pernete», «Camerè porta 'n mez litera». E ancora «Era nato poveretto» nell'arrangiamento di Benedetti Michelangeli, «Gli alpini: una storia» arrangiato dal coro. Dalle 21. Biglietti a 10 mila lire, ridotti a 7 mila. [p. cr.]

Il Coro Cai «Monterosa» di Macugnaga è diretto [redacted] Enrico Micheli

Nelle vie e piazze

[redacted] fa tappa a [redacted]

CANNOBIO. «Notti di note», che è una delle manifestazioni musicali più seguite dell'estate sul Lago Maggiore, si sposta da Verbania alle vie [redacted] piazze di Cannobio. Vari gruppi musicali si esibiscono dalle 21 alle 24 di venerdì in via Giovanola, via Marconi, via Umberto su palcoscenici all'aperto.

La manifestazione è organizzata dalla locale Associazione commercianti, in collaborazione con il gruppo verbanese «Verbeat Musica e Città». Cannobio ospita stasera anche la proiezione all'aperto [redacted] videocassette delle grandi produzioni teatrali Rai, nel cortile del Palazzo Mandamentale dalle 21. Informazioni [redacted] Comune (0323-738212). [s. r.]

Canta a Cureggio

[redacted] ruggenti [redacted] con Michele

CUREGGIO. Sarà Michele la star dei festeggiamenti di San Rocco a Cureggio. L'interprete di «Se mi vuoi lasciare» canterà alle 21 di domenica, in un concerto ad ingresso libero, offerto dal Comune. La sezione Avis di Cureggio ha nel frattempo aperto lo stand gastronomico al parco comunale [redacted] Giardini e ieri è stato inaugurato [redacted] banco di beneficenza; ogni sera si balla [redacted] un complesso locale.

Sabato alle 10,30, nella chiesa parrocchiale si esibirà la Corale [redacted] Cureggio, che accompagnerà il rito della discesa del quadro raffigurante la Madonna Assunta, posto nell'abside della Chiesa. Il dipinto verrà portato in processione nel pomeriggio alle 16,45. [m. g.]

[redacted] AL CINEMA

NOVARA
[redacted]. Tel. 0321-625.688. CHIUSURA ESTIVA.
ARALDO. [redacted]. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.
[redacted]. Tel. 0321-627.676. CHIUSURA ESTIVA.
ELDORADO. Tel. 0321-624.158. CHIUSURA ESTIVA.
VITTORIA. Tel. 0321-623.395. CHIUSURA ESTIVA.
CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (con maltempo al cinema Faraggiana). **Titanic**, con L. DiCaprio. Or.: 21,30 (ap. cortile ore 21). Lire 10.000; 5000.
S. CUORE. Tel. 0321-465.484. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso [redacted] maltempo all'interno del cinema). [redacted], di Don Bluth. Or.: 21,30. L. 8000-5000.

[redacted]
VANDONI. [redacted].

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322-82.151. [redacted] PER RIPOSO ESTIVO.
[redacted] (all'aperto). Tel. 0322-817.41 (in caso [redacted] maltempo all'interno). [redacted], con R. Benigni. Spett. [redacted] ore 21,45. Lire 8000; 5000.
PICCOLO. [redacted] 0322-81.741. CHIUSO [redacted] RIPOSO ESTIVO.

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO.

DOMODOSSOLA
CORSO - Sala Corso. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.
CORSO - Sala Cordino. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.
[redacted] 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.
CINE 1 - [redacted] 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted] SOCIA[redacted] Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.
ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE
S.[redacted] Inform. e prezzi spettacoli al [redacted] segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al [redacted] di [redacted]. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.
[redacted] all'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip, [redacted] **Hunting - Genio** [redacted]. Ore 21,45.
[redacted] (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.
[redacted] (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. [redacted] PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **L'età inquieta**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown**. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16; 18,10; [redacted],20; 22,30. *Sala 3:* **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. RI[redacted].
[redacted] v. [redacted] 27, t. 540.110. CHIUSO PER [redacted]ERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO c. Goito 5. [redacted]. 650.71.00. CHIUSO [redacted].
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,30; 20,05; 22,30.
[redacted] g. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia**. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; [redacted].
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **L'ombra del** [redacted]. Or.: 16; 20.20. **Potere** [redacted]. Or.: 18,05; 22,[redacted].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **bacia tutti**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**. Ore 21.
[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO [redacted].
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica**. Or.: 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
[redacted] **UNO** v. Montebello [redacted] tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Rischio d'impatto**. Or.: [redacted] 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hollywood brucia**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless** [redacted] **parlano della** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. tel. [redacted] CHIUSO PER FERIE.
VALENT[redacted] 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.06. CHIUSO [redacted].
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. [redacted] bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. [redacted] balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [redacted] via [redacted] 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

DILETTANTI

Pubblicato il calendario del girone A. Scontro diretto al secondo turno e tante partitissime

Avvio col brivido per Valenzana e Cuneo

Subito Casale-Verbania e Valle d'Aosta-Derthona

Partenza con il botto. Ma non poteva essere diverso visto che il girone A d'Interregionale vede sulla griglia di partenza nove squadre piemontesi e una valdostana. Inevitabile, quindi, che ogni domenica almeno un paio di club si scontrino tra di loro. Ad esempio subito al debutto di domenica 6 settembre il Natal Palli ospiterà una «classica» sfida, quella tra Casale e Verbania, squadre dalle ambizioni non sopite. E ancora Valle d'Aosta e Derthona tastano uno contro l'altro la bontà del nuovo organico per verificare se questa sarà davvero la stagione del riscatto.

Poi ecco le matricole Acqui e Novese che se la vedono con altre due debuttanti (i termali in casa con il Sant'Angelo Lodigiani, i biancazzurri a Sancolombano), il Cuneo che saggia il suo potenziale di grande favorito sul terreno mai facile della Guanzatese, e la Sangiustese che fa il suo esordio in casa con l'Imperia.

Resta la Valenzana e l'avvio degli orafi è indubbiamente di quelli pesanti. I rossoblu di Ciravegna, infatti, iniziano ospitando la temibile Solbiatese, club appena retrocesso dalla C2, e poi, la seconda di campionato, danno vita al super scontro di Cuneo nella tana della formazione di Eberini. Quindi alla terza ecco il derby casalingo con la Novese e alla quinta la trasferta di Ivrea. Davvero niente male come inizio.

Un avvio super che vede coinvolto anche il Cuneo a partire dalla seconda giornata. I biancorossi dopo la Guanzatese esordiscono appunto in casa la Valenzana, quindi trasferta nel covo del Legnano, ennesimo maxi pretendente alla C2, quindi big-match con il Casale al Paschiero.

Altre partite in cartello sono Derthona-Verbania il 4 ottobre, Cuneo-Valle d'Aosta l'11 ottobre, Cuneo-Derthona il 25 ottobre, Legnano-Valenzanail primo novembre, seguito all'8 da Cuneo-Verbania. Infine le due ultime giornate vedono in programma Casale-Derthona e Valenzana-Verbania il 20 dicembre e Verbania-Legnano alla ripresa, mercoledì 6 gennaio.

Le date. Si parte domenica 6 settembre, conclusione il 9 maggio '99. Tre i turni di sospensione, 27 dicembre, 3 gennaio e 4 aprile. In compenso si gioca mercoledì 6 gennaio.

Coppa Italia. Ieri sono stati resi noti anche i triangolari di Coppa (incontri di sola andata) e gli abbinamenti della prima partita in programma domenica 30 agosto nel caso di sfide testa a teta. Per il girone 1 si giocherà Valle d'Aosta-Sangiustese (riposa l'Ivrea); girone 2: Valenzana-Casale (il Derthona sta alla finestra); 3: Sestrese-Novese (riposa l'Acqui), 6: Verbania-Solbiatese (Legnano) mentre per il girone 35 il Cuneo dà vita con l'Imperia un doppio confronto di andata e ritorno (prima match in Liguria).

La seconda tornata di gare si disputerà mercoledì 9 settembre, la terza una settimana più tardi il 16 settembre. Passano alla seconda fase i club vincitori dei triangolari e, ovviamente, quelli impostosi negli scontri diretti dove, in caso di parità, i gol in trasferta valgono doppio.

Roberto Eynard

1ª GIORNATA
(and. 6-9-98; rit. 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-Sestrese
Sancolombano-Novese
Sangiustese-Imperia
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

2ª GIORNATA
(and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

3ª GIORNATA
(and. 20-7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-Sestrese
Casale-Solbiatese
Derthona-Imperia
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
Valle d'Aosta-Verbania

4ª GIORNATA
(and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sangiustese.

5ª GIORNATA
(and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-Imperia
Sangiustese-Sestrese
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

6ª GIORNATA
(11-10-98; rit. 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

7ª GIORNATA
(and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
S. Angelo-Sestrese
Sangiustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-Imperia

8ª GIORNATA
(and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sangiustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

9ª GIORNATA
(and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sangiustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

10ª GIORNATA
(and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sangiustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-Sestrese
Valenzana-Casale

11ª GIORNATA
(and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sangiustese-Sancolombano
Solbiatese-Imperia
Valle d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª GIORNATA
(and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sangiustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-Sestrese
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

13ª GIORNATA
(and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-Imperia
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
S. Angelo-Sancolombano
Sangiustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

14ª GIORNATA
(and. 6-12-98; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-Sestrese
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sanglustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

15ª GIORNATA
(and. 13-12-98; rit. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-Imperia
S. Angelo-Valenzana
Sangiustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese.

16ª GIORNATA
(and. 20-12-98; rit. 2-5-99)
Acqui-Sangiustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-Sestrese
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

17ª GIORNATA
(and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
S. Angelo-Casale
Sanglustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

BOCCIODROMO COMUNALE DI NOVARA

BAR - TRATTORIA
BOCCIODROMO
VIA BRERA, 2 - NOVARA - TEL. 0321/31221

TUTTI I GIORNI A MEZZOGIORNO
1° + 2° + BEVANDA + CAFFE' + COPERTO £. 16.000

ALLA SERA
DA SETTEMBRE GRANDI NOVITA' PER TUTTO L'INVERNO

LA TESSERA
COLLEZIONA I PUNTI PASTO, OGNI 15 PASTI A MEZZOGIORNO NE AVRAI UNO IN OMAGGIO

PROMOZIONE VINI
PER TUTTO AGOSTO A BOTTIGLIA £. 7.000

PRENOTA LA GRANDE GRIGLIATA DI FERRAGOSTO

Siamo inoltre convenzionati con: PELLEGRINI CARD

APERTO TUTTO AGOSTO

Troppo forte la squadra lariana che punta alla promozione in serie B

Novara sconfitto dal Como 1-6

Gli azzurri si vedono solamente nella ripresa

COMO. Troppo forte il Como di Trainini, che punta alla promozione in serie B, per un Novara ancora alle prese con problemi [redacted] amalgama e nel pieno della preparazione. Così l'amichevole del Sinigaglia finisce con un perentorio 6-1 per i comaschi ma gli azzurri, privi dell'infortunato Consonni non sono preoccupati. In fondo queste amichevoli servono proprio per favorire il raggiungimento della miglior condizione ed al tempo stesso affinare schemi e intesa soprattutto per una squadra completamente rinnovata come quella azzurra. Ieri ha schierato un solo giocatore, il difensore Corti della stagione passata.

In particolare nel primo tempo il Como ha premuto sull'acceleratore mandando in gol tre volte il centravanti Rocchi nello spazio di appena otto minuti. Gol molto belli ma forse qualcuno evitabile con un pizzico di concentrazione [redacted] più. Ferrigno al 28' ha trasformato [redacted] rigore concesso per fallo [redacted] Morlacchi su Ferracuti, poi ha completato il bottino del primo tempo Salvi con una rete al 44. E il Novara? Non è mai riuscito, o quasi, ad insidiare la porta difesa da Braglia. Solamente [redacted] ripresa, quando i padroni di [redacted] hanno dato l'impressione di accontentarsi, gli azzurri hanno sfoderato maggiore grinta. E' andato in gol Bracaloni trasformando [redacted] rigore per fallo di Salvi [redacted] Preti ma il Como ha incrementato il bottino all'80 con Ottolinea. [r.amb.]

Il regista degli azzurri **Riccardo Bracaloni** e il tosto **Andrea Guernier**

Como. Braglia (Spinelli); Comazzi (Rossi), Radice (Borjio); Colombo, Ottolina, Gattuso; Salvi (Garghentini), Milanetto, Rocchi (Tomassini), Ferracuti (Damiani), Ferrigno.
Novara. Perrone; Corti, Cervato (Gissi); Guernier, Rossi, Torchio; Morlacchi (Liperoti), Bracaloni, Carbone, Garofalo (Petrone) Preti.
Arbitro. Benedetti
Reti: Rocchi al 16', 22' e 24', Ferrigno al 28 (rigore), Salvi al 44'. Bracaloni al [redacted] (rigore) Ottolina all'80.

[redacted]

SPORT FLASH

Sci [redacted]

Elisabetta ha contribuito a conquistare l'argento

Quarto posto per Elisabetta Galli agli europei di sci nautico che si sono svolti sabato e domenica a Linz, in Austria. La sciatrice gravellonese, che ha mancato per un soffio [redacted] podio, con il suo risultato, ha però contribuito alla conquista dell'argento da parte della squadra azzurra. [v. a.]

Ciclismo

Della Vedova è infortunato niente giro [redacted] Portogallo

Il mergozzese Marco Della Vedova (Brescialat-Liquigas) è stato costretto a disertare il Giro del Portogallo (12 tappe) per il riacutizzarsi [redacted] una tendinite. Tornerà alle competizioni il 19 agosto con la Tre Valli Varesine, che quest'anno prenderà il via da Borgomanero. [s. b.]

[redacted]

Il Romagnano in campo anche [redacted] le ragazze

Il Romagnano disputerà quest'anno anche [redacted] campionato di calcio femminile. Come allenatore è stato chiamato Paolo Milani, già tecnico del Grignasco. [r. l.]

Han chiesto il campionato italiano dei professionisti

Arona e Borgomanero capitali del ciclismo

ARONA. Un'altra grossa novità per la Tre Valli Varesine del 19 agosto che partirà [redacted] Borgomanero. Anche Arona avrà l'opportunità di ospitare la carovana. Non per una fugace apparizione, ma lungo un itinerario suggestivo: l'ascesa al colle del Sancarlone. In arrivo da Borgomanero i corridori entreranno in Arona da via Vittorio Veneto, percorreranno via Torino [redacted] corso Liberazione, quindi saliranno al Sancarlone da via Partigiani, ridiscendendo dall'altro versante, quello di via Verbano, [redacted] percorreranno [redacted] il lungolago [redacted] corso Repubblica. Dopo Arona, la Tre Valli dirigerà su Dormelletto [redacted] Sesto Calende, dove entrerà in provincia di Varese. La [redacted] svilupperà infine su un circuito attorno a Casale Litta, da ripetersi cinque volte, prima dell'arrivo a Varese. Direttore [redacted] gara sarà Antonio Bertinotti, già sindaco di Arona ed ora dirigente della Società Ciclistica Arona. E' grazie [redacted] lui, oltre che a Roberto Filiberti, presidente della Federazione ciclistica novarese, [redacted] allo sponsor Pierluigi Nobili (rubinetterie), che la Tre Valli ha potuto sconfinare nel Novarese e nel territorio di due Comuni da sempre all'avanguardia nel ciclismo. La partenza della Tre Valli da Borgomanero intende ricordare un grande campione del passato, il mitico Domenico Piemontesi, quello di «o la va o la spacca», che vinse la Tre Valli due volte, nel 1922 e nel 1932. Un altro corridore borgomanerese, Pasqualino Fornara, fu terzo nel '51 alle spalle di De Santi [redacted] Martini.

E' [redacted] agosto ricco [redacted] appuntamenti per gli appassionati di ciclismo. Nei giorni 25, 26 e 27 si svolgerà anche il 12° Trofeo dello scalatore per professionisti, che ritornerà sulle stesse strade della passata edizione: Biella-Oropa, Verbania-Macugnaga e Verbania-Premeno.

E' dell'ultima ora la notizia [redacted] una richiesta presentata dalle città di Arona e di Borgomanero alla Federazione ciclistica italiana per ottenere l'assegnazione del Campionato italiano dei professionisti edizione 1999. La domanda [redacted] ufficializzata nel corso di un meeting tenutosi [redacted] Villa Ponti di Varese, in occasione della presentazione della Tre Valli. Oltre [redacted] massimi dirigenti nazionali, erano presenti Roberto Filiberti, Antonio Bertinotti e i sindaci di Arona e Oleggio Castello. Sono stati pure ipotizzati dei tracciati. Borgomanero proporrebbe un giro comprendente la salita della Traversagna, tra Boca e Grignasco; Arona offrirebbe il già collaudato circuito della Settimana Bergamasca, attraverso San Carlo, Dagnente, Montrigiasco e Oleggio Castello, che tanti consensi aveva ottenuto alla sua prima edizione, salvo poi essere [redacted] cancellato da un'amministrazione comunale dimostratasi poco sensibile al fascino del ciclismo.

Sandro Bottelli

Da sinistra il presidente della Fci provinciale **Roberto Filiberti** e il giudice dirigente **Antonio Bertinotti**

Tornano gli almanacchi curati da Binda, Cominoli e Ferraro

Due libri per gli appassionati di calcio nazionale e nostrano

NOVARA. Sono uno la continuazione dell'altro e di sicuro [redacted] possono mancare sulle scrivanie degli appassinati di calcio. Sono i due almanacchi «Uomini gol» e «I campioni di casa nostra» giunti rispettivamente all'ottava ed alla sedicesima edizione, curati dai giornalisti Nicola Binda, Roberto Cominoli e Guido Ferraro con la collaborazione di Massimo Antonelli, Paolo Cominoli, Paride Mercurio e Giordano Negri.

Un'impostazione grafica sostanzialmente simile permette al lettore di conoscere tutti i segreti dell'ultima stagione calcistica a cominciare dalla massima serie fin giù, giù alla terza categoria.

Accanto alle risultanze in termini di gol segnati [redacted] subiti, la precisione statistica consente al lettore di beneficiare [redacted] una messe incredibile di dati, alcuni anche [redacted]. Come gli autogol a favore, completati dal nome del goleador al «contrario» [redacted] della partita durante la quale la confusione di ruoli è maturata. Anche le schede anagrafiche delle singole società risultano particolarmente interessanti e curate così come gli indirizzi dei campi di gioco.

Non è [redacted] lavoro di poco conto perchè pensare di ricordarsi le coordinate di ogni rettangolo di gioco soprattutto di quelle formazioni con le maggiori aspettative di crescita agostica è praticamente impossibile. Così [redacted] rapida lettura dei due almanacchi consente la risoluzione di numerosi problemi.

Fondamentali [redacted] le sezioni storiche. Quella dei Supercannonieri dal '90 ai giorni nostri è certamente l'esempio più eclatante. [redacted]a svolgono la [redacted] funzione informativo-statistico i tabulati dedicati al Settore tecnico: uno dopo l'altro vengono elencati cognomi e nomi [redacted] direttori tecnici, allenatori professionisti di prima categoria, di seconda categoria e dei direttori sportivi. Spazio anche ai giudici di gioco. [redacted] comincia con quelli di grado superiore ovvero i direttori di gara impegnati in serie A e B per poi approdare al Campionato Nazionale Dilettanti.

Nelle categorie minori come Eccellenza e Promozione molto utili sono i riassunti delle classifiche suddivisi per ambiti regionali. Con un colpo d'occhio si ha la possibilità di conoscere ciò che è accaduto in tutte le venti regioni della penisola. La trovata che agevola parecchio la ricerca dei dati è rappresentata dalle succinte tabelle a doppia entrata che riportano tutti i finali delle sfide incrociate. Un altro prezioso ausilio viene dalla numerazione delle pagine: oltre al normale nume[redacted] progressivo, un'abbreviazione posta sulla sinistra informa in quale ambito il lettore [redacted] sta aggirando evitandogli affannosi ricorsi all'indice.

Le due pubblicazioni in vendita a 30 e 35 mila lire possono essere richieste allo 0323/60.434. [r.l.]

Le copertine dei due volumi che contengono tutti i dati dei campionati di calcio

[redacted]

Appassionati di corse

Cinque gare [redacted]

NOVARA. Agosto senza [redacted] per gli appassionati di podismo che in questo week end potran[redacted] scegliere tra cinque gare. Giovedì 13, ad Armeno, 26ª edizione della «Marcia di Furistè», 6 km, con partenza alle 19,30. Nella stessa serata, ad Omegna, il Comitato festeggiamenti di Cireggio con il Runners Team Omegna ripropone la Omegna-Cireggio, pure di 6 km, con partenza alle 20. Due gare [redacted] concomitanza anche venerdì 14: [redacted] Gravellona, in occasione della Madonna dell'Occhio, la 15ª Camminata [redacted] km, [redacted] partire dalle [redacted]. Alla stessa ora, [redacted] Forno di Valstrona, il 1° Giro delle Cascine, di 5 chilometri. Domenica 16, partenza alle 9,30, sarà il turno di una classica di montagna, la Baceno-Devero, attraverso Croveo, Osso, Goglio, la Forcola ed arrivo ai 1830 metri [redacted] Crampiolo, per [redacted] km. L'an[redacted] si [redacted] imposto Davide Falcioni (Caddese). [s. b.]

[redacted]

A Fomarco e Villa

Ferragosto in [redacted] per Esordienti [redacted] Juniores

VILLADOSSOLA. Due gare ciclistiche sabato 15 agosto in Val d'Ossola: Esordienti a Fomarco, Juniores a Villadossola. Il Gruppo Sportivo VCO organizza a Fomarco, frazione [redacted] Pieve Vergonte, il 19° Gran Premio Circolo Arci [redacted] un circuito cittadino da ripetere 10 volte per gli Esordienti [redacted] 1985 [redacted] 12 dai nati del 1984. Il via alle ore 14. Nello stesso pomeriggio, sempre alle 14, scatterà anche il 16° Trofeo Comunità Montana Valle Antrona, organizzato dal Pedale Ossolano e riservato agli Juniores (17-18 anni). Il percorso prevede un circuito iniziale attraverso Villa, Domo, Beura, da ripetersi 5 volte, quindi il tratto finale più impegnativo lungo la salita che da Cresti, Seppiana e Viganella porterà al traguardo di An[redacted] Piana, dopo 107 chilometri. Domenica 16, a Pieve Vergonte, il Gran Premio Enichem per Allievi (15-16 anni): km 86, partenza alle 14. [s. bott.]

È TEMPO DI REVISIONE

Per tutte le auto del 1988, 1989 e 1990

CALENDARIO [redacted]

AUTOVETTURE E AUTOCARAVAN IMMATRICOLATI NEL 1988 E 1989 O REVISIONATI NEL 1993

1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8	30 SETTEMBRE
9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

LE AUTOVETTURE IMMATRICOLATE NEL 1990 SARANNO SOTTOPOSTE A REVISIONE IN BASE ALL'ULTIMO NUMERO DI TARGA NEI SEGUENTI MESI

6	GIUGNO
7	LUGLIO
8-9	SETTEMBRE
0	OTTOBRE
1-2-3	NOVEMBRE
4-5	DICEMBRE

TUTTI GLI AUTOCARRI FINO A 35 QL IMMATRICOLATI NEL 1994 O REVISIONATI NEL 1996

1-2-3	31 MARZO
4-5-6	30 GIUGNO
7-8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

Prestige cars
BORGOMANERO VIA NOVARA 318 TEL. 0322/842008

Prestige Cars, professionisti nei controlli, con personale tecnico altamente qualificato e con apparecchiature elettroniche in grado di effettuare nel minor tempo possibile tutte le operazioni di revisione previste dalla [redacted] su **autovetture di tutte le marche e tutti i modelli e su autocarri fino a 35 ql.**

Servizio di Revisione e di Pre-revisione, con diversi livelli di controllo ed a costi particolarmente vantaggiosi, con la possibilità di effettuare **interventi immediati di assistenza** per ovviare [redacted] eventuali malfunzionamenti emersi durante i controlli.

È TEMPO DI PRENOTARE DA...

Prestige cars

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

BORGOMANERO
VIA NOVARA 318 • TEL. 0322/842008

MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC REVISIONE VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA

Tempi di revisione rapidissimi e prenotazioni anche telefoniche. Grazie [redacted] doppia linea di [redacted]. [redacted] Prestige Cars i tempi di attesa sono ridotti al minimo. Un servizio capillare che può contare su una rete di punti di prenotazione distribuiti in tutta la provincia, **è a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni [redacted] vi occorressero** anche telefonicamente.

Prenotare è importante. Per mettersi in regola è [redacted] prenotare la revisione entro la [redacted] di scadenza: **eviterete così [redacted] incorrere nelle pesanti sanzioni previste dalla legge.**

ALTRI PUNTI DI PRENOTAZIONE REVISIONE:

CONC. ROVER AUTONOVA [redacted] - CAMERI S.S. SEMPIONE 32 TEL. 0321/622211
[redacted] MILLEMIGLIA [redacted] VIALE GIULIO CESARE 215 TEL. 0321/451802
[redacted] PALMISA[redacted] NOVARA [redacted] VERBANO 104 [redacted]/622447
CONC. [redacted] ARONA [redacted]

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

accent

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, ■ serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, ■ serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni ■ lire 27.500.000 chiavi in mano.

HYUNDAI
La qualità conviene

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Koelliker
www.hyundaiautoitalia.com

Lo Stato non rimborsa alle Asl i costi dell'assistenza sanitaria per gli extracomunitari

Ospedali, cure gratis per 30 miliardi

Una lettera dell'ex ministro Costa al governo D'Ambrosio conferma: crediti difficili da esigere

«La spesa per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio nazionale - in particolare per gli extracomunitari - è solo è lievitata, non solo è sottostimata (l'ultima legge prevede uno stanziamento di 124 miliardi l'anno per tutto il Paese), soprattutto non è rimborsata». Lo scrive in una nota ai ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, l'onorevole Raffaele Costa, l'antisindaco del '97 e deputato del gruppo di Forza Italia.

Risultato: gli ospedali torinesi sono creditori nei confronti dello Stato di 30 miliardi: «Un ammanco cospicuo che, di questo passo, potrebbe mettere a rischio i servizi sanitari destinati ad italiani».

La denuncia di Costa è puntuale. Il parlamentare azzurro, nella lettera spedita ai due ministri, afferma: «Dal '95 (anno di trasformazione delle Usl in Aziende) si assiste a un crescendo dell'indebitamento: le Molinette aspettano circa 7 milioni, Sant'Anna (dove, dei 12 aborti che in media avvengono ogni giorno, almeno 10 riguardano donne extracomunitarie) e Regina Margherita 6 miliardi, Mauriziano 10. Situazioni analoghe riguardano San Luigi, Amedeo di Savoia, Maria Vittoria, Cto». In totale, appunto, 30 miliardi che le Aziende sanitarie locali continuano ad aspettare. La Prefettura di Torino ne ha chiesti 8 in acconto. «Ma Roma - dice l'ex ministro - fa orecchie da mercante».

Costa ricorda quanto ha affermato la Corte dei conti: «Una nuova spesa non può trovare effettiva copertura se non attraverso una specifica riduzione di una o più prestazioni previste per gli altri ammalati». Ovvero «per gli italiani bisognosi di cure», precisa l'esponente di Forza Italia. Certo, se uno straniero si ammala dev'essere curato. Ma, come contraltare, dovrebbe pur esservi la certezza che quei soldi anticipati per le prestazioni offerte non andranno perduti. Invece - incalza Costa - a quel punto c'è un «circolo vizioso che si può così descrivere: le Asl fanno domanda alla Prefettura per ottenere i loro spettanze. Ma prefettura e forze dell'ordine, spesso, si trovano di fronte all'impossibilità di dare un nome a coloro che hanno ricevuto le cure da saldare. E allora, come può pretendere il ministero di ricevere, per esempio, le fotocopie dei passaporti autenticate, le dichiarazioni dei consolati competenti, se non si riesce nemmeno a risalire alla vera identità degli assistiti? E i rimborsi finiscono in una bolla di sapone».

Lo scenario disegnato dall'onorevole Costa è confermato dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Spiega: «I numeri citati nella denuncia di Costa riguardano gli ultimi cinque, sei anni. L'assistenza agli extracomunitari nelle Aziende sanitarie del Piemonte e nelle sette realtà ospedaliere assorbe mediamente 7 miliardi ogni 12 mesi, quindi più di 30 miliardi. Del resto, stando alla Convenzione di New York, firmata nel 1991, cui l'Italia ha aderito, abbiamo l'obbligo di assistere minori e donne incinte, sia clandestini, sia regolari. I fondi stanziati con quell'accordo internazionale sono però mai stati ripartiti. Di qui debiti e crediti. Che crescono con il trascorrere del tempo».

Il problema, precisa D'Ambrosio, investe un po' tutte le Regioni, ma a Torino di maggiore, perché i numeri dell'immigrazione sono in forte crescita. Chiarisce l'assessore: «In base a una legge del '96, fra i primi in Italia, abbiamo istituito nelle Asl gli sportelli per stranieri, gli Isi (Informazioni salute immigrati). Ma il problema resta quello dei rimborsi. Ne ho parlato con Rosy Bindi in primavera, durante l'incontro fra assessori e ministro, ne riparlerò alla ripresa politico-amministrativa dopo le ferie. Perché 30 miliardi non sono pochi. E anche se, per ora, non mettono a rischio la normale routine, restano un buco da colmare: soprattutto considerando che per i prossimi 3 anni il Piemonte avrà un budget limitato a 8 mila miliardi. Ma pure perché quei quattrini potrebbero essere utilizzati per migliorare tutti i servizi».

Giuseppe Sangiorgio

Il parlamentare: di questo passo saranno in pericolo alcuni servizi

L'onorevole **Raffaele Costa** (sotto a destra) ha denunciato i crediti degli ospedali torinesi per l'assistenza agli immigrati. L'assessore **Antonio D'Ambrosio**: «Una cifra ingente»

L'assessore: «Un problema comune a tutte le grandi città Ma a Torino la situazione è peggiore che altrove»

Il Sant'Anna attende il rimborso di 6 miliardi, molte spese per aborti: una decina al giorno

IL CASO

Sgomberato campo di romeni

In un anno raddoppiate le espulsioni

TRENTAQUATTRO. Il numero è scritto con un pennarello nero su un cartoncino pinzato alla maglietta a righe. Sorride il ragazzo romeno mostrando il cartonicno. E' stato fermato alla periferia di Venaria. Carabinieri, agenti, vigili, finanzieri hanno circondato il campo all'alba. E hanno sorpreso nel sonno uomini, donne e bambini. Il ragazzo con il numero 34 è un clandestino. Come tutti gli altri trovati sotto le tende, nei furgoni, nelle roulotte.

Li hanno portati in questura. Li hanno identificati. E, essendo arrivati in Italia clandestinamente, saranno espulsi tutti nelle prossime ore, comunque entro oggi. Molti avevano già un precedente foglio di via obbligatorio: avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quindici giorni. Ieri li hanno tenuti per alcune ore nei corridoi dll'ufficio stranieri e nello stanzone adiacente le camere di sicurezza. Poi li hanno accompagnati al Reparto Mobile, in via Veglia.

In attesa di essere portato alla frontiera ed espulso, il ragazzo romeno con il numero 34 racconta la sua storia: «Sono scappato dal mio villaggio. Sono solo, mio padre è stato ucciso, mia madre è morta quando sono nato. Laggiù c'è solo fame e disperazione. Speravo di raggiungere la Germania, cercavo lavoro e un po' di fortuna. Sì, cercherò di tornare. Non ho altro futuro».

Sono stati 76 gli stranieri accompagnati alle frontiere lo scorso luglio: 49 nello stesso mese nel '97. Lo scorso anno furono 148 nei primi sette mesi; i dati del '98 sono raddoppiati: 351. «Le leggi ci sono, noi dobbiamo solo applicarle», aveva detto il questore Francesco Faranda. E le statistiche confermano il suo impegno. E quello di tutti i suoi uomini. Costretti a lavorare, la denuncia dei sindacati di polizia, «in condizioni difficili, vedi ad esempio quelli dell'ufficio stranieri».

E, accanto, ci sono i dati degli stranieri espulsi: 836 nei primi sette mesi dell'anno scorso. Milleventisei da gennaio a fine luglio. «Certo, i problemi ci sono e sono molti», dicono in questura. E sono i problemi di sempre, che gli accordi di questi giorni con il Marocco e la Tunisia, ad esempio, dovrebbero aver risolto. Perché sono soprattutto i clandestini di queste due nazioni a creare le situazioni più difficili. Quasi sempre non hanno documenti e, senza una identificazione certa, non vengono accettati dai loro presunti Paesi. Così, espulsi dall'Italia, in realtà non possono rientrare nella loro comunità che non li riconosce e li rifiuta. Dopo quindici giorni devono essere fermati. E questa volta accompagnati dalla polizia alla frontiera dei loro Paesi. Che continuano a non volerli, a non riconoscerli. Una situazione assurda che, almeno con Marocco e Tunisia, non aveva fino a oggi trovato soluzione.

Diverso, invece, è con altri Paesi. L'Albania, ad esempio, e quasi tutto l'Est, Romania compresa. Quei Paesi, per accordi tra i due governi, riconoscono l'identificazione che viene effettuata dalla nostra polizia, dalle nostre autorità. E così albanesi, romeni, nigeriani, possono essere più facilmente rimpatriati. Anche se molti, specie gli albanesi, rientrano poi ancora clandestini in Italia.

Ora c'è chi segue con un po' di preoccupazione la vicenda dei clandestini che potrebbero lasciare i campi di Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta. Qualcuno di loro potrebbe venire in Piemonte, nel Torinese. «Occorrono intese tra i governi e leggi certe», dicono in questura. «Torino poi deve presto mettere in funzione il centro di "permanenza temporanea", dove raccogliere i clandestini. In corso Brunelleschi o altrove. E' questo un altro passo verso la soluzione del problame. Perché, tutti, dobbiamo saper dialogare il rispetto della legge i valori dell'accoglienza e della solidarietà».

Ezio Mascarino

	1997 ESPULSIONI	1997 ACCOMPAGNAM.	1997 %	1998 ESPULSIONI	1998 ACCOMPAGNAM.	1998 %
GENNAIO	42	3	7,1	106	32	30,1
FEBBRAIO	81	7	8,6	193	46	23,8
MARZO	156	11	8,9	162	70	43,2
APRILE	128	19	14,8	107	47	43,9
MAGGIO	148	39	26,3	141	45	31,9
GIUGNO	107	20	18,6	140	35	25,0
LUGLIO	172	49	28,4	177	76	42,8
TOTALE	836	148	17,7	1026	361	34,2

: Questura di Torino. La percentuale indica quanti effettivi accompagnamenti fuori dall'Italia stati attuati sul totale delle espulsioni con foglio di via.

IN BREVE

Per i sassi parteciperà alla vendemmia

ALESSANDRIA. Un permesso per la vendemmia consentirà a Franco Furlan (nella foto) - uno dei fratelli tortonesi sotto processo per il lancio dei sassi dal cavalcavia che provocò la morte di Maria Letizia Berdini - di lasciare la Comunità di San Benedetto al Porto, in una cascina al confine con l'Astigiano dov'è agli arresti domiciliari. Potrà così lavorare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, in altri locali della comunità, nel vicino paese di Bergamasco, per occuparsi della lavorazione dell'uva: adesso si tratta di ripulire i vigneti, poi bisognerà preparare la cantina, quindi vendemmiare. «Da quando lavora è migliorato, si è responsabilizzato» dicono alla Comunità. Il processo in Assise alla «banda dei sassi» di Tortona riprenderà il 19 ottobre, a vendemmia conclusa.

Trecate i funerali del petroliere Armani

NOVARA. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa della villa di San Martino di Trecate, i funerali del commendator Dino Armani, il petroliere, che aveva 78 anni, è deceduto lunedì mattina in una clinica milanese per un tumore. Sarà sepolto a Rivergaro nel Piacentino. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la foto del fratello Giampiero, noto dirigente sportivo. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.

Un caso di scabbia all'ospedale

ASTI. Un caso di scabbia è stato riscontrato nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Asti. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi. Il paziente contagiato era già stato colpito a giugno dal parassita.

Sottoposto a profilassi, l'uomo ha avuto una «recidiva». Immediato l'intervento della direzione sanitaria per circoscrivere il caso. Sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria.

le orecchiette le inventate noi

CUNEO. La lite per l'origine delle orecchiette (la celebre pasta fatta in) approda per il secondo anno alla tv. L'appuntamento è oggi, dalle 18,40, sulla rubrica «Sereno Variabile». La polemica parte dal Cuneese, dalla Valle Stura. «Siamo stati noi inventare le orecchiette, sette secoli fa» dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso.

In Occitano, la pasta si chiama «Crouset» e, secondo la ricetta piemontese, è preparato con farina di grano tenero, acqua, sale, un po' d'olio, volendo anche un uovo per sei razioni. Sono confezionate a mano, e vanno consumate nella stessa giornata. Un documento testimonia il passaggio di Vinadio della regina Giovanna d'Angiò mentre dalla Francia era diretta nel Meridione: lì si parla anche di pranzi a base di orecchiette.

Biellese, i giocatori saranno dimessi oggi

BIELLA. Migliorano le condizioni dei giocatori della Biellese calcio ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Ieri mattina è tornato anche l'allenatore in seconda Luca Prina; oggi saranno dimessi i sei giocatori ancora al Degli Infermi. Oggi si conosceranno pure gli esiti delle analisi: se fosse provata l'infezione da salmonella scatterebbe la denuncia d'ufficio per l'albergatore che ospitava la squadra.

Un concerto di Ron nel parco del castello

CHATILLON. Nell'ambito della rassegna musica «Casinò on stage», il Comune di Châtillon, con la veicolazione pubblicitaria del Casinò de la Vallée, porta questa sera, alle 21,30, nel parco del castello «Baron Gamba» di Châtillon, Ron. Il cantante e compositore, da quasi trent'anni sulla scena musicale, proporrà un repertorio dedicato ai motivi che lo hanno reso famoso, a cominciare da «Il gigante e la bambina».

Proteste dei pendolari per il treno soppresso

VERCELLI. Esplode la rabbia dei pendolari vercellesi che usano il treno per andare a lavorare a Novara: il Regionale delle 19,35 usato per il ritorno a casa (nonostante sia lento, è preferito perché sempre in orario e tranquillo) da qualche giorno è «scomparso». Secondo il racconto dei viaggiatori, nessuno in stazione ha saputo spiegare se è stato soppresso per l'estate o per sempre.

L'unica alternativa è un Interregionale che però parte soltanto alle 20 ed è quasi sempre in ritardo: per di più nelle carrozze bivaccano, con tanto di e pic-nic, molte giovani extracomunitarie in minigonna e tacchi e spillo che vanno a Torino per un genere di lavoro ben diverso. «Non siamo razzisti - dicono i pendolari -, ma stufi di viaggiare in e tanta sozzura».

Contributi regionali agli ulivicoltori

GENOVA. Sono andati distrutti oltre cinque ettari di uliveti e di vigneti nelle due Riviere della Liguria, a cuasa dei terribili incendi che hanno devastato sia l'area di Spotorno, sia quella a cavallo tra le province di Genova e della Spezia. La Regione, recuperando fondi statali e comunitari, verrà incontro ai problemi dei proprietari danneggiati. Nel frattempo si annuncia un «libro bianco» sulla mappa degli incendi dolosi.

E' dell'acqua Sanremo e Imperia

SANREMO. Guerra dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Il progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Imperia, ad opera dell'azienda sanremese, è stato accantonato dall'Amat di Imperia che realizzerà l'impianto tagliando fuori Sanremo. «C'è una convenzione, abbiamo acceso un mutuo di miliardi per quell'opera. Chiederemo i danni» ha minacciato il presidente dell'acquedotto .

L'ozono soglia Genova il traffico

GENOVA. E' probabile che per il fine settimana sarà ripetuto il blocco parziale del traffico privato a Genova, a causa degli sforamenti del livello d'attenzione dell'ozono. L'intenzione del Comune è di bloccare le automobili giovedì e venerdì dalle alle 12, l'orario di punta del traffico in centro. Ogni decisione sarà comunque presa questa mattina in Municipio, dopo l'esame dei dati definitivi sui livelli di ozono registrati in città. Nella giornata di ieri, la prima di divieto di circolazione ai mezzi sprovvisti di marmitte catalitiche, l'ozono s'è mantenuto sempre al di sopra dei limiti indicati dalla legge. Per far rispettare l'ordinanza, il Comune ha mandato in strada 136 vigili, che hanno elevato contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato il divieto del sindaco.

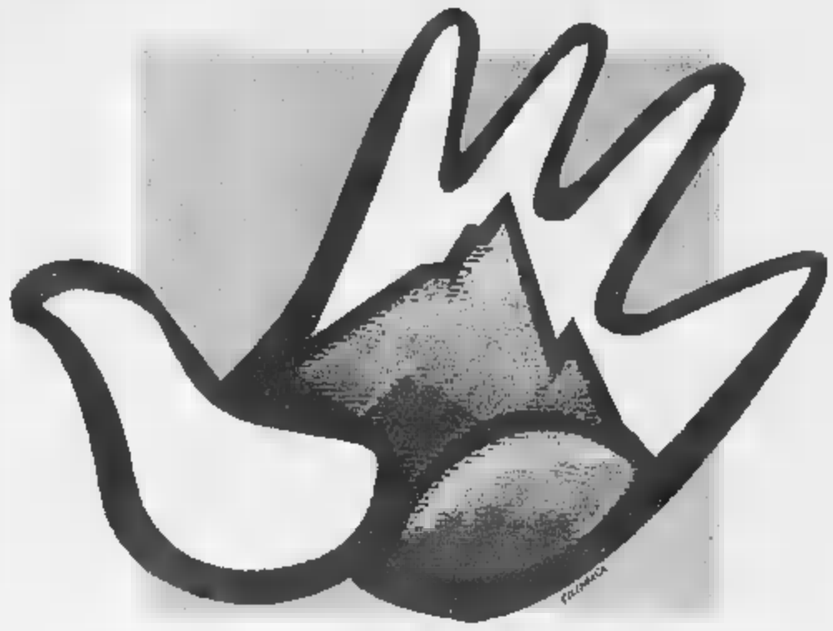
LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento più adatta per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627956
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
LA STAMPA
Una stella in più per chi sceglie Torino: oggi in più alla qualità del servizio quel valore in più che è: tutte le mattine alla porta della vostra casa una copia omaggio de LA STAMPA
*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da attori e musicisti. Colazioni no-stop.
*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*
*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.
*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.
TD .5

Tutta un'alta cosa

Il versante tecnico della montagna.

Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti a Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione e manutenzione delle piste di sci e ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.



35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, e il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate a tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Il più grande panorama della neve.

Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

I convegni: incontri al vertice della montagna.

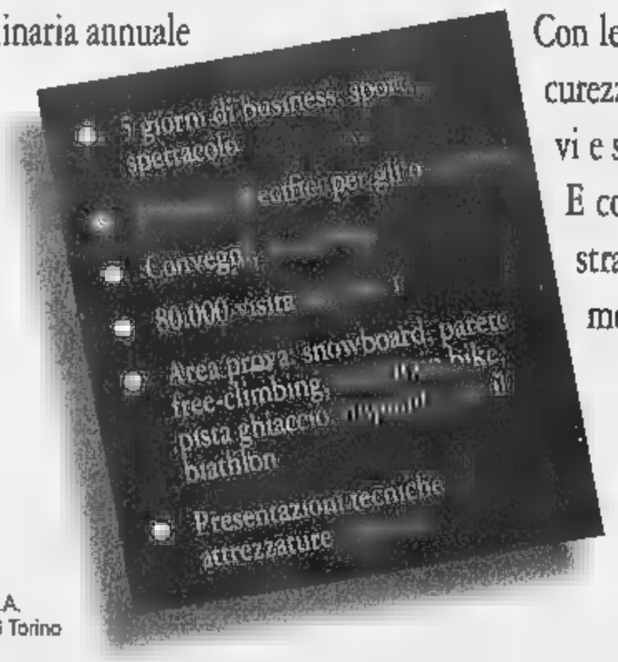
Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza e divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.



Segreteria commerciale:
Fiera Milano
C.so Massimo D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
tel. +39-011-6644970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino

Con il patrocinio:
Ministero dell'Ambiente • Regione Piemonte • Provincia di Torino • F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali • F.A.S.I. - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte • Collegio Regionale Maestri di Sci

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 12 Agosto 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di "Giardini"
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRA
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

I viaggiatori: nessuno in stazione sa dire se è stato soppresso per l'estate o per sempre

«Scomparso» un treno dei pendolari

La rabbia dei molti vercellesi che lavorano a Novara

VERCELLI. Una manciata di chilometri, un quarto d'ora in treno: com'è possibile che la tratta Vercelli-Novara ■ ritorno scateni tanta rabbia? Eppure l'altra mattina qualche decina di persone ■ è rivolta alla redazione cittadina ■ *La Stampa* per mettere alla berlina le Ferrovie dello Stato.

«Non servirà a niente - dice la battagliera protavoce del gruppo, Dina Cecchettin - ma almeno ci saremo tolti qualche sassolino dalle scarpe».

La storia che si consuma ogni mattina, ■ ogni sera, nell'afa immobile della campagna vercellese, è quella ■ un gruppo di pendolari che per ragioni ovvie di lavoro dipendono, per il ritorno a casa, dal Regionale da Novara delle 19,35. «Molti viaggiatori - racconta la signora lo preferiscono perchè ■ un treno lento, ■ tranquillo ■ in orario, e poi perchè non richiede ■ il pagamento ■ un supplemento come l'Intercity». Ma forse ■ questa locomotive quasi perfetta sarebbe meglio scriverne al passato. Continua infatti Dina: «Qualche sera fa eravamo come sempre a Novara in attesa del nostro Regionale. Il tabellone sul binario lo dava in arrivo. Peccato però che non sia mai giunto in stazione». Poi seccata prosegue: «Siamo rimasti lì come allocchi per quasi un'ora ■ ancora adesso nessun impiegato ■ stato in grado di dirci se il Regionale è stato soppresso per sempre o solo per il periodo estivo. Davvero ■ ■ tratta così la gente.»

Molti problemi per i vercellesi costretti a servirsi ogni giorno del treno per raggiungere il posto di lavoro ■ Novara Si tratta ■ pochi chilometri che spesso diventano una vera odissea

Ma le rampogne per il servizio da Terzo Mondo delle ferrovie non finiscono qui. I pendolari vercellesi continuano il loro sfogo: «Ovviamente, facendo di necessità virtù, abbiamo deciso di servirci dell'Interregionale delle 20. Morale: non solo ■ sempre in ritardo, ■ ora dobbiamo vedercela ogni ■ con le risse ■ i pic-nic ■ ■ delle nigeriane che ■ recano al lavoro nella periferia di Tori■. Secondo il racconto dei pendolari tutti i sedili vengono occupati, anche ■ ■ di spintoni, dalle «signorine», che poi bivaccano senza ritegno nello scompartimento. E mai che passi un controllore ■ riportare un po' ■ fair play e far togliere i piedi dai sedili.

«L'unica alternativa è un Interregionale sempre in ritardo e sul quale bivaccano extracomunitarie in tacchi a spillo»

«E ■ dateci dei razzisti - precisa subito la signora Cecchettin - perchè diremmo la stessa cosa anche ■ le signorine in minigonna e tacchi a spillo fossero italiane o svedesi. Semplicemente siamo stufi di viaggiare in mezzo ■ tanta sozzura». Quindi, aperto il libro dei dolori, i pendolari elencano i disservizi. «Al mattino - insistono - il treno delle 8,45 per Milano è sempre in ritardo. E sono in ritardo anche gli Intercity, che pure costano 4 mila lire di supplemento solo per arrivare a Novara. ■ insomma per andare ■ lavorare fuori Vercelli con un po' di serenità cosa dobbiamo fare?». Domanda interessante, che giriamo volentieri agli addetti ai lavori.

Donata Belossi

PRIMO PIANO

Vercelli

Le «zone blu» non vanno in ferie

Per il terzo anno consecutivo il Comune ha deciso di non chiudere ad agosto i parchimetri, come per esempio fanno a Torino ed Asti: così si continuerà ■ pagare la sosta (succede pure ad Alessandria, Cuneo e Biella) anche nella settimana di Ferragosto. Intanto ■ municipio si studia la possibilità ■ anticipare il Barlafus al sabato e di organizzare un mercatino di prodotti ecologici nel tentativo di vivacizzare la Ztl.

■ PAG. 30

Motta: pronti per Fiorenzuola

L'allenatore della Pro Gianfranco Motta traccia il bilancio della prima fase di preparazione: in ritiro abbiamo lavorato moltissimo e contro Cuneo e Valenzana avevamo le gambe imballate. I progressi ■ vedranno a partire dal match di venerdì con il Derthona, ma l'obiettivo del tecnico è portare la squadra nella forma per l'esordio in campionato.

A PAG. 35

In via de Revel e sulla tangenziale. Grave un giovane di Trino

A Vercelli 12 ragazzi feriti in due incidenti stradali

VERCELLI. Due incidenti stradali, di cui uno abbastanza grave, con cinque vetture e dodici persone ferite: questo ■ bilancio dell'altra notte, in città.

Dei due incidenti, il più grave è quello avvenuto verso le 4 ■ via Thaon de Revel: la dinamica è tuttora in fase ■ ricostruzione da parte della «Stradale» ■ Vercelli. Secondo i primi rilievi la «Audi 80» guidata da Rocco Colangelo, ■ anni, ■ Trino, con a bordo Silvia Lambertini, 27 anni, di Vercelli, si è scontrata prima ■■ la «Rover 200» di Alessandro Rampino, 21 anni, con a bordo Maurizio Ferraris, di 18, entrambi di Prarolo; e successivamente con la «Tipo» di Daniele Mantoan, 22 anni, di Vercelli.

La «Audi» ■ ■ «Rover» viaggiavano in direzione del capoluogo mentre la «Tipo» era diretta verso Casale. Tutte e cinque le persone coinvolte sono rimaste ferite: il più grave di tutti ■ risultato Rocco Colangelo, per il quale i medici non hanno ancora sciolto la prognosi; per gli altri giovani le cure prescritte vanno da 4 a 10 giorni.

L'altro incidente, per fortuna meno grave, ■ avvenuto verso le 3 al crocevia della tangenziale. Francesco Rossi, 20 anni, al volante di una «Ford Fiesta» ■■ ■ bordo altri due ventenni, Savio Soldan ■ Massimiliano Gili, tutti di Vercelli, si ■ scontrato con la «Tipo» guidata da Michele Ferro, 23 anni, con a bordo Mauro Crosara di 25, Edda Borasio, di 23, ■ Barbara Maierone, di 20, tutti di Tronzano. La «Stradale» di via Quagliotti sta ricostruendo la dinamica dell'incidente; tutti i giovani sono rimasti leggermente feriti ■ guariranno in ■■ decina ■ giorni. **[w. ca.]**

A SANTHIA'

Muore dopo due mesi

SANTHIA'. E' morto dopo cinquanta giorni di agonia Giuseppino Genova, 5■ anni, residente nella frazione di Vettignè: l'uomo il ■ giugno era stato schiacciato dal suo trattore, da cui era appena sceso. L'incidente ■■ avvenuto in un campo vicino a Santhià, dove ■ l'agricoltore stava lavorando. Subito soccorso e portato all'ospedale di Vercelli, Giuseppino Genova non è più riuscito a riprendersi ed è spirato l'altra notte alle 23.

Ormai era tenuto in vita dalle macchine perchè la ruota di metallo del trattore gli aveva praticamente ■■■ la gola. La tragedia è accaduta sotto gli occhi della moglie Teresa: ■■ ogni probabilità l'agricoltore si è sentito male mentre era accanto al trattore ■ cadendo ha ■■■ in movimento il mezzo che lo ha travolto. La data dei funerali non è ancora stata stabilita. Giuseppino Genova, oltre la moglie, lascia i due figli Robertino ■ Renato. **[g. mo.]**

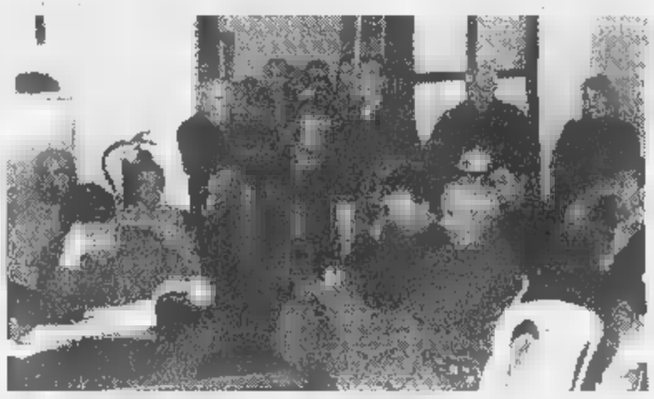
Non si farà la piattaforma per il recupero dei rifiuti osteggiata dai Comuni

Bocciata la discarica di Balocco

La Provincia ha dato parere negativo al progetto

BALOCCO. Non sarà costruita la piattaforma della «Sit»: ieri mattina la giunta della Provincia presieduta ■ Gilberto Valeri ha espresso definitivamente parere contrario. L'esecutivo ha raccolto ■ argomentazioni espresse dalla maggioranza dei partecipanti all'ultima Conferenza dei servizi, la terza dedicata a questo specifico problema, ed ha deliberato di respingere la domanda. La decisione di Palais National, ovviamente, è impugnabile davanti al tribunale amministrativo.

«In particolare - ha spiegato il presidente Valeri al termine della riunione - sono emersi due fatti decisivi. L'attuale progetto è difforme rispetto a quello originario, con il capannone orientato in una posizione diversa tanto da risultare "intercluso", cioè sprovvisto di idonee strade d'accesso. Inoltre, delle 13 aziende agricole che inizialmente si erano dichiarate disposte ad usare il compost prod■■ nella piattaforma, 6 vi hanno rinunciato riducendo la superficie disponibile all'utilizzo dai 24 milioni iniziali a poco meno di 13. Inevitabile la bocciatura, anche se come amministratori siamo convinti che è necessario recuperare ■ rifiuti».



Contro il progetto Sit è ■■ molto ■■ la protesta delle popolazioni

La vicenda era iniziata l'anno scorso, quando la «Sit» aveva acquistato ■ regione Baraggia circa 20 mila metri quadri di terreno per costruirvi la piattaforma, e presentato alla Provincia il relativo progetto.

Immediate le reazioni, tutte di segno negativo: i proprietari dei terreni circostanti ■■■ presentato ricorso al Tar. I Comuni vicini (Buronzo, Villarboit, Formigliana, San Giacomo) avevano più volte espresso pa■■ contrario; a Villarboit e Buronzo erano stati costituiti comitati spontanei ■ cittadini decisi ad impedire la costruzione; due affollate assemblee pubbliche avevano fatto emergere una profonda contrarietà al progetto ed una ■■ preoccupazione. Addirittura era decaduta l'amministrazione comunale ■ Balocco ■ proprio il vice prefetto Alfredo Nappi, nominato commissario straordinario del Comune, aveva fatto rilevare che l'impianto della «Sit», una volta costruito, non avrebbe avuto ■ disposizione idonee strade di accesso.

La notizia ■ stata accolta con viva soddisfazione dal sindaco di Buronzo Antonio Conti, autore di ben quattro delibere contrarie al progetto «nella convinzione - commenta - ■ rispettare la volontà dei cittadini. La nostra è stata una posizione determinata e consapevole, che ■■ ha trascurato gli impegni e le responsabilità amministrative che ogni volta incombono sulle delibere ufficiali».

Walter Camurati

Slitta il responso delle analisi: ma se è ■■ salmonellosi, scatterà la denuncia per l'albergatore

Biellese, i giocatori oggi lasciano l'ospedale

Il vice allenatore Prina: «Provati nel fisico e anche nel morale»

BIELLA. Luca Prina, l'allenatore in seconda della Biellese, ieri è tornato a casa. Il vice di Sannino era stato uno dei primi ad essere colpito dall'infezione intestinale ed è stato anche il primo a rimettersi. Ma per gli altri sei (Passariello, Rossi, Depentor, Santagostino, Brescia e Bortolan) i medici dell'ospedale hanno deciso di tenerli in cura ancora 24 ore. Se la ripresa continuerà ■■■ dimessi oggi.

■ sempre oggi si spera di conoscere l'esito degli esami in corso per capire se la Biellese è stata ■■■ ko da una salmonellosi (come sospettano ■ medici dell'ospedale) o se invece si è trattato di un altro tipo ■ infezione. In ■■ primo momento i risultati delle analisi ■■■ stati ■■■unciati per ieri: giocatori e tecnici erano stati ricoverati sabato, i prelievi dei campioni di cibo erano stati fatti subito. Invece essendoci la domenica di mezzo, la «coltivazione batterica» (che dura ■■ ore) che deve smascherare il tipo di batterio è stata iniziata soltanto lunedì. E quindi solo oggi il «mistero» cadrà.

La Biellese ha ripreso gli allenamenti ma il ds Turotti è preoccupato

In realtà i medici del reparto infettivi che hanno avuto in ■■■ il gruppo fin dall'inizio non hanno avuto dubbi: i pazienti presentavano febbre alta (40 gradi), e serissimi problemi intestinali. E hanno trattato il ■■■ ■■■ un'infezione tifoidea valida anche per la salmonellosi. La cura ha funzionato e in un paio di giorni la febbre se ne è andata e tutti hanno potuto ricominciare ad alimentarsi.

«E' stata un'esperienza terribile - racconta Luca Prina -. La febbre alta e la dissenteria ci hanno debilitato tantissimo. Tutti abbiamo perso 4 o 5 chili di peso. Io ■■■ tornato a casa ma mi sento ■■■a debole. Ma per me il problema è relativo: il mio lavoro ■ allenare. Per i giocatori è diverso; loro devono faticare in campo e devono ■■■ delle macchine perfette. Non ■■ quan■ tempo impiegheranno per rimettersi in forze ■ allenarsi. Anche per questo il morale dei ragazzi che sono rimasti in ospedale è basso». Dall'esito delle analisi ■ oggi dipenderà anche il futuro dell'albergatore di Netro che ospitava la Biellese in ritiro. Se fosse dimostrato che i bianconeri sono state vittime delle salmonelle diffusesi «tiramisù» che hanno mangiato in ritiro, per ■ ristoratore scatterebbe la denuncia d'ufficio. **[m. al.]**

■■■ ■■■ A ■■ 35

Vercelli, in via Asiago

Un coniglio vivo abbandonato nella spazzatura

VERCELLI. Non sono solo i cani vittime della crudeltà dell'uomo nei mesi delle vacanze: a Vercelli ieri è stato scoperto (e salvato) un coniglio d'appartamento gettato nella spazzatura da un padrone, che probabilmente d■■■ partire per le ferie. A raccontarci la storia dell'ennesimo cucciolo abbandonato è Maddalena Viriglio. Nel suo canile, che si trova dietro al cimitero e alle carceri, trovano ospitalità tutti i tipi di animali, tanto che Maddalena Viriglio in passato ha anche accolto più di un serpente. Il coniglietto ritrovato dai vigili urbani ■■ via Asiago è bianco ■ ■■■■ e, grazie alle prime cure, ■ riuscito a riprendersi. L'amica dei cuccioli lancia un appello: «L'abbandono è un gesto di estrema crudeltà. Se non sapete dove lasciare canarini, pesci rossi o altri animali portateli al mio rifugio dove troveranno tanto amore». **[g. mo.]**

* * *
RISTORANTE
Hotel Lido
VIVERONE
Augurando
"Buon Ferragosto"
e vi attende per il
Pranzo del 15 agosto
pomeriggio ■ sera si balla con
l'orchestra spettacolo ALEX CABRIO
È gradita ■ prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Durante le ferie non è stata sospesa la sosta [redacted] pagamento: è il terzo anno

«Zone blu» per tutto agosto

Il Comune: però ci sono tanti posti gratuiti

VERCELLI. Doppia protesta ieri dalle zone blu. La prima [redacted] ormai una tradizione di questo periodo: perchè il Comune almeno a Ferragosto non disattiva i parchimetri [redacted] fanno in altre città piemontesi? In compenso (ed ecco la seconda lamentela) il cambia monete di piazza Risorgimento ha deciso di disattivarsi da solo «respingendo» le banconote.

[redacted] il guasto può essere episodico (però le macchinette vanno in tilt con regolarità eccessiva) il pagamento del ticket anche in pieno agosto ormai è una costante.

Ad onor del vero in Piemonte non è solo Vercelli a [redacted] offrire [redacted] sosta gratuita in questo periodo: anche ad Alessandria, Biella e Cuneo i parchimetri non vanno in ferie. Sosta gratuita invece [redacted] Torino (dal 10 al 22 agosto) [redacted] ad Asti (per tutto il mese). Discorso [redacted] parte per Novara dove, di solito, in passato a cavallo di Ferragosto le «zone blu» venivano [redacted] sospese: quest'anno invece si pagano, ma in compenso [redacted] gratis le corse sui bus urbani.

«Non abbiamo sospeso la sosta a pagamento - spiega il vice sindaco Maria Rita Mottolo - perchè intorno alle "zone blu" sono disponibili molti posti auto gratuiti che in questi giorni per la maggior parte non sono occupati per cui parcheggiare [redacted] facile». Non solo. «Non dimentichiamo - continua l'assessore alla Polizia municipale - che quest'anno è disponibile anche il cortile dell'ex caserma Garrone: qui la sosta è gratuita eppure è quasi sempre vuoto».

Un ragionamento ineccepibile, ma che merita alcune considerazioni. Le aree con sosta a pagamento [redacted] indispensabili, diventano superflue quando non c'è - [redacted] in questi giorni - l'emergenza parcheggi [redacted] cade il principio [redacted] creare i cosiddetti posti a rotazione.

Per quanto riguarda i ripetuti guasti alle macchinette la soluzione è presto trovata: basta puntare sui ticket «gratta e posteggia». Il Comune mesi or sono aveva annunciato che si stava studiando questa soluzione, per altro già ampiamente sperimentata in molte città: forse è il caso di decidere.

Infine sospendere le [redacted] blu sarebbe stato un gesto di distensione diplomatica nei confronti [redacted] due categorie - automobilisti e commercianti - alle prese con gli stessi problemi di Ztl [redacted] cantieri stradali. Una cortesia a costo zero perchè gli incassi dei parchimetri sono davvero ridotti ai minimi termini.

Franco Cottini

Nonostante le richieste arrivate gli [redacted] scorsi il Comune ha deciso [redacted] non disattivare i parchimetri neppure nel periodo a cavallo di Ferragosto [redacted] epoca di [redacted] e cantieri stradali sarebbe stato un atto [redacted] cortesia gradito dagli automobilisti [redacted] dai commercianti

Ztl [illegible]

Il Barlafus al sabato

VERCELLI. Novità in vista per il Barlafus: accogliendo la richiesta arrivata da alcuni commercianti della Ztl, il mercatino [redacted] dell'antiquariato si sposterà dalla domenica al sabato. E probabilmente l'appuntamento avrà un bis, anche se [redacted] tutt'altro genere, dedicato ai prodotti ecologici.

L'anticipo di [redacted] del Barlafus - che quindi andrebbe in calendario il primo sabato di ogni mese, sempre in piazza Cavour - sarà deciso per spostare il mercatino in un giorno feriale, quando cioè i negozi della Ztl sono aperti. Questo per tentare di rianimare la Ztl, dove ci sono sempre pochissimi vercellesi, e di offrire nel contempo nuove opportunità di la[redacted] ai negozi della [redacted] a traffico limitato. E benefici potrebbero derivare anche allo stesso Barlafus per tentare un salto di qualità.

In Comune è allo studio la possibilità di organizzare anche [redacted] mercatino dei prodotti ecologici che potrebbe diventare il secondo appuntamento fisso. «E' un'iniziativa - spiega il vice sindaco Mottola - che in altre parti d'Italia, per esempio in Trentino, riscuote notevole successo». La data - assolutamente indicativa - per questa nuova manifestazione potrebbe essere il terzo sabato del mese.

Il sogno sarebbe quello di riuscire a replicare entrambi gli appuntamenti a settimane alterne in modo [redacted] «impegnare» tutti I week end. Un'ipotesi da vagliare a fondo per non rischiare che l'eccessiva ripetitività faccia perdere l'interesse dei potenziali clienti. Quello che è certo - mercatino ecologi[redacted] o altro - è che bisogna inventare in fretta qualcosa di nuovo per la Ztl, spesso deserta in modo sconfortante. Ma forse prima di lanciarsi in nuove iniziative sarebbe meglio attendere di chiudere tutti i cantieri che rendono difficile addirittura passeggiare nell'«isola pedonale». **[r. v.]**

Il Barlafus forse anticipa di 24 ore

IN [redacted]

[redacted]

Furto in autogrill
Tre romeni nei guai

Si [redacted] confusi tra i clienti del bar e dell'autogrill di Villarboit sull'A4 per mettere a segno alcuni furti. [redacted] stati scoperti [redacted] bloccati. A finire nei guai 3 romeni (sono stati denunciati due adulti ed una quindicenne), che si [redacted] impossessati [redacted] deodoranti, musicassette, cd, etc.; il tutto per un valore di un milione [redacted] 200 mila lire. Gli autori del furto sono stati bloccati da una pattuglia del Comando di Villarboit. **[p. a. r.]**

Crescentino

«[redacted] in festa»
Nuovi appuntamenti

Continua a Crescentino l'appuntamento con «Frazioni in festa» che, organizzato in «r/Estate Insieme 4», ha rappresentato sicuramente l'occasione di maggior [redacted] per la rivalutazione delle frazioni. Sabato e domenica [redacted] si festeggia in frazione Campagna con l'orchestra «Renzo e gli evergreen». Le prossime feste saranno [redacted] 29 [redacted] 30 agosto a San Silvestro. **[l. d. c.]**

Borgosesia

Pellegrinaggio in Umbria
Iscrizioni fino al 15

E' l'Umbria la destinazione del pellegrinaggio organizzato dalla Parrocchia [redacted] Borgosesia le cui iscrizioni si chiudono il 15 agosto. La partenza [redacted] per il 14 settembre: il programma prevede le visite ad Assisi, ai santuari di Greccio e Fontecolombo, alla Certosa del Galluzzo a Firenze, alla basilica di Santa Margherita a Cortona. Il rientro è p[redacted] il 18. **[p. q.]**

Pezzi di cornicione si sono staccati dalla facciata della chiesa

S. Bernardino con le transenne per la caduta di calcinacci

Ecco come appariva ieri [redacted] l'ingresso della chiesa di San Bernardino, circondato dalle transenne a causa del crollo di calcinacci dalla facciata (GREPPI)

VERCELLI. Transenne intorno alla chiesa di San Bernardino, in [redacted] Duomo. Ad accorgersi che stavano cadendo alcuni pezzi del cornicione sono stati i vigili urbani, impegnati nei controlli di [redacted] tine. I «civich» hanno subito allertato i vigili del fuoco [redacted] la parte della Confraternita a rischio è stata immediatamente circondata dalle barriere, in attesa dei restauri. Fra le cause del crollo (ancora ieri mattina a terra si notavano i calcinacci e qualche grosso mattone) la grandinata di alcune settimane fa che sembra aver danneggiato, rendendo pericolante, la facciata dell'antica chiesa. Intanto nei giorni scorsi i calcinacci si s[redacted] staccati anche dall'ex ospedale di via Galileo Ferraris: gran parte dell'edificio, dopo un sopralluogo di vigili [redacted] Comune, è stato transennato. **[g. mo.]**

Il mercato, cartina di tornasole, non presentava l'affluenza solita di ogni martedì

Da ieri mezza città già in vacanza

A mezzogiorno piazza Zumaglini era semideserta

VERCELLI. L'esodo di Ferragosto s'avvicina e la città, lentamente, ma inesorabilmente si sta svuotando. Forse le partenze sono inferiori rispetto al recente passato (recessione o vacanze intelligenti?) ma il «calo» [redacted] facilmente riscontrabile. E non soltanto per le targhette più [redacted] meno artistiche che, fuori dai negozi, presentano il classi[redacted] «chiuso per ferie».

L'ideale cartina di tornasole è rappresentata, in questi casi, dai «giorni [redacted] mercato», momenti di punta, nei quali, solitamente, la paciosa Vercelli si popola. Bene: ieri, per usare un termine mutuato dai bollettini autostradali, il traffico nella «city» è stato scorrevole. Sin troppo. Piazza Zumaglini, solitamente centro delle contrattazioni risicole presentava, intorno a mezzogiorno, un colpo d'occhio da «giorno feriale», animata soltanto da qualche gruppetto isolato di persone intente [redacted] discutere più sul doping nel calcio che sul [redacted] e imminente raccolto.

Meno desolante la situazione in viale Garibaldi dove, complice forse il ristretto spazio per destinazione tra bancarelle e passaggio pedonale, l'impressione di «pieno» è maggiore Anche in questo caso, però, rispetto alle scorse settimane il tradizionale mercato presentava diversi vuoti. E[redacted] probabile che venerdì, vigilia di Ferragosto, i «buchi» appaiano più evidenti.

Negli anni scorsi anche sull'area di piazza Cavour si potevano trarre interessanti rilevazioni circa l'esodo dei vercellesi. Ma non adesso.Da qualche tempo il salotto buono di Vercelli è simile al «Sahara» tanto che, pure il monumento del Conte, tranquillo [redacted] sicuro nella sua imbragatura, sembra essersi concesso un periodo [redacted] ferie più che meritate. **[r. s.]**

Il mercato [redacted] viale Garibaldi ieri [redacted] presentava il solito aspetto del martedì (GREPPI)

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] cassonetti deturpano le vie»

A Vercelli si è pensato di risolvere l'annoso problema della nettezza urbana disseminando in città un incredibile numero di cassonetti per i rifiuti delle più svariate forme e dimensioni.

Si è riusciti nell'impresa di raggiungere un doppio risultato negativo: da un lato non si è assolutamente risolto [redacted] problema nettezza urbana perchè la città è sempre più sporca, dall'altro si sono deturpate alcune delle zone più belle della città, come ad esempio piazza Cesare Battisti, o corso Italia [redacted] piazza D'Angennes ove, con deprecabile mancanza di buon gusto, questi mostruosi contenitori sono stati installati in cospicua quantità. Senza contare che alcuni di essi sono stati posti addirittura in prossimità di pericolosi incroci con grave rischio per gli automobilisti.

A Milano, recentemente, il sindaco Albertini ha cacciato il responsabile dell'azienda di nettezza urbana per manifesta incapacità. Ma sappiamo che sindaci come Albertini, in Italia, si possono contare sulle dita di una mano.

Lettera firmata, Vercelli

[redacted]

Sono un pendolare e ogni giorno «passo» dall'incrocio di via Manzone con le vie Trento [redacted] Vicenza. Martedì della [redacted] settimana proprio in vicinan[redacted] di questo incrocio vi sono stati dei lavori stradali che hanno bloccato non poco la circolazione. A parte il fatto che non c'era stato nessun cartello di preavviso (non sarebbe forse stato il caso?), [redacted] distanza di una settimana, con via Vicenza sempre chiusa, non si è nemmeno provveduto a disinnerire il semaforo. Che detto per inciso è uno dei più «lunghi» di Vercelli, visto che è a tre tempi: uno per chi percorra via Manzone, uno per chi transita nelle vie Trento [redacted] Vicenza, uno per i pedoni.

Anche se in questo periodo il traffico non è intenso come negli altri mesi dell'anno anche questo mi pare un esempio di come siano poco tenute in considerazioni le esigenze degli automobilisti a Vercelli.

Lettera firmata

[redacted] è patrimonio [redacted]

Siamo un gruppo di cittadini e ci rivolgiamo al signor Cortesi (presidente degli ambulanti Anva Confesercenti - ndr) per ricordargli che il viale Garibaldi è di tutti i cittadini [redacted] quindi anche di chi come noi porta figli [redacted] nipoti [redacted] passeggiare.

Vorremmo pure ricordargli che il viale non è mai stata sede mercatale, ma che in questo momento è sede solo temporanea [redacted] che come assicurato più volte dal sindaco ritornerà nella sua sede originaria al termine dei lavori di sistemazione in via Gioberti ed è lì che deve ritornare il mercato.

Ricordiamo pure che il viale è uno dei più belli non solo di Vercelli, ma dell'intero Paese oltretutto con piante pregiate che non possono [redacted] non devono essere danneggiate da banchi e furgoni [redacted] che [redacted] lungo andare potrebbe capitare.

Seguono firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) [redacted].757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; [redacted] telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) [redacted]; [redacted]**scentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

[redacted]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [redacted] telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ar**[redacted] telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [redacted] telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, telefono (0161) 253.297.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, telefono (0161) 36.124.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, telefono (0161) 911.245.
Borgose[redacted] *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, telefono (0163) 21.910.
Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via [redacted] 28, telefono (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[redacted] telefono (0161) 217.768; [redacted] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; [redacted] telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Escursioni

Gite [redacted] Cai

Per domenica prossima e domenica 30 la sezione del Cai di Varallo ha organizzato escursioni [redacted] lago Bianco, all'Ospizio Sottile attraverso i passi dell'Apletto [redacted] di Valdobbiola. Informazioni allo 0161.51.530.

[redacted]

[redacted] Lourdes con la [redacted]

Stat viaggi, in occasione del pellegrinaggio internazionale [redacted] sezione piemontese di «Lourdesperance», propone un primo viaggio a Lourdes dal 20 [redacted] 23 agosto in pullman [redacted] un secondo in aereo, dal [redacted] 7 settembre, con la collaborazione dell'arcidiocesi di Milano. Info: tel.0161.217.711.

Festa

Ferragosto a Grignasco

A Grignasco, [redacted] parco Claudino Mora, prosegue il diciassettesimo Ferragosto Grignaschese. Per le 19 di stasera cena con specialità tipiche e grigliate. Alle 21 [redacted] ballo. **[g. bar.]**

VARALLO [redacted]

Esposizione di icone

[illegible]

VARALLO. Nel salone «Papa Giovanni XXIII», alla basilica del Sacro Monte di **Varallo** espone icone (tempera [redacted] tavola di legno) l'artista olandese Bernardine Rizzoli-Schrijver. L'appuntamento è fino al 16 agosto in orario dalle 10 alle 18.

Prosegue al museo Calderini, [redacted] Varallo città, la mostra «Le raccolte botaniche dell'abate Carestia». Orari di apertura, da martedì a domenica (fino al 30 agosto) dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Ed ancora, alla Pinacoteca di Palazzo dei Musei è aperta la mostra «La città nel museo» orari: martedì, mercoledì, venerdì e sabato 10-12 [redacted] 15,30-18,30; giovedì [redacted] domenica 10-12 e 14-18,30.

Ad Alagna, nelle sale dell'Unione alagnese, Luisa Carpo espone pitture su porcellana e acquarelli, sotto il titolo «I confini dell'anima». Questi gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 fino al 15. **[g. bar.]**

La disgrazia dell'altro giorno ■ Balmuccia è stata causata probabilmente da un'imprudenza

Sul Sesia in gommone, ma con la guida

«Troppi imprevisti, ci vuole sempre un istruttore»

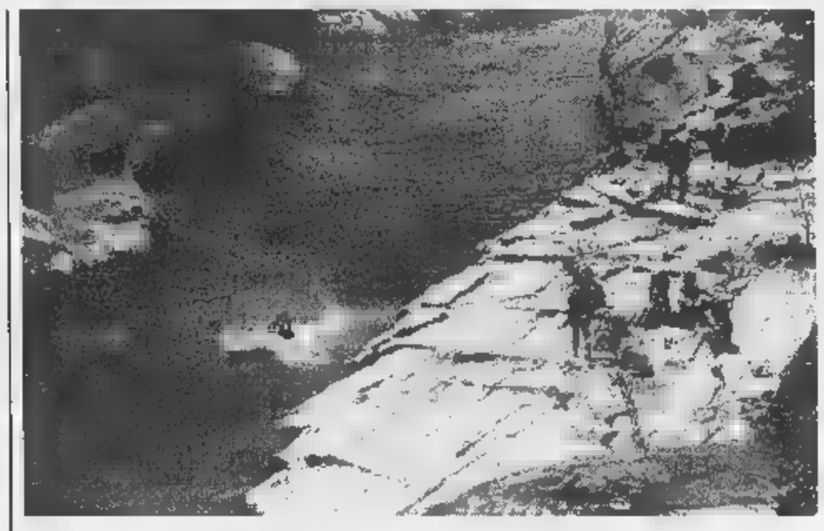
BALMUCCIA. C'è una leggerez- alla base dell'incidente mortale che si è verificato lunedì sul Sesia. Maurizio Calati, il milanese di 34 anni che è deceduto per annegamento a Balmuccia, stava scendendo ■ fiume in compagnia di due amici un canotto privo dei necessari requisiti ■ ogni probabilità senza alcuna protezione: niente ■ neppure salvagente.

Un'avventura assol da tentare in queste condizioni: ■ fiume è tanto spettacolare quanto pericoloso se non affrontato le necessarie precauzioni ■ anche il tratto all'apparenza privo ■ difficoltà può celare un grande pericolo.

Proprio per rendere più sicuri i corsi d'acqua e anche per tutelare chi promuove pratiche co- ■ rafting (appunto la discesa a bordo di gommoni) da anni opera su tutto il territorio nazionale l'Airaf (Associazione italiana rafting).

Una regolamentazione assoluta delle attività che coinvolgo- i fiumi non esiste ancora: ad esempio un istruttore che accompagna un gruppo di turisti non deve necessariamente essere in p del brevetto, ma l'Airaf sta cercando di imporre ovunque questi parametri e ormai quasi tutte le scuole sono associate a questo ente. E per ottenere il patentino di «guida» Airaf si passa attraverso dure selezioni.

Ecco dunque il primo punto: chi intende affrontare una di-



Nella foto ■ Reolon uno dei tratti Sesia dove si praticano ■ rafting Per scendere il fiume occorre però sempre la massima attenzione

sul fiume a bordo di un gommone deve farsi accompagnare da un esperto. «I motivi sono evidenti - analizza Piero Arcostanzo, responsabile del centro canoa Monrosa ■ Balmuccia, e tra i primi ad re l'altro giorno sul luogo dell'incidente -: gli istruttori prima della partenza insegnano le norme fondamentali, spiegano fare in di capovolgimento dell'imbarcazione ma soprattutto sanno come governare un gommone carico di gente poco o addirittura totalmente inesperta. Mentre in canoa un principiante la può anche cavare essendo da solo sul mezzo, al comando di un'imbarcazione dove trovano posto 6-7 persone una preparazione media non basta. Occorre grande esperto, perché possono succedere tanti imprevisti».

L'istruttore da solo comunque non è sufficiente. Occorre anche indossare gli indumenti giusti: innanzitutto casco e salvagente, e un ruolo non secondario spetta alla muta, che deve essere intera. ■ Sesia è infatti un fiume che si forma dal ghiacciaio e anche quando la temperatura esterna è elevata, quella dell'acqua ■ sempre decisamente bassa. Altrettanto importante è l'imbarcazione. Una discesa non può essere affrontata con un comune canotto di quelli che si acquistano nei negozi di giocattoli ■ neppure con gommone da mare. Gli scafi per il rafting sono costruiti appositamente, hanno il fondo autosvuotante e sono anche decisamente costosi.

Arcostanzo ricorda infine che si deve sempre tenere ben pre- quello che si sta facendo: «Fare rafting significa divertirsi, però ■ un gioco banale. Dall'inizio alla fine l'attenzione deve essere massima». [i. fo.]

Canoa e rafting

Scuole da Mollia a Varallo

BALMUCCIA. Scendere ■ fiume a bordo di canoe e gommoni è un'esperienza bella e al tempo stesso altamente emozionante. Il Sesia dagli esperti è considerato uno dei corsi d'acqua più spettacolari ma anche più difficili. Per questo si consiglia sempre ■ chi non è più che esperto di farsi accompagnare da istruttori specializzati.

In Valsesia oltre al Canoa Club, sono presenti numerose scuole seminate lungo ■ territorio, da Varallo a Mollia. Scendere il fiume personale esperto non permette soltanto di praticare gli sport acquatici con più sicurezza, ma pure di godersi maggiormente lo spettacolo, perché aumenta la tranquillità.

Le scuole di canoa propongono escursioni di tutti i tipi (dalle più semplici a quelle estreme) e con costi che coprono le diverse fasce di mercato. Per avere maggiori informazioni queste strutture è possibile contattare gli uffici turistici di Varallo (0163-51280) e Scopello (0163-71107). [i. fo.]

Dal 19 ultime tre escusioni del Cai

I nuovi sentieri «verso» l'arte

VARALLO. Dopo le prime tre escursioni guidate agli oratori dell'alta Valsesia, proseguono i «Sentieri dell'Arte» alla scoperta del patrimonio artistico religioso conservato fra i boschi, lungo gli itinerari prescelti dalla commissione «Montagna antica, montagna da salvare» del Club alpino. Altri tre appuntamenti programmati entro fine mese, per consentire ai partecipanti di avere una visione globale di questi percorsi fra arte, fede e natura di cui è ricco il territorio valsesiano.

Si riparte mercoledì 19 da Campertogno: l'itinerario porta ai 1.400 metri dell'Alpe Cangello, attraverso l'Arguaccia. La gita guidata consentirà di visitare l'oratorio di San Marco in frazione Tetti, la mulattiera affiancata da quindici cappelle dedicate alla Madonna, la chiesetta della Madonna degli Angeli, l'oratorio della Madonna del Callone (dove si recò Bernardino Caimi per cercare il luogo ideale dove ricostruire la Nuova Gerusalemme valsesiana, poi edificata al Sacro Monte di Varallo), per raggiungere infine Cangello dove sorge l'oratorio di Bernardo.

Venerdì 21 i «Sentieri dell'arte» fanno tappa ■ Rossa per seguire l'itinerario dell'Alpe sull'Oro. L'itinerario tocca Piana, i due oratori di San Giovanni Battista, Rainero, l'Alpe Sasso Maddalena, per giungere all'Alpe sull'Oro, dove sorge l'oratorio di San Bernardo che costi-

Sono tanti gli escursionisti in montagna

tuisce il primo intervento di restauro conservativo dei volontari di «Montagna antica, montagna da salvare». Il rientro porterà i partecipanti alla chiesa delle Giavinelle.

Ultimo appuntamento, martedì 25 sull'itinerario Scopa-Piani alti, un percorso fra la cappella della Pianaccia, gli alpeggi Sella (con chiesetta dedicata a Santa Elisabetta) ■ Gallina, l'oratorio di Santa Maria Maddalena, l'Alpe Pian Sas- nella cui cappella è un affresco datato 1573 che raffigura la Madonna seduta ■ il Bambino con una collanina.

La partenza di ogni escursione è fissata alle 9; al rientro, visite alla chiesa e ■ musei delle località ■ partenza. [p. q.]

Lunedì sera degustando i vini locali

In 500 a Gattinara a guardare le stelle

Stando agli esperti è quella tra oggi e domani la notte per vedere le stelle cadenti

GATTINARA. Tutti con il all'insù. Anche la notte di San Lorenzo è passata, gli esperti di meteorologia sostengono che proprio stasera sia il momento migliore per osservare le stelle cadenti. Non solo, i più fortunati potrebbero individuare ■ navicella spaziale Mir in orbita intorno alla Terra.

Intanto ha riscosso un suc- strepitoso la manifestazione «Calici di stelle» organizzata lunedì sera a Gattinara. Oltre 400 persone hanno partecipato alla degustazione di vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, e in località Torre delle Castelle erano più 500 i presenti. Lì, oltre a proseguire nell'assaggio dei vini si sono ammirati gli astri grazie alle sofisticate apparecchiature del «centro» di Suno. [i. fo.]

Il Comunale per quella data sarà ancora inagibile: il match col Fiorenzuola forse a Novara o Varese

Borgo cerca uno stadio per il 13 settembre

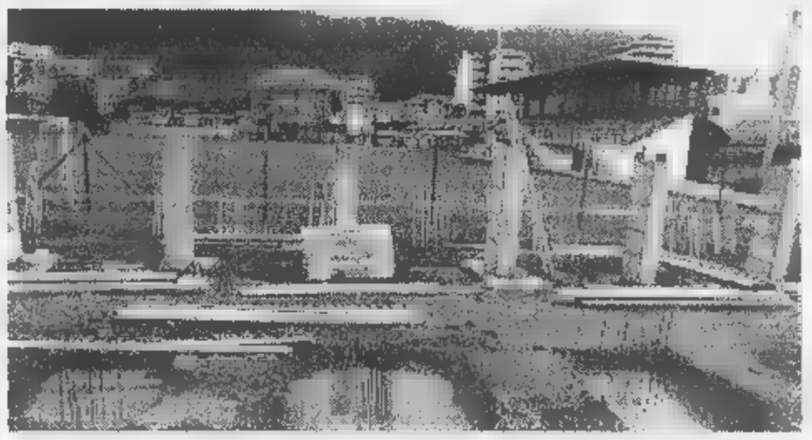
I lavori d'adeguamento alla C2 dovrebbero finire per il 27 settembre

BORGOSESIA. Ufficializzati i calendari di serie C2, il Borgosesia ha subito dovuto mettersi al lavoro per studiare una soluzione valida per sopperire all'inagibilità dello stadio di via Marconi. La patata bollente se l'è ritrovata nelle mani Paolo Guidetti, da quest'anno non più soltanto «ds», ma promosso al ruolo di direttore generale del Borgosesia calcio.

E il Moggi della situazione da ieri è attivo per risolvere il più in fretta possibile il problema.

L'elaboratore della Lega che ha sfornato il calendario non h di certo da una grande mano a Guidetti, il cui compito è per certi i più difficile del previsto.

Innanzitutto se il cantiere aperto in via Marconi potrà continuare a lavorare interruzioni il problema è circoscritto alla seconda giornata, domenica 13 settembre, quando i granata dovranno ospitare il Fiorenzuola. Per il secondo match casalingo invece (domenica 27 con la Sanremese) lo stadio dovrebbe pronto per il gran debutto nel mondo dei prof.



Grandi lavori al Comunale di Borgosesia per adeguare lo stadio alle norme del torneo di C2

Trovare un campo per il 13 comunque non sarà facile, anche perché il regolamento federale impone che in queste circostanze la squadra non può disporre della propria struttura ne trovi un'altra tra quelle iscritte nella Lega di categoria. Il che significa in città che hanno squadre che militano in serie C. Detto questo, si deve subito scartare il Lamarmora di Biella. Anche se i lanieri quel giorno sono impegnati trasferta, la struttura è a disposizione di una manifestazione nazionale in fa- dei portatori di handicap, fatto che aveva già indotto il team a chiedere di giocare in trasferta la seconda giornata.

Se non è Biella, potrebbe essere Vercelli, penseranno in tanti: invece no, perchè sarà proprio la Pro a ricevere, quel giorno, i bianconeri della Biellese per uno dei derby più attesi campionato. Scartate queste due opportunità, Guidetti potrebbe dunque rivolgersi a No- [azzurri di scena ■ La Spezia] o Varese, oppure ancora chiedere un anticipo di 24 ore.

«Non posso dare delle risposte - spiega il direttore generale - perchè sto studiando le varie ipotesi proprio in queste ore e non ho ancora fatto richieste ufficiali ■ nessuna società. Contiamo comunque di risolvere con celerità la questione».

Più semplice ■ discorso Coppa Italia: i granata giocheranno a Biella in notturna sia la partita la Biellese sia quella con il Novara: «Abbiamo già l'ok delle due società - sottolinea Guidetti - quindi il discorso è chiuso».

Per rendere omologabile l'impianto ■ via Marconi l'amministrazione comunale ■ la società del presidente Mario Maiolo hanno dovuto avviare lavori per oltre cinquecento milioni. Tra le opere più importanti, la costruzione di una tribuna-ospiti, la sostituzione della recinzio ■ la creazione di un corridoio riparato per giocatori e arbitro. [i. fo.]

Saranno vendute le cartoline della scalata. Il ricavato in beneficenza ad una scuola nepalese

Gli eroi del Cho-Oyu accolgono i turisti

Il 15 Alagna ospita i protagonisti della spedizione himalayana

ALAGNA. Per Ferragosto gli eroi Cho-Oyu (la guida alpina Silvio «Gnaru» Mondinelli, il fotoreporter Renato Andorno & company) saranno protagonisti della festa.

Venerdì ■ sabato, verrà simulato un campo base in piazza Grober e saranno messe a disposizione di turisti e valligiani le cartoline ricordo della spedizione himalayana dell'anno scorso. Potranno così essere raccolti altri fondi per la scuola frequentata dai figli degli rpa a Pambocè, villaggio della valle del Khumbu, nella parte settentrionale del Nepal.

«Siamo alla vigilia di un'altra spedizione che inizieremo il 15 settembre e ci porterà alla vetta del Dhaulagiri, a quota 8167 mt., ancora sull'Himalaya - spiega Andorno -. In questo periodo ci stiamo allenando sul Rosa. Oltre ad essere una impresa sportiva, la spedizione avrà anche lo scopo di por- l'aiuto ai piccoli studenti di Panbocè». Oltre a «Gnaru» ed Andorno il gruppo sarà formato dalla guida alpina Alagna Andrea Enzio ■ promoter dell'evento Enrico Lodi.

La fotografia è stata s da Tullio Vidoni grande scalatore ed amico di Renato Andorno ■ Silvio Mondinelli L'alpinista scomparso ■ sempre ricordato nelle manifestazioni valsesiane

Sabato (alle 21,30), nella piazza del centro ■ Alagna, verranno proiettati i video realizzati l'anno scorso da Andor-: «Cho-Oyu» e «Nepal: piccolo grande paese».

I documentari erano stati inseriti nella rassegna vercellese «Montagne amour» realiz- dalla sezione locale del Club alpino la primavera. [g. bar.]

Raffica di manifestazioni a Sabbia, Borgosesia, Varallo ed Albano

Scopello festeggia tutti i bambini

E a Borgovercelli domani si apre il «Ferragosto»

Ecco il programma offerto dalle feste patronali: dalle sagre doc agli appuntamenti «fuori porta».

BORGOSESIA. In Vercelli 123, alle 22,30 alla Cowboy's Steak House, rodeo con toro meccanico. Info: tel. 0163. 23.618.

Alla frazione Gabbio, festa del paese, Messa, ristoro ■ incanto delle offerte. Organizza la Pro Loco.

Alla frazione Camasco, alle 9, raduno ■i mountain bikes con gara non competitiva. Alle ore 20 al PalaCamasco g di scopa a baraonda. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.53.985.

DOMANI.

La giornata verrà dedicata ai bambini. Dalle 10 alle 22, per le strade, ci saranno fantasia di castelli, zucchero filato, sculture di palloncini, animazioni. Per i grandi, alla pale-

In Valsesia il tempo libero durante la giornata è dedicato alle passeggiate Poi di l'appuntamento per i turisti e gli abitanti con le feste patronali

stra comunale la mostra «The Queen of the Alps».

Nell'area comunale di via XX Settembre, alle 19,30 l'apertura dello stand di piatti tipici, il Ferragosto borgovercellese. Alle 21,30 disco latino.

Alle 20, da piazza Roma, marcia competitiva nei rioni del paese. Info: tel. 0338.610.90.72. [g. bar.]

L'elenco dei contributi per settori di intervento

Provincia, 250 milioni ad associazioni ed enti

BIELLA. Sfiora i 260 milioni la somma dei contributi stanziati dall'amministrazione provinciale ad enti e associazioni. Ecco l'elenco, suddiviso per settori di intervento.

TURISMO. Appassionati Artisti delle valli biellesi di Borriana, 1,5 milioni; le Pro Loco: Donato, 2 milioni; Mezzana, 1,5; Netro, 1,5; Vigliano, 2; Viverone, 2,5; Associazione per lo sviluppo turistico di Viverone, 3; Comunità Montana Bassa Valle Cervo, 1.

AGRICOLTURA. Associazione Mostra Mercato Valle Cervo, 2 milioni; Comune di Zimone, 1; Enoteca Regionale della Serra, 2; Pro Loco di Massazza, 2,5.

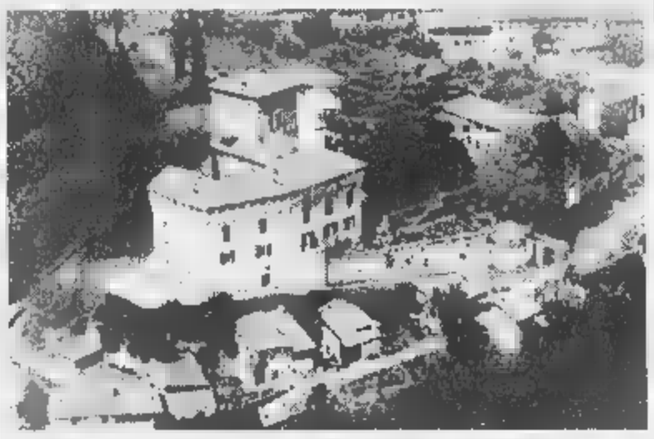
MUSICA. Associazione bande musicali autonome di Occhieppo, 2 milioni; Associazione Festival Musica Antina di Magnano, 5; Associazione Musicale Perosi, 10 (per due iniziative); Associazione Progetto Musica di Graglia, 3; Banda musicale di Cerrione, 1; Biella Jazz Club, 1; Comitato Lessonese Festeggiamenti, 2; Comunità Montana Alta Valle Cervo, 3; Corale Biellese Magi, 1; Corale Bone Pastor di Pettinengo, 1; Corale Biellese La Campagnola, 1; Coro Burcina di Biella, 1; Coro folcloristico dei rioni ponderanesi, 1; Coro Genzianella, 3; Gruppo ricreativo e pro restauro organi Lli Serassi di Viverone, 1; Nuovo Centro Studi Piemontese di Ausica Antica, 1; Società Musicale Verdi, 1.

CULTURA. Teatrando, 1 milione; Associazione Casa museo di Rosazza, 1; Associazione Amici del Piazzo, 3; Associazione La Finestra sull'Arte di Mosso Santa Maria, 930 mila lire; Associazione La Burcina di Pollone, 1; Anpi, 5; Biella Cineclub, 1; Circolo Su Nuraghe, 8 (per due iniziative); Circolo Didattico di Mongrando, 1; Comitato Culturale Benefico Ponderanese, 1; Comitato dei 4 rioni ponderanesi, 1; Comune di Piedicavallo, 2; Comune di Vallemosso, 3; Quartiere Vernato Thes di Biella, 1; Curia diocesana, 7,5; Fotoamatori Biella, 4 (per due iniziative); Gruppo Speleologico Biellese, 1; Pro Loco di Camandona, 1; Scuola elementare di Occhieppo Inferiore, 880 mila lire; scuola media statale di Masserano, 1.

ASSISTENZA E SOLIDARIETA' SOCIALE. Istituto per geometri Vaglio Rubens, 5 milioni; Associazione Amici Biellesi, 10 (per due iniziative); Associazione Ricominciare, 4 (per due interventi); Croce di Cossato, 4; Associazione Far Pensare, 2,5; Centro Formazione Professionale Piemontese, 5; Istituto professionale per i servizi commerciali, turistici e sociali, 5; Distretti scolastici 47 e 48, 3; Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro, 1; Consorzio Iris, 2.

In questo settore va anche segnalato il finanziamento di due interventi, uno di 10 milioni in favore dell'Associazione Handicappati Valsessera e l'altro di 20 milioni in favore dell'Associazione Biellese Pro Romania.

SPORT. Aeroclub Luigi Sella, 2 milioni; Associazione Docenti Educazione Fisica, 1; Basket Leonardo da Vinci, Cossato, 500 mila lire; Biella Nuoto, 1; Biella Volley, mila lire; Biellese srl, 7; Centro Agonistico Bielmonte, 3; Centro Ippico Il Ronco, 3; Centro Sportivo Alba Marina, 3; Circolo didattico Mongrando, 850 mila lire; Circolo Sociale Serralunga, 1; Comitato organizzatore manifestazioni motoristiche biellesi, 10; Federazione Italiana Escursionismo, 500 mila lire; Fondo Tempia, 5; Free-Vola, 500 mila lire; Gaglianico Lloyd Adriatico Biella, 1; Ginnastica Lamarmora, 2; Gruppo Amici Ciclismo Semperlux, 500 mila lire; Gruppo Amici di Valdengo, 500 mila lire; Gruppo Sportivo Banino Bielflex, 500 mila lire; Gruppo Sportivo Pavignano, 1,5; Gruppo Sportivo Splendor di Biella, 4; Mezzanese, 1; Motoclub Perazzone, 500 mila lire; Nirvana di Cossato, 1; Associazione «Pietro Micca», sezione Ginnastica, 2,5 (per due iniziative); Sport Folklore di Benna, mila lire; Ugb settore amatori, 1; Uisp, 1; Valle Cervo Bike, 1; Virtus Chiavazza, 1; Amici del Fondo, 3; Ginnastica Piemonte Libertas, 2; «Pietro Micca», sezione scherma, 500 mila lire; Tiro a segno nazionale, 1; Anffasdomusport di Sagliano Micca, 2; Pro Loco di Coggiola, 3 milioni. (r. s.)



L'Enoteca regionale al castello di Roppolo, nell'elenco dei contributi

L'iniziativa della Pro loco in occasione di S.Rocco è alla seconda edizione

Magnano, la «fiera» al Ricetto

Domenica, per far conoscere il monumento

MAGNANO. La Pro loco organizza per domenica la seconda edizione della «Fiera di San Rocco». Gli attivissimi dirigenti dell'associazione colgono l'opportunità della presenza di chiesetta dedicata al santo per far conoscere il paese e soprattutto il suo Ricetto.

Si tratta di una mostra-mercato di prodotti, aperta soprattutto ai residenti che coltivano hobby particolari: sculture in legno o pietra ma soprattutto i pizzi di cui si va purtroppo perdendo la memoria; incalcolabili ore di lavoro che producono veri capolavori.

Alla dozzina di artisti locali si affiancheranno quelli che tradizionalmente affluiscono da varie zone del Biellese; tutti troveranno posto nel Ricetto all'interno e sulle soglie delle «cellule» rimaste intatte da secoli.

La «Fiera di San Rocco» (deformazione del termine francese «Rouge», il colore del mantello del santo pellegrino del XIV secolo), inizierà alle 9,30 e terminerà alle 19,30. Ad orari fissi, secondo un calendario che sarà predisposto e comunicato ai partecipanti, i membri della Pro loco organizzeranno per tutta la giornata visite guidate al Ricetto, indipendentemente dalla fiera.

Tra gli aspetti caratteristici della manifestazione: la riscoperta di antiche ricette che saranno cucinate in pubblico ed offerte ai presenti (come il «Frituna», focaccia dolce di farina di mais, farina bianca e zucchero); i «lavori a vista» di riparazione di antichi organi; infine un'anteprima con brani musicali eseguiti su organetti di Barberia che si sposteranno lungo il tracciato della rassegna.

Nel primo il «collegamento» va ricercato nella memoria delle nonne, nel secondo con la coincidenza con i corsi del «Festival di Musica Antica» (che termineranno a fine mese) e nel terzo con l'amichevole collaborazione che lega Magnano a Candelo, nel cui più sciuto Ricetto in autunno si terrà un vero e proprio concerto.

Dice Sergio Broglino, segretario della Pro loco: «L'anno scorso si è tentato un recupero di tradizione ormai dispersa. Visto il successo, vogliamo continuare offrendo ai turisti non poche ore, ma un'intera giornata in paese, e annoiarli. Lo scopo principale è quello di far conoscere il Ricetto e di riuscire a conservare almeno quanto di esso è rimasto».

Il Ricetto di Magnano è l'unico costruito in collina, essendo di norma i «Borghi Franchi» punto di difesa dalle invasioni in pianura. Venne edificato nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli, a difesa del suo vescovado ai confini con quello canavesano.

Della costruzione originale restano l'imponente torre-porta ed alcune «cellule» (camere a cantina) quasi sicuramente destinate alla conservazione delle derrate alimentari e dei beni degli abitanti del borgo.

Magnano, grazie alla sua Pro loco, è ora rintracciabile anche via Internet all'indirizzo www.biella.alpcom.it/man.

Daniela Sandigliano

Il paese di Magnano vanta importanti resti di un antico ricetto ed ora la Pro loco ha avviato una serie di iniziative per far conoscere a tutto il Biellese il significativo agglomerato fortificato

A Piedicavallo, Quittengo, Campiglia e San Paolo. Ed è polemica per i controlli

Va bollita l'acqua della Valle Cervo

Tracce d'inquinamento. I sindaci: «Nessun pericolo»

CAMPIGLIA. «Nessuna grave emergenza acqua, ma una semplice precauzione per prevenire eventuali problemi alla cittadinanza e ai tantissimi turisti che in questo periodo sono presenti in tutta la Valle Cervo». I sindaci di Piedicavallo, Quittengo, Campiglia e San Paolo Cervo ridimensionano l'allarme dopo l'affissione dei manifesti che invitavano la popolazione dei quattro Comuni a bollire l'acqua risultata inquinata da coliformi e da colifecali, sia pure in misura contenuta.

A Campiglia gli «avvisi» sono già stati ritirati in quanto, spiegano in Comune, «dai prelievi del 5 agosto l'acqua è risultata potabile a tutti gli effetti».

A indurre il sindaco di Campiglia a ricorrere a quell'avviso erano state le analisi sui prelievi del 4 agosto, subito dopo i nubifragi di quei giorni. «Quando piove così forte è normale che l'acqua si sporchi un po', ma dopo aver bonificato l'acquedotto tutto è tornato normale», dicono in Comune.

Lo stesso tipo di avviso resta invece in vigore alla frazione Rialmosso di Quittengo e nei Comuni di Piedicavallo e San Paolo, soprattutto a causa della frammentazione delle sorgenti e della loro superficialità, a profondità medie inferiori al metro. «Proprio questa situazione - spiega Giancarlo Delpiano, sindaco di San Paolo - favorisce l'inquinamento delle nostre fonti e ogni precipitazione più abbondante del solito. Il fatto poi che le sorgenti che servono l'acquedotto siano numerose, non ci consente di bonificarle tutte in poco tempo».

Il dottor Andrea Rosazza, medico igienista dell'Azienda sanitaria locale di Biella taglia invece corto sulla polemica sorta intorno alla data dei prelievi effettuati subito dopo i temporali. «C'è un calendario fisso - spiega Andrea Rosazza - che, visto l'alto numero dei Comuni, viene stabilito in anticipo e non è più modificabile, neppure di fronte a questi violenti temporali». [f. p.]

Uno scorcio dell'Alta Valle Cervo dove si sono verificati problemi agli acquedotti per una leggera traccia di inquinamento. Ma i sindaci ridimensionano il problema

IN BREVE

Forlì

Ancora denunce per i «colpi» negli appartamenti

Ammonta a circa 15 milioni il bottino di un furto avvenuto nell'abitazione di F. G., 23 anni, di Biella. I ladri sono entrati da una porta-finestra del balcone che dà sul pianerottolo del quinto piano del palazzo. Messo a soqquadro ogni angolo, i malviventi hanno trovato diversi monili d'oro, un d'oro e un anello diamante. Ancora da quantificare invece il valore degli oggetti rubati in due appartamenti di via Torino, confinanti tra loro. Infine M. P., 60 anni, di Tollegno, è stato denunciato l'accusa di furto. L'uomo è stato sorpreso mentre tentava di superare la barriera delle casse dell'Ipercoop di Ponderano per un valore circa 20 mila lire. [f. p.]

Sorpresi a drogarsi, segnalati alla prefettura

La polizia ha segnalato alla prefettura due biellesi di 31 anni, intenti a drogarsi. I due sono stati sorpresi nei pressi di piazza Duomo con la siringa in mano. In tasca a uno di loro i poliziotti hanno anche trovato un francobollo all'Lsd. Una terza persona, una donna di 33 anni, residente a Verbania, è stata soccorsa dagli agenti e accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale: si era sentita male dopo essersi drogata in una strada del centro città. [f. p.]

Auto fuori strada contro un palo della luce

Ha perso il controllo della sua Golf ed è finito fuori strada centrando un palo della luce. E' accaduto l'altra mattina in via Pollone: il palo si è inclinato pericolosamente, tanto da richiedere l'immediato intervento dei tecnici dell'azienda elettrica per raddrizzarlo. Solo contusioni per il giovane automobilista. [f. p.]

Appuntamenti

Vangelo e Inquisizione, incontro al Tempio Valdese

«Fra il Vangelo e l'Inquisizione», è il tema dell'incontro in programma venerdì, alle 21, al Tempio Valdese di Piedicavallo. Interverrà il pastore valdese Emanuele Fiume. [r. mo.]

Vandali a Campiglia

Auto bruciata «Non è la vendetta di un innamorato»

CAMPIGLIA CERVO. Proseguono le indagini dei carabinieri sull'incendio che l'altra notte, nella frazione Jondini, ha completamente distrutto una «Polo» appartenente a una giovane in vacanza a Campiglia Cervo.

Spiegano gli interessati sul movente dell'incendio: «L'ipotesi sollevata sulla presunta vendetta di un innamorato è da respingere categoricamente. L'unica causa dell'incendio è dovuta all'azione sconsiderati che hanno preso di mira l'auto in un atto di vandalismo. Eventuali chiacchere raccolte nelle frazione possono solo avere l'effetto di depistare le indagini condotte dai carabinieri ai quali noi abbiamo sporto regolare denuncia».

L'allarme, dato da alcuni abitanti, è scoppiato poco prima delle tre. L'intervento dei vigili del fuoco non è servito a salvare l'auto dalle fiamme. [r. s.]

Lo spettacolo

In 500 in piazza a Sordevolo con «Teatrando»

SORDEVOLO. Gran successo l'altra sera per lo spettacolo di «Teatrando» che ha radunato nella piazza, trasformata in un salotto a cielo aperto, più di 500 persone.

Dice Riccardo Lunardon, presidente dell'associazione benefica «Alpina»: «Vorrei ringraziare pubblicamente gli artisti che dal mattino alla sera, prima dello spettacolo, si sono trasformati in volontari come noi per predisporre i posti a sedere e l'illuminazione. Le garantisco che lavorare sotto il solleone che c'era non è stato uno scherzo».

Al fresco, in un ambiente suggestivo, gli intervenuti si sono poi goduti lo spettacolo e hanno partecipato nell'intervallo al «gioco delle scatole a sorpresa». Tra i tanti premi che il bigliettino annunciava, il più consistente era un fine settimana a Londra. Se lo è aggiudicato Claudio Fogliano. [d. sa.]

Al via anche le «Grigliate biogliesi», per la patronale. E domenica a Netro la banda distribuisce la polenta concia

Graglia, danze al Grand hotel

I festeggiamenti al santuario, da venerdì sera

BIELLA. Si moltiplicano gli appuntamenti in vista Ferragosto. Ecco una guida con i programmi.

A **Graglia Santuario** i festeggiamenti iniziano venerdì con una serata danzante al Grand Hotel, mentre in giornata «Gli Amici del Santuario» intratterranno i turisti con la tradizionale gara di bocce a baraonda; per le serate dal 15 al 17 agosto, sempre al Grand Hotel, nell'ordine: «Serata in discoteca», «Serata del liscio» e «Serata del jazz». Per tutto il periodo resterà aperto il «Banco di beneficenza» a cura dell'amministrazione; il ricavato sarà utilizzato per l'illuminazione della Cappella della Buona Accoglienza e delle cappelle laterali della Basilica Lauretana. Il nuovo rettore, don Silvio Pivano, per venerdì ha organizzata una serata in basilica, durante la quale verranno suonati all'organo da Giulio Vineis (di Mongrando) brani religiosi e classici per approdare alla «Riflessione sulla famiglia di oggi». La sera di Ferragosto ci sarà la tradizionale fiaccolata all'interno del chiostro e più lungo viale Bellatti.

Sempre venerdì si inaugura la Festa patronale di **Bioglio**: cena di apertura con le «Grigliate Biogliesi» poi si balla con il duo «Roberto Banzi e Massimo Pavone». Sabato alle 11 messa solenne, la «Schola Cantorum». Alle 12,30 pranzo dell'Assunta (prenotazione obbligatoria presso Alimentari Maglioli & C., tel. 015/44.15.74; don Mario 44.11.04; Egidio Bernardo 44.13.73; Stefano Ceffa 44.12.42; Gianni Fusaro 44.12.63; Cristian Medda 44.12.66). Nel tardo pomeriggio il mago Fiorelli intratterrà i bambini con i suoi giochi di prestigio. Per cena le «Grigliate Biogliesi». Durante la serata si balla con la musica di «Rosario Giordano». Nel pomeriggio di domenica c'è la «Strabioglio», gara podistica non competitiva libera a tutti, con premi ai partecipanti e l'assegnazione del trofeo «Eros De Giglio» al primo classificato biogliese. Cena di chiusura con le «Grigliate Biogliesi». In serata «Rosario Giordano» con la sua musica. Alle 23: spettacolo pirotecnico. Il ricavato della festa sarà impiegato per il restauro del seicentesco campanile.

A **Netro**, domenica, verrà festeggiato San Rocco, protettore della piccola chiesa che da sempre raccoglie la gioventù del paese nelle sere d'estate. Dopo la messa, i componenti della banda musicale distribuirà la «polenta concia» per esibirsi nel pomeriggio in un informale concerto. La devozione a San Rocco ha origini lontane e rappresenta uno spaccato di vita anche nei paesi del Biellese nel 1300. [d. sa.]

Le cuoche sono le protagoniste delle sagre biellesi: ecco quelle di Brovato

Questa sera a Callabiana lo spettacolo dell'imitatore

Da Celentano alla Vanoni Sabani fa il verso ai big

BIELLA. Gigi Sabani sarà questa sera a Callabiana, ospite della festa d'estate. L'ultima presenza professionale nel Biellese risaliva al gennaio del '92 quando, al Teatro Sociale, lo show man aveva presentato in diretta con Toto Cotugno la trasmissione televisiva «Piacere Rai Uno».

I due successivi ritorni a Biella erano stati meno piacevoli. Nell'autunno del '95 si era presentato alla chetichella in procura per essere sentito dal pm Chionna che indagava sui suoi rapporti con una giovane biellese portata a Roma per essere lanciata nel mondo dello spettacolo. Nell'estate del '96 era ritornato a palazzo di giustizia, assediato da telecamere e taccuini, per essere risentito dai magistrati che, nel frattempo, lo avevano tenuto agli arresti domiciliari per una decina di giorni.

Oggi torna come show man in una delle tante serate che ha ripreso a fare per tutta Italia. «Ripropongo il mio solito repertorio - racconta - fatto di imitazioni, cabaret e qualche improvvisazione che di norma mi suggerisce l'ambiente». Niente di particolarmente graffiante.

Gigi Sabani torna nel Biellese

Come in televisione, Gigi Sabani punta infatti su un pubblico tranquillo, di tipo casalingo e usa quindi un linguaggio rassicurante.

Per questo, più che satireggiare nuovi personaggi, continua a imitare gli «intramontabili», come Mike Bongiorno e Celentano: «Sono quelli che il pubblico chiede di più».

Il completo proscioglimento dalle accuse partite dalla magistratura biellese, ha riaperto a Sabani anche le porte delle prime serate televisive. A partire dal prossimo 19 agosto, per tre mercoledì consecutivi, apparirà in prima serata su Rete 4. «Io, Napoli e tu» è il titolo dello show che condurrà con Katia Noventa, già al suo fianco in «Re per una notte» e già «spalla» di Fiorello nei karaoke in piazza.

«E' una trasmissione per metà varietà e per metà documentario, con la presentazione di vecchi filmati, una specie di reportage su Napoli», spiega il presentatore-imitatore che ha finito nei giorni scorsi di registrare le tre puntate ed è ora impegnato in una serie di serate che, dopo l'apparizione biellese, lo porteranno a Cortina e, appunto nelle zone del golfo partenopeo: «All'inizio di settembre sarò impegnato in una tournèe in Spagna».

Ma a Callabiana, gli è stato chiesto da più parti, oltre a riproporci Celentano Mike Bongiorno e Ornella Vanoni, parlerà del pm Chionna e della sua ex, Anita Ceccariglia, oggi felicemente sposati. «Non ho programmato niente del genere - conclude - ma di norma mi piace improvvisare. Voi incominciate a venire numerosi, poi vedremo».

Mario Pozzo

Orchestre, piano bar e disco-music: un ricco programma in tutti i locali

Notti estive tra rock e miss

E a Gattinara è attesa Carmen Di Pietro

Ondate sonore a tutto gas, per queste calde serate agostane. Ecco qualche spunto...

OGGI.

CAVAGLIA'. Prosegue la «Festa dei giovani». Stasera alle 21 si balla con Ricky Show. Alle 22,30 spettacolo pirotecnico. Si prosegue fino a domenica con orchestre dal vivo ogni sera.

VIVERONE. Al disco-bar Giuditta, lo staff di Gilgamesh organizza parties ogni mercoledì, venerdì e sabato. Appuntamento all'Eden, strada dei Cairoli 596.

DOMANI.

SANTHIA'. In zona casello autostrada Mi-To, alla discoteca Beverly Hills, alle 21,30, suona l'orchestra di Vanna Isaia. Ingresso 20 mila lire (cav.), dame omaggio con tessera. Info: tel.0161.935.243.

BRUSNENGO. Sulla statale Biella-Gattinara, dopo le 21,30 alla discoteca Il Faro, nel giardino estivo musica da ballo con orchestra Luca Milani. Disco con Raf Giusti. Ingresso 10 mila lire (cav.), 5 mila lire (dame). Info: tel.015.985.073.

VENERDI' 14.

BORGOSESIA. Alle ore 22,30, alla Cowboy's Steak House, suonano Red Spiders. Info: tel. 0163.23.618.

BORGOVERCELLI. In zona bivio Sesia, alle 21,30, al dancing Il Globo, l'orchestra di Roberto Tagliani. Per informazioni telefonare allo 0161.213.578.

SERRAVALLE. In frazione Vintebbio, alle 22, alla discoteca Le Cave, finale regionale Piemonte Miss Italia. Info: tel. 0163.450.095.

ALBANO. Per la patronale, alle 21, si balla in piazza Roma, con l'orchestra Los Merenderos.

SABATO 15.

BRUSNENGO. Dopo le 21,30 nel giardino estivo della discoteca Il Faro, musica, show con dee jay. Info: tel.015.985.073.

Tra gli appuntamenti in programma alla discoteca Le Cave di Vintebbio la finale regionale legata al concorso di Miss Italia (nella foto una passata edizione)

BORGOVERCELLI. In zona Bivio Sesia, alle 21,30, al dancing Il Globo, l'orchestra Fausto e Sabrina. Info: tel. 0161. 213.578.

SERRAVALLE. In frazione Vintebbio, alle 22, alla discoteca Le Cave, musica disco e live con Spectre. Info: tel. 0163. 450.095.

SANTHIA'. Alla discoteca Beverly Hills, alle 21,30, si balla con l'orchestra di Silvano D'Angiò. Info: tel.0161. 935.243.

VARALLO. In frazione Balangera, dalle 22 alla discoteca Igloo si balla con la musica di Fava dj, commerciale. Info: tel. 0163.51.152.

PIODE. In via del Ponte 6 dalle ore 23,30 alla discoteca Fuori Programma Ivano dee jay. Info: tel. 0163.71.156.

GATTINARA. Al New Reality Club di corso Garibaldi, party dopo le 23,30 con Carmen Di Pietro. Info: tel. 0163.83.34.03.

VERCELLI. Nel dehors del Caffè Principe, piano bar con Enrico Vailati. Info: tel.0161. 25.47.25.

DOMENICA 16.

BORGOVERCELLI. In zona bivio Sesia, alle ore 21,30, al dancing Il Globo, suona l'orchestra di Monica Pastor. Info: tel. 0161.213.578.

SANTHIA'. Alla discoteca Beverly Hills, alle ore 21,30, si balla il liscio con Claudio Rey. Info: tel. 0161.935.243.

SERRAVALLE. In frazione Vintebbio, alle 22, a Le Cave, disco e animazione. Info: tel. 0163. 450.095.

VERCELLI. In viale Garibaldi, dalle 21,30 al Caffè Principe, piano bar con In-Out. Info. tel: 0161.25.47.25.

RIVA VALDOBBIA. Gran ballo di Ferragosto. I ballerini dovranno indossare i classici costumi valsesiani della tradizione. Informazioni tel. 0163. 91.022.

Giovanni Barberis

GATTACA, FILM SOTTO LE STELLE ALL'ASTRA

Vercelli, fantascienza e colpi di scena nella pellicola di domani

VERCELLI. Arriva sotto le stelle vercellesi, «Gattaca». Il rendez vous è domani sera all'estivo dell'Astra (apertura 21,15, inizio 22,10): fate solo attenzione alle stelle cadenti che insistono, dopo la notte di San Lorenzo! Bell'effetto, comunque, per un film di fantascienza come questo. Gattica, la Porta dell'Universo, o se volete restare nel campo della bioingegneria, «la Porta della perfezione». Tutto questo è nella pellicola di Andrew Niccol interpretata da Ethan Hawke e Uma Thurman, storia di Vincent Freeman (Hawke) che si procura il Dna per realizzare un suo sogno: diventare un pilota spaziale. Sin da bimbo ha desiderato sbarcare su Titano, la quattordicesima luna di Saturno. Deciso a farcela, sostituisce alle sue tracce genetiche, quelle di un «superuomo» rimasto paralizzato. Raggiunge quindi lo scopo: ovvero partecipare alla missione organizzata dalla Gattica Corp. Tutto è pronto per il viaggio su Titano. Di Freeman si innamora Irene (Thurman), una sua collega esonerata dall'impresa. Ma quando il razzo è quasi pronto a spiccare il volo, colpo di scena: il capo della missione viene ucciso...

All'Astra, per il fine settimana di Ferragosto, sono in cartellone: venerdì «Qualcosa è cambiato», sabato «Full Monty» e domenica «Il matrimonio del mio migliore amico». **[g. bar.]**

A Balmuccia si esibiscono Duella e Patrucco. Un repertorio d'autore

Concerti d'organo, finale di agosto

Tutti gli appuntamenti del Festival in Valsesia

VARALLO. E' l'ultima settimana agostana del «Festival internazionale storici organi della Valsesia». Stasera alle 21, nella chiesa della frazione Rastiglione di **Valduggia**, ci sarà lo strumentista inglese Gary Sieling. Sieling, che ha iniziato i suoi studi musicali all'università di Londra, è stato organista della Dunstable Priory e assistente di musica alla cattedrale di Peterborough dove ha fondato e diretto un'orchestra sinfonica. Attualmente è direttore aggiunto alla Parish Church di Boston. Suonerà ad uno strumento del 1891 brani di Purcell, Boyce, Stanley, Pachelbel, J.S.Bach, S.Wesley, S.S.Wesley, Brahms e Vierne.

Domani, sempre alle 21, ad esibirsi sarà lo stesso direttore artistico del Festival, Mario Duella, all'organo Mentasti costruito nel 1900, nella chiesa parrocchiale di **Balmuccia**. Sarà in duo con Fabrizio Patrucco alla tromba. Eseguiranno brani di Haendel, Bennet, Viviani, Padre Narciso da Milano, Stanley, Diana e Dagsvik.

Da sinistra **Mario Duella** e **Luc Ponet**: entrambi sono attesi in Valsesia

Sabato ci si trasferirà a **Rossa**, dove alle 21 l'organista belga Luc Ponet suonerà un repertorio di Bach, Van den Kerckhoven, Pepusch, Lefebure-Wely, Lemmens, Jongen, T. Dubois, C.Dubois, Froidebise e Peeters.

Per domenica i concerti sono due. Il primo alle 16 con Fulvia Campora Nobili (soprano) e Mario Duella (organo), nella chiesa di **Cardafagno**, brani da Franck a Magri, a Saint-Saens: in beneficenza a favore del restauro dello storico organo. Per le 21 sarà invece all'organo nella parrocchiale di **Piode** il musicista tedesco Roland Muhr. Presenterà brani da Kayser a Knecht, da Haydn a Schnizer.

Con le esecuzioni di domenica si concluderà la prima fase del Festival organistico valsesiano. Si riprenderà la sera di venerdì 4 settembre nella chiesa di Montrigone a **Borgosesia**. Alle tastiere, l'organista Alessandro Bianchi. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. t. 015-22.736 - 31.312. **Blues Brothers - Il mito continua**, di J. Landis. Or. 21,45 (spett. un.). L. 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSAGO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 21 spettacolo unico. L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.833. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.833. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO, Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or : 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina max Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: **Dio c'è.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 282.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 668.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 15,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Venato 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **L'ombra del diavolo.** Or.: 16; 20,20. **Polvere asciuta.** Or.: 18,05; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.53.80. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 335, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-26/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Alagna

Una serata walser

Domani per le vie di Alagna alle 21 terranno concerto i componenti del gruppo locale Walser im Land.

Varallo

Alle tastiere Jiantchenko

Venerdì alla Collegiata, alle 21,15, per la rassegna organizzata da Il Convivio, suonerà l'organista russo Oleg Jantchenko.

Mercurivello

«Vacanze chitarristiche»

Alle 17,30 di domenica 23 al castello proseguiranno le «Vacanze chirarristiche». Suonerà Gianluca Barbero. Musiche di Giuliani, Mertz, Arcas, Gilardino e Villa-Lobos.

Vercelli

Riprende Folkermesse

Sabato alle 21, il gruppo In The Kitchen, suonerà ai Cappuccini per «Concerti nei quartieri», versione estiva di Folkermesse.

Occhieppo Superiore

Musiche da S. Pietroburgo

Proseguono i concerti della rassegna «Musica e danze da San Pietroburgo»: questa sera i giovani musicisti russi del liceo musicale «Korsakof» di San Pietroburgo si esibiranno a Occhieppo Superiore, nel cortile di Villa Mossa; l'appuntamento è alle 21. I prossimi concerti saranno giovedì a Crevacuore, venerdì a Sagliano Micca, sabato a Trivero e e infine domenica a Pollone.

Alagna

Di scena Gli Spavaldi

In piazza Grober, venerdì alle 21, si esibiranno i componenti d Gli Spavaldi in «Fluxus fest».

Piedicavallo

La chitarra al Tempio

Nell'ambito dell'«Estate musicale», domani al Tempio Valdese terrà un concerto il chitarrista Gianluca Barbero. L'ingresso è gratuito e l'appuntamento è alle 21,15.

Magnano

Concerto di Brauchli

Nuovo appuntamento venerdì, con replica sabato, con il Festival di Musica Antica nella chiesetta romanica di San Secondo. Sono di scena l'inventore della rassegna, Bernard Brauchli, e il clavicembalista francese Georges Kiss. Il doppio concerto è a ingresso libero, ma è opportuna la prenotazione allo 015-679176. Brauchli e Kiss sono due musicisti di fama mondiale: virtuosi della tastiera, sono specializzati in strumenti antichi, come il clavicordo e il fortepiano.

CAMPIONATO DILETTANTI

Pubblicato il calendario del girone A. Scontro diretto al secondo turno e tante partitissime

Avvio col brivido per Valenzana e Cuneo

Subito Casale-Verbania e Valle d'Aosta-Derthona

Partenza con il botto. Ma non poteva essere diverso visto che il girone A d'Interregionale vede sulla griglia di partenza nove squadre piemontesi e una valdostana. Inevitabile, quindi, che ogni domenica almeno un paio di club si scontrino tra di loro. Ad esempio subito al debutto di domenica 6 settembre il Natal Palli ospiterà una «classica» sfida, quella tra Casale e Verbania, squadre dalle ambizioni non sopite. E ancora Valle d'Aosta e Derthona tastano uno contro l'altro la bontà del nuovo organico per verificare se questa sarà davvero la stagione del riscatto.

Poi ecco le matricole Acqui e Novese che se la vedono con altre due debuttanti (i termali in casa con il Sant'Angelo Lodigiani, i biancazzurri a Sancolombano), il Cuneo che saggia il suo potenziale di grande favorito sul terreno mai facile della Guanzatese, e la Sangiustese che fa il suo esordio in casa con l'Imperia.

Resta la Valenzana e l'avvio degli orafi è indubbiamente di quelli pesanti. I rossoblu di Ciravegna, infatti, iniziano ospitando la temibile Solbiatese, club appena retrocesso dalla C2, e poi, la seconda di campionato, danno vita al super scontro il Cuneo nella tana della formazione di Eberini. Quindi alla terza ecco il derby casalingo con la Novese e alla quinta la trasferta di Ivrea. Davvero niente male come inizio.

Un avvio super che vede coinvolto anche il Cuneo a partire dalla seconda giornata. I biancorossi dopo la Guanzatese esordiscono appunto in casa con la Valenzana, quindi trasferta nel covo del Legnano, ennesimo maxi pretendente alla C2, quindi big-match con il Casale al Paschiero.

Altre partite di cartello sono Derthona-Verbania il 4 ottobre, Cuneo-Valle d'Aosta l'11 ottobre, Cuneo-Derthona il 25 ottobre, Legnano-Valenzanail primo novembre, seguito all'8 da Cuneo-Verbania. Infine le due ultime giornate vedono in programma Casale-Derthona e Valenzana-Verbania il 20 dicembre e Verbania-Legnano alla ripresa, mercoledì 6 gennaio.

Le date. Si parte domenica 6 settembre, conclusione il 9 maggio '99. Tre i turni di sospensione, 27 dicembre, 3 gennaio e 4 aprile. In compenso si gioca mercoledì 6 gennaio.

Coppa Italia. Ieri sono stati resi noti anche i triangolari di Coppa (incontri di sola andata) e gli abbinamenti della prima partita in programma domenica 30 agosto nel caso di sfide testa a teta. Per il girone 1 si giocherà Valle d'Aosta-Sangiustese (riposa l'Ivrea); girone 2: Valenzana-Casale (il Derthona sta alla finestra); 3: Sestrese-Novese (riposa l'Acqui), 5: Verbania-Solbiatese (Legnano) mentre per il girone 35 il Cuneo dà vita con l'Imperia a un doppio confronto di andata e ritorno (primo match in Liguria).

La seconda tornata di gare si disputerà mercoledì 9 settembre, la terza una settimana più tardi il 16 settembre. Passano alla seconda fase i club vincitori dei triangolari e, ovviamente, quelli impostosi negli scontri diretti dove, in caso di parità, i gol in trasferta valgono doppio.

Roberto Eynard

1ª GIORNATA
(and. 6-9-98; rit. 10-1-99)
Acqui-S. Angelo
Casale-Verbania
Corbetta-Ivrea
Guanzatese-Cuneo
Legnano-Sestrese
Sancolombano-Novese
Sangiustese-Imperia
Valenzana-Solbiatese
Valle d'Aosta-Derthona

2ª GIORNATA
(and. 13-7-98; rit. 17-1-99)
Cuneo-Valenzana
Derthona-Sangiustese
Sestrese-Casale
Imperia-Corbetta
Ivrea-Sancolombano
Novese-Guanzatese
S.Angelo-Valle d'Aosta
Solbiatese-Legnano
Verbania-Acqui

3ª GIORNATA
(and. 20-7-98; rit. 24-1-99)
Acqui-Sestrese
Casale-Solbiatese
Derthona-Imperia
Guanzatese-Ivrea
Legnano-Cuneo
Sancolombano-Corbetta
Sangiustese- S. Angelo
Valenzana-Novese
Valle d'Aosta-Verbania

4ª GIORNATA
(and. 27-9-98; rit. 31-1-99)
Corbetta-Guanzatese
Cuneo-Casale
Sestrese-Valle d'Aosta
Imperia-Sancolombano
Ivrea-Valenzana
Novese-Legnano
S. Angelo-Derthona
Solbiatese-Acqui
Verbania-Sangiustese.

5ª GIORNATA
(and. 4-10-98; rit. 7-2-99)
Acqui-Cuneo
Casale-Novese
Derthona-Verbania
Guanzatese-Sancolombano
Legnano-Ivrea
S. Angelo-Imperia
Sangiustese-Sestrese
Valenzana-Corbetta
Valle d'Aosta-Solbiatese

6ª GIORNATA
(11-10-98; rit. 14-2-99)
Corbetta-Legnano
Cuneo-Valle d'Aosta
Sestrese-Derthona
Imperia-Guanzatese
Ivrea-Casale
Novese-Acqui
Sancolombano-Valenzana
Solbiatese-Sangiustese
Verbania-S. Angelo

7ª GIORNATA
(and. 18-10-98; rit. 21-2-99)
Acqui-Ivrea
Casale-Corbetta
Derthona-Solbiatese
Legnano-Sancolombano
S. Angelo-Sestrese
Sangiustese-Cuneo
Valenzana-Guanzatese
Valle d'Aosta-Novese
Verbania-Imperia

8ª GIORNATA
(and. 25-10-98; rit. 28-2-99)
Corbetta-Acqui
Cuneo-Derthona
Sestrese-Verbania
Guanzatese-Legnano
Imperia-Valenzana
Ivrea-Valle d'Aosta
Novese-Sangiustese
Sancolombano-Casale
Solbiatese-S. Angelo

9ª GIORNATA
(and. 1-11-98; rit. 7-3-99)
Acqui-Sancolombano
Casale-Guanzatese
Derthona-Novese
Sestrese-Imperia
Legnano-Valenzana
S. Angelo-Cuneo
Sangiustese-Ivrea
Valle d'Aosta-Corbetta
Verbania-Solbiatese

10ª GIORNATA
(and. 8-11-98; rit. 14-3-99)
Corbetta-Sangiustese
Cuneo-Verbania
Guanzatese-Acqui
Imperia-Legnano
Ivrea-Derthona
Novese-S. Angelo
Sancolombano-Valle d'Aosta
Solbiatese-Sestrese
Valenzana-Casale

11ª GIORNATA
(and. 15-11-98; rit. 21-3-99)
Acqui-Valenzana
Casale-Legnano
Derthona-Corbetta
Sestrese-Cuneo
S. Angelo-Ivrea
Sangiustese-Sancolombano
Solbiatese-Imperia
Valle d'Aosta-Guanzatese
Verbania-Novese

12ª GIORNATA
(and. 22-11-98; rit. 28-3-99)
Corbetta-S. Angelo
Cuneo-Solbiatese
Guanzatese-Sangiustese
Imperia-Casale
Ivrea-Verbania
Legnano-Acqui
Novese-Sestrese
Sancolombano-Derthona
Valenzana-Valle d'Aosta

13ª GIORNATA
(and. 29-11-98; rit. 11-4-99)
Acqui-Casale
Ceuneo-Imperia
Derthona-Guanzatese
Sestrese-Ivrea
S. Angelo-Sancolombano
Sangiustese-Valenzana
Solbiatese-Novese
Valle d'Aosta-Legnano
Verbania-Corbetta

14ª GIORNATA
(and. 6-12-98; rit. 18-4-99)
Casale-Valle d'Aosta
Corbetta-Sestrese
Guanzatese-S. Angelo
Imperia-Acqui
Ivrea-Solbiatese
Legnano-Sangiustese
Novese-Cuneo
Sancolombano-Verbania
Valenzana-Derthona

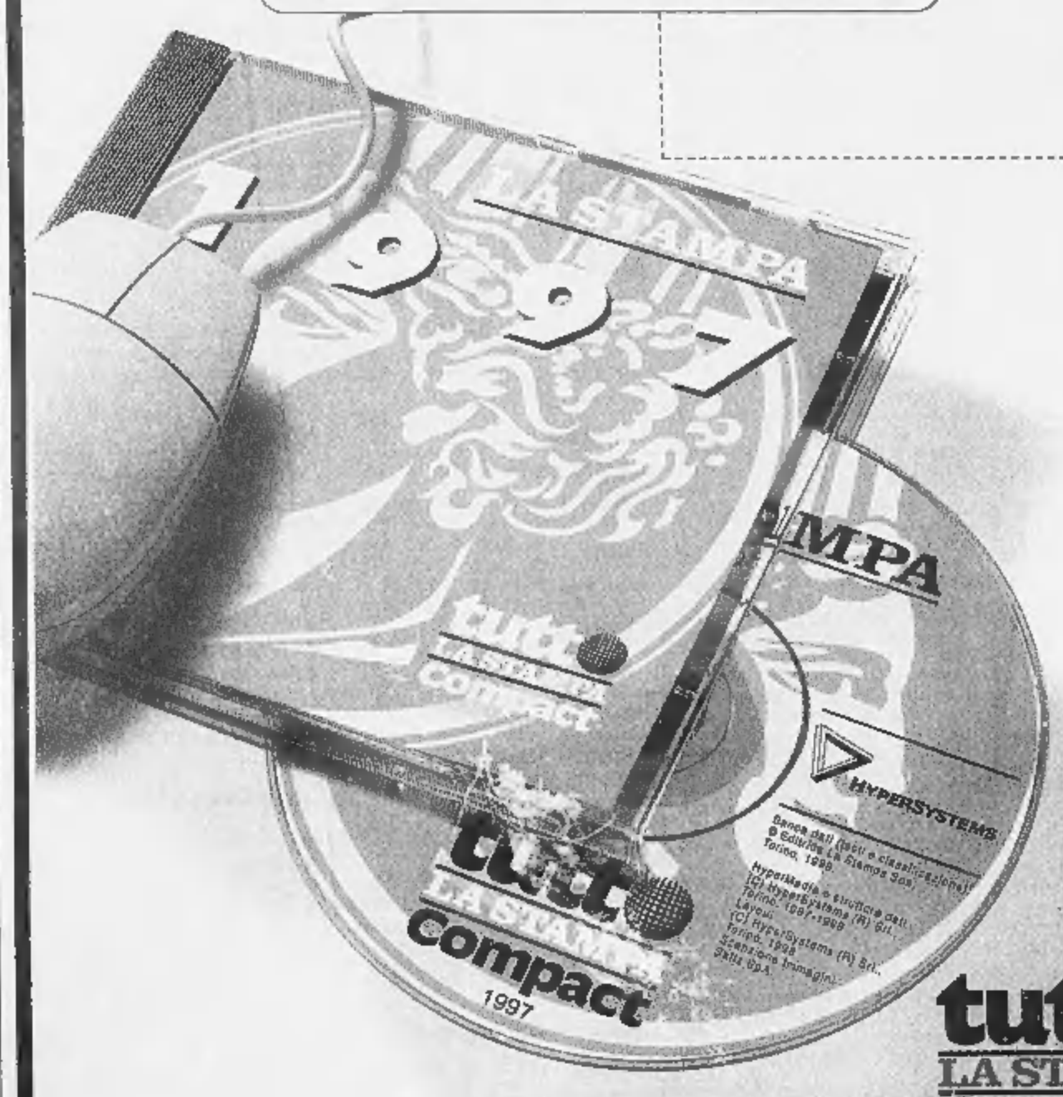
15ª GIORNATA
(and. 13-12-98; and. 25-4-99)
Cuneo-Ivrea
Derthona-Legnano
Sestrese-Sancolombano
Novese-Imperia
S. Angelo-Valenzana
Sangiustese-Casale
Solbiatese-Corbetta
Valle d'Aosta-Acqui
Verbania-Guanzatese.

16ª GIORNATA
(and. 20-12-98; rit. 2-5-99)
Acqui-Sangiustese
Casale-Derthona
Corbetta-Cuneo
Guanzatese-Sestrese
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Novese
Legnano-S. Angelo
Sancolombano-Solbiatese
Valenzana-Verbania

17ª GIORNATA
(and. 6-1-99; rit. 9-5-99)
Cuneo-Sancolombano
Derthona-Acqui
Sestrese-Valenzana
Imperia-Ivrea
Novese-Corbetta
S. Angelo-Casale
Sangiustese-Valle d'Aosta
Solbiatese-Guanzatese
Verbania-Legnano

SDS

LA STAMPA
cd-rom



PER NON PERDERVI
un ANNO
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO
di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-002005

Mister Motta ieri ha diretto il primo allenamento dei bianchi a Vercelli

«La vera Pro? A Fiorenzuola»

«Ma col Derthona mi attendo dei progressi»

VERCELLI. Un caldo tropicale ha accolto la nuova Pro ieri pomeriggio al campo Belvedere, il quartier generale dei bianchi dopo il rientro dal ritiro di Torre Pellice. Ma Motta, da generale inflessibile, non ha badato al sole a picco sul campetto bicciolano e ha portato la truppa a sbuffare come le vecchie locomotive sotto i raggi cocenti per il primo allenamento «in casa». «Dobbiamo pur abituarci al caldo: a fine mese, in Coppa, si giocherà di pomeriggio e il campionato prevede per le 16 l'inizio delle partite. Quindi meglio adattarsi subito...» spiega.

Mister, il ritiro di Torre Pellice si è concluso, ma francamente il popolo vercellese si aspettava di più. Le due amichevoli perse con Cuneo e Valenzana hanno suscitato qualche timore...

«Partiamo da alcune considerazione ma con la premessa che a me del risultato dei due match non importa nulla. Intendiamoci, io vorrei vincere sempre, anche contro il Real Madrid. Però in questo caso quel che contava era vedere come si muoveva la squadra e trarre utili indicazioni».

Vediamole allora..

«La prima considerazione è che questa squadra deve darsi maggiore personalità. Da tre anni alla prima difficoltà si perde e questo non mi sta bene. E' una questione di mentalità. Non per nulla abbiamo preso dei giocatori grintosi che sappiano trasmettere ai compagni questo spirito. E quest'opera di convincimento dei propri mezzi è solo agli inizi. Poi il ritiro. Lo ritengo uno dei migliori in assoluto a cui ho partecipato. Si è formato un ottimo gruppo che ha lavorato tantissimo e molto bene. Inoltre al di là dei soliti mali di stagione nessuno si è infortunato. C'è stato il piccolo guaio di Ragagnin, ma era un infortunio che si trascinava dalla scorsa stagione. A proposito Nicola riprenderà lunedì. Quindi era scontato che non fossimo al massimo e con il nostro gioco se non si va almeno al 70 per cento si fatica il doppio».

Ragagnin venerdì si sottoporrà a un controllo; poi lunedì tornerà in campo

Mister, vediamo reparto per reparto...

«Direi che non è andata male. I portieri sono stati praticamente inattivi e pur facendo qualche esperimento e il poco filtro del centrocampo la difesa è andata al di là della sufficienza».

Il centrocampo...

«E' chiaro che qualche giocatore si sta adattando al nuovo tipo di gioco. Non è facile perchè questo reparto è l'anima della squadra, deve dettare i tempi, impostare, difendere. Dobbiamo lavorare ancora molto».

L'attacco...

«Non nascondo che contro Cuneo e Valenzana abbiamo giocato senza punte. Fabbrini, Righi e Bagnoli così come i vecchi compagni hanno faticato il doppio degli altri perchè gli ultimi due mesi dello scorso campionato si erano allenati poco. Quindi avevano le gambe imballate ed erano stanchi morti. Nonostante questo con la Valenzana la squadra ha creato nel secondo tempo sei-sette pallegol».

Signor Motta, la lieta sorpresa e il menu per questa settimana...

«La voglia di far bene di tutti, la grande applicazione. Poi continueremo a lavorare sodo ma dovremmo migliorare in velocità e nell'apprendimento degli schemi. Vedremo venerdì nel test al Piola con il Derthona, che sulla carta dovrebbe essere leggermente inferiore a Valenzana e Cuneo. In ogni caso il nostro vero obiettivo resta la prima di campionato Fiorenzuola. E' per questa data che dovremo essere pronti, anche se già in Coppa con Borgosesia e Biellese saremo attesi a due verifiche molto importanti. Ma è chiaro che il nuovo gioco vuole tempo e pazienza». [r. eyn.]

Al La Marmora con Torino e Varese a dispetto del «virus»

La Biellese conferma il triangolare del 14

BIELLA. Dopo l'imprevisto e sgradevole «pit stop» che ha costretto ai box mezza squadra, la Biellese riaccende i motori. Da lunedì i giocatori in condizione di riprendere gli allenamenti hanno nuovamente indossato maglietta e scarpette bullonate per ricominciare, sia pure lentamente, il lavoro bruscamente interrotto.

«Ma per il momento non stiamo assolutamente forzando i ritmi - sottolinea il direttore sportivo Sandro Turotti -. Prima di ripartire a pieno regime, dovremo attendere l'esito delle analisi chimiche per sapere con esattezza le vere cause del malore che, venerdì notte, ha colpito i ragazzi. In mattinata speriamo d'avere il responso per studiare, assieme allo staff medico, le modalità per il recupero». Saltata, ovviamente, l'amichevole prevista per quest'oggi a Borgomanero.

La ripresa, seppure blanda, non impedirà alla Biellese di presentarsi regolarmente al triangolare di dopo domani con Torino e Varese: «Anche se non saremo in condizione - spiega Turotti - abbiamo voluto rispettare l'impegno, anche perchè la maggior parte degli spettatori, più che vedere all'opera Biellese o Varese, verrà al La Marmora per ammirare i granata di Mondonico». I tifosi bianconeri avranno comunque l'opportunità di rivedere all'opera il team di Sannino in tempi e situazioni migliori.

La Biellese nonostante i guai di questi giorni giocherà con Torino e Varese il 14

Il «virus» che ha mandato ko i lanieri ha scombussolato non poco i piani organizzativi della società per l'uscita contro il Torino. Non ci sarà prevendita: i botteghini verranno aperti intorno alle 16, un'ora prima dell'inizio dei match. I prezzi per il triangolare pre ferragostano sono stati fissati in 20 mila lire per i «popolari», 30 mila per la «tribuna B» e 50 mila per la «tribuna A».

Indubbiamente le sfide con Torino e Varese avrebbero dovuto rappresentare il momento clou della preparazione estiva: «Invece ci troveremo ad affrontarle in situazione d'emergenza - conferma il ds bianconero -. Tuttavia non arriveremo agli impegni ufficiali completamente a digiuno: sono in via di definizione alcuni test-match alternativi, mentre le previste giornate di "libera uscita" verranno utilizzate per ulteriori allenamenti». [p. m. f.]

IN C2

«Il nostro obiettivo è la salvezza: i virtuosismi sono banditi»

Domenicali striglia il Borgo

Col Briga vietati i tocchi di classe

BORGOSESIA. Non è soddisfatto Lele Domenicali, e non lo nasconde. L'allenatore del Borgosesia si attendeva una reazione completamente diversa dai suoi giocatori in occasione della prima partita «vera» della stagione. Invece con il Torino i valsesiani hanno peccato un po' di protagonismo, mandando su tutte le furie (per quanto non perda mai le staffe) il tecnico.

«Dobbiamo metterci in testa - sottolinea l'uomo della storica promozione nel mondo dei professionisti - che il nostro unico obiettivo è la salvezza. E per centrarla occorre scendere in campo con tanta umiltà».

A Domenicali non è proprio andato giù vedere i suoi ragazzi cercare in continuazione il tocco di classe e poi muoversi come una vittima predestinata: «Questi problemi è meglio che emergano in estate piuttosto che a stagione avviata, ma è bene chiarire subito che determinati atteggiamenti non mi interessano, non è questo ciò che voglio dalla squadra e pretendo che non si ripetano certe situazioni.

Lele Domenicali

Se la mentalità è questa, è meglio modificarla subito».

Cosa chiede il mister ai borgosesiani? «Umiltà, concretezza, voglia di sacrificarsi. Per salvarsi occorre questo e, ripeto, adesso noi pensiamo solo a restare in C2, niente di più». Poi Domenicali fa un parallelo con la passata stagione: «Il Borgosesia dell'anno scorso non era in assoluto il più forte del girone: c'erano realtà che, quanto a tecnica, lo superavano sicuramente. Eppure mettendo in risalto certe caratteristiche si è dominato il torneo. Dovrà essere così anche tra i professionisti. Se ci si vuole salvare. Vedremo domani con il Briga se la lezione di Aosta sarà servita».

Analizzando la squadra per settori, Domenicali è stato soddisfatto dalla difesa, per certi versi dal centrocampo, ma non dall'attacco. «In avanti avevo pensato a un modulo con tre giocatori: Misso a sinistra, Casu al centro e Siazzu a destra ma ho visto che non può funzionare. Meglio due punte quindi, con Misso che si muove alle loro spalle».

E nella linea mediana del campo cosa non ha funzionato? «Siamo mancati nel momento di costruire l'azione: troppi errori e poco movimento».

Comunque c'è tempo per correggere le imperfezioni... «Certo, ed è per questo che è meglio parlarsi chiaro da subito». [i. fo.]

CICLISMO

La Mercatone Uno, pressata dai molti impegni, ha rinunciato alla «tappa» di Oropa

Trofeo delle Scalatore senza Pantani

Intanto Barbero cerca la forma sulle strade di casa

Marco Pantani ha rinviato al Giro del '99 l'appuntamento con i tifosi biellesi

BIELLA. La Mercatone Uno, la squadra di Marco Pantani e del biellese Sergio Barbero, non sarà al via della dodicesima edizione del trofeo dello Scalatore, la manifestazione ciclistica che si articola in tre prove, la prima delle quali porrà lo striscione d'arrivo ad Oropa il 25 agosto.

«Ho parlato con Giuseppe Martinelli, direttore sportivo della Mercatone, e per quanto riguarda gli impegni del mese di agosto sono stati cancellati gli appuntamenti di Amburgo, valido per la coppa del Mondo, e il trofeo dello Scalatore - spiega Sergio Barbero -. Saremo invece al via del trittico lombardo, Tre valli varesine, coppa Bernocchi e Agostoni, e alla prova di Zurigo di Coppa del mondo. Mi è spiaciuta la decisione di rinunciare allo "Scalatore", visto che si correva sulle strade biellesi, ma il calendario di fine stagione è talmente ricco di appuntamenti che bisogna operare delle scelte».

Lo scorso anno fu Pavel Tonkov a tagliare per primo il traguardo di Oropa battendo in volata il giovane toscano Simone Borgheresi, compagno di squadra di Barbero, che fu l'unico a resistere all'allungo del russo.

Sergio Barbero ha ripreso intanto ad allenarsi sulle strade di casa dopo il forzato ritiro dal Tour de France proprio nella giornata del trionfo del suo capitano Marco Pantani.

«Dagli accertamenti clinici è risultato che la causa del dolore di stomaco che mi ha costretto ad abbandonare il Tour era dovuta a un battero - dice Barbero -. Ho ripreso ad allenarmi, anche se il trattamento farmacologico mi ha un po' debilitato, perchè voglio tornare al meglio della condizione per le ultime classiche di settembre».

Barbero scalpita per tornare al più presto a fianco di Pantani che nei giorni scorsi è stato al centro di un inedito ciclo-mercato. «Marco rimarrà alla Mercatone Uno malgrado le offerte di altre squadre - conclude Barbero - La società ha un'opzione fino al 2001 e non credo proprio che Marco la voglia annullare». [w. d. b.]

HOCKEY

Invitato per l'Italia

Amatori troverà gli ex Bertolucci al torneo di Vigo

VERCELLI. Sarà a Vigo il debutto internazionale dell'Amatori edizione '98-'99. La formazione gialloverde, infatti, è stata invitata al torneo «Città di Vigo» in cartellone nel centro galiziano dal 9 all'11 ottobre.

Oltre al rinnovato team di Caricato prenderanno parte al trofeo i campioni d'Europa dell'Igualada e i portoghesi del Barçalos nelle cui fila militano gli ex vercellesi Crudeli, Alessandro e Mirko Bertolucci. Dunque un test probante a una settimana dall'esordio nel torneo di A1 contro il Breganze.

Per la verità l'Amatori, che inizierà la preparazione atletica lunedì 24 agosto, prima della trasferta a Vigo avrà già sostenuto alcuni impegni ufficiali: il 19 settembre con il primo turno di Coppa di Lega (avversario ancora da definire) e il 3 ottobre con il primo triangolare di Coppa Italia contro Valdagno e Sporting Lodi. [p. m. f.]

BEACH VOLLEY

Disputato a Viverone

Pieno successo del memorial Moreno Nodari

VIVERONE. Il beach volley sta prendendo sempre più piede in provincia. Dopo la «tappa» a Vercelli di giugno e il trofeo «Lac de Soleil» in luglio, Viverone è stata nuovamente la capitale della «pallavolo da spiaggia» con la prima edizione del memorial «Moreno Nodari».

La gara si è disputata al centro «Le piscine» di fronte a un nutrito seguito di appassionati. E tutto sommato lo spettacolo delle formazioni impegnate è stato decisamente interessante. Per tutto l'arco della giornata si sono susseguiti incontri equilibrati. Emozionante anche la finale che ha visto il successo della squadra composta da Maurizio Maccarone, Paolo Poletta, Giorgio Fassone, Fabrizio Mosca e Carmine Fariello.

Soddisfazione tra gli organizzatori del tour Emanuele Bernozzo, Corrado Brusa e Andrea Peron che già pensano all'edizione '99. [f. l.]

BASKET

Prosegue la preparazione della Fila che perde Fajardo per una distorsione

Blair subito in campo a Varese

Danna: «Deve trovare l'intesa con i compagni»

Ultimi giorni di preparazione atletica per la «Fila» in vista dell'esordio di Varese

BIELLA. Joseph «Joe» Blair è arrivato a Biella solamente nella serata di ieri, a causa di una sosta più lunga del previsto a Zurigo, ma da questa mattina sarà al lavoro con i compagni della Fila Biella. Si è così conclusa nel modo più felice una vicenda che, per alcuni giorni, aveva tenuto con il fiato sospeso dirigenti e tifosi rossoblù.

«Blair è in buone condizioni fisico-atletiche perchè ha regolarmente giocato sino a pochi giorni fa - dice coach Federico Danna -. Il suo problema maggiore è quello di ambientarsi, di inserirsi al più presto nel gruppo e di mettersi "in riga" con i compagni. E' una delle tante situazioni che si verificano quanto si tratta con giocatori americani: questo non deve creare rancori o dissapori all'interno della squadra. Blair sarà in campo nell'amichevole che disputeremo venerdì a Varese anche se il vero potenziale del giocatore lo scopriremo solamente dopo Ferragosto».

Le motivazioni che hanno spinto il «colored» a vestire la maglia della Fila Biella hanno tranquillizato anche il presidente Alberto Savio. «E' un ragazzo di soli 24 anni chiamato a prendere decisioni molto importanti per il suo futuro. Ed è normale che abbia esitato - conferma Savio -. Il suo procuratore, Warren Le Garie, però non ha faticato a fargli capire che il suo rilancio cestistico, dopo la disavventura francese, poteva partire solamente da Biella e non rimanendo un anno a giochicchiare in America. Blair non ha avuto più indecisioni e si è dichiarato molto motivato e disposto a venire a Biella per dare il massimo di sè. Se il giocatore avesse avuto dei dubbi o avesse dimostrato scarso interesse avremmo reciso il contratto. Queste situazioni si creano perchè è difficile parlare chiaramente con una persona che si trova a 10 mila chilometri di distanza. Ora Blair è qui, tutto è stato chiarito ed il giocatore può lavorare serenamente con i nuovi compagni di squadra».

Che siano situazioni ricorrenti quando si tratta con giocatori d'oltre oceano lo dimostra il ben più eclatante fatto di Fabriano che ha visto Jhon Fox telefonare ai dirigenti italiani per informarli che non sarebbe più venuto a giocare in Italia per accontentare il desiderio della moglie. «Ogni anno si verificano in Italia, ed in Europa, decine di questi casi tanto che l'episodio di Blair rientra nella normalità - conclude Marco Atripaldi, direttore sportivo della Fila -. Non dobbiamo quindi stupirci: questo è il prezzo che si paga entrando nella serie A. Sono molto soddisfatto invece perchè abbiamo portato a Biella un ottimo giocatore ed il campo lo dimostrerà».

L'arrivo di Joe Blair ha fatto passare il secondo piano il primo infortunio della stagione. A farne le spese è stato Diego Fajardo che, durante la seduta al palazzetto, ha riportato una distorsione alla caviglia. «La forzata sosta a cui dovrà sottoporsi Fajardo, che venerdì non sarà in campo, proprio non ci voleva - spiega coach Danna -. Il lavoro di preparazione tuttavia sta procedendo per il meglio». [w. d. b.]

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

CLAC

accent

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, Immobilizer System, volante regolabile e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Modelli 3, 4, 5 porte. Motori 1.3 12V, 1.5 12V, 1.5 16V.
Dodici versioni da lire 18.900.000 chiavi in mano.

Prezzi esclusa IPT

GARANZIA 3 ANNI
Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Coupe

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, volante regolabile, Immobilizer System, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
In più, su Coupe Tiburon: spoiler posteriore, volante e sedili rivestiti in pelle.
Motori 1.6 16V, 2.0 16V.
Cinque versioni da lire 27.500.000 chiavi in mano.

Prezzi esclusa IPT

HYUNDAI
La qualità conviene

Concessionari sparsi su tutta la penisola e le isole maggiori.

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Koelliker
167-359127
www.hyundaiautoitalia.com